LA STAMPA

ANNO 128. N. 13 · VENERDI' 14 GENNAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/20 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221 124, FAX 655005. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569 334/335. TARIFFE: ITALIA (I NUMERI) (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360 000. TARIFFE ESTERO L. 640 000. ARRETRATI L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levа 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO MIR 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TUNISIA DINARO FTS. 2.50; TURCHIA L.T. 35 000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI: POSIZIONE DI DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 000 000 (1 295 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI' (FERIALI) 1 164 000; VENERDI' + DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); [illegible] 13 500; ECHI DI CRONACA 29 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier si dimette, polemiche in Parlamento. Martinazzoli: governo fuggitivo

Ciampi chiude la prima Repubblica

Domenica Scalfaro scioglie le Camere, voto il 27 marzo

SI PUO' VOLTARE PAGINA

LA Prima Repubblica muore male, come ha vissuto in questi ultimi anni: una falsa mozione di sfiducia, un falso dibattito parlamentare, un voto abortito, molte manovre di corridoio e parecchi incomprensibili bizantinismi giuridici. Il Quirinale non è Villa Savoia, dove Mussolini si dimise cinquant'anni fa, ma anche questo, per molti aspetti, è un «25 luglio».

Abbiamo finalmente il diritto di esprimerci con il voto, ma usciamo dalla vecchia Repubblica sulla base di una regia opaca, programmata dietro le quinte, di cui ci sfuggono per ora le motivazioni profonde o contingenti. Siamo stati tra i primi a sostenere che questo Parlamento è due volte delegittimato: anzitutto dagli scandali e dalle indagini che hanno colpito un terzo dei suoi membri, poi dal referendum dello scorso aprile e dall'adozione di una nuova legge elettorale. La capziosa «sfiducia tecnica» con cui una parte dei suoi membri ha scaltramente cercato di ritardare la dissoluzione delle Camere dimostra che la crisi è anche, e soprattutto, morale.

Ma se alle Camere viene permesso di aprire un dibattito sul governo, non ci sembra corretto che esso si dimetta prima di averne verificato la volontà. Quella a cui abbiamo assistito ieri è peggiore per molti aspetti delle crisi extraparlamentari della Prima Repubblica: è una crisi falsamente parlamentare. Verrebbe voglia di concluderne che cominciamo male. Tutto ciò che è accaduto in Italia negli scorsi mesi dimostra che il Paese ha terribilmente bisogno di regole e di chiarezza. Vogliamo maggioranze e minoranze

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

LA SOLITUDINE DEL PRESIDENTE

E' ora i professori di Ciampi invocano: lasci al governo pieni poteri

di Marcello Sorgi A PAG. 3

I MORIBONDI DI MONTECITORIO

Misasi dipingerà Prandini studia spagnolo Scotti: Vado a Malta

di Massimo Gramellini A PAG. 3

SIMBOLI E RITI DI MEZZO SECOLO

Addio al «Cencelli» al basco di Nerni al corno di Almirante ai quadri di Leone

di Filippo Ceccarelli A PAG. 2

MODERATI E RASSEGNATI

Con Montanelli Buttiglione e Miglio serpeggia la sindrome Occhetto

di Pierluigi Battista A PAG. 2

ROMA. Ultime ore per la legislatura iniziata soltanto due anni fa. Carlo Azeglio Ciampi si è dimesso. Il presidente del Consiglio è andato da Scalfaro ieri alle 13.30, prima della fine del dibattito sulla sfiducia, mandando in frantumi l'estremo tentativo del vecchio Quadripartito (dc, psi, psdi, pli) di confermare la fiducia al governo e rinviare almeno di qualche tempo la fine della legislatura. La mossa di Ciampi è stata duramente criticata dal capogruppo democristiano Gerardo Bianco e accettata invece da Pannella, che ha ritirato la sua mozione. Martinazzoli, infine, ha parlato di «un governo fuggitivo».

Il gioco è nelle mani del presidente della Repubblica. Scalfaro consulterà oggi i presidenti di Senato e Camera, Spadolini e Napolitano: probabilmente deciderà domenica lo scioglimento delle Camere, in modo da mandare gli italiani a votare il 27 marzo.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Agnelli: «E' finita un'era»

La Confindustria su Berlusconi «In politica come privato cittadino»

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. «E' finita un'epoca», dice Giovanni Agnelli. E gli industriali sperano che ora si punti a «modernizzare l'Italia». Ma in questo clima di grandi cambiamenti politici in atto, la Confindustria non si schiera. Attende di conoscere i nomi dei candidati dei vari schieramenti e, soprattutto, attende di conoscere i loro programmi. Il presidente degli imprenditori, Luigi Abete, ha preso le distanze da Berlusconi: «E' solo uno dei tanti industriali che probabilmente ritengono di votare per uno schieramento moderato, così come ne esistono tanti altri impegnati sul fronte opposto».

Roberto Ippolito A PAG. 4

IGOR MAN

Addio a Holst ucciso dalla pace

Anche la pace uccide? Il ministro degli Esteri della Norvegia, Johan Joergen Holst, 56 anni, il sommesso artefice dell'accordo fra Israele e l'Olp, l'uomo che è riuscito a far stringere la mano a Arafat e Rabin, è morto a Oslo. E veloce arriva la tentazione, umanissima, di domandarsi se sia «giusto» che un uomo come Holst, un uomo-angelo, ecco: un angelo (della pace) uomo, venga stroncato da un ictus in un letto d'ospedale, «inaspettatamente» come scrive la Reuter.

A PAGINA 10

Azienda e sindacati a un passo dalla rottura

Fiat, accordo difficile Trattativa nella notte

ROMA. Notte decisiva per la vertenza Fiat, con l'ultimo affondo nel tentativo di trovare un'intesa dopo l'annuncio della casa automobilistica di far partire già oggi, in caso di rottura, le lettere sulla cassa integrazione a zero ore. A mezzanotte azienda e sindacati si sono incontrati al ministero del Lavoro per la «notte più lunga» della vertenza. In precedenza la delegazione sindacale si era incontrata con le segreterie nazionali per mettere a punto la strategia. Ma le posizioni erano ancora distanti anche nel sindacato. La Fiom ha insistito sull'«accordo ponte» che però non vogliono né la Fiat né il ministro Giugni (nella foto).

F. Manacorda A PAG. 11

Il Presidente Usa: «Vai avanti, Boris». Ma al ricevimento invitati comunisti e fascisti

Clinton e Eltsin disinnescano la paura

Accordo a Mosca, missili atomici puntati sugli oceani

MOSCA. Sorrisi, strette di mano e una passeggiata da soli nel parco del Cremlino. Questa è stata la scena allestita sul palcoscenico del secondo incontro tra Clinton e Eltsin, ammobiliata con le due firme di oggi sulla denuclearizzazione dell'Ucraina e la rimozione del bersaglio dei missili atomici americani e russi: il segno tanto atteso che la grande paura nucleare è finita. Al suo primo vertice moscovita, il Presidente americano è stato prodigo di riconoscimenti e incoraggiamenti per il suo partner russo: «Vai avanti, Boris, sul cammino delle riforme». Ma dietro le quinte, si sta svolgendo un'altra trama: gli americani sondano la situazione per indovinare interlocutori potenziali per un possibile dopo-Eltsin. Non a caso al grande ricevimento all'ambasciata sono stati invitati anche esponenti del partito comunista e del partito fascista di Zhirinovskij.

Giulietto Chiesa, Cesare Martinetti e Paolo Passarini A PAGINA 9

Via al piano anti-tangenti

Cambia la normativa sugli appalti Vigilerà un'«Autorità di controllo»

di Stefano Lepri A PAGINA 29

Ai Rovelli 980 miliardi

Assegno-record dell'Imi agli eredi per il super fallimento della Sir

SERVIZIO A PAGINA 29

Frana-killer al Col di Tenda

Auto travolta da pioggia di sassi Muore un meccanico, illeso il figlio

di Gian Piero Moretti A PAGINA 17

LA RUSSIA VA TRATTATA ALLA PARI

TEMO che il vertice Nato, appena concluso a Bruxelles, sarà ricordato come un'occasione perduta. Si doveva pensare all'Europa in termini adeguati alla fine della Guerra Fredda, per gettare le fondamenta della sua sicurezza collettiva. Invece le questioni di fondo sul tappeto sono state soverchiate da falsi problemi di superficie e dalle emozioni. Tutti i Paesi dell'Europa centrale o orientale, e le tre Repubbliche baltiche, chiedono di entrare nella Nato. L'argomento è uno solo: essi temono un risorgere di pretese imperiali della Russia e perfino l'eventualità di un'aggressione. Questo è ciò che si vede alla superficie ed è di questo che si è discusso.

In profondità ci sono invece gl'interessi degli Stati Uniti in Europa, e le varianti della nuova identità europea: dall'Atlantico a Smolensk, agli Urali, da Vancouver a Vladivostok. Insomma quale sarà il posto della Russia nella nuova Europa. Questi tre dovevano essere i punti all'ordine del giorno e non lo sono stati. Ma finché non saranno chiariti proprio questi punti - che equivalgono alla domanda fondamentale: come dovrà essere il mondo dopo la fine della Guerra Fredda - nessuna strategia adeguata sarà possibile. L'Unione Europea, gli Stati Uniti, la Nato, l'Ueo, la Comunità di Stati Indipendenti, i Paesi del centro e dell'Est Europa saranno con-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Lo sostiene un manuale cattolico distribuito nelle parrocchie

Sesso da soli, mezzo peccato

CERTAMENTE, in tempi non lontani, la parola masturbazione non era oggetto di colloquio in ambienti cattolici frequentati da giovanetti. Dietro la grata del confessionale la parola si pronunciava sottovoce o con qualche rossore. Ora essa ha libero accesso per essere sottoposta a serena valutazione. La masturbazione può essere «una tappa importante nell'itinerario degli adolescenti per conoscere il proprio corpo e avvicinarsi all'altro sesso». E' la tesi sostenuta in un manuale destinato agli educatori delle parrocchie, edito dalle Paoline, per opera di uno psicanalista cattolico.

Visto in questa prospettiva, masturbarsi non crea alcun danno, dice l'autore. Certamente intende danno psicologico. Ma il fatto che il manuale vada in ambienti religiosi, in questi stessi può sorgere legittima la domanda se non ci sia alcun danno anche spirituale: per dirla in termini grossolani e tradizionali cattolici, se non ci sia colpa o peccato.

Si può dire che l'ultima dura affermazione pontificia sulle «cadute degli anni della pubertà» risalga a quarant'anni fa, a un radiomessaggio di Pio XII. Contro coloro che sostenevano che di queste cose «non se ne dovesse far caso», Papa Pacelli affermava che si trattava invece di «colpa grave». Da quando la morale tradizionale elaborava i suoi principi, si sono verificate profonde trasformazioni. A considerare un atto umano, come la masturbazione, così, come si dice, soltanto oggettivamente, è chiaro che la morale cattolica emette il suo giudizio duro, intransigente. Ma bisogna anche dire che nemmeno la morale cattolica vede mai l'atto umano come un sasso. Esso è impregnato di motivi ed è circondato da situazioni, da sentimenti.

Non c'è soltanto ora la comprensione dello psicologo. Anche il teologo moralista (Bernardo Haering, tanto per citarne uno di prestigio) ammette che tale atteggiamento possa derivare da difficoltà psicologiche e sia conseguenza di un ambiente sfavorevole e quindi non debba essere di necessità considerato moralmente negativo.

Il teologo può lasciare allo psicologo il compito di individuare se l'atto della masturbazione possa essere una specie di avviamento alla maturità sessuale, ma concorda con lo psicologo quando afferma, usando la parola peccato o colpa, che la masturbazione si connota moralmente negativa se diventa, però, espressione di egoismo. Certo, raggiungere una maturazione psicologica è bene, ma probabilmente non fa male anche una maturazione spirituale.

Domenico Del Rio

SERVIZIO A PAG. 13

Ventimila in piazza, traffico paralizzato. Decine di persone bloccate negli ascensori

Il karaoke manda in crisi Pescara

Rissa da Fiorello, quindici giovani in ospedale

PESCARA. Una trentina di feriti, tra cui quindici minorenni, svenimenti e tafferugli per il Karaoke. E' accaduto a Pescara, dove l'altra sera oltre ventimila persone si sono accalcate nella piazza Salotto per partecipare allo show di Fiorello e nella speranza di venire riprese dalle telecamere di Italia 1. Un gigantesco ingorgo ha paralizzato per ore il centro della città. Infuriati gli automobilisti, e anche i commercianti della zona, che hanno abbassato le saracinesche e chiuso i negozi per paura di danni. Centinaia di giovani si sono arrampicati su tettoie e insegne luminose che minacciavano di cedere sotto il peso, decine di loro sono rimasti intrappolati sugli ascensori degli edifici circostanti, nel tentativo di raggiungere i tetti. Alla fine, tuttavia, la registrazione si è svolta regolarmente: ha vinto Fiorello.

A PAGINA 13

La nuova garzantina è Diritto

Il nuovo volto della giustizia italiana a confronto con Tangentopoli e con l'Europa.
Aggiornata a tutto il '93.

l'idea delle Garzantine
L'intero arco del sapere materia per materia.

Oggi Scalfaro decide lo scioglimento delle Camere. Martinazzoli: «Governo fuggitivo»

Ciampi: «Nessun tatticismo qui il mio compito è finito»

Carlo Azeglio Ciampi. A sinistra, il presidente del Senato Giovanni Spadolini

ROMA. Ciampi si è dimesso e scende il sipario su questa breve legislatura nata appena due anni fa in un'epoca che sembra lontanissima. Il presidente del Consiglio ha chiuso il tira e molla alla Camera fatto di confuse e affannose mosse tattiche, annunciando che la mozione di sfiducia aveva rivelato «contrastanti e divergenti intendimenti sul da farsi». «Una questione dirimente che non si potrebbe superare con un voto, perché non è questione di governo, né nell'ordine politico, né istituzionale». Oggi il presidente della Repubblica consulta i presidenti di Senato e Camera, Spadolini e Napolitano, «ai sensi e per gli effetti dell'art. 88 della Costituzione». Scioglierà le Camere, a quanto pare, domenica in modo da mandare gli italiani a votare il 27 marzo, domenica delle Palme per i cattolici e Pasqua per gli ebrei.

La data crea un problema con la comunità ebraica (ventimila elettori) che non potrà votare perché i suoi riti le impediscono di prendere la penna in mano in un giorno di festa. Pannella ha chiesto a Scalfaro di tener conto del problema. Ma non sembrano esserci alternative, a meno che non si voglia votare ancora prima, il 20 marzo. E questo la pattuglia dei partiti che più si sono opposti alle elezioni non potrebbe proprio accettarlo.

Già ieri stentavano a rendersi conto che lo scioglimento, così lungamente atteso, era ormai arrivato. Nell'aula di Montecitorio è stata combattuta, senza molta convinzione, l'ultima scaramuccia da parte di dc, psi, psdi, pli per tentare di fermare il corso degli eventi. «Non riteniamo accettabile che il Parlamento venga sciolto in tronco. Ciampi non può andare a dimettersi» andava dichiarando il presidente dei deputati democristiani, Gerardo Bianco.

I quattro vecchi partiti di governo avevano tentato di far votare, all'ultimissimo minuto, una mozione di fiducia al governo per tentare di fermare Ciampi. Ma il presidente del Consiglio aveva già deciso cosa fare. Alle 13,10 ha comunicato alla Camera dei deputati che stava salendo al Quirinale per riferire a Scalfaro sull'andamento del dibattito iniziato per sfiduciarlo e conclusosi con l'intenzione di confermargli la fiducia. Una procedura assai sorprendente che il deputato verde, Edo Ronchi, ha definito una farsa».

Breve Consiglio dei ministri e poi salita al Quirinale con l'unanime assenso di tutti i membri del governo. Anche dei ministri democristiani. Cosa che ha fatto ulteriormente infuriare i parlamentari dello scudo-crociato. «Farò la guerra perché ministri e sottosegretari democristiani non vengano ricandidati visto che il loro è un governo di garanzia» ha annunciato Bianco.

Ancora sperano i dc in qualche colpo di scena, in qualche ripensamento di Scalfaro. Hanno chiesto udienza al Quirinale, assieme a psi, psdi, pli, ma non sono stati ancora ricevuti. A parte questi ultimi fuochi polemici, l'aria generale era di rassegnazione all'inevitabile. Si era rassegnato anche Marco Pannella, che ha ritirato la sua mozione di sfiducia quando ormai aveva innescato l'accelerazione della fine della legislatura, anziché ritardarla, come i firmatari speravano.

Pareva rassegnato anche il segretario della dc, Martinazzoli, che ha parlato di «un governo fuggitivo» e di «una fine di legislatura un po' troppo confusa». Ma aggiungeva che, «da come si erano messe le cose, mi sembra che le dimissioni fossero abbastanza prevedibili. Poi, che io apprezzi questa conclusione, direi di no. Ma che fosse prevedibile, direi di sì».

Scontato che si va a votare il 27 marzo, resta ancora in sospeso il destino del governo. Ciampi si è dimesso e Scalfaro si è riservato di decidere se accettare o no le dimissioni. Lo farà dopo avere sciolto le Camere. La scelta è importante. Come ha spiegato il pidiossino Bassanini, il governo dimissionario può solo reiterare vecchi decreti (e non approvarne di nuovi) e non può varare nomine che non comportino parere parlamentare, come quella di un direttore generale di un ministero. E non potrebbe, probabilmente, sostituire neanche il capo della polizia nel caso questo si dimettesse.

Lo scioglimento imminente delle Camere, in verità, non ha dissipato i timori per la ripresa delle manovre oscure che, a questo punto, potrebbero puntare a condizionare la scelta del capo del governo, dopo le elezioni.

Alberto Rapisarda

REFERENDUM

Polemiche sulla Consulta

ROMA. Via libera della Corte Costituzionale ai tre referendum sui limiti della rappresentatività sindacale nei luoghi di lavoro. Secco «no», invece, ad altre tre consultazioni referendarie sollecitate contro la recente riforma previdenziale e il provvedimento per l'alienazione dei beni patrimoniali disponibili dello Stato. Decisioni molto sofferte, che hanno sollevato un'ondata immediata di proteste e di roventi polemiche. «Gravissime, inquietanti, inaccettabili, incostituzionali, pesanti» le hanno definite esponenti del comitato promotore (Rifondazione comunista, verdi, Rete, Movimento dei consigli di fabbrica, «Essere Sindacato» e Cobas), che annunciano la ripresa della battaglia. A favore, per la delibera sulla rappresentanza sindacale, l'Unionquadri: essa, rileva, «testimoni l'inopportunità politica dell'accordo tra Cgil-Cisl-Uil, Confindustria e Intersind, con il quale si è tentato di consolidare il "monopolio" delle tre confederazioni». **[r. r.]**

Il bello della sconfitta

Da Martinazzoli a Buttiglione «perdere ma conservare l'anima»

ROMA. Non resta che rassegnarsi. All'alba della Seconda Repubblica serpeggia tra le schiere dei moderati d'Italia come un senso di spossatezza, di mesta accettazione di un destino che oramai ha già emanato i suoi decreti. Una rassegnazione intrisa di fatalismo, un ranniechiarsi un po' indolente nell'attesa che la sorte avversa produca tutti i suoi effetti che forma un singolare contrasto, esistenziale prima ancora che politico, con la baldanza animosa e pugnace di Silvio Berlusconi e con i proclami reboanti di Umberto Bossi.

Che insomma lo si beva, il calice amaro della sconfitta annunciata. E se i moderati pronti alla battaglia campale, intenti ad affilare le armi del primo duello maggioritario dell'Italia repubblicana evocano la vittoria del Nemico «progressista» come un evento corrusco e apocalittico, i moderati rassegnati pregustano la dignità della sconfitta, l'arte dell'*understatement*, il lento addestrarsi al purgatorio dell'opposizione. Ma quali cosacchi in procinto di profanare San Pietro. Il campione del moderatismo italiano, Indro Montanelli, punzecchia il rivale Berlusconi mettendone alla berlina fobie e ossessioni: «I comunisti non mangiano i bambini». Vincerà il «campo avverso», il grande Indro ne è convinto e «ai moderati occorrerebbe un certo tempo» per dare robustezza al «nostro schieramento». Dunque: opposizione. Via le clave, bando alle urle. Che si lavori di fioretto, in attesa di tempi più propizi.

Ora non è il tempo di vincere ma di limitare le perdite. Lo dice anche Rocco Buttiglione: «Il pds non è il male peggiore». L'importante è evitare lo sfascio del fronte moderato, mettere insieme i cocci, tenere accesa la fiammella per i cimenti che verranno. Per Gerardo Bianco non c'è che da attendere il momento in cui «i progressisti vinceranno le elezioni». E' una certezza: basta esserne consapevoli e non cedere alla sindrome autodistruttiva. Martinazzoli invita i suoi al faticoso esercizio dell'ascesi politica: non si deve «perdere l'anima» pur di correr dietro al feticcio della vittoria purchessia.

Si perde, si perde. Lo dice anche Gianfranco Miglio, che smette i panni dell'ideologo luciferino sicuro di avere la vittoria in mano e di invocare il *Vae victis* ai relitti della Prima Repubblica per trasformarsi nel profeta dei successi altrui: «Mi auguro che alle prossime elezioni vinca la coalizione comunista anziché quella liberaldemocratica». Certo, nell'immaginazione di Miglio la vittoria «comunista» è tutta un rovinare di devastazioni, crolli, Italia in ginocchio, economia allo sfascio. Ma intanto per il «cattivo» della Lega i tempi sono quelli che sono: «E' arrivato il momento di tirare i remi in barca».

Persino Miglio, in prima fila tra i rassegnati d'Italia. Altro che *rassemblement*. Bossi, che non è rassegnato ma che non appare più tanto galvanizzato dall'euforia del successo, liquida l'adunata, il «polo» dei moderati nel più scettico dei modi: «Ma quale «pool dal Kaiser». E come può questo vago sentore di rassegnazione non ripercuotersi sugli intellettuali che hanno scommesso sulla carta dei moderati? Ecco Saverio Vertone che quasi preannuncia «il governo delle sinistre» come un evento liberatorio: quando la sinistra «andrà al governo» si dissolverà «la nebbiolina protettiva» che sinora ha circondato lo schieramento dei futuri vincitori e «ci libereremo dell'ipoteca della cultura di sinistra sul Paese» perché finalmente la sinistra «si assumerà direttamente responsabilità di governo».

Ed ecco il filosofo Lucio Colletti che all'indomani della vittoria «progressista» nell'elezione dei sindaci trova che «anche i mercati internazionali non hanno reagito scompostamente al trionfo della sinistra» allora vuol dire davvero che «Occhetto è sempre meglio del caos». E allora che si scavino le nicchie, che si apparecchino le tane che ospiteranno i moderati in attesa di tempi migliori. Rassegnati al meno peggio. La rivincita sarà per un'altra volta.

Pierluigi Battista

RETROSCENA

MEZZO SECOLO DI MITI

Pietro Nenni, quando era segretario del partito socialista

Piazza Montecitorio A destra il presidente Pertini

Che cosa sostituirà il Cencelli le veline di Vittorio Orefice e le marcette dell'Avanti?

ROMA

ADESSO che è finita sul serio, un po' di rispetto per la Prima Repubblica. E forse anche un po' di malinconia per questo mezzo secolo di storia, per questi partiti e per i loro simboli di pietra, di carta, di cenere, forse anche di sangue.

Assicurarsi bene, comunque, prima di partire con gli struggimenti sul rosso tramonto romano che abbraccia Montecitorio, e le ombre lunghe della sera che calano sugli ultimi deputati, infreddoliti, un volo di piccioni sulla piazza transennata, l'ultimo autista fedele e baffuto, l'ultimo portaborse che non ha ancora capito, l'ultimo caffè, l'ultimo giro sulla giostra di piazza Navona (come davvero hanno fatto i leghisti), ecco, prima di seguitare con questo sogno di poetica nostalgia assicurarsi che non sia stata sepolta viva, la Prima Repubblica. E poi - ma solo a quel punto - buona notte.

E allora addio ai miti, ai riti, ai siti di questo ciclo durato quasi mezzo secolo. Addio alla rinfusa: le «cacciarelle» di Saragat a Castel Porziano, l'udienza pontificia al segretario della dc, la stanza un po' buia della Vigilanza del pci, il fazzoletto di Mancini, i gilet scozzesi di Trombadori, la velina di Orefice, le risse a calcioni e gli operatori giapponesi nel cortile di Palazzo Chigi, la sequenza di Almirante che tira fuori il cornetto propiziatorio a *Tribuna politica*, il basco di Nenni, il mannello Cencelli, il doppiopetto di Togliatti, la biblioteca politica di Cossiga venduta all'ingrosso alle librerie seconda mano, il quadro di Mauro Leone donato dal papà presidente a Gerald Ford, la pipa di Pertini, la marcetta «Avanti, compagni!» che scassava i timpani ai congressi craxiani e garantiva che «Socialismo è un binomio sicuroooooo!» (*sam zum*), gli sventramenti di De Gasperi, la paccottiglia nostalgica di Rifondazione, la coperta che avvolgeva il corpo di Moro nella Renault rossa... E senza gerarchie, senza allegrie, come sospeso tra la rassegnazione, la speranza e l'entomologia, può continuare più di quanto s'immagini il repertorio delle cose che questa benedetta Prima Repubblica dovrebbe portarsi via. Se non se le è già portate.

Leggero stordimento, adesso, da obiettivo conseguito. Viene quasi la voglia di figurarsi come se la immaginavano, la Seconda, più di vent'anni fa. E forse bisogna prendere lassù in alto, nella libreria, un volumetto stampato dalla Garzanti nel 1972: «La Repubblica probabile. L'Italia di domani nel pensiero delle diverse correnti politiche», con i testi di Andreotti, Bertoldi (psi), Cottone (pli), La Malfa (Ugo), Luzzatto (psiup), Natoli (Manifesto), Orlandi (psdi), Pieraccini, Sullo, Terracini. Ebbene, a parte Andreotti, se ne fosse uno degli altri autori rimasto in servizio. Ma la loro Seconda Repubblica è una delusione per il lettore di oggi: 350 pagine fumose e anche un po' soporifere.

Le vertigini, piuttosto, vengono a sfogliare un altro testo più o meno coevo, un dizionario che ti dà la terribile misura del tempo passato, «Le Parole della politica» dell'eruditissimo giornalista democristiano Di Capua. Altro che la voce «craxismo», qui si parla di «Abolizionismo» (delle case chiuse), di «Acpol» (gruppo nato dalle Acli che ai tempi di Livio Labor fecero la «scelta di classe»), di «Addormentare» (si legge con tenerezza che «Aldo Moro è considerato un maestro nell'arte di a.», di «assiomaggio» (locuzione tavianea)... I tempi in cui le piccole agenzie giornalistiche, quasi tutte dc, erano quasi una trentina con nomi e sigle stranissime (Agenparl, Aipe, Airi, Aiso, Ari, Dap, Dies, Ipe, Np, quest'ultima distinta da «Nuove proposte»). Ma queste, in fondo, già da tempo non c'erano più. Così come, a prescindere dal lexicon dicapuano, ma sempre rimanendo alla lettera «A», stanno per sparire - se non sono già spariti - parole e concetti come «arco costituzionale», «appoggio esterno» e pure la sospirata «alternativa».

Insieme all'Inquirente e all'immunità, d'altra parte, sono cominciati a sparire i palazzi dei partiti. E se mai più ci sarà l'immagine dell'ufficio postale di Montecitorio intasato dai regali sotto Natale, e se tanti poderosi archivi di ritagli - quello storico della dc è a rischio, quello personale di Andreotti fu già prenotato dallo Stato (con infastidita reazione del possessore) - vengono consegnati ormai alla storia, certo senza il psi sta già cambiando aspetto il palazzo di via del Corso. E quindi viene da chiedersi - domanda giusto un po' sbarazzino - dove saranno finiti adesso i quadri iperrealisti della Frosini che Del Turco odiava, dove l'ombrellone della terrazza di Craxi. E chi accenderà il fuoco, domani, nel caminetto della stanza di Martelli?

Allo stesso modo sarà bene che i prossimi acquirenti di Palazzo Sturzo sappiano che per volontà fanfaniana la prima pietra del brutto edificio fu prelevata dalla Scogliera delle Stimmate alla Verna, «la montagna - secondo la prosa del segretario - su cui ascese verso la contemplazione e il sacrificio San Francesco». Così come chi comprerà la scuola del pds delle Frattocchie, e con la scuola il parco, i pini, gli ulivi sappia che in anni lontani il direttore era un certo Enrico Berlinguer.

Conservare, per i partiti, comincia ad essere rimarchevole e impegnativo. Alla terza sede, al quarto simbolo, i superstiti radicali si sono tenuti un enorme, ingombrantissimo capocchione con berretto frigio. E cresce ancora, in un angolo del cortile di piazza del Gesù, il lunghissimo fico selvatico. E' ancora presto per inserirlo nel museo della Prima Repubblica.

Filippo Ceccarelli

Al museo della Prima Repubblica

Dal cornetto di Almirante al basco di Nenni

AL CIRCOLO UFFICIALI

Vertice fuori programma

ROMA. Estemporaneo «vertice istituzionale» ieri sera al circolo ufficiali di via Barberini, dove Oscar Luigi Scalfaro, Carlo Azeglio Ciampi, Giovanni Spadolini e Giorgio Napolitano, i massimi responsabili dello Stato, hanno trovato il tempo per intervenire in forma privata al cocktail offerto dal generale Corcione, che ha appena lasciato l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Difesa. Top secret la partecipazione delle massime cariche dello Stato all'appuntamento informale, tradita solo dal massiccio spiegamento di forze dell'ordine nella zona, che non poteva passare inosservato neppure in una giornata convulsa come quella di ieri. **[Agi]**

Un'immagine di Palazzo Chigi

Milano

Anno giudiziario inaugurato in tv

MILANO. Cerimonia un tempo strettamente riservata agli addetti ai lavori e alle autorità, l'inaugurazione dell'anno giudiziario diventa evento televisivo. A Milano, almeno. Raitre ha infatti deciso di trasmettere in diretta quanto avverrà lunedì mattina nell'aula magna del Palazzo di giustizia «più famoso d'Italia». Ci sarà anche il ministro Giovanni Conso. Dipendenti, invece, dalla lista degli invitati tutti i politici coinvolti nell'inchiesta-tangenti. La novità di quest'anno, in tema di «esclusi» riguarda la Lega: fuori Umberto Bossi (per i 200 milioni avuti da Sama) e fuori anche il senatore Leoni, indagato a Varese. Per la Lega ci sarà invece il sindaco di Milano, Mario Formentini; è vero che è indagato anche lui, per l'appello «contro i Boi», ma rappresenta una carica ufficiale, spiegano a Palazzo di giustizia, e poi «non è certo per quel tipo di reati che si viene esclusi dalla lista». **(r. m.)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellisto
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Feretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.711
(altre filiali fornite annunci economici)
© Ediz. Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 617/1975
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 13 Gennaio 1994 è stata di 531.400 copie

REPORTAGE

LA STRATEGIA DEL COLLE

Il Capo dello Stato di fronte agli ostacoli che si incontreranno sulla strada delle elezioni

Quirinale, la solitudine del Presidente

La tela di ragno dei professori

A lato, Francesco Cossiga. Nella foto grande Oscar Luigi Scalfaro, a sinistra Martinazzoli con Bianco

La via delle urne era già stata scritta dai referendum al discorso di fine anno

Le ore più buie dagli attentati ai veleni Sisde

Andreatta Manzella (a sinistra) segretario generale della presidenza del Consiglio

ROMA

CHISSA' se ieri Oscar Luigi Scalfaro ha ripensato a quel 15 gennaio '91 in cui a sorpresa, da ex ministro e anziano deputato della riserva dei saggi, diventò il primo oppositore di Cossiga. Era proprio tre anni fa, l'ha ricordato Ciampi, presentandosi al Parlamento. La mozione, voluta da Scalfaro, primo firmatario, e rivolta all'allora Capo dello Stato, che doveva garantirla, impegnava i governi a presentarsi sempre in Parlamento, prima di dimettersi.

Era il tentativo - uno dei pochi, il solo dall'interno della democrazia cristiana - di rompere la vecchia liturgia delle crisi: un rito tenebroso e impenetrabile, che nell'avanti Cristo della Prima Repubblica si celebrava fra sedi di partiti e studi privati, fra messaggi obliqui, ambasciatori misteriosi, trappole, diffidenze, veti incrociati.

Tutto, ovviamente, in spregio della Costituzione e dalle prerogative del Parlamento, che poteva anche essere lasciato ad aspettare per mesi. Fino a quando, da questo insieme indefinibile, un varco si apriva d'improvviso, per inghiottire il governo moribondo e lasciar nascere quello nuovo.

Scalfaro non avrebbe mai potuto immaginarlo, eppure, quella mozione, nata sotto la stella di tante buone intenzioni, s'è trasformata a sorpresa nel primo intralcio nell'ora ardua dello scioglimento. Nell'ora della sua massima solitudine. Ieri pomeriggio, infatti, Ciampi era appena sceso dal Quirinale, il comunicato con l'annuncio delle dimissioni doveva ancora essere reso noto, ma alle prime voci giunte a Montecitorio, apriti cielo!

La rivolta di Gerardo Bianco e dei superstiti capigruppo della maggioranza e l'anatema - «governo fuggitivo» - con cui il leader dc Martinazzoli s'è rivolto al presidente del Consiglio, già davano il segno di quanto accidentata sarà, fino all'ultimo, la strada delle elezioni anticipate. Uno o due giorni - se davvero il Presidente deciderà di sciogliere domenica, per far votare gli italiani il 27 marzo -; i contraccolpi si faranno sentire.

In realtà, come si affannano a spiegare i pochi che hanno preso parte alle consultazioni sul doloroso finale di legislatura, la via per arrivare al voto anticipato era scritta da tempo, annunciata, spiegata e ripetuta in tanti interventi del Presidente. E fondata, com'era stato ribadito anche nel messaggio di Capodanno, sulla doppia delegittimazione del Parlamento, quella giudiziaria sancita dai giudici di Mani pulite, e quella referendaria scritta dai cittadini nelle urne del 18 aprile '93.

Al Capo dello Stato, dunque, non restava che garantire la piena attuazione della volontà popolare, nominando un governo alla guida del Paese anche sin mancanza di valide indicazioni da parte del Parlamento», e aspettando dalle Camere l'adeguamento della legge elettorale chiesto dagli elettori con il referendum. Ottenuto questo, le Camere sarebbero state sciolte. Era chiaro. Magari non pacifico. Ma, si sperava, almeno non tutto da vedere.

C'è bisogno di ricordare tutto quel che è successo dopo il referendum, e prima durante e dopo l'approvazione della nuova legge elettorale? Bombe, minacce, fibrillazione delle alte sfere militari, allusioni lasciate a galleggiare nei dintorni del processo di Milano, perfino bolle di sapone lente a crescere e rapidissime a sgonfiarsi. E come se non bastasse, con l'aggiunta di uno scandalo che ha allungato le sue ombre fin sul Quirinale, e di minacce di attentati rivolte alla persona del Presidente.

Ora, con tutto il rispetto per i collaboratori del Capo dello Stato, che han continuato a dipingere Scalfaro fermo nei suoi propositi, è accaduto di tutto, e abbastanza per far preoccupare anche un uomo della sua esperienza. Scalfaro, in effetti, le sue preoccupazioni, aveva cominciato a maturarle da tempo. Non a caso già a pochi giorni dall'approvazione delle legge elettorale si era fatto rintracciare Martinazzoli in vacanza. Attorno a Ferragosto, il leader dc era a Salina, nelle Eolie: la telefonata del Capo dello Stato lo sorprese. Perché, pur in via informale, Scalfaro stava conducendo un sondaggio sull'eventualità di elezioni in autunno. «Perché mai? Cos'è successo? Forse devo rientrare a Roma?», chiese, si chiese, il segretario dc. «E cos'altro deve accadere?», fu la risposta dall'altro capo del filo.

Poi, a settembre, toccò ai presidenti delle Camere, consultati sulla possibilità di elezioni in inverno, a fine gennaio o al massimo a febbraio. Ma l'aggravarsi della situazione economica, la necessità di approvare la finanziaria e di ultimare la definizione dei collegi elettorali, via via fecero prendere tempo.

I timori del Presidente, tuttavia restavano; non solo per il deterioramento, evidente, del quadro politico e parlamentare. La domanda che di tanto in tanto faceva capolino nelle riservatissime consultazioni fra il Quirinale e Palazzo Chigi era secca: quanto ancora poteva considerarsi valida, davanti a una confusione sempre più generale, l'ipotesi di uno scioglimento anticipato tutto «tecnico», quasi «automatico», alla lettera della Costituzione?

Messa a punto nell'*enclave* dei professori, fra il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gifuni e il folto gruppo di costituzionalisti - il sottosegretario Maccanico, il segretario generale Manzella, i ministri Elia e Barile - che sta attorno a Ciampi, la soluzione prevedeva una via principale e una di riserva. La principale è quella che, salvo imprevisti, si sta avviando a conclusione, con uno scioglimento senza rinvii. La subordinata, invece, prevedeva il caso del rinvio, e puntava almeno a imporre un termine entro il quale, anche in mancanza di realizzazione degli impegni presi dal Parlamento con il governo, Scalfaro, poniamo a fine gennaio, avrebbe potuto sciogliere egualmente senza altri rinvii.

Ma se la famosa «parlamentarizzazione della crisi» doveva servire a un chiarimento, non si può dire che l'obiettivo sia stato raggiunto. In due mezze giornate di dibattito Ciampi non è riuscito ad avere alcuna indicazione dal Parlamento. La mozione di sfiducia è nata, è morta, è rinata sotto forma di risoluzione per la fiducia. E dal complicato alternarsi di strumenti parlamentari s'è capito che nessuno dei due fronti, né quello delle dimissioni, né quello della prosecuzione del governo, poteva. S'è capito: ma non essendoci stato voto, per autonoma decisione del governo, chi ha perduto protesta, e chi ha vinto, sulla carta, non ha potuto esprimere una maggioranza.

Certo, non è mai successo che un Parlamento sia chiamato a votare sulla sua durata e a decidere se suicidarsi. Ma non era mai accaduto che il governo, in un'occasione del genere, si dichiarasse «neutrale». Se «neutrale» vuol dire che con un governo come questo, «del Presidente», di «garanzia istituzionale», il presidente del Consiglio e i tecnici che ne fanno parte non prenderanno parte alla prossima contesa elettorale, la «neutralità» - come denunciano i rivoltosi di Montecitorio - rischia di essere smentita dai fatti: dall'entrata in campo dei ministri politici, e non solo politici, alcuni dei quali sarebbero già pronti a candidarsi.

Né sarà tanto facile, com'era nei piani originari, garantire che il governo resti in carica mentre le Camere vengono sciolte, come richiedono al presidente, con una pressione concentrica i professori della cerchia di Ciampi. Apparentemente, le due cose non sono legate, dovendosi il Parlamento considerare delegittimato rispetto agli elettori. Ma se si nega che sia in grado di esprimere un sia pur debole appoggio al governo che deve vivere, sarà difficile, in mancanza di questo, garantire a Ciampi una sopravvivenza a pieno titolo.

C'è chi dice: non era neppure semplice abbandonare il vecchio rito in cui lo scioglimento delle Camere veniva deciso insieme dai due partiti maggiori, e solo formalmente ratificato dalle autorità competenti. Ed è vero. Ma l'illusione di trovare un meccanismo perfetto, come un programma da computer a cui affidare la decisione più difficile di un sistema così malandato, ha dovuto scontrarsi con la realtà. E' innegabile che la «tecnica» non va d'accordo con le elezioni. Così, alla fine, torna la politica. E nell'ora più difficile, come sempre in questi momenti, Scalfaro è solo al momento di decidere.

Marcello Sorgi

IL CASO

L'ADDIO AL PALAZZO

Onorevole, che farà da grande?

E il ministro pensa a una fuga d'amore

Maria Pia Garavaglia. A destra Riccardo Misasi e Giulio Di Donato

Misasi: scriverà la saga di famiglia Di Donato farà il legale; Prandini studierà spagnolo

ROMA

DIAMOCI un taglio. Zac. Dietro i bagni extra-lusso di Montecitorio, circondato da specchi, velluti e flaconcini colorati, il barbiere Luciano assesta gli ultimi colpi di forbice alla prima Repubblica. Ecco: il governo si è dimesso, i capelli sono asciutti. E' finita. L'onorevole si spazzola, saluta e se ne va. Chissà dove. Dove va, ad esempio, l'onorevole Riccardo Misasi, col suo maglione affezionato alle briciole e gli occhi cerchiati del vecchio democristiano deluso? «La gloria non è di questo mondo», sentenzia, biblico e sognante. Mentre tanti altri padroni del nostro passato promettono o minacciano di infliggerci le loro memorie, Misasi ha progetti più intimi ma, come dire, multimediali: «Ho tante cose da fare, ma le terrò tutte per me, senza mostrarle in giro. Tornerò a dipingere i miei quadri. E a metter su carta certe musiche che ho in testa da tempo. Poi scriverò per la mia nipotina la saga della nostra famiglia, alternando il racconto a pensieri politici e notazioni personali. Alla Montaigne, per intenderci. Tutto comincia nel 1450, quando il mio avo Bernardino arrivò in Calabria dalla Macedonia... Un grande soldato, Bernardino».

Sì, ma adesso la guerra è finita. Si smobilita. Tanto hanno vinto «loro». I giudici, i giornalisti, i progressisti. L'ultimo passo del vecchio-che-arretra è un tango della rassegnazione. «Lascio la Camera. Nei prossimi anni mi occuperò di Virgilio e di D'Alema», promette il presidente latinista dei deputati democristiani, Gerardo Bianco. «L'alleanza del progresso vincerà le elezioni e io mi divertirò a studiare i discorsi governativi del pds. Intanto finirò il mio libro sugli animali in Virgilio, primo capitolo: il cavallo». Immune dagli avvisi di garanzia, Bianco è più padrone di altri del proprio destino. E se sceglie di scendere dalla giostra è per ritemprare le forze in attesa del grande ritorno, che lui trascina fino al 1998, quando indosserà la toga dell'anti-Rutelli. «Ci sto già pensando. Potrei presentarmi alle elezioni di Roma con un programma semplice: il ripristino del latino come lingua cittadina. Il latino classico, s'intende, non quello ecclesiastico».

Il futuro console non perde il buonumore e la speranza. Altrove le facce sono meno energiche, gli occhi meno accesi. Sfilano tutti, per l'ultima volta, sul tappeto magico del Transatlantico. Il vecchio fascista Pino Rauti, con la faccia polverosa come l'ammasso di carte che gli esplode sotto l'ascella: continuerà a studiare Evola a casa. Gianni De Michelis, dimagrito e sfuggente, ormai concentrato sui business internazionali: ma la storia che starebbe impiantando una tv in Ucraina è una leggenda metropolitana di fine regime. Enzo Scotti, che medita di trasferirsi all'università di Malta. Un Pomicino invecchiato e melanconico che tesse l'elogio dell'ozio e si dice disposto a parlare «soltanto di pallone e cavalli». E Giulio Di Donato, l'ex potente socialista che a trent'anni dalla laurea aprirà finalmente il suo studio da avvocato. Dice: «Ho bisogno di guadagnare». Ma anche lui, come tutti, ha paura. «C'è un clima plumbeo, non sarà facile lavorare». E' la sindrome di Silla: quando il dittatore romano lasciò la politica, il primo elettore che incontrò per strada gli fece subito una parnacchia. E Silla aveva parecchi delitti sulla coscienza, ma nessun avviso di garanzia.

Insomma, c'è da impazzire. Gli psicologi già parlano di «onorevoli a rischio», inclini al divorzio e alla depressione. Sabino Acquaviva traccia l'identikit della vittima-tipo: «Uomo, settentrionale, di mezza età». Come il Gianni Prandini da Brescia: «Ma io non corro rischi: ho un equilibrio interiore. Certo, non è facile lavorare con l'immagine che mi ritrovo addosso. Ma io ci provo. Mia moglie ha un'agenzia di assicurazione dove vuole continuare a comandare lei. Al massimo mi permette di farle da vice. E così nei weekend sto tornando al mio primo mestiere, l'agricoltore. Intanto studio lo spagnolo. Mi serve per l'import-export. Lo spagnolo è importante, sa? E' la seconda lingua degli Stati Uniti. Mi piace lavorare con gli imprenditori stranieri. Non è come con i politici: lì si è più diretti, si va subito al sodo. Me ne vado di qui con un sogno irrealizzato: il ministero per il commercio con l'estero, la mia passione. Forlani mi impose di prendere i Lavori pubblici, dove dopo ha messo quel suo due di coppe, Merloni. E' stato l'inizio dei miei guai, ma io non volevo andarci, davvero».

E' tardi. Si chiude, in attesa del grande ribaltone: «Avremo avvocati in parlamento e politici in tribunale, non so chi ci rimetterà di più», dice Di Donato. E che dire allora di Mauro Sanguineti, il deputato socialista che sta per scambiarsi il lavoro addirittura con Berlusconi? Mentre il padrone della Fininvest irrompe nel Palazzo, lui va a fondare una televisione privata in una nazione misteriosa, di cui dice soltanto che «non è europea». In mezzo a tante fughe tristi o forzate, c'è spazio anche per quella più romantica. La fuga d'amore. Sembra proprio che il ministro della sanità Maria Pia Garavaglia non si ricandiderà. Da un po' va ripetendo che la politica «porta via troppo tempo» e mentre lo dice le scintillano gli occhi. Le cronache la descrivono innamorata di un consulente del ministero: arrivata a 47 anni, la signorina avrebbe deciso di godersi un po' la vita, lontano da ticket, ricette e farmacisti arrabbiati. Uno dei tanti modi, forse il migliore, di scomparire dentro la seconda Repubblica.

Massimo Gramellini

COMUNITA' EBRAICA

«Il 27 marzo non voteremo»

ROMA. Se le elezioni politiche verranno fissate per il 27 marzo, gli ebrei italiani non voteranno. Tullia Zevi, presidente delle Comunità israelitiche italiane, ricorda che l'intesa firmata tra lo Stato italiano e le comunità ebraiche «garantisce ai cittadini italiani di religione ebraica l'osservanza del sabato e di 7 festività mobili, secondo l'anno lunare.

Quest'anno, i primi due giorni di Pasqua, festa grande nel corso della quale gli ebrei si devono astenere da qualsiasi attività, cade dal 26 marzo al 28 marzo sera». Quindi, spiega Tullia Zevi, «per gli ebrei osservanti è assolutamente impossibile votare». «Noi ci rendiamo conto - ha aggiunto - che l'Italia sta vivendo un momento molto delicato ed è proprio per questo che il non poter votare è motivo di grande rammarico». [Agi]

Lunedì 17 gennaio in edicola con l'Unità

Sergio Zavoli

Volume I

La notte della Repubblica

I LIBRI DELL'UNITÀ

l'Unità

La giunta della Confindustria prende le distanze da Berlusconi: in politica come privato cittadino

Abete: e ora modernizziamo l'Italia

«Ci schiereremo sui programmi»

ROMA. A ciascuno il suo. Il presidente della Confindustria Luigi Abete mantiene le distanze. Anche nei confronti del re delle tv Silvio Berlusconi. E puntualizza: «Berlusconi è solo uno dei tanti imprenditori che probabilmente ritiene di votare per uno schieramento moderato, così come ne esistono tanti altri impegnati, al contrario, in uno schieramento progressista». Insomma essere un collega non dà alcun vantaggio al Cavaliere, che non solo vota ma promuove la formazione di un polo moderato alle prossime elezioni.

Abete manda a dire qualcosa però anche ad Achille Occhetto, segretario del pds, che si propone di guidare il raggruppamento progressista. «Se uno schieramento - precisa il presidente della Confindustria - candiderà al governo il leader di Rifondazione, Armando Cossutta, questo non sarà valutato positivamente». Poi, alcune parole per Mario Segni, il leader dei Popolari per la Riforma che mira alla presidenza del Consiglio. Abete gli fa notare che per il successo serve «omogeneità qualitativa» e «forza quantitativa».

Il futuro politico dell'Italia è al centro della conferenza stampa che si svolge dopo la riunione della giunta della Confindustria convocata in un momento particolare, contemporaneamente il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi lascia la Camera e annuncia le dimissioni al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «Prevedo che così finisca un periodo, un'epoca», osserva il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, arrivando nella sede della Confindustria, all'Eur. Prima di lui giunge l'amministratore delegato della casa torinese, Cesare Romiti, che afferma: «Credo che ci sia da auspicare serenità e serietà». E' una battuta che Agnelli fa propria: «Sulla posizione di Romiti sono sempre d'accordo».

La seduta della giunta è condizionata dalla svolta politica che si sta consumando. Gli industriali sperano che le elezioni anticipate siano l'occasione per «modernizzare» l'Italia. Sollecitano chiarezza sui programmi ma anche sui nomi, invitando tutte le forze politiche a indicare il proprio candidato alla Presidenza del consiglio.

Gli industriali confermano di non avere preclusioni per nessuno e rivendicano piena autonomia da chiunque, come si legge nel documento approvato con 105 sì, 1 no e 8 astenuti (una piccola deroga alla tradizionale unanimità). E questo vale in particolare per Berlusconi, ieri grande assente all'Eur. Abete conferma che è un diritto anche degli imprenditori impegnarsi in prima persona, però «a patto che la loro attività politica venga tenuta separata da quella industriale». Il presidente della Confindustria definisce anzi «auspicabile che non uno, ma cento, mille imprenditori si impegnino in politica».

L'importante è essere espliciti su cosa si intende fare. In caso contrario «si rischia di avere da qualche partito una risposta emotiva o improvvida, come è accaduto con le proposte di Segni e Berlusconi».

Le valutazioni sui programmi condizionano quindi quelle sulle forze in campo. Abete è esplicito. Per aver il consenso degli imprenditori, il polo progressista, spiega Abete, «non dovrà essere vincolato a posizioni di chiusura verso il libero mercato o storicizzate come quella di Rifondazione comunista». Di conseguenza «uno schieramento progressista che stabilisca la propria diversità rispetto a Rifondazione comunista avrebbe certamente più probabilità di vincere».

Il documento approvato dalla giunta non esclude che la Confindustria esprima un'opzione a favore di un polo. «Ma questo potrebbe accadere - fa presente Abete - unicamente sulla base dei contenuti del programma e della credibilità dei candidati e cioè alla fine del confronto sulle nostre proposte».

Ovviamente per la Confindustria, che rifiuta qualsiasi collateralismo, non c'è nessun obbligo di scelta. Afferma Abete: «Se alla vigilia delle elezioni ci troveremo di fronte a due schieramenti che si richiamano ugualmente alle nostre indicazioni, certo non sentiremo la necessità di dire chi preferiamo. Ma se una delle due forze in campo fosse fortemente carente sui contenuti, o indicasse come presidente del Consiglio un personaggio da noi ritenuto inaffidabile, ci riterremo liberi di esprimere la nostra opposizione». Per il momento Abete auspica che Ciampi, giudicato positivamente, resti al suo posto durante le elezioni.

Roberto Ippolito

Il presidente Fiat Giovanni Agnelli e il leader degli industriali Abete

Giovanni Agnelli «Sta finendo un'epoca Ora ci vuole serenità»

I CAMBI

Scarso aiuto alla Lira

MILANO. Le dimissioni di Carlo Azeglio Ciampi dalla guida del governo non hanno provocato scossoni e non hanno offerto aiuti rilevanti alla Lira, dal momento che il mercato le dava per scontate da parecchio tempo. Contro il marco tedesco, ieri, si è registrato un rialzo massimo di un paio di punti, ridotto poi a meno di uno: da 972,60 subito prima dell'annuncio ad un minimo di 970,50 e ad un ultimo cambio a 971,75.

Contro il dollaro americano si è avuto un effetto modesto ed effimero: la divisa americana, infatti, sostenuta da indicazioni economiche interne, è scesa fino a 1698, poi è risalita ad un massimo di 1705,25 per ridiscendere nel finale al livello di partenza di 1701,60, in linea con un moderato cedimento tecnico sul marco. Contro quest'ultimo il biglietto verde ha toccato i nuovi massimi da quasi due anni e mezzo a questa parte, con 1,7535.

[r. e. s.]

DALLA PRIMA PAGINA

SI PUO' VOLTARE PAGINA

con frontiere precise, ministri che si occupino delle loro funzioni, dibattiti che si concludano con un voto di fiducia o di sfiducia, leggi che non vengano stravolte dalla prassi, mozioni in cui il senso delle parole corrisponda alle intenzioni di chi le presenta, uomini politici che ci dicano con chiarezza che cosa vogliono e come intendano ottenerlo. Se questo è ciò di cui l'Italia ha maggiormente bisogno, quello di ieri è soltanto un altro giorno nella storia della I Repubblica.

Ci conforta tuttavia il pensiero che potrebbe essere l'ultimo. Avremmo preferito un epilogo diverso, ma constatiamo che Scalfaro e Ciampi hanno avuto il merito di tagliare il nodo della crisi.

A giudicare dalle manovre degli ultimi giorni la prolungata agonia dell'XI legislatura avrebbe dato altri duri colpi alla credibilità della democrazia in Italia. Questo Parlamento era ormai una zattera della Medusa cui si aggrappavano, per paura di affondare, i rappresentanti del vecchio sistema. Se Ciampi non si fosse dimesso e il Presidente della Repubblica avesse permesso alla zattera di navigare sino alla primavera avremmo assistito a un brutto naufragio, con intrighi, complotti e molti casi di cannibalismo politico.

Andare a votare rappresenta probabilmente, in queste circostanze, la migliore delle soluzioni possibili. Abbiamo una cattiva legge elettorale e un quadro politico frammentato, ma abbiamo in mano un'arma che ci permetterà, se sapremo usarla, di rinnovare il personale politico del Paese. Non facciamoci illusioni. Mancano ancora le condizioni perché gli italiani possano scegliere fra due schieramenti contrapposti, mancano le riforme costituzionali di cui abbiamo bisogno per fondare una nuova Repubblica, manca soprattutto quella cultura dell'alternanza senza la quale rischiamo sempre di cedere alla vecchia tentazione trasformista. Ma il voto ci permette di mandare a casa la vecchia classe dirigente, voltare pagina, conferire al nuovo Parlamento la credibilità e rappresentatività di cui questo era privo. Dalle prossime elezioni non uscirà, vestita di tutto punto, la Seconda Repubblica. Ma la parola «onorevole», se non si deciderà di abolirla, avrà il significato di un tempo.

Sergio Romano

RETROSCENA

VERSO LE URNE

Segni, apertura alla Lega Occhetto vuole volti nuovi

Salpa la nave dei progressisti ma c'è lo scoglio di Rifondazione

Il leader della Lega Umberto Bossi (sopra) oggi firmerà i nuovi referendum lanciati da Mariotto Segni

PACE SUL CARROCCIO

Rocchetta chiede «perdono» a Miglio

ROMA. Pace fatta in casa del Carroccio tra Franco Rocchetta e Gianfranco Miglio. Il senatore veronese, in una intervista alla *Stampa* intitolata «Rocchetta spara su Miglio: Quel prof ci spilla soldi», aveva affermato che Miglio, eletto al Senato come indipendente, «si fa pagare per i comizi della Lega». L'ideologo della Lega, dopo aver ricevuto una telefonata di scuse dal collega, presidente federale della Lega Nord, aveva preteso una smentita scritta sui giornali. La smentita, però, non era mai stata pubblicata, e Miglio aveva minacciato una querela per diffamazione. «Prendo atto con rammarico - dice Rocchetta - dell'enfasi con la quale sono stati amplificati alcuni giudizi attorno all'attività del professor Miglio, presentati come attacchi personali. Aggiungo che i più pesanti tra tali presunti attacchi risultano non aver riscontro, configurandosi quindi come menzognere le cose che sul professor Gianfranco Miglio mi erano state riferite. Di ciò me ne dolgo. Ed ho già avuto modo di esprimere al professor Miglio le mie scuse, ricordando che diversità di opinioni non possono essere interpretate come attacchi personali o politici».

[r. i.]

ROMA

SONO le dieci del mattino e nella mansarda del Nazareno, lì dove ha preso le decisioni più difficili della sua vita, Mario Segni ha riunito gli amici più fidati. Con loro può confidarsi: «Sarà difficile, ma credo che almeno al Nord sia possibile mettere a punto un accordo elettorale con la Lega». Sono parole impegnative, è il preannuncio di una svolta e gli amici di Mariotto - Alberto Michelini, Giuseppe Bicocchi e pochissimi altri - hanno il fiato sospeso. Segni si spiega meglio: «Certo, non credo sia possibile che i leghisti entrino nel nostro Patto, ma se al prossimo congresso di Bologna chiuderanno col separatismo, un accordo esclusivamente elettorale si potrebbe fare, che ne dite?».

Dunque Segni esce allo scoperto. Mariotto non ha mai amato le battaglie di sola testimonianza e la sua voglia di vincere lo scontro elettorale, di conquistare palazzo Chigi fa premio su tutto. E così, due ore dopo, Segni interviene alla Camera sulla mozione Pannella e, quando parla della Lega, indossa i guanti bianchi, fa capire che si può trovare un'intesa se nel Carroccio prevale la linea che vuole ragionevolmente combattere lo statalismo. A scoprire un gioco fatto di ammiccamenti pubblici e di contatti segreti ci pensa l'agenzia *Asca*, che mette nero su bianco le chiacchierate private di Segni. Mariotto è costretto a smentire un accordo con Bossi, ma lo fa con parole illuminanti: «La Lega non mi ha candidato come premier e se non c'è accordo politico non ci può essere nemmeno una candidatura» «aperture alla Lega». Ma ormai la frittata era fatta. Umberto Bossi, interpellato in serata, in un Transatlantico ormai vuoto, sembra un agnellino: «Segni vuole un accordo elettorale? Bisogna vedere cosa vuol dire, ma comunque si può fare». E soprattutto conferma che tanto lui e Segni stanno trattando: «Quel che è certo è che abbiamo preso formalmente l'impegno a confrontarci. Nelle prossime ore i miei più stretti collaboratori incontreranno Segni o qualcuno dei suoi».

Segni esce allo scoperto, ma sa benissimo che l'accordo elettorale con la Lega può farlo soltanto se si porta dietro tutto il partito popolare, impresa difficilissima visto che la sinistra dc su questo punto è intransigente. E per Segni l'operazione «aggancio del Carroccio» è ancora più difficile perché, forse, Mariotto immagina quel che i capi leghisti si dicono tra loro: «L'ideale sarebbe portare Segni e i centristi con noi e lasciare soli Martinazzoli e la Rindi». E' quel che il presidente dei deputati Marroni ammette a mezza bocca: «I centristi avrebbero dovuto già lasciare la dc». Cosa che il gruppo Casini-D'Onofrio-Mastella farà, probabilmente, già oggi.

E mentre lo schieramento di centro cerca di trovare un accordo minimo elettorale, la nave della sinistra è già salpata. Ieri pomeriggio, in terreno neutro (negli uffici romani del Parlamento europeo) si sono incontrati per il primo «assaggio» i capi della sinistra italiana: attorno allo stesso tavolo il segretario del pds Occhetto, il presidente di Rifondazione comunista Cossutta, il leader della Rete Orlando, il verde Ripa di Meana, il cristiano-sociale Gorrieri e il folto drappello di Alleanza democratica formato da Bordon Scoppola, Adornato, Ruffolo, Ayala. Quattro ore di colloqui che sono serviti a prendere atto che non ci sono scogli terribili all'orizzonte, che i socialisti di Del Turco (guardati con sospetto da Orlando) saranno presto ammessi al «tavolo» e che invece su un punto si dovrà ancora discutere: Ad e i cristiani sociali vorrebbero un accordo elettorale con tutto il cartello, ma tenere fuori Rifondazione dal patto di governo; tutti gli altri invece puntano ad un accordo complessivo. Ma intanto si pensa già alle candidature e novità si preparano a Botteghe Oscure. Occhetto ha in mente un radicale svecchiamento dei gruppi parlamentari, chiederà di farsi da parte - ma le resistenze sono già cominciate - a tutta la «guardia» berlingueriana: Ugo Pecchioli, Aldo Tortorella, Alfredo Reichlin, salvando soltanto Nilde Iotti e Giorgio Napolitano. L'obiettivo è quello di fare largo alla cosiddetta società civile. E tra i possibili candidati, il giornalista che meglio conosce Silvio Berlusconi: il direttore dell'Espresso Claudio Rinaldi, candidato magari nello stesso collegio del Cavaliere.

Fabio Martini

Alla Upim, saldi fino al 50%

Stavolta, potete rifarvi il guardaroba.

30% 40% 50% DI SCONTO

Dal 7 gennaio, la Upim vi offre tutto l'abbigliamento che desiderate, tutti i colori che volete, tutta l'eleganza che amate e tutto al 30, al 40, al 50% di sconto. Quando mai avete visto un assortimento di saldi così, con tante occasioni una più bella dell'altra? Fate presto: stavolta, potete davvero rifarvi il guardaroba!

upim Gruppo Rinascente

La maxi-tangente Enimont riciclata in Vaticano: tutto comincia con la Fondazione San Serafino

«Tradito da Gardini»

De Bonis: allo Ior non ho deciso io

«I Ferruzzi erano stimati, poi lui si è servito di noi»

A destra, mons. Donato De Bonis ex Prelato dello Ior

CITTA' DEL VATICANO All'inizio era partita come una cosa bella. Poi, se Gardini ha fatto quello che ha fatto, si è servito di noi... che cosa c'entriamo? Nell'89 comunque ero già fuori. Non avevo proprio potere, non è che potessi autorizzare alcunché». Monsignor Donato De Bonis è amareggiato. E' «Prelato» dell'Ordine di Malta, ma fino all'anno scorso, a marzo, era «il Prelato» dello Ior, L'Istituto per le Opere di Religione. E amico di Luigi Bisignani. Verso di lui ha buone parole di elogio, per il «postino»: «Ha detto di avere un macigno, un peso sul petto perché involontariamente ha coinvolto il Vaticano. Perché all'inizio, effettivamente, era partita come una cosa bella».

Per chi non lavora in Vaticano, o nelle immediate adiacenze (non geografiche), avere un conto allo Ior non è facile. E non lo era nemmeno qualche anno fa. I vantaggi: la banca vaticana pratica dei tassi di interesse attivo concorrenziali rispetto agli Istituti italiani. Sul frutto degli interessi, trattiene una percentuale, variabile; ma l'intestatario del conto risparmia il trenta per cento che lo Stato italiano si prende sul frutto dell'interesse annuo. E lo Ior come utilizza quei soldi? In opere di carità e di beneficenza, per statuto.

Mons. De Bonis è amareggiato, perché i reportages di questi giorni danno di lui un'immagine che non gli piace: «Quei commenti, su quella che è stata la mia vita allo Ior, una vita di bene sacerdotale!», si lamenta. Anche il caso San Serafino? «L'apertura di quelle fondazioni avveniva sempre nella speranza di far del bene - protesta monsignore -. E poi accadeva quando questi erano i signori del mondo, e non esisteva la parola tangente, non esisteva la parola Enimont, Montedison. Chi ne aveva mai sentito parlare, prima che venisse fuori sulla stampa? Non si è mai parlato di queste cose lì dentro. Si pensava alla famiglia Ferruzzi...». E forse teme anche che in Vaticano ci si voglia servire di lui come di un capro espiatorio per salvare l'immagine del nuovo Ior.

Era proprio quell'immagine che mons. De Bonis difendeva in un colloquio confidenziale del giugno 1989. «Esce di scena Marcinkus - ci disse - anche se continuerà a prestare assistenza giuridica. Il primo passo è stato compiuto, nella direzione giusta. Lo Ior è uscito fuori dal pelago del sin troppo propagandato affare Calvi-Ambrosiano, affidandolo a un prelato che è rimasto sempre estraneo a tutte quelle vicende ancora da chiarire. Si può affermare che una pagina è stata definitivamente voltata nella storia del Vaticano. Va privilegiandosi la vocazione al servizio - concluse - che travalica il dato semplicemente finanziario». E' la stessa posizione che rivendica adesso, anche - forse, ma lo lascia dire agli altri - contro tutti coloro che avrebbero interesse a presentarlo come il principale responsabile dentro le mura vaticane dell'operazione «San Serafino».

«Sembra quasi, da come mi si rappresenta, che io sia uno che fa lo slalom fra i pericoli, mi si raffigura come un furbacchiotto che passa attraverso le reti. No, no, io avevo una funzione diversa, quella di dare un taglio ecclesiastico al banco». Del giorno della sua ordinazione episcopale, e dal passaggio all'Ordine di Malta, il posto del «Prelato» all'Istituto per le Opere di Religione è vacante. «Ma il Prelato dall'89 non ha più firma, quindi non può autorizzare nulla. La sua è una funzione di raccordo fra i sovrintendenti e i cardinali, quindi è fuori, non può firmare nulla». Nell'89 il Papa decretò la riforma dello Ior, affidando la gestione operativa ai laici. Una commissione di cardinali assumeva una funzione di controllo, ma chi gestiva la banca erano i «sovrintendenti»: un presidente italiano, Angelo Caloja, ed esperti di varie nazionalità. E poi il direttore generale, Giovanni Bodio, ex direttore generale del Mediocredito Lombardo.

Il «Prelato» aveva una funzione di cerniera, importante, anche perché era la memoria storica dell'Istituto. «E' stato testimone - ci disse, parlando di sé, nell'89 - di questi sette anni, ha visto gente convivere con l'incubo delle manette; ha dovuto tenere l'ufficio, i contatti con le grandi banche, fare da ambasciatore viaggiante, l'unico che si muoveva, anche per illustrare la nostra parte quando c'erano le famose sentenze. Un servizio alla Chiesa».

Ma adesso sottolinea, e insiste, che dal momento della riforma in poi i suoi poteri sono stati molto limitati. «Nell'89 comunque ero già fuori. Non è che potessi autorizzare alcunché. Potevo tutt'al più presentare qualcuno. Ma non potevo autorizzare niente. Non avevo proprio potere. Non solo non l'ho fatto, ma non potevo farlo». Quindi qualcun altro ha preso le decisioni operative, per la «Fondazione San Serafino».

«Sono in perfetta buonafede. Tutto fu fatto secondo le regole, si sapeva che erano cose pulite. Di fronte a quei nomi, chi poteva sospettare qualcosa? Comunque io ho sempre e solo fatto il sacerdote. Il titolo di giornale più bello lo porto sempre in tasca: "Mons. De Bonis vescovo. Una vita per la carità". Ora, da come mi descrivono i giornali, i miei amici diranno: ammappa, questo monsignore. No, no, ho sempre fatto il prete». Forse si sente un po' tradito? «Aveva ragione Oscar Wilde: la tragedia dell'umanità cominciò quando l'uomo fece cadere dalla mano il sasso e impugnò una penna».

Marco Tosatti

LA STORIA

LO SPORTELLO BENEDETTO

A sin. Licio Gelli Sotto, Roberto Calvi il «banchiere di Dio» A destra, la sede dello Ior al centro del misteri dell'Ambrosiano

Elegante monsignore pronto per Wall Street

Negli anni di Marcinkus il modello era Borgia

Pretini, miliardi e misteri

Quegli affari all'ombra del Torrione

«RODRIGO Borgia? Un grande pontefice che ha fatto grande la Chiesa», proclamava a ogni piè sospinto il vescovo americano Paul Casimir Marcinkus, fascinoso capo storico della Banca vaticana, spazzando con lo sguardo nella loggia del Bramante. Si deve sapere, invece, che l'orrido Rodrigo, proclamato papa col nome di Alessandro VI, fu una delle figure più scellerate del Rinascimento, un pontefice dissoluto e senza Dio. Ma governò la Chiesa come un re, privilegiando sempre la politica sulla morale, la ricchezza sulla carità. Il cardinal Marcinkus, che con sommo piacere lo evocava, sommerso da una slavina di scandali ormai insostenibili al cospetto di Dio e degli uomini, se ne è dovuto tornare da qualche anno in quel di Chicago, dove pullulano i campi da golf, che ama frequentare. Ma i suoi epigoni nel Torrione di Niccolò V, allevati alla spregiudicatezza della sua scuola, continuano a dibattersi tra le opere di religione e le speculazioni, tra la carità e la grassazione, tra la morale cristiana e l'ansia pelosa della vil moneta.

Ecco il senso storico - ce lo passate? - della deposizione di Bisignani al processo Cusani: lui, il giovanotto che aveva sotto le dita tutti i tasti del potere («Mi manda Andreotti»), arrivava sotto l'Arco delle Campane, superava il controllo delle guardie svizzere, s'insinuava nel cortile dell'Olmo, e saliva nel Torrione di Niccolò V col suo regolamentare plico sigillato, il mazzettone gradito, atteso, forse invocato. Che volete? Se la politica costa, la religione costa assai di più e la Chiesa - possiamo dirlo? - è tradizionalmente affamata di denari.

Assolutamente mitico, nel contesto, il procuratore Di Pietro, finto fesso molisano: ma allo Ior, dottore, c'è uno sportello come in una banca? Ci sono pretini dietro il vetro? Macché pretini, macché sportello: nel Torrione, dottor Di Pietro, c'è soltanto una grande banca estera, molto più riservata, segreta, sofisticata di quelle che lei ha potuto vedere nella sua trasferta lussemburghese. E di certo non come quell'agenzia di Milano dove lei ha il suo conticino di servitore dello Stato.

Al Torrione, se non siete una suorina sperduta che viene da Bogotà, non fate file, non riempite moduli, non incontrate pretini cassieri o contabili e neanche il Bancomat.

Prendiamo il postino Bisignani: forse lui era accolto all'Arco delle Campane, a sinistra della basilica di San Pietro, da un'auto blu che lo conduceva, perché non si stancasse, ai piedi del torrione. Saliva al primo piano, dove una volta c'erano le galere, e veniva ricevuto da Donato. Sì, monsignor De Bonis, amico di Gelli, amico di Andreotti e di Colombo, mille volte interfaccia di Sindona e di Calvi, gaio, elegante, mondano, un manager che non sfigurerebbe a Wall Street. Una stonzetta, un tri-tadocumenti e un telefono d'alluminio: tutto lì - Di Pietro lo deve sapere - perché il potere del monsignore di tutto ha bisogno fuorchè di orpelli. Figlio di un direttore di banca - il sangue non è acqua - e di una maestra d'asilo di Acerenza, provincia di Potenza, Donato ha un unico vezzo: far vedere che lui ha dimestichezza con i potenti e i famosi. Tra i trofei più esibiti un biglietto del 1981 di Eduardo De Filippo: «Mio caro Donato...». Chissà come nasce: Eduardo, poveretto, sembra alle prese con una commedia: «Mi è stato chiesto: cosa faresti se San Francesco bussasse alla tua porta? Ho risposto: da quando ebbi l'uso della ragione consegnai al poverello d'Assisi la chiave di casa mia. Da quel momento San Francesco non bussa alla mia porta. Entra quando vuole».

Nell'aprile scorso, quando Mani pulite aveva già segnato il suo sentiero, l'elegante monsignor De Bonis, famoso per i suoi gemelli, fu fatto fuori dallo Ior e si autocelebrò in una cerimonia in Santa Maria della Fiducia, di cui, oltre a sé stesso, elesse protagonisti Cossiga, Colombo e, soprattutto, Andreotti, applaudito a scena aperta dalla platea di prelati per un'eternità. Non solo Bisignani - figuriamoci - che portava pacchettini di Cet, era il protagonista della sua memoria storica, ma tutti i bancarottieri e i faccendieri d'Italia, da Sindona a Calvi, da Gelli a Carboni, in un intreccio inestricabile tra cattolici timorati e diabolici massoni, un intreccio per sciogliere il quale - se permettete - rimandiamo i lettori a un aureo saggio di Leonardo Coen e Leo Sisti («Il Caso Marcinkus - Le vie del denaro sono infinite»), pubblicato da Mondadori.

Sono proprio infinite le vie del denaro? L'elegante monsignor De Bonis ebbe di certo a che fare, insieme ai suoi capi, con la Polonia, dove all'inizio degli Anni Ottanta furono destinate molte e molte decine di miliardi usciti dal Banco Ambrosiano, che consentirono la creazione di Solidarnosc, la scalata di Walesa e forse il terremoto in tutto l'Est europeo. Lo Ior gestì tutto, non solo quanto era nella sua diretta disponibilità, ma anche i finanziamenti che partivano dagli Stati Uniti e, in particolare, dalla diocesi di Chicago, patria del vecchio capo golfista, o dalle Bahamas, dove Calvi aveva le sue scatole cinesi. Ma non vorranno impantanarci in complesse storie politiche internazionali del papa polacco, che ha cambiato la storia del continente. Dio ce ne scampi. Ci piacerebbe piuttosto tornare da Danzica a Napoli, per esempio. Ricordate cosa accadde anni fa sotto il Vesuvio? Fu rapito il figlio dell'allora segretario del partito socialista Francesco De Martino. Pagato il riscatto, il giovane fu liberato. Ma chi pagò? Sentite cos'ha raccontato a un giudice Licio Gelli nel 1988: «Ricordo che una sera io e Umberto Ortolani incontrammo Calvi all'Hotel Excelsior. Lui arrivò in ritardo e quando arrivò disse che il ritardo era dovuto al fatto che aveva compiuto un'opera buona. Ci spiegò che aveva dovuto consegnare un miliardo di lire in contanti necessario per pagare il riscatto del figlio dell'onorevole De Martino. Aggiunse che all'ultimo momento si era accorto che il denaro era contenuto in sacchetti di tela con la scritta Ior e aveva quindi dovuto eliminarli...Cinque o sei giorni dopo il figlio dell'onorevole De Martino venne rilasciato». Guardate un po' che sante opere di religione le banca vaticana portava a compimento con l'ausilio di Calvi, Gelli, Ortolani...

Povero Di Pietro, gli garantiamo noi stessi che dietro gli sportelli dello Ior non ci sono giovani seminaristi o suorine inesperte, e che il Bisignani, quando ne era incalzato, non poteva che rispondere così: degli officetti... Ma, silurato Marcinkus e assunto il bravo e timorato professor Caloia, tutto doveva cambiare nel Torrione di Niccolò precipitante verso l'inferno. E invece... Invece, Bisignani ci ha raccontato un suk mediorientale. Se poco più di due anni fa la banca vaticana accettava di sposare nella Santa Sede i peccatori Carlo Sama e Alessandra Ferruzzi, in attesa di un erede, in cambio degli utili della «Fondazione San Serafino» destinata alle mazzette, cos'è che non si può chiedere a quello «sportello», come dice Di Pietro? State tranquilli, se avete le necessarie disponibilità, a quello sportello potete ancora chiedere quasi tutto. E sapete perché? Il famoso otto per mille che paghiamo alla Chiesa cattolica se vogliamo risparmiare qualcosa sul '740, porta senza fatica qualche centinaio di miliardi nelle mani del cardinal Ruini. Ma come può bastare alle incombenze della Chiesa universale qualche centinaio di miliardi, quando le ambizioni sono così grandi? L'ultima iniziativa che il cardinale sponsorizza - all'interno - è un nuovo giornale della capitale, sensibile alle opere di religione, anche se condotto da esponenti di altre massonerie amiche. Non vale forse qualche decina di miliardi l'unità politica dei cattolici? Certo, il professor Caloia non potrebbe far fronte da solo dal Torrione di Niccolò V. Ma in Italia ci sono ancora tanti timorati fedeli, almeno finchè, oberati dai debiti, non daranno anche loro fallimento.

Insomma - diciamolo - il teorema giudiziario del procuratore Di Pietro, con i pretini dietro gli sportelli, piuttosto che con i terminali di un centro di potere che condiziona mezzo mondo, è un po' molisano. Ma non si scoraggi il procuratore. André Malraux diceva: «Il commercio degli angeli non è facile».

Alberto Statera

Monsignor Paul Marcinkus con Giulio Andreotti

Bisignani girava «come padrone»

RETROSCENA

L'HOBBY DEL PM

Una «partita» a Canale d'Alba: e a pranzo la mamma del ristoratore si finge cameriera per servirlo

Fagiani e camosci, è il bottino di Di Pietro

Il giudice: «Le giornate più belle quando vado a caccia con gli amici»

TORINO INTERROGARE Craxi e Forlani in diretta tv, scoprire nuovi scandali e guadagnare le prime pagine dei giornali di tutto il mondo, mandare in galera politici e industriali? No, non sono queste le giornate più belle di Antonio Di Pietro. «Io mi diverto sul serio solo quando sto con voi, qui a caccia». Ecco il segreto del pm più famoso d'Italia. Una volta ogni due mesi (settimana più, settimana meno) imbraccia il vecchio fucile che possiede da più di dieci anni, e partecipa ad una battuta organizzata dai due cognati, Massimo Mazzoleni e Gabriele Cimadoro, e dal direttore di *Caccia&Cani*, Giuseppe Negri.

Di Pietro e compagni, quando il giudice «dispone», hanno una vasta tenuta tutta per loro: la riserva Barbero, a Canale d'Alba. E' lì che, dall'autunno scorso, «Tonino» (così lo chiamano gli altri, un po' anche per stuzzicarlo) spara a fagiani, lepri e starne, anche se «bocca» solo qualche volta. Per consentirsi la «giornata d'aria», Di Pietro non esita a dribblare gli uomini della sua scorta ed i carabinieri: si racconta che il maresciallo della stazione di Canale si sia arrabbiato non poco quel lunedì quando ha saputo che il giudice più importante d'Italia la mattina prima girava fra boschi e valli in compagnia solo dei suoi amici, senza un minimo di scorta. «Ma Di Pietro fa sempre così - spiega Giuseppe Negri - altrimenti, forse, non potrebbe nemmeno concedersi questa pausa».

L'ultima volta, un paio di mesi fa, Di Pietro si è presentato all'ingresso della Riserva con i due cognati, quattro cani (un genere c'è anche il vecchio suocero, l'avvocato, ma quel giorno non stava tanto bene), e un buon fucile, un sovrapposto - come scrive *Caccia&Cani* - con le canne corte», un'arma non costosissima. I cognati, invece, sono cacciatori accaniti ed espertissimi. «Di Pietro spara bene - dice Negri - quando gliene dai il tempo, attento e preciso, stupisce soprattutto per la vigoria con cui supera colline e boschetti, sempre vicino ai quattro cani di famiglia». Quel giorno, però, la caccia non andò benissimo: un paio di fagiani e qualche starna. Ma Di Pietro era felice lo stesso: «Sono queste le giornate più belle della mia vita» ripeteva. E chi l'ha visto, addosso pantaloni di fustagno verdi, maglione nero e cappellino giallo e grigio degli allievi ufficiali della Guardia di Finanza con visiera, giura che è proprio così. «Lontano dalle scartoffie del tribunale - dice Negri - si rigenera». Anche quando qualcuno gli fa l'unica domanda che il giudice accetta in tutta la giornata: come la mettiamo con i verdi? «Mio padre cacciava con le trappole». E vuol dire tutto.

Antonio Di Pietro durante una battuta di caccia

Poi il pranzo, unico «contatto» con l'esterno. Alla «Trifola Bianca» ha mangiato fritto misto piemontese e assaggiato Arneis e Barbera: «Mezzo bicchiere in tutto - dice Negri - Di Pietro più che mangiare pilucca qualcosa». E fra l'agitazione di avventori e personale di servizio (il locale, arrivato Di Pietro, è stato praticamente sconvolto) la mamma del titolare ha pensato bene di allontanare con una scusa una cameriera per sostituirla: «Così posso vederlo da vicino e toccarlo» diceva. Ma lui, per la verità, non è molto colpito dal contatto con il pubblico: preferisce sedersi a terra, in un angolo, e coccolare un bastardino entrato per caso. Ma chi l'ha detto che Di Pietro non è un animalista? **[fla. cor.]**

Alberto Statera

Come è cambiato, dopo Tangentopoli, l'elenco degli italiani che contano

Il Who's Who dalle Mani Pulite

Fuori Andreotti, Craxi, De Mita e molti imprenditori
Dentro i magistrati milanesi, i giornalisti e la Lega

ROMA. Escono politici e imprenditori, entrano magistrati e giornalisti televisivi. Escono democristiani e socialisti, entrano i leghisti. Con incredibile tempestività, il «Who's Who in Italy», autorevole elenco dei personaggi che contano del nostro Paese, aggiorna la mappa del potere politico e imprenditoriale e mette nero su bianco il tramonto di tutta una classe dirigente. Via Andreotti, Craxi, De Mita, Ferruzzi, Forlani, Ligresti, Martelli, Sbardella e Vitalone. Largo a Borrelli, Di Pietro, Formentini e Miglio. Ma anche a Guzzanti, Lerner, Riotta, e al Daniele Luchetti del «Portaborse», il film che ha annunciato l'inizio della fine.

«E' la prima volta dal 1977 che [illegible] costretti a una drastica riduzione degli italiani di rilevanza internazionale - dice Giancarlo Colombo, direttore editoriale della Sutter's International -, d'altronde, dopo Tangentopoli, era inevitabile. Abbiamo depennato tutti i politici ed i manager coinvolti in inchieste per corruzione, concussione, peculato, truffa, brogli elettorali e associazione mafiosa». In compenso è stato inserito il «pool» di Mani Pulite al completo. «Quasi un record. Di magistrati, tradizionalmente, ne pubblicavamo pochi. Ma abbiamo ricevuto continue richieste dall'estero, soprattutto per Di Pietro, e abbiamo dovuto adeguarci». Colpisce meno l'aumento dei giornalisti tv. «Il ruolo dell'informazione, non devo essere io a sottolinearlo, è fondamentale».

E così, rispetto all'ultima edizione che risale al maggio '92, dal nuovo «Who's Who» sono stati tolti 2500 personaggi. Gli inserimenti sono stati 1800. In totale, più le uscite che le entrate. Il bilancio della rivoluzione italiana è dunque in passivo? «Tutt'altro - spiega Colombo -. Non fermiamoci ai numeri. Con le esclusioni e gli inserimenti abbiamo proprio voluto offrire una mappa del potere che non sia sinonimo di sconfitta. Una visione dell'Italia che prende iniziative, che lavora con professionalità e affronta il futuro come una sfida. All'estero invidiano molto la nostra decisione di far pulizia».

Il direttore: «All'estero sono impazienti vogliono sapere di chi possono fidarsi»

«Sono proprio i nostri acquirenti internazionali i più ansiosi di ricevere l'elenco "aggiornato" - spiega Colombo -. Il "Who's Who Italia" non è mai stato tanto richiesto. Soprattutto per le imprese, esiste un problema di credibilità. Francesi, inglesi, tedeschi, si chiedono: "Di chi dobbiamo fidarci? Chi è rappresentativo? Con chi possiamo fare affari?". Noi diamo una piccola risposta». Tutti innocenti fino a prova contraria. Del Who's Who.

Raffaella Silipo

Annunciata una svolta nel caso Sisde

Broccoletti si affida a un supertestimone

E' un senatore abruzzese della dc che ha chiamato in causa Mancino

ROMA. Le speranze di salvezza di Broccoletti e compagnia sono appese a un filo, un supertestimone che hanno chiamato in causa adesso che si vedono messi alle strette. E' un senatore democristiano, di origini abruzzesi. I giudici vogliono lo devono interrogare. E naturalmente vige il più stretto riserbo sul nome del parlamentare. Il senatore dc sarebbe un teste risolutivo: amico del ministro Mancino, ma anche di uno degli agenti segreti nei guai, avrebbe fatto da tramite tra il vertice del Viminale e la banda del Sisde. Sarebbe lui ad aver parlato a nome del ministro, confortando gli agenti. Ed è sulla base di questo presunto colloquio che Broccoletti ha parlato di una copertura politica di altissimo livello.

Il ministro Nicola Mancino

Come è facile immaginare, la comparsa sulla scena del senatore dc cambia tutto. Finora, infatti, si è parlato di colloqui informali tra l'ex direttore Riccardo Malpica e i vertici del ministero. Di questi colloqui, gli 007 indagati sapevano solo indirettamente. Ma questo senatore abruzzese - secondo la ricostruzione del settimanale *Epoca* - sarebbe andato a cena con uno degli 007 oggi in galera. E gli avrebbe detto apertamente: «Caro amico, ieri sera ero a cena con il ministro Mancino e ho saputo che il problema che vi sta preoccupando tutti sta per essere risolto».

Parole quanto mai compromettenti, come si vede. Per di più, secondo il racconto del solito Broccoletti, il tutto sarebbe accaduto alla maniera democristiana e cioè in un buon ristorante e davanti ad altri fidati commensali. Ora spetta ai giudici indagare, vedere se esistono i riscontri. Soprattutto verificare se qualcuno dei presunti partecipanti alla cena confermerà la ricostruzione di Broccoletti.

Superstar di questa saga resta dunque Maurizio Broccoletti, il direttore amministrativo del Sisde che per primo ha alzato il tiro contro i vertici dello Stato. Anche ieri ha subito un paio d'ore di interrogatorio. Non ci sono indiscrezioni sul contenuto dei colloqui. C'è solo la parola del suo difensore, Nino Marazzita, che all'uscita ha provato a svelenire il clima: «Sì è creata una contrapposizione. Ma il ministro è una persona che stimo, che rispetto, che sta dall'altra parte e che non mi interessa né difendere né accusare».

Più o meno gli stessi toni diplomatici che usa un altro legale, l'avvocato Fabrizio Lemme che difende gli interessi di Malpica. Due giorni fa, l'ex direttore del Sisde è stato «torchiato» a lungo. Ieri Lemme precisava: «Intorno a questa inchiesta vedo un clima di ordinaria follia. Sento di coinvolgimenti inauditi, fino ai vertici massimi dello Stato, quando invece questo processo va riportato nel suo alveo naturale che è l'uso illecito di pubblico denaro».

[f. g.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 GENNAIO 1994

Cipullo Annalisa, **Bullo** Francesca, **Bertullo** Giorgia, **Stagnitto** Angelo, **Ginetta** Matteo Orlando, **Molina** Edoardo, **Bilardo** Mango, **Cammareri** Giovanni, **Lauriola** Luca, **Surace** Maria, **Bassan** Alessandro, **Riccardi** Simone, **Capogrosso** Matteo, **Di Maio** Alessia, **Gionna** Asya, **Jiang** Stefania, **Russo** Daniele, **Fazio** Chiara, **Candiano** Fabio, **Morsuillo** Mirko, **Eufemi** Simone.

MORTI DENUNCIATI L'11 GENNAIO 1994

Bigando Giuseppina ved. Marchetti di anni 85, residente in corso Francia 270/2; **Catto** Angela ved. Meliano, a 86, via S. Cabodo 23; **Guastone** Oreste, a 80, corso Sebastopoli 223; **Marchese** Elisabetta ved. Lo Cicero, a 83, via Sandro Botticelli; **Paolucci** Ovidio, a 73, via Breglio 29/8; **Sigot** Maggiorino, a 68, via P. Mascagni 21/a; **Vigliani** Renato, a 89, via Buenos Aires 32; **Vitacchio** Guido, a 80, via P. Giuliopoli 30.

Deceduti in ospedale: **Antonini** Maria, a 61, Mauriziano Umberto I; **Barra** Michele, a 57, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Bertani** Carmela Donna, a 67, Giovanni Bosco; **Bertoglio Puin** Barbara, giorni 1, Infantile Regina Margherita; **Boi** Luigi, a 89, Mauriziano Umberto I; **Borea** Ernesta ved. Piella, a 65, Maria Vittoria; **Borea** Ettore, a 65, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Candian** Rosa ved. Cellegher, a 87, Cottolengo; **Don Bio** Argeide, a 67, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Esposito** Annunziata ved. Dilonte, a 88, Maria Vittoria; **Gallo** Giovanni, a 80, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Giorgiutti** Maria ved. Dorigo, a 93, Centro Traumatologico Ortopedico; **Lovato** Bruna, a 66, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Lupizzi** Alcide ved. Peracchio, a 83, Mauriziano Umberto I; **Melino** Giovanni, a 58, Martini; **Paris** Vanda, a 44, Mauriziano Umberto I; **Prati** Mario ved. Massaia, a 86, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Salomi** Concetta, a 67, Martini; **Sasso** Giovanni, a 55, Centro Traumatologico Ortopedico; **Seccia** Maria, a 88, Mauriziano Umberto I; **Sina** Anna ved. Annoline, a 55, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Speriale** Giorgio, a 71, Mauriziano Umberto I.

Decedute case di cura e di riposo: **Marolo** Giovanna, a 80, casa di cura Crocetta.

Nati 21 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1994

Sanna Dario, **Vergano** Alessandro, **Bocale** Giuseppe, **Lanotte** Sergio, **Runzo Lombardo** Marina, **Novella** Stefano, **Armari** Chiara, **Migliorin** Beatrice, **Rizzo** Francesco, **Pomati** Lavinia, **Pistamiglio** Marco, **Liberg** Josefine, **Gattino** Luca, **Merlin** Gabriele, **Martina** Giulia, **Sanzotta** Alessandro, **Negri** Lidia, **Puddu** Pietro, **Ferreri** Serena, **Casati** Simone, **Lentini** Giorgio, **Pignataro** Francesco, **Pastorelli** Diletta, **Fucci** Chiara, **Grillo** Meriga, **Grippa** Francesco Salvatore, **Bodoardo** Gianluca, **Romeo** Ambra, **Mantone** Cristiana, **Cerrato** Dario, **De Canal** Marika, **Spano** Federico, **Zarbo** Riccardo Stefano, **Bruno** Mario, **Nicola** Giorgio, **Manuguerra** Giulia, **Intrieri** Matteo, **Piccinelli** Chiara, **Spagnolo** Patrizia, **Bellamacina** Dennis, **Raffoni** Jun, **Vitali** Silvia, **Castellano** Lorenzo, **Artuffo** Riccardo, **Scaletta** Lorenzo, **Pezzo** Domenico, **Marsala** Sharon, **Caposono** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1994

Bracco Melchiorre, di anni 80, residente a via Palmieri 55; **Cabassi** Giuseppe, a 96, corso Francia 54; **Genesio** Maurizio, a 48, via G. Pesaro 3; **Nosenzo** Armando, a 76, corso G. Ferraris 141; **Novarosio** Mario, a 80, strada degli Alberoni 11/14; **Serra** Margherita, a 92, via Ivrea 12.

Deceduti in ospedale: **Blanda** Giuseppina, a 67, Mauriziano Umberto I; **Bonino** Francesco, a 76, Mauriziano Umberto I; **Cavallaro** Rolanda, a Tarcento, a 66, San Vito; **Gemmello** Mario, a Pompiere, a 88, Molinette; **Giaimo** Mauro, a 50, Martini; **Maisani** Giovanna, a 80, Molinette; **Maslvapasqua** Rosa, a Rivarolo, a 88, M. Vittoria; **Sabatino** Antonio, a 81, M. Vittoria; **Tasca** Silvia, a 80, Molinette; **Vergino** Domenico, a 81, G. Bosco; **Zucchelli** Giuseppe, a 91, Cottolengo.

Deceduti Madonna Lodare: **Giuseto** Concetta, a Cavallerleone, a 92; **Troni** Vincenzo, a 92.

Nati 48 - Morti 19

È mancato

cav. Gian Mario Conti
Gran Maestro della Ristorazione

Lo annunciano la moglie **Valentina**, la figlia **Paola**, **Liliana** con **Franco**, **Silvia**, **Daniele** e **Matteo**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento agli amici ed in particolare a Gino. Funerali lunedì 17, alle ore 11.45, parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 14 gennaio 1994

Rina partecipa al dolore

Gli **Amici A.M.I.R.A.** [illegible] con affetto e

cav. Gian Mario Conti
Gran Maestro della Ristorazione

— **Torino**, 14 gennaio 1994

Partecipano al dolore della famiglia gli amici

Cecilia, **Secondo Ercole**
Mimma Smiglione
Pina, **Walter Lova**
Anny, **Giorgio Tournier**
Marisa Marzini
Marisa Petrucco
Delfina Antosso

Si associano al dolore

Lucia, **Giuseppe Ferrero**
Enzo Delprete
Santa Gecchi
Antonietta Moncalvo
Marisa Bordone
Anna Mocchio
Domenico Marzini
Piero Peralto
Gino Antosso
Salvatore Caltabiano
Wilmo Perino
Piero, **Giuseppe Viberti**
Giuseppe Massata
Giorgio Justino
Celia Cavariani
Ernesto Tocchi
Attilio Baldi
Vito Tangorra
Rita Pinna
Fabiana Soncini
Mara Polimeni
Andrea Stabile
Renato Vengro
Franco Germano
Armando Settimo
Piercarlo Sibona

Con tanto affetto gli **Amici** di **via Maucci** sono vicini a Luigina nel ricordo del suo caro **PAPA'**.

«Vivrà, sempre buono e fedele, entro nella gioia del Tuo Signore»
Mt. 25, 23

Le **Associazioni Madonnina del Lavoro** e **Salvina Matona** annunciano che il Signore ha chiamato a Sé

Angiolina Baietto
anni 86

Si ringraziano sentiti, commossi, rapidi, pronti, amici, infermieri alla Mantovana della Opera. Si ringrazia quanti l'hanno assistita con preghiere, affetto, assistenza. Sante Messe: venerdì 14 corr. ore 18.30. Funerale sabato 15 ore 11.45 entrante in N.S. della Salute via Vibò 24. Servizio pietoso.
— **Torino**, 14 gennaio 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari

Venanzio Rudà

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Orsolina**, il figlio **Sergio**, **Rosina** e famiglie, la cognata e parenti. Funerali sabato 15 corrente alle ore 9 Nus.
— **Nus**, 13 gennaio 1994

È mancato

Paolo Toscano
anni 64

Lo annunciano moglie e parenti tutti. Funerali sabato 15 gennaio, ore 10 a Pozzo.
— **Piobesi**, 14 gennaio 1994

Cristianamente è mancato

Riccardo Todisco

Ne danno annuncio la moglie **Giuseppina**, i figli **Enzo Patrizia Gianni**, nipotini **Giulia**, parenti tutti. Non fiori, offerte ricerca sul cancro.
— **Torino**, 12 gennaio 1994

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ilda Ghelma in Zannoni
anni 54

Ne danno triste, doloroso annuncio marito, figli, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 11.45 parrocchia S. Ambrogio. Non fiori, opere di bene.
— **Torino**, 11 gennaio 1994

Famiglie **Silvano** e **Gambardella** si uniscono a Lino, Sevo, Andrea nel ricordo della cara **ILDA**

La **Decair** partecipa al [illegible] della famiglia

La **Pallsportiva Vaudese** partecipa al grave lutto della famiglia Zannoni per la scomparsa della signora

Ilda Ghelma

— **Vauda Canavese**, 13 gennaio 1994

Piera e **Luciano Musso** con **Laura**, **Roberto** e **Barbara** sono affettuosamente vicini a Sevo, Andrea e papà

Serenamente è mancata l'anima buona di

Teresa Avidano ved. Barbero

Ne danno il triste annuncio il figlio **Enzo** con **Egle** e **Tiziana**, la figlia **Ebe** con **Primo** e **Paola**. I funerali in Bra venerdì 14 gennaio ore 14 parrocchia S. Antonino.
— **Bra**, 13 gennaio 1994

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** della **Arpe Spa** partecipano al dolore che despone Enzo Barbero per la scomparsa della mamma signora

Teresa Avidano ved. Barbero

— **Bra**, 15 gennaio 1994

Sono affettuosamente vicini a Enzo e Ebe le famiglie **Rivetti Ambrosione Fissore**

Donato, **Gian**, **Giorgio**, **Maria Teresa** e famiglie sono vicini con affetto ai cugini Ebe e Enzo per la scomparsa della carissima **MAMMA**

Sergio, **Maria Grazia**, **Marisa** e famiglie partecipano commossi al dolore dei cugini Ebe e Enzo per la scomparsa della carissima **MAMMA**

Ci ha lasciati

Domenico Moine
di anni 65

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Annamaria Duch**, la figlia **Patrizia** con **Carlo** e **Beatrice**, **Francesca** con **Giorgio** e **Federico**, **Paola** con **Matteo**, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Non fiori. Funerale in Salluzzo sabato 15 gennaio alle ore 15.30 dall'abitazione di piazza Garibaldi 6.
— **Saluzzo**, 13 gennaio 1994

Milena e **Graziella** con le rispettive famiglie si stringono con infinito affetto alla nipote Annamaria e alle cugine Paresa Franca e Paola.

La famiglia **Ghisolfi** partecipa al dolore

Alla soglia dei 90 anni ha raggiunto la casa del Padre

Michele Ferrero

Addolorati lo annunciano la moglie **Felicina Giugia**, la cognata **Vincenza**, i nipoti **Germano**, **Andrea**, **Laura**, **Rita** e **Lella**, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10,15 partenza da Selvaggio (Cervino).
— **Torino**, 13 gennaio 1994

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cola
anni 49

Ne danno triste e doloroso annuncio **Beppe**, **Francesca**, **Giancarlo** e **Laura**. Un particolare ringraziamento alle famiglie Bonfanti, Lavadera e Aleo. Funerali sabato 15 gennaio ore 9.15 Parrocchia Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 10 gennaio 1994

Walter, **Mario**, **Elio Bonlanti** e collaboratori e **personale della ditta** sono vicini alla famiglia e addolorati per la perdita della preziosa collaboratrice

Angela Cola

— **Torino**, 13 gennaio 1994

Sergio e **Vanda Crosio** si associano al lutto di

Angela Cola

— **Torino**, 13 gennaio 1994

Ricordiamo l'amica **ANGELA** con affetto **Lara**, **Bruna**, **Aldo** e **Bruno**.

«Se nel tuo sentiero, Papà d'amore, c'è un sasso che possa ostacolare volto dalle tue orecchie natura allora il suo cuore!»

Marco Lovadina
Giuseppe Augimeri
Adriana Bellaja
Secondina e **Piero Bruno**
Maria e **Giuseppe Compagna**
Olga Condio
Celestina Costa
Aulido, **Roberto** e **Giulia di Corcia**
Anna e **Andrea Finotello**
Marco Fioccardo
Enrico, **Bruno** e **Claudio Fogliato**
Laura Gastaldo
Giorgio Giacomazzi
Anna Grandi
Franco Grippiolo
Sara e **Mario Guida**
Beatrice, **Guido** e **Gianluca Guida**
Renata e **Jean Juts**
Roberto Lazzaroni
Roberto Lo Faro
Mimma e **Rita Magnetti**
Rosina e **Luigi Magnoli**
Amalia Manassero
Walter Manzo
Loris Marchetti
Carla e **Sergio Morbelli**
Daniela Morbelli
Rosa Oggero
Mimmo Pamplone
Stefano Pezuzzo
Philippe Pierson
Bruna Rogaldi
Rosa e **Aldo Siccardi**
Pier Villosio
ricordano **ANGELA** con affetto

I **Condomini** di **corso Duca d'Aosta 4-c** / **Amministratore** partecipano sentitamente al lutto del signor Devalle per la scomparsa della mamma signora

Maria Bissolino ved. Devalle

— **Torino**, 13 gennaio 1994

Consiglio Amministrazione, **Direzione**, **Collaboratori**, **Scuola Camerana**, partecipa al lutto del proprio Presidente per la perdita della mamma

Maria Bissolino ved. Devalle

— **Torino**, 13 gennaio 1994

Il **Circolo Subalpino** si associa al lutto del socio Francesco e della famiglia per la scomparsa della mamma signora

Maria Bissolino ved. Devalle

— **Torino**, 13 gennaio 1994

È mancato

Armando Nosenzo

A funerali avvenuti, lo annunciano con grande dolore, la moglie **Marisa**, il figlio **Roberto**, la sorella **Margherita Proiumi** e parenti tutti.
— **Torino**, 12 gennaio 1994

Troppo presto ci ha lasciato

Beppe Scavino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adriana**, i tanto amati **Luca** e **Daniele**, la mamma **Ines** e i parenti tutti. Un ringraziamento speciale all'impareggiabile presenza di ogni giorno. Un ringraziamento particolare al dottor Fiorino del Reparto di neurochirurgia del Cto che non ci ha fatto mancare il suo appoggio e la sua disponibilità. La famiglia desidera inoltre ricordare i cari amici di sempre, che con dedizione fraterna gli sono stati vicini in particolare l'avv. Scamuzzino e famiglia. Funerali venerdì 14 ore 15 partendo dall'abitazione
— **Collegno**, 13 gennaio 1994

Ciao **PAPA'**, ti vogliamo tanto bene. **Luca** e **Daniele**.

Mamma Ines e **Giovanni**, **Franco**, **Gemma** e **Massimo**, sono costernati per la prematura scomparsa di **BEPPE**.

Partecipano al grande dolore gli zii **Angelo** e **Luigi**, **Jolanda**, cugini **Anna** e **Luigino Barrera**, **Lucia** e **Giovanni Barbera**, **Roberto** e **Renato Ghiglia**, parenti tutti

La famiglia **Ricordi** si stringe con affetto agli amici di sempre Adriana, Erica, Daniele

Vi siamo vicini **Emanuele**, **Fabrizio**, **Laura**, **Paolo**, **Valentina**, **Gianluca**, **Elena**, **Anna**, **Massimo**, **Ruggero**, **Riccardo**, **Enrico**, **Edoardo**, **Enrica**.

Partecipiamo commossi al dolore di Daniele

Claudia Comai
Giorgio Comai
Andrea Marras
Guido Morbello
Guia Chatrian.

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Manina ved. Maiocco

Ad esequie avvenute lo annuncia il figlio **Italo** con la moglie **Anna**, i nipoti **Sara** e **Marco**, la sorella **Luisa** con il marito **Italo Arlata** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle suore e personale dell'ospedale San Giuseppe Cottolengo per le amorevoli cure prestate
— **Torino**, 14 gennaio 1994

Vicini ad Italo gli amici

Renza Laurella
Attilio Silvia
Franco Adriana
Marco Daniela
Mohammad Miranda
Cesare Cristina

Si stringono all'amico Italo

Dario Pascuzzi
Ilario Franco
Roberto Carlin
Leonardo D'Alessandro
Piera e **Augusto**

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e tutto il **Personale** della **Divisione** di **Reumatologia** dell'**Ospedale Molinette** partecipano al lutto del dottor Italo Maiocco per la perdita della mamma signora

Maria Manina

— **Torino**, 14 gennaio 1994

Ringraziamento il cane compagno di guerra di Russo

Pio Marelli

gli **Amici Ufficiali** della «**Julia**» **Lievo**, **Sensale**, **Carta**, **Zender**, **Gisvi**, **Smaniotto**, **Guaschino**, **Ferrante di Ruffano**
— **Torino**, 13 gennaio 1994

È mancata

Pasqualina Rivella ved. Landra

Lo annunciano **Rosanna**, **Piero**, **Umber** e parenti tutti. Funerali sabato 15 c.m. ore 10 parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 gennaio 1994

Ci ha [illegible] regalandoci un grande ricordo di sé

Cristiana Vignali

Lo annunciano il padre, i fratelli **Grazia** e **Gianni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a [illegible] coloro che le sono stati vicini. Funerali sabato 15 ore 8.15 parrocchia Santo Natale
— **Torino**, 12 gennaio 1994

Con rimpianto ricordano Cristiana, collega amica **Scuola Casta-Cieri**.

Cristianamente è mancata

Vittoria Cherasco in Cignetti

Ne danno il triste annuncio il marito **Gino**, il figlio **Giancarlo**, fratelli, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 9.15 presso la chiesa Santi Bernardo e Brigida (Lucento). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 12 gennaio 1994

Maria, **Giovanna**, **Giorgio**, **Sandro** e **Bruna** piangono la cara cugina **VITTORIA**.

Vanda, **Armando** e **Mauro** piangono la cara cugina **VITTORIA**.

Pina e **Anna** sono vicini a Gino e Giancarlo e piangono la cara zia **VITTORIA**

Franco e **Luigia** partecipano al dolore di Gino e Giancarlo

Mario, **Franco**, **Renato Cherasco** e famiglie ricordano con affetto la cara zia **VITTORIA**.

Ha raggiunto i suoi cari presso il Signore

Esterina Vitrotti in Barberis
di anni 85

Partono nel cuore di chi l'ama: il marito **Giovanni**, le figlie **Laura**, **Germana**, **Clelia**, generi, nipoti e la piccola **Giulia**. Funerali sabato 15 gennaio ore 11.45 parrocchia Sacro Cuore Gesù via Nizza 56 (Nizza) 14 gennaio ore 18). Non fiori ma offerte alla fondazione Piano (cap. 20051100) in ringraziamento della meravigliosa assistenza dei suoi medici e collaboratori.
— **Torino**, 13 gennaio 1994

Condomini e **inquilini via Baluzzo 103**, **via Foscolo 10** partecipano commossi al dolore della famiglia

Amici **Bella Fassolli Milano Nova Scamuzzi** sono affettuosamente vicini a Gemma e famiglia

Cristianamente è mancata

Luigia Giovannini ved. Racca
anni 89

Lo annunciano i figli **Irma**, **Domenico**, con **Teresa** e nipotini **Felicina**, i nipoti **Luisa**, **Franca** e **Roberto** con **Clara**, **Alessandro** e la nuora **Annamaria**, parenti tutti. I funerali sabato 15 ore 15.45 parrocchia San Barnaba (Mirafiori), partenza dall'ospedale Molinette ore 11.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 gennaio 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

È mancata una dolce mamma e una [illegible] esemplare

Teresa Colombatto in Risso

Il marito **Euro**, la figlia **Luciana** con **Beppe** danno dolorosa partecipazione a parenti ed amici. Funerali sabato 15 ore 9,30 da ospedale Molinette
— **Torino**, 13 gennaio 1994

È mancata

Ida Arduino ved. Cuneo

Lo annunciano i figli **Mariangela** con **Helmut Walther**, **Renato** con **Silvana Libero** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Tuttisco, alle signore Edmonda, Silvia, Roberta e al personale tutto di Villa Sardina. I funerali avranno luogo sabato 15 gennaio alle 10,00 nella parrocchia di Volvera
— **Volvera**, 13 gennaio 1994

Alla soglia del 92° anno, serenamente si è spenta

Lodovica Gribaudo ved. Bagnati

Lo annunciano la figlia **Marisa**, il figlioccio **Roberto**, la sorella **Pina**, i cognati **Nino** e **Maria**, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Bernezzo (Cn) venerdì 14 gennaio alle ore 14.30. La salma proseguirà per il [illegible] di Moretta
— **Boinette**, 12 gennaio 1994

Allievi 116° Corso Regia Accademia Militare Artiglieria ricordano collega

Ing. Silvio Tasca

associandosi dolore famiglia
— **Torino**, 13 gennaio 1994

Alberto e **Wanda Ferrero** profondamente commossi si stringono con affetto a Franco, Marica, Giorgio, Maurizio, Elisabetta, Cristina e partecipano commossi alla improvvisa scomparsa del loro papà

Ing. Silvio Tasca

— **Torino**, 14 gennaio 1994

È mancata

Maria Tanzi ved. Dattrino
Cavaliere del lavoro

L'annunciano il figlio **Marcello** con la moglie **Claudia** ed **Erika**. Funerali in Somerariva Bosco (Cn) sabato 15 c.m. alle ore 9.30 partendo dalla chiesa del Pilone
— **Sommariva Bosco**, 14 gennaio 1994

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Giovanni Ardusso
mediatore

porgono un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore
— **Savigliano**, 14 gennaio 1993

ANNIVERSARI

1993 **1994**

Andrea Cavicchini

Mamma fratelli zii cugini e nipotini sempre

Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata martedì 18 gennaio alle ore 18.30 nella parrocchia di S. Massimo in via Mazzini in ricordo di

Regina Macaluso

Si ringraziano tutte le persone che vorranno partecipare
— **Torino**, 14 gennaio 1994

1991 **1994**

Elisa Lupària

[illegible] nel nostro ricordo.

Montanelli telefona in diretta a Santoro. Il patron Fininvest brinda con Mentana

Indro accusa i Berlusconi

«Dovevate rivendermi il Giornale»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Montanelli naviga a tutto vapore con la sua «Voce» e alle spalle si lascia un bel po' di crisi isteriche. Il suo esodo ha innescato varie e stravaganti patologie che l'altro di hanno colpito Ferrara Giuliano («Montana dimettiti»), Sgarbi Vittorio che per un giorno si è abolito la voce (la Voce?), Fede Emilio (querelo i giornalisti che hanno partecipato a Milano-Italia).

Ma tutto è finito come finiscono le influenze, con la medicina del Dottore: «Adesso basta» e un doppio incontro che il medesimo Dottore ha avuto con Mentana e Costanzo («Vi rinnovo la mia fiducia») e il brindisi romano nella redazione di Mentana. Il quale è particolarmente soddisfatto «perché Berlusconi, oltre a complimentarsi per il lavoro di questi due anni, ha anche riaffermato la linea del nostro telegiornale, sottolineandone il carattere ecumenico».

Ma andiamo con ordine: il vecchio Indro ha trovato la sede per il suo nuovo giornale, 2 mila metri quadri in via Dante, dietro a piazza Duomo e poi un ufficio provvisorio, per lavorare da domani. L'editore (piccoli investitori, azionariato diffuso, industriali veneti tra cui Benetton) è pronto a rastrellare cinquanta miliardi e a essere in edicola i primi di marzo con 32 pagine e una tiratura intorno alle duecentomila copie.

Per un giorno ancora Montanelli si è (quasi) concesso alle telecamere, questa volta quelle di Michele Santoro, per il riassunto delle puntate precedenti e per raccogliere nuovi applausi. Di quello che sta accadendo in Fininvest non si cura. Al telefono, in diretta, dice: «Paolo Berlusconi, perché non mi hai rivenduto il mio Giornale, l'ho fatto io, perché?». E Paolo Berlusconi: «E' vero Indro tu gli hai dato la vita, ma mio fratello Silvio lo ha sostenuto perdendo miliardi».

Veniamo al resto. Ferrara non ha dato segni di ripicca e si è allineato al nuovo gioco del silenzio. Vittorio Sgarbi, sempre zelante, il silenzio lo ha addirittura interpretato per dire che lui ubbidisce, non parlerà, e per questa volta continuerà a grattarsi il naso di faccia e di profilo.

Infine Emilio Fede: dura giornata, aperta da una litigata da far tremare i vetri e piangere giovani colleghe, continuata con cinque ore di assemblea di redazione, finita con gli abbracci. Il dissidio, si sa è iniziato l'altro giorno, quando Fede ha minacciato querele contro quei giornalisti che hanno partecipato a «Milano Italia», covo di rossi acquartierati nella rete rossa, la Terza.

Ieri mattina tutto sembrava minacciare tempesta. «Io vi denuncio - ha gridato Fede - sono pronto a scrivere il mio programma editoriale, appenderlo in bacheca e aspettare le dimissioni di chi non ci sta». «Tu non puoi farlo!» gli hanno risposto i rappresentanti della redazione e da lì, avanti con parole e paroloni, minacce, offese. Una litigata coi fiocchi.

Di colpo (nel pomeriggio) la quiete. Lettera conciliante di Fede ai suoi: «Non vi querelo, non vi licenzio». L'assemblea lo invita, Fede ci va di corsa: «Spieghiamoci ragazzi». Insomma finisce tutto con i sorrisi. Mozione di fiducia al direttore, mozione di fiducia ai rappresentanti sindacali.

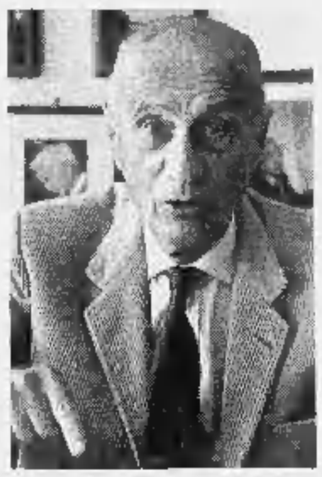
Fede, a fine giornata, gongola: «E' stato uno scontro bellissimo, iniziato con i vaffanculo e finito con gli abbracci». Niente più rappresaglie? «Non me lo sogno nemmeno». Niente più tensioni? «Io amo i miei giornalisti, continuerò a garantirgli il massimo della libertà».

E le guerre intestine, le polemiche tra voi direttori? «Per carità adesso basta. Sono stato perdonato da Berlusconi per aver combinato questo grande casino di Montanelli. Ora, ogni volta che penso al suo nome, mi faccio il segno della croce». E' il suo obbedisco? «Non ho fatto il militare, ma ogni invito di Berlusconi per me è un ordine». Dice: «Io appoggio la sua linea politica e se un giorno lui mi chiederà di criticarla, mi dimetterò». Addirittura? «Giuro».

TELEPROMOZIONI

E' battaglia sul decreto

ROMA. Le telepromozioni sono pubblicità e dunque devono rientrare nei termini di «affollamento pubblicitario limite giornaliero». Entrerà in vigore il 13 marzo il decreto del ministro delle Poste Maurizio Pagani che regolamenta sponsorizzazioni, televendite, ma soprattutto telepromozioni per tv e radio pubbliche e private. Un provvedimento destinato a far discutere dato che i limiti introdotti toccano un settore che, nel '93, ha raggiunto un giro d'affari di circa 800 miliardi, in decisa crescita (più 20%) rispetto al '92. E infatti è stata immediata e durissima la replica Fininvest, che ha promesso un ricorso al Tar. «Questa è una chiara prova - ha comunicato la Fininvest - dell'intento punitivo contro il gruppo e del totale spregio degli interessi generali che hanno animato questo governo e questo ministero, interessi sempre evocati senza mai dimostrare quale connessione esista tra la loro difesa e le norme proposte». (r. i.)



Fede perdona i suoi «Non vi querelo non vi denuncio» e ammette «Ho combinato un grande casino»

Un'altra giornata di polemica a distanza tra l'ex direttore del Giornale Indro Montanelli (a sinistra) e Silvio Berlusconi

La figlia di Agnes se ne va

«Il Messaggero tratta male papà» Lucrezia lascia il giornale romano

ROMA
DALLA REDAZIONE

Avete trattato male papà e io me ne vado. Lucrezia Agnes, figlia dell'ex gran capo della Rai Biagio, esce dal *Messaggero*, il quotidiano per cui ha scritto fino a ieri, sbattendo la porta. La decisione di dimettersi è stata presa, dicono alcuni suoi colleghi, dopo che il giornale ha trattato in maniera aspra la vicenda sulle spese Rai che vede coinvolto il padre. Ma anche quando Beppe Grillo ha attaccato l'augusto genitore di Lucrezia in diretta, accusandolo, tra le altre cose, di non sapere usare il congiuntivo, le penne dei giornalisti del *Messaggero* non hanno avuto il tratto leggero.

E lei, Lucrezia, legatissima al padre, non ha mandato giù questo sgarbo. Ma c'è chi dice che la decisione di lasciare il giornale romano era nell'aria da tempo. Da quando cioè la sedia da direttore di Mario Pendinelli, grande amico della famiglia Agnes, ha iniziato a vacillare.

L'arrivo nella stanza dei bottoni dell'ex condirettore del *Corriere della Sera*, Giulio Anselmi, accolto con un plebiscito dalla redazione, avrebbe fatto precipitare la decisione.

Una decisione che è stata comunque sofferta e difficile. Lucrezia al *Messaggero* è praticamente cresciuta. Finito il liceo, il posto da praticante nel palazzo di via del Tritone è stato suo. A soli diciannove anni. Un colpo di fortuna che le ha, da subito, procurato le antipatie di molti. Pregiudizi che, assicura chi la conosce bene e ha lavorato con lei, questa ragazza nata con la camicia ma dotata di umiltà, ha saputo fugare. E nella redazione della cronaca di Roma la Agnes era molto ben voluta. Sempre sorridente, discreta e ben disposta con tutti, si è presto cancellata il timbro da «raccomandata» che il suo nome e le circostanze della sua assunzione le avevano addossato. Ieri l'ultimo saluto con i colleghi.

Adesso è molto probabile che Lucrezia Agnes segua Mario Pendinelli nell'avventura de *Il Quotidiano*, il nuovo giornale di area cattolica che dovrebbe essere nelle edicole tra poco.

IL CASO

LA PRIMA TV «MACHISTA»

E a «Forza Italia» i voti del «partito dell'Amore»

Riccardo Schicchi, qui con le sue pornodive, si sposa con l'ultima scoperta, Eva Henger, 20 anni. Sopra, Aldo Biscardi

Pornodive nella notte di Telepiù

Il Cavaliere offre una direzione a Schicchi

ROMA. Doppio matrimonio in vista per Riccardo Schicchi, il pornomanager. Un sì più impegnativo dell'altro. Il primo lo dirà il 19 gennaio a Gyor, in Ungheria, alla sua promessa sposa, l'attrice Eva Henger, 20 anni, la metà esatta del marito. Il secondo, al ritorno dal viaggio di nozze, a Silvio Berlusconi. Come regalo di nozze il Cavaliere ha infatti offerto al talent-scout a luci rosse la direzione della fascia notturna della pay tv Tele +2.

Nasce così la prima televisione «machista», per soddisfare appieno i gusti della fascia di pubblico maschile. Tele +2 è infatti la rete che trasmette sport in prima serata, mattatore Aldo Biscardi, che ha l'esclusiva per la partita di calcio notturna della domenica. Con il decodificatore migliaia di uomini possono già godersi le prodezze di Boggio e Gullit, tra poco potranno ampliare la loro soddisfazione gustandosi anche quelle di Moana, Cicciolina, Mercedes e le altre star della scuderia Schicchi.

Il pornomanager nicchia, dice di non aver ancora pronunciato il fatidico sì, a Berlusconi almeno. In realtà ha ben pochi dubbi, e idee molto chiare: «Da mezzanotte in poi - dice - dovrò intrattenere gli abbonati con programmi erotici studiati su misura. Per individuare le programmazioni ho già scelto un'antenna: la mia futura moglie, Eva. La mia sposa dovrà testare in diretta telefonica i gusti degli italiani. Cercherà di capire quali sono i programmi desiderati, i volti più ricercati, le fantasie e i giochi preferiti dagli abbonati. Sulla base dei test costruiremo i programmi su misura, certi del gradimento degli ascoltatori».

L'idea di Schicchi a Tele +2 nasce dopo una serie di contatti tra l'inventore della pornoscuderia Diva Futura e Berlusconi. Schicchi ha sentito, oltre a quello di Eva Henger, il fascino del biscione e portato in dote il sostegno del partito dell'amore (lista che ha candidato con buon successo di voti Moana Pozzi e Barbarella) al nascente movimento Forza Italia. Berlusconi ha ringraziato e contraccambiato alla sua maniera.

Ora il pornomanager è superindaffarato. Da un lato ha i preparativi del matrimonio. La sposa indosserà un lungo abito bianco firmato Domitilla scelto, come da copione tradizionalista, sulla copertina del mensile per la sposa Vogue. Il costo è elevatissimo, ma Schicchi non batte ciglio: «Voglio esaudire ogni desiderio di Eva. Io sono l'uomo ideale per quello che ha da dare e da dire». Dall'altro prepara palinsesti innovativi per la tv del futuro. Venticinque anni di attività sul fronte del porno lo hanno reso un esperto ineguagliabile. L'uomo che ha mandato Cicciolina in Parlamento si prepara a colpire ancora. Se l'accordo con Berlusconi sarà concluso in tempo per le elezioni potrebbe preparare tribune politiche mai viste prima: Eva Orlosky contro Rosy Bindi, Moana Pozzi contro Ombretta Fumagalli Carulli. Già fin d'ora affila la spada: «Fra i tanti direttori televisivi nominati - avverte - sarei l'unico puro e duro. E non lottizzato». (p. f. g.)

Una scritta: basta, sì

Sgarbi in onda per 10 minuti in silenzio

ROMA. «Se non la piantate, sarò costretto a licenziarvi», aveva tuonato l'altro ieri sera Silvio Berlusconi. E così, ieri, Vittorio Sgarbi è stato in silenzio per dieci interminabili minuti durante la sua trasmissione «Sgarbi quotidiani», in onda su Canale 5. Solo alla fine della puntata, il deputato liberale ha scritto su un biglietto la frase «basta, sì», mostrando il foglio alle telecamere. Sgarbi si riferiva alle dichiarazioni di Berlusconi che ieri aveva detto «basta» alle polemiche tra opinionisti e ai giornalisti della Fininvest. Una protesta che ricorda quelle simili di molti anni fa dei radicali nei confronti della Rai in occasione delle tribune politiche. Stavolta, tornando a Sgarbi, nessun intervento del Cavaliere. (r. i.)

Sarà «Viva l'Italia»

Maroni annuncia «Anche la Lega avrà un giornale»

ROMA. Anche la Lega avrà un suo giornale. Sarà un quotidiano, e il suo nome potrebbe essere «Viva l'Italia» (organo dell'Italia federalista, naturalmente). E' quanto ha annunciato il capogruppo della Lega Nord, Roberto Maroni, in un'intervista a *Milano Finanza*. «Stiamo pensando/ci seriamente anche noi - ha affermato il deputato - anche se non sarà possibile realizzare il progetto in tempi brevi. Non c'è ancora un progetto preciso - precisa Maroni - ma gli ultimi fatti avvenuti dimostrano la necessità di avere un quotidiano a meno che non si realizzino le condizioni ottimali per la nascita di una testata davvero libera, *il Giornale Indipendente*, quella che potrebbe nascere dalla fusione delle due testate oggi sul mercato». (Ansa)

ARTE A TORINO
INCONTRI NELLE GALLERIE

GENNAIO - FEBBRAIO 1994

INAUGURAZIONE: 14 gennaio 1994, dalle 18 alle 23

ROSI FONTANA

Tredici Gallerie d'arte moderna e contemporanea, tra gli spazi espositivi più importanti di Torino, hanno promosso la manifestazione "Arte a Torino, Incontri nelle Gallerie", per offrire al pubblico degli appassionati d'arte e dei collezionisti la possibilità di trascorrere una giornata d'arte, per un incontro con artisti, critici e operatori di settore e per una "immersione totale" nel seducente mondo delle Gallerie.

GALLERIA ACCADEMIA, VIA ACC. ALBERTINA 3/E - TEL. 885.808	LUCIANO SCHIFANO
GALLERIA ARTE, VIA DELLA ROCCA 14 - TEL. 883.655	ENRICO PALUCCI
GALLERIA ARTEINCORNICE, VIA VANCHIGLIA 11/C - TEL. 885.071	MIMMO ROTELLA
GALLERIA BERMAN, VIA ARCIVESCOVADO 9/B - TEL. 537.430	ALDO CIMBERLE
GALLERIA BIASUTTI, VIA JUVARRA 18 - TEL. 540.995	ATANASIO SOLDATI
GALLERIA D'ARTE SCA-FOGOLA, P.ZA CARLO FELICE 15 - TEL. 541.512	GEORGE GROSZ
GALLERIA DAVICO, GALLERIA SUBALPINA 30 - TEL. 562.91.52	VALERIO ADAMI
GALLERIA IN ARCO, P.ZA VITT. VENETO 1/3 - TEL. 812.29.27	KATHE BURKHART
GALLERIA LA BUSSOLA, VIA PO 9/B - TEL. 817.08.58	MARIO CALANDRI E MARIO AVATI
GALLERIA MARTANO, VIA PRINCIPE AMEDEO 29 - TEL. 817.70.82	ANTONIO TROTTA
GALLERIA MICRO, P.ZA VITT. VENETO 60/I - TEL. 882.002	GIUSEPPE TARANTINO
GALLERIA NARCISO, P.ZA CARLO FELICE 18 - TEL. 543.429	FILLIA (LUIGI COLOMBO)
GALLERIA PIRRA, C.SO VITTORIO EMANUELE II 82 - TEL. 543.303	EDGARDO CORBELLI

APGAM-ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DELLE GALLERIE D'ARTE MODERNA

Il Presidente torna a Washington dall'Europa nella condizione di inquisito

Aria di Watergate alla Casa Bianca

Sulla Casa Bianca l'incubo di uno stillicidio di rivelazioni
Prima puntata: la consegna delle carte del suicida Foster

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sarà un ritorno imbarazzato quello di Bill Clinton a Washington. Dopo il via libera che lui stesso (a furor di popolo) ha dato alla nomina di uno «special prosecutor» indipendente per far luce sui suoi trascorsi finanziari in Arkansas, quello che riprenderà possesso alla Casa Bianca sarà formalmente un Presidente inquisito. Come Richard Nixon, che mentre si adoperava a porre fine alla guerra in Vietnam e a riallacciare i rapporti con la Cina aveva su di sé l'ombra di Archibald Cox intento a studiare le carte e i nastri registrati dello scandalo Watergate; o come Ronald Reagan, che mentre firmava con Gorbaciov gli accordi per smantellare un'intera generazione di missili nucleari era tallonato da Lawrence Walsh che cercava di raccapezzarsi nel labirinto dello scandalo Iran-contras. Nessuno sa, naturalmente, se l'avventura di questo nuovo «special prosecutor» (il suo nome si dovrebbe conoscere tra qualche giorno, dovrà essere un giurista «dalla specchiata reputazione di indipendenza», come dice la norma) si concluderà con una vittoria totale come quella di Cox, che costrinse Nixon alle dimissioni, o con lo sprofondamento nell'indifferenza generale come è accaduto a quella di Walsh, le cui conclusioni sono date per imminenti ma a questo punto nessuno se ne cura più. Certo è che finché quell'inchiesta sarà in corso non è da escludere uno stillicidio di indiscrezioni destinato periodicamente a imbarazzare la Casa Bianca.

Per gli amici di Clinton, che negli ultimi giorni si erano uniti ai suoi nemici nel chiedere lo «special prosecutor», il suo improvviso «sì» comunicato l'altro ieri da Kiev dopo essersi consultato per telefono - si dice - con la moglie Hillary costituisce una vittoria del buon senso, perché ormai il tentativo di «sfuggire» era diventato insostenibile; per altri si è trattato comunque di una sconfitta politica perché la protesa di contrapporre la sua parola ai sospetti diffusi non ha funzionato. Ma al di là di questo, ciò che molti si aspettano dall'indagine indipendente che verrà fatta è l'emergere di un'immagine della coppia Bill-Hillary del tutto diversa da quella che in questi quasi due anni di Casa Bianca si è cercato di accreditare: lui come un nuovo Kennedy, lei come una nuova Eleanor Roosevelt.

Già le storie delle «performances» sessuali, che hanno coinvolto principalmente lui ma hanno lambito anche lei, un proprio contributo alla demolizione di quell'immagine lo hanno dato. Ora, le attività finanziarie rischiano di fare il resto, e questa volta il ruolo principale potrebbe essere proprio quello di Hillary. Il problema, come si sa, è quello di accertare se l'istituto di credito dell'Arkansas «Madison Guaranty», al momento del suo fallimento nel 1982, costato alle casse pubbliche 50 milioni di dollari, abbia illegalmente trasferito fondi alla società immobiliare Whitewater, e se quel trasferimento di fondi sia stato in realtà un finanziamento mascherato alla campagna governatoriale di Clinton del 1984. Lui e Hillary della Whitewater possedevano la metà, e per di più lei, in quanto partner dello studio legale Rose, avrebbe operato in prima persona nel curare gli interessi della Madison Guaranty, anche di fronte all'ufficio del Governatore, cioè suo marito.

Con Hillary, nello studio legale Rose lavorava anche Vince Foster, che poi ha seguito la coppia alla Casa Bianca in veste di consigliere speciale ed è finito suicida nel luglio scorso, «schiacciato dai veleni di Washington». La sua morte fece scalpore. I Clinton piansero pubblicamente l'amico perduto e ci fu perfino chi tentò di incoraggiare i politici di Washington a una specie di esame di coscienza: [illegible] irrimediabilmente minati alla base, se riusciamo a distruggere a tal punto una persona onesta che arriva qui dalla provincia? Ma quei buoni pensieri sono stati subito dimenticati. Del suicidio di Foster, l'aspetto più importante è diventato quello dei documenti lasciati e di quelli scomparsi. Alla prima categoria appartiene un foglietto con elencate cifre e nomi di città dell'Arkansas e le indicazioni «B», «H» e «C», che stanno palesemente per Bill, Hillary e Chelsea, la figlia. Non si sa bene cosa significhi (forse ha a che fare col libretto di risparmio di Chelsea), ha azzardato Betsey Wright, un'ex collaboratrice dei Clinton), ma ormai ogni cosa desta sospetto. Alla seconda categoria, quella dei documenti scomparsi, c'è invece la vicenda sconcertante del dossier scomparso nel giorno del suicidio.

Gli investigatori che si recarono nell'ufficio di Foster trovarono il «titolo» del dossier menzionato nell'elenco di quelli che dovevano essere contenuti in un certo mobiletto, ma dentro il dossier non c'era. Che fine aveva fatto? Lo avevano preso i Clinton, ma per confessarlo hanno aspettato fino a dicembre, cioè qualcosa come cinque mesi. Si dissero anche «disponibili» a consegnarlo agli investigatori del dipartimento della Giustizia, ma ora, con lo «special prosecutor», la loro disponibilità non serve più: quel dossier dovranno consegnarlo per forza.

Franco Pantarelli

AMNESTY

«Vergogna la pena di morte»

ROMA. «La pena di morte negli Stati Uniti disonora il sistema giudiziario del Paese». Lo afferma Amnesty International in una dura lettera aperta a Clinton. Nel messaggio, l'organizzazione definisce la pena capitale «arbitraria, iniqua e discriminatoria sul piano razziale». La lettera stigmatizza in particolare le condanne a morte di persone che erano minorenni all'epoca del reato. Ciò riporta alla ribalta la vicenda di Jeff Farina, condannato alla sedia elettrica per un delitto commesso a 16 anni (uccise una ragazza durante una rapina) assieme al fratello. Ora Jeff e Anthony Farina, di 18 e 20 anni, sono reclusi uno accanto all'altro nel penitenziario statale della Florida dove vantano due tragici primati: sono l'unica coppia di fratelli in un braccio della morte, e Jeff è attualmente il più giovane condannato a morte in Usa. [AdnKronos]

Il segretario agli Interni Janet Reno
(FOTO REUTER)

A Westminster si celebra la conversione della duchessa di Kent

«Anche Diana si fa cattolica»

Il Times: voci insistenti a Palazzo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi la duchessa di Kent diventerà cattolica, in una cerimonia riservata ai più stretti famigliari e a pochi intimi in un annesso della cattedrale di Westminster. Ma già si parla - anzi si riparla - di un'altra conversione, ancor più clamorosa in una famiglia reale tenuta per legge all'osservanza anglicana: quella di Diana. Se la decisione della Kent ha provocato un vespaio, in un Paese che vive a colpi di notizie il difficile momento della Chiesa nazionale, soprattutto dopo la decisione di ammettere anche le donne al sacerdozio, quella della principessa darebbe il via ad aspre polemiche. Cattolica la madre del futuro re? Sono molti gli inglesi che già inorridiscono a quella prospettiva.

Eppure questa volta lo stesso «Times» si presta ad accreditare quelle voci, che anzi definisce «insistenti». Qualche mese fa si era saputo dei contatti di Diana con un frate; ma nei fiumi d'inchiostro che la stampa inglese ha versato, in un 1993 che passerà alla storia della corona inglese come quello in cui si è combattuta la «battaglia dei Galles», quella goccia aveva suscitato scarsa attenzione. Ora si ripresenta; e con credenziali più valide. Come la duchessa di Kent, la cui conversione ebbe inizio 12 anni fa, dopo una fallita gravidanza che ne aveva turbato la fede e la coscienza, anche Diana sta attraversando un difficile momento. La separazione da Carlo, e più recentemente la sua decisione di ritirarsi a vita privata, ne sono l'espressione più immediata.

A Londra si ricorrono le voci dell'imminente conversione di lady Diana

Anche se è difficile immaginare Diana in preda a una crisi mistica, la ripresa di quelle voci non fa che dare nuovo fiato a chi ritiene anacronistico l'Act of Settlement del 1701, che impone la fede anglicana al monarca e gli proibisce di sposare una cattolica. Tanto da far accarezzare a un celebre editorialista del «Times», il suo ex direttore William Rees-Mogg, il giorno in cui «un cattolico potrebbe essere re». E in quel senso la decisione della duchessa di Kent rappresenta un importante precedente. Un avvenimento, dicono i giornali inglesi soppesando bene le parole, «di portata storica».

Occhi puntati sulla duchessa, quindi, che oggi riceverà la comunione dal cardinale Basil Hume. Accanto a lei saranno il marito e i tre figli. Ci saranno anche una decina di invitati: stretti amici e parenti, ma non si sa chi. Sicuramente non la regina Elisabetta, che ha dato il suo benestare a quella «scelta personale», ma che come supremo governatore della Chiesa d'Inghilterra ha poi dovuto prendere - almeno formalmente - le dovute distanze.

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

LA RUSSIA VA TRATTATA ALLA PARI

danneggiati a oscillazioni, improvvisazioni, errori, contrasti continui e pericolosi. Vedo grandi pericoli sia nelle affrettate aspirazioni a estendere a Est i confini della Nato, sia nella linea della «Partnership for Peace». Cominciamo dalle prime. L'adesione alla Nato con'è oggi dei Paesi centro ed est-europei conduce direttamente a una nuova spaccatura in Europa, a nuove «cortine di ferro» e linee di demarcazione. Che lo si voglia o no, si ritornerà alla contrapposizione.

Ma anche la «Partnership for Peace» è inaccettabile. Essa è stata pensata per prendere tempo. Gli Usa sono restii ad allargare la Nato anche perché ciò potrebbe comportare un suo indebolimento come strumento della politica americana. Viene presentata come un passo prudente per tenere conto delle richieste dei Paesi dell'Europa centrale e orientale senza urtare troppo la Russia. Ma chiamiamo le cose con i loro nomi. La «Partnership for Peace» significa portare gradualmente (del resto è impossibile se non gradualmente) l'infrastruttura della Nato ai confini della Russia, con tutto ciò che ne consegue: manovre militari e movimenti di truppe Nato nelle immediate vicinanze della Russia.

Il fatto è che, senza dirlo apertamente, l'America vuole conservare, anzi estendere a Est, la propria presenza e la propria preminenza. Essa non ha ancora deciso quale sarà il proprio ruolo nelle nuove condizioni europee, ma intanto incamera tutto ciò che può. Allora noi dobbiamo dire ai nostri amici americani che la pretesa di organizzare un mondo unipolare non può che alimentare irritazione in una Russia che si sentirà esclusa dal novero delle grandi potenze. Col pretesto di una presunta svolta imperiale della Russia, gli Usa alimentano il sospetto di intenzioni imperiali. In ogni caso l'allargamento della Nato verrà interpretato dalla Russia come un tentativo di isolarla. Ma isolare la Russia è impossibile. Pensarlo significa non tenere conto né della storia, né della realtà.

Si risponde, talvolta, che anche la Russia potrebbe essere coinvolta in questo processo di estensione graduale della Nato. E' una risposta senza senso. Se si deve creare un sistema di sicurezza della «grande Europa», allora si dovrebbero perfezionare le strutture della Csce. Ma perché imporre la Nato, strumento della Guerra Fredda, per compiti totalmente diversi?

Ripeto ancora ciò che dissi a George Bush prima dell'incontro del G-7 di Londra: dovete decidere di quale Urss avete bisogno. Oggi Clinton deve dire di quale Russia ha bisogno. Se gli Stati Uniti vogliono una Russia che partecipi alla costruzione di una nuova Europa e di una nuova politica mondiale, debbono imparare a trattare con la Russia alla pari e non soccombere a tentazioni del momento per approfittare della sua debolezza temporanea.

Ci vuole realismo e lungimiranza, altrimenti le reazioni in Russia saranno negative, anche a prescindere dalla posizione del governo. L'umiliazione del prestigio e degli interessi russi incontrerà ostilità e indignazione in vastissimi ambienti, siano essi favorevoli al governo, di opposizione, patriottici, nazionalisti. Siano essi conservatori o riformatori. I demagoghi grideranno al complotto contro la Russia, alla minaccia dell'accerchiamento. E' ovvio che, in questo clima, saranno le forze antiriformiste e antioccidentali a trovarsi avvantaggiate.

L'idea che la Russia di oggi e di domani possa nuovamente imporre con la forza la propria volontà imperiale è un'assurdità che deriva da gravi errori di valutazione della situazione politica e psicologica del Paese. E' preoccupante che vi siano politici che commettono simili errori. Le elezioni di dicembre vengono interpretate come una conferma di questi timori.

In realtà il risultato elettorale è l'inevitabile conseguenza di una linea riformatrice errata. E' stata una protesta popolare di massa. E non solo la dirigenza sovietica, ma anche chi in questi due anni l'ha incoraggiata e sospinta su una linea sbagliata, debbono oggi fare una seria riflessione autocritica. Ci sono segni in questo senso. Perfino Eltsin ha riconosciuto, anche se a mezza bocca, l'esistenza di un vasto scontento popolare. E il signor Strobe Talbott - uno dei principali apologeti della linea più radicale in Russia - invita ora il Cremlino a «più terapia e meno choc», mentre il vicepresidente Al Gore invita a non seguire alla lettera le esortazioni del Fondo Monetario Internazionale. Meglio tardi che mai. Ma non sembra che in America abbiano ancora ben capito cosa sta accadendo e che siano disposti a trarre le lezioni necessarie. Il presidente Clinton ha personificato ecessivamente, senza condizioni, il suo appoggio alla terapia choc. Sarebbe utile che guardasse ora con maggior realismo al panorama politico russo nel suo complesso.

Esiste concretamente il pericolo di un'ondata fascista? Uno Zhirinovskij al potere è nell'ordine delle possibilità reali? Io non lo credo assolutamente. E' contrario alla psicologia dei russi, alla loro esperienza di lotta contro il fascismo, e anche alla loro esperienza del totalitarismo. O forse l'Occidente ha già deciso che dall'85 a oggi la Russia non è riuscita a capire e abbracciare i valori della democrazia e che la lezione del fallito golpe è già dimenticata?

Certo esistono forze reazionarie fortemente che agitano un drappo rosso davanti al naso degli elettori esternati dalle difficoltà. Ma forze analoghe esistono in tutti i Paesi democratici. Ci si dovrebbe stupire se non ci fossero da noi. Ma non sono queste forze che determinano la situazione. Non le si deve confondere con la protesta popolare. Certo, se non vi sarà un cambiamento di politica, se non si difenderanno i troppi poveri, se non si proteggerà il produttore nazionale, potranno arrivare sulla scena forze di cui per ora è difficile definire il carattere ma che certamente includeranno i militari. In questo caso si dovranno fare subito elezioni presidenziali e parlamentari, per approdare al più presto a un governo con largo appoggio popolare. Mi auguro che si eviti una fase del genere. Ma essa non sarà comunque di carattere imperiale, aggressiva all'esterno. Non tutti hanno perso la testa in Russia.

A noi serve un appoggio politico alle riforme, non altri consigli sbagliati per riforme impossibili. Ci servono regole del gioco chiare e collaborazione per attirare investimenti privati, per rinnovare la nostra potente industria. Il che creerà lavoro anche in Occidente. Ci serve che vengano eliminate le barriere economiche, che i mercati siano aperti non solo alle nostre materie prime.

Si capisca, finalmente, che la Russia deve trovare da sola la propria via per la transizione dal totalitarismo alla democrazia. Non ci sono precedenti né analogie. Il problema è che tre generazioni si sono formate in un determinato ambiente, dove è impossibile applicare i modelli classici del Fmi che sono pensati per economie di mercato da risanare. Se il presidente Clinton terrà conto nei suoi incontri a Mosca di questa realtà sarà una cosa buona per tutti.

Mikhail Gorbaciov
Copyright «La Stampa» 1994

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 44253-442544; **AOSTA**, località Amerique 96 Quart, t. 765826; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32122; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6481242; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255152 r.a.; **BRA**, via Verdi 2, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martin della Liquila 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 630632-666039; **FIDENZA**, via Beonnio 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573959; **GENOVA**, via C.R. Cocchardi 1/4, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 19, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 19, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 206642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4828947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible] 20, t. 53754-52592; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandi	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data libera, o normali: il doppio. Normali urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta segnalando al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**», l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vagliare le lettere e di [illegible] nullarlo quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. QUALSIASI categoria purchè [illegible] tempi finanziamenti 10 milioni - 150 milioni. Tel. 0438 900.224 - 900.235.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto (intestandoci la lista). Da 20 anni con sonora. No spese. "Prestiti" Telefonare 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani, commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60 milioni - 240 milioni tempi brevissimi [illegible] senza spese. Tel 02 3369 6933.

MUTUI Case in 7 giorni anche in II grado a tasso bancario e senza cambiali. Prestiti pronta cassa a commercianti e artigiani. Tel. 011 347.2043 ore ufficio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti operazione senza spese. Tel. 02 3360 3101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR angolo S. Rita orario corto laboratorio gelati facile conduzione incrementabile anche L. 40 milioni. Castello 630 470.

BAR sopra centro commerciale ottima occasione prezzo [illegible] affare. Tel 385 6288.

PRIVATO vende gastronomia avviatissima, attrezzatura modernissima, zona centro solo se interessati. Tel. 011 562 2320.

SANREMO cede albergo centralissimo 13 locali con cucina - sala. Grande terrazza avviato. Tel. 0188 506 924.

GERENZE

[illegible]

ricerca imprenditori autonomi per apertura negozi di fotografia in franchising. Telefonare per informazioni allo 011 562 4033 r.a.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DISCOTECA in Torino seleziona per ampliamento organico cassiere, guardarobiere, cameriere, baristi e addetti alla sicurezza. Indispensabile curriculum e foto non restituibile. Scrivere Publikompass 5106 10100 Torino.

SOCIETA' di marketing proprietaria di nuovo residence medio dimensioni Torino zona cerca addetta/o con esperienza 3/4 anni settore alberghiero, per incarico di responsabile del residence e parallelo attività di marketing. Tel 02 760 02180 da lunedì a venerdì.

IMPIEGATI

A.P.A. AZIENDA leader nel settore macchine di montaggio ricerca, per l'ufficio amministrazione, neo laureato in economia e commercio. E' preferibile la conoscenza di pacchetti applicativi quali Wordstar e Lotus. Scrivere: Publikompass 7050 - 10100 Torino.

AD stop contabilità, fatturazione, bollettazione, possibilmente conoscenza Spiga X, offresi inquadramento di legge settore commercio. Tel. 771 0842 ore ufficio.

Affermata società operante nel settore abbigliamento uomo-donna per apertura negozi
SHOPVILLE "LE GRU"
assume
1 RESPONSABILE rif.A
1 VICE RESPONSABILE rif.B
4 COMMESSE rif.C
Richiedesi: età compresa tra i 18 e i 24 anni e/o appartenenza alle categorie di cui all'art. 8 legge 223/91; bella presenza, cultura media.
Per le posizioni di cui al rif. A e al rif. B pluriennale esperienza maturata in analoghe funzioni.
Inviare curriculum corredato di fotografia non restituibile a: Publikompass 5051 - 10100 Torino citando il riferimento di specifico interesse anche sulla busta.

ANIMATORI turistico importante spa selezione giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi lunedì 17/1 martedì 18/1 ore 10/19 Centro Ufficì Executive Service via Magenta 44/a Torino.
APERTURA nuova sede esposizione, ricerca assume direttrice età 21/35 anni, vasie mansioni professionali, stipendio L. 1.826.000/3.300.000. Tel. 0321 777.861.
AZIENDA metalmeccanica Torino Sud cerca per reparto costruzione stampi responsabile esperto CAD CAM ed elettroerosione livello di inquadramento VII impiegatizio. Scrivere Fermo Posta CI 21340571 Beinasco.
AZIENDA sita in Torino cerca 1 impiegata/o con funzione di capo contabile, 1 impiegata/o amministrativo. E' richiesta comprovata esperienza lavorativa. Tel 786.568.
IMPORTANTE società internazionale ricerca per attività commerciale, 26/30enni, almeno diploma, serietà irreccepibile, personalità dinamica. Telefonare solo se [illegible] requisiti richiesti 748 5802.
INDUSTRIA Bassa Valle d'Aosta cerca esperto/a contabilità aziendale, ha importi-export, buona conoscenza lingua inglese e tedesco preferenziale. Per colloquio telefonare allo 0125 920.235.
NOTA società immobiliare cerca giovani laureati/e diplomati [illegible] gradita esperienza commerciale. Tel. 437.4248.
PRIVATO gruppo multinazionale ricerca impiegato addetto alla vendita 26/30 anni da adibire alla commercializzazione dei beni di consumo industriali. Richiesti pluriennale esperienza in mansioni analoghe, diploma e laurea preferibilmente in chimica, padronanza lingua inglese, disponibilità a viaggiare. Scrivere Publikompass 5052 - 10100 Torino.
SEGRETARIA ufficio professionale per lavoro molto difficile e impegnativo, primo impiego, si richiedono doti eccezionali: volontà, memoria e serietà. Inviare curriculum vitae a: Studio Scarrella Sesto via Viotti 1 - 10121 Torino.
SELEZIONIAMO fotografi comprofessionisti per inserimento in azienda del settore. Tel. 011 434 5304.
SOCIETA' abbigliamento Torino Sud cerca impiegata per gestione clienti [illegible] Italia export, inglese, indispensabile conoscenza EDP. Scrivere Tofler [illegible] Matteotti 49 - 10121 Torino.
SOCIETA' operante nel settore del riciclaggio aziendale assicura soci - collaboratori. Non si richiede esperienza specifica ma motivazione, cultura media, età 25/40. 562 5327.

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE?

Ecco l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel settore in linea alle singole predisposizioni. Telefona allo 011 437 6333.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI governante fissa fornitura per persona sola autosufficiente già con aiuto, età 50/55 anni, patentata massima serietà, referenze controllabili. Telefonare 356.501 ore 8-12.
FAMIGLIA Torino centro cerca collaboratrice familiare esperta gestione casa retribuzione adeguata. Tel. 530.563 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA in Torino cerca 4 ragazze e 3 ragazzi 16-24enni per lavoro promozionale. Tel. 503.681 - 544.092.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI ASSUME
3 giovani diplomati età 23/27 anni residenti area Vercelli, Santhià, Trino, Crescentino. La predisposizione a [illegible] programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale, fra stipendio e provvigioni, superiore ai 2 milioni. Indirizzare curriculum Al.AS via Garibaldi 99 - 10122 Torino.
A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi max 40enni anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, laurea pubblicha relazioni. Per appuntamento in zona tel. 055 311 823 - 375.495 ril. Dg.
AGENZIA Star Catering, ricerca venditori settore ristorazione/comunità, per le zone clientela esistente e sviluppo Asti/Alessandria. Tel. 011 997 4860.
AUTOMUNITI cercasi con spiccate predisposizioni nei rapporti interpersonali per interessante attività nel settore ambientale da promuovere nella vario provincie del Piemonte. Offresi fisso, rimborso spese più provvigioni. Tel. 0382 356.472.
AZIENDA fornitura per ufficio ricerca rappresentanti [illegible] 35 anni. Offresi ottima provvigioni e portafoglio clienti. Tel. 706.779 - 770.8454.
AZIENDA primaria cialdare polle, metallo pile Ucar, Maxell, [illegible] Calton, orologi da polso La Crosette, tasca Corbert fornitore orologeria cerca tre agenti per Torino e provincia Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e Liguria. Tel. 0372 414 512 - fax 0372 414 809.
AZIENDA produttrice di saccheria per boutique cerca agenti per To No Vc Cn Mi Al. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 0323 552 979.
C.F. ACCIAI spa cerca agente di commercio operante nel settore siderurgia per zona Nord Ovest. Tel. 011 996 8233-996.8820.
CONCESSIONARIA Ford Collegno - Rivoli cerca venditori con esperienza preferibilmente nel settore auto, inquadramento Enasarco. Telefonare 411 5022.
CONCESSIONARIA mezzi edilizi cerca agenti minimo 2° anni esperienza. Offre fisso più provvigioni. Tel. 535.196.

(continua)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA
Avviso di rettifica
Si rende noto che il bando di gara relativo a una campagna di informazione sulla tossicodipendenza è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 7/1/1994 - Parte II Inserzioni, anziché sul n. 3 del 5/1/1994 come pubblicato su questo quotidiano in data 10/1/1994.

La delegazione Usa prepara già il dopo-Boris, al ricevimento invitati comunisti e ultradestra

Mosca, Clinton cerca l'erede di Eltsin

E da oggi i missili nucleari sono puntati sull'oceano

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Senza colbacco, ma indossando ampi sorrisi, Bill Clinton e Boris Eltsin hanno passeggiato per venti minuti attraverso i giardini del Cremlino con sette gradi sotto zero, dopo un incontro di un'ora e mezzo nella Sala Verde. Erano soli ma ben osservati dalle telecamere. Qualche minuto prima, al momento delle dichiarazioni congiunte nel Salone Giorgio del Gran Palazzo, dove le loro voci si confondevano con il rimbalzo dell'eco, il presidente russo si è esibito in un «no, Bill, no, no», quando il suo collega americano stava per infilarsi un inutile auricolare, dal momento che l'interprete avrebbe tradotto per tutti dal microfono. Così il mondo ha potuto sapere che Bill e Boris sono al «tu». Questa è stata la scena allestita sul palcoscenico del secondo incontro tra Clinton e Eltsin, ammobiliata con le due firme di oggi sulla denuclearizzazione dell'Ucraina e la rimozione del bersaglio dai missili che Usa e Russia ancora si puntano: fiducia reciproca, amicizia, cammino deciso verso la pace e la democrazia. Dietro le quinte, si sta svolgendo un'altra trama: gli americani sondano la situazione per indovinare interlocutori potenziali per un possibile dopo-Eltsin.

Clinton è arrivato nella capitale russa verso le 3 del mattino di ieri, mentre il «generale inverno» indossava la sua divisa di ghiaccio da 20 gradi sotto zero. Ieri mattina alle 9 e 10 ora al Cremlino, dopo aver opportunamente sostituito il solito «jogging» con un po' di ginnastica. Dopo il colloquio a due, la passeggiata, sempre a due, e le dichiarazioni alla stampa, si è svolto un incontro allargato nella Sala Santa Caterina. Per gli americani era presente il Segretario di Stato Warren Christopher, quello al Tesoro Lloyd Bentsen, il consigliere per la Sicurezza Nazionale Anthony Lake e altri. Viktor Chernomyrdin, primo ministro, e Andrei Kozyrev, Esteri, i personaggi principali dall'altra parte del tavolo. Nelle dichiarazioni, Clinton ha espresso la sua certezza che «Eltsin merita l'appoggio degli Stati Uniti» e il suo ospite ha espresso «soddisfazione». Più tardi Christopher ha ribadito più volte l'opinione che Eltsin «controlla in pieno la situazione». Bentsen ha salutato i grandi progressi della situazione economica, con un'inflazione scesa in pochi mesi dal 30 al 12 per cento e un calo dell'incidenza del debito sul prodotto interno lordo. Sono in molti in Russia a credere che questi dati non siano veri e che Eltsin sia sempre in pericolo. Gli americani lo sanno.

Quando è stato chiesto a Christopher se al ricevimento del pomeriggio a Spaso House, l'ambasciata americana, fosse stato invitato anche il leader dei nazionalisti Vladimir Zhirinovsky, il capo della diplomazia americana ha risposto: «No, non era possibile: le cose che ha detto, le parole che ha usato non lo rendevano adatto a questo tipo di cerimonia». Ma Christopher si è rifiutato di allargare il suo giudizio al partito liberaldemocratico: «Gli inviti sono stati fatti su base personale», ha detto. Scorrendo la lista degli invitati si poteva notare il nome di Aleksey Mitrofanov, che a quel partito appartiene, oltre a quello di Gennadiy Zyuganov, capo del vecchio pc. Questi nomi, uniti a quelli dei rappresentanti di numerose altre forze, scelti, appunto, «su base personale», indicano che gli americani non intendono chiudersi nessuna strada. Vogliono le riforme e la democrazia in Russia; appoggiano Eltsin perché ha aperto la strada a questo processo; lo abbandonerebbero se cambiasse itinerario; stabilirebbero rapporti con chiunque assicurasse di riprenderlo. Le voci su un cancro di Eltsin e l'apparenza di un suo isolamento, il suo apparire sempre più spesso solo sono tutti elementi sui quali gli analisti della Casa Bianca edificano scenari nuovi.

Clinton è arrivato a Mosca preoccupato dall'evidente constatazione che questo viaggio poteva regalargli solo rischi: sapeva che Eltsin non è nella condizione di dargli più di quanto gli ha promesso da tempo e magari un po' meno. Infatti, nelle dichiarazioni, i russi hanno sottolineato di essere su un «piano di parità» con gli americani. Questi ultimi hanno enfatizzato che, quando hanno formalmente invitato i russi ad abbracciare il loro piano di allargamento progressivo della Nato, chiamato Partnership for Peace, ne hanno ricevuto apprezzamenti «entusiastici». Ma il portavoce di Eltsin, Vyacheslav Kostikov, ha gelidamente definito il piano «piuttosto vago». L'annuncio della firma dell'accordo per spostare le punte dei missili che i due Paesi continuano a puntarsi ora stato confezionato in anticipo per dare la sensazione di un qualche risultato. Ma è ormai un discorso vecchio e, oltretutto, è stato fatto notare che verranno semplicemente tolti dai missili i nastri con la programmazione degli obiettivi. Saranno messi in cassetti dai quali potrebbero essere ritirati fuori in qualsiasi momento.

Timoroso di contestazioni, Clinton ha tentato il bagno di folla e gli è andata abbastanza bene, anche se attorno a lui non c'è stato entusiasmo. E' andato in ospedale a trovare il patriarca Alessio che ha la polmonite. Poi con un colbacco grigio è entrato in una panetteria sulla Bolshaya Cherkasskaya. Si è travestito da cliente e ha chiesto una pagnotta. «Bianco o nero?», ha chiesto la commessa. «Nero». «Prende il bianco che è più fresco». Clinton si è fatto portare un esemplare di entrambi e poi ha scelto: «Nero». Ha fatto per pagare in rubli, ma gli è stato gentilmente impedito. Del resto tutti preferiscono ancora dollari.

Paolo Passarini

Due passi al Cremlino tra gli applausi per Bill Clinton e Boris Eltsin

DIARIO DI MOSCA

Sorrisi con riserva all'amico cowboy

MOSCA

Ci sono «giornate sì» e «giornate no». Ieri, per Eltsin, è stata «giornata sì». Veniva da una giornata nera, dove il suo candidato alla presidenza del Consiglio della Federazione, Vladimir Shumeiko, era stato bocciato dai «senatori». Il rublo cadeva di una quarantina di punti sul dollaro. Il premier Chernomyrdin s'inalberava minacciando di silurare i ministri della terapia-choc.

Poi è arrivato Clinton: buone notizie da Kiev. Kraveiuk di Ucraina rinuncia alle sue testate nucleari. E sotto le auguste volte della sala di San Giorgio è risuonato il fresco appoggio di Washington, di nuovo quasi incondizionato. Puntano ancora su di lui, nonostante il campanello d'allarme Zhirinovskij. E il Presidente russo, raggiante, annuncia che la sua riforma andrà avanti, come prima, più di prima. Non solo. Dal suo gabinetto al Cremlino parte, come un proiettile, un decreto: il ministro delle Privatizzazioni, Chubois, pupillo dei radical-democratici, bandiera di Strobe Talbott, vicesegretario di Stato Usa, rimane al suo posto come vice-premier.

Chernomyrdin è sistemato a dovere, mentre il segretario al Tesoro Usa, Lloyd Bentsen, commenta con i giornalisti il genuino entusiasmo del Presidente russo: «Una delle cose più piacevoli è stato vedere l'impegno di Eltsin alla continuazione delle riforme». E poiché le buone notizie arrivano insieme, come le ciliegie, ecco giungere la vittoria di Shumeiko, finalmente eletto presidente della Camera alta.

Si temeva che, almeno su un punto, la liscia piega degli eventi si sarebbe increspata in angoli acuti e spigolosi. Clinton arrivava a Mosca dopo aver navigato a Bruxelles e a Praga tra le paure degli est-europei e le preoccupazioni di non urtare troppo gli umori dei russi. Quella «partnership for peace», infine ottenuta nonostante i malumori di Walesa e di Havel, non pareva, vista da lontano, digeribile nemmeno per Eltsin.

Ma il sorriso del Presidente americano avrebbe sgelato anche un iceberg. E il ministro degli Esteri Kozyrev ha trovato la soluzione: basta fingere che le decisioni di Bruxelles non esistono. La sua interpretazione della «partnership for peace» è che non è successo niente. Clinton assicura che «non ci devono essere nuove linee di demarcazione in Europa», dunque se ne deduce che la Nato resta nei suoi confini. Così il segretario di Stato Warren Christopher si affaccia in sala stampa e comunica ai giornalisti che Eltsin ha reagito in modo «molto positivo» al piano americano.

Non c'è alcuna ragione di dubitare delle parole di Christopher, che è uomo d'onore. Ma non tutto ciò che ci si dice nelle sale «verde» e «gialla» del Cremlino deve necessariamente correre per il mondo. Anzi per la Russia. Così è toccato a Vjaceslav Kostikov (che ogni giorno che passa trascolora sempre di più dalla funzione di portavoce a quella di correttore di bozze del Presidente) moderare gli entusiasmi. Si presume allo scopo di non provocare troppo i nazionalisti russi.

La doccia è gelata. Che ne pensa della «partnership for peace»? Kostikov getta un'occhiata furtiva agli appunti e, davanti alle telecamere russe, recita: «Per ora in Russia si conosce poco di questa iniziativa». Attimo di silenzio, pausa sapiente, sorrisetto ammiccante: «Bella confezione, ma senza contenuto reale».

La «giornata sì» volge al termine con rumori di tuono, anche se a Mosca non ci sono temporali d'inverno. Alla Duma il candidato dei comunisti e quello dei nazionalisti sgominano tutti gli avversari.

L'ambasciatore Pickering ha organizzato un «party conoscitivo» del Presidente con le forze politiche e sociali. La lista è lunga, più di 150 persone. Ci sono tutti: dal comunista Ziuganov al signor Mitrofanov, deputato di Zhirinovskij ma Vladimir Zhirinovskij non c'è. Anche Gorbaciov ha ricevuto, per posta, il cartoncino d'invito, ma non ci andrà. Nessuno gli ha telefonato. Forse ha pensato che avrebbe dovuto mettersi in fila per stringere la mano di Clinton, magari subito dopo l'onorevole Mitrofanov.

Giulietto Chiesa

PERSONAGGIO

LO SPETTRO DEL VERTICE

Show di Zhirinovskij «America, sei finita»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ribolle di umori anti-americani la Duma, il primo parlamento pluripartito russo, nel giorno di Bill Clinton a Mosca e alla fine di una giornata nervosa decide di candidare un solo uomo alla presidenza, Ivan Ribkin, ex comunista, uomo del super conservatori agrari, dichiaratamente anti-Eltsin. Si vota stamane.

La giornata comincia con il solito Zhirinovskij, continua con i peones della provincia russa e finisce con un altro show del duce ultranazionalista. Stamani si eleggerà il presidente del nuovo parlamento per il quale il vecchio deputato Mironov ha chiesto un esame psichiatrico preventivo. Che risultato avrebbe dato la stessa perizia su Ruslan Khasbulatov?

Vladimir Zhirinovskij si esibisce per la prima volta di prima mattina. «Clinton? La sua visita a Mosca è totalmente inutile - dice il duce -. E' venuto a sostenere un governo che è stato bocciato alle elezioni del 12 dicembre...». E poi, con aria ispirata, Zhirinovskij profetizza: «Verrà presto il giorno che sarà l'America a dover chiedere aiuto alla Russia».

Zhirinovskij

Doveva essere la giornata del nuovo presidente, ma il parto è difficile, la scelta impegnativa, la frammentazione del parlamento non consente deviazioni rapide. Teoricamente i candidati sono parecchi. C'è l'ambasciatore russo negli Usa Vladimir Lukin, eletto nella lista di riformisti moderati capeggiata dall'economista Grigory Yavlinskij. C'è il vecchio Anatoly Lukianov, presidente del Soviet Supremo quando si tentò il golpe anti-Gorbaciov. Lui stesso è stato golpista, ma preferisce alle udienze del tribunale (dove si sta faticosamente facendo il processo) le sedute della Duma: «Qui - dice - sono più utile al mio Paese».

Qualcuno candida anche Zhirinovskij, ma lui va alla tribuna, ringrazia e rifiuta: «Il presidente del parlamento deve solo spingere i bottoni dei microfoni: non è il posto che fa per me». Accoglie la proposta di Mironov per la perizia psichiatrica e aggiunge: «In questi due anni, con l'aiuto dei miei servizi segreti, faremo l'esame psichiatrico a tutti i deputati. Avremo i dati di ciascuno: chi è stato malato e di che cosa...». Dalla sala si rumoreggia, Zhirinovskij si mette a urlare: «Zitti, fate silenzio». Gli eltsiniani di Vybor si alzano e se ne vanno. Lui gli grida dietro: «Il vostro tempo è finito». Il ministro alle privatizzazioni Chubois (uno dei bersagli preferiti da Zhirinovskij) mostra l'orologio per far capire che il tempo del suo intervento è finito. Lui gli urla: «Tra poco guarderai l'orologio in una cella del carcere...».

L'atmosfera è questa. Quando va alla tribuna a presentare la sua candidatura l'ambasciatore Lukin, quasi lo minacciano: «Sei venuto ad obbedire agli ordini degli Usa? Cosa ne pensi dell'allargamento della Nato? Perché hai firmato un accordo che regala agli americani un pezzo del mare di Bering?».

Applausi solo per il vecchio Lukianov, che pure si ritira dalla corsa: «La mia esperienza sarebbe utile... ho conosciuto tutta l'amarezza di questo ruolo, nel nostro Paese il potere esecutivo tenta sempre di cancellare quello parlamentare: è successo ad ottobre, succederà anche con questo parlamento».

Niente applausi per Sorghei Kovaliov, vecchio amico di Sakharov, presidente del comitato difesa dei diritti umani: «Hai fatto riabilitare tutti i tuoi amici, ma non ti abbiamo mai sentito difendere i diritti dei russi in Lituania, né pronunciarti contro il bombardamento del parlamento. Da che parte stai?».

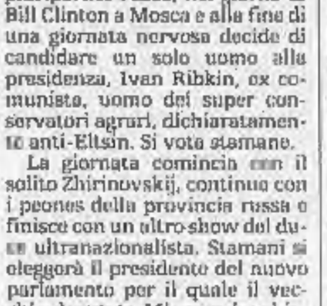
Cesare Martinetti

HILLARY, UN'OSPITE **SPECIALE AL CREMLINO**

NOTTE «STORICA» PER I CLINTON
Hillary e Chelsea raggiungono oggi Bill Clinton a Mosca. La «Prima Famiglia», accettando l'invito di Boris Eltsin, trascorrerà la notte direttamente al Cremlino. Una nottata storica: sono infatti i primi americani a prender dimora tra le mura del Palazzo dal lontano 1972, data della famosa visita di Richard Nixon, la prima di un Presidente americano a Mosca.

CITTADINI USA, STATE ALL'ERTA
«Evitate dimostrazioni, folle, luoghi tipicamente frequentati da stranieri, soprattutto americani». L'ambasciata americana ha diramato un comunicato d'avvertimento, sconsigliando ai cittadini Usa luoghi rischiosi, possibili bersagli di ultranazionalisti contrari alle riforme pro-democratiche sostenute dal Presidente statunitense.

BILL PREGA PER LA MAMMA
Nella chiesa che sorge sul sito dell'antica cattedrale di Kazan, rasa al suolo per ordine di Stalin, Clinton ha acceso una candela in memoria della madre, Virginia Kelly, deceduta la settimana scorsa. «Ne avevo sentito parlare e volevo vederla - ha detto Clinton all'uscita dalla cappella -: è stata costruita nel 1600, un monumento raso al suolo da Stalin. Alcuni fedeli ortodossi lo considerano il loro luogo più sacro».



GUERRA TRA RISTORANTI
Visto che sia a Praga sia a Bruxelles il Presidente si è rifocillato in comunissimi locali, i ristoratori di Mosca si danno battaglia per ospitarlo. Il «Manhattan Express», in un inserto pubblicitario di mezza pagina sul «Times» moscovita, fa presente che il ristorante «è più vicino al Cremlino di McDonalds» e che, a differenza di tutti gli altri locali, fornisce «bombe ripiene di marmellata».

RESTYLING PER LA FIRST LADY
L'Istituto di bellezza di Mosca ha scelto l'Itar-Tass per suggerire a Hillary Clinton una «toppa» presso il suo istituto: «Siamo disposti a offrirle i nostri servizi qualora la First Lady dovesse richiederli». L'Istituto ha fatto notare che pratica interventi di chirurgia estetica a bassi prezzi senza per questo essere di qualità inferiore ai centri di bellezza europea.

«ZHIRINOVSKIJ SPIA KOHL»
Il quotidiano popolare tedesco «Bild» ha aggiunto una nuova tessera al mosaico che si va componendo su Vladimir Zhirinovskij: citando un settimanale austriaco, scrive che il leader ultranazionalista russo dispone di una «super-spia» presso il cancelliere Kohl. «Fornisce informazioni di ogni genere, Kohl non sospetta nulla». [Ansa-Agi]

I soldati serbi arrestano due caschi blu americani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Gli aerei della Nato hanno sorvolato ieri a bassissima quota Sarajevo. Radendo le colline sulle quali sono appostati i miliziani serbi che assediano la città, hanno voluto inscenare gli annunciati attacchi dall'aria. Ma il minaccioso avvertimento non ha impedito ai serbi di continuare a bombardare la capitale bosniaca, mentre è stato segnalato un nuovo grave episodio: alcuni militari serbi, al confine con la Macedonia, hanno arrestato cinque caschi blu, di cui due americani. Nelle ultime 24 ore l'artiglieria pesante serba ha sparato più di 350 granate contro Sarajevo, uccidendo quattro persone e ferendone una trentina. Una bomba è esplosa nei pressi dell'ospedale, dove altre cinque persone sono rimaste gravemente ferite.

«Le minacce di un intervento militare contro i serbi sono usate troppo spesso dall'Occidente. Lo fanno tutte le volte che vogliono far passare un piano di pace che secondo loro i serbi non accetteranno» ha dichiarato il generale Milovanovic, numero due delle forze serbo-bosniache. «Non daremo mai l'aeroporto di Tuzla, perché non vogliamo che diventi un deposito di armi per i musulmani» ha detto Milovanovic. «Che bombardino pure, ma in questo modo minacciano direttamente le unità delle forze di pace dell'Onu», ha aggiunto il generale annunciando senza mezzi termini rappresaglie contro i caschi blu.

Intanto il generale John Shalikashvili, comandante in capo delle forze armate americane, ha dichiarato che le sole forze aeree non sarebbero sufficienti per riaprire gli aeroporti in Bosnia e che soltanto l'impiego delle truppe terrestri ne garantirebbe la riapertura, ma che gli Stati Uniti non sono disposti a mandare i loro soldati in Bosnia finché non verrà raggiunto un accordo di pace tra le due parti in guerra.

A sua volta il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha ancora una volta criticato il comandante in capo dei caschi blu stazionati in ex Jugoslavia generale Cot per la sua aperta sfida alle autorità civili dell'Onu. Chiedendo che siano i militari a decidere l'intervento armato in Bosnia, il generale Cot avrebbe denigrato i massimi organi delle Nazioni Unite. Ghali rimane fermo sulle sue posizioni perché «un intervento militare in Bosnia metterebbe in pericolo la sicurezza dei caschi blu».

Ma le forze di pace dell'Onu sembrano decise a portare avanti le azioni in Bosnia. I caschi blu vogliono far passare la colonna di autoblindo e di carri armati diretti a Tuzla attraverso Trieste e Spalato, per poi risalire verso la Bosnia del Nord. I croati bosniaci hanno garantito libero passaggio al convoglio. Bisogna però vedere come reagirà il generale Mladic, capo delle forze serbo-bosniache, che finora ha impedito l'entrata in Bosnia di ogni arma con calibro superiore a quelle di cui dispongono i suoi uomini.

Intanto il presidente bosniaco Izetbegovic ha definitivamente respinto le proposte di pace del presidente croato Tudjman, che tra l'altro ha offerto ai musulmani una confederazione con la Croazia.

Ingrid Badurina

Il leader serbo Milosevic

E' scomparso a Oslo il grande architetto degli accordi in Medio Oriente

Addio a Holst, ucciso dalla pace

Fatale per il ministro degli Esteri norvegese (56 anni) lo stress accumulato nelle trattative tra Israele e Olp

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro degli Esteri norvegese Johan Joergen Holst, 56 anni, è stato trovato morto nel suo letto d'ospedale ieri mattina. Il capo della diplomazia di Oslo aveva accusato i primi problemi di salute nell'autunno scorso, poco dopo la felice conclusione dei negoziati segreti sul Medio Oriente dei quali era stato l'ispiratore. Già alla fine di novembre il mediatore della storica intesa tra israeliani e palestinesi era stato ricoverato una prima volta in ospedale per una crisi da superlavoro. Era lo stress accumulato nei mesi di intense trattative in Norvegia tra i rappresentanti di Tel Aviv e dell'Olp, ospiti nella casa di campagna degli Holst.

Tuttavia, anche durante il primo ricovero, il ministro non riusciva a stare fermo e sul letto di ospedale lavorava a una risoluzione sul Medio Oriente da proporre all'Onu. Una volta dimesso, all'inizio di dicembre, Holst continuava a occuparsi dell'accordo in Medio Oriente. Ma una settimana più tardi, il 16 dicembre, un nuovo malore lo colpiva. Si trattava di ictus. Il resto è cronaca: mercoledì il ministro cambia ospedale per proseguire la terapia riabilitativa, ma sopravviene un nuovo ictus e muore.

La notizia ha colto impreparato il mondo politico norvegese nel quale la scomparsa del ministro lascia un grande vuoto, come ha osservato il premier, signora Gro Harlem Brundtlandt. Numerose le reazioni all'estero, a cominciare dal leader palestinese Arafat e dal premier israeliano Rabin, che hanno ricordato il ruolo centrale del ministro nella loro stretta di mano di Washington. Nella capitale del futuro Stato palestinese una delle vie e una delle piazze saranno intitolate allo statista. Appena due giorni prima di morire, Joergen Holst era stato nominato per il premio Nobel per la pace.

Zenone Sovilla

E il figlioletto evitò la rottura tra i delegati

Il ministro degli Esteri norvegese Holst (nella foto piccola con Rabin)

RITRATTO

IL MEDIATORE DELL'IMPOSSIBILE

ANCHE la pace uccide? «Il ministro degli Esteri della Norvegia, Johan Joergen Holst, 56 anni, il sommesso artefice dell'accordo fra Israele e l'Olp, è morto inaspettatamente questa notte a Oslo». Così la Reuter. In redazione, il giornalista legge, incredulo, le parole che algidi impulsi elettronici fanno zampettare sul computer. Sono parole terribili ma appaiono normali. Tutte insieme formano la notizia. Questa notizia. Ma cos'è una notizia per un giornalista? Dico: per il giornalista che la riceve e che la deve *passare*, che deve leggerla, cioè, giudicarne l'importanza, mandarla a comporre, commentarla, magari. Cos'è, cosa rappresenta una notizia? E' un fatto impersonale. Città, uomini, accadimenti. Lontani, freddi, staccati. Anche quando sono spaventosi. Ma fra le tante c'è sempre una notizia diversa dalle altre. Diversa poiché ti colpisce come un cazzotto sfondando la corazza del cinismo professionale. La morte di Holst è la notizia-cazzotto. Una notizia drammatica e dilemmatica, sempreché si possa dirsi. Accantonato il turbamento, il giornalista si interroga. E veloce arriva la tentazione, umanissima, di domandarsi se sia «giusto» che un uomo come Holst, un uomo-angelo, ecco: un angelo (della pace) uomo, venga stroncato da un ictus in un letto d'ospedale, «inaspettatamente» come scrive la Reuter. Te lo chiedi anche perché quell'uomo-angelo era (relativamente) giovine. Era padre di 5 figli, e sposo felice di una donna innamorata di lui.

E' lecito porsi simili interrogativi?, si domanda smarrito il giornalista. E l'ascensore della memoria la porta rapido nella Basilica di San Giovanni il giorno livido in cui, celebrando la Messa in morte di Aldo Moro, Paolo VI gridò penosamente la sua angoscia: mio Dio, abbiamo tanto pregato affinché il nostro fratello Aldo si salvasse. Ma tu non ci hai ascoltato. Se un uomo di fede quale fu papa Montini, lui che al tormento dell'artrosi aggiungeva il tormento del cilicio «per tentare d'accostarsi allo strazio fisico di Cristo Gesù»; se lui, Paolo VI, si rivela percosso dalla «ingiustizia della morte» è forse consentito al vecchio giornalista sentirsi smarrito. Ma un altro dubbio incalza. Una notizia simile, la morte di Holst, in che chiave raccontarla al lettore? Vogliamo andare sul patetico? Nulla di più facile. Vogliamo darla con distacco, «professionalmente»? Nulla di più difficile. Forse la chiave giusta è dire in breve cosa fece, nell'ultimo scorcio della sua vita terrena Johan Joergen Holst, ministro degli Esteri di Norvegia.

Alla vigilia del Natale del 1992, in un albergo di Londra, Yair Hirschfeld, un professore di storia di Gerusalemme, violò la legge israeliana incontrando Ahmed Kriah, capo del Dipartimento economia dell'Olp. Durò poche ore quell'incontro ma c'erano voluti sei mesi per prepararlo. Il palestinese disse d'essere «interessato» a nuovi incontri-diretti con rappresentanti del governo di Israele. L'idea sembrò buona al professor Hirschfeld. Nessuno pensava, avrebbe successivamente detto costui, che da quell'incontro bizzarro sarebbe sortita una grande, difficile, miracolosa operazione di pace (tuttora in corso). Non lo pensavano l'ebreo e il palestinese, ma lo speravano il ministro degli Esteri di Norvegia del tempo, Thorvald Stoltenberg, e un pugno di suoi collaboratori. Tra di essi suo cognato, Holst appunto, allora ministro della Difesa. Come ricercatore universitario Holst aveva condotto uno studio sulla condizione dei palestinesi, giovandosi dell'aiuto di colei che sarebbe, poi, divenuta la sua seconda moglie: Marianne Heiberg.

Il 13 di dicembre del 1993, annunciando l'accordo fra Israele e l'Olp, il presidente Clinton ringraziò solennemente Holst del suo «ruolo chiave». Si deve infatti alla tenace, sorridente «testardaggine pacifista» di Holst se ebbero luogo 14 incontri segreti, invero propedeutici, tra israeliani e palestinesi che, infine, scrissero insieme la bozza dell'accordo «storico», affidato a Rabin, ad Arafat.

Molti degli incontri segreti si svolsero in una fattoria dell'Ottocento, in un immenso bosco norvegese. Li israeliani e palestinesi discutevano, passeggiavano, desinavano, bevevano buone grappe. Insieme. Spesso giuocavano davanti al caminetto con Eduard. Un bambino di 4 anni, il figlio di Johan e di Marianne. Giuocare con Eduard li distendeva, avrebbe raccontato poi Holst; dimenticavano frustrazioni e sospetti, arrivarono a darsi pacche sulle spalle grazie a quel bambino. Un giornale norvegese ha proposto di assegnare al piccolo Eduard il Nobel per la pace al quale la Germania aveva candidato Holst.

«Mi viene in mente la Bibbia, il destino di Mosè», ha detto l'ambasciatore di Israele a Roma, Avi Pazner, quando ha appreso della morte di Holst. Pazner, già falco moderato, oggi aggressiva colomba, ricorda Mosè poiché questi intravide la terra promessa senza raggiungerla. «Il contributo di Holst alla svolta nel negoziato di pace è stato determinante, enorme».

Certamente, dopo quella «enorme, determinante», fatica estrema, Holst andò in tilt. Prima un esaurimento nervoso, poi, il 16 di dicembre, un insulto cerebrale. Due giorni fa il nuovo ricovero; l'altra notte la morte.

Holst disse un giorno ad Arafat che aveva «intuito e sofferto» la tragedia dei palestinesi leggendo i versi di Mahmud Darwish, il poeta della diaspora palestinese. Questi versi. «La patria è il sapore del caffè / preparato dalla madre / La patria è il ritorno / a casa / nella sera». Cosa lo aveva colpito di più, gli fu chiesto, durante la trattativa nel bosco? «La voracità di parlare, di parlarsi, delle due parti. Parlare per esorcizzare l'odio, verosimilmente, parlare per sentirsi eguali. Parlare sino allo sfinimento».

Anche la pace uccide? E qual è il segnale di questa morte (morte da stress) non annunciata? Forse che l'uomo non può, non deve osare troppo?

Prendiamo gli astronauti che misero piede sulla luna. Edwin Aldrin: tre matrimoni, crisi di panico, alcolismo. Secondo uomo sulla luna; scese con Neil Armstrong il 21-7 del 1969. Charles Duke: divorziato, si è fatto prete dopo la missione Apollo 16; decimo uomo ad allunare. Edgar Mitchell: sesto uomo sulla luna (febbraio del 1971), divorzio, crisi psicologica, inguaribile depressione. James Benson Irwin: «Apollo 15», morto di stress dopo essere andato alla ricerca dell'Arca di Noè, l'8 di agosto del 1991.

E allora? Dice il Vangelo: «Il vento soffia dove vuole. Ne senti la voce, ma non sai di dove viene, dove va. Così è di chiunque sia nato dallo Spirito». (Giov. III-3,7/8). Già, il vento soffia dove vuole.

Igor Man

Johan, angelo dalle ali logore

Quel capolavoro diplomatico nella fattoria

DAL **MONDO**

PARIGI
«No» a Balladur sulle scuole private

Brutto colpo per il premier francese Eduard Balladur: la Corte costituzionale francese ha annullato l'articolo più importante della legge di riforma del finanziamento pubblico delle scuole private, essenzialmente cattoliche. Secondo la Corte costituzionale, le amministrazioni locali non hanno infatti il diritto di destinare più del 10 per cento dei crediti destinati alla pubblica istruzione al finanziamento di scuole private. [Ansa]

TEHERAN
Al patibolo perché ha abiurato Allah

Un iraniano di 59 anni, Mehdi Dibaj, è stato condannato a morte per apostasia dal tribunale di Sari, nel Nord dell'Iran, perché si è convertito al cristianesimo. Lo ha denunciato ieri l'associazione umanitaria «Christian Solidarity International», lanciando un appello in extremis perché il mondo si mobiliti per bloccare l'esecuzione, fissata per oggi. Analogo appello è giunto dalla resistenza iraniana, in cui si condanna questo «orribile delitto». [AdnKronos]

LONDRA
Si scambiavano i figli da stuprare

La più raccapricciante vicenda di abusi sessuali su bambini della storia della Gran Bretagna è esplosa ieri. Genitori che si scambiavano i figlioletti - persino una bambina di due anni - da violentare, uomini che minacciavano con pistole e pugnali ragazzini destinati ad essere sodomizzati sono sotto processo a Swansea, nel Galles: dalle prime testimonianze è emerso un mondo «di spaventosa depravazione». Alla sbarra, nove uomini e due donne che avrebbero approfittato di 12 ragazzi e ragazze, tra i due e i 14 anni. [Ansa]

PARIGI
Killer confessa: «Mi divertivo a uccidere»

«Devo confessare che strangolarle mi dava veramente gusto». Ventidue anni, senza lavoro, Claude Lastennet ha ammesso di avere ucciso cinque vecchiette, strangolandole nelle loro abitazioni, tra il 24 agosto e il 9 gennaio scorso. E' stata una signora ottantatreenne, che aveva reagito all'aggressione del giovane facendolo fuggire, a fornire il suo perfetto identikit. [Ansa]

TEHERAN
Bombe nel centro città: tre feriti

Tre persone sono rimaste ferite, una delle quali in modo grave, ieri sera nel centro di Teheran per l'esplosione di due bombe. La polizia ha subito avviato le indagini, mentre una donna che ha detto di parlare a nome dei «Mujaheddin del popolo», un movimento di opposizione anti-governativo, ha rivendicato la responsabilità delle esplosioni in una telefonata all'agenzia ufficiale «Irna». [Ansa]

WASHINGTON
Perfette le prime foto spaziali di Hubble

Funzionari della Nasa, con l'orgoglio dipinto sul volto, hanno mostrato ieri a Washington le prime foto trasmesse dal telescopio spaziale Hubble, tornato alla piena operatività grazie a una rischiosa missione spaziale del dicembre scorso. Un'immagine di una galassia a spirale distante tra i 50 e i 60 milioni di anni luce, ha confermato che il telescopio è tornato alla piena efficienza. [Ansa]

COMUNITÀ EUROPEA
EUROFORM
Progetto Eurocorsi per giovani
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
Regione Piemonte Formazione Professionale
CSEA

Si rivolgono a
AZIENDE
interessate a formare o ad aggiornare i dipendenti nei tempi e modi più utili alla propria organizzazione attraverso il
PROGETTO TASTE
che nasce per favorire la formazione chiedendo alle aziende interessate un unico investimento: il tempo del proprio personale.
Chi aderisce al Progetto potrà formare i dipendenti presso la propria sede o presso i centri CSEA con prodotti multimediali e in Open Learning nelle seguenti tematiche:

■ Office automation ■ Automazione industriale
■ Qualità ■ Informatica nell'impresa
■ Problematiche aziendali ■ Contabilità e management

Informazioni e iscrizioni:
CSEA - Segreteria Euroform
Via Ventimiglia 201 - Torino
Per ricevere tutta la documentazione telefonare allo 011/6648266 o inviare un fax al numero 011/6635054
Orario
9,00 - 12,30 (Sabato escluso)

COMUNITÀ EUROPEA
NOW
Progetto Donne
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
Regione Piemonte Formazione Professionale
CSEA

Si rivolgono a
AZIENDE
interessate ad aggiornare personale femminile in ambito
AMMINISTRATIVO - GESTIONALE
Obiettivo del progetto è di permettere l'aggiornamento aziendale, approfondendo tematiche legate all'amministrazione e al controllo di gestione, per agevolare la crescita professionale e la carriera delle donne.
A tal proposito è previsto un INCENTIVO FINANZIARIO per le aziende che aderiscono all'iniziativa.
Durata del corso prevista:
300 ore da Marzo ad Ottobre 94
È assicurata l'estrema flessibilità nella scelta dei tempi, luoghi e modalità di fruizione dei corsi.
Informazioni e iscrizioni:
CSEA Segreteria Now - Tel. 011/6648266 - Fax 66335054
Via Ventimiglia 201 - Torino
Orario
9,00 - 12,30 (Sabato escluso)

GRAN BRETAGNA

Il Municipio (roccaforte tory) ha venduto sottocosto 500 case pubbliche per comprare voti al partito del premier

Voto di scambio a Westminster, nuovo fango su Major

Dopo i sexy-scandali i conservatori coinvolti in maneggi elettorali a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i peccati d'alcove, uno scandalo politico d'imprevedibili conseguenze si è abbattuto ieri sul governo conservatore di John Major. L'accusa è grave: broglio elettorale; e per i tories, che l'ultimo sondaggio dava mercoledì in svantaggio di 26 punti a 50 rispetto ai laboristi, sono brutte notizie. Al centro della vicenda, che ha indotto Major a convocare ieri sera una riunione «ristretta» di gabinetto, è il consiglio municipale della Città di Westminster, roccaforte conservatrice nel cuore di Londra. L'accusa, secondo il revisore dei conti che per quattro anni ha indagato compilando un dossier di 10 mila pagine, è di avere venduto a prezzi irrisori, nella speranza di vantaggi elettorali in alcune circoscrizioni, numerosi appartamenti di proprietà del Comune.

Si calcola che il danno sia stato di oltre 21 milioni di sterline (53 miliardi di lire); e il rapporto punta il dito contro dieci consiglieri comunali, fra i quali la presidentessa Dame Shirley Porter - ereditiera della catena di supermercati Tesco - e colui che è oggi un deputato ai Comuni, Barry Legg. John Magill, il revisore dei conti che sta facendo tremare il governo Major, intende rivolgersi al tribunale affinché i responsabili siano condannati a rifondere - di tasca propria - il danno subito dalla città di Westminster. Ma è ben poco rispetto al danno politico subito dal governo, che ha sempre additato Westminster come uno dei più validi campioni nell'attuazione delle politiche tory.

«Se le accuse si riveleranno corrette - è stato costretto a dichiarare Major durante il dibattito ai Comuni - non avrò alternativa a quella di condannare tali attività». E sebbene Dame Shirley Porter - ora in vacanza all'estero - abbia fatto sapere attraverso i suoi avvocati che le accuse «non sono vere né in fatto, né in diritto», all'opposizione non è parso vero di poter sfruttare uno scandalo vero dopo quelli costruiti nei giorni scorsi sulle vicende private di deputati e sottosegretari conservatori. «Un esempio devastante di corruzione finanziaria e di abuso del potere», ha denunciato il leader laborista John Smith.

Un'altra tegola sul governo conservatore di John Major
FOTO AGA EPA

Ieri, davanti al municipio di Westminster, ci sono state anche manifestazioni di protesta. La decisione di accelerare la vendita degli appartamenti del Comune, mettendone sul mercato 500 più di quanto fosse stato programmato, era stata presa in vista delle elezioni comunali del 1990. «Il vantaggio elettorale del partito di maggioranza - dice l'accusa - era l'obiettivo principale». Westminster ci aveva rimesso non solo sui prezzi di vendita, ma anche sulle spese per trovare sistemazione alternativa ai senzatetto della zona, a cui in origine quegli appartamenti erano destinati.

Una Tangentopoli all'inglese? Sicuramente - come afferma l'accusa - «un caso di corruzione politica su una scala mai vista in questo dopoguerra». Per il governo Major, impegolato in una crisi per molti versi paragonabile all'«effetto Profumo» che trent'anni fa aveva piegato il governo Macmillan, il basso espediente dei consiglieri di Westminster potrebbe segnare l'inizio di un declino inarrestabile.

Alle elezioni mancano ancora tre anni; ma i segni di stanchezza dei conservatori, dopo quindici anni al potere, sono evidenti; e i laboristi - come suggeriscono i sondaggi - potrebbero approfittarne.

Fabio Galvano

Gli avvocati dell'agricoltore: scaduti i termini della carcerazione. Oggi la decisione del gip

«Liberate subito Pacciani»

Firenze, battaglia legale sul «mostro»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi ci sarà battaglia davanti al giudice per le indagini preliminari Valerio Lombardo. Una battaglia legale senza esclusione di colpi al termine della quale sapremo se Pietro Pacciani, accusato di essere il mostro di Firenze, sarà processato per gli otto duplici omicidi oppure se domenica potrà lasciare il carcere di Sollicciano nel quale è rinchiuso da un anno. A confrontarsi saranno le tesi degli avvocati Rosario Bevacqua e Piero Fioravanti, difensori del presunto mostro, e quelle della pubblica accusa sostenute dal procuratore della Repubblica Piero Luigi Vigna e dal sostituto Paolo Canessa. Il dibattimento vedrà in primo piano gli articoli del codice di procedura penale e le diverse interpretazioni che ne daranno le due parti in causa.

Sullo sfondo, però, si confronteranno per l'ennesima volta in questi anni l'ombra di un assassino ritenuto inafferrabile e il disagio di una città costretta a convivere con la paura ed il dubbio dopo i tanti, troppi, falsi mostri che sono stati creati.

Sull'udienza preliminare di oggi pesa l'istanza, presentata dai difensori di Pacciani, di «rimessione del processo ad altro giudice» per legittima sospicione. Secondo gli avvocati Bevacqua e Fioravanti a Firenze si è creato un clima talmente ostile all'ex agricoltore di Mercatale da poter influenzare il giudizio della corte eventualmente chiamata a giudicarlo.

Ci sarebbe inoltre un problema di sicurezza dell'imputato bersagliato da continue minacce. A decidere sull'istanza di rimessione sarà la Cassazione. La mossa della difesa di Pacciani non annulla l'udienza preliminare davanti al giudice per le indagini preliminari fissata per oggi.

Il codice di procedura penale stabilisce che una «richiesta di rimessione» sospende il processo ma il giudice può pronunciare sentenza fino a quando la Cassazione non abbia deciso in merito. Questo apre la strada a due diverse ipotesi su quanto potrà accadere oggi o più probabilmente domani perché il dibattimento non si preannuncia di breve durata]. Prima ipotesi: il gip Valerio Lombardo, convinto dalle argomentazioni della difesa intenzionato a non mandare Pacciani sotto processo, dovrebbe sospendere l'udienza essendo inibito ad emettere la sentenza di proscioglimento. In questo caso domenica Pacciani potrebbe uscire di cella per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva e tornare alla sua casa di Mercatale.

Seconda ipotesi: il giudice, convinto dalle argomentazioni dell'accusa della necessità del processo, potrebbe omettere l'ordinanza di rinvio a giudizio di Pacciani. I difensori del presunto mostro sono però convinti di avere un asso nella manica. Quando Pacciani fu arrestato i magistrati inquirenti gli contestarono soltanto sette degli otto duplici omicidi compiuti dal mostro, tra gli Anni Settanta e Ottanta, lasciando fuori il primo delitto della serie nera. Per l'omicidio di Barbara Locci e del suo amante Antonio Lo Bianco, nell'agosto del 1968 a Signa, c'è infatti un reo confesso, Stefano Mele marito della donna, che per questo reato ha scontato diversi anni di carcere. Un ruolo, il suo, che alla luce dei successivi omicidi è stato più volte riconsiderato, rimanendo comunque poco chiaro.

Nella richiesta di rinvio a giudizio presentata nel novembre scorso dai magistrati Vigna e Canessa, però, vengono contestati a Pietro Pacciani tutti e otto i duplici omicidi.

Una circostanza che la difesa dell'imputato tenta di sfruttare a proprio favore sostenendo che per il delitto del '68 c'è un condannato con sentenza passata in giudicato. Almeno per quell'assassinio, quindi, il loro assistito deve essere prosciolto, ma il giudice per le indagini preliminari non lo potrebbe fare, come si è detto, perché impossibilitato dalla richiesta di rimessione a pronunciare sentenza, e dovrebbe quindi sospendere il procedimento. Un vero dedalo giuridico, in fondo al quale ci sono sedici giovani vittime che da anni attendono giustizia.

Francesco Matteini

CATANZARO

Ergastolo per l'assassino di Aversa

Ergastolo per Giuseppe Rizzardi e [illegible] di reclusione per Renato Molinaro: è questa la sentenza emessa ieri sera dalla Corte d'Assise di Catanzaro contro i presunti responsabili dell'omicidio del sovrintendente di polizia Salvatore Aversa e della moglie, Lucia Precenzano, uccisi a Lamezia Terme in un agguato di stampo mafioso il 4 gennaio del 1992. «Giustizia è fatta», ha commentato il figlio di Aversa. La corte concesso a Molinaro le attenuanti generiche dichiarandole equivalenti all'aggravante della premeditazione. La sentenza è stata emessa a conclusione di una camera di consiglio protrattasi per quasi undici ore. Il pm del processo, Mariano Lombardi, aveva chiesto la condanna di entrambi gli imputati all'ergastolo. La sentenza è stata accolta con grida ed invettive contro i giudici da parte dei familiari dei due imputati. Salvatore Aversa, considerato uno dei sottufficiali di polizia maggiormente impegnati in Calabria nella lotta contro il crimine organizzato, aveva aveva 69 anni e da oltre venti era in servizio nel commissariato di Lamezia Terme, del quale era considerato la «memoria storica», stretto collaboratore dei vari funzionari che si sono succeduti nella dirigenza del commissariato.

L'agricoltore Pietro Pacciani, accusato degli omicidi del mostro di Firenze

IN BREVE

Medici e imprenditori inquisiti a Palermo

PALERMO. Sei medici e due imprenditori sono stati arrestati a Palermo ieri dai carabinieri per turbativa d'asta, abuso in atti d'ufficio e falso in atto pubblico in relazione a un appalto bandito nel 1989 per l'acquisto di una Tac da parte della Usl 60 mai utilizzata poi sino alla fine del 1992 per favorire le strutture private. [a. r.]

«Andreotti faceva il doppio gioco»

PALERMO. Nando Dalla Chiesa lancia una pesantissima accusa contro Giulio Andreotti: «Faceva il doppio gioco». Il deputato della Rete e figlio del generale-prefetto assassinato dalla mafia ha deposto ieri mattina nell'aula bunker nello stralcio del primo maxiprocesso che vide assolti tutti gli imputati ed ora nuovamente all'esame dei giudici di seconda istanza dopo il rinvio dalla Cassazione. «Pochi mesi prima di essere ucciso - ha dichiarato - mio padre mi disse che Andreotti faceva il doppio gioco». [a. r.]

[illegible] col 144 Chiesta [illegible]

ROMA. Nove associazioni di consumatori hanno inviato una lettera sul servizio 144 della Sip al ministro delle Poste, Maurizio Pagani, nella quale chiedono, tra l'altro, «una sanatoria per tutti i casi di maxibollette dovute ad una condizione di arbitrio e di illegalità da parte della Sip e la chiusura delle "linee calde", delle "linee delle chiacchiere" e [illegible], che hanno provocato migliaia di truffe e di raggiri ai danni di giovani e di persone anziane». [Asca]

Cordova: Napoli regno dell'illegalità

NAPOLI. Ma che città è mai questa, dove l'illegalità è regola e la legalità eccezione, e dove reati altrove puniti con severità, come il contrabbando di sigarette, diventano attività normali e come tali accettate da tutti? Se lo chiede il capo della procura di Napoli, Agostino Cordova. Costretto a letto dall'influenza, ha inviato un messaggio al ministro di grazia e Giustizia Conso, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali della procura. [f. m.]

Muore dopo [illegible] contro l'obesità

PAVIA. La procura di Crema ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche tenute nell'ospedale di Stradella e relative al caso di Marinella Alghisi, [illegible] parrucchiera di 34 anni, residente a Pandino morta il 2 gennaio scorso: l'inchiesta è volta ad accertare se via sia un nesso fra la morte e un intervento chirurgico contro l'obesità patologica eseguito oltre due anni fa a Stradella nel centro specializzato. La magistratura ha disposto l'autopsia sulla vittima. [a. lu.]

[illegible] MANCANZA DI SPAZIO «TUTTO DOVE» E' RINVIATO. CE [illegible] SCUSIAMO CON I LETTORI

IL GIALLO DI SIMONETTA

Accusato da una rivista, Mario Vanacore si difende: un'altra congiura

«Non sono il killer di via Poma»

Il figlio del portiere: anche i giudici ci credono

«All'ora del delitto ero a far spesa Ci sono i testimoni»

A sinistra Mario Vanacore, accanto Simonetta Cesaroni

TORINO

QUAL è la mia idea? Che vogliono incastrarmi a tutti i costi un assassino, comunque. Dopo aver massacrato mio padre, Pietro, ora ci provano con me. Mi stanno rovinando la vita». Lo sfogo di Mario Vanacore è quasi un sussurro. Sul tavolo della cucina di casa c'è la copia del «Messaggero» di Roma dove campeggia il titolo «Ombre sul figlio di Vanacore». L'assassino di Simonetta sarebbe mancino, esattamente come Mario». E' questa la nuova teoria del giallo di via Poma avanzata da alcuni giornalisti del mensile «Detective & Crime», che hanno consegnato alla Procura della capitale un dossier sul giovane che vive e lavora a Torino.

«Chi ha avanzato l'ipotesi? I criminologi, o meglio, giornalisti-investigatori. Meno male che il pm si è dimostrato scettico. No, scrivetelo pure, non ho ricevuto nessuna informazione di garanzia. E sono anche stufo di essere tirato in ballo e di vedere travisate le mie dichiarazioni. Agli inizi io e mio padre parlavamo con i giornalisti, ma sistematicamente alcuni distorcevano quanto dicevamo. Sono mancino, questo sì, ma certo assassino».

Secondo la nuova pista ora proposta, lei verrebbe accusato dal Dna, che i periti ricavarono dalle macchie di sangue sul telefono solo a settembre del '92 quando lei era già stato cancellato dall'elenco dei sospettabili. Per loro si tratterebbe del suo gruppo e sottogruppo sanguigno.

«Ma perché non dicono anche che quel telefono da cui sarebbe stata ricavata la famosa macchia di sangue è stato toccato da Antonello, il fidanzato di Paola Cesaroni, sorella della vittima, appena scoperto il cadavere? Vista la scena lui ha alzato la cornetta per comporre il 113 e avvisare la polizia. Io non l'avrei fatto al suo posto, lasciando tutto com'era. Inoltre hanno anche scritto che io, subito dopo il delitto, ho rifiutato l'interrogatorio, avvalendomi della facoltà di non rispondere in quanto figlio del sospettato numero uno. Ebbene a questo punto scrivete pure che i giudici sono venuti fino a Torino, mi hanno interrogato ed io ho risposto».

Dicono anche che ci sarebbe un «buco» nel suo alibi: dalle 17,20 alle 18,10.

Il buco, se ci credete almeno voi, provo a riempirvelo io, una volta per tutte. Quando mi sono alzato, la mia moglie e mia figlia sono andate a fare compere, recandomi dal tabaccaio e in farmacia. Ma poiché è mia moglie che testimonia innanzi tutto per questi quaranta minuti, il problema è che i parenti non sono validi come testimoni e quindi la sua testimonianza vale. Ci sono i negozianti che mi hanno visto e lo hanno detto ai giudici. So che poi qualcuno si è presentato loro per fare spostare questi orari: evidentemente non collimavano con le loro tesi accusatorie».

Lei qualche idea sull'assassino ce l'ha?

«Le mie idee sul caso le ho fornite a suo tempo al pm Catalani, non le ho mai accettate. Mi fa strano che abbiano coinvolto certa gente. C'è un personaggio, poi, che ha fatto una dichiarazione, smentita da sia da mia madre: questo elemento discordante non è mai stato preso in considerazione per accertamenti sul suo conto. Perché?».

Già, perché?

«Sinceramente non so darmene spiegazione. Io vorrei essere lasciato in pace, ho già perso un lavoro solo per questo mare di voci e non vorrei trovarmi nuovamente in mezzo alla strada. Perché mi accaniscono contro noi? Mio padre sta male psicologicamente. Stiamo male tutti per questa storia. Lui ora ha paura ad uscire di casa, lui e mia madre stanno sempre soli, se escono preferiscono che ci sia qualcuno che li accompagni. Ogni tanto arriva qualche folle a minacciarli. E' vita? Per me vogliono un Vanacore, non importa quale, come colpevole?».

Ivano Barbiero

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

DA L. 11.950.000*
o in alternativa
L. 8.000.000
SENZA INTERESSI**
IN 24 MESI

FINO AL 15 FEBBRAIO

C'è sempre qualcuno di molto speciale alla guida di una Rover 100. Oggi l'ha scelta Florinda Bolkan, domani potreste essere voi. Una piacevole possibilità resa ancor più attraente dalle tante alternative che Rover 100 vi offre: 3 o 5 porte, 1100 o 1400 16 V. Possibilità che proseguono nelle modalità di pagamento, grazie al vantaggioso finanziamento ROVERFIN con comode rate mensili di L. 430.000 (spese incluse). Fate la vostra scelta dal Concessionario Rover più vicino.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER 114 GTi, 1400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h

Don Mazzi rivela: alla Standa 140 mila casi in 9 mesi. La Coop conferma l'allarme: furti raddoppiati in due anni

Un esercito di piccoli ladri dà l'assalto ai supermercati

ROMA. Non c'è soltanto Tangentopoli: il furto è diventato un vizio popolare. La denuncia arriva da don Luigi Mazzi sulle colonne dell'Avvenire. Il popolare prete conduttore di «Domenica In» rivela un dato allarmante: in nove mesi 140 mila persone sono state sorprese a rubare alla Standa. Il taccheggio nei negozi non fa notizia, è una realtà diffusa, quasi invisibile, con cui i commercianti hanno dovuto imparare a convivere. Ma il numero impressionante di ladri indicato da don Mazzi non fa un allarmante piccolo esercito.

Ci sono «predatori» giovani e anziani, maschi e femmine, poveri e ricchi. Ma sono soprattutto le donne a essere colte più di frequente con le mani nel sacco, seguite nell'ordine da adolescenti e tossicodipendenti. Lo stato di necessità quasi non esiste: si ruba per il gusto di farlo, per provare piccole emozioni proibite, per risparmiare pochi soldi a rischio di una denuncia penale.

Alla Standa (259 esercizi in Italia oltre a 6 ipermercati e 264 negozi affiliati) tentano una spiegazione: «Gli articoli più facili da rubare sono quelli di profumeria e gli alimentari. E' abbastanza normale che siano presi di mira in misura maggiore le donne. E poi ci sono i ragazzini: ci sono sempre stati, credo che alla maggior parte di noi sia capitato in gioventù di portare via qualcosa da un negozio. L'importante è smettere da grandi». La grande distribuzione lascia ogni anno nelle mani dei taccheggiatori 250 miliardi. Per parlare dei costi dei sistemi di prevenzione e del personale di vigilanza. Nei bilanci i furti rientrano tra le perdite inventariali: l'azienda ritiene, fatturo alla mano, di avere 100 e si ritrova a fine anno con 98. Ciò che scompare dipende dagli errori amministrativi (30 per cento), dai furti dei dipendenti (un altro 30 per cento) e da quelli dei clienti il rimanente 40%.

Per qualcuno il fenomeno è costante da anni. Come al Gruppo Rinascente, di cui fanno parte anche le catene Upim, Sma, Città mercato, Brico center e Trony. «Ma preferiamo non parlare troppo del fenomeno per non incoraggiarlo» dicono i dirigenti del gruppo.

Nessuna casistica, quasi a voler esorcizzare il problema. «L'importante - aggiungono - è far vedere che siamo vigili, che ci sono impianti e personale che controllano».

Per altri invece l'aumento è preoccupante: più 25 per cento alla Standa nei primi tre mesi del '93. «La cifra non incide comunque mai sui nostri conti. Vendiamo molti prodotti a basso costo e i capi di abbigliamento sono protetti da placche magnetiche». Più 90 per cento di persone sorprese a rubare anche alla Coop tra il 1990 e il '92. In parallelo è raddoppiato anche il costo della prevenzione.

I sistemi di sicurezza più usati? Negli oltre 60 centri Coin sui capi di abbigliamento vengono applicati congegni che fanno scattare i sistemi di allarme in caso di tentato furto. «Bastasse - dicono sconsolati i dirigenti» - L'abilità dei taccheggiatori migliora più rapidamente della tecnologia. Si portano dietro il loro armamentario e smontano i nostri sistemi antifurto. Quelli che riusciamo a sorprendere sono meno del 10 per cento».

Stefano Mancini

Colti sul fatto donne e adolescenti Bottino preferito cibi e profumi

RIVOLUZIONE NELLA SPESA

Il discount oscura i marchi

La griffe non seduce più i consumatori

ALL'orizzonte c'è il discount, ossia il punto di vendita a libero servizio che vende prodotti non di marca. Cambiano le esigenze del consumatore. Tremano i supermercati che si sono nutriti della fiducia del grande pubblico nei confronti dei prodotti di marca. Tremano i copy, i creativi, tutto il variegato esercito dei professionisti scesi in campo negli Anni 60 per combattere la battaglia al servizio di un prodotto e lanciarlo nel firmamento commerciale a colpi di slogan e spot. Non è più tempo di ricerca ossessiva di prodotti reclamizzati. E' finita la sfiducia in un prodotto solo perché poco conosciuto, perché non visto passare nella sfilata che interrompe film e partite.

La griffe non è più tendenza e un numero crescente di consumatorri è disposto a rinunciarvi. Lo dimostra una ricerca condotta dal professor Federico Boario, consulente sulle strategie di marketing e distribuzione e presidente del gruppo di studio sulla distribuzione.

La previsione è categorica: il discount si espanderà rapidamente nel 1994, analogamente a quanto accaduto in Francia, Germania e Inghilterra. Secondo i dati raccolti dalla Nielsen nel 1993 questo tipo di market copriva appena l'1,2% della quota di mercato globale, nel 1994 è atteso a un raddoppio netto che lo attesterà al 2,5%, nel 1995 salirà al 3,6% e nel 1996 arriverà al 4,3%. Un'onda lunga che fa il partito emergente nel parlamento della distribuzione. I suoi sostenitori provengono da ogni fascia sociale, secondo una indagine condotta dal Boston Consulting Group sui frequentatori di questo tipo di esercizio commerciale, il 36 per cento sono lavoratori dipendenti, il 24 per cento impiegati, il 23 per cento dirigenti e imprenditori, il 17 per cento pensionati.

La scelta del discount non è quindi dettata esclusivamente da ragioni economiche, attraversa le fasce sociali e di reddito. «Il discount - spiega la ricerca condotta dal professor Boario - diventa per il consumatore un ombrello che garantisce la qualità e l'economicità di tutti i prodotti presenti, dando sicurezza nell'acquisto. Dove il successo al fatto che offre la possibilità di effettuare gli acquisti pesanti ottimizzando il rapporto prezzo-tempo-soddisfazione finales.

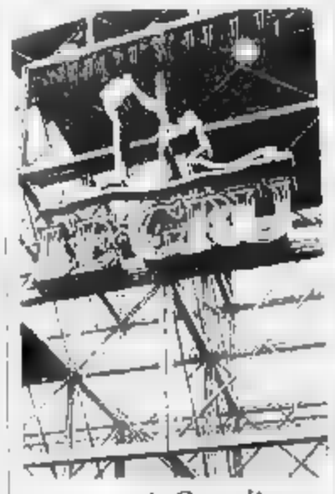
«Nel discount - si aggiunge - deve comparire un prodotto per ogni esigenza della massaia e deve comparire al più basso prezzo possibile: chi è entrato in questa filosofia si è accorto che è possibile avere prodotti buoni a costi molto bassi, al punto di constatare che si può rivisitare tutta la filosofia del prezzo. Il risparmio dei costi è ottenuto soprattutto evitando i costi commerciali che caratterizzano il prodotto di marca: forza vendite, ufficio vendite, pubblicità, promozioni e simili».

Il rapporto pronostica una rapida diffusione del discount in Italia, ma non in maniera omogenea: sarà forte in Veneto e nel Meridione, più difficile in Piemonte e Lombardia. I fattori necessari per la sua presenza sono infatti individuati nella limitata presenza di grandi città, nell'esistenza di strade di pianura di facile accesso che consentano di percorrere almeno trenta chilometri senza stress e pedaggi, nella presenza di distribuzione aggressiva a libero servizio a cui aggregarsi.

Nuove insegne popoleranno le strade italiane: LDL, ED in prima fila. Già oggi esistono nella Penisola duecento discount. LDL fattura 7 miliardi per punto vendita. ED (Europa Discount) del gruppo Carrefour si prepara a invadere anche il nostro territorio dopo quelli francese e inglese e tedesco. La rivoluzione dei consumi è alle porte.

[r. cri.]

UN ESERCITO A GRUGLIASCO-SUPERMERCATI



A Grugliasco nel nuovo impero del libero mercato dove lo spot domina e nessun prezzo resiste al ribasso

Da sinistra l'insegna de Le Gru, la grande fontana al centro del piano terra e la folla davanti alle casse del centro commerciale di Grugliasco creato da Berlusconi

Le Gru, ultima frontiera di vendita al confine tra Berlusconi e l'America

GRUGLIASCO

Le bandiere sono quattro, le vedi da lontano. Garriscono al vento. Come in qualsiasi posto di confine che si rispetti. Biscione rosso su fondo bianco. Segnalano una frontiera, l'ultima frontiera (forse) del berlusconismo. Danzano nel cielo di Grugliasco, provincia di Torino, filiale operativa dell'America. Delimitano un territorio di 21 mila metri quadrati popolato da 35 mila articoli in vendita, 3600 posti auto, 3 mila carrelli, 59 casse, 4 forni che fumano come grandi gelaterie di lampone. Welcome. Benvenuti a Le Gru. E' un nome che occupa anche la copertina di un fascicolo giudiziario composto da migliaia di pagine, dove si parla di corruzione e tangenti. Ma quella è un'altra storia. Questo è solo un viaggio verso la «nuova frontiera».

Quando si viaggia si guarda la strada. E' la prima cosa che si nota arrivando a Le Gru e l'innaturale tratto conclusivo del percorso. Si potrebbe scrivere una storia della prima repubblica, solo parlando di deviazioni stradali. C'era la metropolitana di Roma che curvava per non fare sussultare casa Forlani. C'è l'autostrada del Frejus che ha due uscite ravvicinatissime, una per collegare un paese, l'altra per portare alla villa di un tangentista. E c'è la strada per Le Gru, che improvvisamente impazzisce: deviazioni, preferenziali, banchine, indicazioni. Tutto facile per chi vuole svoltare per il centro commerciale. Ostacoli per chi intende proseguire. E chi svolta, è in America.

Profumo di States. L'America confina con la Svezia. Di fianco a Le Gru sorge l'Ikea, centro commerciale made in Stoccolma. Ikea-Svezia e soft, frassino e gomma. Le Gru-America sono hard, cemento e metallo. Ikea-Svezia e Stato assistenziale. La prima cosa che vedi entrando è la kinderboum affollata di palloncini colorati dove puoi lasciare il bimbo mentre fai la spesa. Ogni cento metri hai la possibilità di trovare una spurta da riempire. Le Gru-America sono libero mercato. Centoventi negozi, aperta per vendere. E l'Euromercato. E Piazza del mercato. Il carrello lo trovi solo fuori. Lo prendi e vai. In America.

I colori esterni sono delicati: rosa e turchese, proprio come i market fuori Miami, Florida. Dentro, i nanerini di prova saranno in tinta. Musica filodiffusa: reggae & soul. Inservienti pattini a rotelle. Ragazze ai banconi divise simil drivela: camicia e righe rosa, gonna nera. Sorridono. Sembrano dire: «Welcome».

Spot e Stonfi. Sei qui per comprare. Magari l'hai anche già fatto, ma la pubblicità non ti molla per questo. La pubblicità viaggia con te dentro Le Gru. E' perfino nel carrello che stai spingendo: «Compra il prosciutto cotto Lenti». Appare tabelloni luminosi tra le corsie di prodotti che puoi già aver scelto. Non importa. «Gigi, la qualità, Lenti, la tradizione». Se l'hai comprato, sei gratificato. Sennò, magari ti prende il rimorso. Soprattutto se guardi il prezzo. La morale sembra essere: nessun prezzo è mai troppo basso per non essere ribassato. Dai soffitti, stormi di gru turchesi annunciano: «E' tempo di saldi!» E che saldi. Al reparto dischi si offrono con lo sconto del dodici per cento i dieci più venduti in hit parade. Al reparto libri (dove la biografia di Vasco Rossi è collocata nel settore parascolastico) la «Fiera del libro» è già cominciata: meno venti per cento. Perfino sui volumi da duemila lire della Newton Compton Millecicento lire, ampiezza un carrello, evitandoti anche di calcolare i «Millelire» di Stampa alternativa non ci sono. Costerebbero ottocento lire. Vendere un libro per tre monete può sembrare davvero troppo. Il caffè, invece, nessuno scrupolo ribassista. Il bar del primo piano proclama: «Dieci caffè, 10 mila lire». «Risparmi 2 mila», precisa, sempre per facilitare il calcolo. Mettiti a tuo agio, ti stanno dando del «tu». Ti stanno offrendo occasioni. Non ti imbrogliano. Tra le file dell'Euromercato c'è perfino il «verificatore di prezzo». Un video oscuro, che invita alla prova. Prendi un sacchetto di allegri papillon di carta che per il tagliando costano 2600 lire. Li passi sul «verificatore» e lui, a cristalli liquidi, risponde: «Papillon, 2600 lire».

La grande coda durante le feste di Natale per entrare al market nella struttura di vendita de Le Gru, che dispone di 59 casse e tremila carrelli disponibili per parcheggi

Vai tranquillo, sei in un mondo sicuro e sereno. Un luogo di indicibile bellezza. Lo afferma anche il parroco di Grugliasco, il giorno dell'inaugurazione. Benedicendo, alla destra di Silvio Berlusconi. Alla sua sinistra, il sindaco di Grugliasco, Bernardi Domenico, pds, eletto da poche decine di ore e dopo poche ore arrestato. «Non ho resistito alla tentazione, ho preso sessantacinque milioni per favorire la licenza. Mi sono comportato come la monaca di Monza». Quel nove dicembre, nel «rassemblement» berlusconiano, tra sacerdoti che spargevano incenso e belle parole, tomager fininvestiti, sorrideva anche lui, contagiato dal Cavaliere e dalle sue certezze. Sorrideva il popolo che si preparava a invadere la nuova città della gioia, un'invasione per le feste, code all'alba, traffico bloccato, poi inevitabile flessione, primi scricchiolii, senza colpo di boicottatori del biscione. E' che l'America è una casa, Grugliasco, indiscutibilmente, un'altra.

La città del sorriso. Ma quel giorno di dicembre aprì le porte Sorrisopoli. Lo si capisce entrando, scorrendo i nomi dei negozi sulla mappa: Saligioya, Regaland, Piasir, Delizie del grano, Dentalkit i negozi del sorriso. Sorridono, le ragazze dell'Exotic bar. Sorridono, i ragazzi della Brioche Doreè. Vengono da Grugliasco. Ma ora vivono a Le Gru. Sotto una campana di vetro dalla quale filtrano riquadri di sole e cadono come gemme sui marmi dei pavimenti, tra ficus benjamin e colonne cinte da braccialetti al neon. Tra panchine nere per il riposo dei guerrieri dello shopping e cestini che gettano un estintore ciascuno. Un mondo sicuro e sereno. Il totem è la grande fontana con quattro gru di bronzo. Sotto l'immota acqua turchese giacciono decine di monetine. Le hanno lanciate esprimendo desideri. Potevano comprarti un paio di libri.

E sorridono i castori dipinti sul muro che ti accompagna all'Hobby, centro del bricolage. Famiglie di castori con i loro bravi dentini che fanno da scorta verso il regno del fai da te. Dove perfino i cartelli tra le corsie spiegano come rivernicIare un tavolo. Dove suoni un campanello e un addetto sorridente ti taglia qualsiasi legno in qualsiasi misura ti serva. All'uscita c'è l'ennesimo tabellone luminoso. Scene da Paradise Island. Volo di elettroniche gru rosse su sfondo di tramonto. Altro volo, su sfondo di volto di donna e fiori. Scritta augurale.

E si entra nel labirinto del cibo, che ha per totem un (finto) mandorlo in fiore. Bancone del pesce, tra foto di squali e reti appese ai muri. Ostriche alle quattro del pomeriggio. Un cartellone spiega: pesce dalla A alla Z. Da aragosta a zeus faber. Passando per il curioso I come intriganti. Bancone della carne, dei liquori, del gelato, dello yogurt. Sorrisi e consigli. Una gentilezza che contagia. La prova è nelle toilettes maschili, terza porta entrando. C'è una scritta sul muro, non è la solita oscenità. Fa rilevare: «Mancano gli attaccapanni». E aggiunge, discreta: «Grazie».

Davvero un mondo a parte. Puoi viverci, altroché la Coop dello spot di Woody Allen dove il protagonista si rifugia per sempre. E' qui, il rifugio. Dalle nove alle ventuno. Puoi fare colazione, tagliarti i capelli, fare la spesa, pranzare, andare dal sarto, fare quattro chiacchiere davanti alla fontana, telefonare dalle cabine, cenare. Tornare a casa. Ricominciare il giorno dopo.

Quando esci da Le Gru lasci l'America. Fuori c'è la notte. C'è l'Italia che cade a pezzi, l'Italia ladra e senza «verificatore». Quello che hai comprato sta in un sacchetto pieno di scritte. Una implora: «Non abbandonarlo». Un'altra suggerisce: «Sfrutta le sue caratteristiche».

Gabriele Romagnoli

Manuale cattolico: non è peccato se è premessa per un sano rapporto con l'altro sesso

Masturbazione, cade l'anatema

Ma la clemenza è solo per i maschi

ROMA. La masturbazione si può accettare in un giovane se serve come premessa per un sano e regolare rapporto con l'altro sesso. Altrimenti è dannosa e se nel primo caso la Chiesa la tollera, nel secondo esprime una condanna senza appello. E' già un passo avanti a confronto coi tempi anche recenti in cui sul «vizietto» e sui suoi portatori si addensavano i fulmini del peccato mortale.

L'ultima parola (per adesso) su un problema tanto sentito e nascosto è contenuta in un volume sui problemi dell'adolescenza pubblicato dalle Edizioni Paoline, la più importante e diffusa casa editrice cattolica: il libro si intitola «Per un posto nel mondo» ed è rivolto agli educatori che hanno la responsabilità dei gruppi giovanili nelle parrocchie, ed ha collezionato due edizioni in meno di un mese diventando un successo editoriale. Ne è autore non un teologo ma uno psicoterapeuta, Domenico Barrilà, seguace delle teorie di Adler che mette al primo piano la capacità dell'Io razionale nel guidare e controllare le pulsioni istintuali. La psicoterapia di Adler è accettata ed insegnata nella Facoltà di psicologia della Università Pontificie perché rispetto alla psicanalisi freudiana mette in secondo piano il ruolo della sessualità e dell'inconscio

Per quanto riguarda la masturbazione, presente tra i giovani di solito inconfessata nei gruppi parrocchiali di adolescenti, Barrilà si occupa in riferimento solo all'universo maschile, osservando che «se il ragazzo utilizza la masturbazione come premessa ad un sano rapporto con l'altro sesso allora masturbarsi non crea alcun problema; se invece il gesto fine a se stesso, capace di appagare totalmente, allora non solo ostacola nell'adolescente lo sviluppo del sentimento comunitario ma diventa un serio pericolo per la sua salute psicologica».

Lo psicoterapeuta paragona l'autoerotismo «al progetto di una casa che ha senso se viene realizzato, cioè trasferito dal disegno alla realtà»; il progetto resta sulla carta e non evolve allora «l'incontro con il prossimo perde il suo vero fine» e si arriva al masturbarsi in età adulta, spia di un più grave e profondo «arresto» nello sviluppo psichico e affettivo, una «fissazione» in termini tecnici.

Barrilà giudica la posizione non in contrasto con gli insegnamenti della Chiesa, postasi anzi in una posizione di studio e di attenzione verso un problema che riguarda il 90% dei ragazzi e il 60% delle ragazze. Il «Catechismo della Chiesa cattolica» supporta le tesi di fondo del libro alla fine del paragrafo 2352, dedicato appunto alla masturbazione. Prima però la definisce pratica «intrinsecamente e gravemente disordinata», aggiungendo che «qualunque ne sia il motivo» essa «contraddice la finalità procreativa che la Chiesa mette al primo posto nei rapporti sessuali. Ma poi in conclusione il giudizio si attenua aprendo alla comprensione dei motivi: si rileva infatti che nel dover giudicare singoli casi «si terrà conto» di quei fattori come «immaturità affettiva e abitudini contratte» che «riducono al minimo la colpevolezza morale».

A conferma della sintonia totale con questa linea di comprensione mista a condanna, Barrilà precisa che ai dibattiti cui ha partecipato insieme a sacerdoti, genitori e adolescenti la sua impostazione «non ha suscitato particolari contrasti». Si pone però in disaccordo con un altro manuale per gli adolescenti, sempre delle Edizioni Paoline, scritto dal ginecologo e senatore dc, Romano Forleo, che senza tanti complimenti precisa che «le facoltà sessuali» quando vengono usate al di fuori del matrimonio «perdono di finalità».

Sandro Barrettoni

IL CARD. BIFFI

«Omosessualità aberrante»

BOLOGNA. Il cardinale Biffi ha presentato ieri un libretto sull'educazione sessuale, destinato al mondo della scuola. Nell'opera non ci sono sorprese: il cardinale ha ribadito il proprio «no» all'omosessualità, a proposito della quale ha detto. «E' una pratica aberrante sul piano oggettivo, anche se va trattata con misericordia e comprensione da quello soggettivo. Certo non si può educare non dando la conoscenza della realtà oggettiva delle cose, perché altrimenti è falsa l'educazione». Biffi ha poi condannato l'amore extraconiugale, il sesso come fenomeno biologico-sanitario da delegare alle Usl e la masturbazione. Il libretto è «Educare alla sessualità» e ha per sottotitolo «L'impegno della scuola». E' stato realizzato dalla Consulta per la pastorale scolastica. [r. cri.]

Il cardinale Giacomo Biffi

Tafferugli e malori fra i ventimila giovani riuniti per partecipare allo show

Arriva il Karaoke, Pescara nel caos

«Assalto» in piazza per Fiorello, trenta feriti

PESCARA. Arriva Fiorello, ed è il caos. Troppo entusiasmo per lo «vedette» di Italia 1 e la sua troupe. Così in piazza Salotto si è trasformata in un'indescrivibile ragnio della confusione: con svenimenti e tafferugli. Nella piazza dove era stato allestito il palco per lo spettacolo, fin dalla tarda mattinata sono affluiti migliaia di giovani, che a sera sono diventate almeno 20 mila persone: desiderosi di partecipare alla competizione canora o semplicemente di presenziare, in ogni modo di potersi vedere poi in tv quando verrà trasmesso la puntata registrata.

Un bel successo lo spettacolo, ma troppa la folla per essere contenuta negli esigui spazi a disposizione.

E così è stato paralizzato letteralmente il centro della città con paurose conseguenze per il traffico veicolare.

Nella calca sono state vissute, almeno da chi non era interessato allo spettacolo, ore di tensione e in qualche momento drammatiche. Il bilancio della serata è stato di almeno una trentina di feriti, tra cui 15 giovani - tutti minorenni - che hanno fatto ricorso ai medici per ferite, mancamenti e malori. Nessuno di loro sembrava in condizioni preoccupanti.

L'andirivieni di ambulanze e mezzi delle forze dell'ordine è stato continuo e incessante. La gente protestava per la paralisi del centro: infuriati gli automobilisti che hanno anche qualche battibecco con gli improvvisati spettatori, infuriati anche i commercianti che hanno abbassato le saracinesche e chiuso i negozi per paura di danni.

Il presentatore Fiorello ha avuto grande successo a Pescara, ma la ressa ha provocato incidenti

Piazza Salotto è il salotto della città e l'ingorgo ha assunto dimensioni molto estese, ripercuotendosi per chilometri in tutto il traffico cittadino.

E' accaduto anche qualcosa di curioso: molte persone sono rimaste bloccate negli ascensori.

I giovani si accalcavano negli elevatori di edifici circostanti la piazza, per poter raggiungere i tetti e le terrazze da dove seguire lo spettacolo. A centinaia si sono collocati in posizioni pericolose, su tettoie e insegne luminose che minacciavano di cedere sotto il peso. Alla fine, tuttavia, la registrazione si è svolta regolarmente: ha vinto Fiorello.

[r. cri.]

Usa, spiccati i mandati di cattura

«Ho ferito la pattinatrice per escluderla dai Giochi»

Una guardia del corpo ha confessato «Pagato dall'ex marito di una rivale»

NEW YORK. A una svolta le indagini sull'aggressione subita dalla pattinatrice statunitense Nancy Kerrigan. Ieri sono stati infatti spiccati i primi mandati di cattura, e forse uno riguarderebbe Shawn Eric Eckardt, guardia del corpo di Tonya Harding, rivale sportiva della vittima,che ha confessato di essere coinvolto nella vicenda, e ha tirato in ballo l'ex marito della Harding e altre due persone. In un articolo in esclusiva, il quotidiano «Oregonian» ha rivelato che fu Jeff Gillooly, che due anni fa divorziò dalla Harding, a chiedere al «gorilla» di organizzare l'aggressione. La Kerrigan fu colpita alla gamba destra il 6 gennaio a Detroit da un uomo armato di bastone, al termine degli allenamenti per i campionati Usa, che sono serviti anche da selezione premondiale. L'aggressore riuscì a sottrarsi alla cattura, infrangendo una vetrata.

Poco prima di una conferenza stampa della polizia di Detroit, un investigatore privato aveva anche rivelato l'esistenza di una registrazione su nastro di una conversazione nella quale il marito e la guardia del corpo della Harding parlavano di un sicario venuto dall'Arizona, a proposito dell'aggressione alla Kerrigan.

Nancy Kerrigan

Sempre ieri la rete televisiva Nbc ha citato fonti non meglio precisate secondo le quali la sbarra con cui Kerrigan è stata colpito alla gambe destra era stata trovata in una discarica dietro lo stadio dove si svolgevano i campionati statunitensi di pattinaggio.

La Kerrigan fu costretta a ritirarsi, ciononostante la Federazione l'ha inserita ugualmente nella squadra che parteciperà ai giochi olimpici invernali in programma dal 12 al 27 febbraio a Lillehammer (Norvegia). Il titolo nazionale è andato alla Harding.

Sempre a proposito di sportivi feriti nuova luce sull'aggressione subita dal ventiseienne calciatore dell'Amburgo Oliver Moeller. La ragazza sordomuta di 28 anni che lo ha accoltellato ha detto di averlo fatto per imitare Guenther Parche, l'accoltellatore di Monica Seles. «Sapeva il gesto compiuto ai danni della Seles - ha detto il portavoce delle forze dell'ordine di Stoccarda, Edgar Steinbrenner - e del clamore che ne è derivato. Così ha deciso di farsi pubblicità anche lei. Ripensando al ferimento di Berlino, quello di ieri sembra un attacco copiato con la carta-carbone. Comunque le indagini proseguono». Intanto è stato confermato che Moeller non corre pericolo di vita. La lama del coltello, lungo centimetri, gli è penetrata fino al diaframma e ha procurato danni anche al fegato.

Tra le varie reazioni quella del presidente del Comitato olimpico tedesco, Hans Hanson, che si dice preoccupato dall'aumentare, in questi ultimi mesi, degli attentati all'incolumità dei campioni dello sport.

«L'esperienza purtroppo ci dimostra - ha detto Hanson - che si verifica un caso come quello in cui è rimasta coinvolta Monica Seles ci sarà sempre qualcuno pronto a fare altrettanto e a colpire altri atleti di grido. Si tratta di malati, di gente che ha parecchia confusione in testa, però dovremo abituarci a convivere con il pericolo di questa voglia di emulazione». [r. cri.]

NEL 1994 ALMENO 1.200.000 AUTO TROPPO VECCHIE VERRANNO DEMOLITE

(Fonte: ACI - Automobile Club d'Italia)

1.200.000 AUTOMOBILI

LA VOSTRA VECCHIA AUTO NON HA PIÙ FUTURO? FIAT LA VALUTA MILIONI.

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.

Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità.

Fiat ritira le auto troppo usate, purché regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo o Tempra, 3 milioni per Croma.

FIAT PATTO CHIARO

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE FIAT OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	14.000.000
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	583.333
SPESE PRATICA	250.000
TAN	0%
TAEG*	1,5%

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	7.000.000
TASSO	0%
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	291.666
SPESE PRATICA	250.000
TAN	0,0%
TAEG*	0,7%

* Salvo imposte ARD, I.C.I. e IPT
TAN = Tasso Annuo Nominale
TAEG = Tasso Annuo Effettivo Globale Equivalente

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Offerta non cumulabile valida fino al 31.1.1994 in alternativa a quella della garanzia sovraestesa in caso di furto. Fiat Credit offre il suo Piano Sava per l'acquisto a rate di una Fiat Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma. Salvo approvazione Fiat Credit. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

LA CITTA' DEI SALDI

NELLA CITTA' DEI SALDI
DAL 7 GENNAIO
SCONTI FINO AL
70%

Incredibile ma vero! Da Grande Marvin è possibile acquistare tutto ciò che desiderate in SALDO, (anche sulla nuova produzione 94) con sconti fino al 70%. Trovate un'occasione migliore se ci riuscite!

LA CITTA' DELLE FOTO

CINECITTA'

LA CITTA' DEI COMPUTERS

LA CITTA' DEI TELEFONI

LA CITTA' DELL'HI-FI

LA CITTA' DEI TV

VIDEOCITTA'

LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

Sede: P.zza Lagrange 45 - Negozi MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

Udine, la Di Rosa nega lo scandalo. L'avvocato: non c'è denuncia per atti osceni, quereleremo i militari

Lady golpe: quel nudo, un complotto

Ma i carabinieri confermano la sexy storia

Un testimone accusa «Ho visto quei due insieme nell'auto»

A destra: Donatella Di Rosa. A sinistra il procuratore Vigna

UDINE. «A me non risulta assolutamente niente. Vorrei precisare che anch'io, quando guido la mia macchina, tengo slacciata la cintura e anche la chiusura lampo dei pantaloni. Perché sto più comodo...».

L'avvocato Livio Bernot, dai microfoni di «Studio Aperto», liquida così la versione sexy del giallo Di Rosa. Una smentita *sui generis*, che chiude una giornata frenetica per la donna del golpe, suo marito, il giovane presunto amante, Luca Casonato, un trentenne con precedenti per droga che ci tiene a far sapere che lui non è affatto il «latitante» di Campoformido.

«E' una montatura sporca e meschina», dice Donatella Di Rosa, che oggi sarà a Firenze per l'udienza in cui il gip Maurizio Barbarisi dovrà decidere se riaprire o meno il caso Nardi con una perizia sul Dna. Ieri, intanto, Lady Golpe ha incontrato un magistrato di Udine, Antonella Galli.

«La mia è stata una dichiarazione spontanea - spiega -. Le ho raccontato come sono andate le cose: io e mio marito abbiamo passato la serata di domenica con amici e alcuni giornalisti di Udine e di Milano, poi siamo andati a casa di un nostro amico. Verso le quattro del mattino mio marito è rientrato a casa e io, come facciamo sempre da alcuni mesi, l'ho seguito in compagnia di Luca. Poco distante da casa mi ha fermati una pattuglia di carabinieri chiedendoci i documenti. Lui li ha forniti; io non li avevo, visto che mi sono stati sequestrati da Vigna, il procuratore di Firenze. Ho detto di essere Donatella Di Rosa. Ho chiesto se volevano che li seguissi in caserma. Loro hanno detto di no, mi hanno salutato e siamo rientrati a casa. Tutto qui. Il resto è una gigantesca buffonata. Pensate un po' se con tutti i problemi che ho mi fermo in macchina a fare certe cose...».

I carabinieri di Udine, però, danno un'altra versione: i due sarebbero stati fermati su un piazzale, non su una strada, «parzialmente avvistati in atteggiamenti intimi». Un'ulteriore conferma verrebbe da una guardia privata della Friulpol, che ha raccontato al *Messaggero Veneto* di aver visto la macchina della Di Rosa «parcheggiata vicino a una scuola, con i vetri appannati».

Su una cosa, comunque, la Di Rosa ha ragione: contro di lei non c'è una denuncia per atti osceni, ma soltanto una «relazione di servizio». Il magistrato si sarebbe preso due giorni per decidere se avviare un procedimento. Lo stesso avvocato Bernot ammette l'esistenza della «relazione», annunciando una querela contro i carabinieri per «violazione del segreto d'ufficio». **[g. tib.]**

«Macché amore, siamo amici»

Parla l'uomo fermato con Donatella

Luca Casonato ha 30 anni e la fedina pulita, anche se in passato ha avuto qualche problema con la droga. Giacca e cravatta davanti alle telecamere. La voce affaticata all'ingrosso salumi e formaggi dei genitori. E' lui l'uomo che nella notte tra sabato e domenica è stato fermato dai carabinieri accanto a Donatella Di Rosa. «In atteggiamenti inequivocabili», confermano i carabinieri. «In condizioni normali», sostiene Lady Golpe.

Allora, signor Casonato, in questa storia qualcuno mente. Inutile chiederle chi, immagino.

«I giornali mentono. Ho letto cose incredibili».

Ad esempio?

«Avete scritto che sono latitante. Questo mi sembra almeno discutibile. E che la macchina era di Donatella, quando lei non ha neppure la patente».

Beh, non erano queste le cose che l'hanno fatta arrabbiare. O no?

«Certo che no. E' tutto inventato di sana pianta. Quella sera ero a casa dei Michitto, con il marito e un paio di giornalisti milanesi. Poi siamo usciti...».

Questo lo ha già detto la Di Rosa. Siete stati fermati dai carabinieri, che poi si sarebbero inventati la storia degli atti osceni. Ha idea del perché lo avrebbero fatto?

«Mi pare ci siano motivi sufficienti per screditare l'immagine di Donatella, non crede?».

Ma se tutto era regolare, perché vi avrebbero fermati? Come facevano a sapere che era quell'auto c'era proprio la signora del golpe?

«Ci hanno fermato perché era tardi, e quella è una zona residenziale. Le dirò di più: io abito qui da sempre, e non ho mai visto una pattuglia».

Sta dicendo che c'era un complotto?

«Quello che so è che questo caso è stato gonfiato in maniera spudorata. E' bastato che i carabinieri dicessero "Abbiamo trovato la Di Rosa" perché si montasse tutto questo casino. Se ci avessero trovati nudi, ci avrebbero arrestati... E l'avvocato Bernot sarebbe arrivato in caserma in due secondi. E' invece lui non ne sapeva niente».

Ma se i carabinieri si sono inventati tutto, perché non li querelate per calunnia?

«Non so niente di cose legali. Per questo c'è l'avvocato Bernot».

Signor Casonato, lei come ha conosciuto la Di Rosa?

«Le ho telefonato: volevo dirle che per me non era affatto mitomane. Che credevo a quello che diceva...».

Che effetto le fa trovarsi in mezzo a questa storia?

«Mi spiace per lei. Queste menzogne possono incrinare la sua credibilità».

Lei non ha dubbi sul caso Nardi?

«Nessuno».

Le agenzie di stampa affermano che lei ha dei precedenti penali per droga. Donatella Di Rosa ha detto che «non le risulta». E' un'invenzione anche questa?

«Beh, questo può essere qualche riscontro. Ma una cosa è certa: io la gabbia non l'ho mai vista».

Senta, Casonato, non è che lei, quando ha telefonato alla Di Rosa, ci ha fatto un pensierino?

«Assolutamente no».

Guido Tiberga

La classifica delle più fotografate secondo i settimanali italiani: le teste coronate battono top model e dive dello spettacolo

BELLEZZE IN VETRINA

Carolina, star delle copertine

Da 15 anni nessuna scalfisce il primato

Ma spunta la Marini «Regge» la Parietti

COPERTINA delle mie brame, chi è adesso la più bella del reame?» «E' sempre lei, è Carolina».

E' una principessa, ma vive come in una telenovela. Etichetta: poca. Scenari: fiabeschi. Circostanze: tragiche. E' di Veronica Castro del jet-set. Alle spalle, due mariti, di cui uno inghiottito dal mare. E poi: tre figli, un divorzio, una vedovanza precoce e melanconia, una cucina componibile azzurra, la nuova unione con un divo del cinema, l'ombra d'un intreccio giallo-nero che potrebbe aver attraversato la sua vita. Dal primo topless all'ultimo funerale, sempre sulla breccia da quindici anni. Nessuna è riuscita a scalfire il suo primato di blasonata ma accessibile cover-girl. Non le scapestrate sorelle Stefania, non le duchesse-aspiranti borghesi Dina e Sarah, non le top model con lo sguardo vuoto e la vita noiosa.

Effimero e specializzato le altre belle di copertina. Per il settimanale «Gente», dedito alle teste coronate, al secondo posto c'è la neo-regina Paola del Belgio, sempre una debuttante; le preferite di «Sorrisi e Canzoni» sono Milly Carlucci, Pamela Prati e Whitney Houston. Claudia Schiffer entra in classifica grazie alle copertine di «Noi», Alba Parietti si piazza su «Novella 2000». In fuga dal gruppo, Valeria Marini, emergente, cinque copertine nell'ultima settimana di cui una tridimensionale; stabile la Cuccarini, reginetta del Prenestino. E poi: Moana Pozzi, Naomi Campbell, Demi Moore, Sharon Stone, ragazze copertina per «Panorama» ed «Espresso» con una funzione, più che altro, decorativa.

Una rivale degna di Carolina, per il momento, non c'è. Una faccina non basta a tener desta l'attenzione, ci vogliono amore e morte, miseria e nobiltà, tragico e grottesco. Alto e basso. All'orizzonte, nessun'altra vecchia ragazza cui sia sufficiente uno scatto per raccontare un feuilleton. **[st. m.]**

HIT PARADE DELLA PRIMA PAGINA

CAROLINA

Piace anche in «nero»

Dal primo topless all'ultimo funerale, è da 15 anni l'incontrastata principessa delle copertine, prima nella classifica di tutti i settimanali italiani. L'ultima copertina su «Gente» la ritrae, questa settimana, vestita di nero, accanto al padre.

A destra Valeria Marini, a sinistra la show-girl sulla copertina di «Noi» in versione tridimensionale

CLAUDIA SCHIFFER

Bella, ma troppo fredda

Nonostante le continue sfilate e gli innumerevoli flirt più o meno blasonati, la donna più bella del mondo lascia tiepido il pubblico italiano, ed entra nella classifica delle copertine soltanto per il settimanale *Noi*, che la pone al secondo posto.

MARIA GIOVANNA ELMI

Sbaraglia anche le sorelle

Carlucci resiste, insuperata dalle più giovani colleghe. E' la diva nostrana più riprodotta sulle copertine di *Sorrisi e Canzoni*, per via della sua intensa attività di conduttrice tv, ma è terza anche per *Gente*, a pari merito con la Cuccarini.

«Non ho padrini, piaccio»

Valeria svela i segreti della sua ascesa

ROMA. E' diventata ormai la «bella in tre D», da quando è finita sulla copertina di un settimanale che l'ha fotografata con la tecnica delle tre dimensioni.

L'effetto «tre D» è quel complice che conosciamo, così Valeria Marini, la soubrette di «Bucce di banana», il programma di Raiuno, appare inquadrata dentro una cornice ovale dalla quale esce in tutta la sua opulenza. Da guardarsi con gli occhialini.

Peccato però che la si veda offrire al pubblico soltanto una coppa di champagne.

«E che volevate per gli auguri?».

Molti si aspettavano in tre dimensioni almeno un seno.

«Ma perché? E' un'iniziativa per il compleanno del settimanale "Noi" diretto da Vesigna. Nella foto brindo al compleanno e al nuovo anno insieme col pubblico. I seni non c'entrano».

Lo dice lei.

«Certo. Poi se piaccio davvero sono contenta».

Il nudo non la scandalizza?

«Certo che no. Non vedo perché. Mettere in mostra il proprio corpo non è danno. Bisogna che sia io però a decidere il tempo, il luogo e il perché».

Per gestire meglio la propria immagine?

«E' così. Non intendo ripetere certi scivoloni su qualche buccia di banana che è passato mi hanno un po' danneggiato».

Finalmente la sua bella immagine imperversa: interviste, servizi, copertine. Quale santo l'aiuta?

«Nessun santo e nessun peccatore. Soltanto il successo del mio spettacolo. Più la voglia di fare. Spesso non ci si rende conto dell'immenso lavoro che c'è dietro il successo. Ho passato tanto tempo ad imparare a cantare, ballare, muovermi».

E la bellezza non conta?

«Conta forse all'inizio ma non più tanto. Un bel corpo senza testa vale zero. Ci sono certe donne di spettacolo come Liza Minnelli, Barbra Streisand che non sono bellissime, ma di sicuro affascinanti».

E neppure le raccomandazioni servono?

«E chi? E poi non bastano. Senza il talento, poi...».

Si dice che Berlusconi abbia un debole per lei.

«Storie che s'inventano. Io Berlusconi l'ho visto una volta di sfuggita alla premiazione dei Telegatti».

E Berlusconi ha visto lei?

«In televisione spero proprio di sì».

Non ha fidanzati?

«Nessuno. Per ora sono innamorata dello spettacolo».

Ma aspetta l'amore?

«E quale donna non l'aspetta? Vorrei un uomo elegante, raffinato, sicuro e più vecchio di me».

E cos'altro aspetta?

«Spero ancora di fare vedere quanto valgo, come avere un bel ruolo in un film. Ma la televisione mi sta dando grandi soddisfazioni. Il personaggio della svampitina sexy che mi ha creato Pingitore, regista di "Bucce di banana" è perfetto per la popolarità».

E le sue tre dimensioni fanno il resto?

«Fanno. Ma avere testa è molto, molto più importante».

Nevio Bonì

ALFA 33 E SPORT WAGON.
COSA HANNO DI SPECIALE LE SERIE SPECIALI '94?
SCOPRITELO SABATO 15 E DOMENICA 16
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
Concessionari Alfa Romeo

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PISIM spa settore agenti immobiliari 25-30 anni brillantezza motivazioni capacità comunicazione e relazione. Si offre: retribuzione provvigionale superiore alla media, corso professionale per sistema di marketing operativo avanzato, carriera direzionale. Inviare dettagliato curriculum a: Pisim Via Nizza 152 10126 Torino

MULTINAZIONALE ricerca agenti commercio per Piemonte Lombardia, Premilie Emilia Romagna Marche Toscana Umbria Lazio Abruzzo Molise Campania Calabria, Puglia Basilicata Sicilia Sardegna. Prodotti oggetto di mandato vendita sono cartotecnici quali protezioni, cartoncini, biadesivi, etichettatrici. Cerchiamo inoltre persone dinamiche per applicazioni piano regionale/provinciale. Per questo inoltre si cerca persone con preparazione tecnica (anche ingegneri ed periti meccanici) e/o esperienza anche agenti per vendita materiale affine nel settore industriale e tra i grossisti per macchine ufficio. Si offre: ottimo trattamento provvigionale, portafoglio clienti selezionato, supporto promozionale e della forza competitiva e ottimi rapporti di lavoro. Si vuole contattare persone dinamiche, automunite con ottimi, comprovate capacità di vendita, serietà e possesso di requisiti che qualifichino la professionalità. Inviare curriculum dettagliato a: Multinazionale Via Pietro Micca 15 10122 Torino

IMPORTANTE società di servizi ricerca due validi venditori per zone in espansione di Provincia. Offriamo: retribuzione superiore alla media, piano di carriera, preparazione e supporto continuo. Completano l'inserimento: auto, telefonino, computer. Requisiti: età 25-35 anni, diploma, automunito, residenza in zona. Inviare curriculum a: Importante Via Nizza 152 10126 Torino

SCUOLA E LAVORO vuole far campo in 3 mesi consulenti didattici per promuovere successo e soddisfazione servizio che garantisce ai clienti i migliori risultati. Si richiede disponibilità a lavorare in ufficio negli orari Pomeriggi Telefonare ore 011 48.48.660

SI ricerca agente immobiliare per provata esperienza nel settore zona Alpignano Rivoli Rivoli 368 482

SOCIETA' consolidata fabbrica Piemonte professionale cerca agenti diplomati anche prima esperienza residenti in Torino e provincia. Zona e proposta da valutare nella prima colloquio per eventuale periodico inserimento provvigioni ed un corso intenso presso il proprio ufficio di preparazione all'attività da intraprendere. Telefonare per appuntamento 011 6506 4841

SOCIETA' settore assicurativo ricerca per sua agenzia/subagenzia Ufficio e multiramo per Torino. Tel 011 7612 (mattino)

SOCIETA' settore multiramo ricerca per nostro ufficio rappresentanza agenti e procacciatori operanti in Piemonte. Interessante trattamento provvigionale. L. 3 000 000 mensili garantite. Tel 011 650 3144

TEXAS REFINERY CORPORATION

Texas Corporation with offices and plant in Fort Worth since 1962 needs mature, aggressive sales person in Torino and surrounding areas to call on industrial and utility maintenance, repair and new building maintenance products. Must speak English and Italian, have car, valid driver's license. Training provided. Reply in English to Texas Refinery Corporation P.O. Drawer 711000 Fort Worth Texas 76101 Attn: Dan Fort Worth Texas 76101 Attn: Dan Hall (817) 332-3151

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, pratico città e provincia, offresi anche per altre ditte ottimo referenze. Tel 736 3444

AUTISTA patente E con pluriennale esperienza 114 e piccoli Tir offresi Tel 011 (ab) 0331

AUTISTA 23enne con esperienza linea cerca patente C cerca lavoro zona Volpiano fino Tel 988 4956

CAMIONISTA 40 anni patente E con esperienza cerca lavoro zona subito Tel 011 957.6030

CONIUGI 50enni cercano lavoro come custodi per stabile o villa esperienza seria, automuniti non oltre previsto Tel 775 2532

ELETTRAICISTA esperto manutenzione in stabilimento offresi a ditta esperienza seria, automunito non oltre previsto Tel 775 2532

ELETTRICISTA esperto manutenzione in stabilimento offresi a ditta esperienza seria, automunito non oltre previsto Tel 775 2532

MAGAZZINIERE con esperienza offresi previo visita ditta anche come tuttofare o part time Telefonare 011 831

RAGAZZO 21enne con 4 anni di esperienza cerca lavoro come elettricista Tel 262 2602

SEMME rotamazzaio patente C pratico magazzino consegno offresi Telefonare 436 4421 340 865

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO referenze serieta orario lavorativo esperienza offresi Telefonare 988 0353

PLURIENNALE esperienza cameriera, 30enne graziosa cerca sostituzione estiva anche part-time Tel 925 181 pasti

IMPIEGATI

CAPO ufficio 40 anni pratica mercato estero predisposizione di serie e specializzato per personale paesaggio cerca offresi Tel 637 5198

CAPO progetti visitini informativi 25enne laureato esperienza sviluppi su P C Windows offresi Tel 0184 253 042

DIPLOMATA segretaria commerciale, esperienza pluriennale inglese francese parlato e scritto ottima note ufficio e specialmente anche part time Tel 329 8729

DIPLOMATA impiegata d'amministrazione esperienza cerca cambiare attuale occupazione-full-part-time; si contenta anche lavoro a domicilio. Tel 641 9106

DIPLOMATA 25enne esperienza ventennale cittadinanza cerca sede impiego libera subito Novara-provincia Tel 465 2495

DIPLOMATA 30enne 10 anni esperienza contabile amministrativa offresi anche part time Tel 011 309 7877

DIPLOMATO cerca impiegato amministrativo 4 anni esperienza Adwin pratica elaborazione offresi a ditta zona Grugliasco Tel 0336 292 962

ESPERTA contabilità amministrativa commerciale contabilità prima nota fatturazione su P.C. gestione ordini clienti fornitori ed impianti zona Nichelino offresi Tel 273 5393

IMPIEGATA esperienza ventennale contabilità vendite ufficio cassiera indipendente cerca impiego part-time Tel 011 415 1874

IMPIEGATA 36enne pluriennale esperienza commerciale esperta PC ottantino predisposte ai 771 5106 ufficio Barbaria

IMPIEGATA 26enne vocazione operativa conoscenza pratica lavori ufficio contabilità libera subito offresi Tel. 746 3969

IMPIEGATA 26enne si richiede ufficio commerciale bollo bollate disponibile subito anche part-time Tel 011 758 0569

IMPIEGATO laureato provata esperienza nel settore pregasse lavori e gli capacità organizzativo nella conduzione produzione no preferibile Tel ore pasto 988 7584

LUNGA esperienza tecnico-commerciale e gestione personale 38enne valori aziendali offresi a settembre Tel 011 [illegible]

IMPIEGATO 31enne diplomato ragioneria esperienza amministrativa, spedizioni, fatturazione, rete rappresentanti, doti organizzative offresi con passaggio diretto 25-35 mil Tel 596 600 ore 13-21

INGEGNERE 6 anni esperienza progettazione e realizzazione impianti ecologici collaudi normativa ISO, ottimi esami universitari Tel 011 317 8225

MADRELINGUA laureata portoghese offresi traduzioni ore serali 011 318 1377

MONTAGGISTA semplice con esperienza altri collaborazione presso varie ditte carrozza-navetta Tel 459 5054

PERITO industriale 31enne nubile con esperienza uso PC padroneggia cerca impiego-inserimento Tel 011 605 1648

PERITO elettronico 34enne militi assolti, tecnicamente multilingue, francese inglese, esperto in sistemi elettronici di sicurezza disponibilità a viaggiare Tel 357 157

PERITO grafico esperienza grafica impaginazione ottimo uso Macintosh cerca impiego anche part-time Tel 011 926 0426

PERITO: 29enne Master, Diploma (PCB), Assocad programmazione/sviluppo/collaudo per progetto Paesaggio offerte Tel ore pasti 601 2604 - 247 4198

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale cerca lavoro IVA uso PC disponibilità immediata Tel 279 5830

RAGIONIERE con pluriennale esperienza varie IVA bilanci, conoscenza sistemi esperto CED libero subito offresi Tel 703 951

RAGIONIERE 30enne esperto gestione totale ufficio studio commerciale offresi Tel 345 926 pasti

RESPONSABILE amministrativo e controllo di gestione pluriennale esperienza cerca nuova sfida Torino e provincia Segreteria 011 358.3064

RESPONSABILE vendita ed acquisizioni con pluriennale esperienza consolidamento ufficio e rete vendita offresi Schema Pubblicompass 5106 10100 Torino

RESPONSABILE vendite linea cosmetica un pluriennale esperienza consolidamento ufficio e rete vendita offresi Schema Pubblicompass 5106 10100 Torino

SEGRETARIA 27enne esperta referenze in ufficio anche corso commerciale verifica uso pacchetti centro elaborazione dati Tel ore pasti 384 123

SEGRETARIA 42enne esperta in lavori di ufficio personale diretto offresi Telefonare 248-107

SIGNORA laureata offresi consulenza lingua tedesco inglese e spagnolo presso ente esperienza aziendale commerciale e direzione ufficio adeguato documentazione offresi con passaggio diretto Schema Pubblicompass 5100 10100 Torino

SPECIALIZZATO apparecchiature e circuiti cerca ufficio anche part-time Tel 017 2999

VISAGISTA pluriennale esperienza offresi presso istituto estetica o studio di estetica Tel 771 2917 Valeria Barbara

1OENNE mille mestieri volenterosa sono disposta cerca lavoro conto qualsiasi sia No referenze vantaggiosi Telefonate 011 [illegible]

2OENNE esperienza pluriennale studi notarili PC buona impiego anche altro settore ti Telefono Tel 0321 570 477

2TENNE, diplomata, esperienza pluriennale in vista commerciale, cerca impiego Tel 306 177

3OENNE pratica bollo, fatturazione, IVA, bancari banche, ottimo studio ufficio, anche part-time Tel 834 9844

TECNICI

PERITO elettrotecnico buona esperienza progettazione hardware software macchine su disegni con PLC/CNC offresi Schema Pubblicompass 5109 10100 Torino.

PROGRAMMATORE CAD/CAM di VI vendo con settennale esperienza nel campo dei modelli e stampi per termoplastica offresi Tel 011 990 3654

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata offresi 6-8 ore pomeridiane Tel 011 583 097 ore serali

DOMESTICA bassa referenze esperienza in famiglie compatibili offresi pranzo famiglia Tel 011 650 5832.

OFFRESI referenziata 45 ore da lunedì a venerdì mattino per lavori domestici Tel 744 038

RAGAZZA 17enne seria esperienza, alle e disposta lavori pulizia zona Telefonare ore 17 3343

SIGNORA pensionata 45 anni cerca per 2-3 ore al mattino lavoro come collaboratrice domestica, offresi assistenza anziani bambini. Telefonare ore pasti-cena 011 393 171

SIGNORA 24enne referenziata giovane esperienza assistenza anziani offresi Tel [illegible] dopo ore 20 al n° 302 914

AGENTI E RAPPRESENTANTI

COMMERCIANTE 26enne offresi per impiego esperienza quadriennale settore tessile, disposto trasferte Tel 925 181 pasti - 0330 513 209

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

A. BORGO VITTORIA ristrutturato ultimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 60 milioni S IMM 295 377

A. LINGOTTO 2° piano ingresso cucina cucina bagno 2 ane ristrutturato L. 110 milioni Nordest 561 2700

A. UTIP

562 0056 semivendo corso Peschiera ottima ingresso 2 camere cucina bagno L. 100 milioni trattabili.

A. UTIP 562 0056 Centro Europa appartamento libero piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno box

A. UTIP

562 8980 libero piano alto ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno servizio ascensore 100 Orlando 393 400

A. UTIP 562 8980 S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 box 2 balconi L. 160 milioni trattabili verde

A. UTIP

562 8980 zona Lucento libero ampio soggiorno ingresso 2 camere bagno cucina ripostiglio box ristrutturato

ADIACENTE corso Galileo Ferraris in palazzina recentissima soggiorno cucina specchiatore cucina bagno Tel 437 3990

ADIACENTE corso Svizzera ottimo libero appartamento ottimo prezzo a parco da L. 82 milioni Tel. 771 5232

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno 2 anni ristrutturato L. 145 milioni Nordest 561 2700

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato ingresso particolare doppi servizi affittato, box Tel 771 5232

ADIACENTE piazza Robilant ingresso 3 camere grande cucina bagno 2 ane ristrutturato Nordest 561 2700

ADIACENTE via Pergolesi ristrutturato ingresso living cucinotta 2 camere bagno ripostiglio cantina Tel 437 4302

ADIACENTE via Reano vendesi appartamenti uffici negozi libero affittasi stesso stabile. Tel 952 8227

ALLOGGI appena finiti ingressi vari Grugno 97 sala 3-4 camere cucina doppi Viale Nazioni Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI cantiere in consegna rate 1/2 camere via Reggiani S. Paolo molto belli ultimi lavori Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI camere via Bonelli 34 1973 camere box giardino prezzi da trattare Viale in loco Nuova Sis 771 5000

ALLOGGI nuovi primi piani Corso Ferrucci varie grandezze ottimi mutuo 2-3 camere cucine box Nuova Sis 771 5000

ALLOGGIO libero S. Rita Rubino via Montecuccolo in bella casa 3 camere finite balconate Nuova Sis 771 5000

AMPIO ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi mansarda cantina vendo Tel 266 990

CENTRO storico di Torino l'impresa di costruzioni De Gli Spa vi offre in scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione. Trattare e rogito e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817 8174

CORSO Grosseto libero primo alto ascensore bella vista ingresso 3 camere finito cucinino cantina Gli 32H 0421 - 320 526

GABETTI VENDE

via Principi d'Acaja libero spazioso salone 3 camere finito cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Duomo libero ristrutturato ampio 5 camere cucina 2 bagni box L. 315 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO adiacente via Roma libero ristrutturato stesso stabile alcuni di vari metrature anche piano alto Tel 817 7668

IL PORTICO libero Corso Vittorio signorile ingresso 3 camere cucina bagno box alto misto panoramico Tel 817 7668

IL PORTICO libero piazza Arbaudenghe ingresso 3 camere finito cucinotta box anche piano alto Tel 817 7668

LIBERO a via Amica Barriera Milano monolocale con bagno nuova casa ascensore L. 35 milioni mutuo 10 473 9666

LIBERO a via Romagnano Parella ottima cucina bagno 2° piano bella casa L. 30 milioni mutuo 10 473 9666

LIBERO Mirafiori a L. 199 milioni 5 camere in palazzo 3 piano no ascensore 130 casa del 1970. Ermanno 562 8487

LIBERO via Nizza (Lingotto) in casella signorile ristrutturata 3 camere salone cucina servizi no 160 Orlando 393 400

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendiamo alloggi box/giardini con possibilità abbonamento Tel 247 0210

MINI ATTICO

via Tiziano monolocale con terrazzo cucinino e veranda libero subito. Gabetti vende tel. 57.67.

RUFFINI

via Monte Vodice 16 vendiamo nuovi appartamenti da 125 a 153 mq con box pronta consegna personalizzabile in loco 10,30 - 12,30. Gabetti 57.67.

PIAZZA Bernini libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina, 2 balconi doppio vetro GR L'Immobiliare 330 0423

PRECOLLINA, corso G. Lanza 70 mq. piano terra uso studio, abitabile vendo a Tripletta 650 1680

PRIVATO vende alloggio ultimo piano stato cucina cucina (vendesi separata) ripostiglio ter mq 35 Tel 395 3474

PRIVATO vende ottimo via Nizza presso piazza Bengasi 2 camere finito cucinino bagno termoautonomo possibile mutuo 55 000 000 trattative solo privati Tel 0337 214 316

SPLENDIDO STABILE

via Venaria libero recente salottino camera finello cucinotto bagno. box. Gabetti vende tel. 57.67.

S. RITA via Oropa 37, ingresso camera finello cucinino doppio ripostiglio vendesi camera piano finello, mq 60 circa L. 2 400 000 affari Tel 726 179-329 1918

VENDESI a corso corso Schiavonetti 297 composto da ingresso 3 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina e box auto Telefonare 749 681 20

VENDESI alloggio via Madonna di Campagna 10 composto da ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina Telefonare al 749 A(ra) 20

TORINO PROVINCIA

AGLIE' nucleo ristrutturato mq 160 gallo mansarda libera parzialmente ristrutturabile mq 120 ristrutturate Coemi 561 2292

ASTI collina panoramico complesso villa minima piscina rifiuto vendesi. Svariate personalizzazioni Tel 011 669 0491

BALDISSERO TORINESE zona centro vendesi rustico da ristrutturare più fienile con terreno, acqua gas ott Tel 988 0212 ore pasti

BARDONECCHIA a 3 km Royerty Sica vendesi in zona panoramica, mq 100 esposti ottimi rendimenti da L. 150 milioni Iva 4%. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Les Arnauds Sica vende soleggiato 2 camere servizi cantina ampi spazi verdi condominio 1 250 milioni. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Melezet fronte impianti in baita da ristrutturare con sole 5 unità abitative Sica prenota bilocali e taverne consegna '95 facilitazioni, esempio, Iva 4%. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Sica propone alloggi in nuovi condomini zona Les Arnauds Clarea Sestrieres signorili ampi lotti soli consegna '95 90 Si esaminano permute. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Sica vende adiacente Centro 3° piano senza ascensore libero to con vista soleggiato mq 120 a L. 270 milioni. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Sica vende adiacente via Medail mansardato 1 105 milioni. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

BARDONECCHIA Sica vende bilocali via Vecelli con posto auto. Per informazioni tel 0122 99 715 - 990 847

CAMBIANO centro paese piazza pianoforte in palazzina indipendente lotto mq 120 ristrutturati Coemi 561 2292

CAMBIANO Madonna sulla impresa vende villa indipendente semindipendente mq 160, piano terreno mq 150 mansarda mq 100 tre camere. Tel 944 0680

CAMBIANO Mallarina Scala vendesi villa bifamiliare semindipendente mq 180, piano terreno mq 150, mansarda mq 100 tre camere. Tel ore 0680

CASELLE

adiacenze convenientissima vendesi alloggi completi di soggiorno cucina 3/3 camere salone box mutuo agevolato L. 60 milioni G 54 397 1767

CHIERI

adiacenze convenientissima vendesi alloggi completi di soggiorno cucina 3/3 camere salone box mutuo agevolato L. 60 milioni G 54 397 1767

(continua)

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
ANCHE PER PERIODI BREVI

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Certe cose son fatte meglio di altre. Perché c'è ancora gente che crede nel proprio lavoro. Nella dignità degli altri. Crede che offrire un servizio serio e qualificato agli anziani sia un lavoro bellissimo. E lo fa col sorriso.

DA LIRE 2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

RESIDENZE ANNI AZZURRI

011-9952155

NUOVA ROVER SERIE 600

SABATO 15 E DOMENICA 16 STARCAR VI INVITA A SCOPRIRE L'EMOZIONE TECNOLOGICA.

Oggi è festa grande per gli automobilisti. **STAR-CAR** Vi aspetta per presentarVi la Rover 600.
Sarà emozionante ammirare la straordinaria purezza e perfezione della sua forma.
Sarà entusiasmante scoprire un sistema di sicurezza superiore. Sarà eccitante provare i motori da 115 e 131 CV, 4 cilindri e 16 valvole della splendida gamma Rover.
L'emozione che aspettavate da tempo, è arrivata.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

NUOVA SUPERCAR
Via San Silvestro, 4
CHIERI - Torino

STAR-CAR

LIVIO RATTO
Via Bardonecchia, 5
TORINO

Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER
Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 - 650.89.20

ROVER

L'incidente in territorio francese: la pioggia di sassi ha travolto e ucciso un uomo. Si temono altri crolli

Frana assassina al Col di Tenda

Bloccata la via tra Piemonte e Costa Azzurra

La mappa dei collegamenti Piemonte e Costa Azzurra e due immagini della frana in val Roja
FOTO CATTI

BREIL SUR ROJA. Una frana, provocata dalle abbondanti piogge degli ultimi giorni, si è abbattuta ieri mattina sulla Statale 20 della Val Roja investendo un'auto con a bordo due sciatori, padre e figlio, diretti a Limone per una gara dei Giochi della gioventù organizzata dal Comune di Imperia. Il bilancio è grave: Alfio Canu, 50 anni, elettrauto di Imperia, è morto sul colpo. Miracolosamente illeso il figlio Germano di 17 anni, studente dell'Ipsia, che sedeva al suo fianco. La principale arteria di collegamento fra il Ponente ligure, il Sud Est della Francia e il Basso Piemonte resterà chiusa fino a quando ci sarà il pericolo di ulteriori crolli, mentre gli operatori turistici di Limone denunciano l'inevitabile perdita di migliaia di sciatori.

La tragedia ieri mattina poco dopo le 9,30 nelle Gole di Saorges, un punto suggestivo della Val Roja dove la strada scorre fra due pareti di roccia a strapiombo, situato fra Breil e Roja e Fontan, in territorio francese. L'auto di Canu, una Uno blu, è stata investita da una pioggia di migliaia di massi. Il più grosso ha sfondato il parabrezza dell'utilitaria uccidendo sul colpo il conducente. La Citroën di un francese che seguiva i due sciatori imperiesi è stata soltanto sfiorata dalle pietre, mentre una terza autovettura è transitata pochi secondi prima del crollo. Il conducente, con ogni probabilità, non si è accorto di nulla.

Il francese, testimone impotente della tragedia, ha avvertito i vigili del fuoco di Breil servendosi di una colonnina dell'Sos. I pompieri hanno lavorato per quasi un'ora per tagliare le lamiere dell'auto con una potente cesoia idraulica e soccorrere il ragazzo prigioniero nell'abitacolo accanto al cadavere del padre. Un medico lo ha visitato: nessuna ferita, solo un fortissimo shock.

La Statale 20 è stata chiusa per pericolo di nuovi crolli. Per il momento non si conosce la data della riapertura. Joan Roubert, dirigente della direzione compartimentale dell'Equipement di Nizza, ha detto che «verranno effettuati dei sondaggi sulla montagna per valutare i rischi di altri smottamenti». Già ieri mattina squadre di operai specializzati nella stesura di reti di protezione sulle pareti a strapiombo si sono calati con delle lunghe funi per constatare la solidità della roccia.

In attesa di poter ripristinare i collegamenti fra il Piemonte e le due riviere, le autorità dei tre principali centri isolati dal fondovalle - Fontan, San Dalmazzo e Tenda - hanno proposto alle Ferrovie l'istituzione di treni navetta per trasportare le auto da Breil sur Roja a Tenda. Il servizio potrebbe già entrare in funzione prima di domenica.

Non esistono deviazioni provvisorie in Val Roja. Nessun percorso alternativo. Per raggiungere Limone Piemonte da Sanremo e dall'estremo Ponente, ci si può servire della Statale del Col di Nava o della autostrada Savona-Torino. In entrambi i casi il percorso si allunga di 80-90 chilometri. Quasi due ore di strada in più.

Restano isolate le piste di sci di Limone

Lo Statale 20 era stata chiusa al traffico il 15 settembre scorso dopo il crollo di un ponte alle porte di San Dalmazzo provocato da una paurosa onda di piena. La valle era rimasta isolata per sette giorni: il tempo necessario ai genieri dell'esercito per montare un ponte di tipo militare «Bailey».

Nel dicembre del '92 una frana, in territorio italiano, aveva isolato gli abitati di Airole, Fanghetto e Olivetta San Michele mentre nel '91 la strada era stata chiusa, pochi chilometri prima della frontiera, per una frana che aveva ucciso due ragazzi di Nizza.

Il nuovo incidente ha provocato notevole preoccupazione fra gli operatori turistici di Limone reduci da numerosi inverni senza neve.

E' meno di una settimana tutti gli impianti funzionano a pieno ritmo, le piste sono innevate alla perfezione e le prenotazioni per le «settimane bianche» cominciavano a raggiungere livelli che sembravano dimenticati. «Questa nuova batosta proprio non ci voleva», si lamenta il sindaco di Limone, Franco Peyrano, e sulla Costa Azzurra autotrasportatori e operatori commerciali che lavorano con il Piemonte manifestano le stesse preoccupazioni.

Gli unici a frogarsi le mani sono i gestori degli impianti sciistici francesi di Isola 2000 e Auron che, senza fatica, si sbarazzati della concorrente scomoda. Nel periodo clou della stagione turistica invernale.

Gian Piero Moretti

«E' la statale della morte»

Una lunga catena di disgrazie fra i paesi dell'alta valle Roja

BREIL SUR ROJA. Per gli abitanti della zona è la «statale» della morte, il luogo della «tragedia annunciata».

Una delle strade più belle e suggestive del Nord Italia, mezza italiana, mezza francese, vittima dell'incuria, come spesso accade al patrimonio artistico e naturale d'Italia. Collega la pianura alla montagna, la montagna al mare, su fino a Limone Piemonte, giù fino a Ventimiglia, lambendo la Valle delle Meraviglie, correndo tra vecchi paesi appesi alla roccia, che si chiamano Saorge, Libre, Fontan, e poi Olivetta San Michele, Airole, dove ogni chiesa nasconde un tesoro meglio conservato e conosciuto se in territorio francese in un rincorrersi di frontiere oggi chiuse.

La statale 20 sarebbe la via di collegamento più veloce tra il Piemonte e la Riviera di Ponente, tra Cuneo e la Francia, oltre che un'alternativa, per chi si reca al mare, alla temibile autostrada «Torino-Savona». Ma, soprattutto d'inverno, è spesso chiusa, per frane, smottamenti, alluvioni.

Basta un nubifragio per isolare interi paesi per settimane, o mesi, per chiudere i passaggi, impedire le comunicazioni, azzerare quel poco turismo che aiuta i paesi dell'alta Val di Roja a non morire. Un temporale, una nevicata, per rendere rischiose le strette curve.

Tre anni fa un masso aveva travolto l'automobile su cui viaggiavano due giovani di Nizza, entrambi morti. Già quell'occasione si parlò di «tragedia annunciata», ma quel lutto, e il lungo isolamento che ne seguì, sembrava l'ultima tragedia, necessaria, forse, per chiedere e ottenere maggiore attenzione, più sicurezza. Da allora, molte pietre sono cadute sulla statale 20, fino alla frana di ieri. Ci sono stati crolli di ponti, alluvioni, e una lunga catena d'incidenti automobilistici lungo le strette curve. Tutta colpo dell'asprezza del territorio?

[r. crl.]

Il sindaco: mancano i soldi per cambiare serrature. Interviene Conso

Perse le chiavi del supercarcere

Nuoro, resta chiuso il nuovo penitenziario

NUORO. Un carcere, di solito, è sprangato a tripla mandata per impedire che esca chi non deve. A Macomer, grosso centro della provincia di Nuoro, accade il contrario. Nella prigione ermeticamente sbarrata non può entrare nessuno, neanche il direttore e gli agenti di custodia, oltre ai detenuti. Il fatto è che si sono perse le chiavi: dei cancelli, delle porte delle celle, dei depositi, persino degli uffici. Dove siano finite nessuno lo sa. Pare si abbia trattenuto l'impresa che ha realizzato lo stabile con un appalto (ironia della definizione) «chiavi in mano». In ogni caso le chiavi non le ha mai ricevute il sindaco, né l'amministrazione carceraria, che pure vorrebbe entrare subito in possesso dell'edificio per alleviare la tensione creata dal sovraffollamento negli altri penitenziari della zona.

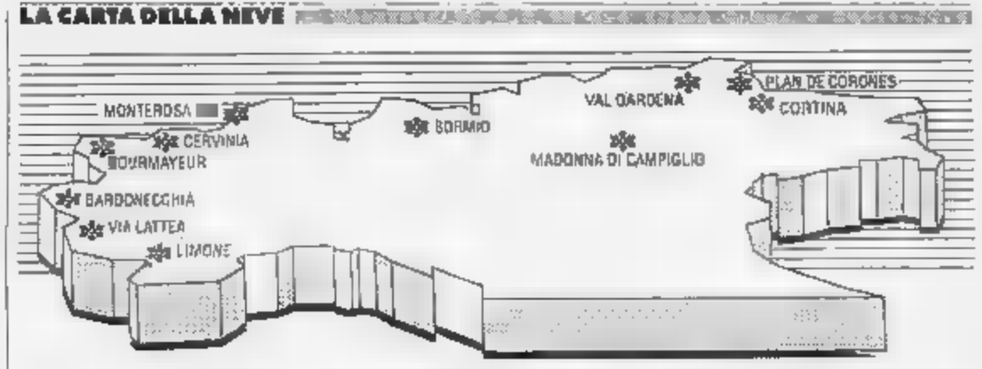
A Sassari, nelle ultime settimane, tre funerali sono partiti dalla fatiscente galera della quale, in altri tempi, riuscì a evadere Graziano Mesina, il re del banditismo isolano. C'è stato allarme per le condizioni di vita dietro le sbarre. Richiamato dalle luttuose notizie, a Sassari è giunto in visita, lunedì scorso, il ministro della Giustizia Conso: «Troppi detenuti», ha commentato al termine di un sopralluogo. E subito si è iniziata la ricerca di sistemazioni alternative.

Ovvio pensare a Macomer, che a Sassari è lontana una sessantina di chilometri. Tanto più che, a dieci anni di distanza dalla posa della prima pietra, alla periferia del centro nuorese è stato ultimato un nuovo modello: tre bracci, 45 celle a due posti, una spesa di 8 miliardi. Così s'è ipotizzato di inaugurarlo in pochi giorni, a marce forzate. Ma, sorpresa, nessuno è riuscito a trovare le chiavi delle celle. Sembrava un problema di poco conto. Poi si è scoperto che le serrature di una prigione non sono come quelle di casa. Costano di più, molto di più. Per sostituirle tutte, a Macomer occorrono 40 milioni. Una cifra di cui l'amministrazione della cittadina non può disporre da un momento all'altro. Il sindaco pidiessino Giuseppe Loddo si è impegnato a racimolarla, ma ha messo le mani avanti, sottolineando che il Comune non è responsabile dell'incredibile pasticcio. Ma, si sa, i tempi della burocrazia, in un'Italia che sigilla le prigioni dall'esterno, sono quelli che sono. Tra varie amministrazioni ci sono stati ieri ripetuti contatti. Alla fine il nodo è stato sciolto dal guardasigilli Giovanni Conso. «Appena informato dell'inopinata scomparsa delle chiavi - si legge in una nota - il ministro ha dato immediate disposizioni per la pronta sostituzione di tutte le corrispondenti serrature, ferme restando le indagini per il ritrovamento delle chiavi smarrite e delle relative responsabilità».

Il comunicato del ministero ha fatto tirare un sospiro di sollievo al direttore del carcere di Oristano, Pier Luigi Farci, che è anche reggente della prigione di Macomer. «Tra qualche giorno - assicura - contiamo di aprire, di accogliere i primi detenuti». Scatta, insomma, l'operazione porte aperte. E chissà, forse tra i futuri ospiti del modernissimo carcere potrebbe esserci anche il ladro delle chiavi. Sempre che di furto si tratti, e non di un episodio legato solo a una dimenticanza.

Corrado Grandesso

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTE NEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM PISTE APERTI	NUMERO SKILIFT IMPIANTI	NUMERO SKILIFT IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	80-160 farinosa	100	8	70	31	
VIA LATTEA (TO)	800	80-150 farinosa	400	65	400	72	72
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	80-120 farinosa	100		100	24	
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	130-500 farinosa					27
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3650	80-180 farinosa	200	23	200	48	48
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	150-280 farinosa	100	15	100	22	22
BORMIO (SO)	1200 3000	30-150 farinosa	50	8	33	17	
D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	40-130 farinosa	150	—	160	40	40
ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	60-100 farinosa	175	PARZ.	175	85	85
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	30-100 farinosa		PARZ.		31	29
DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2600	100-140 farinosa		PARZ.	85	30	25

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	9	Firenze	2	14	Bari	6	16
Verona	2	13	Pisa	8	14	Napoli	9	15
Trieste	5	11	Ancona	2	13	Potenza	3	12
Venezia	5	12	Perugia	1	13	S.M. Leuca	8	13
Milano	2	12	Pescara	2	15	R. Calabria	7	17
Torino	-1	12	L'Aquila	-2	8	Palermo	12	18
Cuneo	-	-	Roma Urbe	5	16	Catania	4	18
Genova	6	15	Roma Ciamp.	4	16	Alghero	3	14
Bologna	8	13	Campobasso	5	13	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	9	variabile	Lisbona	12	16	pioggia
Atene	12	15	nuvoloso	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	25	30	sereno	Los Angeles	9	25	sereno
Berlino	3	8	pioggia	Madrid	10	12	variabile
Bruxelles	8	12	nuvoloso	Montreal	-15	-11	neve
Bucarest	5	7	nuvoloso	Mosca	-13	-9	nuvoloso
Budapest	0	8	nuvoloso	New York	0	1	neve
Buenos Aires	19	28	sereno	Parigi	11	13	nuvoloso
Copenaghen	4	5	pioggia	Pechino	-7	0	nuvoloso
Dublino	5	8	sereno	Praga	3	10	sereno
Francoforte	7	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	23	pioggia
Gerusalemme	8	16	variabile	Sofia	8	9	nebbia
Ginevra	3	7	pioggia	Sydney	22	27	nuvoloso
Helsinki	-4	3	nuvoloso	Tokyo	5	8	nuvoloso
Johannesburg	16	26	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	17	27	sereno	Vienna	8	9	variabile

In arrivo freddo e neve

La breve parentesi di un tempo anticiclonico, stabile ma nebbioso, sta per concludersi. L'alta pressione manifesta già i sintomi di cedimento ed entro le prossime 48 ore crollerà del tutto sotto l'incalzare di due perturbazioni che si susseguiranno a breve distanza l'una dall'altra mostrando caratteristiche diverse. La seconda infatti comporterà tra l'altro una brusca diminuzione della temperatura. Se la prima metà del mese ha fatto registrare temperature miti, la seconda mostra tutte le intenzioni di caratterizzarsi per il freddo. L'andamento generale delle correnti aeree infatti è sul punto di cambiare assetto passando da quelle occidentali a quelle settentrionali che convoglieranno aria fredda di origine artica verso il continente.

Per passare al discorso generale al particolare, ecco quanto è dato prevedere.

OGGI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana si avrà nuvolosità irregolare più accentuata sulle zone alpine dove non si escludono brevi nevicate oltre i 1000 metri. Su tutte le altre regioni prevarrà il sole con una tendenza, a partire dalle regioni tirreniche centrali, a parziali ed irregolari annuvolamenti. Le temperature si discosteranno dagli attuali valori, se non per accusare qualche aumento nei valori massimi. I venti si manterranno generalmente deboli ed i mari poco mossi.

DOMANI: una prima perturbazione transiterà al Nord e Sud apportando, al suo passaggio, degli annuvolamenti a tratti anche intensi con associate delle piogge più probabili comunque sulle zone interne e sul versante adriatico. Non mancherà qualche spruzzata di neve sulle Alpi Orientali. Seguiranno delle brevi schiarite, subito seguite da nuovi annuvolamenti sul versante nord-occidentale dove nella notte si avranno delle precipitazioni nevose sui monti ed in qualche caso anche su qualche località pianeggiante più prossima ai monti. Rinforzeranno i venti su tutto il versante di ponente ed aumenterà il moto ondoso. La temperatura comincerà a scendere.

DOMENICA: il peggioramento si estenderà a tutta la Penisola presentandosi più intenso al Centro, al Sud, sulle Tre Venezie e sull'Emilia Romagna, dove avranno piogge diffuse e nevicate sui monti. Sul versante occidentale dopo le piogge intermittenti, anche a carattere temporalesco, subentreranno delle schiarite. Diminuirà ulteriormente la temperatura, più sensibilmente nei valori notturni, previsti tutto lo zero sulle regioni padane e sulle zone interne del Centro. Soffieranno dei venti da moderati a forti, prima da libeccio poi da maestrale e si intensificherà il moto ondoso.

Nei primi giorni della prossima settimana si intensificherà il freddo e il tempo tenderà a migliorare quanto meno sulle regioni settentrionali.

Marcello Loffredi

Persol

Prestigiosa Azienda leader nel settore delle bilance, con una forte presenza a livello internazionale, ricerca:

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE (Rif. 10591)

Diploma o laurea ad indirizzo economico, una solida preparazione culturale di base e preferibilmente consolidata esperienza maturata presso realtà che utilizzano già strumenti di gestione integrata: la conoscenza di sistemi informativi gestionali integrati costituisce titolo preferenziale.
La persona prescelta avrà l'importante compito di realizzare un completo sistema di controllo di gestione che permetterà di fornire strumenti di reporting anche per i responsabili delle diverse unità operative della società. È importante una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese (è richiesta la conoscenza della lingua francese).

ADDETTO CONTABILITA' INDUSTRIALE (Rif. SI 10592)

Diploma o laurea ad indirizzo economico, in possesso del diploma di ragioniere e con una esperienza almeno biennale maturata presso strutture medio-grandi organizzate in termini di contabilità industriale. La persona prescelta, alle dirette dipendenze del Responsabile del Controllo di Gestione, dovrà analizzare i costi diretti ed indiretti, definire consuntivi da consolidare per filiera di prodotto e collaborare alla formazione del budget annuale. La sede di lavoro è Settimo Torinese (periferia Nord-Est di Torino).
Per entrambe le posizioni gli aspetti normativi e retributivi sono allineati ai contenuti delle migliori realtà in grado di soddisfare candidature preparate. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI .....** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida Azienda manifatturiera in continuo e costante sviluppo, che occupa una posizione leader nel proprio settore merceologico in Italia, è presente sui principali mercati esteri ed è caratterizzata da **LAVORAZIONI MECCANICHE ED ASSEMBLAGGI DI PRODOTTI REALIZZATI IN SERIE RIPETITIVE:** in un piano di potenziamento ed adeguamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

(industrializzazione prodotto - metodi di fabbricazione - attrezzature)

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, richiede un'età intorno ai 32-35 anni, una solida preparazione tecnica di base e consolidate e pluriennali esperienze che gli consentano di sviluppare ■ completa autonomia e responsabilità linee di prodotti in termini di risultati tecnico-qualitativi ed economici, gestendo un distretto e qualificato organico di collaboratori.
La sede di lavoro è nella cintura ovest di Torino.
I contenuti della mansione sono garanzia di aspetti professionali e retributivi estremamente interessanti.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10584**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, articolato su più stabilimenti ed integrato in una completa e soddisfacente Società internazionali, ci ha incaricati di ricercare:

CAPO PROGETTAZIONE E SVILUPPO (Rif. SP 10586)

(Apparecchi Elettrici)

Età ideale non buona esperienza pluriquinquennale in particolare nel campo delle centraline d'intercomunicazione e degli interruttori da installare sulle automobili. La capacità di coordinamento del personale completa il profilo del Candidato.

ESPERTI PROGETTISTI CAD-CAE (Rif. SP 10587)

preferibilmente con specializzazione nella progettazione degli interruttori auto e delle centraline d'intercomunicazione, capaci di realizzare nuovi prodotti.
Le due posizioni fanno parte della **DIREZIONE RICERCA E SVILUPPO** dell'Azienda che opera in modalità con il Cliente - che ha sede principale nel torinese (Rivoli) - Sud-Est di Torino.
Anche potenziali Candidati con buona professionalità su prodotto diverso da quelli sopra elencati verranno presi in considerazione per le due funzioni.
La Società offre condizioni di inserimento e prospettive di sicuro interesse, degne delle migliori aziende italiane.
Le ricerche sono coperte dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP .....** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida e dinamica Azienda metallmeccanica specializzata in produzioni tecnologicamente avanzate, leader di settore in Italia ed affermata da lungo tempo sui mercati esteri (soprattutto Europa). Le può garantire sviluppo, il know-how che la contraddistingue ed il livello qualitativo raggiunto pongono la Società in condizioni ideali per una ulteriore ed equilibrata crescita. In questo momento è alla ricerca di:

GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

(28-30 anni)

che, attraverso un articolato piano di inserimento, possa diventare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Il Candidato ideale è contraddistinto da una esperienza di lavoro, anche breve ma qualificata, maturata presso realtà moderne ed organizzate, dove ha avuto l'opportunità di interessarsi di problematiche inerenti la **fabbricazione ed i processi produttivi**. Elevate potenzialità ed una forte volontà di affermarsi in un contesto dinamico e particolarmente sensibile al contributo del singolo individuo, completano i requisiti necessari. La posizione finale proposta è garanzia di contenuti professionali ed economici di assoluto interesse. La sede di lavoro è nella prima cintura Sud di Torino. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10585**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. ■ - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRIMARIO GRUPPO INDUSTRIALE PER LA PROPRIA DIVISIONE PRODUTTRICE DI ORGANI ■ TRASMISSIONE DESTINATI AL MERCATO VEICOLISTICO, ricerca:

PROGETTISTA MECCANICO (Rif. SI 10588)

Il candidato, di età non superiore ai 30 anni, deve aver maturato una esperienza di base nella progettazione di sistemi di trasmissione del moto dal motore alle ruote del veicolo; in particolare può risultare interessante una esperienza di progettazione di assali motori. È gradita la conoscenza della lingua inglese.

ESPERTO CONTROLLO QUALITA' (Rif. SI 10589)

Il candidato, di età non superiore ai 30 anni, deve avere una profonda conoscenza della normativa ISO 9000, ecc.), delle tecniche della qualità (SPC, FMEA ecc.) e della loro applicazione pratica in un ambito di produzioni meccaniche di precisione di serie e di medie serie. Dovendo mantenere i contatti con una clientela internazionale è indispensabile conoscere la lingua inglese ed è gradita la conoscenza della lingua francese. Il ruolo è alle dirette dipendenze del Direttore Qualità.

ADDETTO ASSISTENZA TECNICA (Rif. SI 10590)

Il candidato deve avere una profonda esperienza di manutenzione di cambi di velocità, assali, differenziali e sincronizzatori in particolare utilizzati ■ autocarri, trattori e macchine movimento terra. Sono indispensabili una accettabile conoscenza della lingua inglese parlata e la disponibilità a viaggiare.
Per tutte le posizioni si garantisce un inserimento graduale guidato da tecnici di grande esperienza e professionalità.
Le risposte, con relativo di recapito telefonico **e siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale del settore di cui il gruppo che dispone, appartenente ad un affermato Gruppo nel campo di livello internazionale, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE cui affidare LA RESPONSABILITA' DELLA FABBRICAZIONE

Sede sub-centro utilizzo Candidato ideale tra i 28-35 anni con precedente esperienza in ruolo di produzione, nella gestione di operai di basso livello e/o assemblaggio, fortemente orientato a sviluppare la propria professionalità in tale specifica. Sono richiesti diploma/laurea, almeno quattro anni di esperienza in ruolo di produzione, buona conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) e disponibilità a trasferte. Completano il profilo la padronanza dei principali pacchetti applicativi di produzione (preferibilmente conoscenza del sistema informativo aziendale). Offriamo **sviluppo pianificato, nel medio termine, alla direzione. Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato C.V., **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10581** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO INDUSTRIALE ALIMENTARE, operante in posizione di leader nel proprio settore merceologico, ricerca:

PERSONALE QUALIFICATO

per le province di TORINO - CUNEO - VERCELLI

da inserire nella propria **ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE** previo corso di **Merchandising** e periodi di Training relativi.
SI RICHIEDE: età massima 27 anni, diploma di scuola media superiore, valida automunito, residenza in una delle zone sopraindicate, disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale per essere inserito in brevi periodi nelle zone di provenienza.
SI OFFRE: inquadramento sindacale viaggiatori piazzisti, settore commercio; 14ª mensilità; premi, incentivi, rimborso spese a piè di lista, automezzo aziendale, formazione professionale permanente.
Le risposte, **per espresso**, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10580, dovranno pervenire alla:

PRAXI

■ S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Catania Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GENERALI
Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TORINO E PROVINCIA E NELLE ZONE DI ALESSANDRIA

10 LAUREATI E DIPLOMATI

CHE VOGLIONO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e continua a cura di personale specializzato e selezionato.
Inserimento in una struttura organizzativa professionale di lavoro di gruppo.
Impiego a tempo pieno e stabile con contratto di lavoro subordinato.
Trattamento economico e normativo di primaria azienda nazionale.
Prospettive di carriera nell'ambito di una società leader nel settore assicurativo.
I candidati devono avere una età compresa tra i 25 e i 30 anni, ottima dialettica di vendita e spirito imprenditoriale.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/5731 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì

GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Publitempo

Divisione reclutamento e formazione

A.A.A.A.A. VENDITORI VERI CERCASI

(età compresa tra ■ e 45 anni) - PER NORD E CENTRO ITALIA

Stiamo creando il più grande Circuito di Video Informazione dalle vetrine dei Negozi Italiani. Inserisciti in ■ valida EQUIPE di venditori con possibilità di ■ **GUADAGNI** fin dal 1° mese di lavoro e ■ reali possibilità di carriera. Solo se sei disponibile ad iniziare il nuovo lavoro da lunedì 24-1 1994, telefona oggi e lunedì 17/1/1994 dalle 10.00 alle 16.00 allo **06/39377180. Colloqui a Torino.**

Azienda leader in farmacia ed erboristeria ricerca:

1) **AGENTI**
MONO O PLURIMANDATARIO
Zona Torino e provincia.

2) **ISPETTORE**
ALLE VENDITE
Area 1 Nielsen. ■ offre contratto diretto. Auto aziendale. Piè di lista.

Scrivere a: **Publikompass 651 - 10100 Torino.**

Primaria impresa Costruzioni ricerca
GUARDIANO NOTTURNO
per proprio cantiere in Venaria Reale. Si richiede precedente esperienza referenziabile.
Inviare risposte a
ADIA ITALY S.R.L.
Via Vespasiano n. 48 - 00192 Roma

Ditta di KATER srl per riorganizzare rete vendita su territorio nazionale ricerca

AGENTI

per le seguenti zone: Torino - Alessandria - Asti - Cuneo - Novara - Vercelli - ■
Scrivere o telefonare: Via Piemonte 21 - 10071 Borgaro T.se (TO) - Tel. 011 450.01.01 - Fax 011 450.00.92.

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale, ricerca

COLLABORATORI

21-30 anni per importante incarico ■ Vercelli e provincia.
Richiede massima serietà, offre compenso mensile 1.000.000 più ■ formativo. Telefonare allo 0161 215.604, ore ufficio.

Affermata azienda italiana largo consumo, caratterizzata da spiccata immagine di qualità, ricerca brillante

VENDITORE

dotato di buon potenziale, per vendita presso rivenditori ■ comunità.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio impiegato viaggiatore, diaria, incentivi e premi molto interessanti.
Zona: parte provincia Novara Nord.
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

Azienda leader nel settore trasporti espresso *cerca*

VENDITORE

per la provincia di Cuneo, presenza, ■ serietà, indispensabile esperienza nel settore. Se interessati tel. 0172 62.628.

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

SOCIETA' LEADER IN ITALIA DEL TRASPORTO ESPRESSO CON 130 FILIALI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI

RICERCA

Analista/Programmatore PC

Si richiede: padronanza DBIII/IV, Clipper, Excell, Word, PC support
conoscenza di reti ■ telecomunicazioni
esperienza almeno triennale

Programmatore AS 400

Si richiede: padronanza RPG 400 ■ ■
almeno due anni di esperienza

La sede di lavoro ■ Torino Nord

Inviare curriculum dettagliato a:

TNT TRACO S.p.A.
Servizio Sistemi Informativi
Corso Romania, 630 - 10156 TORINO

George S. May International S.p.A.

VENDITORI INTRAPRENDENTI

Per professionisti della vendita dotati di mentalità imprenditoriale, buona ■ forma e dinamismo, disposti ad investire in una attività propria esente da oneri di continua crescita, società leader nel settore seleziona

CONCESSIONARI ESCLUSIVI

L'elevato guadagno fin dal primo anno di **200.000.000** necessariamente richiede il possesso dei requisiti indicati.
Per un primo appuntamento telefonare allo **051/33.08.40 - 33.08.88.**

Berendsohn

CREATIVITA' - ORIGINALITA' - ESCLUSIVITA'

Berendsohn-Italiana S.p.A. è la Consociata della nota Azienda tedesca leader internazionale nel settore del regalo d'affari e dell'oggettistica promozionale, grazie a prodotti esclusivi ed originali. In oltre 25 anni di presenza in Italia, la Berendsohn ha costantemente accresciuto il proprio successo grazie a Collaboratori che vivono con passione la professione ■ Venditore. Oggi la Berendsohn, per il potenziamento della propria struttura, offre un'attività professionale e sicura con concrete opportunità di ■ ad

AGENTI DI VENDITA

Donne e Uomini

che vogliano identificarsi con un'Azienda dall'immagine vincente.

Si offre:
• 2.000.000 fissi mensili • elevate provvigioni • seminario tecnico/pratico plurisettimanale remunerato o spesato • contratto monomandatario FNASARCO • portafoglio clienti • consistenti incentivi • attività nella zona di residenza
Si richiede:
• una precedente esperienza di vendita • età tassativamente compresa tra 24 e 38 anni • cultura medio/superiore • auto propria • disponibilità ad iniziare l'attività a fine febbraio.
Telefonare dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00, nei giorni 14 e 17 Gennaio al:

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-821180

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA ■AMPA
via Roma 80 e
via Marenco ■
TORINO

WELLA

DIVISIONE ACCONCIATORI RICERCA

AGENTE DI VENDITA

per: **ALESSANDRIA - ASTI - NOVARA - VERCELLI**

WELLA è una Azienda multinazionale in continua espansione presente in 146 Paesi nel mondo, con 5 Centri di Produzione e trentennale presenza ■ mercato.
IL ■ IDEALE ha un'età massima di 30 anni, è dinamico e disponibile in breve tempo, ha auto propria, ed è preferibilmente in possesso di significative esperienze ■ vendita precedenti. E' gradita la residenza nella zona di Novara/Vercelli.
OFFRIAMO corsi di formazione a cura dell'Azienda, parco clienti acquisito e sviluppabile, possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali ■ interessante ■ità.
■ interessati sono pregati di **telefonare lunedì 17 gennaio** ■ orario d'ufficio (8,30-17,30) a **WELLA ITALIA** - Via Don Barizza 37 - Castiglione delle Stiviere (MN) - tel. 0376/63.33.05 concordando per il giorno seguente un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Tutti gli scandali della Prima Repubblica in un libro di Filippo Ceccarelli

A letto con la politica

Filippo Ceccarelli (a sinistra) autore del libro «Il letto e il potere» edito da Longanesi. In alto, Marina Ripa di Meana

Da Mussolini e Claretta alle veline del Sifar, dalle insinuazioni e calunnie di Pecorelli sulla sua rivista Op ai fasti degli Anni 80, passando per delitti, tragedie, farse della nostra storia recente, Filippo Ceccarelli, inviato della «Stampa», ha raccontato in *Il letto e il potere* (dal 21 gennaio in libreria per Longanesi) la storia della politica italiana dal punto di vista dei suoi scandali sessuali, delle sue pruderie, delle sue follie. L'occhio è analitico. Ha cronaca e storia, mosso da una passione fredda, quasi balzacchiana. Ceccarelli mette a punto pettegolezzi e calunnie usate per scopi politici, leggende nate intorno ai leader più chiacchierati, confessioni veri di signore e signorine, atti giudiziari. C'è l'Italia dell'Anno Santo 1950, quella in cui l'allora giovane deputato Oscar Luigi Scalfaro si scandalizzò per un paio di spalle nude (e ordinò di ripettersi il balero all'avventrire di un ristorante), e quella cupa in colbaco libera verso il caso Moro, quando Mino Pecorelli, che poi finirà ammazzato, panzerchiava la famiglia Leone battezzando «Speedy Gonzales del materassaio Mauro, il figlio prediletto dell'allora presidente della Repubblica. C'è il caso Montesi, «padre di tutti gli scandali», ci sono i tormenti dei comunisti duri e puri, e anche certe ingenuità come quella che fece Edgardo Sogno definendo gay, in un volantino, Pietro Secchia. Ci sono tutti i peccati, veri, immaginari, presenti, documentati con tutte le fonti. E come un moralista antico, Ceccarelli li analizza senza batter ciglio. Fino all'esplosione della società spettacolo, e ai frizzanti Anni Ottanta cui è dedicato il saggio da cui pubblichiamo qui sotto due ampi stralci.

Anni Ottanta: in un trionfo di pettegolezzi le «vite inimitabili» di leader e vamp

Da sinistra, Eleonora Vallone, Attilio Piccioni, politico dc coinvolto nello scandalo Montesi, e Formigoni, l'unico «caso» degli Anni 80

Le hostess, ecco: per i craxiani, erano il massimo. A un certo punto, all'apice del successo, del delirio, si sono pure messi a inventare divise per le hostess e a battezzarle - povere ragazze - «trussardine».

Per certe incombenze di particolare prestigio, al congresso di Rimini, nell'aprile 1987, le vollero anche di una certa misura. «Le sette ragazze addette al servizio di presidenza - annunciava con soddisfazione l'*Avanti!* - sono tutte alte dal metro e 78 al metro e 83». Appena un gradino sotto alle hostess, ma sempre specialiste del glorioso quotidiano alla fiera di Rimini, le «ragazze-Carnet» in tutu giallo, a distribuire sigarette in platea.

Che tempi. La futura nutrice di *Amanti*, Sandra Milo, arrivata sulla riviera romagnola con un gigantesco mazzo di garofani rossi, conduce un sondaggio tra i delegati e assegna l'ideale premio, il garofano d'oro, allo Margherita Boniver «per le più belle gambe della presidenza». Il giovane Francesco Simone, dal palco, assicura che lui non è casto come il ciellino Formigoni. Ai giovani socialisti piace fare l'amore. «Meno male», chiosa la Milo in uno straordinario diario scritto per *L'Europeo*. Straordinario non solo per via dell'autrice, che a differenza di tante altre era socialista prima di Craxi e socialista è rimasta fino all'ultimo, con tanto di esuberanze letterarie e autobiografiche, anche perché certifica l'ormai avvenuta trasformazione del congresso del psi in evento ludico-scenografico-mondano, ove si va per assaggiare il salmone, entrare al Grand Hotel, incontrare gli amici, ballare con Eleonora Vallone, vedere ed essere visti. Occasione non priva, si capisce, di richiami erotici.

Tre anni prima, a Verona, in un congresso che l'estro di Parisella aveva trasformato in una sorta di discoteca con tanti specchi, la Milo appariva ridotta insieme con la Totò: «Minigonne vertiginose, leopardati tinticassimi: un operatore e un fotografo curiosi - ha ricordato Barbara Palombelli - immortalarono le mutandine delle due signore». Senza mutande, in epoca imprecisata, - prima comunque dell'ultimo cambio di simbolo, come si deduce dalla vecchia bandiera senza la dizione «Unità socialista» dentro cui è avvolta - Sandrocchia compare in alcune pregevoli foto d'intonazione erotico-craxiana. Nudo femminile, appunto, in vasca da bagno con garofani. Oppure, nudo femminile parzialmente schermato da due poster che ritraggono il segretario-presidente nei suoi momenti politicamente più felici.

«Gli anni - è qui la definizione della Milo e particolarmente felice - della festa continua. Eravamo gente piena di vitalità, di voglia di esserci». Gli anni del salotto Tattilo, «con le più conturbanti fotomodelle d'Italia». La stagione più nuova e scintillante del craxismo, tra il 1983 e il 87, in coincidenza con i due governi a presidenza socialista e la rincorsa verso il psi da parte di quei ceti - emergenti, affluenti, rampanti - che si entusiasmano per il «modello Italy», celebrano gli stilisti il socialismo tricolore e riscoprono gulosamente lontane nozioni garibaldine. La scoperta di quanto i successi politici si intrecciano con i piaceri della vita. Il rischio della scommessa politica e la precarietà della vita d'albergo. Sono frammenti che si assemblano ed esplodono anche nel linguaggio. Davanti al buon risultato amministrativo del psi a Novara, nel 1988, il responsabile degli enti locali Giusy La Ganga, un giovanotto pieno di ardore e di disinvoltura, consegna al taccuino di Augusto Minzolini questo breve, all'fannoso commento: «Sono all'orgasmo!».

L'eros matrimoniale

Quasi a riequilibrare l'eros festaiolo-insaziabile di De Michelis e quello futurista e paganeggiante della Mancini, s'avanza in questi anni anche l'eros matrimoniale; ma non per questo meno turbinoso, dalle coppie craxiana formata da Carlo e Marina Ripa di Meana. Lui è preceduto e soprannome impegnativo, «Orgasmo da Rotterdam». Lei è Marina: e «Marina è Marina», come sta scritto nella fascetta di chissà quale edizione del bestseller *I miei primi quarant'anni*.

Marina, quindi: «Amante appagata del proprio corpo», come scrive Lietta Tornabuoni, «si mostra, si adorna, si denuda per i fotografi, si cura, si eccita nel dare scandalo, si usa, si dà; è una figura di Libertina Felice».

Avvenuto in realtà negli Anni 70, l'incontro fra i due, con descrizione e rapida fascinazione di Carlo, e così Anni 80 da sembrare uno spot *ante litteram*: «Dopo un po' mi venne incontro Carlo. Indossava un cappotto di tipo militare a doppio petto, sotto il quale aveva un pigiama di flanella, e portava le scarpe da tennis». Aveva un volto magnifico (una riuscita combinazione di un intellettuale, un aristocratico e un divo hollywoodiano) sul quale si affacciavano due enormi occhi chiarissimi».

Seduttrice sfrontata e ribalda lui, seduttore indolente e raffinato lui, dopo il solito bagnetto a lume di candela, si avvicinai al letto completamente nuda e disse: "Posso? Permetti?" Senza scompersi, mi indicò con la mano il posto vuoto e io entrai nel letto. Cominciò così la nostra prima notte d'amore. Nei giorni seguenti rimanemmo quasi sempre chiusi in quella stanza». Dopo mille anche divertenti peripezie, e a conferma di antichissimi proverbi che vogliono la divinità impegnata a favorire le unioni delle persone in qualche modo simili, i due si sposano. Bottino è testimone di nozze. Il matrimonio è stato poi ricostruito nell'omonimo film autobiografico, con tanto di gigantesco sosia craxiano tipo *Crème caramel* (l'altro testimone, Antonio Giuliti, è in verità raffigurato in assai meno fedele, *grotesque*). La pellicola, in cui purtroppo la stupenda Carol Alt non possiede neanche un decimo della sfrontatezza della Ripa di Meana, si staglia comunque come mirabile esempio di realismo socialista dell'epoca d'oro.

Ma più che confermare la modernità multimediale di Marina, l'approdo letterario e cinematografico - c'è pure una collana di fumetti con l'eroina che si ispira alle gesta della marchesa - offre incessanti occasioni a un vitalismo che si direbbe orientato in senso narcisistico-esibizionistico. E che Marina ha il gusto di nobilitare con questa bella citazione da Katherine Mansfield: «Ho sempre avuto una furia isterica di vivere. L'isteria è una grande ispiratrice. Amo i giorni che passano all'orizzonte come cicloni. Detesto le ore grigie».

Allo stesso modo Carlo ama avere intorno «delle persone vive, e non delle statuine grigie di tufo. Non capisco perché nel nostro Paese - spiega nella primavera del 1984, poco prima che il presidente del Consiglio lo nomini tra le polemiche commissario italiano alla Ceo - un uomo politico debba almeno essere sfiorato da quello che colora una vita: l'amore, le passioni, il tumulto degli incontri e delle avventure».

Tanti incontri, tante avventure, tante donne. Quante? «Ebbene, dichiaro che le donne che ho corteggiato con fortuna provengono da un numero di Paesi appena inferiore a quelli che siedono all'Onu e un po' superiore a quelli che fanno parte dell'Unesco...», risponde non senza aver attentamente calibrato l'elegante, cosmopolita civettoria della forma.

Ancora oggi è impossibile dimenticare l'effetto suscitato nel Transatlantico di Montecitorio, luogo di triviale maschilismo, da quella strepitosa intervista di Carlo Ripa di Meana a Maria Giulia Minetti. Chi era dunque «Orgasmo da Rotterdam»? Un seduttore perso nell'abisso delle proprie insicurezze. I deputati non volevano crederci. Alla verità arrivarono gradualmente.

«Non ho mai sedotto le ragazzine - esordiva il nobiluomo craxiano -. Ho sempre preferito i *collages* complessi. E pietre preziose, gli intarsi». E pareva di vederlo ricordare, ispirato, ricercare le parole giuste con quel suo tono di voce esitante - *ehm... ehm...* - per recitare il più straordinario pezzo di bravura del suo repertorio erotico-favolistico. Quella volta che da ragazzo, a Praga, ebbe «una passione con una donna di ottantadue anni». E qui gli deputati sussultavano.

La vecchia - ma lui non diceva così, figurarsi - «era stata a fare i bagni a Trieste prima della grande guerra. L'ascoltavo affondare la memoria nel passato remoto mentre l'accompagnavo a casa». Qui una pausa. «Mi spogliò». Altra pausa. «Era quasi infantile tanto era rinsecchita, una carne asciugata come una bresaola». Proseguiva: «Mentre faceva l'amore continuava a ripetere *Jesus Maria, Jesus Maria*. Un antico sussurro latino in tedesco. Sul parquet della camera da letto mi...» e qui lo smarrimento orrorevole che dava quella pubblica lettura a un crocchio di colleghi sembrava ormai soggiogato da quella turpe, a suo modo fascinosa atmosfera, «...c'era una cera rossa. Avevo le piante dei piedi rosse», concludeva Ripa, «alla fine di quella serata». «Se l'era *schioppettata in piedi...*» osservò non senza sottile smarrimento, comunque risvegliandosi dal sonno ipnotico, un giornalista umbro che passava da quelle parti.

Filippo Ceccarelli

Vanno a ruba in Germania i manuali di «Carriera e buone maniere»: sorridi, lavorerai meglio

Il mio capo è perfetto, ha imparato il galateo

Manager, impiegati e venditori scoprono il bon ton da ufficio

Grande boom anche per i corsi e per le lezioni private: soprattutto se si arriva dall'Est

Si lavora meglio e si rende di più se si ha sempre il sulle labbra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vanno a ruba, assicurano le classifiche di vendita: i «manuali di bon ton in ufficio», dedicati a segretarie e manager affetti da stereotipi imbarazzanti e logori, fanno concorrenza a volumi più duri e raffinati, vendono di più dei ricettari di cucina, interessano più della guida Michelin. Hanno titoli semplici ma chiari, efficaci e diretti: «Stile ed etichetta», oppure «Buone maniere per far carriera». Con una precisazione indispensabile per far salire tirature e vendite: «Come comportarsi in ufficio».

Non è una moda, par di capire, ma una piccola rivoluzione culturale, la manifestazione di una necessità avvertita intensamente, fra le generazioni nuove che abitano gli uffici pubblici e privati del Paese. Il tentativo di spazzar via un'immagine alle volte un po' scadente, di abbattere il pregiudizio impietoso e ingeneroso che, anche in Germania, affligge la parte più sensibile e più colta del ceto manageriale e impiegatizio. Ma è anche, avvertono i sondaggi, la scoperta della redditività economica delle maniere raffinate, della galanteria misurata, del garbo con i colleghi e coi clienti. Entrare in un ufficio dove non soltanto si è accolti col sorriso sulle labbra, ma dove tutti si comportano - con noi e fra di loro - con cortesia limpida e civile, ha un effetto economico indiretto: dà l'impressione di essere usciti dalla normalità brutale e frettolosa che c'è «fuori», e di essere approdati in un universo parallelo abitato da una buona educazione rassicurante con la quale sarà agevole e gradevole combinare affari.

L'autore di uno dei volumi più venduti, Heinz Kammer che per anni ha lavorato come capo del protocollo alla Camera di Commercio tedesca - conferma il senso della svolta, soprattutto nelle nuove generazioni. «Dopo anni in cui l'etichetta non faceva congiuntura, i nuovi manager scoprono che è parte di una complessa strategia, in un universo in cui a dominare è soprattutto la concorrenza». Quando i manuali non bastano, perciò, si affida alle lezioni, ai corsi. Banche e industrie ricorrono sempre più di frequente a insegnanti esperti nell'arte del saluto senza enfasi ma carichi di calore umano e solidarietà, o nella conversazione capace di risvegliare la fiducia addormentata. Negli uffici tedeschi - conferma Rosemarie Wrede-Grischkat, docente ai seminari di numerose aziende - si è finalmente riscoperto il valore multiplo del bon ton in ufficio; si è capito che «le buone maniere promuovono l'immagine all'esterno, e costituiscono una forte motivazione all'interno».

E' la riscoperta del «fattore umano» nelle relazioni d'affari, il trionfo della «personalizzazione» del rapporto di lavoro, il bando alle formalità burocraticamente neutre e glaciali. Ma è anche, paradossalmente, la vittoria della regola, per anni ignorata e messa al bando proprio da chi le imputava un «significato disumanizzante». Il problema - annota Inge Wolff, esperta di comportamento in pubblico - è riconoscere che l'adesione alla regola è di per sé un male e neppure una perversione: la regola, nel caso delle relazioni personali di lavoro, non va «subita» ma «adeguata alla propria personalità».

Forse è un caso ma il rigoglioso rifiorire dei manuali di bon ton in ufficio è stato avviato dalle preoccupazioni dei «nuovi manager dell'Est». Capofila delle «scuole di buone maniere» è l'«Istituto per le forme di convivialità contemporanea e il know-how sociale», aperto a Berlino poco dopo la caduta del Muro. Una «scuola di comportamento e tatto» che per cinquecento marchi spiegava la ritualità complessa delle società più ricche ai funzionari dei nuovi complessi industriali e finanziari appena nati, sulle rovine del comunismo all'Est. Era stato salutato con sorrisi distaccati ma, è il caso di dirlo, ha fatto scuola.

Emanuele Novazio

POLEMICA. «Il belpaese» pubblica un carteggio con Vittorini, la vedova accusa

Calvino, guerra per le lettere

Inediti sotto chiave, ma è giusto?

Qui accanto Italo Calvino la moglie Chichita e la figlia. Sopra, Elio Vittorini In basso, Raffaele Crovi

«E' ILLEGALE»

Chichita Calvino contro Crovi: «Non ho mai dato il consenso»

PARIGI. La vedova del grande scrittore, Chichita Calvino, è di tutt'altro avviso di Raffaele Crovi. E lancia questo messaggio attraverso il nostro giornale.

Fra i due scrittori un lungo duello epistolare su Raul Lunardi

POTREBBE intitolarsi *Aspettative tradite* o *Il calvario di uno scrittore di provincia*, oppure *Vittorini e Calvino «operai di libri»*. Il carteggio in parte inedito che per quindici anni andò avanti tra Vittorini, Calvino e Raul Lunardi intrecciando rigore e passione intellettuale con la faticosa iniziazione letteraria di un esordiente. Ma potrebbe anche scatenare un acceso processo tra le eredi di Calvino e «il Belpaese» che la ha appena pubblicato come *Cronistoria di un romanzo*. «Nessuno ci ha interpellato», dicono infuriate la figlia e la vedova dello scrittore. Anzi, si meravigliano che un uomo come Raffaele Crovi, nell'editorio da quarant'anni, si comporti come un editoruccolo pirata alle prime armi.

«Ma quale permesso, si tratta di lettere già pubblicate - minimizza, cercando di imbrogliare le carte, il direttore editoriale di Camunia -. Non ovevo bisogno di chiedere niente, perché quel carteggio è già da Einaudi, per mia cura, in una storia della collana "I gettoni". E poi, si tratta di un saggio». Ma delle 15 lettere di Calvino a Lunardi, solo tre compaiono nell'epistolario calviniano *I libri degli altri* (Einaudi); e via Biancamano, il volume di cui parla Crovi lo aspettano da due anni.

Dal montaggio di lettere viene fuori comunque una storia intrigante dai risvolti tragicomici. Siamo nel 1951 ed Einaudi ha appena inaugurato «i gettoni», collana che sotto la direzione di Elio Vittorini vuol rinnovare la letteratura con voci di giovani. Presentato da Muscetta, Raul Lunardi, 35 anni, maestro elementare a Sassoferrato e assistente volontario a Urbino, invia un dattiloscritto alla Einaudi. «Il libro è certo da prendere in considerazione», risponde l'allora redattore Calvino. Ma il ritmo è «faticoso» e consiglia «diffidenza verso un certo sovraccarico patetico». Però nel luglio del 1952, esce il suo *Diario di un soldato semplice*, piaciuto a Vittorini che, anzi, consiglia il neo-autore di sfruttar subito l'occasione per un nuovo libro.

Rincuorato, sentendo in pericolo il fuoco della creazione e non la vena giornalistico-autobiografica come sostiene l'inesistente nota editoriale, costui se ne lamenta con Calvino chiedendo perché la sua effigie non compaia da nessuna parte. «Forse l'ho fatto troppo letterato. Scusami» si sente rispondere «... di regola preferiamo non fredde fotografie di posa ma istantanee all'aperto, a cavallo, in Lambretta, su un carrarmato o in pallone stratosferico. Ne hai?». In capo a un anno, altro manoscritto: *Fiaba della bellissima Jane*, «sul problema sessuale e sociale», accompagnato dalla richiesta delle 50 mila lire dovute per contratto. Con moglie e due figli, gli farebbero un gran comodo. Altro che Lambretta e cannocchiale! Calvino non gli dà torto: «L'amministrazione è veramente poco puntuale. E, di solito, l'hanno sempre vinta quelli che protestano di più...». Ma il racconto non va.

Per tre anni, seguendo i suggerimenti dei suoi interlocutori, Lunardi corregge e riscrive. Diventa un match logorante finché, stretto tra due fuochi, Vittorini, propenso alla pubblicazione, cerca di far desistere uno dei due interlocutori. In uno instilla il sospetto che un brutto libro potrebbe nuocergli. All'altro, spiega che quel libro «Lunardi non riuscirà mai a correggerlo in modo radicale; che non dobbiamo alienarci gli scrittori in cui crediamo». E avviene il peggio. Non sapendo che l'autore s'è deciso a «lasciar perdere», Calvino golido gli annuncia una pubblicazione entro l'anno. E, quando fuori di sè dalla gioia Lunardi ringrazia, risponde: «Eravamo disposti a pubblicare il libro per non scontentarti». Lunardi riuscirà soltanto a pubblicare racconto sul «Menabò».

Perché Calvino e Vittorini impegnarono con lui tante energie?

«Lo ho conosciuto dieci anni dopo - ricorda oggi Guido Davico Bonino - e il loro perfezionismo da artigiani era davvero maniacale. Discutevo di sentirsi proprio *operai in livrea*, operai di libri, come un personaggio di De Vigny che un giorno aveva visto a Italo per prenderlo in giro».

Paola Décina Lombardi

PARIGI. La vedova del grande scrittore, Chichita Calvino, è di tutt'altro avviso di Raffaele Crovi. E lancia questo messaggio attraverso il nostro giornale.

SONO esterrefatta. Già qualche anno fa, su *Repubblica*, ho diffidato chiunque dal pubblicare inediti di Calvino a mia insaputa. In Italia c'è una legge che assicura all'autore e ai suoi eredi il copyright delle lettere che ha scritto.

Il destinatario risulta proprietario nel senso che può venderle o distruggerle, ma non renderle pubbliche. Perché si seguitano a perpetrare questi illeciti che con dubbio gusto qualche giornale è sempre pronto a sfruttare scandalisticamente? Trovo l'operazione di Crovi scorretta, segno di un costume che non mi piace.

In questi anni, a chi mi ha chiesto di pubblicare lettere inedite di Calvino, non ho negato il consenso. Ho rifiutato solo quando qualche riferimento poteva offendere persone ancora in vita. Mi sono chiesta tante volte cosa avrebbe fatto Italo al mio posto; quali lettere, e con quale criterio, avrebbe voluto fossero pubblicate.

Chi può dirlo? Però credo d'interpretare il suo pensiero attraverso una lettera che indirizzò al curatore dell'epistolario di Vittorini. Gli diceva che la vita privata è rispettata. E' bella, inedita, pubblicatela. Di lettere e di manoscritti ne riceveva tanti, da sempre. Guardava con la stessa attenzione l'esordiente e il grande autore. Giudicava con rigore, ma non distruggeva. Consigliava di andare avanti, lavorare ancora... Alla fine però non ne poteva più. Gli chiedevano pareri, ma pure articoli, e in modo pressante. Lui ho cominciato a dire basta.

Ho ritrovato una cartella con sopra scritto: "Lettere alle quali non risponderò". Io invece risponderò alla scorrettezza di Crovi ricordando, a lui e a chiunque volesse pubblicare inediti di Calvino senza il consenso mio e di mia figlia, che l'energia per far rispettare la legge non mi manca».

Chichita Calvino

FELLINI

A chi il copyright sulle interviste

ROMA

LA moglie di Calvino ha perfettamente ragione. Il diritto d'autore è molto chiaro nel punto che riguarda gli epistolari (legge 633 del 1941 art. 93): le lettere non si possono pubblicare senza l'assenso dell'autore o degli eredi», spiega l'avvocato Eso De Simone, tra i più accreditati esperti italiani in questa branca della giurisprudenza. «Per la violazione di questo articolo, gli interessati possono chiedere i danni», continua l'esperto.

Stessa tutela, conferma l'avvocato, spetta alle interviste concesse o anche ad eventuali ritratti regalati. E' il caso-Fellini di cui si discute in questi giorni: una casa editrice svizzera, la Diogenes Verlag, ha inibito a tutti la pubblicazione di testi, disegni e interviste del grande regista in quanto, in base ad un contratto firmato nel '74, ne avrebbe l'amministrazione. «Non ho letto quel documento - dice l'avvocato De Simone -, però una cosa è chiara: se Picasso mi regala un quadro, io non ho il diritto di riprodurlo, a meno che il pittore non mi abbia rilasciato un atto con cui mi autorizza a farlo. Così come un'intervista rilasciata ad un giornalista resta proprietà dell'intervistato, sempre a meno che il personaggio in questione non abbia rilasciato l'autorizzazione a riprodurla».

«Quindi, in linea di principio - specifica l'esperto -, è ancora da dimostrare che un giornale abbia il diritto a ripubblicare un'intervista apparsa sulla stessa testata in passato».

Conferenze Aci

Gilgamesh monarca perfetto

TORINO

E' Gilgamesh il primo uomo che sfidò la morte. E lo fece per il bene del suo popolo. Questa tesi è del professor Giovanni Pettinato, ordinario di Assiriologia all'Università La Sapienza di Roma, che oggi esporrà le conclusioni dei suoi studi al Teatro Alfieri di Torino nell'ambito delle conferenze «Venerdì letterari».

Il professor Pettinato analizzerà la tradizione letteraria imperniata sulla figura di Gilgamesh. «La storia di questo capolavoro è affascinante - spiega il professor Pettinato - anche per la sua lunga "gestazione", che parte dal 2600 a.C., attraversa tutto il periodo sumerico fino al 2000, e prosegue con l'avvento dei babilonesi intorno al 1900-1600 a.C., quando si comincia a sintetizzare il materiale in un'unica opera: doveva diventare un colossal in cui venivano affrontati i problemi esistenziali del mondo antico, vale a dire la vita e la morte». «Fino ad ora - continua - si pensava che l'epopea fosse articolato in due grandi parti, nella prima le gesta eroiche, nella seconda la ricerca disperata della vita eterna. Io, però, sono giunto alla conclusione che esiste, in tutta l'opera, un filo logico unitario incentrato su quello che deve essere la figura del sovrano babilonese: Gilgamesh sperimenta tutte queste gesta per rendere più vivibile al suo popolo la vita sulla terra, fino al punto di voler anche risolvere il problema morte. Riesce così ad ottenere la pianta della giovinezza, invece di mangiarla, decide di dividerla con i vecchi. L'esperienza non gli riesce, ma non per questo si può dire che abbia fallito, perché così facendo rivela la vera figura del sovrano, che deve essere pastore e padre del suo popolo».

Le conferenze-dibattito dell'Associazione Culturale Italiana (A.C.I.) hanno luogo il venerdì a Torino al Teatro Alfieri, il sabato a Firenze al Teatro Niccolini, il lunedì a Milano al Teatro Nuovo di Piazza San Babila, il martedì a Roma al Teatro Eliseo, il mercoledì a Bari. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire, ma ci si può abbonare a tutto il ciclo.

AL GIORNALE

Parla adagio, altrimenti Michael Jackson ti va per traverso

Non toccate Michael Jackson

«La lune di Furio Colombo» spero mi sia concesso di intitolare a questo modo la mia lettera, dopo tutto credo che neppure il caro signor Colombo abbia chiesto a Michael Jackson il permesso di intitolare «La fine di M.J.» ne tanto meno di piccolo clown sbagliato» il suo articolo di venerdì scorso, anche se, nel suo scritto, sembra suggerire di avere la fortuna di conoscerlo benissimo, di conoscere i perché della sua vita, delle sue azioni del suo sogno. Io non ho questa fortuna, io mi limito ad ascoltare le canzoni di Michael, le sue parole a guardare i suoi video e i suoi film e non ho certo la pretesa del signor Colombo di sapere tutto e di lui, di trarre tutta una serie di conclusioni facendo sfoggio di una conoscenza psicoanalitica degna di Freud. L'idea fondamentale del suo articolo sembra essere che Michael ha sbagliato, è colpevole e se non lo è da quello di cui è accusato lo è di non aver vissuto nel mondo reale. E' questa la sua più grande colpa, vero? Quella che da sempre tutti vogliono attribuirgli e che è all'origine di tutta una serie di maldicenze che lo accompagnano da sempre. Ma non è piuttosto invidia?

L'invidia per una persona che ha la possibilità di vivere in un mondo suo, cosa che noi non possiamo fare? E adesso sono tutti contenti, no? Il caro Michael, quello che si è fatto 7, no 15, no 23 plastiche, quello che si è fatto bianco, che vive in una camera sterilizzata, quello la deve finalmente scontrarsi col mondo vero, quello che tutta la gente normale vive, da sé, gli sta proprio bene.

Beh, vorrei anche io avere la possibilità di vivere in un mondo tutto mio senza certa gente frustrata e invidiosa.

Ma tornando all'articolo del signor Colombo che da un punto di vista giornalistico, diciamo, è anche da ammirare, vorrei provare ad documentare tutti quelli che amano Michael presentandolo con l'immagine più positiva del piccolo clown, dal suo mondo di sogni, dando *quasi* l'impressione di difenderlo, di capire certi perché. E ovviamente accontentare quelli che non lo amano, non è difficile, vero signor Colombo? Basta sottolineare «la sua caparbia volontà di restare bambino» per poterlo già presentare come quello che non ha accettato questo mondo e adesso s'arrangi.

Una lungimiranza divina le permette tra l'altro di essere tra i pochi che riusciranno a intravedere il muro di confusione e dolore in cui scomparirà l'ex bambino prodigio, piccolo clown sbagliato??? «Sbagliato» per loro e per tutti quelli che sono tanto intelligenti da poter giudicare la vita di un'altra persona.

Ma soprattutto vorrei che lei con la sua saggezza ci spiegasse, a me e a tutti quelli che amano Michael, come, perché e quando dovremo incominciare a odiarlo per sempre. Michael è una persona e credo che le persone abbiano la loro dignità che vado rispettato. Come si sentirebbero molti giornalisti se al posto del nome di Michael ci fosse stato il loro? Michael è una persona e forse si dovrebbe incominciare a trattarlo come una persona.

Silvia Celfa

La lettera di Silvia Celfa dice cose che non dice la sua età. La immagino giovanissima, a giudicare dal tono scatenato della sua requisitoria. Mettiamolo sul conto dell'impeto adolescente. Chiama il cantante americano Michael Jackson semplicemente «Michael», come vogliono i suoi press agents, i suoi managers e la Pepsi Cola. Mettiamolo sul conto della forza irresistibile dei mass media.

Nel suo slancio ci identifica con il mito e perde (insieme la forma espressiva le dichiari intelligente) il senso critico, la proporzione degli eventi.

La sua lettera è una galoppata furiosa che abbatte articoli minimi giganti. Se è giovane come penso, troverà che la cosa più irritante è ricevere un consiglio. Ma da adulti non so trattenermi.

Quando eravamo a tavola, da piccoli mia madre ammoniva: «Mangia piano, altrimenti il boccone va per traverso». Vale anche per la mia lettrice: per favore leggere attentamente, se no l'articolo, anche se è lungo solo 60 righe, va per traverso. Non c'è praticamente niente, nel mio breve pezzo, di ciò che la mia lettrice pensa di avervi trovato, per amore di appassionata e sponsorizzata polemica. Ho fatto un pastone (una volta il giornalismo si diceva così) di un po' di tv, un po' di radio e quattro o cinque altre cose ascoltate qua e là. Sembra rivolgersi a me, mi risponde a tante voci diverse da un suo mondo fervido, però isolato. Visto che ho già commesso il peggiore degli errori - dare un consiglio - ne darò un altro: apra porte e finestre della sua vita, guardi, stia attenta, ascolti. Avrà molti più argomenti con cui contribuire al dialogo sulle cose piccole (come in questo caso) o grandi del mondo. E' brava ad argomentare, lo faccia, con attenzione, su fatti veri. Infine una piccola istruzione per l'uso degli articoli di giornale: i titoli e sottotitoli non sono mai di chi scrive il pezzo. Auguri.

Furio Colombo

E li chiamano diritto allo studio

Vi scrivo in merito all'intervista a Sergio Ricossa pubblicata il 5 gennaio su *La Stampa*. L'economista nel proporre la riduzione degli sprechi compiuti dalla pubblica amministrazione pone l'esempio dell'Università definendola «quasi gratuita». Come studente universitario mi sento il dovere morale di criticare questa affermazione. Infatti l'Università di Parma, alla quale sono iscritto, costa, per sole tasse, poco più di un milione, più lit. 4500 per ogni pasto in mensa (alla quale vorrei proprio invitare il professore solo per fargli capire quale sevizie siamo sottoposti noi laureandi per 2 volte al giorno) ma il peggio arriva con l'affitto dell'appartamento che mi costa lit. 350.000 al mese, escluso riscaldamento e telefono, che pago per tutta la durata dell'anno mentre ne usufruisco per soli sei mesi, dormendoci tre notti a settimana.

Se tutto ciò è quasi gratis allora vorrei proprio sapere che cosa si intende per «prezzi elevati».

Andrea Mesaroli
Villafranca (Vr)

Chi vide nascere la televisione

Ha ragione Franco Rizzo di Roma (La Stampa di mercoledì 5/1) che in «Lettere al Giornale» lamenta la superficiale ed errata citazione dei primi partecipanti alle trasmissioni tv inaugurate il 3 gennaio 1954 con la cerimonia all'Eremo alla presenza del ministro delle Poste Modesto Panetti. Non c'era Lello Bersani come non c'era Enzo Sampò e tanti altri citati nei veri servizi giornalistici.

Quando si rievocano i primordi della televisione italiana non bisogna mai dimenticare gli artefici, i protagonisti: Salvino Sernesi direttore generale, Sergio Bertolotti direttore tecnico, Sergio Pugliese direttore dei programmi. E' come rievocare la nascita della Fiat senza nominare Agnelli e Valletta.

Giovanni Viarengo, Torino

Secondo Greganti non ha operai

Non credevo possibile che *La Stampa* potesse dare spazio ad un articolo come quello di giovedì 13 gennaio in cronaca cittadina dal titolo «Greganti secondo non paga gli operai». E' evidente che in questo modo si fa pagare a mio fratello e alla sua attività la mia indesiderata popolarità.

Se il giornale decidesse di pubblicare tutte le sanzioni previdenziali come quella di 360 mila lire addebitata a mio fratello Secondo, avrebbe caratteristiche simili ad una guida telefonica. Tuttavia capisco che il nome Greganti fa notizia, ma almeno si tenga fede alla verità dei fatti. Mio fratello Secondo non paga gli operai per il semplice motivo che non ha nessun dipendente operaio da molti anni, ma solo un'impiegata part-time.

Primo Greganti

Vita d'inferno sul treno per Milano

Il 2 gennaio scorso tornavo da Parigi dopo aver passato Capodanno con mio marito, mia sorella e mio cognato. A Parigi abbiamo preso il Tgv e occupato il posto prenotato senza alcun problema.

A Lione abbiamo cambiato treno prendendo la coincidenza per Milano, e a questo punto non so proprio come descrivere la mia rabbia nel notare che i posti prenotati erano tutti quanti occupati da persone senza biglietto. Come può una donna anziana fare sei ore di viaggio in piedi?

Dovremmo pretendere solo in carrozze di prima classe per essere trattati da esseri umani?

Geom. Elena Lucca, Torino

RISPONDE O.d.B.

Signora si rivolga al giudice

Egregio OdB, l'appuntamento con le elezioni è vicino e si è sempre più convinti che nessuno merita il voto. Si assiste ogni giorno ad accuse reciproche, schermaglie varie, minacce alla democrazia, trionfalismi senza senso, ecc. I nostri cari politici fanno a cazzotti occupare le dorate poltrone che, a quanto pare, non sono affatto scomode, se quelli che vi siedono ora sono così incollati da non voler lasciare anche se inquisiti. Cercano alleanze fino a tempo fa irrealizzabili, secondo loro, pur di entrare nel sistema. anche i candidati della Lega

Anna Tortora, Bivero

GENTILE Signora Tortora, la sua lettera è di stretta attualità, anche se un poco lunga. Prosegue nella trascrizione: «Anche i candidati della Lega che urlavano nelle piazze per gli scandali e i ladri del palazzo, si sono adeguati. Qualcosa si era già capito quando battevano cassa e Miglio in un'intervista alla *Stampa* diceva che con la Lega al governo erano necessari 6-7 anni di sacrifici (dei sudditi, era sottinteso). Molto probabilmente hanno pensato al detto del grande Totò: "'a nascimo è fesso" e così a noi, poveri fessi, non resta altro che decidere chi saranno i prossimi ladri!...».

Lei, però, non è ancora del tutto rassegnata: «A questo punto ci sarebbe solo una persona che potrebbe cambiare davvero in meglio l'Italia ed è il giudice Antonio Di Pietro con i suoi collaboratori. La smetta, signor giudice, con gli avvisi di garanzia, arresti e processi che non servono a niente. I nostri cari politici con le buone o le cattive prima o poi faranno una leggina «sanatoria» che cancellerà le loro malefatte, ci hanno già provato e ci riusciranno e a lei e a noi resterà solo l'amara consolazione di averli scoperti. E' ora che lei lasci la toga e si metta al servizio dei cittadini, candidandosi alle elezioni nel partito che riterrà opportuno e scegliendo le persone giuste perché lei a questo punto ha un quadro preciso della situazione. Per favore mandi a casa le centinaia di senatori e deputati che non servono, tanto hanno le tasche piene, tolga immunità e privilegi e per decenni faccia vivere bene, con le tasche piene, la gente che lavora onestamente. Di questo abbiamo bisogno. Distinti saluti...».

Come potrei rispondere a una lettera che dà un certo punto in poi risulta chiaramente indirizzata al giudice Di Pietro? Sarebbe davvero un'intromissione scorretta, un'indiscrezione presuntuosa.

Oreste del Buono

Tv, giornalismo, letteratura

La cultura? Tutto da rifare

TUTTI si domandano: quale governo, per questa Italia? Quale Parlamento? Quale politica? Nessuno si pone la domanda più generale: quale cultura per questa Italia? Quale informazione, quale televisione? Quale morale, quale religione, quale chiesa? Quale pensiero?

Perché se le cose stanno così, se l'Italia reale è quella che è venuta fuori dalle ultime votazioni, allora bisogna ricominciare da capo: la televisione, il giornalismo, la letteratura, il cinema degli ultimi anni erano fatti per un popolo che non esisteva. Non viviamo più bene le cronache e le analisi di molte recenti vicende storiche, per esempio l'Iraq, la Bosnia, la Somalia. Saddam Hussein? Ma la Destra lo ammira. La Bosnia? Ma la Destra europea afferma da anni che l'unica soluzione è militare, che gli aiuti umanitari sono l'alibi dei deboli. La Thatcher è d'accordo. Finiremo per allinearci? L'informazione che in questo mezzo secolo arrivava al popolo partiva dalla Sinistra o dal Centro, e percorreva il tragitto senza trovare condizionamenti. Un viaggio così tranquillo adesso è diventato impensabile.

Veniamo da una lunga serie di anni, praticamente tutto il dopoguerra, in cui la cultura era imperniata su un doppio asse, marxismo e psicoanalisi. La psicoanalisi era giudicata uno strumento buono per capire meglio bisogni la cui risposta stava comunque, per la Sinistra, nel marxismo: non fu mai impiegata come una scienza autonoma e dominante, capace di spiegare sia i mali del proletariato che i mali del padrone, e magari la genesi e il ruolo del padrone.

Sigmund Freud

I grandi narratori italiani del male di vivere, successivi a Berto, spiegavano l'infelicità dell'esistenza con l'infelicità del lavoro (Ottieri, Vittorini, Calvino), e vedevano nell'invenzione di un nuovo lavoro l'unica prognosi in qualche modo favorevole (Volponi: liberate il lavoro, e avrete liberato l'uomo). Il solo che prescindeva dal marxismo e fondeva in un binomio padrone e lavoratore, per cui ognuno dei due genera l'altro e soltanto rigenerando l'altro può rifare se stesso, è uno scrittore provinciale, Goffredo Parise. Che infatti non fu mai amato dalla Sinistra: Sapegno lo disprezzava.

Tutta questa letteratura, la letteratura di analisi psicologica e denuncia sociale-morale, usava comunque metodi, mai rigorosi, spesso selvaggi, che rimandavano a Freud. Mai rigorosi perché un vizio della cultura italiana di Sinistra, letteraria e cinematografica (da Bellocchio a Nanni Moretti: escluso Bertolucci), è stato quello di «inventare» Freud, senza averlo mai praticato: l'unica pratica possibile essendo la diretta e personale esperienza. «Io scrittore, diceva per tutti Moravia, non impara l'analisi, la sa».

Colpa obiettiva dei freudiani è sempre stata l'ignoranza di Jung. Musatti e Fenichel conversavano i loro trattati di psicoanalisi solo su Freud, e arrivati alla fine avvertivano che a quel punto Jung non serviva più. Jung sta all'imbocco di un'altra cultura che quando diventa sociale non si occupa tanto del problema di «guarire l'io» quanto di «rafforzarlo». E' la spina dorsale della cultura della Destra, e se la Destra inaugura veramente da noi un periodo di potere o di forte opposizione, vedremo un po' alla volta (lo stiamo vedendo già, da un decennio) i problemi di «chi non ha» (non ha lavoro, non ha amore, sesso, coscienza di sé) perdere importanza, interesse, attrazione di fronte ai problemi di «chi ha» (ha grandezza, potenza, denaro, genio, arte). La «libera associazione» freudiana (un problema ricorda un altro problema, e insieme si spiegano) cederà spazio al «simbolo» e al «mito»: la vita degli uomini non è che l'ombra proiettata in terra dagli dèi.

La Adelphi, si ripete sempre, viene da una costola della Einaudi. Bisognerebbe aggiungere: una costola del fianco destro. Se la direttrice della cultura, nei prossimi anni, risponderà alla società che si delinea adesso, la Adelphi diventerà sempre più centrale. L'India della Sinistra era feroce, marciume, miseria. Bella e brutta? Vera. Uno degli ultimi libri Adelphi (autore Giorgio Manganelli, che stava sulla stessa sponda di Calvino) racconta l'India come terra dove si ascoltano gli dèi. Vera o falsa? Bella.

Già da un decennio si avvertiva un ritorno di Croce nella nostra cultura, specialmente il Croce dell'estetica, dell'arte come assoluto, priva di relazioni: lo si sfrenava un ritorno discreto, chiuso in una nicchia laterale rispetto alla grande linea della resistente critica marxista. Invece, cresce sempre di più. La scuola che va da Sapegno ad Asor Rosa, che cercava nell'opera il progetto e poi finiva per giudicare solo il progetto, facendo della storia letteraria (Asor Rosa) una storia della cultura letteraria, pare ormai il relitto di un antico passato.

Finora il termine «cattolico» veniva sempre collegato a un partito, chi tradiva quel partito tradiva una fede e una chiesa. C'è stata, sì, una cultura cattolica di sinistra che ha molto lavorato per una scissione del binomio chiesa-partito, ma era lontanissima dal vincere. Il nesso viene tagliato adesso dalla storia, di colpo, con la cancellazione del partito. Crollata la loro casa politica, i cattolici escono allo scoperto: e diventano un bottino da spartire. Saranno caricati con le loro armi: specialmente l'antiabortismo.

Sembra paradosso, ma ora che è sparita la dc, la cultura, vedrete, riaprirà la battaglia dell'aborto. «Cattolicesimo» e «trionfalismo» si scinderanno. Erano uniti dal tempo della Controriforma. Separato dal secondo, il primo termine risulterà più debole, ma anche più limpido. La letteratura cattolica era una letteratura dell'annullamento (Testori), il cinema cattolico era un cinema del miracolo (Olmi): il cattolicesimo italiano non è mai stato ricerca. Ora, finalmente, potrà esserlo. La situazione di senza-potere, che gli si para davanti, potrebbe risultare la sua «provvida sventura»: potrebbe scoprire, domani, che aver perso il partito non è stato soltanto un male, e che era meglio se accadeva prima. Magari un quarto di secolo prima.

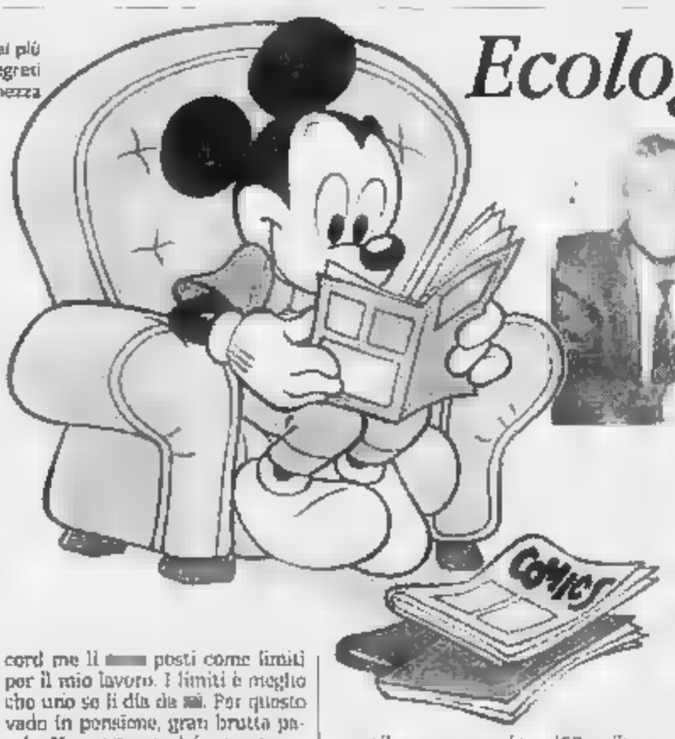
Ferdinando Camon

Va in pensione l'uomo che ha vissuto per 33 anni con i personaggi di Disney

Topolino, sei il mio Di Pietro

Ecologia e marmotte

Il Topolino italiano ha ormai più di sessant'anni: tutti i segreti di un'eterna giovinezza



Gaudenzio Capelli, padre di Topolino, e Gustavo Thoeni

MILANO

UNA vita con Topolino. Sono 33 anni che il milanese Gaudenzio Capelli convive con l'eroe di Walt Disney. S'era presa una laurea in chimica industriale, aveva fatto il militare, era in attesa di darsi alla ricerca in un laboratorio universitario. Aveva qualche mese libero e per guadagnare un po' di soldi nel '61 le scale di Bianca di Savoia 20, dove allora stava la Mondadori: gli chiesero di controllare alcune sceneggiature di *Topolino*. C'è rimasto. E nell'80 ne è diventato il direttore. Ora lascia, va in pensione a 64 anni. Siccome un direttore di *Topolino* non è un giornalista qualunque, ma una specie di mago che inizia alla lettura e al gioco milioni di italiani, c'è da chiedersi che tipo di lavoro ha fatto Gaudenzio Capelli, un signore che sembra avere una doppia anima, il sorriso del fanciullo eterno e lo sguardo ghiacciato da manager. Topolino è soltanto un personaggio oppure è diventato qualcosa di diverso?

Nel numero in edicola Topolino e Di Pietro al fianco del commissario Basettoni nella lotta alla mala. Sempre uguale, si direbbe. Le sue mani guantate sono perennemente pulite: «Da più di sessant'anni Topolino è Di Pietro», scherza Capelli. Aggiunge: «Il mio obiettivo è stato di inserire sempre di più Topolino nella nostra vita concreta. Topolino sprigiona magia, favola, e la favola è un mezzo per far agire i bambini nella realtà». In due direzioni. La prima è lo sport: «Ormai siamo a venti trofei l'anno, dal tennis al golf e alla scherma. A febbraio c'è il trofeo di sci, il 33°: una specie di campionato mondiale con partecipanti quaranta nazioni. Gustavo Thoeni vinse uno da ragazzino, Alberto Tomba arrivò 16°».

L'altra dimensione è l'ecologia. Tutto *Topolino* è un inno all'amore per l'ambiente. In questo stesso numero in edicola c'è uno zio Paperone insolitamente malvagio che con un immenso imbuto risucchia l'azzurro del cielo e ne fa pillole euforizzanti che gli rendono mucchi di denaro: si levano più alte le onde dei suoi dollari d'oro. Sennonché il cielo diventa grigio, un triste destino grava sulla Terra. Per fortuna Paperino sventa la rapina dell'azzurro, il bene di tutti. «Con l'ecologia si cominciò nel '64 - ricorda Capelli -. E il *manuale delle Giovani Marmotte* è del '68: ci lavorai anch'io. Tradotto in 25 lingue, è stato il libro più venduto in Italia dopo la Bibbia». Nel '91 una delegazione di Giovani Marmotte andò in Senato con mille piccole firme per sollecitare la riforma della legge sulla caccia. C'erano da salvare i fringuelli.

Non basta. Un giorno Tip e Top, i nipotini di Topolino, aiutano un ragazzino con problemi familiari: «Abbiamo pubblicato il numero del Telefono Azzurro. Tre bambini italiani su cinque conoscono quel numero grazie a noi. Me l'ha detto il professor Caffo, presidente di Telefono Azzurro».

Sport, ecologia, conoscenza dei propri diritti: una lotta indiretta alla droga, all'Aids, alla violenza, «argomenti di cui *Topolino* non può parlare per precisa norma della Disney americana - spiega Capelli -. Sono temi angosciosi, delicati. Noi li aggiriamo. Li colpiamo senza nominarli».

I lettori di *Topolino* sono cinque milioni a numero. Non solo ragazzini dai sei ai tredici anni: gli adulti sono ben tre milioni e mezzo. Il fatto è che a 14 anni gli italiani entrano in una fase di latenza e smettono di leggere. Ricominciano verso i 20. «E quando diventano genitori riprendono in mano *Topolino*. Il loro classico, con l'alibi che lo comprano ai figli». Il risultato è che *Topolino* figura nella pattuglia dei primi cinque settimanali «familiari», insieme con *Sorrisi e canzoni tv*, *Famiglia cristiana*, *Oggi* e *Gente*. «Arrivo a dire che il nostro è il settimanale più familiare di tutti». Quante copie si vendono? «Più di mezzo milione. Negli Anni 70, anni d'oro da 700 mila copie stabili, nasceva un milione di bambini l'anno. Oggi ne nasce neanche la metà. Siamo quindi in espansione».

Ed ecco i record di Gaudenzio Capelli, che governa la nostrana galassia editoriale Disney. Ha battuto il primato delle vendite: più di un milione di copie per ogni numero di *Topolino* nel luglio dell'anno scorso, grazie anche a *gadgets* spettacolari, come il Topowalkie, minitelefono cellulare con fino a cinquanta metri. Il fumetto di marzo il numero 2000: storico numero doppio con *gadget* a sorpresa, storie speciali e ringiovanimento. Sono il suo traguardo: «Questi record li ho posti come limiti per il mio lavoro. I limiti è meglio che uno se li dia da sé. Per questo vado in pensione, gran brutta parola. Non certo perché sono stanco di Topolino. Anzi: mi ha sempre divertito. Da bambino mi faceva fantasticare, insieme con Salgari, Jack London e Mark Twain, che mi fa ridere anche adesso... Qui hanno insistito perché rimanessi: grazie no, ho risposto».

Il momento più traumatico? «Nell'88, quando ci siamo staccati da Mondadori ed è nata la Walt Disney Company Italia. Siamo cresciuti non poco, da allora. Tredici nuove testate: la neonata *Minni*, mensile per ragazzine, 150 mila copie a numero».

Una soddisfazione particolare? «La telefonata di Federico Fellini, quando pubblicai una storia ispirata al suo film *La strada*. "Uno dei più alti riconoscimenti che ho avuto", mi disse. Umberto Eco invece mi ha mandato un fax: mi ringraziava per la storia sul *Nome della rosa*. Volevamo intervistarlo, ma s'è defilato».

Gaudenzio Capelli ha fondato in piedi l'Accademia Disney, scuola per disegnatori e sceneggiatori guidata dal bravo Giovan Battista Carpi: «Il 70% delle storie di Disney che si pubblicano nel mondo nasce qui. Gli stessi americani, quando hanno voluto fondare un giornale, *Disney Adventure*, si sono rivolti a noi». Fra i disegnatori, molti sono architetti. E gli sceneggiatori fanno i bancari, i maestri. Uno, Rodolfo Cimino, era assessore alla Provincia di Venezia. La tradizione dei nostri autori è nata con Renato Gentilini, pittore mantovano amico di Zavattini, direttore di *Topolino* dal '45 all'80: «Il mio maestro», lo ricorda Capelli. Il primo direttore di *Topolino* fu Carlo Lorenzini, nipote dell'autore di *Pinocchio*: si firmava Collodi Nipote, era il '32 e *Topolino* lo faceva in Svizzera e Firenze.

Capelli tira qualche conclusione. Topolino, con gli altri eroi Disney, non è più soltanto un personaggio. A furia di marketing è diventato un *testimonial*, una strategia di comunicazione. Sul *Sole-24 Ore* racconta l'economia, sul *Corriere dello Sport* evoca epopee atletiche. Partecipa al Telethon con slalom su biologia e distrofia muscolare. Può avventurarsi ovunque: nella storia d'Italia, nella chimica, nella geografia. Può insegnare le lingue straniere. Unire l'utile con il dilettevole è il suo mestiere. Una miniera inesauribile. Capelli ha insomma fatto esplodere Topolino: «Non più solo un fumetto, come si diceva una volta in tono poco simpatico. *Topolino* ora è accettato dalla scuola, dalla cultura. Ho proseguito e ampliato il lavoro di Renato Gentilini. A questo punto bisogna riorganizzare tutto quanto». Già, l'impero è cresciuto troppo. «Dopo di me verrà Paolo Cavaglione, attuale vicedirettore di *Amica*. Cosa farò io? Tennis, mare a Lanzarote, collezione di minerali. *Barbie* e *Pourchie*, le riviste passate alla Mattel, continuerò a dirigerle. Per ora. E leggerò *Topolino*».

Claudio Altarocca

MilleMiglia Alitalia '94.
Quest'anno si
vola ancora più alto.

© Alitalia

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio: 4 punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei Frequent Flyers Alitalia - il Club Ulisse.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

Alitalia

Media industria differenziata sul mercato internazionale nell'area Sud Torino *ricerca*

RESPONSABILE STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

Ci rivolgiamo a chi ha maturato un Diploma ad indirizzo Meccanico **28÷40 anni**, fortemente orientato all'organizzazione di lotti tecnico produttivi.
E' richiesta esperienza in controlli parametrizzati da alte capacità predittive ed estesa integrazione informatica.
Sarà attribuita la responsabilità di gestire, motivare e condurre il personale operativo nel Reparto Stampaggio organizzazione completa.
Offre inquadramento a livello da Quadro e possibilità di ulteriori sviluppi.
Le Vs. proposte scritte **RISERVATO**, e corredate di ampio dettagliato CV nel **ESPRESSO** o nel **FAX** (011 920.76.90) a

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE — 10073 CIRIE' (TO) VIA ROSSETTI 11

1994
DOPO LA FRANCIA, LA GERMANIA, IL BELGIO E LA SPAGNA...
PIMKIE VESTE L'ITALIA
TORINO

Il nostro modo di interpretare la vita, con dinamismo, entusiasmo e professionalità, ha fatto di noi una delle principali marche europee di moda per i giovani dai 15 ai 25 anni. Oggi, dopo 20 anni di successo, siamo piu' di 2 000 a lavorare insieme per fare della moda un modo di vita.

RESPONSABILE DI NEGOZIO
Rif. LS 01/306 01

Dopo la maturità; il suo percorso professionale l'ha portata ad esercitare delle responsabilità di organizzazione e di gestione un'attività commerciale. Dai 28 ai 33 anni, dotata di una personalità solida, comunicativa piu' che direttiva, naturalmente entusiasta dinamica, ha affrontato un'esperienza che le ha permesso acquistare il metodo e l'organizzazione indispensabili alla riuscita. Collaboratrice diretta del coordinatore regionale, affidiamo le chiavi nostro negozio e della nostra affermazione in Italia. Saprà mettere in valore i nostri articoli, galvanizzare i collaboratori organizzare l'attività commerciale.

COMMESSE A TEMPO PARZIALE
Rif. LS 01/306 03

Giovane, dai al 25 anni, una prima esperienza lavoro in équipe ha già sviluppato le sue qualità : interesse per la vendita, ascolto, disponibilità, partecipazione e rispetto del gruppo. Il lavoro che le proponiamo le permetterà di partecipare al buon funzionamento del nostro negozio : accogliere le clienti, consigliarle, vendere, conservare la qualità della presentazione la pulizia del locale.

AIUTO-RESPONSABILE DI NEGOZIO
Rif. LS 01/306 02

Diplomata, ha anni e un'esperienza professionale che ha permesso di scoprire i requisiti di un team vincente : organizzazione, dialogo, ascolta, flessibilità, entusiasmo e rispetto del prossimo. Ha fatto questi le doti personali. Il lavoro che le proponiamo le consentirà di realizzarsi pienamente. Durante le assenze della responsabile del negozio, sarà lei a dirigerlo. Assisterà alla verifica e all'impostazione del lavoro, organizzerà la ricezione la presentazione dei prodotti, accoglierà e consiglierà le clienti.

COMMESSA ADDETTA AI RITOCCHI
Rif. LS 01/306 04

Dopo avere frequentato corsi di cucito, si è orientata verso il lavoro di commessa nell'industria del prêt-à-porter. Quest'esperienza le ha permesso di conciliare la comunicativa e l'esigenza di un lavoro fatto bene. Il suo ruolo nel negozio consisterà nel mettere a frutto la sua duplice competenza : vendita e cucito. Durante le prove, verificherà che l'articolo calzi perfettamente e, quando necessario, procederà ai ritocchi.

Le interessate sono pregate di inviare curriculum vitae recente, con fotografia e recapito telefonico, citando il riferimento, a : Magasin PIMKIE - Centre Commercial Nice Lingostière 06200 NICE LINGOSTIERE - FRANCE.

Pimkie — Fermiamo la Vita (On Bio!

Pierre Fabre Italia

Filiale del Gruppo Multinazionale Pierre Fabre, che genera un giro d'affari di oltre 1.500 miliardi, **ricerca:**

RAPPRESENTANTI

nella seguente località di residenza ideale: **Torino**

SI RICHIEDE

Cultura livello superiore, auto propria, iscrizione ruolo agenti, precedente esperienza di vendita.

SI OFFRE:

Listino supportato da adeguati investimenti pubbli-promozionali, provvigioni e premi nella fascia medio-alta di mercato. Saranno prese in particolare considerazione candidature provenienti dal settore cosmetico e dal canale farmacia. Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato, con fotografia, indicando un recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta **AR ST** alla:

Research - Via Serbelloni 4 -20122 - Milano - Tel. 02/76.01.45.61

Pierre Fabre Italia - Via G.G.Winckelmann, 1 - 20146 Milano - Cap. Soc. 500.000.000 i.v.

Il Gruppo 3M Italia Spa - Divisione Salute - al fine di potenziare la struttura di vendita del Distributore Nazionale prodotti per ortopedia ricerca un

AGENTE

per province di TO - NO - VC.

- **Requisiti indispensabili:**
  - Diploma di scuola media superiore
  - Età non superiore ai 35 anni
  - Esperienza di almeno anni nella vendita di prodotti specialistici del settore ospedaliero
- **Si offrono:**
  - Interessanti condizioni economiche contrattuali
  - inserimento in una giovane e stimolante realtà aperta problematiche internazionali
  - Un costante e qualificato supporto

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Inviare, **per espresso**, dettagliato curriculum, indicando chiaramente sulla busta il **rif. HC03** : 3M Italia S.p.A. - Ufficio Selezione del Personale - Via S. Bovio, - 20090 . FELICE SEGRATE (MI) - Tel. 02/70353273 - 70352070 - Fax: 02/70352049.

Specchiasol s.r.l.
Industria leader nel settore della fitoterapia e dei prodotti naturali, cerca

AGENTI

per realizzare una forte penetrazione nelle Farmacie del Piemonte (per le varie province).
richiede non superiore 40 anni, diploma di scuola media superiore, forte predisposizione alla vendita o alle pubbliche relazioni, completa disponibilità ad attuare, in piena autonomia organizzativa, le strategie dell'Azienda.
offre una retribuzione alto livello nel contesto del contratto **ENASARCO.**
Il candidato, munito di curriculum scritto, dovrà presentarsi presso l'Hotel "Majestic" Corso Vittorio Emanuele n. 54 Torino, **sabato 15 gennaio alle 9.00.**

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20129 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 65.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32

INA

L'AGENZIA GENERALE DI TORINO INDICE UNA SELEZIONE PER AGENTI DI ASSICURAZIONE

I requisiti richiesti ai candidati sono:
- possesso di diploma o laurea
- residenza in Torino e Comuni limitrofi
- forte predisposizione alle pubbliche relazioni
- spiccate doti organizzative
- è titolo preferenziale aver acquisito delle precedenti esperienze nel settore assicurativo/finanziario

Ai candidati prescelti verrà offerto:
- una formazione finalizzata al raggiungimento dei livelli massimi professionalità
- l'inserimento struttura agenziale con un piano di carriera predeterminato
- concreta possibilità di guadagni con incentivi di sicuro interesse

Gli interessati dovranno entro il 28.01.94 un sintetico curriculum vitae a: **INA - ASSITALIA - , Via Roma, 181 - 10123 TORINO**

Azienda leader nel settore componentistica auto, in un'ottica di ampliamento della propria Direzione Tecnica, *ricerca:*

a) PROGETTISTI DI PRODOTTO

Si richiede:
laurea in ing. meccanica/elettromeccanica/elettronica;
esperienza anni maturata preferibilmente nel settore elettromeccanico azienda dell'indotto auto;
buona conoscenza di almeno una lingua straniera;
esperienza di progettazione con l'ausilio sistemi CAD/CAE/CAM

b) DISEGNATORI MECCANICI

Si richiede:
diploma di perito meccanico o equivalente;
pluriennale esperienza nel settore;
buona conoscenza almeno una lingua straniera;
esperienza di disegnazione con l'ausilio di sistemi CAD/CAE/CAM.

c) SPERIMENTATORI

richiede:
diploma di perito elettronico/meccanico;
esperienza 2/3 anni nel settore.
Sede di lavoro: ASTI.
Scrivere a: **Pubbliman 646 - 14100 ASTI.**

Azienda Dolciaria Torino leader nel settore cioccolato e monodosi semilavorati su pezzi cerca

ISPETTORE VENDITE

da affiancare alla forza vendita per realizzazione nuovo programma di sviluppo.
Si richiede: età 30/40 anni - esperienza pluriennale nel coordinamento controllo e sviluppo della F.V. - Ristorazione.
Offresi: Inq. Enasarco, fisso, provvigioni, cons. aposo, incentivi.
E' titolo preferenziale provenienza settore. Tel. 011/553.52.55.

Nell'ambito dell'ulteriore potenziamento del

PROGETTO COD

L'Agenzia Torino Lingotto
seleziona **ambosessi** in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea, Diploma o equivalenti
- Età 27-40 anni
- Residenza Torino e Comuni limitrofi
- Predisposizione ai contatti interpersonali
- Non mai collaborato con Ass.ni Assicurative, loro agenzie, ecc.

Titolo preferenziale: pregressa esperienza di marketing e vendita nelle sue forme più professionali.

Si offre: la partecipazione al **progetto** innovativo, una formazione professionale tecnico/pratica intensa e costante, interessanti risvolti economici, inserimento in tempi ragionevoli in un programma manageriale a buon livello. Il reclutamento avviene per completa selezione capaci e motivati. Di conseguenza vi sono rigidità e puntualità selezione. Se interessati ad un colloquio informativo si prega telefonare, lasciando i propri dati, nr. **011/597520 - 597523** oppure inviare un sintetico curriculum **entro il 19.1.94** a: **Toro Progetto - corso Re Umberto 79 - 10128 TORINO.**

TORO ASSICURAZIONI

SIAMO UN'IMPORTANTE AZIENDA AMERICANA
leader nel settore industriale e sede a MILANO Cerchiamo

AGENTI DI VENDITA

per le aree di: **TORINO - IVREA - BIELLA - NOVARA**

Ci rivolgiamo a candidati motivati al guadagno, che cercano una stabilità di lavoro che sono orientati ad inserirsi in un'organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità, iscritti alla CCIAA con un'età media compresa tra i 30 e i anni.
L'inserimento avrà luogo con un addestramento tecnico commerciale fatto in affiancamento sul campo.
La posizione prevede:
a) un portafoglio clienti;
b) l'inquadramento Enasarco;
c) fisso 1.000.000 Lire sulla liquidazione comunque MENSILE delle provvigioni;
d) possibilità, se lo desidera, fare carriera in un'azienda solida e dinamica attenta operare solo con prodotti uomini di qualità.

Per un Immediato Incontro in zona, telefona oggi, venerdì 14.1.94 dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30 lunedì 17.1.94 dalle 8.30 ore 12.00 al **sig. Angelo Goggero** al **verde 1678 27.085**

La Società nostro Cliente è una delle più conosciute multinazionali del settore alcolici.
Per il canale bar e discoteche ci ha incaricati ricercare

GIOVANI PROMOTERS

che dovranno provvedere a seguire e gestire animazioni, esposizioni, fiere, campagne vetrina, materiali promozionali nonchè ad instaurare rapporti commerciali con gestori di discoteche, bar, organizzatori di eventi speciali.
Desideriamo incontrare giovani di massimo 30 anni, creativi, brillanti e vivaci, senza impegni familiari, di buona cultura: esperienza nel ruolo di promoters di almeno anno.
Doti di professionalità, ottimo contatto interpersonale, rapidità e autonomia elementi indispensabili per ricoprire la posizione.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico

PA Consulting Group - Via Turati 40 - 20121 Milano citando il **Rif. 634** anche sulla busta

PA Consulting Group — *Creating Business Advantage*

SPORTIVI AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CHIVASSO collina casa indipendente 900 mq locali cantine 1 000 000 mq ottima vista Tel 011 918 2802

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in Pace Via Alpignano
PRONTA CONSEGNA
ultimi appartamenti rimasti
MAIORA 434.1261.

COLLINA Via Pancalieri 5 km Nuova Casetta villa ottimale 320 mq ristrutturata giardino Tel 0121 8037

EDILIZIA commercialista di Collegno (Regata Savoia) vende direttamente alcuni appartamenti. Per informazioni tel 817 8174 ore ufficio

FROSSASCO adiacenti piazza villa ristrutturata di costruzione con terreno 6/8 011 263 211 011 300 524

GASSINO
splendida panoramicissima vendesi villetta composta da soggiorno cucina 2/3 camere bagno box prezzo da L. 155 milioni possibilità mutuo agevolato e rateizzo di quanto occorrente vedere 95 011 967 1762

GASSINO villa a schiera in costruzione 1 240 mq/lordi camere cameriera/e studio ascensore/montacarichi Rosetti 011 2253

LIBERO Pavia ristrutturato di pregio di prima sopportici camino angolo cottura Dalma Immobiliare 563 8487

MAPPANO
vendesi villetta alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box possibilità consegna mutuo lavori 11.5% 0331 902 732

MONCALIERI Capriglio villetta semindipendente mq 150 giardino privato mq 600 box la vendesi Cavallari 011 2042 - 852 0846

MONCALIERI
via Gellini libera ristrutturata luminosa 2 camere cinello L. 153 milioni. Gabetti vendo 57.67.

PECETTO TORINESE vendesi villetta indipendente composta cucina 3 camere ingresso box doppio giardino Tel 011 862 6037

PINEROLO vendesi palazzo da ristrutturare progetto approvato 6 vani e servizi lot mq 1 120 000 000 Tel 011 900 1341

PINEROLO (prossimità) in alloggi liberi mq 90 più mq 60 terrazzo e mq 145 più box Immobiliare Tel 0121 795 353

S. MAURO in nuova palazzina alloggi varie metrature finiture signorili giardini zona comodissima ai mezzi Tel 898 0312

S. MAURO
in nuova palazzina libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vendo 57.67.

TROFARELLO nel verde ingresso ogni giorno cucina 1/3 camere 1/2 bagni ristrutturato cantina tavolato/mattoni doppio vetri 195 milioni Tel 011 9 6195

ULTIMO alloggio con giardino nel III centro residenziale sulla collina di Revigliasco sotto il castello. Per informazioni telefonare ore ufficio 817 8174

VILLA A REANO
unifamiliare di nuova costruzione indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vendo tel. 57.67.

VOLPIANO
libero stupendo quadrilocale a prezzo affare con mansarda e box. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

220.000.000 bifamiliare Tre 4 vani servizi box mq 1000 giardino cantina tavolato doppio vetri possibilità mutuo 0331 958 325

98.000.000 in via Tre cameretta cantinetta 3 vani, bagno 30/40 mq prato tabellone lo vendiamo Tel 011 301 050 320

PIEMONTE

A. 200.000.000 Monferrato panoramico chiam con terreno mq alberi caseggiato mq 250 000 mq terreno Tel Torino 300 482

LIGURIA

CERIALE 30 mt mare vendesi in complesso residenziale alcuni bilocali ristrutturati Sig.ra Ines 0182 921 329

INVESTIMENTO nel sfolione Riviera Ligure di Ponente vendesi alcuni appartamenti direttamente dall'impresa costruttrice Cogolo Immobiliare 0182 921 001

COSTA AZZURRA

AFFARE Juan Les Pins nuovo palazzo A1 mq lorde terrazzo 100 molti mare 3 ascensori Tel 0033 93 61 37 41

COSTA AZZURRA a 900 metri dalla spiaggia vendesi splendido posto auto 150 000 000 Tel 0033 93 61 37 41

NIZZA vicino mare ufficio terreno 900 mq possibilità costruzione 8 piani 2 500 000 Tel 0033 93 81 58 81

SAINT LAURENT DU VAR splendido 2 piani con 4/5 camere da letto, terrazzo, piscina, 530 000, visione Tel 0033 93 20 58 58 fax 0033 93 20 58 59

ESTERO

VIENNA (Austria) 1km da Centro vendesi villetta 6 locali bella giardino 140 milioni resto dilazione Tel 0043 2236 7641

LOCALI UFFICI

CAPANNONE mq 1000 Torino Sud ottimo anche frazionabile ristrutturato Tel ore pasti 011 950 3382

CORSO VERCELLI
adiacente svincolo Leini in fabbricato industriale recentissimo locale libero mq 360 e locale mq 1050 più cortile reddito 8%. Allaire 561.3045.

VENDESI

VENDESI attività bocce centralissima di Nichelino già decennale ottimamente avviata Cedesi immediatamente Tel 011 622 1705

TERRENI

VENDESI ad impresa lavori con progetti approvato per 8 alloggi in zona panoramica Tel 0121 61540

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATO cerca appartamento ristrutturato 100/120 mq zona Crocetta Duomo ultimo piano con ascensore Tel 882 2041

PRIVATO cerca 3 camere cucina bagno zona centro o semicentro Tel 485 677 ore 19 20 e segreteria

RICERCASI camera cucina e cucina zona Vanchiglia Sud 1 150 milioni vendita garantita Pietrocarezza 542 2577

RICERCASI Torino Sud mutuamo 1 150 milioni vendita garantita Pietrocarezza 329 6041

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita Madonna Nero vendita garantita Pietrocarezza 329 0180

AFFITTI OFFERTI

TORINO

IL ABBIAMO alloggi vuoti e arredati 2/3 camere cucina bagno in Grassi zona V. Nizza Subalpina Tel 817 Unicasa

A. AFFITTO a privato appartamento vuoto di stabile di recente ristrutturazione con balcone in Borgo Tel 267 7500

AFFITTASI uffici arredati due camere ingresso cucina servizi ascensore Tel 258 547 ore pasti

AFFITTASI zona Cappella prestigioso attico mq 170 ottimo stato L. 1 800 000 Tel 540 7910 ore pomeridiane e sera

CONFORTEVOLE recente mansardina di recente costruzione bagno vista Mole non fumatori Savarino 581 7183

PRECOLLINA Torino affittasi uso foresteria L. 1 200 000 mensili cucina gialla 4 camere Diverse Tel 812 5688 Roberto

SPLENDIDO attico mq 70 ristrutturato panoramicissimo ingresso abitabile arredato ottimo Rattazzi 15 Tel 660 2705 ore pasti

TORINO PROVINCIA

VINOVO Dega Nord alcune palazzine villette 2 3 camere salone cucina bisanvi box Tel 962 4001

SANREMO Bussana proprio sopra mare al Rialto appartamento 5 posti letto Telefono (prenotazioni) (02 583 03585

UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI basso laboratorio mq 200 uso magazzino laboratorio vicino Zara o ufficio Tel 080 5826 ufficio

AFFITTASI capannone industriale in Carignano (To) mq circa Telefonare al 979 0137

AFFITTO LOCALI
magazzino/ufficio grossi piazza Statuto mq 140 con 3 vetrine e magazzino. Gabetti impresa tel. 57.67.

CAPANNONI
recenti attiguo Autoporto Pescarito lotti mq 1000, 1500, 2000, 2500 Gabetti impresa tel. 57.67.

CORSO Agnelli vicino ufficio capannone con ufficio mq 3500 divisibili Telefonare 055 5008 - 0337 276 556.

MAGAZZINO climatizzato predisposto impianti pedane portata 3 q. Rata deposito mila 300 mq più uffici giardino comodo tangenziale ottimo collegamento, fatturazione, dilazionabile 24-48 mesi zona Piemontese Lingotto Lombardia Tel 011 303 687 - 322 459

PRIVATO affitta uso ufficio 2 locali ottimo stato zona centrale Telefonare allo 011 436 0939

S. RITA palazzina prestigiosa indipendente ideale uso uffici sede commerciale sono in possibilità magazzini attaccato vasta metratura 0372 40 090

UFFICIO laboratorio mq 80 bello stato doppi impianti zona Maria Vittoria affitt Tel 437 7719 ore pasti

VIA Nizza magazzino 200 mq corredato tutti i dispositivi vigenti completamente affitt Tel 0372 40 007

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AMMINISTRATORE ricerca appartamento per medico Molinette trattativa diretta massimo riservatezza Tel 562 6216

BANCARIO in trasferta cerca alloggio arredato in affitto in Torino o prossimi cintura Tel 726 981

GRUPPO FONDIARIO ricerca per propria clientela impiegati in affitto massima serietà pieni preavviamento Tel 668 7388

INDUSTRIA cerca per dirigente stranieri alloggio o villa arredata in zona collinare Sig. Pozzo 011 6131 - 0337 224 911

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ZONA centro, ristrutturazione cerca stabile anche locale 80/100 mq Telefonare ore ufficio 839 670 339 606 serali

AUTOVEICOLI

ASSISOGNACI autovetture da acquistare per contratto Assogestito corso 44 Torino Tel 011 6198 471304

ACQUISTA autovetture fuori strada furgoni commerciali e ribaltabili Torino 27 Bramante Tel 307 1281

ACQUISTA autovetture macchine valutazione gratuita contanti via S. Ottavio Torino Tel 011 817 7242 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate rimborso valutazione pagamento contanti corso Agnelli 24/B Tel 011 776 4896 Torino

AUTOAGENZIA TORTONA acquisti vetture di ogni marca valutazione immediata vendita Corso Tortona 91 tel. 817 1643

SAAB 900 Cabrio EP 16 V 16 Porsche 911 Turbo unico full optional Maserati Merak 3000 anno 75 Byte Montecarlo ultima serie 87 Strada via S. Quintino 6 tel 562 2421

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per persone non autosufficienti e anziani sollevanti Tel 011 309 9335

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 0330 014 792 passeggiata mare vicinissimo stabilimento prezzi speciali

FINALE LIGURE Hotel Antonia *** 019 681 639 ogni confort TV color telefono Cucina accurata inverno € 50 mila

LOANO Hotel Villa Bounco *** 019 669 249 tel vicinissimo ristorante telefono color ogni confort parcheggio

PIETRA LIGURE Hotel Gustolo *** sul mare camere con bagno, telefono tv color, ascensore, soggiorno, cucina tipica ligure ampio parcheggio Tel 019 615 475 - fax 019 615

MATRIMONIALI

IMPIEGATO 42enne piacevole presenza desidererebbe conoscere ragazza seria scopo matrimonio Scrivere Publikompass 9002 10100 Torino

VARIE

A. CICICELLERIA 14 C 334 832 382 055 acquisto per argenteria vecchie posate monete progetto corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Cio Mo acquista oro argentini monete preziosi alla valutazione Via Maddalena Cinzia 42 Tel 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili oggetti quadri tappeti argenterie direttamente privato massima serietà Tel 0173 248 802

IMPRESA costruzioni edili assume esegue lavori nuove costruzioni e ristrutturazioni con anticipo Tel 912 199 Torinese

Freccero a doppio servizio

Carlo Freccero ha accettato l'incarico di consigliere responsabile della programmazione delle reti televisive pubbliche francesi France ■ e France ■, che il nuovo presidente di France Television, Jean-Pierre Elkabbach, gli aveva offerto giorni fa. Freccero, noto in Francia per essere stato uno dei dirigenti dell'ex rete di Silvio Berlusconi la «Cinq», ha da due mesi un rapporto di collaborazione con Raiuno che non vorrebbe interrompere nonostante l'incarico francese al quale il quotidiano «Libération» ■ dedicato una pagina intera. Ha detto Freccero: «E' un'occasione veramente d'oro. Ho la possibilità di fare praticamente la tv pubblica, ■ potere grande, una funzione inaspettata e quasi imbarazzante talmente è ■portante, specie se assegnata ad uno straniero. Impossibile rifiutarlo. Mi vorrei conservare, anche a costo di lavorare giorno e notte, il mio legame con l'Italia, magari trasformando in consulenza ■ rapporto di collaborazione che ho con Raiuno».

Serata al Cavallino Bianco

Una «Serata al Cavallino Bianco» è il titolo dello spettacolo in scena all'Alfa Teatro di Torino da ieri sera fino ■ domenica 23 gennaio. Molto liberamente ispirata alla vecchia commedia brillante di Blumenthal da cui è nata la famosa operetta e ■ non meno celebre film di Willy Forst. Uno spettacolo con 23 artisti, ■ cantanti, attori, caratteristi e coristi. Le musiche sono di Mossino, Stolz, De Marchi, Strauss. I costumi tirolesi Anni 30 sono di Maura Martano. Le coreografie di Anita Cedroni. Da un'idea di Giuseppe Forno, esperto collaudato nel settore, lo spettacolo è diretto da Anna Zamuner con la collaborazione della «Compagnia Champagne» e dell'«Alfa Follies». Fra i protagonisti Silvia Pezza che interpreta il personaggio di Claretta (nella foto). Il prezzo del biglietto è di ■ mila lire. Ridotti e tesserati 15 mila.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 14 Gennaio 1994 pagina 21

L'attore parla di sé, della sua fede: «Non è vero che mi son perso in Tibet»

GERE "Quante storie su di me"

Tra i suoi progetti un film sul «Barone Rampante» di Calvino

Qui sopra Gere ■ Lena Olin nel film «Mr. Jones». Accanto a sinistra la moglie, la modella Cindy Crawford

ROMA. Da Richard Gere uno s'aspetterebbe che parlasse di ■chine, donne, cavalli, denaro, avventure. A vederlo così aitante, l'occhio ■iccante tagliato stretto, il ciuffo grigio lungo sul collo, il ■rriso, nessuno potrebbe sospettare che il suo tema preferito di conversazione sia l'equilibrio psicofisico, quella difficile combinazione tra salute del corpo e serenità dell'animo, quel miscuglio tra ossessioni distruttive e aneliti trascendenti, quella tempesta di passioni e pulsioni che s'aggroviglia nell'animo umano. Invece Gere è proprio questo: un cultore della psiche, un analista dello spirito, uno sperimentatore dei legami umani. Per di più esercitato da vent'anni di pratica buddista, da acute letture di psichiatria e medicina, da una laurea in filosofia presa in una delle migliori università del Massachusetts. E dal momento che il film ■. Jones» affronta esattamente il tema ■ quella particolare malattia mentale che fa oscillare il paziente tra euforia e depressione, ecco che l'incontro si trasforma immediatamente in una sorta di lezione, con lui che parla per ■lte un'ora e mezzo, senza mai perdere fiato o pazienza, e l'interlocutore che finisce per rivolgergli quesiti personali sui grandi problemi del bene e del male, come in una terapia ■ gruppo un po' selvaggia. Su quest'argomento, Richard Gere sta scrivendo un libro, «Guaripionis», in cui più o meno sostiene che dietro ogni risoluzione medico c'è anche una conversione spirituale, in quanto non v'è malattia fisica senza disagio psichico. L'opposto ■ ciò che pensa Nanni Moretti, insomma.

Sarà per questo suo essere «diverso» che Hollywood su di lui ■ diverte a far circolare pettegolezzi sempre più curiosi ■ infamanti ■■: quello che il suo matrimonio con Cindy Crawford sia in realtà un patto societario tra due individui nient'affatto interessati a legami «eterosessuali, ■ quello che Gere sia finito ■ ospedale per pratiche erotiche ■■ topi e altri piccoli animali. L'ultima è di poco prima di Natale: l'avrebbe visto prigioniero nel Tibet di una banda di ricattatori. «Una balla incredibile inventata da qualcuno per far soldi», commenta lui. «Per di più totalmente infondata. Telefonavo tutti i giorni a ■■ moglie. E poi chi avrebbe dovuto rapirmi? I tibetani sono amici ■■ e i cinesi non sono mica scemi da volere uno scandalo di queste proporzioni». Ma è stata ■ sola digressione, questa sul Tibet, che Gere s'è concesso. Per il resto, questo simbolo del fascino virile Anni Novanta, ha parlato unicamente di tecniche per imparare ■ sopportare ■ meglio la nostra vita.

In tutti i suoi film mette una parte di se stesso?

«Io sono buddista: non divido ne etichetto l'esistenza in parti diverse come si fa in occidente. Io sono io, e voi che fate le domande, prima di ogni altra cosa, siete degli individui come me. E' naturale quindi che scelga i film tra i soggetti che possono interessarmi».

Cosa si deve essere in ■■ proposta perché le piaccia?

«Un'analisi dei rapporti umani approfondita, il bisogno di lasciar vivere i desideri più profondi, la lotta tra conformismo e creatività. Inoltre voglio che il racconto abbia la scansione di uno spartito musicale, perché credo che la musica sia il linguaggio più perfetto e universale che l'uomo abbia inventato. Da ragazzo ho suonato in diversi gruppi, dal jazz al rock, e ancora oggi mi chiedo se non avrei fatto meglio a fare il compositore. Per ora mi accontento di sperare di potermi interpretare uno sullo schermo».

Spesso però i suoi film somigliano a delle favole....

«Il cinema in fondo è proprio questo, ■■■ solo buio nella quale tornare bambini ■ fingere di credere che quel che ■■■■ ■■ un volere sia proprio vero.

Lei dice di esser stato molto aiutato dal buddismo. Aveva bisogno di aiuto?

«Come tutti, ■■■■ con disagio il mio io più profondo. ■ buddismo mi ha aiutato. Ma anche la psicoterapia lo ha fatto, e i libri, gli incontri. Non è il mezzo che conta ma ■ nostra disposizione. Sono convinto che nessun altro può curare la tua malattia se non tu stesso: ogni terapeuta è solo uno specchio».

Si può guarire?

«Guarire significa accettare la propria vulnerabilità e avere il coraggio di metterla nelle mani di quelli che ■■■, in un grande patto ■ totale fiducia. Non c'è altro».

Come mai alterna periodi ■ grande lavoro a sparizioni?

«E' il mio ritmo. ■ fatto tre film ■■■ dietro l'altro, ora mi fermo. Voglio lavorare al mio progetto di un film su "Barone rampante" di Calvino».

Perché?

«Calvino è fantasia. Ho trasportato la storia in America, quando ■ paese si ritagliava il suo spazio abbattendo le foreste: mi pare perfetto quel mondo per un uomo che sceglie di vivere ■■ un albero».

Simonetta Robiony

La favola di «Mr. Jones»

La psichiatra e il suo paziente un amore nato con la pioggia

A raccontarlo sotto brevità, «Mr. Jones» è la storia di una psichiatra che, violando il codice professionale, si innamora di un suo paziente. Niente di nuovo sotto il sole, si dirà. L'idillio fra medico della psiche e malato ha ispirato un'infinità ■ film ■■■■■ a partire dall'hitchcockiano «Io ti salverò»; ■ ■ stesso Richard Gere, che qui impersona il bel maniaco depressivo affidato alle cure della sensibile dottoressa Lena Olin, aveva interpretato in «Analisi finale» la parte di un terapeuta un po' troppo coinvolto ■■■ le clienti Kim Basinger e Uma Tourman. In «Mr. Jones» però c'è una piccola variazione. Il medico Olin, dopo essersi tormentata ■ colpevolizzata ■■ ■■■ «errore» di aver fatto l'amore ■■■ Gere, si risolve ■ seguire il richiamo del cuore abbandonando una professione per ■ quale si occupa del resto ■ nutrire ■■■ sostanziale sfiducia.

All'inizio troviamo Gere operaio in un cantiere edile, intenzionato a spiccare il volo dal tetto come se fosse Icaro. Salvato da un buon collega nero, il survoltato carpentiere, che in realtà è un eccellente musicista, viene spedito dritto nell'ospedale dove la Olin vorrebbe trattenerlo qualche tempo ■■ per impedirgli di continuare a farsi del male. Sa infatti che ■ debordante vitalità di Mr. Jones ■ rischia di trasformarsi in depressione profonda, ■■■ che puntualmente avverrà. Dal canto suo, Gere ha intuito la malinconia che ■ cela dietro lo sguardo della dottoressa, vulnerata ■■ un matrimonio finito malamente. E una spensierata giornata trascorsa insieme sulle rive dell'oceano californiano getta ■ basi di un ■■■■ che, ■■ volo durante ■ sedute terapeutiche, sboccerà romanticamente ■■■ la pioggia in una notte di tempesta.

La struttura drammaturgica di «Mr. Jones» è assai debole: convenzionale nello sfiorare il tema dell'indefinibile rapporto che lega psicoanalista e paziente, il film è troppo confezionato per essere il dramma intimista che forse ■■■ ■ ■■■■ il regista inglese Mike Figgis (sostituito d'ufficio nella fase conclusiva della lavorazione). E paradossalmente non riesce ■ essere abbastanza hollywoodiano nel romanzare storie ■ personaggi come piace al grande pubblico. Alle prese con il personaggio più fantomatico che mai venne affidato a un divo, Gere è molto bravo ■ ■■ vita a un nevrotico seduttivo, dolorosamente paralizzato fra euforia ■ disperazione. Ma non sono bastati la sua presenza, la vibrante interpretazione della svedese Lena Olin e alcune finezze di regia ■ salvare dal flop il film al botteghino Usa.

Alessandra Levantesi

MR. JONES
di Mike Figgis
con Richard Gere, Lena Olin, Anne Bancroft, Tom Irwin
Usa 1993. Drammatico
Artecchino, Torino; **Mignon**, Milano; **Rivoli e Cola di Rienzo**, Roma

Una circolare vieta la proiezione negli oratori

Il paradiso di Fantozzi proibito in parrocchia

Paolo Villaggio ■■■ Fantozzi: è troppo osé per le sale parrocchiali

BERGAMO. Scacciato dal Paradiso, il ragionier Fantozzi, non poteva certo pretendere di rivivere nel cinema dell'oratorio. Il Centro cattolico cinematografico, che fa capo alla Cei, ha infatti deciso che il film «Fantozzi in paradiso» è «inaccettabile per le sue trivialità» e l'ha inserito nella 4ª categoria, quella che per idee, scene o frasi è gravemente offensiva della dottrina e della morale cattolica. Nelle 70 sale parrocchiali della provincia di Bergamo non si è perso tempo: la proiezione è già stata cancellata dai programmi. Un'altra catastrofe per Fantozzi. ■■■ qual è la trama della pellicola ■■■ questione? Eccola. Il ragioniere si scopre affetto da ■n male incurabile ■ si tormenta. Dopo l'ennesima visita medica, però, gli viene comunicato che si è trattato di un clamoroso errore: «Ugo Fantozzi, lei è sano come un pesce». Felice, l'ormai pensionato ragioniere si mette alla guida della sua auto per correre a comunicare la notizia alla moglie, imprevisto: nel tragitto verso casa resta vittima di un incidente mortale che lo porta dritto dritto in Paradiso. Neppure qui riuscirà a trovare ■ pace: si reincarna ■■ un altro Fantozzino condannato alla «cessazione a ripetere».

L'attacco del regista sembra più rivolto al buddhismo che al cristianesimo, vista l'ironia sulla reincarnazione. Ma agli alti prelati non è piaciuto ugualmente. Triviale è l'aggettivo rivolto al cinismo dell'infinita sequenza di funerali che ritorna come ■n leitmotiv per tutta la durata del film.

(c. cob.)

Claudio Abbado ha diretto le sue «Nozze» discusse

Entusiasmo e tutto esaurito per lo spettacolo con la Chamber Orchestra

Abbado: trionfo in teatro, proteste fuori

«Le nozze di Figaro» e la contestazione annunciata

Davanti al Comunale con cartelli e volantini

FERRARA. Grande serata a Ferrara. Claudio Abbado è tornato a dirigere «Le nozze di Figaro»: l'ultima volta, in Italia, lo aveva fatto sul podio della Scala. A Milano le contestazioni di Sant'Ambrogio, il giorno d'apertura della stagione teatrale scaligera, sono quasi un'abitudine, a Ferrara invece questo copione è andato in scena per la prima volta. Contestazione preannunciata da Rifondazione comunista: un gruppetto formato da un centinaio di giovani era presente ieri sera all'ingresso del Teatro Comunale con cartelli, slogan, fischietti e distribuzione di volantini, per manifestare contro la politica dei grandi eventi culturali. I contestatori hanno trovato negativa una spesa di 2 miliardi e 400 milioni per allestire l'opera, mentre cassa integrazione e licenziamenti stanno decimando anche i lavoratori ferraresi. I protagonisti di questa manifestazione di protesta sostengono che la politica culturale di alto livello non produce nulla di buono e duraturo per la città.

Urla e ■schi fuori dal teatro, tutto esaurito all'interno per lo spettacolo. Abbado è ritornato a Ferrara per la quindicesima volta in sei anni. Venne qui per la prima volta con la Chamber Orchestra of Europe, poi è ritornato tutti gli anni; l'ultima occasione risale al 6 giugno '93, per un concerto sempre alla guida della Chamber. Nell'attesa della rappresentazione ■ pubblico ■■ potuto dare un'occhiata alla ■■■stra dedicata al librettista Lorenzo Da Ponte ■ allestita nel Ridotto del teatro. Sono esposti ritratti di Da Ponte e frontespizi di numerose opere oltre alla riproduzione di alcuni autografi. Questa edizione dell'«Nozze di Figaro» fu presentata nella primavera di tre anni fa a Vienna. Allora suonavano i Wiener Philharmoniker, ■■■■ c'è la Chamber Orchestra, che a Ferrara ha una delle sue sedi.

Al debutto assoluto anche il coro di «Ferrara Musica» diretto dal ferrarese Giordano Tunioli, direttore del conservatorio musicale «Frescobaldi». Un ritorno invece per il baritono Ruggero Raimondi nel ru■■ del conte D'Almaviva e per il soprano Cecilia Gasdia che interpreta la contessa. Entrambi erano stati a Ferrara nel febbraio del '92 per interpretare «Il viaggio ■ Reims».

Alle 20,31 si comincia. La concertazione del maestro Abbado è straordinaria. Il pubblico applaude a scena aperta. Anche gli interpreti sembrano in serata di grazia. Raimondi e la Gasdia in primo piano ma anche Sylvia Mc Nair (Susanna), Lucio Gallo (Figaro), Carlo Allemano (Basilio) e Gabriele Sima (Cherubino) se la cavano benissimo. Tutto è iniziato per il verso giusto. Dopo la prima di Ferrara di ieri, Abbado porterà la Chamber a Bologna al Teatro Comunale per un concerto il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza al Fondo per l'ambiente italiano. Sabato il ritorno a Ferrara (le altre repliche sono in programma il 17 e il 19 gennaio).

In aprile Claudio Abbado sarà con i Berliner al Festival di Pasqua di Salisburgo ■■ il «Boris Godunov» di Musorgsky. In Italia tornerà in maggio con i Berliner Philharmoniker per il concerto di inaugurazione del Lingotto di Torino. «Le nozze di Figaro» dopo Ferrara verranno proposte in Giappone.

«Ferrara fa molto per la musica - ha detto il maestro -. E' da prendere ■ modello anche per il restauro dei monumenti e per le mostre. Assieme a Pesaro si distingue in campo europeo. In questo stupendo teatro sono nati parecchi progetti in un clima di grande collaborazione. Spero di continuare anche per gli anni a venire».

Maurizio Barbieri

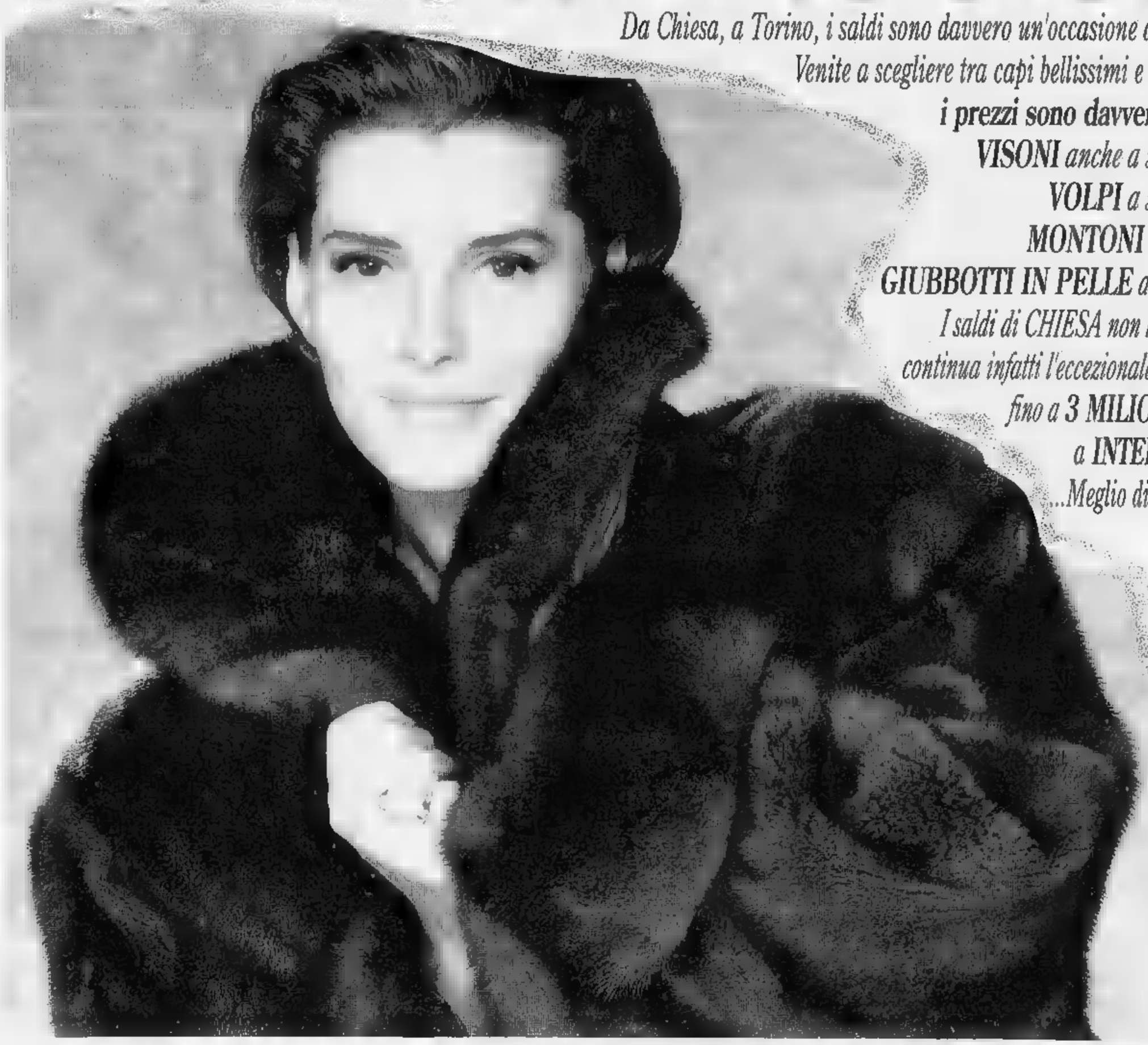
I SALDI DI CHIESA

Via Nizza, 149

Piazza Solferino,1

PREZZI IN DISCESA!

Da Chiesa, a Torino, i saldi sono davvero un'occasione da non perdere!
Venite a scegliere tra capi bellissimi e sempre attuali,
i prezzi sono davvero incredibili:
***VISONI** anche a £ 2.800.000**
***VOLPI** a £ 1.800.000**
***MONTONI** a £ 495.000**
***GIUBBOTTI IN PELLE** da £ 165.000**
I saldi di CHIESA non hanno confronti,
continua infatti l'eccezionale finanziamento:
fino a **3 MILIONI** *per un anno*
a **INTERESSI ZERO****.
...Meglio di così non si può!



** Prezzi base validi fino ad esaurimento scorte*
***Senza spese aggiuntive*
TAN = 0% - TAEG = 0%

In un musical a Roma le strip di Schulz

Canta tu, Snoopy

Battute, risate e piccole nevrosi impaginate in un mondo di cartone

In brevi scenette la «filosofia» dei peanuts Un punto debole le canzoni

Nella foto gli attori Francesco Pannofino e Claudia Barboni nei panni di Charlie Brown e Lucy

ROMA. Nati più o meno contemporaneamente al cinema, i fumetti si prestano spesso e bene all'essere convertiti in spettacolo, in particolare quando i loro eroi sono coinvolti in lunghe e articolate avventure, vedi i vari «Superman», «Batman» e via dicendo. Quando come nel caso della mitica serie «Peanuts» si tratta di strip brevi, unità narrative di tre-quattro disegnini costruite in funzione della battuta conclusiva più o meno fulminante, una soluzione può essere quella adottata ieri dagli autori di una commedia molto fortunata a New York e a Londra, «You Are a Good Man, Charlie Brown», oggi da quelli, sempre americani, di «Snoopy, il Musical», visibile oltre che oltreatlantico e oltremanica, all'Orologio, in versione italiana di Massimo Corizza e con regia di Riccardo Cavallo. Qual è questa soluzione? Quella di prendere i personaggi - be', diciamo un po' dei principali - e senza perder tempo a descriverli, tanto ci si rivolge agli iniziati, farli semplicemente agire impegnandoli appunto in miniesequenze narrative, della durata di pochi secondi ciascuna: nei 70' senza intervallo si sfilano così davanti alcune dozzine di strip, talvolta raggruppate per tema - quelle davanti al consultorio di Lucy, quelle davanti al cantile di Snoopy, quelle a scuola, quelle durante la notte di Halloween, quando Linus aspetta il Grande Cocomero - talaltra isolate, ogni tanto intervallate con canzoncine che i vari membri del cast cantano da soli o in coro, accompagnati da un pianoforte vero ma anche da una colonna registrata. Per la verità queste canzoncine, che pure introducono una variazione necessaria, sono il punto meno forte della serata, perché le musiche non sono memorabili, le parole vanno spesso perdute, e soprattutto il canto non è il punto forte di nessuno degli attori.

Ma le altre note sono tutte positive. Un'iniziativa di questo tipo si reggerà, lo avrete capito, esclusivamente sulla qualità della realizzazione, ossia sul garbo o meno con cui i viventi nonché la cornice entro cui essi si sapranno rendere il sapore dei disegni di Schulz, e sul ritmo o meno con cui verrà snocciolata la filastrocca delle citazioni. Ebbene, qui, anche a giudicare dalle accoglienze entusiastiche ricevute alla prima (dalle quali si può presumere che la serie di repliche continuerà ben oltre il finora previsto febbraio), gli obiettivi sono stati raggiunti assai gradevolmente. Su di una moquette verde, fra elementi scenici di cartone ritagliato, come disegnati da bambini (è a quanto pare la riproduzione dell'impianto originale dall'edizione off-Broadway), sette giovani si muovono con delicata ironia, divertendosi a riprodurre gli atteggiamenti e le piccole manie rispettivamente di Lucy, Linus, Sally, Piperita Patty, Snoopy, Woodstock, e naturalmente Charlie Brown, in un intreccio di piccole gag a due o tre personaggi. Complessivamente le donne - Claudia Barboni come la dispotica Lucy, Alessandra Korompay come la svampita e sorridente Sally, Cristiana Lionello come Piperita Patty sempre preoccupata dalle dimensioni del proprio naso - sono più convincenti, ma vorrei dire, anzi più convincenti, degli uomini, considerando che questi oltre a fornire un'ottima prestazione con Francesco Pannofino, Charlie Brown commovente mente giuggiolone (Fabio Calvalli come Linus si limita a succhiarsi il pollice stringendo la sua coperta), hanno il compito, più arduo, di impersonare gli animali. Nel caso di Woodstock, Roberto Quarta l'è cavata mettendosi tuta e un ciuffo giallo, e vagando con aria distratta pattini e rotelle. Neri Marcorè, uno Snoopy formato extralargo, ammicca forse un po' troppo; e centro anche lui.

Masolino d'Amico

Regio, da stasera «La fille mal gardée»

Da Mosca a Torino per una «ragazza»

Muchamedov per la prima nazionale In settembre lo bloccò un infortunio

TORINO. Irek Muchamedov, star del Bolshoj emigrato in Inghilterra, dovevamo vederlo l'estate scorsa nei panni di Rodolfo d'Asburgo in «Mayerling», con cui il Royal Ballet ha debuttato al Regio per Torinodanza: un infortunio lo tenne a casa. Ma per fortuna eccolo qui per «La fille mal gardée» che da questa sera sino al 23 gennaio il Birmingham Royal Ballet presenta al Regio nella raffinata coreografia di Frederick Ashton, unico e prezioso spettacolo di danza della stagione del teatro torinese (in attesa di Torinodanza). Benvenuto Muchamedov, dunque, passato felicemente con duro lavoro ammettiamo dai panni eroici dei protagonisti amati da Jurij Grigorovich, il coreografo e re del Bolshoj, ai personaggi più sfaccettati della coreografia inglese: principalmente Kenneth MacMillan e Ashton appunto.

Irek Mukhamedov

Ma benvenuto anche il Birmingham che ci presenta questa divertente commedia contadina nata nel 1789 in Francia, che lì allora non ha più abbandonato il repertorio classico e che gli inglesi amano ed applaudono dal 1960, quando Ashton la mise in scena al Covent Garden «La fille mal gardée» racconta degli inutili tentativi di Mamma Simone (al Regio David Morse, in un ruolo «en travesti») di dare in sposa la figlia Lise (la deliziosa Sandra Madgwick) allo stupido Alain (Vincent Redmond), ma la testarda e astuta ragazza ama il suo bel Colas (Muchamedov) e alla fine riuscirà a sposarlo. Nelle mani di Ashton, e con la facile musica di Hérold rimessa a nuovo da John Lanchbery, *La fille* è diventato un capolavoro di humour, di eleganza e divertimento. Non così facile da danzare quanto sembra, godibilissimo per il pubblico.

Il Birmingham che lo presenta, per chi non lo sapesse, è il vecchio e glorioso «Sadlur's Wells Royal Ballet», fondato nel 1931 da Dame Ninette de Valois, da tre anni ha lasciato Londra per trovare ospitalità al teatro Hippodrome di Birmingham: «Troppe compagnie di danza a Londra, e pochi soldi a causa della crisi», ha spiegato sir Peter Wright direttore della compagnia.

Ma nulla è cambiato della tradizionale bravura del vecchio Sadler's, che accanto al repertorio classico si è aperto ai nuovi coreografi inglesi, assicurano direttori e danzatori: «Noi e il Royal Ballet siamo come due sorelle, la famiglia è la stessa, ma ciascuna ha il suo carattere, il stile, il allure». Qualche cifra interessante: in un anno il Birmingham Royal Ballet danza 10 settimane all'Hippodrome, 3-4 settimane al Covent Garden Londra e fa qualche replica al Sadler's Wells Theatre; altre dieci settimane (otto recite per settimana) le in tournée in Inghilterra (e uno dei suoi compiti istituzionali); ogni due anni fa una tournée all'estero di 4/5 settimane. Con tutto questo allenamento c'è da stupirsi sono così bravi?

Sergio Trombetta

PRIME CINEMA

«The innocent» con la Rossellini

Un colpo al cuore in un film sbagliato

UNA volta hai un colpo al cuore. Il più delle volte cadono le braccia. Alla prima apparizione nel film, seduta al tavolo d'un caffè berlinese, vestita truccata pettinata nello stile degli Anni Cinquanta, ansiosa radiosa, immobile, Isabella Rossellini è talmente somigliante madre Ingrid Bergman da dare l'emozione d'una resurrezione, d'una reincarnazione, d'una gemellarità misteriosa: appena si muove, parla o recita, mostra invece la sua incompatibilità con il cinema, evidente quanto la sua armonia ideale con la fotografia. Palesemente ammaliato dalla somiglianza, il regista ha voluto sottolinearla pure in una sequenza d'addio all'aeroporto (una donna e due uomini; uno amato e lasciato, l'altro scelto senza amore) ricalcata sulla scena conclusiva di «Casablanca»: idea banale, gretta, e anche scema.

Di soluzioni simili sono parecchio, nel film tratto da «Lettera a Berlino», il molto bello Ian McEwan pubblicato da Einaudi: e il fatto che McEwan sia pure sceneggiatore di «The Innocent» dimostra quanto scrivere romanzi e scrivere film siano lavori diversi. In «Lettera a Berlino», oltre lo stile, tre elementi in particolare affascinanti: la guerra fredda dello spionaggio nel Cinquanta, nell'ex capitale tedesco divisa settori presidiati da differenti occupanti, con la faticosa realizzazione da parte degli angloamericani d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchiature di intercettazione telefonica; la diversità sfittuale tra americani e inglesi; l'amore d'un tecnico civile inglese per una giovane donna tedesca e il lungo straordinario racconto di uno dei due taglino a pezzi il cadavere del marito di lei per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è eluso o quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca mal ricostruita, i forti significati etici si perdono. In più, la storia viene evocata oltre trent'anni dopo con una pre-postfazione di rara goffaggine. Un incontrarsi dei due amanti invecchiati a Berlino, e proprio nel giorno della caduta del Muro: tu guarda la combinazione.

Infine «mistaste», la scelta dell'interprete sbagliato per il personaggio, fenomeno sempre più frequente nel cinema industriale meno abile o nelle coproduzioni internazionali più casuali; stavolta clamoroso. C'era da interpretare militare americano di mezz'età, cinico volgare e forte, spiccio e violento, pratico e fanatico, dedito turpiloquio e alla ostroversa cordialità minacciosa, eterno fumatore d'un grosso sigaro? Benissimo: per fare l'americano cafone hanno preso un inglese raffinato, Anthony Hopkins; mentre per fare l'inglese hanno preso Campbell Scott, un perfetto giovanotto americano.

Lietta Tornabuoni

THE INNOCENT
di John Schlesinger
Anthony Hopkins, Campbell Scott, Isabella Rossellini, Donald Nitschke
Genere drammatico
Usa/Inghilterra,
Cinema: **Etoile** Torino; **Ariston** Milano; **Holiday** **Quirinetta** Roma

Mondeo
Auto dell'Anno 1994

Vi invitiamo a guidarla personalmente, anche domenica 16.
Scoprirete perché Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994.

Mondeo rappresenta tutto ciò in cui Ford crede da sempre. Un'automobile progettata costruita con coscienza dove la sicurezza diventa parte integrante del progetto. Un'automobile che assicura il massimo piacere di guida, esprimendo quello che Ford fa meglio di chiunque altro: offrire a tutti il valore delle sue innovazioni tecnologiche. Ecco perchè Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 TORINO TEL. 205 42 22 **DOMENICA APERTI**

Autostadio C.SO G. AGNELLI 15 TORINO TEL. 6600 VIA NIZZA 6R - TORINO TEL. 656535 **NUOVO SHOW-ROOM** C.SO LODOVICO ARIOSTO 205 TO TEL. 613125

Euromotor C.SO FRANCIA 333 TORINO TEL. 5211417 C.SO GROSSETO 310 - TORINO TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 COLLEGNO TEL. 4115027 C.SO FRANCIA 117 CIVICA RIVOLI TEL. 9590218

Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI TEL. 9479455 **NUOVO SHOW-ROOM** C.SO SAVONA 17/b MONCALIERI - TEL. 011 - 6404008

ifas GRUPPO

GB. PEDRINI

SALDI DI FINE STAGIONE

TUTTO A META' PREZZO

EFF. COMA LEGGE 80

CHIVASSO (TO)
VIA TORINO 14/A

CIRIE' (TO)
CORSO NAZIONI UNITE 40

TORINO/MIRAFIORI
VIA FARINELLI 36/9 (NEL CENTRO COMMERCIALE 13)

TORINO
CORSO VERCELLI 81

TORINO
VIA ROMA 263

TIVU' & TIVU'

Musica in difesa degli immigrati tutta dal vivo, con grande cuore

«La musica è un fatto sociale»: con la sua solita, timida sicurezza, Pino Daniele ha ottenuto l'altra sera su Raiuno, in apertura del Concerto per gli Immigrati, una sacrosanta verità sempre ignorata dalla politica ufficiale e dalla cultura paludata, nonché ormai anche dai media, per i quali i fenomeni musicali sono diventati pittoresche curiosità di costume. Presi dalla fuga di Montanelli, dai miliardi di Cusani e dal governo in caduta libera, ci siamo trovati tutti quanti, davanti al video, un po' spaesati di fronte al racconto dei drammatici problemi di sopravvivenza vissuti dagli stranieri nel nostro Paese, interrotti da un concerto vero, dal vivo: la musica ha commentato e stigmatizzato questi drammi con la sua capacità immediato ed universale. Sul palcoscenico d'acciaio tirato su al Teatro Fellini di Cinecittà, ecco subito la chitarra magica di Pino Daniele in primissimo piano, a nobilitare una tantum la musica in tv: dal vivo, col cuore e senza portafogli (tutti si esibivano gratis), il musicista offerto «Sicily» e «Femmenea» una splendida prova che per pochi minuti ha ammazzato la volgarità dei mille karaoke, Castrocaro e Sanremo che ci funestano.

Non che il resto sia andato altrettanto liscio, lodevole il contributo degli artisti per far crescere la consapevolezza sui problemi di coloro che hanno scelto di vivere in Italia, proprio come i nostri bisnonni scelsero di emigrare in America o in Australia. Certo, tutti avevano un disco da promuovere: ma fingiamo di non esserci accorti. Non c'è stata raccolta di fondi, solo le interviste di Vincenzo Mollica aprivano squarci scomodi di verità sulla condizione degli immigrati: s'è scoperto per esempio che, proprio come gl'italiani, molti extracomunitari non escono di sera perché hanno paura; Francesco Baccini ha raccontato di aver visto un venditore nero una spiaggia fare harakiri o morire dopo esser stato dileggiato da un gruppo di giovani imbecilli.

Tragedie vere che il nostro «particulare» ci fa mettere da parte. In sala, i volti scuri erano la verità pochissimi: alcuni hanno fatto irruzione sul palco suonando accanto ai divi nostrani; i quali hanno trovato anche belle parole per interrompere la musica. Lucio Dalla aveva espresso prima del concerto il suo pensiero: «I nuovi popoli portano nuova energia, e quello che serve è una tolleranza al di là della retorica. Viviamo in una società a disagio, mi piace pensare che saremo costretti ad abituarci a tutto».

Lo spettacolo strettamente musicale è stato discontinuo. Con Gianna Nannini e Jovanotti si è ricreata l'atmosfera del concerto rock dal vivo, con i suoi vuoti e la sua vitalità; Vecchioni ha pippato sui sentimenti; Carboni ha cantato l'esistenza tipo degli extracomunitari in «Ci vuole un fisico bestiale»; malservito dalla regia. Dalla ha commosso con «Liberi» ed «Hennas». Baccini in due canzoni è riuscito a cambiare pettinatura e a distruggere «No Woman No Cry»: bruno poi ripetuto in coro da tutto il cast, con ognuno attento a non mescolarsi troppo con il vicino. Fingiamo non accorti.

Marinella Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

Se è la vita che parla

Val Kilmer è Jim Morrison nel film «The Doors» di Stone su Italia 1 alle 20,35

OCCHI D'ACCIAIO
1989, alle 20,30 Retequattro; dur. 145'

Film drammatico con Julia Roberts, Shirley MacLaine, Daryl Hannah, per la regia di Herbert Ross. E' la storia intrecciata di un gruppo di amiche e delle rispettive famiglie, tra matrimoni, nascite e lutti. Se la vita è difficile, bisogna affrontarla con forza e con una buona dose di umorismo: questo lo morale della pellicola.

MESSA CON LA
1988, alle 20,40 su Raiuno; dur. 100'

E' del regista Van Horn la quinta avventura di Clint Eastwood come ispettore Callaghan, che questa volta si deve tuffare nel mondo del cinema per venire a capo di alcuni misteriosi omicidi avvenuti sul set di un film dell'orrore.

THE DOORS
1991, alle 20,35 su Italia 1; dur. 140'

Oliver Stone racconta gli Anni 60 di chi non andò in Vietnam. Alle prese col mito di Jim Morrison, morto per droga a soli 27 anni (ma c'è chi ipotizza un omicidio) e del gruppo rock dei Doors, il regista rivive l'epopea hippy. Nel cast un eccezionale Val Kilmer nella parte di Morrison e anche Meg Ryan e Kyle MacLachlan.

IL TE' NEL DESERTO
1990, alle 23,45 su Tmc; dur. 135'

Di Bernardo Bertolucci, il film è tratto dal romanzo di Paul Bowles. Debra Winger e John Malkovich sono marito e moglie alla ricerca della passione perduta, in questa storia alla Fitzgerald sullo sfondo magico del Sahara.

I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI
1977, alle 20,40 su Canale 5; dur. 110'

Di Enzo Barboni, un'altra pellicola sulla coppia Terence Hill-Bud Spencer, stavolta all'opera nei Docks di Miami, per un caso fortuito. I due, squattrinati, infatti, dopo aver cercato invano lavoro come scaricatori di porto capitano per sbaglio nell'ufficio reclutamento della polizia e vengono arruolati.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE VIDEO ISTANTANEO TUTTO
IL PREZZO DELLA LIBERTA'? A PARTIRE DA L. 638.000, PER UN VIDEOREGISTRATORE CON SHOW VIEW.
GRUNDIG made for you

ANTI

Alle 23,45 storia di «Claretto», travestito di 57 anni carico di amore di malinconia (*Storie vere*, Raitre), Canale 5 mando speciale su *Passioni*, il seriale programma a partire dal 22 gennaio, i sindaci di Torino, Milano e Catania a *Parlato semplice* (si affronta il tema della disoccupazione, conduce Gabriele La Porta, Raitre, ore 11,30).

VOLANTI

Le volanti 1 e 2 che dialogano con Arbore durante *Indietro tutta* si chiamano Alfredo Cerruti e Arnaldo Santoro e non sono uomini di spettacolo: Cerruti ha fatto per vent'anni il direttore artistico di una discografica, Santoro è avvocato. Ma amici Arbore dai tempi dei tempi vennero coinvolti, nel 1987, nell'ideazione del programma. Raccontano che le prove si facevano nel monolocale di Renzo ai Parioli, dopo un piccolo pasto a base di pane, mortadella e carciofini sott'olio. Provavano le scenette delle volanti e Porcelli si segnava le battute. Sostengono che, dopo quattro mesi di prove, in trasmissione continuarono a improvvisare «Tutto quello che sapevamo era quello che non volevamo fare». Santoro ha dato la voce anche al contadino Fausto (che indovinava i pensieri del pensatore), ad Alfonso Maria Gennaro (parodia di Agnelli), ecc.

Nel Quebec, con il sistema Videoway si fa tutto quello che promette la tv del futuro: teleshopping, 27 canali cablati, pay-per-view, ecc. Inoltre: si può scegliere l'inquadratura, cioè la telecamera, cui guardare la trasmissione, si può zoomare, si può rispondere alle domande fatte durante la trasmissione (il televisore tiene aggiornata la situazione dei punteggi), si possono seguire corsi didattici o sentirsi correggere dal professore in video quando si sbaglia la risposta, si può decidere l'ordine delle notizie del telegiornale e stabilire che su certe informazioni si vogliono ulteriori approfondimenti, si possono ordinare videogiochi. E' stata stilata la classifica dei servizi più richiesti: ogni mese gli abbonati adoperano per 6 ore e mezzo i giochi video, per due ore le informazioni, per quattro ore la tv interattiva. Il sistema gestisce anche la corrente di casa (contatori e sistemi di sicurezza).

PUBBLICITA'

Le norme che regolano l'affollamento pubblicitario sono scadute lo scorso 31 dicembre: la Rai potrebbe, in teoria, mandare spot in continuazione contravvenire a nessuna norma. Il ministro Pagani ha però spiegato che i vincoli verranno reintrodotti nella convenzione che sarà firmata tra pochi giorni. Le limitazioni precedenti riguardavano il tetto orario (12 per cento) e settimanale (4 per cento). I privati non possono trasmettere più del 18 per cento di pubblicità l'ora e del 15 per cento al giorno.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Arbore, Pagani

I FILM DI

RAIUNO

Telegiornale 6,45 (3456511); 7 (1191); 7,30 (4876153); 8 (7207); 8,30 (6240); 9 (4269); 9,30 (3960268); 10 (46511); 11 (25548); 12,30 (79999); 13,30 (84733); 16 (79443); 20 (375); 22,20 (6791240); 24 (7009)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (4093004)
8 — **Il cane papà** (8792678)
10,05 **La notte incantata di San Giovanni**, film (1956) (tempo (4331608)

11,05 La incantata... (2) (2034733)
12 — **Nancy, Sonny & Co** (8849)
12,35 **Le signore in giallo** (4847424)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (3331795)
14 — L'agenda di **Uno per tutti** (8548?)
14,05 **Buona fortuna** (7290207)
14,30 **Uno per tutti** (30966)
14,40 **Felix il gatto** (8150627)
14,50 **L'albero azzurro** (133207)
15,15 **Cartoonbig!** (8397181)
15,45 **Voglia di volare** (5350065)
16,30 **Il microfono è Big!** (5381375)
17,10 **Cartoonbig!** (989696)
17,30 **Il microfono è Big!** (84004)

17,55 **Oggi al Parlamento.** (8238356)
18,15 **Parole e vita** speciale (1068207)
19 — Renzo Montagnani in **Don Fumino** (35578)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5031178)
19,50 **Che tempo fa** (50294?2)
20,30 **Tg 1 Sport** (10998)
20,40 Giallo e nero: **Scommessa con la morte**, (1988) (738576)
22,25 **Il commissario Le Guen e il caso Gassot**, film (1972) (6552375)
23,35 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (2388559)
0,30 **Oggi al Parlamento** (5866879)
0,40 **DSE - Sapere - Camera d'Autore** (1241432)
1,10 **Fino a settembre**, film (7420
2,50 **Tg 1** (74706689)
2,55 **Partitura incompiuta per pianola meccanica**, film (1976) (74443318)
4,35 **Tg 1** (r) (9781?389)
4,40 **Stazione di** Telefilm. *Dottor Giovanni e mister Dalla*
5,05 **Divertimenti** (6079663)
5,40 **Ieri e oggi 1979** (33163841)

RAIDUE

Telegiornale 8,45 (2714559); 11,45 (9752172); 13 (89424); 17,15 (7783240); 19,45 (705375); 23,15 (4398443)
6,35 **Nel regno della natura** (2189626)
7 — **Piccole e grandi storie** (85066)
7 — **Tom & Jerry**, cartoni animati (0)
7,25 **L'Apemale** (7328337)
7,50 **L'albero azzurro** (8021424)
8,20 **Lassie**, telefilm (4843174)
9,05 **Quando si** (5702375)

10,30 **Videocomic** (3725207)
10,45 Cortina D'Ampezzo **Sci alpino: coppa del mondo.** Discesa libera femminile (4784462)
12,10 **I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (3150443)
13,25 **Tg 2 - Economia** (7373240)
13,40 **Beautiful** (2766375)
14 — **I suoi 40 anni** con Enzo Sampò (44191)
14,26 **Santa Barbara** (5905065)
15,10 **Detto tra noi** (8742004)
17,26 **Dal Parlamento** (7792511)
17,25 **Il coraggio di vivere** (749917)

18,20 **Tgs Sportsera** (7212511)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile** (58606)
18,45 **Hunter**, telefilm (7582172)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (3348493)
20,40 **I fatti vostri** di Michele Guardì e di Marcello Ciarchi, Giovanna Flora, Rony Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli. Regia di Laura Molinari. Produttore esecutivo Lionello De Sena. (7047917)
23 — **Il bisogno di te** (98743)
23,35 **Un giustiziere a New York** (8268705)
0,20 **Appuntamento al cinema** (0474853)
0,25 **A tutto rock**, film di W. T. Morgan. Con Arye Gross (1509486)
1,55 **Videocomic** (8259850)
2,45 **Tg 2 - Notte** (9587370)
3 — **Università** Diploma ingegneria informatica e Automatica, (1800979)
1 anno accademico: Matematica 2, lez. 17 - Informatica 1, lezione 17 (0)
4,45 **2 anno accademico:** Teoria dei segnali, lez. 10 - Fisica 2, lez. (23443835)
24 (54605950)

RAITRE

Telegiornale (75627); 14 (48917), 19 (559); 19,30 (45846), 22,30 (48582), 0,30 (8350202)
8,45 **Dse - Viaje Español** (2491207)
7 — **Dse** (3558)
7,30 **Dse - Tortuga** (85098)
8,30 **Dse - Tortuga Doc** (8608)
9 — **Dse - Uomo e natura** (9337)
9,30 **Dse - Dialogo i due massimi sistemi** (2424)
10 — **Dse-Biblioteca ideale** (4037101)

11,10 - **Fantastica mente** (3090785)
11,30 **Dse - Parlato semplice** (2288)
12,10 **Dse - Parlato semplice** (9412337)
13 — **Dse-Mondo che cresce** (8207)
13,30 **Dse - Calvari bretoni** (75085)
13,45 **Tgr Leonardo** (1844153)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (305288)
14,50 **Figaro qua, Figaro là** (128575)
15,15 **Dse-L'occhio faraone** (9399558)
15,45 **Tgs Colori del bianco** (6034682)
16,20 **TGS e canestro** (116998)
16,45 **Pallav. femm.** (8929801)
17,30 **Vita strega**, telefilm (4606)

18 — **Geo**, Enigma delitto, di Andrew Hutchinson (19248)
18,35 **Tg 3 Sport** (3490801)
18,40 **Insieme.** (995269)
19,50 **BlobCartoon** (500240)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (6188085)
20,25 **Una Cartolina spedita Andrea Barbato** (5704733)
20,30 **giorno pretura** (59530)
22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Enrico Deaglio. (7901356)
Storie vere, di Anna Amendola. **Claretta**, di Paola Pannicelli (8284733)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: **Barriera di carne a la porta del corpo** (1984). Regia di Seijun Suzuki (3551888)
2,40 **Blob. Di tutto di più.** Replica (9689115)
2,55 **Una cartolina.** Replica (747733-70)
3 — **Milano, Italia**, replica (8633405)
3,55 **Tg 3 Giorno**, replica (7497844)
4,25 **L'amante di notte** (1950). Film drammatico. Regia di René Clément. Con Michèle Morgan (95467554)
6 — **Scheggo** (88167496)

CANALE 5

Tg5 13 (54004); 17,55 (5286337); 20 (34066); 24 (61318)
8,30 **Prima pagina**, attualità (8168849)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (25555191)
11,45 **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Lalomi (11-41207)

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1547358)
13,40 **Sarà vero?**, quiz Alberto Castagna. Chiamate 0769/64.331 (3427611)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Mario Flavi (68827)
16 — **Il tutto Disney**, cartoni. *Bonkers gatto combinaguai* (5627)
16,55 **I Puffi**, cartoni (91559)
16,45 **Le prove su strada «Bim Bum Bam»** (7473337)
16,50 **Tazmania**, cartoni (3378917)
17,25 **Batman**, (41172)

18 — **Ok il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (62207)
18 — **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno e Paola Barale. Regia di Mauro Bianchi (2578)
20,25 **Striscia la notizia** con Ezio Greggio, RR. Regia di Ricardo Recchia (8133085)
20,40 **I due superpiedi quasi piatti** film con Terence Hill, Bud Spencer, Laura Gemser. Regia E. Clucher (6099259)
22,05 **Amori e intrighi in «Passioni»**, attualità (1165424)
23,25 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (5816337)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4197467)
1,45 **la notizia** (2928467)
2 — **Tg 5 Edicola** (2940509)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5895270)
3 — **Tg 5 Edicola** (5418459)
3,30 **Attualità. A tutto volume** (7790806)
4 — **Tg 5 Edicola** (6340365)
4,30 **I cinque piano**, telefilm (1034573)
5 — **Tg 5 Edicola** (1035202)
5,30 **Documentario** (1045680)
6 — **Tg 5** (73529757)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1077288); 14 (33); 19,30 (18004)
8,30 **Ciao Ciao**, cartoni (33265530)
9,20 **Baby sitter**, telefilm (6023207)
9,50 **Segni particolari: genio** (7542462)
10,25 **Starsky e Hutch**, telefilm (7525608)

11,25 **A-Team**, *Attilio con clausola mortale* (3726578)
12,30 **Qui Italia**, attualità con Giorgio Medail (56820)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni (2582725)
13,20 **Varietà per ragazzi «Ciao Ciao news»** (3601601)
13,25 **Principe Vallant**, cartoni (2532-40)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9774795)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (1802882)
15,05 **I ragazzi della prateria**, tf. (42-1530)
17,05 **Agli ordini papà** (775153)
17,40 **Luogo comune** (7200004)

17,50 **Studio sport** (7206288)
18 — **SuperVicky** *La verità*. Con Jerry Supiran (2375)
18,30 **Bayside** *L'allegra quadriglia* (7086)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm, *Torna a casa Geoffrey* (6153)
19,50 **Londra** con Giuliano Ferrara (5115530)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (47849)
20,35 **Doors**, film biografico, regia di Oliver Stone, con Val Kilmer, Meg Ryan (22146687).
23,30 **Playboy show**, varietà (36882)
0, **Luogo comune** (0346405)
0,30 **Sgarbi** (5036573)
0,40 **Studio sport** (3342006)
1,10 **Londra**, attualità (6322
1,20 **Italia** (6369025)
1,40 **Starsky e Hutch** (5871196)
2,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (9758080)
3,30 **Segni particolari: genio** (8590686)
4 — **A-Team** (0776116)
5 — **Supervicky** (1033844)
5,30 **Il principe Air**, telefilm (1036931)
6 — **Bayside School** (76329739)

RETE 4

Tg4 8,30 (3957714), 11,55 (2048530), 13,30 (6808); 17,30 (5578); 19 (27820); 0,20 (61749202); 1,55 (21804711)
6,30 **Una famiglia americana** (2799627)
7,15 **I Jeffersons** (7357845)
7,45 **Strega per amore** (1226269)
8 — **Tre cuori in affitto** (5917)
8,30 **Piccola Cenerentola** (9578)
9 — **Anima persa** (7397)
9,45 **Buona giornata** (3821358)

10 — **Soledad** (1891649)
10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (5613694)
11,30 **Maddalena**, 1ª parte (4550735)
12 — **Maddalena**, 2ª parte (1559)
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, 1ª parte (8849)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (7337)
14,30 **Primo**, telenovela (56)
15 — **Principessa**, telenovela (43781)

16 — **Milagros**, telenovela (11207)
17 — **La verità dell'anno nuovo**, quiz (5191)
18 — **Funari news**, attualità chiamare (91443)
Fiori d'acciaio film con Julia Roberts (8255292)
La pietra che scotta, film commedia Peter Yates. Con Robert Redford, George Segal (3750917)
0,50 **Londra** (6057104)
1,05 **Funari News** (2053202)
1,55 **Tg4** replica (2054221)
2,10 **Funari**, attualità (2268573)
2,50 **Lou Grant**, telefilm (4561776)
La via del rhum, film Lino Ventura, Brigitte Bardot (6777641)
5,30 **Dragnet**, telefilm (5050450)
6 — **Murphy**, telefilm (8099478)

SVIZZERA

TG: 12,45 (4565443); 19 (6426-01); (882207); 22,30 (847714)
16,05 **Mister Belvedere**, tf (984646)
16,30 **Un sogno cuore** (630511)
17 — **Teleticova** (573511)
17,45 **Hotel Fortuna** (1308424)
19,05 **Buonasera** (386443)
19,35 **Il Quotidiano** (838068)
20,30 **El de ma' so' (rade)**, commedia (297789)
23 — , dibattito (295581)
24 — **Incurabile romantico** (20280592)

MONTECARLO

Telegiornale: (30424); 18,45 (2546858); 19,30 (4575); 22,30 (2658)
12 — **Donna e dintorni** (99733)
13 — **Tmc sport** (17917)
14,05 **Orgoglio e pregiudizio** (4913373)
16,20 **Tappeto volante** (67886207)
16,30 **Sale, e fantasia** (40995)
16,50 **Cartoni** (6121846)
19,25 **Atmosfera** (7405424)
20 — **Domino otto** (4191)
20,30 **Invaders**, film (17068)
23 — **Tm Sci** (43172)
23,45 **Té nel deserto** (54238056)

TELE + 1

15,30 **Io speriamo che cavo**, film
17,20 **+ 1 news** (40536578)
20,40 **Libertà resto**, film (12-4065)
22,30 **Detective Stone**, film (10-37337)
0,10 **Inferno Terra** (2733-1115)

TELE + 3

20,30 Opera lirica: **L'Orfeo** di Claudio Monteverdi
22,30 Musica classica (25313559)

TELE + 2

13 — **Zelanda au pays du long**, documentario (449156)
14 — **Guerra mila nebbia** (r) (942714)
15,30 **Nature watch**, doc. (2701-53)
16 — **Football** (377511)
18 — **Calcio**, campionato spagnolo (300714)
19,30 **Settimana gol**, rubrica (656004)
20 — **Sportime quiz** (833511)
20,30 **Rugby** (6222834)
23,15 **Settimana gol.** (r) (8461-801)
24 — **Football**, spec. Play Off (20262106)

VIDEOMUSIC

13 — **Mega Hits**
14,15 **Telekommando** (3110-064)
15,35 **Clip to clip** (46354172)
18,35 **Monografia** (5672682)
19 — **Metropolis** (110207)
— **The Mix** (8675342?)

RETE A

Telegiornale, 15 (24356); 17 (84501), 18 (75917), 19 (38-49), 19.30 (5820); 20 (27-33)
20,30 **Natalia** (18508)
21,30 **Venti ribelli** (61265066)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV prelevo digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato indicato. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 210.730.70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1992 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Retel 4, Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,42 Si fa per dire; 8,45 Chi sogna chi può sogna che; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'ammazzatempo; 13,30 Professione cantante; 13,52 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 16 Il Pagellone; 17,04 I migliori; 17,27 St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo cinema; 18,08 Radiocifra; 18,30 Il vero proprio domenicale, 19,20 MondoMotori; 20,02 Blitz a Brac; 20,30 Che vuol dire?; 23,07 La telefonata.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
5 La figurine di Radiodue, 8,03 Radiodue presenta, 8,46 Prepara Ditta Bevegni e C.; 9,07 Radiocomando, 9,46 Le figurine di Radiodue, 9,49 Taglio di terza; 10,31 31,31; 12,50 Il signor Bonaldi-terra; 14,15 Intercity; 15 Il poderi; 15,48 Pomeriggio Insieme; 18,32 Le figurine di Radiodue; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dietro il cielo; 22,19 Programma parlamentare; 22,41 Ritratti sottovoce
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10,15 Il puro e l'impuro, 10,45 Intermo giorno, 12,15 Radio Days; 12,30 Il Barbiere; 14,05 Doc; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar, la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact, 18 Terza pagina; 19 DSE - terra, dall'acqua, dall'aria, dal fuoco; 20 L'angolo di fuoco; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate
144-66-0919

Commedia

«La Famiglia Addams 2» riso nero

Anjelica Huston e Raul Julia

E' più divertente della prima, questa seconda puntata della saga degli Addams, luttuosi e amabili, felici e lugubri amici dell'orrore e della morte. Sono nati nel 1933, disegnati per il «New Yorker» dal giovane Charles Addams come sottile e capovolgimento della classica famiglia media americana, divenuti nel 1964 protagonisti d'un serial televisivo; arrivati al cinema nel 1991. Stesso regista; stessi interpreti, ai quali s'aggiunge Joan Cusack di gran talento comico. Stessa famiglia macabra, con in più un neonato venuto al mondo con gli stessi baffetti del padre. Stessi domanda retorica, chi è normale, e chi anormale?

LA FAMIGLIA ADDAMS 2
di Barry Sonnenfeld
con Raul Julia, Anjelica Huston, Joan Cusack, Christina Ricci, Jimmy Workman, Christopher Lloyd; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Rossini; Agorà Multisala, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Fiamma, Olimpia 2; **MILANO**, Odeon 1 **GENOVA**, Ariston 1 **FIRENZE**, Puccini, Vittoria Atelier, **ROMA**, America, Clark, Empire 2, Ritz, Rouge et Noir, Royal; **NAPOLI**, Alcione, Plaza; **BARI**, Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Posse La leggenda di Jessie Lee»

BUONA occasione per tornare a riflettere sul «Gli spietati» ce l'aveva da poco ricordato/ sul fatto che i cow boys della leggenda ottocentesca americana furono anche neri. E per imparare l'origine di «posse», parola ora in uso per definire gruppi musicali, ma nata (ha spiegato Roberto Giallo) nel Far West, per indicare un gruppo più o meno legale di volontari convocati dallo sceriffo per far rispettare la legge in caso di disordini, o anche una banda capace di spadroneggiare in un paese: il verbo «to possess» significa in inglese «essere padroni» o anche «impadronirsi, appropriarsi». Nel 1898, durante la guerra ispano-americana, il figlio d'un pastore, barbaramente ucciso perché predicava la non violenza e l'istruzione come armi dei neri per conquistare l'indipendenza dei bianchi, torna per vendicare il padre nella sua cittadina Freemansville, comunità fondata nell'Ovest da schiavi neri affrancati. Alessandra Levantesi l'ha giudicato alla Mostra di Venezia un film barocco e baraccone, la cui violenza politico-militante è subissata da sparatorie, scazzottate, cruente scene d'azione, e la spettacolarità viene annullata dai pretenziosi movimenti di macchina».

POSSE
LA LEGGENDA DI JESSIE LEE
di Mario Van Peebles
con Mario Van Peebles, Stephen Baldwin, Charles Lane, Tiny Lister Jr., Billy Zane; Usa, 1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
ROMA, Giamaica 2

Commedia

«Hocus Pocus» le streghe son tornate

HOCUS pocus» è una invocazione magica, come dire «abracadabra». Proprio a Salem nel Massachusetts, luogo nel 1692 d'un esemplare processo per stregoneria (trasposto nel 1953 da Arthur Miller in un testo teatrale, «Il crogiolo», poi divenuto un film), alludente ai meccanismi della cultura del sospetto dei Cinquanta), tre streghe d'allora tornano per vendicarsi. Effetti comici, pozioni, incantesimi. Il ritmo d'un regista ex ballerino e soprattutto coreografo (anche di Madonna nel video per «Material Girl», anche della tournée «Dangerous» di Michael Jackson). E Bette Midler: ammirarla, detestarla o temerla?

HOCUS POCUS
di Kenny Ortega
con Bette Midler, Sarah Jessica Parker, Kathy Najimy, Omri Katz; Usa,

TORINO, Cinema Adua 200, Nazionale 1
MILANO, Cavour
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Europa
NAPOLI, Ambasciatori

Comico

«Fantozzi in paradiso» torna subito

NIENTE paura: Fantozzi può invecchiare, andare in pensione, immalinconirsi, avere incidenti letali, venir sepolto (sul funerale, naturalmente, aleggia la nuvola da impiegato, implacabile portatrice di pioggia tanto in gita quanto in cerimonia funebre), ma non morirà mai, non può morire. L'aereo del Paradiso subisce direttamente. Fantozzi defunto si ritrova davanti a Dio, ma di fronte a Buddha e alla vita perenne che il buddhismo assicura attraverso la reincarnazione. Fortunato come al solito, Fantozzi (Fantocci) si reincarna in se stesso, e tutto può ricominciare: rideremo per sempre Villaggio.

FANTOZZI IN PARADISO
Neri Parenti
con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Plinio Fernando, Anna Mazzamauro, Gigi Reder; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Ambra, Cristallo
MILANO, Eden
GENOVA, Verdi
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Astra, Metropolitan
PALERMO, Nazionale

Favoloso

«Piccolo Buddha» di Bertolucci

GRAN semplicità, grande spettacolo, incanto, poco pathos, niente eros, passato e presente, America e India. Due storie: quella contemporanea di un bambino americano ritenuto l'incarnazione d'un rispettato Lama e portato da monaci buddhisti tibetani a studiare nel loro monastero, accompagnato dal padre; e quella di 2500 anni fa, raccontata al bambino come una favola, del principe Siddharta, ricco e splendido figlio di re, che, toccato dalla rivelazione del dolore del mondo, si fece eremita e studioso, vide meditando la via per eliminare la sofferenza e da allora fu il Buddha, cioè il Risvegliato, l'Illuminato.

Bernardo Bertolucci
con Keanu Reeves, Ying Ruocheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda, Chris Isaak; Francia/Inghilterra,

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Olimpia; Palazzo 1 (Mestre); **TORINO**, Ideal; **MILANO**, Astra, Metropol; **GENOVA**, Orfeo, **BOLOGNA**, Marconi, Medica Palace; **FIRENZE**, Astra 2, Eolo C. G. 2; **ROMA**, Alcazar, Excelsior, Fiamma 1, Gregory, King, Maestoso 4; **NAPOLI**, America Hall, Delle Palme; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Tiffany

Drammatico

«The Innocent» Sangue e spie Berlino nei '50

LETTERA a Berlino», il romanzo molto bello di Ian McEwan (editore Einaudi) da cui il film è tratto, oltre lo stile ha tre elementi appassionanti: la guerra fredda condotta attraverso lo spionaggio nella ex capitale tedesca divisa, con la realizzazione anglo-americana d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchi d'intercettazione telefonica; la diversità conflittuale tra americani e inglesi, alleati ma incompatibili per caratteri nazionali; l'amore d'un tecnico civile inglese per una giovane donna tedesca e il lungo racconto straordinario di come i due, ucciso il marito di lei, fisicamente ne tagliano a pezzi il cadavere per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca è mal ricostruita, i significati si perdono. La storia viene evocata oltre trent'anni dopo, in un rincontrarsi dei due amanti (che combinazione) proprio nel giorno della caduta del Muro, in una pre-postfazione di rara goffaggine: e prevede una scena d'addio all'aeroporto ricalcata (ma che idea, che bravi) su quella conclusiva di «Casablanca», con Isabella Rossellini al posto di sua madre Ingrid Bergman.

John Schlesinger
con Anthony Hopkins, Isabella Rossellini, Campbell Scott, Ronald Nitschke, Usa/Inghilterra, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Etoile
MILANO, Ariston
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Holiday, Quirinale
NAPOLI, Acacia, President
BARI, Esedra
PALERMO, Ariston

Drammatico

«Mr. Jones» Richard Gere diventa matto

Richard Gere Lena Olin

PER chi ama Richard Gere può essere una festa: è sempre in scena, coi bei capelli bianchi lunghi, il sorriso vitale, la disperazione seducente. Ma è l'unica cosa: il film è un pastrocchio tedioso, forse destinato a legittimare Lena Olin come attrice drammatica. Mezzo parascientifico e mezzo pseudoamoroso, è il racconto, ambientato in un ospedale per malati di mente, del rapporto tra un affascinante maniaco-depressivo e psichiatra svedese nevrotica e ferita, del dell'amore tra curante e paziente, del conflitto per la dottoressa tra amore e etica professionale (lei lascia il lavoro e piglia Gere, naturalmente).

MR. JONES
di Mike Figgis
Richard Gere, Lena Olin, Delroy Lindo, Tom Irwin, Anne Bancroft; Usa,

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 1
ROMA, Cola di Rienzo, Rivoli

Thriller

«Un mondo perfetto» per due star

IN un mondo perfetto, il regista Clint Eastwood ci avrebbe fatto un simile scherzo. I due divi s'incontrano soltanto alla fine, appena per pochi attimi. Kevin Costner evade col compagno di cella dalla prigione dov'è diventato il criminale che non era; prendono in ostaggio un bambino, rubano automobili e cibo, viaggiano lungo strade di campagna texane verso mete impossibili, la libertà, la riconciliazione col padre, l'Alaska segnata Clint Eastwood dei Texas Rangers fi insegue con la calma di chi sa che il fuggitivo è destinato a perdersi da solo, con il rimorso d'essere stato lui a immaginare tanto tempo prima che soltanto la prigione avrebbe salvato Costner dalla delinquenza. Costner è stato un bambino infelice senza padre, cresciuto in un bordello di New Orleans, il piccolo ostaggio è un bambino infelice senza padre, cresciuto nella diversità imposta dalla severa religione materna dei Testimoni di Geova. Molto può sembrare schematico e già visto: ma pochi conservano come Clint Eastwood la classicità alla Ford del grande cinema americano, il sentimento della vastità e bellezza del paesaggio americano, l'intensità romantica capace di riscattare anche le ovvietà.

UN MONDO PERFETTO
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood Kevin Costner, T. J. Lowther, Laura Dern; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Imperiale, Nuovo Splendor
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Ariston, Paris, Reale, Universal
NAPOLI, Santa Lucia, **BARI**, Splendor, **PALERMO**, Metropolitan

Animazione

«Aladdin» favola araba con Genio-eroe

Aladdin

IL personaggio più divertente del Disney film per Natale, il primo nel quale ogni ora ed ogni ora dell'animazione non sia uno dei bianchi, è il Genio che appare strabiliando la lampada magica della favola di Aladino e che può realizzare tre desideri del suo momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di lunghi azzurri e rossi, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile o in turista, bellissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio e al tappeto volante, umanizzato e affettuoso. L'animazione è invece imperfetta e volgarucola nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

ALADDIN
di J. Musker e R. Clements, canzoni di Ashman e Menken, Usa 1993

TRIESTE, Giulio Cesare, **VENEZIA**, San Marco (Mestre), **TORINO**, Capitol, Charlie Chaplin 1 Ideal, **MILANO**, Manzoni, Nuovo Arti, Odeon 9 Orfeo, Tiffany, **GENOVA**, Odeon, Universale, **BOLOGNA**, Jolly Marconi, Nosadella 1, **FIRENZE**, Odeon, **ROMA**, Ambassade Barberini 3, Empire 1, Giulio Cesare 1, Golden, Indiano, **NAPOLI**, Arcobaleno, Fiamma, La Perla, **BARI**, Ambasciatori, **PALERMO**, Abc, King

Drammatico

«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

L'ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (editore Longanesi) è elementare, semplice quanto una didascalia. Al Pacino, famigerato gran trafficante di droga, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigione grazie ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo e grazie all'abile spregiudicatezza del proprio avvocato Sean Penn, decide di darsi ad attività legali, ma non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, è puro cinema. Brian De Palma, quando va bene; quando va meno bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far rimpiangere che non sia nutrito anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgono il fiato le sequenze iniziale e finale che incorniciano la storia, ma soprattutto le grandi scene di locali notturni fragorosi di musica latina, affollati di ballerini e di ragazze bellissime. La violenza è meno sanguinaria che in «Scarface», meno frammentata di massa, ma resta forte, il titolo «Carlito's Way» può significare sia «al modo di Carlito», sia «il percorso di Carlito».

CARLITO'S WAY
di Brian Palma
con Al Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Centrale, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1, Empire, Ideal, **MILANO**, Arcobaleno, Excelsior, **GENOVA**, Ariston 2, **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Moderno, **FIRENZE**, Astra, Golden, **ROMA**, Admiral, Augustus 2, Capitol, Etoile, Eurcine, **NAPOLI**, Empire, Vittoria, Armenise, **PALERMO**, Rouge et Noir

Commedia

«Il figlio della Pantera Rosa»

Roberto Benigni

BENIGNI è sempre Benigni e diverte sempre, ma il più amato comico italiano e il regista americano di «Colazione da Tiffany» ora sottantenne non hanno legato, il film è venuto male. Trent'anni fa «La Pantera Rosa» di Blake Edwards, lanciò l'irresistibile felino e il poliziotto francese pasticcione ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers anche con Claudia Cardinale: il successo fu tale da far nascere un disegno animato e cinque film-seguito. Questo sarebbe il sesto: protagonista un sinora ignorato figlio di Clouseau e della Cardinale, poliziotto catastrofico quanto il padre e la più amata dell'Opera lirica.

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA
Blake Edwards
con Roberto Benigni, Herbert Lom, Claudia Cardinale; Usa/Italia, 1993

TRIESTE, Excelsior
TORINO, Fiamma Lux
MILANO, Apollo, Colosseo Visconti, Pasquirolo
GENOVA, Universale 1, **BOLOGNA**, Metropolitan **FIRENZE**, Gambrinus, Marconi, **ROMA**, Adriano, Barberini 1, New York, Savoy, **NAPOLI**, Arlecchino, Jolly

Drammatico

«Così lontano Così vicino» di Wenders

DUE cose bellissime: l'affascinante maestria (magnifica) di Wenders (basterebbe la prima sequenza del film, in cui la macchina da presa turbina tra gli angeli antropomorfi e la statua dorata dell'Angelo della Vittoria berlinese); e Berlino, ex-città divisa esemplare, ancora lacerata da tanti squilibri e conflitti, filmata per la prima volta come un'unica città compatta più vasta e misteriosa. Poi, cose meno belle. Gli angeli in lungo cappotto nero, la metafora degli angeli della metropoli, sono ben noti sin da «Il cielo sopra Berlino» (1987): i personaggi di quel film ritornano nella storia dell'angelo Otto Sander, compagno dell'angela Nastassja Kinski, che sperimentare emozioni, felicità e dolore umani, che vuol trasformarsi e si trasforma in uomo. Come E.T., si ritrova tragicomicamente dislocato e sconcertato in un mondo sconosciuto, dove diventerà servo e poi socio di un affarista, dove lotterà per opporsi al dèmon della violenza. Storia lambiccata e sentimentale, predicazione un po' troppo diretta contro la brutalità e la volgarità, contro il cinismo capitalista e l'indifferenza urbana, contro la rinunzione dei grandi interrogativi esistenziali.

COSI' LONTANO COSI' VICINO
di Wim Wenders
con Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Buchholz, Bruno Ganz, Willem Dafoe, Solveig Dommartin, Germania, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, President
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Augustus 1, Capranichetta
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Corallo; **PALERMO**, Aurora

Drammatico

«M Butterfly» Cronenberg dell'ambiguità

John Lone Jeremy Irons

IMPERFETTO o irrisolto: ma affascinante per la forza dell'eros, del dolore e dell'ambiguità, per il vertiginoso mix multimediale tra realtà e finzione. La storia vera d'un impiegato dell'ambasciata francese a Pechino che nel 1964 s'innamorò d'una star cinese dell'Opera, diventò spia per amore, e in tribunale offrì di non essersi mai accorto per oltre vent'anni che l'amante non era una donna ma un uomo, ha dato origine ad articoli di giornale, a una commedia teatrale, a un romanzo (editore Sperling & Kupfer). Nel film diventa una tragedia d'amore, una parabola sull'identità, sull'autoillusione, sul sogno.

M BUTTERFLY
di David Cronenberg
con Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukowa, Ian Richardson; Canada/Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Flora Atelier
ROMA, Majestic
PALERMO, Nazionalino

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

LE battute-chiave del film molto divertente, molto intimo, molto commovente, risultano forse due. «Sono felice solo in mare, nel tragitto tra un'isola che ho lasciato e un'altra isola che non ho ancora raggiunto» è la prima, e la seconda: «Mi sa che mi troverò a mio agio sempre con una minoranza». Tutte due sembrano esprimere fine della lotta giovanile contro il mondo: l'accettazione dell'inaccettabile, ma la constatazione dell'impossibilità di volere gli altri simili a sé; non l'elogio della precarietà, ma il riconoscimento dell'inesistenza di destinazioni decisive, l'apprezzamento della vita nel suo svolgersi. In tre capitoli autobiografici, abbandonando il personaggio-storia Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti racconta la sua storia recente: il tumore che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e leggera di tornare a sentirsi sano; gli incontri con alcuni coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta con l'isolamento in manie e paranoie diverse; il vittimismo o la violenza di alcuni film, lo snobismo ridicolo di alcuni critici. E quasi un addio al suo cinema precedente.

CARO DIARIO
Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Mastrandrea, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

TORINO, Cinema Centrale
BOLOGNA, Rialto Studio 2
FIRENZE, Puccini
ROMA, Eden, Nuovo Sacher

Ciampi non scuote la Borsa

Piazza Affari ha reagito con tranquillità alla notizia delle dimissioni del governo Ciampi. L'indice Comit è passato a quota 604,19, con una limatura dello 0,20%. Due sono stati i temi operativi della giornata: Montedison e Olivetti. Al buon andamento di questi due valori e all'intensa attività che li ha circondati si è agganciato il resto del listino caratterizzato, invece, da scambi modesti e ritocchi di prezzo. Montedison (+1,91% la performance dell'ultimo prezzo rispetto a quello precedente) è stata ancora una volta oggetto di grande fermento, Olivetti non è stata da meno con +2,64% e molto bene sono andate anche Cir (+2,02%) e Cofide (+2,53%). La Fiat sembra invece trascurata (+0,12%), così come le Generali (+0,03%). Deboli le Stet (-0,29%) e più penalizzate le Sip (-1,40%); decisi arretramenti tra i bancari: Comit a -1,96%, Credit a -2,53% e Mediobanca a -1,72%.

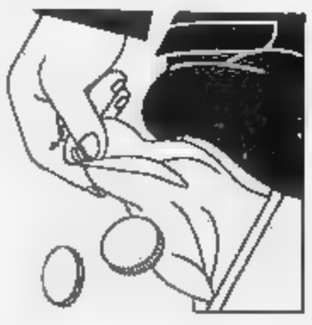
Anche il porto diventa «Spa»

La commissione lavori pubblici del Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge di riforma dell'attività portuale. La legge prevede la separazione tra la funzione di gestione delle attività portuali, che potranno essere privatizzate, e quella di indirizzo e controllo che resterà in mano pubblica. Verranno utilizzati gli ammortizzatori sociali per agevolare la transizione delle compagnie portuali dall'antica formula a quella di vere e proprie imprese, anche cooperative, che provvederanno alla fornitura dei servizi. Soddisfazione è stata espressa dall'associazione nazionale delle compagnie e imprese portuali, che parla in una nota di «fatto positivo e occasione di rilancio e di crescita dell'efficienza delle attività marittime». Anche il ministro dei Trasporti e della Navigazione, Raffaele Costa, ha espresso soddisfazione per l'approvazione, in Senato, della riforma della portualità.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 14 Gennaio 1994



Tra gli ultimissimi atti il Parlamento ha varato la legge antitangenti sui lavori pubblici

Ora avremo l'«appalto pulito»

Ma non saranno escluse le aziende inquisite

A destra, Ciampi. Accanto da sinistra Gino Giugni e Mario Colombo

A vigilare sarà un'Authority che controllerà caso per caso Nasce anche un osservatorio

ROMA. Sarà vero? Tra gli ultimissimi suoi atti, il Parlamento di Tangentopoli approva una ampia, complessa legge per evitare che Tangentopoli si ripeta. Nel Paese dove la parola appalto è diventata, nel linguaggio comune, quasi un sinonimo di guadagno illecito, è arrivata all'approvazione definitiva la riforma degli appalti, o «legge quadro sui lavori pubblici». C'è arrivata, ieri mattina in Senato, con una maggioranza larghissima: solo il msi ha votato contro, Rifondazione comunista si è astenuta.

Sarà vero? Sostiene di sì il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, che aveva proposto questa riforma addirittura un anno e mezzo fa, quando faceva parte del governo Amato e sugli scandali si sapeva molto meno di oggi. «Si tratta di una risposta adeguata a Tangentopoli» dice, benché di diverse modifiche parlamentari dell'ultimo momento non sia entusiasta. Una delle novità principali, spiega, è la creazione di una «Autorità di vigilanza», organo «non condizionato dalla politica», simile alla Consob o all'Antitrust, che «controllerà caso per caso».

I lavori di importo superiore a 150 milioni dovranno essere registrati presso un «osservatorio». «Trasparenza nei rapporti, responsabilità chiare dei progettisti e dei costruttori, concorrenza per scegliere i migliori» sono, secondo il ministro, la caratteristiche delle nuove norme. In concreto, sparisce una delle occasioni di imbroglio più facili da utilizzare: l'assegnazione dell'appalto in base a un «progetto di massima» (che poi si cambia, può crescere molto di costi, eccetera). Gli appalti si decideranno in base alla «progettazione esecutiva».

Si restringe moltissimo la facoltà di assegnare i lavori, invece che con una gara, con il metodo della «trattativa privata» caro all'ex ministro ora pluriinquisito Gianni Prandini. Quanto a realizzare una concorrenza vera tra le imprese, evitando gli accordi sottobanco scoperti più o meno in tutti gli scandali recenti, Merloni avrebbe voluto abolire subito l'Albo dei costruttori, in omaggio tra l'altro alle direttive europee: al termine del faticoso viaggio parlamentare, è riuscito ad ottenere che scompaia dal 1° gennaio '97.

Nella versione finale del complesso testo non c'è però - sparita all'ultimo momento - l'esclusione dalle gare delle imprese inquisite. E sta il fatto che al risultato il Parlamento è giunto in modo trasparente. Insabbiamenti, maggioranze occasionali in commissione, rivalità tra Camera e Senato (due letture a testa), pressioni e contrastanti interessi di categoria hanno disegnato un *iter* sussultorio; l'accelerazione degli ultimi giorni, a Montecitorio prima e a palazzo Madama poi, deve molto alla minaccia di Merloni e di Ciampi di fare, altrimenti, un decreto-legge.

Non si trattava solo di innovare più o meno. Le grandi imprese tiravano da una parte, le piccole da un'altra e le medie da un'altra ancora, l'Ordine degli ingegneri si scontrava con le società di progettazione, la burocrazia centrale con le amministrazioni locali; intanto la vecchia normativa, per paura delle indagini dei magistrati, diventava inapplicabile: molte autorità hanno preferito non decidere alcun appalto, mettendo in pericolo l'occupazione. La soluzione non sarà rapida: molto è stato delegato alle norme attuative, che ci vorranno mesi per mettere a punto.

Secondo alcuni esperti, potrebbero spezzi all'arbitrio degli amministratori pubblici; la garanzia di Merloni è che a presiedere la commissione per il nuovo regolamento è chiamato un giurista come Massimo Severo Giannini. L'Ance, associazione dei costruttori, non dà il giudizio negativo che taluni si attendevano, ma uno articolato: «La nuova legge contiene gran parte degli elementi necessari a restituire trasparenza e normalità al mercato» pur se «macchinosa» in alcuni punti.

Per le grandi imprese dell'Igi la nuova legge è importante e buona in molti aspetti ma non è «né snella né lineare». Per le Coop rosse dell'Ancpl. «nel suo scopo». Diverse piccole imprese ritengono troppo severe le garanzie finanziarie per partecipare alle gare. I sindacati edili «abbastanza soddisfatti, perché «tolgono l'alibi della paralisi del settore». Tra le novità la garanzia del rispetto dei diritti di assunzione degli handicappati. [s. l.]

IL GOVERNO **E LE IMPRESE**

«Era indispensabile»

«La legge quadro in materia di lavori pubblici appena approvata è una risposta molto adeguata a Tangentopoli». Lo ha dichiarato il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, nel corso di un incontro con la stampa per la presentazione del provvedimento. E' prevista, tra l'altro, come ha sottolineato Merloni, l'istituzione di un'autorità di vigilanza sui lavori pubblici «simile alla Consob. Della necessità di questa legge alla fine si sono convinti tutti».

L'ANCE

«Va quasi bene»

Importante per la trasparenza anche se negativa per i nuovi vincoli posti alle imprese. Questa la valutazione che l'Ance, associazione nazionale dei costruttori edili presieduta da Riccardo Fisa (nella foto), dà della nuova legge per gli appalti pubblici. «La nuova legge sugli appalti - si legge in una nota dell'Ance - contiene gran parte degli elementi necessari a restituire trasparenza al mercato delle opere pubbliche. Tuttavia, nel corso dell'iter parlamentare, la legge ha subito molti appesantimenti».

Statali, liquidazione piena

La contingenza entra nella buonuscita

ROMA. I dipendenti pubblici possono tirare un respiro di sollievo, nel calcolo della loro liquidazione, infatti, entrerà anche l'indennità integrativa speciale, fino ad ora esclusa ai fini della «buonuscita».

A deciderlo è stata la Commissione lavoro della Camera, che, ieri, ha trasformato in legge il provvedimento, già approvato dal Senato a dicembre. Ma c'è di più, la legge avrà dieci anni di retroattività, resa necessaria dai ricorsi ai Tar accumulatisi negli anni. Quindi i dipendenti interessati dovranno versare il previsto contributo obbligatorio a partire dal primo dicembre 1984 (potrà però far domanda anche chi è andato in pensione prima del novembre 1984, ma che abbia in corso un giudizio non ancora passato in giudicato o che abbia interrotto i termini, decennali, della prescrizione).

Il contributo sarà recuperato in 48 rate mensili trattenute sulle buste a partire dal prossimo primo dicembre (questo in attesa della omogeneizzazione dei trattamenti retributivi e pensionistici per i lavoratori dei vari comparti della pubblica amministrazione); chi invece lascerà il servizio prima dell'integrale recupero del contributo si vedrà trattenere dalla buonuscita la somma ancora da versare. Chi è già in pensione, per rientrare nella «sanatoria» dovrà presentare domanda entro il 30 settembre.

C'è ancora da dire che, come spiega il testo del provvedimento, nella legge rientrano anche le aziende autonome (in particolare Poste e Ferrovie) «nella misura - spiega il testo del provvedimento - del 60 per cento della base contributiva per il personale statale e del 30 per cento per quello parastatale».

«La decisione presa è solo un atto di giustizia per milioni di cittadini finora discriminati», ha detto il senatore dc Learco Saporito, presentatore della legge. D'accordo anche il pds, che ha rilevato come «questo provvedimento ponga fine ad una ingiustificata discriminazione fra i pubblici dipendenti ed avvii, seppure con qualche ombra, il processo di omogeneizzazione dei trattamenti di fine rapporto dei lavoratori dipendenti».

Quanto costerà l'attuazione della nuova legge? L'onere per lo Stato dovrebbe essere di 50 miliardi per quest'anno, duemila per il prossimo e di 2500 miliardi l'anno per '96, '97 e '98. Dal 1999 si scenderà a 950 miliardi. [v. cor.]

SCANDALI E PRIVATIZZAZIONI

Un salasso (già a bilancio) dopo la decisione della Corte d'Appello. Ultima speranza: la Cassazione

L'Imi paga il maxi-conto agli eredi Rovelli

Versato un assegno da 980 miliardi, andranno tutti in Svizzera

A sinistra, Luigi Arcuti
In alto, lo scomparso Nino Rovelli

ROMA. Una tegola, anche se annunciata, alla vigilia della privatizzazione. L'Imi ha liquidato ieri agli eredi Rovelli 678,3 miliardi a saldo del contenzioso legato alla ex Sir. L'esborso totale è però di 980 miliardi. La differenza è costituita infatti da imposte e trattenute fiscali da successioni che saranno versate al fisco. Fonti dell'Imi, nel confermare la notizia, hanno ribadito che l'intero importo era stato già spesato in bilancio '90-'91 e quindi non «avrà alcuna ripercussione sulla struttura patrimoniale» che sarà collocata sul mercato fra due mesi.

Il «mega-assegno», uno dei più grandi della storia italiana, è stato staccato dall'Imi tramite il Monte dei Paschi di Siena ed è conseguente al recente rigetto da parte della Corte d'appello di Roma del ricorso avanzato dai legali dell'istituto contro l'esecutività del pagamento decisa dal tribunale romano. L'Imi è, comunque, in attesa della sentenza della Cassazione nel ricorso avanzato in relazione alla vertenza giudiziaria, persa dall'Imi, a causa della misteriosa scomparsa (e altrettanto strana riapparizione a termini legali ormai scaduti) del procuratore con cui l'istituto delegava i propri rappresentanti a condurre la vertenza.

I 678 miliardi finiranno tutti in Svizzera: alla vedova Rovelli, Pierangela Battistella, che per ragioni di sicurezza vive ormai da un ventennio a Lugano, e ai quattro figli dell'ex petroliere, che si ritrovano un'eredità da capogiro. Il più grande, Felice, è consulente finanziario e svolge la sua attività a New York, dopo aver abbandonato la carriera di corridore automobilistico in Formula 1. Le due figlie risiedono anch'esse in Svizzera: Rita (28 anni), secondogenita, lavora nel campo della moda, mentre Barbara (24 anni) si è da poco laureata in lettere. E anche il più piccolo, Oscar, 19 anni, studente, risiede a Lugano.

L'operazione è stata già comunicata alla Consob ed era preventivamente riferita nel prospetto dell'Opv (Offerta pubblica di vendita) per la privatizzazione dell'Imi, che partirà il 31 gennaio. Il resto della somma sarà versato al ministero delle Finanze e, salvo sperati capovolgimenti da parte della Cassazione (in tal caso gli eredi Rovelli dovrebbero restituire l'importo), la vicenda può considerarsi chiusa.

E' stata validità degli obblighi previsti dalla convenzione stabilita nel 1979 tra Nino Rovelli, proprietario della Sir-Rumianca, e i rappresentanti dell'allora consorzio di risanamento del gruppo chimico, Piero Schlesinger e Giorgio Cappon (ex presidente dell'Imi) a costituire la chiave di volta dell'argomentazione giuridica che ha portato la Corte d'appello di Roma a condannare alla fine del '90 l'Imi a pagare circa 800 miliardi a Rovelli, poi lievitati per gli interessi.

In sostanza i giudici hanno ritenuto che nella vicenda Sir l'intervento di strutture di carattere pubblicistico non abbia soppresso gli impegni di tipo più privatistico previsti nelle convenzioni del 1979. Ne è disceso il riconoscimento a Rovelli di un danno per inadempienza contrattuale da risarcire in base al valore del complesso aziendale trasferito all'Imi.

Fin dal 1982 Rovelli ha fatto ricorso contro l'Imi che per contro ha sempre sottolineato come il dissesto della Sir abbia creato pesantissimi oneri e che il salvataggio ebbe natura pubblicistica. Ma i giudici sono stati di diverso avviso. Rovelli morì nel dicembre dello stesso anno, lasciando alla famiglia un'eredità astronomica, incassata ieri. [r. e. s.]

BANCHIERA

L'Adusbef: la Procura indaghi

ROMA. L'Adusbef ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Roma e di Milano, alla procura generale della Corte dei Conti, alla Banca d'Italia, alla Consob ed al ministro del Tesoro chiedendo di fare chiarezza sul «mistero Imi-Sir Rovelli», e di esercitare un'azione di responsabilità contro gli amministratori pro tempore dell'Imi. Questo soprattutto - si legge in un comunicato - perché «solo il 19 luglio 1993 l'Imi ha promosso una causa contro il consorzio bancario Sir e non nel giugno 1985 come suggerito dai legali». L'Adusbef ha calcolato che «ammontano a 13.060 miliardi i danni derivanti dall'affaire Sir scaricati sulla collettività». L'Adusbef rievoca infine che «la decisione del comitato Imi del 25 giugno che deliberò di non chiamare in causa il bancario Sir fu ispirata dal consigliere Feliciano Benvenuti, oggi consigliere Rai».

La vedova vive «blindata» a Lugano

Per la Comit oggi il «via»

Collocamento a fine febbraio Resta valido il «tetto» del 3%

MILANO. La Banca Commerciale Italiana vola ormai, diritta come una freccia, verso il bersaglio della privatizzazione. Ieri il comitato di consulenza del Tesoro presieduto da Mario Draghi ha trasmesso all'Iri il parere positivo ai documenti tecnici messi a punto dalla Comit stessa. E stamane il consiglio di amministrazione Iri approverà tempi, modi, termini. Tutto secondo il copione previsto, senza cambiamento di rotta.

A dir la verità, il polverone sollevato da più parti negli ultimi due giorni sull'operazione non si capisce bene da dove sia nato. Il tetto del 3% di massimo possesso singolo azionario del capitale Comit è stabilito nello statuto dell'istituto, e non è possibile mutarlo non attraverso una nuova assemblea straordinaria.

Né vi saranno cambiamenti sui limiti indicati a suo tempo per il collocamento, che fissavano per le due Bin, Comit e Credit, un massimo dell'1% per persone fisiche e del 2% per quelle giuridiche. Come ha confermato Romano Prodi, «il collocamento Comit sarà gemello del collocamento Credit».

Da oggi la complessa macchina della privatizzazione entra dunque nel vivo: prospetti, approvazione Consob, «book building» e «road-show», scelta dello slogan che servirà da testimonial, e per il quale anche l'Iri sarà da dire la sua.

E' possibile che per la presentazione dell'operazione venga scelto il ridotto della Scala, trenta metri sede centrale della banca, che proprio in piazza Scala si affaccia. E non è escluso che, per la Comit, si possa addirittura preferire uno slogan del tipo «la banca di piazza della Scala». E difatti, c'è di più conosciuto, e più amato, al mondo della Grande Scala?

Tornando al calendario, il collocamento partirà a fine febbraio, e di lunedì (il 21 o il 28 febbraio sono le date probabili), e quasi certamente verrà «bruciato» in poche ore, come già è accaduto per il Credito Italiano. [v. s.]

In «stallo» l'offerta d'acquisizione del messicano Cavarrubias

Gft, utile a 30 miliardi

Azienda sana, resta il problema-debiti

MILANO. Una settimana in più per il Gft. Slitta dal 18 al 25 l'assemblea nella quale verranno sottoposti agli azionisti i conti del '93: fatturato a 1390 (nel '92 era stato di 1471) ma comprendeva i ricavi di due società cedute; Gft Mexico e Sportswear) e 30 miliardi di attivo contro i 18,6 persi l'anno prima. E slitta di qualche giorno, forse di una settimana, anche il termine (in un primo tempo fissato per domani) gennaio entro il quale le banche creditrici del Gft dovranno perfezionare la proposta di Mediobanca per un intervento ponte di 100 miliardi a favore del gruppo.

Ma l'attesa, non c'è dubbio, è tutta sul futuro: arriverà in tempi brevi un nuovo azionista e il trentaseienne Fabio Cavarrubias, nato a Roma, papà messicano, mamma italiana (triestina: cognome Pifferi o qualche altra cordata, anch'essa straniera o italiana? L'ultima offerta Cavarrubias, l'uomo che ha già fatto il Gft ex e che nei quattro mesi dall'acquisto dice d'averne migliorato i risultati del 30%, è arrivata prima di Natale, recapitata dalla banca d'affari Morgan Grenfell.

L'uomo d'affari messicano a capo di un gruppo che dichiara un fatturato aggregato vicino ai 1500 miliardi si è detto pronto a rilevare un 97-98% del Gft (lo sciando a Marco Rivetti un 2-3%) e a rimborsare i quasi 600 miliardi di debiti verso le banche in questo modo: restituendo un'ottantina di miliardi subito, il 40% dei primi 200, e rimborsando i restanti 400 in cinque anni previa emissione di due prestiti, uno al 7% (l'importo tra i 100 e i 150 miliardi) e il secondo a un tasso indicizzato sugli utili aziendali.

Da allora, fatta l'offerta, solo silenzi. Finora ieri quando qualche sindacalista, forse preoccupato da questi silenzi, ha fatto sapere che l'ipotesi Cavarrubias era ormai tramontata (il motivo: i problemi politici ed economici del Messico) e che altri si erano nel frattempo fatti avanti. I nuovi pretendenti? La multinazionale americana Lee, quella dei jeans, che vorrebbe sbarcare in forze in Italia, e l'importante fondo pensione statunitense. Più una cordata tutta tricolore composta da Benetton, Diego Della Valle (quello delle scarpe Tod's) e dal presidente della Federtessile Carlo Alberto Corneliani.

Qualche ora di confusione. E poi le smentite. Nega Corneliani: «Io non sono in nessuna cordata, non sono interessato al Gft». Si dichiarano stupiti i portavoce del messicano Cavarrubias e dello Morgan Grenfell: «Non abbiamo ritirato l'offerta né manifestato interesse a non proseguire nelle trattative per il Gft». Precisa il viceamministratore delegato Clemente Signoroni che da Firenze, dove si trovava insieme a Rivetti per l'inaugurazione di Pitti uomo immagine, fa sapere che l'ipotesi messicana gli risulta «ancora aperta». Di più non dice. Signoroni: «Ci sono altri più titolati di me», spiega. Ma per risposte e chiarimenti, sembra solo questione di tempo. Potrebbero arrivare prima dell'assemblea: un'altra settimana per le banche creditrici (soprattutto delle più esposte: Bnl, Banca Roma, Credit, Sanpaolo, Crt e Comit) e per i chiarimenti dei pretendenti, veri o presunti. (g. z.)

Benetton prende i filati

BIELLA. Il gruppo Benetton continua a fare investimenti nel Biellese. Dopo aver acquistato la centrale idroelettrica del lanificio Mario Zegna, ieri si è aggiudicato per 15 miliardi e mezzo le filature cardato di Vigliano e di Caserta dell'ex impero tessile di Giulio Bertrand. Le aziende, che danno lavoro a un centinaio di dipendenti, saranno assorbite dalla Galli Filati di Prato, uno dei gruppi industriali satelliti della holding Benetton. Con questa vendita il commissario di governo De Gennaro è quasi del tutto completato l'operazione di salvataggio della ex Bertrand. Il lanificio Gualchelle è stato acquistato da Marzotto, le fabbriche in Sud Africa sono state rilevate da azionisti di Città del Capo e il pacchetto di maggioranza del gruppo edile è passato sotto il controllo della Gdm di Milano.

Marco Rivetti del Gft

Legge Prodi

Riccardo Gallo è commissario della Fidia

ROMA. Riccardo Gallo, ex vicepresidente dell'Iri e commissario straordinario dell'Autovox, è il nuovo commissario della Fidia, l'azienda farmaceutica di Abano Terme con 1200 dipendenti, entrata in crisi nel corso del 1993.

Lo hanno nominato il ministro dell'Industria Paolo Savona ed il ministro del Tesoro Piero Barucci contestualmente al decreto con il quale la società è stata posta in amministrazione straordinaria secondo quanto previsto dalla legge Prodi sui grandi gruppi in crisi.

La Fidia, che opera in Italia e in Spagna ed aveva raggiunto nel 1991 un fatturato di 600 miliardi di lire prima del tracollo seguito al decreto di sospensione della vendita del Cronassial, era stata posta in amministrazione controllata nel luglio 1993 e dichiarata poi insolvente dal tribunale di Padova il 5 gennaio scorso.

Dei 1200 dipendenti, 350 sono addetti alla ricerca. Tra i principali collaboratori della Fidia, Rita Levi Montalcini.

Il pm Prunas alla Reuters: «La difesa di Zandano risulta fondata»

Dominion, l'inchiesta si allarga

La Procura indaga sui contributi alla dc

TORINO. Dopo il banchiere Gianni Zandano, affiora il nome di Ciriaco De Mita nell'inchiesta della procura sul fallimento della Rayton Fissore. Spulciando fra i libri contabili, nel periodo in cui proprietario era l'imprenditore Rino Maggiali, il sostituto procuratore Luigi Marini s'è imbattuto in alcune operazioni poco chiare.

Con l'aiuto della Guardia di Finanza, il magistrato è riuscito a venire a capo di uno dei tanti misteri dell'azienda automobilistica cuneese, individuando canali di finanziamento politico: somme cospicue sarebbero uscite dalla Rayton, destinazione la corrente dell'ex segretario della democrazia cristiana, che di Maggiali - scomparso tre anni fa per un tumore - era intimo amico.

Rapporti personali a parte, il punto è: quei finanziamenti erano leciti o illeciti? Essendo l'inchiesta alle prime battute, una risposta sarebbe prematura. Il dottor Marini non rilascia dichiarazioni. Comunque, né a De Mita, né agli uomini del suo entourage sono state avanzate fino a questo momento contestazioni.

Roberto Caprioglio ex leader del gruppo Dominion

Una cosa è certa: nell'ufficio del pm sono passati negli ultimi giorni parecchi imprenditori che erano al corrente delle disavventure della Rayton Fissore.

Interrogati come testimoni, molti di loro hanno confermato che, dopo la cessione delle quote da parte del precedente titolare, Giuliano Mulvino, l'azienda si era trasformata in una sorta di banca della politica. Particolare, questo, confermato anche dai tre figli di Maggiali, Sandro, Gabriele e Gian Luigi, amministratori a vario titolo della Rayton Fissore nel periodo 1989-'90 e ora indagati per concorso in bancarotta fraudolenta.

L'accusa formulata contro i Maggiali è la stessa contenuta nell'invito a comparire che la Procura ha notificato a Capodanno al presidente dell'Istituto bancario San Paolo. Il provvedimento non porta la firma del pm Marini, bensì quella del sostituto Prunas, che coordina l'inchiesta sul fallimento della Dominion del finanziere Roberto Caprioglio. Zandano è accusato, insieme con due alti funzionari della banca oggi in pensione, di avere spinto Caprioglio all'acquisto della Rayton Fissore della famiglia Maggiali per compiacere De Mita. Ma ieri il pm Prunas, interpellato dall'agenzia Reuters sull'interrogatorio del banchiere, si è limitato a dire che la linea difensiva è progevole e risulta fondata».

Secondo indiscrezioni, comunque, l'inchiesta della procura non si limiterebbe alla sola vendita dell'azienda di fuoristrada: nel mirino del magistrato ci sarebbero i rapporti tra il San Paolo e la Dominion. (g. a. p.)

Il ministro Gallo cerca i responsabili delle cartelle errate

Il Fisco indaga su se stesso

Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha deciso di andare a fondo su alcuni errori commessi nei giorni scorsi da alcuni uffici del ministero che hanno inviato cartelle esattoriali a chi aveva già pagato e chiesto chiarimenti ed alcuni contribuenti soggetti alla ritenuta fiscale.

Il ministro ha inviato una lettera a tutti i direttori centrali del Fisco con l'obiettivo di aprire un'inchiesta amministrativa sulle responsabilità soggettive ed eventuali disfunzioni organizzative che hanno verificato il motivo per il quale due hanno fatto scattare pericolose critiche contro l'amministrazione finanziaria.

La severa presa di posizione del ministro è la conseguenza di un'informazione [illegible] alle precisazioni fatte [illegible] dicastero, aveva [illegible] maniera esagerata i disservizi del Fisco. Secondo alcuni organi di stampa, infatti, erano stati mandati indebitamente [illegible] esattoriali (secondo altri addirittura ottantamila) a contribuenti che avevano pagato le imposte presso gli uffici postali. All'origine del disguido, che avrebbe arrecato notevoli problemi a un così gran numero di persone, ci sarebbe stata la mancata consegna al Fisco, da parte dell'amministrazione postale, del disco magnetico che conteneva gli estremi dei versamenti.

Da riparosi accertamenti compiuti dall'amministrazione finanziaria ora risultato, invece, che erano solo 385 i contribuenti ai quali era stato chiesto il pagamento dell'imposta e si trattava di persone che avevano omesso di allegare il bollettino di versamento alla dichiarazione dei redditi.

Pochi giorni prima il Fisco aveva spedito cinquemiacinquecento lettere ad altrettanti lavoratori autonomi, invitandoli a regolarizzare la propria posizione in seguito all'accertamento di una serie di incongruenze emerse dal controllo incrociato tra l'Inps, Alcuni di questi, secondo gli accertamenti, pur avendo presentato, dopo ottobre del 1992, la dichiarazione di cessazione dell'attività, avevano continuato a pagare i contributi previdenziali obbligatori. C'era, quindi, il sospetto che il contribuente avesse continuato la sua attività.

Altri casi riguardavano lavoratori autonomi che, dopo aver cessato un'attività, ne avevano intrapreso una analoga. Avevano poi ricevuto la lettera con richiesta di chiarimenti quelli che, pur avendo rispettato le valutazioni previste dalla minimum tax, avevano dichiarato, nell'anno precedente, di più.

Infine avevano ricevuto l'invito a mettersi in regola anche coloro che avevano compilato in modo incompleto il prospetto per il calcolo della tassa. Si trattava, di alcuni di questi casi, di piccole che avevano presentato dichiarazione congiunta. Questi erano in regola

DANONE

PROGETTO OPERATIVO RICOLLOCAMENTO PERSONALE QUALIFICATO OPPORTUNITÀ DI INCONTRO CON AZIENDE PIEMONTESI

Danone, nella fase di realizzazione di un progetto di sinergia organizzativa con altre aziende del gruppo BSN, trasferisce la propria sede direzionale a Milano, ed intende aiutare i 30 dipendenti che hanno scelto di non seguire l'Azienda. Danone desidera entrare in contatto con aziende od organizzazioni interessate ad assumere personale qualificato ed a beneficiare dei vantaggi derivanti dal progetto per il ricollocamento (riduzione dei costi del lavoro in base alla L. 223/91, costo nullo per la selezione del personale che si vuole assumere, possibilità di valutare il candidato per un periodo di prova spese retributive ...).
Le professionalità offerte riguardano le seguenti aree:
Informatica: Responsabile EDP, Analisti, Programmatori, Operatori
Amministrazione: Responsabili Amministrativi, Addetti alla Contabilità Generale, Fornitori, Clienti, Fatturazione, Tesoreria, Esperti in Paghe e Contributi
Commerciale: Venditori
Segreteria e Relazioni Esterne: Assistenti e Segretarie lingue
Categorie protette: Centralinisti, Fattorini, Magazzinieri.

Per il contatto e per ulteriori informazioni si può telefonare al Centro Operativo per il ricollocamento Danone. Telefono (011) 55.11.320/294/291

amiat
Estratto di avviso di gara
(n.: 02/94)
Indetta gara a licitazione privata per la fornitura e distribuzione di pasti caldi confezionati industrialmente con sistemi tradizionali e per importo a base di gara: L. 645.216.000 (+ Iva).
Maggiori informazioni a Segreteria Generale AMIAT v. Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223.111).
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Guido Silvestro
IL PRESIDENTE
Dr. Luigi G. D'Amario

CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA
Avviso di gara
Indetta gara a licitazione privata per [illegible]
Chi volesse partecipare alla gara deve inviare richiesta entro le ore 12 del 21/1/94 a: Casa di Riposo Borsetti Sella Facenda, Via Vittorio Veneto 2, Tel. 0161/...
Il PRESIDENTE **Maiola Giacomo**

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
[illegible]
OE Salvatore - CICILEO Filomena - VARTUCA Leonardo - CICILEO Angela
[illegible]
Il Cancelliere **Rosanna Gaggino Poli**

MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
MANIFATTURA TABACCHI DI TORINO
Avviso di gara
Questa Amministrazione indice una gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera di un impianto di stoccaggio automatico degli incensi a «quadrelli» per i locali del magazzino tabacchi greggi e dei magazzini articoli diversi della Manifattura Tabacchi di Torino. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 9/E per un importo minimo di lire 300 000 000. Sono ammesse a partecipare le imprese [illegible] iscritte all'A.N.C. aventi [illegible] Stato della CEE, regolate al riguardo da [illegible] che abbiano eseguito negli ultimi tre anni forniture riguardanti impianti di [illegible] gruppi di importo complessivo non inferiore a lire 300 000 000.
Il bando integrale del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] n. 10 del 14-1-94 e può essere richiesto al seguente indirizzo: Manifattura Tabacchi - Corso Regio Parco 142, 10154 Torino - Italia - Tel. 39 11 2483434 - Fax 39 11 2483486.
IL DIRETTORE Ing. Francesco De Donato

MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
MANIFATTURA TABACCHI DI TORINO
corso Regio Parco 142 - 10154 TORINO
Avviso di contratto stipulato
[illegible]
Pubblicazione avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 46 del 19-2-93
Bollettino ufficiale delle pubbliche forniture n. 2 del 28-2-93
Importo complessivo dell'appalto: [illegible]
Numero delle offerte ricevute: 20
Fornitore: Prima Ambiente S.p.A. - Località «Le Casacce» 13044 Crescentino (VC) - Italia
Prezzo: Lire [illegible] - I.V.A.
Criterio prescelto per l'aggiudicazione: prezzo più basso
Data della decisione di aggiudicazione: 30-12-93
Bollettino ufficiale delle pubbliche forniture nel quale è stato pubblicato l'avviso della Commissione: n. 10-93
Data di spedizione del presente avviso al Bollettino ufficiale delle pubbliche forniture della Commissione: 6-12-93
Data di ricezione del presente avviso da parte della G.U.C.E. delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6-12-93
IL DIRETTORE Ing. Francesco De Donato

COMUNE DI BUSSOLENGO
PROVINCIA DI VERONA
Estratto avviso gara
RIAPERTURA TERMINI
Il Comune di Bussolengo indice un appalto concorso ai sensi degli artt. 4 e 81 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e con le modalità previste dagli artt. 20 e 21 della legge 55/90 per l'esecuzione dei lavori di [illegible] Importo a base d'asta: [illegible]
La [illegible] può essere richiesta entro le ore 12 del giorno precedente la data di scadenza del presente bando.
Le imprese [illegible] possono presentare domanda di partecipazione [illegible] per [illegible] e [illegible] dichiarazione sostitutiva [illegible] dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modificazioni [illegible] dell'art. 10 della legge 55/90.
Le richieste di invito dovranno pervenire [illegible] entro il giorno [illegible] dalla data di pubblicazione [illegible] all'Albo Pretorio del Comune di Bussolengo.
Le imprese [illegible] dovranno presentare [illegible] la documentazione [illegible] dell'art. 10 della legge 55/90.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante, [illegible] e depositata presso la Segreteria del Comune.
Il presente avviso [illegible] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bussolengo in data 10/12/1993.
IL SINDACO
Giovanni Zappata
Geom. Lorenzo Zenorini

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
[illegible]
DE Salvatore - CICILEO Filomena - VARTUCA Leonardo - CICILEO Angela
[illegible]
Il Cancelliere **Rosanna Gaggino Poli**

REGIONE PIEMONTE
UU.SS.SS.LL. N. 39 DI CHIVASSO E N. 28 DI SETTIMO T.SE
Estratto bando di gara
Le UU.SS.SS.LL. n. 39 e n. 28 rendono noto che è stato indetto un pubblico incanto per la vendita all'asta per la [illegible] [illegible] [illegible]

Trattative difficili: in caso di rottura da oggi cassa integrazione a zero ore

Vertenza Fiat, notte decisiva

Fiom: rinviamo sugli esuberi

Maurizio Magnabosco manager Fiat

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Notte di trattative per la vertenza Fiat. E notte buia, senza molti spiragli che lascino intravedere una soluzione. Ieri sera, rappresentanti dell'azienda e dei sindacati metalmeccanici si sono incontrati al ministero del Lavoro per un appuntamento decisivo, destinato a chiarire se in queste ore esista o meno la possibilità di un accordo. Una possibilità che appare ormai remota, anche se i colpi di scena non sono mai da escludere. L'unica sicurezza è in base a quanto dichiarato ieri sera dall'azienda, è che a notte si sarà consumata la rottura, da oggi partiranno i provvedimenti per la messa in cassa integrazione a zero ore.

Del resto anche ieri la giornata è trascorsa secondo un copione già visto più volte e senza che si siano aperte nuove crepe. Riunione a tre (azienda, sindacati e ministero) fin dal mattino, con il direttore generale del ministero del Lavoro, Giuseppe Cacopardi, che riassume la situazione e le posizioni delle controparti; fin qui controparti che ripetono le loro posizioni - assai distanti - e che da lì non possono muoversi. Poi, i rappresentanti dei metalmeccanici vanno a trovare i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm, per decidere una strategia unitaria. Per la Fiom che - anche a causa dei ripetuti interventi nella trattativa del segretario della Cgil Bruno Trentin sta giocando il ruolo di più attiva opposizione alle proposte della Fiat - la strategia possibile continua ad essere proprio quella dell'accordo-ponte «benedetto» da Trentin. In pratica i metalmeccanici della Cgil propongono agli altri sindacati di seguirli nella loro richiesta di rimandare di sei mesi la soluzione degli esuberi Fiat, in modo che l'azienda cambi il suo piano industriale alla luce delle decisioni che il governo ha preso o dovrà prendere. Un tentativo di passare il cerino acceso alla Fiat, costringendola a rivestire i panni del «cattivo» al tavolo delle trattative assumendosi la responsabilità di una rottura? Oppure una mossa dettata dalla convinzione che oggi come oggi l'intesa è considerata davvero impossibile e che tra sei mesi, magari con il pds al governo, sarebbe più facile da raggiungere?

Sia come sia, per l'azienda uno slittamento di sei mesi - che le consentirebbe di utilizzare in questo periodo solo la cassa settimanale per far fronte alle eccedenze di personale - appare improponibile. Sarebbe infatti una soluzione che non inciderebbe solo sui tempi del piano industriale, ma sulla sua sostanza. I temi «caldi» della trattativa rimangono infatti sempre gli stessi. La Sevel Campania che la Fiat vorrebbe chiudere e sulla quale si è detto disposta a partecipare a un progetto di reindustrializzazione, mentre i sindacati chiedono un suo impegno cospicuo e diretto; l'Alfa di Arese - vero punto dolente - dove anche con le attività prospettate per l'auto ecologica non si raggiungerebbe un'occupazione tale da soddisfare le richieste sindacali, che prevedono tra l'altro la presenza di un ciclo produttivo completo; infine, la situazione degli stabilimenti torinesi, nei quali si pone il problema del rientro a partire dal 1995 degli esuberi che l'azienda considera temporanei. Su questo punto, in particolare, Fim e Fiom chiedono «un utilizzo dei contratti di solidarietà» che dovrebbero consentire di evitare la cassa a zero ore per almeno 4000 persone.

E il ministro, che Giugni sarebbe felice di concludere la sua esperienza in questo governo portando a casa un accordo che appare difficile. Così sta lavorando attivamente per rendere possibile l'intesa anche se pare che ieri sera abbia posto aut-aut alle parti: basta con i distinguo preliminari, ora bisogna decidere o trattare o andare alla rottura.

Francesco Manacorda

«Vescovo, salva l'Ilva»

Fiom e Uilm a Taranto chiedono l'intervento di monsignor Papa

TARANTO. «Monsignore, aiutaci tu». I sindacati dei metalmeccanici impegnati nella difficile vertenza Ilva chiedono l'intervento dell'arcivescovo invitandolo a far sentire la sua voce «per far sì che gli uomini vengano trattati in quanto tali e non considerati come dei numeri».

Mentre nell'area siderurgica proseguono gli scioperi contro il piano di ristrutturazione Ilva (si concluderanno il 19), Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno inviato una lettera a mons. Benigno Papa richiamando «i valori della solidarietà» e sollecitando sostanzialmente un'alleanza tra il fronte sindacale e la Chiesa. La mossa arriva dopo che l'Ilva, martedì, in concomitanza con uno sciopero di due ore, ha deciso di fermare tre o quattro altiforni e le due acciaierie.

All'incontro che i sindacati hanno chiesto il presule non parteciperà molto probabilmente la Fim-Cisl, dissociatasi da tutte le iniziative di lotta accentuando la spaccatura tra le organizzazioni dei metalmeccanici. Fiom e Uilm hanno deciso di coinvolgere nella loro azione anche l'arcivescovo perché egli, in occasione del braccio di ferro tra il governo italiano e la Cee sui tagli alla produzione di acciaio nel centro siderurgico tarantino, assunse una posizione netta, chiedendo giustizia per una città schiacciata da una disoccupazione arrivata a livelli di guardia (80 mila persone). [t. a.]

Olivetti

Oggi riparte il negoziato

ROMA. Giornata di assemblee, ieri, in tutti gli stabilimenti Olivetti, una partecipazione valutata intorno al 90% degli addetti, mentre a Roma Fiom, Fim e Uilm si incontravano, in serata, con Maccanico, al tavolo della presidenza del Consiglio. Un confronto interlocutorio mentre oggi riprende la trattativa vera e propria sul 2000 eccedenti in concomitanza con lo sciopero di 8 ore in stabilimenti e uffici del gruppo. Il «caso Olivetti» va di pari passo con il caso Fiat». Per «coordinare» lo sviluppo delle due vertenze, è prevista una nuova riunione di Fiom, Fim e Uilm con i rispettivi segretari generali.

Alfa Romeo

Craxi sentito sulla vendita

ROMA. L'ex segretario del psi Bettino Craxi è stato ascoltato, per circa 3 ore, dai sostituti procuratori della Repubblica di Roma Cesare Martellino e Vincenzo Barbieri nell'ambito dell'inchiesta sulla vendita dell'Alfa Romeo alla Fiat.

Infatti per l'acquisto dell'industria automobilistica vi era, contemporaneamente all'offerta della Fiat, anche quella della Ford, che alla fine venne scartata a vantaggio del concorrente italiano.

Sull'esito della deposizione di Craxi (ascoltato testimone) - all'epoca dei fatti presidente del Consiglio - non sono trapelate indiscrezioni. [Agi]

Garuzzo: interveniamo contro il caos

Traffico, si alleano i costruttori europei

«Occorrono tecnologie e infrastrutture per tutelare automobilisti e ambiente»

BRU
DAL NOSTRO INVIATO

I costruttori europei di automobili si impegnano ad affrontare il problema del traffico, offrendo contributi tangibili ad un problema che rischia di diventare drammatico. Lo faranno - o ne hanno parlato a lungo ieri a Bruxelles durante un convegno organizzato dalla Federazione belga dell'auto - sviluppando un sistema telematico che renda l'automobile non più un'isola a se stante ma un tassello in grado di dialogare con l'esterno o, dall'esterno, nelle condizioni di ricevere informazioni.

Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat e presidente di turno dell'Acea (l'associazione dei costruttori europei), sostenendo che la mobilità è un diritto da difendere, spiega: «I sistemi di trasporto urbano risultano sovente insufficienti e, in pratica, l'automobile resta l'unico mezzo per soddisfare le richieste di mobilità. Gli interventi sono ormai indifferibili, ma nel breve termine non sono a portata di mano soluzioni taumaturgiche. Effetti positivi a lungo termine potranno venire solo con l'impegno costante e fattivo di tutte le forze politiche, sociali ed economiche. L'industria europea dell'auto, da parte sua, da anni ha avviato programmi ambiziosi per intervenire sui mali del traffico. Essa risulta, in pratica, punta di ricerca e applicazione sul tema delle nuove tecnologie elettroniche e telematiche». La ricerca segue tre strade principali: sistemi per la gestione del traffico, miglioramento della gestione dei veicoli, system design. Fiat, come altri costruttori, studia anche quella che viene comunemente definita l'auto intelligente, quella cioè in grado di ricevere e dialogare con l'esterno.

Ma dietro ad una realtà che talvolta definiscono una questione esclusivamente ambientale, quali risvolti ha il problema traffico in altri settori? Ad esempio, in quello economico? Jurgen Hubbert, presidente della Mercedes presente a Bruxelles insieme al suo «collega» Psa, Jacques Calvet, ha portato un valido contributo tecnico al convegno dell'Acea. «Sulle autostrade Usa ci sono mediamente 22 automobili per chilometro, 27 in Giappone. Noi, in Europa, battiamo il record di 42 automobili per chilometro di autostrada. Per un'ora di "frena e riparti" si consumano dai sette agli otto litri di carburante in più. Se trasferiamo questa data su una coda lunga un chilometro, ecco che l'aumento generale arriva a litri di benzina in più per ogni ora». E questo spreco potrebbe essere evitato se soltanto gli automobilisti fossero informati in tempo reale di quanto succede qualche chilometro più avanti.

Basterà questa auspicabile informatica a debellare gli ingorghi? Giorgio Garuzzo: «Veicoli e infrastrutture "smart", cioè intelligenti, sono soltanto uno dei prerequisiti in grado di consentire un'ottimizzazione del futuro sistema dei trasporti urbani ed interurbani in Europa. Un altro essenziale prerequisito è la disponibilità di una efficiente rete infrastrutturale, da realizzare attraverso un necessario ulteriore sviluppo delle infrastrutture esistenti ed il loro più efficiente utilizzo. A tutto ciò, compreso lo sviluppo delle reti di strade transeuropee, dovrà accompagnarsi un'altrettanto intelligente attitudine e comportamento di quanti avranno la responsabilità di rendere possibile un efficace sfruttamento dell'attività di ricerca sinora svolta, realizzazioni coerenti ed estese».

Eugenio Ferraris

DOMANI INIZIA

SPUGNA TINTA UNITA A PESO 100% COTONE a sole L. 14.900 il kg.

SCONTO ALLE CASSE 20%

SULL'INTERO ASSORTIMENTO DI COPERTE E TRAPUNTE 1 E 2 PIAZZE

LA FIERA DEL BIANCO

PIATTI, TAZZINE E ACCESSORI IN PORCELLANA A PESO a sole L. 5.900 il kg.

E INOLTRE, IL GRANDE 3x2 SU CENTINAIA DI ARTICOLI:

ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.		1 pz.	3 pz.		1 pz.	3 pz.
LATTE PARZ. SCREMATO UHT ALA cl. 100	1.790 (L. 1.790 al lt.)	3.580 (L. 1.193 al lt.)	ZAMPONE PRONTO GALBANI AL Kg SCONTO 33%	da 15.150 al kg.	10.100 al kg.	PASSATA "TESORI DELL'ARCA" gr. 500	650 (L. 1.300 al kg.)	1.300 (L. 866 al kg.)
BURRO OPTIMUS POLENGHI gr. 500	5.940 (L. 11.880 al kg.)	11.880 (L. 7.920 al kg.)	OLIO EXTRA VERGINE "DOLCI TERRE" SAN GIORGIO cl. 75	6.590 (L. 8.787 al lt.)	13.180 (L. 5.858 al lt.)	RISO CURTI SANT' ANDREA gr. 1000	2.690 (L. 2.690 al kg.)	5.380 (L. 1.793 al kg.)
INVERNIZZI INVERNIZZINA gr. 200	2.830 (L. 14.150 al kg.)	5.660 (L. 9.433 al kg.)	CAFFÈ CARAMBA gr. 250	2.980 (L. 11.920 al kg.)	5.960 (L. 7.947 al kg.)	PASTA Kg. 1	2.140 (L. 2.140 al kg.)	4.280 (L. 1.426 al kg.)

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA

IPERMERCATO PANORAMA

A TORINO STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE Tel. 011/2238121

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2800-2900 Casse Risparmio di Bologna 24 600-24 800 BAT (Banca d'America e d'Italia) 13 000 San Genesio ed uniti 46 000 Linc Burgunziano 1380 Obb Tripodevic 10,75% 101 50 Rolaia 1470-1480 Coloni privilegiati 50 **WARRANT**: Pamplar 1450-1460 Tecnodiffusione 165-166 Ripetricchi II 96 Mediolanum 1670-1690 Fidi 1625-1640 Riberalbicare 2610 2550 Zucchi Pagliano (Rc) 1170 Sviluppo 1456-1480

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 416,65 (-0,17%) Bruxelles (Bel-20) 1473,35 (-1,12%) Francoforte (Dax) 2164,66 (-0,03%) Hong Kong (Hang Seng) 10370,51 (-5,01%) Londra (Ftse 100) 3360,00 (-0,30%) Madrid (Generale) 331,50 (-0,12%) Parigi (Cac 40) 2252,10 (-1,31%) Sydney (Generale) 2175,20 (-0,93%) Tokyo (Nikkei 225) 20 419,87 (-0,71%) Zurigo (Swiss Banks) 280,10 (-0,25%) New York (Dow Jones) 3867,43 (0,16%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

MONETE E METALLI

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL 13-01-94

CONVERTIBILI

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-01-94

ESTERI AUTORIZZATI

ALDO SERENA DICE BASTA

MILANO. Aldo Serena (foto), 33 anni, ha annunciato l'addio al calcio giocato. L'ex attaccante di Inter, Milan, Torino e Juventus (4 scudetti, una Coppa Intercontinentale, una Uefa e due Supercoppe italiane), scaricato dai rossoneri dopo due stagioni, resterà nel mondo del calcio come direttore sportivo.

SAVICEVIC PRO JUGOSLAVIA

MILANO. Oggi a Zurigo, il milanista Savicevic (foto) perorerà presso il comitato d'urgenza Uefa la domanda di ammissione dell'ex Jugoslavia (Serbia e Montenegro) al sorteggio degli Europei '96, in programma il 22 gennaio a Manchester. L'ex Jugoslavia è ancora sotto embargo da parte dell'Onu.

OGGI IN TV

10,45	**Sci.** Di Corno: Coppa del Mondo, libero femminile	Raidue-Tmc-Svizzera	
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,00	Tmc sport	Tmc	
15,45	Tutti i colori del bianco	Raitre	
16,00	**Football americano.** Nfl. L.A. Raiders-Denver Bro	Tele + 2	
16,20	Andiamo a canestro	Raitre	
18,45	**Pallavolo.** Da Sesto S. Giovanni: Gesa-Nuova Carrarese	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
17,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
18,00	**Calcio.** Usa-Ucraina (am. dil.)	Tele + 2	
19,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
19,35	Tg 3 Sport	Raitre	
19,30	Settimana gol	Tele + 2	
19,55	Tele + 2 news	Tele + 2	
20,00	Sportime quiz	Tele + 2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Rugby.** N. Zelanda-Scozia	Tele + 2	
	15 Germania, calcio internazionale	Tele + 2	
23,00	Tmc sport	Tmc	
23,00	Tennis, Speciale Australian Open	Tele + 2	
23,35	Settimana gol (r.)	Tele + 2	
24,00	**Football americano.** L.A. Raiders-Denver Broncos (repl.)	Tele + 2	
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 14 Gennaio 1994 33

Luigi Giribaldi, finanziere piemontese che vive a Montecarlo, è pronto a rilevare il club

Decolla una speranza per il Torino

«Niente cordate, voglio decidere io
Mi batterei per tenere Mondonico»

Luigi Giribaldi (a destra) insieme all'attore Bud Spencer, suo socio in un'impresa di trasporti aerei

GOVEANI E' GIUNTO AL BIVIO

IL Torino sembra un naufrago ricacciato dall'onda tutte le volte che la riva è vicina. Quando tramontò fra molte apprensioni la felice èra Pianelli, si credette che Sergio Rossi avrebbe rappresentato a lungo un bel salvagente. Ma troppi tifosi miopi e impazienti non seppero meritarsi uno degli ultimi presidenti che al calcio hanno dato, anziché chiedere.

Mario Gerbi, uomo equilibrato e tifoso appassionato, avrebbe potuto garantire una serena continuità in attesa che si coagulassero nuove forze attorno alla società. Ma una campagna acquisti sbagliata, come può succedere nelle migliori famiglie, fece prendere al Torino la strada della B, a Gerbi e De Finis quella della cessione.

Aveva fatto degli errori. La strana coppia, ma consegnò a Borsano, un giovane imprenditore che sembrava avere le idee chiare, una società sana nello spirito e nei conti in banca. La riva sembrò di nuovo vicina con quest'uomo che arrivò a portare la squadra granata in alto come mai era stata negli ultimi anni; ma i profondi buchi aperti con una spregiudicata gestione societaria fecero naufragare ogni entusiasmo.

Poi il notaio Goveani: abile o sprovveduto? Vittima o complice? Il futuro metterà a fuoco i chiaroscuri di una presidenza improntata all'austerità di gestione ma segnata da spese che è difficile approvare, come l'acquisto di giocatori dei quali si poteva fare a meno; come la vicenda dell'Azione Granata, trasformatasi in un passivo in più. Ed è sbagliata l'impressione che Goveani fosse lieto di passaggio, se ha comperato il Torino senza avere i soldi necessari per portare a termine l'operazione? E quella scrittura privata con Borsano?

Goveani adesso ha due strade, davanti a sé. Decidere di difendere la sua presidenza, oppure tirarsi in disparte e favorire l'ingresso di persone che lasciano intravedere un nuovo approdo in acque più calme (oltre a Giribaldi di cui si dice in questa stessa pagina, sembra pronto Gerbi Junior).

Se il Notaio ha buone carte in mano, se ha trovato i partner giusti e non soltanto qualche occasionale compagno di viaggio, vada avanti. Ma deve essere certo di quello che potrà offrire, in denaro ai creditori e in certezze alla gente. Altrimenti i tifosi e la città non gli potranno mai perdonare di ostacolare trattative serie, se delle buone carte nasconde un bluff.

Gianni Romeo

Francesco Moser è o al tempo delle mele, cioè a una nuova gioventù, o alla frutta. Lo sapremo presto da Città del Messico. Pensando, peraltro, al legittimo risvolto economico dell'avventura, lui appare comunque già al di là di ogni frutto: è la volpe del dessert.

TORINO. Neppure il Notaio aveva che dall'ultimo piano di un lussuoso albergo di Montecarlo stava preparando la scalata più credibile al Torino. Goveani lo ha scoperto ieri.

Luigi Giribaldi, l'immobiliarista e finanziere torinese, che si dice pronto a rilevare la società ha scavalcato infatti l'attuale presidente e si è rivolto direttamente al curatore fallimentare che ha il possesso delle granata, il dott. Aime. «Un contatto informale attraverso i miei consulenti» ci ha spiegato Giribaldi, ma è quanto è bastato a convincerlo a proseguire nel proprio progetto.

E' ancora da dimostrare che l'operazione giunga a buon fine. Gli ostacoli sono molti a cominciare dal fatto che Goveani potrebbe non piacere questa manovra che lo estrometterebbe dal ruolo e da ogni trattativa. Il Notaio è più favorevole a una soluzione che lo veda ancora nel Toro, in compagnia di alcuni partners: ritiene di avere dei diritti su quelle azioni che il tribunale ha sequestrato.

Ma almeno c'è la conferma di un interesse concreto, da parte di un personaggio che non appartiene al mondo di e ballerine, che in situazioni come questa si mettono sotto i riflettori per cercare pubblicità.

Giribaldi ha 68 anni. Torinese, ex-camionista, ebbe l'idea di fondare nel 1964 un'azienda di trasporto merci, la Traco, che diventò il più importante servizio di corriere espresso con quasi 3 mila dipendenti. «Consegna in giornata» era il motto dell'azienda. Una novità. Da quella, nacquero altre attività nel settore immobiliare, finanziario e del trasporto, si associò persino con Bud Spencer nella gestione di una compagnia di aerei-merci, la Mistral Air. E da un paio d'anni, venduta la Traco, Giribaldi vive a Montecarlo, dove si occupa soprattutto di operazioni finanziarie e valutarie.

Il personaggio è importante, economicamente solido, buone relazioni anche perché nel '90 entrò in uno dei salotti buoni della finanza italiana, acquistando una percentuale azionaria della Gaic, di cui erano soci tra l'altro Raul Gardini, Camillo e Carlo De Benedetti.

C'è da chiedersi perché Giribaldi si sia fatto vivo solo ora, dopo che in passato aveva rifiutato più volte di entrare nel Torino di cui è tifoso, anche se non particolarmente passionale. La prima sensazione è che questa volta, a differenza di quando lo contattò Borsano, si senta più tutelato dal fatto che sui misteri granata si è posato il setaccio della magistratura e della Guardia di Finanza: insomma chi compra non lo fa certo a scatola chiusa, come un anno fa.

La seconda spiegazione sta nel fatto che persino la Fiat si è preoccupata della situazione del Toro: se la società dovesse fallire sarebbe un trauma fortissimo per la città, un evento insopportabile. E successe dodici anni fa Sergio Rossi (buon amico Giribaldi), il piano salvataggio è scattato con sensibilizzazione degli imprenditori più in sintonia con il Toro. «Posso dirle che Agnelli vede bene la cosa, perché tutti, pure la Juventus, in questo momento sperano nel rilancio del Torino che restituirebbe vita alla città», spiega l'imprenditore.

Cosa la frena ancora?

«Voglio controllare i conti e vedere bene la situazione, per questo mi sono ancora mosso in via ufficiale: se ci le condizioni di chiarezza e di pulizia che mi piacciono posso definire l'acquisto. Altrimenti abbandonerò tutto, con dispiacere perché quando si arriva alla mia età si sente pure l'esigenza di fare qualcosa per gli altri».

Lei però non ha contattato Goveani. Le sembra il modo migliore di procedere?

«Non critico Goveani, mi sembra un tifoso coraggioso, ma ho scelto la strada di fare da solo con i miei consulenti. Io voglio essere solo a decidere, almeno nella prima fase. Poi potrei circondarmi di qualche amico. Si vedrà. Di soci che vogliono dare un contributo morale se ne trovano sempre tanti. Sono gli altri, quelli con il soldo in mano, che si vedono di rado».

Cos'è cambiato rispetto a un anno fa?

«Borsano era simpatico, ma, per dirla tutta, non mi piaceva. C'era qualcosa di complicato, troppa gente che ci voleva guadagnare e mi dicono cose strane anche di vari personaggi del passato. E poi è cambiata la situazione: non voglio assistere al fallimento del Toro, non l'accetto».

E' ottimista?

«Se tutti dicono la verità e mettono le carte in tavola sì. Al 90 per cento comprerei la società».

Come definisce lo stato del Torino: difficile, grave o comatoso?

«Per quanto so, comatoso. Tuttavia si può anche svegliare dal coma».

Nel acquistasse la società, che farebbe?

«Prima cosa farei cambiare un po' di aria pura, voglio un Toro pulito con tutta gente giovane, i miei consulenti».

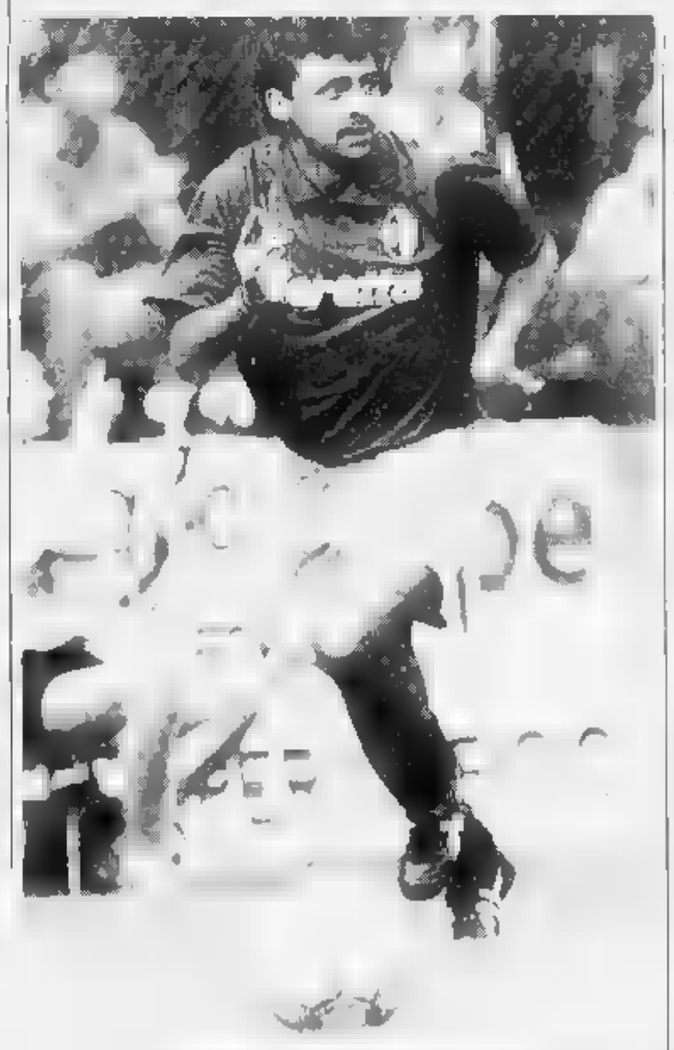
Insomma chi ci lavora oggi non le piace.

«Ognuno ha i propri uomini, io credo nei giovani. E non mi affiderei più ai maneggioni e ai mestieranti, soprattutto nella costruzione della squadra. Ma i progetti si possono elaborare soltanto a cose fatte. Posso dire però che mi batterei per tenere Mondonico, è un allenatore che da quattro anni miracoli, credo ce ne sia migliore di lui. E confermerei Zaccarelli».

Signor Giribaldi, ogni possibile acquirente sostiene che porterebbe il Toro allo scudetto. Lo dice anche lei?

«Io penso che questa società debba essere almeno la terza in Italia, al massimo potrei vederla tra le prime cinque ma non al di sotto. Bisogna lavorare in quella direzione, puntando sui prodotti del Filadelfia perché è giusto la programmazione accennata da Goveani che vuole una squadra tutti ragazzi in casa. Ma qualche campione ci vuole. Se non altro per crescere i giovani».

Marco Ansaldo



Aguilera è sul mercato: il dg del Toro, Randazzo, è in Sud America per venderlo

Aguilera vuole andarsene

Minacce e voci di altri scandali nel processo per droga di Genova

TORINO. Un aereo per Montevideo e la libertà: è tutto quello che Aguilera chiede oggi al Torino, ancora più del posto in squadra e dei miliardi che la società granata gli ha concesso da contratto. Il Pato è preoccupatissimo, quasi terrorizzato dalla prospettiva di presentarsi mercoledì prossimo a Genova al processo che lo vede imputato per favoreggiamento della prostituzione e per detenzione e cessione di cocaina.

Una brutta storia, ma non tale da troncare la carriera dell'attaccante sudamericano. Anche venisse riconosciuta la sua colpevolezza, Aguilera se la caverebbe con una condanna inferiore ai due anni e godrebbe dei benefici di legge.

Inoltre, tra il ricorso in appello e quello in Cassazione passerebbero alcuni anni prima della sentenza definitiva. Insomma, persino nella peggiore delle ipotesi l'uruguaiano potrebbe mantenere il posto nel Torino e concludere tranquillamente la propria carriera in Italia. Allora perché tanta fretta di andarsene?

Ufficialmente Aguilera ripete che vuole concludere la stagione. «Partirò soltanto a maggio, non c'è motivo per cui me ne vada prima», ha dichiarato perché ha voluto prenotare un volo per il Sudamerica sabato o domenica mattina, quando la squadra andrà a Bergamo?

Un altro mistero, attorno al quale si fanno molte congetture. Si dice che Aguilera avrebbe ricevuto negli ultimi tempi numerose minacce, come già gli era successo a Genova. La sua testimonianza potrebbe complicare la posizione dei suoi connazionali imputati nel processo e in particolare di quello che viene ritenuto il capo dell'organizzazione, un uruguaiano il cui soprannome è tutto un programma: El Piranha.

Ma trapela anche un'altra versione, legata ad alcune telefonate registrate dagli inquirenti nel periodo in cui l'attaccante giocava nel Genoa. Tra gli atti esisterebbe, sempre secondo queste voci tutte da verificare, la trascrizione di colloqui che potrebbero interessare anche la magistratura sportiva. Gli interessati smentiscono.

Certo per Aguilera è un momento difficilissimo in un'esperienza che non è mai stata felice nel Torino. Negli ultimi mesi, un po' per la preparazione approssimativa e condizionata dagli impegni con la Nazionale, un po' per le preoccupazioni legate al processo, il Pato ha fallito quasi tutte le prove ed è uscito presto di squadra. Oggi che Mondonico potrebbe ossero tentato di rilunciarlo a Bergamo, visto le condizioni di Carbone, ecco che è lo stesso Aguilera a rendere difficile il rientro: lui domenica vorrebbe già trovarsi in volo verso casa insieme al fido Saralegui.

Ormai suo rapporto con il club granata si è sfilacciato, proprio in questi giorni il direttore generale Randazzo è in Sudamerica per venderlo, ma l'impresa finora non gli è riuscita: nessun club è disposto a pagare all'uruguaiano quanto gli concede il Toro. Bisogna vedere se nella fretta di andarsene Aguilera accetterà uno sconto. Di certo Goveani non è disposto a lasciarlo partire se non definito la situazione contrattuale: se il Pato torna in America dovrà restarci per sempre, liberando il Toro da tutti gli obblighi [m. a.]

In tribunale

Parla Borsano E oggi Galliani

TORINO. Giornate cruciali per l'inchiesta sul Torino. Ieri è stato sentito per oltre tre ore dai magistrati l'ex presidente Gian Mauro Borsano, oggi tocca al direttore generale del Milan, Adriano Galliani.

L'interrogatorio di ieri è iniziato davanti al pubblico ministero Giangiacomo Sandrelli. Si è parlato del fallimento di tre aziende del parlamentare socialista: la «Gima», la «Miller & Benson» e la immobiliare «San Guido» (ex Gima Immobiliare) sempre del gruppo Borsano, una holding che due anni or sono contava su oltre trenta società, in buona parte scatole vuote.

Il passivo della vecchia Gima è per ora valutato intorno agli miliardi ma pare destinato ad aumentare. L'attivo, ossia il patrimonio a disposizione, dipende in gran parte dalla valutazione che manterranno le 176 mila azioni del Torino calcio trasferite da Borsano ad una sua società (l'Alfa Sport), poi all'attuale presidente del Torino, il notaio Roberto Goveani, che ha ricevuto un avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolento.

Ma Borsano, nell'interrogatorio successivo davanti al pm Alessandro Prunas, ha parlato anche delle cessioni sospette di alcuni giocatori: Gian Luigi Lentini al Milan (ufficialmente per 18 miliardi); Dino Baggio all'Inter e poi alla Juve (4,5 miliardi); Roberto Cravero alla Lazio (6 miliardi e 400 milioni); Roberto Policano al Napoli (7 miliardi). Gli inquirenti hanno accertato che almeno una parte delle somme concordate sono state pagate in nero.

Al termine dell'interrogatorio, Borsano è riuscito a dribblare i giornalisti passando dall'uscita di servizio del palazzo della Procura. Si sa che da tempo ha cambiato atteggiamento processuale, che ha deciso di collaborare. Ora i dirigenti di Milan, Inter, Lazio, Juventus e Napoli, le società che trattarono con Borsano accettando la condizione di un pagamento extra con fondi neri, passeranno tutti davanti al dottor Prunas. Per primo, oggi, tocca a Galliani, che sarà accompagnato all'interrogatorio dal difensore Fulvio Gianaria. [r. c.]

Carbone ko

Rischia di stare fuori a Bergamo

TORINO. Ancora guai per le squadre granata, attesa domenica dalla difficile trasferta in casa dell'Atalanta.

Ieri al Filadelfia, durante l'allenamento mattutino, Benito Carbone si è bloccato per un forte dolore alla caviglia sinistra e ha dovuto abbandonare il terreno di gioco. Il centrocampista è stato immediatamente trasferito presso lo studio del professor Rossi, l'ortopedico di fiducia della società granata, che gli ha diagnosticato un'infiammazione post traumatica al nervo della caviglia recentemente infortunata.

Quest'oggi Carbone sarà sottoposto alle cure del caso, ma è logico pensare ad un suo più che probabile forfait per l'incontro di domenica a Bergamo. Mondonico, però, spera di riuscire a recuperarlo in extremis, in considerazione della continua emergenza che lo obbliga a rivoluzionare domenicalmente l'assetto tattico della squadra.

A dare una buona notizia al tecnico granata ha pensato invece Mussi: il difensore-centrocampista fascia potrà infatti riprendere domenica il suo posto in squadra dopo un lungo periodo di inattività.

Non saranno ancora disponibili, invece, né Francescoli né Jarni, anche se quest'ultimo ha ripreso ad allenarsi regolarmente con i compagni di squadra. Per entrambi il rientro è previsto per il match interno contro il Napoli, fra dieci giorni.

Per la trasferta di Bergamo è dunque ipotizzabile che Mondonico possa mandare in campo questo Torino: Pastine in porta, Annoni e Gregucci in marcatura, Sordo e Sergio fluidificanti Fusi libero. A centrocampo Mussi, Venturin e Fortunato alle spalle dei due attaccanti Silenzi e Carbone lo Poggi.

Mezzogiorno insolito, infine, per Mondonico e i suoi. Tutta la rosa, al gran completo, è stata convocata in sede dal presidente all'ora di colazione. Il notaio Goveani ha voluto aggiornare tutti i giocatori sulle ultime vicende e tranquillizzare la squadra circa l'immediato futuro della società granata. [a. b.]

Titolare inamovibile dopo quattro mesi a servizio del Trap

Di Livio: Roma ingrata

«La Juve mi ha subito dato fiducia»

TORINO. Trapattoni conferma: «La mia permanenza alla Juventus non dipende dai risultati ma da programmi che presto verranno discussi e stabiliti».

Raggio smentisce «I giornali (il settimanale *Oggi*, ndr) non sanno che cosa scrivere e allora inventano che mia madre non è contenta di sapermi buddhista. Che lo sappia lei, che parla poco e certo non di queste cose, è felice di avere un figlio come me. Vorrei io un figlio così».

Strali di giornata in casa Juve. Il termine non è uomo a cui piace guardare i treni (di mercato) che passano. Ma si tuffa nel lavoro e punta sulla stagione in corso. «Prima giochiamo per vincere lo scudetto».

Il fantasista viaggia (da ieri con la nuovissima Delta Integrale gialla) da qualche mese su un piedestallo d'oro e da qui al Mondiale attorno a lui cresceranno attese e sfruculiamenti. Sopporti, da buon buddhista.

E prenda esempio, maggiori, da un popolano verace come Angelo Di Livio, venuto alla Juve per puntellare la partenza di Di Canio e ritrovatosi con forza di volontà e costanza ad essere titolare inamovibile negli schemi del Trap. Contro la Roma, lui del quartiere giallorosso di Montesacro, avrà la possibilità di farsi rimpiangere.

«Affronto la Roma - dice evitando toni polemici ed esibendo chiarezza di esposizione - senza alcuno spirito di rivincita anche se la società giallorossa non ha dato a me le stesse possibilità offerte ad altri. Ero un Primavera al pari di Giannini, Desideri, Di Mauro, Eriksson stravedeva per me e voleva tenermi. fu esonerato (stagione '86-87, ndr) e mi ritrovai a farmi le ossa in C mentre gli altri andavano in prima squadra. Se sono arrivato fin qui è tutto merito mio e di allenatori come Colautti a Perugia o Sandreani a Padova che, il ds Aggradi, hanno sempre creduto in me».

Tifoso romanista fin dai tempi di Turone («Ero gol, ora goleador» riferendosi a quella rete annullata per questione di centimetri che tanto fece discutere Boniperti e Viola) e poi di Falcao, Di Livio ebbe le porte chiuse da Bruno Conti: «Beh, era logico, no?». Ha vissuto in curva la notte nera di Roma-Liverpool vedendo piangere molti amici, da qualche parte anche Francesconi, bambino, piangeva. Ma oggi ha dimenticato Roma e la Roma: «Adesso il mio cuore è bianconero, come prima lo era del Padova».

Mai avrebbe pensato, arrivando alla Juventus, di trovare subito posto fisso e di indossare con continuità la maglia quasi mai affidata a Di Canio. «Ero però fiducioso, la stima di Trapattoni mi ha facilitato il compito. Effettivamente la Juventus non poteva permettersi un Di Canio giocando con due soli centrocampisti di ruolo: lo riesco a aprire di più oltre che cercare il cross per i compagni. Il mio colpo migliore».

Dall'esordio all'Olimpico, nei minuti finali del match di andata, sono passati quattro mesi. Di Livio ha bruciato le tappe, fino a far pensare: come è stato possibile che a 27 anni fosse ancora in B? «Prima di essere chiamato dalla Juventus avevo ricevuto parecchie offerte. Ma per quattro anni il Padova, che puntava come ora alla serie A, non ha voluto saperne di cedermi. Ero inoltre un beniamino del pubblico, accettai il sacrificio. No, non credo di essere stato penalizzato. Infine, la buona notizia è arrivata».

Domenica Di Livio vuol cancellare l'onta della sconfitta di settembre all'Olimpico: «Questo campionato è aperto, si può vincere nelle ultime giornate, perfino il Milan si fa fermare in dal Lecce. Per questo non dobbiamo mollare, consapevoli delle nostre forze e sicuri che da qui al termine potremo recitare parte da protagonisti».

Manche nella Juventus, oltre i grandi infortunati Vialli, Carrera, Julio Cesar e Ban, anche Marocchi e Dino Baggio entrambi recuperabili solo a fine gennaio. Quindi sicuro l'impiego di Galia. Un dubbio grosso riguarda Andrea Fortunato: se il fluidificante dovesse farcela, Trap intende schierare Notari libero con Torricelli terzino sinistro, nella zona di Haessler, insomma.

Franco Badolato

Angelo Di Livio ha 27 anni: esordì in A proprio contro la Roma all'andata

Nel Milan col Genoa

in panchina a Marassi, dove giocò l'ultima volta

MILANO. Lentini in panchina a Marassi contro il Genoa. Capello sta meditando il grande passo. Ieri, Lentini ha giocato per 90' contro la Gallaratese (Interregionale) e si è mosso bene. Il Milan ha vinto 3-2, reti di Boban, Raducioiu e Carbone. Tutti anche Laudrup, impiegato - come Boban e Radu - per 45'.

«Sono pronto - ha dichiarato Lentini - ma non dipende da . Certo, se gioco mai faccio a recuperare?». Capello sembra tentato: «Promesso che non bisogna regalare niente a nessuno, in effetti Gigi mi è parso molto tonico. Valuterò». Proprio a Genova Lentini aveva disputato le ultime partite (contro Genoa e Flamengo) la sera del 2 agosto. Poi, nel rientrare in auto a Torino, lo schianto in autostrada e il trauma cranico.

A Sacchi non è piaciuto il Milan di Parma. Troppo bunkerizzato. Capello, infastidito: «Ci vuole "pasticcio"». E si vorrebbero, soprattutto, gli olandesi. Lo capiranno mai, gli arrighisti?

Euroclub: dopo Cantù anche le altre due italiane rischiano ora l'esclusione dai quarti

Grave stop per Treviso e Bologna

Benetton battuto dal Real, Buckler ko a Zagabria

Nell'Eurolub, giunto alla 1ª giornata di ritorno della fase che porta ai quarti di finale, grave battuta d'arresto per le due squadre italiane ancora in corsa: la Benetton (girone A) ha perso a Treviso contro il Real Madrid (64-80) e la Buckler Bologna (girone B) è caduta in casa del Cibona Zagabria (78-76). Entrambe rischiano ora di rimanere escluse in quarti di finale.

Grande equilibrio durante tutto il primo tempo a Treviso con una Benetton molto determinata. Grazie in particolare a Rusconi e Iacopini, i veneti hanno saputo replicare per 20' alle iniziative di Arlauckas, Ibrajkov e Sabonis, i più attivi fra gli spagnoli. Le due squadre sono andate al riposo separate da un solo punto (38-39 per gli ospiti), ma il Real ha accelerato appoggiando molto su Sabonis. La Benetton ha smarrito lucidità e precisione, segnando in 3' soltanto 2 punti contro i 10 degli avversari (60-49 al 23'). E quel punto i trevigiani non hanno più saputo riequilibrare il match.

Per la Buckler, ai problemi fisici di Brunamonti (contrattura ad un polpaccio), Binelli (dolorante a un ginocchio) e Danilovic (mano fasciata) si sono aggiunti quelli ambientali, con bordate di fischi da parte del pubblico croato verso il giocatore serbo dei campioni d'Italia. Ciononostante i bolognesi sono partiti bene (in vantaggio 15-17 al 7'), ma sono poi crollati nella seconda parte del primo tempo, accusando un parziale di 12-0 per il Cibona (27-17 al 10') sorretto soprattutto dal pivot Alibodzic e dal cecchino Zuric. Fra gli emiliani soltanto Moretti e Danilovic hanno tentato una timida reazione (42-33 all'intervallo).

Nel secondo tempo il Cibona ha incrementato il suo vantaggio sfruttando anche la pessima difesa a zona della Buckler. I croati si sono portati per due volte (addirittura a +17 (63-60 al 26', 53-70 al 35'), poi i giocatori bolognesi, ricorrendo al fallo sistematico, hanno tentato disperate rimonte arrivando che a -2 a 4" dalla fine, ma Colabella ha fallito la bomba del possibile successo in extremis.

Intanto ieri sono saltate due panchine di A: la Burghy Roma (A1) ha sostituito Franco Casalini con Nevio Ciarulli, mentre l'Auriga Trapani (A2) ha esonerato Giovanni Gebbia affidandosi al suo vice Giacomo Genovese.

Girone A: Limoges-Barcellona 88-82, Olympiakos-Bayer 92-70, Malines-Guilford 91-65. Classifica: Olympiakos e Malines 12; Real Madrid e Limoges 10; Barcellona e Benetton 8; Bayer 4; Guilford 0. **Girone B:** Benfica-Panathinaikos 69-76, Joventut-Clear 102-61, Pau Orthez-Istanbul 56-68. Classifica: Panathinaikos 14; Istanbul 12; Joventut 10; Buckler, Cibona e Benfica 8; Pau Orthez e Clear 2.

MICHAEL JORDAN

«Ora provo col baseball»

CHICAGO. Michael Jordan conferma: tenterà la carriera da pro nel baseball. Ha dichiarato al *Chicago Tribune* di essere intenzionato a giocare nei White Sox, con i quali disputerà uno stage di allenamento in febbraio: «Voglio andare al camp e conquistarmi un posto in squadra». Tra i motivi che spingerebbero Jordan a cominciare una nuova carriera sportiva c'è la maggiore libertà e possibilità di condurre una vita privata non legata a ritmi frenetici che hanno invece i giocatori di basket. Intanto è stato annunciato che Isiah Thomas, play e stella dei Detroit Pistons, farà parte della Nazionale che prenderà parte ai Mondiali di Toronto (14-14 agosto), in sostituzione di Hardaway, infortunato. Gli altri nove già selezionati sono Coleman, Dumars, L. Johnson, Kemp, Majerle, Mourning, Price, S. Smith e Wilkins. Degli ultimi due posti a disposizione, uno sarà di O'Neal il pivot rookie a superare i problemi con i suoi sponsor personali.

IL TOTOCALCIO

ATALANTA-TORINO. I nerazzurri di Valdinoci-Prandelli hanno ingoiato la quarta Archivio equilibrato. Con l'ex atalantino Mondonico in panchina, e Bergamo finora 5 punti su 6 per i granata. **Squalificati:** Montero (A). **Indisponibili:** Galli, Francescoli, Jarni, Osio e Appiedra (T).

GENOA-MILAN. Il Genoa del professor Scoglio ha cambiato cadenze, il Milan, archiviata provvisoriamente la prima tappa della Supercoppa, in campionato ha smarrito la strada del gol. **Indisponibili:** Nappi (G), Van Basten, Simone e Boban (M).

INTER-FOGGIA. L'Inter deve riscattare una settimana tutta da dimenticare. San Siro per il Foggia è tabù: tre pareggi e sei sconfitte. **Indisponibili:** Berti, Schillaci e Zenga (I); Stroppa, Kolyvanov e Roy (F).

JUVENTUS-ROMA. In questo campionato i bianconeri e i lupi di Alpi hanno sfiorato il pieno punti. Lungamente a favore dei bianconeri anche il passato. **Squalificati:** Caniggia (R). **Indisponibili:** Vialli, Carrera, John Cesar, Di Biagio, Marocchi e Ban (J); Lanna (R).

LAZIO-REGGIANA. Classifica e fattore campo sono con i biancazzurri, i granata di Marchioro in otto trasferte finora hanno racimolato solo un misero punto. **Indisponibili:** Signori e Doll (L), Fuser (R).

LECCE-PARMA. I salentini, malgrado l'exploit del Meazza, sembrano condannati; il Parma di Scala non ha alternative, d'obbligo i due punti. **Squalificati:** Gerson e Melchiori (L). **Indisponibili:** Altobelli (L); Melli e Brun (P).

NAPOLI-CREMONESE. Nella trasferta napoletana i grigiorossi non hanno mai conquistato un punto. **Squalificati:** Giandebiaggi (C). **Indisponibili:** Cannavaro (N); Tentoni (C).

PIACENZA-SAMPDORIA. Al Gollenna il Piacenza è imbattuto da oltre quattro mesi. Gullit & c. in trasferta vanno però fortissimo. **Indisponibili:** De Vitis e Carannante (P).

UDINESE-CAGLIARI. Per i bianconeri 3 punti nelle ultime due gare (contro Milan e Parma!), in Friuli i rossoblù non sono passati. **Indisponibili:** Bertotto (U); Allegri e Napoli (C).

CESENA-FIORENTINA. In Romagna sembra andare in onda un anticipo di serie A. Un pareggio potrebbe accontentare sia Bolchi che Ranieri.

PADOVA-BARI. Spareggio fra le terze. Mai un ko per i biancoscudati all'Appiani, il Bari nelle ultime tre trasferte ha collezionato altrettanti pareggi.

MASSESE-SPAL. La Spal leader non conosce sconfitte, ma la Massese in casa è imbattuta.

GIARRE-NOLA. Il Giarre, ultimo e distaccato, è ancora alla ricerca del primo successo, il Nola stazziona poco più in su.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 23

MONTE DEL 16-1-1994		1	X	2
squadre 1°	squadre 2°			
1 Atalanta	Torino		X	
2 Genoa	Milan		X	2
3 Inter	Foggia	1		
4 Juventus	Roma	1		
5 Lazio	Reggiana	1		
6 Lecce	Parma	2		
7 Napoli	Cremonese	1		
8 Piacenza	Sampdoria		X	2
9 Udinese	Cagliari	1	X	2
10 Cesena	Fiorentina		X	
11 Genoa	Bari	1		
12 Messina	Spal		X	2
13 Giarre	Nola		X	

IL TEMPO

Il tempo verso un nuovo peggioramento. Entro le prossime 24-48 la penisola sarà visitata da due veloci perturbazioni, la seconda delle quali transiterà proprio domenica e comporterà anche una brusca diminuzione di temperatura. Non si esclude tuttavia che durante le partite una tregua del maltempo possa intervenire quanto meno sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna dove non mancheranno parziali schiarite.

BERGAMO	nuvoloso pioggia	7°
GENOVA	variabile	8°
MILANO	nuvoloso pioggia residua	5°
TORINO	nuvoloso nevi a partire	3°
ROMA	nuvoloso piogge	16°
FIRENZE	coperto pioggia	12°
NAPOLI	nuvoloso pioggia	11°
PESCARA	nuvoloso pioggia residua	6°
UDINE	coperto pioggia	5°
CAGLIARI	nuvoloso pioggia	9°
PALERMO	nuvoloso foschia	6°
MESSINA	nuvoloso pioggia	10°
CATANIA	coperto pioggia	11°

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE
Via Cernaia 18
Tel. 011 562.7888 - 562.7537 - 9-18,30 no stop
Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
Viaggio + Soggiorno 8/15 gg.: Palma de Mallorca da L. 490.000/720.000; Ibiza da L. 490.000/750.000; Tenerife/L. Canarie mezza pensione da L. 699.000/999.000; Caraibi: soggiorni in villaggi Club da L. 1.510.000/1.950.000; Grenada da L. 1.340.000/1.620.000; Jamaica/Barbados da L. 1.490.000/1.840.000; Guadalupa da Torino voli giornalieri L. 1.500.000/1.990.000; Thailandia soggiorni combinati Bangkok/Pattaya, Phuket e Koh Samui hotel e trasferimenti 8 gg. da L. 1.890.000 - 15 gg. da L. 1.980.000; Costa Rica volo + hotel da L. 1.640.000. Voli aerei: Caraibi, Thailandia/Oceania L. 1.070.000. Voli Natale/Reveillon L. 1.200.000.

GRAND HOTEL SPIAGGIA****
SUL MARE
CLASSIC
OFFERTA INVERNALE DAL 3/1 AL 31/5
ESCLUSA PASQUA
TARIFFA GIORNALIERA:
mtr. 7 giorni da L. 90.000
14 giorni da L. 80.000
Tel. 0182/643.403

SETTIMANA BIANCA IN VAL GARDENA
5/12 Feb. ad Ortisei, la famosa località della ricomandissima Val Gardena, per una vacanza mitica sulla neve. L. 600.000.
CARNEVALE A IL CIOCCO E VIAREGGIO
12/13 Feb. un week-end a Il Ciocco con un Carnevale esclu a Viareggio per la famosa sfilata dei carri. L. 260.000.
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.29
a pranzo la Vs. Agenzia di fiducia.

SARTIGLIA E
"Il carnevale nella terra del maraghe"
12/15 Feb. Un tuffo nelle tradizioni locali, tra le più caratteristiche del carnevale, Cavalieri e Maschere, colori e profumi in un contesto affascinante. Tutto incluso in hotel: L. 980.000 + di.
è un programma UNISOLA NEL MONDO
Iscrizioni nella miglior Agenzia Viaggi

ARISTON
ad ANDORA
sul mare
affittasi anche giornalmente
RESIDENCE- VILLINI
Assistenza medica per anziani.
Animazione e pomeriggi danzanti.
Da L. 200.000 la settimana tutto compreso.
Grand Hotel Arlston
Promozione invernale.
Pensione completa L. 60.000
Tel. (0182) 610.1
(011) 2464735 - 2053379

welcome
residence
ALBENGA - RIVIERA LIGURE
OFFERTE SPECIALI IN BASSA E MEDIA STAGIONE
Informazioni: 0182 540.521
Piazza Europa - 17031 ALBENGA

ECCEZIONALE LIT. 390.000
8 giorni in Spagna: Lloret de Mar
Offerta speciale Seriana tutto compreso, viaggio, pensione completa, bevande, escursioni, accompagnatore.
Partenze settimanali ogni sabato dal 12/02/1994 al 19/03/1994.
SERIANA VIAGGI S.R.L.
V. Filippo Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011 56.22.670

Loano
Lido
Tel. 019/669666
Speciale inverno '94
Pensione completa
L. 60.000
Centrale, sul mare, comfort con 4 stelle, garage, giardino, piano bar, cucina molto curata.

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (Fr. Stazione) TORINO Tel. 011-473.2845
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

LA VIA LATTEA
SESTRIERE - SAUZE D'OULX - SANSICARIO - CESANA - CLAVIERE
IMPIANTI TUTTI APERTI
Neve a volontà! 80/150 cm.
SCIARE ASSICURATI!
Polizza giorno.
Per informazioni:
Tel. 0122/76.306 - 75.50.40 - 0122/75.54.00 (24 h. = 24h)

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es.: Pull collo alto 2 fili L. 110 - spollo +V+ 2 fili L. 185.000 - Completo donna L. 390.000
Produzione propria Ellay Knitters, via Spalenga 26 - MONZA Tel. 039-324.595
da: SCONTO GROSSO Frazione Mancioni 33 - Tel. 011 945.38.85

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

BOMBOON
Divertirti 10 e lode in 2
144.11.49.12
People Line
144-11.49.88
LA VOGLIA MATTA
144.11.48.10
In Confidenza
144.11.42.10
LA VOCE DELLE STELLE
L'OROSCOPO DEL GIORNO
144-11-49-92
AMICIZIE per tutti
144.114848
ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
PROBLEMI?!
144 114600
FANTASY PARTY
144.1146 10
SECRET BOX
144-11.42.42
"Quando un lui una lei.."
You Me
144.11.40.20

Ecco perché il tentativo dell'asso trentino non è solo esibizione accademica

Dopo Moser un nuovo ciclismo

Un tecnico: «La posizione, il mezzo e l'alimentazione potrebbero portare presto a mutamenti impensabili»

CITTA' MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

sovraffollato hotel Casablanca Città del Messico, dove sbarcano a ondate successive i tifosi di Moser e sembra di essere nel Trentino alla festa della vendemmia, alla domanda: ma cosa porta al ciclismo, che cosa gli dà questo tentativo di record, quali strade apre, cosa significa, segue una corale, vibrante risposta: Forza Francesco!

Aldo Sassi è un personaggio di peso. Perché? Perché fu lui, tecnico della Enervit, a costruire il Moser '84, il Moser del record rivoluzionario, e ora è qui che ne osserva la seconda rivoluzione. «Eh, no, non si tratto di entrare nel parco dei divertimenti, più corridori entrano e più record si vedono. Questo non è uno scherzo. C'era un ciclismo, c'è un ciclismo, ne ne sarà un altro. Qui si sta studiando la bicicletta, e l'uomo che deve salirci sopra per gareggiare, come mai si era fatto. La ricerca della posizione ideale, dell'alimentazione ideale, dell'ideale struttura del mezzo è un passo che potrebbe condurre a mutamenti del ciclismo oggi impensabili».

Vengono i brividi a immaginare Chiappucci che pedala in salita a pancia sotto su una bici modello Obree. E dobbiamo voltare le spalle alla Ricerca? In California, l'anziano Argentin sta in questi giorni allenandosi su uno strano t Argentin non nulla a che fare record dell'ora. Spira, soffiato da Moser, vento di novità.

«Il Moser di oggi - dice Sassi - è uno sperimentatore lo era il mio Moser dell'84. Va pazzo per gli esperimenti. Ma dietro a Moser e a tutto il suo staff esiste, forse un lavoro che può essere confinato soltanto nell'ambito del record dell'ora. Ve ricordate, nell'84, i risolini dei corridori: ma che razza di bicicletto ha scovato, ma con che cavolo di ruote corre? Ah, quei matti messicani. La posizione sul mezzo, stavamo cercando la posizione che consentisse ai muscoli di lavorare al meglio, di produrre al massimo. La posizione, allora come oggi, è l'obiettivo. è l'obiettivo per tutto il ciclismo. Ancora lo cerchiamo».

E viene dalla curiosità di Moser di apprendere e di mettersi al servizio di chi cerca, dalla sua ingordigia (significa forse essere una cavia?) la rivoluzione alimentare. Sassi ricorda sconfitta del riso e bistecchio, memoria dei carboidrati liquidi, degli amminoacidi a catena ramificata. E che roba è? Mentre se lo chiedevano capitani e gregari, Moser aveva già imparato che per risarcire i muscoli dalla fatica, bistecco avrebbe dovuto mangiarne mezza tonnellata al giorno. «E' grazie ai tentativi di record dell'ora che l'alimentazione nel ciclismo ha cambiato menù. L'ora è un affare baraccone solo per chi l'analizza con superficialità. E non c'entra, sia chiaro, la sfida dell'uomo di 43 all'uomo di 23». Però è difficile pensare che non lo sia. «Sarà difficile, ma non lo è: nelle prestazioni a base aerobica, come nel ciclismo, 30 e 40 anni il meccanismo è lo stesso». Allora è solo posizione, pranzo e cena. «E' capire sino e che punto può arrivare, sino a quale traguardo, l'uomo in bicicletto. Stabilire dov'è il limite imposto dall'età».

Mentre all'hotel Casablanca i tifosi di Moser gridano forza Francesco, su questi grandi temi chiamo ansiosi l'anziano atleta e il professor Conconi, la coppia il cui laboratorio è una pista di Città del Messico.

E il doping come lo mettiamo? Dal Coni e dalla Federciclismo arrivano segnali di sveglia, atti di buona volontà per debellare il demonio della droga. Che magnifico gesto avremmo avuto se Moser si fosse fatto avanti, dicendo: i regolamenti mi obbligano a sottopormi all'esame del sangue, ma lo voglio contribuire all'operazione pulizia, voglio dare l'esempio, vi offro, signori, la mia vena. Sassi allarga le braccia e guarda il cielo: sono fatti di Moser Che ieri s'è allenato in montagna, giornata distensiva. Oggi riposo. Domani ci si diverte.

Gianni Ranieri

Moser ieri si è allenato in montagna; oggi osserverà una giornata di riposo

SCI

Oggi libera donne a Cortina, domani e domenica gli uomini a Kitzbuehel

Anche la sfortuna contro Tomba

Alberto contuso alla coscia per un'inforcata

Dopo le delusioni di Kranjska Gora, Hinterstoder e il lieve infortunio al ginocchio sinistro che ha compromesso il rendimento proprio sulla pista austriaca, ieri Tomba ha rimediato una contusione alla coscia sinistra, inforcando paletto in allenamento a Vigo di Fassa.

In seguito all'incidente Tomba si è limitato a una leggera ginnastica in vista dello slalom di domenica a Kitzbuehel. Frattempo ha dato ottimi risultati la terapia laser al ginocchio sinistro cui il bolognese si era sottoposto l'altro ieri a Cortina.

Sempre ieri la compagna di Alberto, l'ex miss Italia Martina Colombari, stata sentita a Belluno dal pm Aniollo Lamonica in relazione all'inchiesta sul singolare slalom automobilistico che aveva visto protagonista Tomba il 26 dicembre scorso. Lo sciatore azzurro, per superare una auto sulla statale verso Cortina d'Ampezzo, aveva esposto sulla propria auto il lampeggiante blu dei carabinieri, corpo al quale il bolognese appartiene.

Sempre a Kitzbuehel, nelle prove per la libera maschile di domani, ieri quarto tempo per Luigi Colturi (2'00"31), dietro lo svizzero Mahrer (1'59"55), l'austriaco Hoeflehner (2'00"08) e il norvegese Skaardal (2'00"18). Soltanto 15° Vitalini, che il giorno prima era stato il migliore degli azzurri.

Infine a Cortina d'Ampezzo, nelle prove per l'odierna libera femminile, la tedesca Seizinger (1'26"31) ha preceduto di 46 centesimi la Street (Usa) e di 58 la Cavagnoud (Fra). Decima la Perez, a 99 centesimi.

SPORT FLASH

AUDITEL
Parma-Milan: pochi allo stadio, molti in tv

MILANO. Pochi gli spettatori allo stadio per Parma-Milan valida per la Supercoppa europea (8083 paganti) ma tanti alla tv. La diretta su Canale 5 ottenuto un'audience media di 7.293.000.

LAZIO
Signori ha ripreso allenamenti

ROMA. Mentre alla Lazio il tour-allenatore del prossimo campionato vede Zeman favorito, dopo l'ultima sferzata di Cragnotti la squadra sa di non poter deludere contro la Reggiana. Signori ha ripreso gli allenamenti, il suo rientro sembra sicuro nella trasferta di Parma, tra due domeniche. Al suo posto ci sarà ancora Casiraghi.

Processo gestacci Zenga e Fonseca

MILANO. La Disciplinare giudicherà oggi Zenga e Fonseca accusati di aver rivolto gestacci al pubblico: il primo nel derby con il Milan del novembre il secondo in Cagliari-Napoli del 17 ottobre.

MESSICO
Falso allarme per una bomba Giro

CITTA' DEL MESSICO. Falso allarme (uno dei tanti che si susseguono questi giorni di grande tensione) per bomba che sarebbe dovuta esplodere nella sede del Comitato olimpico, quartier generale del Giro ciclistico messicano che si inizierà domenica.

GIUDICI SPORT
Sugli incarichi nuovo rinvio

ROMA. Essere giudice sportivo può ledere l'immagine del magistrato? Il Csm prende tempo e rinvia gli atti alla Commissione referente. Per decisione si dovrà attendere, forse, la fine dei campionati.

Doping, accordo calcio e ciclismo

LOSANNA. Lo sport mondiale ha raggiunto accordo sulla unificazione della lotta al doping a cui, per ora, l'adesione del calcio (ieri assente) e che il ciclismo chiede applicare in termini più elastici. L'accordo prevede lista unica di prodotti proibiti, controlli a sorpresa e squalifica minima di due anni. Le federazioni fuorilegge escluse dai Giochi. Infine, tutto lo sport mondiale ha accettato la costituzione di un «Consiglio internazionale dell'arbitrato»

1
A fine mese presentata la nuova Ferrari

MADONNA CAMPIGLIO. Primo contatto del '94 per la Ferrari con la stampa internazionale al Press Meeting Marlboro. Todt, Alesi e Berger hanno parlato di programmi e speranze. Todt ha ribadito compiti e ruoli: Lombardi ai motori, Bianchi direzione tecnica, Bernard studio e sviluppo monoposto per il futuro. La nuova vettura sarà presentata a Maranello il 31 gennaio. Larini prova a Fiorano in questi giorni, lunedì Berger a Imola con una auto-laboratorio e il nuovo cambio scatolato. Pronostico: da battere il trinomio Williams-Renault-Senna. Regolamenti: alcune squadre inglesi ciano di iniziare il Mondiale con sistemi irregolari. «La Ferrari seguirà le regole. Chi lo farà, non potrà correre».

FIAT PATTO CHIARO
contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' AUTOFRANCIA LO SUPERVALUTA

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.
Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità; Autofrancia ritira le auto troppo usate, purchè regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo e Tempra, 3 milioni per Croma.
Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.
Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	
SPESE PRATICA	
TAN	0%
TAEG*	0%

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	
TASSO	0%
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	
SPESE PRATICA	
TAN	0%
TAEG*	0%

Esempio riferito a FIAT TIPO
* TAEG = Tasso Annuo Nominale
** TAEG = Indicatore del costo totale del credito

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/1/1994 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete tra cui Fiat Croma e Fiat Panda, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge. SAVA

IL [illegible]

San Paolo di Torino 2880-2900 Cassa Lombarda 7 Bologna 24 600-24 900 BAI (Banca d'America e d'Italia) 13 000 Sip ordinarie 1445-1450 Sip Risparmio 1410 000 Fiat Privilegiate 1380 000 Tripcovich 1075-1090 Rinascente 1470-1480 Cofide privilegiate 50 **WARRANT**: Generali 1450-1460 Mediobanca 1165-1168 Telecom 6-96 Ifil ordinarie 1670-1690 Fiat 1685-1690 Montedison 2510-2550 Alleanza Ordinarie (Ex) 1120 Sai ordinarie 1450-1490

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 415 65 (+0 17%) Bruxelles (Bel-20) 1473 35 (-1 13%) Francoforte (Dax) 2164 66 (+2 02%) Hong Kong (Hang Seng) 10176 51 (+5 01%) Londra (Ft-Se 100) 3360 00 (+0 36%) Madrid (Indice generale) 331 26 (-0 15%) Parigi (Cac 40) 2252 19 (+1 31%) Sydney (Gruppo All Ordinaries) [illegible] Tokio (Nikkei) 18577 26 (-1 16%) Zurigo (Indice Svizzera) 2849 60 (-1 68%) New York (Dow Jones) 3847 43 (-0 18%)

QUOTAZIONI BOT

LIRA INTERBANCARIA

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

MONETE E METALLI

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

RISTRETTO A MILANO

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI DI STATO

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-01-94

ESTERI AUTORIZZATI

ALDO SERENA DICE BASTA

MILANO. Aldo Serena (foto), 31 anni, ha annunciato l'addio al calcio giocato. L'ex attaccante di Inter, Milan, Torino e Juventus (4 scudetti, una Coppa Intercontinentale, una Uefa e due Supercoppe italiane), scaricato dai rossoneri dopo due stagioni, resterà nel mondo del calcio come direttore sportivo.

SAVICEVIC PRO JUGOSLAVIA

MILANO. Oggi a Zurigo, il milanista Savicevic (foto) perorerà presso il comitato d'urgenza Uefa la domanda di ammissione dell'ex Jugoslavia (Serbia e Montenegro) ai degli Europei '96, in programma il 22 gennaio a Manchester. L'ex Jugoslavia è ancora sotto embargo da parte dell'Onu.

OGGI IN TV

10,45 Sol. Da Comma: Beppe Mondo; regina femminile **Raidue-Tmc-Svizzera**
12,30 Mezzogiorno di sport **Svizzera**
13,00 Tmc sport **Tmc**
15,45 Tutti i colori del bianco **Raitre**
15,00 Football americano. Nfl. L.A. Raiders-Denver Broncos **Tele+2**
16,20 Andiamo a canestro **Raitre**
18,45 Pallavolo. Da Sesto S. Giovanni: Gbs-Nuova Carrarese **Raitre**
17,20 Derby, tg sportivo **Raitre**
17,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
18,00 Calcio. Usa-Ucraina (am. dill.) **Tele+2**
18,20 Sportsera, sportivo **Raidue**
18,35 Tg 3 Sport **Raitre**
19,30 Settimana gol **Tele+2**
19,55 Tele + 2 news **Tele+2**
20,00 Sportime quiz **Tele+2**
20,15 Tg 2 Lo sport **Raidue**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 Rugby. N. Zelanda-Scozia **Tele+2**
22,15 Golmania, calcio internazionale **Tele+2**
23,00 Tmc1 **Tmc**
23,00 Tennis. Speciale Australian Open **Tele+2**
23,35 Settimana gol (r.) **Tele+2**
24,00 Football americano. L.A. Raiders-Denver Broncos (repl.) **Tele+2**
0,40 Studio , tg sportivo **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 14 Gennaio 1994

Luigi Giribaldi, finanziere piemontese che vive a Montecarlo, è pronto a rilevare il club

Decolla una speranza per il Torino

«Niente cordate, voglio decidere io
Mi batterei per tenere Mondonico»

Luigi Giribaldi (a destra) insieme all'attore Bud Spencer, in un'impresa di trasporti aerei

GOVEANI E' GIUNTO AL BIVIO

IL Torino sembra un naufrago ricacciato dall'onda tutte le volte che la riva è vicina. Quando tramontò fra molte apprensioni il fallace èra Pianelli, si credette che Sergio Rossi avrebbe rappresentato a lungo un bel salvagente. Ma troppi tifosi miopi e impazienti non seppero meritarsi degli ultimi presidenti che al calcio hanno dato, anziché chiedere.

Mario Gerbi, uomo equilibrato e tifoso appassionato, avrebbe potuto garantire una serena continuità in attesa che si gulassero nuove forze attorno alla società. Ma una campagna acquisti sbagliata, come può succedere nelle migliori famiglie, fece prendere al Torino la strada della B, a Gerbi e De Fi- quella della cessione.

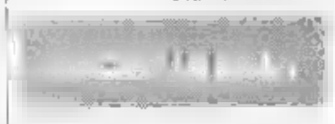
Aveva fatto degli errori, la strana coppia, ma consegnò a Borsano, un giovane imprenditore che sembrava avere le idee chiare, una società sana nello spirito e nei conti in banca. La riva sembrò nuovo vicina con quest'uomo che arrivò a portare la squadra granata in alto i successo negli ultimi anni; ma i profondi buchi aperti con una spregiudicata gestione societaria fecero naufragare ogni entusiasmo.

Poi il notaio Goveani: abile o sprovveduto? Vittima o complice? Il futuro metterà a fuoco i chiaroscuri di una presidenza improntata all'austerità gestione ma segnata da spese che è difficile approvare, come l'acquisto di giocatori dei quali si poteva fare a meno; come la vicenda dell'Azione Granata, trasformatasi in un passivo in più. Ed è sbagliata l'impressione che Goveani fosse (sia) di passaggio, se ha comperato il Torino senza avere i soldi necessari per portare a termine l'operazione? E quella scrittura privata con Borsano?

Goveani adesso ha due strade, davanti a sé. Decidere di difendere la sua presidenza, oppure tirarsi in disparte e favorire l'ingresso di persone che lasciano intravedere un nuovo approdo in acque più calme (oltre al Giribaldi di cui si dice in questa stessa pagina, sembra pronto Gerbi Junior).

Se il Notaio ha buone carte in mano, se ha trovato i partner giusti e non soltanto qualche occasionale compagno di viaggio, vada avanti. Ma deve essere certo di quello che potrà offrire, in denaro ai creditori e in certezze alla gente. Altrimenti i tifosi e la città non gli potranno mai perdonare di ostacolare trattative serie, se invece delle buone carte nasconde un bluff.

Gianni Romeo



Francesco Moser è o al tempo delle mele, cioè a una nuova gioventù, e alla frutta. Lo sapremo presto da Città del Messico. Pensando, peraltro, al legittimo risvolto economico dell'avventura, lui appare comunque già al di là di ogni frutto: è la volpe del dessert.

TORINO. Neppure il Notaio sapeva che dall'ultimo piano di un lussuoso albergo di Montecarlo si stava preparando la scalata più credibile al Torino. Goveani lo ha scoperto ieri.

Luigi Giribaldi, l'immobiliarista e finanziere torinese, che si dice pronto a rilevare la società ha scavalcato infatti l'attuale presidente e si è rivolto direttamente al curatore fallimentare che ha il possesso delle azioni granata, il dott. Aimo. «Un contatto informale attraverso i miei consulenti» ci è spiegato Giribaldi, e questo è bastato a convincerlo a proseguire nel proprio progetto.

E' ancora da dimostrare che l'operazione giunga a buon fine. Gli ostacoli sono molti e cominciare dal fatto che a Goveani potrebbe non piacere questa manovra che lo estrometterebbe dal ruolo e da ogni trattativa. Il Notaio è più favorevole a una soluzione che lo veda ancora nel Toro, in compagnia di alcuni partners: ritiene di avere dei diritti su quelle azioni che il tribunale ha sequestrato.

Ma almeno c'è la conferma di un interesse concreto, da parte di un personaggio che non appartiene al mondo di nani e ballerine, che in situazioni come questa si mettono sotto i riflettori per cercare pubblicità.

Giribaldi ha 68 anni. Torinese, ex-camionista, ebbe l'idea di fondare nel un'azienda di trasporto merci, la Traco, che diventò il più importante servizio di corriere espresso con quasi mila dipendenti. «Consegna giornata» era il motto dell'azienda. Una novità. Da quella, nacquero altre attività nel settore immobiliare, finanziario e del trasporto, si associò persino con Bud Spencer nella gestione di una compagnia aerei-merci, la Mistral Air. E da un paio d'anni, venduta la Traco, Giribaldi vive a Montecarlo, dove si occupa soprattutto di operazioni finanziarie e valutarie.

Il personaggio è importante, economicamente solido, con buone relazioni anche perché nel '90 entrò in uno dei salotti buoni della finanza italiana, acquistando una percentuale azionaria della Gaic, di cui erano soci tra l'altro Raul Gardini, Camillo e Carlo De Benedetti.

C'è da chiedersi perché Giribaldi si fatto vivo solo ora, dopo che in passato aveva rifiutato più volte di entrare nel Torino di cui è tifoso, anche non particolarmente passionale. La prima sensazione è che questa volta, a differenza di quando lo contattò Borsano, si sente più tutelato dal fatto che sui misteri granata si è posato il setaccio della magistratura e della Guardia di Finanza: insomma chi compra non lo fa certo a scatola chiusa, un fa.

La seconda spiegazione sta nel fatto che persino la Fiat si è preoccupata della situazione del Toro: se la società dovesse fallire sarebbe un fortissimo per la città, un evento insopportabile. E successo dodici anni fa con Sergio Rossi (buon amico di Giribaldi), il piano di salvataggio è scattato con la sensibilizzazione degli imprenditori più in sintonia con il Toro. «Posdirle che Agnelli vede bene la cosa, perché tutti, pure la Juventus, in questo momento sperano nel rilancio del Torino che restituirebbe vita alla città», spiega l'imprenditore.

Cosa la frena ancora?

«Voglio controllare i conti e vedere bene la situazione, per questo non mi sono ancora mosso in via ufficiale: ci sono le dizioni chiarezza di pulizia che mi piacciono posso definire l'acquisto. Altrimenti abbandonerò tutto, con dispiacere perché quando si arriva alla mia età si sente pure l'esigenza di fare qualcosa per gli altri».

Lei però non ha contattato Goveani. Le sembra il modo migliore procedere?

«Non critico Goveani, mi sembra un tifoso coraggioso, ma ho scelto la strada di fare da solo con i miei consulenti. Io voglio essere solo a decidere, almeno nella prima fase. Poi potrei circondarmi di qualche amico. Si vedrà. Di soci che vogliono dare un contributo morale se ne trovano sempre tanti. Sono gli altri, quelli con il soldo in mano, che si vedono di rado».

Cos'è cambiato rispetto a un anno fa?

«Borsano era simpatico, ma, per dirla tutta, non mi piaceva. C'è qualcosa di complicato, troppa gente che ci voleva guadagnare e mi dicono cose strane anche di vari personaggi del pas-. E poi è cambiata situazione: non voglio assistere al fallimento del Toro, non l'accetto».

E' ottimista?

«Se tutti dicono la verità mettono le carte in tavola sì. Al per conto comprerei la società».

Come definisce lo stato del Torino: difficile, grave o matoso?

«Per quanto ne so, comatoso. Tuttavia ci si può anche svegliare dal coma».

Nel acquistasse la società, che farebbe?

«Prima cosa farei entrare un po' di aria pura, voglio un Toro pulito tutta gente giovane, i miei consulenti».

Insomma chi ci lavora oggi non le piace.

«Ognuno ha i propri uomini, io credo nei giovani. E non mi affiderei più maneggioni ai mestieranti, soprattutto nella costruzione della squadra. Ma i progetti si possono elaborare soltanto a cose fatte. Posso dire però che mi batterei per tenere Mondonico, è un allenatore che quattro anni fa miracoli, non ce ne sia uno migliore di lui. E confermerei Zaccarelli».

Signor Giribaldi, ogni possibile acquirente sostiene che porterebbe il Toro allo scudetto. Lo dice anche lei?

«Io penso che questa società debba essere almeno la terza in Italia, al massimo potrei vederla tra le prime cinque ma non al di sotto. Bisogna lavorare in quella direzione, puntando sui prodotti del Filadelfia perché è giusta la programmazione accennata da Goveani vuole una squadra di tutti ragazzi nati in . Ma qualche campione ci vuole. Se altro per crescere i giovani».

Marco Ansaldo

Aguilera vuole andarsene

Minacce e voci di altri scandali nel processo per droga di Genova

Aguilera è sul mercato: il dg del Toro, Randazzo, è in Sud America per venderlo

TORINO. Un aereo per Montevideo e la libertà: è tutto quello che Aguilera chiede oggi al Torino, ancora più del posto in squadra e dei miliardi che la società granata gli ha concesso da contratto. Il Pato è preoccupatissimo, quasi terrorizzato dalla prospettiva di presentarsi mercoledì prossimo a Genova al processo che lo vede imputato per favoreggiamento della prostituzione e per detenzione e cessione di cocaina.

Una brutta storia, ma non tale da troncare la carriera dell'attaccante sudamericano. Anche se venisse riconosciuta sua colpevolezza, Aguilera se la caverebbe con una condanna inferiore ai due anni e godrebbe dei benefici di legge.

Inoltre, tra il ricorso in appello e quello in Cassazione passerebbero alcuni anni prima della sentenza definitiva. Insomma, persino nella peggiore delle ipotesi l'uruguaiano potrebbe mantenere il posto nel Torino e concludere tranquillamente la propria carriera in Italia. Allora perché tanta fretta di andarsene?

Ufficialmente Aguilera ripete che vuole concludere la stagione. «Partirò soltanto a maggio, non c'è motivo per cui me vada prima», ha dichiarato. E perché ha voluto prenotare un volo per il Sudamerica sabato domenica mattina, quando la squadra andrà a Bergamo?

Un altro mistero, attorno al quale si fanno molte congetture. Si dice che Aguilera avrebbe ricevuto negli ultimi tempi numerose minacce, come già gli era successo a Genova. La sua testimonianza potrebbe complicare la posizione dei suoi connazionali imputati nel processo e in particolare di quello che ritenuto il capo dell'organizzazione, un uruguaiano il cui soprannome è tutto un programma: El Piranha.

Ma trapela anche un'altra versione, legata ad alcune telefonate registrate dagli inquirenti nel periodo in cui l'attaccante giocava nel Genoa. Tra gli atti esisterebbe, sempre secondo queste voci tutte da verificare, la trascrizione di colloqui che potrebbero interessare anche la magistratura sportiva. Gli interessati smentiscono.

Certo per Aguilera è un momento difficilissimo in un'esperienza che non è mai stata felice nel Torino. Negli ultimi mesi, un po' per la preparazione approssimativa e condizionata dagli impegni con la Nazionale, un po' per le preoccupazioni legate al processo, il Pato ha fallito quasi tutte le prove ed è uscito presto di squadra. Oggi che Mondonico potrebbe essere tentato di rilanciarlo a Bergamo, viste le condizioni di Carbone, che è lo stesso Aguilera a rendere difficile il rientro: lui domenica vorrebbe già trovarsi in volo verso casa insieme al fido Sardegui.

Ormai il suo rapporto il club granata si è sfilacciato, proprio questi giorni il direttore generale Randazzo è in Sudamerica per venderlo, ma l'impresa finora gli è riuscita: nessun club è disposto a pagare all'uruguaiano quanto gli concede il Toro. Bisogna vedere se nella fretta di andarsene Aguilera accetterà uno sconto. Di certo Goveani non è disposto a lasciarlo partire se non avrà definito la situazione contrattuale: se il Pato torna in America dovrà restituci per sempre, liberando il Toro da tutti gli obblighi. [m. a.]

In tribunale

Parla Borsano E oggi Galliani

TORINO. Giornate cruciali per l'inchiesta sul Torino. Ieri stato sentito per oltre tre ore dai magistrati l'ex presidente Gian Mauro Borsano, oggi tocca al direttore generale del Milan, Adriano Galliani.

L'interrogatorio di ieri è iniziato davanti al pubblico ministero Giangiacomo Sandrelli. Si parlato del fallimento di aziende del parlamentare socialista: la «Gima», la «Miller Benson» e la immobiliare «San Guido» (ex Gima Immobiliare) sempre del gruppo Borsano, una holding che due anni or sono contava su oltre trenta società, in buona parte scatole vuote.

Il passivo della vecchia Gima è per valutato intorno agli miliardi pare destinato ad aumentare. L'attivo, ossia il patrimonio a disposizione, dipende in gran parte dalla valutazione che manterranno le 176 mila azioni del Torino calcio trasferite da Borsano ad una sua società (l'Alfa Sport), poi all'attuale presidente del Torino, il notaio Roberto Goveani, che ha ricevuto un avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta.

Ma Borsano, nell'interrogatorio successivo davanti al pm Alessandro Prunas, ha parlato anche delle cessioni sospette di alcuni giocatori: Gian Luigi Lentini al Milan (ufficialmente per 18 miliardi); Dino Baggio all'Inter poi alla Juve (4,5 miliardi); Roberto Cravero alla Lazio (6 miliardi e 400 milioni); Roberto Policano al Napoli (7 miliardi). Gli inquirenti hanno accertato che almeno una parte delle somme concordate state pagate in nero.

Al termine dell'interrogatorio, Borsano è riuscito a dribblare i giornalisti passando dall'uscita di servizio del palazzo della Procura. Si sa che da tempo ha cambiato atteggiamento processuale, che ha deciso di collaborare. Ora i dirigenti di Milan, Inter, Lazio, Juventus e Napoli, le società che trattarono con Borsano accettando la condizione di un pagamento extra fondi neri, passeranno tutti davanti al dottor Prunas. Per primo, oggi, toccò a Galliani, che sarà accompagnato all'interrogatorio dal difensore Fulvio Gianaria. [r. c.]

Carbone ko

Rischia di stare fuori a Bergamo

TORINO. Ancora guai per squadra granata, attesa domesta dalla difficile trasferta in casa dell'Atalanta.

Ieri al Filadelfia, durante l'allenamento mattutino, Benito Carbone si è bloccato per un forte dolore alla caviglia sinistra ha dovuto abbandonare il terreno di gioco. Il centrocampista è stato immediatamente trasferito presso lo studio del professor Rossi, l'ortopedico di fiducia della società granata, che gli ha diagnosticato un'infiammazione post traumatica al nervo della caviglia recentemente infortunata.

Quest'oggi Carbone sarà sottoposto alle cure caso, ma è logico pensare ad un suo più che probabile forfait per l'incontro domenica Bergamo. Mondonico, però, spera di riuscire recuperarlo extremis, in considerazione della continua emergenza che lo obbliga rivoluzionare domenicalmente l'assetto tattico della squadra.

A dare una buona notizia al tecnico granata ha pensato invece Mussi: il difensore-centrocampista di fascia potrà infatti riprendere domenica suo posto in squadra dopo un lungo periodo di inattività.

Non saranno ancora disponibili, invece, né Francescoli né Jarni, anche quest'ultimo ha ripreso ad allenarsi regolarmente con i compagni di squadra. Per entrambi il rientro è previsto per il match interno contro Napoli, fra dieci giorni.

Per la trasferta di Bergamo è dunque ipotizzabile che Mondonico possa mandare in campo questo Torino: Pastine in porta, Annoni e Gregucci in marcatura, Sordo e Sergio fluidificanti e Fusi libero. A centrocampo Mussi, Venturin e Fortunato alle spalle dei due attaccanti Silenzi e Carbone (o Poggi).

Mezzogiorno insolito, infine, per Mondonico i suoi. Tutta la rosa, al gran completo, è stata convocata sede dal presidente all'ora di colazione. Il notaio Goveani ha voluto aggiornare tutti i giocatori sulle ultime vicende e tranquillizzare la squadra circa l'immediato futuro della società granata. [a. b.]

Titolare inamovibile dopo quattro mesi a servizio del Trap

Di Livio: Roma ingrata

«La Juve mi ha subito dato fiducia»

TORINO. Trapattoni conferma: «La mia permanenza alla Juventus non dipende dai risultati ma da programmi che presto verranno discussi e stabiliti».

Baggio smentisce: «I giornali (il settimanale *Oggi*, ndr) non sanno che cosa scrivere e allora inventano che mia madre non è contenta di sapermi biddhista. Che lo sappia lei, che parla poco e certo non di queste cose, è felice di avere un figlio come me. Vorrei io un figlio così».

Stralci di giornata in casa Juve. Il tecnico non è uomo a cui piace guardare i treni (di mercato) che passano. Ma si tuffa nel lavoro e punta sulla stagione in corso: «Primo giochiamo per vincere lo scudetto».

Il fantasista viaggia (da ieri con la nuovissima Delta Integrale gialla) da qualche mese su un piedestallo d'oro e da qui al Mondiale attorno a lui cresceranno attese e sfruculiamenti. Sopporti, da buon buddhista.

E prenda esempio, magari, da un popolano vernice come Angelo Di Livio, venuto alla Juve per puntellare la partenza di Di Canio e ritrovatosi con forza di volontà e costanza ad essere titolare inamovibile negli schemi del Trap. Contro la Roma, lui romano del quartiere giallorosso di Montesacro, avrà la possibilità di farsi rimpiangere.

«Affronto la Roma - dice evitando toni polemici ed esibendo chiarezza di esposizione - senza alcuno spirito di rivincita anche se la società giallorossa non ha dato a me le stesse possibilità offerte ad altri. Ero un Primavera al pari di Giannini, Desideri, Di Mauro. Eriksson stravedeva per me e voleva tenermi, ma fu esonerato (stagione '86-87, ndr) e mi ritrovai a farmi le ossa in C mentre gli altri andavano in prima squadra. Se sono arrivato fin qui è tutto merito mio e di allenatori come Colautti a Perugia e Sandreani a Padova che, assieme a Aggradi, hanno sempre creduto in me».

Tifoso romanista fin dai tempi di Turone («Era gol, era gol» dice riferendosi a quella rete annullata per questione di centimetri che tanto fece discutere Boniperti e Viola) e poi di Falcao, Di Livio ebbe le porte chiuse da Bruno Conti: «Beh, era logico, no?». Ha vissuto in curva la notte nera di Roma-Liverpool vedendo piangere molti amici, da qualche parte anche Francescoli, bambino, piangeva. Ma oggi ha dimenticato Roma e la Roma: «Adesso il mio cuore è bianconero, come prima lo era del Padova».

Mai avrebbe pensato, arrivando alla Juventus, di trovare subito posto fisso e di indossare con continuità la maglia quasi mai affidata a Di Canio: «Ero però fiducioso, la stima di Trapattoni mi ha facilitato il compito. Effettivamente la Juventus non poteva permettersi un Di Canio giocando due soli centrocampisti di ruolo. Io riesco a coprire di più oltre che cercare il cross per i compagni, il mio colpo migliore».

Dall'esordio all'Olimpico, nei minuti finali del match di andata, sono passati quattro mesi. Di Livio ha bruciato le tappe, fino a far pensare: come è stato possibile che a 27 anni fosse ancora in B? «Prima di essere chiamato dalla Juventus avevo ricevuto parecchie offerte. Per quattro anni il Padova, che puntava come ora alla serie A, non ha voluto saperne di cedermi. Ero inoltre un beniamino del pubblico, accettai il sacrificio. No, non credo di essere stato penalizzato. Infine, la buona notizia è arrivata».

Domenica Di Livio vuol cancellare l'onta della sconfitta di settembre all'Olimpico: «Questo campionato è atipico, si può vincere nelle ultime giornate, perfino il Milan si fa fermare in casa dal Lecce. Per questo non dobbiamo mollare, consapevoli delle nostre forze e sicuri che da qui al termine potremo recitare una parte da protagonisti».

Mancheranno nella Juventus, oltre ai grandi infortunati Vialli, Carrera, Julio Cesar e Ban, anche Marocchi e Dino Baggio entrambi recuperabili solo a fine gennaio. Quindi sicuro l'impiego di Galia. Un dubbio grosso riguarda Andrea Fortunato: se il fluidificante non dovesse farcela, Trap intende schierare Notari libero con Torricelli terzino sinistro, nella linea di Haessler, insomma.

Franco Badolato

Angelo Di Livio ha 27 anni: esordì in A proprio contro la Roma all'andata

Nel Milan col Genoa

Lentini in panchina e Marassi, dove giocò [illegible]

MILANO. Lentini in panchina a Marassi contro il Genoa. Capello sta meditando il grande passo. Ieri, Lentini ha giocato per 90' contro la Gallaratese (Interregionale) e si è messo bene. Il Milan ha vinto 3-2, reti di Boban, Raducioiu e Carbone. Tutti ok, anche Laudrup, impiegato - come Boban e Radu - per 45'.

«Sono pronto - ha dichiarato Lentini - ma non dipende da me. Certo, se non gioco mai come faccio a recuperare?». Capello sembra tentato: «Promesso che bisogna regalare niente a nessuno, e effetti Gigi mi è parso molto tonico. Valuterò». Proprio a Genova Lentini aveva disputato le ultime partite (contro Genoa e Flamengo) la sera del 4 agosto. Poi, nel rientrare in auto a Torino, lo schianto in autostrada e il trauma cranico.

A Sacchi non è piaciuto il Milan di Parma. Troppo bunkorizzato. Capello, infastidito: «Ci vuole "pazienza"». E ci vorrebbero, soprattutto, gli olandesi. Lo capiranno mai, gli arrighisti?

BASKET

Euroclub: dopo Cantù anche le altre due italiane rischiano ora l'esclusione dai quarti

Grave stop per Treviso e Bologna

Benetton battuto dal Real, Buckler ko a Zagabria

Nell'Eurolub, giunto alla 1ª giornata di ritorno della fase che porta ai quarti di finale, pronta battuta d'arresto per le due squadre italiane ancora in corsa: la Benetton (girone A) ha perso a Treviso contro il Real Madrid (64-80) e la Buckler Bologna (girone B) è caduta in casa del Cibona Zagabria (76-76). Entrambe rischiano ora di rimanere escluse dai quarti di finale.

Grande equilibrio durante tutto il primo tempo a Treviso con una Benetton molto determinata. Grazie in particolare a Rusconi e Iacopini, i veneti hanno saputo replicare per 20' alle iniziative di Arlauckas, Birjukov e Salonis, i più attivi fra gli spagnoli. Le due squadre sono andate al riposo separate da un solo punto (38-39 per gli ospiti), poi il Real ha accelerato appoggiando molto su Salonis. La Benetton ha smarrito lucidità e precisione, segnando in 3' soltanto 2 punti contro i 10 degli avversari (60-49 al 23'). Il qual punto i trevigiani non hanno più saputo riequilibrare il match.

Per la Buckler, ai problemi fisici di Brunamonti (contrattura ad un polpaccio), Binelli (dolorante a un ginocchio) e Danilovic (hanno lasciato) si sono aggiunti quelli ambientali, con bordate di fischi da parte del pubblico croato verso il giocatore serbo dei campioni d'Italia. Ciononostante i bolognesi sono partiti bene (in vantaggio 15-17 al 7'), ma sono poi crollati nella seconda parte del primo tempo, accusando un parziale di 12-0 per il Cibona (27-17 al 10') sorretto soprattutto dal pivot Alibodzic e dal macchino Zoric. Fra gli emiliani soltanto Moretti e Danilovic hanno tentato una timida reazione (42-33 all'intervallo).

Nel secondo tempo il Cibona ha incrementato il suo vantaggio sfruttando anche la pessima difesa a zona della Buckler. I croati si sono portati per due volte addirittura a +17 (43-60 al 4', 53-70 al 35'), poi i giocatori bolognesi, ricorrendo al fallo sistematico, hanno tentato una disperata rimonta arrivando anche a -2 a 4" dalla fine, ma Coldebella ha fallito la bomba del possibile successo in extremis.

Intanto ieri sono saltate due panchine di A: la Burghy Roma (A1) ha sostituito Franco Caselli con Nevio Ciarolli, mentre l'Auriga Trapani (A2) ha esonerato Giovanni Gebbia affidandosi al suo vice Giacomo Genovese.

Girone A: Limoges-Barcellona 88-82, Olympiakos-Bayer 92-70, Malines-Guilford 91-65. Classifica: Olympiakos e Malines 12; Real Madrid e Limoges 10; Barcellona e Benetton 8; Bayer 4; Guilford 0. **Girone B:** Benfica-Panathinaikos 69-76, Joventut-Clear 102-61, Pau Orthez-Istanbul 56-68. Classifica: Panathinaikos 14; Istanbul 12; Joventut 10; Buckler, Cibona e Benfica 8; Pau Orthez e Clear 2.

MICHAEL JORDAN

«Ora provo col baseball»

CHICAGO. Michael Jordan conferma: tenterà la carriera da pro nel baseball. Ha dichiarato al *Chicago Tribune* di essere intenzionato a giocare nei White Sox, con i quali disputerà uno stage di allenamento in febbraio: «Voglio andare al campo e conquistarmi un posto in squadra». Tra i motivi che spingerebbero Jordan a cominciare una nuova carriera sportiva c'è la maggiore libertà e possibilità di condurre una vita privata non legata a ritmi frenetici che hanno invece i giocatori di basket. Intanto è stato annunciato che Isiah Thomas, play e stella dei Detroit Pistons, farà parte della Nazionale che prenderà parte ai Mondiali di Toronto (4-14 agosto), in sostituzione di Hardaway, infortunato. Gli altri nove già selezionati sono Coleman, Dumars, J. Johnson, Kemp, Majerle, Mourning, Price, S. Smith e Wilkins. Degli ultimi due posti a disposizione, uno sarà di O'Neal se il pivot riuscirà a superare i problemi con i suoi sponsor personali.

IL TOTOCALCIO

ATALANTA-TORINO. I nerazzurri di Valdinoci-Prandelli hanno ingranato la quarta. Archivio equilibrato. Con l'ex atalantino Mondonico in panchina, a Bergamo finora 5 punti su 6 per i granata. **Squalificati:** Montero (A). **Indisponibili:** Galli, Francescoli, Jarni, Osio e Aguilera (T).

GENOA-MILAN. Il Genoa del professor Scoglio ha cambiato cadenze: il Milan, archiviato positivamente la prima tappa della Supercoppa, in campionato ha smarrito la strada del gol. **Indisponibili:** Nappi (G); Van Basten, Simone e Bobon (M).

INTER-FOGGIA. L'Inter deve riscattare una settimana tutta da dimenticare. San Siro per il Foggia è tabù: tre pareggi e sei sconfitte. **Indisponibili:** Berti, Schillaci e Zenga (I); Stroppa, Kolyvanov e Roy (F).

JUVENTUS-ROMA. In questo campionato i bianconeri al Delle Alpi hanno sfiorato il pieno-punti. Largamente a favore dei torinesi anche il passato. **Squalificati:** Caniggia (R). **Indisponibili:** Vialli, Carrera, Julio Cesar, D. Baggio, Marocchi e Ban (J); Lanna (R).

LAZIO-REGGIANA. Classifica e fattore campo sono con i biancazzurri, i granata di Marchioro in otto trasferte finora hanno racimolato solo un misero punto. **Indisponibili:** Signori e Doll (L); Futre (R).

LECCE-PARMA. I salentini, malgrado l'exploit del Muzzo, sembrano condannati; il Parma di Scala non ha alternative, d'obbligo i due punti. **Squalificati:** Gerson e Melchiori (L). **Indisponibili:** Altobelli (L); Melli e Grun (P).

NAPOLI-CREMONESE. Nella trasferta napoletana i grigiurossi non hanno mai conquistato un punto. **Squalificati:** Giandebiaggi (C). **Indisponibili:** Cannavaro (N); Tentoni (C).

PIACENZA-SAMPDORIA. Al Galleana il Piacenza è imbattuto da oltre quattro mesi. Galli & C. trasferta vanno però fortissimo. **Indisponibili:** De Vitis e Carannante (P).

UDINESE-CAGLIARI. Per i bianconeri 3 punti nelle ultime due gare (contro Milan e Parma?), in Friuli i rossoblù non sono mai passati. **Indisponibili:** Bertotto (U); Allegri e Napoli (C).

CESENA-FIORENTINA. In Romagna sembra andare in onda un anticipo di serie A. Un pareggio potrebbe accontentare sia Bolchi che Ranieri.

PADOVA-BARI. Spareggio fra le terze. Mai un ko per i biancoscudati all'Appiani, il Bari nelle ultime tre trasferte ha collezionato altrettanti pareggi.

MASSESE-SPAL. La Spal leader non conosce sconfitte, ma la Massese in casa è imbattuta.

CIARRE-NOLA. Il Giarre, ultimo e distaccato, è ancora alla ricerca del primo successo, il Nola stazioni poco più in su.

Bruno Colombero

CONCORSO

1	Atalanta	Torino		X		
2	Cesena	Milan		X		2
3	Inter	Foggia		1		
4	Juventus	Roma		1		
5	Lazio	Reggiana		1		
6	Lecce	Parma		2		
7	Napoli	Cremonese		1		
8	Piacenza	Sampdoria		X	1	2
9	Udinese	Cagliari		1	X	2
10	Cesena	Fiorentina		X		
11	Padova	Bari		X	1	
12	Massese	Spal		X	2	
13	Giarre	Nola		2	X	

IL TEMPO

Il tempo verso un nuovo peggioramento. Entro le prossime 24-48 ore la penisola sarà visitata da due veloci perturbazioni, la seconda delle quali transiterà proprio domenica e comporterà anche una brusca diminuzione di temperatura. Non si esclude tuttavia che durante le partite una tregua del maltempo possa intervenire quanto meno sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna dove mancheranno parziali schiarite.

BERGAMO	nuvoloso pioggia	7°
BOLOGNA	nebbie	9°
MILANO	nuvoloso pioggia debole	5°
PARMA	nuvoloso locali schiarite	3°
PADOVA	nuvoloso nebbie	10°
TORINO	coperto pioggia	12°
GENOVA	nuvoloso pioggia	11°
VENEZIA	nuvoloso pioggia debole	6°
TRIESTE	coperto pioggia	5°
BOLZANO	nuvoloso pioggia	8°
FIRENZE	nuvoloso foschia	6°
PISA	nuvoloso, sereno	10°
LIVORNO	nuvoloso pioggia	13°

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE
Via Cernaia 18
Tel. 011 562.7687 - 562.7537 - 9-12,30 no stop
Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
Viaggio + Soggiorno 8/15 gg.: Palma da Torino da L. 490.000/750.000; Djerba da L. 490.000/750.000; Tenerife/G. Canarie mezza pensione da L. 699.000/999.000; Caraibi: soggiorni in villaggi Cuba da L. 1.310.000/1.820.000; Orlando da L. 1.340.000/1.620.000; Jamaica/Martinica da L. 1.490.000/1.680.000; Guadalupa da Torino voli giornalieri L. 1.500.000/1.950.000; Thailandia soggiorni combinati Bangkok/Pattaya, Phuket e Koh Samui hotel e trasferimenti 8 gg. da L. 1.200.000 - 10 gg. da L. 1.550.000, Costa Rica volo + hotel da L. 1.540.000. Voli diretti: Caracas/S. Domingo/Havana L. 1.070.000 Miami/Newark L. 1.350.000.

GRAND HOTEL ARALDICA ****
SUL MARE
ALASSIO
3/1 31/5
ESCLUSA PASQUA
TARIFFA GIORNALIERA:
min. 7 giorni da L. 90.000
14 giorni da L. [illegible]
Tel. 0182/643.403

SETTIMANA BIANCA IN VAL [illegible]
5/12 Feb. ad Oriasi, in famosa località della incontaminata Val Gardena, per una vacanza mitica sulla neve. L. 690.000
CARNEVALE A IL CIOCCO E VIAREGGIO
12/13 Feb., un week-end a Il Ciocco con un Carnevale esclusivo, poi a Viareggio per la famosa sfilata dei carri. L. 290.000.
[illegible]. VIAGGI - Tel. 011/812.76.28 a pianoro Via Agenzia di fiducia.

SARTIGLIA E MAMUTHONES
"Il carnevale nelle Terre dei nuraghe"
12/13 Feb. Un tuffo nelle tradizioni isolane, tra le più caratteristiche del carnevale, Cavalieri e Maschere, colori e profumi in un contesto affascinante. Tutto incluso in aereo: L. 990.000 + di.
Il un programma UN'ISOLA NEL MONDO
Iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

ARISTON ad ANDORA sul mare
affittasi anche giornalmente
RESIDENCE- VILLINI
Assistenza medica per anziani.
Animazione e pomeriggi danzanti.
Da L. 200.000 la settimana
tutto compreso
Grand Hotel Arlston
Promozione invernale.
Pensione completa L. 60.000
Tel. (0182) 610.1
(011) 2464735 - 2053379

welcome
residence
ALBENGA - RIVIERA LIGURE
OFFERTE SPECIALI IN BASSA E MEDIA STAGIONE
Informazioni: 0182 540.521
P.zza Europa - 17031 ALBENGA

ECCEZIONALE LIT. 390.000
8 giorni in Spagna: Lloret de Mar
Offerta speciale Seriana tutto compreso, viaggio, pensione completa, bevande, escursioni, accompagnatore.
Partenze settimanali ogni sabato dal 12/02/1994 al 19/03/1994
SERIANA VIAGGI s.a.s.
V. Filippo Juvarra 17 - TORINO - Tel. 011 59.72.630

Loano
Tel. 019/669666
Speciale inverno '94
Pensione completa
L. [illegible]
Centrale, sul mare, comfort con 4 stelle, garage, giardino, piano bar, cucina molto curata.

IL GIRAMONDO
LA [illegible]
P[illegible]
Via Cavour, 3 (P.zza Statuto)
TORINO - Tel. 011-473 7615
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL [illegible]

LA VIA LATTEA
SESTRIERE - SAUZE D'OULX - SANSICARIO - CESANA - CLAVIERE
IMPIANTI TUTTI APERTI
Neve a volontà! 80/150 cm.
SCIARE ASSICURATO!
Polizza in[illegible] sciistici a [illegible]
Per informazioni:
Tel. 0122/76.306 - 75.50.40 - 0122/75.54.00 (24 h. 24h)

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e [illegible] nella migliore qualità di cashmere - two plys
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo - Vi[illegible] L. [illegible] Giubbetti donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ebay Instilment: via Spambalti 26 - MONZA Tel. 039-324.695
PEGNANO (TO) dal SEGNO [illegible] Francesco Marconi 33 - [illegible] 011 945 38 85

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Bodi Beach
Dalle 20.00 Divertirsi 10 a solo in 2
144.11.40.12

Pepita Live
PER PARLARE IN 10 O IN 2
144-11.49.88

LA VOGLIA MATTA
144.11.48.10

In Confidenza
dalle 20.00
144.11.42.10

LA VOCE DELLE STELLE
L'OROSCOPO DEL GIORNO
144-11-49-92

Telefonare non serve! Basta solo...
AMICIZIE
144.114848

ONLY YOU
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
144-11.47.10
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI

PROBLEMI?!
TELEFONACI
144.114.600
Per parlare in 10 o solo in 2

FANTASY PARTY
Dalle 20.00
144.11.46.109
Divertiamoci in 10 o in 2.

SECRET BOX
144-11.42.42
Personalizza il tuo messaggio e ascolta quelli degli altri

"Quando un lui cerca una lei..."
You and Me
144.11.10.20

Ecco perché il tentativo dell'asso trentino non è solo esibizione accademica

Dopo Moser un nuovo ciclismo

Un tecnico: «La posizione, il mezzo e l'alimentazione potrebbero portare presto a mutamenti impensabili»

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel lavrafollato hotel Casablanca di Città del Messico, dove sbarcano a ondate successive i tifosi di Moser e sembra di essere nel Trentino alla festa delle vendemmia, alla domanda: cosa porta al ciclismo, che cosa gli da questo tentativo di record, quali strade apre, cosa significa, segue una corale, vibrante risposta: Forza Francesco!

Aldo Sassi è un personaggio di peso. Perché? Perché fu lui, tecnico della Enervit, a costruire il Moser '84. Il Moser del record rivoluzionario, e ora è qui che osserva la seconda rivoluzione. «Eh, no, non si tratta di entrare nel parco dei divertimenti, più corridori entrano e più record si vedono. Questo non è uno scherzo. C'era un ciclismo, c'è un ciclismo, ce ne sarà un altro. Qui si sta studiando la bicicletta, e l'uomo che deve salirci sopra per gareggiare, come mai si era fatto. La ricerca della posizione ideale, dell'alimentazione ideale, dell'ideale struttura del mezzo è un passo che potrebbe condurre a mutamenti del ciclismo oggi impensabili».

Vengono i brividi a immaginare Chiappucci che pedala in sella a pancia sotto su una bici modello Obree. Ma dobbiamo voltare le spalle alla Ricerca? In California, l'anziano Argentin sta in questi giorni allenandosi su strano trabiccolo e Argentin non ha nulla a che fare con il record dell'ora. Spirn, soffiato da Moser, un vento di novità.

«Il Moser di oggi - dice Sassi - è uno sperimentatore come lo il mio Moser dell'84. Va pazzo per gli esperimenti. Ma dietro a Moser e a tutto il suo staff esiste, ferve un lavoro che non può essere confinato soltanto nell'ambito del record dell'ora. Vi li ricordate, nell'84, i risolini dei corridori: ma che razza di bicicletta ha scovato, ma con che cavolo di ruote corre? Ah, quei matti messicani. La posizione sul mezzo, stavamo cercando la posizione che consentisse ai muscoli di lavorare al meglio, di produrre al massimo. La posizione, allora come oggi, è l'obiettivo. Ell è l'obiettivo per tutto il ciclismo. Ancora cerchiamoe.

E viene dalla curiosità di Moser di apprendere e di mettersi al servizio di chi corre, dalla sua ingordigia (significa forse essere una cavia?) la rivoluzione alimentare. Sassi ricorda la sconfitta del riso e bistecche, la vittoria dei carboidrati liquidi, degli amminoacidi a catena ramificata. E che roba è? Mentre se lo chiedevano capitani e gregari, Moser aveva già imparato che per risarcire i muscoli dalla fatica, di bistecche avrebbe dovuto mangiarne mezza tonnellata al gio. «E' grazie ai tentativi di record dell'ora che l'alimentazione nel ciclismo ha cambiato meno. L'è un affare da baraccone solo per chi l'analizza con superficialità. E non c'entra, sia chiaro, la sfida dell'uomo di 43 anni all'uomo di 23»; Però è difficile pensare che non lì sia. «Sarà difficile, non lo è: nelle prestazioni a base aerobica, come nel ciclismo, 30 o 40 anni meccanismo è lo stesso». Allora è solo posizione, pranzo e cena: «E' capire sino a che punto può arrivare, sino a quale traguardo, l'uomo in bicicletta. Stabilire dov'è il limite imposto dell'età».

Mentre all'hotel Casablanca i tifosi di Moser gridano forza Francesco, su questi grandi temi si chinano ansiosi l'anziano atleta e il professor Conconi, la coppia il cui laboratorio è una pista di Città del Messico.

E con il doping come la mettiamo? Dal Coni e dalla Federciclismo arrivano segnali di sveglie, atti di buona volontà per debellare il demonio della droga. Che magnifico gesto avremmo avuto se Moser si fosse fatto avanti, dicendo: i regolamenti non mi obbligano a sottopormi all'esame del sangue, ma io voglio contribuire all'operazione pulizia, voglio dare l'esempio, e vi offro, signori, le mie vene. Sassi allarga le braccia e guarda il cielo: sono fatti di Moser. Che ieri s'è allenato in montagna, giornata distensiva. Oggi riposo. Domani ci si diverte.

Gianni Ranieri

Moser ieri si è allenato in montagna: oggi osserverà una giornata di riposo

SCI

Oggi libera donne a Cortina, domani e domenica gli uomini a Kitzbuehel

Anche la sfortuna contro Tomba

Alberto contuso alla coscia per un'inforcata

Dopo le delusioni di Kranjska Gora, Hinterstoder e il lieve infortunio al ginocchio sinistro che ne ha compromesso il rendimento proprio sulla pista austriaca, ieri Tomba ha rimediato una contusione alla sinistra, inforcando un paletto in allenamento a Vigo di Fassa.

In seguito all'incidente Tomba si è limitato a una leggera ginnastica in vista dello slalom di domenica a Kitzbuehel. Nel frattempo ha dato ottimi risultati la terapia laser al ginocchio sinistro cui il bolognese si era sottoposto l'altro ieri a Cortina.

Sempre ieri la compagna di Alberto, l'ex miss Italia Martina Colombari, è stata sentita a Belluno dal pm Aniello Lamonica in relazione all'inchiesta sul singolare slalom automobilistico che aveva visto protagonista Tomba il 26 dicembre scorso. Lo sciatore azzurro, per superare una fila di auto sulla statale verso Cortina d'Ampezzo, aveva esposto sulla propria auto il lampeggiante blu dei carabinieri, corpo al quale il bolognese appartiene.

Sempre a Kitzbuehel, nelle prove per l'odierna libera femminile, la tedesca Seizinger (1'26"31) ha preceduto di 46 centesimi la Street (Usa) e di Cavagnoud (Fra), Decima la Perez, a 99 centesimi.

Oggi le prove per la libera maschile di domani, ieri quarto tempo per Luigi Colturi (2'00"31), dietro lo svizzero Mahrer (1'59"65), l'austriaco Hoefleiner (2'00"06) e il norvegese Skaardal (2'00"18). Soltanto 15° Vitalini, che il giorno prima era stato il migliore degli azzurri.

Infine a Cortina d'Ampezzo, nelle prove per l'odierna libera femminile, la tedesca Seizinger (1'26"31) ha preceduto di 46 centesimi la Street (Usa) e di Cavagnoud (Fra), Decima la Perez, a 99 centesimi.

SPORT FLASH

AUDITEL
Parma-Milan: pochi allo stadio, molti in tv

MILANO. Pochi gli spettatori allo stadio per Parma-Milan valida per la Supercoppa europea (8083 paganti) ma tanti alla tv. La diretta su Canale 5 ha ottenuto un'audience media di 7.293.000.

LAZIO
Signori ripreso gli allenamenti

ROMA. Mentre alla Lazio il toto-allenatore del prossimo campionato vede Zeman favorito, dopo l'ultima sferzata di Cragnotti la squadra sa di non poter deludere contro la Reggiana. Signori ha ripreso gli allenamenti, il suo rientro sembra sicuro nella trasferta di Parma, tra due domeniche. Al suo posto ci sarà ancora Casiraghi.

DISCIPLINARE
Processo ai gestacci di Zenga Fonseca

MILANO. La Disciplinare giudicherà oggi Zenga e Fonseca accusati di aver rivolto gestacci al pubblico: il primo nel derby con il Milan del novembre scorso, il secondo in Cagliari-Napoli del 17 ottobre.

IN MESSICO
Falso allarme una bomba al Giro

CITTA' DEL MESSICO. Falso allarme (uno tanti che si susseguono in questi giorni di grande tensione) per una bomba che sarebbe dovuta esplodere nella sede del Comitato olimpico, quartier generale del Giro ciclistico messicano che si inizierà domenica.

GIUDICI E SPORT
Sugli incarichi un nuovo rinvio

ROMA. Essere giudice sportivo può ledere l'immagine dei magistrati? Il Csm prende tempo e rinvia gli atti alla Commissione referente. Per la decisione si dovrà attendere, forse, la fine dei campionati.

COMITATO
Doping, accordo senza calcio e ciclismo

LOSANNA. Lo sport mondiale ha raggiunto un accordo sulla unificazione della lotta al doping a cui, per ora, manca l'adesione del calcio (ieri assunto) e che il ciclismo chiede di applicare in termini più elastici. L'accordo prevede lista unica di prodotti proibiti, controlli a sorpresa e squalifica minima di due anni. Le federazioni fuorilegge escluse dai Giochi. Infine, tutto lo sport mondiale ha accettato la costituzione di un «Consiglio internazionale dell'arbitrato».

FORMULA 1
A fine mese presentata la Ferrari

MADONNA DI CAMPIGLIO. Primo contatto del '94 per la Ferrari la stampa internazionale Press Meeting Marlboro. Todt, Alesi e Berger hanno parlato di programmi e speranze. Todt ha ribadito compiti e ruoli: Lombardi ai motori, Bianchi direzione tecnica, Barnard studio e sviluppo monoposto per il futuro. La nuova vettura sarà presentata a Maranello il 31 gennaio. Larini prova a Fiorano in questi giorni, lunedì Berger e Imola con una auto-laboratorio e il nuovo cambio scatolato. Pronostico: da battere il trinomio Williams-Renault-Senna. Regolamenti: alcune squadre inglesi minacciano di iniziare il Mondiale con sistemi irregolari. «La Ferrari seguirà le regole. Chi non lo farà, non potrà correre».

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIU' AUTOFRANCIA LO SUPERVALUTA

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.
Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità, Autofrancia ritira le auto troppo usate, purchè regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo e Tempra, 3 milioni per Croma.
Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.
Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 13.000.000
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	8
IMPORTO RATA MENSILE	L. [illegible]
SPESE PRATICA	L. [illegible]
T.A.N.	0%
C.A.E.	[illegible]

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	L. [illegible]
TASSO	0%
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 368.958
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.	0%
C.A.E.	9,1%

Salvo errori. MILLECLIPPER
T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
C.A.E. = Indicatore del costo totale del credito

Offerta non cumulabile, valida fino al 31-1-1994 su tutte le versioni della gamma auto disponibile in rete tra le Fiat Cinquecento e Fiat Punto, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni su tasso e condizioni proposti da Sava consultare i soli analitici pubblicati a norma di legge. SAVA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ECCEDENTI

SALDI SU 19.000 PRODOTTI

TV COLOR • VIDEOREGISTRATORI • TELECAMERE
FOTOGRAFIA • HI-FI • AUTORADIO • ANTIFURTI AUTO
TELEFONIA • ACCESSORI • ELETTRODOMESTICI

EFF. COM. LEGGE 80

TORINO: Via Gorizia, 58
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO:
VIA MOMBASIGLIO 79

RIVALTA: Via Giaveno, 52/13
Centro Commerciale PIRAMID
(Str. Orbassano/Bruino) - Tel. (011) 900.37.78

BUROLO d'IVREA: Via Batazzi, 3
(Statale di Ivrea per Viverone fronte Despar)
Tel. (0125) 57.555

6000 MQ. DI PRODOTTI E CONVENIENZA

A TORINO RAO DAL 1936
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
RINNOVIAMO SCONTIAMO
A PREZZI PARTICOLARI
NEL NEGOZIO DI
VIA ANDREA DORIA, 8

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 14 Gennaio 1994 pag. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO RAO DAL 1936
SCONTIAMO ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
A PREZZI PARTICOLARI
NEL NEGOZIO DI
VIA CAVOUR, 6

Gli studenti dell'istituto d'arte cercano di occupare, ma trovano gli allievi del Moro

Guerra delle aule al Passoni

Edificio conteso tra due scuole

Una guerra tra poveri: questa volta gli studenti dell'istituto d'arte Passoni e quelli del tecnico commerciale Moro che si contendono otto aule in via Rocca Scotellaro 15. E' una storia difficile da raccontare, perché molto complessa.

Nell'edificio di via Scotellaro convivevano gli allievi del Passoni e gli allievi del Moro. Finché al Passoni viene data una nuova sede in corso Cadore. Sede però ritenuta idonea. E allora gli studenti del Passoni ieri mattina tentano di tornare nelle loro vecchie aule. Ma nel frattempo in fretta e furia erano state occupate dai ragazzi dell'Aldo Moro che, aiutati da docenti e bidelli, avevano fatto traslocare banchi e sedie.

Le otto classi del Passoni da alcuni giorni non fanno lezione. Il padre di una alunna, Pietro Tortora, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica per denunciare l'interruzione del servizio.

Questa storia quasi incredibile ha origini lontane, ma precipita durante le vacanze di Natale, proprio quando avrebbe dovuto risolversi. In quei giorni si trasferisce da corso Cadore nella nuova sede di via Carcano la succursale del Primo liceo Artistico e lascia libero l'intero edificio. E' destinato all'istituto d'arte Passoni che, fermo nella sede storica (ed un po' stretta) di via della Rocca, vuole riunire in corso Cadore le succursali (corsi sperimentali di restauro carta e stoffa) di via Giulia di Barolo, via Scotellaro e la media d'arte di via Ricasoli.

In via Scotellaro il Moro vuole trasferire 8 classi dalla succursale di via Paisiello ai due piani che si sono fatti liberi. Una boccata di ossigeno per l'istituto: dal '97 è senza sede (quella di corso Giulio Cesare è crollata e forse non sarà ricostruita), per cui è ospitato, con le sue 33 classi, in quattro succursali.

Il puzzle doveva ricomporsi dopo le vacanze. Ma non è così. Il 3 gennaio i docenti del Passoni sono chiamati in servizio per cominciare il trasloco. Il 4 i tecnici del Comune dicono che l'edificio di corso Cadore non è a norma per gli impianti elettrici e idrici, che occorrono lavori per almeno 350 milioni. Intanto sono stati portati i banchi, cattedre, telai. Restano in via Scotellaro, in attesa di poter essere montati, i tre grandi telai per la lavorazione jakard perché occorrono almeno quattro metri d'altezza. Insorgono studenti, docenti, preside. C'è un'assemblea, presente Mario Corino responsabile per l'edilizia del provveditorato. Al mattino viene promessa una soluzione temporanea presso l'ex media Corelli di corso Taranto al pomeriggio tramonta.

Franca Angonese, preside del Passoni: «Avevo scritto al provveditore il 9 dicembre per dire che quel trasloco era a rischio. Non ho avuto risposta. Adesso ho organizzato le lezioni un po' in sede, un po' nella succursale di via Giulia di Barolo. Una soluzione temporanea».

I ragazzi, appoggiati dai docenti, avrebbero voluto restare in via Scotellaro in attesa del restauro della nuova sede; ci hanno provato ieri, accompagnati da mamme e papà, docenti. Là avevano proceduti quelli dell'Aldo Moro.

Rita Marrone, preside del Moro: «Noi di quelle aule abbiamo bisogno. Ce le hanno assegnate e adesso le teniamo. Sono amareggiata e disgustata. I ragazzi, i docenti, i bidelli si sono caricati in spalla tutto ciò che potevano trasportare».

Ci sono stati attimi di tensione e qualche equivoco, così anche i ragazzi del Passoni che dovevano entrare per lavorare nei laboratori sono rimasti fuori. E' intervenuta la polizia, gli animi si sono calmati, ma non arresi.

Stamane la preside del Passoni si incontrerà con Ugo Perone, assessore alla cultura del Comune, e con un delegato del provveditore. Si profila una soluzione: anticipa il provveditore De Rosa: «Le otto classi del Passoni saranno ospitate in via Cavagnolo, edificio della media Vinci».

Maria Valabrega

I ragazzi in via Rocco Scotellaro davanti alla scuola contesa (a sinistra) e mentre tentano di raggiungere le aule

PIU' COMPETENZA E PIU' AMORE

Se il Provveditorato, il Comune e la Provincia prendono decisioni in materia di edilizia scolastica senza verificare se sono attuabili, è evidente che le conseguenze ricadono sugli studenti e sui docenti. Poco serve discettare se hanno ragione i ragazzi del Passoni o i ragazzi del Moro (che hanno agito anche su indicazioni dei rispettivi presidi e professori). La colpa prima è delle pubbliche autorità competenti, tutto il resto è effetto. La scuola è istituzione troppo delicata e troppo seria per essere lasciata alle improvvisazioni. Merita tanta competenza e tanto amore.

Materna chiusa: è allagata

Via Lanzo, stabile da restaurare Tutti i bimbi rispediti a casa

«Oggi non si può entrare a scuola, perché è allagata». I due vigili dal sorriso buono e dall'aspetto protettivo avrebbero fatto volentieri a meno di dare questo annuncio, ieri mattina, alle mamme e papà che alle 7,45 hanno portato i bimbi alla materna statale di via Lanzo 28. Stupore, proteste, pianti di bimbi assonnati. Non c'è stato nulla da fare. Qualcuno ha telefonato al datore di lavoro per chiedere un permesso. Chi poteva, è ricorso all'aiuto dei nonni.

Che accade alla materna di via Lanzo? I genitori: «Mercoledì alle 14,30 c'è stato il sopralluogo dei tecnici dell'Usl: dopo le recenti piogge dal tetto sono colate infiltrazioni d'acqua lungo l'impianto elettrico, un'aula è allagata. L'acqua scorre nei corridoi, nei laboratori, nel vano ascensore. E' stata ordinata la chiusura immediata. Ma nessuno ha pensato di avvertirci. Ci siamo trovati la sorpresa al momento di portare i bimbi a scuola».

L'edificio da tempo ha bisogno di restauri. «Nessuno ha ascoltato le nostre segnalazioni. Dal tetto passa acqua ogni volta che piove. Noi potremmo anche capire l'emergenza, ma questo era un problema annunciato da tanti inverni».

Una mamma testimonia: «Dove lasceremo adesso i bambini? La mia prima figlia fa quarta elementare, eppure ricordo che quando qui in via Lanzo già il tetto faceva acqua. Perché lasciano degradare un edificio solido e ben costruito?».

[m. val.]

Materna di via Lanzo, i genitori protestano: potevano avvisarci che era chiusa

Tre arrestati dopo le rapine

Sergio De Stefano è stato arrestato dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna nell'alloggio del fratello

Banditi traditi da una cicatrice

Li ha traditi una cicatrice che sfregia il volto di uno di loro. Per gli agenti del commissariato Madonna di Campagna sono gli autori di due rapine compiute la scorsa settimana. Sera, in una farmacia e in uno tabaccheria. Alcuni testimoni li hanno riconosciuti. Ma potrebbero anche essere, dicono gli inquirenti, i banditi che la scorsa settimana hanno ferito un commerciante di Chivasso.

Tre tossicodipendenti: Adamo Creglia, 26 anni, via Baveno 29; Sergio De Stefano, 30 anni, via Sansovino 7/C e Vincenzo De Pellegrino, 29 anni, piazza Ci... 10/D. Pregiudicati, disoccupati. Uno di loro era uscito da poco dal carcere.

Lunedì sera, la settimana. Ore 19. Un bandito è entrato impugnando una grossa pistola nella farmacia di via Borgaro . Dietro il banco c'era un'impiegata, Girolama Paolino, il titolare, il dottor Giorgio Garbagnati, era nel retro. Il rapinatore si è fatto consegnare il denaro, circa mezzo milione, poi ha minacciato la donna ed è fuggito su Uno azzurra, a bordo c'erano due complici.

Venti minuti dopo la stessa banda è comparsa nella tabaccheria di Maria Arciuli, in via Verolengo 134. Anche lì è entrato un solo bandito. Pistola in pugno, il bavero della giacca alzato per mascherare un po' il volto. Momenti di terrore. La tabaccaia ha tentato di reagire, il bandito l'ha minacciata puntandole la pistola. Un milione e mezzo il bottino, soldi tolti dalla cassa, riposti in un cassetto.

Alcuni testimoni hanno poi parlato di quei momenti con gli agenti del commissariato. E qualcuno ha ricordato che uno dei banditi aveva una cicatrice sul volto ed era un po' stempiato. Poi c'era l'auto, la Uno azzurra, risultata rubata.

Adamo Creglia, anni

La vettura è stata trovata quella stessa notte in piazza Cirene. Non era stata abbandonata frettolosamente, era ben posteggiata. Chi l'aveva usata abitava probabilmente in quella zona.

Una ipotesi. Si è indagato sull'ipotesi. E si è scoperto che lì vicino abita un giovane pregiudicato i cui connotati corrispondevano al bandito descritto dai testimoni. Era Adamo Creglia.

Giorni di indagini, appostamenti. La scorsa notte il giovane è stato fermato in Baveno. All'arrivo della polizia si è barricato in casa, spingendo alcuni mobili dietro la porta. Nella trappola sono poi caduti i due complici. De Pellegrino è stato sorpreso in casa di zia; De Stefano nell'alloggio del fratello. Nella camera da letto di De Pellegrino è stata trovata l'arma, una 7,65.

E ora si indaga su quel colpo esploso a bruciapelo lo sabato a Roberto Grassano, 55 anni, proprietario di negozio di elettrodomestici a Chivasso. I malviventi, erano in due, volevano compiere una rapina. Il negoziante ha gridato, uno dei due ha premuto il grilletto. Poi i banditi hanno preso da un cassetto il denaro: una manciata di biglietti da mille.

Fuggirono su una Uno rossa. Ora qualcuno dice di aver visto quel sabato sera Creglia, De Stefano e De Pellegrino a bordo di una Uno rossa.

Cinquant'anni fa partiva il primo convoglio torinese dei deportati nei campi di sterminio nazisti

«Compagni di viaggio» al binario 19

Porta Nuova, davanti a un vagone merci vuoto

Nella stazione di Porta Nuova trotterella un gruppo di bambini. Sono gli alunni della scuola ebraica: i ragazzini della media «Emanuele Artom», i piccoli di quinta elementare della «Colonna e Finzi». Hanno occhi limpidi, sorridono, qualcuno si spintona, alcuni maschietti nascondono i ricci sotto la solenne «kipà» della tradizione. Poi si fermano ordinati con le loro insegnanti accanto al binario 19, a pochi passi da un vagone-merci spalancato e vuoto. Gli adulti che fissano la scena, senza rendersene conto, affrettano il passo e fronteggiano la pensilina come per formare una barriera.

E' un flash della commemorazione sommessa e solenne con cui ieri la città, presenti le massime autorità civili e militari, ha celebrato il cinquantenario del primo convoglio torinese di deportati nei campi di sterminio nazisti. Uno gran folla, pochi e rapidi discorsi. Al cuore della mattinata i «Compagni di viaggio» cui Italo Tibaldi - salito sul treno del binario 19, partigiano di 16 anni. Il 13 gennaio del '44 - ha dedicato il libro-guida della commemorazione.

Accanto a Tibaldi il sindaco Castellani, il presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo, il presidente torinese dell'Aned Bruno Vasari, la presidente della comunità ebraica Lia Montel Tagliacozzo e Liliana Treves in rappresentanza delle famiglie di chi non tornò. E tanti altri protagonisti della cultura e della storia piemontese, pronti a cedere il passo a uomini e donne con i capelli bianchi e il «triangolo rosso» al collo.

Ha detto poche parole il sindaco, preoccupato di raggiungere le scolaresche - «questo incontro è per loro» - respinte da una calca inaspettata. Ma Lia Montel e Bruno Vasari hanno ripreso la sua traccia sottolineando il «dovere di ricordare» e il valore della testimonianza, così importanti di fronte agli «inquietanti segnali» del presente.

La commovente cerimonia, guidata dal vessillo del Comune accanto alle bandiere dei deportati e dei partigiani, si è trasferita prima davanti alla lapide che ricorda la deportazione del 13 gennaio '44 e poi sul binario 19, da cui quel convoglio partì. Sul tabellone nessuna destinazione, sul binario un vagone-merci quasi astratto nel suo isolamento.

Ha ricordato Liliana Treves: «Su quel primo "trasporto" salirono due miei fratelli. Avevano 18 e 23 anni, erano ebrei ed erano partigiani perché volevano riscattare il valore della loro appartenenza italiana negato dalle leggi fasciste. Furono denunciati da una spia, torturati in via Asti, condannati alla vita di fango del lager che li portò a perdere progressivamente onore, dignità e vita. Li fucilarono alla vigilia della liberazione. Si sono dissolti in un nulla da cui li richiamo, con i loro compagni, l'opaco brutalità del nostro presente».

Anche Italo Tibaldi si è limitato a qualche parola, davanti al binario 19 che gli ha restituito i 16 anni di allora: «Per fortuna sono qui con Ferrero e Molinaro, anche loro salvi». Si è schermito: «Vi chiedo scusa. Grazie, grazie a tutti». Poi non ha detto più niente. In silenzio, si è lasciato sommergere dai ragazzi del «D'Azeglio» e del «Regina Margherita».

Luisella

Folla commossa nel ricordo di coloro che sono scomparsi nei lager

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI
EFF. COM. LEGGE 88

Drammatico confronto tra Ferrara (ex pci), Bernardi (pds) e Milan (Trema)

Due ex sindaci a testa bassa

Le Gru, implacabile l'uomo della valigia

L'uomo «la valigia» esce dalla Procura dopo quattro ore. Sorride e dice: «Io mi sento fresco come una rosa. Gli altri due invece...». Finisce così, alle otto di sera, il confronto a tre fra Alberto Milan, il rappresentante italiano della multinazionale francese Trema, grande accusatore nella vicenda delle tangenti pagate per la shopville Le Gru, e i due ex sindaci di Grugliasco: Domenico Bernardi, eletto sindaco il 5 dicembre, arrestato dieci giorni dopo, e Angelo Ferrara, ex sindaco pci negli Anni Ottanta, anche lui arrestato il 13 dicembre con l'accusa di corruzione.

Un confronto serrato, quattro ore filate senza una pausa, davanti al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che voleva chiarire una volta per tutte la storia della tangente pagata da Milan. Che ha sempre detto: «Ho versato 330 milioni a Ferrara, in più rate». Ferrara ha ammesso: «Ho preso i soldi, ma erano soltanto 100 milioni che ho diviso tra Bernardi e Rossello, ex di Rifondazione».

Bernardi, dopo un lungo travaglio, raccontato in un memoriale a metà tra la politica e il sistema delle tangenti visto dallo sua parte di sindaco ormai finito, pochi giorni prima di Natale ha confessato: «Ho ricevuto i 65 milioni, e li ho spesi per ristrutturare una casa in campagna e in cene elettorali». Ieri, alla fine del confronto, i due ex sindaci sono usciti a testa bassa, provati come neanche il giorno in cui confessarono di aver preso i soldi di Milan.

Un confronto che ha anche visto vacillare paurosamente la credibilità di Ferrara, che ha insistito sulla sua versione, ma ha anche dimostrato spesso di non riuscire a controllare la situazione, sbandando in più momenti.

Alle 20 escono dalla Procura anche gli avvocati (Francesco Bosco per Ferrara, Carlo Federico Grosso per Bernardi), unanimi nelle dichiarazioni: «I nostri clienti sono rimasti sulle rispettive posizioni». Un confronto inutile? No, perché qualcosa si è mosso, e forse l'inchiesta sulle Gru sta raggiungendo nuovi traguardi.

Il pomeriggio si è iniziato alle 16 in punto con un faccia a faccia tra Milan e Ferrara, che attualmente è detenuto nel carcere delle Vallette. Ma intorno alle 18 è arrivato dal carcere di Pinerolo anche Domenico Bernardi, stretto tra i carabinieri del nucleo traduzioni.

Stralunato, infagottato nel solito giaccone verde: un uomo che cammina barcollando, con lo sguardo incerto, assolutamente disorientato. E' entrato nell'ufficio del dottor Ferrando, e le cose sono subito cambiate. Nel corridoio del terzo piano più volte sono filtrate voci alterate, spezzoni di frasi, «i soldi, te li ho dati...», «no, sei tu che ti sbagli...».

Ferrara ha insistito: «Ho ricevuto da Milan 100 milioni, ma li ho dati a Bernardi e a Rossello di Rifondazione comunista, rispettivamente 65 e 35 milioni. Per me non ho tenuto niente. Tu, Bernardi, avevi preso accordi direttamente con Milan, per le tangenti. Io ti ho solo consegnato i soldi».

Bernardi ha riconfermato quanto dichiarato nei precedenti interrogatori, la sua verità: «Sì, i 65 milioni li ho presi». Ma ha fatto una dichiarazione fondamentale: «Io non ho mai parlato di tangenti con Milan, io non ho mai preso accordi con lui. Mi ha mandato tramite te i soldi, e io li ho accettati. Se li avessi rifiutati sarei stato scaricato da voialtri. Non avreste mai tollerato che non sapessi reggere il gioco».

Alberto Milan gli ha dato manforte, costruendo, assieme a Bernardi, un muro difficilmente superabile da Ferrara. Ha detto l'architetto: «Tutto vero. Io con Bernardi non ho mai concordato la tangente». E ha aggiunto: «Confermo quanto da me già dichiarato: a Ferrara io ho consegnato ben 330 milioni, non i cento che lui dice di aver ricevuto e poi distribuito agli altri due».

Milan ha spiegato: «Ho pagato tra febbraio e il settembre del 1992. Più rate, ogni volta consegnavo 20-30 milioni, in tutto, 270 milioni, a cui se ne aggiunsero altri 60, a patto che Ferrara rinunciasse ad affittare uno dei negozi delle Gru per il figlio che fa l'assicuratore».

A questo punto Ferrara ha iniziato a sbandare. Ha spesso cambiato versione, più volte il suo racconto si è inceppato. Milan lo ha incalzato: «Te ne ho dati 330, milioni, non credi che sia arrivato il momento di dire la verità?».

Il confronto si è interrotto qui. Bernardi e Ferrara sono saliti sui rispettivi cellulari, diretti al carcere. Ed è uscito anche il pm. «E' andato tutto bene. Alcuni punti adesso sono più chiari». I 230 milioni che mancano all'appello? Nelle tasche di chi si sono fermati?

Brunella Giovara

I tre protagonisti del confronto (da sinistra) gli ex sindaci **Domenico Bernardi** e **Angelo Ferrara** e il manager **Alberto Milan**

«I soldi te li ho dati...» «No, tu ti sbagli»
Disorientati, hanno cambiato versione
Il manager: «Ma quando direte la verità?»

Disertano l'anno giudiziario

L'inaugurazione dell'anno giudiziario, domani, subirà la protesta degli avvocati

Il malessere degli avvocati

La notizia non ha fatto piacere al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso, ma la decisione degli avvocati torinesi di disertare domani l'inaugurazione dell'anno giudiziario sembra irrevocabile. Oggi il presidente dell'Ordine forense Gian Vittorio Gabri ha indetto una conferenza stampa per distribuire ai giornalisti un comunicato di tre cartelle nel quale si elencano i motivi della protesta.

L'elenco è lungo e dettagliato, ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è la futura collocazione della sede dell'ordine nel nuovo palagiustizia, che il presidente Gabri si ostina a definire «eventuale».

«Ci sono voluti decenni per avere un nuovo palazzo di giustizia - ha dichiarato l'avvocato Gabri - e abbiamo protestato vivacemente quando abbiamo saputo dove avevano intenzione di sistemare la sede dell'ordine forense: in un sottoscala ricavato dalla tramezzatura della maxi aula». Una soluzione di ripiego, perché forse i progettisti e chi doveva loro indicare le esigenze dei vari uffici giudiziari se n'erano completamente dimenticati.

Aggiunge il presidente Gabri: «C'è un'altra cosa da sottolineare. L'ingresso per la sede dell'ordine forense è stato previsto in via Cavalli. Nel nuovo palazzo di giustizia per andare al bar o al ristorante si entrerà dall'ingresso principale in corso Vittorio Emanuele. Per noi, invece la porta di servizio. Non credo che tutto questo sia molto decoroso».

Il malessere degli avvocati torinesi, sfociato nella decisione di disertare la solenne inaugurazione dell'anno giudiziario, che, come ormai avviene da qualche tempo, si farà nella Scuola di applicazione dell'esercito, ha radici profonde.

Già nel marzo scorso, quando esaminando i progetti, il presidente Gabri aveva scoperto che la sede dell'ordine era stata prevista in locali ritenuti inidonei, c'era stato un vibrato coro di proteste e la categoria aveva minacciato uno sciopero.

A maggio nuovi momenti di tensione per la scelta della sede degli uffici dei giudici di pace, i magistrati che avrebbero dovuto entrare in funzione il primo gennaio '94, ma il cui impiego, come troppo spesso avviene nel nostro Paese, è slittato alla futura primavera. La proposta di utilizzare una scuola delle Vallette ha scatenato le reazioni furibonde degli avvocati: «Il nuovo palagiustizia nasce già piccolo. Possibile che non sia in grado di ospitare una struttura giudiziaria che pure doveva essere prevista?».

Svolta nelle indagini sull'ampliamento dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola

Torna in carcere per appalto sospetto

L'ex vicesindaco di Settimo accusato di concussione

E' tornato in carcere ieri mattina Pier Paolo Bigone, ex vicesindaco dc di Settimo, responsabile per la dc degli enti locali, appartenente alla sinistra che faceva capo all'onorevole Donat-Cattin. E' accusato di concussione per la vicenda dell'ampliamento dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Sempre per una storia di ospedale, quello di Chivasso, Bigone era stato arrestato a metà dicembre ma aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

L'ordine di custodia cautelare in carcere di ieri è stato chiesto dal pm Vittorio Corsi che sta indagando su Carmagnola. Il magistrato, che deve sentire ancora alcuni testi e prima di interrogare l'indagato, mantiene uno stretto riserbo. Si sa che la gara d'appalto risale al 1992 e che venne vinta dalla ditta Prunotto. Qualcosa però non aveva convinto l'Usl che aveva bandito la gara: l'amministratore straordinario Arduino aveva revocato l'appalto.

Per l'ampliamento dell'ospedale erano stati stanziati 6 miliardi di lire, ma la spesa poteva dilatarsi fino a 20 miliardi. La gara è stata truccata? Si parla della promessa di una grossa tangente che non sarebbe stata però pagata proprio perché l'appalto venne bloccato dall'Usl. Poco si sa sul ruolo preciso di Pier Paolo Bigone nella vicenda. L'ex vicesindaco di Settimo figura come consulente del Comune di Carmagnola ma soprattutto come membro del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, l'organismo che esamina la fattibilità e la congruità dei prezzi degli appalti, decidendo poi se sono compatibili con lo stanziamento della legge finanziaria. Un ruolo importante nella gestione degli appalti nelle Usl.

Pier Paolo Bigone - come abbiamo scritto - era finito in carcere il 18 dicembre scorso per concorso in corruzione, abuso e turbativa d'asta. Il suo arresto era stato chiesto dai pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri che stavano indagando su presunte irregolarità in una gara d'appalto per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso. Anche in quella occasione la tangente non era stata pagata, ma solo promessa. Si è accertato che almeno un anno prima della gara la cordata destinata a vincere (capeggiata dall'ltinera di Bruno Binasco) sapeva già tutto di quell'appalto. Poi pian piano erano arrivate le prime ammissioni, si era parlato di una tangente del 3 per cento su 54 miliardi stanziati.

Bigone, appena arrestato, era stato sentito dal pm e dal gip Simonetta Rossotti ed era tornato a casa, agli arresti domiciliari, dopo aver ammesso che in effetti la storia della tangente promessa a politici e amministratori era vera. La sua confessione aveva trovato conferma nelle ammissioni di altri imputati. Con lui era finito in carcere anche l'ingegner Marco Campari, anche lui membro del nucleo di valutazione del ministero.

E' tornato in carcere l'ex vicesindaco dc di Settimo **Pier Paolo Bigone**

Buco di 60 miliardi

Mediogest Interrogato il [redacted]

Lungo interrogatorio ieri pomeriggio in procura del finanziere Luciano Errani coinvolto nella vicenda della Mediogest, la società di intermediazione mobiliare fallita nell'ottobre scorso con un buco di oltre 60 miliardi. Errani era l'amministratore delegato della società ed è finito in carcere con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Avrebbe ammesso di aver utilizzato le risorse della Mediogest per rafforzare il mercato borsistico della Finconsid, la finanziaria milanese creata nel 1984, tra gli altri, da Giovanni Arvedi, Alberto Falck, Giorgio Aletti e la famiglia Silva. Nell'89 era entrato Errani che aveva portato in dote la commissionaria di borsa Mobilvalor e la commissionaria in titoli Mediogest.

Ieri il pm ha disposto il sequestro di documenti societari presso la sede milanese della Finconsid. Nei prossimi giorni il magistrato potrebbe decidere di sentire proprio i rappresentanti della famiglia fondatrice la finanziaria

BOLLETTINO METEO

Venerdì 14 Gennaio

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	0,8
UMIDITÀ (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE DA GENNAIO	78,2 mm
MEDIA (1951-1980)	37,3

[illegible]

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	12,0	MINIMA	-1,0
PRESSIONE (ore 12)			1021 hPa

[illegible]

MASSIMA	12,4	[illegible]	[illegible]
MINIMA	-16,8	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	7,4	MINIMA	5

MERCURIO: [illegible]
VENERE: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
SATURNO: [illegible]
IL FENOMENO: [illegible]

[illegible]

[illegible]

Specchio dei tempi

«Anche mio padre, dopo 20 ore d'attesa, è stato respinto dall'ospedale» - «L'aumento per chi esce dall'autostrada a Marene è dell'11 non del 4 per cento» - «Cosa c'è dietro l'evasione» - «I rincari Sip»

Una lettrice ci scrive:

«Per solidarietà verso quel marocchino rifiutato dall'ospedale e poi deceduto voglio raccontare quanto mi è accaduto nel lontano 1991.

«Ore 20 dell'8 giugno mio padre ospite della Casa di Riposo Gonella di Pecetto si sente male, chiedo all'ambulanza di portarlo alle Molinette. Dopo tutto la notte in barella verso le 14 del giorno dopo una dottoressa molto seccamente mi chiede come mai non è stato ricoverato a Chieri, rispondo che io devo assistere e quindi Torino mi è più comoda (non guido).

«Dopo circa mezz'ora viene trasferito in corsia dove dopo un'altra lunga attesa in corridoio sempre in barella si avvicina il primario e annuncia che nel reparto non c'è posto. Aggiunge che non ho niente, è solo stanco, deve fare una cura ricostituente e che comunque ha già telefonato a Chieri, là è pieno e'.

«Siamo giunti a Chieri alle 17. Durante il trasferimento ho letto il contenuto della lettera che mi aveva consegnato la dottoressa per il ricovero, c'era scritto che io d'accordo con mio padre avevo accettato detto trasferimento (che falsità). Il 30 luglio '91 mio padre è deceduto per carcinoma stenosante del cardias».

Albina Lanza

Un lettore ci scrive:

«Percorro spesso, per ragioni di lavoro, il tratto autostradale Torino-Marene. Il 2 gennaio al casello di Marene ho presentato il biglietto di pedaggio con relativa Viacard per il pagamento. Il display indicava 5000 lire. Ho fatto notare al casellante che l'aumento dichiarato era del 4% e che prima il pedaggio era di L. 4500 per cui l'importo doveva variare in L. 4680 e non nelle 5000 richiestemi.

«Il casellante, molto gentilmente, asseriva che alcuni caselli hanno subito una maggiorazione di prezzo e che altri sono rimasti a prezzo invariato per cui l'aumento poteva considerarsi equo. Mi spiace ricntrare in quella fascia di utenti che percorre sempre e solo il tratto indicato, nel quale tratto l'aumento è circa dell'11%, e non ritengo equa una suddivisione di aumenti fatta in funzione dei caselli di uscita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Recatomi all'Ufficio Imposte per informarmi se il rimborso Irpef per il 1987 era previsto in tempi brevi (entro giugno '94 è la risposta, dopo sette anni!), ho colto l'occasione per avere una delucidazione su un caso che mi vede, purtroppo, protagonista. Sono disoccupato da oltre tre anni. Ma sono in vita, quindi mi alimento, abito una casa - in affitto - ed ho perfino un'auto. La mia preoccupazione era che, non presentando più né il modello 101, né il 740, venissi ritenuto un evasore fiscale totale, anche se posso giustificare come provveda al mio mantenimento grazie alla generosità di mia parente. La risposta è stata sorprendente. Potrò venire disturbato dal fisco solo se il mio tenore di vita è sospetto. Ma come, sempre il fisco, potrà venire a conoscenza di questo? Semplice: attraverso la delazione di un vicino di casa o, meglio, di un amico invidioso. Si capisce, in conclusione, come l'evasione fiscale in Italia sia così diffusa. Fino a quando si continuerà così».

Segue la firma

La direzione Sip ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera "Telefono, la sorpresa nella voce accessori" e volentieri accontento il lettore che vuol conoscere in base a quali normative sono stati applicati gli aumenti che ha riscontrato nella bolletta.

«Innanzitutto le 1200 lire di canoni. Sono il risultato dell'applicazione della "Legge Dutto" del '91 in base alla quale, il canone è stato scisso nelle due voci, impianto base ed "accessori" dove è compreso, tra gli altri, anche l'apparecchio, ormai "deregolamentato", e su lo su quest'ultimo è stato applicato trascorso il tempo previsto dalla legge - l'aumento stabilito fu L. 1200 (e non di 32000). L'informazione relativa è stata data sulla bolletta del 5° bimestre '92, uscita nell'agosto di quell'anno.

«Quindi il recapito degli elenchi telefonici. Il compenso a Sip per questo servizio è da stabilire d'intesa con l'amministrazione (delle Poste): tale intesa è stato formalizzata il 13/2/92 con l'attuale tariffa (che era ferma a 350 lire dal gennaio del 1977). L'informazione relativa è apparsa a suo tempo sulla stampa con avvisi a pagamento (ad es. il primo, in ordine di tempo, per l'elenco della Valle d'Aosta, è apparso su La Stampa del 1° agosto '92), sulle bollette immediatamente precedenti l'inizio della distribuzione (che varia da città a città), ed è presente sull'Avantieleneo a pag. 16».

A. Antonielli d'Oulx

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogico. Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando mille lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in un colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Non insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', come si dice, una questione di principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede di guerra. La battaglia nasce a Torino (50 mila donatori, il doppio considerando tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a una serie di esami: elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, deve avere l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Ma non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria ha riservato ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente se ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartellà della Cgil ha lanciato una campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito le associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: «I funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

Ma si può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino se lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che cosa dice il commissario di governo». Ma è chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice - la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo né per necessità, ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa di tutto per incentivare le offerte; dall'altro si scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima del 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino può mettersi a capo della rivolta, ma si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso ammissa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi e leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono poi essere ripetuti la seconda volta, e poi ogni tre donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Concludo il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, sono convinto che non si fermerebbe di fronte a questo ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore Vetrino: «La Regione non applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

L'appuntamento era a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come se lo spiega?

«Una follia. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere versare una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno non quando va in centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una sua scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».

Il presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità la modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quella non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. Ma se lo immagina un operaio che sta al torchio e che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto lui altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere se non riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero mi faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma è controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, o quantomeno dimenticati. Non invece esistono, e sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questa è una battaglia che interessa tutti».

[g. a. p.]

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mezzette elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni sarà una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen di Robassomero, Elimax di Omegna, la Palio Air di Prato, la Aeroveneta di Verona ed il Cioccc Travel di Lucca - era risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richiesta di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: se prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso siamo scesi a 4,5».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

E' stato osservato che in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta sulla Ferrando e dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presente in tutta Italia. Fu partita del gruppo Cariboni che non attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie ce ne sono altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Paride) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio e l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità dalla Regione, per una sua maggiore tutela. Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere esclusa dalla gara».

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay resta a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro di ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine del pubblico che ci ha sempre seguiti». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà il 13 aprile senza la retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare da 80 a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" DOMANI IN EDICOLA
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011-540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali bisogni psicologici dipende in massima parte dall'adozione di buone strategie di comunicazione. Il seminario si propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi.
Alcuni temi: comunicare in modo positivo; comunicare in modo concreto, comunicare in modo sicuro, come resistere alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività, le abilità di trattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare; simpatia ed empatia, gestione della critica; prevenire e punire, gesto e mimica nella comunicazione.
I campi in cui le strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative: alcuni esempi: la famiglia e la convivenza; il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione; l'altro sesso e la seduzione; l'amicizia e la partecipazione.
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 in orario 9/13 - 14.30/18.30 presso i locali dell'istituto in via V. Cairoli 60 a Torino
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 011 779.01.28 in orario 9-12 e 14-18

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
VI ASPETTIAMO!

SALDI VINDIGNI
MOSCHINO - ALMA - BRIZIA UOMO - DONNA R
Via Bruno Buozzi, 3 - TORINO - Tel. 011/540188
VERSUS
Via S. Teresa, 1 - TORINO - 011/545406

DETAILS Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
Corso Dante 12 tel. 011 65.03.241 - TORINO
Via Albertina Tel. 011 -TORINO
78.94.94 - GRUGLIASCO

Ex dirigente di Mirafiori Sud e due agenti patteggiano per calunnia

Intero commissariato nei guai

Hanno protetto un collega che picchiava

Tre sentenze di patteggiamento e due assoluzioni hanno concluso un episodio di brutalità avvenuto nell'agosto '86 nel commissariato Mirafiori sud, vittima un palestinese, Ganem Tofek, che all'epoca studiava a Torino e ora fa il medico in Israele.

I cinque poliziotti sono finiti nei guai per aver cercato di coprire la violenza commessa da un collega, che aveva brutalmente preso a schiaffi il palestinese: i poliziotti lo arrestarono per oltraggio e resistenza quando questi fece capire l'intenzione di denunciare il sopruso.

L'ex dirigente del commissariato, Domenico Bollano (avvocato Dal Fiume), ora in pensione, ha patteggiato un anno e un mese di reclusione per i reati di falso e calunnia. La stessa pena è stata inflitta all'agente Edoardo Aldieri (avvocato Della Rossa), mentre il sovrintendente Mario Angioni (avvocato Altara) ha patteggiato con un anno, un mese e 15 giorni di reclusione. L'ispettrice di polizia Maria Rosaria Pollice (avvocato Festa) è stata assolta «perché il fatto costituisce reato», e il quinto agente, Giovanni Serra (avvocato Trobbi), imputato di lesioni, è stato prosciolto per amnistia.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio l'allora giudice istruttore (ora gip) Paola Trovati aveva concluso: «Processo amaro, quello presente, perché si è trattato di accertare la responsabilità di funzionari di polizia in ordine ad un episodio ben poco degno di un Paese civile e di una polizia che tutti vogliamo e crediamo onesta e coraggiosa».

Su che cosa accadde il 6 agosto dell'86 il giudice non ha dubbi e i fatti corrispondono al racconto della vittima del sopruso, sempre confermato, mentre invece, scrive il magistrato, «i cinque poliziotti hanno dato ridda di versioni mai concordanti le une con le altre, sovente smentite, spesso rimangiate, con incredibili vuoti di memoria».

Ganem Tofek viene fermato a pochi metri da casa da alcuni poliziotti in borghese: «Forse si erano insospettiti perché avevo salutato un amico, Oscar Riva, tossicomane, appena uscito di prigione, che avevo visto stretto fra loro».

Portato in commissariato, Ganem viene insultato: «Sporco ebreo, fai schifo, mi disse un agente. Quando spiegai che ero nato in Israele ma ero palestinese e di fede musulmana mi diede del terrorista. Protestai e fui preso a schiaffi, sentivo dolore all'orecchio e sanguinavo. Volevano farmi firmare un verbale dove ammettevo di aver insultato l'ispettrice, rifiutai, mi dissero che non importava. Fui arrestato con le accuse di oltraggio e resistenza, ma alle Nuove il medico del carcere diagnosticò la perforazione del timpano. Due giorni dopo fui rimesso in libertà». L'inchiesta era ormai avviata e toccò al giudice istruttore accertare che il palestinese aveva detto la verità.

La facciata del commissariato di Mirafiori Sud in via Pier Domenico Olivero 13

Per i tafferugli davanti all'ufficio collocamento

Pm conferma l'arresto dei tre disoccupati

Saranno interrogati stamane dal gip Silvana Podda i tre disoccupati fermati martedì davanti all'ufficio di collocamento, durante i tafferugli con la polizia.

Si tratta di Silvano Raise, 28 anni, Arturo La Delfa di 46 e Giovanni Perosino di 34, accusati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo il fermo, il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Ferrando ha chiesto ieri al gip Podda di convalidare gli arresti dei tre dimostranti.

I tafferugli si erano verificati tra un centinaio di disoccupati e alcuni agenti di polizia, quattro dei quali avevano dovuto essere medicati in ospedale. I dimostranti si erano riuniti prima al teatro Massaua, dove ogni martedì avvengono le chiamate, in quel giorno sospese. Avevano poi deciso di raggiungere l'ufficio di collocamento di via Gioberti tentando di entrare in massa «per rivendicare il diritto al lavoro», ma erano stati bloccati dagli agenti.

Dal questore

Chiusi i bar frequentati dai balordi

Quattro bar e due pensioni sono stati chiusi in seguito alla sospensione della licenza disposta dal questore Carlo Ferrigno.

Il provvedimento è stato eseguito dalla Divisione di polizia amministrativa della questura, nei confronti di esercizi pubblici considerati «ritrovo abituale di pregiudicati».

I locali interessanti alla sospensione sono il «Bar Garden» di viale Carrù, alle spalle di piazza Sabotino, il cui titolare è Vincenzo Zaccagni, di 57 anni; il «Gran bar Lavazza» di via Trinità 25, di Loredana Cappato, 46 anni; il «Bar pizzeria Regina» di corso Regina Margherita 165/bis, di proprietà di Franco Gemisto, 47 anni (ritrovo abituale di extracomunitari) e il «Bar Messico» di Varaita, titolare Andrea Luongo, 55 anni. Per i quattro locali la durata della chiusura oscilla tra i 10 e i quindici giorni.

Più severo il provvedimento nei confronti di Antonio Franco Pizzaleo, 35 anni, titolare della pensione «Affittacamere Pizzaleo» di via Michelangelo Buonarroti 11. Gli è stata sospesa la licenza per un anno.

Un provvedimento di chiusura per dieci giorni, infine, è stato notificato a Romilde Sandri, 63 anni, proprietaria della pensione «Affittacamere Sandri» situata in via San Secondo 16.

LE «TREDICESIME DELL'AMICIZIA» PER GLI ANZIANI PIU' SOLI: UN MILIARDO 412 MILIONI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno di 600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione è salito a un miliardo 412 milioni!

12 GENNAIO: in ricordo di Claudina e Remigio 600.000; in ricordo di nonno Gavino 600.000; L.I. per papà 600; A.S. 500.000, in memoria di mia moglie Maddalena Gambino 500.000; la scuola elementare Filippo Turati 420.000; un grembiulino 300.000, I parenti di Dina in ricordo del papà Gino Gallo 350.000; C.S. 300.000, V.M. 300.000; Margherita Panicco 300.000; Busso Alpe 300.000; colleghi Enel 290.000; un gruppo di amici 230.000; Giovanni Rosetta; B.P.: per i nonni soli 200.000, in ricordo di Domenica 150.000, G.R.P.S.C. in ricordo dei nonni Rina Giulia Albino Ferruccio 150.000, Claudio Demichelis 150.000, Emanuele Vodda 150.000; i condomini di corso Dante 74 Giovanni Gallo 110.000; Luigi e Silvana 100.000; M.D. 100.000; Renzo, Anna, Corrado, Edoardo 100.000; Angelico Zelmira 100.000, A.C. 100.000; Mario Grivel 100.000; in ricordo della zia C. e S. 100.000, in memoria dei genitori 100.000; famiglia Adesso 100.000; E.G. 100.000; Bertolo 100.000; F.E.P. Baratella 100.000; Susanna Quirico 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000, Piera Musso 100.000; Ottavio Lorenzo Ganio 100.000; Chicco e nonno in memoria di nonna Giuliana 100.000; Gabriele e Letizia 100.000; ricordando il mio amato Gino, N.G. 100.000; Carlo e Maria 100.000; Cristian e Claudio Rolle 100.000, Giorgio Morando 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000, da Miki e Silvia 100.000; Elza 100.000; Grazia in ricordo dei nonni 100.000, in memoria di Nino 100.000; Monica, Claudio e Sara 100.000; in memoria dei defunti Musso, Bombardiere, Ronco 100.000, Bianca Ghiglione 100.000; Carletto 100.000; Luigi Perosino 100.000; in memoria della cara Bruna Basso Conti 100.000, in memoria di Bellonchio Dalmasso 100.000; in memoria di Pignatta Maria vedova Rai, condominio corso Francia 161 Torino 60.000; Giuseppina Mazzeo 80.000, A.B. 60.000, Maria Vivian 60.000; in memoria del nostro Oreste e Anna, Pinerolo 50.000; in ricordo dei nonni 50.000; Alessandro Verna 50.000; F.C. C.M. 50.000, in memoria di nonna Gina, Rosangela e Leonardo 50.000; Angela e Ilario 50.000; Clory Arbore 50.000, M.G. in ricordo dei genitori 50.000, Renzo per i nonni 50.000; Alessandro, Lisa, Fabio, Valeria ricordando nonno Toso 50.000; in ricordo dei miei carissimi nonni Stefania 50.000, Domenico Goffi 50.000, per i nonni, Federico ed Elisa 50.000, R.R.C. 50.000; In memoria di Giò 50.000; Cenni 50.000; per un sorriso, in ricordo dei nonni 50.000; in memoria di Papà Giovanni C.V. 50.000; Michele Lupo; L.M.C. 50.000, Jole Tessa 50.000; D.L.I. 50.000, auguri ai nonni 50.000, Garcia; in memoria di Antonella 50.000; Maura 50.000; in memoria dei nonni Del Forno 50.000; Roberto Bono; Simona e Giulia 50.000; Paola Moffura 50.000; Luigi Ganinatti 50.000, G.V. 50.000; G.O. 50.000; C.M. in memoria dei suoi cari 50.000, in memoria dei nonni Bellofiore e Riggio, Ivana 50.000; in onore di Sant'Antonio 50.000; in memoria del marito Michele 50.000, in ricordo dei miei nonni: in memoria della nonna Giulia 50.000, Fiorenza e Cristina 50.000; in memoria di Giovanni Gallo, famiglia Cagliaro 50.000; D.M.G. 50.000; Giuseppina Vaia 50.000; in memoria di Francesca Bordone, famiglia Latratta 50.000; Paola Raschio 50.000; tanti auguri Anna Sorriso 50.000; auguri di serenità 30.000; Cristiano 60.000; Laura Bianco 30.000; L.D.T. 30.000; Manuela e famiglia 30.000; Manuela e madre Morello 30.000; e Gianni 30.000; N.P.S. 30.000; Rore Ester 20.000; Carlo Colombino 20.000; R.D. 20.000; Battista Candido 20.000; Romolo Bertoldo 20.000; Giusy 15.000; Teresa e Paolo Flora.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

8 GENNAIO: i condomini di via Nizza 350 e gli amici in ricordo di Anna Ciccarone 212.000; i condomini della casa G di corso Grosseto 94 scala 13 e 14 in memoria di Vittorio Scuccimarra, i cacciatori di Meggiorin in ricordo di Giacomo Ferraro 175.000

10 GENNAIO: i clienti e gli amici per un Natale di solidarietà, il 5°, dal Bar Blu di c.so Francia 21 537.000; in ricordo di Carla Fasano Buonuomo, il marito Leonardo, il nipote Riccardo, fratello e cognata 400.000; i condomini di via Filadelfia 267/2/4/6/8 in memoria di Germana Mussa vedova Buvetti 325.000; cognate e cognati Rostagno in memoria di Antonio Bosio 260.000; in memoria di Matteo Amulfo 221.000; Bianca ed Andrea in ricordo dei loro cari 200.000; Fulvio Groppo in ricordo dei suoi cani 100.000; in memoria di Giuseppe Verrua i condomini di via Biglieri 42 135.000; in memoria di Vincenzo Francone dipendenti casa di riposo San Benigno 115.000; Giuseppa Cicirello 110.000; Emma Menicucci 110.000; i nipoti Aldo e Sergio unitamente a Vita Casavola in memoria di Elda Marello 110.000; le colleghe Oreal in ricordo della mamma di Maria Pia 100.000; i nipoti Bertolino e Chiora in memoria di zia Adele 100.000; vicine nel dolore per la scomparsa di Antonio Bosio, le famiglie Gotta, Dallorto, Rollo 50.000; Maddalena in ricordo dei malati di leucemia, Dorina di Asti e Pina di Avigliana 50.000; Rosa Terlizzi 20.000.

11 GENNAIO: gli amici di via Giolitti e della «Tua Radio» di Trofarello in memoria di Graziella 1.030.000; amici e colleghi Iveco in memoria di Alberto Savoia 775.000; gli amici ricordando Mimmo affetto 370.000; della mamma di Silvia della T.R.W. Sabelt 350.000; in memoria di Stefano Damonte 250.000; in memoria di Angela Giordano 180.000; in memoria di Irma Ivul 125.000; in memoria di Michele Lops 120.000; i colleghi del liceo Cavour per ricordare la mamma di Corrado Borgiorni, bombardo tante carezze a nonna Attilia 100.000; Albertina e Vittorio in memoria di Lidia Bravin vedova Corral 100.000, per ricordare Silvana Crotto nel secondo anniversario della scomparsa 50.000; Piero in memoria dei genitori Antonio ed Agnese 50.000.

12 GENNAIO: i parenti e gli amici in ricordo di Ilio Zoppé 1.860.000; gli di famiglia in memoria di Elio Vinciguerra 765.000; i condomini di p.zza Cimarosa 53/a/b/c/d, in ricordo di Ilio Zoppé 607.000; in memoria di Giuseppina e mamma Assunta 300.000; le famiglie Valsania, Salomone ed Ercole in memoria del caro Bruno Sala 300.000; in memoria di Giuseppe Lavarini i colleghi della Usl 17 230.000; in memoria di Wilma Bertello, Maria e Piero Borghi 200.000; gli inquilini di corso Giulio Cesare 84 e di via Lombardore 11 in memoria di Giuseppe Tovo 170.000; in memoria di Francesco, Piero e Valeria 150.000; C. 100.000; in ricordo di zia Adriana, Laura, Riccardo e bambina 100.000; in ricordo di zia Adriana, Valter, Carla e bambine 100.000; Costanzo Ponza 100.000; da Elena e Franca Goria in memoria dei nonni Irota Sciot Giuseppe 100.000; in memoria del nonno Beppe 100.000 [continua]

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
I SALDI
GIORGIO MONTEVERDI
è solo in:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12 (Via Roma)
VIA LAGRANGE 33
C.SO DE CARPINI ang. C.SO MONCALIERI
Tel. 882.811
ORARIO CONTINUATO
CARTE DI CREDITO - BANCOMAT

TAFFELLI
abbigliamento maschile
la spettabile clientela che ha iniziato i
SALDI
Via Viotti 8 - Torino - Tel. 543.813
da 10 a 19
EFF. COM. LEGGE 80

VENDITA
TOTALE E SPECIALE
FINO AL
70%
DI SCONTO
MOMENTI
VIA [illegible] 11
BORGO S. PIETRO
MONCALIERI
Per rinnovo locali liquida tutto l'assortimento moda per uomo e donna con sconti dal 40 al 70% a partire dal 4 Gennaio 1994

E' in edicola il numero di gennaio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

Saldi
1.000 m² DI SALDI ABBIGLIAMENTO A S.AMBROGIO IN VIA CADUTI PER LA PATRIA 14
boetto
abbigliamento
EFF. COM. LEGGE 80

Mobilitazione contro la delinquenza: oggi vertice dal questore

La paura è di casa fra i commercianti

Un incontro con i vertici dei carabinieri ieri sera e un colloquio con il questore previsto per oggi. L'Ascom si mobilita, dopo la decisione di spegnere le insegne in tutta la città il prossimo 20 gennaio, e chiede maggiore sicurezza per le migliaia di commercianti esposti a ogni sorta di violenza, piccola e grande.

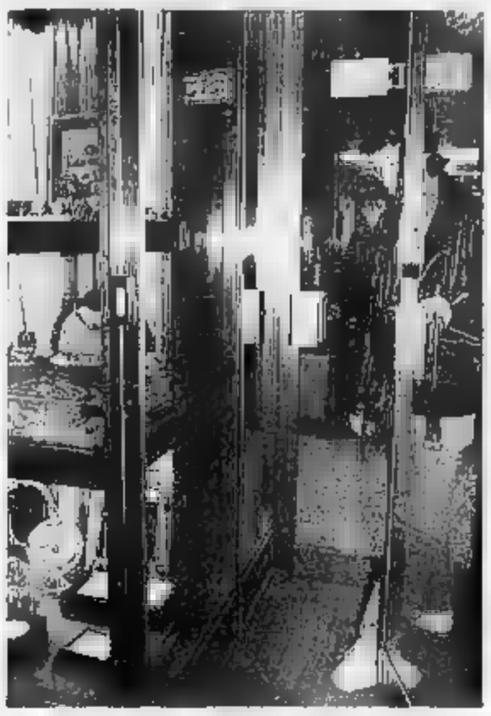
La paura è sempre più diffusa, dal centro alla periferia. Una quantità di negozi non di lusso si attrezza come può, almeno con sistemi di «sicurezza passiva» - cassaforte, campanello, vetrine antisfondamento - mentre i commercianti più esposti si affidano a sofisticati e costosi sistemi antifurto e antirapina. Come il gioielliere Dario Fasano, che ha fatto del suo negozio nel cuore di via Roma un bunker: «Poco tempo fa abbiamo rinnovato tutte le protezioni e oggi siamo all'avanguardia: non potremmo che essere così, dal momento che al nostro livello i ladri sono professionisti superspecializzati».

Sono trascorsi appena due anni dalla ricerca condotta da Confcommercio e Federazione Pubblici Esercizi dalla quale risultava che Torino era al 45° posto in Italia nella graduatoria delle città meno sicure, e l'atmosfera è molto cambiata. Lo rivela un atteggiamento dei commercianti riferito dall'Ascom: la motivazione più diffusa per non accettare un prolungamento serale dell'orario nel periodo natalizio, soprattutto in periferia e nei comuni della cintura, è il timore della rapina.

In questo clima aumentano, anche se non in misura eclatante, le richieste di che mettano al riparo dal rischio-criminalità. Le compagnie Reale Mutua ha indicato un aumento del 5 per cento nel numero delle polizze vendute ai commercianti durante il '93. «Per valutare questo aumento - dicono all'Ascom - è bene considerare che nel frattempo un gran numero di negozi ha cessato l'attività». Non solo. «Teniamo presente - osserva Gianni Varengo, direttore commerciale della sede centrale Ina di via Roma - che in giro i soldi scarseggiano e di conseguenza anche chi vorrebbe assicurarsi spesso non può farlo».

Ma per alcuni - i più provati da episodi di violenza - la polizza si trasforma in un sogno. Dice Giuseppe Alberti, esperto del ramo assicurativo: «Un gioielliere già vittima di furti e rapine difficilmente trova una compagnia disposta ad assicurarlo. Inoltre, più elevati sono i rischi, maggiori sono le tariffe, che possono variare a seconda delle misure di sicurezza adottate dal cliente. Inoltre, chi stipula una polizza deve controllare bene la franchigia sul risarcimento: può essere molto alta».

La prima tutela deve comunque venire dalle forze dell'ordine. Amilcaruccia Goltro, titolare di una tabaccheria in corso Duca degli Abruzzi, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai, è da 35 anni dietro il banco: «Ne ho viste di tutti i colori. Rapine, scippi, sparatorie, ho provato tutto sulla mia pelle e su quella dei miei famigliari. Ogni volta che un collega subisce una violenza ritorna l'angoscia. Gli ultimi episodi sono di pochi giorni fa, ma decine quelli che non arrivano alle pagine dei giornali. Quante volte si portano via i libri dei valori, le cambiali, i francobolli e nessuno lo sa». E ancora: «La nostra categoria vive sulla strada, per noi non c'è possibilità di campanelli. Per questo vogliamo i vigili di quartiere, per avere quel minimo di sicurezza che oggi proprio non c'è». [m. t. m.]



La facciata di tanti negozi di via Roma, dotati di campanello-filtro per accogliere i clienti

Ecco i balzelli sulle insegne

Circa settecento negozianti hanno già dato la disdetta

«Imposte lievitate del 300 per cento sulle insegne? Non è vero. Nell'ipotesi più costosa un'insegna luminosa di oltre 8,50 metri quadrati in "zona speciale" salirà annualmente da 107.055 lire al metro quadro a 144 mila lire. Per cui una di 9 metri passerà da mila lire all'anno a un milione e 296 mila».

Al settore Imposte si ridimensionano le notizie sull'«iniquo balzello» varato dal decreto 507 che disorienta i negozianti: già 700 insegne disdette in Comune. «Prima ogni esercente versava annualmente 14.260 lire per metro quadrato cui corrispondono adesso 32 mila lire, che salgono a mila lire per le insegne tra i 6,50 e gli 8,50 metri e a 64 mila per quelle oltre gli 8,50 metri quadri». Come in passato risultano inoltre più care le insegne luminose (ora quotate 64 mila, 80 mila e 96 mila lire annue al metro quadrato) e quelle inserite nella zona «speciale» (meno per cento del territorio comunale) che raggruppa il commercio più vivo.

Precisano i tecnici: «Le più penalizzate saranno le piccole insegne non luminose di zone marginali: una di 3 metri passerà da 42.780 lire a 96 mila lire al metro quadro. Ma è un ritocco controproducente, non una tragedia. Senza contare alcune agevolazioni rispetto al passato».

«Siamo abbandonati e da lunedì saremo senza lavoro»

«Sindaco aiutaci»

Appello dei 3800 impiegati Fiat

Si sentono abbandonati dall'azienda e verso i sindacati nutrono diffidenza: gli impiegati Fiat sono esasperati. Ben 3800 di loro, se dal tavolo romano delle trattative non arriveranno buone nuove e se l'azienda darà corso al suo ultimatum, da lunedì potrebbero essere in cassa integrazione e in mobilità.

Per loro, quindi, è stato naturale rivolgersi al sindaco Castellani, al primo cittadino: «Lei rappresenta tutta la città e quindi anche noi» gli hanno detto ieri pomeriggio in un incontro in municipio. «Se verremo espulsi dalla fabbrica il problema riguarderà non solo 3800 persone, ma si allargherà alle nostre famiglie e a quelle migliaia di persone sulle quali ricadrà la nostra minore capacità di spesa. Deve fare qualcosa». Analogo appello i quadri Fiat («Quadri ormai senza il chiodo» ha commentato uno di loro) avevano rivolto l'altro ieri in Regione all'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio.

Hanno ottenuto poco perché «poco - ha risposto il sindaco - possono fare in questa fase gli enti locali». Il loro obbiettivo minimo era quello di ottenere una sede, un luogo, dove potersi incontrare, parlare, organizzare. «Guardate che ci sono luoghi deputati a questo: c'è la fabbrica e ci sono le assemblee» ha ricordato, con qualche difficoltà, l'unico sindacalista presente, Melillo della Fiom.

Accarezzavamo anche l'idea di una manifestazione tutta loro («Una marcia dei 40 mila alla rovescia») con il sindaco alla testa. Con delicatezza, Castellani ha ricordato loro che il sindaco «rappresentando l'istituzione può rappresentare i problemi farsi portavoce». Molti i consensi, quindi, alla proposta del sindacalista di partecipare a manifestazione generale - se si farà - sabato pomeriggio.

L'ora e mezzo di discussione nella Sala delle Colonne si è comunque concentrata sulle prospettive future degli impiegati «La cassa integrazione e la mobilità - hanno detto e anche scritto in lettera - non possono far altro che aggravare la situazione, aumentando la dei disoccupati e ribaltando ulteriori costi sulla società». Quelli più in là con gli anni accarezzano l'idea del prepensionamento («L'hanno concesso a migliaia di lavoratori della siderurgia e delle ferrovie, e perché a noi no?»), mentre i più giovani guardano con fiducia ai contratti di solidarietà. Insomma, tutto ciò che può rendere meno traumatico il taglio degli «esuberi» denunciati dalla Fiat.

«Guardate che non si sono risolti per i prepensionamenti - ha detto il sindacalista - e comunque non risolverebbero i problemi. Le uniche strade sono la riduzione dell'orario e i contratti di solidarietà. Non è vero che non ci tuteliamo: perdere i vostri posti vuol dire perdere i posti dei vostri figli».

«La drammaticità della situazione mi è ben chiara - ha detto Castellani - così come mi è chiaro che per affrontare la crisi che sta attraversando il settore dell'auto il Governo, la Fiat e gli enti locali, per quanto di loro competenze, dovranno varare iniziative eccezionali. Certo così si possono risolvere i vostri problemi immediati, ma è questa la strada». (b. min.)

Sciopero, assemblee e cortei

A Mirafiori si ferma una linea Protestano in 200 all'Iveco

Sciopero e assemblee a Mirafiori, cortei all'Iveco e alla Fiat Avio mentre a Roma è in corso la trattativa sugli esuberi.

I lavoratori del primo turno di una linea del reparto meccaniche di Mirafiori hanno scioperato ieri per un'ora, fra le 13 e le 14. «A sostegno - informa una nota Cgil - della piattaforma sindacale in discussione nella capitale». All'interno dello stabilimento si è svolto un corteo, mentre il reparto carrozzerie si sono tenute le assemblee per informare i lavoratori sulla vertenza. Era presente il segretario generale della Cgil Piemonte Claudio Sabattini; le assemblee proseguiranno oggi al reparto meccanico.

Ieri hanno manifestato davanti alla direzione anche circa 200 dei migliaio di lavoratori dell'Iveco in cassa integrazione da tre anni. Protestano, dopo il detto il sindacalista - è comunque non risolverebbero i problemi. Le uniche strade sono la riduzione dell'orario e i contratti di solidarietà. Non è vero che non ci tuteliamo: perdere i vostri posti vuol dire perdere i posti dei vostri figli».

«La drammaticità della situazione mi è ben chiara - ha detto Castellani - così come mi è chiaro che per affrontare la crisi che sta attraversando il settore dell'auto il Governo, la Fiat e gli enti locali, per quanto di loro competenze, dovranno varare iniziative eccezionali. Certo così si possono risolvere i vostri problemi immediati, ma è questa la strada». (b. min.)

Sciopero, assemblee e cortei

A Mirafiori si ferma una linea Protestano in 200 all'Iveco

Sciopero e assemblee a Mirafiori, cortei all'Iveco e alla Fiat Avio mentre a Roma è in corso la trattativa sugli esuberi.

I lavoratori del primo turno di una linea del reparto meccaniche di Mirafiori hanno scioperato ieri per un'ora, fra le 13 e le 14. «A sostegno - informa una nota Cgil - della piattaforma sindacale in discussione nella capitale». All'interno dello stabilimento si è svolto un corteo, mentre il reparto carrozzerie si sono tenute le assemblee per informare i lavoratori sulla vertenza. Era presente il segretario generale della Cgil Piemonte Claudio Sabattini; le assemblee proseguiranno oggi al reparto meccanico.

Ieri hanno manifestato davanti alla direzione anche circa 200 dei migliaio di lavoratori dell'Iveco in cassa integrazione da tre anni. Protestano, dopo il detto il sindacalista - è comunque non risolverebbero i problemi. Le uniche strade sono la riduzione dell'orario e i contratti di solidarietà. Non è vero che non ci tuteliamo: perdere i vostri posti vuol dire perdere i posti dei vostri figli».

«La drammaticità della situazione mi è ben chiara - ha detto Castellani - così come mi è chiaro che per affrontare la crisi che sta attraversando il settore dell'auto il Governo, la Fiat e gli enti locali, per quanto di loro competenze, dovranno varare iniziative eccezionali. Certo così si possono risolvere i vostri problemi immediati, ma è questa la strada». (b. min.)

Per la presentazione della nuova CITROËN ZX BREAK
SABATO 15 e DOMENICA 16 GENNAIO in CORSO VIGEVANO 62 dalle ore 15,30 alle ore 19,30
con ANIMATORI, CLOWNS, COCKTAILS e MUSICA.

NON MANCATE... POTRESTE VINCERE UN GIRO DEL MONDO PER 2 PERSONE!

RUSPA-AUTO da oltre 25 anni CITROËN A TORINO!
CORSO VIGEVANO 62 - C.SO RACCONIGI 212 (Per la prova della CITROËN ZX BREAK Turbodiesel rivolgersi presso il Salone RUSPA AUTO di C.so Racconigi 212.)

Accusati di traffico internazionale di stupefacenti

Tre boss in manette

Sono collegati alla 'ndrangheta

I tre pericolosi personaggi legati alla 'ndrangheta sono stati arrestati dai carabinieri. Un pregiudicato di Platì, sfuggito alla cattura nell'operazione "Cerchio Sud", è stato arrestato giovedì sera in un circolo dove trafficanti pluriomicidi legati alla cosca dell'Aspromonte sono stati bloccati negli uffici.

Francesco Tropiano, 37 anni, vicino alle cosche insediate nel Basso Canavese, stava giocando a carte. Era inseguito da un ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata a traffico internazionale di droga. Il Tropiano che avrebbe precedenti per armi, ricettazione, omicidio, era latitante da circa un anno. A rintracciarlo, nell'interrato milanese, sono stati due sottufficiali del carabinieri del reparto operativo di Torino, da tempo sulle sue tracce. Con la collaborazione dei militari del nucleo operativo di Milano, hanno organizzato una trappola. Fingendosi interessati ad acquistare un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Al momento dell'arresto Tropiano era senza documenti e per attirare il suo rispetto si era fatto crescere capelli e il pizzetto.

L'arresto di Francesco Tropiano rientra nell'operazione Nord-Sud condotta nell'ottobre scorso dalla Dia che ha portato a circa 250 perquisizioni e all'emissione da parte del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Nobili di 221 ordini di custodia cautelare, di cui 91 a carico di persone già detenute. Quattro mesi fa 83 persone finirono in carcere.

L'indagine era concentrata soprattutto su tre regioni, Piemonte, Lombardia e Calabria, ed aveva permesso di scoprire una colossale organizzazione che aveva messo in piedi un vasto traffico internazionale di droga, ma anche elementi riguardanti otto sequestri e 34 omicidi legati alla criminalità organizzata.

Due arresti sono stati compiuti anche dai carabinieri della compagnia di Rivoli su ordine di custodia cautelare emessi dalla procura della Repubblica di Locri. In manette sono finiti Francesco Arduino, 27 anni, Rivoli, via Tripoli 3, e Giuseppe Pelle, 25, via Venturello 2. Anche in questo caso l'accusa ipotizzata nei loro confronti è l'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. **(a. con.)**

Francesco Tropiano, arrestato

Morto l'ex giardiniere della riserva di Stupinigi

Soffocato dal fumo nella casa in fiamme

Lo hanno ucciso il fumo e le esalazioni di ossido di carbonio sprigionatesi la notte scorsa durante un incendio, dopo che aveva disperatamente tentato di fuggire dalla sua casa trasformatasi in una trappola mortale.

La vittima è Chiaffredo Corte, 90 anni, ex giardiniere della riserva di Stupinigi. Prima che arrivassero i pompieri due vicini di casa, Bruno e Francesco Bertone, hanno cercato di entrare nell'abitazione al bivio di Botteghe, sullo statale 23 del Sestriere. Ma il Corte, ossessionato dalla paura dei ladri, aveva corazzato porte e finestre. Sfondarle ha richiesto tempo, e quando i soccorritori sono riusciti ad entrare nei locali tutto era invaso dal fumo. A provocare la disgrazia è stato un corto circuito: il letto e alcune suppellettili sono stati divorati dalle fiamme. L'anziano ha cercato di scappare: ha attraversato un piccolo corridoio, ma non è riuscito a salvarsi. **[a. gia.]**

L'ex giardiniere novantenne Chiaffredo Corte

Unità dei cristiani

Alle sette un invito al dialogo

apre martedì 18 la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani promossa dalla Commissione ecumenica diocesana e dalla Commissione evangelica per l'ecumenismo. Con il titolo «La casa di Dio: chiamati ad avere un cuor solo ed un'anima sola» si svolgeranno fino al 25 gennaio, in città e nella cintura, incontri liturgici e culturali per i credenti delle diverse confessioni cristiane. «La Settimana - ricorda don Carlo Collo, membro della Commissione diocesana - non esclude nessuno che si richiami al Cristianesimo. In questo senso anche i movimenti sono invitati a partecipare al dialogo». Il fenomeno «separatista» e settario preoccupa per tante ragioni sia i cattolici sia gli evangelici. «Ma deve anche farci riflettere - osserva don Collo - su alcuni punti. Per esempio, sul fatto che le sette sanno valorizzare il singolo, uno dei motivi del loro successo».

Il calendario. Martedì 18, 21, liturgie ecumeniche nelle parrocchie La Visitazione, S.G. B. Cottolengo, S. Nicola, Patrocinio di S. Giuseppe. Mercoledì 19, ore 21, liturgie presso la chiesa battista di Rivoli (corso XXV Aprile) e le parrocchie torinesi Madonna degli Angeli, Sacro Cuore di Gesù, Gesù Operaio, S. Domenico a Chieri.

Giovedì 20, alle 21, a Valdocco, serata su «Etica e politica: quale ruolo delle Chiese cristiane» con il giornalista Rai Berardi e il pastore valdese Giampiccoli. Venerdì 21, ore 18,30, culto evangelico presso la chiesa battista di via Passalacqua. Domenica 23, ore 16, al tempio valdese di corso Vittorio Emanuele 23, rassegna di corali. Martedì 25, liturgia ecumenica di chiusura al tempio valdese con monsignor Micchiardi, padre Vasilescu e il pastore Taccia.

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

Un'iniziativa editoriale LA STAMPA

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato La Capitale della Convenienza

La Capitale della Convenienza moltiplica il valore del tuo denaro.

SMA Gruppo Rinascente

3x2

Su oltre 150 prodotti.

DAL 5 AL 22 GENNAIO `94 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Al Santa Croce di Moncalieri non bastano neppure i letti nei reparti

Il pronto soccorso? Esaurito

I medici: «Troppi 120 passaggi al giorno»

Barelle «parcheggiate» in corridoio tra l'ingresso e la cucina, reparto degenza sovraffollato, «tutto esaurito» anche in pronto soccorso. All'ospedale Santa Croce di Moncalieri da tre giorni si sfiora la paralisi. L'ennesima.

Negli otto reparti dislocati su tre piani, 2[illegible] letti in tutto, nessun posto è libero: i ricoveri soffocano una struttura insufficiente, che ormai invoca da anni l'ampliamento.

La situazione appare insostenibile, soprattutto nell'indaffarato pronto [illegible] «Non regge più i 120 passaggi al giorno; ma anche in Medicina 43 letti non bastano» dicono i sanitari.

Al limite della chiusura, nelle ultime 36 ore i pazienti meno gravi del pronto soccorso sono stati sovente «accampati» nel corridoio di fronte all'ingresso.

Uomini e donne costretti dall'emergenza insieme, [illegible]za privacy, si infuriano contro i medici del Dea.

«Hanno ragione a lamentarsi, ma come possiamo fare? In degenza è tutto pieno, è stato già aggiu[illegible] un posto [illegible] una barella messa di traverso» spiegano in pronto soccorso. E sperano che non arrivino altre emergenze: «Abbiamo appena telefonato alla centrale perché dirotti altrove le ambulanze. Ma i casi gravi non possiamo certo rifiutarli».

Si lavora in condizioni impossibili: «Al pronto soccorso abbiamo solamente due lettini di medicina, due per la chirurgia e la suturazione e uno di rianimazione. Bastano due incidenti gravi e andiamo subito in tilt. In queste condizioni cresce anche il rischio di sbagliare».

In posizione ottimale sia p[illegible] chi arriva dalla cintura Sud di Torino, sia per gli incidenti in tangenziale [illegible] in autostrada, l'ospedale non sopporta più gli oltre 36 mila pazienti l'anno, 2500 ricoveri urgenti.

«Ci fa infuriare [illegible] fatto che da due anni è pronto [illegible] progetto di ampliamento» dice Piero Panarisi, direttore sanitario. «Perché la Regione non [illegible] decide a darci i fondi?».

L'ampliamento [illegible] poca cosa rispetto al promesso nuovo ospedale. Ma scongiurerebbe la paralisi: prevede [illegible] pronto soccorso sotterraneo, lo spostamento di psichiatria, anatomia e camere mortuarie in una struttura adiacente al Santa Croce, ex [illegible] [illegible] riposo per anziani. Significa [illegible] posti [illegible] più per [illegible] pronto intervento e la Medicina.

Marco Accossato

Piero Panarisi direttore sanitario del Santa Croce di Moncalieri

Avigliana

Emergenze a part-time

E' ancora polemica ad Avigliana e in Bassa Valsusa per la chiusura notturna del pronto [illegible]corso. Il presidio ospedaliero di Sant'Agostino dovrebbe svolgere un'azione di filtro per Rivoli ed evitare i gravi disagi della popolazione. Dall'ottobre del '92, il servizio funziona dalle [illegible] alle 20. Di notte chi [illegible] bisogno di aiuto deve ricorrere all'ospedale di Rivoli. La precedenza, è ovvio, va alle urgenze; per piccoli problemi talvolta l'attesa viene scandita dalle ore.

Mugugni e proteste sono sempre più frequenti, gli utenti chiedono all'Usl [illegible] impegno perché il pronto soccorso funzioni ventiquattr'ore su ventiquattro. Dello stesso parere è il personale addetto alle emergen[illegible] che ha inviato una lettera al commissario straordinario e alla direzione sanitaria per chie[illegible]re chiarimenti e sollecitare la decisione. Spiegano gli operatori: «La gente non conosce gli orari e chi ha bisogno [illegible]rde tempo prezioso. Troppo spesso il ritardo può costare la vita ai pazienti».

Rivoli, 4 persone sequestrate dai banditi

Rapinano hard-disk per mezzo miliardo

Sequestrati per un'ora da [illegible] banda di rapinatori: Paolo Trave, 31 anni, direttore della «Softon-System» di Rivoli, una ditta che produce computer «master», sua moglie Antonella, di 29 anni, e due impiegati l'altra sera sono stati legati e imbavagliati da cinque uomini mascherati [illegible] sciarpe e occhiali scuri. Oltre mille hard-disk, del valore di mezzo miliardo di lire, sono il bottino della rapina.

I banditi entrano in azione alle 19.20: con un Tir riescono a infilarsi nel cancello automatico approfittando dell'uscita di alcuni dipendenti. Piombano poi nell'ufficio del direttore e, spianate le armi, lo obbligano a sedersi: vengono legati tutti i presenti, tranne un impiegato.

I rapinatori a questo punto si dividono: due di loro restano con le persone immobilizzate, gli altri costringono l'impiegato a condurli verso il magazzino: «Mostraci dove sono gli hard-disk e non ti succederà nulla», gli urlano più volte. Ma l'uomo non conosce l'esatta collocazione del materiale nel vasto deposito di [illegible] metri quadri. I banditi [illegible] spazientiscono: è già passata quasi mezz'ora. «Muoviti se [illegible] vuoi finire male», gli ripetono nervosamente tenendolo sempre sotto [illegible] tiro della pistola.

Pochi minuti e le casse [illegible] gli hard disc vengono scoperte: giusto il tempo per caricare tutto sul Tir, riportare nell'ufficio l'impiegato, legarlo e fuggire. Uscire è molto semplice, perché il cancello, dall'interno, si apre automaticamente.

Antonella Trave riesce però a liberarsi e a dare l'allarme alla polizia. Una «volante» arriva presto sul posto, [illegible] della banda nessuna traccia. «Molto probabilmente [illegible]no professionisti», commentano gli agenti.

Alberto Mori, amministratore delegato della «Softon-System, ricorda: «Sicuramente ci controllavano da tempo. Hanno dimostrato di conoscere [illegible] esattezza i nostri orari e la perfetta collocazione degli uffici. Forse hanno agito [illegible] commissione di qualcuno che è in grado di camuffare gli hard-disk riciclandoli sotto falso-marchio». [g. lon.]

Operato d'urgenza

Il magistrato Capirossi colto da [illegible]

Il presidente della seconda sezione di corte d'appello Giancarlo Capirossi, 66 anni, [illegible] presidente del tribunale di Asti, è stato sottoposto d'urgenza, ieri pomeriggio, ad un delicato intervento chirurgico.

E' stato colto da [illegible] malore nelle vicinanze di palazzo di giustizia di Asti, dove era andato a salutare alcuni colleghi. Al pronto [illegible] i medici gli hanno diagnosticato un aneurisma (una grave dilatazione) dell'aorta addominale, è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico.

«Avverite [illegible] [illegible] collega» ha esclamato il magistrato prima di entrare in sala operatoria: oggi avrebbe dovuto presiedere un importante processo in corte d'appello.

I medici hanno dovuto procedere alla sostituzione dell'aorta addominale. L'operazione [illegible] è conclusa poco dopo le 18.30. Il giudice è quindi stato ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi [illegible] riservata ma il magistrato non [illegible] in pericolo [illegible] vita. [r. s.]

BIANCA & [illegible]

Assalto [illegible] bottino 51 milioni

Tre banditi armati e incappucciati hanno fatto irruzione ieri alle 13 nell'agenzia di via Arnaldo da Brescia 7 della Banca Carige. Il direttore Aurelio Werdofer ha consegnato 51 milioni.

Brucia un camion di carrozzelle

Danni per 40 milioni nell'incendio doloso appiccato ieri notte [illegible] Moncalieri, [illegible] un Tir della ditta «Suraco», produttrice di carrozzelle per disabili. Titolare [illegible] Diego Surace, 52 anni, strada Castelvecchio 22.

[illegible] regione [illegible] Il generale Carlucci

Alle 11,30, presente il generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare nordovest, cambio del Capo di stato maggiore della Regione. Al gen. Fabrizio Guadagnoli subentra il gen. Vito Carlucci.

Ex dc all'incontro [illegible] Alleanza Nazionale

Alle 21, al Jolly, in corso Vittorio Emanuele 104, primo incontro torinese di Alleanza Nazionale. Interverranno l'ing. Gaetano Ribicchini, l'on. Ugo Martinat, ex dc, i dirigenti [illegible] [illegible] Giglia e Minervini, [illegible] coordinatore provinciale di Alleanza [illegible]zionale.

Referendum, raccolte diecimila firme

Hanno toccato quota [illegible] mila [illegible] firme a favore dei 13 referendum proposti dai club Pannella e dalla Lega Nord.

Convegno per dentisti a Torino Esposizioni

Oggi alle 15 a Torino Esposizioni, «Convegno dentale regionale-Città di Torino» dedicato a dentisti, odontotecnici e igienisti dentali.

Moncalieri, attenti [illegible] finti impiegati

Sedicenti impiegati comunali telefonano ai cittadini di Moncalieri chiedendo se [illegible] e a volte per chi hanno votato alle ultime elezioni, e verificano il numero [illegible] dei certificati elettorali. In Municipio dicono: «Non sono nostri dipendenti».

Precisa la Jupiter

«Per l'aeroporto i computer sono [illegible]»

Circa l'acquisizione da parte della polizia giudiziaria di documenti relativi al sistema informatico della Sagat, all'aeroporto di Caselle, la Jupiter di via Vezzolano nega di aver avuto rapporti [illegible] subappalto con [illegible] società Byte Software e Tecnost Tecnotour. Dichiara invece di essere «titolare di regolare ordine Sagat per forniture hardware per l'impianto [illegible] video informazione della nuova aerostazione». La fornitura, secondo la Jupiter, «risulta perfettamente funzionante».

Il presidente della Byte, Mario Monicelli, afferma di [illegible] aver mai trattato con componenti del consiglio di amministrazione Sagat, ma solo con dirigenti operativi e nega di aver collaborato, per i lavori aeroportuali, col gruppo Olivetti. Precisa anche di aver realizzato tutto il lavoro all'interno Byte e nega difetti nel software. L'inchiesta deve chiarire tutto.

Crack Manifattura

Morte dei Paschi Finisce in carcere l'ispettore capo

Ancora interrogatori e fermi per il crac della Manifattura di Cuorgnè. La procura di Ivrea ha arrestato ieri pomeriggio Alberto Tavernelli, [illegible] anni, [illegible] Milano, responsabile del servizio ispettorato del Credito fiduciario del Monte dei Paschi di Siena. Tavernelli non avrebbe fornito al magistrato tutte le indicazioni utili a ricostruire la strada seguita dai 10 miliardi di finanziamento concessi dall'istituto di credito alla Manifattura di Cuorgnè e poi dispersi in mille attività differenti. Una parte di quei soldi sarebbero serviti anche per restituire un prestito di tre miliardi e mezzo concesso dal Monte dei Paschi a Sergio e Giorgio Cerruti per l'acquisto dell'azienda altocanavesana. Assistito dall'avvocato Lauro, davanti al giudice per le indagini preliminari, Antonio de Marchi, il funzionario ha negato ogni accusa. Per il momento resta in carcere.

Vicino a Vercelli

[illegible] con una pistola [illegible] night

L'altra notte, nel parcheggio del night «Paradise» di Pezza[illegible], in provincia di Vercelli, è stato arrestato dai carabinieri Gaetano Lo Monaco, di 23 anni, residente a Chivasso in via Felice Ajma 2.

I militari lo hanno fermato e gli hanno trovato addosso una pistola probabilmente rubata, una Beretta calibro 7,65), con il numero di matricola [illegible]mente cancellato.

Lo Monaco non si è però perso d'animo e ha tentato [illegible] giustificazione: «Questa pistola l'ho portata per difendermi» ha detto ai carabinieri, «Perché l'altra notte avevo litigato con alcuni clienti del locale».

Il giovane è stato arrestato per porto abusivo [illegible] arma clandestina e adesso i carabinieri stanno indagando per scoprire da dove è stata presa [illegible] pistola e perché Gaetano Lo Monaco l'avesse portata con sé.

CRISTALLO AMBRA

Da 3 mesi il film più amato... Da OGGI in esclusiva al NAZIONALE DUE

ROMANO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IDEAL
NELLO SPLENDORE del 70 mm
IN ESCLUSIVA

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»
ULTIMI GIORNI IN ESCLUSIVA AL
grand'eliseo

CENTRALE
I FILM VANNO E VENGONO I CAPOLAVORI RESTANO
3° MESE

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL
144 00 0905
(484 LIRE/MINUTO+IVA)
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA APERTA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
È UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Sono iniziati i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66

SALDI

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.350.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.350.000
• 9/10 visone	L. 5.400.000	L. 2.950.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 2.350.000
• Volpi argentate	L. 6.200.000	L. 3.250.000
• Volpi Groenlandia	L. 3.500.000	L. 2.150.000
• Shearling orig.	L. 1.490.000	L. 650.000
• Nabuk e capi in pelle	L. 890.000	L. 390.000

Inoltre vasto assortimento colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni !

VERI SALDI

La moda del trucco per Carnevale vuole toni forti

Sì, con esagerazione

Saranno preferite (per essere «in») le eccentricità più esasperate
Corpi pennellati in argento o camuffati da Statua della Libertà

L'imperativo è esagerare. E' il leit-motiv delle mascherate di Carnevale. Dove, se non si è proprio abbigliati all'ultimo grido, c'è sempre possibilità di rimediare truccandosi seguendo le eccentricità più esasperate. Giocando con scanzonata allegria [illegible] corpo

Così, come i costumi, anche il trucco che fa tendenza si rifà ai protagonisti dei grandi film di successo, dal Jurassic Park di Spielberg al disneyano Aladdin.

«Trasformarsi in dinoccolati dinosauri non è poi così difficile», spiega il visagista Vittorio Ferrero (Matteo Pescatore 2).

La tecnica usata è quella del body-painting, una speciale pittura realizzata con colori vegetali atossici che svaniscono con l'acqua. «In poco tempo, tutto il corpo (ma l'intervento può limitarsi a viso, braccia e gambe) viene ricoperto da squame verdastre mentre scompare del tutto la boccu». Costo lire 100 mila.

Un effetto speciale che già furoreggiò alcuni anni fa all'epoca dei Visitors, gli [illegible]ini-rettile della famosa serie-tv.

Altro «vezzo» solo per giovanissimi: camuffarsi da statuetta dell'Oscar o calarsi nella parte della Statua della Libertà lasciandosi pennellare di oro o argento.

«Una moda che difficilmente incontrerà i favori della donna torinese - dice Ferrero - amante del gusto e della tradizione, anche nella notte di follia del Carnevale».

Per questo continua a essere gettonato il look da leopardo, con occhi da gattona, naso da felino e bocca sensuale. Poco impegnativo e adattabile anche all'abito da sera più austero. Il «make up delle epoche» è la novità di Fontana (Faces Make Up, via [illegible] Settembre [illegible] che si rifà al look dei miti del passato, [illegible] sperando ritratti «per [illegible] risultato quasi teatrale».

[illegible] va dal cinema muto dove spopolavano occhi bistrati e boccucce a forma di cuore su visi diafani, passando attraverso lo stile di Marlene Dietrich e Greta Garbo degli Anni Trenta, imitando Marilyn Monroe fino agli Anni Settanta con il trionfo dei colori sanguigni alla Veruska. Per sentirsi viva per una notte occorrono tra le 50 e le 100 mila lire. Occhioni e ciglia [illegible]gerate. Come quelli del cartoon. La trasformazione a personaggio fumettistico o opera del laboratorio di Marin Audello (via dei Mercanti 16, a lire 60 mila circa). Qui il genere Disney è proposto in versione [illegible] tutto inedita. «I nostri Aladdin e Jasmin - precisa il truccatore Mirko Quaglia - assomigliano il più possibile a quelli del film. Ne ricostruiamo le fattezze sui visi dei clienti e l'effetto è davvero sorprendente». Il genere horror continua a piacere: da anni «tengono» i vari Nightmare, streghe e Joker (dal film Batman, ricordate?) da imbrattare ulteriormente con nasi finti, protuberanze in lattice e protesi varie.

Elena Del Santo

In contemporanea s'inaugurano tredici mostre

Kermesse in galleria

Opere di varie tendenze: dai disegni di Grosz agli oli di Soldati
L'iniziativa si propone di rilanciare l'arte moderna [illegible] Torino

Tredici gallerie daranno vita oggi pomeriggio ad una kermesse artistica: alle 17 [illegible] apre infatti **Arte a Torino: incontri nelle Gallerie**. A organizzarle è l'Associazione Piemontese delle gallerie d'arte moderna. «L'iniziati[illegible] di coinvolgere tredici importanti spazi d'arte contemporanea - spiegano gli organizzatori - in una sorta di grande collettiva è qualcosa di più di una semplice occasione mondana o [illegible] scambio incrociato: [illegible] contrario vuol essere l'esordio di una nuova politica culturale, fondata sulla cooperazione, sulla verifica di obiettivi comuni e sul desiderio legittimo di riportare Torino al [illegible] ruolo di capitale dell'arte contemporanea in Italia».

Ciascuna delle gallerie coinvolto nell'operazione propone [illegible] o più artisti, che coprono [illegible] vasta gamma [illegible] tecniche e tendenze: dall'incisione alla scultura, dalla pittura informale [illegible] quella figurativa.

Una guida (in ordine alfabetico) delle varie mostre, parte dalla Galleria Accademia dove si vedranno opere recenti e inedite di Luciano Schifano, un artista che si è cimentato [illegible] con le tecniche tradizionali, sia con la progettazione architettonica e la produzione di oggetti per interni. La Galleria Area di via Della Rocca ospita invece 25 opere (acquarelli, gouaches [illegible] pastelli) di Enrico Paulucci.

Mimmo Rotella propone all'Arteincornice di via Vanchiglia quindici sovrapitture su tela e dieci collage su lastre d'alluminio di ispirazione berlinese. «La Francia in acquerello» è il titolo della mostra di Aldo Cimberle proposta dalla Galleria Berman [illegible] via Arcivescovado. Atanasio Soldati è il protagonista della mostra organizzata dalla Galleria Biasutti.

Si vedranno oli, tempere e disegni del maestro parmense, tra i fondatori del gruppo Mac. La Galleria Dantesca della libreria Fogola presenta 40 opere (disegni, acquerelli e oli) di George Grosz, il maestro tedesco famoso per la [illegible] graffiante satira della borghesia tedesca fra le due guerre.

Il «pop» di Valerio Adami [illegible] di scena alla Galleria Davico, [illegible] tre la pittrice statunitense Kathe Burkart espone una serie di [illegible]re di grandi dimensioni dedi[illegible] a Liz Taylor alla In Arco di piazza Vittorio Veneto. «Durante l'esilio» è il titolo della [illegible] di Antonio Trotta alla Galleria Martano, mentre 20 sculture in bronzo di Giuseppe Tarantino sono ospitate alla Micrò. La Narciso di piazza Carlo Felice ha puntato su Luigi Colombo, più noto come Fillia, uno tra i massimi esponenti del futurismo italiano. Incisioni di due maestri del calibro di Mario Avati [illegible] Mario Calandri sono visibili alla Galleria La Nuova Bussola. Infine la Pirra espone i lavori del torinese Edgardo Corbelli, di matrice figurativa.

E' anche prevista la pubblicazione di un catalogo che raccoglie alcune testimonianze sulle opere e una documentazione storico-critica del lavoro dei vari artisti. **(r. mol.)**

«Place du Terre» è un acquerello di Aldo Cimberle esposto alla Berman

DOVE ANDIAMO
a [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] alle 21, al Teatro Colosseo ritorna la compagnia [illegible] operetta del teatro Bellini di Napoli (il mese scorso propose un'eccellente [illegible] di «Scugnizza») con un classico del genere: «La vedova allegra» di Franz Lehàr. La regia è di Tato Russo, l'orchestra è diretta da Alberto Garcia.

[illegible] Per la rassegna «Nascondigli» questa sera, alle 21,30 nella Sala Sottaria di Moncalieri Paola Roman presenta lo spettacolo «I cavoli a merenda» da Sergio Tofano. Informazioni allo 011/64.28.20.

[illegible]. Questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi, [illegible] via Tripoli 37, approda il cabarettista Luca Regina con lo spettacolo «Da grande avrei voluto fare il [illegible]no».

CINECLUB. La rassegna «Ombre Rosse. Il '68 e dintorni» propone oggi, alle 16,25 al Massimo 2 «No, no, no con tua madre non ci sto» [illegible] Pierre Etaix, alle 20,30 «Easy Rider» di Dennis Hopper con Peter Fonda, alle 18,30 e alle 22,30 «Due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard con Marina Vlady.

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 17 al Teatro Erba è in programma [illegible] incontro con Mario Brusa, Edmo Fenoglio [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] gli attori della compagnia Comica Piemontese in questi giorni in scena [illegible] «Tromdin an Paradis».

Ivrea: tre giorni [illegible] lezione di «stencil»

Una parola inglese colora gli oggetti

Estrema versatilità e facilità di decorazione hanno fatto dello stencil una moda nell'America [illegible] XVIII secolo, in sostituzione della carta da parati tanto in voga [illegible] Europa, [illegible] impreziosimento dei palazzi dell'Inghilterra vittoriana [illegible] una felice riscoperta dell'Art Nouveau negli Anni Venti.

Questa tecnica decorativa (dal verbo inglese che significa «stampare, disegnare [illegible]n stampini» è in uso anche in Oriente e permette di colorare i materiali più diversi, dal legno alla stoffa, dalla ceramica alla carta.

L'effetto [illegible] sempre piacevole e l'operazione può essere compiuta senza eccessiva difficoltà: [illegible] sufficiente disegnare su un cartoncino il soggetto (spesso [illegible] si tratta [illegible] temi floreali), ritagliarlo e la sagoma rimasta sulla base cartacea sarà riempi[illegible] di colore sulla superficie scelta attraverso l'aerografo, i pennelli o la spugna.

Per decorare t-shirt, un angolo della casa [illegible] [illegible] oggetto, il laboratorio Stencilling [illegible] Ivrea propone il 26, 27 [illegible] 28 gennaio uno stage che si terrà nell'oratorio parrocchiale di Castellamonte, dalle 17,30 alle 20,30.

Sempre questo laboratorio, in occasione del noto Carnevale eporediese organizza un [illegible] per imparare [illegible] costruire maschere: dal 24 gennaio al 7 febbraio nella sede di via Jervis 3.

Sarà la fantasia dei partecipanti a scegliere una maschera classica (come le caratteristiche «bautte» veneziane), un personaggio grottesco [illegible] la riproduzione [illegible] proprio volto.

Verranno usate cartacolla, bende gessate e gommapiuma. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 0125/46.329. **(t. p.)**

All'Alfieri rassegna di spettacoli per chi non esce di sera

Pomeriggio con l'artista

Prosa, operette, balletto e pellicole

Incanti della scena e del grande schermo, in orario diurno. E' al via, all'Alfieri di piazza Solferino (011/562.3800), il secondo ciclo dei **Pomeriggi a teatro** ovvero «rassegna di spettacoli per chi non vuole uscire di [illegible] affiancata ora [illegible] «Pomeriggi al cinema». Doppio cartellone, dunque, per gli appassionati dello spettacolo, che potranno scegliere fra prosa, operette [illegible] balletto (da domani, il giovedì [illegible] [illegible] sabato alle 15,30, biglietti a 18 mila lire) e proiezioni di pellicole recenti e di [illegible] (dal 21 gennaio, il venerdì alle 15,30, biglietto [illegible] 5 mila lire).

Primo appuntamento, per i «Pomeriggi a teatro», domani e il [illegible] gennaio, [illegible] «Voci d'amore», del Teatro dell'Angolo. Lo spettacolo, interpretato da Barbara Dolza e Vanni Zinola, si propone come itinerario «costruito [illegible] associazioni e assonanze» attorno al tema letterario del sentimento amoroso. Un recital, dunque, che «espiora le voci di un ipotetico dizionario amoroso» attraverso autori come Shakespeare [illegible] Gozzano, Baudelaire, Ariosto e Yourcenar. Seguirà, il 22 e 23 gennaio, «La via del cuore», fiaba ecologica musicale su soggetto [illegible] Eva Mesturino. Il 3 febbraio, Giorgio Conte [illegible] Bruno Gambarotta proporranno «G & B, storie vere di una provincia inventata», mentre il [illegible] toccherà a «A piedi nudi nel parco» con Castellitto e Mazzantini, Lauretta Masiero [illegible] Luigi Pistilli.

Un'immagine del film «Casa Howard» [illegible] rassegna nei pomeriggi dell'Alfieri

Fra gli spettacoli in cartellone (che si concluderà in primavera), anche «Il paese dei campanelli», con la Compagnia Italiana di Operette (26 febbraio) e «Sogno di [illegible] notte di mezza estate» del Gruppo della Rocca. [illegible] cartellone cinematografico si apre con «Casa Howard» [illegible] Ivory [illegible] [illegible] «Nata ieri» con [illegible] Griffith [illegible] Don Johnson. Altro titolo «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen. **(si. fr.)**

Con rock e reggae

Un venerdì musicale e «sociale»

E' un venerdì caldo nei centri sociali: al «Kinoz» di via Giordano Bruno angolo via Taggia (palazzina dell'ex Chimino di Stato) stasera alle 22 arrivano i Mirafiori Kidz, [illegible] delle più toste rock band torinesi; invece il «Paso» (via Passo Buole 47) organizza una serata reggae [illegible] hip-hop il [illegible] incasso [illegible] totalmente devoluto al Comitato [illegible] difesa di due giovani americani attualmente in carcere per aver sabotato un sistema di puntamento per satelliti militari in California.

Altri due appuntamenti, stasera, meritano una speciale attenzione: il concerto di Antonio Braschi, pianista fiorentino - fondatore dei Whisky Trail [illegible] appassionato di musica tradizionale americana - al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21), dove sarà accompagnato dal percussionista iraniano Ali Tajbakhsh; e l'esibizione al «Mitho» di Airasca (statale [illegible] Sestriere, [illegible] 22) dei Farinej d'la Brigna, diventenți rockettari astigiani che cantano in piemontese.

NOTTE [illegible]
[illegible] curo di Gabriele Ferraris

ROCK. Festa [illegible] Radio Centro 95 al «Naxos» (p.za Guala 147) con gli Invidia. Rock [illegible] «Hiroshima» (v. Belfiore 24) con i Triggers; al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Magical Diamonds; il duo Desert [illegible] [illegible] all'«Incontro» (v.le Cagni 37); Thee Trouble al «My Way» (via [illegible] Quintino 2); i Sixty Dream alla «Pioletta» (c.so Francia 195); Circolo Ozioso e Alto Fragile [illegible] «Kariba» (str. Settimo 138); Trombe di Falloppio al «Posta» di Valgioie, gli Aironi Neri al «Bebop» di Borgaro. Al «Due Buoi Rossi» di Settimo ci sono i Double Blade; al «Menphis» di Mercenasco l'House Band. Tutti alle 22.

Ultima notizia: sono sospesi, per il momento, tutti i concerti al «Bolla coi lupi» di Cesana.

BLUES [illegible] JAZZ. Blues con Slep & Redhouse al «Meri Glò» (via Montanaro 66); e al «Riverside» (murazzi Diaz 35) con i Little Red & Roosters Jazz: il trio di Gianluca Mosole è alla «Contea» (corso Sella 132); al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) il quartetto Mondini, Zegna, Zunino e Casati; al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64) l'orchestra Dixietoday; alle «Ginestre» (via Valprato 15) il trio Penna Mari Petracca; [illegible] «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66) il Jabba quintet. Tutti alle 22. [illegible] Folk irlandese con i Li'l Thing Haddock al «Peter Pan» (via S. Paolo [illegible]. Musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) [illegible] Cico Moreno. Ore 22.

Boom del disegno animato dopo «Aladdin»

Sul video e nei cinema è trionfo dei cartoons

Trionfa il cartoon. I film a disegni animati prevalgono nei cinema («Aladdin» [illegible] campione d'incassi [illegible] nelle case dei torinesi. In evidenza, sul mercato delle videocassette, «Il libro della giungla» e «FernGully».

Il primo, ennesimo classico della Walt Disney ad approdare in home video per la gioia dei bimbi, è stato [illegible] dono più richiesto da mettere sotto l'albero di Natale, superiore anche a «Guardia del corpo» con i divi Kevin Costner e Whitney Houston.

Sorprendente e meritato il successo di «FernGully», la favola ecologica realizzata dall'ex animatore Disney [illegible] Kroyer la cui versione Usa ora arricchita dalle voci di attori quali Robin Williams (lo stesso ha poi doppiato il genio della lampada in «Aladdin») e Tim Curry. Edita la Fox.

La principale novità del mese è «Eddy e la banda del sole luminoso» di Don Bluth, anch'egli formatosi alla scuola Disney [illegible] creatore del personaggio di Fievel. Il film, nei negozi dalla prossima settimana su iniziativa della Columbia, [illegible] definito dal regista come «Una commedia musicale animata con poco computer e tutta colorata [illegible] ma[illegible] alla maniera dei classici». Ne è mattatore un gallo che [illegible] somiglia [illegible] Elvis Presley.

La Walt Disney annuncia per il [illegible]se di febbraio (uscito prevista mercoledì 23) «Gli aristogatti» [illegible] 39.900 lire: già avviate le prenotazioni nelle videoteche cittadine.

Ancora la Disney presenta inoltre la novità dei «Muppet show» a [illegible] lire con in dono l'orologio di Kermit: per la prima volta in cassetta, quindi, le vicende degli spassosi personaggi (l'orso Fozzie, Miss Piggy con la figlie Brenda e Belinda, Rizzo il topo, Gonzo) creati da Jim Henson. **(d. ca.)**

Da tutta Italia

Insegnanti di pianoforte a convegno

Per due giorni, domani e domenica, Torino ospiterà il congresso nazionale dell'Epta, l'associazione degli insegnanti di pianoforte. I lavori, a ingresso libero, [illegible] svolgeranno al Circolo della stampa in [illegible] Stati Uniti 27, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Parteciperanno illustri professionisti che alterneranno interventi [illegible] esecuzioni musicali. Al centro del dibattito vi sarà la prospettiva di [illegible] riforma degli studi pianistici, sulla quale terrà una relazione Piero Rattalino. Si parlerà di tutto, dei metodi da adottare e delle novità tecniche [illegible] interpretative, dei concorsi e della sperimentazioni (questo tema verrà trattato da Marcello Abbado). Domenica mattina verrà anche «consegnato [illegible] premio alla torinese Maria Golia.

Il congresso sarà preceduto, stasera alle 21, da un concerto che Marcella Crudeli terrà nella Palazzina Liberty di corso Dante 102 (ingresso libero).

GLI [illegible]

Questione bioetica

Alle 20,30 alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible] Galileo Ferraris 30, seminario su «La questione bioetica. Quali regole per individui e istituzioni», organizzato dall'Istituto Piemontese Antonio Gramsci, il Centro di Iniziativa per l'Europa e la Consulta Laica di Bioetica. Relatori Stefano Rodotà, Carlo Augusto Viano, Adriano Vitelli, Marco Ricolfi [illegible] Maurizio Mori; partecipano Rinaldo Bontempi [illegible] Sergio Scamuzzi.

Donne di oggi

Questa sera alle 21,30 incontro dell'associazione «Donne di oggi» al club privato Jonathan, in via dei Mercanti 19/c. Informazioni allo [illegible] 1/39.82.95.

Primo [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al Cilte (Centro di Iniziativa Locale per [illegible] Terza Età) per il [illegible] di «Educazione alla salute, primo soccorso», organizzato in collaborazione con la Croce Rossa [illegible] la Seat. Si terrà il martedì dalle 15,30 alle 17,30 dal 18 gennaio. Informazioni [illegible] [illegible] Unione Sovietica 220, 011/318.09.09.

Con la storia

Domani alle 17 al Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Lia Ambrosini presenta il libro «A tavola con la storia» di Maria Luisa Minarelli (Ed. Sansoni).

Al pianoforte

Alle 21 alla Palazzina Liberty dell'associazione «Ex Allievi Fiat», corso Dante 102, concerto di Marcella Crudeli al pianoforte. Musiche di Galuppi, Scarlatti, Cimarosa, Piacentini, Schubert e Chopin.

Bimbi [illegible] Sarajevo

Domani alle 14,30 [illegible] Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, concerto a favore dei bambini di Sarajevo con la partecipazione dei gruppi Gold & Tiers, Confusion Quintet, Archè, Crossover e Super Groo[illegible] Ingresso 10 mila lire.

[illegible] [illegible]

La danzatrice Aziza domenica 16 gennaio terrà un seminario di musiche e danze arabe tradizionali all'Athena Sport Club, via Arduino 5/a. Costo 60 mila lire. Tel. 011/319.63.63.

Architettura

Domani alle 16,45 alla Società Piemontese di Archeologia, via Napione 2, Walter Canavesio tiene la conferenza «Una campagna neoclassica. Istituzioni, campi professionali ed architettura nella prima metà dell'Ottocento». Con diapositive.

Arte giovane

Inaugurazione alle 18 nelle sale esposizioni del Palazzo Irv, in corso Unione Sovietica 220, della mostra «Proposte IX», la rassegna d'arte contemporanea dedicata alla produzione artistica giovanile dall'assessorato alla Cultura della Regione. Prosegue sino al 6 febbraio.

Don Gnocchi

Oggi alle 17 nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, convegno sulla figura di don Carlo Gnocchi, fondatore [illegible] collegio per mutilatini [illegible] poliomielitici «Santa Maria al Colle» (attualmente centro per manifestazioni Villa Gualino). Interviene Ernesto Bodini.

A [illegible]

Nel palazzo comunale di Rivoli, in via Capra 27, viene inaugurata alle 18 la mostra di pittura di Marco D'Aponte. Sarà aperta [illegible] giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, sabato dalle 10 alle 12, sino al 29 gennaio.

Al San Filippo

Alle 21,15 al Teatro San Filippo, via Mario Vittoria 6, concerto di Alessandra Medde, pianoforte, ed Enrico De Felice, flauto. Musiche di Fauré, Casella, Bartok e Prokofiev

Con i fiori

«Fiori e fantasie. Impariamo a coltivarli, essiccarli e comporli» è il corso organizzato dall'associazione «Industria» di Chivasso, via dell'Asilo 7. Comincerà a febbraio e sarà tenuto da Bruno Mazzola. Iscrizioni allo 011/910.65.54.

TEATRI

ALFIERI - Abbonamento nuovo anno Jolly. 8 spettacoli con posto e data a scelta. Mastrimmi, Salerno Castellitto-Marzanotti, Lavia Guerritore, Dorelli, D'Angelo, Arena, Paglia-Gassman, Pagannini. Biglietteria tutti i giorni 9/13 15/18

AUDITORIUM RAI Stagione Sinfonica di Torino della Rai. 13° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai oggi ore 21. Direttore Carlo Maria Giulini, soprano Charlotte Margiono, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Jamos Wagner, baritono Hans Sotin. Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, maestro del coro Norbert Balatsch. Programma: Beethoven, Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 125. Ancora disponibili 50 «platea» a L. 25.000 al vendola. Per informazioni tel. 810.4861/46

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39), tel 65.68. Or. 21/24. Biglietto unico.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MEETINGS: Stage di danza-jazz con Maria Fux. Per informazioni tel 511-865 104.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi. Blu: musica anni '60 fino 000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel 447 7171) stasera Catch femminile nella pansa, Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: Il '94 o balla davvero! Ore 21 Edo Puma intermezzo pop no bar long drink.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1056. Serata sudamericana di dj. Roby.

CLUB 84: ore 15.30 danza e mini pur tutti Rocky ed i Sixo Solisti ridotto over 55 anni.

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa della donna con Rocky ed i Solisti ed il M° Corona.

DU PARC: ore 21 arch. Danilo e tutti insieme balliamo El Manolito.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 505.0617): Il vero ballo da Ore 21 orchestra Vilo e l'Odissea.

GARDEN DANZE (tel. 660.0443): Ore 15.30 discomusica. Ore Ecco il vostro sabato! Fiori, party, giochi c. Luciano Fumino.

INVIDIA + PATIO: lo sera ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841-661

K. 11 Valperga (To) Domani sera Orchestra Giorgio Lusona.

LA LUCCIOLA (ci rinnovate la concessione? (corso Taranto 205, tel. 200 087) Ore 15 Paolone; ore 21 serata televisiva Juve-Toro.

LE ROI: ore 15.15 e 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Luciano.

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: con I Ragazzi del Sole Pren. tel. 562.0988.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30 sabato e domenica 15.30 Tel 668 75 03.

AL CIOCCO RISTODANCE: Alpignano: Sabato tutti in maschera, premi allo più!! 990 9656 - 990 8294.

MINIDABARET Renzo: Ven. sab. corsi danzante e Cabaret. Tel. 613

RISTORANTE LA PINETA di Brar 'Uzo: domani sera cena con ballo. Ingresso libero con Pren. 813.8084.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121-374 115.

S - Rist. piano bar - ballo: «La Pinna» e Alberton» Tel 660.2131

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) «Canzoni da dipingere» Opere di: T. Almo, S. Albano, G. Boggio Marzet, S. Churchi, P. Fasino, E. Giobaudo, F. Ebedi, Vivi Famegalo, E. Fico, E. Paulacci, I. Provenzio, A. Sassu, S. Saccomanni, G. Sofficantino, F. Tabasso. Fino al 25/1

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 537 653). Proposte '93 '800 e '900 italiano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma - Torino): Mostra personale di Filippo Mondino, fondo 19.30, festivi 10 12.30/16 19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella. Inaugurazione ore 18 alle 23.

BERMAN: Aldo Ciribelle «Le Francik in Acquerello» Inaugurazione ore 16/23 Cocktail.

BIASUTTI: Alanasio Soldati. Inaugurazione ore 18.

DAVICO: Vittorio Adami. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: Ezio Vercelli.

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

MICRO (p.zza Vittorio 10) ore 16 inaugurazione Giuseppe Talamini.

NARCISO: Filia futurista.

PIRRA (c.so V. Emanuele 82 tel 543 393): Edgardo Cortelli. Oggi inaugurazione ore 18/23.

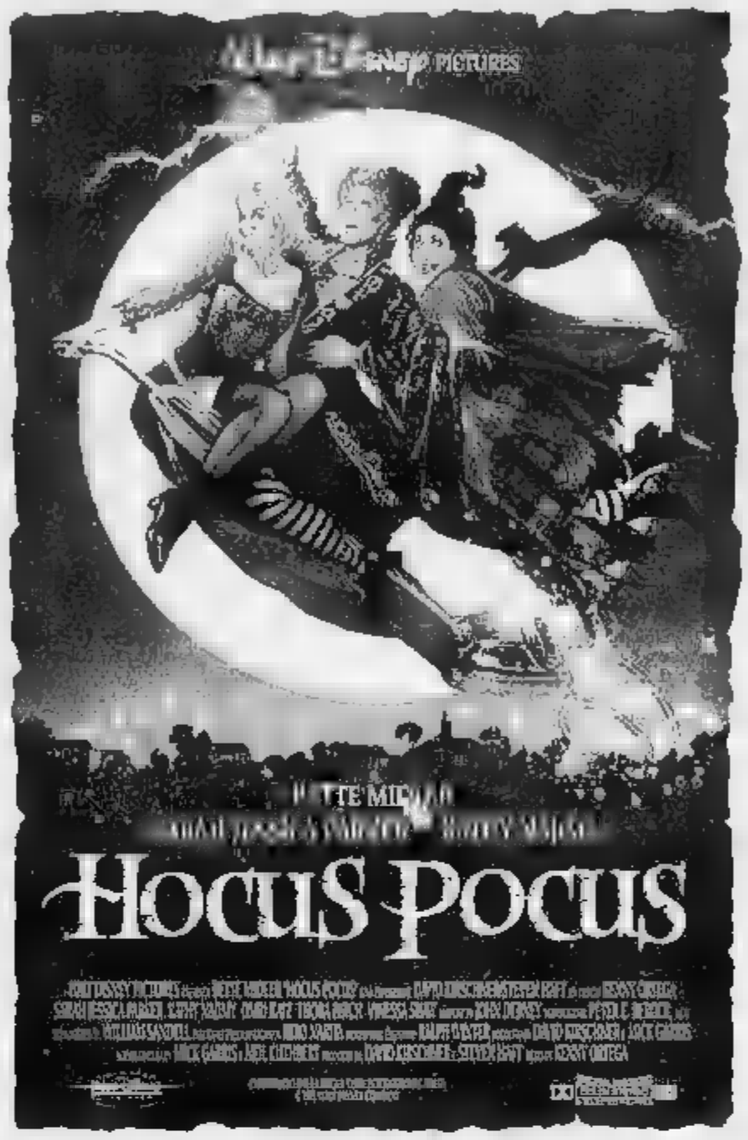
ALFIERI
Da martedì 18 a domenica 23/1
MOMIX
il primo «inverno» del
PASSION
di
PETER GABRIEL
MOSES PENDLETON

MITHO
Al fascio orchestra
ROSE ROSSE
Tel. 965-78 95

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Viotti 9 - TORINO - Tel. 663 44 20

Tre «streghe» scatenate che sconvolgeranno i vostri sogni

OGGI NAZIONALE UNO e adna 200



OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

«POSSE» comincia dove finiva «C'ERA UNA VOLTA IL WEST»

CONTINUA LO STRAORDINARIO SUCCESSO ALL'AMBROSIO
E DA OGGI ANCHE ALLO STUDIO RITZ

I film che hanno fatto grande il cinema:
VIA COL VENTO - GUERRA E PACE - DOTTOR ZIVAGO - LA MIA AFRICA
1994 LA CASA DEGLI SPIRITI

Oggi all'ARLECCHINO

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - FIAMMA - OLIMPIA

Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.

DA OGGI IN ESCLUSIVA AL REPOSI

KEVIN COSTNER
CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 87
[illegible] 15,45/18/20,15/22,30
Tel. 856.521
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, Bus 50/51

Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, geniori impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,40/19,35/22,30
Ingr. 10.000

Cerillo's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 2) T. 547.007
c. V. [illegible] 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare [illegible] d'ugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] 35' **Commedia**

Artecchino
c. Sommeiller 22
[illegible] 5817.190 Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 510.605. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 560.110 Or.: 16
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluti mirovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 438.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]dam
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Posse - La leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Cristallo
v. Gioto 5
[illegible] 659.7100. Or.: 15
17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, geniori impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Senti chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono lasciati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allegico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,35/20,10/22,45
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or. 20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.350 Or.: 15,45
18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolt[illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,10
17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI

Ideal
s. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolone**

King Kong
v. Po 21. Tel. 818.5995
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,20
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.280 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, ih volersi tenere il pupo e [illegible] rivelare il nome del padre V M. [illegible] 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Hocus pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malenger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

N[illegible] Odeon
v. Venaizo 8
Tel. 743.2302
Or.: 20,10 ult. 22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) - Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di parrucchette a semi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,20/18.20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 Rid. 7000

[illegible] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio [illegible]
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or. 14,30/17,10
19,50/22,30
Ingr. 10.000 Aiace 7000

La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1769. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, C. Ait (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la prostituta, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136. Rid. Aiace
RIPOSO. Domani: **Pierlo.** Domenica per i ragazzi: **Eddy e la [illegible] del sole luminoso.**

Cuneo
Via Nizza 58
Tel. 666.7858
Jurassic Park
Ore 19,30; 22,15.

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Madadayo il compleanno
di Akira Kurosawa. Or. 20/22,30

Lanteri
[illegible] Giulio Cesare 80
Tel. 264.104
Domani: **Jurassic Park.** Ore: 14,50; 17; 19,10; 21,15

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Il grande cocomero
di F. Archibugi Ore 21,15. L. 7000/5000.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
Cartoni animati. Colori. Orario: 15; 16,30; 18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Aperto dalle 8 alle 20
Via [illegible] 23
Tel. 562.33.13

[illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
L. 7000
No, no, no con tua madre non ci sto, di P. Chiti, ore 15,15; **Easy Rider** di D. Hopper, con P. Fonda, D. Hopper, J. Nicholson (Usa v. o.), ore 20,30. **Due o tre cose che so di lei** di J. L. Godard, ore 18,30; 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
[illegible] 817.10.48
Ingr. [illegible]
Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar [illegible]. Parte 10ª **Arte o vita** (Kunst oder Leben) con H. Arnold, S. Kammer (Ger. 1992, 137' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **La fille mal gardée** (Turno A) Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di Louis Ferdinand Herold. The Birmingham Royal Ballet con Sandra Madgwick e Irek Mukhamedov. Philip Ellis dir. Orchestra del teatro Regio. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30, tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. [illegible] 151
Incontri con il balletto inglese Ore 17 proiezioni video. «La danza contemporanea inglese» a cura di Anita Bolli. Presentazione di Alastair Macaulay. Ingresso libero. In collaborazione con il British Council di Roma. Per informazioni tel. 8815.383/210

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.22.67871
Oggi ore 20,45. Nuova scena/Teatro Testori InterAction in **Gli innamorati**, di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella. Dal 17/1 Teatro Biondo Stabile di Palermo in **Le voci bulo**. Prev. T. Adua da lun.-ven. ore 15,30-19, sab. 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.2275 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 18/I
tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/65/75/78
Ore 21,15 debutto [illegible] compagnia Alfa Folies e Champagne presentano la nuova produzione l'operetta **Al Cavallino Bianco**, di B. Stalf, regia A. Zamuner, cons. art. G. Forno. Per prenotazioni e informazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro
Via Cigna Salute 77
Tel. 210.985

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel [illegible] 3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/63s/67
Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vorme, e con M. Merlini, regia P. Garinei. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna «Un teatro per tutti». Week-end teatrali per famiglie. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna, Toni Mazzara. Posto unico L. 5000. Si consiglia di prenotare, ore 15,30-18,30, tel. 331.764.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 15/18
Stag. sinf. 1993-94: 14° **concerto.** Orch. sinf. di Torino della Rai ore 21, dir. C. M. Giulini, sopr. C. Margioni, mezzosopr. H. Schwarz, ten. J. Wagner, bari. H. Sotin. Coro Acc. Naz. S. Cecilia, m° N. Balatsch. Progr. Beethoven: Nona sinfonia. Disp. 50 ingr. a lire 25.000 Inf. tel. 810 4561/4853

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Si prenota per **Vanzais Salva** di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi al Carignano dal 27 gennaio all'11 febbraio. Prevendita biglietteria T.S.T. - via Rorna 49. Or.: 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina [illegible]
Tel. 569.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Solo tre spett. da stasera ore 21 e dom. 16/1 ore 16. Comp. di oper. del T. Bellini di Napoli in coll. con il T. dell'opera di Cuba in **La vedova allegra** di F. Lehar, regia T. Russo. In prev. spett. di D. Fo e F. Rame **Mamma, i Sanculotti** in scena dal 1 al 20/2. Cassa teatro ore 10/13 - 15/18. T. [illegible].

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Oggi ore 17 inc. con M. Brusa, B. Gambarotta e la comp. Ingr. [illegible] seguirà rinf. Stasera ore 21, record di risata, cont. il succ. di M. Brusa e la Comp. Com. Piem. in **Tromba on Parade** nov. ass. di Peraglio, Luri, Brusa con la pat. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23

Giardino Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530 239
Stasera e domani ore 21 Comp. Greenwich Village Theatre in **Le 13 storie di Antonio**, spettacolo di prosa scritto e diretto da Claudio Trapani. Domenica ore 16 **Peter Pan**, con la Marionette Lupi. Prenot. e inform. anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lun. a ven

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Lo spettacolo **in memoria, di una delle ultime sere di Carnevale**, con E. Allegri, regia R. Terasco, non va in scena nella data prevista per motivi tecnici. Il [illegible] T. Settimo si scusa con il pubblico. Per inf. tel. 897.0246.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel [illegible]
Ore 21 Il Circolo Silpom presenta **La tinozza dell'angelo Jean Paul**, di A. Vivarelli, con W. Ripoli, P. Di Legami, F. Rizzi, M. [illegible] Musiche G. Liguori. Caffè Procope ore [illegible] Franco Cardellino in **Timbrami per un'ora almeno**, di e con Franco Cardellino.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30, 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore [illegible] c.so Massimo d'Azeglio 17 Tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 610.2351
Stagione [illegible] gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio Di Luigi, Assemblea Teatro, Theâ Dodrio, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17

Cardinal Massaia
Via C. [illegible]
Torino
Tel. 257.881
OGGI RIPOSO
VEDI CINEMA

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel 779.56.03
Bus 36/38/62/62s
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Un begno per Virginio**, con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni casse teatro 779.5603.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3780
Vendita abbonamenti. Dal lunedì al venerdì orario d'ufficio. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri. Tel. 6541.316/308 giov. e ven. dalle 17 alle [illegible], [illegible] dalle ore 9 alle 12.

Tempio Valdese

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni
144-66-0919

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.83. **Marina Transexual Jolanni** con M. Hedman, A. Quinn. Vietato 18. Apertura 14,30; ultimo 22.30

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. 1ª visione **Erotic drama** con T. Adams. V. 18 Ap 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª vis. **Giovani... belle e bisbetiche** con S. Kane, A. Moore. Viet. 18. Ap. 10. ult. 24

MAFFEI [illegible] 8. Tommaso [illegible] 555.334. 1ª visione: **Selen...** [illegible] Rocco Tano, Jessy Estem. Ap. 10.30; ult 22.30

MAJOR lg. G. Cesare 106, tel. 248.7974. 1ª visione. **Piaceri insaziabili...** [illegible] A. Lynn e D. Rains. V. 18. Ap. 15. ult. 22.30.

METROPOL via F. Tommaso 6, telefono 650[illegible]70. 1ª visione **Signore scandalose di Provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Apert. 14,30; ult. 22,30

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie di sensazioni.** Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. **Sodomia selvaggia.** Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso Lire 7000

SPEZIA v. [illegible] 170, tel. [illegible]. **Sogno caldo per una signora minorenne**, con Rossana Doll, E. Robbins. Ap. ore 15; ult. 22.30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. **Le orge di una baby girls.** Ap. 15; ult. 22,30.

ALTRI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
BARDONECCHIA
SABRINA: Tina
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Anni 90 parte II
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Fantozzi in Paradiso
SPLENDOR: Un mondo perfetto
CHIVASSO
CINECITTA': Piccolo Buddha
MODERNO: Senti chi parla adesso!
POLITEAMA: Un mondo perfetto
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Piccolo Buddha
REGINA DUE: Fantozzi in Par[illegible]
STAZIONE: La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: Un mondo perfetto
PERONA: Carlito's Way
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: Riposo
IVREA
ABICINEMA: Caro diario
BIDARO: Riposo
POLITEAMA: Senti chi parla adesso!
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il figlio della Pantera Rosa
MONTANARO
VITTORIA: Salen super...
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Aladdin
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fantozzi in paradiso
MULTISALA ITALIA 5 cento: La famiglia Addams 2
MULTISALA ITALIA 2 cento: [illegible]
RITZ: [illegible] mondo perfetto
RIVOLI
GIOIELLO: Il figlio della Pantera Rosa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Cliffhanger l'ultima sfida
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Tina
SUSA
CENISIO: Il figlio della [illegible] Rosa
TORRE PELLICE
TRENTO: Misterioso omicidio a Man[illegible]
AMBRA: La famiglia Addams 2

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 16 Vita dolla mia vita, telenovela; 19,30 Sig. Presidente, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto, film; 23 Shopping con... Telestar, attualità; [illegible] Forrester, telefilm; 1 Glendora, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Sousi, lei ha mai letto 13?, rubrica; 0,30 Cards Italia, musicale; 1,30 Tg 4

VIDEOGRUPPO: [illegible] Videonotizie; 20,30 Hot Rod; 21 Telesport; 21,30 Lo scontro del sud, telefilm; [illegible] Videonotizie; 24 A [illegible] Gabriel; 0,30 Videonotizie; 1 Crisis, telefilm

TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, cartoni; [illegible] Chissà se va, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Bada alla tua pelle Sporto Santo!, film; 22,20 I misteri della laguna, telefilm; 22,50 Le altre notti, telefilm; 23,20 Elettroshock, film

[illegible] SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; [illegible] Trapper John, telemomanzo; 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Forza mare; 22,45 American business english

QUARTA RETE TV: 19 Sketch con Ric e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 Ossessione mortale, film tv. 22,15 Tg 4 [illegible] 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 La lampada di Aladino; 0,30 Electric [illegible]

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Doctor Stump e Arale, cartoni animati; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 Brotherely love, film; 22,30 Fiori all'occhiello, varietà; 24 Auto d'oggi, rubrica; 0,30 Notturno

QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Tg [illegible] 20,30 Il comandante Johnny, film; 22,30 Pink Pink; 22,45 Cuore in rete, conducono Walter Zenga e Cristina Graber; 23,15 Tuttoubriistrada; 24 Volley league

RETE 8 TO: 20,50 L'ala [illegible] Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto; 22 Telegiornale [illegible] flash; [illegible] Telegiornale 8; 23,20 L'ala da Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

ERREUNO [illegible] 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,40 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 El fradel de me' fradel e 60', commedia dialettale; 23,20 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 21,15 [illegible] affari; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,45 [illegible] Elliot, telefilm; 20,30 Il settimo volo, film; [illegible] O.K. motori; 23,30 Grp monitor; 0,30 Avanguardie; 1 Le ragazze di Harvey, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie, [illegible] Notturno

TELEBUBALPINA: 19 Vita della Chiesa: Settimana [illegible] preghiera per l'unità dei cristiani; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 I mostri, telefilm; 20,30 Sud America, documentario; [illegible] Fiodiretto. Incontri al caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 [illegible] 20,40 Che [illegible] [illegible] un prete tra le thailandesi?, film; 22,40 Informa 7, 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; [illegible] Handball dream, pianeta pallamano; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7

VIDEOUNO: 19 Firenze sulla città; 20,30 Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 20,45 Andé per contrà; 21,15 Noi, dal cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Calcio e dintorni; 23,25 Videogiornale; 0,25 Tele sera

SESTA RETE: 20,30 The combat, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6, 23,30 Prezzo del potere, telefilm, 0,30 I colori della notte [illegible] 1[illegible] Time notizie; [illegible] Documentario, 21 Amarcord, [illegible]; 23 Time notizie; 1 Telatima by night

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Wolf, telefilm; 21,30 The Rookies, telefilm, 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Notte sexy, varietà

MUSEI

Accademia Albertina [illegible] Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or. 10-13, 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): [illegible] sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543 888). Mar. e Gov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

[illegible] di Superga e Tombe dei Casa Savoia (t. 899.0083). Via alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18

[illegible]ica Reale (p. Castello 191, tel. 543 855). [illegible] a mer. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - int. e vista gud. t. 562.9911): [illegible] mart., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19. lun. chiuso Piccola Gall.: La coll. Emanoil (Giovedì 13/1 e prorogata) Romano alle [illegible] 19 parlerà su «Pittori del [illegible] Napoleonico Bagetti, Ravelli, Mazzola»

[illegible] Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440) da mar. a dom 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette [illegible] Teatro v. Cavalborgone 18/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso [illegible]

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lu[illegible]

Museo della Stampa (v

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
70.000
49.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

VASALL
base lampada
prezzo normale
28.000
15.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

160.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
29.000
19.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000

ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
188.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
54.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30%
di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
146.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

Offerte valide fino al 12.2.84, salvo esaurimento scorte

Per rispondere non occorre andare in Svezia. Basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono arrivati fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Cesa. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA
Tutta un'altra casa.

Inter IKEA Systems B.V. 1984

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Fatale per il ministro degli Esteri norvegese (56 anni) lo stress accumulato nelle trattative tra Israele e Olp

Addio a Holst, ucciso dalla pace

Architetto degli accordi in Medio Oriente

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro degli Esteri norvegese Johan Joergen Holst, 56 anni, è stato trovato [illegible] nel suo letto d'ospedale ieri mattina. Il capo della diplomazia di Oslo aveva accusato i primi problemi di salute nell'autunno scorso, poco dopo la felice conclusione dei [illegible] segreti sul Medio Oriente dei quali era stato l'ispiratore. Già alla fine di novembre il mediatore della storica intesa tra israeliani e palestinesi era stato ricoverato una prima volta in ospedale per [illegible] crisi da superlavoro. Era lo stress accumulato nei mesi di intense trattative in Norvegia [illegible] i rappresentanti di Tel Aviv e dell'Olp, ospiti nella [illegible] di campagna [illegible] famiglia Holst.

Tuttavia, anche durante il primo ricovero, il ministro non riusciva a stare fermo e sul letto di ospedale lavorava a una risoluzione sul Medio Oriente da proporre all'Onu. Una volta dimesso, all'inizio di dicembre, Holst continuava a occuparsi dell'accordo in Medio Oriente. Ma una settimana più tardi, il 16 dicembre, un nuovo malore lo colpiva. Si trattava di ictus. Il [illegible] la cronaca: mercoledì il ministro cambia ospedale per proseguire la terapia riabilitativa, ma sopravviene un nuovo ictus e muore.

La notizia ha colto impreparato il mondo politico norvegese nel quale la scomparsa del ministro lascia [illegible] grande vuoto, come ha osservato il premier, signora Gro Harlem Brundtlandt. Numerose le [illegible]zioni all'estero, a cominciare dal leader palestinese Arafat e dal premier israeliano Rabin, che hanno ricordato il ruolo centrale del ministro nella loro stretta [illegible] mano di Washington. Nella capitale del futuro Stato palestinese una delle vie e una delle piazze saranno intitolate allo statista. Appena due giorni prima di morire, Joergen Holst era [illegible] nominato per il premio Nobel per la pace.

Zenone Sovilla

Il ministro degli Esteri norvegese Holst (nella foto piccola con Rabin)

E il figlioletto evitò la rottura tra i delegati

Certamente, dopo quella «enorme, determinante, fatica estrema, Holst andò in UK. Prima un esaurimento nervoso, poi, il 16 di dicembre, [illegible] insulto cerebrale. Due giorni fa il nuovo ricovero; l'altra notte la morte.

Holst disse un giorno [illegible] Arafat che aveva «intuito e sofferto» la tragedia dei palestinesi leggendo i versi di Mahmud Darwish, il poeta della diaspora palestinese. Questi versi. «La patria è il sapore del caffè / preparato dalla madre / La patria è il ritorno / a casa / nella sera». [illegible] lo aveva colpito di più, gli fu chiesto, durante la trattativa nel bosco? «La voracità di parlare, [illegible] parlarsi, dalle due parti. Parlare per esorcizzare l'odio, verosimilmente, parlare per sentirsi uguali. Parlare sino allo sfinimento».

Anche la pace uccide? E qual è il segnale di questa morte (morte da stress) non annunciata? Forse che l'uomo non può, non deve [illegible] troppo? Prendiamo gli astronauti che misero piede sulla luna, Edwin Aldrin: tre matrimoni, crisi di paranoia, alcolismo. Secondo [illegible] sulla luna; scese con Neil Armstrong il 21-7 del 1969. Charles Duke: divorziato, si è fatto prete dopo la missione Apollo 16; decimo uomo ad allunare. Edgar Mitchell: sesto uomo sulla luna (febbraio [illegible] 1971), divorzio, crisi psicologica, inguaribile depressione. James Benson Irwin: «Apollo 15», morto di stress dopo essere andato alla ricerca dell'Arca di Noè, l'8 di agosto del 1991.

E allora? Dice il Vangelo: «Il vento soffia dove vuole. Ne senti la voce, ma non sai di dove viene, dove va. Così è di chiunque sia nato dallo Spirito», (Giov. III-3,7/8). Già, il vento soffia dove vuole.

Igor Man

[illegible] MEDIATORE [illegible]

Johan, angelo dalle ali logore

Quel capolavoro diplomatico nella fattoria

ANCHE la pace uccide? «Il ministro degli Esteri della Norvegia, Johan Joergen Holst, 56 anni, il sommesso artefice dell'accordo fra Israele e l'Olp, è morto inaspettatamente questa notte a Oslo». Così la Reuter. In redazione, il giornalista legge, incredulo, le parole che algidi impulsi elettronici fanno zampettare sul computer. Sono parole terribili ma appaiono normali. Tutte insieme formano la notizia. Questa notizia. Arrivata insieme con tante altre. Ma cos'è una notizia per un giornalista? Dico: per il giornalista che [illegible] riceve e che la deve *passare*, che deve leggerla, cioè, giudicarne l'importanza, mondarla e comporre, commentarla, magari. Cos'è, cosa rappresenta una notizia? E' un fatto impersonale. Città, uomini, accadimenti. Lontani, freddi, staccati. Anche quando sono spaventosi. Ma fra le tante c'è sempre una notizia diversa dalle altre. Diversa poiché ti colpisce come un cazzotto sfondando la corazza del cinismo professionale. La morte di Holst è la notizia-cazzotto. Una notizia drammatica e dilemmatica, sempreché così possa dirsi. Accantonato il turbamento, il giornalista si interroga perplesso. E' veloce arriva la tentazione, umanissima, di domandarsi se sia «giusto» che un uomo come Holst, un uomo-angelo, ecco: un angelo (della pace) uomo, venga stroncato [illegible] da [illegible] ictus in un letto d'ospedale, «inaspettatamente» come scrive la Reuter. Te lo chiedi anche perché quell'uomo-angelo era (relativamente) giovine. Era padre (di cinque figli), e sposo felice di una donna molto innamorata di lui.

E' lecito porsi simili interrogativi?, si domanda smarrito il giornalista. E l'ascensore della memoria lo porta rapido nella Basilica di San Giovanni il giorno livido in cui, celebrando la Messa in morte di Aldo Moro, Paolo VI gridò penosamente la sua angoscia: [illegible] Dio, abbiamo tanto pregato affinché il nostro fratello Aldo si salvasse. Ti abbiamo tanto pregato, Signore, ma tu non ci hai ascoltato. Se un uomo di fede quale fu papa Montini, lui che al tormento dell'artrosi aggiungeva il tormento del[illegible] per tentare d'accostarsi allo strazio fisico di Cristo Gesù»; se lui, Paolo VI, si rivela percosso dalla «ingiustizia della morte» è forse consentito al [illegible] chio giornalista suntirsi smarrito. Ma un altro dubbio incalza. Una notizia simile, la morte di Holst, in che chiave raccontarla al lettore? Vogliamo andare sul patetico? Nulla di più facile. Vogliamo darla [illegible] distacco, «professionalmente»? Nulla di più difficile. Forse la chiave giusta è dire in breve cosa fece, nell'ultimo scorcio della sua vita terrena un uomo chiamato Johan. Johan Joergen Holst, ministro degli Esteri di Norvegia.

Alla vigilia del Natale del 1992, [illegible] un albergo di Londra, Yair Hirschfeld, un professore di storia di Gerusalemme, violò [illegible] legge israeliana incontrando Ahmed Kriah, capo [illegible] Dipartimento economico dell'Olp. Durò poche ore quell'incontro ma c'erano voluti sei mesi per prepararlo. Il palestinese disse d'essere «interessato» a nuovi incontri-diretti con rappresentanti del governo di Israele. L'idea sembrò buona [illegible] professor Hirschfeld. Nessuno pensava, avrebbe successivamente detto costui, che da quell'incontro bizzarro sarebbe sortita una grande, difficile, miracolosa operazione di pace (lottora in corso). Non [illegible] pensavano l'ebreo e il palestinese, ma lo speravano il ministro degli Esteri di Norvegia del tempo, Thorvald Stoltenberg, e un pugno di suoi stretti collaboratori. Tra di essi [illegible] cognato, Holst appunto, allora ministro della Difesa. Come ricercatore, la sua specializzazione universitaria, Holst aveva condotto uno studio sulla condizione dei palestinesi, giovandosi dell'aiuto di colei che sarebbe, poi, divenuta la sua seconda moglie: Marianne Heiberg.

Il 13 di dicembre [illegible] 1993, annunciando l'accordo fra Israele e l'Olp, il presidente Clinton ringraziò solennemente Holst del suo «ruolo chiave». [illegible] deve infatti alla tenace, sorridente, implacabile «testardaggine pacifista» di Holst se ebbero luogo 14 incontri segreti, [illegible] propedeutici, tra israeliani e palestinesi che, infine, sorrisero insieme la bozza dell'accordo «storico», affidato a Rabin, ad Arafat.

Molti degli incontri segreti si svolsero in una fattoria dell'Ottocento, in [illegible] immenso bosco norvegese. Lì israeliani e palestinesi discutevano, passeggiavano, desinavano, bevevano buone grappe. Insieme. Spesso giuocavano davanti [illegible] caminetto con Eduard. Un bambino di 4 anni, il figlio di Johan e di Marianne. Giuocare con Eduard li distendeva, avrebbe raccontato poi Holst; dimenticavano frustrazioni e sospetti, arrivavano a darsi pacche sulle spalle grazie a quel bambino. Un giornale norvegese ha proposto di assegnare al piccolo Eduard [illegible] Nobel per [illegible] pace al quale la Germania aveva candidato Holst.

«Mi viene in mente la Bibbia, il destino di Mosè», ha detto l'ambasciatore di Israele a Roma, Avi Pazner, quando ha appreso della morte di Holst. Pazner, già falco moderato, oggi aggressiva colomba, ricorda Mosè poiché questi intravide la terra promessa [illegible] poterla raggiungere. «Il contributo di Holst alla svolta nel negoziato di pace [illegible] stato determinante, enorme».

No dei giudici

Balladur bombato sulla scuola privata

PARIGI. Brutto colpo per il premier francese Eduard Balladur: la Corte costituzionale francese ha annullato l'articolo più importante della legge di riforma del finanziamento pubblico delle scuole private, essenzialmente cattoliche.

Secondo [illegible] Corte costituzionale, [illegible] amministrazioni locali non hanno infatti il diritto di destinare più del 10 per cento dei crediti destinati alla pubblica istruzione al finanziamento di scuole private, come deciso dalla legge approvata dal Parlamento nelle scorse settimane.

La legge ha provocato polemiche tra difensori della scuola pubblica laica e repubblicana e sostenitori della scuola privata, e rischia di rilanciare la «guerra scolastica» tra laici e cattolici. [Ansa]

«Traditore di Allah»

Iran, al patibolo perché convertito al cristianesimo

ROMA. Un iraniano di 59 anni, Mehdi Dibaj, è stato condannato a morte per apostasia dal tribunale di Sarl, nel Nord dell'Iran, perché [illegible] è convertito al cristianesimo. Lo ha denunciato ieri l'associazione umanitaria «Christian Solidarity International», lanciando un appello in extremis perché il mondo si mobiliti per bloccare l'esecuzione, fissata per oggi. Un analogo appello è giunto dalla resistenza iraniana, in una dichiarazione in cui si condanna il regime di Teheran per questo «orribile delitto».

Secondo la sentenza di [illegible] danna l'uomo, nato da padre e madre musulmani, si è convertito segretamente al cristianesimo all'età di 19 anni diventando quindi apostata. [AdnKronos]

Alla sbarra in 11

Londra, genitori si scambiano figli da stuprare

LONDRA. La più raccapricciante vicenda di abusi sessuali su bambini della storia della Gran Bretagna è esplosa ieri. Genitori che si scambiavano i figlioletti - persino una bambi[illegible] di due anni - da violentare, uomini che minacciavano [illegible] pistole e pugnali ragazzini destinati ad essere sodomizzati [illegible] gruppo sono sotto processo a Swansea, nel Galles, e dalle prime testimonianze ascoltate è emerso un mondo «di spaventosa depravazione», come ha sostenuto l'accusa.

«Questa gente ha compiuto atti talmente mostruosi da ces[illegible] al di [illegible] di ogni immaginazione», ha tuonato il pm. Alla sbarra sono nove [illegible]ini e due donne che avrebbero approfittato [illegible] 12 ragazzi e ragazze, tra i due e i 14 anni. [Ansa]

Serial killer di Parigi

[illegible] divertivo a strangolare le vecchiette»

PARIGI. «Devo confessare che strangolarle mi dava veramen[illegible] gusto». Ventidue anni, senza lavoro, aspetto [illegible] ragazzo per bene, Claude Lastennet, quando la polizia ha fatto irruzione nel suo appartamento, non ha reagito [illegible] respinto le accuse. Il giovane ha ammesso di avere ucciso cinque vecchiette, strangolandole nelle loro abitazioni, tra [illegible] 24 agosto e il [illegible] gennaio scorso.

Lastennet, inchiodato dalle prove schiaccianti trovate nel [illegible] appartamento, ha raccontato agli investigatori, [illegible] ricchezza di particolari, la sua carriera di «serial killer». E' stata una signora ottantatreenne, che aveva reagito all'aggressione del giovane facendolo fuggire, a fornire il suo perfetto identikit. [Ansa]

COMUNITÀ EUROPEA
EUROFORM
Progetto Eurocorsi per giovani
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
Regione Piemonte Formazione Professionale
CSEA

Si rivolgono a
AZIENDE
interessate a formare o ad aggiornare i dipendenti di livello e anche per altre proprie organizzazioni aderenti al
PROGETTO TASTE
che riesce per facilitare la formazione
direttamente alle aziende, ottimizzando così tempi e costi
il tempo e del personale
Chi aderisce al Progetto potrà formare i propri
presso la propria sede o presso [illegible] Si [illegible] con [illegible]
multimediali e [illegible] [illegible]

[illegible]Mice automation ● Automazione industriale
● Qualità ● Informatica nell'impresa
● Problematiche aziendali ● Contabilità e management

Informazioni e iscrizioni:
CSEA - Segreteria Euroform
Via Ventimiglia 201 - Torino
Per [illegible] tutta la documentazione telefonare
allo (011) 66[illegible] o inviare un fax al numero (011) 66[illegible]
Orario
9 [illegible] - 12 [illegible]

COMUNITÀ EUROPEA
NOW
Progetto Donna
Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
Regione Piemonte Formazione Professionale
CSEA

Si rivolgono a
AZIENDE
interessate [illegible] personale femminile [illegible]
AMMINISTRATIVO - GESTIONALE
[illegible] [illegible] [illegible]
all'amministrazione e al controllo di [illegible] [illegible]
[illegible] professionale [illegible]
A tali progetti [illegible] INCENTIVO FINANZIARIO
[illegible]

Durata del corso prevista:
[illegible]
[illegible]

Informazioni e iscrizioni:
CSEA Segreteria Now [illegible]
Via Ventimiglia 201 - Torino
Orario
9 [illegible] - 12 [illegible]

GRAN BRETAGNA

Il Municipio (roccaforte tory) ha venduto sottocosto 500 case pubbliche per comprare voti al partito del premier

Voto di scambio a Westminster, nuovo fango su Major

Dopo i sexy-scandali i conservatori coinvolti in maneggi elettorali a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i peccati d'alcova, uno scandalo politico d'imprevedibili conseguenze si è abbattuto ieri sul governo conservatore di John Major. L'accusa è grave: broglio elettorale, e per i tories, che l'ultimo sondaggio dava mercoledì in svantaggio di 26 punti a 50 rispetto ai laboristi, sono brutte notizie. Al centro della vicenda, che ha indotto Major a convocare ieri sera una riunione «ristretta» di gabinetto, è il consiglio municipale della Città di Westminster, roccaforte conservatrice nel cuore di Londra. L'accusa, secondo il revisore dei conti che per quattro anni ha indagato compilando un dossier di 10 mila pagine, è di avere venduto a prezzi irrisori, nella speranza di vantaggi elettorali in alcune circoscrizioni, numerosi appartamenti di proprietà del Comune.

Si calcola che il danno sia stato di oltre 21 milioni di sterline (53 miliardi di lire); e il rapporto punta il dito contro dieci consiglieri comunali, fra i quali la presidentessa Dame Shirley Porter - ereditiera della catena di supermercati Tesco - e colui che è oggi un deputato ai Comuni, Barry Legg. John Magill, il revisore dei conti che sta facendo tremare il governo Major, intende rivolgersi al tribunale affinché i responsabili siano condannati a rifondere - di tasca propria - il danno subito dalla città di Westminster. Ma è ben poco rispetto al danno politico subito dal governo, che ha sempre additato Westminster come uno dei più validi campioni nell'attuazione delle politiche tory.

[illegible] le accuse si riveleranno corrette - è stato costretto a dichiarare Major durante il dibattito ai Comuni - non avrò alternativa a quella di condannare tali attività». E sebbene Dame Shirley Porter - ora in vacanza all'estero - abbia fatto sapere attraverso i suoi avvocati che le accuse «non sono vere né in fatto, né in diritto», all'opposizione non è parso vero di poter sfruttare uno scandalo vero dopo quelli costruiti nei giorni scorsi sulle vicende private di deputati e sottosegretari conservatori. «Un esempio devastante di [illegible] corruzione finanziaria e di abuso del potere», ha denunciato il leader laburista John Smith.

Un'altra regola [illegible] governo conservatore [illegible] John Major [illegible]

Ieri, davanti al [illegible] di Westminster, ci [illegible] anche manifestazioni [illegible] decisione di [illegible] vendita degli appartamenti del Comune, mettendon[illegible] sul mercato 500 più [illegible] quanto [illegible] stato programmato, ora [illegible] presa in vista delle elezioni [illegible] del 1990. «Il vantaggi[illegible] le dal partito di mag[illegible] dice l'accusa - era [illegible] principale». Westmin[illegible] aveva rimesso non [illegible] prezzi di vendita, ma anche sulle spese per trovare sistemazione alternativa ai senzatetto della zona, a cui in origine quegli appartamenti erano destinati.

Una Tangentopoli all'inglese? Sicuramente - come afferma l'accusa - «un [illegible] di corruzione politica su una scala mai vista in questo dopoguerra». Per il governo Major, impegolato in una crisi per molti versi paragonabile all'«effetto Profumo» che trent'anni fa aveva piegato il governo Macmillan, il basso espediente dei consiglieri di Westminster potrebbe segnare l'inizio di un declino inarrestabile.

Alle elezioni mancano ancora tre anni; ma i segni di stanchezza del conservatori, dopo quindici anni [illegible] potere, sono evidenti, e i laboristi - come suggeriscono i sondaggi - potrebbero approfittarne.

Fabio Galvano

Freccero a doppio servizio

Carlo Freccero ha accettato l'incarico di consigliere responsabile della programmazione delle reti televisive pubbliche francesi France 2 e France 3, che il nuovo presidente di France Televisions, Jean-Pierre Elkabbach, gli aveva offerto giorni fa. Freccero, noto in Francia per essere stato uno dei dirigenti dell'ex rete di Silvio Berlusconi la «Cinq», ha da due anni un rapporto di collaborazione con Raiuno che non vorrebbe interrompere nonostante l'incarico francese al quale il quotidiano «Libération» ha dedicato una pagina intera. Ha detto Freccero: «E' un'occasione veramente d'oro. Ho la possibilità di fare praticamente la tv pubblica, un potere grande, una funzione importante e quasi imbarazzante talmente è importante, specie se assegnato ad uno straniero. Impossibile rifiutarlo. Ma vorrei conservare, anche a costo di lavorare giorno e notte, il mio legame con l'Italia, magari trasformando in consulenza il rapporto di collaborazione che ho con Raiuno».

Tutta la verità sulla Callas

Documenti inediti e nuove rivelazioni faranno luce sui problemi che impedirono alla Callas di portare a compimento la sua interpretazione della «Norma» al teatro dell'Opera di Roma, rappresentazione bruscamente interrotta nel gennaio del 1958. Lo afferma il giornalista Bruno Tosi, autore del libro «L'incomparabile Callas» nel quale sono pubblicate le notizie dominate a fare piena luce sull'episodio. «A trentasei anni dal "fattaccio" della "Norma" interrotta - dice Tosi - vorremmo che si ricostruisse il rapporto fra Maria Callas e Roma, come se lei oggi tornasse a cantare nella capitale». Il libro sarà presentato il 16 gennaio alle 18 a Palazzo Wedekins, in piazza Colonna 66, nel corso di un incontro organizzato dall'Ente dello Spettacolo e dalla Network. Nella serata verrà proiettato il film televisivo «Caste Diva» realizzato da Riccardo Maria Corato per la Network.

LA STAMPA

SPETTACOLI

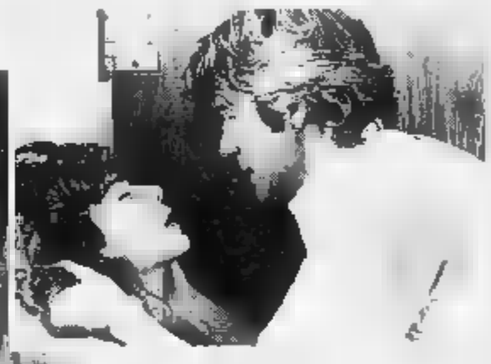
Venerdì 14 Gennaio 1994 23

L'attore parla di sé, della sua fede: «Non è vero che mi son perso in Tibet»

GERE

«Quante storie su di me»

Tra i suoi progetti un film sul «Barone Rampante» di Calvino



Qui sopra Gere con Lena Olin nel film «Mr. Jones». Accanto a sinistra la moglie, la modella Cindy Crawford

ROMA. Di Richard Gere uno s'aspetterebbe che parlasse di macchine, donne, cavalli, denaro, avventure. A vederlo così attento, l'occhio ammiccante tagliato stretto, il capello grigio lungo sul collo, il sorriso, nessuno potrebbe sospettare che il suo tema preferito di conversazione sia l'equilibrio psicofisico, quella difficile combinazione tra salute del corpo e serenità dell'animo, quel miscuglio tra ossessioni distruttive e anoliti trascedenti, quella tempesta di passioni e pulsioni che s'agroviglia nell'animo umano. Invece Gere è proprio questo: un cultore della psiche, un analista dello spirito, uno sperimentatore dei legami umani. Per di più esercitato da vent'anni di pratica buddista, da acute letture di psichiatria e medicina, da una laurea in filosofia presa in una delle migliori università del Massachusetts. E dal momento che il film «Mr. Jones» affronta esattamente il tema di quella particolare malattia mentale che fa oscillare il paziente tra euforia e depressione, ecco che l'incontro si trasforma immediatamente in una sorta di lezione, con lui che parla per oltre un'ora e mezza, senza mai perdere fiato e pazienza, e l'interlocutore che finisce per rivolgergli quesiti personali sui grandi problemi del bene e del male, come in una terapia di gruppo un po' selvaggia. Su quest'argomento, Richard Gere sta scrivendo un libro, «Guarigioni», in cui più o meno sostiene che dietro ogni risoluzione medica c'è anche una spirituale, in quanto non v'è malattia fisica senza disagio psichico. L'opposto di ciò che pensa Nanni Moretti, insomma.

Sarà per questo essere «diverso» che Hollywood su di lui si diverte a far circolare pettegolezzi sempre più curiosi e infamanti come quello che il suo matrimonio con Cindy Crawford sia in realtà un patto sacluario tra due individui nient'affatto interessati a legami omosessuali, o quello che Gere sia finito in ospedale per pratiche erotiche con topi e altri piccoli animali. L'ultima è di poco prima di Natale: l'avrebbe visto prigioniero nel Tibet di una banda di ricattatori. «Una balla incredibile inventata da qualcuno per far soldi», commenta lui. «Per di più totalmente infondata. Telefonavo tutti i giorni a mia moglie. E mai chi avrebbe dovuto rapirmi? I tibetani sono amici miei e i cinesi non sono mica scemi da volere uno scandalo di queste proporzioni. Ma è stata la sola digressione, questa sul Tibet, che Gere s'è concessa. Per il resto, questo simbolo del fascino virile Anni Novanta, ha parlato unicamente di tecniche per imparare a sopportare meglio la nostra vita.

In tutti i suoi film mette molto parte di se stesso?

«Io sono buddista: non divido né etichetto l'esistenza in parti diverse come si fa in occidente. Io sono io, e voi che fate le domande, prima di ogni altra cosa, siete degli individui come me. E' naturale quindi che scelga i film tra i soggetti che possono interessarmi».

Cosa ci deve essere in una proposta perché le piaccia?

«Un'analisi dei rapporti umani approfondita, il bisogno di lasciar vivere i desideri più profondi, la lotta tra conformismo e creatività. Inoltre voglio che il racconto abbia la scansione di uno spartito musicale, perché credo che la musica sia il linguaggio più perfetto e universale che l'uomo abbia inventato. Da ragazzo ho suonato in diversi gruppi, dal jazz al rock, e ancora oggi mi chiedo se non avrei fatto meglio a fare il compositore. Per ora mi accontento di sperare di poterne interpretare uno sullo schermo».

Spesso però i suoi film somigliano a delle favole....

«Il cinema in fondo è proprio questo, una sala buia nella quale tornare bambini e lasciare che quel che succede su un telone sia proprio vero»

Lei dice di esser stato molto aiutato dal buddismo. Aveva bisogno di aiuto?

«Come tutti, vivevo con disagio il mio io più profondo. Il buddismo mi ha aiutato. Ma anche la psicoterapia lo ha fatto, e i libri, gli incontri. Non è il mezzo che conta ma la nostra disposizione. Sono convinto che nessun altro può curare la tua malattia se non tu stesso: ogni terapeuta è solo uno specchio».

Si può guarire?

«Guarire significa accettare la propria vulnerabilità e avere il coraggio di metterla nelle mani di quelli che non ti un grande patto di totale fiducia. Non c'è altro»

Come mai alterna periodi di grande lavoro a sparizioni?

«E' il mio ritmo. Ho fatto tre film uno dietro l'altro, ora mi fermo. Voglio lavorare al mio progetto di un film sul "Barone rampante" di Calvino»

Perché?

«Calvino è fantasia. Ha trasportato la storia in America, quando il paese si ritagliava il suo spazio abbattendo le foreste: mi pare perfetto quel mondo per un uomo che sceglie di vivere su un albero».

Simonetta Robiony

La favola di «Mr. Jones»

La psichiatra e il suo paziente un amore nato con la pioggia

A raccontarlo sotto brevità, «Mr. Jones» è la storia di una psichiatra che, violando il codice professionale, si innamora di un suo paziente. Niente di nuovo sotto il sole, si dirà. L'idillio fra medico della psiche e malato ha ispirato un'infinità di film americani a partire dall'hitchcockiano «Io ti salverò»; e lo stesso Richard Gere, che qui impersona il bel maniaco depressivo affidato alle cure della sensibile dottoressa Lena Olin, aveva interpretato in «Analisi finale» la parte di un terapeuta un po' troppo coinvolto con i clienti Kim Basinger e Uma Thurman. In «Mr. Jones» però c'è una piccola variazione. Il medico Olin, dopo tormentato e colpevolizzato dal suo terrore» di aver fatto l'amore con Gere, si risolve a seguire il richiamo del cuore abbandonando una professione per la quale si accorge del rischio di nutrire una sostanziale sfiducia.

All'inizio troviamo Gere operaio in un cantiere edile, intenzionato a spiccare il volo dal tetto come se fosse Icaro. Salvato da un buon collega nero, il sorvoltato carpentiere, che in realtà è un eccellente musicista, viene spedito dritto nell'ospedale dove la Olin vorrebbe trattenerlo qualche tempo per impedirgli di continuare a farsi del male. Se infatti che la debordante vitalità di Mr. Jones rischia di trasformarsi in depressione profonda, che puntualmente avverrà. Dal canto suo, Gere ha intuito le malinconie che si cela dietro lo sguardo della dottoressa, vulnerata da un matrimonio finito malamente. E una spensierata giornata trascorsa insieme sulle rive dell'oceano californiano getta le basi di un che, covato durante le sedute terapeutiche, sboccerà romanticamente sotto la pioggia in una notte di tempesta.

La struttura drammaturgica di «Mr. Jones» è assai debole: convenzionale nello sfiorare il tema dell'indefinibile rapporto che lega psicoanalista e paziente, il film è troppo confezionato per essere il dramma intimista che forse aveva in mente il regista inglese Mike Figgis (sostituito d'ufficio nelle fasi conclusive della lavorazione). E paradossalmente non riesce a essere abbastanza hollywoodiano nel romanzare storie e personaggi come piace al grande pubblico. Alle prese con il personaggio più fantomatico che mai venne affidato a un divo, Gere è molto bravo e dà vita a un nevrotico seduttivo, doloroseamente perielitante fra euforia e disperazione. Ma non sono bastati la sua presenza, la vibrante interpretazione della sposa Lena Olin e alcune finezze di regia a salvare dal flop il film al botteghino Usa.

Alessandro Levantesi

MR. JONES
Mike Figgis
Richard Gere, Lena Olin, Anne Bancroft, Tom Irwin
Usa 1993. Drammatico
Artecchino, Torino; **Mignon**, Milano; **Rivoli** e **Cola** di Rienzo, Roma

Una circolare vieta la proiezione negli oratori

Il paradiso di Fantozzi proibito in parrocchia

Paolo Villaggio alias Fantozzi: è troppo blasfemo per le sale parrocchiali

BERGAMO. Scacciato dal Paradiso, il ragionier Fantozzi, non poteva certo pretendere di rivivere nel rinano dell'oratorio. Il Centro cattolico cinematografico, che fa capo alla Cei, ha infatti deciso che il film «Fantozzi in paradiso» è inaccettabile per le sue trivialità» e l'ha inserito nella 4ª categoria, quella che per idee, scene o testi è gravemente offensiva della dottrina e della morale cattolica. Nelle 70 sale parrocchiali della provincia di Bergamo non si è perso tempo: la proiezione è già stata cancellata dai programmi. Un'altra catastrofe per Fantozzi. Ma qual è la trama della pellicola in questione? Eccola. Il ragioniere si scopre affetto da un male incurabile e si tormenta. Dopo l'ennesima visita medica, però, gli viene comunicato che si è trattato di un clamoroso errore. «Ugo Fantozzi, lei è sano come un pesce». Felice, l'ormai pensionato ragioniere si mette alla guida della sua auto per a comunicare la notizia alla moglie. Imprevisto: nel tragitto verso casa resta vittima di un incidente mortale che lo porta dritto in Paradiso. Neppure qui rinuncia a trovare la pace: si reincarna in un altro Fantozzino condannato alla «condizione a ripetersi».

L'attacco del regista sembra più rivolto al buddhismo che al cristianesimo, visto l'ironia sulla reincarnazione. Ma agli alti prelati non è piaciuto ugualmente. Triviale e l'aggettivo rivolto al cinismo dell'infinita sequenza di funerali che ritorna come un leitmotiv per tutta la durata del film.

[c. cob.]

Claudio Abbado ha diretto le sue «Nozze» discusse

Entusiasmo e tutto esaurito per lo spettacolo con la Chamber Orchestra

Abbado: trionfo in teatro, proteste fuori

«Le nozze di Figaro» e la contestazione annunciata

Davanti al Comunale con cartelli e volantini

FERRARA. Grande serata a Ferrara. Claudio Abbado è tornato a dirigere «Le nozze di Figaro», l'ultima volta, in Italia, lo aveva fatto sul podio della Scala. A Milano le contestazioni di Sant'Ambrogio, il giorno d'apertura della stagione teatrale scaligera, sono quasi un'abitudine, a Ferrara invece questo copione è andato in scena per la prima volta. Contestazione preannunciata da Rifondazione comunista: un gruppetto formato da un centinaio di giovani era presente ieri sera all'ingresso del Teatro Comunale con cartelli, slogan, fischietti e distribuzione di volantini, per manifestare contro la politica dei grandi eventi culturali. I contestatori hanno trovato negativa una spesa di 2 miliardi e 400 milioni per allestire l'opera, mentre cassa integrazione e licenziamenti stanno decimando anche i lavoratori ferraresi. I protagonisti di questa manifestazione di protesta sostengono che la politica culturale di alto livello non produce nulla di buono e duraturo per la città.

Urla e fischi fuori dal teatro, tutto esaurito all'interno per lo spettacolo. Abbado è ritornato a Ferrara per la quindicesima volta in sei anni. Venne qui per la prima volta con la Chamber Orchestra of Europe, poi è ritornato tutti gli anni, l'ultima occasione risale al 6 giugno '93, per un concerto sempre alla guida della Chamber. Nell'attesa della rappresentazione il pubblico ha potuto dare un'occhiata alla mostra dedicata al librettista Lorenzo Da Ponte e allestita nel Ridotto del teatro. Sono esposti ritratti di Da Ponte e frontespizi di numerose opere oltre alla riproduzione di alcuni autografi. Questa edizione delle «Nozze di Figaro» fu presentata nella primavera di tre anni fa a Vienna. Allora suonavano i Wiener Philharmoniker, adesso c'è la Chamber Orchestra, che a Ferrara ha una delle sue sedi.

Al debutto assoluto anche il coro di «Ferrara Musica» diretto dal ferrarese Giordano Fundoli, direttore del conservatorio musicale «Frescobaldi». Un ritorno invece per il baritono Ruggero Raimondi nel ruolo del conte D'Almaviva e per il soprano Cecilia Gasdia che interpreta la contessa. Entrambi erano stati a Ferrara nel febbraio del '92 per interpretare «Il viaggio a Reims».

Alle 20,31 si comincia. La concertazione del maestro Abbado è straordinaria. Il pubblico applaude a scena aperta. Anche gli interpreti sembrano in serata di grazia. Raimondi e la Gasdia in primo piano ma anche Sylvia Mc Nair (Susanna), Lucio Gallo (Figaro), Carlo Allemano (Basilio) e Gabriele Sima (Cherubino) se la cavano benissimo. Tutto è iniziato per il verso giusto. Dopo la prima di Ferrara di ieri, Abbado porterà la Chamber a Bologna al Teatro Comunale per un concerto il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza al Fondo per l'ambiente italiano. Sabato il ritorno a Ferrara (le altre repliche sono in programma il 17 e il 19 gennaio).

In aprile Claudio Abbado sarà con i Berliner al Festival di Pasqua di Salisburgo con il «Boris Godunov» di Musorgsky. In Italia tornerà in maggio con i Berliner Philharmoniker per il concerto di inaugurazione del Lingotto di Torino. «Le nozze di Figaro» dopo Ferrara verranno proposte in Giappone.

«Ferrara fa molto per la musica - ha detto il maestro -. E' da prendere a modello anche per il restauro dei monumenti e per le mostre. Assieme a Pesaro si distingue in campo europeo. In questo stupendo teatro sono nati parecchi progetti in un clima di grande collaborazione. Spero di continuare anche per gli anni a venire».

Maurizio Barbieri

Roma e la Garanzia Sanpaolo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino esibendo il contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Diverse", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

LA VENDITA DEI LIBRI DE LA STAMPA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In un musical a Roma le strip di Schulz

Canta tu, Snoopy

Battute, risate e piccole nevrosi impaginate in un mondo di cartone

In brevi scenette la «filosofia» dei peanuts Un punto debole le canzoni

Nella foto gli attori Francesco Pannofino e Claudia Barboni nei panni di Charlie Brown e Lucy

ROMA. Nati più o meno contemporaneamente al cinema, i fumetti si prestano spesso e bene ad essere convertiti in spettacolo, in particolare quando i loro eroi sono coinvolti in lunghe e articolate avventure, vedi i vari «Superman», «Batman» e via dicendo. Quando come nel caso della mitica serie «Peanuts» si tratta di strip brevi, unità narrative di tre-quattro disegnini costruite in funzione della battuta conclusiva più o meno fulminante, una soluzione può essere quella adottata ieri dagli autori di una commedia molto fortunata a New York e a Londra, «You Are a Good Man, Charlie Brown», oggi da quelli, sempre americani, di «Snoopy, il Musical», visibile oltre che oltreatlantico e oltremanica, all'Orologio. In una versione italiana di Massimo Corizza e con regia di Riccardo Cavallo. Qual è questa soluzione? Quella di prendere i personaggi - be', diciamo un po' dei principali - e senza perder tempo a descriverli, tanto ci si rivolge agli iniziati, farli semplicemente agire impegnandoli appunto in minisequenze narrative, della durata di pochi secondi ciascuna: nei 70' senza intervalli ci sfilano così davanti alcune docine di strip, talvolta raggruppate per tema - quelle davanti al consultorio di Lucy, quelle davanti al canile di Snoopy, quelle a scuola, quelle durante la notte di Halloween, quando Linus aspetta il Grande Cocomero - tutte intervallate con canzoncine che i vari membri del cast cantano da soli o in coro, accompagnati da un pianoforte ma anche da una colonna registrata. Per la verità queste canzoncine, che pure introducono una variazione necessaria, non il punto meno forte della serata, perché le musiche non sono memorabili, le parole vanno spesso perdute, soprattutto il canto non è il punto forte di nessuno degli attori.

Ma le altre note sono tutte positive. Un'iniziativa di questo tipo si reggerà, lo avrete capito, esclusivamente sulla qualità della realizzazione, sia sul garbo o meno con cui i viventi nonché la cornice entro cui essi si muovono sapranno rendere il sapore dei disegni di Schulz, e sul ritmo o meno cui verrà snocciolata la filastrocca delle citazioni. Ebbene, qui, anche a giudicare dalle accoglienze entusiastiche ricevute alla prima (dalle quali si può presumere che la serie di repliche continuerà ben oltre il finora previsto 6 febbraio), gli obiettivi sono stati raggiunti gradevolmente. Su di una moquette verde, fra elementi scenici di cartone ritagliato, come disegnati da bambini (è a quanto pare la riproduzione dell'impianto originale dell'edizione off-Broadway), sette giovani si muovono con delicata ironia, divertendosi a riprodurre gli atteggiamenti e le piccole nevrosi rispettivamente di Lucy, Linus, Sally, Piperita Patty, Snoopy, Woodstock, e naturalmente Charlie Brown, in un intreccio di piccole gag a due o tre personaggi. Complessivamente le donne - Claudia Barboni come la dispotica Lucy, Alessandra Korompay come la svampita e sorridente Sally, Cristiana Lionello come Piperita Patty sempre preoccupata delle dimensioni del proprio naso - sono più convincenti, ma vorrei dire, ancora più convincenti, degli uomini, considerando che questi oltre a fornire un'ottima prestazione Francesco Pannofino, un Charlie Brown commoventemente giuggiolone (Fabio Calvari come Linus si limita a succhiarsi il pollice stringendo la copertina), hanno il compito, più arduo, di impersonare gli animali. Nel caso di Woodstock, Roberto Quarta se l'è cavata mettendosi una tuta e un ciuffo gialli, e vagando con aria distratta su pattini a rotelle. Neri Marcorè, uno Snoopy formato extralarge, ammicca forse un po' troppo; ma fa centro anche lui.

Masolino d'Amico

Il regista ha letto «I Promessi Sposi»

Quel ramo del lago di Como ha la bella voce di Strehler

Così si è aperta la rassegna dedicata alle meraviglie d'Italia, anche in dialetto

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un angelo sfuggito dalle nzzurrità del Manierismo lombardo scende a capofitto sul palcoscenico del Piccolo Teatro. Alti possenti, tunica rigonfia rosso mattone, volto preraffaellita, l'angelo sembra portato da un soffio di misteriosità giustiziera. (Dev'essere l'aria del tempo.) All'infuori di questo dipinto murale, di un tavolino di legno grezzo e di una sedia, il palcoscenico non contiene altro. Qui Giorgio Strehler per leggere «I promessi sposi» di Alessandro Manzoni. E' l'atto con cui si inaugurano «Le meraviglie d'Italia», rassegna curata da Giuseppino Carutti in onore di Carlo Emilio Gadda, il gran lombardo di cui ricorre il centenario della nascita che Milano pare abbia dimenticato di commemorare.

Giorgio Strehler

La manifestazione si svolge nel segno della lingua e del dialetto. Inutile ricordare quanto Gadda si sia accanito su questi temi, come li abbia triturati e rinnovati nel suo mortaio espressionistico. Perciò, dopo Manzoni e dopo la Milano di Maggi, di Porta, di Tessa e, naturalmente, di Gadda, arriveranno la Campania del Basile; di Marino e di Enzo Moscato; la Sicilia di Verga e di Franco Scaldati; il Veneto di Goldoni, di Pasolini, del Ruzante e di Biagio Marin: spregiudicata incursione fra le letterature d'Italia, quasi a voler riproporre, con altra consapevolezza, la mai risolta «questione della lingua».

Strehler, dunque, ne viene con un fascio di carte sotto il braccio, si siede, posa per terra un Bignami proprio un Bigino, ci abbiamo studiato tutti: servirà a orientarci). Comincia a leggere: «Quel ramo del lago di Como...». L'uomo di spettacolo vorrebbe offrircelo come una inquadratura cinematografica. Poi arrivano don Abbondio, i bravi, Renzo, Lucia. Passiamo all'episodio di Azzeccagarbugli, da cui Strehler estrae ogni possibile teatralismo. L'anfitrione affronta padre Cristoforo e si fa epico (io lo vedo alto, con una barba nera e fiera), ironizza su don Rodrigo, si strugge nell'addio di Lucia ai monti. Non si limita a leggere: commenta e racconta, introduce e divaga. Così, prima di concludere la maratona, si rivolge al foltissimo pubblico e gli dice: «Dovreste sentirvi orgogliosi di passare una sera raccolti intorno a cose così alte. Sapete cosa c'è fuori, ma sono queste le cose che ci fanno esseri umani e ci dicono che non siamo decaduti dalle facoltà sentimentali». Bel colpo. In sala è un brusio ammirato. E quando Strehler passa a leggere le pagine sulla peste, e osserva «anche oggi è così, abbiamo la peste nell'animo», la commozione è palpabile. Qualcuno arriva a commentare: sembra che queste pagine le abbia scritte lui. Se questo non è amore.

Osvaldo Guerrieri

«The innocent» con la Rossellini

Un colpo al cuore in un film sbagliato

UNA volta lui un colpo al cuore, il più delle volte cadono le braccia. Alla prima apparizione del film, seduta al tavolo d'un caffè berlinese, vestita truccata e pettinata nello stile degli Anni Cinquanta, ansiosa e radiosa, immobile, Isabella Rossellini è talmente somigliante a sua madre Ingrid Bergman da dare l'emozione d'una resurrezione, d'una reincarnazione, d'una gemellarità misteriosa: appena si muove, parla o recita, mostra invece la incompatibilità con il cinema, evidente quanto la sua armonia ideale la fotografia. Palesemente animalista dalla somiglianza, il regista ha voluto sottolinearla pure in una sequenza d'addio all'aeroporto (una donna e due uomini, uno amato e lasciato, l'altro scelto amore) ricalcata sulla scena conclusiva di «Casablanca»: idea banale, gretta, e anche scema.

Di soluzioni simili ce ne sono parecchie, nel film tratto da «Lettera a Berlino», il romanzo molto bello di Ian McEwan pubblicato da Einaudi: e il fatto che McEwan sia pure sceneggiatore di «The Innocent» dimostra quanto scrivere romanzi e scrivere film lavori diversi. In «Lettera a Berlino», oltre lo stile, tre elementi sono in particolare affascinanti: la guerra fredda dello spionaggio nei Cinquanta, nell'ex capitale tedesca divisa in settori presidiati da differenti occupanti, con la faticosa realizzazione da parte degli angloamericani d'un tunnel sotterraneo nel settore sovietico per installare apparecchiature di intercettazione telefonica; la diversità conflittuale tra americani e inglesi; l'amore d'un tecnico civile inglese per giovane donna tedesca. Il lungo straordinario racconto di come i due taglino a pezzi il cadavere del marito di lei per chiuderlo in due valigie e liberarsene. Nel film questo massacro è eluso o quasi censurato, l'atmosfera berlinese d'epoca è mal ricostruita, i forti significati otici si perdono. In più, la storia viene evocata oltre trent'anni dopo con una pre-postfazione di goffaggine, in un rincontrarsi dei due ex amanti invecchiati a Berlino, e proprio nel giorno della caduta del Muro: tu guarda la combinazione.

Infine il «miscasto», la scelta dell'interprete sbagliato per il personaggio, fenomeno sempre più frequente nel cinema industriale meno abile nelle coproduzioni internazionali più casuali, stavolta è clamoroso. C'era da interpretare un militare americano di mezz'età, cinico volgare e forte, spiccio e violento, pratico e fanatico, dedito al turpiloquio e alla eversa cordialità minacciosa, e fumatore d'un grosso sigaro? Benissimo: per fare l'americano cafone hanno preso un inglese raffinato, Anthony Hopkins; mentre per fare l'inglese hanno preso Campbell Scott, un perfetto giovanotto americano.

Lietta Tornabuoni

THE INNOCENT
di John Schlesinger
con Anthony Hopkins, Campbell Scott, Isabella Rossellini, Donald Nitschke
Genere drammatico
Usa/Inghilterra, 1993
Cinema: **Etoile** di Torino; **Ariston** di Milano; **Holiday** e **Quirinetta** di Roma

Mondeo
Auto dell'Anno 1994

Vi invitiamo a guidarla personalmente, anche domenica 16. Scoprirete perché Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994.

Mondeo rappresenta tutto ciò in cui Ford crede da sempre. Un'automobile progettata e costruita con coscienza dove la sicurezza diventa parte integrante del progetto. Un'automobile che assicura il massimo piacere di guida, esprimendo quello che Ford fa meglio di chiunque altro, offrire a tutti il valore delle sue innovazioni tecnologiche. Ecco perché Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994.

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326...
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23

Euromotor
C.SO PR...NIO 16 - TORINO - TEL. 4...
C.SO GHO... 318 - TORINO - TEL. ...

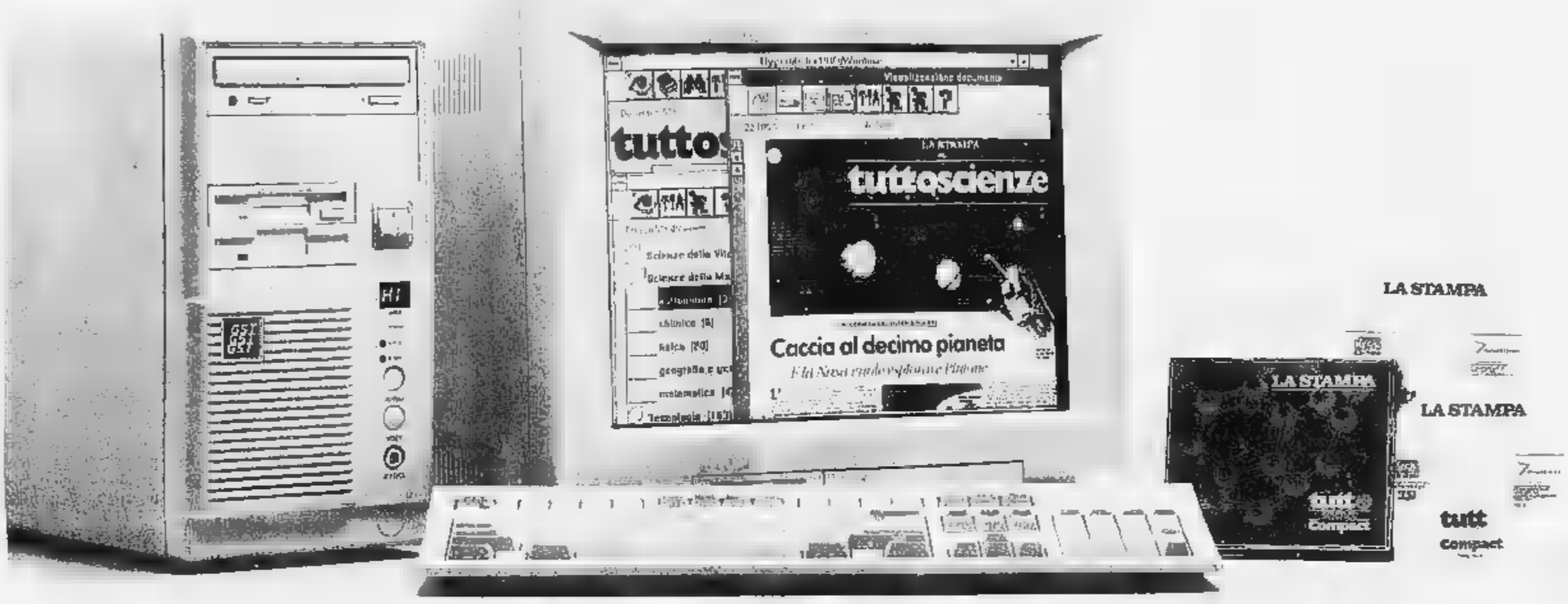
Co-Auto
C.SO FRANCIA 91 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA ... - VIA ... - TEL. 9516218

Siac
STR. PADANA INF. ... - CHIERI - TEL. 9478455
NUOVO SHOW-ROOM C.SO SAVONA 17/b
MONCALIERI - TEL. 010 ...

ifas
GRUPPO

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutt scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/220265.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 IE turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, oppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 IE turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno Servizi Speciali con la garanzia Sevizio Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con proposte individuate Servizi e Servizisenzo

Al Santa Croce di Moncalieri non bastano neppure i letti nei reparti

Il pronto soccorso? Esaurito

I medici: «Troppi 120 passaggi al giorno»

Barelle «parcheggiate» in corridoio tra l'ingresso e le cucine, reparto degenza sovraffollato, «tutto esaurito» anche in pronto soccorso. All'ospedale Santa Croce di Moncalieri da tre giorni si sfiora la paralisi. L'ennesimo.

Negli otto reparti dislocati su tre piani, 220 letti in tutto, nessun posto è libero: i ricoveri soffocano una struttura insufficiente, che ormai invoca da anni l'ampliamento.

La situazione appare insostenibile, soprattutto nell'indaffarato pronto soccorso: «Non regge più i 120 passaggi al giorno: ma anche in Medicina 43 letti bastano» dicono i sanitari.

Al limite delle chiusura, nelle ultime ore i pazienti meno gravi del pronto soccorso sono stati sovente «accampati» nel corridoio di fronte all'ingresso.

Uomini e donne costretti dall'emergenza insieme, senza privacy, si infuriano contro i medici del Dea.

«Hanno ragione a lamentarsi, ma come possiamo fare? In degenza è tutto pieno, è stato già aggiunto un posto una barella messa di traverso» spiegano in pronto soccorso. E sperano che non arrivino altre emergenze: «Abbiamo appena telefonato alla centrale perché dirotti altrove le ambulanze. Ma i casi gravi non possiamo certo rifiutarli».

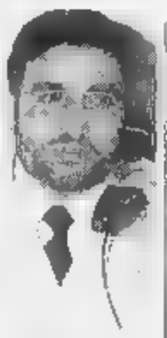
Si lavora in condizioni impossibili: «Al pronto soccorso abbiamo solamente due lettini di medicina, due per la chirurgia e la saturazione e uno di rianimazione. Bastano due incidenti gravi e andiamo subito in tilt. In queste condizioni cresce anche il rischio di sbagliare».

In posizione ottimale sia per chi arriva dalla cintura Sud di Torino, sia per gli incidenti in tangenziale e in autostrada, l'ospedale non sopporta più gli oltre 36 mila pazienti l'anno, 2500 ricoveri urgenti.

«Ci fa infuriare il fatto che da due anni è pronto il progetto di ampliamento» dice Piero Panarisi, direttore sanitario. «Perché la Regione non si decide a darci i fondi?».

L'ampliamento è poca cosa rispetto al promesso nuovo ospedale. Ma scongiurerebbe la paralisi: prevede il pronto soccorso sotterraneo, lo spostamento di psichiatria, anatomia e camere mortuarie in una struttura adiacente al Santa Croce, casa di riposo per anziani. Significa 60 posti in più per il pronto intervento e la Medicina.

Marco Accossato



Piero Panarisi direttore sanitario Santa Croce di Moncalieri

Avigliana

Emergenze a part-time

E' ancora polemica ad Avigliana e in Bassa Valsusa per la chiusura notturna del pronto soccorso. Il presidio ospedaliero di Sant'Agostino dovrebbe svolgere un'azione di filtro per Rivoli ed evitare i gravi disagi della popolazione. Dall'ottobre del '92, il servizio funziona dalle 8 alle 20. Di notte chi ha bisogno di aiuto deve ricorrere all'ospedale di Rivoli. La precedenza, è ovvio, va alle urgenze; per piccoli problemi talvolta l'attesa viene soandita dalle ore.

Mugugni e proteste sono sempre più frequenti, gli utenti chiedono all'Usl un impegno perché il pronto funzioni ventiquattr'ore su ventiquattro. Dello stesso parere è il personale addetto alle emergenze che ha inviato una lettera al commissario straordinario e alla direzione sanitaria per chiedere chiarimenti e sollecitare la decisione. Spiegano gli operatori: «La gente non conosce gli orari e chi ha bisogno perde tempo prezioso. Troppo spesso il ritardo può costare la vita ai pazienti».

Rivoli, 4 persone sequestrate dai banditi

Rapinano hard-disk per mezzo miliardo

Sequestrati per un'ora da una banda di rapinatori: Paolo Trave, 31 anni, direttore della «Softon-System» di Rivoli, una ditta che produce computer «master», sua moglie Antonella, di 29 anni, e due impiegati l'altra sera sono stati legati e imbavagliati da cinque uomini mascherati con sciarpe e occhiali scuri. Oltre mille hard-disk, del valore di mezzo miliardo di lire, sono il bottino della rapina.

I banditi entrano in azione alle 19,20: con un Tir riescono a infilarsi nel cancello automatico approfittando dell'uscita di alcuni dipendenti. Piombano poi nell'ufficio del direttore e, spianate le armi, lo obbligano a sedersi; vengono legati tutti i presenti, tranne un impiegato.

I rapinatori a questo punto si dividono: due di loro restano con le persone immobilizzate, gli altri costringono l'impiegato a condurli verso il magazzino: «Mostraci dove gli hard-disk e non ti succederà nulla», gli urlano più volte. Ma l'uomo non conosce l'esatta collocazione del materiale nel vasto deposito di metri quadri. I banditi si spazientiscono: è già passata quasi mezz'ora. «Muoviti se non vuoi finire male», gli ripetono nervosamente tenendolo sempre sotto il tiro della pistola.

Pochi minuti e le casse con gli hard disc vengono scoperte: giusto il tempo per caricare tutto sul Tir, riportare nell'ufficio l'impiegato, legarlo e fuggire. Uscire è molto semplice, perché il cancello, dall'interno, si apre automaticamente.

Antonella Trave riesce però a liberarsi e a dare l'allarme alla polizia. Una «volante» arriva presto sul posto, ma della banda nessuna traccia. «Molto probabilmente sono professionisti», commentano gli agenti.

Alberto Mori, amministratore delegato della «Softon-System, ricorda: «Sicuramente ci controllavano da tempo. Hanno dimostrato di conoscere con esattezza i nostri e la perfetta collocazione degli uffici. Forse hanno agito su commissione di qualcuno che è in grado di camuffare gli hard-disk riciclandoli sotto falso marchio». [g. lon.]

Ingria, per abuso

A giudizio il sindaco e 2 assessori

Il sindaco di Ingria, Giacomo Crosasso, gli assessori Pietro Reverso Sergentin e Valter Malisan, il tecnico Emanuele Betassa e il segretario comunale Silvana Noto sono stati rinviati a giudizio per abuso in atti d'ufficio dal gip di Ivrea, Antonio De Marchi. Avrebbero autorizzato cinque agricoltori della zona ad allargare e sistemare una strada provvisoria in un'area sottoposta a vincolo ambientale, trasformandola in un perfetto collegamento tra le diverse proprietà. La vicenda era venuta alla luce qualche mese fa, quando il procuratore della Repubblica di Ivrea fece eseguire una serie di accertamenti alla guardia forestale. Un paio di mesi di indagini hanno portato al rinvio a giudizio anche di altre sette persone: Matteo Cattaneo, titolare dell'impresa che ha eseguito i lavori, Michele Rotella, responsabile tecnico, e dei proprietari dei terreni: Franco Querio, Luigi Gallino, Giovanni Querio, Antonio Betassa Cout e Sergio Betassa Cout. A giugno il processo.

PROVINCIA **FLASH**

Chivasso, ladri in scuola di borgata

Svaligiata dai la scuola elementare e materna della frazione Boschetto, via San Francesco 9. Hanno rubato un registratore, zainetti degli scolari, svariati generi alimentari e attrezzi da lavoro.

Verolengo, sbanda e finisce fuori strada

Vittorina Benedetto Passador, 54 anni, via Don Actis 3 a Borgo Revel di Verolengo, è ricoverata con trauma cranico al Giovanni Bosco. Diretta a casa al volante di una «Mini 90», in località Benne, è finita in un fossato.

Cirié, sorpresi a un furgone

Sorpresi mentre rubavano il furgone di Michele Bocchietti, tre pregiudicati torinesi, Luigi Amendola, 41 anni, sorella Vincenza di 23 anni e Bruno Silombra, 44 anni, sono stati arrestati l'altra notte a Mathi Canavese dai carabinieri di Cirié.

Borgone, arrestata per spaccio di droga

Maria Bleve, 32 anni, residente a Borgone in via Abegg 5, è stata arrestata al convivente Adamo Bonito di 24 anni, dai carabinieri di Borgone per spaccio di droga.

Avigliana, distributori di certificati anagrafici

L'Ufficio di stato civile del municipio è ormai al collasso; il personale è oberato di lavoro e i cittadini sono costretti a snervanti attese. Per ovviare all'inconveniente, la giunta ha approvato l'acquisto di due apparecchiature da installare in piazza del Popolo e in frazione Rubiaglio in modo da consentire la distribuzione dei certificati più richiesti, anche in bollo.

Giaveno, un appello per la chiesa dei Batù

Per salvare la seicentesca chiesa dei Batù di Giaveno ogni cittadino dovrebbe versare 3500 lire. Il tetto è ormai un colabrodo e per rifarlo occorrono almeno 40 milioni. Il presidente del Circolo ricreativo culturale junior, Andrea Usseglio Gaudi, chiede l'aiuto della popolazione.

Vaie, scontro fra auto ferita una donna

Fiorella Mazzoni, 38 anni, di Vaie, ieri è stata ricoverata all'ospedale di Avigliana con una prognosi di 15 giorni. Alla guida di una Fiat Uno si è scontrata con una Citroën sulla statale 25 del Moncenisio.

Proteste a Pinerolo

I commercianti «Via le auto dal centro città»

Per evitare i semafori di corso Torino gli automobilisti di Pinerolo preferiscono infilarsi nelle strette stradine del vecchio centro. I commercianti, stanchi di un problema mai risolto, dei camion che rimangono imbottigliati e del grave inquinamento, hanno deciso di dare battaglia e suggeriscono alcune soluzioni alla viabilità. Spiega Ezio Bruno, presidente Ascom: «Occorrono cordoli stradali e zone a parcheggio blu con un limite di orario». Altro progetto ha preparato Piero Storello, artigiano in via del Pino: con l'inversione di alcuni sensi unici, mira a spezzare un percorso ormai troppo trafficato. Le proteste arriveranno anche come osservazioni al nuovo piano regolatore che ha indicato sì un aumento di parcheggi ma senza indicare le aree. Ezio Bruno: «La grandissima piazza d'Armi, adatta per il fiore e dal circo, potrebbe diventare parcheggio per 300 auto».

Crack Manifattura

Morte del Paschi fiducia in crisi l'ispettore capo

Ancora interrogatori e fermi per il crac della Manifattura di Cuorgnè. La procura di Ivrea ha arrestato ieri pomeriggio Alberto Tavarnelli, anni, di Milano, responsabile del servizio ispettorato del Credito fiduciario del Monte dei Paschi di Siena. Tavarnelli non avrebbe fornito al magistrato tutte le indicazioni utili a ricostruire la strada seguita dai 10 miliardi di finanziamento concessi dall'istituto di credito alla Manifattura di Cuorgnè e poi dispersi in mille attività differenti. Una parte di quei soldi sarebbero serviti anche per restituire un prestito di tre miliardi e mezzo concesso dal Monte dei Paschi a Sergio e Giorgio Cerruti per l'acquisto dell'azienda altocanavesana. Assistito dall'avvocato Lauro, davanti al giudice per le indagini preliminari, Antonio de Marchi, il funzionario ha negato ogni accusa. Per il momento resta in carcere.

Vicino a Vercelli

Ubriacone preso con una pistola davanti a night

L'altra notte, nel parcheggio del night «Paradise» di Pezzana, in provincia di Vercelli, è stato arrestato dai carabinieri, Gaetano Lo Monaco, di 23 anni, residente a Chivasso in via Felice Ajma 2.

I militari lo hanno fermato e gli hanno trovato addosso una pistola probabilmente rubata, una Beretta calibro 7,65, il numero di matricola accuratamente cancellato.

Lo Monaco non si è però perso d'animo e ha tentato una giustificazione: «Questa pistola l'ho portata per difendermi - ha detto ai carabinieri. «Perché l'altra notte avevo litigato con alcuni clienti del locale».

Il giovane è stato arrestato per porto abusivo di arma clandestina e adesso i carabinieri stanno indagando per scoprire da dove è stata presa la pistola e perché Gaetano Lo Monaco l'avesse portata con sé

CRISTALLO AMBRA

Da 3 mesi il film più amato... Da OGGI in esclusiva al

NAZIONALE DUE

ROMANO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IDEAL NELLO SPLENDORE del 70 mm
IN ESCLUSIVA

«Ora nella famiglia che fa parlare tutti... parlano anche i cani!»
ULTIMI GIORNI IN ESCLUSIVA AL
grand'eliseo

CENTRALE

I FILM VANNO E VENGONO I CAPOLAVORI RESTANO

3° MESE

FARMACIE DI TURNO IN TORINO
QUALI? DOVE? QUANDO?
TELEFONA AL 144 00 0905
PER SAPERE QUAL È LA FARMACIA PIÙ VICINA A CASA VOSTRA, UN ATTIVO 24 ORE SU 24
UNA INIZIATIVA DE LA STAMPA E DELL'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI

La TALPA di città

CHI arriva per la prima volta a Milano, servendosi ■ treno, non si trova davvero davanti un grande spettacolo ■ chi, sempre servendosi ■ treno, ritorna ■ Milano ■ trova davanti la conferma di una condanna a uno degli spettacoli più deprimenti che si possano concepire. ■ piazzale della stazione è occupato nella parte centrale dal cantiere della MM transennato nel mezzo di pozzanghere che aspirano a diventar marane ■ ad aiuole che hanno velleità di discariche, un campo ■ battaglia tra vagabondi semplici e nomadi criminali. E' ai margini di questa specie di ridotta ■ ■ sogno insostenibile che si verificano ancora, ma ■ tutti sempre li vedono, spesso ■ hanno solo l'idea, ■ sospetto o l'allucinazione, minimi movimenti di lavoro.

La pavimentazione in lastroni bianchi procede con fatica, ma almeno ■ capisce cosa stiano facendo. ■ tutto va bene entro l'estate verrà ultimata ■ pavimentazione dal tratto tra via San Gregorio e piazza Luigi di Savoia. Però ci saranno solo le fondamenta dei pali della luce, poiché, per acquistare i pali, mancano i soldi. E' uno spezzone, un rudere precoce, del progetto Ilaca concepito nel 1986-89 per il totale ridisegno delle piazze Luigi Savoia, Duca d'Aosta e 4 Novembre, ■ Vittor Pisani e piazza della Repubblica, la redenzione di una ■ degradata a ■ nuova funzionalità, con addirittura negozi aperti ■ ore su 24, luci, verde, fiori. Una delle tante eredità ■ ■ lasciate alla Lega dalle precedenti amministrazioni. Il maggior risultato, forse, è ■ scoperta, durante il lavoro riguardante la sistemazione dei sottoservizi sotterranei in piazza Duca d'Aosta, di un vero e proprio bunker della seconda guerra mondiale davanti al Gallia.

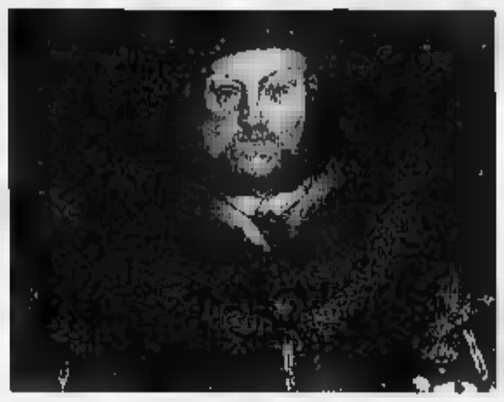
Questo spettacolo di desolazione è l'esatta anticipazione della Metropoli depressa. Le notizie si adeguano. Invece dei cantieri sono aperti i tribunali dei processi sulle tangenti dell'edilizia pubblica e privata. In via Garegnano ■ 28 ■ un box trasformato ■ prigione ■ vi cinesi si ■ ribellati a colpi ■ mannaia, scure e coltelli ■ loro carcerieri, pure cinesi, che gli avevano fatto pagare venti milioni per introdurli in Italia, ma, in attesa di un lavoro, li costringevano a ■ in condizioni disumane. Il racket delle estorsioni ■ tornato a ■pire. Scoppia la stazione MM di Cassina de' Pecchi. Malintenzionati con fiamme ossidrica nel tentativo di forzare la saracinesca metallica dell'edicola interna hanno appiccato un incendio e un boato ha risvegliato gli abitanti della zona. Il Wwf lancia l'allarme: lo stress ■ inquinamento ha colpito gli alberi milanesi dopo quelli romani. Le piante ■già morte ■ più di mille. Il censimento condotto dal Wwf tra luglio ■ ottobre dell'anno scorso, nei 274 chilometri ■ strade alberate della città, sancisce l'epidemia. A Roma si sta già correndo ■ ripari e si parla ■ riforestazione. A Milano, oltre l'allarme del Wwf, non si riscontra altro. Minacciati gli alberi da stress? E noi?

■ del Buono

Milano, ha debuttato la storia del filosofo inglese del '500 che morì sul patibolo

Tommaso Moro, il re e il boia

La vicenda tragica viene evocata nel testo con i toni più diversi, dal grottesco, al comico, al drammatico



Nell'immagine più a destra il filosofo Tommaso Moro: a lui e alla sua storia si ispira il testo di Renato Gabrielli «Moro e il suo ■■■■». Qui accanto Enrico ■■■

Lo spettacolo di Gabrielli in prima al CRT Nella messa in scena di Paroni de Castro affiorano pure velate allusioni ■ storie d'oggi

MILANO. Due pannelli vuoti ai lati del palcoscenico, e per fondale un altro più grande tutto occupato dal disegno leggero di una ragnatela; in alto, una fila di ■■■ pietrosi (presumibilmente in polistirolo) si aprono in semicerchio, disposti in prospettiva verso ■ pubblico. Abbracciato a un'oca morta, ■ boia (Renato Gabrielli, l'autore del testo) attacca la canzoncina che del dramma «Moro e ■ ■■■ boia» ■■■ anche conclusione: «Il cielo è azzurro sopra, la terra è rossa sotto...». Comincia così, in modo molto suggestivo, la messinscena che Mauricio Paroni de Castro ha curato per la prima nazionale, martedì sera, al CRT- Teatro della 14ª (in via dell'Oglio), ■■■ nuovo lavoro di questo giovane drammaturgo.

La vicenda di Thomas More, filosofo del '500 (autore del fa■■■ trattato sull'«Utopia») morto sul patibolo per non aver accettato la supremazia del re sulla Chiesa d'Inghilterra viene evocata, nel testo, ■■■ i toni più diversi, dal grottesco al tragico al comico al piccolo-borghese al patetico al solenne all'allucinato. C'è anche un impianto mentale: l'armonia e l'unità che More ■■■■ ■ promuovere nella sfera politica corrisponde all'armonia che vuole imporre ■■■ sua stessa personalità, intimamente lacerata fra rigorosa spiritualità ■ ambizione mondana.

Riuscire a tradurre tutti questi intenti e propositi ■ linguaggio e tensione teatrali è un'impresa da far tremare i polsi. Infatti ne risulta ■■■ lavoro che pare fatto, come dire?, in stile patchwork. Non sgradevole, tutt'altro, ma ■ difficile provare brividi di fronte a un patchwork. Forse c'è anche ■■■ ragione interna alla struttura del racconto. A tenere le fila narrative di questo scontro fra verità e politi■■ - e della possibile «produzione» della prima da parte della seconda - sono, più degli altri, i personaggi del boia e della seconda moglie di More: un esaltato analfabeta il primo, un'arida piccolo-borghese la seconda. Difficile raggiungere ■■■ qualche grandiosità, attraverso la loro ottica.

Eppure ben consentirebbe brividi, questa tragedia dell'inconciliabilità fra etica e politica. Affiorano pure velate allusioni a storie e figure d'oggi. Un'altra prova della generosità di Gabrielli è l'avere tentato di apparentare la cupezza tragica della vita dei ■■■ personaggi con lo squallore delle nostre cronache. Al massimo potrebbero assomigliare a Rick (Mario Andreis), «nato qui intorno da un uomo e una donna, l'anno dopo quello in cui non c'ero», cortigiano di quart'ordine ■ mezzano, fisiologicamente incapace della dimensione della memoria. O magari a Harry Paterson (Silvano Melia), buffone infelice di casa More, e alla moglie Sara (Paola Baldini), ■■■ delle inappagate velleità artistiche.

«Tutto si può sopportare ma non la morte di una persona per un principio», ammonisce Thomas Cromwell (Gaetano D'Amico), personaggio dotato di grande realismo, forse cinico ma di sicuro ■■■ mai meschino. I Thomas More in scena sono due, in gioventù Sergio Romano e in vecchiaia Silvio Castiglioni, il quale a tratti ■■ trovare anche ottimi ieratici. E due le mogli: Jane Colt (Claudia Botta), morta in gioventù dopo avere generato quattro figli, e lady Alice More (Sara Luigina Donzelli), Fantasma patetico la prima, che si aggira biancovestita invano cercando un riconoscimento, ■■■ ricordo che le consenta almeno la certezza di essere stata, un tempo, in vita; pragmatica, come oggi molti definirebbero, la seconda, che lo tratta ■■■ molto per ■ suo rifiuto di adeguarsi alle decisioni del tronfio, spietato ■ sgorgian■■ te Enrico VIII) (Giuseppe Battiston). «Dimmi perché sei ■■■ to», ripete la donna nel corso di un allucinato dialogo durante il quale ■ marito rimane seduto fermo e solenne, ■■■ piano piano si allontana, p■■■ dopo passo percorrendo l'intero proscenio, da sinistra a destra.

E' soltanto una delle numerose intuizioni ■■■ cui de Castro ha condotto una regia lucida, colta, tecnicamente sapiente. I personaggi vestono costumi in stile d'epoca, inevitabilmente un poco ridondanti, e l'accostamento con scene scarne, astratte, è di sicuro effetto. Scene, costumi e luci sono di Gabriele Amadori, musiche ■ Diego Ruvidotti.

[o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 **L'angelo di fuoco**, musica di Sergej Prokofiev. Direttore d'orchestre Riccardo Chailly. Regia di Giancarlo Cobelli, scene e costumi di Paolo Tommasi, direttore dell'allestimento scenico Angelo Sala. ■■■ in lingua originale.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 555.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 **Orchestra Rai**, ■■■ Vladimir Delman

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.68.66
Ore 21,15 Compagnia Com■■■ presenta: **Architrave (Arcicoso)** di R. Pingel, con M. Ficarazzo e A. Carlucci, regia di C. Orlandini

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Franco Fontana's presenta ■■■ **Oba 93** (rivista brasiliana), direz. musicale W. Mauro e R. Branco, ■■■ grafie R. Abrahp

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ■■■ tu il pusè?**

CRT ■■■
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.26
Ore 21 CRT presenta: **More e il suo boia**, commedia di R. Gabrielli, regia Maurizio Paroni De Castro

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
■■■. 869.35.59
Ore 21 **Lettera allo sposo** di■■. Strauss. Regia B. Montefusco con■ Laura Lattuada.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Società per attori e Cooperativa Argot presenta■■: ■■■■, scritto e diretto da A. Longoni, con Amanda Sandrelli e Elisa Roca Rey

Lirico
v. Larga 14
■■■. ■■■■
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 Katia Beni in: **Perla d'arsella** di A. Benvenuti e K. Beni, regia Alessandro Benvenuti

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 16,30 Compagnia della Rancia presenta ■■■ Laura Boccanini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, ■■; **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.60
Ore 21 **Interrogatorio della ■■■■■ Maria ■■■**, ■■■■, con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, ■■■ Spadaro, regia Egisto Marcucci

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.66/7
Ore ■■ Trio Lopez, Marchesini, Solenghi in **Un principio ere■ trio**

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto ■■■
■■■. 87.51.65
Ore 21 Compagnia Istrato L'Istrione in: **Te l'hee vesuda la regna** di P. Magrea, regia M. Perogo

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.75.63
Ore 10,30 **Le meraviglie d'Italia** (per le scuole) antologia: Balestrieri, Gadda, Maggi, Manzoni, Porta, ■■■so. T■■■ Varese

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.65
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. Ferzi

■■■■■■
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi Story** due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa

Tdi ■■■
v. C. Maneti 11
Tel. 71.57.91
Ore 20,45 Te■■ Uniti presenta: **Riccardo II** di W. Shakespeare, regia di M. Martone, con A. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palmiriello, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831 ■■■
Ore 20,45 Drama Teatri presenta: **La musica in fondo al mare** di ■■■■ Cordaiano, regia Giampiero Solari, con M. Confalone, M. Venturiello e G. Palladino

■■■■ ■■■■■
v. B. Crespi 9
Tel. 892.25.80
Ore 21 La Compagnia Teatro■■■Piero Mazzarella presenta: **Complimenti, acior sindech** di Rino Silveri

■■■■ delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.85
RIPOSO

■■■■■ del ■■■
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.16
■■■■

■■■■■ ■■■■■■■
v. Olmetani 3
Tel. ■■ ■■■■
RIPOSO

■■■■ Greco
p. Greco
Tel. 657.03.96
■■■■

■■■■■■ d. Pupi
v. ■■■■ 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 6545.10.66
Ore 16
■■■■

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.69
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
■■■. 5519.72.42
RIPOSO

■■■■■

AL VASCELLO, piazza Greco Tel. 570.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

■■■■■■ DEL ■■■■, via Col di Lana 3 Tel. 8940.8560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Pongo, «Manipolini magic festival» con Raul Cremona, Lele Micò e Fabio Amo■■. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore ■■■■ Lo lacono.

■■■U BATEAU, imbarcadero ■■■ Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8265. Chiuso per restauri.

■■■■■■ NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2021. Programma non pervenuto

CERESINO ■■■■■■, via del Mussaglia, ■■■. Tel. 848.4731. Ore 22.30 Grancabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE ■■■■■, Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. ■■■ 22,30 Quarantagradi band/rock ■■■■

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. ■■■ 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ora Santo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Telefono 855.1532. Ore 22 Disco music.

MONGOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke

ON STAGE, galleria Manzoni Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Classic '70-'80 - Musica dal vivo discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49 Tel. 839.1874. Ore 22,30 Gianni Lenoci quartet/jazz

■■■■■■■■■■, via Pezzotti 52 ■■■■■ 8950.1007. Ore 22 Dave electric band.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.3716 ■■■ ■■; 21,30; 23,30 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza ■■■. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Gianfranco Cuoro in **Che problema c'è?** e Derek Simons in **Cabaret a ■■■po libero.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 16. Tel. 5831.5545. ■■■ 22,30 Fiebre latina.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Redd Kross in tour

Heavy punk rock con ■■ pizzico di ■■■ melody

MILANO, Ieri sera il Canguro Music Box di San Colombano (Milano) ha ospitato la prima data della tournée italiana della band dei Redd Kross, una formazione che vanta ormai una decina d'anni d'attività. Cresciuti alla periferia di Los Angeles in un postaccio chiamato Hawthorne (la stessa zona dove hanno mosso i primi passi anche i mitici Beach Boys) i precocissimi fratelli McDonald ■■■■■■ ad ascoltare tutto ■ possibile, da David Bowie a Kim Fowley and the Runaways, dai Kiss ■ Beatles. Jeff e Steven cominciarono a strimpellare basso e chitarra giovanissimi, cercando, ogni sera, di frequentare i locali più rock della città come ■ «Roxy» dove avrebbero potuto conoscere qualcuno che gli avrebbe dato la possibilità di firmare un contratto discografico. Intorno al 1978 nacquero così i Redd Kross che, agli inizi, si facevano aiutare da un ragazzino chiamato Greg Hetson, che ■ lì a poco sarebbe diventato ■ cantante dei Black Flag. L'album d'esordio arrivò nei negozi nel 1981 e il titolo ■■■ «Born Innocent» ■■■ il disco del quale ieri sera ■ sono ascoltate più canzoni è stato il nuovo «Phaseshifter». Un misto di punk e trash metal con qualche accenno alle melodie che ha indotto molta critica a parlare ■ loro come degli unici, veri ispiratori di una schiera ■ gruppi che vanno dai R.E.M. ai Faith No More. Sarà così? Forse no, ma ■ ogni caso il ■■■■ Redd Kross è senz'altro uno dei più rispettati nell'ambiente dei rockettari americani e inglesi. Da quest'ultimo lavoro i brani che ■ sono maggiormente fatti applaudire sono ■■■■: «Pay for love», «Saragona» e «After School Special».

Per finire è giusto ricordare che i Redd Kross saranno probabilmente tra gli ospiti alla prossima edizione del «Lollapalloza Tour» che si terrà in America la prossima estate ■ che vedrà anche la partecipazione di gruppi ■■■ calibro di Red Hot Chili Peppers, Nirvana, Blind Melone e Stone Temple Pilots.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306
Or.: 10,40/22,20
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732
Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze [redacted]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un impenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 43' Comm.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio [redacted] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. [redacted]6054
Or.: [redacted],40/17,15/19,50/22,30
Ingr. [redacted]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3800. Or. [redacted]15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [redacted] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, [redacted] e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [redacted] Romantico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5776. Or.: 14,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. [redacted] tare i conti con [redacted] gruppetto di temibili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Colosseo S. Allen [redacted] **omicidio a M[redacted]**
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, metà d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Sala Chaplin
v.le Montenero 84
[redacted]. 5990.1361.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30Stella, salito rivovala, quarantenni di sinistra che scoprono l'ecologia con personale varie N. V. 1h 40' Commedia
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seelig (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, amici ritrovati, quarantenni di sinistra che scoprono l'ecologia con personale varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361 Ore 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il figlio [redacted] Pantera [redacted]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Corallo
l.go Corsia dei Servi 6
Tel. 7602.0721 [redacted].: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '[redacted] — Un francese a [redacted]hino resta conquistato [redacted] lascivosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. [redacted]
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [redacted]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
16,40/18,20/20,30/22,[redacted]
Ingr. 10.000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

[redacted]
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [redacted]sito [redacted] galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [redacted]

Maestoso
p.le Lodi 39
[redacted]. 551.6438
Or.: 16,30/19,00/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [redacted] di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[redacted]
v. Manzoni [redacted]
Tel. 7602.0650. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.[redacted] 1h 40' Cart. anim.

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818 Or.: [redacted]
[redacted],10/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un [redacted]fioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. [redacted]. [redacted]: 14,15
17/19,45/22,30
Ingr. [redacted]
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [redacted] Forde (Fra./Ingh. '93) — Un [redacted] americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero tra[redacted] tra una bella psichiatra che s'innamora [redacted]olmente di lui e cerca di guarirlo e [redacted] così. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin [redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93):— La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[redacted] Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 875.388
[redacted]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [redacted] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [redacted]. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,20
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000
[redacted] in paradiso
di N. Parenti, con M. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamau[redacted] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra regine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani N. V. 1h 36' Commedia

[redacted] quinta edizione del Cinema consulta le tue stelle telefoniche di Linea Tendenza
Chiama il 144-66-0919

ODEON

Kenneth ed [redacted] che rumore

Una scena di «Molto [redacted] per nulla», il film tratto dalla commedia di Shakespeare, con Kenneth Branagh ed Emma Thompson. Si proietta al cinema Odeon di Milano, nella Sala 10.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,25
16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa [redacted] - James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli maschi e chiacchierini N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [redacted] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile tiranno «allergico» alla ricorrenza natalizia N. V. 1h 40' Comm. Allmaz.

Odeon 5 [redacted] 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Gabono, con J. Cele, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In [redacted] beauty farm equivoci e avventure ha coppie disilluse in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Odeon [redacted] 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Stahl, M. [redacted] (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [redacted] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,25/19,50/22,35
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico bravo la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [redacted] cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

[redacted]on 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35/16,30/18,25/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[redacted] 5 Sala [redacted]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557 Or.: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Molto [redacted]more per nulla
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [redacted] e dolori umani come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
[redacted]. 0940.3038 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel [redacted] dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele [redacted]
[redacted]. Or.: [redacted]
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [redacted] [redacted] che [redacted] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103 Or. 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. [redacted], K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [redacted] dell'attentato a JFK: un [redacted] evaso, prende in ostaggio [redacted] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e [redacted] criminologa N. V. 2h 16' Thriller

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 16,30
19,40/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [redacted] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 238.5124.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un marchese, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady, N.V. 1h 45' Comico

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143 Or. 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il [redacted]e «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
The baby of Macon
[redacted]. P. Greenaway, con N. Berardo, J. Ommoni, R. Flanders (Ingh. [redacted] — In [redacted] Corte del Seicento l'odissea di [redacted] bambino idolatrato e «usato» [redacted] dalla [redacted], [redacted] dalla Chiesa per [redacted]za e potenza. N. V. 2h Dramm.

D'ESSAI

[redacted] via Arosto [redacted], tel. 4800.3901. L. 8000 [redacted].: 19/20,40/22,30. **Film blu - Libertà.** J. Sanchez. B. Regent. Regia K. Kieslowski.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel.874.626 L. 8000 Or.: 16; 19; 22. **Addio mia concubina.** G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel.874.626 L. 8000. Or.: 16; 17.40; [redacted]; 21; 22.40 **Piovono pietre.** J. Brown; R. Tompson Regia K. Loach
DE [redacted]gli via Carrobiolo 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tess. rassegna: Lontano da Hollywood, il cinema di Cassavetes. Ore 17,30 **La sera della prima.** Ore 19,30 **Una moglie.** Ore 22 **La sera della prima.**
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20; 22 **The rocky horror picture [redacted] show.** T.Curry, S. Sarandon. Regia Y. Sharman. Ore 24 Per quelli [redacted] notte. **Mia bella Blu,** S. Dionisi, S. Montorsi Regia L. Pompucci
SANLORENZO [redacted] di Porta Ticinese 45, tel. 545.6561. L. [redacted]00. Ore 21 **Xiangmi [redacted]xian.** Regia U. Xie Fei. Ore [redacted] L. [redacted]. **Sabotu,** regia M.J. Traoré
[redacted] via Pacinotti 8, telef. [redacted]. L. 7000 Ore 20,10, 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato,** M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tomé. Regia A. Arau.
AUDITORIUM [redacted] BOSCO v. [redacted] Goia 48, tel. 603.042 (ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum: **Magnificat,** L. Taberi, E. Nochi. Regia P. Avati.
CINETECA MUSEO [redacted] CINEMA PALAZZO [redacted] via Manin [redacted], tel. 655.4677. Ore 17,30 **Thais (perfido incanto).**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. [redacted] **Barboni in visita anali a domicilio e Approcci love bestiali.**
ALABRA v. [redacted] ang. v.le Padova. [redacted]. 2882.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Amorale gay o Amanda di notte n. 2.**
[redacted]. Monza 79. L. 10.000 **Scandalose perversioni sessuali o Guiosa [redacted] sesso.**
ASTOR c. G. Alvis 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Taboo di una moglie perversa.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Caldo cuoio nero e Umido e bionda.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Penetrazione multipla.**
[redacted]. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Voglioso e insaziabili per stalloni superdotati e Fantasie erotiche di G. Damiano**
CIELO v. Pramuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16 **Evelyn una moglie calda e [redacted].**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Voglie incontenti.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [redacted]. **Lo voglio tutto dietro.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Duro e penetrante e Ecstanti gioie del sesso.**
HERMES v. [redacted]. Crespi 14. L. [redacted]. Varietà + [redacted].
LA FENICE v. Bigny 52. **Pulsare di lusso e La donne la bestia e gli uccelli.**
LORETO v. Deledda 10. L. [redacted]. **La mia carne in fantasia erotiche.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [redacted]. **Tentazioni carnali di mia zia.**
PERLA v. Degli Ambrosiani 19. L. 10.000. **Culo e passione e Marina sublimis.**
ROXY c. Lodi 126. L. [redacted]. Ap. ore 14,20 **Sogni bestialmente osceni e La pre[redacted] [redacted] superdotati gay.**
[redacted]ODIACO [redacted]. [redacted]vio 179. L. 10.000. **La bestie di una serva e Istinti bestiali e sexuali.** Ap. ore 14.

nuova Rover 600

ROVER
LAND ROVER

invito alla prova

Sabato 15 e Domenica 16

presso

nuova concessionaria Rover Car Club s.r.l. via Gressoney - Tel. 55183160 - Milano
ROVER

LE TV PRIVATE

Retedue

14 Cartoni e telefilm
16 Vendite commerciali
19 Miranda da Pedro
19,45 Notiziario
20 Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Manila telefilm
23 Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 Manila, telefilm

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Manila telefilm
18,15 Ivanhoe, telefilm
19,45 Benson, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Che ci fa un prete [illegible] thailandesi?, film
22,30 Vg sera
[illegible] Fanny Faces, telefilm

Video 3 T.C.I.

14 Oggimattino
14,30 Montagne del mondo
15,05 Andiamo al cinema
16 — Commerciale
18 — Cartoni animati
[illegible] Oggisera
[illegible] Andiamo al cinema
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,30 L'ippogrifo
[illegible] Oggisette
[illegible] Tiggì qui tiggì là
23,15 Orient express, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Alice voleva fare del cinema, film
2,30 Week end

Antenna [illegible]

14,05 Prima pagina
15,15 Supermusic, musicale
15,45 Dizzie Gillespie, musicale
16,20 Linea rosa, rotocalco
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,35 Prima pagina
20,05 Tgg special
[illegible] Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri ninja, telefilm
22,30 Incontro con...
23,55 Vizi privati... Pubbliche visioni
3 Le brigate del Tigre, telefilm

Italia 1

14,30 Non è la Rai
16,05 I ragazzi della prateria, telefilm
17,05 Agli ordini papà, telefilm
17,40 Luogo comune, attualità
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto, notizie
19,50 Radio Londra
20 — Karaoke
20,35 The doors, film
23,30 Playboy show
0,20 Italia Uno no stop

Tele + 3

13 [illegible]e arena, film con Totò
15 English Tv, corso d'inglese
16 [illegible]r e Digit, corso d'inglese
17 +3 news
17,05 Fifa e arena, film
19 Cézanne-Monteverdi. Incontro a noi, monografia
[illegible] L'Orfeo, sportiva
22,30 Concerti di musica classica
0,25 Washington Wives

TGS Italia 7

14,30 TGS [illegible]o
15 Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 Una donna in vendita telenovela
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, 2ª edizione
19 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Bada alla tua pelle Spirito Santo, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
22,45 Chissà se va, telefilm
[illegible],15 [illegible]o, rubrica di bowling
23,50 TGS Studio (r)
0,25 Notiziario (r)
0,35 Elettroshock, film

[illegible] Odeon

14 Mediterraneo notizie
15 La ricetta del giorno
[illegible] Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passioni
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 Il comandante Johnny, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Cuori in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 Volley League
1 Telefilm

TeleScirocco

14 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Storiandia, rubrica
18,30 TSI, telegiornale
20,30 Zitti e Mosca
Programmi [illegible] stop.

Canale 21 Palermo

14,15 Tgl 21 telegiornale
14,50 Totomarkol anteprima
16 Opinion leader
16,50 Tgl 21 Telegiornale
17,40 Il clan di mr. Wheel, cartoons
18,40 Trinacria verde, agricoltura
19,40 Tgl 21 Telegiornale
20,30 Canzisplazzo, karaoke
22 Tgl 21 Telegiornale

[illegible] R.M. - RADIO VIDEO CALABRIA

Gary Cooper comandante di [illegible] torpediniera

«Il comandante Johnny» (Usa '51) in onda alle 20 e 30 sul circuito Odeon. Durante la seconda guerra mondiale l'ingegnere John Harkness viene richiamato sotto le armi e imbarcato su una torpediniera dotata [illegible] nuovi potenti motori a vapore. L'inesperienza dell'equipaggio causerà qualche problema.

22,30 Cartonissimo oggi
23,30 Garrison Commando, telefilm
24 Special Branch, telefilm
0,30 Tgl 21 Telegiornale
0,50 Garrison Commando, telefilm
1,40 Special Branch, telefilm
2 Tgl 21 Telegiornale

Canale 21

14 Vg 21
20 - Cartoni animati
20,30 Mezzo secolo [illegible] canzoni
[illegible] Ancora una volta, varietà
1,25 Vg 21 flash
1,30 Napoli [illegible] calibro 9, film

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 [illegible] diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
19 Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Jump basket e basket
20,45 Telefilm
21,15 Controluce
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (r)
[illegible] Telegiornale
1 — Programmazione notturna non stop

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 Telenovela
[illegible]
[illegible] Una presenza per servire
19,45 Videogiornale
20,15 Toto VM, rubrica
20,30 [illegible] commesso viaggiatore in cerca di guai, film
23 — Videogiornale

Canale 5

13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
18 — A tutto Disney, cartoni animati
18,20 Bim Bum Bam, cartoni animati
17,59 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 La ruota della fortuna
20 Tg 5 news
20,40 Due superpiedi quasi piatti, film
22,55 Amori e intrighi in passioni
23,35 Maurizio Costanzo Show
1,30 Canale 5 no stop

Vuellesette

16 Cinquestalle [illegible]
17 - Storiandia
19 - Cinquestalle news
20,30 Varietà
22,30 Cinquestalle news
23 - Scusi, lei ha mai fatto tv?

Canale 46

14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
15,30 Scatola a sorpresa
16,30 Canale 46 news

LE TV PRIVATE

17 Redazionali
— Canale 46 news
20,25 Sportissimo, show
22 — Canale 46 news
22,40 Redazionali
0,15 Doktary, telefilm
1 Canale 46 news
1,30 Non è la Rai, non è Canale 5 allora...

Telerent

14 Telefilm
14,30 Telerent attualità
15 Vendite commerciali
18 - Per Elisa, telenovela
19 - Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Che ci fa un prete tra le thailandesi, film
22,30 Telerent attualità
23 Handball Dream, sport
23,30 Switch, telefilm
0,30 [illegible]nna montata, [illegible]
1 - Telerent attualità
2 - Film

Telejonica

14,15 Saltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio, rubrica
21,15 Trinacria verde, rubrica
22,50 Tg notte
23,20 Contrappunto, rubrica
24 — Night and...
— — Film

TMC

14 - TMC informa
14,05 - Orgoglio e pregiudizio, film
16,20 Tappeto volante
- - Sale, pepe e fantasia
- - TMC informa
18,50 Sorrisi e cartoni
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 Ore otto
20,45 Invaders, film
22,30 Tg 7, notizie
23 — TMC sci
23,45 Il tè nel deserto, film
2,10 TMC sci (r)
2,30 Cna, diritto

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show [illegible]ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Match
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

T.R.M.

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, situation comedy
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passioni
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
18 - Spazio regionale
20,30 Il comandante Johnny, film
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 — Volley League

Radio Video Calabria

15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 Passioni, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Il comandante Johnny, film
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
24 — Volley League

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
14,40 Vendite commerciali
15,30 Tuttocasa
17,20 Custer
18,20 Gatto Silvestro, cartoni
19,20 Vado Tre
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Tuttocasa
[illegible] Film
22,30 Film
0,30 Film

TG [illegible]

14 — Aspettando il [illegible]ani
14,30 Una donna in vendita
15,15 Programmazioni locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — Chissà se va, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] tua pelle Spirito Santo, film
22,20 I misteri della laguna
22,50 Lo stivo notti, show
23,20 Elettroshock, film

Antenna Sicilia

14 — Cartoni animati
14,30 Sicilsuno
15 — Telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Storiandia
18 — Superpass
19 — Proposte commerciali
19,30 Telenovela
20,30 Zitti e... Musca, talk show
22,30 Sicilsera
23 - L'urlo della città, film
24 - Sicilsanotte
0,20 Proposte commerciali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato ■ pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Ralmondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sanvito	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 400 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: int., via P. Calvi 5, tel. (091) 334 211.
TEATRO [illegible] int. tel. (091) 581.222/324 483. Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti: Ciclo di opere e di balletti 1994. Poltronissima Garibaldi.
CINEMA [illegible] **AL MASSIMO:** Piazza Verdi [illegible] tel. (091) 58.65.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) [illegible] di Cristina [illegible], tel. 554.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94: Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio [illegible] nocci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steri, Gianni Cinelu, Divisa sul ghiaccio. Abb. e prom. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tutti6. Informazioni e prenotazioni telefonico 341.433.

CABARET

[illegible] **CONVENTO** (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Cala in **Maghi e Palermo**
AL VANTA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta Rosalba Barbera, Totò e Tolino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutrone, M. Di Paolo, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipollo, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio [illegible]no, E[illegible] Bonuschi, I Trecunquarto. Prenotazioni tel. (091) 546685 - 0330 603451.
TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Malanutrita... chi cassia consuma**, di e con Giacomo Civiletti. Una commedia di risata.
TEATRO MADISON (tel. 543740).
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 Arenella **Paese Sera**, cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. 8375611 - 8374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del pianista Louis Lortie: musiche di Schubert e Chopin. Domenica 16 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni, tel. (090) 710 928.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del pianista Giuseppe Scotese, musiche di Liszt, Rihm, Schubert. Venerdì 14 gennaio, ore 21, nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 342 020.

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: Ti Jean e i suoi fratelli di Derek Walcott, [illegible] Annalisa Fodi e Stefano Santospago; costumi, scene e regia di Sylvano Bussotti. Dall'11 al 18 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano
v. C. Colombo 90
Tel. 637.002
Or.: 16,30/22,30

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

CATANIA

Bauffremont
Isola Maltese 10
Tel. 21 604
Cinema Teatro

[illegible]

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.055

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373 760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000; rid. 6000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrocchia, al playboy punito da una crudele lady. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza [illegible]
[illegible] 506.471

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: a Cupido è giudice l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro alieno. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 48
Tel. 552.690
Or.: 16/22,30

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York, un imprenditore cinese, [illegible]sessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 47' **Comm.**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 346.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un patetico spacciatore, uscito di galera, vuole ritornarsene in crociera, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui dal lecito d'onore non può sfuggire... N. V. 2h 20' **Thriller**

Golden
v. le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326 210
Or.: 17/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Venosta, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure: tre rapine, generi impossibili, ingenero amori con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Metropolitan

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326 324

SALA RISERVATA

Tiffany
v. F. Agnolitav. Via Umberto)
Tel. 375227
Or.: 16,30/17,15
18/20,45/22,30

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
v. Ibla 9
Or.: 17/22,30

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: intorno piccolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Sciara
p. Recupero 15
Tel. 417.004
Or.: 18/22,30

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Super. Grivi
p. Ghyston 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30

Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '93) Il Conte Dracula, vampiro transilvanico del XV Secolo viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

GIARRE

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Lux
Lgo Seggenia, n. 160
Tel. 715.285
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockun (Usa '92) Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange il tetto e viene rinchiuso in una prigione sotterranea. N. V. 1h 35' **Fantasc.**

Olimpia
v. degli Amici, la. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrocchia, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Orione
v. S. Martino 335
Tel. 292.67.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Savio
v. Pacino Frumentario
Tel. 717.348

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

MODICA

Abc
v. Emanuele Amari
Tel. 329.248. Or.: 16,30
16,20/20,20/22,30
Ing. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston
v. Pusandola 5
Tel. 825.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N.V. 1h 45' **Comm.**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533 192. Canalstudio
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sawalla, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) Un angelo diventa uomo per sopraggiunti turbati e dolori terrestri, come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornosessuale e morti. N. V. 2h 28' **Drammi.**

Fiamma
Lgo degli Abati 6
Tel. 825.18.68
Or.: 17/19,45/20,30
Ing. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: intorno piccolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N.V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium
v. Dammuso Alleyde 32
Tel. 341.535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrocchia, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Iglea Lido
v. Anim (ex Lido 1)
Tel. 545 561
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Abbronzatissimi 2
[illegible] **Comico**

Tiffany
v. le Democrito 38
Tel. 625 8674
Or.: 17-19,45/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
[illegible] **Favoloso**

King
v. Ausonia 111
Tel. 541 100 Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
[illegible] **Cart. anim.**

Metropolitan
v. Strasburgo 196
Tel. 669 05 32
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto ☎
[illegible] **Thriller**

Nazionale
v. E. Amari 168
Tel. 588 290 Or.: [illegible]30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Fantozzi in Paradiso ☎
[illegible] **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 166
Tel. 588 290
Or.: 16,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

M Butterfly ☎
[illegible] **Commedia**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341 253. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Cinecittà

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli
via Federico 10
Tel. 35.21.51 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Senti chi parla adesso! ☎
di [illegible] **Comico**

Rouge et Noir
[illegible] Verdi 82
Tel. 597 900
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un patetico spacciatore, uscito di galera, vuole ritornarsene in crociera, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui dal lecito d'onore non può sfuggire... N. V. 2h 20' **Thriller**

Duemila

Piccolo Buddha
[illegible] **Favoloso**

La Licata
v. le Teracrito Lena 10
Tel. 621 052

SALA RISERVATA

[illegible]

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61 149

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon
Tel. 61.192

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vasquez
Tel. 36.823

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrocchia, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Verga
Tel. 68 042

Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Venosta, A. Mazzamauro (Ita '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure: tre rapine, generi impossibili, ingenero amori con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con Woody Allen, A. Alda (Usa '93) — Quello che sembrava un normale matrimonio, si rivela invece un delitto. Un giallo ironico sulla ricerca di una omicida. **Giallo comico**

Ariston

per vedere il tuo annuncio
cerca il tuo numero telefonico fra
gli elenchi telefonici:
144-66-0919

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
c. Mazzini [illegible]
Tel. 741.241
[illegible]: 16/18/20/22

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Masciari
p. La Pera
Tel. 724 875
Or.: 16/18/20/22

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

GIOIA TAURO

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250 885
Or.: 16/18/20/22

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.0[illegible]
Or.: 16/18/20/22

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Garden 1
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Garden 2
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 3
SS 18 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la parrocchia, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Isonzo
v. le Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650

CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi

CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Margherita
p. Garibaldi 09
Tel. 20.042

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, [illegible] Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.158

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora
v. S. Caterina 153
Tel. 45.370
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; [illegible] 5000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno

OGGI CHIUSO

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41.183

Piccolo grande amore
di C. Verdone, con B. Sandrelli, P. Rossi, M. Frobenius (Italia '93) L'addio di un meridionale emigrato nuovamente triste personalità coniugali. Viaggio dal profondo e si innamorano di chi si piace poveretto beato. N. V. 1h 40' **Romantico**

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSI[illegible], via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci [illegible]
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 107
REGGIO CALABRIA, via Gen. Fanella 10
[illegible], via Monte Santo 39

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ
Dalla trasmissione di Enzo Biagi "Per Cominciare, questo pugno [illegible] la testimonianza di un boia [illegible] Per [illegible] rappresentato il [illegible] di non dipendere [illegible] che ha fatto [illegible] ha fatto [illegible] di uno dei [illegible]

Iscrizione [illegible] LA STAMPA [illegible]

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6.30 **Telefilm**
7 — **TVA notizie**
7.05 **Consigli del medico**, rubrica
7.30 **Vita e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Contro pelle**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro**, redazionale
15 - **Agapo**, redazionale
15,15 **Redazionale**
16,40 **Fatti figure reality**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
18 - - **La ribelle**
19 - - **Telesport**
19,12 **Redazionale Bertich**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionali**
20,35 **Zitti e mosca**
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione finanziaria
23,30 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Redazionale**
- **Telesport**
Scusi lei, ha fatto 13, varietà
1,30 **Film**

Diffusione Europea

6,15 **D.E. news magazine**
8,30 **Market box**, commerciale
11,45 **Speciale Moda Pelli 93/94**, proposta com
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest**, Paul King ci presenta i più grandi successi
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, dal e te dei concerti
16,45 **Mtv at the movies**
17 - **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**,
17,30 **Dial MTV**, musicale
19 - - **The soul of Mtv**, musicale
Music non-stop, musicale
19 - **Hippodrome Days**, musicale
19,15 **D.E. news**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Naturalmente belli**, rubrica
21 **Iride**, problematiche umane e sociali
22,10 **D.E. news**, telegiornale
Speciale moda 1993/94 pelle
24 - **T.S.D.**, rubrica
0,30 **Speciale moda 1993/94 pelle**

Tele Garda

9 - **Heart of the city**
10 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nova news**
14,05 **Mach music**
16 — **Telefilm**
16,30 **Portobello**, rubrica
17,30 **Telefilm**
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg Nova news**
20,30 **Diretto**
22,15 **Tg Nova news**
Lampada di, varietà
23,40 **Mach music**
0,10 **Varietà**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **Peloponton paddy**, cartoni animati
8 - **Mimì e le ragazze pallavolo**, cartoni
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 **Junior sport**, rubrica
9,30 **Peloponton**, cartoni animati
10 - - **Nature watch**, documentario
10,30 **Iridella**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 - **Sell a vision**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,30 **T and T**, telefilm
16,10 , telegiornale
16,20 **Pasfonda**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di nostra**, rubrica
- **TGR**, telegiornale
19,20 **al cinema**,
19,30 **Company and dance**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il comandante Johnny**, film
22,15 **TGR**, telegiornale regionale
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
23, **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,30 **Tuttolavoristrada**, dedicato all'FDR Road
24 - **Volley league**, settimanale
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica
1,10 **Spazio redazionale**
2,10 **Weekend**, rubrica
2,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

— **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telenovela
12,45 **Notizie**, informazioni
13 - - **Notes** rubrica
13,10 **da Vicenza**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazioni
14 — **Match music**, informazioni
14,25 **Telepromozioni**
17 - - , rubrica
17,08 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
17,16 **La tana dei lupi**, telenovela
17,45 **Sorpresa speciale**, telefilm
18,45 **Animali e noi**, documentario
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,26 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie**
20,16 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
21 - **Gente e paesi**, rubrica
— **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 PD**
22,50 **Servizi speciali**,
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 - **Antenna 3 notizie TV**
Antenna 3 notizie VE
23,45 **Gente e paesi**, rubrica
0,35 **Telepromozioni**
1,30 **Match music**, informazioni musicali

Telepadova

New Gumby, cartoni
7,50 **Trasformers**,
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy dance**
13,45 **Nova five**, linea notizie
14 - **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
Chissà se va, telefilm
16,50 **New line**, linea notizie
18 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
7 in allegria brio
18,05 **The thunderbirds**,
18 **7 in allegria bizzarro**
18,30 **Il ritorno cavalieri...**, cartoni animati
7 in allegria si canta
19,15 **News line**, linea notizie
20 - - **Sampei ragazzo pescatore**
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Sada alla tua pelle Spirito Santo**, film
22,20 **News line**
22,35 **I misteri della laguna**, telefilm
23,05 **Le altre notti**, varietà
23,35 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,50 **Elettroshock**, film
1,40 **New line**
1,55 **Il sasso nella scarpa**, attualità
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 **Detective per amore**, telefilm
3, **News line**, notizie
3,25 **Chissà se va**, telefilm
Sell a Vision
Crazy Dance, telefilm

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40
7,50 **La febbre dell'oro**, film
9,30 **Diplomati in tv**
11,30 **Campionato veneto di ballo**
libero
12,30 **Amica Flora**, quotidiano musicale
14 - - **Seven carpet**, rassegna di tappeti
19 — **Notiziario**
20,15 **Creazioni Grazia**, dolce di abbi
21,15 **tà parlamentare**, col dott. Gian Luca Abati
22,45 **Notiziario**
1,40 **Amica Flora**, quotidiano musicale
2,40 **Diplomati in Tv**
— — **Programmi notturni**

Telefriuli

3 — **Videobit** il videogiornale da sfogliare
7,30 Mattino al : **Il grande amore**, film
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
11 - - **Video shopping**
— **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon**, serial tv
14 - **Tg flash**
14,05 **Video shop**
17 - **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**,
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica di attualità
19,45 **Riuscirà la nostra carovana a**, telefilm
Zitti e mosca, con Maurizio Mosca e Antonio Cabrini
22,30 **La storia degli Usa**, rubrica
23 — **Penna all'arrabbiata**, rubrica
23,05 **Telefriuli notte**
23,35 **Video shopping**
0,45 **Motor news**
1,15 **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Telepace

16 — **Preghiera a Maria dell'Evangelizzazione**
14,05 **Julia**, telefilm
14,40 **Chappy**
14,50 **Jacky, l'orso del monte Tallac**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Amici libri**, replica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**
16,50 **Julia**
17,15 **Il tesoro di Pancho** , film
Fiordilibri
19 — **Vanità e vetrate**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Jacky, l'orso del monte Tallac**
20,15 **Chappy**
20,35 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
21 - **La grande barriera**, telefilm
21,25 **Il mondo insieme a noi**
21,50 **Il medico risponde**
- **Tasselli di Vita**
Tel Pace notiziario

Telequattro

13 — **In copertina**
Fatti e commenti
13,40 **Cartoni animati**
14 - **Andiamo al cinema**
14, **Lo sceriffo sud**
15 - **La leggenda Hood**, film
16,30 **Fantazoo**
16 **Lo scarto del sud**
17, **Andiamo al cinema**
17,55 **Operetta, operetta!**
18,15 **Andiamo al cinema**
18,20 **Fantazoo**
Andiamo al cinema
20,30 **La leggenda di Custer**
21, **Il tesoro di Vera Cruz**, film
22,35 **Sulla tv sala**, prima parte a cura di Rodolfo Fellini
La pagina economica
23, **Fatti e commenti**
23,35 **Sulla tv sala**, seconda parte a cura di Rodolfo Fellini

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione del mattino
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata vai**
11,25 **Colorina With Love**, telenovela
13 - **Gran torcolada**
13, **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna st
14,30 **Match Music**, varietà musicale
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**,
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Colorina Wite Love**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,30 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notizie economiche
20,10 **Colorina Wite Love**, telenovela
20,50 **Gran torcolado**, telecomiche
21 — **Hollywood nostalgia**
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
Il Sole 24 Ore, notizie economico finanziarie
23,45 **Gran torcolada**
24 — **Dentro la pittura**, Vittorio Sgarbi
Match music, varietà musicale
1, **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
7,30 **Cartoni animati**
8 - - **Cartoni animati**
8,30 **News**
Film
- **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**, col dott. Luigi Cantarutti
12 — **Film**
13,25 **Sanità, parliamone**, col dott. Gian Luca Abati
14 — **Cartoni animati**
— **Film**
17 - **Rubrica pediatrica**, col dott. Cantarutti
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Cartoni animati**
19 - **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
- - - **Programmazione notturna**

TVA - Trento

5,30
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizia**, 14 edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 **TVA notizia**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
18 **La ribelle**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Zitti e mosca**, condotto da M. Mosca e Antonio Cabrini
notizia notte
— **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
— **TVA lo** (replica)
1,30 **Film**
— **TVA notizie notte** (replica)
3,30 **Film**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 **Videovetrina**
8,55 **Speciale Spettacolo**
10 **Rassegna stampa**
10,30
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **TCA Notizie flash**
13 **Chiesa Fridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
- **Mademoiselle Anne**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Calabrone verde**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 - **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,30 **TCA notizie**
L'edicola di Franz e Bepi, sketch
Videovetrina
23,50 **TCA Notizie**
24,10 **TCA Studio Rock non stop**

TV7 Pathé Triveneta

7 - **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30
Piccole idee per grandi regali
— **Dimagrire, naturalm**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 - **Compra tv**
Medicina alternativa
22,30 **Grandi occasioni**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Flora**
— **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**,
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 **Buon pomeriggio - Rotocalco**,
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni animati
17 - **La congiura dei Borgia**, film
18,30 **Antologia del Cairo**, varietà
19 - **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Don Chuck il castoro**, cartoni animati
Sulle orme degli Asburgo, documentario
- **Sidestreet**,
22 - **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Isole marine**, documentario

Videopordenone

7 - **Commerciali**
7,30 **Tg regionale prima**
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 - **Mademoiselle Anne**,
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Documentario**
16 — **Crazy Dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
Il mago, telefilm
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22 - **Le brigate del Tigre**, telefilm
Forza mare, sport
23,15 **English**
23,30 **Tg regionale quarta edizione**
24 - - **Film, telefilm e commerciali**

Telecortina

12 **Perché no?**, rubrica
13 **Falcon Crest**, telenovela
14 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 - - **Commerciale**
19,20 **Telegiornale**
18,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 e , conduce M con A Cubitni
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23 — **50° minuto, risultati e commenti sugli incontri hockey serie B1**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **speciali**, redazionale
Metronews
Zitti e Mosca, rubrica
22,45 **Metronews**
23,10 **Servizi speciali**, redazionale

Telealto Veneto

9 - **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **Crazy dance**, musicale
18 - - **Le gioie di Paola**, diretta gioiell
17 — **Settegiorni magazine**
Italia... e il liscio il travelge
19 - **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **sera**, telegiornale
22 - - **Le ville venete**, Veneto più docu-
22,30 **Veneto**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **T.S.D.**, musica per giovani
24 — **Veneto sera** telegiornale
1 — **Centro poli Agapoli**, sfilata
2 — **Lady Ca' D'Oro**, sfilata
— **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Canta Italia... e il liscio il travel-**
— — **Programmi notturni no stop**

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
— **Medical Center**, telefilm
9 - - **Notizie oggi**, edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 - - **Le grandi sfilate di moda televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
— **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,00 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera Serenissi- Televisione**
Telegiornale Serenissima
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film stop**

Telesüdtirol

5,10 **Mr. Belvedere**
5,35 **Bezaubernde Jeannie**
6 — **Feuerstein**
6,25 **Mission an der Macht**
6,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
Simsalan
7,15 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,20 **Ferris Bueller**
7,50 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
8,20 **Argentin mit Herz**
8,20 **Hardcastle & McCormick**
10,15 **Tausend Meilen Staub**
11,15 **Rosanne**
11,45 **Bill Cosby Show**
12,15 **Familie una seine Spiessgesel-**
len, Komödie, Usa,
14,30 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,30 **Familie Feuerstein**
16,55 **Mäuse an der Macht**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Ferris Bueller**
18,25 **Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie**
18,55 **Rosanne**
19,15 **Südtirol aktuell**
19,30 **Sportzeit**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Zwei unter Volldampf**, Action-Film, Usa 1986
21,50 **Südtirol aktuell**
21,55 **Raven**
22,50 **Südtirol aktuell**
23 — **Die Abrechnung**, Kriminalfilm, Usa, 1986
0,15 **Südtirol aktuell**
0,25 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
The Executor - Der Vollstrecker, Science-fiction-Film, Italien, 1983
2,45 **Pro 7 Nachrichten**
2,55 **Tausend Meilen Staub**
3,45 **Dossier Mord**, Kriminalfilm, Usa, Mexico, 1960

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Handball dream**, sport dedicato alla pallanuoto
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Sloghamarci on po'**, film
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **E' pianta mentale**, varietà
1 — **Tg regionale**
2 — **Ivanhoe**, telefilm
2,30 **Crazy Club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

RTTR

8 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
8,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Sherlock Holmes**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
17,55 **RTTR shopping**
19,15 **RTTR notizie**
— **RTTR sport**
20,15 **California**, film
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
23,15 **La settima compagnia**, film
0,00 **RTTR notizie**
— **RTTR sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste, Iva Bittova inaugura la rassegna al Miela

Fra le zattere alla deriva si cerca la nuova musica

TRIESTE. Sarà la musicista Iva Bittova ad inaugurare stasera al Teatro Miela la rassegna «Zattere alla deriva», viaggio nelle nuove produzioni musicali internazionali giunto alla terza edizione.

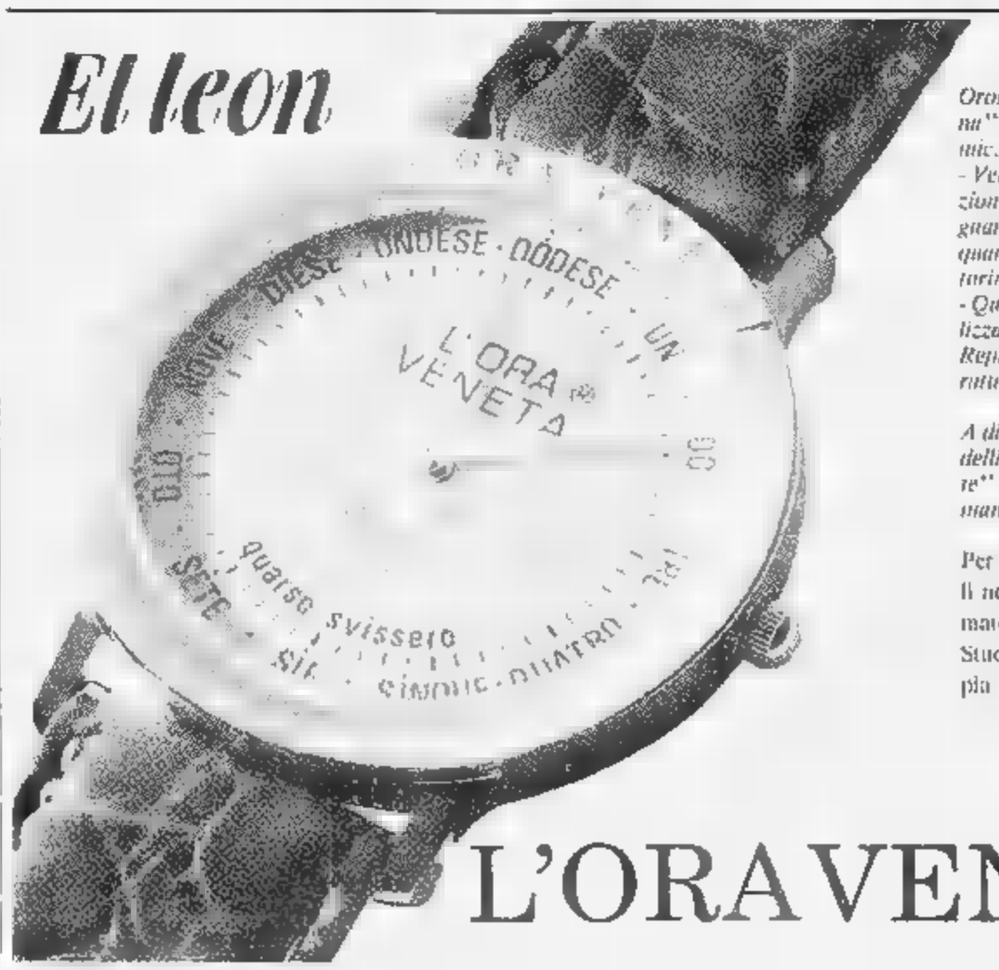
Iva Bittova si è esibita un'altra volta in Italia, nel 1992 a Gorizia; figlia d'arte, è nata nel Nord della Moravia (suo padre, stimato musicista, veniva dalla Slovacchia meridionale mentre la madre era cantante e ballerina). Bittova ha iniziato a studiare il violino a tre anni, quindi ha frequentato la scuola di danza e a 15 anni è entrata al conservatorio di Brno. Dal 1975 fa parte di una dei più stimati teatri sperimentali dell'ex Cecoslovacchia «Sulla Corda».

Iva Bittova canta e suona in un perfetto accordo fra musica e voce riuscendo a filtrare i generi musicali più disparati, dal folk al neoclassico, dalle improvvisazioni alle citazioni di musica medievale. Paragonata a Diamanda Galas, a Meredith Monk e a Laurie Anderson, la Bittova ha collaborato anche con il chitarrista Fred Frith e ha all'attivo numerosi concerti nei festival di mezzo mondo e varie incisioni discografiche. «River of milk» per la casa giapponese Eva Records è l'ultima in ordine di tempo. Un nuovo cd è previsto per la prossima primavera.

In occasione del concerto della violinista, e con inizio alle 20, verrà proiettato il video che testimonia la riunione dei mitici Velvet Underground filmato all'Olimpya a Parigi.

Ingresso a concerto e film 15 mila lire; informazioni al teatro Miela (telefono 040-365119) e a More Music di Monfalcone (0481-483143).

Il prossimo appuntamento della rassegna «Zattere alla deriva» è per venerdì 18 febbraio con i «Rale», gruppo formato da musicisti dell'Est europeo e da danzatrice vietnamita.



Orologio mod. "Uno a Dozen" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio con guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli non raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

L'ORA VENETA

BUONO D'ORDINE

Ritagliare e fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD s.r.l. Via Appia, 20 - 30173 Mestre (Ve)

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Uno		160.000	
Mod. Donna		160.000	
Mod. Day-Date		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
		PREZZI IVA COMPRESA	TOTALE I.T.

Nome ..... Cognome ..... Via ..... N. Cap ..... Città ..... Prov. .....
Telefono ..... Fax .....
Data ..... Firma (leggibile) .....

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940 306.
Or.: 17/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]a
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arcobaleno
v. Rem 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

Piccolo [illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un mo[illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
[illegible]: 20/22.15
Ingr. 10.000

Fin [illegible]t ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
p. Stanga, 3
Tel. 776 169
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20.67
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Quirinetta
p. [illegible]
Tel. [illegible]
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema
v. [illegible]
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Concordi
v. S. Marino e Sollerino
[illegible] 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.980
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837.
Or.: 20/22.15
L. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. [illegible]: 18,45
20,30/22.15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Edison
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542 330. Or.: 16,50
19,30/22,15
Ingr. 10.000

Il mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Or.: 17,15
19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 26
Tel. 549.322. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della [illegible]ntera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
l.go Alnila
Tel. 543.624 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 16,30
19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]le [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]

Il banchetto di [illegible]ozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 520.77.09
Or.: 18/19,30/21,15
Ingr. 10.000

Sul Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] una donna [illegible] potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522 6201
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 16/18,30/21
Ingr. [illegible]

Piccolo Buddha ☎
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazio[illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz
San Marco 517
Tel. 520.4429
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. [illegible]

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16
Ingr. 10.000

La famiglia Addams [illegible] ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] 35' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

per la pubblicità su questa pagina telefonare a Publikompass S.p.A. 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531 7886
Or.: 16/18/20
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986 722.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18,30/21,15
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dabe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 16,45/18,20/22
Ingr. 10.000

La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 26' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or. 16,45/19,20/22
Ingr. 7000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 16/20/22
Ingr. 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 15
Tel. 595.327. Or.: 15
16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/18,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.2272
Ap. ore 15. Ult. 22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15; ult. 22,15
Ingr. 10.000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100

TEATRO

Piemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.681. Or.: 16,30
18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible] viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
[illegible] 321.920 Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]
c. Paschiere Vecchie 85
Tel. 323.607.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. [illegible]

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, B. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 543.482
Or.: [illegible]/18/20/[illegible]
Ingr. 10.000

The Snapper ☎
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta. Il volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible]
v.le Verdi 6
Tel. 521.420 [illegible]: 17
18,40/20,20/22,15
Lire [illegible]

Il figlio [illegible]a [illegible] Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321 909. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/18,30/20,10/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera [illegible] ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
p. Vittorio 41
Tel. 530.263. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 25 568
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Centro [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova estremamente ricca è sposata con un uomo di colore. Quando la figlia adolescente le annuncia di essere incinta, la volgarissima madre si rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,30/21

Piccolo Buddha [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible]
Cordenons - p. della Vittoria
Tel 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28 212.
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50 44 64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
16/18/20/22

NON PERVENUTO

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504 874
Or.: 19,45/22

RIPOSO - Domani **Ultracorpi, l'invasione continua**

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or. 18/18/20/22
[illegible]

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635. Or. 15,30
17,10/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Excelsior
v. Mazzini 2
Tel. 787.300. Or.: 17
18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.168
Or.: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636 495.
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dabe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 163
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. [illegible]

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Nazionale 3
v.le [illegible] 30
Tel. 635.163. Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 53' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Murat 2
Tel. 767.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 6
Tel. 975.564
Or.: 16,40/19,20/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978 514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La [illegible] del giovane povero che trova una [illegible] magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra
v. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera [illegible] ☎
di B. Edwards, [illegible] R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno [illegible]. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914. Or.: 16,45
18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma
c. 3 Novembre [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/20/22
Ingr. [illegible]

Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Oggi ore 20,30 **[illegible] delle stazione**, di L. Pirandello. Regia di M. Placido.

LA [illegible] Campo San Fantin, [illegible] (041) 521.01 81. 3 febbraio **I racconti di [illegible]** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.

[illegible]LONI San Marco 4650, [illegible]no (041) 520.75.83. 19-23 gennaio **Il signor Novecento**, di Cerami e Piovani [illegible] Lello Arena.

[illegible] c.so del Popolo 30, tel. 972.615. Lunedì 24 ore [illegible] **La vedova allegra** di F. Lehar.

TEATRINO [illegible] PASINI Margherita, tel. 041-932421. 21-23 gennaio ore 20,45 **Per il mio disincanto**, regia [illegible] A. Varvara.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

[illegible] ANTONIANUM telefono 049/8756773 Sabato 15 ore 21 **I balconi sul Canalazzo** di A. Teisioni. Regia di G. Mattiello.

TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.

TEATRO [illegible] Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. 049/619892. Oggi ore 21 **Legami**, regia di R. Caruso.

ROVIGO

SOCI[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone** di G. Gaber.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 545.355. Lunedì 17 ore 20,45 **Victor, Victoria** con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.

TEATRO [illegible] v.le XX Settembre 13, tel. (0422) 542.330. Oggi ore 21 **La notte di Nellie Toole** di P. Kevenson con A. Mazzamauro.

[illegible]

[illegible] via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato [illegible] **I due gemelli veneziani** di Carlo Goldoni.

AUDITORIUM CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921.548. Giovedì 27 ore 21 **Concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto**, Musiche di Mozart, Haydn, Villa Lobos.

TEATRO [illegible] via Filippini 5, tel. 0444/321909. Lunedì 24 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello

[illegible]

TEATRO COMUNALE [illegible] gennaio [illegible] 21 **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello, Erica Blanc.

VERONA

[illegible] piazza Fontanella, tel. 045/91326. Sabato 15 ore 21 **Sogni Pirandelliani.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia [illegible] Lammerm

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 e 21 gennaio, Vlp, Antonio Albanese e Tita Ruggeri in **Galoppi Meravigliosi** Anteprima nazionale
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Concerto Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, David Garrett violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn Domani, ore 20,30, **Concerto tenore Rockwell Blake**, orchestra diretta da Massimo De Bernart, brani di Mozart e Rossini Domenica, **L'Italiana in Algeri** di Rossini, orchestra Teatro Comunale, dir. Gianluigi Gelmetti, regia Roberto De Simone, basso Michele Pertusi e Stefano Rinaldi Miliani, contralto Bernadette Manca di Nissa e Sonia Ganassi, soprano Maria C. Nocentini, tenore Rockwell Blake e Aldo Bertolo. Repliche 18, 19, 20 e 23 gennaio.
TEATRO DUSE. Fino a domenica **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Biano
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21. **Buonanotte signorina Esposito**, con G. Cornacchi e M. Surno. Prima nazionale. Repliche fino a domani
TEATRO DEHON. Fino a domenica **La Premiata Ditta** in **Preferisco ridere 3.**
TEATRI DI VITA. Via del Pratellunge 7, tel. 619.5777 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288 Fino a domani, ore 21, spettacolo comico Analoli Balasz.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA 19-23 gennaio, spettacolo **Oba Oba**.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO v. San Vitale 63, tel. 232.260. Ore 10 (dom. ore 15). **Il libro della giungla**
MULTISALA. 26 gennaio concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo 4 feb concerto M. Petrocciani. 28 feb concerto D. Liebman.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 6, tel. 359482 Riposo
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Rass. **Cristalli jazz**: ore 21,30 concerto G. Russell e Cfp Orchestra. 14/2 Dave Liebman 4/3 Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Cfp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani e domenica, ore 21 **La notte di Nelia Tesla** con A. Mazzamauro
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. 22 gennaio **La panchina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Fino a lunedì, ore 21 **O patria mia**, con S. Guzzanti, D. Rondoni, A. Catania e P. Bessegato. 2 febbraio-2 marzo **Salone Margherita** con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.
NUOVO PALASPORT. 30 gennaio **Swatch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Ruf.**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani e domenica **La panchina** con A. Haber e M. A. Monti.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. 18 gennaio, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania o quel che volete** di Shakespeare, adattamento e regia Antonio Taglioni.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 26 gennaio, ore 20,45. **Un gran pezzo d'uomo** con Maurizio Ferrini/Emma Corsindoli.
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domani, 17 e 19 gennaio **Le nozze di Figaro**, di Mozart, dir. Claudio Abbado. 21 gennaio, concerto **The chamber orchestra of Europa**, dir. Claudio Abbado, solista D. Garrett.
TEATRO NUOVO. Fino a domenica **Ma per fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Gorni Prima nazionale. 18-19/1, concerto **Gianni Morandi.**
FORLI'
TEATRO IL PICCOLO. 18-22/1 **Magoni (e forse miracoli)** con Lella Costa. 1ª naz.
TEATRO DELL'ARCA Riposo.
PALAFIERA Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. 21 gennaio, concerto **Area** 28/1 concerto **Manuela Oli.** 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con Marina Malfatti, regia L. Squarzina. 1ª naz
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Fino a domenica, **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni, con A. Finocchiaro. Anteprima nazionale.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 20-30 gen., **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Biano. 5-9 feb. **Vuoti a rendere**, con V. Valeri e P. Ferrari.
MODENA
TEATRO COMUNALE. abbonamenti stagione balletto 20 gennaio concerto **Amadeus Chamber Orchestra**, dir. A. Duczmal, musiche di Boccherini, Mendelssohn e Klar.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana.**
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
NONANTOLA
VOX. 20/1 Concerto **Timoria.** 21/1 **Nine below zero.**
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo
TEATRO AL PARCO. Fino al 26 gennaio, ore 10,30 (14-15-21 e 22 anche ore 21), **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia L. Quintavalla e B. Sito, con P. Ceccby, C. Guasti e M. Fanaldi.
TEATRO DUE Spazio Grande, fino a domenica, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con L. Pistilli e L. Massaro. Spazio Bernardi, **L'istruttoria**, di P. Weiss regia G. Dall'Aglio Rest. fino al 23/1.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, **Illusioni**, regia Lie Lempo Domenica ore 21 concerto jazz **Doo Dee Bridgewater**
POLITEAMA. 31/1 conc. **R. Vecchioni.**
RAVENNA
TEATRO [illegible] Lunedì, [illegible] 21, A. Fiocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di S. Benni.
TEATRO ASTORIA. 28 gennaio, M. Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello
TEATRO MARIANI Museo collezione marionette Monticelli, domani ore 16, **Il grande trionfo di Fagiolino pastor guerriero**; 29/1 **La mirabolante istoria di Fagiolino, da servo Ciabattino a grande eroe del lastrino**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30 e domenica (ore 15), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halévy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18/1 concerto **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado. Mus. Ravel, Beethoven e Haydn.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO. 18/1, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri. 27 gennaio ore 21 r Mummenschanz in **Mummenschanz Parade.**
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: 19/1 conc. **Angelo Brandiardi** 5/2 **Le vedove allegre**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli. 7/12 conc. **Pino Daniele.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI Ore 21. **Dove sta Zazà** con Milva.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **Il colore del mare**, con Enzo Iacchetti, 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Salvy

BOLOGNA

Admiral — **Il socio**
v. S. Felice 28 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[illegible]: fer. 19,45/22,30
Fest.: 16,30/19,45/22,30

Adriano [illegible] — **Sol Levante**
v. S. Felice 52 — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Hata (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Tel. 555.127
Or. fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30

Apollo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. XXI Aprile 8 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavaros, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso dei bollori, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ivriz.: 20/22,30.
Fest. 16 ult. 22,30
Fid. Age e studenti

Arcobaleno 1 — **Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo**
p. Re Enzo [illegible] — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie clandestine in cerca di nuovi brividi, bellissime super compresse e abbronzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Tel. 235.227
Or. fer. e fest.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30

Arcobaleno 2 — **Carlito's way** ☎
v. Rizzoli 3. — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**
Tel. 265.628
Or.: 15/17,30/20/22,30

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or. fer. : 16/22,30
Fest.: 14,30/22,30
Sabato ult. spett. 0,30

Capitol I — **Mr. Jones**
v. Milazzo 1 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Diln (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Tel. 248.268 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Capitol II — **Senti chi parla adesso!** ☎
v. Indipendenza 7 — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e la cosa andrebbe bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**
Tel. 24930 Or.:16,30
22,30 Fest : 14,45/22,30
Rid. Agis

Capitol III — **Anni '90 parte II**
v. Milazzo 1 — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
T. 248.268
Or.: 15,30 ult. 22,30
Rid. Agis

Castiglione — **L'età dell'innocenza**
piazza P. Castiglione 3 — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '900, un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Or.: 20/22,30 - fest. 15
17,30/20/22,30

Corallo Nuovo — **Lezioni di piano**
v. Sardegna 15 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel. 542.701
Or.: fer. 20
Fest.: 16; ult. 22,30

Embassy — **The Innocent** ☎
v. Azzogardino 61 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Tel. 555.563
Or.: 16/18.10/20,20/22,30
Rid. Agis

Fossolo — **L'uomo senza volto**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia fra un insegnante sfigurato [illegible] incidente e un ragazzino scitarlo, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Fest 15 ult. 22,30

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: [illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis

Giardino — **La casa degli spiriti**
v. Orsoni 37/2 T. 343.441 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**
Or.: fer.: e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30

Imperiale — [illegible] **mondo perfetto** ☎
v. Indipendenza 5 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Tel. 223.73. Fer. e fest.
Or.: 14,30/17.10
20/22,30

Italia Nuovo — **Fantozzi in Paradiso** ☎
v. M.E. Lepido 222 — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, fra rapine, giochi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**
Tel. 401.357. Or.: [illegible]
22,30 Fest.: 16 ult. 22,30

Jolly — **Aladdin** ☎
v. Marconi 14 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 224.605
Or.: 14,30/22,30
Sab. ult. spett. 0,30

Marconi — **Aladdin** ☎
v. Marconi 3 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 226.804
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30

Marconi — **Piccolo Buddha** ☎
v. Saffi 58. Tel. 549.2374 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Fer : or. : 20/22,30
Sab. e fest.: 14,30/17.10
19,50/22,30

Medica Palace — **Piccolo Buddha** ☎
v. Montegrappa 8 Tel. 232.501 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Fer. 15/17,30/20/22,30
Sab. e fest: 14,30/17.10

Metropolitan — **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** ☎
v. Indipendenza 38 — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
T. 265.901
Or.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30

Moderno — **Carlito's way** ☎
v. Ventura 30 T. 341.921 — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**
Or.: fer. 20/22,30
Sab. e fest : 15/22,30

Nosadella 1 — **Aladdin** ☎
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Or : 15/22,30
Rid. Agis

Nosadella 2 — **Insonnia d'amore** ☎
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
[illegible]: 15/16,10/20,20/22,30

Nuovo Settebello — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Nosadella 21 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Tel. 331.506
Or.: 20,30/22,30 - Sab.
e fest. 14,30; ult. 22,30

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto** ☎
v. Nosadella 51 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, [illegible] inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Tel. 331.099
Or.: [illegible] - Sabato e
fest. 15/17,30/20/22,30

[illegible] Sala A — **Hocus Pocus** ☎
p. Mascarella 3. T. 227.916 — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — Si cerca [illegible] immortalità, tre sempliche streghe tornano in vita nella notte [illegible] Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30

Odeon Sala B — **M Butterfly** ☎
[illegible] Mascarella 3. Tel. 227.916 — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-[illegible]. '93)* — Un francese [illegible] Pechino resta conquistato dalla bellezza e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Or. fer.: 16,30/22,30
[illegible]: 14,30/22,30

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Festa in casa Muppet** [illegible]
v. Mascarella 3. T. 227.916 — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**
[illegible]: 16,45/18,40/20,40/22,30
Fest.: 14,50 Ult. 22,30

Olimpia — **Il fuggitivo**
Or.: 20,05/22,30 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' **Thriller**
Fest.: 15/17,30
20,05/22,30

Rialto Studio 1 — **The Snapper** ☎
a. Rialto 19 — *di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mearnay, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia sedicenne d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**
Tel. [illegible]
Ifer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

[illegible] Studio [illegible] — **Caro diario**
v. Rialto 19 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Buoni (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, aquile ritrovate, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' [illegible]
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30

Roma d'Essai — **Così lontano così vicino**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
Or.: fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30

[illegible] — **The Innocent** ☎
v. Toscana 126 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa [illegible] — Durante la guerra fredda [illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal [illegible] di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Or.: 20,10/22,35
Sab. e fest 16/18.05/20,10
22,35. Sab. ult. spett. 0,30

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5 Tel. 585.253 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Or.: 20,30/22,30. Fest: 14,30
16,30/18.30/20,30/22,30

PARROCCHIALI Alba — **Nel centro del mirino**
v. Arcoveggio 3 — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Tel. 352.905
Ore 20, ult. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14 ult. spett. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 14/22,30

Galliera — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Matteotti 25 — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanniventoro (Italia '93)* — Un colonnello scava in eredità un bosco e muore subito di infarto per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**
Tel. 373.408
Ore 20/22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or. 14/22,30

Perla — **Jurassic Park**
v. S. Donato 34 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**
Tel. 2412
Or.: 20/22,30
Fest. 15 ult. 22,30

Tivoli — [illegible] **Action Hero**
v. Massarenti 418 — *di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**
Tel. 5324
Ore 20; ult. sp. 22,30

CINECLUB Lumière — Ore 18: **Senso**, di Luchino Visconti
v. Pietralata 55/A — Ore 20,30/22,30: **Film blu**, di K. Kieslowski.
Tel. 523.539

LUCI ROSSE Excelsior — [illegible]
Or.: fer 16, fest. 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18

[illegible] — **Marina fresca e...**
Or.: ap. ore 15 — con Christophe Grosso, Maria Gaele. Regia A. Payet
ult. spett. 22,30

V. M. 18

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA II, ODEON A, ODEON B, [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e [illegible] ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **La casa degli spiriti**
Viale Osservanza 190 — [illegible] *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Tel. 22.317
Or.: fer. 20,30
Fest.: 14,30 - Ult.: 22

Bogart — **[illegible] omicidio a Manhattan**
Via della Chiesa 110 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Tel. 384.777
Or.: feriale: 20,30.
Festivo: 14,30, ult. 22,30

Capitol — **The Innocent** ☎
Via Ravennate 2854 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]
Tel. 363.425
Or.: fer. 20
fest. 14,30/22,30

Eliseo 1 — **Un mondo perfetto** ☎
Viale Carducci — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45;
fest. 14,15/22,45

Eliseo 2 — **Piccolo Buddha** ☎
Viale Carducci — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30

Jolly — **Anni '90 parte II**
Via Lugaresi 202 — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15,30 ultimo 22,30

Verdi — **Mr. Jones** ☎
Via Sostegno 7 Tel. 21.069 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Diln (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Fer. 15,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/18,30
18,30/20,30/22,30

San Biagio
Via Aldini 24 — Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30) **Così lontano così vicino**
Tel. 24.762 — Sala 2 riposo

FERRARA

Alexander — [illegible] **mondo perfetto** ☎
Via F. Baorio 77, T. 93.300 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30

Apollo 1 — **Aladdin** ☎
Via Mair 69/p — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Apollo 2 — **Il figlio della Pantera Rosa** ☎
Via Mair 69/p — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22.30

Apollo 3 — **M Butterfly** ☎
Via Mair 69/p — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla bellezza e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — [illegible] **Buddha** ☎
Corso Porta Po 117 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
Fer. 20 sab. e fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Manzoni — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 173. T. 209.961 — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
Fer. 20/22,30 fest. 15
17,30/20/22,30

Mignon — **Adolescenza morbosa**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 780.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **The Innocent** ☎
Via Turco 8 T. 206.879 — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30

Rivoli — **Carlito's way** ☎
v. Cavalieri 20. T. 208.580 — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

S. Benedetto — **Sud**
Via Tazzoli 11 — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Or.: 21,30
Spettacolo unico

Sala [illegible] — **Film blu**
Or.: 21,30 — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Spettacolo unico

S. Spirito — RIPOSO
Via Resistenza 7
Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Un mondo perfetto** [illegible]
Viale Roma 266 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Tel. 780.684
Or. fer.: 20/22,30
fest.: 16/17,30/20/22,30

Apollo [illegible] — **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible]
Via Mentana 8. Tel. 32.118 — [illegible] *Edwards, [illegible] Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible]: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Apollo [illegible] — **L'ombra del lupo**
Via Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,30 Festivo: 15 ult.22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 20.534 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
Senti [illegible] parla adesso ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo — Via Appia 30. T. [illegible] fer. 20,15/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14/22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — Via Trieste 18 Tel. 22.794 Or.: 15,30/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23 592. Or.: [illegible] Fest.: [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22[illegible] [illegible] minori 18 anni
I tre caldi nidi del passero
Con Yves Ballet, Pierre Armand regia Luca Damiano

Astra — Via Fiemondo 2 Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è altezzoso, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e [illegible] di guarirlo a tutti i [illegible] N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible] — Or.: fer.: 21 fest.: 14,30/17,30/21
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225 187 Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Filmstudio 7B — Or.: fer. 19,45/22,30 fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un [illegible] di [illegible]ssato e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Metropol — Via Ghirarda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra [illegible] lupo

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 349.662. fest.: Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Avidi... Homo Eros

Olimpia — Via Malmusi [illegible] Tel. 225.713 Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
Fantozzi in [illegible] ☎
di N. Paronti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, spogliarelli amare con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.381 [illegible]: 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. [illegible]
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Raffaello — Via Formigina 380 Tel 357 502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Splendor — Via Maccherella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest.: 14,30 Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C [illegible] 233.216 [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera [illegible] ☎
di B. [illegible], con R. Benigni, H. Lom, C. [illegible] (Usa '92) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Paronti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, spogliarelli amare con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 [illegible]: 18,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto [illegible] nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1 — [illegible] Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 14,30/17,10/20/22.30
RIPOSO

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 [illegible] 37.625 Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Orfeo — Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 14.30/17.10/20/22,30
Un mondo perf[illegible] ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Piccolo Te[illegible] — Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309. Or.: 16/18/22.30
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia dell'Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Trento — Via Trento 4. T. 771 205 Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22.30
Festa in casa Muppet ☎
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza [illegible]ia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Arriva [illegible] teatri [illegible]

Una rarità, almeno per l'Italia, del compositore francese Jacques Offenbach, il «Barbablù», inaugura stasera la stagione lirica del teatro Valli di Reggio Emilia. Il libretto originale in tre atti di «Barbablù», scritto da Henri Meilhac e Ludovic Halevy, in questa nuova realizzazione dell'opera (una coproduzione fra il teatro reggiano, [illegible] municipale di Piacenza e il teatro comunale di Bologna) verrà presentato nella versione ritmico italiana di Gioacchino Lanza Tomasi. «Barbablù», andata in scena per la prima volta a Parigi al Théâtre des Variétés nel 1866, sarà interpretata per le parti principali da Ezio Di Cesare, Armando Ariostini, Stefano Antonucci, Max René Cosotti, Luigi Petroni, Daniela Mazzuccato, Chiara Taigi, Benedetta Pacchioli e da un folto gruppo di comprimari. L'allestimento, al [illegible] debutto, è stato realizzato dallo scenografo e costumista Pasquale Grossi con la regia di Lorenzo [illegible]riani, mentre la parte musicale è stata affidata alla direzione di Peter Maag (foto), che guiderà l'orchestra e il coro del teatro comunale di Bologna. L'unica replica reggiana è programmata per domenica pomeriggio, poi «Barbablù» verrà proposto a Piacenza (20 e 23 gennaio) e in chiusura di stagione, a maggio, a Bologna.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 230.025 Or.: [illegible] e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 06' **Dramm.**

Verdi Sala 1 — Via Pacaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 14,30/16,40/18,30 20,20/22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Via Pacaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16/18,05/20,10 22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24 655. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21 965 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] Thriller

Iris — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175. Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Plaza — Largo Matteotti [illegible] Tel. 25.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25 840 Or.: 15/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Festa [illegible] Muppet ☎
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N.V [illegible] 40' **Comm. Animaz.**

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. [illegible] 25.840 Or.: 15/17/19,10/21,15
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.840
[illegible] Butterfly ☎
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo allenderanno passione, intrighi, sorprese. N V. 1h 40' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il 144-66-0919

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignataro 8 Tel. 38.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Trieste 233 Tel. 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo [illegible] ☎
[illegible] Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un m[illegible] tibetano; [illegible] rà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol — Via Salara 35 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti ☎
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — Via R. Sanzio 33 [illegible] 64.661 Or fer. 21,30. [illegible] 19,30/22 Fest. 15/16,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Dawson, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. [illegible] racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

RAVENNA

Mariani — Via P. Manna 19 Tel. 30297 [illegible] fer [illegible]22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way [illegible]
di B. De Palma, con A. [illegible] S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible]. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel 37 306 Or fer 20 Fest. 15; ultimo [illegible]
[illegible] chi parla adesso! ☎
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli [illegible]o chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Roma — Via Blava [illegible] 212-227 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, [illegible] C. [illegible], K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] dell'attentato a JFK: un detenuto [illegible]. [illegible] in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] **Thriller**

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.786 Or.: fer. [illegible]; fest. 16 ult. 22,20
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Alexander I — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 18,45 [illegible] 14,30 ult. 22,20
Festa in casa Muppet [illegible]
di B. Henson, con M. [illegible], prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia N.V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Alexander [illegible] — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20,20 fest. 14,15 ult. 22,30
Banchetto [illegible] nozze [illegible]
di A. Lee, [illegible] W. [illegible], M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.857 Or.: fer. 18,40 fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade. Prende in [illegible] un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436 857 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
Anni '90 - parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime le [illegible] al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. [illegible] fest. 15 ult. spett. 22,20
Il figlio della pantera [illegible] ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or: fer/sab. 20 festivi 15 - ult. 22,20
Così lontano così vicino ☎
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un [illegible] di [illegible]ssato e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20; fest. 14,00 ult. spett. 22,20
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: fer 19,30 [illegible]. 14,30, ult. spett. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel 555.113 [illegible]r.: 20,[illegible]
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, [illegible] espedienti e illegalità [illegible] compiere [illegible] prima [illegible]uncidio e sua figlia, simbolo di realtà dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Olimpia — Via Tassoni Tel 292.684. Or.: fer. 20,30 fest. 14,45 - ult. 22,30
The Snapper ☎
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mulvey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la [illegible] annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 1 4 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Em. al Capisio 66/b Tel. 550 159 Or. fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's [illegible] ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di [illegible]era, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di [illegible] banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: fer. 20,30 fest 14,30/prefest. 16,30
M Butterfly [illegible]
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo allenderanno passione, intrighi, [illegible] N. V. 1h 40' **Dramm.**

Astoria 1 — Via Europa 10 [illegible]. 772.063 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30
Fantozzi in paradiso ☎
di [illegible] Paronti, [illegible] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi [illegible]bili, spogliarelli amare con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astoria [illegible] — Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. 19,45/22,30 fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore [illegible] Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 154 Tel. 25.803 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30-22,30
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, [illegible] Scott (Usa '93) — Durante la guerra fre[illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene [illegible]ta da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.849. Or.: fer. 15 fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or.: ap. 14,30 spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.375 Or.: fer. 20/22,30 fest 15/22,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel 785.332 Or.: fer. 20,[illegible] festivi 14,30
Il banchetto [illegible] nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, o[illegible], combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] — Via Roma 70 Tel. 21.800 Or.: 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It. '93) — [illegible] rosario di personaggi-macchietta: dal tas[illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redim[illegible] al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Supercinema — Corso d'Augusto 151 Tel 26.630 Or.: fer. o [illegible] 14,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Fantozzi in Paradiso [illegible]
GULLIVER: L'amante bilingue [illegible]
[illegible] Un [illegible] perfetto
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
BARBIANO
DORIA: Il figlio della pantera rosa [illegible]
ASTRA: La casa degli spiriti
STAR: Fantozzi in Paradiso [illegible]
ARGENTINA: [illegible]
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Senza tregua
FARNESE: Carlito's way
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Aladdin
CARPI
CAPITOL: Kalifornia
CORSO: Il figlio [illegible] pantera [illegible] se [illegible] Misterioso omicidio a [illegible]
SUPERCINEMA 70: Piccolo Buddha
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Aladdin
CASTELLARANO
BELVEDER[illegible] Aladdin
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Il socio
CASTIGLIONE DEI [illegible]
NAZIONALE: Un mondo perfetto
CATTOLICA
ARISTON 1: The Innocent
ARISTON 2: Piccolo grande amore
LAVATOIO: Un mondo perfetto
CENTO
ASTRA: Un mondo perfetto
ODEON: Fantozzi in Paradiso
CESENATICO
ASTRA: Anni 90
CODIGORO
ARENA: Aladdin
COPPARO
ARCOBALENO: Un mondo perfet[illegible]
CORREGGIO
CRISTALLO: Il figlio della Pantera Rosa
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Misterioso omicidio a Manhattan
SARTI: Piccolo Buddha
ITALIA: La casa degli spiriti
SALESIANI: Riposo
FENICE
GALLO: Riposo
FIDENZA
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
CRISTALLO: La casa degli spiriti
FINALE EMILIA
CORSO: Aladdin
FORLIMPOPOLI
VERDI: Riposo
FORMIGINE
AURORA: Riposo
IDEAL: Riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: L'uomo senza volto
GAMBETTOLA
CARACOL: Aladdin
METROPOL: Per legittima accusa
GRANAROLO
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Anni '90 parte II
LAGARO
VITTORIA: Aladdin
LIDO ESTENSI
DUCALE A: [illegible] paradiso
DUCALE B: The Innocent
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
[illegible] Carlito's way
[illegible] Piccolo Buddi[illegible]
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: Giovanni Falcone
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Piccolo grande amore
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: [illegible] in Paradiso
SUPERCINEMA: Anni 90 [illegible] [illegible]
ASTRA: Riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Aladdin
PAVULLO
GIARDINI: Riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Il figlio della Pantera Rosa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: L'uomo senza volto
KURSAAL: Aladdin
PORTOMAGGIORE
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REPUBBLICA [illegible] SAN MARINO
TURISMO: Il figlio della Pantera Rosa
NUOVO: Caro diario
REVERE
[illegible] Riposo
RICCIONE
AFRICA: In mezzo scorre il fiume
ODEON: The Innocent
RIOLO TERME
[illegible] L'uomo [illegible] volto
RUSSI
[illegible]: Riposo [illegible]
FANIN: Fantozzi in Paradiso
GIADA: Un mondo perfetto
S. ILARIO [illegible]ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera [illegible]se
S. NICOLO' DI RO[illegible]
NUOVO JOLLY: La casa degli spi[illegible]
S. PIERO [illegible]
RITZ: Sud
[illegible] PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Sala riservata
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
FARINI: Per amore [illegible] per amore
SALSOMAGGIORE [illegible]
TEATRO NUOVO: Non pervenuto
SASSO [illegible]
[illegible] [illegible] mondo perfetto
SASSUOLO
[illegible] Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il figlio [illegible] pantera rosa
SESTOLA
[illegible] Aladdin
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Nuovo programma
VIGNOLA
ARISTON: Aladdin

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pinelo 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Aladdin — *di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

Ariston 2 — Via Dalmazia 46 — Tel. 659.674, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N.V. 1h 51' — **Commedia**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' — **Favoloso**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — [illegible] 16,30/18,30 — 20,30/22,30. Lire 8000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — **Comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — [illegible] 569.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — **Comm.**

ORISTANO

Ariston — [illegible] Diaz 1a — [illegible] 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000-6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — **Favoloso**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 35.078. — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7.000/5.000
[illegible] mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N.V. 2h 18' — [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible] — Tel. 291.273 — Or.: 17/20/22,30 — Lire 8000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h [illegible] — [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 — [illegible] 235.147 — Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' — **Comico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.399. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Caro diario — *di R. Moretti, con N. Moretti, B. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' — **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex Istituto dei [illegible]chi — Viale Fra Ignazio Tel. [illegible] — Ore 20,30 — RIPOSO

Circ. T. Reg. [illegible] — Via 24 maggio — Tel. 490 844. Ore 21 — L. 17.000/14.000
Rassegna 3. La Compagnia dell'Atto presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia con Renato Campese, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, Gioacchino Maniscalco, Francesca Michel, Raffaela Castria, regia di Paolo Castagna.

Teatro [illegible] — Via Lauro 31 — Tel. 306.392 — Ore 21 L. 12.000 — [illegible] RIPOSO

S. Eulalia — Ore 21 — Lire 4000
Rassegna cinematografica **L'albero, il sindaco e la mediateca**

Teatro T[illegible] — Tel. 341.416 — Fiera campionaria lato Corti — RIPOSO

Teatro Garau — CRISTANO — V. Parpaglia — Tel. 21.21.91 — RIPOSO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 18/20,30 — OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 L. 8000
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con E. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Ita '93)* — N. V. 1h 40' — **Romantico**

Ma chi potrà mai sospettare di Gian Maria?

Gian Maria Volontè protagonista de «Il sospetto» ore 15,30 il film di Francesco Maselli con Renato Salvatori e Felice Andreasi. Siamo a Parigi, nel 1934: un operaio viene mandato in Italia apparentemente per riferire sullo stato del partito comunista, in realtà per fare da uomo-civetta a sospetti traditori

IL TACCUINO

Musica

Al teatro Civico di **Cagliari** la stagione invernale dell'Istituzione dei concerti verrà inaugurata stasera [illegible] De Banfield («For Ophelia», in prima esecuzione), Strauss (gli ultimi quattro Lieder) e Brahms (Sinfonia n. 1 op. 68 in do minore). Massimo Biscardi dirige l'orchestra dell'Istituzione, solista il soprano Annarita Taliento. Il concerto verrà replicato domani.

[illegible] il sipario

«L'onorevole» [illegible] Leonardo Sciascia è la prima proposta della «Rassegna 2» del Cedac, che da stasera a **Cagliari** porta il teatro nel chiostro di San Domenico. Regia di Paolo Castagna per questo allestimento della Compagnia dell'Atto, con Renato Campese, Lina Bernardi, Bruno Alessandro, Gioacchino Maniscalco, Raffaele Castria, Francesca Micheli e Luigi Galloni. L'autore siciliano scrisse all'inizio degli anni '60 la profetica storia di Emanuele Frangipane, anonimo professore di liceo che si lascia tentare dalla politica. La candidature nelle liste democristiane per le elezioni del '48 gli viene offerta da un monsignore e da due ambigui personaggi. E lo sciagurato accetta. Qualcuno doveva aver deciso che sarebbe stato eletto e per il nuovo deputato [illegible] l'avvio di una carriera travolgente, alla quale sacrificherà [illegible] coscienza e la famiglia. Repliche domani e domenica, prima di due serate a Sassari. Al Costantino di **Macomer** (ore 21) va in scena «Nini Tirabuscio», commedia scritta e interpretata da Dalia Frediani e prodotta dal Consorzio [illegible] con la regia [illegible] Livio Galassi. Incontri e illusioni fra [illegible] le luci e la musica del café chantant.

Cineclub

Il primo esperimento, in autunno, è andato bene: presenze raddoppiate, diverse serate col tutto esaurito. Così l'Isolatestro [illegible] **Quartu** insiste sulle versioni originali. Stasera alle 21,30 un film spagnolo d'annata inaugura la rassegna «Il tuo cinema, la sua lingua»: [illegible] «Ana y los lobos» di Carlos Saura, datato 1972 [illegible] interpretato da Geraldine Chaplin, Fernando Fernán Gomez, Rafaela Aparicio, José Padro. Una donna straniera e [illegible] vecchia [illegible] in cima a [illegible] collina, abitata da una famiglia che potrebbe essere un unico, confuso sogno. O un incubo. Al Sant'Eulalia di **Cagliari** Cinemanie anticipa di qualche giorno «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric Rohmer. Una storia, quanto mai attuale, di politica e politicanti. Gli interpreti sono Pascal Greggory, Arielle Dombasle, Fabrice Luchini. Al Vicoletto di via San Giacomo 80, alle 20,45 «Caro diario» [illegible] Nanni Moretti: il cinema, i quarantenni e la malattia. Con il regista recitano Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Jennifer Beals e Valerio Magrelli. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una d[illegible] in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs**, 1ª edizione
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, edizione [illegible]
20,50 **Anteprima Sport** condotto da Bruno Corda
21,30 **Joe Forrester**, telefilm
22,30 [illegible] **mai vi pungessa vaghezza**, condotto da Susanna Sciolo
23 — **Tgs**, edizione della notte
1 — **Programma commerciale**
4 — [illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 [illegible]
12 — **Perchè No?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [illegible]
17 — [illegible], rubrica
17,30 **La ribalta**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Fuori campo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuori campo**, replica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
18 — **Telefilm**
18,30 **Azzurra** notiziario (1ª edizione)
20 — **Azzurra** notiziario (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra** notiziario (3ª edizione)
[illegible] — **Azzurra** notiziario (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Super Tv/Ss

10,50 Shopping
13 — [illegible] (replica)
14 — Super Tv news
14,35 Super Tv news
14,50 Shopping
15,50 Yoghi, cartoni animati
16,35 Redazionali
17,10 Video musicali
17,30 Super Tv news
17,55 Super Tv news
18,20 [illegible] la storia del [illegible]
[illegible] Laverne & Shirley, telefilm
19,25 Ellisorcise, aerobica
20,10 Super Tv [illegible]
20,35 Tutti innamorati, film
22,15 Video musicali
22,30 Super Tv [illegible]

Nova Tv/Supersix

[illegible] Calabrone verde, telefilm
10,30 Samba D., telenovela
11,30 Top 61, televendita
11,50 Jennifer Pellicco, televendita
12,30 Topal, televendita
13 — Cartoni animati
[illegible] — [illegible]e notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Iranian, San Marco, televendita
16,15 Dizzie Gillespie, documentario
17 — Nova notizie
17,15 Cartoni animati
18 — Nova notizie
18,15 Cartoni animati
18,45 Tgp
[illegible] — Rosa de Lejos, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sett. Venerdibattito**
21,30 **Forza [illegible]**, sport
21,45 **English**, [illegible] lingua
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,25 **Calabrone [illegible]rde**, telefilm
24 — **Nova notizie**.

Sardegna 1

7 — **Sardegna Giornale**
8,30 **Benson**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna Giornale**
12,20 **Telepromozioni**
12,45 **Giovani**, rubrica
14,10 **Sardegna [illegible]e**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Fiore selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna Giornale**
20,30 [illegible]m
[illegible] **Sardegna [illegible]**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**, film
24 — **I novellini**, telefilm
0,30 **Sardegna Giornale**
1 — **Film**
3 — **Sardegna Giornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna flash**
13 — **Le spie**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **Il sospetto**, film
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video shop**
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor**, rubrica
22,30 **[illegible]le Sardegna Giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa [illegible] cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**
23,55 **Andiamo [illegible] cinema**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
15,30 **Pull & Stire**, mini palestra
[illegible] **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ban**, cartoni
17,25 **Dick Van Dyke**, telefilm
17,50 [illegible] **al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,20 **L'uomo tigre**, cartoni
18,55 **Seiko 691**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
16,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,15 **T C S**, notizie
17,20 **Cartoni animati**, programma per ragazzi
18 — **T C S**, notizie
18,15 **Tv market**, proposte commerciali
18,30 **Chissà se va**, telefilm
20,15 **T C S**, notizie
20,30 [illegible] **alla tua pelle Spirito Santo**, [illegible] 1° tempo
21,30 **T C S**, notizie
21,45 [illegible] **alla tua pelle Spirito Santo**, film 2° tempo
22,35 **I misteri [illegible] Laguna**, telefilm
23,05 **Le altre notti**, telefilm
[illegible] **Elettroshock**, film
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 [illegible] **cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due** [illegible]
15,15 **Sister Kate**
15,45 **T and T**, telefilm
16,15 **Pasiones**, novela
17,30 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna Due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Il Comandante Johnny**, telefilm
22,45 **Sardegna Due notizie**
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,15 **Tuttoinaristrada**, sett. sportivo
24 — **Volley League**, sett. sportivo
0,30 **Sardegna Due notizie**
0,50 **Telepromozioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati da[illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ 144-66-0919 Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il **"telefonino"** accanto ai film recensiti

C'è chi propone di interrare scritti e documenti sulla vita cittadina di oggi

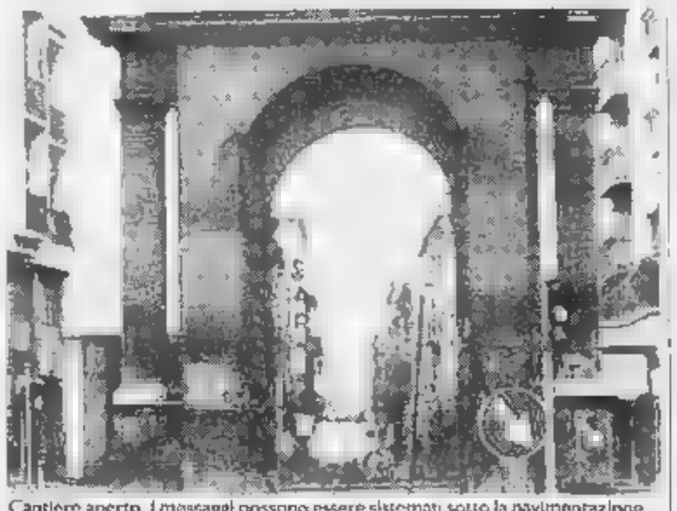
«Cassaforte» della Storia

«Sotto via Dante messaggi per i posteri»

ALESSANDRIA. Una pagina di storia sotto via Dante. E' l'originale proposta lanciata da Arteliano Camurati, uno degli operatori commerciali dell'importante arteria di collegamento tra le piazze della Libertà e Matteotti. Meglio nota come «Via dell'Arco», per il grande arco all'imbocco di piazza Matteotti. «Penso ad una pagina di storia - dice Camurati - che non sarà mai scritta su nessun libro, ma che invece gli alessandrini potranno riempire, lasciandola alle future generazioni». L'iniziativa appare più che realizzabile e certamente troverà molti fautori, importante sarà coinvolgere anche l'amministrazione comunale.

«Si tratta - dice ancora chi ha avanzato la proposta - di collocare sotto la gettata di cemento che costituisce la base della ristrutturata pavimentazione, in speciali contenitori, documenti, ritagli di giornali, fotografie, appunti, disegni che diano un'immagine reale dell'Alessandria di oggi. Da lasciare per i futuri mandrogni che, magari nel 2100 o anche più avanti, porranno mano, con ogni probabilità, a una nuova sistemazione della via».

Camurati, insomma, crede nella possibilità di trasformare l'intervento materiale per il ricupero dell'antica pavimentazione della importante strada commerciale in un momento culturale per tramandare un'immagine di come erano Alessandria e gli alessandrini nell'ultimo decennio del ventesimo secolo.



Cantiere aperto I messaggi possono essere sistemati sotto la pavimentazione

Come scrivere questa pagina di storia, di cultura? «Depositando in contenitori di plastica chiusi con termosaldatura - dice Camurati - immagini, documenti, ritagli di giornale, scritti che si riferiscono ai nostri giorni. Buste o contenitori che dovranno poi essere depositati nella base in calcestruzzo della via. Ognuno può portare la sua testimonianza, piccole targhe potranno essere collocate sui muri delle case per indicare che, in quel punto, è stata "sepolta" una testimonianza».

Potranno portare le loro testimonianze non solo commercianti e abitanti della via, ma tutti quegli alessandrini che riterranno di avere un documento sulla loro città da scrivere in questa originale pagina di storia cittadina. Così, si potranno ricordare gli avvenimenti di questi anni, dall'inchiesta alessandrina di «Mani pulite» al «nuovo» insediatosi a Palazzo Rosso, le attività merceologiche ed i prezzi di oggi, i sogni dei mandrogni, che i posteri potranno giudicare. E tante altre cose. **[fra. mar.]**

I lavori

Lastre a posto entro 7 giorni

ALESSANDRIA. Lunedì, come era previsto, sono ripresi i lavori per la posa dei lastroni di granito nel tratto centrale di via Dante, tra le vie Tripoli e San Pio V, dove da mesi è in atto la ristrutturazione della pavimentazione. Secondo le previsioni dei tecnici dell'impresa Zambelli, tutti i lastroni saranno rimessi al loro posto entro la metà della prossima settimana. Resterà da fare soltanto la «fiammatura», ma questa verrà eseguita quando tutta la strada sarà ultimata.

A questo proposito è attesa una riunione tra l'assessore ai Lavori pubblici Borromeo, l'ingegner Neri, dell'Ufficio tecnico comunale, ed i tecnici della Zambelli per programmare la ristrutturazione negli altri due tratti della via, tra piazza Matteotti e via San Pio V e tra piazza della Libertà e via Tripoli. Dovrà essere una programmazione studiata bene e che dovrà poi essere rispettata, per garantire tempi certi ed evitare troppi disagi agli operatori commerciali. **[f. m.]**

Secondo i commercianti, positivo il primo bilancio delle vendite a prezzi ribassati

Tempo di saldi, assalto ai negozi

Le offerte più vantaggiose riguardano l'abbigliamento. Ma sconti interessanti vengono proposti anche da operatori di altri settori. Intanto, si parla di ricostituire l'Associazione degli esercenti della Via dell'Arco

ALESSANDRIA. La campagna saldi nella «Via dell'Arco» sta proseguendo molto bene. Questo il giudizio che si raccoglie ascoltando i commenti dei vari operatori commerciali, che hanno deciso di aderire alla iniziativa dei saldi per tutto il comparto abbigliamento: dall'abito alle scarpe, dall'indumento intimo alla maglieria e camiceria, dai jeans alla confezione di boutique.

«I nostri prezzi sono veramente interessanti - dicono in via Dante -, questo è il miglior biglietto da visita, assieme alla qualità che garantiamo, per richiamare l'interesse del potenziale acquirente».

Domenica scorsa, con i negozi aperti al pomeriggio, c'è stato un notevole afflusso: c'era attesa, sia da parte della clientela sia da parte dei commercianti. E si può dire che la risposta sia stata positiva su entrambi i versanti. Negozi affollati, molte vendite, e acquirenti soddisfatti.

La campagna saldi, che potrà proseguire fino al 7 marzo ma che ogni operatore può interrompere quando crede, interessa soltanto il settore abbigliamento. Vi sono però negozi con altre merci che offrono prezzi interessanti, veramente competitivi.

Offerte vantaggiose. Saldi e prezzi ribassati in molti negozi di via Dante

Via Dante è da sempre un'importante strada commerciale. Nella settantina di punti vendita sono rappresentati un po' tutti i generi, e per l'abbigliamento si va dall'abito «firmato» al casual, dalla boutique al prêt-à-porter. Una caratteristica, poi, è comune a tutti gli operatori: la grande disponibilità verso il cliente, cosa importante e che ripaga.

«Vogliamo che via Dante rimanga fedele alle tradizioni - dicono i commercianti -, continuando ad offrire alla città e alla provincia i suoi servizi. Per questo abbiamo sempre cercato di migliorare, modernizzare, specializzare i nostri negozi, a vantaggio del consumatore».

Un'opera che potrà essere ancora più completa, se gli operatori commerciali riusciranno a ricostituire l'Associazione dei negozi della Via dell'Arco, che negli Anni Settanta e inizio Anni Ottanta aveva già rappresentato un grosso punto di forza per coalizzare le energie dei singoli a favore dell'intera collettività. Organizzando anche utilide iniziative, come la Lotteria di Natale, che aveva avuto una vasta eco, molto al di là dei confini provinciali, richiamando tanti potenziali acquirenti attratti dai ricchi premi, oltre che dalla qualità delle merci che in via Dante è sempre possibile trovare. **(f. m.)**

Le Carillon
jeanseria
Via Dante 34
Alessandria
0131/442729

Tatoo
ABBIGLIAMENTO
Via Dante 25
15100 Alessandria
0131/263328

Ottica ORLANDO

Via Machiavelli (ang. via Dante)
tel. 253298 - ALESSANDRIA

BARBOGLIO S.R.L.
BIANCHERIA PER LA CASA CONFEZIONI
SALDI
VIA DANTE, 25
VIA VERONA, 55
TEL. (0131) 252.038
15100 ALESSANDRIA

Barbour
MAN PHILL GREEN FRAGRANCE
CHARRO
J.B.Q.
LEVI'S
Schott NYC
TRUSSARDI JEANS
Focus
Golf Club
via vai
VIA DANTE 60 - ALESSANDRIA

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

Luna Rossa
SALDI
DI ALTA MODA
dal 7/1/94 al 28/2/94
ALESSANDRO
CRISTIANO DIOR
ENRICO COVERI
RENATO BALESTRA
ROCCO BAROCCO
ALTA MODA
VIA DANTE 23 ALESSANDRIA
DOMA AL SINDACO
IN DATA 28/1/94

PROFUMERIA ESTETICA
Piera
Via Dante, 135 - Tel 0131/41428 - Alessandria
(di fronte al Cinema Corso)

PELLETTERIE
CHIC
scontiamo tutto
dal 20 all' 80%
Via Dante 126 - al cinema
tel. 266.220 - ALESSANDRIA

MONDO PANE
SPECIALITA' PIZZE E FOCACCE
via Dante, 38
ALESSANDRIA

il pavone
VIA DANTE 85 • TEL. 25.10.50 • ALESSANDRIA

AD ORTHO
PARRUCCHIERE
ORARIO CONTINUATO
VIA DANTE, 110
ALESSANDRIA
0131

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER
LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Nuovo ufficio in via Verdi

L'urbanistica «self service»

Il vicesindaco Antonio Morettini

ALESSANDRIA. Si riaprono le porte del Comune che danno su via Verdi, dove si potrà accedere allo «sportello dell'urbanistica». L'iniziativa dell'amministrazione comunale sarà attivata il 15 febbraio, in via sperimentale, per diventare effettiva un mese dopo. E' in via di ristrutturazione il piano terra di Palazzo rosso, dove troverà sede il nuovo servizio.

Allo sportello saranno impiegati tre dipendenti che, grazie a un computer, potranno essere collegati in rete con i computer del Comune. «La funzione immediata del nuovo servizio è di sgravare il carico di lavoro alla ripartizione - spiega l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Antonio Morettini - e soprattutto di evitare il "mercato delle licenze". Con lo sportello aperto al pubblico ci sarà la condizione necesaria a evitare situazioni del genere».

Sembrerebbe un primo avvio verso la tanto attesa trasparenza negli enti pubblici. «I cittadini potranno accedere all'ufficio del piano terra per verificare a che punto è la pratica che hanno depositato, e che riguarda concessioni edilizie o altro di competenza dell'Urbanistica - aggiunge Morettini -, in questo modo si avrà anche la possibilità di controllare se sono stati consegnati tutti i documenti necessari e se ne manca qualcuno».

All'atto di richiesta di una licenza è necessario consegnare una serie di certificati e con la regolamentazione attuale in Comune, prima di sapere se sono stati consegnati tutti, devono trascorrere almeno sessanta giorni. «Con lo sportello e il terminale collegato in rete le impiegate saranno in grado di rilasciare concessioni e certificati - precisa il vice sindaco -, in pratica lo "sportello dell'urbanistica" avrà due funzioni, quella preliminare con l'accoglimento delle istanze e la fase terminale, cioè la concessione delle licenze».

In funzione dello «sportello dell'urbanistica» si sta preparando anche una modulistica nuova. «Siamo in contatto con gli ordini e i collegi professionali - conclude Morettini - e il segretario generale sta provvedendo alle necessarie verifiche. Nei prossimi giorni saranno pronti i nuovi moduli per snellire l'iter burocratico delle concessioni e delle licenze».

Assessorati al lavoro a pieno ritmo a Palazzo Rosso, altre novità saranno presentate la prossima settimana, si spera tra queste di avere notizie del piano regolatore.

Antonella Mariotti

Colpiti una ventina di bambini alla «Morbelli» e alla «Caduti per la libertà»

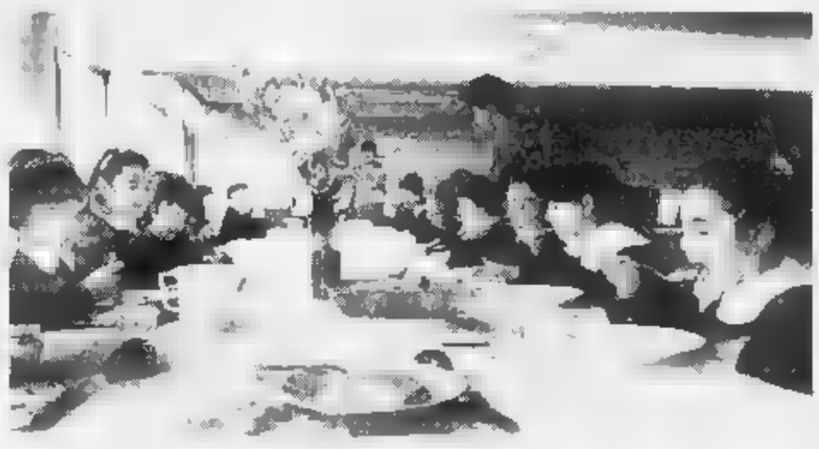
Intossicazione, allarme a scuola

I disturbi nella notte tra martedì e mercoledì. Casi segnalati anche in altri istituti. L'Usl ha prelevato campioni di sostanze organiche dei piccoli e di cibo della mensa. Si attendono gli esiti

ALESSANDRIA. Intossicazione alimentare o solo influenza? Saranno le analisi dell'ufficio d'igiene dell'Usl a stabilire la cause delle dissenterie che ha colpito una ventina di bambini delle elementari «Morbelli» e «Caduti per la Libertà».

Ma segnalazioni provengono anche da altre scuole; dovrebbero essere 50 i bambini coinvolti. Questa mattina il sindaco, Francesca Calvo, parlerà con i rappresentanti del Comitato mensa, anticipando l'incontro che avrebbe dovuto tenersi il 21. «I casi sono limitati a una decina di bambini alla "Morbelli" - commenta il direttore Romani, del quinto circolo didattico - e altrettanti alla "Caduti della Libertà"; potrebbe trattarsi anche solo di un'epidemia influenzale».

I dolori al basso ventre e la dissenteria hanno colpito la notte tra martedì e mercoledì bambini che frequentano il tempo pieno, cioè consumano il pasto a mezzogiorno nel refettorio scolastico. Questo ha fatto sorgere qualche dubbio sulla qualità del cibo servito ai piccoli. «Non ne sappiamo nulla - dicono alla Gama, la ditta che gestisce il centro di cottura dei cibi per la scuola - e non abbiamo ricevuto alcun tipo di proteste».


Bimbi a tavola. Quasi tutti quelli colpiti dal malessere avevano pranzato alla scolastica, ma pare che siano coinvolti anche altri. Restano aperte diverse ipotesi tra cui quella un'epidemia influenzale

Le mamme sono in apprensione. «Ieri figlio ha accusato dolori all'intestino, ma tutto si è risolto in giornata» racconto Liliana Stellano, madre di un alunno della Morbelli. «Non si conosce ancora la causa - aggiunge - e però che sono stati colpiti alcuni bambini che non frequentano la mensa. Forse il problema sta nella scarsa pulizia dei servizi igienici, che sono talvolta infrequentabili. E' possibile sia stato questo a generare i malesseri». Ieri l'Usl ha prelevato ai bimbi e a qualche insegnante campioni di feci, muco faringeo e altri del cibo distribuito in mensa. Degli esami microbiologici, svolti dal Laboratorio di sanità, si avranno gli esiti oggi o domani.

Il Comitato mensa per ora è cauto nelle dichiarazioni, anche se lo stesso presidente Francesco Galeone è stato colpito due notti fa, da disturbi simili a quelli dei più piccoli. «Martedì sono rimasto a pranzo nella scuola Morbelli - dice Galeone - e la notte ho avuto qualche disturbo. Ma è possibile che si tratti anche solo di influenza, attendiamo l'esito delle analisi». Tutti ora sono tornati alle normali attività. **[a. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO variabile **PER OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione, nevosa sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le massime.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI IN ALESSANDRIA
Max: 8; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 5,9; min: 4,5; media: 5,2

Torino 12,4; Novara 11; Asti 8; Acqui 4; Cuneo 13; Vercelli 9

Un anno e quattro mesi al marocchino per spaccio di droga

Con il patteggiamento evita di essere espulso dall'Italia

ALESSANDRIA. Ha evitato di essere cacciato dall'Italia «accettando» un anno e quattro mesi di reclusione (l'accusa spaccio di droga): il patteggiamento con questa pena ha indotto il p.m. Tramontano a non chiederne l'espulsione.

L'imputato, incensurato, ha beneficiato della «remissione in libertà». E' certo comunque che, eventualmente, una prossima volta la coverà a buon mercato: dovesse violare nuovo la legge, scatterebbe immediatamente il provvedimento di espulsione.

Marouane Raoui, 31 anni, marocchino, originario di Rabat, domiciliato in via Pastrengo, arrestato dai carabinieri lo scorso novembre per detenzione di droga a scopo di spaccio, è comparso ieri mattina davanti al gip Antonio Marozzo.

Da qualche tempo i militari del nucleo operativo svolgevano controlli nei confronti di extracomunitari sospettati di vivere con i proventi dello spaccio di sostanze stupefacenti. Lo del 24 notavano in via Pastrengo il marocchino in atteggiamento attesa di qualcuno.

Marouane Raoui, 31 anni

Infatti poco dopo giungeva in ciclomotore un giovane al quale Marouane Raoui consegnava circospezione un involucro. I carabinieri intervenivano i due si davano alla fuga: il marocchino riusciva ad entrare nel proprio alloggio, raggiungendo la stanza da bagno.

Qui, con gesto rapidissimo, gettava un pacchettino nel water, ma un carabiniere faceva in tempo a recuperare l'involucro che conteneva - come hanno in seguito stabilito le analisi - 6 grammi eroina pura. La droga veniva sequestrata unitamente a qualche orologio e ad alcuni oggetti d'oro ritenuti di dubbia provenienza.

Marouane Raoui, che, secondo gli inquirenti, in pochi mesi aveva saputo ritagliarsi un posto forse non marginale nel mercato cittadino delle sostanze stupefacenti, finiva in carcere e ieri, difeso da Luca Gastini, si è presentato davanti al magistrato.

Per la quantità di droga trovata in suo possesso la pena inflittagli non è di entità. Questo ha convinto il pm a non chiederne l'espulsione. **[a. c.]**

Ad Ovada

Rinviata la visita di Scalfaro

OVADA. Visto il delicato momento politico, è stata rinviata a data da destinarsi la visita privata in città del Presidente della Repubblica, prevista per domani mattina in delle celebrazioni per il terzo centenario della nascita di San Paolo della Croce. Ieri pomeriggio il sindaco Franco Caneva ha ricevuto una prima comunicazione in merito dal Quirinale. La notizia è stata confermata ufficialmente in serata al sindaco dal prefetto.

Secondo quanto ha annunciato Caneva, Oscar Luigi Scalfaro sarà ad Ovada nell'ambito di una prossima sua visita in provincia, sosta anche ad Alessandria e Tortona.

In seguito alla mancata visita del Presidente della Repubblica, non entrerà in vigore l'ordinanza che prevede per domani la limitazione della circolazione stradale e il divieto di sosta che avrebbero dovuto avere efficacia fin da oggi in varie piazze e vie cittadine. **[r. bo.]**

Dopo la condanna per il licenziamento di una dipendente lettere ai cittadini di Novi, Bosio e Gavi

Appello dell'Anffas: «Pagateci la multa»

«Fu un errore in buona fede, non abbiamo soldi per rimediare»

NOVI. Una ex dipendente dell'Anffas (ente che si occupa dell'assistenza ai disabili e alle loro famiglie) di Novi ha denunciato il responsabile amministrativo dell'associazione per irregolarità legate al pagamento dello stipendio. Sulla vicenda si sono già pronunciati l'ispettorato del lavoro e la magistratura. Il primo ha chiesto all'ente il pagamento di una multa di circa un milione e mezzo, la seconda gli ha elevato un'altra multa, di 91 mila lire. L'Anffas però soldi. Così il presidente nazionale, il novese Renzo Tornatore, ha lanciato un appello perché la popolazione l'aiuti a raccogliere la somma.

Renzo Tornatore, presidente Anffas

Manuela Ghio, 23 anni, di Bosio (via Umberto I, 48), era stata assunta part-time per l'assistenza ai fanciulli disabili. La giovane ha prestato la propria opera fino all'agosto '93, quando è stata licenziata. Ritenendo di aver subito un torto, si è rivolta alla Cisl sanità di Novi, che ha deciso di promuovere un'azione legale nei confronti dell'Anffas. Ecco, quindi, la denuncia e le multe. L'associazione ora intende però querelare Manuela Ghio, ritenendola «autrice di una campagna denigratoria».

Tornatore, intanto, ha inviato una lettera ai cittadini di Novi, Bosio e Gavi. Spiega che alla base della vicenda c'è stato un «errore, ma in buona fede, dell'incaricato, anche lui volontario». E fa presente la propria difficoltà a pagare. Quindi chiede un contributo per raccogliere la somma necessaria per pagare le multe. «Sono state raccolte oltre 500 mila lire, con contributi anche degli abitanti di Bosio - dice Tornatore -, e contiamo di arrivare al più presto ad ottenere il denaro necessario». **[m. pu.]**

TELESOCCORSO

La Croce rossa polemizza

NOVI. «Abbiamo attivato da quattro il servizio di telesoccorso gratuito per i cittadini novesi e per gli abitanti dei centri limitrofi. E va detto che gli strumenti e le prestazioni offerte a pagamento dalle ditte private specializzate presentano analogie solo nel nome e nelle modalità d'uso». Il sottocomitato novese della Croce rossa prende le distanze dai vari «servizi salva-vita» pubblicizzati da tv e giornali e ribadisce in un documento che «a Novi l'attività del telesoccorso è svolta a titolo gratuito da volontari appositamente istruiti. L'unico onere a carico dell'utente è costituito dal costo dell'apparecchiatura (circa 600 mila lire; ndr), che consente di lanciare attraverso la normale linea telefonica i cosiddetti impulsi di chiamata, spesso decisivi per la salvezza della vita di una persona anziana». Il servizio di telesoccorso era stato offerto alla Cri novese dal Rotary club. **[m. d.]**

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Novi
VENERDI' 14 GENNAIO
MASTER 1
LISCIO
TORICELLI
MASTER 2
Ritorna la Grande Musica dal vivo
LATINE PRESTIGE
SABATO 15 GENNAIO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY
DOMENICA 16 GENNAIO
MASTER 1
BALLO LISCIO
ZILIOLI
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW HITS
MARTEDI' 18 GENNAIO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI 60
E non solo
con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

DUE PALAZZI PRESTO RIAPERTI

L'annuncio di Stradella: «Si parte quest'estate, abbiamo tre miliardi e mezzo da investire»

Finalmente i lavori all'ex Seminario

Diventerà la nuova sede della Camera di Commercio

ALESSANDRIA. «La Camera dei deputati ha approvato la legge di riordino delle Camera di [illegible] che, per le sue nuove funzioni, necessitano di spazi anche di rappresentanza. La giunta camerale ha così deciso di ristrutturare l'ex Seminario di via Vochieri, che era stato acquistato proprio per dare all'ente un'idonea sede»

Così il presidente della Camera di commercio Franco Stradella, [illegible] un incontro con la stampa, ha annunciato l'importante decisione, attesa da tempo e più volte rinviata, anche per motivi economici. «Abbiamo - ha aggiunto Stradella - tre miliardi e [illegible] accantonati per la ristrutturazione dell'ex Seminario, inizieremo i primi interventi, procedendo a lotti».

Da tempo la Camera [illegible] commercio necessita [illegible] una nuova sede. Molti anni fu era stata acquistata un'area tra corso Cento Cannoni e via Cavour, per costruire il nuovo edificio, poi si ritenne più opportuno cedere quell'area [illegible] acquistare l'ex Seminario, un edificio sorto a fine '600 [illegible] poi ampliato e ristrutturato [illegible] secolo successivo sino all'aggiunta, a metà '800, di una torre destinata ad osservatorio meteorologico (ora chiuso) sul quale sono stabilite le coordinate di Alessandria.

L'edificio venne acquistato nel marzo '87 dalla Curia: costo 1800 milioni. La ristrutturazione venne affidata al noto architetto Carlo De Carlo ed ad un pool di professionisti locali nel marzo '88. Il progetto, dopo alcune osservazioni della Sovrintendenza (superate), incontrò ostacoli in particolare da parte della Regione (commissione beni ambientali) per cui nel '91, sempre a marzo - mese fatale! - tutto venne bloccato.

«Liquidato il professor De Carlo - dice Stradella - e abbandonata quella parte del progetto che creava problemi, procederemo al recupero dell'esistente, a lotti possibilmente funzionali, cioè immediatamente utilizzabili, senza attendere la fine dei lavori. Riteniamo di poter iniziare quest'estate».

Nella nuova sede saranno trasferiti parte degli uffici del palazzo [illegible] via S. Lorenzo, che continuerà a funzionare, e quelli distaccati in [illegible] Trotti.

Il presidente Stradella ha illustrato la legge di riordino delle Camere [illegible] commercio che - è questa la novità più importante - dovranno tenere [illegible] Registro delle imprese, atteso da 50 anni e ora finalmente istituito.

[illegible] presidente ha infine illustrato il bilancio di previsione 1994. Prevede 10 miliardi di entrate ed altrettante uscite (solo il personale costa 6 miliardi): un miliardo va per gli interventi promozionali dei vari settori.

Franco Marchiaro

Il cortile interno. Il palazzo è del Seicento, nella torre ospita l'antica «specola» per osservazioni meteorologiche

I bimbi a Villa Guerci?

Proposta: fare nel giardino un parco giochi «protetto»

ALESSANDRIA. Aprire al pubblico [illegible] giardino di Villa Guerci [illegible] la seconda decisione sensata presa negli ultimi tre anni riguardo a questo bistrattato edificio, regalato [illegible] un Comune che [illegible] ha mai saputo bene che farsene. La prima, appunto, fu l'occupazione attuata dagli anarchici nel maggio '90: dimostrarono quanto meno che, volendo, la villa si poteva utilizz[illegible] in qualche modo.

Furono cacciati in nome di progetti, grandiosi, mai realizzati. Ora finalmente si torna con realismo a far quel che si può e, in attesa di trovare i soldi per il restauro dell'edificio, la giunta ha deciso di «buttar giù il muro» per offrire agli alessandrini almeno di poter usufruire del giardino. Ma pare che quel muro sia divenuto proprio una delle ragioni del contendere: «Sia salvato per non snaturare l'assetto urbano dell'intera zona» dicono gli ambientalisti. Si può anche discutere su questa affermazione. Ma, premesso che «buttar giù il muro» può anche avere un significato simbolico, ci sono altre ragioni per preservarlo.

Quel giardino nel centro della città è infatti un'occasione unica per fornire agli alessandrini una struttura finora inutilmente invocata: un parco giochi protetto, riservato ai bambini. Già Alessandria [illegible] carente di aree per i giochi; c'è quello ai giardini davanti alla stazione, quello adiacente all'imbocco del cavalcavia, quello in piazza Montana. Nessun'altra viene alla mente, forse esiste. E' comunque ben poca cosa per i molti bimbi che, nonostante [illegible] calo demografico e «l'invecchiamento» dell'età media, ancora fortunatamente indicano un futuro alla nostra città.

Soprattutto tutte queste [illegible] gioco - a parte la qualità e vetustà dei giochi stessi - hanno un difetto fondamentale: non c'è una recinzione che le separi dal traffico, che scorre loro attorno intenso e pericoloso. Non una barriera che preservi di notte dal rischio di vandalismi o, peggio, da chi vi abbandona siringhe dopo l'uso.

Il giardino di Villa Guerci, [illegible] riattato e dotato degli opportuni giochi (con [illegible]sti modesti) ha tutte le caratteristiche per diventare un «Parco Robinson» [illegible] facile accesso. Resti pure il mur[illegible] dunque: basterebbe aprirvi degli ingressi, con cancelli da chiudere quando l'utilizzo viene meno. I bimbi in villa: una novità che potrebbe piacere a parecchi genitori. **[p. b.]**

La facciata interna di Villa Guerci

Nomine bloccate per la contrapposizione tra Lega e sinistre

Rioni, accordo sui programmi ma sulle cariche è lite aperta

ALESSANDRIA. Entro otto giorni, i Consigli di circoscrizio[illegible] dovrebbero approvare programmi [illegible] nomine all'Ufficio di presidenza. Ovunque, [illegible], regna l'incertezza. C'è chi [illegible]cora non ha prodotto nulla, [illegible] chi ha prodotto troppo: Centro, Alessandria Nord e Fraschetta non hanno ancora presentato in Comune nemmeno un documento programmatico; Alessandria Sud [illegible] Europista, al contrario, ne hanno depositati due ciascuno. I 100 consiglieri eletti in rappresentanza delle cinque circoscrizioni potrebbero già prepararsi a «far le valigie» per lasciare il posto a cinque commissari, [illegible] il sindaco Francesca Calvo (anche in veste di delegata al Decentramento) non avesse già promesso un mese [illegible] proroga per consentire le nomine.

Nessuno sembra disposto a dichiarare apertamente ciò che impedisce di raggiungere gli accordi. Ovunque, però, si sa che le difficoltà nascono dalla lotta che Lega e sinistre [illegible] ritengono inconciliabili. Se l'accordo pare scontato sui programmi (all'Europista «fotocopia» uno dell'altro), la frattura è insa[illegible]abile sulle cariche. La Lega ha, in genere, molti consiglieri con pochi voti ciascuno; gli altri hanno meno consiglieri con più preferenze personali. I primi, a detta dei secondi, si comportano come «parvenus» arroganti («La seduta è chiusa - avrebbe proclamato in una convocazione un consigliere anziano leghista -: non importa se un rappresentante della lista civica ha ancora qualcosa da dire, tanto non è nulla di interessante»). E i secondi, a detta dei primi, si mostrano prepotentemente e ottusamente arroccati sulle loro posizioni. **[m. ru.]**

Al processo si difende l'agente immobiliare che è accusata anche per estorsione

«Truffa? Ma se mi deve 380 milioni»

Imputata di essersi fatta rilasciare da una cliente molte cambiali in bianco, la donna ribatte: «Le ho prestato soldi che non mi ha mai restituito». Chieste dal pm tre perizie, fra cui una visita medica alla vittima

ALESSANDRIA. «Sono io creditrice di 380 milioni nei confronti di Palmira Sassi e della sua famiglia. Ho debiti con le banche per quasi due miliardi e non so se potrò evitare il fallimento perché, a causa di questa vicenda, il mio lavoro si è interrotto». Questa, in sostanza, la tesi difensiva di Caterina Carrara, la cinquantenne titolare di un'agenzia finanziaria e immobiliare in via Montegrappa imputata di estorsione e truffa «per essersi fatta rilasciare dalla [illegible] con false promesse, a fronte di un prestito di dieci milioni, un notevolissimo numero di cambiali firmate in bianco che poi [illegible] in circolazione procurandosi un ingiusto profitto di [illegible] milioni».

Caterina Carrara ha reso ieri pomeriggio in tribunale la propria versione dei fatti sulla vicenda, al cui centro vi è una montagna di cambiali. «Avevo fiducia nella Sassi - ha detto l'imputata tenendo testa alle ripetute contestazioni del pm Carlo Tramontano - perché per dieci anni ha sempre pagato i prestiti ottenuti. Così, quando, nel '91 mi chiese 150 milioni le consegnai la cifra [illegible] contanti. Mi diceva [illegible] trafficare anche in quadri, che in casa sua entravano fino a 20 milioni al mese e ho sempre basato il mio lavoro sulla fiducia nei clienti».

Le prestò poi altri 43 milioni ma a un certo punto Palmira Sassi disse di [illegible] poter pagare le cambiali [illegible] pregò Caterina Carrara di rinnovarle.

«Le inviai a firmare una transazione ma non ebbi fortuna», ha proseguito l'imputata, ammettendo di aver minacciato la donna di far fallire il figlio [illegible] mettergli un'ipoteca sulla casa [illegible] Carentino, per la cui ristrutturazione aveva concesso l'alto prestito.

L'udienza è proseguita fino a sera con momenti di tensione, ripetuti interventi del pm, del presidente Souvo e del difensore Tino Goglino. E' stata poi aggiornata all'8 febbraio per ascoltare la testimonianza del genero di Palmira Sassi. I giudici si sono invece riservati di decidere su tre perizie chieste da Tramontano e che Goglino ha definito inutili.

La pubblica accusa intende far sottoporre [illegible] visita medico-legale la parte lesa per sapere se era succube di Caterina Carrara, che in tal caso potrebbe rispondere [illegible] circonvenzione d'incapace, e ha richiesto una perizia tecnica sulla casa di Carentino [illegible] una contabile sui movimenti delle cambiali.

In apertura di udienza hanno deposto Delio [illegible] Donatella Doglioli, marito e figlia di Palmira Sassi, i quali, [illegible] sua richiesta, firmarono in bianco decine di effetti senza «sapere il perché».

Emma Camagna

VALMADONNA

Metano: lavori sospesi

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale Aldo Rovito con un'interrogazione al sindaco chiede se sono stati sospesi i lavori di metanizzazione del sobborgo Valmadonna [illegible] perché. Sarà [illegible] sindaco Calvo [illegible] rispondere, intanto l'Amag, la municipalizzata acqua e gas, conferma [illegible] sospensione. «Il contratto con l'impresa Spes di Valenza - spiega il presidente Domenico Ivaldi - prevede l'interruzione di ogni intervento [illegible] saldatura dei tubi da metà novembre a metà gennaio, per evitare che [illegible] gelo causi danni alle saldature. Inoltre, si deve scavare lungo la statale per Valenza e si è ritenuto opportuno non lavorare in un periodo di gelo e nebbia»

Il programma dei lavori prevede la ripresa [illegible] febbraio. Per aprile sarà ultimata la conduttura e si passerà agli allacciamenti di tutti i possibili utenti. «A settembre il sobborgo avrà il metano» assicura il presidente Domenico Ivaldi. **[f. m.]**

FURTO D'ABITI

Due mesi di carcere

ALESSANDRIA. Lauretta Piva, 37 anni, abitante in via 1821, è stato condannata ieri dal pretore a due [illegible] di reclusione [illegible] 400.000 lire di multa, senza condizionale, per furto aggravato. Il 4 settembre '92 rubò nel negozio di abbigliamento Melchionni di via Cavour, angolo via Guasco, una casacca e una camicetta del valo[illegible] complessivo di 115.000 lire. La merce era su un carrello vicino alla porta d'ingresso. Se ne accorse la commessa Fernanda Luga[illegible] che corse in strada e, notati due poliziotti, diede l'allarme e fornì una descrizione della ladra.

Poco dopo, in piazzetta della Lega una pattuglia fermò Lauretta Piva, già nota alle forze dell'ordine. Nella borsa la donna aveva un appendiabiti con [illegible] camicetta blu che la commessa riconobbe di proprietà del negozio. Lauretta Piva venne denunciata e poi incriminata, ma non si è presentata al processo. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Licenziata alla Eltek interviene la Fim-Cisl

A proposito dell'articolo «Il pretore le ridà il posto e l'azienda la denuncia», occorrono doverose precisazioni. L'azienda - si legge - ha denunciato per truffa la lavoratrice con questa motivazione: «Mentre [illegible] rispondevano la retribuzione nel periodo in cui presentava i certificati di malattia, lei svolgeva attività di assistenza domiciliar[illegible] percependo altro denaro contemporaneamente». Occorre sapere che l'azienda licenziò una dipendente in malattia, quindi respinge tutti i certificati medici successivi, la fa pedinare e scopre che lavora fuori dalla sede sociale come assistente domiciliare. Quando [illegible] giudice reintegra la lavoratrice, la Eltek la sospende in via cautelativa per il lavoro svolto da disoccupata e ammalata, licenzia per la seconda volta e denuncia per truffa. A parte le indagini, di cui bisogna ricordare l'illegalità, sbalordisce la confusione nel comportamento della ditta.

Forse tutto dipende dall'accanimento nel volerla licenziare a ogni costo. Non sarà perché Degiovanni è stata la prima impiegata [illegible] dire [illegible] alla Eltek, cosa intollerabile perché potrebbe incrinare il clima da grande famiglia, in cui uno comanda e tutti dicono signorsì?

Claudio Debotto, Fim-Cisl

In partenza gli aiuti per l'ex Jugoslavia

A fine settimana dovrebbe partire da Alessandria, per Karlovac, il dodicesimo convoglio di aiuti alle vittime della guerra dell'ex Jugoslavia. Hanno fatto cospicue offerte in generi di prima necessità: As. Pro.Pat, Isbiglio Fiorina e C., Poglieri, Comitato di fabbrica e dipendenti ditta Guala; Barbera Mariano abbigliamenti; ditta Guala; abitanti di Pinvera e di Castelceriolo; Circolo Siddartha Club Donne 2000; moltissimi privati. Centro cooperativo latte di Alessandria, Centro spc di Borio e C. Con la somma raccolta sono stati comprati oltre 70 quintali di pasta. Saranno inviati anche i pacchi dono delle famiglie «adottive» agli orfani [illegible] Karlovac e Doga Rosa.

Croce Rossa, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 320 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 830
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce [illegible] 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle [illegible] alle 19.30: *Comunale*, Corso Cross, corso Acqui 238, tel. 542079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), e in servizio notturno: *Falchini*, via Milano 31, tel. 252877, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricetta [illegible] urgenti

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7; [illegible] 322488
Casale M.to: *Bono*, via Adami 36, tel 561261
Novi Ligure: *Balardi*, [illegible] Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: Modena, [illegible] Carroli 165, tel. 80340
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, [illegible] 862007
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 943356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: [illegible] 423
Felizzano: 791 618
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 766 709
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Vallarin, [illegible] 89 anni, funzione alle 16 a Cantalupo, tumulazione nel cimitero urbano; Eligio Ghiora, di 84, funzione [illegible] 14 in Don Orione, tumulazione nel cimitero urbano; Vittorio De Biasio, [illegible] 79, funzione alle 15 [illegible] Sant'Alessandro, tumulazione nel cimitero urbano; Sabina Marzocca, [illegible] 22 anni, trasporto [illegible] Pesaro, alle 16 funzione in San Giuseppe artigiano, tumulazione nel cimitero urbano; Beniamino Salio, di 75 anni, funzione alle 14 in Cattedra[illegible] [illegible] tumulazione fuori Comune.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Alla questura di **Alessandria** si [illegible]stribuiscono i moduli per la domanda di partecipazione ai concorsi per 90 posti [illegible] vice commissario in prova del ruolo dei commissari e per 23 posti [illegible] medico in prova [illegible] ruolo professionale dei direttivi medici della PS. Informazioni all'Ufficio di via Marsala 8 (0131/310665), dalle 9 alle 12. I bandi [illegible] pubblicati sulla Gazzetta ufficiale 4 serie speciale «Concorsi ed esami», n.102, del 24/12/'93, e sulla Gazzetta ufficiale 4 serie speciale «Concorsi ed esami», n.104, del 31/12/'93. Le domande vanno presentate alla questura della provincia di residenza o inviate [illegible] raccomandata e avviso di ricevimento entro il 23 e il 31 gennaio.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Il «bello» [illegible] il «brutto» in città

Per il corso Unitre dedicato alla città di Alessandria, oggi, Mario Mantelli parlerà de il «bello» e il «brutto» nella storia urbanistica cittadina. L'appuntamento, come di consueto, è alle 15.30 in sala Ferrero.

CIRCOSCRIZIONI

Oggi una riunione a Casale

A Casale questa sera si riunisce il Consiglio di quartiere di Porta Milano-Nuova Casale-Borgo Ala. Nell'occasione sarà decisa la data per l'inaugurazione dei giardini di via Rottigni. All'ordine del giorno anche il problema del sottopasso [illegible] viale San Martino. Sarà poi concordata un'azione decisiva perché si risolva il problema del traffico pesante nel quartiere, che «deve essere inibito in città, perché crea intralci e situazioni pericolose».

UISP

Stasera al Cristo l'assemblea

Per preparare il congresso provinciale, si riunisce questa sera alle 21, nei saloni della Soms Cristo di Alessandria, in corso Acqui, 166, l'assemblea delle società Uisp.

OFTAL

Riunione al seminario di Casale

[illegible] svolge stasera alle 21, nel salone del seminario vescovile, in via della Biblioteca, a Casale, l'assemblea dell'Oftal, coordinata dal presidente generale don Franco Degrandi. L'incontro è anche l'occasione per aprire ufficialmente [illegible] secondo [illegible] di formazione del personale, basato sull'impegno «Formarsi per vivere».

DIBATTITO

Gli ex dc s'interrogano sul futuro

«Centro popolare [illegible] centro moderato? è [illegible] tema dell'incontro promosso da cristiano-popolari [illegible] da popolari per la riforma che si tiene stasera alle 21 nel salo[illegible] dell'Anffas (l'associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali) di Casale Monferrato, in via Loardi. Relatore è [illegible] professor Felice Crema, docente dell'Università Cattolica di Milano.

Si diffondono i contratti con riduzione di stipendi, per evitare licenziamenti

Già 500 lavorano in «solidarietà»

Il primo accordo nell'azienda casalese Emmebiesse. Poi quelli di Rdb, Alcoa, fonderia Manelli Generale prefabbricati, Sag Graziano e Selene. «Ma non si può applicare in tutte le circostanze»

ALESSANDRIA. Sono circa 500 i lavoratori alessandrini che usufruiscono del contratto di solidarietà. Recentemente, lo strumento «anti crisi» è stato utilizzato alla Rdb di Occimiano, azienda che opera nel settore del legno. «La ditta aveva dichiarato la mobilità per 13 [illegible] pendenti su 96. Altri 52 erano stati dichiarati in esubero - spiegano alla [illegible]sl -. I provvedimenti conseguenti sarebbero scattati in breve, se non si fosse raggiunto il nuovo accordo: alcuni addetti lavoreranno [illegible] ore settimanali, mentre i restanti [illegible] saranno impiegati per circa 44 ore mensili, in media una settimana ogni quattro».

Invece [illegible] licenziare o [illegible] allontanare dal lavoro un certo numero [illegible] dipendenti (attra- [illegible] [illegible] integrazione o la mobilità), oggi si cerca di diminuire le ore lavorative [illegible] la retribuzione [illegible] ciascuno, mantenendo in attività tutti. «Lavorare meno, [illegible] lavorare tutti [illegible] è solo [illegible] slogan sindacale - dice Silio Simeone, responsabile del settore industria nella [illegible]grotteria provinciale Cisl -, è una necessità imposta dalla crisi che questa zona sta attraversando. E il ricorso a questo strumento va [illegible] favore sia dei lavoratori che delle imprese».

I contratti di solidarietà stipulati sinora in provincia costituiscono, secondo il sindacalista, «un numero consistente per la realtà occupazionale locale, tanto più che si tratta di addetti che operano in vari settori produttivi».

«Ma - dicono all'Unione industriale - il contratto di solidarietà non si può impiegare in tutte le circostanze. Bisogna poi ricordare che sinora dal ministero non è venuta nessuna risposta alle richieste dell'Alessandrino».

Il contratto di solidarietà «pioniere» in provincia era stato stipulato dalla Emmebiesse, azienda tessile casalese [illegible] 19 dipendenti, che aveva potuto far rientrare 6 licenziamenti (tutti gli addetti lavorano 28 [illegible] settimanali invece di 40).

All'Alcoa (componentistica [illegible] indotto auto) di Altavilla era stato «salvato» la metà dei 72 dipendenti: i 44 addetti al prodotto finito lavorano circa 12 ore settimanali; i 16 addetti al taglio 22; altri tre, 20 ore.

La Generale Prefabbricati di Basaluzzo ha evitato 20 provvedimenti di mobilità e ha coinvolto tutti i 46 addetti, tagliando del [illegible] per cento l'orario di lavoro. Alla Sag Graziano, di Tortona, nel settore metalmeccanico, erano addirittura 115 (su 200) i lavoratori destinati alla mobilità: sono rientrati in fabbrica con un [illegible] orario settimanale ridotto circa della metà.

Alla fonderia Manelli di Tortona, 21 dei 22 dipendenti lavoreranno circa 24 [illegible] settimanali invece di 40. Ancora a Tortona, la Selene, industria di [illegible] setteria, ha potuto mantenere i suoi 56 dipendenti.

Margherita Rubino

La crisi falcidia l'occupazione

LISTE MOBILITA'

Oltre 1700 gli iscritti

ALESSANDRIA. Continuano ad aumentare gli iscritti alle liste di mobilità, nelle sezioni circoscrizionali per l'impiego dell'Alessandrino. Al 10 gennaio [illegible] 1738, quasi l'6 per cento del totale in Piemonte. [illegible] dato è reso noto dai tecnici dell'assessore regionale al Lavoro e all'industria, Giuseppe Cerchio. A Palazzo Lascaris, però, si sottolinea che questo numero non comprende i lavoratori «transitati» nelle liste, e già usciti: perché nel frattempo hanno perso il diritto, hanno trovato un altro lavoro, sono andati in pensione o per altre ragioni. [illegible] primi giorni d'agosto, i cancellati erano 493 (di cui 195 maschi [illegible] 298 femmine); [illegible] quell'epoca, gli iscritti erano 1408. Esiste anche una classifica provinciale della mobilità: il primato negativo è detenuto dal capoluogo, [illegible] 389 iscritti (pari al 22,4 per cento del totale); seguono i 383 iscritti di Novi Ligure (equivalenti al 22 per cento del totale); Casale con i suoi [illegible] iscritti (pari al 17,7 per cento); Tortona, con [illegible] iscritti (6,3 per cento); Acqui Terme, [illegible] 135 (7,8 per cento); Valenza, con 131 iscritti (7,5 per cento); Ovada, con 109 candidati al licenziamento (6,3 per cento). [m. ru.]

IN BREVE

[illegible]

Rapina da mezzo milione al distributore Agip

Rapina al distributore Agip [illegible] via Fossati, a Stazzano. L'altra sera sono stati aggrediti la titolare Wanda Dellanedetti e [illegible] suocero, verso l'orario di chiusura. Il bottino ammonta [illegible] circa mezzo milione, l'incasso della giornata. Indagano i carabinieri di Serravalle Scrivia.

[illegible]

E' condannato a 50 mesi per rapina tra profughi

Processo per rapina tra albanesi, nella comunità di via Crova, a Casale: Mirush Jareci, 20 anni, è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione. Per rapina, lesioni personali e porto abusivo di un coltello aveva già patteggiato un [illegible] [illegible] mesi il complice Gezim Dibra, 22 anni. Per ricettazione della radio rapinata è condannato a quattro mesi Saimir Hashiu, 19 anni.

[illegible]

In [illegible] [illegible] camion restano ferite due donne

Incidente [illegible] Strevi. La Opel di Angel[illegible] Chiarico, 37 anni, via Alessandria, con a bordo Maria Peleggi, 65 anni, di Acqui, si è scontrata con [illegible] di Franco Barisone, [illegible] anni. Le due donne hanno riportato ferite guaribili in 10 e [illegible] giorni.

[illegible]

Artigiani: «sì» [illegible] riserva al centro commerciale

«Siamo favorevoli all'ipermercato nell'ar[illegible] ex Iiva, a condizione che i lavori di realizzazione siano eseguiti da aziende del Novese». L'associazione Libera Artigiani Confartigianato esprime parere positivo al centro commerciale nella zona Z1-Z2, ma subordina il «sì» alle decisioni che gli amministratori adotteranno in merito all'affidamento degli incarichi.

[illegible]

Trovato portafoglio con 800 mila lire

Chi ha smarrito [illegible] portafoglio a Voghera, contenente 800 mila lire, può ritirarlo al comando dei carabinieri di via Verdi. Una persona lo ha trovato vicino alla stazione e lo ha consegnato ai militari. Il portafoglio è in pelle e non contiene documenti.

NOVI [illegible]

Croce Rossa, le iscrizioni per volontari del soccorso

Sono aperte a Novi le iscrizioni al corso di formazione per volontari del soccorso, orga[illegible]to dal sottocomitato della Croce Rossa. Le adesioni si ricevono nella sede di piazza XX Settembre, fino a sabato 22 gennaio.

Novi, furto con destrezza ai danni di un fattorino della Banca Popolare di Novara

Derubato di 23 milioni alle Poste

Nell'ufficio di via Gramsci l'impiegato ha incassato i soldi relativi a titoli, vaglia e bollette. Dalla cassa si è recato allo sportello corrispondenza. Allora si è accorto che il denaro gli era stato sottratto dalla borsa

NOVI. Ruba 23 milioni [illegible] fattorino della banca Popolare di Novara, alle Poste centrali di via Gramsci, dimostrando un'abilità eccezionale.

L'impiegato [illegible] della filiale cittadina dell'istituto bancario, [illegible] sede in [illegible] Marenco, Antonio Giampà, 50 anni, dopo aver riscosso i soldi alla cassa 1 dell'ufficio postale [illegible] averli messi in una borsa, si è recato allo sportello della corrispondenza.

I pochi minuti necessari al fattorino per compiere le varie operazioni sono bastati a un ladro per impossessarsi del pacchetto contenente i soldi.

Come ogni giorno, anche ieri mattina, uno [illegible] dei due fattorini della filiale cittadina della banca [illegible] Novara, si è recato in Posta per porre all'incasso titoli, vaglia, bollette, di competenza degli uffici postali, e per il disbrigo della corrispondenza.

Capita infatti che i clienti della banca novarese utilizzino lo sportello dell'istituto per riscuotere il corrispettivo [illegible] vaglia o altri titoli. Poi, la banca li presenta, attraverso i suoi fattorini, agli uffici [illegible] via Gramsci, e ne riscuote il controvalore [illegible] denaro.

Antonio Giampà è entrato in Posta pochi minuti dopo l'apertura al pubblico degli uffici. C'era una grande folla agli sportelli, soprattutto persone anziane in coda per ritirare la pensione. Inoltre, [illegible] in [illegible] denza alcuni pagamenti, quello della bolletta telefonica ad esempio che i novesi - oltre che allo sportello automatico della Sip - possono pagare in banca [illegible] negli uffici postali.

Il fattorino della banca ha così preso il pacchetto con il denaro e ha attraversato in diagonale l'ampio locale, facendosi largo tra la gente, per dirigersi allo sportello della corrispondenza dove, dopo qualche minuto, si è accorto che gli erano spariti i soldi. «Ragazzi non facciamo scherzi», ha detto agli impiegati dell'ufficio, quando si è reso conto del furto.

L'abile ladro potrebbe aver agito mentre il fattorino andava [illegible] da [illegible] sportello all'altro, oppure nei pochi attimi nei quali, per sbrigare la corrispondenza, l'uomo ha posato [illegible] borsa. Alla filiale cittadina della banca Popolare di Novara - comunque assicurata contro i furti - sono convinti che il ladro, giunto alle Poste per derubare qualche pensionato, abbia notato il fattorino che riscuoteva [illegible] l'ingente somma di denaro e abbia «improvvisato» il colpo, cogliendo l'attimo buono. I carabinieri svolgono le indagini.

Massimo Putzu

RICORSO AL TAR

L'insegna del gioielliere

NOVI LIGURE. Ricorso al Tar contro [illegible] provvedimento [illegible] rimozione dell'insegna della gioielleria. Lo ha presentato il titolare della «Gold Gallery Creations» di via Girardengo 39, Luigi Canepari che ha contestato la decisione adottata lo scorso novembre dal sindaco Mario Angeli. Il primo cittadino di Novi aveva emesso un'ordinanza, con cui imponeva [illegible] Canepari di eliminare l'insegna e la targa che segnalano la presenza della gioielleria. Secondo il Comune, erano state infatti installate senza autorizzazione edilizia e in difformità al regolamento di arredo urbano che vieta le cosiddette «insegne a bandiera».

L'ordinanza era stata accolta con soddisfazione da altri commercianti [illegible] via Girardengo che si erano attenuti alla normativa comunale. Ma il titolare della «Gold Gallery Creations» si è opposto [illegible] provvedimento, e si è rivolto al tribunale amministrativo regionale per ottenerne la sospensione e il successivo annullamento. La pronuncia dei giudici è attesa in tempi brevi. [m. d.]

Coinvolto in uno scontro auto-ciclomotore

Valenza, muore a 36 ore dall'incidente stradale

VALENZA. Un pensionato è morto dopo [illegible] [illegible] agonia in seguito a un incidente stradale: è stato urtato da un'auto mentre procedeva sul suo motorino [illegible] ha [illegible]picchiato il capo. Alfredo Pasino, corso Garibaldi 130, ex calzolaio, aveva 70 anni ed era molto noto in città. Lascia la moglie, Elsa Mossi, 69 [illegible] ni e il figlio Pier Giorgio, di 34, [illegible] satore [illegible]rafo, per anni «bandiera» del Basket Valenza e oggi punto di forza dello Pancot San Salvatore.

L'incidente è accaduto lunedì in viale Santuario alle 18,30. Pasino, a bordo del suo Ciao, da via XXV Aprile, si è immesso [illegible] viale Santuario, diretto a casa. Nella stessa direzione arrivava Gino Dal Lago, 81 anni, corso Matteotti 17, al volante di [illegible] 127. Per cause che i carabinieri stanno accertando, i due mezzi si sono urtati e Pasino è caduto, picchiando con violenza il capo. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale e poi trasferito [illegible] rianimazione ad Alessandria, [illegible] è morto senza riprendere conoscenza. La data dei funerali sarà deci[illegible] dopo l'autopsia, fissata per oggi. [r. c.]

Alfredo Pasino aveva 70 anni

Arrestato a Voghera

Sale, sull'auto [illegible] grammi di eroina

VOGHERA. Si infittiscono i rapporti tra l'Alessandrino e l'Oltrepò per quanto riguarda lo spaccio di sostanze stupefacenti, due zone unite nel commercio di eroina e cocaina. Ieri a Voghera è stato arrestato Davide Macor, un operaio di 28 anni residente a Sale in via Ortilinotti 2. I carabinieri, durante un controllo a tappeto nella cerchia cittadina, hanno trovato nascosti nella sua auto, una Opel Kadett station vagon (messa sotto sequestro) 30 grammi di eroina di tipo brown sugar. Dopo l'arresto è scattata subito la perquisizione dell'abitazione del giovane operaio, a Sale, che ha portato al rinvenimento di [illegible] bilancino di precisione e di altri oggetti utilizzati per lo spaccio della droga.

Davide Macor è detenuto nel carcere di Voghera con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio. [d. sa.]

ZONIN

Maestri di vigna dal 1821

La **Casa Vinicola Zonin** nel quadro [illegible] potenziamento della propria Struttura Organizzativa [illegible]:

1 AGENTE DI VENDITA

per Alessandria città e provincia

al quale verrà affidata [illegible] responsabilità [illegible] intensificare e potenzia- [illegible] il rapporto commerciale con la nostra Clientela.

CHIEDIAMO: dinamicità ed esperienza di vendita maturata preferibilmente, ma non necessariamente, nel settore dei vini e/o delle birre. Portafoglio clienti già acquisito.

OFFRIAMO: inquadramento ENASARCO [illegible] retribuzione su base provvigionale di un'Azienda in continua e concreta espansione e all'avanguardia nel suo settore. La figura dipenderà direttamente dal Capo Area.

Gli interessati sono pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum a:

CASA VINICOLA ZONIN S.p.A. - 36053 Gambellara (VI) - Tel. 0444/444.031 - all'attenzione del dottor Serragiotto

cesi

Per conto di un'azienda operante nel settore [illegible] **ricerchiamo**

PROGETTISTA MECCANICO

Requisiti richiesti

Diploma di perito meccanico o laurea in ingegneria meccanica, esperienza quinquennale nella progettazione meccanica, età massima 45 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese, [illegible] linguaggi di programmazione QUASIC e/o FORTRAN 77 e/o C per la [illegible]stura di programmi di calcolo e l'utilizzo del sistema CAD.

Si offre

Retribuzione e livello di inquadramento commisurati alle reali competenze del candidato.

Sede di lavoro: Alessandria. Inoltrare domanda, con relativo curriculum a: **CE.S.I. SRL - Via San Francesco d'Assisi, 26 - 15100 Alessandria. Rif. 300.**

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

PROCURA DELLA [illegible] PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

N. 5.94 R.ES. N. 1743/92 RGNR

Il Pretore di Alessandria, con sentenza 377/1993 passata in giudicato il 28/12/1993 condannava **LANZA Giuseppe** nato a Whitburn (Germania) il 29-5-1972 residente in Valle San Bartolomeo via Genova n. 21, concesse le attenuanti generiche [illegible] alla pena di **mesi due di reclusione** convertiti in lire 1.500.000 [illegible] multa ai sensi dell'art. 53 D.L. 14/6/93 n. 187 per il reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. 1, 2 e 4 L. 386/90 per avere emesso un assegno di lire 500.000 tratto su un conto acceso presso la Banca di Roma senza l'autorizzazione del trattario perché revocata e che presentato in tempo utile per l'incasso non veniva pagato per mancanza di fondi.

In Alessandria 1-6-1992

Disponeva, altresì, il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e la [illegible] della sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, cronaca [illegible].

Estratto conforme all'originale

Alessandria, li 5-1-1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Teodora Alibrandi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [illegible]

N. 6.94 R.ES. N. 1743/92 RGNR

Il Pretore di Alessandria, con sentenza 5/7/1993 passata in giudicato il 28/12/1993 condannava **STEFFAN Dionisio** nato a Sulzegana (TV) il 29/1/1936 residente in Lu Monferrato via Mameli nr. 127 concesse le attenuanti generiche alla pena di [illegible] **di reclusione** sostituiti in lire 1.500.000 di multa ai sensi dell'art. 53 D.L. 14/6/1993 nr. 187 per il reato di cui agli artt. 1 e 4 legge 15/12/1990 n. 386 [illegible] aver emesso un assegno bancario di lire 1.861.226 tratto su Cassa di Risparmio di Alessandria-San Salvatore Monferrato senza l'autorizzazione dell'istituto di credito trattario revocatagli in data 20/3/91.

In San Salvatore M.to il 22/3/1991

Disponeva, altresì, il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, cronaca locale.

Estratto conforme all'originale

Alessandria, li 5-1-1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Teodora Alibrandi

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA [illegible] CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

NR. 7/94 ES NR. 1620/91 RGNR

Il pretore di Alessandria, con sentenza 5-7-1993 passata in giudicato il 28/12/1993 condannava **PECCHI Teresa** nata a Zanica (PV) il 26-6-65 residente in Alessandria Via Angelo Maderno nr. 32 concesse le attenuanti generiche alla pena di mesi due di reclusione sostituiti in lire 2.500.000 di multa ai sensi dell'art. 53 D.L. 14/6/1993 nr. 187 per il reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. 1 e 2° capo nr. 12/1990 ex 386 per aver emesso un assegno bancario di lire 11.000.000 tratto su Banca Commerciale di Alessandria senza l'autorizzazione del trattario di credito trattario revocatogli in data 20/3/91 per difetto di provvista in Alessandria il 15-11-1990 e su ulteriore di poco successiva Disponeva altresì l'obbligo di emettere assegni bancari e postali per anni due e la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino cronaca locale.

Alessandria, li 5-1-1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Teodora Alibrandi

VENDESI

ALLOGGIO SIGNORILE in Alessandria zona piazza Genova / via Marengo

[illegible]

Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

CAFFE' DELLA [illegible]ESA

Tel. (0142) 933357

SABATO 15 GENNAIO MUSICA DAL VIVO

FULVIO [illegible]CHIARA e CAROLA CORA Jazz Quartet

FABBRICA MONTONI PELLE PELLICCERIA

Da 20 anni produciamo capi esclusivi che distribuiamo ai migliori negozi d'Italia

ORA PUOI

ACQUISTARE DIRETTAMENTE

IN FABBRICA

A SAN [illegible] MONFERRATO

barenpel

Orario di fabbrica: compreso sabato e domenica

Parcheggio privato

SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

A Casale. titolare di uno studio in via Ruffino Aliora: una delle accuse è truffa

Si fingeva avvocato, arrestata

La donna ha 31 anni ed è di Candia. Avrebbe intascato decine di milioni ai danni di piccoli imprenditori e commercianti. Le indagini partite da una cambiale contraffatta

CASALE. Senza averne i titoli, si faceva passare per titolare di uno studio legale. E in quella veste, secondo le accuse, ha truffato diverse persone. Ora è stata arrestata.

Sul bollettino parrocchiale del suo paese aveva fatto pubblicare la notizia della sua laurea in giurisprudenza. Per fare contenti i genitori, che ci tenevano tanto. Ma Paola Marchese, 31 anni, di Candia (via Silvio Pellico), la laurea non l'ha conseguita. All'Università di Pavia, dove è iscritta, attestano che le mancano ancora 5 esami. Eppure la donna, arrestata per esercizio abusivo della professione, calunnia, ricettazione, uso di atti falsi, truffa aggravata, falsità materiale, appropriazione indebita, su quel titolo fasullo campava. In un anno, da gennaio a dicembre '93, secondo gli inquirenti ha intascato decine di milioni alle spalle di piccoli imprenditori, commercianti o pensionati. Il gip, Ludovico Delle Vergini, ha accolto la richiesta del pm Mario Paola Marrali e ha spiccato un ordine di custodia cautelare nei confronti della falsa avvocato, posta agli arresti domiciliari, a Casale, in via Cavour.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avevano suonato al campanello del suo «studio legale», in via Ruffino Aliora, durante indagini su una cambiale falsificata. Poiché il suo nome non risultava tra gli iscritti al Foro casalese, gli inquirenti le hanno chiesto di esibire la laurea. In un primo momento Paola Marchese ha detto che l'avrebbe consegnata, poi ha ceduto e ha ammesso di non averla conseguita. Lo studio è stato perquisito: sono stati sequestrati i fascicoli relativi ai clienti e parecchie cambiali: alcune, per oltre 30 milioni, erano intestate a persone inesistenti, altre erano in bianco.

La titolare dello «studio legale» ha dichiarato falsamente di averle ricevute dall'imprenditore Giuseppe Alaimo, di Valle Lomellina: è scattata la calunnia. Gli aveva inviato una lettera, per conto di Teresio Pomati di Breme, che aveva incaricato la Marchese di recuperare crediti. L'accusa di ricettazione è scattata perché la donna ha dichiarato di aver ricevuto cambiali false e di averle trattenute pur sapendo che non erano regolari.

Paola Marchese, 31 anni

La Marchese è poi accusata di aver truffato Michele Detto e Alba Lorenzato, di Ottiglio (si è fatta consegnare 10 milioni per una pratica poi non sbrigata), il commerciante casalese Carmine De Donato, titolare di un negozio di calzature in via Lanza (per oltre 10 milioni), lo stesso Pomati. La donna si sarebbe appropriata indebitamente di un assegno di 8 milioni che l'imprenditore di Breme le aveva dato incarico di incassare da un creditore. A Pomati avrebbe mostrato l'assegno falsificato, dicendo che non era coperto. Inoltre avrebbe tentato di truffare i casalesi Antonino Cascino e il rappresentante Vincenzo Bellanova, l'impresario Palmiro Prandoto di Mede, l'orafice Mario Travaglino, di Gambolò, e Angelo Amori, di Vigevano.

Mossano

Incontri a Alba e Cortemilia

In un libro e un video il racconto la lunga vicenda dell'Acna

ALBA. In questi anni la vicenda Acna ha solo creato polemiche, ma ha anche stimolato ricerche e studi sui problemi e le caratteristiche della Valle Bormida. Sono stati pubblicati libri e realizzati documentari. Alle più recenti opere sul caso Acna sono dedicate due serate organizzate ad Alba e Cortemilia dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione di beni culturali di Cortemilia, dal cenacolo albese contro il «re-sole» e dal giornale «Valle Bormida Pulita».

Gli incontri si terranno stasera ad Alba (ore 20,30, sala Fenoglio) e domani alle 21, in municipio a Cortemilia. Saranno presentati il libro «Oltre l'Acna. identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» (editore Franco Angeli), a cura di Silvia Belforte, del Politecnico di Torino, e la videocassetta «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida», realizzata da Ferdinando Vigliani per il Politecnico di Torino.

Il libro «Oltre l'Acna» riprende gran parte degli interventi presentati al convegno omonimo svoltosi nel '92, a Cortemilia. Il volume spazia dagli aspetti legati al caso Acna, come la storia delle proteste in Valle Bormida e la situazione economica ed ambientale dell'azienda, all'esame delle risorse locali e delle possibilità di rilancio del territorio, attività che, secondo gli autori, può essere avviata concretamente solo dopo la chiusura della fabbrica di Cengio. La videocassetta costituisce una sorta di integrazione del libro, con immagini dedicate al caso Acna e ai numerosi beni culturali di cui è ricca la Valle Bormida.

L'appuntamento di stasera è arricchito dalla presentazione del libro «L'identità nascosta», di Lucia Carle (edizioni Dell'Orso), studio storico ed antropologico sulla vita dei contadini della Valle Uzzone dal diciassettesimo al diciannovesimo secolo. [c. n.]

Si avvia verso la conclusione la lunga odissea dell'effigie acquistata a fine Ottocento da Giuseppe Saracco

Acqui: il sindaco leghista rimette in piazza la statua del Re

Il «bronzo» di Vittorio Emanuele II sarà restaurato con i soldi del Lions club

La statua di Vittorio Emanuele II

ACQUI. Nel 1946, con la caduta della monarchia, era stata spodestata da piazza Vittorio Emanuele (diventata piazza Italia) ed era finita in un cortile comunale. Negli Anni Cinquanta era stata risistemata in città, questa volta in piazza Levi, vicino al municipio; quindi, pochi anni fa, l'8 aprile '90, era stata di nuovo rimossa e immagazzinata. Presto, però, la statua bronzea di re Vittorio Emanuele II sarà restituita agli acquesi. Per iniziativa del sindaco leghista.

«Vogliamo che la statua torni in piazza Italia - dice il geometra Giovanni Gatti, ultimo segretario regionale del partito di unità monarchica - in quanto quell'effigie è patrimonio della città». «Stiamo valutando con l'ufficio tecnico la questione - dice il sindaco Bernardino Rosio -, e pare che il Lions club sia disposto a sostenere le spese del restauro. Dopo l'intervento conservativo, la statua potrà essere riposizionata in una piazza di Acqui».

Quella dell'effigie di re Vittorio Emanuele II è una «storia infinita». S'inizia con la decisione di Giuseppe Saracco, attorno al 1880, di acquistare una statua del sovrano che aveva fatto l'Italia, morto nel 1878. In un primo momento l'opera fu sistemata in piazza Vittorio Emanuele. Ma dopo la scomparsa di Saracco (avvenuta nel 1907) fu rimossa. Tornò poi di nuovo in piazza Vittorio, e quindi arrivò la liberazione e sparì di nuovo. Ci fu la «restaurazione» negli Anni Cinquanta. L'ultimo spostamento nel '90: con il rifacimento della pavimentazione di piazza Levi, la statua finì nel cortile dell'Economato, con la promessa di rimanerci solo 15 giorni. Ma Vittorio Emanuele II, disarmato della sciabola, è ancora in attesa di una collocazione. Che ora pare vicina. [g. l. f.]

Probabilmente la statua tornerà qui, in piazza Levi, vicino alla Biblioteca

Processo acquedotto d'oro

L'ex assessore Emilio Lombardi sentito in aula

ASTI. L'ex assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi e funzionari della Regione sono stati sentiti oggi nel processo sull'acquedotto d'oro di Santo Stefano Canetto di Montegrosso.

I giudici intendono chiarire quale fosse la prassi seguita dalla Regione nell'erogazione dei finanziamenti. Gli accertamenti erano stati chiesti nella scorsa udienza con un'ordinanza del collegio giudicante.

Il processo si è iniziato nel giugno scorso: imputati di concorso in truffa ai danni della Regione (aveva stanziato 145 milioni per lavori di ristrutturazione pare eseguiti solo in parte) sono il geometra acquese Francesco Piana, e due amministratori del Consorzio, Giuseppe Roero e Franco Duretto. Per Piana, il pm David Monti aveva chiesto la condanna a 3 anni e mezzo di carcere; tre anni e due mesi invece la richiesta per Roero. [r. gon.]

INVIDIA LIVE

Questa sera MUSICA ANNI 60-70-80 DAL VIVO con "GLI ESPORTEX"

Domani sera DISCOMUSIC con D.J. ANNIBALLI

S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

Azienda affermata settore auto cerca nella sua organizzazione RAPPRESENTANTI AMBOSESSI provincia Alessandria Offresi Provvigioni interessanti Telefonare 53155

ECONOMICI INDUSTRIA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 14 GENNAIO SERA SANTINO ROCCHETTI e TRAVERSO

SABATO 15 GENNAIO SERA IVANA ZINI

DOMENICA 16 GENNAIO POMERIGGIO E SERA DANIELE COMBA

DISCOTECA

Anni 60

18 GENNAIO GLI STAFF

TUTTI I MARTEDI' dal 25

DANCING GLOBO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 14 CARMINE DEL WHO'

SABATO 15 Orchestra RAMPONI

DOMENICA 16 Orchestra CORDANI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

BOUTIQUE IN FRANCHISING

PRESTIGIOSA GRIFFE, GIÀ DISTRIBUITA SUI PRINCIPALI MERCATI INTERNAZIONALI, CERCA

AFFILIATO A ALESSANDRIA

CON PROVATA ESPERIENZA COMMERCIALE

RICHIEDE:
- BOUTIQUE DA 60 A 150 MQ. SITA NEL CENTRO STORICO IN STABILE SIGNORILE O DI LUSSO
- SONO RICHIESTE LE TABELLE IX E XIV

SI OFFRE:
- COMPLETO SUPPORTO COMMERCIALE, DAI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'ASSISTENZA VETRINISTICA E PROMOZIONALE
- VISUAL MERCHANDISING, VISUAL SELLING
- PUBBLICITÀ A LIVELLO INTERNAZIONALE

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
STUDIO BROGGI - VIALE LUNIGIANA 46
20125 MILANO - FAX 02/66711084

INVESTIRE IN TAPPETI PERSIANI?

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

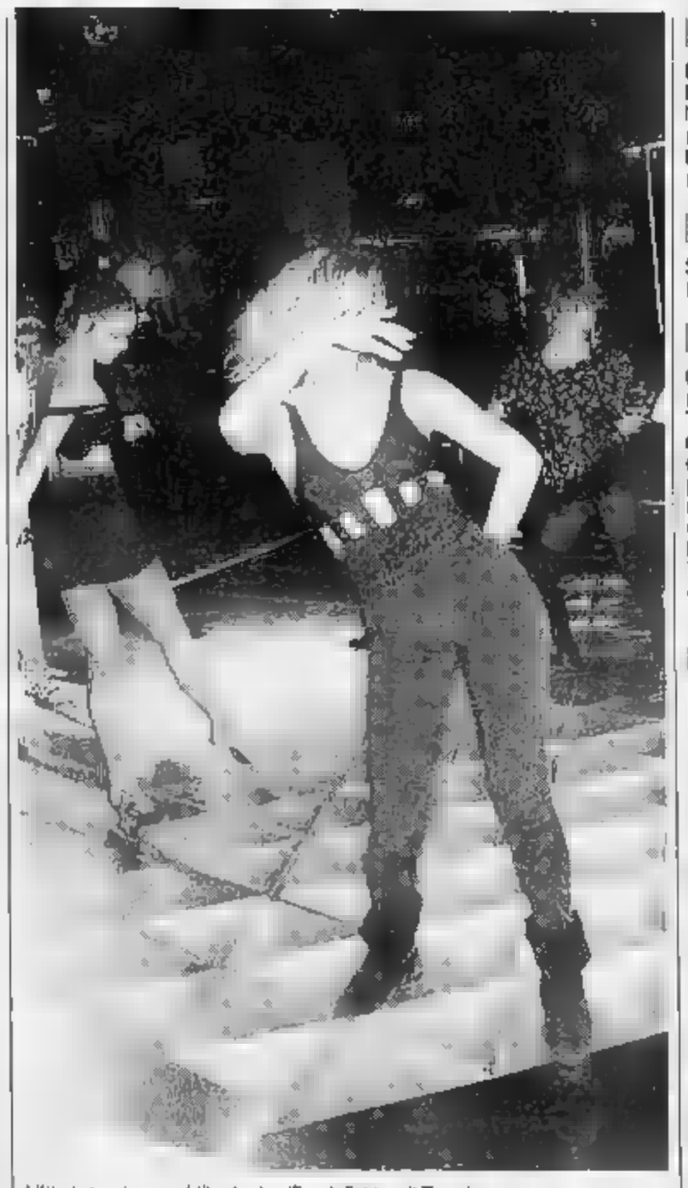
1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 31925
2)	**Proxima** (Gavi)	voti 27589
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 7436
6)	**Mirage** (Arona)	voti 6995
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6243
8)	**Raptus** (Ozzano)	voti 6238
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 4632
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti 3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 3057, **Lou Ressignon** (Cogne) 2790, **Futura** (Gressoney) 2614; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Diva** (Casale M.to) 2223; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980; **Fortino disco** (Paesana) 1940; **Omnia** [illegible] (Mombello) 1883; **Fuori** [illegible] (Champorcher) 1755; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piobe) 1606; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **C. D. Sporting** [illegible] (Asti) 1498; **La nuova goba** (Nizza Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1465; **Midnight Express** (Disc. Mobile) [illegible]; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 1219; **Black out** (Entracque) 1199; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Blu** [illegible] (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Feelin club** (Revello) 821; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Master** (Boscomarengo) 762; [illegible] (Valtournanche) 637; **Nightlife** (Disc. Mobile) 670; **La Boryula** (Ayas) [illegible]; **Boccaccio** (Limone P.te) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Diei** (S. Domenico V.) 512; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **The** [illegible] (Cervinia) 480; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Celebrità** (Trecate) 282; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Teatro del mon-** [illegible] (Carrù) 227; **Fellini Alto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Suond** (Manta) 143; **Help** (Sarre) 125; **La Missione** (Mondovì) 114; **Principesse** (Cervinia) 111; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Papeete** (Crescentino) [illegible]; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Olivia** (Arona) 77; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po) [illegible]; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Rouge et** [illegible] (Lurisia) [illegible]; **Studio** [illegible] (Novara) 51; **La Selva** (Ghilla) 50; [illegible]ono 31 locali con meno [illegible] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	[illegible] 31950
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27546
3)	**Pino** (Mirror)	voti 9440
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti [illegible]
5)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 7438
6)	**Raffy** (Mirage)	voti [illegible]
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	[illegible] 6158
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	[illegible] 4638
10)	**Alessandro Mensa** (Futura)	[illegible] 3914

Seguono **Massimiliano** [illegible] (Lou Ressignon) 2871; **R. Boghi** [illegible] **P. Rigolli** (Big-Ben) 2459; **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 2191; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 2043; **Sandrino** (Diva) [illegible]; **Gianly** (Simbol) 1976, **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1882; [illegible] (La Segreta) 1667, **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 1606; [illegible] (Before) 1485, **Ruby La Salle** (Boccanera) 1472, **Ciccio** (Hippodrome) 1463; [illegible] (La nuova goba) 1451, **Polo** (Black out) 1265; **Massimo** (Flash back) 1219; **Claus** (Planet) 1150; **Luca Cangini** (Il Faro) 1138; **Isia** (Divina) 1122; [illegible] **Paul** (Blu Max) [illegible]; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 914; **Alio** (Before) [illegible]; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; [illegible] (C. D. Sporting Club) 750, **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Bruno Zagor** (Vanità) 6[illegible]; **Francisco** (Abat-jour) 662, **Roby Cipro** (Fortino disco) 680; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 663; **Ricky** [illegible] (Fortino disco) 660; **Angelo** (La Boryula) [illegible]; **Gabo** (Before) 602, **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600, **Livio Parlili** (Fortino disco) 600, **Franco** (Dei) 512; **Pier** (Master) 507; **Paolo** (Pink Heaven) 481; **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Cristiano** (La Rocchetta) 444; **Marcello** (La Bicocca) 425, **Fabrizio &** [illegible]**lio** (Tunnel) 410, **Sergio Marrone** (Boccaccio) 365; **Spicciola** (Joelle) 333, [illegible] (Gran Parson) [illegible], **Max D'Argenio** (Joy's) [illegible]; **Isa** (Teatro [illegible] mondo) 227, **Luca** (Pink Heaven) 210; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Cromo** (Mirage) 162; **Davide Baldoni** (Merengue) 161, **Lucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) [illegible]; **Franco Tasca** (Master) 125; **Fausto** [illegible] (Diva) 118, **Roby** (La Missione) 114, **Enzo** (Celebrità) 112, **Cico** (Principesse) 111, **Scivolo** (Il Globo) 109, **Maurizio** [illegible] **Stefani** (Fuori Orario) 98; **Freack** (Le Cupole) 98; **Marco Conti** (Before) 97; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) [illegible], **Renato & Beppo** (Papeete) 84; **Fabrizio Parefi** (Le Cave) [illegible]; **Fabrizio Crockel** (Raptus) [illegible], **Jackie** (Popsy) 77; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Marco Franciosa** (Palladium) 73, [illegible] (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Carlo Bertola** (La Bucuna) 61, **Stefano Aocchi** (Sandokan) 57; **Cisky** (Dancing Paradise) [illegible]; seguono [illegible] [illegible] meno di [illegible].



Ultimi giorni [illegible] stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; [illegible]y [illegible]ub (Basaluzzo) 4632; **Before** (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Mon.to) 2223; **Omnia Club** (Mon.bello) 1883; **Mosler** (Bosco Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Alto II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Mayerling** (C. Guidobono) [illegible]; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin** [illegible] **Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

[illegible]

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) [illegible]; **Etoile** [illegible] (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa del V**[illegible] (Valfenera d'Asti) [illegible]

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) 9398; [illegible] (Cossano Belbo) 3372; **Fortino Disco** (Paesana) 1940; **La nu**[illegible]**goba** (Nizza Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1465; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling Club** (Revello) 821; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Teatro del Mondo** (Carrù) 227; **More**[illegible] (Dronero) 161; **Top S**[illegible] (Manta) 143; [illegible] **Missione** (Mondovì) 114; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98, **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Gallo** [illegible] (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio** [illegible] (Alba) 3.

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995, **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Diei** ([illegible]. Domenico V.) 512; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) [illegible]1; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghilla) [illegible]; **Contrada** (S. Cristina) 32; **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio** [illegible] (Arizzano) [illegible].

[illegible]

La Segreta (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piobe) 1606; [illegible] **Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Papee-** [illegible] (Crescentino) 84; **La Bucona** (Fontanetto Po) 61; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Due** [illegible] **Club** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) [illegible].

AOSTA

Ghibli (Aosta) 8522; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Valtournanche) 697; **La Boryula** (Ayas) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Sarre) 125; **Principesse** (Cervinia) 111; **Mistero** (Challlon) 30; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2.

[illegible]

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è ancora finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per [illegible] pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito a chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sala Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. [illegible] poi ci [illegible] vedremo tutti in tv» dice Simonotti dagli uffici della Società Comunica di Borgomanero «nel programma che andrà in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia». [illegible] segnalare che tra i dj del Sandokan ci [illegible] due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverso e Claudio Quattrocchi che con Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ [illegible]
(indicare nome, [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopia.

Il «popolo [illegible] notte» ha risposto anche questa volta con grande entusiasmo all'iniziativa [illegible] «La Stampa»

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

ALLA griglia di partenza per il giro di pista finale [illegible] confermano loro: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxi- [illegible] Gavi, Mirror di Marsaglia. Due cuneesi divise da una discoteca alessandrina. E' la grande dimostrazione di energia - e simpatia - del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare un calice di buon Barolo e al tempo stesso scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo successo della star di turno. Ma anche il «popolo» del Nord non scherza e piazza il Ghibli di Aosta al quarto posto, tallonato da [illegible] filotto targato Novara: Nabila di Premosello Chiovenda, Mirage di Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio una novarese [illegible] meglio: della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola) la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle serate all'insegna di «trasgressione & malizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne le spese il [illegible]-corrente diretto (c'è in ballo il titolo provinciale) Mirage, che era stato protagonista di una rimonta formidabile. Scivole anche il Raptus di Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione di Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il miglior dj secondo i lettori de La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, il City Club di Basaluzzo e il Boccanera di Cossano Belbo, mentre sono [illegible] recupero il Lou Ressignon [illegible] Cogne e il Futura di Gressoney. Appassionanti anche i duelli in coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour [illegible] Courmayeur riu- [illegible] a raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello [illegible] Vigliano sarà vinto dal Simbol o dallo Sporting Club? Nel Vercellese sono più tosti quelli de La Segreta di Vercelli o del Fuori Programma [illegible] Piobe? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosse di assestamento anche nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy con 31 mila e 950 voti naviga verso [illegible] traguardo della prossima settimana, ben consapevole che la tempesta può soffiare dal Proxima: Max dj & Andy Crowd, con 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. [illegible] si accontenteranno di essere i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo minuto nemmeno Pino del Mirror. Il suo terzo posto è insidiato per [illegible]a manciata di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con un Riccardo Medri (Nabila) lanciatis- [illegible]. Raffy & Chicco Lught (Mirage), Dj Tea[illegible] (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Loi (City Club) rischiano di restare a guardare.

E allora, che [illegible] può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare il via ai festeggiamenti che saranno seguiti anche da Video Top, il programma tv di Paolo Simonotti diffuso in nove emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuo- [illegible] dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un successone: quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere a Video Top - Società Comunica - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-36391). Entrerà così nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo ancora [illegible]a volta che saranno premiati le prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale [illegible] i primi tre dj e discoteche di ogni provincia che non compaiono nelle dieci posizioni [illegible] testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo [illegible]che ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando [illegible] pubblicato l'ultimo tagliando. Da allora fino [illegible] martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in corso Dante 5 a Torino, tutti i [illegible]ti che vorranno. Ma le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata [illegible] l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata su La Stampa di venerdì.

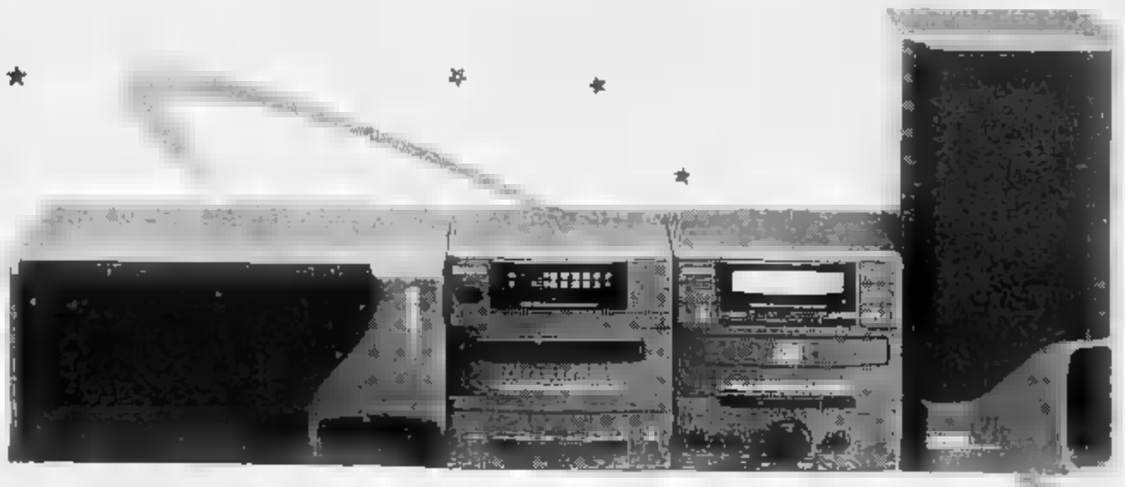
C'è comunque tutto il tempo per racimolare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il paccone finale, in alcuni casi, potrebbe modifi- [illegible] radicalmente alcune posizioni. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]

INVESTIRE IN DIAMANTI E ZAFFIRI?

Media World

L'INVESTIMENTO MIGLIORE E' MEDIA WORLD

COMINCIA UN NUOVO ANNO PER L'ELETTRONICA PIU' CONVENIENTE.



599.000

Sistema Hi-Fi micro Aiwa

Mod. LCX01. Potenza 50 Watt. BBE + T. Bass. Separato due moduli. Dolby B. CD caricamento frontale. Una cassetta. Autoreverse. Tuner digitale. 24 stazioni memorizzabili. Telecomando.

9.900

Telefono Gondola Promelit

Mod. PH 203. Ripetizione ultimo numero selezionato. Montaggio a parete. Selezione multifrequenza.

Sintolettore Pioneer

Mod. KEH-3500. 24 stazioni memorizzabili. Riproduttore a cassette autoreverse Dolby B. Potenza d'uscita 2 x 25 Watt. Pannello frontale estraibile.

599.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VC A454 YM. Videoregistratore VHS. 4 testine. Super-ralenty. Pulitura automatica delle testine. Controllo automatico dell'allineamento. Sistema di ricerca e programmazione digitale OSD. Telecomando.

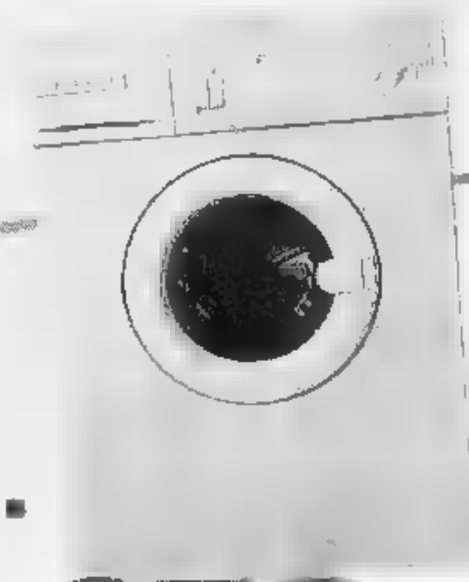
RSCG

MediaWorld

639.000

TV color 28" Mivar

Mod. 28 M 1 TVD. TV color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Presa SCART. Telecomando.



279.000

Lavatrice Whitestar

Mod. Automatic 14. Caricamento frontale. Vasca smaltata. Capacità 5 Kg. 14 programmi. Tasto lavaggio a freddo. Centrifuga 400 giri.

589.000

Quaderno Olivetti

Mod. PT-XT 20 portatile. 20 Mb di Hard Disk. Memoria RAM 1 Mb. DOS 5.0. Agenda elettronica. Registratore vocale/digitale. Batterie ricaricabili. Cavi trasferimento file.

989.000

Videocamera Samsung

Mod. VP-E807. Videocamera ■ mm. CCD 1/3". 320.000 pixel. ZOOM 8X con automacro. Sensibilità 3 LUX. Otturatore ■ ■ velocità. Titolatrice alfanumerica. Telecomando.

279.000

TV color 14" Thomson

40 canali memorizzabili. On Screen Display. Timer per l'autospegnimento. Telecomando.

979.000

Telefono cellulare Samsung

Mod. SH-310. Memorizzazione ■ 99 numeri telefonici. Indicatore acustico dello stato ■ carica della batteria. Spegnimento automatico. 280 gr ■ peso.

Listino a disposizione in data ■ Gennaio 1994. Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

L'offerta è limitata all'acquisto ■ un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

MediaWorld
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Danza, mimo e sorprese stasera con i Mummenschanz

La fantasia in scena

La stagione teatrale del Comunale riprende con «Parade», uno spettacolo al di fuori degli schemi. Ci sono ancora biglietti

Originali, imprevedibili. Da vent'anni i Mummenschanz atleti, mimi e danzatori sono fautori di uno stile al di fuori di ogni schema. Stasera presentano al Comunale il loro spettacolo «Parade»

ALESSANDRIA. Il riciclaggio dei rifiuti e l'immortalità dell'anima sono due fra i temi ispiratori di «Parade», l'ultimo spettacolo dei Mummenschanz, un originalissimo trio di mimi, che sarà presentato questa sera al Teatro Comunale e segnerà la ripresa della stagione dopo la pausa delle festività natalizie.

In scena, Floriana Frassetto, Bernie Schurch e Roger Zanetti, a rimpiazzare il componente «storico» John Murphy, propongono il personalissimo stile ormai diventato un po' il loro marchio di fabbrica, che attinge elementi dal mimo, dalla danza contemporanea e dalle antichissime gag del circo.

C'è un po' della zoologia fantastica inventata da Borges e tante citazioni pittoriche: da Calder a Klee, nelle loro creazioni surreali, che invadono il palco con cubi sovrapposti e bolle gigantesche, facce enormi, scatoloni e curiosi mostri. C'è tutta la fievità della fantasia nel loro umorismo muto e universale, ugualmente comprensibile ad adulti e bambini, raffinato e semplice nel medesimo tempo.

Per assistere allo spettacolo di stasera ci sono ancora biglietti disponibili: costano 40 mila in primo settore, 26 mila in secondo e 20 mila lire in galleria. Si possono chiedere in prevendita alle agenzie turistiche convenzionate della provincia, oppure direttamente al botteghino del Comunale, dalle 17 in poi. Sconto del 30 per cento ai giovani fino a 18 anni e agli studenti universitari.

[c. re.]

Suona con Bonfanti a Gaminella

Treves, il blues nella discoteca

Fabio Treves suona a Gaminella

GAMINELLA. Parlando di blues «made in Italy», il primo pensiero è per Fabio Treves, il musicista milanese che esordì giovanissimo ha superato gli «anta», ma si stanca di propugnare il verbo di quella che è stata definita la vera «musica del diavolo».

Sarà stasera all'Omnia, discoteca anomala che quasi ogni venerdì presta la pista a band e illustri solisti e che a novembre aveva ospitato una prima rassegna blues. Non mancherà un gradito ritorno, quello di Fabio Bonfanti, leader dei Big Fat Mama, che per l'occasione suonerà con la Treves band: l'altra chitarra sarà quella di Renato Scognamiglio, mentre Lollo Patroncini sarà alle tastiere, Andrea Costanzo alla batteria e Luigi Di Lorenzo al basso.

«Propagatore del verbo blues»: l'etichetta affibbiata a Fabio Treves può apparire retorica; ma non tanto se si pensa che a coniarla è stato un personaggio come Renzo Arbore. Proprio «L'altra domenica» Fabio Treves fece la prima comparsa in tv.

Lo «Treves blues band» è nata nel '75: risale a tre anni dopo «Country in the city», il primo disco acustico che resta una delle gemme della sua produzione. I personaggi con cui Treves ha suonato nella sua lunga carriera di altissimo livello: precedono esibizioni di Charly Mingus e Peter Tosh, seguito i tour di Little Steven e James Cotton, e 5 anni è stato sul palco a Milano e Genova a fianco di Frank Zappa. Maestri blues come Son Seals, Sunnylmand Slim e Fred James hanno voluto averlo vicino durante i loro concerti e l'armonica del musicista milanese è stata presente anche durante la registrazione di album di artisti italiani: dai Pooh a Mina, fino a Ivan Graziani, Eugenio Finardi e Pierangelo Bertoli.

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

POESIA

Odi alle donne monferrine

E' stato presentato a Casale il concorso di poesia «Donne di Monferrato», promosso dalla Consulta femminile. La premiazione si terrà il 4 marzo, i lavori dovranno essere consegnati entro il 31 gennaio.

Cena musicali al caffè Verdi

Week-end in musica all'antico caffè Verdi di Valenza con il duo Carlo Conteso, voce-chitarra e Roberto Giuffrè, tastiere. Sia oggi e domenica sarà possibile ascoltare i maggiori successi italiani di ogni tempo. Per cenare, è preferibile la prenotazione, telefonando allo 0131/941216.

MUSICA DAL VIVO

Il blues e ritmi un po'

Al Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, la rassegna di concerti stasera prosegue con i Blues Stones di Torino. Propongono, ovviamente, un repertorio blues. Al Thunder Road di Codevilla, nel Voghorese, questa sera grande musica con i Rosos Maltese, una band milanese formatasi nell'88, che ha fatto da spalla, tra gli altri, ai Gipsy King e Caetano Veloso. Il loro sound spazia dalle suggestioni del rhythm'nblues alla musica latina. E la musica dal vivo è protagonista anche al Mixer bar di Novi.

La fabbrica vista dagli artisti

Fino a sabato 22 prosegue alla galleria «La Maggiolina», in via Modena 60, ad Alessandria, l'esposizione dedicata a «La fabbrica romantica». Quello degli stabilimenti industriali è un tema che ricorre frequentemente nelle arti visive e nella letteratura dalla fine del secolo scorso e del '900. La mostra lo illustra attraverso opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Kecher, Somare, Stella, Stefanoni e con le scenografie e i costumi disegnati da Eugenio Guglielminetti per due spettacoli teatrali, «I tre operai» di Carlo Bernari nell'allestimento di Giuseppe Maselli e «Gli ammonitori» di Giovanni Cena, per la regia di Ugo Gregoretti.

PROXIMA

Weekend no-stop col karaoke

Stasera al Proxima di Gavi serata coi p.r. genovesi del gruppo Prestige: in consolle Max Dj. Domani apertura alle 10 e karaoke fino a mezzanotte: arrivando prima delle 23,30 c'è una consumazione in più.

ANTEPRIMA

Serata «Casinò», si beve gratis

«Serata Casinò» in programma all'Anteprima di Alessandria: si vincono consumazioni. Domani si elegge la «coppia ideale del locale» e c'è uno strip maschile in programma nella «metropolitana» di domenica.

COMETA

Tra il liscio e la disco

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music con i dj Cris e Martin.

Nel privé c'è l'underground

Al Mayerling di Castellar Guidobono i dj sono Charlie, Danilo Rossini e Max Pensa. Domani anche «underground» nel privé con Andrea Marquée.

Domenica si balla al pomeriggio

Stasera al Before di Novi girano i dischi Gianni Canova, «Allo» e «Gabo». Domani musica di tutti i tempi con i p.r. del «Without us... group» e si balla anche la domenica pomeriggio.

«Cocoa and vero beat» dal vivo

Domani sera all'Harmonia di Tortona musica dal vivo con Cocoa and vero beat. In consolle P. Lion.

FELLINI

«Love club» e «Ceralacca»

«Dodo» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Follini di Tortona. Nella serata del sabato, «Love club», al mixer sono Picci e Benny e si gioca con il «Ceralacca».

DIVA

E' in arrivo il Flipper party

Da questa settimana al Diva di Casale si balla anche al venerdì: stasera «Flipper party», con una gara aperta a tutti. Domani techno-music con il dj Guido, mentre Fausto Botto propone revival.

CITY CLUB

Il pretesto dei giovanissimi

Max Rondino e Luca Lai sono i dj del City-club, frequentato soprattutto da giovanissimi e attivissimo in Top Disco.

Tedeschi in concerto

Un duo pianistico questa sera al Comunale

ALESSANDRIA. Apertura serale all'auditorium del «Vivaldi»: la sala del conservatorio alessandrino ospiterà, oggi alle 21, un concerto pianistico. Alla tastiera siederanno i vincitori del concorso internazionale «Città di Tortona 1993»: il duo tedesco Kohler - Klaver proporrà alcuni brani del proprio repertorio, in particolare liszt.

I musicisti vantano una ricca esperienza internazionale: dal 1990 hanno collezionato premi per concorsi in America, Francia e Italia; hanno tenuto concerti in centri musicali prestigiosi come quelli di New York, Miami, Bangkok, Roma, Firenze, Torino, Varsavia, Basilea, Amsterdam, Rotterdam, Parigi, Strasburgo, Berlino, Dusseldorf e Colonia; sono stati ospiti di festival musicali in America, Germania, Finlandia, Italia e Polonia, hanno inciso registrazioni radiofoniche e televisive in Germania e all'estero.

[m. ru.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,30/22,30.
L. 10.000/8000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.070
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventurosa**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15

SPETTACOLO TEATRALE

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000 posto unico

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Corso
Tel. 268.080
Or.:
Lire 10.000/8000

Senti chi parla adesso!
di T. Napolewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalla passione di Cupido a guida incontrollata e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ospite. N. V. 1h 35' **Commedia**

ACQUI T.
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

CASALE M. Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30

Il mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scombinato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]a
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dra[illegible]**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or. 20,15/22,20
L. 9000 posto unico

Fantozzi in paradiso
di [illegible] Pannin, [illegible] P. Villaggio, M. Vukotic, [illegible] Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Circo sollo di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy [illegible] nità de una ciudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.896
Or.: 20/22,30
L. 7000/4000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TORTONA Sociale
Tel. 861.325
[illegible] 20/22,30
Lire 9000 posto unico

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 548.124
Or.: 20/22,20
Lire 7000 posto unico

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. [illegible], A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appoggiato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] numero il
144-66-0919

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)

CECCHI GORI PENTA FILM

AL PACINO
BRIAN DE PALMA
CARLITO'S WAY
SEAN PENN

PENTA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. C. Cesare 67 **Hocus Pocus** Or. 15,45, 18, 20.15, 22,30
AMBRA v. Cherasco 56 **Fantozzi in Paradiso** Or. 16,30, 18,35, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52 Sala 1 **Carlito's way** Or. 16,40, 19,35, 22,30 Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3 **La famiglia Addams 2** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 27 **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** Abbonato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 16,45, 18,20, 19, 22,30
CENTRALE c. C. Alberto 18 **Caro diario** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Pocas la leggenda di Jacala Lee** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CRISTALLO c. Giolitti 5 **Fantozzi in Paradiso** Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA c. Giulio Cesare 9 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,45, 16, 17,30, 19,15, 22,30
ELISEO GRANDE c. Siccardi 9 **Sarà chi parla adesso!** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO BLU p. Cavour **Banchetto di nozze** Or. 15,30, 17,30, 19,30, 21,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Cavour **Festa in casa Muppet** Or. 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE c. Vittorio Em. 9 **Carlito's way** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Mercadante 241 **Misterioso omicidio a Manhattan** Or. 21, 22,30
ETOILE p. [illegible] **The Innocent** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
FARC c. [illegible] **Il figlio della pantera rosa** Or. 15, 17, 20,30
FIAMMA c. Regina 157 **La famiglia Addams 2** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,40, 22,30 [illegible] **Piccolo Buddha** Or. 14,30, 17, 19,15, 20,30, 22,30
KING KONG c. Re 57 **Il banchetto di nozze** Or. 15, 17, 19, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Set. [illegible] **Carlito's Way** Or. 14,25, 17,10, 20,45, 22,20
LUX Gall. S. Federico **Il figlio della Pantera Rosa** Or. 15,10, 17, 18,55, 20,50, 22,40
MASSIMO UNO v. [illegible] **The Snapper** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 c. Palermo 7 **Hocus Pocus** [illegible] 15, 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible]ZIONALE 2 c. Palermo 7 **Insonnia d'amore** Or. 15, 16,15, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8 **Il fuggitivo** [illegible] 15, 20,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **M Butterfly** Or. 15,30, 18,00, 20,30, 23,00
STUDIO RITZ c. Augusto 2 **La casa degli spiriti** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Fiume 36 **Anni 90 parte II** Or. 14,30, 17,00, 19,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 Ore 20,30 **La figlia mal guardata** Torino A. Balletto di Sofia. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Madgwick e I. Mukhamedov. Orch. del Teatro [illegible] ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4 t. 562 3000 Ore 20,45 Gianni e Giovanni pres. G. Guarnieri con G. Jannuzzo «Se un bel giorno si fingiprovvisa...» di A. Fraschini e F. Vairetto. Regia di P. Gavino. Biglietti 13 e 15.
ERBA c. Mercadante 241 Tel. ed. 5447 Stasera ore 21 dal racconto reale commedia di successo di Mario Brusati e la compagnia Gennaro Pomponiello **Tromlin an Para** dis [illegible] Prenotazioni al botteghino. Lun. [illegible] ore 15 alle 19 e dopo lo spettacolo. Ingresso [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Vita della mia vita**, telenovela
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Il mio nome è scopone e tocco sempre cappotto**, film
— **Shopping con... Telestar**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
[illegible] **Tg 4**
— **Scusi, [illegible] ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scarpone del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ossessione mortale**, film tv
22,15 **Tg 4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo!**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **La altre notti**, telefilm
23,20 **Elettrosciock**, [illegible]

Quinta Rete

19 **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Tormo magico**, rubrica
20,30 **Brutharely love**, film
22,[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon

19 **Tg 9**
20,30 **Il comandante Johnny**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Cuore in rete**, conduttore Walter Zenga e Cristina Gioboi
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tai

20,50 **L'ala di Falamoco**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoco**

Telecampione

20,30 **Business news**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,45 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **El fradel de mi' fradel e 50'**, commedia dialettale
23,20 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Il settimo volo**, film
22,30 **O.K. motori**
23,30 **Grp monitor**

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 Via della Chiesa: **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**
19,25 **Dontani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **I mostri**, telefilm
20,30 **Sud America**, documentario
21 Filodiretto **Incontri al caffè Subalpino**
23 **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Che ci fa un prete tra le trafficanti?** film
22,40 **Informe 7**
23 **E' pronto montato**, varietà
23,40 **Informe 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel club rossoblù arrivano un centrocampista e un difensore già del Pavia

Due rinforzi alla Valenzana

Terapia d'urto da parte del patron Omodeo per guarire la squadra: «Finardi e Peretto assicurano il massimo impegno». Simoniello li schiera domenica contro il Moncalieri

VALENZA. Due calciatori professionisti al capezzale della grande ammalata: è la terapia d'urto adottata dal presidente, Alberto Omodeo, per guarire la Valenzana dei suoi mille [illegible]lanni. La scelta sembra rispondere anche ai criteri della razionalità, vista la fama che circonda i due giocatori di indubbio talento, da ieri a disposizione di mister Antonio Simoniello.

Sono il centrocampista Marco Finardi, 26 anni, e il difensore Gabriele Peretto, di tre anni più giovane. Abitano entrambi a Pavia, a una ventina di chilometri da Milano e, in passato, il loro riscontro calcistico naturale è stato il Pavia, che hanno portato in C1. Poi le loro strade si sono divise: Finardi, stava per essere ingaggiato da una società di serie B, quando si è infortunato a un ginocchio, ed è finito al Livorno, nel campionato nazionale dilettanti.

«Mi ha raccontato di aver scelto questa sistemazione per riprendersi dall'infortunio - spiega il presidente rossoblù -. E così è stato. L'anno [illegible] ha giocato 17 partite, segnando una rete». Il Livorno è giunto secondo, alle spalle della Voghprese e si è guadagnato il salto nei professionisti.

Peretto, invece, ha disputato 24 gare in C2, nel Pavia, che si è classificato al decimo posto. Quest'anno, chiamato dall'amico Finardi, doveva essere inserito nella «rosa» del Livorno, ma non ha raggiunto l'accordo.

A caccia di rilancio. Il rossoblù Maurizio Degli Esposti (a destra) in azione

Ora i due riprendono assieme il cammino, in rossoblù: «Convinti di dare un contributo decisivo alle sorti della Valenzana - dice Omodeo -, sono motivati al punto giusto e hanno assicurato il massimo impegno».

E' contento anche Simoniello: «Due giocatori [illegible] li vorrebbero tutti - dice -. Ho avuto modo di apprezzare Finardi giovedì a Suardi, nell'amichevole con la Vigliano Biellese. Ha svolto trame [illegible] convincenti». E il giocatore ha completato la sua prestazione con un gol da manuale. «Peretto, invece - aggiunge il tecnico - [illegible] conosco da tempo. So quale ruolo può ricoprire». E' un difensore di fascia che può essere utile alla Valenzana, carente in questo settore.

Finardi andrà a centrocampo, consentendo a Degli Esposti di giostrare più avanti: «In questo modo Maurizio potrà dare una mano anche nelle realizzazioni - aggiunge Simoniello -, in attesa di rivedere all'opera Oscar Valeri». Il contravanti sarà [illegible] assente per una quindicina di giorni. In compenso, dovrebbe essere pronto Dadda che sta recuperando dopo l'ennesimo infortunio.

L'allenatore rossoblù lo ha provato ieri, nell'amichevole [illegible] Trino, disputata sul [illegible]po Suardi: «E' in netta ripresa, dovrebbe farcela - assicura Simoniello - per quanto riguarda Finardi e Peretto, invece, li ho visti leggermente in ritardo nella preparazione. Ci sarà da lavorare sodo, ma conto di metterli presto al nostro passo».

Domenica, comunque, i nuovi acquisti saranno in campo a Valenza contro il Moncalieri, in uno scontro-salvezza. Gli ospiti hanno solo 3 punti in più, e sono tutt'altro che salvi.

Tra i rossoblù saranno assenti Cadamuro e Schiavone, espulsi a Pietrasanta, ed è probabile la squalifica di Sai e Biasotti. Sul libero, si nutre qualche speranza perché l'arbitro, in quello che è stato definito «l'ansia di ammonire», ha fatto confusione e potrebbe averlo involontariamente graziato.

Rodolfo Castellaro

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
[illegible] tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta [illegible] altre fibre.
Raffinati composé di tessuti [illegible] filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
FINO AL 26/2
Prezzi di fabbrica in [illegible] I punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V A[illegible]la 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
[illegible]
[illegible] BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RAID MOTORISTICO

Dakar: mancano 3 tappe alla finale parigina della maratona

Mercandelli in «scalata»

Il pilota casalese è trentaquattresimo. Con la sua Yamaha 350 ha recuperato in otto giorni 18 posti nella classifica moto. Oggi l'avvicinamento ai Pirenei

ALESSANDRIA. Ancora tre tappe e Carlo Alberto Mercandelli, nella classica Parigi-Dakar-Parigi, [illegible] prepara a festeggiare un'ottima posizione in classifica. Il pilota casalese, infatti, occupa attualmente il trentaquattresimo posto nella graduatoria riservata alle [illegible] ed è probabile che nelle ultime prove Mercandelli cerchi di [illegible]perare altri concorrenti o [illegible]gliorare il già soddisfacente risultato parziale.

Ad esempio nella tappa, ancora in Marocco, dalla città di Tan Tan a quella [illegible] Ouarazote, Mercandelli, in sella a una Yamaha TT 350, ha ridotto di un paio di ore il distacco dai primi della classifica, piazzandosi in trentunesima posizione. Ora che per la prima volta nella sua storia, il raid, raggiunta Dakar, nel Senegal, ritorna in Europa, il centauro casalese [illegible] in grado di dimostrare, finalmente, le personali qualità tecniche, dopo che la sfortuna lo [illegible] preso di mira costringendolo al ritiro. Mercandelli ha preso parte alla Dakar in altre cinque edizioni, ma soltanto nel 1990 ha concluso l'affascinante avventura, sebbene alla guida [illegible] uno Gilera 600.

Ieri i concorrenti (molti sono stati costretti ad abbandonare la corsa a causa del freddo e del vento, specialmente fra Mauritania e Marocco), hanno affrontato la quart'ultima tappa. Auto e moto hanno raggiunto Melilla, ponte estremo verso la Spagna. Il pilota casalese si è comportato molto bene, superando le difficoltà impreviste costituite dalle condizioni [illegible]matiche e del terreno.

Non va dimenticato l'exploit di Mercandelli che, 52° [illegible] venticinque ore dall'ormai irraggiungibile capolista Edy Orioli, al termine della tappa in Mauritania [illegible] Nouadibhou, ha recuperato, in soli otto giorni, ben diciotto posizioni.

Da oggi si gareggia in Europa, con avvicinamento verso i Pirenei, da Motril a Chateau Latours, mentre la tappa [illegible] domani condurrà i superstiti a Parigi. Domenica passerella finale [illegible] Eurodisney. [r. g.]

SPORT FLASH

Il rally [illegible] Montecarlo transita da Alessandria

Anche quest'anno [illegible] rally di Montecarlo transiterà da Alessandria: sono circa 70 le vetture, provenienti da Torino e dal Principato monegasco, che si presenteranno al controllo orario di fronte al Bar Jolly di Piazza Garibaldi, verso le due del mattino di domenica 23 gennaio. I concorrenti, in arrivo [illegible] Asti, dopo la statale percorreranno via Giordano Bruno, Spalto Borgoglio e viale della Repubblica, prima di raggiungere piazza Garibaldi.

CALCIO

Secondo posto del Libarna nel torneo di Pontedecimo

Il Libarna si è classificato al secondo posto nel quadrangolare [illegible] Pontedecimo. Dopo aver battuto l'Audace Camporonco per 3 a 0 (gol di Vivarelli e doppietta di Cannistrà), il Libarna si è portato in vantaggio nella finalissima col Pontedecimo (gol di Piu), ma ha poi ceduto alla rimonta dei ligari (2-1), con reti siglate dagli ex serravallesi Magnatto e [illegible]acciò.

[illegible]

Convocata per domenica l'assemblea delle società

Domenica prossima, con inizio alle 9 (eventuale seconda convocazione alle 9,30) nei nuovi locali del Coni provinciale, in via Piave 20, si svolge l'assemblea ordinaria delle società affiliate alla Federazione ciclistica italiana. Comitato provinciale presieduto da Pierl Bossano. Nell'aula didattica, al 5° piano, si discute su: attività '93, calendario gare '94, codice della strada, attività amatoriale, cicloamatori e mountain bike (per quest'ultima attività sarà nominato [illegible] responsabile).

[illegible]

Una riunione alla Soms per preparare il congresso

Per preparare il congresso provinciale, i dirigenti responsabili delle società sportive aderenti all'Unione italiana sport popolare (Uisp) si riuniscono oggi alle 21 alla Soms Cristo di Alessandria, in corso Acqui 156.

Già iniziata l'attività di una squadra femminile

Libertas «regina» in D ma anche tra i cadetti

ALESSANDRIA. Il ritorno all'attività ufficiale dell'Alessandria Libertas pallamano coincide con [illegible] momento favorevole per la società. «Itinerante» per sei anni, a causa della carenza di impianti idonei in città, i biancoverdi hanno ripreso a dominare il campionato di serie D.

Nelle due partite finora disputate, gli atleti allenati per il sesto [illegible] da Veselin Djonovic, hanno totalizzato altrettante vittorie e si trovano a capeggiare in perfetta solitudine la classifica, davanti al Rivoli.

Dice il presidente Paolo Fornari: «Abbiamo constatato la possibilità di riprendere l'attività in pieno, grazie al decisivo contributo dei numerosi giovani che praticano questo sport».

Della «vecchia guardia» della Libertas sono rimasti soltanto in tre. Soprattutto è da citare Massimo Ferrando, 33 anni, da diciannove in campo e che, nonostante gli impegni di lavoro (è ingegnere e lavora anche fuori Italia), è puntualmente presente alle gare.

Oltre a Ferrando, ci [illegible] Luca Ravetti e Christian Corotto, con molti juniores che partecipano al torneo cadetti. Anche in questo campionato i biancoverdi spopolano: cinque incontri, dieci punti e primato assoluto con due lunghezze [illegible] vantaggio sul Leardi Casale.

Ma la società di [illegible] Tanso non ha dimenticato l'attività a livello femminile: a dicembre, infatti, sono cominciati gli allenamenti delle ragazze che si sono avvicinate alla pratica della pallamano. Sono giovani di età compresa fra i 14 e i 17 anni, allenate da Luca Rivetti. «Per [illegible] - dice Fornari - è il primo anno di sperimentazione. Vedremo più avanti a quale campionato iscrivere la squadra. Comunque, rimane la soddisfazione per avere diffuso la pallamano anche fra le ragazze». [r. g.]

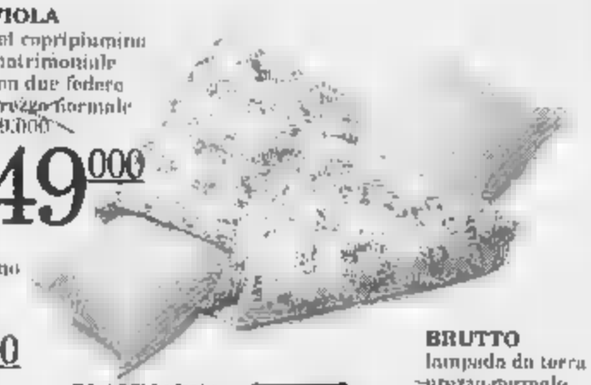
IPER
MediaWorld
SORELLE RAMONDA
Rosso
IPERAMA
Zucchi
DOC
ABBIGLIAMENTO SPORT
SPORT SERVICE
BENETTON
POP EIGHTY FOUR
NARA CAMICIE
SWING
IL BOTTEGHINO
ACCESSORI MODA
KIROS
GIOIELLERIA PIERELLI
BIJOUX LA MELA A POIS
RISTORAZIONE
MINIBAR AI VIVAI
ROSTICCERIA PAOLINO
LA PIZZERIA
GELATERIA BRIZ ITALIA
GRAN BAR
BELLEZZA
CHEZ VALERY PROFUM.
PELLETTI CALZATURE
L'ANG. DELLA PELLETT.
CARLO CALZATURE
VARIE
CART
VIDEOTECHE
BOMBONIERE CONFETTI
CARAMELLAMANIA
SERVIZI
BANCA MONTE DI LOMB.
SPEEDY FOTO
LAVASECCO 1h
EDICOLA
OPTIK CENTER
DENTISTA
MISTER MINIT
JEAN LOUIS DAVID
AUTOLAVAGGIO
I Saldi Caldi
Dal 7/1 al 7/3
Sorelle Ramonda • Swing • Botteghino • Pop eighty-four • Sport service • Naracamicie
Carlo calzature • Benetton • L'angolo della pelletteria
Vi danno appuntamento con lo shopping e il risparmio nella grande galleria del Centro
Al Centro c'è Vita
CENTRO COMMERCIALE
MONTEBELLO
Montebello della Battaglia (PV) - Tel 0383/8941
ORARI D'APERTURA
Lunedì: 14,00-22,00 / Martedì, Mercoledì, Giovedì: 9,00-21,00 / Venerdì 9,00-22,00 / Sabato: 9,00-20,00
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x165
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000



BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

MIMMI
portalume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
52.000
19.000

VASALL
base lampada
prezzo normale
25.000
15.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000
160.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000

ODENSE
tappeto gobelin
140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
64.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e cloisonné
30% di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
465.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Per rispondere non occorre andare in Svezia, basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non c'è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Circ. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogi- . Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando mila lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavo- persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alloggerendogli, in un colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', come si dice, una questione principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sul piede di guerra. La battaglia nasce a Torino (50 mila donatori, il doppio do tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tas- fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, tenuto a sottoporsi a una serie di esami: elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, deve l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Ma non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria ha riservato ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alla Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartellà della Cgil ha lanciato campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

La proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: «I funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

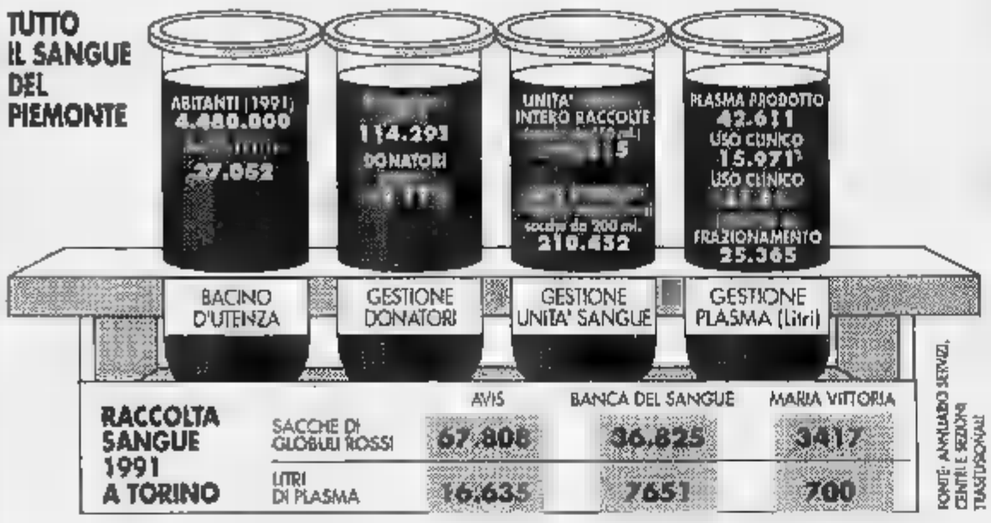
Ma si può? E' possibile che legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza una semplice delibera? L'assessore Vetrino se lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che cosa dice il commissario governo». Ma chiaro che a questo punto problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo per necessità, per servizio alla collettività, servizio pubblico. Da lato si fa di tutto per incentivare le offerte; dall'altro scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe approvata nella prima riunione di giunta. «E sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino può mettersi a capo della rivolta, ma si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue sottopone a tutte le analisi ne- per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono essere ripetuti la seconda volta, poi ogni tre do- per gli uomini, ogni due per le donne».

Concludo il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, sono convinto che non fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon



L'assessore Vetrino: «La Regione non applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

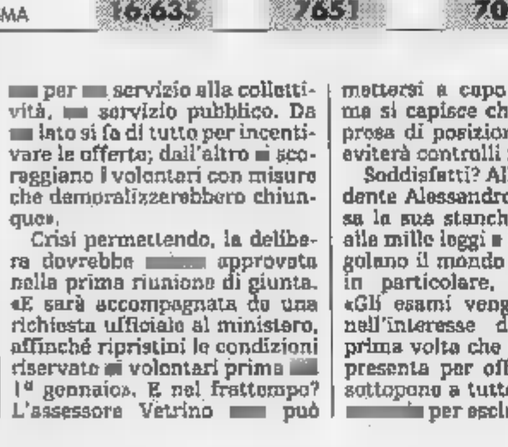
L'appuntamento a Firenze, ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come lo spiega?

«Una folle. Con la nuova finanziaria, i donatori trovano a dovere versare una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno quando va in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che prescritti dalla legge, non sono sua scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



Il presidente Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quella non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. Ma se lo immagina un operaio che al torchio e che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto di altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere non riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma è un controsenso. I donatori hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, o quantomeno dimenticati. E invece esistono, sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia malati. E questa è una battaglia che interessa tutti».

[g. a. p.]

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mezzelle elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen di Robassomero, Elimax di Omegna; la Falio Air di Prato, la Aeroveneta di Verona ed il Ciocco Travel di Lucca - era risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richieste di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: se prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso a 4,5».

E' osservato che in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presente in tutta Italia. Fa parte del gruppo Cariboni che non attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie ce ne altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno figli di Paride) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio l'ente che pagò le tangenti all'ex socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità della Regione, per maggiore tutela». Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere esclusa dalla gara».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay resta a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico ci ha sempre seguiti». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà il 13 aprile senza retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare da 80 a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI DI TORINO E PIEMONTE
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011-540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali psicologi dipende in parte dall'adozione buone strategie comunicazione. Il seminario propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi
Alcuni temi: comunicare modo positivo; comunicare in modo concreto; in modo sicuro; come resistere alle manipolazioni difendersi dall'aggressività, le abilità di ...ttazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere a perseverare; simpatia ed empatia; gestione della critica; prevenire e punire; gesto e mimica nella comunicazione
I campi in cui le strategie comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli cui esistono relazioni interpersonali significative; alcuni esempi: la famiglia e la convivenza; il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione; l'altro e la seduzione; l'amicizia e la partecipazione.
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato e domenica 30 gennaio in orario 9/13 - 14.30/18.30 presso i locali dell'istituto in via V. Carrera 80 a Torino.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi 011 779.01.28 in orario 9-12 e 14-18

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL pronti e su misura
Per nuovo locale in p.za C. Felice, 5 - tra una GRANDE SVENDITA in c.so Vittorio Emanuele II 82 - Tel. 81.74.05 - 889.552
VI ASPETTIAMO!

SALDI VINDIGNI
MOSCHINO - ICEBERG - ALMA - BOSS - KRIZIA UOMO - DONNA R
Via Bruno Buozzi, 3 - TORINO - Tel. 011/540168
VERSUS
Via S. Teresa, 1 - TORINO - 011/545406

DETAILS Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
Tel. 011.65.03.241 - TORINO
Via Acc. 28/bis - TORINO
Giov. 011 - GRUGLIASCO
EFF. COM. LEGGE 80

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "TaN" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I progetti di Giuseppe Marzorati, nuovo proprietario dell'azienda aostana

«Rilancerò l'acciaio Cogne»

Il vertice del gruppo ieri a colloquio con il presidente della giunta. Già avviato il programma di risanamento. La fabbrica farà prodotti di alta qualità. Entro tre mesi il piano industriale

AOSTA. «La Cogne nel mondo». Questa la promessa di Giuseppe Marzorati, nuovo «patron» dello stabilimento siderurgico aostano. Giuseppe Marzorati era ieri a Aosta, accompagnato dal figlio Eugenio e da Roberto Falcone, direttore generale della società «Ge.Val» per incontrare il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Lo hanno illustrare al capo dell'esecutivo i piani strategici per rilanciare l'azienda aostana.

«La Cogne ... diventerà una ferriera - dice Giuseppe Marzo-... -. L'obiettivo è riportarla alle dignità che merita. La Cogne ha sempre prodotto acciai di elevata qualità, intendiamo migliorare sempre di più il valore aggiunto». Anche l'ipotesi fatta ... consigliere regionale della Lega Nord Enrico Tibaldi, di «un gruppo Marzorati intenzionato a trasferire il quartiere generale nel Canton Ticino» viene cancellata. «E' un'ipotesi destituita di ogni fondamento» dice Giuseppe Marzorati.

E il figlio Eugenio aggiunge: «Non avrebbe ... La realtà Cogne è separata dalle altre ... gruppo. Il quartier generale Cogne resta ... Aosta e tutto quanto di sua pertinenza resta basato in Valle». I Marzorati ... comunque convinti che ... compito non sarà facile. «Nella Cogne c'è stato ... degrado impiantistico e di immagine - dice Giuseppe Marzorati - che si ... riflesso negativamente sulla clientela. Obiettivo primario sarà perciò quello ... riportare lo stabilimento a livello competitivo sui mercati internazionali. Che ... dire il vero stanno dimostrando attenzione e aspettano le nostre mosse future».

Il nuovo direttore generale Roberto Falcone reputa impresa titanica rimettere in sesto la Cogne. Ma la squadra che si è formata è cosciente dei problemi ed è in grado ... affrontarli». «Tecnologicamente - dice ... Falcone - la Cogne non è competitiva. Per questo ... già partiti con le conoscenze che possediamo o ci attendiamo risultati a medio-breve scadenza. Qualcosa stiamo già vedendo». Aggiunge Eugenio Mrzorati: «Sapevamo che gli impianti erano in parte obsoleti. Siamo già intervenuti ... un programma di risistemazione preliminare rispetto al piano industriale che prevediamo di presentare entro ... mesi».

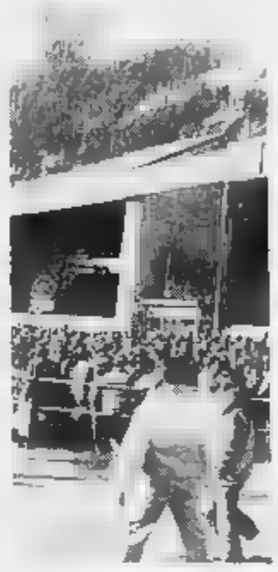
Chiare le idee sul piano occupazionale. La «Ge.Val.» (nata sulle ceneri della Cogne acciai speciali) parte con 575 dipendenti. Dovrà arrivare ad averne quasi 800. «Prima di tutto dobbiamo fare dello stabilimento un azienda sana, perchè - dice Roberto Falcone - una industria sana è una fonte di reddito sicuro per chi ci lavora e può diventarlo per chi cerca lavoro. Adesso stiamo cercando di "creare" 800 posti ... lavoro sani, autosufficienti a costruire il futuro dello stabilimento. I criteri di scelta del personale ... potranno prescindere dall'aspetto tecnico. Ma in questo ambito dovremo anche privilegiare chi ha più bisogno del posto, cioè coloro che non potrebbero beneficiare degli ammortizzatori sociali». Falcone è consapevole «che non si tratta di una soluzione facile. Vedremo che cosa ci consentiranno ... fare le nuove disposizioni su ... integrazione e prepensionamenti».

Alessandro Camera

A sinistra Giuseppe Marzorati durante la firma ... protocollo d'intesa sulla Cogne ... la Regione per il piano di rilancio

SCI MONDIALE IN VALLE

Senza Coppa fino al '97?



La Valle rischia di rimanere senza gare ... Coppa del Mondo ... sci fino al 1997. La colpa è del «baratto» per la candidatura alle Olimpiadi del '98.

SERVIZIO A PAGINA 41

I CAMPIONI DI SLITTINO

Discesa per la Coppa

Almir Betemps (nella foto) e Corrado Herin sono in gara da oggi ... Alto Adige per tentare la conquista della Coppa del Mondo di doppio.

SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

... PER ...

Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità ... qualche debole precipitazione, ... sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione ... massime

... Deboli ... occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni ... variabilità, con addensamenti sulle zone collinari e montuose.

... DI IERI A AOSTA

Max: 4; min: 3; media: 0

UN ANNO ...

Max: 5; min: 2; media: 3

TEMPERATURE ...

Torino 12,4; Novara 11; Alessandria 8; Asti 8; Cuneo 13; Vercelli 9

L'algerino che accoltellò un compagno perché accese la tv

Condannato per la lite

Un anno ... un mese di reclusione (di cui 8 già scontati). Ieri mattina è uscito dal carcere. L'episodio nel maggio del '93. Dal tentato omicidio alle lesioni

AOSTA. Per aver accoltellato un libico nelle baracche di regione Tzamberlet, era stato condannato mercoledì dal tribunale a ... anno e un mese di carcere, oltre a un mese di arresto, ma ieri Mohammed Boudouda, 34 anni, algerino, è stato scarcerato avendo ottenuto la sospensione condizionale della pena. L'uomo era accusato di tentato omicidio, ma la difesa, sostenuta dall'avvocato Robert Créton di Aosta, è riuscita a far derubricare l'accusa in lesioni gravissime.

Mohammed Boudouda era in carcere da ... mesi. Nel maggio dello scorso ... aveva accoltellato Hussein Hram, ... anni, di origine libica. L'episodio accadde nelle baracche degli extracomunitari, in regione Tzamberlet. I due giovani erano compagni di stanza, Mohammed Boudouda stava preparando da mangiare quando ... ciò ... litigare con il compagno di stanza per ... questione banale. L'algerino decise di spegnere la televisione, mentre Hussein Hram la riaccese, tenendo il volume al minimo. Boudouda si arrabbiò, andò in cucina e prese un coltello.

Il ferito Hussein Hram

Hram, per difendersi, affrontò ... compagno rompendogli ... bottiglia di birra sulla testa ... scappando fuori dalla baracca. Ma Boudouda lo rincorse, ... il coltello in mano. Quando l'algerino raggiunse il compagno ... stanza, lo colpì con pugni e calci, ferendolo poi ... una profonda coltellata allo stomaco. Hussein Hram fu ricoverato all'ospedale di Aosta e sottoposto a intervento chirurgico: le sue condizioni restarono gravi per qualche ora, poi si riprese.

La polizia rintracciò subito Mohammed Boudouda, nascosto nelle baracche. L'algerino è stato processato dal tribunale di Aosta, di fronte al presidente Domenico Cuzzola e ... giudici Clivio e Damonte, con Carmine Esposito pubblico ministero. Boudouda è stato condannato a un anno e un mese di carcere per le lesioni, un mese di arresto per il porto abusivo di coltello. Il tribunale ha concesso ... menzione e la libertà condizionale: ieri mattina Boudouda ha lasciato ... carcere.

Stefano Sergi

Governo Ciampi

Sfiducia da Caveri e Dujany

AOSTA. Luciano Caveri è intervenuto ieri nel dibattito alla Camera sulla mozione di sfiducia al governo Ciampi. Per il parlamentare «il dibattito rappresenta il testamento politico dell'undicesima legislatura. Non sono passati neanche due anni dalla prima seduta di questa Camera. Se quella data è vicina in termini temporali, è distante in termini politici. I tanti sconvolgimenti di questi 22 mesi hanno giustificato senza rimpianti la fine anticipata della legislatura».

Caveri ha ribadito le accuse già fatte dal sen. Cesare Dujany, ricordando «come molte volte nel mondo politico e sui giornali si dia un'immagine sbagliata della Valle, accusata di essere assistita e privilegiata dallo Stato, con falsificazioni che mirano a svilire la "questione valdostana" nella sua evoluzione». Caveri rilancia l'ipotesi di uno Stato federale «attraverso una riscrittura della Costituzione per una seconda Repubblica».

Impianti aperti

Neve abbondante ... sul Monte Bianco

COURMAYEUR. Finita l'emergenza per le grandi nevicate di Capodanno e dell'Epifania Courmayeur sta rientrando nella normalità, così come il comprensorio del Monte Rosa. Tutte le piste sono aperte e l'innevamento è abbondante.

E' stata anche riaperta su parere favorevole della commissione valanghe la strada vecchia tra Courmayeur e Entrèves che era rimasta transennata fino a mercoledì sera nel tratto tra ... campo sportivo e ... ponte della Dora.

In Val Ferret ... stati avviati i lavori per sgombrare la strada bloccata dalla valanga del Meyan. Data l'imponenza del fronte (circa 500 metri) si prevede che alle ruspe occorreranno almeno 4 giorni. All'inizio della prossima settimana, a lavori ultimati, i tecnici dovranno decidere se consentire o meno la circolazione privata. Attualmente le condizioni della montagna sono decisamente migliorate. [g. l. m.]

ALFA 33 e SPORT WAGON.
15 E 16 GENNAIO
... TUTTO ...

Personalizzate personalmente da Alfa Romeo, Alfa 33 e Sport Wagon diventano ancora più ricche e complete. Eccellente il livello di dotazioni di serie. Ai vertici della categoria le prestazioni del motore boxer di 1351 c.c. e 90 CV. Straordinario il rapporto qualità-prezzo.
I concessionari Alfa Romeo vogliono darvi un'o... in più per fare la conoscenza con ... Serie Speciali '94 e vi offrono un'apertura straordinaria Sabato e Domenica prossimi. Un appuntamento da non mancare. Un appuntamento con Alfa Romeo.

SCOPRITELE
DAL ... ROMEO

ARA
C.so Ivrea, 132
11100 ...
S.A.S. Tel. 0165/239505

COSSMO
Via Mazzini, 21
Tel. 015 ...

Maucci

Via Italia, 13
tel. 015 ...

Nelle pellicce Maucci spendi la metà !

VENDITA FINE SERIE

SCOTT, BOMBER,
ROKY da £. 390.000
IL CHIODO A £. 190.000

PELLICCE A ...
DA £. 990.000
PELLICCE ALTA MODA
SCONTO 30/50%

... COM. LEGGE 80

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo ... montone con capi Alta ... SCONTATISSIMI !

Puoi prenotare per il prossimo inverno
con 200.000 di acconto.

Affidato dal Comune l'appalto per la gestione dell'assistenza a domicilio

Tre cooperative per gli anziani

La «St-Martin» si occuperà della parte Ovest della città, l'«Indaco» della zona centrale e «La libellula» della parte Est. Tra i compiti sono compresi anche i servizi nei centri di accoglienza per la terza età

AOSTA. «Per gli anziani, più casa e meno ospedale». L'obiettivo, perseguito dal Comune, si sta realizzando. Dal primo gennaio l'assessorato comunale alle Politiche Sociali ha avviato la «territorializzazione» dell'assistenza domiciliare agli anziani, apportando sostanziali innovazioni nelle modalità di gestione.

Questo importante servizio sociale è stato affidato a tre cooperative, il cui personale opererà nelle tre zone in cui è stato diviso il territorio della città. Un'assistente sociale responsabile di ogni zona sarà il tramite tra l'amministrazione e le cooperative. Non solo. Gli operatori delle strutture che si sono aggiudicate la gara d'appalto svolgeranno la loro attività anche nei centri di ospitalità per anziani dislocati nel rione.

Alla cooperativa St-Martin, di recente costituzione, è stata assegnata la zona A (parte Ovest di Aosta), con 63 anziani, oltre alla gestione della Casa Famiglia e del centro diurno di viale Europa. La cooperativa Indaco, presente per la prima volta a un appalto di questo tipo, si occupa dei 70 anziani della zona B (centro città), della residenza protetta e del centro diurno di via Capitano Chamonin. Infine, La Libellula, realtà sociale affermata, provvede alle necessità dei 60 residenti della terza età della zona C (parte Est) e di quelli ospitati nella microcomunità di via Guido Rey, di prossima inaugurazione.

Il servizio di assistenza per gli anziani di Aosta è stato diviso fra tre cooperative

Dieci dei quindici operatori della Coos, la cooperativa titolare dell'appalto fino a oggi, sono già stati assunti dalle aziende subentrate, in base a un articolo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali.

«Il cambiamento radicale della fisionomia del servizio di assistenza domiciliare - dice Renato Favre, assessore alle Politiche Sociali - ritengo sia la risposta più eloquente alle accuse di "disfattismo" rivolte in questi giorni all'assessorato che rappresento. Il consistente impiego di risorse economiche e umane intende rispondere con tempestività alle esigenze degli anziani. Al potenziamento di questo servizio corrispondono ragioni psico-sociali e ragioni economiche. I ricoveri in ospedale di molti anziani gravano sul bilancio della Sanità in termini divenuti insostenibili e comportano un impegno di posti letto giunto al limite dell'emergenza».

Sandra Lucchini

L'assessore comunale Renato Favre

Polemica sugli asili

AOSTA. Le tariffe degli asili nido fanno ancora polemica. «L'approvazione da parte del Consiglio regionale dei nuovi criteri di calcolo per la determinazione della quota mensile a carico dei genitori per la frequenza dei figli all'asilo nido, rappresenta una palese discriminazione tra i cittadini». A sostenerlo è la Lega Nord «che ha votato contro questa delibera della giunta regionale».

Per il gruppo consiliare leghista, «la quota mensile che è stabilita sulla base del reddito complessivo, con i redditi imponibili Irpef calcolati in misure differente per il lavoratore autonomo oppure per quello dipendente, penalizzano senza alcuna giustificazione tutti gli artigiani, i commercianti e i piccoli imprenditori, che sono titolari di reddito incerto e che sono oppressi da un fisco insostenibile». Per i rappresentanti della Lega Nord «l'appartenenza di un soggetto a una categoria produttiva non deve costituire elemento di discriminazione». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

SINDACATI

Prima riunione del nuovo comitato centrale del Savt

Il nuovo comitato centrale del Savt, eletto nel recente XI congresso, tiene oggi la sua prima riunione. All'ordine del giorno l'elezione dei segretari generale e amministrativo e dei componenti la segreteria.

POLITICA

Due nuove adesioni alla Federazione autonomista

Gli ex consiglieri comunali de Torino Zaffettieri e Renato Zelilippo, usciti dal partito scudocrociato per aderire ai popolari per la riforma, hanno deciso di entrare nella Federazione autonomista. I due consiglieri, con la Federazione, hanno «raggiunto un accordo di reciproca consultazione sui vari problemi amministrativi».

CONCORSO

Le domande per il «Premio della fedeltà al lavoro»

Scadono oggi alle 17 i termini per le domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione annuale dei «Premi della fedeltà al lavoro e al progresso economico» per il 1993. Il concorso è stato indetto dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio, dove si possono trovare i moduli per la domanda.

CONFERENZA

«Giustizia, libertà, diritto e società civile»

E' in programma oggi alle 21 nel salone del palazzo regionale (organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e dall'Aice) la conferenza dibattito di argomento giuridico. Relatori saranno il consigliere di Cassazione Mariano Battisti («Giustizia e libertà: crisi parallela») e il presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola («Diritto e società civile: evoluzione parallela»).

OGGI ALLA RADIO

La Valle d'Aosta argomento del programma «3131»

La Valle d'Aosta oggi al «3131». In diretta su Radio Due in onda oggi alle 10,30 il noto programma curato da Rita Manfredi e coordinato da Maurizio Ciampa, con le inchieste di Raffaele Genovese, si parlerà del primato di Aosta come città italiana del benessere. Tra gli intervistati ci saranno Dino Viérin, presidente della giunta regionale; l'onorevole Luciano Caveri; il vicesindaco di Aosta, Guido Grimod; il segretario del pds Piero Ferraris; Elio Riccarand per i problemi dell'ambiente e il sostituto procuratore Pasquale Longarini per la Tangentopoli locale. La parola anche ai responsabili della cooperativa «Antica Zecca» per la chiusura del centro diurno di socializzazione e per il Progetto giovani, a don Gerbaz de «La svolta» e agli operatori del «Bourgeon de vie». Si parlerà anche della «Ruota degli esposti» con Floviano Tagliaferri del Movimento per la vita e con il vescovo di Aosta, Ovidio Lari.

Sono stati avviati in Valle d'Aosta dibattiti e presentazioni degli schieramenti

Pronti per le elezioni anticipate

I popolari per la riforma auspicano «che venga realizzato un raggruppamento alternativo al dichiarato polo delle sinistre». Il gruppo dei riformisti di Segni vuole «avere due candidati davvero autonomisti»

AOSTA. Le grandi manovre per le elezioni politiche anticipate sono cominciate anche in Valle d'Aosta. Prima a uscire allo scoperto è stata l'area progressista, con un incontro già fatto a Donnas e un altro programmato per domani al palazzo regionale. Ieri si è mosso il circolo «risorgimento civile» con un dibattito mirato «a controllare la reale disponibilità del progressismo della Valle d'Aosta a costituire uno schieramento unitario che esprima programma e candidati per il Parlamento».

Adesso scendono in campo i popolari per la riforma «che auspicano che per le prossime elezioni politiche possa prendere corpo in Valle un raggruppamento alternativo al dichiarato polo delle sinistre». Il gruppo ha seguito Mario Segni nel «Patto per l'Italia». In Valle il leader è Arnildo Chiattone. La speranza è che «si realizzi l'ampliamento dell'area liberaldemocratica, autonomista, federalista e riformista, rappresentata in Valle dalla Federazione autonomista». L'invito dei popolari per la riforma è «all'Uv, al partito popolare, alla lega, alla federazione autonomista e ai cittadini che non si riconoscono in una ideologia comunista, di optare per una soluzione alternativa e presentare 2 candidati autenticamente autonomisti e chiaramente allineati sulle tesi di Mario Segni».

Mario Segni leader di «Patto per l'Italia», rappresentato in Valle da Chiattone

Quale sarà l'impatto di questo sull'attuale maggioranza regionale? Qui convivono forze che si richiamano all'area progressista e movimenti che si ispirano all'autonomia e al federalismo. Le elezioni anticipate segneranno la fine di questa collaborazione? Il confronto dei liberaldemocratici l'area progressista non sarà morbido. I popolari per la riforma attaccano i verdi alternativi. L'accusa è «di avere intrapreso il cammino del polo di sinistra da punto di partenza effimero».

«Avevamo guardato con simpatia - dicono - alla crescita del movimento verde» e prendono atto con dispiacere che nulla è cambiato sul fronte della sinistra». Per i «popolari» si può «continuare a apprezzare chi fa politica usando metodi di vecchio stampo partitocratico. Così facendo si rischia di aggirare il "nuovo" proponendosi per tutto le salse». I popolari per la riforma si considerano pertanto alternativi alla proposta «aggregativa dei verdi e sperano che l'unico gruppo di sinistra ancora credibile, "risorgimento civile" guardi al centro». [a. c.]

Il 31 gennaio scade il termine per iscriversi alle superiori

Due settimane per decidere cosa fare dopo la terza media

AOSTA. Entro il 31 gennaio gli oltre mille studenti che frequentano le terze classi delle 12 scuole medie della Valle d'Aosta dovranno decidere quale scuola superiore scegliere e intendono continuare gli studi. Nella regione in questi giorni si stanno svolgendo incontri e riunioni per dare la possibilità ai giovani e alle loro famiglie di capire bene i vari indirizzi.

In Valle vi sono, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin, 17 istituti superiori nell'ambito dell'istruzione classica, scientifico, artistica e tecnico-professionale. Entro la fine del mese ogni ragazzo di terza media, con la firma del legale rappresentante (genitore o chi ne fa le veci) dovrà compilare una scheda di preiscrizione, che verrà recapitata nella scuola superiore prescelta. Gli studenti dovranno riconfermare la scelta fatta entro il 5 luglio, con la possibilità anche di cambiare idea all'ultimo momento. In realtà i cambiamenti rispetto alle decisioni prese a gennaio sono sempre piuttosto rari, non superiori al 6-7 per cento.

Nella regione è molto aumentato negli ultimi dieci anni il numero di ragazzi che continuano gli studi nelle superiori dopo aver conseguito in diploma di terza media. Adesso il valore è dell'85-86 per cento, rispetto al 60-65 degli Anni 70. In Valle d'Aosta finora l'istituto superiore con il maggior numero di iscritti è stato quello per ragionieri «Manzetti» di Aosta, che però potrebbe rischiare il «sorpasso» da parte del geometri sempre del capoluogo regionale. Come settore, nella regione è il professionale quello che dopo le medie raccoglie il maggior numero di iscritti. [b. bas.]

A VERRES

Nuovi corsi all'Ipr

Nuovo indirizzo all'istituto professionale regionale di Verrès. Da settembre ci sarà un corso inedito per la Valle: operatore dei servizi sociali, già istituito in altre città italiane. La scuola di Verrès oggi ha gli indirizzi per perito elettrico ed elettronico e addetto alla segreteria aziendale. «Nell'ambito della riforma dell'istruzione professionale - spiega la preside - il nostro Istituto ha deciso di attivare questo nuovo corso, anche in seguito alle tante richieste arrivate. L'operatore dei servizi sociali potrà inserirsi in tutte le strutture assistenziali». Nei settore finora sono stati organizzati soltanto corsi dell'agenzia del lavoro. Le pre-iscrizioni al nuovo indirizzo sono aperte fino alla fine del mese. Gli studenti potranno scegliere il triennio (con rilascio di una qualifica) oppure il corso di 5 anni. Nel primo biennio ci saranno lezioni di cultura generale, poi gli studenti potranno scegliere i vari indirizzi. [s. ser.]

DIARIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non serve in [illegible] la ruota degli esposti

Ecco che per affermare un concetto di progresso non si trova di meglio che inaugurare la «ruota degli esposti», di medievale memoria, dove monache caritatevoli si prenderanno cura dei neonati non voluti in alternativa ai cassonetti e sottoscala. Permettetemi di esprimere alcune perplessità sull'iniziativa in una località in cui tali fatti, se ben ricordo, non si sono mai verificati e che potrebbe, al contrario, incentivare abitudini più consone nel solito Sud. Le istituzioni facciano seria prevenzione intervenendo con decisione in quelle sacche dove l'ignoranza, lo scarso senso civico, la povertà soprattutto morale regnano indisturbate diffondendo finalmente la contraccezione, argomento che fa tanto inorridire gli ambienti clericali che con tanta efficienza si prefiggono di prendersi cura di quelle vittime innocenti, ma che allo stesso tempo proteggono chi compie un atto così mostruoso.

Corrado Perruquet, Signayes

Bisogna rispettare il decreto regionale

Il 4 gennaio il presidente della sezione cacciatori di Aosta e il direttivo mi hanno assegnato il compito, con una dichiarazione, di intervenire nel comitato regionale della caccia per appurare che venissero rispettate le leggi sulla caccia al cinghiale. Il nuovo decreto dice che le squadre interessate alla battuta devono ruotare su un territorio suddiviso in 16 comprensori. Per far rispettare questo sono incaricati il presidente Filetti e il segretario Aime unitamente con le sezioni. Mi sono rivolto al signor Aime facendogli notare che non stava rispettando il decreto e che le squadre non ruotavano. Come risposta mi sono sentito dire «Io me ne frego delle sezioni, del decreto e della dichiarazione che tu mi hai presentato». Con questo il signor Piero Aime ha creato molto malumore e tante discussioni anche personali: non può fare e disfare le leggi a suo piacimento, ma deve attenersi al decreto emanato dalla Regione.

Giuseppe Perin, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 256 / 304 290
Percorribilità strade: 754 / 35 666
Soccorso alpino: 34

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Cani Io Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: *Volontaires secours* (0165) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delapierre, piazza E. Chanoux.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo la scheda sottoindicata:

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Sarre* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 gennaio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea, *Montershell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel, *Tamoil*, corso Ivrea, *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso* viale F. Chabod, *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montershell*. **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montershell*, **Fénis:** *Fina*. **Grassan:** *Agip (Chamonin)*; **Hone:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina (S.S. 26)*. **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip (via Libertà)*; **St-Vincent:** *Esso*; *Agip (viale Piemonte)*. **Verrès:** *Agip (S.S. 26)*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362 260
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent (0166) 61 360/61 367
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0166) 361 245

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Cecchi; Amélie Sita; Laurent Valrello; Souleye Faye Pape
Morti. Cleta Bich, 41 anni, infermiera, Aosta; Pasqualina Perrin, 86 anni, pensionata, Quart; Maria Sarlon, 81 anni, pensionata, Padova.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Chambave E' stato convocato per oggi il Consiglio comunale di Chambave, che si riunirà alle 20 nella sala municipale. All'ordine del giorno, con l'approvazione dei verbali della seduta del 27 dicembre, c'è il piano paesistico territoriale.

Aosta. La conferenza dei capigruppo del Consiglio regionale, riunitasi martedì, ha esaminato l'eventualità di trasmettere in diretta televisiva i lavori del consiglio. Tutti i gruppi hanno dato parere favorevole, l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale provvederà a individuare le soluzioni tecniche e giuridiche per avviare e disciplinare la ripresa televisiva.

Aosta. E' stata formata una commissione che avrà il compito di risolvere i problemi di gestione e funzionamento degli uffici dei gruppi consiliari che hanno carenze di personale. Il problema sarà affrontato da Marco Viérin, Marco Bavastro, Edoardo Bich, Piero Ferraris, Vanni Fiano e Giuseppe Cesare Perrin.

GLI APPUNTAMENTI

QUART

Mostra di oggetti di artigianato

Oggi comincia nella scuola elementare del Villair una «Mostra di oggetti dell'artigianato», organizzata dalla biblioteca comunale in collaborazione con le scuole di scultura e intaglio. L'esposizione di oggetti tipici sarà inaugurata alle 20,30 e resterà aperta sabato e domenica, dalle 15 alle 20. Alla mostra ci saranno i lavori dei partecipanti ai corsi di scultura e intaglio e le opere degli artigiani di Quart.

AOSTA

Corso per «assaggiare il vino»

Scadono alla fine del mese le iscrizioni per il IV corso di aspiranti assaggiatori di vino, che si svolgerà ad Aosta all'Hostellerie du Cheval Blanc, in via Clavalité. Le lezioni saranno dal 7 febbraio al 22 marzo, ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 20 alle 22. Il corso è organizzato dalla sezione Valle d'Aosta dell'Onav, organizzazione nazionale assaggiatori di vino; è libero a tutti, ma saranno accettate soltanto le prime 40 domande di iscrizione, che dovranno pervenire al laboratorio di analisi vino «Satessa», Villa di Montfleury. Per informazioni telefonare al 0165/553392 o 553944. La quota di iscrizione è di 200 mila lire e comprende lezioni teoriche e pratiche, i vini per le degustazioni e materiale didattico vario.

AOSTA

«Psicoterapia e religione»

La comunità Baha'i di Aosta ha organizzato per oggi alle 21, nella saletta regionale di piazza Deffeyes, un dibattito dal titolo: «Psicoterapia e religione». Parteciperà all'incontro, in qualità di relatore, lo psicologo e terapeuta Gianni Mazzoli. L'ingresso è libero, per informazioni telefonare al 0165/364239.

NUS

Mostra di scultura

La scuola di scultura di Nus, con l'amministrazione comunale, ha organizzato la quarta edizione della «Mostra di scultura su legno e pietra ollare». L'esposizione sarà inaugurata domani alle 14,30.

IL RISCHIO DI PERDERE UN'IMMAGINE

Da 4 anni senza gare di Coppa del Mondo. Un «no» che durerà fino al 1997?

La Valle perde il «circo bianco»

Colpa di un baratto del 1990 per avere le Olimpiadi, ma anche del poco peso politico all'interno della Fisi. «E della mancanza di infrastrutture», dice il presidente dell'Asiva Guido Zampieri

AOSTA. Nel limbo fino al 1997, anno dei campionati iridati al Sestriere? La Valle d'Aosta senza Coppa del Mondo, senza possibilità di lanciare la sua immagine, legandola ai campioni, ai Tomba, alle Compagnoni. Il «circo bianco» non abita più qui. Colpa di un baratto del 1990, quando la Valle decise di candidarsi per le Olimpiadi del 1998: non ostacolateci per i Giochi e noi vi lasceremo le gare di Coppa. Ma colpa anche dello strapotere dell'Alto Adige, della tradizione che vuole le gare «classiche» dello sci assegnate per sempre ai Paesi di lingue tedesca. E colpa del poco peso politico della Valle, della sua indecisione, della mancanza di infrastrutture.

Eppure agonismo nello sci vuol dire sicurezza per il futuro turistico. Avere i campioni in gara è un investimento sicuro. Adesso è pronta la legge per le piste internazionali, ma il Comis (Comitato organizzatore di manifestazioni internazionali sportive) è bloccato, non ha più la «mano operativa», quella dell'assessorato regionale al Turismo.

Rimangono i componenti, guidati dall'architetto Paolo Merla, ma non hanno ufficio né possibilità di manovra. Lo hanno scritto in una lettera. Uno di loro, Guido Zampieri, presidente dell'Asiva, dice: «Senza strutture è inutile continuare ad esistere». E le gare di Coppa? Seguendo l'analisi e il ragionamento di Zampieri, la risposta è inequivocabile, tanto vale chiederle. Perché?

«Non abbiamo il parterre - dice il presidente Asiva -, non ci sono i traguardi attrezzati, mancano gli chalets, i tabelloni. E' inutile avere le piste omologate se poi non si possono usare come si deve. Siamo indietro, non si può nascondere. Il potere politico è debole, manca di chiarezza, e la dirigenza dell'assessorato al Turismo pare bloccare le iniziative».

La Valle rischia di essere tagliata fuori. Non soltanto patisce il «patto olimpico», quando rinunciò alle gare di Coppa per avere il sostegno di tutti, non soltanto ha da affrontare la concorrenza di sempre, l'Alto Adige e il Sestriere, ma adesso deve badare anche all'«offensiva» della Valtellina, alle iniziative di Livigno.

L'ultima gara di Coppa è stata a Courmayeur, un SuperG. L'anno della trovata olimpica. Una pagina per molti versi da dimenticare. Fisi (Federazione italiana sport invernali) e Fis (Federazione internazionale sci) si palleggiarono il «caso Valle d'Aosta» facendo promesse mai mantenute. «Ci hanno preso in giro - dice Zampieri -. Siamo stati umiliati e divisi. E quel che è peggio è la pessima figura che abbiamo rimediato quando Umberto Parini, consigliere Fisi per la Valle, ed io sostenevamo una cosa e l'assessore al Turismo Liborio Pascale un'altra».

Code polemiche. E adesso? Zampieri risponde: «Bisogna stoppare tutto e fare il freno. Nominare una commissione che giri, che guardi, che copi altrove il fare, poi metterci a posto con le infrastrutture, quindi rilanciarci nel mercato. Ma occorrono la volontà politica e tanti soldi».

La Thuile ha lo splendido tracciato per la discesa libera. Venne un mostro sacro dello sci a dare i consigli, Bernard Russi. «La pista c'è, manca il resto», dice ancora Zampieri. E aggiunge: «Ogni volta che dobbiamo organizzare una gara importante è un dramma. Robe da infarto, manca sempre qualcosa, bisogna tutto rimediare all'ultimo minuto. E' assurdo. Dov'è finita, per esempio, l'Ecole de neige di La Thuile? Era una grande idea, se ne parla da dieci anni, ma è tutto fermo. Ci siamo giocati la faccia. Stessa sorte per la pista di bob di Cervinia. Io non me ne intendo, ma da quanto so è da rifare, occorre l'impianto di ghiacciatura artificiale, insomma ci vogliono tanti soldi».

E una scelta. Avere o no le Coppa del Mondo, gare un tempo non volute dagli operatori turistici, oggi richieste. Ma la Valle non è pronta, perde occasioni, ha un rapporto «politico» da recuperare con la Fisi, con la Fis.

Enrico Martinet

Da sinistra, il tabellone dell'ultima gara di Coppa ospitata a Courmayeur, il pubblico al traguardo. Di fianco, il presidente dell'Asiva Guido Zampieri

A 15° sottozero

L'Enel ripara la linea dei ghiacciai

COURMAYEUR. Le nevicate dei giorni scorsi hanno creato problemi anche alle linee elettriche più alte d'Europa, quelle che alimentano la funivia «dei ghiacciai» di Courmayeur. E gli operai Enel sono stati costretti a lavorare in condizioni proibitive per riparare i guasti e ripristinare la distribuzione di energia elettrica: vento, metri di neve e temperature di 15 gradi sottozero.

E' accaduto la scorsa settimana, sulla linea da 15 Kv che collega la cabina primaria di Entrèves alla stazione della funivia di Punta Helbronner. La linea fornisce energia alla funivia dei ghiacciai, per la spettacolare traversata dello «Mer de glace» e alimenta tre cabine: al Pavillon, 2211 metri di altitudine, rifugio Torino (3329 metri) e Punta Helbronner (3500 metri). E' l'impianto di distribuzione di energia elettrica più alto d'Europa. L'Enel spiega che «il maltempo e l'altitudine dell'impianto da riparare hanno reso particolarmente difficoltose e impegnative le operazioni di ripristino».

Hanno partecipato ai lavori gli operai delle Funivie Monte Bianco e le guide alpine di Courmayeur, che hanno controllato l'aspetto legato alla sicurezza delle operazioni. Dopo un elicottero ha portato materiale e tecnici sulla zona dei lavori, martedì sono stato concluso le riparazioni ed è stata ripristinata la linea. [s. ser.]

Dimissionari dal movimento l'ex sindaco Enrico, tre assessori e un consigliere

Uv «decapitata» a Pont-St-Martin

Contestata la filosofia del partito, accusato di scelte e comportamenti contraddittori, e non la sua ideologia
Una decisione «maturata in autunno» sulla quale non ha pesato la vicenda Rollandin. Le colpe della Regione

PONT-SAINT-MARTIN. «Contestiamo la filosofia del partito, non la sua ideologia». Sono parole di Sergio Enrico, ex sindaco di Pont-Saint-Martin e da qualche ex unionista. Spiega perché ha deciso di scendere dal «carro» unionista, dopo anni di politica attiva, arrivando anche a candidarsi nelle ultime elezioni regionali. Con Sergio Enrico si sono dimessi dall'uv anche gli assessori Giorgio Bonin, Mauro Vuillermoz, Enzo Vitullo e il consigliere Claudio Vallomy. Un gesto clamoroso, in un momento in cui molti «fuoriusciti» da partiti allo sfacelo si avvicinano al «leone rampante».

Sergio Enrico spiega i motivi di una decisione meditata a lungo, «maturata quest'autunno, l'esame di una serie di contraddizioni che abbiamo notato ai vertici dell'union. Le stesse contraddizioni le abbiamo ritrovate al congresso di Saint-Vincent. E la questione Rollandin non ha influito».

L'ex sindaco di Pont-Saint-Martin ha sempre guardato avanti, anche stavolta osserva che «ci sono problemi gravissimi, la Valle è indietro rispetto alle altre regioni italiane. Si tende a non mollare il potere, rispetto a una facciata di rinnovamento». Cita frasi del presidente uv Alexis Bétemps all'ultimo congresso: «Occorre separare il potere amministrativo da quello politico. Giusto, ma poi l'union elegge segretario Perrin: ha tutta la mia stima, però è consigliere regionale. E allora dov'è questa distinzione fra i due poteri? In Italia c'è troppo influenza dei partiti nell'amministrazione, in Valle è il contrario: gli amministratori regionali sono troppo potenti all'interno del partito».

Sergio Enrico lancia poi dure critiche all'union che governa: «Il partito è federalista, autonomista. E allora lo sia anche verso i Comuni, invece è avere un atteggiamento vergognoso. Dove sono il decentramento, il personale sul territorio, i servizi efficienti? Le ultime tre legislature hanno visto al governo quasi tutti i partiti, ma non vedo grosse differenze». E ancora: «Gli asili di Aosta sono i più cari, non è un segno di buona amministrazione. Sono state costruite macchine d'oro, perché c'erano tanti soldi. Adesso l'oro deve metterlo il cittadino, qualcosa non funziona». [s. ser.]

Un Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin presieduto dall'ex sindaco Enrico

Valpelline, incidente sulla regionale

Scontro frontale Due giovani feriti

VALPELLINE. Due fratelli di Bionaz sono rimasti feriti ieri mattina in un incidente stradale accaduto sulla regionale di Valpelline. Katia Petitjacques, 21 anni, e suo fratello Davide, 17 anni, viaggiavano sulla loro Suzuki, diretti a casa. In località La Cleiva l'auto dei due giovani si è scontrata con un fuoristrada Land Rover dell'Enel.

Alla guida c'era Renato Merivot, 51 anni, abitante a Pollein, il dipendente Enel proveniva da Oyace ed era diretto ad Aosta. Quando ha raggiunto località La Cleiva ha visto arrivare la Suzuki di Katia Petitjacques. Forse Merivot si è accorto di non riuscire a passare a causa della carreggiata stretta, ha frenato e il Land Rover è sbandato. In quel punto sulla strada c'erano ghiaia e ghiaccio, la sbandata potrebbe essere stata provocata dalla brusca frenata di Renato Merivot.

Il fuoristrada, di traverso, si è scontrato con la Suzuki. L'urto è stato molto violento: Katia Petitjacques è stata trasportata all'ospedale di Aosta con il fratello Davide. La giovane ha riportato la frattura della rotula del ginocchio destro, guarirà in un mese; il fratello ha riportato un trauma cranico e una distorsione del pollice destro, la prognosi è di 10 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Valpelline, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro. [s. ser.]

In vigore il provvedimento che prevede finanziamenti per migliorare la «qualità aziendale»

Aiuti all'industria con soldi per la ricerca

La Regione parteciperà alle spese per lo sviluppo produttivo

AOSTA. «Interventi regionali a favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità nel settore industriale». E' questo il titolo della nuova legge, appena entrata in vigore, che l'amministrazione valdostana si è data per cercare di intervenire a favore della produzione industriale in un momento molto difficile, caratterizzato dalla crescita dei livelli di disoccupazione.

In Valle fino allo scorso anno le persone senza lavoro risultavano essere poco più del 4 per cento degli occupati mentre adesso il tasso si avvicina al 6 per cento. E' un balzo in avanti molto difficile da gestire e che crea grossi problemi in molte famiglie e preoccupazioni agli amministratori pubblici.

Con la nuova normativa l'assessorato regionale dell'Industria ha previsto una serie di incentivi economici per fare in modo che nelle imprese industriali venga dato maggiore impulso alle attività di ricerca e di sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi processi e tecniche di produzione. Viene anche favorita e incentivata l'introduzione nelle aziende di metodi di gestione e finanziari finalizzati al miglioramento di quella che viene definita la «qualità globale» dell'azienda.

Le ditte interessate devono presentare domanda per ricevere gli incentivi; le richieste verranno quindi esaminate da un apposito comitato tecnico che lavorerà presso l'assessorato regionale dell'Industria e che sarà nominato 5 giorni dalla giunta regionale. Ne faranno parte esperti di organizzazione aziendale, di informatica, di economia industriale, di ingegneria industriale e di organizzazione e controllo della qualità nelle aziende.

L'assessore all'Industria, Mafrica

In dettaglio, sono ammissibili a contributo, per attività di ricerca e di sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi, le spese che le aziende sosterranno per il personale impiegato nella ricerca, per le attrezzature, strumentazioni e materiali di nuovo acquisto utilizzati nella ricerca, le commesse interne, le prestazioni di sviluppo tecnologico presso terzi e le spese generali di ricerca.

I contributi saranno erogati nella misura massima del 35 per cento della spesa considerata ammissibile. Lo stesso valore del 35 per cento verrà erogato, sempre per le spese considerate ammissibili dal comitato regionale, per la realizzazione di sistemi di qualità.

In particolare possono essere finanziati studi ed analisi, le consulenze esterne, gli acquisti di beni strumentali per prove di controllo di qualità, le attività di formazione, gli interventi di laboratori esterni, l'attivazione di forme di «partner-ship» con imprese di Stati della Cee e l'acquisizione di informazioni e programmi per i computers.

Bruno Baschiera

SAN CARLO
Grande esposizione casalinghi e articoli regalo
Per cambio gestione vendita a prezzi di fabbrica
SCONTI REALI!!!
Vieni a trovarci
Quart Regione Amérique n° 51 - Tel. 0165/765135

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 Aosta
Tel. 0165/43621 - 34563
COURMAYEUR VENDESI
Mun. di negozio su due livelli per complessivi 60 mq. Ottima posizione, prezzo interessante.

DA NOI
Lire 15.000
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

MOBILVU MOBILI
CHAMBAVE (AO) - Tel 0166 46.143
Sconta tutto al miglior prezzo

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salotto di Via Roma 80 a Torino o chiederli con assegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I SOCI DEL CLUB "LA STAMPA" POSSONO ACQUISTARE LE OPERE DI QUESTA COLLANA SCONTATE DEL 30% PRESSO LA SEDE DEL CLUB

LA PUGLIESE DISCOTECA È IL MIGLIORE DI

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

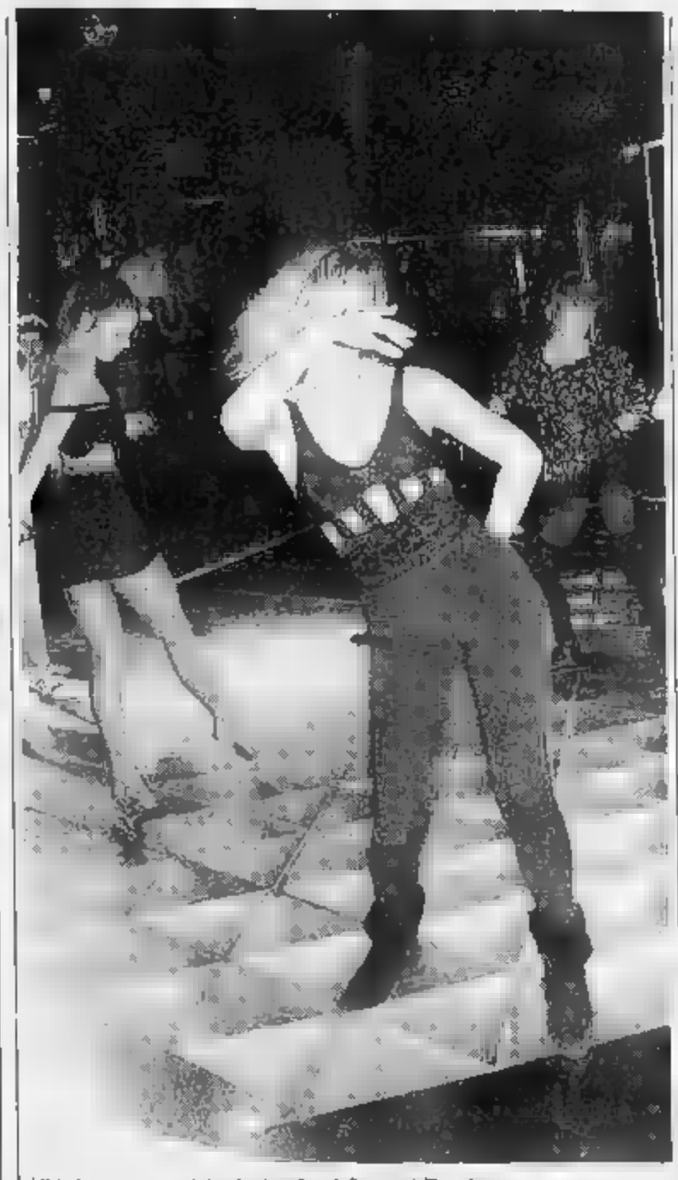
1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	31925
2)	**Proxima** (Gavi)	voti	27589
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	7436
6)	**Mirage** (Arona)	voti	6995
7)	**Trocadero** (Domodossola)		6243
8)	**Raptus** (Ozzano)	voti	8238
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	4632
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 3057; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2514; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Diva** (Casale M.to) 2223; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980; **Fortino disco** (Paesana) ; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) ; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **C. D. Sporting** (Asti) 1498; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Midnight Express** (Disc Mobile) 1300; **Back** (B.go S. Dalmazzo) 1219; **Black out** (Entracque) 1199; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Blu** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Feelin club** (Revello) 821; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Master** (Boscomarengo) 762; (Valtournanche) 637; **Nightlife** (Disc Mobile) 670; **La Boryula** (Ayas) 649; **Boccaccio** (Limone P.te) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **Heaven** (Oldenico) 543; **Diel** (S. Domenico V.) 512; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **The Chimera** (Cervinia) ; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Immagine** (Pozzolo) ; **Celebrità** (Trecate) 282; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Teatro del mondo** (Carrù) 227; **Fellini Atto II** (Tortona) ; **Blue Valentine** (Vercelli) 6; **Merengue** (Dronero) 161; **Top** (Manta) 143; **Help** (Sarre) 125; **La ssione** (Mondovì) 114; **Princesse** (Cervinia) 111; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Palladium** (Acqui Terme) ; **Pappete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Popsy** (Manta) 78; **Olivia** (Arona) 77; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) ; **Rouge et** (Lurisia) 55; **Studio D** (Novara) 51; **La** (Ghilla) ; seguono 31 locali meno di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	31950
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27546
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9440
	Luca Attucci (Ghibli)	voti	
5)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	7436
6)	**Raffy** (Mirage)	voti	6795
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	6158
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)		4638
10)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti	3914

Seguono **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2811; **R. Boghi P. Rigotti** (Big-Ben) 2459; **Sostar** (Gram Parson) 2191; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 2043; **Sandrino** (Diva) 1993; **Gianfy** (Simbol) 1976; **B. Senso/L. Tirelli** (Omnia Club) ; **Kc** (La Segreta) 1667; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 1606; **Gianni Canova** (Before) 1485; **Roby La Salle** (Boccanera) 1472; **Ciccio** (Hippodrome) 1453; **Flavio** (La nuova goba) 1451; **Polo** (Black out) 1265; **Massimo** (Flash back) 1219; **Claus** (Planet) 1150; **Luca Cangini** (Il Faro) 1138; **Isia** (Divina) 1122; **Jean Paul** (Blu Max) 1036; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 914; **Alto** (Before) 909; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Fabiatto** (C. . Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Bruno Zagor** (Vanita) 697; **Francisco** (Abat-jour) ; **Roby Cipro** (Fortino disco) 660; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 663; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 660; **Angelo** (La Boryula) ; **Gabo** (Before) 602; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Livio Pariti** (Fortino disco) 600; **Franco** (Diel) 512; **Pier** (Master) 507; **Paolo** (Pink Heaven) 481; **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Cristiano** (La Rocchetta) 444; **Marcello** (La Bicocca) 426; **Fabrizio Emilio** (Tunnel) 410; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 365; **Spicciola** (Joelle) 333; **Paoletto** (Gram Parson) 323; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Ina** (Teatro mondo) 227; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Cromo** (Mirage) 162; **Davide** (Merengue) 161; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco Tasca** (Master) 125; **Fausto Bolla** (Diva) 118; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112; **Cico** (Princesse) 111; **Solvolo** (Il Globo) 109; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 98; **Freack** (Le Cupole) 98; **Marco Conti** (Before) 97; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Renato & Geppo** (Pappete) 84; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 82; **Fabrizio Crockel** (Raptus) 80; **Jackie** (Popsy) 77; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Marco Francissa** (Palladium) 73; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) ; **Carlo Bertola** (La Bucuna) 61; **Stefano Agocchi** (Sandokan) 57; **Cisky** (Dancing Paradise) 56; seguono 58 dj meno di 70 voti



Ultimi giorni per stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; **City Club** (Basaluzzo) 4632; **Before** (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Monf.to) 2223; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Maxler** (Bosco Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Meyerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) .

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Etoile Music** (. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa Venti** (Vaffenera d'Asti) 2.

CUNEO

(Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Fortino Disco** (Paesana) 1940; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling Club** (Revello) 821; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **Tunnel** (Fossano) 410; (Cuneo) 333; **Teatro Mondo** (Carrù) 227; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **La Missione** (Mondovì) 114; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) ; **Crazy Boy** (Centallo) 8; **L'altro** (Alba) 23; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3.

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995; **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Diel** (S. Domenico V.) 512; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraluia** (S. Cristina) 32; **Casa Dio** (S. Maurizio) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) ; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il** (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Pappete** (Crescentino) 84; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Master Club** (Biella) 56; **Duo Music** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Cancello** (Biella) 6.

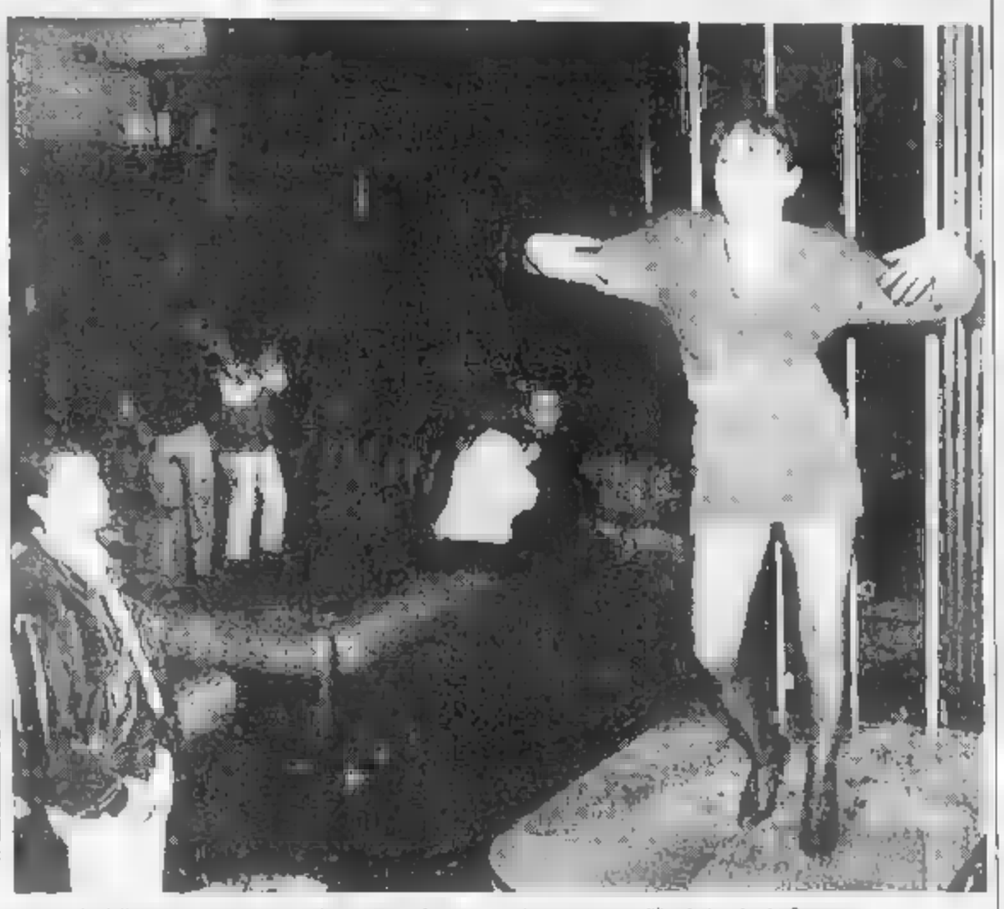
AOSTA

Ghibli (Aosta) 8522; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2514; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Valtournenche) 697; **La Boryula** (Ayas) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Sarre) 125; **Princesse** (Cervinia) 111; **Mistero** (Chatillon) 30; **Le Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Step-Sing** (Pont-St-Martin) 2.

LA NOTTE

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per domenica pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito e chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sala Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. «E mi rivedrete tutti in tv» dice Simonotti dagli uffici della Società Comunica di Borgomanero «nel programma che andrà in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia». Da segnalare che tra i dj del Sandokan ci sono due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverse e Claudio Quattrocchi che Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».



Il «popolo della notte» ha risposto anche questa volta grande entusiasmo all'iniziativa de «La Stampa»

ALLA griglia di partenza per il giro di pista finale si confermano loro: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror Marsaglia. Due cuneesi divise una discoteca alessandrina. E' la grande dimostrazione di energia - e simpatia - del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare un calice di buon Barolo e al tempo stesso scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo della di turno. Ma anche il «popolo» Nord non scherza in piazza il Ghibli di Aosta al quarto posto, tallonato un filotto targato Novara: Nabila di Premosello Chiovenda, Mirage Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio (o meglio: della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola) la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle serate all'insegna di «trasgressione & malizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne spese il concorrente a retto (c'è ballo il titolo provinciale) Mirage, che protagonista di una rimonta formidabile. Scivola anche il Raptus di Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione di Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il migliore dj secondo i lettori de La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, il City Club di Basaluzzo e il Boccanera di Cossano Belbo, mentre sono in recupero il Lou Ressignon di Cogne e il Futura di Gressoney. Appassionanti anche i duelli in coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour di Courmayeur riusciranno a raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello di Vigliano sarà vinto dal Simbol o dallo Sporting Club? Nel Vercellese sono più tosti quelli de La Segreta di Vercelli o del Fuori Programma di Piode? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosse di anche nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy con 31 mila e 950 voti naviga verso il traguardo della prossima settimana, ben consapevole che la tempesta può soffiare dal Pro: Max dj & Andy Crowd, con 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. O si accontenteranno di essere i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo minuto nemmeno Pino del Mirror. Il suo terzo posto è insidiato per una mancia di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con un Riccardo Medri (Nabila) lanciatissimo. Raffy Chicco Lught (Mirage), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Loi (City Club) rischiano di restare a guardare.

E allora, che si può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare il via ai festeggiamenti che saranno seguiti anche da Video Top, il programma tv di Paolo Simonotti diffuso in nove emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuore dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un successone: quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere a Video Top - Società Comunica - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-36391. Entrerà nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo una volta che saranno premiati le prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale e i primi tre dj e discoteche di ogni provincia che compaiono nelle dieci posizioni di testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo anche ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Da allora fino a martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in corso Dante a Torino, tutti i voti che vorranno. Ma le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata su La Stampa di venerdì.

C'è comunque tutto il tempo per racimolare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il paccone finale, in alcuni casi, potrebbe modificare radicalmente alcune posizioni. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, non valide le fotocopie.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia rapsodica

Luciano Gallino
Strani angeli
La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 6 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Galloni, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, L. Galante Garrone e S. Romano a L. 115.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, I. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 75.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu e disponibile al prezzo speciale di L. 225.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80/a (ingresso Via Bogino). Per informazioni e per ordini telefonare allo 011/6568111 (centralino) chiedendo di abbonamenti e poi [illegible] oppure inviare un fax al numero 011/6568924.

Per ordini per corrispondenza: Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, 10126 Torino.

LA COLLEZIONE DE LA STAMPA DISPONIBILE ANCHE PRESSO LE LIBRERIE SEGNALATE IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 IIF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 IIF. turbo 190 CV DIN - 2.0. 16v 142 CV DIN - 1.8. 105 CV DIN - 1.6. 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con fiamma. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte Avansave-Sava e Sisalleasing.

La compagnia Teatro d'Aosta porta in scena una rilettura del testo di Verne

Viaggio al centro della terra

Questa sera nell'auditorium di Pont-Saint-Martin la prima delle due rappresentazioni in programma per la Saison culturelle. Un approfondimento sul tema della conoscenza. La replica il 21 a Giacosa

PONT-SAINT-MARTIN. Epoca e luogo imprecisato. Sullo sfondo di una macchina avveniristica tre uomini e una donna si apprestano a compiere un tragitto, un percorso da essere umano, un «Viaggio al centro della Terra». Incomincia così, nel regno dell'avventura e dell'impossibile, l'ultima operazione scenica del Teatro d'Aosta, una rilettura audace e fantasiosa del testo di Jules Verne sull'onda di ardite e recenti ipotesi scientifiche.

Portata questa sera alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, nell'ambito della Saison Culturelle (replica ad Aosta, al Teatro Giacosa, il 21 gennaio), la pièce di Nino Ventura e Livio Viano, diretta dallo stesso Ventura e interpretata da Valentino Brosso, Liliana Nelva Stellio, Alessandro e Andrea Damarco (su musiche di Giorgio Negro e scenografie di Loris Saladino), conferma l'intima evoluzione della compagnia teatrale aostana, che sembra seguire lo stesso itinerario delle opere di Verne: all'inizio considerato solo letteratura per ragazzi e piano piano sempre più preda di un pubblico adulto.

Con «Viaggio al centro della Terra» si parte, infatti, da uno dei momenti di più forte fascinazione narrativa, la letteratura avventurosa dell'Ottocento (quella di Verne, ma anche di Stevenson, Dumas, Salgari, ecc.), per arrivare a considerazioni profonde e distaccantate sull'umanità presente.

Una scena da «Viaggio al centro della terra» della compagnia Teatro d'Aosta

Dicono a tale proposito i due autori Ventura e Viano: «"Viaggio al centro della Terra" è innanzitutto il piacere di giocare ancora con storie fantastiche e contempo un lavoro di approfondimento sul tema della conoscenza. Questo lavoro, ispirato al noto romanzo dello scrittore francese, è il frutto di un'ulteriore contaminazione una mai provata teoria scientifica, quella della cosiddetta "evoluzione stratificata" del cervello»

Tale teoria, elaborata nel 1965 dal professor Renato Balbi, neurologo dell'Università di Napoli, ipotizza un'analogia fra l'evoluzione della specie umana (filogenesi) e le sue fasi di sviluppo e crescita dei singoli esseri (ontogenesi). Ragion per cui nei vari strati di cui è composto il cervello dell'uomo contemporaneo risiederebbero le caratteristiche della storia evolutiva, così come aveva teorizzato Darwin.

Dicono ancora i due autori teatrali: «Se Verne ha potuto tessere le sue storie partendo dalle teorie scientifiche discusse ai suoi tempi, non ci è sembrato dunque una forzatura procedere nella stessa maniera, accostando il suo romanzo alle teorie di Balbi. Se il primo, al culmine del suo viaggio all'interno del globo intravvede infatti l'uomo primitivo, anche il secondo arriva allo stesso risultato con un viaggio al centro del cervello».

L'analogia fra i due percorsi si vedo tutta sulla scena, dove i personaggi (la guida islandese Hans, Axel, il professor Otto Lidembrock e Madame Ardant) grazie a una futuristica macchina (anche questa un'innovazione rispetto al testo originario) si apprestano a perforare il globo.

E meno che procedono regrediscono agli stadi precedenti della loro umanità.

Luciano Barisone

Chiacchiere a Radio due

AOSTA. Ancora «Chiacchiere sottovoce» per Battisti. Riprende oggi su Radio due, nello spazio riservato ai programmi regionali, la trasmissione iniziata lo scorso anno e realizzata dal regista aostano Francesco Battisti con l'aiuto tecnico di Paolo Fassino.

Anche per questa seconda edizione del programma si sarà una serie di interviste realizzate al telefono, personaggi del mondo italiano dello spettacolo e della cultura. A fare le interviste, in studio, con Francesco Battisti, ci saranno volta in volta persone diverse.

La prima edizione è stata di 18 puntate. Tra gli intervistati Fabio Fazio, Giorgio Gaber, Francesco Guccini, Rocco Tanica, gli Aeroplani italiani, Davide Riondino, i Pitura Freska, Ivano Possati, Ombretta Colli, Vinicio Capossela e Dario Fo.

La nuova edizione del programma di Francesco Battisti proporrà, invece, quindici appuntamenti telefonici con «volti» noti. Alcune novità per la nuova trasmissione: ogni puntata durerà trentanove minuti anzichè ventisette, gli intervistatori non saranno più personaggi del mondo culturale valdostano (come nella prima edizione programma) è invece prevista la presenza in studio di ospiti quando il tema della puntata fornirà l'occasione.

Nella prima puntata, in onda oggi dalle 14,15 alle 14,55, la «vittima» sarà il Ministro alla Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino. In studio due studenti valdostani, Fabio Zanardi e Daniele Mammoliti, che nel dicembre scorso hanno partecipato alla protesta sulla riforma della scuola secondaria. I due giovani con le loro domande cercheranno di mettere in difficoltà il ministro.

Per il momento sono stati già programmati altri due ospiti. Venerdì prossimo, sempre dalle 14,15 alle 14,55, ci saranno i «temibili» della Gialappa's band. Di seguito al «telefono» di Radio due arriveranno per «Chiacchiere sottovoce» Freak Antoni, leador del gruppo degli Skiantos e poeta, e Alessandro Bergonzoni. Per questo puntate non previsti ospiti in studio.

«Chiacchiere sottovoce» proseguirà, tutti i venerdì, sempre dalle 14,15 alle 14,55, fino al 22 aprile.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
(0165) 35 896
Or.: 20/22
Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato ginevrino Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. V. 1h 45' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Engl. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 18' **Favoloso**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Bianco
Tel. (0165) 841 208
Or.: 21,30
Lire 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, poi a romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Guides
Tel. (0166) 949 470
Or.: 20/22
Lire 13.000
NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozaro
Tel. (0125).641.480
9000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Engl.) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Politeama
V. Piave
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,10
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Rapaloski, J. Travolta, K. Alley, O. (Usa '93) James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Abcinema
Via Arduino
Tel. (0125)
Or.: 20/22,15
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Baas (Italia '93) Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scatenano l'ideologia con pesanteur vane N. V. 1h 40' **Commedia**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telematiche
di Ciak Formazione
144-66-0919

Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

Un ragazzo senza padre aveva rinunciato ai suoi sogni...
Finché un uomo credette in lui e li trasformò in realtà.

GIOCHI E NOTTI

Musica
I «Trouveur» in concerto

Musica antica e popolare oggi per aprire le manifestazioni organizzate in occasione dei festeggiamenti per il patrono di Arvier. Ospiti del primo appuntamento saranno i «Trouveur Valdotèn». La serata si terrà nel padiglione allestito sulla piazza vicino alla chiesa. Domani sera la festa proseguirà il ballo liscio proposto dall'orchestra spettacolo «Bal musik».

Musica
Musica rock stile Rem

L'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco prosegue il suo calendario di serate. Per domani è in programma nel salone del centro congressi il concerto musica rock dei «Gasthouses», il gruppo che propone musica sullo stile dei più noti «Rem». L'ingresso al concerto è libero.

CHATILLON
Discoteca karaoke

Ancora serate «speciali» al Mistero disco club di Châtillon. Il locale propone oggi le novità della discomusic e il karaoke, con i brani più noti della musica italiana e straniera. La serata di domani è invece dedicata esclusivamente alle nuove tendenze della musica da discoteca.

Musica
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca Divina il venerdì è dedicato alla musica dal vivo con orchestra. In programma ballo liscio e danze con brani latinoamericani. A mezzanotte breve pausa la discomusic. Dopo il liscio, a partire dalle 1 musica underground.

CHATILLON
«La Cina non Cina»

Per la rassegna di itinerari turistici alternativi «Terre lontane» il salone della biblioteca «Monsignor Duc» di Châtillon ospita oggi alle 21 la video proiezione dal titolo «La Cina non Cina», che presenta i fermenti presenti nella nazione grande come un continente. La serata è stata curata da Roberto Mazzanti e Daniele Bernini.

La grande avventura di un'adolescente, su Tsr

Omicidio in maschera questa sera su France 2

«*Tell quels*» alle 20,05 su **Tsr** propone il filmato «*Mais qu'est-ce qui agite Jean-Marc Richard?*». E' il ritratto di un personaggio piuttosto popolare in Svizzera Romanda, da quando conduce a Tsr «TéléDuo» (dal lunedì al venerdì alle 18,50) trasmissione a premi che ogni tanto contamina le problematiche sociali e politiche.

Alle 20,50 **France 1** propone invece «*Le carnaval des ténèbres*», un film di Sylvain Madigan, con Jean-Claude Brialy. Ne è protagonista il super-poliziotto Ferbac alle prese un caso carnevalesco. Invitato a un ballo maschera nella tenuta di campagna di famiglia da oltre un secolo specializzata nella confezione dei costumi militari, egli assiste a un delitto. In mezzo a tutte quelle persone travestite, come fare a individuare il colpevole?

Alle 22,20 **France 2** prosegue il settimanale «*Bouillon de culture*». Fra gli ospiti di questa sera l'attore Jean-Pierre Marielle, protagonista della pièce «Le retour» di Harold Pinter, il regista Bernard Murat e l'attrice Marie Trintignant.

Alle 22,55 **Tsr** propone «*Le cri du lézard*» (Svizzera, 1990, b/n), film di Bertrand Theubet con Andrea Ferreol e Yannis Schwebel. E' la storia di un adolescente in fuga da casa dopo aver visto la madre flirtare con uno sconosciuto. Infilatosi di nascosto nell'auto di quattro amici in vacanza nei Pirenei, vivrà la sua grande avventura.

Alle 23,55 infine **France 2** trasmette «*Quadrille*» (Francia, 1937, 85'), un film di Sacha Guitry con lo stesso Guitry, Gaby Morlay e Jacqueline Delubac. E' un vaudeville straordinario e scoppiettante di allegria. Ne è protagonista un'attrice, già amante un direttore di giornale ora innamorata di un giovane politico americano. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 p. Cesare 67. Focus. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. Chieri Statale 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 15,40; 18,35; 20,30; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 15,30; 18,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. 24. **Aladdin**. Animato. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. Alberto. **Cuore disperato**. Or.: 10; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Fesse la leggenda di Jesse Lee**. Abb.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO Corso S. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Grosseto 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In casa Muppet**. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 6. **Carlito's way**. Or.: 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della pantera rosa**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 91. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,50; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Il Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FUORI TORINO
TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée**. A. Coralli di F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet di Mudgwich e I. Mukhamedov. Orch. Teatro Regio Bigl. 13/18,30 a Tel. (0815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3600. Ore 20,40 Gennaro e Giovannella pres. G. Brancato con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fusco e E. Vanacore, regia di P. Gennaro. Bigl. 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. Stasera ore 21, un record di risate, continua il successo de Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **Tremtin an Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lolli, Brusa, con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, reg. Edmo Fenoglio. Ins. e pren. 9/13-15/21.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Blocnotes da montagna**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
13,15 **Chiacchiere sottovoce**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **Hanno locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio**
0,50 **Musica non stop**

Suisse Romande
11 — **Barry Mason**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
15,55 **La famille des collines**
16,55 **Manu**
17,15 **Corentin**
18,05 **Paradise Beach**
18,50 **TéléDuo**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Tell quel**
20,30 **Julie Lescaut**, film
21,55 **Ces années-là**
23,45 **Tj-nuit**
22,55 **Le cri du lézard**, film

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di Aladino**
L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **45886. «La musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Lo più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilive**,
13 — **Grande gabbia**, film
15 — **Agente Popper**, telefilm
18 — **Il mare dei vascelli**, film
20,30 **Pro e contro**, programma
— **Mannix**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
; 19,30; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
16,30 **Astroscrittura**, studio rock

Radio St-Vincent
6 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
informazione
15 **Free music sound**, con Andrey
Juke box, dischi a richiesta
22 **101 hotte italiana**

Tele Valle d'Aosta
7,- **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

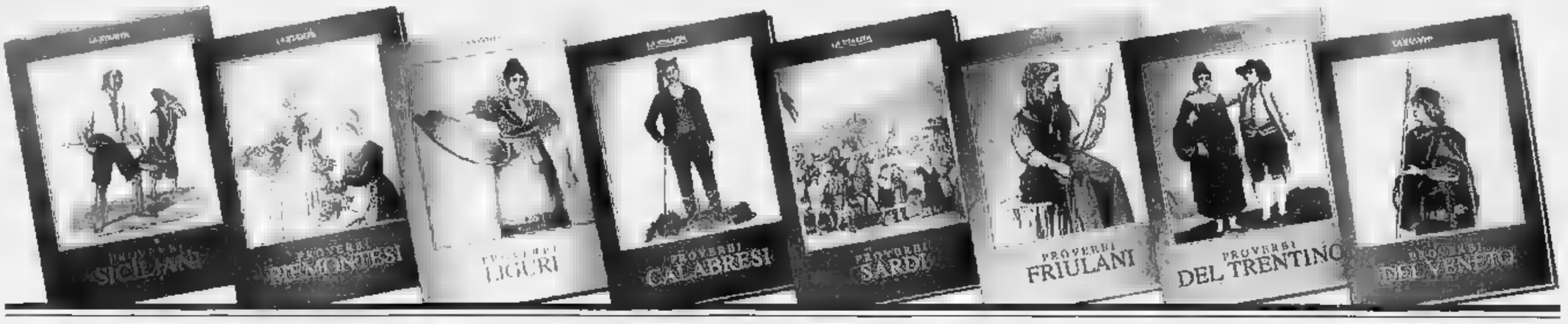
Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
20,30 **Notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 **Perchè no?**, talk show
13 - **Falcon Crest**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; **Tg regionale**
20,30 **Conversazioni allo specchio**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop**, di Luca Attuoo

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Informalibre news**
- **Contatto radio con Sandra**
13; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI ■ Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sanoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Slittino, Betemps e Herin in gara da oggi alla conquista della Coppa del Mondo

A caccia dell'ultimo trofeo

Manca solo questo titolo alla squadra valdostana di doppio per completare il palmarès Simona Martin da martedì in pista all'inseguimento della maglia azzurra per i Mondiali

AOSTA. Sbollita la delusione per non essere saliti sul podio (quarti a meno di mezzo secondo dai vincitori) nei campionati italiani di doppio di Riscone, Almir Betemps e Corrado Herin puntano ora sull'unico obbiettivo che manca nel loro prestigioso palmarès: la Coppa del Mondo. Oggi con le prove cronometrate, domani con le prime due manche di singolo maschile e femminile e domenica la decisiva manche di singolo e le due prove di doppio, è Fiè in Alto Adige a inaugurare il circuito di Coppa del Mondo. La rassegna proseguirà tra una settimana a Bad Goisern in Austria e poi, dopo i Mondiali in Val Casies e la Coppa Europa a Unterammergau in Germania, si completerà con le gare in Polonia, Russia e si chiuderà a fine marzo a Nova Levante in Alto Adige.

Almir Betemps e Corrado Herin sono dunque in gara da domenica per inseguire questo importante traguardo, dopo una luminosa carriera costellata da 6 titoli tricolori, 3 mondiali, 1 europeo e altre vittorie in Coppa Europa e nei vari Gran Premi internazionali. La Coppa del Mondo resta l'unata soltanto lo scorso anno ed è stata vinta da Arnold Lunger e Gunther Steinhauser con incidenti, cadute, mancate partecipazioni e contrattempi per i due valdostani di Saint-Marcel e Fénis.

Tra l'altro la squadra campione in carica si è divisa: Lunger si è infortunato e il suo posto è stato preso da un altro pupillo non meno forte, Manfred Graober. La nuova coppia ha già vinto il test di selezione premondiale di Moso in Passiria e ha vinto il titolo italiano, seppure con la necessaria dose di fortuna, a Riscone.

Gli azzurri si trasferiranno poi sulla pista dei campionati del mondo in Val Casies, dove da martedì a giovedì sono in programma le ultime selezioni che permetteranno ai tecnici (tra cui i valdostani Damiano Lugon, Battista Piciller e Delia Vaudan) di determinare la squadra da portare alle successive gare di Coppa del mondo di Bad Goisern e ai Mondiali della settimana successiva in Val Casies; saranno 6 singoli maschili, 4 femminili e 3 doppi in una competizione iridata che, secondo il direttore agonistico Tony Schenk, vedrà al via atleti di almeno 16 nazioni.

La junior Simona Martin

SCI ALPINO

Quattro medaglie Fis

Ottimi risultati sono stati ottenuti dai giovani dello sci alpino valdostano nelle gare Fis di Valtorta-Selvino in Lombardia. Nel primo slalom gigante della Tre giorni di Valtorta ha vinto il trentino Gianluca Grigoletto. Al secondo posto il campione mondiale juniores in carica di supergigante e medaglia di bronzo in discesa Massimiliano Iezza, atleta di Pont-Saint-Martin del Centro sportivo Esercito; terzo il campione italiano di Cervinia Seletto, figlio dell'allenatore zonale Bruno. Tra i giovani si sono distinti Simone Vicquery ed Erik Pinet, rispettivamente secondo e terzo in questa speciale classifica. Il migliore degli aspiranti è stato Stefano Pozzolini di Courmayeur. I primi cinque posti sono finiti cinque azzurri appartenenti alla squadra C; in ottava posizione Philip Putzer, il figlio della grande campionessa di un tempo Giustina Demetz. [c. c.]

Betemps e Herin non hanno questi problemi visto che dovranno difendere il titolo mondiale, mentre si giocherà tutto in questa selezione infrasettimanale Simona Martin, la giovane junior di Pollein figlia dell'ex assessore Maurizio, che mira a conquistare la quarta maglia azzurra accanto alle indiscusse Haselrieder, Steinacher e Mahlknecht. La lotta è per un posto e lei (già 4ª a Moso e 6ª a Riscone) concorrono la Mitterstieler (4ª punteggio doppio a Riscone) e l'aspirante Gietl (5ª a Riscone). La Martin insieme con Jean Pierre Celesia e al doppio Fabio Minuzzo-Umberto Viérin parteciperà sicuramente agli Europei juniores in Austria.

Cesarino Cerise

Fondo, si parte con la Monterosalauf di Gressoney

Tre grandi appuntamenti in vista degli Italiani

AOSTA. Monterosalauf a Gressoney-Saint-Jean, nazionale giovani a Sappada e primo Sprint notturno a Etroubles. Sono questi i tre grandi appuntamenti che porteranno i fondisti ai campionati italiani assoluti di sci nordico in programma da mercoledì 19 (insuale apertura con la staffetta in cui l'Esercito torna a sognare di vincere dopo 26 anni) a martedì in Val di Fiemme sulle piste del Lago di Tesero.

A Gressoney-Saint-Jean si tornerà a correre, dopo due anni di sforzata, la Monterosalauf. La classica di gran fondo si articolerà su un unico percorso di 25 km da percorrere a tecnica libera con partenza in linea, organizzazione curata dallo Sci club Gressoney Monterosa in collaborazione con il comitato e l'amministrazione locale. Sono numerose centinaia i fondisti di tutta Europa che si cimenteranno sulle nevi della terra walser attratti dal grande fascino e dalle non eccessive difficoltà della gara, dalla necessità di prepararsi adeguatamente per la Marcialonga del gennaio e per la Marcigranparadiso del 13 febbraio e dal continuo rinvio di gare in campo nazionale (5 prove consecutive di Coppa Italia rinviate, domenica si è a Paluzza in Carnia). L'unica concomitanza è rappresentata dalla Pustertaler Ski Marathon in Alto Adige.

Convocazione quasi certa per Agostino Filippa ai Mondiali juniores

David Clos dovrà figurare alla Nazionale giovani di Sappada

Unico è Gressoney sarà il sindaco Luigi Filippa che dopo aver impegnato poche energie per preparare la gara è chiamato dal suo incarico di responsabile dell'Asiva per lo sci nordico a Sappada (Belluno) dove domani e domenica si programma la seconda nazionale giovani della stagione per le squadre Asiva guidate da Carlo Favre e Stefano Ghisafi.

Importante sarà soprattutto il test nella categoria juniores in cui Agostino Filippa e David Clos cercheranno di conquistarsi la possibilità di partecipare a fine mese in Austria ai Mondiali juniores; per il grossonaro la convocazione dovrebbe essere cosa fatta, mentre il giovane di Jovençan ha le carte in regola per superare l'esame sappadino e raggiungere il traguardo più importante della stagione. Gli juniores azzurri parteciperanno poi mercoledì alla staffetta e venerdì alla 10 km degli assoluti prima di partire per l'Austria.

Chi non sarà impegnato nei tricolori di staffetta sarà in gara in una spettacolare iniziativa che la Pro loco di Etroubles ha previsto per mercoledì 19: il primo Sprint notturno di fondo in programma alle . La gara promozionale si terrà in frazione Lillaz con partenza in linea di gruppi di 10 atleti e qualificazioni al turno successivo dei primi cinque. Il percorso sarà breve, si gareggerà a tecnica libera e la possibilità di partecipare sarà estesa agli atleti tesserati nati sino al 1976. Le iscrizioni sono a numero chiuso di 80 maschi e 40 donne con una classifica maschile e una femminile e con un montepremi di circa 2 milioni.

In questo fine settimana, sabato nella 15 km a tecnica libera e domenica in staffetta a tecnica libera, saranno impegnati ad Holmenkollen, alla collina di Oslo in Norvegia, in Coppa del Mondo (ultimo appuntamento prima delle Olimpiadi) Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e l'alpino Gianfranco Polvara. [c. c.]

PALLAMANO

Riprendono domani il campionato femminile di serie A2 e domenica il torneo maschile di serie C

Due squadre con un obiettivo in comune

Le formazioni della Sant'Orso combattono per la salvezza

Un'azione d'attacco della formazione maschile della Sant'Orso di serie C

AOSTA. Riprendono i campionati di pallamano, con la formazione femminile del Sant'Orso Aosta Fila Welcome impegnata domani in trasferta sul campo della capolista Rubano nel torneo di A2 e la squadra maschile attesa domenica, in serie C, dal confronto interno contro il Cremona in calendario alle 11 alla palestra di Verrès.

Per Tiziana Morrone e compagne la ripresa del campionato si presenta quanto mai difficile. Le nostane stanno lottando per conquistare la salvezza (terz'ultimo posto, 6 punti, davanti a Spallanzani e Cocceglio), mentre il Rubano guida la classifica. Il pronostico è dalla parte delle patavine, ma le biancoviola sperano di sovvertire le previsioni. «Ci siamo allenati intensamente nella pausa natalizia - dice l'allenatore Aldo Di Marco - e speriamo di cogliere i frutti della dura preparazione. L'ideale sarebbe poter chiudere il girone di andata con la conquista di un risultato utile contro il Rubano».

«Purtroppo abbiamo lasciato per strada punti preziosi - aggiunge il tecnico aostano -, ma non è stato facile trovare la giusta amalgama per l'inserimento di due giocatrici. Le qualità di Cinzia Libero e di Vedrana Grbesa non si discutono, tuttavia sul piano tattico ci sono stati cambiamenti che non si sono rivelati immediatamente produttivi. Nel girone di ritorno dovremmo poter raggiungere una posizione più tranquilla».

Anche la formazione maschile è in lotta per la salvezza in serie C. La partenza di Giovanni Corniolo per il servizio militare priverà i biancoviola di un preciso punto di riferimento, però il Sant'Orso ha la possibilità di evitare la retrocessione facendo affidamento sull'entusiasmo e sulla determinazione dei giovani. [s. b.]

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Successo di Gabriella Perono nella gara di Genova

Anno nuovo e nuovi successi per la tiratrice valdostana Gabriella Perono. L'azzurra ha vinto una gara nella specialità tiro di campagna organizzata dalla Società genovesi. Ottimo anche il comportamento della formazione del Principe Thomas 1° (Busana, Gyppaz, Mencarelli) che ha conquistato il successo nella gara a squadre. Tra gli altri piazzamenti, di rilievo tra i veterani nello stile libero il 2° posto di Pasquale Spinella e il 3° posto della squadra dell'Augusta Praetoria (Gallizioli, De Lorenzi, Carrano).

CALCIO

Soltanto sconfitte in serie D per le squadre valdostane

Tutte sconfitte le squadre valdostane nei campionati di serie D. In campo maschile l'Olimpia è stata superata in casa per 3-0 dall'Altiora. Nel settore femminile l'Aosta volley non ha conquistato alcun set sul campo del Pavic, il Vima Marmi ha ceduto al tie-break a Caluso.

Recupera lo svantaggio di 3-0 per l'infortunio a un giocatore

Il «Libertas Néran A» in testa nella classifica di serie D1

L'agonista del St-Vincent Marco Paganone che ha vinto due partite per i termali nello scontro perso per 5-3 con la squadra Coumba Freide

AOSTA. Il fanalino di coda Acsi Valle d'Aosta ha sfiorato il colpaccio contro la capolista Polisportiva Libertas Néran A. Protagonista sfortunato della seconda giornata di ritorno del campionato regionale di D1 di tennistavolo è stato il capitano della Néran, Daniele Braccia. Nella prima partita del confronto, che si annunciava senza storia, il giocatore verreziese riportava una lussazione alla spalla e doveva abbandonare il campo per andare al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

Per la formula applicata nei campionati a squadre, la capolista partiva con un pesante 0-3 da recuperare. Dario Nicco cedeva ancora un punto a Ennio Cavedon, poi si aggiudicava gli altri due confronti. Imbattibile, invece, Roberto Scarfò, che permetteva ai suoi di chiudere l'incontro sul 5-4 e di mantenere il primato in classifica.

Nell'altra partita della giornata, il Coumba Freide, malgrado l'assenza di Marc Cometto, ha sconfitto 5-3 l'Anspi Riviera delle Alpi di St-Vincent. Tra gli aostani in evidenza Paolo Gilardi, autore di tre punti (gli altri due portano la firma di Lorenzo Appolonia e Riccardo Battistini). Per i termali, vittorie di Marco Paganone (due) e Patrick Torresan.

A tre giornate dal termine, la graduatoria vede ancora al comando Libertas Néran A, 2 punti di vantaggio sul Coumba Freide, l'unica formazione che appare ancora in grado di contrastare la capolista, lanciata verso la promozione in serie C. Più distanziate l'Anspi (a meno tre dalla testa della classifica) e la Libertas Néran C.

Nel campionato nazionale di serie C femminile, le valdostane del TT Pink sono state sconfitte 4-1 dall'Abbadia Lariana. Il punto della bandiera porta la firma di Alida Torresan (13 anni), che con la compagna Nicole Torresan (11 anni) costituisce la formazione più giovane del torneo. [s. man.]

Sabato a Bologna

L'Aosta alla ricerca del risultato

VERRES. Sabato l'Aosta sarà impegnata a Bologna nella 12ª giornata di andata del campionato cadetto di calcio a cinque. La squadra deve riscattare la débâcle casalinga del 6 gennaio con il Petrarca. Per la verità il risultato è stato bugiardo e lo testimonia il fatto che i valligiani sono tornati dal torneo all'estero dopo aver conseguito un ottimo secondo posto.

La partecipazione a questo torneo, che aveva appunto costretto la squadra di Abbrescia a chiedere e ottenere la possibilità dell'anticipo nel giorno della befana, è comunque servita come ulteriore esperienza soprattutto per i più giovani, oltre a confrontare il proprio gioco con realtà di altri Paesi.

Nella trasferta di Bologna, i valligiani avranno l'opportunità di recuperare i punti persi in casa cercando il risultato pieno. La formazione felsinea ha una lunghezza di vantaggio su Rossero e compagni, ma non possiede l'esperienza e la qualità tecnica dei giocatori dell'Aosta. Questo campionato non è facile e lo dimostra la posizione del Settimo che era partito con ambizioni di promozione in virtù di una eccellente e di un'esperienza maturata lo scorso anno in serie A e che si trova ora in 5ª posizione.

Ecco il quadro completo della 12ª: Bologna-Aosta, Rimini-Arzignano, Laser-Dds Milano, Chioggia-Cesana, Settimo 91-Borgonuovo, Torino-Monfalcone, Milano-Scaligera, Petrarca-Csain. [m. i.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
FINO AL 26/2
Com. art. n. 11/93
Buoni di sabbatica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 16-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000

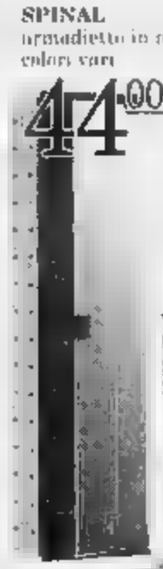
BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000
160.000

MIMMI
paraluce
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000



PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

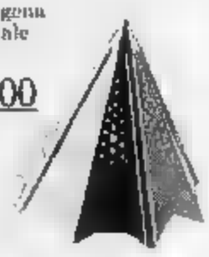
VASALI
base lampada
prezzo normale
25.000
15.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
789.000
380.000

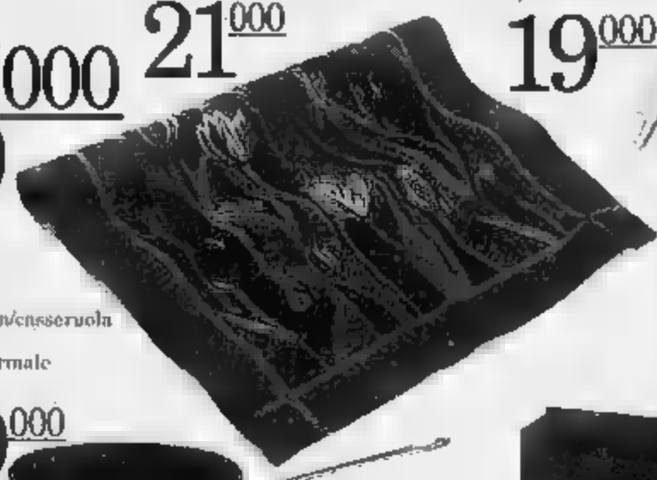
LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000



ODENSE
tappeto gabelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

VARG
lettino
pino
prezzo normale
280.000
125.000



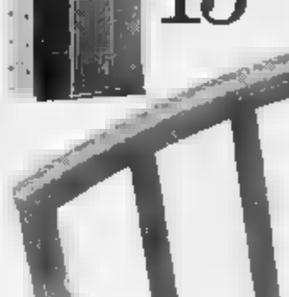
PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30%
di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000



Per rispondere non occorre andare in Svezia: basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono ribassati fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Offerta valida fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Inter IKEA Systems B.V. 1994

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogico. Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando mille lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in un colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', come si dice, una questione di principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede di guerra. La battaglia è a Torino (50 mila donatori, il doppio considerando tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a una serie di esami: elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, deve avere l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria ha riservato ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente se ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo, ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cortellà della Cgil ha lanciato una campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito le associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: i funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

Ma si può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino se la domanda: «Chissà, bisogna vedere che cosa dice il commissario di governo». Ma è chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo né per necessità, ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa di tutto per incentivare le offerte: dall'altro si scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima del 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino non può mettersi a capo della rivolta, si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi e leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alle sifilide. Gli esami devono poi essere ripetuti la seconda volta, e poi ogni tre donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Conclude il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, convinto che non si fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore Vetrino: «La Regione applicherà quella»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

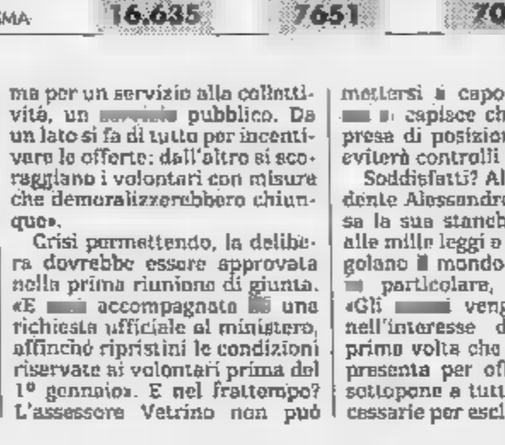
L'appuntamento era a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come se lo spiega?

«Una follia. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere pagare una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno non quando va in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una sua scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



Il presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quello non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. E se lo immagina un operaio che sta al torchio o che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto di altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere se riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero si faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella è un controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, o quantomeno dimenticati. E invece esistono, e sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questa è una battaglia che interessa tutti». [g. a. p.]

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mazzette elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni sarà una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen, Robassomero, Elimax di Omegna; la Patio Air di Prato, la Aeroveneta di Verona ed il Ciocco Travel di Lucca - era risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richiesta di 9 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: se prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso siamo scesi a 4,5».

E' stato osservato che in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando e dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presente in tutto Italia. Fu parte del gruppo Cariboni che non attraversa un periodo felice: accanto a difficoltà finanziarie ce ne sono altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Paride) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio è l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità della Regione, per una sua maggiore tutela». Dopo è ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere esclusa dalla gara».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro di ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico che ci ha sempre seguiti». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà il 13 aprile senza le retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 via madama cristina a torino
al 73 via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%
IVA COMPRESA

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI DI TORINO E PIEMONTE
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011 540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali bisogni psicologici dipende in massima parte dall'adozione di buone strategie di comunicazione. Il seminario si propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi.
Alcuni temi: comunicare in modo positivo; comunicare in modo corretto; comunicare in modo sicuro; come resistere alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività; le abilità di contrattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare; simpatia ed empatia; gestione della critica; gesto e mimica nella comunicazione.
I campi in cui le strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative: alcuni esempi: la famiglia e la convivenza; il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione; l'altro sesso e la seduzione; l'amicizia e la partecipazione.
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 in due giornate - 14.30/18.30 presso i locali dell'istituto in via V. Carrera 80 a Torino
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 011 778.01.28 in orario 9-12 e 14-18

ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

SALDI
VINDIGNI
MOSCHINO ICEBERG - ALMA - BOSS UOMO - DONNA R
Via Bruno Buozzi, 3 - TORINO - Tel. 011/540168

VERSUS
Gianni Versace
Via S. Teresa, 1 TORINO - 011/545408

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
Corso [illegible] T. 011 65.03.241
Via Acc. Albertino [illegible] Tel. 011 88.[illegible] TORINO
P.za Papa Giov. XXIII 6 T. 011 78.94.94 - GRUGLIASCO

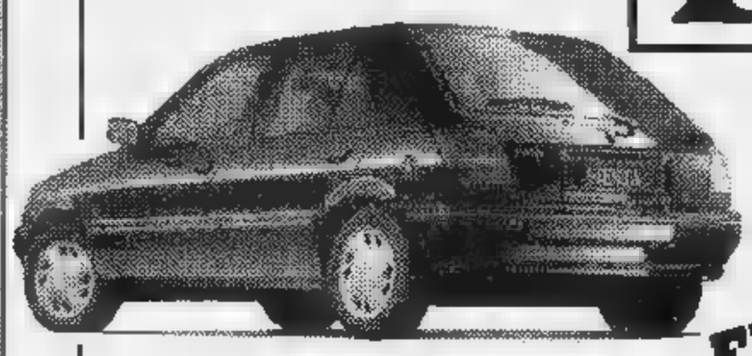
ANNO NUOVO

SPECIALE

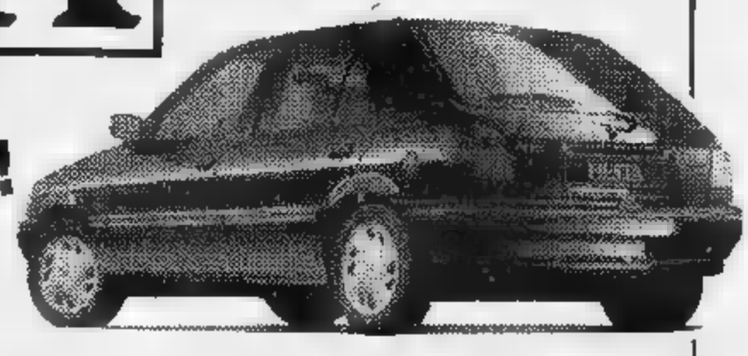
Ford

FIESTA

Ford



PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA!



FIESTA 1.1 NEWPORT 3P
BIANCO
L. 13.700.000

FIESTA 1.1 NEWPORT 3P
ROSSO
L. 13.700.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 3P
NERO METALL.
TETTO APRIBILE
VERNICE METALL.
L. 14.510.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 3P
NERO METALL.
* RADIO 2003 R
VERNICE METALL.
L. 14.580.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 3P
ROSSO NOVELLO
VERNICE METALL.
L. 14.010.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 5P
BIANCO
L. 14.650.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 5P
VERDE TORMALINA
VERNICE METALL.
L. 14.980.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 5P
ROSSO NOVELLO
VERNICE METALL.
L. 14.980.000

FIESTA 1.3 NEWPORT 5P
VERDE TORMALINA
* RADIO 2003 R
VERNICE METALL.
L. 15.450.000

FIESTA 1.3 CAYMAN B. 5P
BLU ALASKA
PARAURTI IN TINTA
L. 13.700.000

FIESTA 1.3 CAYMAN B. 3P
BLU GIAVA
PARAURTI IN TINTA
L. 13.780.000

FIESTA XR2 16v - 130cv
NERO
L. 19.930.000

FIESTA 1.3 CAYMAN B. 5P
BLU GIAVA
PARAURTI IN TINTA
L. 14.600.000

FIESTA 1.3 GHIA 5P
GRIGIO LEVANTE
CLIMATIZZATORE
* RADIO 2003 R
VERNICE METALL.
L. 16.930.000

FIESTA 1.3 GHIA 5P
VERDE TORMALINA
CLIMATIZZATORE
* RADIO 2003 R
VERNICE METALL.
L. 16.930.000

PREZZI CHIAVI IN MANO!!

AL NETTO DELLE TASSE: IET-ARIET-IPT

* RADIORIPRODUTTORE STEREO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

G.P. SYSTEM S.r.l.
GIOVANNI PEROSINO

Ford

VENDITA
ASTI - corso Torino 152 - Tel. 0141 21.82.97
[illegible] - corso Alla Vittoria [illegible] - Tel. 0141 53.83.50

[illegible] E RICAMBI
[illegible] - corso Alla Vittoria 39 - Tel. 0141 53.83.50

QUESTA SERA
THE NIGHT OF THE STARS
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 10

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI SERA
Sabato 15 gennaio
DANCE DANCE DANCE
CRAZY GUYS
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Asti: record di incassi nel 1993 anche se è diminuito il numero delle contravvenzioni

Vigili: meno multe, ma più salate

Il Comune ha incamerato un miliardo e 344 milioni. Punite 23 mila infrazioni al codice della strada, 6400 in meno rispetto al '92. Gran lavoro per le rimozioni: 2600 auto finite al deposito

ASTI. Multe meno numerose, ma più «salate», nel 1993 ad Asti: lo si deduce dai dati sul bilancio dell'attività annuale dei vigili urbani.

Gli automobilisti sono diventati improvvisamente più disciplinati? Il vicecomandante Mario Calvi lo esclude: «E' soprattutto - spiega - l'effetto del nuovo codice della strada, che ha innalzato il costo delle multe per divieto di sosta da 25 mila lire a 50 mila. Evidentemente chi va in auto ha deciso di stare un po' più attento per non dover spendere un capitale in contravvenzioni».

Le multe staccate dai «civici» nel 1993 per violazione al codice della strada sono state complessivamente 23.415: è il dato più basso degli ultimi tre anni. Nel 1991, infatti, si raggiunse la cifra record di 40.517 contravvenzioni: anno nero per gli automobilisti astigiani.

Il fatto seminò accese polemiche in città e spinse l'allora sindaco Giorgio Galvagno a invitare i vigili a essere un po' meno severi con chi va in macchina e a dedicarsi maggiormente ad altre incombenze.

L'appello funzionò: nel 1992 le multe agli automobilisti indisciplinati scesero a 29.816, mentre salì il numero delle contravvenzioni per infrazione ai regolamenti di polizia urbana (da 106 a 769) e del commercio (da 297 a 375).

A fronte di una diminuzione delle multe, nel 1993 sono tuttavia aumentati in misura notevole gli interventi di rimozione forzata delle auto: 2665. L'anno precedente erano stati meno di duemila. In questo caso, oltre alla contravvenzione per divieto di sosta (50 mila lire) gli interessati hanno dovuto sborsare altre mille lire per riavere l'auto. Ancora più salata la contravvenzione in caso di posteggio nella zona pedonale: 150 mila lire, cui si aggiungono le mille lire per l'intervento del carro attrezzi della ditta Morellato di piazza Amendola.

Delle 23.415 multe elevate per violazione del codice della strada, 10.331 sono state elevate per divieti di sosta. Il resto ha riguardato altre infrazioni dovute al comportamento scorretto dell'automobilista. C'è per esempio chi è passato col rosso al semaforo (314 infrazioni), chi non ha rispettato il limite di velocità (145), chi non ha dato la precedenza (130). Un'altra violazione rilevata frequentemente è il posteggio dell'auto in prossimità di incroci o su marciapiedi e strisce pedonali.

Nel 1993 i «civici» (67 quelli complessivamente in servizio contro gli 82 previsti in organico) hanno operato anche per fare rispettare i vari regolamenti comunali. Il numero di contravvenzioni staccate per il mancato rispetto alle norme sul decoro cittadino è stato di 809 (769 il dato del '92).

In diminuzione, invece, rispetto all'anno precedente, le multe che hanno preso di mira i commercianti (299 contro le 375 dell'anno precedente), rei di non aver rispettato il regolamento del settore: per esempio esibendo la tabella dei prezzi. Rilevati, infine, 401 incidenti stradali, di cui uno con esito mortale, 91 con lesioni alle persone e 309 con soli danni ai mezzi.

Complessivamente i proventi incamerati nel 1993 ammontano a un miliardo e 344 milioni: una cifra, interamente destinata alle casse del Comune, più consistente rispetto agli anni precedenti, persino nel 1991, quando il numero di multe per divieto di sosta fu di gran lunga superiore all'attuale. Il fatto pare spiegato con il maggior costo delle contravvenzioni introdotto dal nuovo codice e col maggior impiego del «famigerato» carro attrezzi.

Laura Nosenzo

Tre anni di infrazioni a confronto

	1993	1992	1991
Al Codice della Strada	23.415	29.816	40.517
Al Regolamento di Polizia Urbana	809	769	106
Al Regolamento del Commercio (mancata esposizione prezzi, orario non rispettato, ecc.)	299	375	297
Incidenti stradali rilevati	401	553	558
TOT. PROVENTI (in milioni)	1.344	1.089	1.183

Fonte: Comando Vigili Urbani di Asti.

Divieto di sosta: nel 1993 l'infrazione è stata punita 10 mila volte dai vigili. Le rimozioni con il carro attrezzi (nella foto) sono state in un anno 2665

Bertolino, Mogliotti, Berzano, Capitolo e Basso chiedono il tribunale della libertà

Arresti, cinque presentano ricorso

I legali: «Sono stati interrogati, non possono più inquinare le prove». Il tribunale deciderà la prossima settimana

Ancora nessuna iniziativa di Galvagno e Tovo. Altri nomi indagati nell'inchiesta-discarica. Attesi sviluppi per Soprin e metano?

ASTI. Fra nuovi provvedimenti e altri accertamenti, nell'indagine su Valle Manina è anche tempo di ricorsi. Ieri ne sono stati presentati cinque: a rivolgersi al tribunale della libertà sono i legali di alcuni degli inquisiti di primo piano, agli arresti ormai da 12 giorni.

Oltre all'ex assessore Gianni Bertolino, le istanze riguardano gli ex presidenti del Consorzio smaltimento rifiuti Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, il direttore della discarica Giovanni Capitolo e l'imprenditore Giorgio Basso. L'udienza è fissata per la prossima settimana.

Resta invece alla finestra l'ex sindaco Giorgio Galvagno e con lui il presidente della Provincia Guglielmo Tovo. Lo conferma il loro difensore, l'avvocato Franco Benzi: «Nessun ricorso - ha sostenuto ieri il presidente dell'Ordine provinciale dei legali, avvicinato dai cronisti - attendiamo che, una volta valutate le dichiarazioni dei miei assistiti, il giudice si pronunci».

Francesco Mogliotti (a sinistra) e Giovanni Capitolo sono in carcere da dodici giorni

Su quanto è emerso dagli interrogatori, il legale astigiano (coadiuvato dal professor Metello Scaparone) non rilascia però dichiarazioni.

I due amministratori, entrambi agli arresti domiciliari, erano stati sentiti a lungo martedì dal gip Francesco Saluzzo e David Monti, oltre che dal gip Giuseppe Diomeda.

Sei ore era durata complessivamente l'audizione di Galvagno, poco meno quella di Tovo. Avvelenamento delle acque, abuso d'ufficio e fini patrimoniali e falso i reati contestati ai due uomini politici: l'ex primo cittadino è indagato anche per falso.

Anche altri arrestati preferiscono aspettare che i magistrati concludano gli accertamenti: è il caso dei fratelli Renzo e Franco Fasolis. Il primo è detenuto a Biella, l'altro si trova agli arresti domiciliari.

«Non forziamo i tempi, la situazione si chiarirà» commenta il legale dei due imprenditori, Francesco Curatto.

Alla loro ditta di costruzioni, la «Fa.Re», erano stati affidati diversi lavori in discarica: opere che sarebbero state però aggiudicate con appalti sospetti.

Il tribunale della libertà si riunirà quindi giovedì prossimo per esaminare le richieste di scarcerazione degli altri inquisiti.

«Tutta la documentazione è stata sequestrata e non è più possibile un eventuale inquinamento delle prove» sostiene tra l'altro Aldo Mirate, legale di quattro arrestati.

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche il contenuto del ricorso presentato dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, difensore di Capitolo.

Ieri, intanto, due esponenti del Comitato antidiscarica, Flores Chiusano e Ferruccio Zanchetin, sono comparsi davanti al gip di Torino: a querelarli nel gennaio scorso per diffamazione a mezzo stampa era stato il geologo Renato Nervo, tra i collaboratori del progetto Valle Manina-bis. Su richiesta del difensore Alberto Pasta l'udienza è stata rinviata al 23 febbraio.

Nel frattempo, il registro degli indagati dell'inchiesta discarica si è arricchito di altri quattro nomi raggiungendo quota 31: si tratterebbe di politici, tecnici e funzionari a cui nei giorni scorsi sono stati notificati avvisi di garanzia. Per il momento non si conoscono i reati ipotizzati.

Ma le indagini su Valle Manina rappresentano uno dei tanti filoni della Tangentasti: conclusa la maratona di interrogatori, Saluzzo e Monti si sarebbero già dedicati ad altre inchieste.

Due i casi in primo piano: nei prossimi giorni potrebbero arrivare sviluppi dallo scandalo per la metanizzazione di alcuni Comuni dell'Astigiano e dalla vicenda legata alla Soprin, la società a capitale misto (Comune, Provincia e privati) che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale (Pip).

Come testi, a novembre erano stati sentiti il ragioniere capo del Comune, Pierluigi Graziano, e l'ex assessore Germano Cantarolli: quest'ultimo, dai banchi dell'opposizione, aveva più volte attaccato l'operato della Soprin.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

Giuseppe Berzano nel dicembre 1992, quando era presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, fu duramente contestato dagli abitanti di Valleandona

Operato d'urgenza

In ospedale il giudice Capirossi

Giancarlo Capirossi, 66 anni, ricoverato ieri d'urgenza ad Asti

ASTI. L'ex presidente del tribunale di Asti Giancarlo Capirossi, 66 anni, è stato sottoposto d'urgenza, ieri pomeriggio ad un delicato intervento chirurgico. Il magistrato è stato colto da malore proprio nelle vicinanze di palazzo di giustizia, dove poco prima era andato a salutare alcuni colleghi. Tra i primi a soccorrere il giudice, ora in servizio a Torino, è stato proprio l'attuale presidente, Carlo Cassano.

Poi, Capirossi è stato accompagnato al pronto soccorso. I medici gli hanno diagnosticato un aneurisma (una grave dilatazione) dell'aorta addominale, è stato immediatamente trasferito in sala operatoria e sottoposto ad un lungo intervento dal professor Pierpaolo Zanetti e dalla sua equipe (i chirurghi Vincenzo Serisio e Antonio Silvestri, l'anestesista Massimo Franco). «Avvertite il mio collega» ha esclamato il magistrato prima di entrare in sala operatoria: oggi avrebbe dovuto infatti presiedere un importante processo in corte d'appello.

Data la gravità del caso i medici hanno dovuto procedere alla sostituzione dell'aorta addominale. L'operazione si è conclusa poco dopo le 18,30. «L'intervento è perfettamente riuscito» hanno commentato i sanitari.

Il giudice è quindi stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Per ora la prognosi è riservata ma il magistrato, presidente della seconda sezione di corte d'appello, non è in pericolo di vita.

Il magistrato è molto legato all'Astigiano: oltre ad aver guidato palazzo di giustizia fra l'86 ed il '92, Capirossi trascorre gran parte delle vacanze estive a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, paese d'origine della moglie.

Ad Asti, dal '55 al '57, l'ex presidente aveva svolto l'incarico di giudice uditore, la qualifica iniziale dei magistrati ordinari.

[r. s.]

La lettera di un mutuato astigiano agli ex ministri della Sanità: De Lorenzo e Garavaglia

Quando l'amore sboccia in ambulatorio

Una storia contrastata dalle regole della riforma sanitaria

ASTI. La contrastata e singhiozzante riforma sanitaria, tra i tanti disagi, può anche causare la prematura fine di una storia d'amore. Lo «confessa» Mario B., 43 anni, astigiano, operatore in un'impresa di riciclaggio rifiuti, che ha affidato a «La Stampa» una sorta di lettera aperta indirizzata a Francesco De Lorenzo e Maria Pia Garavaglia, succedutisi al ministero della Sanità.

La missiva, scritta con grafia ordinata, intreccia sentimenti e critiche alla «malsanità». E' una storia di cuore, inteso in senso cardiologico, ma anche e soprattutto come testimone di una speranza.

«Lei era, ed è tuttora, un bravissimo medico e di lei non posso ovviamente dire, né il cognome né dove avesse l'ambulatorio della mutua - premette Mario B. - Posso solo dire che il suo nome di battesimo comincia con la lettera G.»

«Era il mio medico di base, di famiglia - ricorda ancora, tratteggiandone il ritratto professionale - Non era solo importante, ai miei occhi, il suo essere una dottoressa molto scrupolosa e preparata, ma anche il suo intendere la professione. Sempre gentile e disponibile, sempre pronta alle richieste dei suoi assistiti. Questo vuol dire avere grande rispetto e considerazione verso i malati, verso chi soffre e ha più bisogno».

Quella figura in camice bianco entra nei sogni. Scrive Mario B.: «Tutto ciò unitamente alla sua semplicità, alla gaiezza, alla sua grande forza d'animo mi ha portato ad innamorarmi disperatamente di lei. Vedevo però solo la mia inadeguatezza e non osavo parlarle».

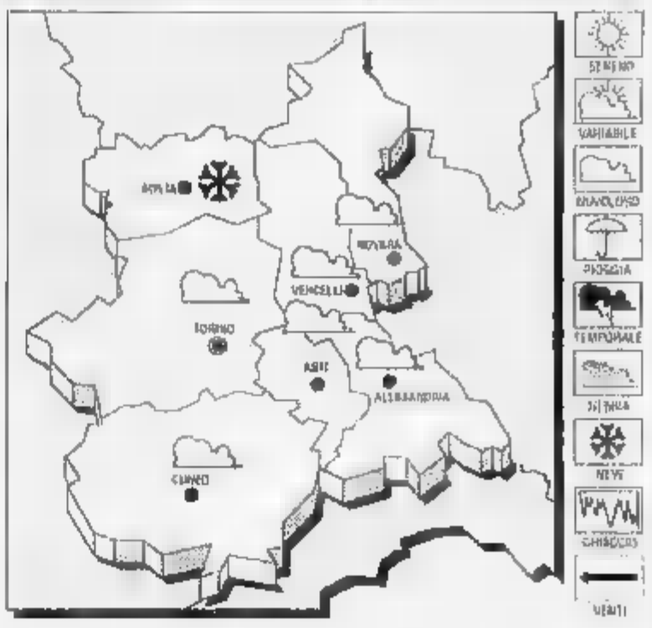
Ed è a questo punto che entra in scena l'ignoto, almeno in questo caso, ministro De Lorenzo: «Per il precipitare degli eventi della riforma sanitaria a fine '92, sono stato costretto a rivelarmi, ma ero affannato, confuso, intimidito da lei e le sono apparso, certamente, poco credibile. Ha respinto e per me è stato un colpo micidiale, che mi ha gettato nello sconforto totale. Però mi sarebbe bastato, di tanto in tanto, in ambulatorio, poter parlare con lei, udire il suono della sua voce (anche per pochi attimi) vedere ancora i suoi occhi. Chi poteva, immaginare di essere colpito nel sentimento da una legge dello Stato? Mi sono sentito di colpo così vecchio, inutile, senza futuro e senza scopo».

Mario B., intuisce la sua «malattia» non si cura con i farmaci, ma ne trae alcune considerazioni generali: «Sentimento mio a parte, vorrei si riflettesse su quanta gente anziana, malata, sofferente ha dovuto frettolosamente cambiare medico con disagi non indifferenti, code pazzesche agli sportelli della mutua ad orari assurdi. Nuovi ambulatori distanti dal luogo di residenza. Tutto questo per assecondare una legge assurda.

Perché ho dovuto rinunciare ad un medico che interpretava, mi interpreta, la sua professione con rara abnegazione e capacità? Perché aveva due fonti di guadagno: ospedale e mutua? Questo però avveniva alla luce del sole, con relative tasse. Ma perché guardare solo all'aspetto economico? Doveva essere preso in considerazione il rapporto umano che si stabilisce tra medico e paziente».

«E ora - prosegue il mutuato deluso - è arrivata l'ennesima riforma sanitaria (ma quante altre ne dovremo sopportare?) gestita da personaggi dotati di un'arroganza senza pari», Mario B. racconta dei nuovi obblighi, prontuari, elenchi, code, ricette obbligatorie e conclude amaramente: «Non ho ancora scelto un nuovo medico anche se lo pagherò 85 mila lire. Infelicità e sconforto mi bloccano. Credete che lo Stato verrà mai a dirmi: 'Signor B., lei ha pagato e quindi ha diritto ad un dottore di sua fiducia per tutelare la sua salute'? Allo Stato basta aver incassato i miei quattrini, il resto non conta».

[s. mir.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione, nevosa sull'arco alpino
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le massime
VENTI. Deboli occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti sulle zone collinari e montuose

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 8; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12;4; Novara 11; Alessandria 8; Aosta 4; Cuneo 13; Vercelli 9

Sospeso il Consiglio, sono scattati i primi trasferimenti del personale

Comune, arriva la «rivoluzione»

Destinati ad altri incarichi segretari e segretarie degli assessori. «A disposizione» l'autista del sindaco. Entro giugno la nuova pianta organica? Mobilità interna per una quarantina di dipendenti. Superlavoro in vista delle elezioni

ASTI. L'effetto-commissario ha prodotto la prima, piccola rivoluzione sul personale del Comune: una decina di trasferimenti, segretari e segretarie degli assessori, in uffici operativi, a corto di impiegati. E' la logica conseguenza della crisi di giunta e dello sospensione del Consiglio decretata dal prefetto. Decaduti sindaco e assessori, tutta la gestione della macchina comunale passa dal commissario Elio Priore e dal segretario generale Andrea Degiovanni.

Svuotati gli uffici, il personale è stato assegnato ad altri incarichi: due segretarie all'ufficio del commissario, due al controllo gestione, le altre al settore scuola, a ragioneria e finanze, sistemi informatici, servizi sociali. I due segretari sono stati spostati all'urbanistica e ai lavori demografici.

Rimangono a disposizione del commissario anche le persone distaccate al disciolto gabinetto del sindaco: un autista, un usciere e un vigile urbano.

Gli spostamenti, comunicati con una nota di servizio, hanno messo in allarme dipendenti comunali e sindacati che temono un'altra quarantina di trasferimenti d'autorità. Da tempo, infatti, la disciolta giunta lavorava al progetto di ristrutturazione della pianta organica con varie ipotesi di mobilità interna.

Tre anni fa, sulla base del contratto nazionale, amministrazione e sindacati avevano firmato un accordo che prevedeva due tipi di mobilità: una volontaria ed una da contrattare con le organizzazioni dei lavoratori comunali.

L'accordo è scaduto il 31 dicembre e non è stato rinnovato: cinque giorni dopo è decaduto il Consiglio.

I sindacati Cgil, Cisl e Uil ieri hanno inviato una lettera al commissario Priore. Chiedono una convocazione e sul piano dei trasferimenti.

Dal Comune, assente il segretario generale Degiovanni, risponde Pierpaolo Fanutza del servizio organizzazione: «Nulla di formale - conferma - c'è stato soltanto una serie di informazioni dai capisettore al personale, la notizia che potrà essere messo in mobilità. Non esiste alcun provvedimento, né del segretario generale, né del commissario. Il piano di riorganizzazione, legato alle disposizioni della legge finanziaria, deve essere messo a punto. Quando verrà definito, informeremo i sindacati».

La finanziaria impone infatti agli enti locali tempi ristretti: «Rispettare la scadenza del 30 giugno - spiega Fanutza - significa ottenere agevolazioni, anche se la scadenza ultima è fissata al 31 dicembre '94».

Nelle prossime settimane, comunque, il Comune dovrebbe varare il suo piano, anche in vista delle elezioni di primavera: tra Politiche, Europee, Comunali (compresi i consigli di quartiere) e, forse, Provinciali, l'ufficio elettorale avrà bisogno di rinforzi.

[b. g.]

Il municipio. Da venerdì scorso il Comune è retto dal commissario prefettizio

Rifondazione a congresso

Superati i settecento iscritti Una mostra su «Tangentasti»

ASTI. Si apre questa sera, alle 21, nel palazzo della Provincia, il secondo congresso provinciale di Rifondazione comunista. L'assemblea prosegue domani per chiudersi domenica pomeriggio.

Nata dalla drammatica divisione del pci nel '91, il partito ha trovato nell'Astigiano una delle sue «roccaforti». A questo seconda assise provinciale, Rifondazione si presenta con 717 iscritti e cinque circoli di cui: oltre Asti, Canelli, Nofrancore, Portacomaro e Castello d'Annone. «Siamo un partito giovane - spiega uno dei dirigenti, Luca Robotti, studente universitario - l'età media dei militanti è di 40 anni, con una buona percentuale di ragazzi sotto i 29. Gli uomini sono in maggioranza, 490, e la divisione per categorie vede al primo posto operai e pensionati».

Rifondazione ha da poco spostato la sede in via Venti settembre, a pochi passi del pds. In vista delle imminenti elezioni amministrative, è pensabile un riavvicinamento anche politico? «In giorni scorsi, la sezione astigiana di Alleanza democratica aveva ribadito la pregiudiziale contro Rifondazione, bollando il suo programma come «politicamente vecchio»

«Noi aspettiamo di confrontarci con tutti sulle cose da fare - dice Enrico Bostente - Ad esempio: siamo d'accordo a terminare i lavori del teatro Alfieri, contrari invece a che si spendano altri 11 miliardi per quest'opera. E gli altri?». Aldo Bologna, tecnico dc, sarà probabilmente confermato alla segreteria provinciale. A proposito di Tangentasti, commenta: «Siamo gli unici che possiamo dire 'L'avevamo detto'. Non è un vanto. Se non fossimo stati lasciati soli in molte battaglie, Asti non avrebbe sopportato certi scandali». La storia di Tangentasti è stata riproposta in una mostra allestita per il congresso.

[f. la.]

Colpi di scena in casa dc

E' saltata l'ultima assemblea in vista del Partito popolare

ASTI. Il nuovo anno si apre con l'ennesimo colpo di scena in casa della dc astigiana, vittima di ripetute spaccature lungo la strada, difficile, che dovrà portare al partito popolare. L'assemblea dei 309 delegati eletti a giugno e degli esterni, che il senatore Gianni Rabino e il consigliere regionale Francesco Porcellana avevano sollecitato in vista del congresso nazionale non si farà.

Si sarebbe dovuta svolgere in un primo momento l'8 gennaio; poi il rinvio a domani. Ma il segretario provinciale Francesco Leva non ha provveduto a convocare questa seconda riunione e pertanto Asti sarà, probabilmente, l'unica provincia piemontese a non ritrovarsi a livello locale prima del congresso che dovrà sancire il passaggio dalla vecchia dc al nuovo partito popolare. L'assemblea romana verrà presentata ufficialmente il 18 gennaio, ma i lavori s'inizieranno solo il 22 del mese. E proprio in vista dell'appuntamento il presidente dei senatori dc, Gabriele De Rosa, ha designato Rabino quale rappresentante dei senatori dello scudocrociato alla «convention» dc.

I delegati dell'Astigiano a Roma verranno pertanto scelti «d'ufficio» su segnalazione della segreteria provinciale, dal coordinatore regionale del partito Gianfranco Morgando. Rabino e Porcellana, poco dopo Natale, in una nota «chiedevano la convocazione dell'assemblea per l'8 gennaio al fine di consentire a delegati ed esterni, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, cattoliche, commerciali e imprenditoriali, di formulare proposte sulla scelta della linea politica in vista dell'assemblea nazionale». Domani si svolgerà invece con inizio alle 10,30, una conferenza stampa per presentare i coordinatori di collegio e il lavoro svolto dalle commissioni in preparazione alla Costituente nazionale di Roma».

[f. c.]

GRUPPO SEGNI

Si raccolgono firme

Continua nell'Astigiano la raccolta di firme dei Popolari per la riforma a favore del patto di rinascita nazionale lanciato da Mario Segni. Un nuovo calendario di appuntamenti è stato messo a punto per le prossime settimane: domenica si raccoglieranno adesioni a Canelli e San Damiano, il 23 gennaio a Costigliole e Moncalvo, il 30 a Castagnole Lanze e Villanova. Ad Asti si può firmare nella sede di via Carducci 2 (1° piano) il lunedì (17,30-19/21-23) e giovedì (15,30-19); ogni sabato e domenica funzionerà un banchetto sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi). Sempre ad Asti si può firmare il lunedì e venerdì nello studio del dr. Andrea Manto, in corso Dante 84 (9-12/15-18,30) o negli uffici della ditta Meazza, in corso Venezia 31 (8.30-18). Intanto stasera alle 17,30, nella sede di via Carducci, i Popolari terranno una conferenza stampa per illustrare alcune proposte sul problema dei rifiuti.

[l. n.]

La crisi ha indotto numerosi commercianti ad avviare le vendite straordinarie. I primi risultati

Oltre 150 in città le offerte di «saldi»

Abbigliamento, scarpe, ma anche sconti in profumeria e pasticceria

ASTI. «Guardi la prenda, questa maglia lo sconto è del 40 per cento»: una scena che si ripete spesso in questi giorni. Dal 7 gennaio infatti, per altre settimane, molti negozi della città espongono i cartelli dei saldi. Sono oltre 150 gli esercizi che hanno fatto domanda all'Ufficio commercio del comune: settanta per cento nel settore abbigliamento, venti in quello di scarpe e pelletteria ed un dieci per cento di altri generi, tra cui alcune profumerie.

Per i commercianti astigiani il 1993 si è chiuso con un bilancio negativo. «Rispetto agli anni precedenti - dicono all'Unione commercianti - il calo è stato del trenta per cento. Un periodo di crisi nel quale la gente risparmia».

Conferma la tesi un periodo magro per il commercio Maria Teresa Larocca, titolare di Arbiter, in corso Dante: «L'interesse dei clienti è salito perché ci sono i saldi. Il Natale di quest'anno non è stato certamente brillante, soprattutto se paragonato a quello degli anni precedenti. E molti hanno aspettato i saldi: il nostro sconto va dal 20 al 50 per cento. Parlando con i miei colleghi emerge che la situazione è uguale per tutti».

Confortano da «L'uomo», in via Guttuari: «C'è crisi anche nei saldi. La gente compra di meno, alle prese con problemi economici, open dei tagli. E noi del settore abbigliamento siamo tra i più colpiti. E il cliente è diventato più esigente. In questi giorni mi aspettavo un maggior afflusso».

Ma c'è anche chi non si lamenta. Eleonora Di Berto, responsabile del negozio di Max Fr Co, in corso Alfieri, commenta: «Le nostre vendite stanno andando bene. Non sto raccontando bugie, per fare bella figura. E' la verità. Nei primi due giorni di saldi abbiamo già venduto molto, tanto che abbiamo esaurito tutti i capi più eleganti».

Anche da «American», in via Cavour, Nino Quatela, il responsabile, è soddisfatto: «Innanzitutto si deve sempre considerare la merce che viene messa in offerta. Io sto lavorando bene, perché il prodotto che vendo è di qualità, non fondi di magazzino degli anni scorsi. La novità di quest'anno è del 10 % sui blue-jeans Lee/s».

Un'idea diversa arriva da Arduino calzature, in corso Alfieri: «Abbiamo fatto due vetrine. Una le scarpe di più recente produzione a prezzo pieno, perché ci sembra ingiusto che un cliente compri un paio di scarpe a dicembre pagandole a prezzo pieno e poi le ritrovi in vetrina a gennaio a metà costo. Saldiamo invece dal 30-40 per cento, le scarpe di fine stagione».

E tra le molte altre offerte anche quest'anno sono comparsi i panettoni venduti con la formula di «San Biagio»: cioè due o anche tre al prezzo di uno.

Daniela Cotto

Ad Asti oltre 150 gli esercizi commerciali che in questo periodo hanno avviato le vendite straordinarie. I consumatori nonostante il richiamo dei prezzi ribassati sono piuttosto attenti

Migliaia di schede

Ultimi giorni del sondaggio sui panettieri

ASTI. In redazione continuano ad arrivare numerosi i tagliandi del sondaggio promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa» sul panettiere preferito.

C'è ancora tempo per votare: le schede potranno essere consegnate fino a domani, sabato 15 gennaio.

In tutto sono già arrivati sinora oltre 48 mila schede, e non mancheranno le sorprese.

Sarà poi pubblicata la classifica definitiva, quindi verrà organizzata la festa in cui saranno consegnate le targhe ai primi 30 panettieri e riconoscimenti a tutti gli altri.

I tagliandi possono essere spediti per posta (controllando il peso della busta per una corretta affrancatura) o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via de Gasperi 2.

Ci sono ancora le anche davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Aresca in via Cordara a Nizza e a Canelli, davanti alla vetrina della gioielleria «Zaverio» in piazza Cavour.

LETTERE AL GIORNALE

Maquillage mancato a San Damiano

L'anno scorso c'è chi scrisse alla «Stampa» ricordando ai sandamianesi dello scempio urbanistico che fece trent'anni fa la costruzione del palazzo dell'attuale Cassa di risparmio di Asti nell'antichissima piazza centrale del paese. Si ricordò anche all'attuale sindaco le sue promesse elettorali di rifacimento della facciata della Cassa di risparmio «visto che la banca stava facendo dei lavori di ampliamento dell'agenzia di S. Damiano, perché non rifaceva anche la facciata? Ci fu una pronta risposta del nostro sindaco, che la concessione alla Cassa della licenza di ampliamento era subordinata alla ristrutturazione del palazzo. Ebbene oggi dopo più di un anno la Cassa di risparmio ha ultimato i lavori di ampliamento dei locali, ma del rifacimento della facciata non si è visto niente.

A. S. San Damiano

«Troppo teatro? E' solo concorrenza»

Alcuni chiarimenti, in merito alla lettera «Troppo teatro stroppia», che mi coinvolge direttamente.

E' quanto meno curiosa la preoccupazione del lettore in merito all'abbondanza di spettacoli teatrali programmati nella nostra città. A chiarimento è giusto considerare:

- che il Cinema Teatro Verdi non può far altro che proporre spettacoli cinematografici e/o teatrali in quanto impresa nata per tali scopi. D'altro canto se amanti dello spettacolo non ci si può che compiacere dell'ampia scelta offerta, anche se in regime di concorrenza, così come non appare strano a nessuno che il negozio di alimentari offra al pubblico frutta di stagione anche se in concorrenza con i supermercati, puntando sulla qualità.

- La preoccupazione del lettore in merito all'utilizzazione del denaro dovrebbe essere rivolta esclusivamente a quello pubblico nella sua destinazione privati, nella veste di imprenditori, facciamo unicamente il nostro mestiere utilizzando risorse solo nostre e assumendocene ogni rischio.

L'ignoto scrittore, unico in Italia in questi momenti di confusione a dichiarare di «saperne tutto», equivoca sulle supposte rivalità, in quanto, nella vicenda in oggetto, la nostra controparte è il Comune e non già il Teatro Sociale che si limita ad affittare i propri locali allo stesso.

- Da ultimo, l'affermazione di doversi accontentare delle commedie dell'Erca (ottimo le sue parole testuali) appare assai riduttiva nei confronti degli attori che non dovrebbero essere considerati ripiego la mancanza d'altro, bensì oggetto di scelte precise grazie alle loro abilità, indubbie ma certamente estranee a supposte azioni benefiche per la città di Nizza che è afflitta da molti problemi non risolvibili su un palcoscenico.

Eugenio e Danilo Dematteis
Nizza

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 8 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 655 333
Montemagno: 63 060
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 389
Castelnuovo B.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503; 907
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 556
Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale Asti: 212 356
Nizza: 721 764
Autostrada A21: 361 268

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 195
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833 653
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo B.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 853 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

GUARDIA MEDICA

Asti: 593 550
Calliano:
Canelli: 832
Castelnuovo B.B.: (011) 98 76 468
Cocconato:
Costigliole: 901 311

FARMACIE DI

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle otto e 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo, tel 54 300.
Canelli: *Belli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarello* piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Pani 1

GLI APPUNTAMENTI

LEGAMBIENTE
Stasera l'assemblea dei soci

Emergenza rifiuti, raccolta differenziata, situazione ambientale alla discarica di Valle Manina: questi alcuni dei temi che saranno discussi stasera all'assemblea dei soci della Legambiente. Saranno pure presentate proposte su risparmio energetico, viabilità e piste ciclabili, educazione ambientale. La riunione si terrà alle 21 al Centro civico Asti Sud ospitato nella palestra del quartiere di corso Alba.

PRO LOCO
Enogastronomia a Costigliole

Si comporrà di otto appuntamenti la quarta edizione delle «Pro loco al castello» in programma dal 6 febbraio al 27 marzo a Costigliole. Cucineranno nell'antico maniero i cuochi di Calosso, Agliano, Azzano, Castagnole Monferrato, Nizza, San Marzano Oliveto, Grana, Bogliotto e Costigliole. A fare da cerimoniere alla manifestazione, promossa dal Comune, mostre di pittura, fotografia e lavori artigianali, presentazioni di libri, spettacoli. Il programma dell'iniziativa sarà illustrato, al castello, agli amministratori comunali, il 21 gennaio alle 18.

CINEMA
Gli scopi della psicoanalisi

Incontro sulla psicoanalisi, stasera, nel salone del palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è promossa dal gruppo italiano della Scuola europea di psicoanalisi (Gisep) di Torino che in aprile organizzerà nel capoluogo piemontese il convegno nazionale «Come iniziano le analisi». Lo stesso tema sarà trattato stasera, alle 21, nell'incontro astigiano. L'ingresso è libero.

DISOCCUPATI
«Chiamate» per gli enti pubblici

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego è sede in via Crispi 17.

ASTI

MANCANO 11 GIORNI AL 25 GENNAIO

Una proposta del Consorzio. E il prefetto chiede la proroga

Individuate otto «sedi» per discariche provvisorie

ASTI. Otto siti per affrontare l'emergenza. E' la proposta che ieri ha definito il Consorzio smaltimento rifiuti: e potrebbe anche essere uno slittamento del termine del 24 gennaio, quando cesserà l'autorizzazione ad esportare i rifiuti a Boinasco.

In queste otto aree verrebbero allestiti centri provvisori di stoccaggio (durata prevista un anno e mezzo, tempo necessario per costruire la nuova discarica) dove conferirebbero i Comuni che attualmente si servono della discarica del Torinese. In sostanza, la provincia verrebbe diviso in otto gruppi di paesi, ciascuno dei quali avrebbe a disposizione un sito.

Queste le aree che sarebbero state individuate: la cava di Berzano a Montechiaro, Piovà Massaia, Berzano San Pietro, discarica di Valfenera, San Damiano, Canelli, Costigliole. L'ottavo sito dovrebbe essere scelto tra Asti e Castagnole Monferrato.

E' bene precisare che si tratta solo di una proposta (sollecitata dalla prefettura), che deve essere esaminata e approvata dalla Regione, a cui la documentazione è già stata inviata.

Ieri sera la prefettura ha indicato in un comunicato che si tratterebbe di «misure provvisorie per il conferimento dei rifiuti, alternative alla realizzazione di depositi temporanei in ciascun comune». Quest'ultima soluzione, secondo la prefettura è «per molti versi difficilmente attuabile e comunque richiede tempi che oltrepasserebbero il termine del 24 gennaio».

E' per questo motivo, il prefetto Palmiero ha già fatto presente alla Regione «lo indispensabilità di un congruo adeguamento del termine del 24 gennaio ai tempi tecnici occorrenti per l'allestimento dei depositi provvisori». Palmiero ha inoltre sottolineato l'assoluto urgenza delle decisioni da assumere, suggerendo anche la possibilità di istituire una Conferenza dei servizi per esaminare la situazione.

Se la proposta del Consorzio non dovesse essere accolta, si tornerebbe alla soluzione dei «buchi» (aree di stoccaggio provvisorie) per ogni paese. Un'ipotesi che sta mettendo in difficoltà molte amministrazioni comunali che sono costrette a operare entro un ristrettissimo margine di tempo disponendo interventi che, se non adeguati, potrebbero avere riflessi negativi sull'ambiente. In questo caso, si rischiano denunce alla magistratura. Sarebbero già numerosi i Comuni che, privi di figure tecniche specifiche, si sono trovati costretti a ricorrere a consulenze private con la prospettiva di dover pagare «profumate» parcelle. [l. n.]

Vademecum dall'Usl

«Cari sindaci preparate le vostre aree di stoccaggio»

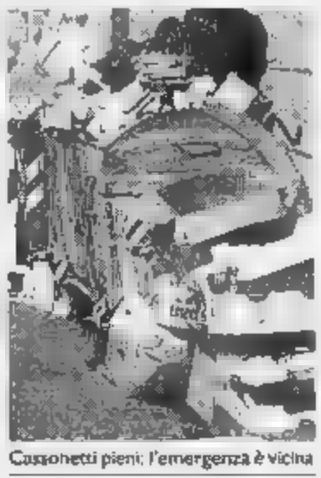
ASTI. Ricoprire giornalmente i rifiuti, recintare l'area di stoccaggio con rete alta oltre due metri, disinfestare il sito per evitare la comparsa di animali nocivi (topi e insetti portatori di malattie infettive: sono alcune delle raccomandazioni igienico-sanitarie contenuto nel «vademecum all'emergenza rifiuti» redatto da un gruppo di lavoro costituito da tecnici delle Usl di Asti e Nizza.

Ieri il documento, scritto in un non sempre accessibile «burocratese», è stato spedito ai sindaci dell'Astigiano e ai commissari prefettizi di Asti e Montegrosso. Secondo i tecnici «la scelta del sito dovrà tener conto di precisi elementi di corretta pianificazione territoriale, come la facile accessibilità all'area».

«Poichè l'urgenza del problema - indica il documento - non pone alternative nella maggior parte dei casi al sistema di smaltimento tramite discarica 'controllata', è opportuno consigliare, stante l'impossibilità di attuare un rigoroso studio di impatto ambientale, il conferimento dei soli rifiuti urbani con esclusione degli assimilabili, speciali e, ovviamente, tossico-nocivi». Per le due Usl è pure «indispensabile che le autorità locali raccolgano ogni possibile informazione sulle caratteristiche geologiche e idrogeologiche del sito, nonchè sulle caratteristiche del suolo, sulla permeabilità e la capacità autodepurativa». Altre indicazioni: controllare la presenza di corsi d'acqua vicini al sito prescelto, raccogliere informazioni sui fenomeni di esondazione individuare «opere di captazione o pozzi vicini all'area utilizzati per l'approvvigionamento idrico della popolazione». In tal caso «appare opportuno prevedere che l'ubicazione del sito sia a valle dei punti di attingimento e captazione delle acque destinate a scopi alimentari».

«Per evitare inconvenienti e molestie, nonchè rischi sanitari per la popolazione - indica il vademecum - è opportuno che l'area sia posta a distanza di sicurezza da centri abitati o strade di grande comunicazione. La distanza minima indicata dalle Usl è di 200 metri.

Il documento raccomanda inoltre di impermeabilizzare il fondo dell'area, «con geo-membrane HPE o argilla compattata», per evitare l'inquinamento delle acque sotterranee attraverso la penetrazione, nel suolo, del percolato, che deve essere raccolto. In caso di mancato ricevimento, il «vademecum» può essere ritirato ai servizi di Igiene pubblica delle Usl di Asti e Nizza. [l. n.]



Cassonetti pieni: l'emergenza è vicina

NOTIZIE IN BREVE

REFRANCORE

Rubano pellicce, orologi e denaro a una pensionata

Colpo milionario nell'alloggio di una pensionata di Refrancore, Silvana Mencarini, 61 anni, abitante in strada San Grato. Oltre a banconote per due milioni e tre biglietti della lotteria, i ladri si sono impossessati di orologi, oggetti in oro, e quattro pellicce di visone. Il valore della merce rubata è di circa 25 milioni. Altro colpo a Valmanera, frazione di Asti. Presa nuovamente di mira una tabaccheria. A farne le spese, stavolta, Federico Malaspina, 53 anni. Dopo aver forzato una finestra, gli autori del colpo hanno portato via 150 stecche di sigarette, da 10 pacchetti ciascuna e 300 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Condannato per minacce con stecca da biliardo

Con una stecca da biliardo aveva minacciato il proprietario della sala giochi «Wonderpool», in corso Venezia, rigendogli poi l'auto. Processato in pretura, Ignazio Giovane, anni, via Ungaretti, è stato condannato in pretura al pagamento di una multa di 750 mila lire di multa. A denunciare l'episodio era stato Marco Molinari, 40 anni, residente in via Castaldi. [r. gon.]

ASTI

In pretura per «scenataccia» ai carabinieri

Avevano preso a calci un furgone dei carabinieri, insultato i militari rifiutandosi di fornire la loro generalità. Per questo episodio del gennaio scorso due giovani sono stati condannati in pretura. A Tiziano Bussolino, 23 anni, piazza Medaglie d'oro, e Massimiliano Orsolino, 25 anni, di Torino, con il rito del patteggiamento sono state inflitti due milioni di multa. [r. gon.]

INCISA

In mobilità 11 addetti: avviata la procedura

La Officina Biglia hanno avviato ieri la procedura per la messa in mobilità di 11 addetti. L'azienda opera nel settore metalmeccanico (produce macchine-utensili a controllo numerico) e conta complessivamente 110 dipendenti. Il provvedimento di mobilità, già comunicato all'Ufficio provinciale del lavoro e al sindacato, coinvolgerà 5 operai e 6 impiegati. [l. n.]

[illegible]

Sarà riaperta la sala d'aspetto della stazione

Sarà riaperta la sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Calamandrana. Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando una convenzione con le Fs. Grazie a questo accordo l'amministrazione comunale si assumerà la gestione dei locali (pulizia, riscaldamento e manutenzione della sala d'aspetto). [e. ce.]

A 3 anni e 10 mesi

Condannato per spaccio di hashish

Marco Moro 26 anni in carcere per traffico di droga

ASTI. L'arresto era avvenuto due anni fa. Marco Moro, 26 anni, era stato fermato dagli agenti della squadra mobile con oltre due etti di hashish. Poi è arrivata la condanna definitiva del tribunale di Asti: e mercoledì Moro è tornato in carcere a Quarto. Deve scontare tre anni e dieci mesi per traffico di sostanze stupefacenti. Moro è stato «prelevato» mercoledì sera dai poliziotti nella sua abitazione ad Asti, in via Antico Ippodromo 33. Non ha opposto resistenza. Portato in questura per la notificazione del provvedimento, è stato poi accompagnato in carcere. [a. t.]

Ieri i funerali. Interrogati la convivente e un cugino

Costigliole, un'inchiesta sulla morte dell'operaio

COSTIGLIOLE. Si sono svolti ieri mattina a Motta di Costigliole i funerali di Teresio Rosso, 54 anni, l'operaio morto il 9 gennaio all'ospedale di Asti, dopo dieci giorni di agonia. Il 1° dicembre era stato rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro.

Rosso è stato sepolto nel cimitero di Motta. Abitava a Castagnole Lanze, in frazione San Bartolomeo, ma aveva mantenuto la residenza a Costigliole dove vive l'anziana madre Annetta Saracco e dove l'uomo aveva un piccolo magazzino.

Su che cosa sia avvenuto ci sono ancora punti oscuri. Secondo una prima ricostruzione l'operaio sarebbe stato travolto da una vasca in acciaio che stava tagliando nel cortile del suo magazzino. Non era stata chiamata un'ambulanza, il ferito è stato trasportato in ospedale dalla convivente Bruna o da un cugino. Al pronto arrivo era stato operato per ridurre una forte emorragia interna. Ma domenica 9 gennaio era morto.

Sulla vicenda la procura presso la pretura ha aperto un'inchiesta. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Costigliole che dovranno accertare esattamente il luogo e le circostanze dell'incidente. Pare non siano stati trovati testimoni. I carabinieri hanno ascoltato la convivente e il cugino a lungo, lunedì e ieri pomeriggio.

Teresio Rosso era molto conosciuto in paese. Aveva lavorato alla «Re.Fer.Nova» di Costigliole, in strada Chiaberto 19, ditta che si occupa del recupero di rottami metallici. Il titolare Giorgio Basso è attualmente in carcere per l'inchiesta sullo discarica di Valle Manina. Poi era stato impiegato alla «Marchisio», anche questa una ditta che stoccava rottami metallici, fallita anni fa. [a. t.]

La «Re.Fer. Nova» dove per qualche tempo aveva lavorato Teresio Rosso

ESTRATTO DI SENTENZA DI CONDANNA PER LA PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

(Decreto Ministeriale 12/5/51 n. 3994)

Il Pretore di Acqui Terme in data 7/10/1993 ha emesso la seguente sentenza - irrev. il 26/11/93 - nei confronti di **MARASSO Luciano** nato a S. Stefano Belbo il 19/11/1956 residente, via Magenta, 6

IMPUTATO

a) Del reato di cui agli artt. 110, 648 C.P. per avere, in concorso con Scaglione Luigi, al fine di procurarsi un profitto, ricevuto da La Porta Angelo, lo stampato di assegno bancario n. 4497221 relativo al c/c n. 52561-00 aperto presso il Credito Italiano agenzia di Acqui T. da Sinto Mirella, che sapevano provenirgli da delitto per [illegible] Mirella il 22/1/91 in Acqui Terme.

b) Del reato di cui agli artt. 110 C.P. 1 e 5 L. 15/12/90 n. per [illegible] in concorso con Scaglione Luigi, emesso l'assegno bancario n. 4497221 dell'importo di L. 160.000 con data Nizza Mon. 9/2/91 - tratto sul c/c n. 52561-00 aperto presso l'agenzia di Acqui T. del Credito Italiano da Sinto Mirella, senza l'autorizzazione del traente perché tratto da Marasso Luciano - persona non autorizzata ad operare Accertato in Acqui T. il 22/2/1991

Con la recidiva (art. 99 C.P.).

ganissis

dichiara

Marasso Luciano colpevole dei reati ascritti in concorso, uniti dal vincolo della continuazione, ravvisata, per il reato contestato al capo a) di [illegible] l'ipotesi lieve di cui all'art. 648 C.P., lo condanna alla pena di mesi 12 di reclusione e L. 100.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali;

Visto l'art. 5 L. 386/90 condanna Marasso Luciano alla pena accessoria del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno ed ordina la pubblicazione per estratto della sentenza sul quotidiano La Stampa edizione di Nizza Monferrato, una volta, a spese del condannato.

Per estratto conforme all'originale.

Acqui T., li 30/12/1993

IL CANCELLIERE **Piero Scarzola**

ECONOMICI

NIZZA privato vende alloggio [illegible], due letti, cucina, soggiorno, bagno, garage, riscaldamento autonomo T. 0173/67526.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

[illegible] Oggi. Non domani.

ASTI - c/o Capriolo [illegible] della Vittoria, 85 - Tel. [illegible]

Canelli: ora si potranno avviare i lavori di recupero dell'edificio medioevale

La torre dei Contini va al Comune

Un accordo per 30 anni, in comodato gratuito

CANELLI. Per trenta anni la torre dei Contini sarà in uso del Comune di Canelli, in comodato gratuito. Lo ha deciso il Consiglio comunale, accogliendo la richiesta dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Bocchino.

Il comodato dovrebbe mettere fine alla storia di abbandono e di degrado nella quale, da anni, si trova l'antico monumento canellese.

Della sorte della torre dei Contini si era interessato un gruppo di privati che nel febbraio del '93 aveva dato vita ad un comitato di salvaguardia.

Primo atto del comitato fu stata una sottoscrizione a favore della torre: sono stati raccolti fino ad oggi 16 milioni che verranno utilizzati per i primi interventi di restauro della torre.

La torre dei Contini, situata su una delle colline in regione Sant'Antonio, è un edificio a pianta esagonale, in mattoni pieni. La sua origine secondo gli studiosi, risale al periodo medioevale quando, probabilmente, fu fatta erigere per essere utile punto di osservazione e di avvistamento in previsione di eventuali incursioni da parte di eserciti nemici.

Il comodato gratuito è necessario perchè la torre risulta sorgere nella proprietà di un privato, che ha ora ceduto l'uso della costruzione al Comune di Canelli.

«Non smetteremo di raccogliere fondi per la torre - ha detto l'assessore Bocchino che fa parte del comitato per il restauro, formato da abitanti della frazione di Santa Libera, e appassionati di storia locale - Si tratta di un pezzo importante della storia di Canelli ed ha pari dignità del centro storico cittadino o degli edifici che sorgono nell'antico borgo Villanuova: per questo non va dimenticato». [r. s.]

La torre dei Contini sarà restaurata

Richiesta delle società

Villanova

«Serve più luce al campo sportivo»

VILLANOVA. Da tempo è richiesta a gran voce dagli sportivi costretti a modificare gli orari di allenamento a causa della carenza di luce nell'impianto sportivo. L'illuminazione artificiale del campo (composta ora da alcuni faretti, insufficienti a rischiarare tutta l'area di gioco) è stato uno dei punti irrisolti durante l'ultima riunione tra i rappresentanti dei gruppi sportivi e il Comune.

Resta quindi uno dei segni del cassetto del '94, almeno per le squadre di calcio (Nuova Villanova Calcio e la Villanovese della Terza categoria, juniores oltre alla squadra femminile) e gli appassionati di atletica. «Se potessimo avere l'illuminazione - spiega Salvatore Giordano, della Polisportiva villanovese - si potrebbero organizzare anche dei tornei». E c'è chi prospetta una raccolta di firme per sollecitare la realizzazione dell'impianto. [m. t.]

LANIFICIO

Tessitrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

SALDI

Sui tessuti fantasia con

SCONTI DAL 20% AL 50%

TESSUTI NOVITA'

IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

FINO AL 26/2

Com. ott. n. 47/93

Piccoli ritocchi in [illegible] i punti [illegible]

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
[illegible]
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso [illegible] mattina)

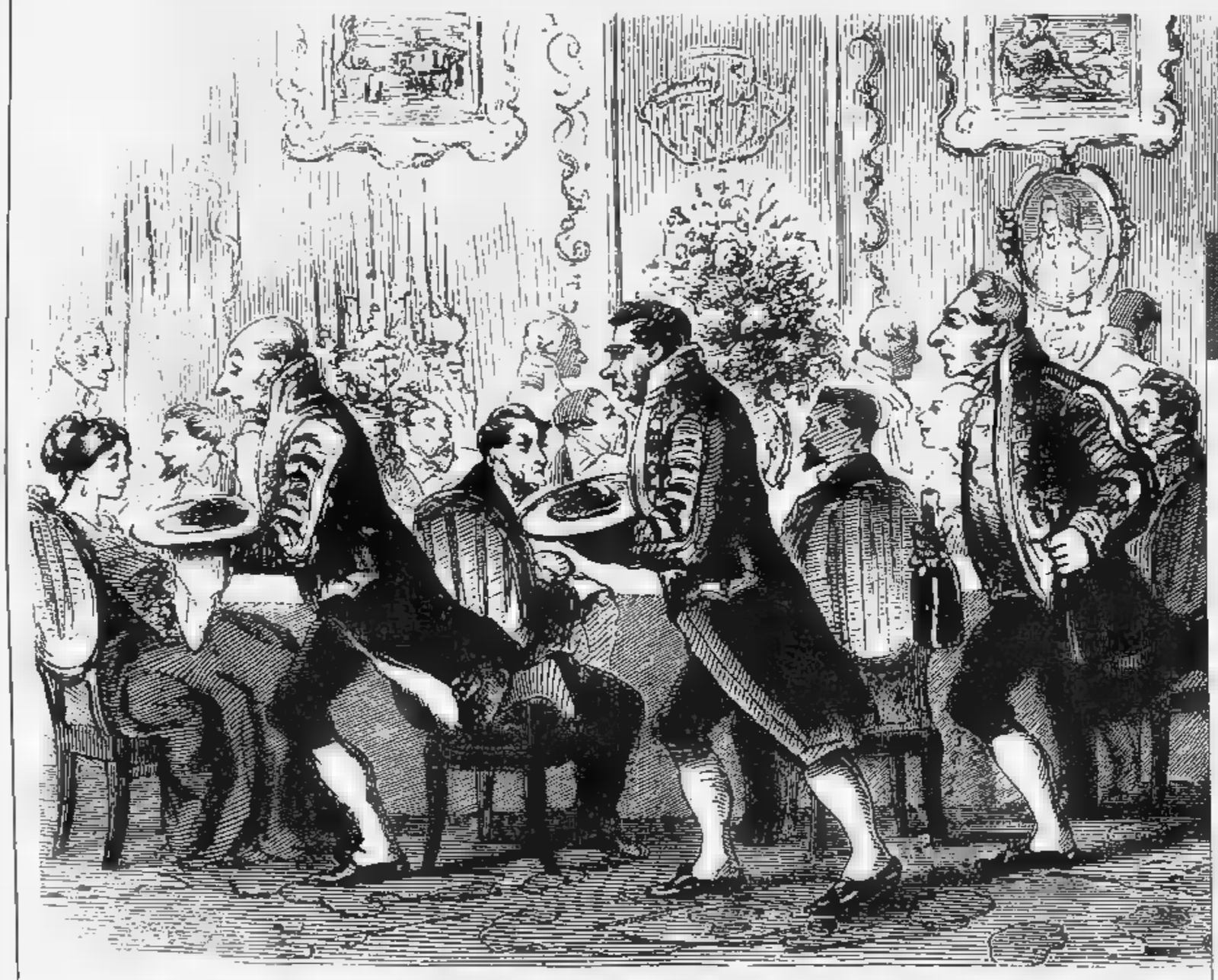
[illegible]
Galleria L. [illegible] Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

pbv

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.



POLLASTRI ALLA CARACATACAT

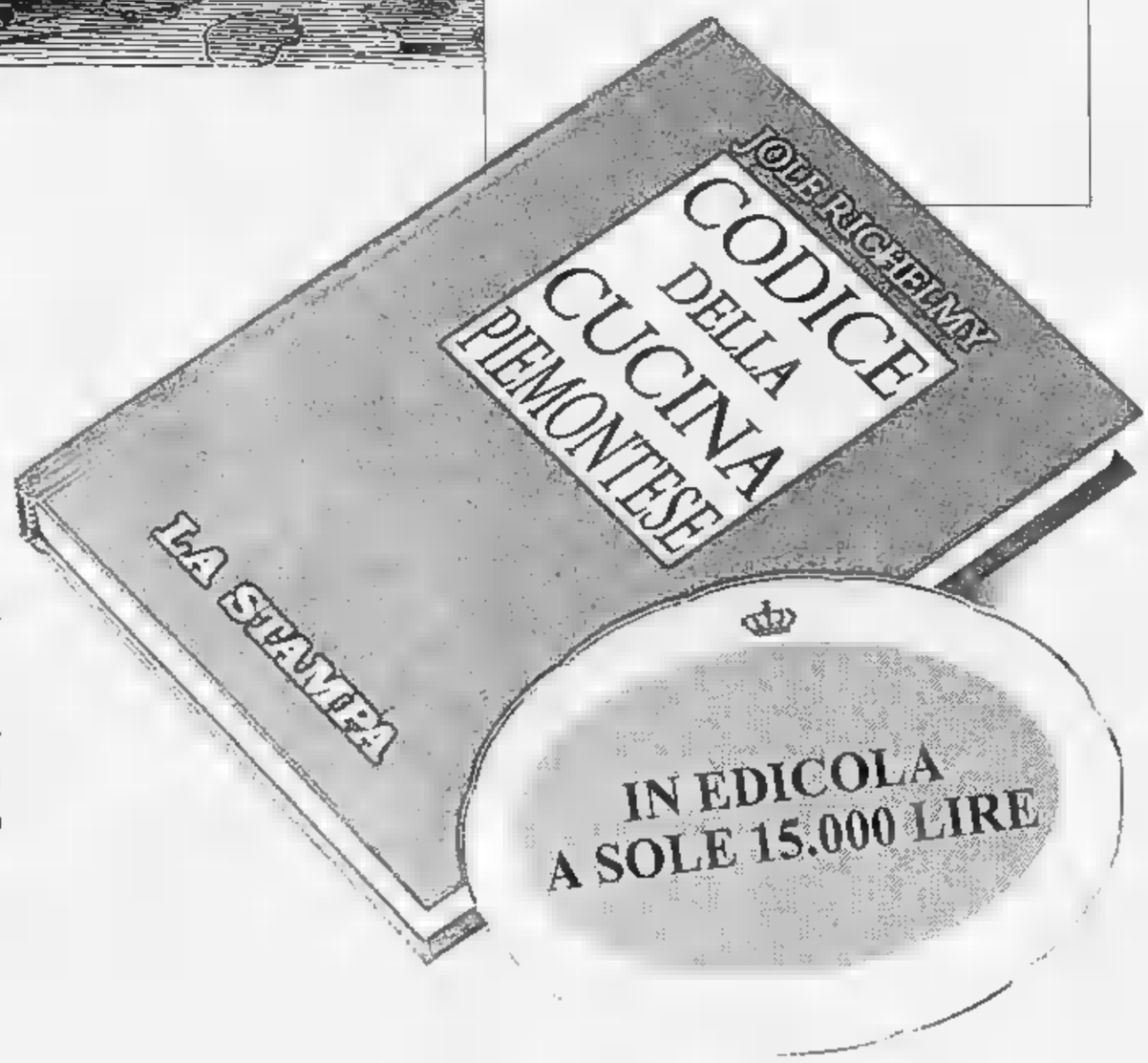
Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi.
Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.



Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

A Casale, titolare di uno studio in via Ruffino Aliora: una delle accuse è truffa

Si fingeva avvocato, arrestata

La donna ha 31 anni ed è di Candia. Avrebbe intascato decine di milioni ai danni di piccoli imprenditori e commercianti. Le indagini partite da una cambiale contraffatta

CASALE. Senza averne i titoli, si faceva passare per titolare di uno studio legale. E in quella veste, secondo le accuse, ha truffato diverse persone. Ora è stata arrestata.

Sul bollettino parrocchiale del suo paese aveva fatto pubblicare la notizia della sua laurea in giurisprudenza. Per fare contenti i genitori, che ci tenevano tanto. Ma Paola Marchese, 31 anni, di Candia (via Silvio Pellico), la laurea non l'ha conseguita. All'Università di Pavia, dove è iscritta, attestano che le mancano ancora 8 esami. Eppure la donna, arrestata per esercizio abusivo della professione, calunnia, ricettazione, uso di atti falsi, truffa aggravata, falsità materiale, appropriazione indebita, su quel titolo fasullo campava. In un anno, da gennaio a dicembre '93, secondo gli inquirenti ha intascato decine di milioni alle spalle di piccoli imprenditori, commercianti e professionisti. Il gip, Ludovico Delle Vergini, ha accolto la richiesta del pm Maria Paola Marrali e ha spiccato un ordine di custodia cautelare nei confronti della falsa avvocato, posta agli arresti domiciliari, a Casale, in via Lavour.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avevano suonato al campanello del suo «studio legale», in via Ruffino Aliora 32, durante indagini su una cambiale falsificata. Poiché il suo nome non risultava tra gli iscritti al Foro casalese, gli inquirenti le hanno chiesto di esibire la laurea. In un primo momento Paola Marchese ha detto che l'avrebbe consegnata, poi ha ceduto e ha ammesso di averla conseguita. Lo studio è stato perquisito; sono stati sequestrati i fascicoli relativi ai clienti e parecchie cambiali: alcune, per oltre 30 milioni, erano intestate a persone inesistenti, altre erano in bianco.

La titolare dello «studio legale» ha dichiarato falsamente di averle ricevute dall'impresario Giuseppe Alaimo, di Valle Lomellina: è scattata la calunnia. Gli aveva inviato una lettera, per conto di Teresio Pomati di Breme, che l'aveva incaricata Marchese di recuperare crediti. L'accusa di ricettazione è scattata perché la donna ha dichiarato di aver ricavato cambiali false e di averle trattenute pur sapendo che non erano regolari.

Paola Marchese, 31 anni

La Marchese è poi accusata di aver truffato Michele Detto e Alba Lorenzato, di Ottiglio (si è fatta consegnare 10 milioni per una pratica poi non sbrigata), il commerciante casalese Carmine De Donato, titolare di un negozio di calzature in via Lanza (per oltre 10 milioni), lo stesso Pomati. La donna si sarebbe appropriata indebitamente di un assegno di 8 milioni che l'imprenditore di Breme le aveva dato incarico di incassare da un [illegible]. A Pomati avrebbe mostrato l'assegno falsificato, dicendo che non era coperto. Inoltre avrebbe tentato di truffare i casalesi Antonino Buscino e il rappresentante Vincenzo Bellanova, l'impresario Palmiro Prandato di Moncalvo, l'orefice Mario Travaglino, di Gambolò, e Angelo Arneri, di Vigevano.

Silvana Mossano

Incontri a Alba e Cortemilia

In un libro e un video si racconta la lunga vicenda dell'Acna

ALBA. In questi anni la vicenda Acna non è solo creato polemiche, ma ha anche stimolato ricerche e studi sui problemi e le caratteristiche delle Valle Bormida. Sono stati pubblicati libri e realizzati documentari. Alle più recenti opere sul caso Acna sono dedicate due serate organizzate ad Alba e Cortemilia dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione di beni culturali di Cortemilia, dal comitato albese contro il «tre-sole» e dal giornale «Valle Bormida Pulita».

Gli incontri si terranno stasera ad Alba (ore 20,30, sala Fenoglio) e domani alle 21, in municipio a Cortemilia. Saranno presentati il libro «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» (editore Franco Angeli), a cura di Silvia Belforte, del Politecnico di Torino e la videocassetta «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida», realizzata da Ferdinando Vigliani per il Politecnico di Torino.

Il libro «Oltre l'Acna» comprende gran parte degli interventi presentati al convegno omonimo svoltosi nel '[illegible] Cortemilia. Il volume spazia dagli aspetti legati al caso Acna come la storia delle proteste in Valle Bormida e la situazione economica ed ambientale dell'azienda, all'esame delle risorse locali e delle possibilità di rilancio del territorio, attività che, secondo gli autori, può essere avviata concretamente solo dopo la chiusura della fabbrica di Cengio. La videocassetta costituisce una sorta di integrazione del libro, con immagini dedicate al caso Acna e ai numerosi beni culturali che caratterizzano la Valle Bormida.

L'appuntamento di stasera sarà arricchito dalla presentazione del libro «L'identità negata», di Lucia Carle (edizioni Dell'Orso), studio storico ed antropologico sulla vita dei contadini della Valle Uzzone dal diciassettesimo al diciannovesimo secolo. [c. r.]

Si avvia verso la conclusione la lunga odissea dell'effigie acquistata a fine Ottocento da Giuseppe Saracco

Acqui: il sindaco leghista rimette in piazza la statua del Re

Il «bronzo» di Vittorio Emanuele II sarà restaurato con i soldi del Lions club

La statua di Vittorio Emanuele II

ACQUI. Nel 1946, con la caduta della monarchia, era stata destata piazza Vittorio Emanuele (diventata piazza Italia) ed era finita in un cortile comunale. Negli Anni Cinquanta era stata risistemata in città, questa volta in piazza Levi, vicino al municipio, quindi, pochi anni fa, l'8 aprile '90, era stata di [illegible] e immagazzinata. Presto, però, la statua bronzea di re Vittorio Emanuele II sarà restituita agli acquesi. Per iniziativa del sindaco leghista.

«Vogliamo che la statua torni in piazza Italia - dice il geometra Giovanni Gatti, ultimo segretario regionale del partito di unità monarchica - in quanto quell'effigie è patrimonio della città». «Stiamo valutando con l'ufficio tecnico la questione - dice il sindaco Bernardino Bosio -, e pare che il Lions club sia disposto a sostenere le spese del restauro. Dopo l'intervento conservativo, la statua potrà essere riposizionata in una piazza di Acqui».

Quella dell'effigie di re Vittorio Emanuele II è una «storia infinita». S'inizia con la decisione di Giuseppe Saracco, attorno al 1880, di acquistare una statua del sovrano che aveva fatto l'Italia, morto nel 1878. In un primo momento l'opera fu sistemata in piazza Vittorio Emanuele. Ma dopo la scomparsa di Saracco (avvenuta nel 1907) fu rimossa. Tornò poi di nuovo in piazza Vittorio, e quindi arrivò la Liberazione e sparì di nuovo. Ci fu la «restaurazione» negli Anni Cinquanta. L'ultimo spostamento nel '90: con il rifacimento della pavimentazione di piazza Levi, la statua finì nel cortile dell'Economato, con la promessa di rimanerci solo 15 giorni. Ma Vittorio Emanuele II, disarmato dello sciabolone, è ancora in attesa di una collocazione. Che ora pare vicina. [g. l. f.]

Probabilmente la statua tornerà qui, in piazza Levi, vicino alla Biblioteca

Processo acquedotto d'oro

L'ex assessore Emilio Lombardi oggi in aula

ASTI. L'ex assessore [illegible] coltura Emilio Lombardi [illegible] Regione [illegible] sentiti oggi nel processo per l'acquedotto d'oro di Santo Stefano Canetto di Monte[illegible]. I giudici intendono [illegible] quale fosse la prassi seguita dalla Regione nell'erogazione dei finanziamenti. Gli stessi imputati erano stati chiamati la scorsa udienza con un [illegible] del collegio giudicante.

Il processo è in corso da giugno [illegible]: imputati per concorso in truffa ai danni della Regione (avrebbero intascato [illegible] milioni per lavori di captazione poi eseguiti solo in parte) sono il geometra Giovanni Francesco Piana, e due amministratori del Consorzio, Giuseppe Rocco e Franco Pietro Por. Piana, il pm Davide Greco aveva chiesto la condanna a quattro anni e mezzo di carcere, gli altri imputati a tre anni e due mesi invece la richiesta per Rocco.

INVIDIA LIVE

Questa sera MUSICA ANNI 60-70-80 DAL VIVO con "GLI ESPORTEX"

Domani DISCOMUSIC con D.J. ANNIBALLI

S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

Azienda affermata settore antincendio in forte espansione cerca RAPPRESENTANTI AMBOSESSI provincia Alessandrina Diesel Provvigioni + rimborso spese Tel. 0323 - 53334

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 14 GENNAIO — SERA SANTINO ROCCHETTI e TRAVERSO

SABATO 15 GENNAIO — SERA IVANA ZINI

DOMENICA 16 GENNAIO — POMERIGGIO E SERA DANIELE COMBA

MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 18 GENNAIO — GLI STAFF

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

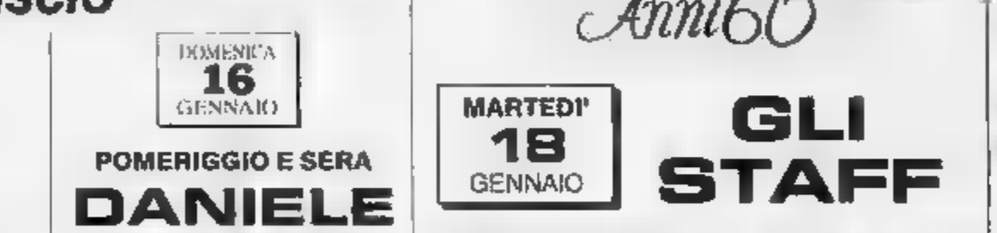
DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO — BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578

VENERDI' 14 — CARMINE DEL WHO'

SABATO 15 — Orchestra RAMPONI

DOMENICA 16 — Orchestra CORDANI



WÜRTH [illegible] I SISTEMI DI [illegible]

La Würth, multinazionale tedesca, [illegible] per una delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di ASTI e provincia - Rif. GEN-14
ALBA - Rif. GEN-12

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in [illegible]. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la [illegible] di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg [illegible] - 39018 Terlano (BZ)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

INVESTIRE IN TAPPETI PERSIANI

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

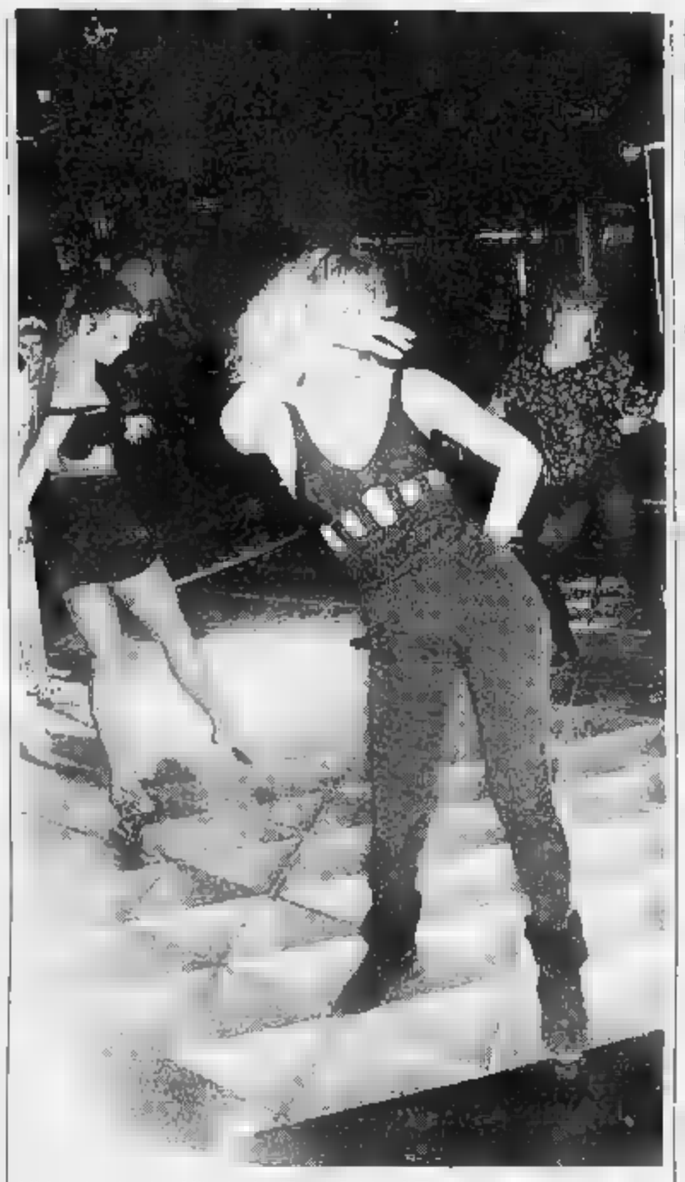
1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	31925
2)	**Proxima** (Gavi)	27589
3)	[illegible] (Marsaglia)	voti 9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	7436
6)	**Mirage** (Arona)	voti 6995
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6243
8)	**Raptus** (Ozzano)	voti 6238
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 4632
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti 3372

Seguono **Before** (Novi Ligure) 3057, **Lou Ressignon** (Cogne) 2790, **Futura** (Gressoney) 2614, **Big-Ben** (Macugnaga) 2459, **Diva** (Casale M.to) [illegible]; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980, **Fortino disco** (Paesana) 1940, **Omnia Club** (Mombello) 1883, **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Gran Parson** (Champoluc) 1594, **C. D. Sporting Club** (Asti) 1495; **La nuova gobe** (Niella Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466, **Midnight Express** (Disc. Mobile) 1300; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 1219, [illegible] **out** (Entracque) 1199, **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Feelin club** (Revello) 821, **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Master** (Boscomarengo) 762; [illegible] (Valtournenche) 637 [illegible] (Disc. Mobile) 670; **La Boryula** (Ayas) 649; **Boccaccio** (Limone P.te) 608; **Capolinea** (Entracque) 600; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Diei** (S. Domenico V.) 512; **Le Bicocca** (Sampeyre) 483; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Rocchetta** (Arona) 426; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelia** (Cuneo) 333; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Celebrità** (Trecate) 282; **Anteprima** (Alessandria) 249, **Teatro del mondo** (Carru) 227; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; [illegible] (Vercelli) 186; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **Help** (Saint) 125, **La Missione** (Mondovì) 114; **Princesse** (Cervinia) 111; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 109, **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98, **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Palladium** (Acqui Terme) 84, **Papeete** (Crescentino) 84, **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Popsy** (Manta) 78, **Olivia** (Arona) 77, **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po) [illegible], **Dancing** [illegible] (Cavaglio D'A.) 56; **Kursaal** (Verbania) [illegible]; **Master Club** (Biella) 56, **Rouge** [illegible] **noir** (Lurisia) 55, **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) [illegible]; seguono 31 locali [illegible] meno di 50 voti.

Classifica generale dis-c-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 31960
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27546
3)	**Pino** (Mirror)	voti 9440
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 8562
5)	**Riccardo Madri** (Nabila)	7436
6)	**Raffy** (Mirage)	voti 6795
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	6158
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti 4638
10)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti 3914

Seguono: **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2811; **R. Boghi & P. Rigoli** (Big-Ben) 2459; [illegible] **Soster** (Gran Parson) 2191, **Paolo Annese** (Boccanera) 2166, **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 2043; **Sandrino** (Diva) [illegible]93; **Gianly** (Simbol) 1976, **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1882; **Kc** (La Segreta) 1667, **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 1606; **Gianni Canova** (Before) 1485; **Roby La Salle** (Boccanera) 1472; **Ciccio** (Hippodrome) 1453; **Flavio** (La [illegible] goba) 1451, [illegible] (Black out) [illegible], **Massimo** (Flash back) 1219, **Claus** (Planet) 1150, **Luca Cangini** [illegible] Faro) 1138; **Ieia** (Divina) 1122, **Jean Paul** (Blu Max) [illegible]; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 914; **Allo** (Before) [illegible], **Alessandro Schiffer** (Feeling club) 821, **Fabiello** (C. D. Sporting Club) 750, **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Bruno Zagor** (Varietà) 697; **Francisco** (Abat-jour) 682, **Roby Cipro** (Fortino disco) 680, **Christian Vullo** (Fuori Orario) [illegible], **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 660, **Angelo** (La Boryula) 649; **Gabo** (Before) 602; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Livio Partili** (Fortino disco) 600, **Franco** (Diei) 512, **Pier** (Master) 507, **Paolo** (Pink Heaven) 481, **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Cristiano** (La Rocchetta) 444, **Marcello** (La Bicocca) 426; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 410; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 365; **Spicciola** (Joelia) [illegible]; **Paolistio** (Gran Parson) 323; **Max D'Argenio** (Joy's) 322, [illegible] (Teatro del mondo) 227, **Luca** (Pink Heaven) 210, **Mauro Vay** (Anteprima) 210, **Steve** (Blue Valentino) 186; **Crome** (Mirage) 162; [illegible] **Baldoni** (Merengue) 161; **Cucky** (Master) 135, **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129, **Franco Tasca** (Master) 125, **Fausto Bollo** (Diva) 118, **Roby** (La Missione) 114, **Enzo** (Celebrità) [illegible]2, **Cico** (Princesse) 111, **Scivolo** (Il Globo) [illegible] **Maurizio Di Stefano** (Fuori Orario) 98, **Freack** (Le Cupole) 98, **Marco Conti** (Before) 97, **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93, **Luciano Rolla** (Torchio) 91; **Renato & Geppo** (Papeete) 84, **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 82; **Fabrizio Crocker** (Raptus) 80, **Jackie** (Popsy) 77, **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Marco Francisca** (Palladium) 73; [illegible] (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61, **Carlo Bertola** (La Bucuna) [illegible], **Stefano Acchi** (Sandokan) 57; **Cisky** (Dancing Paradise) [illegible]; seguono 58 dj con meno [illegible] 70 voti.



Ultimi giorni per stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; **City Club** (Basaluzzo) 4632; [illegible] (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Mont.to) [illegible]; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Master** (Bosco Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; [illegible] **Cio Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

[illegible]

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1495; **Elo** [illegible] **Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Vallenera d'Asti) 2.

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) [illegible] **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Fortino** [illegible] (Paesana) 1940; **La** [illegible]**va goba** (Niella Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling Club** (Revello) 821; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **Tunnel** (Fossano) 410; [illegible] (Cuneo) 333; **Teatro** [illegible] **M**[illegible] (Carrù) 227; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **La Missione** (M[illegible]ovì) 114; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 26; **L'altro mondo** (Alba) [illegible]; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio** [illegible] (Alba) [illegible].

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995; **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Diei** (S. Domenico V.) 512; **La Rocchetta** (Arona) 426; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Parad**[illegible] (Cavaglio d'A.) 56; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraiuto** (S. Cristina) [illegible] **Casa di Dio** (S. Maurizio) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 5** (Arizzano) 8.

[illegible]

La Segreta (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Master** [illegible] (Biella) 56; **Due Mosto Club** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) 20; [illegible] **Corona** (Borgosesia) 9; [illegible] **Cancello** (Biella) 6.

[illegible]

Ghibli (Aosta) 8522; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Valtournenche) 697; **La Boryula** (Ayas) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Saint) 125, **Princesse** (Cervinia) 111; **Mistero** (Chatillon) [illegible] **Lo Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2.

[illegible]

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è ancora finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per domenica pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito a chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sala Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. «E poi ci rivedremo tutti in tv» dice Simonotti dagli uffici della Società Comunica di Borgomanero nei programma che andrà in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia». Da segnalare che tra i dj dei Sandokan ci sono due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverse e Claudio Quattrocchi che con Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».

ALLA griglia di partenza per il giro [illegible] pista finale si confermano loro: Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo, Proxi[illegible] di Gavi, Mirror di Marsaglia. Due [illegible] divise da una discoteca alessandrina. E' la grande dimostrazione di energia - e simpatia - del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare [illegible] calice di buon Barolo e al tempo stesso scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo successo della star di turno. Ma anche il «popolo» del Nord non scherza e piazza il Ghibli di Aosta al quarto posto, tallonato da un filotto targato Novara: Nabila di Premosello Chiovenda, Mirage di Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio una novarese (o meglio: della [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola) la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle [illegible] rate all'insegna di «trasgressione & malizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne le spese [illegible] concorrente diretto (c'è in ballo [illegible] titolo provinciale) Mirage, che era stato protagonista di una rimonta formidabile. Scivola anche il Raptus di Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione di Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il migliore [illegible] secondo i lettori de La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, il City Club di Basaluzzo e il Boccanera [illegible] Cossano Belbo, mentre sono in recupero [illegible] Lou Ressignon [illegible] Cogne e il Futura di Gressoney. Appassionanti anche i duelli [illegible] coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour [illegible] Courmayeur riusciranno [illegible] raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello di Vigliano sarà vinto dal Simbol o dallo Sporting Club? Nel Vercellese sono più tosti quelli de La Segreta di Vercelli o del Fuori Programma di Piode? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosse di assestamento [illegible] che nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy [illegible] 31 mila e 950 voti naviga verso il traguardo della prossima settimana, ben consapevole che la tempesta può soffiare dal Proxima: Max dj & Andy Crowd, [illegible] 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. O [illegible] accontenteranno di [illegible] i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo minuto nemmeno Pino del Mirror. [illegible] suo terzo posto è insidiato per una manciata di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con [illegible] Riccardo Madri (Nabila) lanciatissimo. Raffy & Chicco Lught (Mirage), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Loi (City Club) rischiano di restare a guardare.

E allora, che si può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare [illegible] via ai festeggiamenti che saranno seguiti anche [illegible] Video Top, il programma tv [illegible] Paolo Simonotti diffuso in nove emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuore dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un successone: quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere [illegible] Video Top - Società Comunica - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-36391. Entrerà così nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo ancora una volta che saranno premiati [illegible] prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale e i primi tre dj e discoteche di ogni provin[illegible] che [illegible] compaiono nelle dieci posizioni di testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo [illegible] che ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Da allora fino a martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in [illegible] Dante 5 [illegible] Torino, tutti i voti che vorranno. [illegible] le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata su La Stampa di venerdì.

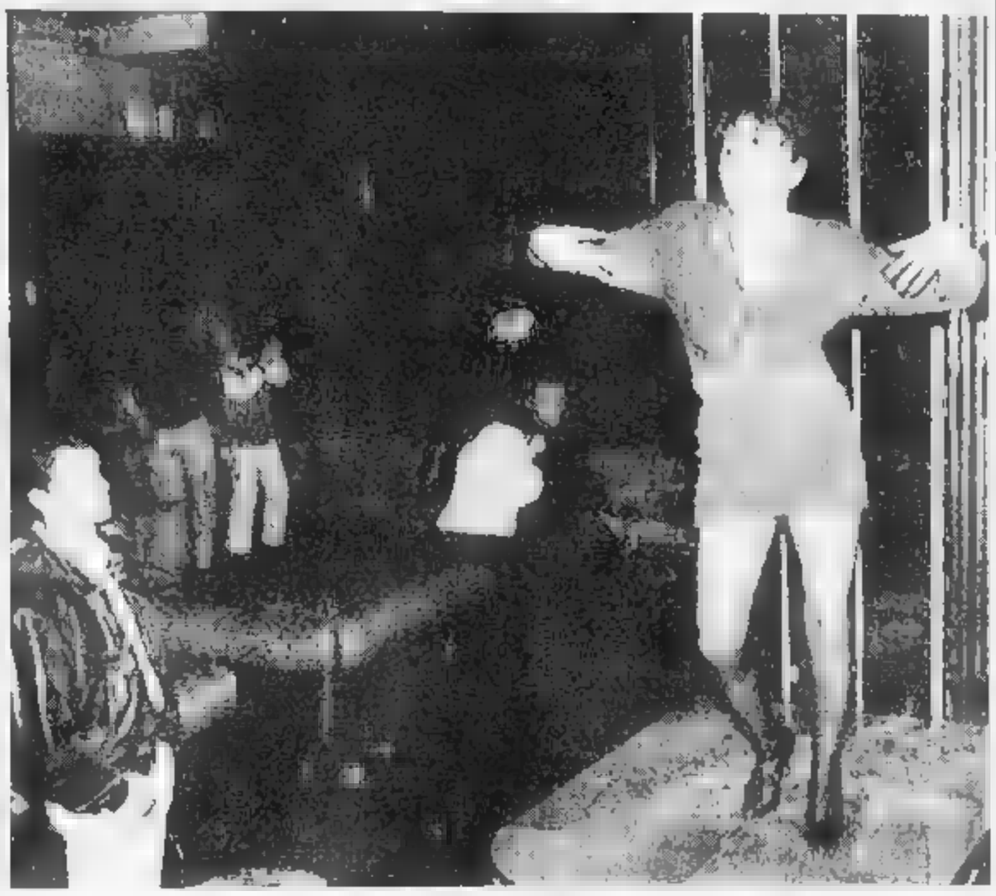
C'è comunque tutto il [illegible]po per racimolare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il paccone finale, in alcuni casi, potrebbe modificare radicalmente alcune posi[illegible]. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible]'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° [illegible] - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.



Il «popolo della notte» ha risposto anche questa volta con grande entusiasmo all'iniziativa de «La Stampa»

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, [illegible] raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei autografi
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Fiammenti della mia vita
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
[illegible]

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
[illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.
[illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarie
[illegible]

NOVITA'

Sergio Romano
Via[illegible] intorno alla Russia
[illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 3 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible]

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Valitutti, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000

Documenti del nostro tempo. I 3 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati a L. 55000

La collezione completa con la raccolta di tutti i fascicoli è disponibile al prezzo speciale di L. 225000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 25% sulle singole opere e possono acquistare presso il Salone di via Marenco 32 i tagliandi che [illegible] "Terza pagina", da inviare all'abbonato a noi, [illegible] [illegible] [illegible]

L'inedita iniziativa di un bancario-musicista canellese

C'è chi canta Pavese

Mauro Panattoni ha messo in musica quattro poesie del poeta langarolo Il lavoro è stato raccolto in una cassetta. Un'orchestra di sei elementi

CANELLI. «Anche tu sei collina». E' il titolo di una delle quattro poesie di Pavese che Mauro Panattoni, 39 anni, canellese, due figli piccoli, bancario, ma musicista cantautore per vocazione, ha trasformato in canzoni. Chi vuole ascoltarle può chiedere la cassetta ai negozi di dischi o al Centro studi musicali, via Maestri del lavoro, Canelli, lo studio che ha prodotto l'opera.

Anche tu sei collina... «Sono canellese, ma non voglio contrabbandare radici col mondo contadino, che non sento di avere. Per me Pavese è una questione di pelle, il fascino, diciamo pure il mito ora razionalizzato, dalle letture giovanili - dice l'artista -. Certo, ho scelto Pavese per la mia "vocazione" intimista e per il fatto che rimane un valido strumento per parlare alla gente».

Il cantautore ha presentato la cassetta qualche settimana fa, a Santo Stefano Belbo, nel corso di una manifestazione culturale alla casa natale di Pavese. Per l'occasione ha assieme un'orchestra che per conta 6 elementi, ma che è destinata ad ampliarsi ed ha dimostrato come il poeta di Langa può mantenere la sua lirica affascinante anche «cantato». Lavorare stanca. Anche tu sei collina. Verrà la morte e avrà i tuoi occhi. I mari del Sud sono il Pavese che Panattoni ha musicato. «La scelta è avvenuta in base ai contenuti, ma anche la metrica che si adatta, più di altre, ad una interpretazione musicale».

Mauro Panattoni (a fianco) ha musicato quattro poesie di Cesare Pavese

Mauro si dedica alla musica da quando aveva 11 anni, incoraggiato da uno zio paterno. Per lui la musica non è soltanto uno strumento di comunicazione, ma è anche ricerca. Infatti le sue esperienze spaziano tra la musica classica e quella moderna, che alterna allo studio della filosofia orientale e psicologia.

Ha lavorato per la Rai, ha composto canzoni divulgate dai servizi giornalistici di Franco Piccinelli. Nell'86 ha partecipato alla trasmissione «Domenica In». E' titolare della casa editrice musicale Italian Style.

Panattoni ha costituito il Centro studi musicali, una struttura polifunzionale che ospiterà, questo è un suo progetto, una scuola di musica. Ha anche scritto le colonne dell'«Assedio di Canelli», rievocazione storica medievale.

Armando Brignolo

CLUB & ASSOCIAZIONI

CEPROS

Oltre 3 mila volumi

La biblioteca del Cepros in via Massimo D'Azeglio 42, manterrà il consueto orario di apertura per l'anno 1994: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 e il martedì e giovedì anche al mattino dalle 9 alle 12. La biblioteca dispone di circa 3 mila titoli e 30 riviste dedicati a scienze sociali e psicologia, scienze religiose ed ebraismo. Sono consentiti prestiti a domicilio della durata di un mese senza tesseramento. E' disponibile, inoltre, materiale di orientamento scolastico, universitario, professionale, notizie e bollettini riguardanti corsi all'estero e borse di studio. E' possibile fissare appuntamenti con i bibliotecari, telefonando al 593.261.

FOTOCLUB

Corso di fotografia

Il Fotoclub «Way Assauto» organizza un corso di fotografia, a partire dal febbraio. Il corso, condotto da esperti, affronterà i fondamenti della comunicazione visiva, la tecnica della ripresa e l'uso della camera oscura. Rivolgersi, dal 20 gennaio, alla sede di corso Pietro Chiesa 20, oppure Alberto Catelli (tel. 293.346) o a Luigi D'Orsi (34.784). A partire dal 15 gennaio nel foyer del teatro Alfieri, si terrà inoltre una mostra fotografica del presidente onorario Luigi D'Orsi.

L'ORTICA

Un nuovo giornalino

L'«Associazione culturale l'Ortica» (sede a Cellarengo in via Sorba 11) ha pubblicato il primo numero del giornalino omonimo. La prima copia dell'«Ortica» curato da Ceresa, Franco Menzio e Enzo Verdino è stato distribuito gratuitamente ai Comuni di Dusino, Cellarengo, San Paolo, Villanova, Valfenera e Isolabella (To). Il periodico si occuperà di informazione locale.

Ecco la lotteria

E' stata fissata la data per l'estrazione dei biglietti della terza «Lotteria Villa Paolina» organizzata dal Wwf per sostenere la ristrutturazione del grande edificio posto nei boschi di Valmanera e destinato a diventare centro di educazione ambientale. Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, i tagliandi saranno estratti il 22 marzo. Intanto prosegue la vendita dei biglietti, messi in vendita a mila lire ciascuno (per informazioni telefonare al 593.2811).

CEPIM

Assistenza a genitori

Si rivolge ai genitori di bambini down l'associazione Cepim in funzione al Centro civico Asti Est, in via Monti (tel. 274.000). L'organismo punta a fornire alle famiglie il sostegno psicologico per contribuire alla migliore accettazione del figlio, operare un efficace inserimento di quest'ultimo nell'ambito scolastico e lavorativo, favorire una corretta informazione sulla sindrome di Down. Collaborano con il Cepim numerosi medici astigiani, tra cui: Chicco Sarteris Feda, psicologa, i primari ospedalieri Mario Cavallo (Pediatria), Giuseppe Russo (Dietologia), Carla Negro (Neuropsichiatria infantile), Maria Pia Truscello (Centro riabilitazione), Walter Saracco (endocrinologo), gli specialisti Antonio Buscemi (cardiologo) e Marco Russo Cuffaro (oculista).

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147 L. — Or.: 18,30/20,20/22,30 L. 9000/6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama — Tel. — Or.: 19,40/22,30 L. 9000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Usa/Engl. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà le storie e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 18' —

Alfa — Tel. — 19,30/22,30
Carlito's way — B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un polentia spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000
Il figlio Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scorrelazionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, si all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Pastrone — 557 667 Or.: 19,30/22 Lire 9000/6000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. — Or.: 14,30/17/21 Lire 8000/4000
RIPOSO

— Or.: ap. 20 L. 8000/7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NIZZA

Aurora — Or.: 20
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Lux — Tel. 702.768 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Il figlio della Pantera — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo scorrelazionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, si all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sociale — Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

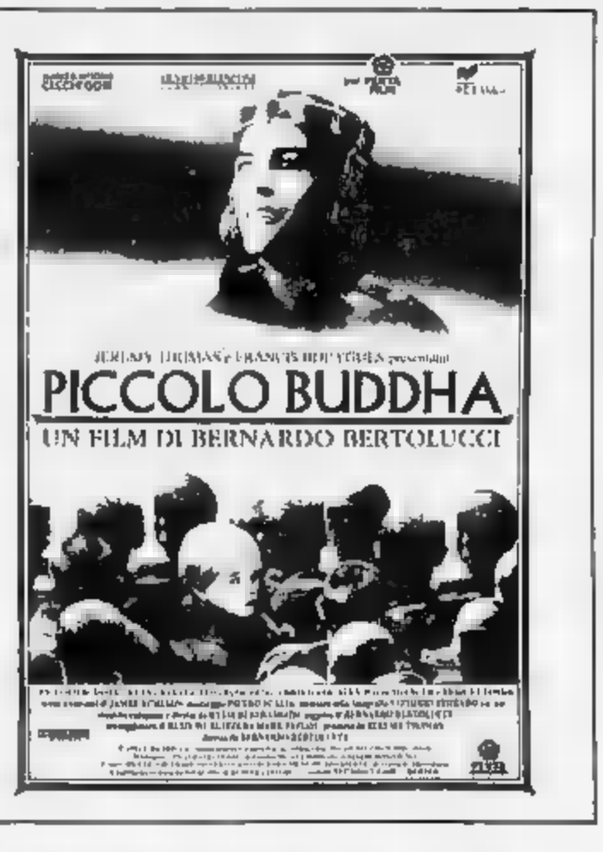
Verdi — Tel. 701.458 Or.:20 L. 8000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. L. 7000/8000 Or.: 15,40/18,25 20,30/22,30
RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 Or.: 20,30/22,30 Lire —
RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919



GIOVEDÌ E NOTTI

ASTI

Un duo cameristico «Al pino»

Stasera al Circolo culturale e ricreativo «Al pino» di via Natta 49, concerto del duo Andrea Repetto (viola) e Marina Delle Piane (pianoforte). Brani di Brahms e Schumann.

CASSINASCO

Ancora un presepe vivente

Sarà visitabile fino al 16 gennaio il Presepe meccanico allestito nella parrocchia di Sant'Ilario di Cassinasco.

ISOLA

Revival Anni 60 all'Invidia

Stasera all'Invidia i mitici Anni 60. Gli «Exportex» proporranno revival con incursioni nei successi più recenti. Domani, disco music con il dj Annibalii.

CASSINASCO

Blues Stones al Maltese

Riprendono i concerti al pub «Il Maltese» di Cassinasco. Sul palco questa sera i «Blues Stones» gruppo torinese specialista della black music. Domani, invece, rock italiano con il gruppo toscano degli Otto P. Netri. Ingresso libero.

ASTI

Piano bar al Robin Hood

Piano bar, questa sera, al pub Robin Hood, con Benny. In programma brani Anni 60.

ASTI

The star al Mirò

Stasera al Mirò di via Leone Grandi ballo con «The star».

NIZZA

Michelino Ghia al Blue bird

Il «Blue bird» di via IV Novembre propone per questa sera il piano bar di Michelino Ghia. Domani sera, invece, protagonista la musica di Benny.

S. MARZANO O.

«Le gelosie di mio marito»

Domani alle 21 nel teatro parrocchiale, la compagnia teatrale «Gli amici dell'oratorio» di Nizza, replica la commedia brillante «Le gelosie di mio marito» di Franco Roberto.

Oggi presenta il libro

Aurelio Visetti «Un ribelle come tanti»

Aurelio Visetti presenta oggi a Palazzo Ottolenghi il suo libro sull'esperienza partigiana

ASTI. Oggi, alle 18, a palazzo Ottolenghi, verrà presentato il libro «Un ribelle come tanti», scritto da Aurelio Visetti ed edito dall'Ardere. Visetti racconta la sua esperienza nella guerra partigiana, a cui ha partecipato come combattente col nome di battaglia di «Elio». Nel diario Elio ricorda fatti drammatici vissuti prima a Boves e poi, fino alla liberazione, nella Valle Stura, con la brigata «Carlo Rosselli». A presentare il libro, oltre all'autore, ci sarà Franco Piccinelli, giornalista e scrittore. **[a. b.]**

La giunta comunale ha approvato il progetto

Villafranca restaura l'antica chiesa-teatro

VILLAFRANCA. La giunta ha approvato il progetto di lavori di adeguamento alle norme di sicurezza per la chiesa-teatro di San Giovanni.

Ora si procederà ad estendere l'invito alle ditte interessate all'appalto. I primi lavori (la spesa si aggira su una quarantina di milioni, residui di amministrazioni) riguarderanno la sistemazione delle porte dell'edificio (costruito in un solo nel 1701), opere murarie e l'impianto elettrico.

Da qualche anno ormai la chiesa ospita periodicamente concerti e rappresentazioni teatrali (compresa la stagione lirica organizzata da Comune ed ente San Giovanni, guidato dal direttore artistico Angelo Benotto). Una scenografia ideale per una platea di una settantina di persone. «Il progetto - spiega Marina Porta, al Turismo e Manifestazioni - decolla con un po' di ritardo a causa della necessità di conciliare l'urgenza dei lavori con il valore storico della chiesa. La Sovrintendenza ci ha suggerito di intervenire alcuni accorgimenti».

Un altro problema è l'investimento (200 milioni circa) per il recupero totale dell'edificio (rifacimento del palco, installazione di porte anti-panico, sistemazione di arredi e poltrone realizzate con materiale ignifugo). «Ci siamo rivolti - prosegue Porta - anche ad alcuni istituti di credito per un contributo, ma finora nessuno ha dimostrato grande entusiasmo».

I primi interventi potrebbero iniziare a breve. Nell'eventualità che la chiesa non venga sistemata in tempo utile, la rassegna teatrale in piemontese che l'ente organizza in primavera con la Pro loco di Cantarana si trasferirà nel vicino paese. **[m. t.]**

PRIME VISIONI A TORINO

300 c. G. Cesare 67. **Hocus Pocus**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. Chivasso Saluzzo 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 182. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; [illegible]35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]di 32/a. [illegible]dri Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Pazzo di leggenda di Jesus Lee**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible]ELLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sordi chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Banchetto di nozze** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Venaria 5 **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Dora, ang. v. Roma **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della pantera rosa**. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; [illegible]
IDEAL c. Racconigi 4. **Piccolo [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22[illegible]0
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; [illegible]; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Il Butterfly**. Or.: 15,20; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: [illegible],30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 396. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 68 151. Ore 20,30 **La figlia mal gardata**. Tumo A. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Herold. The Birmingham Royal Ballet con S. Madgwick e I. Mukamedov. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 10/16,30 e 19,30/20,30. Tel. 5 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2800. Ore 20,45 Gennai e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Valmeon, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. Stasera ore 21, un record di risate, continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese **Tramin an Piemonteis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Brilino Gambarotta. [illegible]. Edino Fenoglio (ril. a pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

16 — **Vita della mia vita**, telenovela
18,30 **Big. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto**, film
23 — **Shopping con... Telestar**

Telecupole

[illegible] **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Sicuri, lo ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo sceriffo dei**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta [illegible] Tv

18 — **Sketch con Ric e Gian**
18,30 **Tg 4**
20,30 **Ossessione sportiva**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La Lampada di Aladino**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Sada alla tua pelle Spirito Santo!**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **Elettroshock**, film

Quinta [illegible]

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Brotherely love**, film
22,30 **Mare all'orecchiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Il comandante Johnny**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Cuore in rete**, conducono Walter Zanga e Cristina Gruber
23,15 **Tuttoluoristrada**

Rete 9 Tai

20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione

20,30 **Business news**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **El fradel de na' tradel e 80'**, commedia dialettale
23,20 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
[illegible] **Il settimo velo**, film
22,30 **O.K. inglori**
[illegible] **Grp monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Libriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

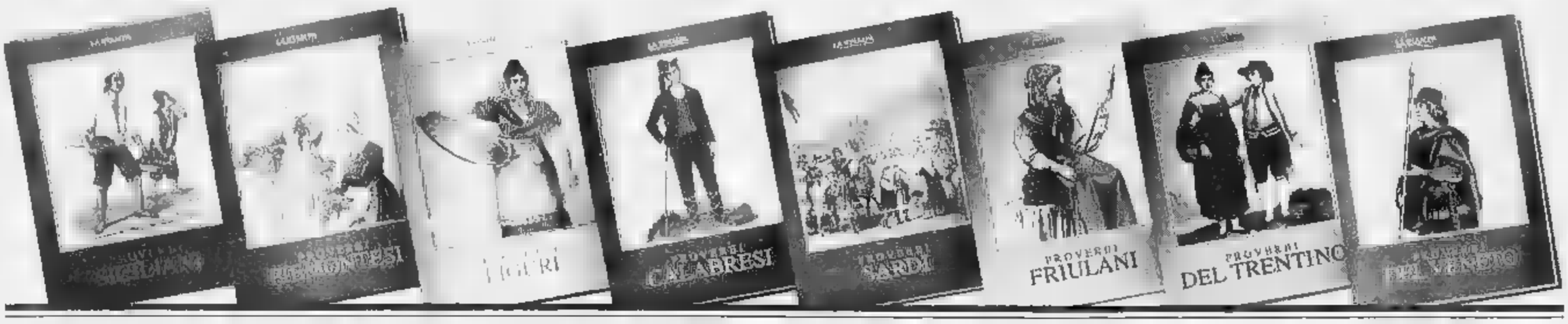
Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa. [illegible] di preghiera per l'unità dei cristiani**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I mostri**, telefilm
20,30 **Bud America**, documentario
21 — Fiedrotto: **Incontri al caffè Subalpino**
[illegible] — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Che ci fa un prete tra le thailandesi?**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Maulon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE [illegible] - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Domani e domenica la società bocciofila celebra il decennale della fondazione

Calamandrana, bocce in festa

Il sodalizio è nato nell'83. Oggi conta 170 soci. Inaugurata nell'85 la struttura coperta con quattro campi e il bar. Nel 1990 ha ospitato la sfida internazionale tra Italia e Francia

CALAMANDRANA. Dieci [illegible]delino per la Società bocciofila calamandranese: sabato e domenica i soci festeggeranno i due lustri di vita con una cena ed una gara alla baraonda libera a tutti.

Per una volta, la gara sarà puro divertimento e gli organizzatori promettono di non [illegible] fiscali [illegible] categorie [illegible] punteggi, all'insegna del motto «l'importante è giocare tutti insieme».

L'appuntamento per la [illegible] è alle 20,30 di sabato; il menù propone affettati misti, torte [illegible] verdure, vitello tonnato, cotechino con lenticchie, agnolotti, arrosti e dolci. [illegible] tutto [illegible] 30 mila lire, per [illegible] serata che comprenderà anche «musica e sorprese».

Domenica alle 14,30 si disputerà la gara a baraonda.

La Calamandranese è una società attiva, attorno a cui ruotano circa duecento persone (170 i soci effettivi), una realtà non da poco per un paese che conta 1400 abitanti.

Quando nacque, nell'83, (il primo presidente è stato Luciano Daniele), si giocava in via Avalle su campi scoperti e solo due anni dopo, nell'85, venne completata la struttura attuale con quattro campi coperti ed il bar.

«L'inaugurazione dell'impianto avvenne il 19 ottobre dell'85 - precisa Franco Gatti, che da [illegible] anni regge le sorti del sodalizio e dell'attività [illegible]ciale conosce [illegible] memoria ogni particolare -. Tutto fu costruito dal Comune anche grazie ad un finanziamento dell'amministrazione provinciale di circa cinquanta milioni».

Un investimento che ha dato buoni frutti, perché il bocciodromo di via Avalle è diventato in questi anni uno degli impianti più importanti e più frequentati della [illegible]

La squadra «in rosa» di Calamandrana. Da sinistra Mariuccia Odelle, Milena Upodone, Pinuccia Fornaro e Silvana Gaffoglio

Il suo terreno di gioco ha ospitato tante sfide, liti e discussioni, risolte sempre amichevolmente al bar davanti ad un bicchiere.

[illegible] ricordo più bello per i soci del sodalizio è la gara internazionale Italia-Francia, ospitata a Calamandrana nell'ottobre del '90: si sfidarono i migliori campioni (Bruzzone, Sturla, D'Agostini, Amerio, Pastre [illegible] Guaschino, solo per citarne alcuni) ammirati a bocca aperta dai giovanissimi della scuola di bocce.

Infatti da qualche tempo anche i giovani nella bocciofila sono [illegible] casa: il vicepresidente Fiorenzo Nervi [illegible] la loro preparazione, con corsi annuali: per il '94 [le lezioni inizieranno [illegible] febbraio] sono già in lista quattordici esordienti (dai 7 agli 11 anni) e quattro allievi di quattordici anni.

Anche le donne sono diventate una realtà importante per la Bocciofila: la squadra «in [illegible] ha difeso con onore la società nalla gare provinciali ed interprovinciali ed è anche grazie [illegible] la loro vitalità, che Calamandrana ospiterà una gara nazionale femminile: è il «Trofeo delle rose» in calendario per il primo maggio.

[c. ce.]

[illegible]

Bella e Argenta delegate

Giovanna Bella della Società bocciofila San Domenico Savio e Mariuccia Argento della bocciofila San Marzanotto sono state elette delegate del settore femminile astigiano della Fib, la Federazione italiana bocce.

Le due giocatrici sono state votate dalle colleghe tesserate e per il '94 dovranno mantenere i rapporti tra il mondo «rosa» delle bocce e la Federazione.

Durante l'assemblea (si è svolta mercoledì sera al circolo San Domenico Savio), le atlete hanno discusso dei prossimi impegni agonistici. In particolare, per la stagione estiva 1994, sarà riproposto il campionato interprovinciale individuale femminile, organizzato dal Comitato astigiano in collaborazione con i Comitati di Alessandria e Casale.

[c. ce.]

Azzurri a ranghi completi alla ripresa del campionato

Il Canelli recupera la squadra titolare

CANELLI. La riscossa del Canelli Calcio passa anche attraverso gli allenamenti [illegible] l'amichevole che l'undici guidato da Franco Zizzi giocherà domenica 16 dicembre alle 15 allo stadio Alberti contro il Rocchetta Tanaro.

Questo [illegible] quanto dichiara apertamente mister [illegible]zzi, che puntualizza anche alcuni aspetti tecnici della futura formazione dei Canelli: «Le novità più interessanti [illegible] senz'altro l'inserimento di Allievi, arrivato dalla Nicese, e il ritorno di Fabio Marchisio» dice l'allenatore che [illegible] nasconde di aspettarsi molto dai suoi giocatori.

«Allievi dobbiamo vederlo in campo - sentenzia Franco Zizzi -. La sua esperienza è indiscussa e infatti ho intenzione di utilizzarlo nel ruolo di libero con particolare attenzione al reparto difensivo».

«Da Marchisio mi aspetto del gol - aggiunge il mister canellese -. Del resto Fabio è una punta importante per lo squadre e sono sicuro che il suo rientro darà impulso al reparto offensivo dei Canelli, fornendoci quella concretezza sotto rete che molte volte ci è mancata in passato».

Tornerà quindi l'accoppiata Marchisio-Leonardi? Franco Zizzi non lo ammette, ma è possibilista: «E' solo una delle ipotesi che sto prendendo in considerazione - dice -; non dimentichiamoci che la squadra ha a disposizione altre punte» e l'allusione a Carrara sembra esplicita.

Per quanto riguarda gli infortunati Zizzi dà notizie rassicuranti solo [illegible] metà.

«Briccola sta recuperando lo stiramento di cui era stato vittima con un intenso programma di riabilitazione muscolare.

L'allenatore Franco Zizzi

Per la ripresa del campionato prevista il 23 gennaio credo che sarà disponibile al 60 per cento».

Diverso il discorso su Marenco affetto da una lieve for[illegible] di pubalgia: «Deve rimane[illegible] a riposo f[illegible] al [illegible] gennaio per evitare un vero malanno; questo [illegible] solo un inizio. Il medico ha ordinato massimo riposo ed [illegible] quello che faremo». Iorii invece, annuncia Zizzi, sarà recuperato e scenderà in campo alla prossima di campionato.

Sul passato Zizzi non recrimina, ma sottolinea tutte quelle situazioni che avevano penalizzato l'undici azzurro.

«Tra gli infortuni e lo stop forzato di Marchisio non ho [illegible] potuto schierare una formazione adeguata alle reali forze del Canelli - conclude l'allenatore azzurro -. Ora [illegible] tempo [illegible] ricuperare tutto il terreno perduto». [r. s.]

SPORTFLASH

BASKET JUNIORES

I ragazzi della Cierre superano [illegible] Valenza

Vittoria della squadra juniores della Cierre sul Valenza, 84-76 il punteggio.

Il tabellino: Ferrato 0; Viscardi 18; Romagnolo 2; Ponzone 0; Fossati 7; Casile 28; Allara 17; Borgogno 6; Agostinetto 4; Robba 2; Zaina 0.

La classifica: Alessandria 12; Serravalle e Derthona 10; Cierre e Acqui Terme [illegible] Valenza e Ovada 2; San Salvatore 0.

[d. col.]

MURO

Riunione a Montemagno del torneo Monferrato

Questa sera, alle 21, a Montemagno, si terrà la riunine organizzativa per la diciannovesima edizione del torneo a muro del Monferrato, che quest'anno tornerà alle origini con solo squadre di giovani di ogni singolo paese. [bru. m.]

[illegible]

Corso di aggiornamento per commissari di percorso

Si terrà questa sera al Mini Motel di Valterza il secondo incontro [illegible] aggiornamento regolamentare per i commissari di percorso e i capi-prova di competizioni automobilistiche licenziati dall'Aci di Asti. Oltre al delegato provinciale CSAI, Sergio Gai, interverrà il direttore di gara Zaltera, il commissario sportivo nazionale Chiappella e il presidente dell'Automobil Club di Asti, Fossa.

[g. m. g.]

MaBal
MAGLIFICIO

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
DI ASTI: Via Conte Verde 61 - Tel. 0141/214051
Comunicaz. al Sindaco 21-12-93
MOLTO PIU' DEI SOLITI SALDI
A BALDICHIERI: Via Garibaldi 15 - Tel. 66104
Comunicaz. al Sindaco 4-1-94

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
280.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
474.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

VASALL
base lampada
prezzo normale
23.000
15.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

160.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000

ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30%
di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSHYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
120.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

Per rispondere non occorre andare in Svezia, basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle libreria, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Orbassano, angolo Via Cuneo. Lunedì 14 - 20. Martedì-Venerdì 10 - 20. Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Inter IKEA System B.V. 1994
comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogico. Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando 5 mila lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in un colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', si dice, una questione di principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede di guerra. La battaglia nasce a Torino (60 mila donatori, il doppio considerando tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a una serie di esami: elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. E per fare gli esami, deve avere l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Ma non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria riserva ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente se ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartellà della Cgil ha lanciato una campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito le associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: «I funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

Ma si può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino se lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che cose dice il commissario di governo». Ma è chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo né per necessità, ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa di tutto per incentivare le offerte; dall'altro si scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima del 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino non può mettersi a capo della rivolta, ma si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi e leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volte che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono poi essere ripetuti la seconda volta, e poi ogni tre donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Conclude il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, convinto che non si fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore Vetrino: «La Regione non applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

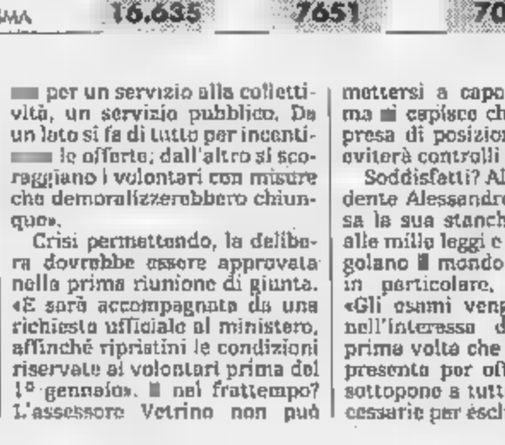
L'appuntamento a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres: «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come se lo spiega?

«Una cosa folle. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere versare una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno non quando va in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una sua scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



Il presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti della commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quella non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. Ma lo immagina un operaio che sta al torchio o che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto di altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia sangue, a Roma. Voglio vedere se riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrato in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero si faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma è un controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, e quantomeno dimenticati. E invece esistono, e sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questa è una battaglia che interessa tutti».

(g. a. p.)

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le ambulanze elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni sarà una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen di Rebassomero, Elimax di Omegna; la Palio Air di Prato, la Aerovenetа di Verona ed il Clocco Travel di Lucca - era risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richiesta di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: se prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso siamo scesi a 4,5».

E' stato osservato che in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando e dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presente in tutta Italia. Fa parte del gruppo Cariboni che non attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie ce ne sono altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Parido) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio è l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità della Regione, per una sua maggiore tutela». Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di esclusa dalla gara».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay resta a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro di ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico che ci ha sempre seguiti». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizia il 13 aprile senza la retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare dai 80 a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari"
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011-540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali bisogni psicologici dipende in massima parte dall'adozione di buone strategie di comunicazione. Il seminario si propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi.
Alcuni temi: comunicare in modo positivo, comunicare in modo concreto, comunicare in modo sicuro; come stare alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività, le abilità di contrattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare, empatia ed empatia, gestione della critica: prevenire e punire; gesto e mimica nella comunicazione.
I campi in cui le strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative. Alcuni esempi: la famiglia e la convivenza, il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione, l'altro sesso e la seduzione, l'amicizia e la partecipazione.
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 in orario 9/13 - 14,30/18,30 presso i locali dell'istituto in via V. Carrera 20 a Torino.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 011 779.01.28 in orario 9-12 e 14-16

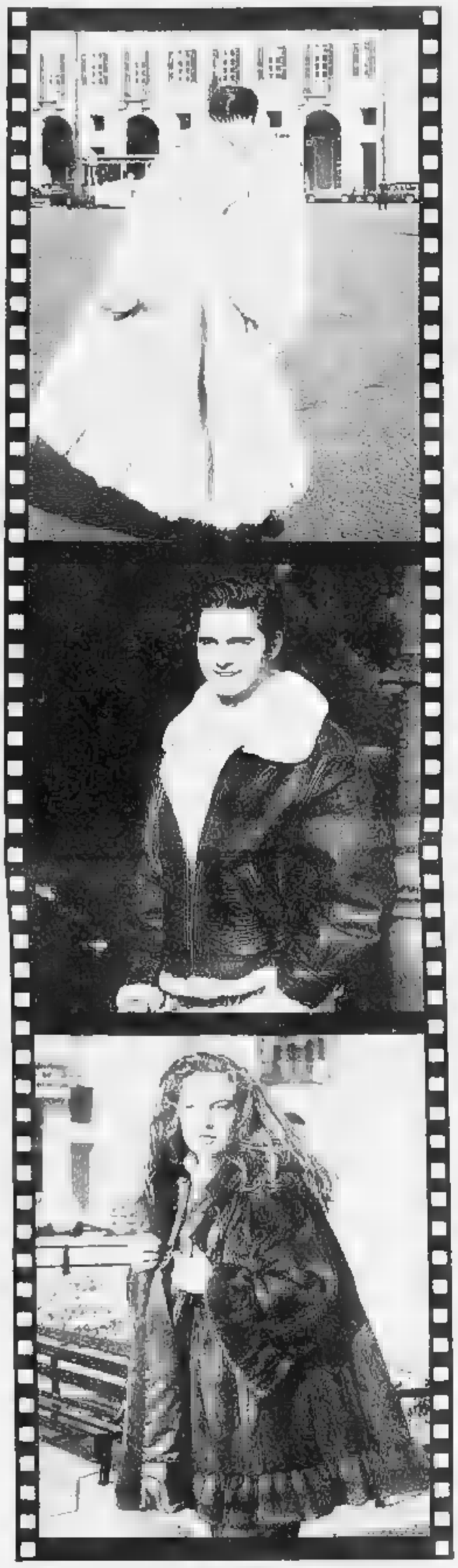
Il Rosaio ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

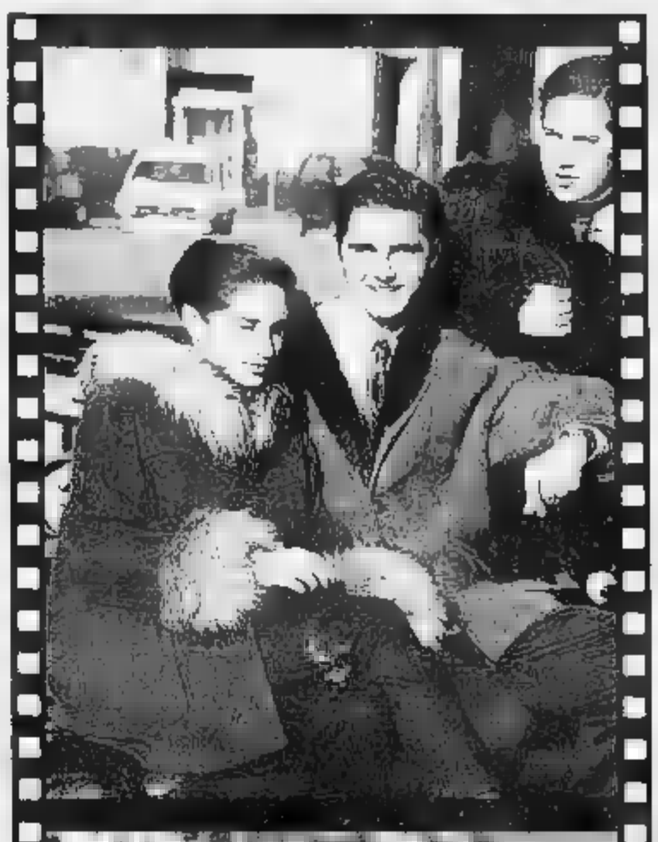
SALDI
VINDIGNI
MOSCHINO ICEBERG - ALMA BLISS - KRIZIA UOMO - DONNA R
Via Bruno Buozzi, 3 - TORINO - Tel. 011/540168

VERSUS
Gianni Versace
Via S. Teresa, 1 - TORINO - 011/545406

DETAILS Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 01/1/94 AL 28/2/94
Via Acc. Albertina 28/bis 011 88.39.27 TORINO
P.za 011 78.94.94

Ricercatissimi e seducenti Vi aspettano...





PELLICCERIE

MARISA

...i nuovi straordinari saldi di fine serie della collezione '93 - '94 con sconti fino al 50%.

I MODELLI MARISA SONO IN VENDITA A:
CUNEO: SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA IV REGGIMENTO ARTIGLIERIA ALPINA, 12
TEL. 0171/695.479 - 697.177
PUNTI VENDITA:CUNEO-MILANO-ROZZANO-NERVIANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.D.

PELLICCERIE

MARISA®

Boutique Boutique

(10 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 14 Gennaio 1994 cx 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Dopo otto giorni di pioggia una scarica di pietre sul tratto francese della Val Roja

Frana, un morto: stop a Tenda

La vittima, 50 anni, di Imperia, stava accompagnando il figlio (illeso) ai Giochi della gioventù a Limone
Colpita anche un'altra auto. Si passa sotto il tunnel, ma la statale è interrotta tra Fontan e Breil

BREIL. E' nuovamente emergenza in Val Roja, dopo la frana che [illegible] mattina alle Gole di Saorge, fra Breil e Fontan, in territorio francese, ha investito due [illegible] di sciatori diretti a Limone, sfiorandone [illegible] terze e uccidendo Alfio Canu, 50 anni, elettrauto di Imperia, proprietario di un'officina in via Armeglio 29. L'uomo viaggiava alla guida della sua Uno blu in compagnia del figlio Germano di 17 anni, studente del 4° anno dell'Ipsia. [illegible] ragazzo [illegible] rimasto miracolosamente illeso. I soccorsi sono intervenuti immediatamente. Per Canu non c'era nulla [illegible] fare: un medico [illegible] ha constatato la morte mentre [illegible] ancora prigioniero dell'abitacolo. Il figlio è stato estratto dai rottami dell'auto dai vigili del fuoco [illegible] Breil. Per liberarlo hanno tagliato la carrozzeria [illegible] cesoie idrauliche.

La principale strada di collegamento fra il Ponente ligure, il Sud Est della Francia e la provincia di Cuneo è stata chiusa per il pericolo di nuovi crolli. «Chiusura a tempo indeterminato», dice Jean Rauber, dirigente della Direzione compartimentale dell'Equipement di Nizza.

L'allarme è stato dato alle 9,35 da André Faccendini, 40 anni, automobilista di Sospel che seguiva l'auto di Canu ad una decina di metri di distanza. E' stato soltanto sfiorato dai massi. Ha visto un macigno sfondare il tettuccio della Uno blu. La pioggia di pietre ha investito anche la sua auto. Ma si [illegible] salvato. Una terza macchina - pare francese - che precedeva la Uno è transitata una manciata di secondi prima. L'autista, [illegible] ogni probabilità, [illegible] si è accorto di nulla ed ha continuato regolarmente il suo viaggio.

La Statale [illegible] della Val Roja, per tutti ormai è la «strada della morte». Tre anni [illegible] un masso si [illegible] staccato dalla montagna e aveva investito in pieno un'auto francese. Pesante il bilancio dell'incidente che è accaduto tra Fanghetto e Breil, ancora in territorio italiano: due ragazzi di Nizza morti e uno in fin di vita.

L'Anas, per consentire il transito nella zona, ha modificato il corso della statale realizzando una serie di gallerie.

Un anno dopo una frana aveva isolato tre località della bassa Val Roja: Airole, Olivetta e Fanghetto. Erano rimasti semi isolati per alcuni mesi. Unico mezzo [illegible] collegamento [illegible] fondo valle, il treno.

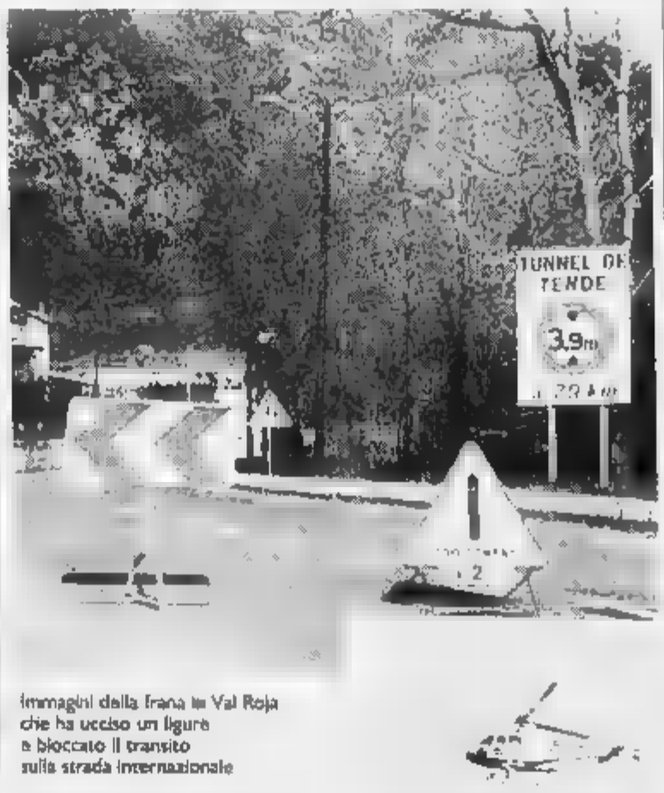
Il 14 settembre scorso un'onda di piena del Roja, provocata dall'apertura delle saracinesche della diga delle Mesches, nella Valle delle Meraviglie, ha travolto e distrutto un ponte alle porte di San Dalmazzo di Tenda, facendo temere un altro Vajont. Il traffico ha potuto riprendere dopo una settimana di interruzione grazie alla realizzazione di un ponte «Bailey» di tipo militare.

Ieri mattina, forse per la pioggia che ha colpito la zona per otto giorni, la nuova sciagura, con blocco della viabilità, altri gravissimi disagi creati alle popolazioni della vallata. Quando riaprirà la statale della Val Roja? Difficile dirlo. Subito dopo il crollo alcuni operai specializzati nella stesura di reti di protezione sulle pareti a strapiombo sono stati calati da [illegible] elicottero sulla montagna, proprio sopra la frana. Scendendo dalla parete con delle corde hanno potuto fare i primi sondaggi sulla roccia per verificarne la consistenza. I controlli interesseranno una parete rocciosa di oltre cento metri di altezza lungo l'intero fronte della frana. «Non sapremo nulla prima [illegible] due o tre giorni», ha precisato ancora [illegible] dirigente dell'Equipement, Rauber.

La caduta della frana nella zona della gola di Saorge, ha bloccato irrimediabilmente l'unica strada della vallata. Non [illegible] percorsi alternativi. Anche [illegible] questo caso l'unica possibilità [illegible] il treno. Le autorità dei centri isolati dallo smottamento hanno preso accordi con le Ferrovie per istituire convogli «navetta» fra Breil e Tenda. Una sorta di ponte riservato principalmente agli abitanti di Fontan, San Dalmazzo e Tenda, [illegible] anche agli sciatori diretti alle piste di Limone. Il nuovo servizio potrebbe entrare in funzione già pri- [illegible] di domenica.

La chiusura del traffico in Valle Roja ha creato grande preoccupazione e disappunto fra gli operatori turistici di Limone, dove, per la prima volta dopo anni di «carestia», le piste sono tutte perfettamente innevate.

Gian Piero Moretti



Immagini della frana in Val Roja che ha ucciso un ligure e bloccato il transito sulla strada internazionale

Sindaco ligure protesta «Una strada da rifare»

LIMONE. Era sul palco delle premiazioni per le gare giovanili disputate sulle piste del Sole (quasi duecentocinquanta iscritti). Improvvisamente si è diffusa la notizia della tragedia. E il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, è passato dall'euforia alla disperazione. «Conoscevo la vittima; probabilmente stava accompagnando il figlio alla competizione limonese. Mi dispiace, profondamente».

Poco dopo l'amministratore ligure ha tentato di raggiungere il ragazzo per confortarlo. Prima di rientrare da Limone non ha trattenuto parole di rabbia: «Quest'ultimo drammatico episodio, che ripropone [illegible] vecchia questione, deve convincere ad agire, e in fretta, [illegible] la nuova strada: Piemonte, Liguria [illegible] e Francia devono trovare un accordo per trasformare la statale del Colle di Tenda in arteria sicura e a grande scorrimento. La frana di ieri è sicuramente una fatalità. Ma non soltanto. Mentre all'alba mi dirigevo verso la Valle Vermenagna per i Giochi di sci, ho notato vicino al quel punto massi sull'asfalto e mi sono chiesto come mai la zona non fosse stata transennata». [r. s.]

INCONTRO IERI A ROMA

Una promessa per la To-Sv

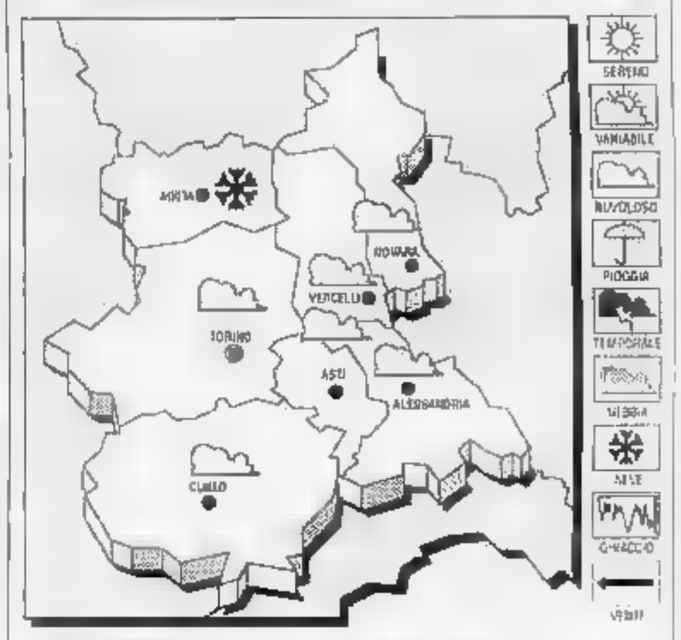
Incontro ieri a Roma fra deputati e governo sulla To-Sv. Per il raddoppio totale servono ancora altri 645 miliardi

Fiorenzo Pacero A PAGINA 42

NEIVE, APPELLO DEI GENITORI

«Ridateci i quattro figli»

I coniugi di Neive a cui il Tribunale dei minori ha tolto i quattro bambini vogliono trasferirsi in Sud America. Un avvocato [illegible] assisterà gratis. A PAGINA 43



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di qualche debole precipitazione, nevosa sull'arco alpino.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione le massime
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con [illegible] sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13; min: -1; [illegible]dia: 6
UN [illegible] FA
Max: 6; min: 3; media: 4
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 12,4; Novara [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta 4; Asti 8; Vercelli 9

Ora i carabinieri di Villanova Mondovì sentono i vicini della casa popolare di via Fratelli Biscia

S'indaga per l'anziana segregata in cantina

Polemiche in paese, forse la donna andrà a vivere dall'altra figlia

Leopoldina Vecchioni (65 anni) e la [illegible] dove avrebbe subito maltrattamenti

VILLANOVA MONDOVI'. Che cosa accadeva, [illegible] preciso, nella casa popolare di via Fratelli Bi- [illegible] 4/a, dove una donna di 32 anni costringeva l'anziana madre a vivere in cantina? E' quanto cercano di appurare carabinieri e Procura.

La vicenda, fatta di botte, insulti, minacce, pasti in garage e notti al freddo in cantina, è stata ricostruita con le testimonianze della «vittima» (Leopoldina Vecchioni, 65 anni, pensionata) e dei vicini. Le accuse alla figlia trentaduenne Silvia Ponzo sono precise e hanno portato a [illegible] denuncia di quest'ultima per maltrattamenti. La giovane - "colf" in alcune famiglie villanovesi - però, continua a negare accusando la madre di inventarsi tutto.

Silvia Ponzo è tornata a Villanova Mondovì nel '86 dopo [illegible] fallimento del suo matrimonio con Raffaele Zimbardi. Allora la coppia abitava a Clavesana: dall'unione è nata una figlia, ora dodicenne e affidata al marito. Reduce dalla separazione, la ragazza ha cercato di rifarsi una vita, trasferendosi nel paese d'origine. La donna ha trovato ospitalità a casa della madre che da pochi anni aveva ottenuto dalla Iacp di Cuneo, una casa alla periferia [illegible] paese.

Sempre per gli inquilini, la convivenza sarebbe stata difficile. «Si sentiva di tutto - raccontano - e quando la giovane riceveva qualcuno, metteva la madre alla porta. L'anziana non sapeva dove andare. A volte, anche d'inverno, girava per ore in cortile».

L'altra sera l'ennesima [illegible] e i vicini hanno chiamato i carabinieri. Leopoldina Vecchioni è stata accompagnata nella casa di un'altra figlia, ma dopo poche ore [illegible] tornata nella normale abitazione, dalla quale sembra sia stata di nuovo messa fuori. Carabinieri e assistenti sociali si stanno adoperando affinché l'anziana venga temporaneamente sistemata dalla seconda figlia. [r. s.]

Accanto alla vittima (32 anni) trovata una siringa con tracce d'eroina

Braidese stroncato da «overdose» nella casa degli amici in Valle Maira

MARMORA. Stroncato da «overdose» in casa d'amici. La vittima è [illegible] trentaduenne Gioacchino Paolo Taricco, originario di Bra, residente a Cuneo in corso Santa Rosa, disoccupato. Il fatto risale all'altro pomeriggio in un'abitazione in borgata Torello.

L'uomo è stato rinvenuto privo di sensi nel locale da bagno, con vicino una siringa che conteneva tracce d'eroina. Gli amici hanno immediatamente chiesto l'intervento del medico condotto dell'alta Valle Maira, dottor Carlo Ponte, che ha raggiunto la piccola borgata alpina, quattro chilometri a monte del municipio di Marmora. Tutti i tentativi di rianimare l'uomo sono però stati inutili.

Poco dopo in frazione Torello sono giunti i carabinieri della [illegible]ne di Acceglio e il medico legale dell'Usl 59, dottor Eugenio Ghio. Secondo i primi accertamenti la morte di Gioacchino Paolo Taricco sarebbe da attribuire a collasso cardiaco causato da un'eccessiva dose [illegible] sostanze stupefacenti, con ogni probabilità [illegible].

Nella tarda serata, conclusi gli accertamenti previsti dalla legge, la salma del disoccupato è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e messa a disposizione della magistratura. Ieri mattina il cadavere è stato sottoposto ad autopsia. Le indagini puntano a stabilire se Gioacchino Paolo Taricco (ex tossicodipendente) si sia ucciso, o abbia involontariamente usato [illegible] «dose» tagliata male. I fascicoli relativi alla vicenda saranno inviati alla procura della Repubblica.

Il giovane era solito trascorre lunghi periodi di soggiorno in Alta Valle Maira. Sei mesi fa Taricco era stato ospite del monastero benedettino situato in frazione Chiesa a Marmora.

«Gioacchino - spiega padre Sergio, coordinatore della piccola comunità religiosa - era un giovane istruito e allegro e molto disponibile. Aveva raggiunto il nostro convento su invito degli operatori dell'Usl 59 di Dronero, in attesa [illegible] una sistemazione in una comunità per il recupero tossicodipendenti. Dopo alcuni mesi aveva però abbandonato [illegible] nostra sede. Veniva a trovarci [illegible] rado. Grazie al suo carattere espansivo aveva stretto amicizia con molte persone della zona. Ho appreso della morte solo oggi (ieri, ndr)».

«Veniva spesso in paese - spiegano alcuni abitanti di Marmora -. Alcuni giorni fa lo abbiamo visto sulla piazza del municipio intento a liberare l'auto coperta di neve. Il [illegible] atteggiamento ha attirato la nostra attenzione: sembrava molto nervoso». I funerali [illegible] Gioacchino Paolo Taricco [illegible] svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di frazione San Nazario a Narzole. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino.

Carlo Giordano

Nel Cuneese 126 cavalieri di Vittorio Veneto: erano 8 mila quando fu istituita l'onorificenza

«Non dimenticate i ragazzi del '99»

Il più anziano combattente della prima guerra mondiale adesso ha 102 anni e abita a Monsola di Villafalletto
Tutti i reduci percepiscono un vitalizio di seicentomila l'anno pagato ogni trimestre con un assegno del Tesoro

CUNEO. Sono ancora centoventisei i Cavalieri di Vittorio Veneto che vivono nella «Granda». Trentasei anni fa, quando finalmente gli anziani combattenti del primo conflitto mondiale ebbero l'agognato riconoscimento, erano più di ottomila. E altre migliaia erano purtroppo scomparsi senza essere riusciti a ricevere il diploma, la medaglia e l'assegno vitalizio, che all'inizio era di appena 5 mila lire mensili, salito poi a 150 mila all'anno, mentre ora è di 600 mila (cioè 50 mila al mese), pagate con assegni trimestrali del ministero del Tesoro.

L'onorificenza militare dei Cavalieri di Vittorio Veneto - il nome della cittadina lo cui conquista da parte delle nostre truppe segnò la fine del primo conflitto mondiale - venne riconosciuta solo a coloro che, chiamati alle armi, furono inviati al fronte. Erano in maggioranza alpini, non mancavano però i fanti, gli artiglieri e i bersaglieri.

Alle operazioni di guerra parteciparono anche giovani nati nei primi mesi del 1900, ma quasi tutti i combattenti appartenevano a classi del secolo scorso: i più giovani erano del 1899 e avevano meno di diciotto anni quando furono inviati in prima linea. Un appellativo di cui gli interessati vanno giustamente fieri e che li distingue dagli altri cavalieri è quello di «ragazzi del '99». Oggi sono vicini ai cent anni, qualcuno li ha già compiuti. Vivono di ricordi.

Il più anziano Cavaliere di Vittorio Veneto è Giovanni Battista Bertinotti, nato a Savigliano il 22 agosto 1892, quindi prossimo ai 102 anni, il quale vive a Monsola di Villafalletto, con la famiglia del figlio Giuseppe, 67 anni. Il cavalier Bertinotti venne festeggiato dai familiari al compimento del secolo (gli altri figli sono Giorgio, 70 anni e Tommaso, 68 anni) insieme ai dirigenti della Federazione Combattenti e all'intera comunità del paese. Purtroppo in questo periodo le condizioni di salute del vegliardo non sono buone.

La città che conta più Cavalieri di Vittorio Veneto è Cuneo, con undici; quattro vivono ancora a Boves, altrettanti a Monforte e Villafalletto, e sono stati recentemente festeggiati. Gli altri risiedono nel resto della provincia, ma la maggioranza dei comuni non ha più combattenti del primo conflitto mondiale viventi. L'alpino più anziano, 97 anni, è Michele Topino, e vive a Priocca d'Alba.

Alla Federazione Combattenti e Reduci di Cuneo i superstiti della grande guerra sono seguiti con affettuosa premura. Spiega il presidente Michele Sacco: «Diversi anni fa abbiamo deciso di inviare a tutti la tessera onoraria e gratuita della federazione e ci premuriamo di averli nelle manifestazioni celebrative. Chi non può camminare viene ospitato da mezzi militari. Andiamo a trovare a casa gli infermi».

Gianni De Matteis

Giovanni Bertinotti (seduto in mezzo ai parenti) ha 102 anni, è il più anziano cavaliere di Vittorio Veneto della «Granda»

Il presidente

Storia spiegata ai giovani d'oggi

CUNEO. Giuseppe Veglia è il presidente della Federazione Combattenti e Reduci del capoluogo, la città dove vivono ancora undici Cavalieri di Vittorio Veneto. Dice: «Oltre ad assistere i cavalieri superstiti e tutti i nostri soci, quasi settemila, le vedove nel disbrigo delle pratiche (1500 domande per l'aumento della pensione agli combattenti), cerchiamo di avvicinare i ragazzi agli ex combattenti. La sezione Dogliani ha invitato gli studenti a svolgere un tema sul secondo conflitto intervistando nonni, padri, zii e l'iniziativa ha raccolto grande successo. A maggio e giugno faremo il radune provinciale a Villafalletto, il paese che ospita Giovanni Battista Bertinotti, il più anziano Cavaliere di Vittorio Veneto della Granda. A tutti gli ex combattenti inviamo anche il nostro periodico "L'Elmetto"».

Oltre al presidente Veglia operano come volontari negli uffici, a disposizione dei soci, Mario Iraldo, Francesco Seminara, Giovanni Tible, Giuseppe Giraudo e numerosi altri ex combattenti. **(g. d. m.)**

Diciassette anni, era in prima linea

E adesso vive con la moglie a «Casa Famiglia»

CUNEO. Michele Corsi, un «Ragazzo del '99» e Cavaliere di Vittorio Veneto, non dimostra i 95 anni che compirà il prossimo luglio. Ha il fisico vigoroso e asciutto, la memoria di ferro. E' nato a Entracque. Emigrato giovanissimo a Cuneo, si è sposato con Marta Olivero, non hanno avuto figli e vivono ora in una linda cameretta del pensionato «Casa Famiglia».

Racconta: «Ho ricevuto la cartolina precetto quando non avevo ancora diciotto anni e mi hanno mandato, dopo un breve addestramento, in prima linea, ad azionare le fotoelettriche che illuminavano le trincee nemiche. Un posto pericoloso. Però me la sono cavata, mentre tanti amici non hanno purtroppo avuto uguale fortuna. Sono tornato alla vita civile solo dopo cinque anni, perché quando è finita la guerra mi hanno spedito per altri tre anni in Libia».

Finalmente congedato, il Cavaliere di Vittorio Veneto ha dovuto affrontare il problema di inserirsi nel mondo del lavoro: «Avevo imparato a guidare gli automezzi - continua Michele Corsi - e così ho trovato occupazione come autista delle corriere per Garrù e Dogliani. Negli Anni Venti ho guidato le corriere che portavano i viaggiatori da Cuneo a Nizza. Allora c'era il treno, e la era l'unico mezzo di trasporto per chi emigrava in autunno in Provenza e poi tornava in primavera».

«Le strade erano pessime - continua -, la corriera era tutt'altro che comoda, ma era sempre piena. Quando nel 1928 venne inaugurata la ferrovia, dovetti cessare il trasporto e cercarmi un altro lavoro».

Prima dell'ultimo conflitto Michele Corsi visse per qualche tempo in Abissinia, da dove riuscì a tornare in Italia prima che arrivassero le truppe inglesi. Poi ancora tanti lavori in provincia, quasi sempre come autista, fino al giorno in cui fu collocato a riposo.

«Ora - conclude - viviamo qui, io e mia moglie, e siamo lieti quando qualcuno viene a trovarci, perché mi fa sentire vivi. Non ho segreti da svelare per la mia longevità: fumo, ho sempre lavorato. Spero di continuare in buona salute». **(g. d. m.)**

Marta Olivero e Michele Corsi sono sposati da oltre settant'anni

GRANDE CUNEO

BOVES

Presidente Tribunale dei minori alla Scuola di Pace

La Scuola di Pace riprende lunedì la sua attività: alle 20,30, Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori di Torino, parlerà sul tema «Il disagio minorile e i diritti relazionali: aspetti etici e giuridici». **(b. s.)**

[illegible]

Il tedesco con la Comunità montana

La Comunità montana Valle Maira organizza un corso (30 lezioni) di tedesco, riservato agli operatori turistici e commerciali. Il costo è di 200 mila lire. Per informazioni 0171/900061. **(c. g.)**

PISCINA

Al via i corsi di avviamento al nuoto subacqueo

Sono aperte le iscrizioni al corso di sub, che prenderà il via lunedì 31 gennaio, alla piscina comunale di Parco della Gioventù. L'iniziativa è organizzata della «Cuneo sub», in collaborazione la scuola federale d'immersione. Le lezioni sono tenute da istruttori federali. Al termine del corso sarà rilasciato brevetto nazionale e internazionale. Per informazioni rivolgersi negozio «Lusso» di corso Giolitti 15, 0171/67800, alla sede della Fips, in corso Dante 21 o alla piscina comunale 0171/66469 **(g. p. m.)**

Ripulita la scritta antisemita

E' stata ripulita ieri mattina la scritta razzista contro gli ebrei, che era stata disegnata insieme alla stella di David, sulla parete di un palazzo di via Bersezio, angolo via Massimo d'Azeglio. L'episodio ha destato sconcerto in città.

MUNICIPIO

Incontro fra consiglieri e rappresentanti dei chimici

Lunedì, alle 15, in municipio a Cuneo, la VII commissione, presieduta da Riccardo Cravero, s'incontrerà con i rappresentanti della Federazione lavoratori chimici: si parlerà dei problemi riguardanti la produzione e l'occupazione.

[illegible]

Tentano di rubare in un negozio: quattro denunce

Quattro francesi sono stati sopresi l'altra sera, intorno alle 20,15, mentre stavano tentando di scassinare la serratura di una vetrina del negozio «Parola sport» di corso Nizza 30. A scoprire il fatto è stato il titolare dell'esercizio, Luigi Parola. Sono intervenuti alcuni allievi della Guardia di finanza che stavano passando sotto i portici e volante della questura. I quattro, tutti di Tolone, sono stati denunciati per tentato furto: Philippe Navarro, 22 anni, Alfan Buret (29), Laurent Portella (20) e Emilio Galleco (24).

OSPEDALE

Un convegno sull'ipertensione arteriosa

Domani, all'ospedale di Cuneo, si terrà un convegno sull'ipertensione arteriosa, indetto dalle due Divisioni di Medicina e da quella di Cardiologia del «Santa Croce». Sarà presentato l'ambulatorio di via Carlo Boggio per «diagnosi e terapie metaboliche».

DIOCESI

In pellegrinaggio la statua della Madonna di Fatima

Oggi, alle 11, al santuario degli Angeli di Cuneo, arriverà, dalla chiesa di Fontanelle di Boves, una copia della statua della Madonna di Fatima. La scultura rimarrà nel santuario fino alle di domani, per poi essere trasferita all'ospedale «Santa Croce», dove alle 20 terrà una funzione religiosa. La statua, in pellegrinaggio da alcuni mesi in molte città italiane, era stata esposta nella chiesa di Madonna dell'Olmo, al Cottolengo. L'iniziativa è dell'Unitalsi. **(g. p. m.)**

IL CUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'ex dipendente ringrazia l'ospedale

Grazie al mio ospedale, se lo per dire «mio». E' stata un'esperienza meravigliosa della mia vita lavorare al «S. Croce» per 25 anni. Un particolare saluto a tutti i camici bianchi, ai medici, per la loro collaborazione, amicizia e disponibilità, che hanno lasciato un caro ricordo in me, perché veramente validi. Non dimentico le amiche infermiere e tutto il personale che mi è stato vicino. Ai colleghi dell'Usl dico: «Sono in pensione, ma rimango loro»

Silvana Cravero
Coadiutore amministrativo
Usl 58, Cuneo

Nessun ricorso sull'ex cinema

In riferimento agli articoli pubblicati da «La Stampa» di venerdì 7 gennaio «Ricorso sull'ex cinema Nazionale» e di martedì 11, desideriamo rettificare quanto segue.

Il ricorso non è sull'ex cinema Nazionale, ma su una delibera riguardante la vendita di parte del sottotetto del Palazzo Lovera di Maria, costruito nel 1700.

La somma di 362 milioni rappresenta una percentuale millesimale a carico del Comune di Cuneo e una parte della spesa ben superiore, che il condominio Lovera di Maria dovrà affrontare per fare tutti i lavori oggetto di impegni assembleari del Condominio stesso, presi dal 1990 al 1993.

La Fantino Spa affittera all'Amministrazione civica al prezzo simbolico di 10 mila lire l'anno 60 mq. e non 235 mq., ristrutturati a spese della Fantino S.p.a.

Fantino costruzioni Spa
Cuneo

Semaforo per i pedoni

A proposito di semafori: per i pedoni, soprattutto quelli con bambini, è impossibile attraversare la strada con i tempi del «verde» al semaforo di corso Brunet-viale Angeli.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 315 313 **Crf:** 441.744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 892.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 420 370, 42 01
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 116
Dronero: 915 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 928 113, 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.556
Neive: 677 497
Niella Belbo: 798 117
Peveragno: 339.552
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - [illegible]
Sommariva Bosco: [illegible] 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 849.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233 5049
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI [illegible]

Cuneo oggi o di [illegible]: 8-12.30 e 15.30-19.30 (e serrande aperte) e 22/8 (e serrande abbassate) Bejlo Angelo c. Nizza 40/D, tel. 69.24.16. Per gli Comuni le farmacie svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti
Alba: Dova Maestro, Piave 70, tel 44 02 54
Bra: Fidel, via Piumatti 5, tel 41 20 81
Fossano: Avignoni, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.48
Saluzzo: Santa Maria, piazza Ricoglimento 39, tel. 42.289
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 80, tel. 71.23.89

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 711 62, **Saluzzo:** 421 16, **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.** 698246

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Urgese Federica (Piozzo); Vinai Gessica (Villanova Mondovì); Mandaglio Mirko (Villanova Mondovì); Marchisio Marco (San Michele Mondovì); Pettiti Andrea (Villanova Mondovì); Bossolasco Alex (Carrù), Luwana Gueyler (Mondovì)
MORTI. Crosetti Riccardo, 92 anni (residente a Mondovì), pensionato; Dho Maria, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Bonino Giovanna, 78 anni (residente a Mondovì), pensionata; Degiovannini Olga in Pratto, 70 anni (residente a Mondovì), pensionata; Forgiarini Fidalma vedova Garoli, 83 anni (residente a Mondovì), pensionata; Dardanelli Giuseppe, 70 anni (residente a Mondovì), pensionato
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Lania Francesco, muratore (residente a Mondovì), con Zito Debora, casalinga (residente a Mondovì); Costamagna Paolo, impiegato (residente a Frabosa Sottana), con Manfredi Luisa, impiegata (Mondovì)

SALUZZO

NATI. Martorano Stefano (piasco); Sibelli Alessandra (Moretta); Barra Nicola (Brossasco), Barra Enrico (Brossasco), Gerbino Silvia (Piasco); Fino Christian (Piasco)
Mattacchione Concetta vedova Petrozzi, anni (residente a Alessandria), pensionata; Civalieri Giovanni, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Meissent Giovanna vedova Fino, 68 anni (residente a Melle), pensionata; Brondino Maria vedova Brondino, 83 anni (residente a Scarnafigi), pensionata; Bussi Alessandra, 3 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bussi Guido, 30 anni (residente a Saluzzo), agricoltore; Migliore Maura in Bussi, 28 anni, (residente a Saluzzo), commessa; Bellone Matteo, 80 anni (residente a Paesana), pensionato; Serre Antonio, anni (residente a Sampeyre), pensionato; Giusiano Giovanni Battista, 75 anni (residente a Frassino); Torralta Maria vedova Ferrari, 83 anni (residente a Santena), pensionata

DRONERO

Pomaro Lucia, anni (residente a Dronero), pensionata; Giorsetti Luigi Pietro, 76 anni (residente a Dronero), pensionato.

Il consigliere **Raffaele Costa**, il figlio **Giuseppe Fassino**, il figlio **Giacomo Faire**, il **Direttivo Provinciale e Regionale** del **Partito Liberale** partecipano al lutto che ha colpito l'amico Marcello Gullino per la scomparsa della madre

Maria Tanzi

— **Cuneo**, [illegible]

APPUNTAMENTI

SCIENTIFICO

La storia della psicanalisi

Stasera, alle 21, al liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto, a Cuneo, si terrà una conferenza del ciclo «La storia della psicanalisi». Alberto Camisassa, medico psicanalista, introdurrà un dibattito su Freud. L'iniziativa è promossa dall'Arci e dal Centro di iniziative politica culturale.

ELEZIONI

Tavolo progressisti

Oggi, alle 18, alla Dil di via Peveragno a Cuneo, si terrà riunione per la costruzione di un «tavolo per i progressisti». Appuntamento anche a Mondovì, stasera alle 21, alla sede della Confagricoltori.

PARTITI

Bilancio e tesseramento del pds

I segretari di Unione del pds cuneese si riuniranno stasera, alle 21, nella sede di via Vaschetto 1, a Cuneo, per discutere sulle prossime elezioni politiche, sul tesseramento e il bilancio del partito. **(g. p. m.)**

Scioperi oggi e per altre 16 ore entro l'11 febbraio

Verzuolo, la Scott annuncia 115 posti di lavoro in meno

VERZUOLO. Oggi sciopero allo stabilimento «Scott» di Villanovetta, per protestare contro le decisioni aziendali sul piano di riorganizzazione del lavoro che prevede riduzione degli organici e cassa integrazione. In un comunicato, le organizzazioni sindacali, affermano «che per meglio tutelare gli interessi di tutti i lavoratori» vengonono dichiarate altre 16 ore di sciopero, da gestire a livello aziendale, «entro l'11 febbraio prossimo». Martedì si è svolto, all'Unione Industriali di Torino, un incontro fra i rappresentanti della proprietà e le delegazioni Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil, per discutere il piano di riorganizzazione aziendale. Tra gli argomenti avanzati dai sindacati è emersa l'esigenza di predisporre «un piano di gruppo che affronti gli aspetti del mercato e un piano industriale complessivo corredato da investimenti». «Come risposta - dice Claudio Mozzavilla, segretario della Fis-Cisl - l'azienda ha proposto di tagliare gli organici, a causa della crisi del mercato».

Obiettivo è arrivare entro dicembre 1995, «a 115 unità lavorative in meno, praticando il blocco del turn-over e non rinnovando i contratti di formazione lavoro». «Non sono previsti investimenti per due anni - sostengono le organizzazioni sindacali - ed è previsto una riduzione della base occupazionale». Sono alle dipendenze della «Scott» circa 320 dipendenti. L'azienda «non è disponibile - si legge nel comunicato diffuso dalle tre confederazioni - a praticare corretti criteri sui quali sviluppare le relazioni sindacale, mantenendo sostanzialmente in atto la discriminazione fra operai ed impiegati».

I rappresentanti delle maestranze chiederanno un incontro al ministero del Lavoro per affrontare i problemi del gruppo. Nello stesso tempo saranno investite della questione, la Regione Piemonte, Provincia e i comuni interessati. Mercoledì si è svolto, nello stabilimento di Villanovetta, un incontro fra la direzione, i sindacati ed il consiglio di fabbrica, «per esaminare i programmi produttivi dello stabilimento». L'azienda ha comunicato che, a fronte del negativo andamento delle vendite, «sospenderà l'attività lavorativa, in alcuni reparti, richiedendo la cassa integrazione». Dal 17 al 30 gennaio verrà sospesa l'attività della linea tre, mentre dal 31 gennaio, per un periodo iniziale di tredici settimane, salvo proroghe, sarà interrotto il lavoro sulla linea tre. Il 17 di questo mese, per tredici settimane, sarà sospesa l'attività della macchina continua. I dipendenti interessati dal provvedimento sono cinquantuno. La «Scott» produce carta igienica, asciugatutto, fazzoletti e tovaglioli di carta, oltre ad altri prodotti cartacei.

Gianni Neberti

ACCORNERO

Assemblea dei dipendenti

Lunedì prossimo i 135 addetti del biscottificio «Accornero» si riuniranno in assemblea. Lo scorso dicembre una trentina di lavoratori dello stabilimento si erano rivolti al tribunale di Saluzzo per richiedere il pagamento di due mensilità arretrate (marzo-aprile '93). La ditta era stata quindi sollecitata dall'autorità giudiziaria a saldare il debito entro il 2 gennaio '94. «Fino a oggi gli operai non hanno ricevuto nessun indennizzo - spiega Valter Crespo, della Cgil Saluzzo -. Abbiamo anche chiesto un incontro con la direzione dello stabilimento. E' necessario predisporre un piano di tutela dei lavoratori». L'«Accornero» attraversa una grave crisi finanziaria. Il 3 gennaio scorso la maggioranza dei dipendenti è stata messa in cassa integrazione per 15 giorni. Nei mesi scorsi si era prospettato un accordo finanziario tra l'«Accornero» e una ditta americana in grado di garantire un aumento di capitale. [c. g.]

Coppia di Savigliano dovrà rispondere davanti al pretore di omicidio colposo

Accusati per la morte del figlio

Si è conclusa l'inchiesta sul decesso di un bimbo di tre mesi al «Santissima Annunziata» Secondo i medici era denutrito. Rinvio a giudizio dopo l'autopsia ordinata dalla procura

SAVIGLIANO. «Gli indizi a carico della coppia sono tali da chiedere il rinvio a giudizio di fronte al pretore di Saluzzo per omicidio colposo». La vicenda del piccolo Simone Chiodo, il bimbo di tre mesi morto a fine novembre del '93 in seguito al «grave stato di denutrizione» in cui venne lasciato, avrà uno strascico giudiziario. I genitori del bambino dovranno rispondere di fronte al giudice dell'accusa di «omicidio colposo».

Le indagini dei magistrati scattarono immediatamente dopo il decesso del bimbo, che visse tre mesi con i genitori in via Musante: il papà Francesco, 25 anni, lavora come panettiere; la mamma, Giuseppina, 24 anni, è casalinga. La coppia ha altri tre bimbi: Massimo, Matteo e Alessio. Mamma Giuseppina è in attesa di un altro figlio. I primi accertamenti medici verificarono lo stato denominato «cachessia», ovvero condizione generale di debilitazione dell'organismo per malattie croniche o gravi oppure per denutrizione.

Subito dopo il decesso, era stata esclusa la possibilità che la morte di Simone potesse essere collegata a una forma patologica che già aveva colpito, in modo grave, uno dei suoi fratelli: una rara forma di «malassorbimento intestinale», il suo organismo non riusciva a trasformare e fare proprio il nutrimento che gli veniva dato.

«Si tratta di un fatto abbastanza complesso - dichiarò allora la dottoressa Diamante Minucci, sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo e titolare dell'inchiesta -, se altro allarmante per le condizioni in il bambino è stato trovato. Era effettivamente in una situazione molto grave, almeno come aspetto. Però, all'esito dell'autopsia, potremo essere più precisi su quali siano state le cause». La perizia ha evidentemente fornito un esito tale da determinare il rinvio a giudizio dei genitori.

Qualche giorno prima della morte la aveva confidato un'amica di preoccupata «perché il bimbo rigurgita dopo aver mangiato». Forse i genitori non si resi conto della gravità delle condizioni di Simone. Di loro eventuali negligenze o leggerezze dovranno rispondere nell'ambito processo.

[r. s.]

I funerali di Simone Chiodo morto in novembre all'ospedale di Savigliano

DALLA GRANDA

«Colpo» da 800 mila lire nel negozio di alimentari

Brutto sorpresa ieri mattina per i proprietari dell'unico negozio di alimentari del paese: un giovane, dopo aver acquistato frutta o verdura, ha aperto un cassetto del bancone e è impossessato di un portafoglio contenente 800 mila lire. Ad accorgersi del furto è stata, pochi minuti dopo, la proprietaria, ma il giovane, (età compresa tra i 25 e i 30 anni, capelli e occhi scuri), era già uscito, lasciando le borse della spesa sul bancone. [r. s.]

Anziano si uccide con un colpo di fucile

Giovanni Monge, anni (abitava in via Cavour) è tolto la vita ieri nel primo pomeriggio, sparandosi un colpo di fucile da caccia sotto il mento. L'anziano, dipendente per 46 anni della Filatura, era andato mattinata alla Posta a ritirare la pensione. «Inspiegabile il suicidio» dicono in paese, dove vivono anche i due figli dell'uomo, Bruno, 34 anni, impiegato comunale, a Roma, anni, dippendente della Ceros. Giovanni Monge, che pure per il resto godeva di ottima salute, da mesi soffriva di problemi alla vista. [r. s.]

TANARO

Auto tampona camion Ferito un genovese

Incidente l'altra sera, poco dopo le 21, sull'autostrada «Torino-Savona». La «Saab» guidata dal genovese Giuseppe Tortarolo ha tamponato un camion. L'urto è stato molto violento e subito anche le pattuglie della stradale hanno pensato a gravi conseguenze, facendo intervenire due squadre dal distaccamento dei vigili del fuoco Mondovì. Giuseppe Tortarolo è stato trasportato all'ospedale Cava, dove guarirà in 15 giorni. Distrutta la «Saab». [r. s.]

Incontro alla Coldiretti sui problemi agricoli

La Coldiretti ha organizzato per oggi alle 17,30, nell'ufficio zonale di via Cuneo, un incontro sui problemi dell'agricoltura. Parleranno il presidente Lorenzo Bergesio, il vice Sergio Coraglia e il direttore Adriano Can- [g. d. m.]

Dal presepe vivente aiuto all'ospedale

In occasione della rappresentazione del Presepe sono raccolte offerte per oltre un milione e 500 mila lire. L'Assessore alla cultura Alberto Rivarossa devoluto somma all'ospedale cittadino per l'acquisto di un nuovo macchinario, il litotritore. [n. c.]

Si vuole favorire la vendita di piccoli frutti

Marchio del Parco per l'agricoltura

CHIUSA PESIO. «Il Parco? Può fornire nuovi posti di lavoro, maggiore reddito e benessere all'intera Valle. L'importante è lavorare in modo sinergico tra Comune, Regione, Amministratori del Parco». A quindici anni dall'istituzione i responsabili del territorio protetto della Valle Pesio, diretto da Ippolito Ostellino, stanno cercando forme di rilancio della struttura sulla cui utilità, da sempre, la popolazione della Valle è divisa. C'è il «partito» dei contrari che, fin dagli Anni Settanta, sostiene «che il Parco danneggia l'economia della zona», e quello dei favorevoli che hanno riscontrato benefici diretti e di riflesso dal funzionamento della struttura.

Di qui la necessità di uno studio sulla «Valutazione dell'impatto socio economico del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro». Lo ha realizzato il dottor Umberto Fava che ha suddiviso lo studio in varie parti: andamento demografico; settore agricolo; turismo; reddito e occupazione turistica; il rifugio di Pian delle Gorre; licenze commerciali; spese dirette del parco; infrastrutture.

E accanto all'analisi tecnica e quindi «numerica» di benefici e problemi collegati all'entrata in funzione della struttura protezionistica, sono elencate una serie di proposte. Progetti concreti, che, secondo il ricercatore, potrebbero contribuire in modo determinante a migliorare l'economia della zona.

Sulla popolazione. A Chiusa Pesio, nel 1851 vivevano 4467 persone, 3509 nell'81, 3378 nel '90. «Non è possibile collegare l'istituzione dell'area protetta alla diminuzione del fenomeno emigratorio. Direttamente collegati al parco però i residenti assunti dall'ente, più alcuni impiegati nelle attività commerciali e turistiche. Attualmente il personale impiegato nel parco è di 14 unità».

«E' possibile - sostiene Umberto Fava - attraverso una corretta politica di gestione del parco arrivare nell'arco di un decennio a un'inversione di tendenza dell'andamento demografico».

Numerose le proposte per favorire lo sviluppo economico e occupazionale. Per l'agricoltura. «Favorire l'accorpamento dei terreni agricoli, la commercializzazione di castagne, fragole, miele con l'apposizione del marchio del Parco».

Sul turismo i progetti riguardano «il maggior utilizzo delle risorse culturali e in particolare la presenza del fenomeno carsico con mostre, centri di visita; delle risorse sportive con la promozione di turismo verde e turismo rurale; gastronomiche, con serate su piatti tipici». [g. mar.]

Il direttore Ippolito Ostellino

Approvato dalla giunta provinciale un ordine del giorno in difesa di elementari e medie

«Roma salvi le scuole del Cuneese»

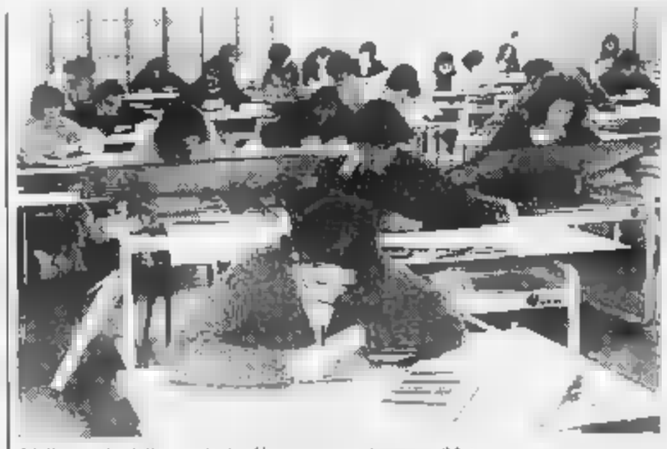
Per garantire il recupero di decine di classi chiesto al governo un nuovo calcolo dei parametri e dei rapporti sezioni-alunni che ora danneggiano soprattutto le zone montane. «Recupereremmo ottanta posti di lavoro»

CUNEO. «Salvate le scuole di questa nostra terra dimenticata da Roma». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e gli assessori hanno cominciato l'altro giorno l'ennesima battaglia contro l'isolamento della «Granda». Nella riunione, la giunta ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede al governo che vengano rideterminati i parametri e i rapporti classi-alunni che attualmente penalizzano pesantemente il Cuneese.

«In base al documento del ministero della Pubblica istruzione - dice il presidente Quaglia - la provincia di Asti risulta più montana della nostra. Con una diversa determinazione di questi rapporti sarebbe garantito il recupero di molte decine di classi, oltre a permettere la salvaguardia dei territori montani dei piccoli comuni e bocciata d'ossigeno per il mondo del lavoro. Da alcuni calcoli risulta che con l'adeguamento dei parametri, almeno uguali a quelli della provincia di Asti, sarebbero assicurati ottanta posti di lavoro: la scuola risente del calo demografico e della profonda crisi».

«La giunta - è la richiesta della Provincia Governo - vuole chiarezza. Forse qualcuno ha dimenticato le caratteristiche geomorfologiche delle nostre terre».

Nei primi giorni di dicembre il Consiglio scolastico provinciale aveva analizzato il problema, sottolineando le forti difficoltà comunicazione che colpiscono tutta la zona nel Cuneese. [g. p. m.]



Nelle scuole della provincia c'è preoccupazione per il futuro (FOTO ALDINO)

E Fossano cerca sede

FOSSANO. Si cerca una nuova sede per i corsi lavorativi ai ragazzi portatori di handicap, istituiti dalla Provincia finanziamento regionale.

Attualmente le lezioni si svolgono in via Thesauro, in un palazzo che il Comune ha messo all'asta. «Abbiamo avuto un lungo incontro con i responsabili del servizio, che è provinciale - dice l'amministratore straordinario Usl Eriberto Costamagna -, ma per ora non sono emerse soluzioni concrete. Abbiamo proposto alcune scuole di frizione, ma l'ipotesi è stata scartata. Il servizio del corso, pur non di nostra competenza, grava sul nostro bilancio per spese di manutenzione e illuminazione». [r. s.]

Mondovì, una minore e una diciottenne incinta

Nomadi rubano gioielli Scoperte dai carabinieri

MONDOVI'. Due nomadi, la diciottenne Mira Radosavlicevic e la minorenne D. M. I. sono state denunciate per furto aggravato. Avevano addosso trenta milioni in gioielli presi nell'abitazione di Silvia Dematteis, in via Ortigara 7. A sventare il furto sono stati i carabinieri del nucleo operativo radiomobile.

«Ci sono due giovani sospette che entrano e escono dai portoni»: queste la segnalazione arrivata al «112». La pattuglia è intervenuta subito e ha trovato le ragazze nella zona di via Ortigara. I militari le hanno fermate e interrogate. «Siamo minorenni e io incinta - ha detto una di loro -; non potete farci niente».

I carabinieri hanno accompagnato le due zingare in ma, mettendosi in contatto Tribunale dei minori. Le giovani state perquisite da un'agente della polizia municipale monregalese, che ha trovato i gioielli. Dopo gli accertamenti, la scoperta che soltanto una delle giovani è minorenne; l'altra, realmente incinta, ha compiuto i diciott'anni da poco tempo. Dopo la denuncia, per recuperarle sono arrivati i famigliari dal campo nomadi di Collegno. Con essi la prima vera preoccupazione delle ragazze: «Per favore, lasciateci mettere i nostri vestiti tradizionali: se ci vedono con i jeans ci sgridano». [l. f.]

Mira Radosavlicevic la diciottenne denunciata a Mondovì con l'accusa di furto aggravato

VIAGGI
Via Audisio, 53/A
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici

Alcune proposte di viaggio - soggiorno **PARIGI** in treno 3/7 giorni da L. [illegible]000; **PALMA DI MAIORCA** da Torino pensione completa bevande 8 giorni da L. 490.000 - 15 giorni da L. 700.000, **CANARIE** mezza pensione 8 giorni da L. 599.000 - 15 giorni da L. 715.000, **DJERBA** 8 giorni mezza pensione da L. 498.000 - 15 giorni da L. 715.000, **SENEGAL** 8 giorni da Milano L. 1.288.000, **CARAIBI CUBA** mezza pensione 9 giorni da L. 1.320.000 - 16 giorni da L. 1.600.000 **S. DOMINGO** 9 giorni hotel 1ª cat., mezza pensione, da L. 1.650.000 - 16 giorni da L. 2.550.000; **JAMAICA** da Milano soggiorno in residence 9 giorni da L. 1.400.000 - 16 giorni da L. 1.840.000, **GUADALUPA** da Torino soggiorno in residence 9 gg. da L. 1.590.000, **THAILANDIA** soggiorno combinato **PHUKET** volo di linea, trasferimenti hotel 1ª categoria 9 giorni da L. 1.290.000 - 16 giorni da L. 1.580.000, **COSTARICA** voli giornalieri - soggiorno da L. 1.540.000 - 18 marzo '94 Coppa delle Coppe Arsenal-Torino quote da L. 390.000-, voli aerei New York Boston/Chicago L. 760.000, **VANAS.TO DOMINGO** L. 1.070.000; **JAMAICA** L. 1.100.000 **JANEIRO** L. 1.250.000
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

PRIMARIO GRUPPO CHIMICO
presente sul territorio nazionale ed estero ricerca un
PERITO INDUSTRIALE
preferibilmente chimico a cui affidare l'incarico di Responsabile proprio Stabilimento di produzione di Cuneo.
La mansione prevede la supervisione del processo produttivo e della manutenzione degli impianti, la gestione problematiche di sicurezza ed i rapporti le autorità locali, la gestione personale, la supervisione della logistica gravitante sul centro, la gestione dei rapporti la struttura aziendale.
Il candidato ideale deve avere maturato un'esperienza nell'ambito di uno stabilimento produttivo chimico e similare su tutte le problematiche (processo, manutenzione, sicurezza, ecc.).
Età richiesta 35/40 anni.
Sede di lavoro: Cuneo.
Inquadramento e retribuzione sono in grado di soddisfare e candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: Casella PK 652 - TORINO.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Azienda leader nel settore vasport espresso cerca
VENDITORI
per la provincia di Cuneo, presenza serietà, indispensabile esperienza nel settore. Se interessati tel. 0172 62.828.

Azienda primaria importanza nazionale settore commerciale, ricerca
COLLABORATORI
21-30 anni per importante incarico in Cuneo, provincia e Piemontese.
Richiede massima serietà, offre compenso mensile 1.600.000 più corso formativo. Telefonare allo 011 823 860, ore ufficio

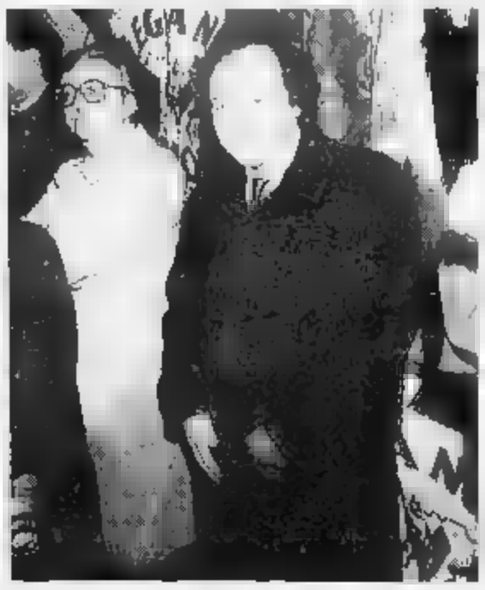
PARLAMENTARI E GOVERNO IERI A ROMA

A sinistra un'immagine dell'autostrada Torino-Savona nel tratto che è già stato raddoppiato e quello più pericoloso riquadro qui operai al lavoro nei cantieri che sono stati aperti in territorio ligure e dove si stanno costruendo viadotti e gallerie

Entro aprile del '95 i lavori saranno conclusi da Marene a Fossano

To-Sv, arriva un'altra promessa «Per il raddoppio 600 miliardi»

A sinistra il deputato Domenico Comino con Umberto Bossi. Sotto, Mario Borghezio e Luciano Lorenzi deputato il primo e senatore il secondo autori della protesta davanti a Palazzo Chigi. A destra il senatore ligure Sergio Cappelli



Dall'alto, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e il senatore Natale Carlotto. Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha convocato la riunione di ieri a Roma, aperta a tutti i parlamentari piemontesi e liguri Qui a fianco il deputato Giovanni Tealdi e l'esponente ligure Maura Camoirano

ROMA

SECONDO il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, c'è stata una riunione «positiva e costruttiva» mentre per il deputato Domenico Comino, della Lega Nord, «abbiamo assistito a uno dei tanti ed inutili incontri». Sono molto lontane le posizioni dei partecipanti che ieri a Roma si sono seduti attorno a un tavolo di Palazzo Chigi per parlare dei problemi dell'autostrada Torino-Savona dopo la morte del senatore Giancarlo Ruffino e la clamorosa protesta dei parlamentari leghisti Mario Borghezio e Luciano Lorenzi che, proprio a Roma, avevano inscenato, il giorno dopo l'incidente che costò la vita al parlamentare democristiano savonese, un sit-in con due cartelli particolarmente provocatori: «Morte a pagamento» e «Raddoppio totale subito».

Con Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a presiedere, si sono presentati il ministro dei Lavori pubblici Vittorio Merloni e il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, anche nella veste di deputato cuneese. Con i rappresentati del governo sono intervenuti parlamentari piemontesi e liguri: Natale Carlotto, Ettore Paganelli, Giuseppe Botta e Giovanna Tealdi della dc, il liberale Giacomo Faire, Maura Camoirano del pds di Savona e i leghisti Domenico Comino, Mario Borghezio e Luciano Lorenzi. Il senatore savonese Sergio Cappelli ha inviato un documento di protesta e la richiesta di interventi definitivi, aderendo poi alle posizioni dei compagni della Lega.

Che cosa si sono detti. In due ore di colloqui, rappresentati del governo, parlamentari e i responsabili della società concessionaria? Si doveva discutere del raddoppio totale di quella via d'asfalto tristemente nota come l'autostrada della morte, ma soprattutto come e dove trovare i fondi che ancora mancano per portare a termine i lavori. Il senatore Luciano Lorenzi ammette che la sua richiesta di coprire tutti gli automobilisti con una polizza kasco, per i tratti non ancora raddoppiati, è anche estemporanea, ma chiede «garanzie precise per la gente che è costretta, per lavoro, ad usare tutti i giorni la Torino-Savona. Raddoppio totale e subito, con priorità assoluta rispetto ad ogni altro intervento autostradale in Italia. Bisogna dirottare in Piemonte e Liguria i fondi necessari e non cercare scuse».

Vediamo a che punto siamo e quali sono le prospettive. Raffaele Costa: «Ho chiesto il punto preciso e tecnico per poter valutare la situazione». Allora, duecento miliardi sono già stati stanziati per il raddoppio dalla stazione di servizio che si trova a tre chilometri da Marene (procedendo verso il mare), e dove attualmente finisce la doppia carreggiata, fino a Fossano (escludendo il viadotto sullo Stura); altri 108 miliardi sono in arrivo per il tratto ligure da Priero a Rivere, quello che consente di scavalcare Montezemolo, in parte già costruito. Che cosa rimane da fare? Il raddoppio da Fossano a Priero, quasi tutto in viadotto, i sei chilometri dell'attraversamento di Millesimo (da Rivere a Montecalvo, per cui era stato raggiunto un faticoso accordo con il Comune. In questo caso i finanziamenti potrebbero arrivare anche dalla Regione Liguria, che non aveva utilizzato tutti i soldi delle Colombiane (finiti ampiamente in tangenti e arresti). E poi il famigerato viadotto sullo Stura, opera di alta ingegneria. Intanto il tratto da Montecalvo alla barriera di Altare è entrato in funzione a dicembre e da Altare a Savona è già raddoppiato da tempo. In termini numerici la Torino-Savona ha 88 chilometri raddoppiati e 68 ancora da fare o da completare.

Ministro Costa, che cosa significa in termini economici?

«Mancano ancora 645 miliardi, 430 dei quali dovranno arrivare dal governo mentre i restanti 215 verranno sborsati dalla società concessionaria. E poi non dimentichiamo che sicuramente ci saranno appalti al ribasso e la cifre potrebbe anche essere consistente. Proprio ieri al Consiglio dei ministri è passata la legge sugli appalti che, finalmente, permetterà la riapertura dei cantieri».

In riunione avete anche parlato di tempi tecnici?

«Certo, e posso dire che il tratto Priero-Rivere verrà aperto al traffico entro la fine di dicembre di quest'anno, mentre il raddoppio Marene-Fossano dovrà essere consegnato al massimo entro aprile del prossimo anno. E questo, permettetemi, significa un bel balzo in avanti verso il completamento totale dell'autostrada. Possiamo dire che abbiamo imboccato la strada giusta e anche il governo si è impegnato a reperire i 430 miliardi che ancora mancano».

Parlando da parlamentare cuneese e non da ministro, si ritiene soddisfatto?

«Le mie battaglie per il raddoppio della Torino-Savona sono note da anni. Ieri, lasciando Palazzo Chigi ho avuto l'impressione che veramente le cose si stiano cambiando e ci sia la volontà di affrontare, questa volta seriamente, il problema dell'autostrada. Un bilancio, che ci è stato consegnato dall'ingegner Antonio Chiari, amministratore delegato della Torino-Savona S.p.A., mi pare già positivo. Contro le 900 vittime registrate nel '92, l'anno scorso sono stati solo 7 incidenti mortali».

Di tutt'altro parere è il deputato Domenico Comino, della Lega Nord, che parla di «ore sprecate e mezzo prima di vedere qualcosa di concreto».

Onorevole Comino, perché tanto pessimismo? Non è stata una riunione importante?

«Ponsi che due anni fa, quando arrivai per la prima volta a Montecitorio, scoprii che una commissione aveva all'ordine del giorno il problema della Torino-Savona. A due anni di distanza ci siamo ritrovati in una delle tante, inutili e inconcludenti riunioni. La nostra provincia chiede sicurezza e può fare tranquillamente a meno delle parole».

Il governo si è però impegnato

«Un governo che non esiste più, o quasi. Dovremo aspettare la dodicesima legislatura per tornare a parlare della Torino-Savona. E poi sa che le dico? Ieri sera, dopo reciproche lodi e disponibilità, sono scappati via tutti contenti, pensando ai problemi elettorali, altro che all'autostrada».

Luciano Lorenzi non è ottimista, ma pensa che un passo avanti sia stato fatto «faticosamente».

Senatore, Comino non crede nel raddoppio, e lei?

«Maccanico e Merloni si sono impegnati e hanno deciso di convocare una commissione tecnica entro dieci giorni tra la società Torino-Savona, la società Autostrade e l'Anas. Vedremo che cosa si farà e se nasceranno progetti concreti. Siamo sempre pronti a scendere nuovamente in piazza e a protestare».

Lei ha chiesto alla società Torino-Savona di avvisare gli automobilisti sulla pericolosità dell'autostrada. Che cosa le hanno detto?

«Hanno ritenuto giusta la mia proposta e si sono impegnati a diffondere fra gli utenti della Torino-Savona un avviso sulla pericolosità della strada. Ritengo che un cartello ben visibile verrà affisso ad ogni casello. Non è questa la soluzione, ma un piccolissimo passo in avanti è stato fatto».

Alla riunione di Roma si è anche parlato della Cuneo-Asti, l'autostrada che dovrebbe liberare la «provincia Granda» dall'isolamento. Il ricorso contro l'aut-aut del ministro dell'Ambiente dovrebbe approdare a giorni al Consiglio dei ministri. Per questa grande opera potrebbe essere la volta buona o il blocco totale o definitivo del progetto.

La gente cuneese è esasperata e pronta (com'è stato più volte ribadito) a scendere nuovamente in piazza contro quella che è stata definitiva la «strada della vergogna». Progetti e progetti, tutti bocciati o finiti nel cassetti. Ma questa è un'altra storia.

Fiorenzo Panero

A NEIVE SI VIVE UN DRAMMA

Un appello ai giudici dei genitori a cui sono stati tolti i figli

«Ridateci i quattro bambini Ce ne andremo in America»

A sin. la casa di Franco Reiso e l'uomo (a destra) nella cucina Sotto, il sindaco di Neive Carlo Rabellino (foto Morabito)

NEIVE. «Rivoglio i miei figli. Me li restituiscano e ce ne andremo lontano, in Sud America, stavolta per sempre. Ma senza i bambini Morena ed io non partiamo. Restiamo qui e faremo di tutto per riaverli». Franco Reiso, 38 anni, il padre privato - con la moglie Morena Carli, di origine zingara - dei quattro figli fra i 12 e i 3 anni per decisione del Tribunale dei minori, si dice «disposto a tutto» per convincere i giudici a revocare il provvedimento, anche se non sa bene cosa fare: «Siamo senza soldi, senza auto e quindi senza la possibilità di muoverci dal posto sperduto dove abitiamo, senza un'idea chiara di come ci si debba comportare in questi casi. Ma abbiamo ricevuto molte attestazioni di solidarietà e offerto di aiuto, dalla gente di qui e anche da un avvocato di Cuneo che si è detto disposto ad assisterci gratuitamente».

Il legale è Antonio Sartoris, animatore dell'associazione per la tutela dei diritti dei minori costituita sull'onda dell'emozione per la vicenda di Serena Cruz, che anni fa mise a rumore Racconigi e l'Italia. «Ho fatto sapere ai coniugi Reiso che ben volentieri mi occuperò del loro caso, triste e drammatico - conferma l'avvocato -. Gli ho raccomandato di mettersi in contatto con me al più presto, perché i tempi per presentare ricorsi ai tribunali minorili sono strettissimi. Se una dichiarazione di adottabilità è già stata pronunciata, bisogna muoversi con urgenza».

Ma a quanto risulta (il giudice-presidente Giulia De Marco ieri era in udienza e quindi non è stato possibile averne conferma) per ora esisterebbe solo un'ordinanza di allontanamento dalla famiglia dei bambini, che lunedì mattina sono stati prelevati - i primi tre a scuola, la più piccola a casa, in borgata Poliseri - dalle assistenti sociali e portati in una comunità, non si sa ed è vietato dire dove (ma in paese si sussurra che sia molto vicino a Neive). Della decisione non è stato ancora ufficialmente informato neppure il sindaco, Carlo Rabellino, che pure per legge in caso di avvio della procedura di adozione dei bimbi verrebbe nominato loro tutore.

Cosa pensa della vicenda il primo cittadino di Neive? «Innanzitutto ritengo che sia sbagliato scrivere, come si è scritto, di «paese diviso». Io credo che qui tutti, dal più al meno, siano d'accordo su un fatto: quei bambini in quella casa, con quei genitori, soprattutto con quel padre perché la figura della madre mi sembra molto scolorita, non potevano continuare a vivere».

L'allontanamento era l'unica soluzione? «Non lo so e non so se ci sia qualcuno che possa saperlo - risponde Rabellino -. Quel che mi sento di dire è che una decisione di quella gravità i servizi sociali e i giudici non la prendono a cuor leggero». Può essere giusto osservare che il paese, diviso o no, si interroga sulla vicenda? «Questo sì, ed è un buon segno. Ma non mi sembra il caso di eccedere con le critiche e le autocritiche. E' falso dire che qui nessuno o quasi abbia cercato di aiutare i Reiso. Sia le istituzioni sia la gente di Neive sono stato, nel complesso, comprensive e generose. Quando abitano qui, hanno vissuti con le 800.000 lire del "minimo garantito", perché di lavorare sul serio il capofamiglia non ha alcuna voglia...». Ma si è provato a cercargli un'occupazione? «Sì, e l'aveva anche trovato, un posto. Ma non ha saputo conservarlo. E' un "irregolare". Se sa che cercano braccianti per la raccolta delle arance in Sicilia, lui molla l'orto di Poliseri e parte per il Sud con moglie e figli. Non mi pare in grado di provvedere al loro sostentamento e alla loro educazione».

Cosa dire dell'intenzione annunciata da Franco Reiso di emigrare in Argentina, dove ci sarebbe una zia della moglie disposta ad accoglierli in un'azienda agricola? «Se fosse vero - risponda il sindaco - credo che potrebbe essere un motivo per tornare sulla questione, e i servizi sociali e il Tribunale dei minori prima di annullare un provvedimento devono avere delle certezze e giustamente pretendono delle garanzie».

Grazia Novellini

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Tentano furto in lavanderia e danno fuoco al locale

Per vendicarsi del mancato bottino, i ladri hanno appiccato un incendio alla lavanderia «Ondabianca» di Caterina Raschella, in via Cavour 26. E' accaduto l'altra notte, dopo il tentato furto nel locale, dove sono stati trovati arnesi da scasso. I malviventi hanno appiccato il fuoco a una porta. Le fiamme hanno danneggiato la lavanderia e distrutto alcuni capi d'abbigliamento. Il rogo, scoperto da una pattuglia di carabinieri, è stato domato dai vigili del fuoco di Sommariva Bosco e Bra. [r. a.]

BOSSOLASCO

L'istruzione nell'Alta Langa

Stasera, alle 18,30, in Comunità montana, riunione dedicata al problema scolastico in Alta Langa. Verrà esaminata la situazione delle Elementari e Medie della zona che rischiano la chiusura per mancanza di alunni dal prossimo anno scolastico. [c. o.]

BRA

Il risparmio alla solidarietà

Alla Scuola di Pace, stasera, alle 21, nella sala incontri del Centro Arpino, interverrà Luca Jahier, direttore della rivista «Volontari per lo sviluppo» ed esponente del Csv (Comunità impegno servizio e volontariato) di Torino. Jahier parlerà sul tema «Quale giustizia nell'economia? Dal risparmio alla solidarietà». [g. n.]

Tamponamento auto Ferita uomo di 53 anni

Giuseppe Chiarlo, 53 anni, frazione Sant'Antonio, è stato ricoverato all'ospedale di Alba per la frattura della vertebra cervicale riportata in un tamponamento d'auto. Guarirà in un mese. Altre due persone sono rimaste ferite in incidenti. Sono Caterina Cassinelli, 64 anni, Guarene, via Roero (contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra auto) e il marocchino Yousli Youncsoez, 30 anni, abitante a Bra, in via Orti 3, investito da un'auto. Guariranno in 20 giorni. [g. f.]

ALBA

Una conferenza nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza sul tema «La fiducia in se stessi: risoluzione di tutti i problemi». Ne parlerà Mario Bernascone. [g. f.]

I lavori sono presentati stasera ad Alba e domani a Cortemilia

Un libro e una videocassetta sulla lotta della Val Bormida

Gli abitanti della Valle Bormida piemontese da anni sono in guerra con l'Acna e non vogliono l'inceneritore «re-sol»

ALBA. In questi anni la vicenda Acna non ha solo creato polemiche, ma ha anche stimolato ricerche e studi sui problemi e le caratteristiche della Valle Bormida. Sono stati pubblicati libri e realizzati documentari. Alle più recenti opere sul caso Acna sono dedicate due serate organizzate ad Alba e Cortemilia dall'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali di Cortemilia, dal comitato albese contro il «re-sol» e dal giornale «Valle Bormida Pulita».

Gli incontri si terranno stasera ad Alba (ore 20,30, sala Fenoglio) e domani alle 21, in municipio a Cortemilia. Saranno presentati il libro «Oltre l'Acna, identità e risorse per la rinascita della Valle Bormida» (editore Franco Angeli), a cura di Silvia Bolforte, del Politecnico di Torino e la videocassetta «Mali ambientali e beni culturali in Valle Bormida», realizzata da Ferdinanda Vigliani per il Politecnico di Torino.

Il libro «Oltre l'Acna» comprende gran parte degli interventi presentati al convegno omonimo svoltosi nel '92, a Cortemilia. Il volume spazia dagli aspetti legati al caso Acna, alla storia delle proteste in Valle Bormida e la situazione economica ed ambientale dell'azienda, all'esame delle risorse locali e delle possibilità di rilancio del territorio, attività che, secondo gli autori, può essere avviata concretamente solo dopo la chiusura della fabbrica di Cengio. La videocassetta costituisce una sorta di integrazione del libro, con immagini dedicate al caso Acna e ai numerosi beni culturali di cui è ricca la Valle Bormida.

L'appuntamento di stasera sarà arricchito dalla presentazione del libro «L'identità nascosta», di Lucia Carle (edizioni Dell'Orso), studio storico ed antropologico sulla vita dei contadini della Valle Uzzone dal diciassettesimo al diciannovesimo secolo. [c. o.]

In un vigneto con il marito è stata colta da malore: disposta l'autopsia

Camo, morta la moglie del sindaco

La donna (55 anni) forse stroncata da infarto

Teresina Chiarle

CAMO. Cordoglio nell'Albese per l'improvvisa scomparsa di Teresina Chiarle, 55 anni, moglie del sindaco di Camo, Luigi Cirio. Colta da malore è stata trasportata all'ospedale di Alba, dove è morta circa un'ora e mezzo dopo il ricovero, per cause ancora chiarite. Per accertarle (anche se è probabile che si tratti d'infarto) la direzione sanitaria del San Lazzaro ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita stamane.

La donna si è sentita male mentre era con il marito, titolare di un'azienda agricola, in un vigneto di loro proprietà. Racconta Luigi Cirio: «Approfittando della bella giornata di sole siamo usciti di casa. Siamo andati in un podere: volevo potare alcune piante. Mentre stavo eseguendo il lavoro, mia moglie ha detto che un nodo le stringeva la gola. Poco dopo ha avvertito un dolore al petto. Siamo tornati subito a casa e ho insistito per portarla all'ospedale».

Continua il sindaco: «E' salita in auto sola, ha parlato per quasi tutto il viaggio. Alla periferia di Alba si è accasciata sul sedile». L'amministratore dell'Usl, Giovanni Manchiero, dice: «La donna è giunta al Pronto soccorso già in coma: i medici hanno tentato a lungo di rianimarla. Anche se si suppone che la causa della morte sia legata ad un problema cardiaco, la direzione sanitaria ha ordinato l'esame necroscopico». La Chiarle, nativa di Mango, era responsabile locale delle donne rurali. La famiglia è conosciuta anche per l'attività di Luigi Cirio, da 14 anni sindaco di Camo.

Teresina Chiarle lascia tre figlie: Marinella, 30 anni, Paola (28), entrambe impiegate (sposate, abitano a Camo) e Carla (25) studentessa universitaria in lettere a Torino. I funerali si svolgeranno domani (ore 15) nella parrocchia di Camo. [g. f.]

Aria di bianco

EMOZIONI ANCHE NEL PREZZO

30%

DI SCONTO ALLA CASSA

coin

VIA ROMA 32 - CUNEO

EFF. COM. LEGGE 80

INTIMO FEMMINILE DI CAVALLERO ANNA

Avvisa la spettabile clientela che
DAL 17 GENNAIO 1994 INIZIERANNO I SALDI DI
Reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte
CON SCONTI FINO AL 50%
DAI NOSTRI PREZZI DI FABBRICA

Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30/il sabato 9-12,30
12040 MOROZZO (CN) - Via Mondovì, 54 - Tel. 0171/77.25.35

Legge 19.3.80

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

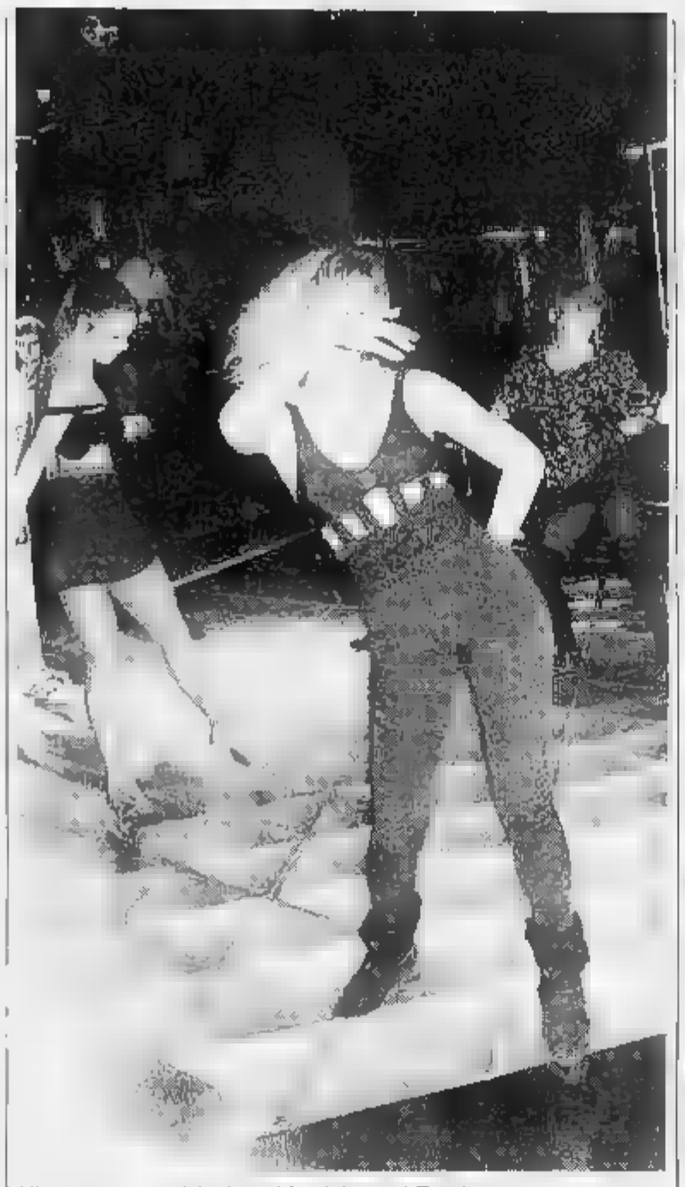
1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 31925
2)	**Proxima** (Gavi)	voti 27589
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 7436
6)	**Mirage** (Arona)	voti 6995
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6243
8)	**Raptus** (Ozzano)	voti 6238
9)	**City** (Basaluzzo)	voti 4632
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti 3372

Seguono **Before** (Novi Ligure) 3057, **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Diva** (Casale M.to) 2223; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980; **Fortino disco** (Paesana) 1940; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1605; **Gram Parson** (Champoluc) 1594; **C. D. Sporting Club** (Asti); **La nuova goba** (Nizza Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 1300; **Flash Back** (Borgo S. Dalmazzo) 1219; **Black out** (Entracque) 1199; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Feelin club** (Revello) 821; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Master** (Bosticmarengo) 762; **Vanità** (Valtournenche) 637; **Nightlife** (Disc. Mirabel) 670; **La Boryula** (Ayas) 649; **Boccaccio** (Limone P.te); **Capolinea** (Entracque) 600; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Domenico V.** 512; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Celebrità** (Trecate) 282; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Teatro del Mondo** (Carrù) 227; **Fellini Alto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **Help** (Sarre) 125; **La Miss** (Mondovì) 114; **Princesse** (Cervinia) 111; **Il Globo** (Borgovercelli); **Clover Club** (Rodallo) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Papeete** (Crescentino) 84; **Maneggio** (Romagnano S.); **Popsy** (Manta) 78; **Olivia** (Arona) 77; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po); **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge et noir** (Lurisia) 55; **Studio 5** (Novara) 51; **La Selva** (Griffa) 50, seguono 31 locali con 50 voti

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 31950
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27546
3)	**Pino** (Mirror)	voti 9440
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 8562
5)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 7436
6)	**Raffy** (Mirage)	voti 6795
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 6158
9)	**Max Bondino/Luca Lai** (City Club)	voti 4638
10)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti 3914

Seguono **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2811, **R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 2459, **Alessandro Sester** (Gram Parson) 2191, **Paolo Annese** (Boccanera) 2166, **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 2043, **Sandrino** (Diva), **Gianly** (Simbol) 1976, **B. Benso/L. Tirelli** (Gimma Club) 1882, **Kc** (La Segreta) 1667, **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 1605, **Gianni Canova** (Before) 1485, **Roby La Salle** (Boccanera) 1472, **Ciccio** (Hippodrome) 1463, **Flavio** (La nuova goba) 1451, **Polo** (Black out) 1765, **Massimo** (Flash back) 1219, **Claus** (Planet) 1150, **Luca Canglei** (Il Faro) 1138, **Isia** (Divina) 1122, **Jean Paul** (Blu Max) 1088, **Stefano Piana** (Fuori Orario) 914, **Allo** (Before) 909, **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821, **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750, **Seby** (C. D. Sporting Club) 743, **Bruno Zagor** (Vanità) 697, **Francisco** (Abat-jour) 682, **Roby Cigno** (Fortino disco) 680, **Christian Vallo** (Fuori Orario) 663, **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 660, **Angelo** (La Boryula) 649, **Gabo** (Before), **Michele (Bubu)** (Capolinea) 606, **Livio Parifi** (Fortino disco) 600, **Franco** (Dea) 512, **Pier** (Master) 507, **Paolo** (Pink Heaven) 481, **Corrado Roncati** (The Chimera) 480, **Cristiano** (La Rocchetta) 444, **Marcello** (La Bicocca) 426, **Fabrizio** (Tunnel) 410, **Sergio Marrone** (Boccaccio) 395, **Spicciola** (Joelle) 333, **Paolotto** (Gram Parson) 323, **Max D'Argenio** (Joy's) 322, **Ina** (Teatro del mondo) 227, **Luca** (Pink Heaven) 210, **Mauro Vay** (Anteprima) 210, **Steve** (Blue Valentine), **Cromo** (Mirage) 162, **Davide Baldoni** (Merengue) 161, **Cucky** (Master) 135, **Fabe' Moreira** (Top Sound) 132, **Jonathon** (Celebrità) 129, **Franco Tasca** (Master) 125, **Fausto Bollo** (Diva) 118, **Roby** (La Missione) 114, **Enzo** (Celebrità) 112, **Cico** (Princesse) 111, **Scivolo** (Il Globo) 109, **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 98, **Fraack** (Le Cupole) 98, **Marco Conti** (Before) 97, **Lorenza Plebs** (Blu Max) 93, **Luciano Raffaelli** (Torchio) 91, **Renato & Geppo** (Papeete) 84, **Fabrizio Parati** (Le Cave) 82, **Fabrizio Crockol** (Raptus) 80, **Jackie** (Popsy) 77, **Giorgio Luciano** (La cucaracha) 75, **Marco Franciosa** (Palladium) 73, **Bombi** (La Rocchetta) 63, **Joe** (Sandokan) 61, **Carlo Bertola** (La Bucuna) 61, **Stefano Aocchi** (Sandokan) 57, **Cisky** (Dancing Paradise) 56, seguono dj con meno di 70



Ultimi giorni per stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALLA griglia di partenza per il giro di pista finale si confermano loro: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia. Due cuneesi divise da una discoteca alessandrina. E' la grande dimostrazione di energia e simpatia del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare un calice di buon Barolo e al tempo stesso scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo successo della star di turno. Ma anche il «popolo» del Nord non scherza e piazza il Ghibli di Aosta al quarto posto, tallonato da un filotto targato Novara: Nabila di Premosello Chiovenda, Mirage di Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio una novarese (o meglio: della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola) la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle «rute all'insegna di «strusgrussione Finalizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne le spese il concorrente diretto (c'è in ballo il titolo provinciale) Mirage, che era stato protagonista di una rimonta formidabile. Scivolo anche Raptus di Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il migliore dj secondo i lettori de La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, il City Club di Basaluzzo e il Boccanera di Cossano Belbo, mentre sono in recupero il Lou Ressignon di Cogne e il Futura di Gressoney. Appassionanti anche i duelli in coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour di Courmayeur riusciranno a raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello di Vigliano sarà vinto dal Simbol dallo Sporting Club? Nel Vercellese sono più forti quelli de La Segreta di Vercelli o del Fuori Programma di Piode? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosse di assestamento anche nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy con 31 mila e 950 voti naviga verso il traguardo della prossima settimana, ben consapevole che la tempesta può soffiare dal Proxima: Max dj & Andy Crowd, 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. O si accontenteranno di essere i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo minuto nemmeno Pino del Mirror. Il suo terzo posto è insidiato per una manciata di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con un Riccardo Medri (Nabila) lanciatissimo. Raffy & Chicco Lughi (Mirage), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Lai (City Club) rischiano di restare a guardare.

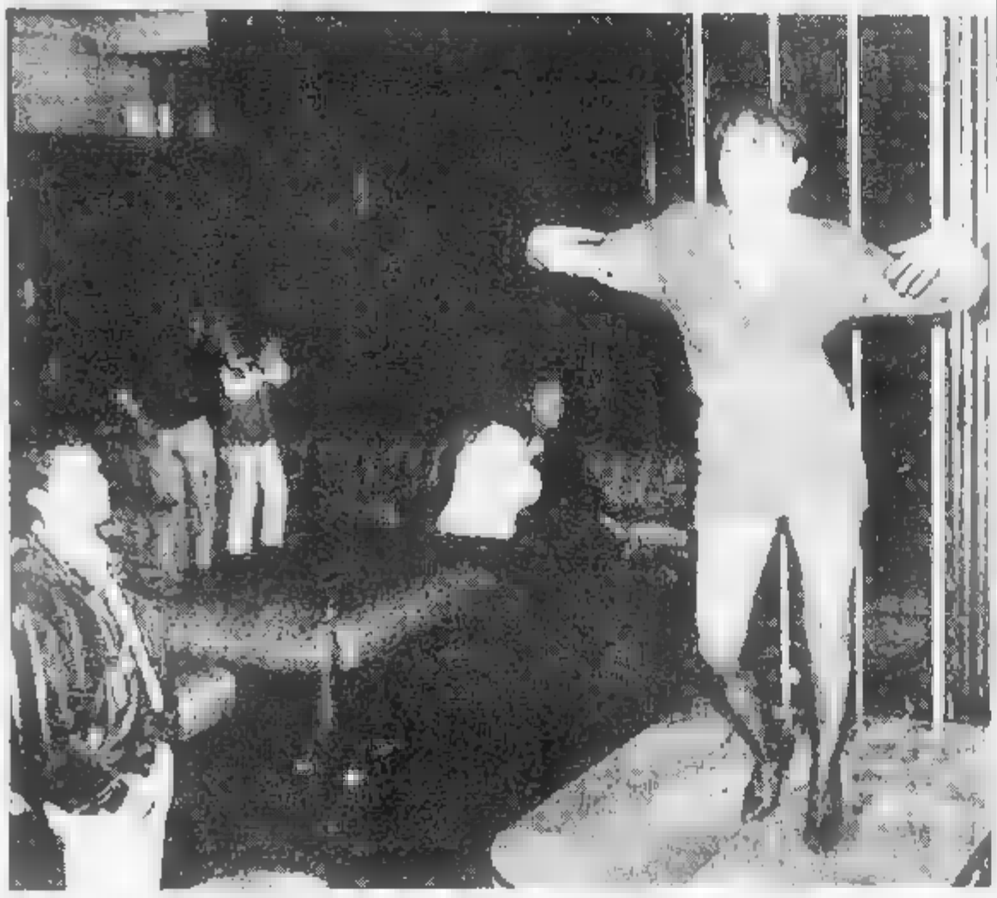
E allora, che si può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare il via ai festeggiamenti che saranno seguiti anche da Video Top, il programma tv di Paolo Simonotti diffuso in nove emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuore dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un successone: quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere a Video Top - Sindaco Comunica - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-36391. Entrerà così nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo ancora una volta che saranno premiati le prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale e i primi tre dj e discoteche di ogni provincia che non compaiono nelle dieci posizioni di testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo anche ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Da allora fino a martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in Dante 5 a Torino, tutti i voti che vorranno. Le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata su La Stampa di venerdì.

C'è comunque tutto il tempo per radunare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il paccone finale, in alcuni casi, potrebbe modificare radicalmente alcune posizioni. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]



Il «popolo della notte» ha risposto anche questa volta con grande entusiasmo all'iniziativa de «La Stampa»

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; **City Club** (Basaluzzo) 4632; **Before** (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Mont.to) 2223; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Master** (B Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Alto II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme); **Maverling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Valfenera d'Asti).

CUNEO

(Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Fortino** (Paesana) 1940; **La nuova goba** (Nizza Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling club** (Revello) 821; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Teatro Mondo** (Carrù) 227; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **La Missione** (Mondovì) 114; **Clover Club** (Rodallo) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **L'altro** (Alba) 23; **Rosso** (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3.

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995; **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Diel** (S. Domenico V.) 512; **Rocchetta** (Arona) 428; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Griffa) 50; **Contrada** (S. Cristina); **Casa Blo** (S. Maurizio) 20; **Jambo** (Camerì) 10; **Studio 5** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1605; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Master Club** (Biella) 56; **Due Music Club** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

(Aosta) 8522; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gram Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Valtournenche) 637; **La Boryula** (Ayas) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Sarre) 125; **Princesse** (Cervinia) 111; **Miniera** (Chatillon) 30; **Le Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2.

LA MIGLIOR DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ DEL PIEMONTE

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è ancora finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per domenica pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito e chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sua Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. «E poi ci rivedremo tutti in tv» dice Simonotti dagli uffici della Società Comunica di Borgomanero «nel programma che andrà in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Veo Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia». Da segnalare che tra i dj del Sandokan ci sono due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverse e Claudio Quattrocchi che Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca o località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

INVIDIA LIVE

Questa sera MUSICA ANNI 60-70-80 DAL VIVO con "GLI ESPORTEX"

Domani DISCOMUSIC con D.J. ANNIBALLI

S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
IL SAPORE DEI
DA RIVIVERE IN COMPAGNIA DI
FERRARIO e gli HOMO SAPIENS

MITHO
QUESTA SERA
SALA LISCIO
ORCHESTRA ROSE ROSSE
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

COMUNE DI CRISSOLO
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO
RENDE NOTO

che con deliberazione n° 1 in data 6 gennaio 1994 del Consiglio Comunale è stato adottato il progetto definitivo della variante n° 3 al P.R.G.C. vigente.

Che l'relativo elaborato - composto dai seguenti grafici - potrà essere visionato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni a decorrere dal 14 gennaio 1994 e che contemporaneamente il progetto definitivo è pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Crissolo, li 14 gennaio 1994

IL SINDACO
dr. Aldo Perotti

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 61
SAVIGLIANO

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione ha indetto le seguenti gare a procedura aperta ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo n° 358/92 e della Dir. Cee 50/92:

- fornitura protesi chirurgiche ortopediche: contratto durata 12 mesi;
- servizio di assistenza tutelare a disabili gravissimi: contratto durata 36 mesi.

I bandi integrali sono stati inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 10.01.1994 e possono essere richiesti al servizio Economato Provveditorato dell'U.S.S.L. n° 61 telefono n° 0172/719.159 - 719.161.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Sergio Cravero

dal ballo LE CUPOLE

Per tutti VOI una bravissima orchestra ALEX CARRIO QUESTASERA!!! naturalmente!!!

ECONOMICI

INDUSTRIA di Sergio Cravero [illegible]

Cuneo propone domani sera (ore 21) due farse dialettali

Guai e risate a teatro

La sconvolgente domenica di un impiegato in scena ai Salesiani con la «Neuva Rinfola». Gustose avventure di una bella segretaria

CUNEO. Due farse dialettali richiameranno gli appassionati di teatro in piemontese domani sera nel capoluogo della «Granda». Il teatro dei Salesiani ospiterà, alle 21, la «Neuva Rinfola» di Verzuolo invitata dalla Zonta club di Cuneo a rappresentare uno dei cavalli di battaglia: «Na dumonica tranquila», trascrizione in dialetto della commedia «Il settimo si riposò» di Samy Fayad.

La compagnia diretta da Alberto Anello replica da qualche tempo questo testo gustoso che strappa le risate raccontando le disavventure di un impiegato che attende spasmodicamente l'arrivo della domenica per tirare il fiato. Mal gliene incoglie, però, perché il giorno del meritato relax si trasforma fin dal mattino in una sconvolgente sequenza di grattacapi che si presentano con altrettanti importuni che suonano alla porta. Persino un evaso lo coinvolge nella fuga con gli effetti divertenti che si possono immaginare.

Sulla scena, accanto al regista anche interprete della commedia, Maurizio Marengo, Maria Grazia Angaramo, Marcello Ponzo, Loredana Candelliero, Maurizio Berra, Regina Morigi, Irma Emanuel, Felice Quaglia, Daniela Giorgis e Gianni Allione.

La rappresentazione, recentemente applaudita al «Marencon» di Ceva, è stata voluta dalla Zonta per spezzare una lancia a favore dell'Associazione donatori midollo osseo, a cui andrà il ricavato dello spettacolo (biglietto 10 mila lire), nell'ambito delle attività del comitato Milena Crosetti, intitolato alla presidente dell'associazione morta di leucemia.

Si reciterà in piemontese, alla buona ora, anche nel teatrino dell'oratorio della chiesa di Spinetta, dove la compagnia teatrale di Cuneo vecchia, diretta da Gemma Meinero, porta la commedia di Margherita Brero «Storie 'd portugaj e...tanti guai». Anche qui ne capitano di tutti i colori, questa volta non a casa di un impiegato ma sul posto di lavoro. La causa dello scompiglio è l'arrivo di una giovane impiegata al posto della vecchia segretaria tuttofare.

Il proverbio «chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa quel che lascia ma non sa ciò che trova» si avvera in pieno: basta la bella presenza e un sorriso a sostituire capacità e buon senso, anche se conditi da un po' di prepotenza a un carattere brontolone. Il biglietto (6 mila lire) è in prevendita dal mobilificio Anfossi a Spinetta.

Vanna Pescatori

La compagnia di Cuneo Vecchia in una scena di «Storie 'd portugaj e... tanti guai»

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Cocktail di tendenze

Una speciale rassegna patrocinata dall'Epa è stata allestita nei giorni scorsi nella Sala comunale delle Colonne per sollecitare la sensibilizzazione per la protezione degli animali. Un'esposizione d'arte contemporanea di buon livello, con diverse tendenze espressive che hanno determinato il successo dell'iniziativa. Si esponevano opere di Botto, Gagino, Politano, Sciarretta e Tuninetto.

BRA

Natura e astrazione

La «Gibigianna arte contemporanea», in via Vittorio Emanuele 37, a cinque anni dalla mostra dell'89, torna ad allestire personale di Antonio Minezzi, che è nato, vive ed opera con molti a Modena. Minezzi affronta cicli pittorici che approfondiscono temi classici ispirandosi alla sua formazione culturale all'amore per la letteratura e storia dell'arte che l'ha poi condotto alla pittura. Una fusione, dunque, di lettere e memoria per un artista che, specie negli ultimi cinque anni, ha dimostrato di saper cogliere la forma l'essenza della natura, ai limiti dell'astrazione. La rassegna s'inaugura domenica, alle 16,30, presente l'artista, e prosegue sino al 6 febbraio, dal mercoledì al venerdì, 17-19,30, sabato e festivi 16,30-19,30.

SOMMARIVA B.

Quadri in vetrina

Nei saloni delle scuole comunali sabato 8 gennaio è svolto un festoso spettacolo d'arte varia e magia per grandi e piccini che ha coinvolto tutta la cittadinanza intorno al sondaggio del pubblico sulle opere di ventisette artisti esposte per tutto dicembre nelle vetrine dei negozi locali. Circa 100 le opere, tutte votate e premiate «Arte strenna '93», che ha visto coinvolti e partecipi i commercianti, il comitato festeggiamenti e il Comune che ha promosso molte altre iniziative che vale la pena di portare avanti nel tempo.

ALBA

Due pittori

Marco Poncellini e Roberto Saporito, anche gallerista albese, stati presenti a Torino al culturale Ariele, in una collettiva artisti contemporanei. Poncellini esprime con nuovi materiali, ricerca materica alla base di un costante approfondimento estetico personalissimo. Anche Saporito, che anni è impegnato nella rilettura di autori significativi, ha presentato opere ad essi ispirati, come quelle che state esposte a Filadelfia nell'ottobre.

BENE VAGIENNA

«Antichi ricordi»

L'associazione culturale Amici di Bene ha realizzato l'incisione annuale 1994 «Antichi ricordi» di Teresita Terreno, finalizzata al restauro di due preziosi tempietti del Piffetti. Si tratta di un meritorio lavoro di recuperi artistici e culturali quello che caratterizza tutto l'operato di questo sodalizio che ha anche allestito stupendo presepe di statue lignee policrome che traeva spunto ambientazione da angoli caratteristici della cittadina, come la piazzetta di San Rocco com'era alla fine dell'Ottocento.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 692.936, Or.: 20/22
sab. e fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Flamma
Tel. 663.554, Or.: 20/22
sab. e fest. 15,30/17,40
18,50/22 - Lire 10.000
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Italia
Tel. , Or.: fer.
e fest. 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
sab. e fest.
Riposo
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Don Bosco
Or. 16,30/21
5000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden
Tel. 363.021
: 20/22; fest. 16/18
20/22 L. 6/9000, rid. 7000
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Popelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammacchioti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Moretta
Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale
Tel. 346.901
Or. 21
Fest. 15/17/19/21
La prossima volta il fuoco
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kadrova (Ita '95) — Un professore universitario, nel tentativo di scongiurare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

S. a. DA
Moderno
Tel. 25.22.11
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Impero
Tel. 412.317, Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
10.000 (merc. 7000)
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22; fest. 15/17
20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.:
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
468.324
Or.:20/22;fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

D
Iris
Tel 916.393
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FOSSANO
Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
6000/8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da . N. V. 2h 35' **Thriller**

SARESSO
Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.996
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Piccolo grande amore.** Ore: 20;
SALA PICCOLA: **Fantozzi in Paradiso.** Ore: 20; 22

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
PRATO NEVOSO
Baronet
OGGI RIPOSO

R
Roby
Fer. or.: 20/22
Fest. or.: 16/18/20/22
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Moriay, D. Johnson, S. Long (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando allora la verità, la donna scopre e in dell'uomo. N. V. **Thriller**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.758, Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
A
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Italia
Tel. 42.606
Lire 6000/10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, S. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

S. GIAC. DI ROB.
Reburent
Ore 16,30/20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.897
Fantozzi in paradiso ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapina, gelori impossibili, ingorgato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Ritz
Tel. 712.477
fest. 16/18/20/22
Lire
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. V. 1h 40' **Giallo comico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Stella Tamaburini
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Note blues

Al Sedano Allegro Club, in via Palazzo di Città 26, stasera (dalle 22) intrattenimento musicale con il bl di Diego Origlia. Domani ra, alla stessa ora, ritornerà il cabaret De Niro e De Bianco in «L'arca di Noè». Ingresso libero del club (tessera annuale 15 mila lire) e Arci.

O

Duo con chitarra

Al piano bar Victor domani sera, alle 22, Claudio Biglino (chitarra) e Luigi Salerno (chiterra e voce), proporranno successi italiani.

BERNEZZO

Danze occitane

Stasera, alle 21, nella sala polivalente, l'insegnante Daniela Mandrile darà il via a un corso di danze occitane per principianti. Informazioni e iscrizioni allo 0171/618542.

LIMONE

«Sud» di Salvatores

Sarà il film «Sud» di Gabriele Salvatores ad inaugurare stasera la rassegna «Cinema d'inverno» «Lux». L'appuntamento è alle 21,30. La (30 mila lire) si può acquistare alla cassa del locale e dà l'ingresso ai sei film in cartellone.

CHIUSA PESIO

Stasera c'è il liscio

Al dancing «Incrocio» stasera si balla il liscio sulle note dell'orchestra «Daniele Combo».

LIMONE

Festa per le moto

Alla discoteca «La lanterna» ra per gli appassionati della motocicletta in programma una festa organizzata dai «Lordi» di Cuneo. Saranno presentati video di motoraduni. Ingresso libero. Domani si balla la musica proposta dalla dj di radio Stereo 5, Tiziana.

ALBA

Suona l'orchestra

Domani sera, alle 21, nella sala Ordet, si terrà il quarto concerto della stagione musicale dell'Orchestra stabile di Alba. Il quartetto Aries eseguirà musiche di Boccherini.

Francesco Missaglia nel cast di «Anni 90 Parte II» campione di incassi

Da muratore a «star» in un film

Sommarivese ha recitato con Frassica e Carol Alt

SOMMARIVA BOSCO. Da qualche tempo il paese è salito alla ribalta delle cronache nazionali dello spettacolo grazie a un paio di residenti approdati alla notorietà. Dopo Massimo «Jason» Bugnano, l'amico di Mickey Rourke apparso al Maurizio Costanzo Show, i sommarivesi, con non poco stupore hanno scoperto che nel di «Anni 90 Parte II», film campione di incassi a Capodanno, appare tra tanti attori comici celebri anche un loro concittadino, peraltro già abbastanza noto in paese. Francesco Missaglia, 49 anni, muratore, è stato uno dei protagonisti di alcune gag girate con Nino Frassica e Francesco Benigno.

In paese in questi giorni è diventato vera «star», ma lui molto modestamente si schermisce: «Tutto è nato da un invito che mi era stato fatto da un amico braidese. Siamo andati a Milano per un provino in compagnia di altro comune amico: probabilmente sono piaciuto allo sceneggiatore e così mi hanno inserito tra i personaggi del film del regista Oldoini».

Francesco Missaglia (49 anni) tra gli interpreti di uno spassoso carosello situazioni «all'italiana»

La pellicola, sp carosello di situazioni «all'italiana», annovera un robusto cast di comici italiani di abilità consumata: oltre ai già citati Frassica Benigno, il film interpretato da Massimo Boldi, Christian De Sica, Andrea Roncato e Carol Alt. Le sono tutte esilaranti: dal tassinaro scambiato per un boss mafioso al prete che ne combina di tutti i colori per redimere pornodiva.

Francesco Missaglia, come egli stesso conferma, si è divertito molto durante le riprese, ma d'altronde ha sempre avuto la passione dello spettacolo: «Non vorrei che la gente credesse che adesso voglio mettermi a fare l'attore. Non ne ho il tempo e poi ho sempre fatto le cose per divertirmi, questa compresa. Non ho ambizioni particolari».

Ma in fondo Missaglia nel mondo dello spettacolo, in un modo o nell'altro, ci ha sempre bazzicato: ha fatto molto teatro amatoriale e altre attività per l'organizzazione di manifestazioni sportive, soprattutto per beneficenza ed è stato (grazie al fisico da marcantonio) fino al 1982 «buttafuori» della sala da ballo «Le Cupole» di Cavallermaggiore. **(m. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Casero 67. **Hocus Focus.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Pa-** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. V. Eman. II 82. Sala 1: **Carlito's way.** Or. 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
N 2 v. Garibaldi 32/a la leggenda di Jessie Lee. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IA v. Graniari 9 din. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE Sabotino. **Sesti chi parla adesso!** Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO Sabotino. **Banchetto di** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino. **Festa in Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE V. Venuto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** 20,30; 22,30.
ETOILE Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
v. Po 30. **Il figlio della pantera rosa.**
FIAMMA Trapani. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera** 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Pomba 7. **Insonnia d'amore.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO v. Venaria 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 15,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Castello 215, tel. 80.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée.** Turno A. Coreog. Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. Birmingham Royal Ballet con Madgwich e I. Mukhamedov. Orch. Teatro Regio. Biglietteria 10/18,30 Tel. 8815.241/242.
ALFIERI Solferino 4, t. 5 Ore 20,40 Garnel e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime, regia di P. Gabriel. Biglietteria 9-13 e 15-18.
ERBA Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, un record di risate, continua di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **Teomilo an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lodi, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, reg. Ezimo Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-15/20.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Vita mia vita**, telenovela
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
Il mio nome è acopade e faccio sempre cappotto, film
— **Shopping con... Telestar**

Telecupole

19,25 **Tg 4**
Zitti e mosca, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scarlino del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm/varietà
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20, **Cl mortale**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **La lampada di Aladino**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per** telefilm
ita tua pelle Spirito Santo, film
22,20 **I misteri laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **Elettroshock**, film

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Brotherely love**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 2**
20,30 **Il comandante Johnny**, film
22,30 **Pink**
22,45 **Cuore in rete**, Walter Zenga e Cristina
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 8 Tai

20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 8 flash**
23 — **Telegiornale 8**
23,20 **L'ala di**

Telecampione

20,30 **Business**
21,15 **affari**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
— **Telegiornale**
20,30 **El fradel de me' fradel e 90'**, commedia dialettale
23,20 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Il settimo volo**
22,30 **G.K. motori**
23,30 **Grp monitor**

Caravese

19,30 **Caravese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
— **Club**
22,45 **Caravese notizie**

Telesubalpina

19 — **Vita Chiesa**
preghiera per l'unità dei cristiani
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I mostri**, telefilm
20,30 **Sud America**, documentario
21 — **Filodiretto; Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **ci fa un prete tra le thailandesi?** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' pazza montata**, varietà
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

publialba

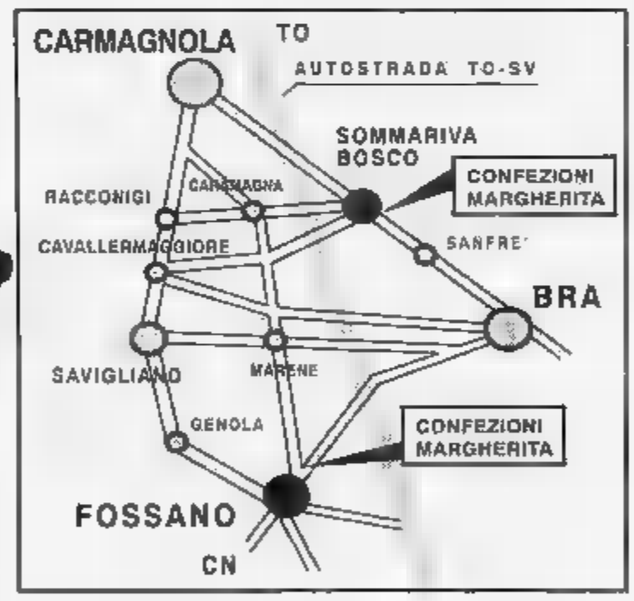
SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola - Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

EFF. COM. LEGGE 80



PARURE LENZUOLA 2 piazze RICAMO ■ MANO cotone	~~50.000~~	sc.50%	30.000
SERVIZIO TAVOLA ■ 12 RICAMO a MANO cotone	~~39.800~~	sc.50%	19.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 RICAMO ■ MANO cotone	~~25.600~~	sc.50%	12.800
ASCIUGAMANI RICAMO a MANO lino	~~14.400~~	sc.45%	7.900
TENDINE RICAMO ■ MANO lino misure assortite	~~25.000~~	sc.50%	12.500
TRAPUNTA FANTASIA 2 piazze cotone	OFFERTA		49.000
TRAPUNTA FANTASIA 1 piazza cotone	OFFERTA		29.900
TRAPUNTA PATCHWORK ORIGINALE 2 piazze	~~150.000~~	sc.20%	127.000
TRAPUNTE "ZUCCHI ■ CALEFFI" 1 ■ 2 piazze	OFFERTA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	OFFERTA		15.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	OFFERTA		29.000
LENZUOLO con angoli 1 piazza cotone	OFFERTA		6.900
LENZUOLO con angoli 2 piazze cotone	OFFERTA		9.900
FEDERE stampate cotone	~~2.000~~	sc.35%	2.000

TOVAGLIA cotone ■ 6 e ■ 8 rustica sfrangiata	OFFERTA		9.900
COPRIDIVANO arricciato fantasia 2/3 posti cotone	OFFERTA		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia cotone	OFFERTA		33.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	~~5.000~~	sc.40%	3.000
OSPITE spugna cotone	~~2.900~~	sc.40%	1.700
TELO BAGNO spugna cotone	~~16.500~~	sc.40%	9.900
ACCAPPATOIO UNISEX spugna cotone	OFFERTA		14.900
ACCAPPATOIO BAMBINO spugna cotone	OFFERTA		11. 900
TAPPETO BAGNO 50x80 cotone	OFFERTA		7.900
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	OFFERTA		19.900
SACCO A PELO cotone fantasia	OFFERTA		24.900

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SCONTI DAL 20% AL 50%

SALDI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO 'BANCOMAT'

Domenica (ore 17,30) al Palazzetto arriverà la Daytona Modena di Mauricio e Cantagalli

L'Alpitour può battere la capolista

Il team di Prandi ha l'occasione di entrare fra le grandi. Massimo Bedino: «Siamo all'altezza di ogni avversaria»
Due incognite: Liano Petrelli ha una leggera distorsione alla caviglia, capitan De Luigi è reduce dall'influenza

GRANDA SPORT

BASKET

Stasera Promozione gare Ceva, Moretta e

Riprende la Promozione con la 1a di ritorno. Stasera (ore 20,30) si gioca Castelli in Aria Ceva-Auxilium Bra; alle 21 scendono in campo Moretta e Nlb Cuneo, alle 21 Star Sport Alba-Dogliani. Domani, alle 21, la capolista Sunline Savigliano riceve Carrù. I risultati dei recuperi: The Paradise Pub Mondovì-Castelli in Aria Ceva 79-96; Auxilium Bra-Sunline 49-113; Centotorri Alba-Carmagnola 70-59. [a. s.]

Gli atleti cuneesi sbancano Pinerolo

Cuneesi in evidenza a Pinerolo, nella 3a prova del Trofeo regionale. Fra le Allieve vittoria di Paola Allisio (Saluzzo) su Giuseppina Rinaudo (Us Sanfront) e Manuela Monge (Val Varaita). Fra i Cadetti 1° Roberto Delsoglio, 3° Giovanni Bonardo (di Saluzzo). Buon quarto posto dell'allievo Tommaso Caranta (Cuneo) e quinto di Damiano Barale (Allotica Alba, Esordienti). Maurizio Gemetto (Juniores) si è ritirato per cattive condizioni fisiche. [a. s.]

Coppa «Città di Dronero» per i giovani fondisti

Domenica, alle 9,30, sulla pista di fondo di Tetti si disputerà la Coppa «Città di Dronero», gara regionale riservata alle categorie giovanili, settore maschile e femminile [c. g.]

CUNEO. Petrelli a rischio per una distorsione, De Luigi reduce dall'influenza. Il sestetto che domenica (ore 17,30) l'Alpitour-Diesel opporrà alla capolista Daytona Modena è ancora un'incognita: ma Bedino, Bartek, Gallia e gli altri della panchina sono pronti.

La squadra cuneese ieri mattina ha lavorato al «Body center» di Borgo, sotto il controllo del preparatore atletico Ezio Bramard - che è anche titolare della palestra - e del tecnico Silvano Prandi. Ultimi ritocchi alla preparazione fisica alla vigilia di una delle sfide più importanti della stagione. Un grande appuntamento che vedrà al palazzetto di San Rocco il pubblico delle grandi occasioni.

I tagliandi della curva sono esauriti, lo stesso vale per i posti numerati. A Cuneo la caccia a un posto si può continuare all'«Asics point», all'ufficio passeggeri Alpitour, nei bar «Oscar» e «Livio», mentre nel resto della «Granda», e anche a Torino e in Liguria, la prevendita è garantita dalle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

Nella splendida coreografia prevista dopo domani nel palasport, ci sarà anche uno spicchio giallobl: sono annunciati cento tifosi modenesi, che vogliono vicini alla squadra in una sfida che anche in Emilia si giudica difficile.

Con una vittoria sulla capolista, Cuneo può entrare tra le «grandi», aggiungendo una forza al gruppo storico che negli ultimi anni ha dominato il volley italiano. Il capoluogo della «Granda» può diventare un nuovo polo; anche in caso di sconfitta, però, l'Alpitour-Diesel non vedrà compromessa la stagione. «La Daytona giocherà al massimo, per il sestetto di Silvano Prandi sarà difficile conquistare i due punti, anche perché sono tanti i campioni della formazione emiliana.

La «stella» è il palleggiatore Mauricio, le mani magiche del la Nazionale brasiliano; intorno a lui ruotano gli azzurri Luca «bazooka» Cantagalli, Martinelli, Lippi, l'italo argentino Cuminetti e il russo Olikver. Ma Massimo Bedino, fra le «scoperte» di Prandi non ha paura: «Possiamo giocare alla pari con tutti. Per battere la Daytona dobbiamo dare il massimo nel gioco e nella grinta».

Luca Ferrua

Il cuneese Massimo Bedino

Omb Alba ritrova il Crema

C'è attesa per il big-match di B1
Domani Savigliano-Racconigi

ALBA. In B1 maschile l'Omb riceve domenica alle 17 il Crema. Le due squadre, che lo scorso anno furono protagoniste in B2, ora occupano il quarto posto in classifica dietro al lanciatissimo terzetto formato da Cus Torino, Voluntas Asti e Bassano.

Secondo impegno consecutivo fuori casa per la **Libertas Bieffe Cuneo** nel femminile. Domani sera alle 21 le biancoblù giocheranno a Candelo con la Lauretana, seconda a quota 14 contro i 6 delle cuneesi. Tuttavia l'ultima buona prova ha portato una ventata d'ottimismo nel «clan» Bieffe. «Andiamo a Candelo per una buona gara - dice il tecnico Diego Borgna - con costanza e impegno possiamo vincere anche se l'avversario è più forte di noi».

Nella B2 maschile il **Vbc Mondovì**, capolista solitario, a Bergamo: «Recupereremo Loris Ferrero - dice il suo presidente Ivo Peyra - in una gara aperta a ogni risultato. In trasferta non riusciamo a essere così incisivi e continui. Dobbiamo stare attenti».

Nel femminile grande attesa per il derby (domani ore 21) a Savigliano, nel palasport vicolo Arcivetto, tra **L'Atelier della Sposa** e **l'Ita Ilva Racconigi** di Claudio Racca. Entrambe giungono da due vittorie, ma le racconigesi sono seconde con 14 punti, mentre le locali sono attardate a 8. «Come tutti i derby - dice il ds di Racconigi Franco Monchiero - anche questo è senza pronostico. Penso che il divario che ci separa dalle cugine sia bugiardo, nel senso che il Savigliano vale molto di più e sono certo che si salverà».

Da sin. Maurizio De Lio (tecnico del Savigliano) e Claudio Racca che guida le ragazze racconigesi

Parole di elogio per gli avversari anche da parte saviglianese: «Il Racconigi si sta nascondendo - dice l'allenatore saviglianese Maurizio De Lio, ex tecnico dell'Ita Ilva -: predica no, giustamente, prudenza, ma sono convinto che possano puntare alla promozione». La **Mondo Alba**, quarta, domani sfida in trasferta il Pavic, appaiato al Racconigi.

In C2 maschile l'**Alpitour** riceve domani (ore 16) l'Alpignano, mentre la capolista **Lgl Pasini Busca** ospita (ore 21) l'Arti Mestieri. Ragazze: il **Parizia Savigliano** riceve (ore 18,30) il Lilliput. [r. s.]

Cuneo Nuoto

Diciannove successi in piscina

CUNEO. Diciannove vittorie su venti gare. La Cuneo Nuoto ha dominato la prima prova della Coppa «Tre Piscine», cui hanno partecipato anche (con ottimi risultati) Libertas Cuneo, Centro sportivo Rosso, Swimming Saluzzo e Libertas Mondovì.

Sono stati realizzati 4 record provinciali, tutti dalla Cuneo Nuoto: Lucio Luoni (Esordienti B) e Federica Biscia (Ragazze) 50 dorso; Luca Perotti, Mario Fasola, Riccardo Ricci e Paolo Bona (Assoluti); Carlo Golè, Paolo Goglino, Diego Vergari e Alessandro Venturoli (Juniores) sui stile libero. Eguagliato (con 2'02"2) il primato dalla staffetta composta da Marco Pilati, Silvio Garelli, Flavio Bono e Luca Binello.

Risultati. **50 rana.** Esord. B masch.: 1° Luoni, 2° Caroli; Esord. A m.: 1° Marco Pilati, 2° Davide Montanari, 3° Silvio Garelli; Es. A femm.: 1a Capello; Esord. B f.: 1a Alessia Bainotti, 2a Federica Tucci, 3a Debora Logrottaglio (tutte tre della Libertas Cuneo); Ragazze: 1a Biscia, 2a Rosso; Ragazzi: 1° Sorasio, 2° Marchisio; Jun. f.: 1a Caroli, 2a Bernardi; Ass. f.: 1a Viglione; Jun. m.: 1° Golè, 2° Vergari, 3° Giraudi; Ass. m.: 1° Gian Luca Ricci, 2° Riccardo Ricci, 3° Perotti.

50 dorso. Esord. B f.: 1a Bernardi; Esord. B m.: 1° Luoni. Esord. A f.: 1a Garelli, 2a Gandolfi (Lib. Mondovì), 3a Paolino; Esord. A m.: 1° Pilati, 2° Binello, 3° Capello; Ragazzi f.: 1a Biscia, 2a Pontari (Lib. Mvì), 3a Rosso; Ragazzi m.: 1° Capello, 2° Maggiora (Swimming Saluzzo), 3° Lerda; Juniores f.: 1a Bernardi, 2a Bessanino (Swimming Saluzzo), 3a Caroli; Assoluti f.: 1a Viglione; Juniores m.: 1° Golè, 2° Goglino, 3° Berbotto (Roero). Assoluti m.: 1° Fasola, 2° Ricci, 3° Bono. [r. s.]

Balon, il giallo

«Si devono deferire le società»

ALBA. Continua nel pallone elastico il «braccio di ferro» fra la Federazione e le società che, con un gesto clamoroso, non si sono iscritte al prossimo campionato di serie A.

La Fipe ha reagito con durezza alla presa di posizione della Lega. Il segretario generale Francesco Dezani ha detto: «Non capisco questo atteggiamento e la protesta che è stato attuata. Non era il caso di adottare una decisione del genere, lasciando scadere i termini per la richiesta di affiliazione. Eravamo d'accordo tutto e la giunta avrebbe presentato al Consiglio federale le proposte della Lega sulla formula del campionato. Avevo apportato solo piccolissime modifiche su aspetti marginali».

Intanto, però, Dezani ha inserito il problema della mancata iscrizione delle squadre all'ordine del giorno del Consiglio federale che si riunirà domani, alle 18, ad Alba. «La discussione sull'argomento non era prevista, ma ne parleremo sicuramente - continua Dezani -. Sono convinto che il Consiglio approverà la nuova formula. La protesta della Lega, inopportuna e intempestiva, si sgonfierà, ma non potrà rimanere senza conseguenze. Penso che le società dovranno essere deferite alla Commissione disciplinare, perché non possiamo accettare una così palese violazione delle norme statutarie. Era stato fissato un termine per le iscrizioni, non rispettato. La protesta non può passare sotto silenzio, altrimenti siamo all'anarchia».

Domani si parlerà anche della richiesta dell'Astor Ceva, ancora senza battitore, di un atleta di prima categoria (Pirero) e del declassamento di Aicardi (Doglianese) al ruolo di spalla. [a. s.]

NISSAN PRIMERA
LA BERLINA 16 VALVOLE 1600 PIU' VENDUTA IN ITALIA

Il successo di Nissan Primera è confermato da 48.909 vetture circolanti con il 97,6% dei possessori completamente soddisfatti. Nissan Primera è l'unica capace di darvi le entusiasmanti prestazioni del 16 valvole bialbero ISVALVE e l'inserimento in curva più preciso del mondo delle sospensioni anteriori Multilink. 1600, 2000 cc benzina e 2000 eco-diesel. In versione porte, 5 porte e Station Wagon.

Formula PRIMERA
PROGRAMMA DI GARANZIA
3 ANNI o 100.000 Km
TAGLIANDI COSTO ZERO
Con Formula Primera è tutto completamente gratuito, anche olio, filtri, candele e monodopera. Questa iniziativa si unisce alla garanzia di serie Nissan, anch'essa di tre anni o 100.000 Km.

SERIE, INCLUSO PREZZO:
- Quattro altoparlanti, antenna elettrica.
- Specchietti retrovisori esterni elettrici con sbrinatore.
- Servosterzo e volante regolabile in altezza.
- Sedile guida regolabile in posizioni.
- Vetri elettrici anteriori e posteriori.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile posteriore sdoppiabile.

DA L. 22.230.000 CHIAVI IN MANO.
PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK

NISSAN

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI NISSAN VALIDA FINO AL 31 GENNAIO '94

TARGA
CUNEO - MAD. OLMO Via Torino 178 - Tel. 0171/412441
SALUZZO - C.so XXVII Aprile - Tel. 0175/248748
MONDOVI' - Via Torino 64 - Tel. 0174/42064
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/691267

NUOVA CONCESSIONARIA PER ALBA e BRA
SOVENCAR
BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423643/4

APERTI TUTTI I SABATI - ASSISTENZA OFFICINA RICAMBI

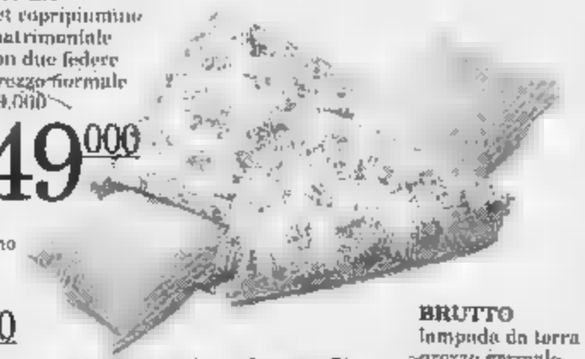
Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
250.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000



BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
56.000
35.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000
160.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

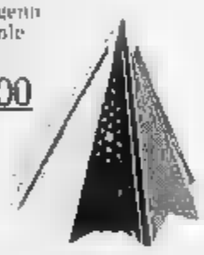
VASALL
base lampada
prezzo normale
25.000
15.000

APANAGE
set 16 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

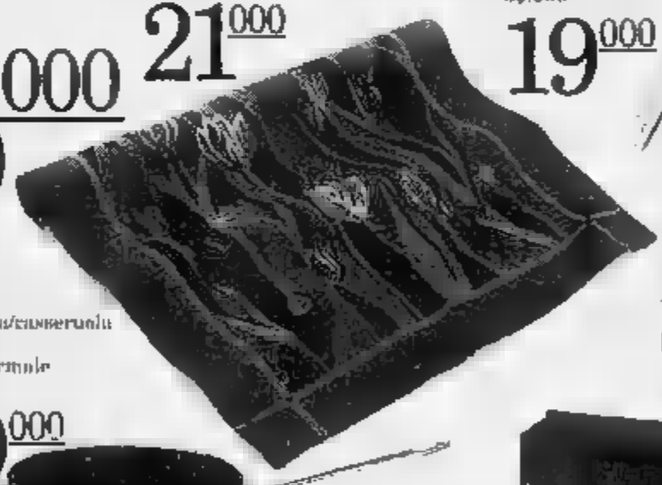
BILLDAL
divano letto
prezzo normale
789.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

SLÖJA
lampada plagerin
prezzo normale
39.000
19.000



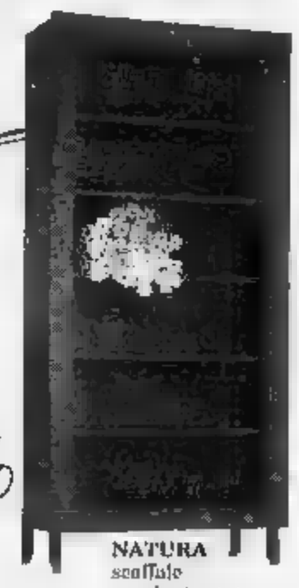
VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000



ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30% di sconto
su tutta la gamma



NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
466.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Per rispondere non occorre andare in Svezia: basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 50% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Offerta valida fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

Inter IKEA Systems B.V. 1994

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 9/5
Tel. (019) 814.887-811.182

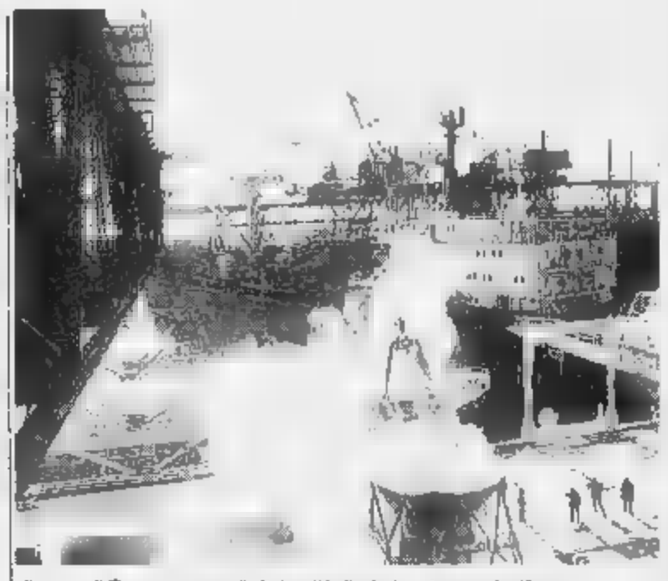
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

La legge di riforma è stata approvata ieri dopo anni di estenuanti trattative

In porto sbarca la rivoluzione

Al posto del Consorzio autonomo sarà istituita l'«Authority» con compiti di indirizzo e non più di gestione
Le operazioni sotto la Lanterna riservate ai terminalisti privati. La Compagnia di Batini diventa impresa


Il porto di Genova, come gli altri scali italiani, si avvia verso la riforma

GENOVA. D'ora innanzi si chiamerà Port Authority. Ieri il Senato, con l'approvazione, ha posto fine al lungo e tormentato iter parlamentare della legge di riforma della portualità.

La legge prevede la separazione tra la funzione di gestione delle attività portuali, che saranno privatizzate, e quella di indirizzo e controllo, che resterà in mano pubblica.

Il Cap perde la gestione, ma come Port Authority (soggetto di diritto pubblico) avrà il compito di programmazione, promozione, controllo dell'attività portuale, e manutenzione delle parti comuni, nonchè il potere di fissare le tariffe portuali.

I livelli occupazionali saranno salvaguardati attraverso la mobilità del personale e l'impiego degli ammortizzatori sociali. Per 400 consortili e altrettanti portuali ci sarà il prepensionamento. Circa duecento dipendenti ex Cap continueranno a lavorare per il nuovo ente, altri 350 faranno parte dell'organico delle società miste Cap-privati, poco meno di 200 passeranno con i terminalisti privati. La legge contiene la copertura finanziaria dei deficit pregressi di consorzi ed enti portuali. Quello del Cap si aggira sui 400 miliardi.

La Culmv diventa una società (con l'obbligo di incorporare tutte le spa o le cooperative costituite su iniziativa dei membri delle compagnie o dei gruppi portuali) che succede in tutti i rapporti patrimoniali e finanziari alla Compagnia. Dunque, proseguirà la sua attività sia come concessionario di terminal sia come società di servizi.

Positive le reazioni al varo della legge. Il presidente del Cp Rinaldo Magnani ha dichiarato: «Per Genova la priorità è del tutto evidente: la legge infatti sancisce il modello di privatizzazione dei servizi portuali che abbiamo iniziato a costruire a partire dal 1990 e dà quindi forza e sostegno alla progettualità genovese. Per Adriano Calvini spedizioniere, del comitato dell'utenza, «la legge è indispensabile sia per dare corso all'ammodernamento degli enti portuali, sia per stabilire regole certe al lavoro, sia per dare un quadro legislativo alla privatizzazione che a Genova è quasi completata». Ed ora aspre il toto-presidente del nuovo ente. Rinaldo Magnani lascia o raddoppia?

Paola Cavaliere

CAMALLI ADDIO

Nuovi ritmi in banchina arriverà anche la pace?

CAMALLO ADDIO? No, i camalli restano in porto (sono 1100 gli addetti alla Culmv, 400 per lasciare), quello che la riforma portuale finisce per spazzare via del tutto è il monopolio. «Non si foglio senza che Paride Batini lo voglia», si diceva fino a qualche anno fa. Batini è stato, fino a ieri, il leader di chi opera sulle banchine e di chi fa lavoro di ufficio nella sede di San Benigno.

Ora la riforma privatizza l'intero scalo, la Culmv è del resto già diventata impresa, darà lavoro agli armatori e alle agenzie che lo chiederanno, gestirà a sua volta un terminal. Quel che sparisce è il camallo antico, figura storica e un po' aristocratica del panorama genovese del lavoro, membro di una corporazione nata addirittura nel 1340 e arrivata alle soglie della civiltà postindustriale sommando privilegi, garanzie, poteri gestionali ed economici. E il diktat: non si lavora se cadevano poche gocce di pioggia, squadre fisse dovevano essere presenti in banchina (e pagate) anche se la loro prestazione non era indispensabile, bastava un cenno di Batini per fermare tutto. Da quando il ruolo di console fu lasciato da Giovanni Agosti (rimasto in carica per 17 anni), Batini è stato il doge del porto: basta ricordare che dalla sala chiamata fu cacciato a fischi Giorgio Amendola che aveva osato proporre una trasformazione della Culmv in cooperativa. In una specie di '68 alla rovescia, armatori, spedizionieri, assicuratori, impiegati scendono in piazza contro il presunto strapotere della compagnia. I ricchi si sentirono aggrediti dai poveri.

Certo, ha aiutato Batini anche una burocrazia stolta e miope: dicono alla Culmv che Roma si è occupata del porto di Genova come del porto di Castelolino, introvabile sulle mappe nautiche. Ma se l'irrompere del mercato anche nei trasporti marittimi, aveva ormai reso obsoleta ed anche un po' troppo romantica la figura del camallo, non si può dimenticare quanto i portuali hanno fatto in questo secolo. Ancora poco più di 30 anni fa robusti cavalli ungheresi trascinavano carri con materiale. Allora, il camallo aveva una sua divisa: pantaloni abbassati sotto la cintura, grembiule di stoffa o di cuoio. Difficile guardare al futuro dei manager sulle banchine senza ricordare quello che fu il camallo ancora nei primi Anni '60: carichi in spalla, fatiche disumane, permanenze in stive dai fumi micidiali e in celle frigorifere a tanti gradi sottozero. Molti anziani portuali portano ancora il segno.

Allora le navi c'erano, puntualità veniva rispettata. Ma è chiaro che l'attuale sistema non poteva resistere: un console, 4 vice, 7 capisezione, una decina di consiglieri di amministrazione hanno gestito, nel tempo, il principio tutto medioevale secondo cui la Compagnia dà al socio quanto gli è necessario per le sue esigenze. Un bunker dell'assistenzialismo: la compagnia poteva distribuire salari sulla base di accordi interni che nessuno controllava.

Ora la Culmv fornirà mano d'opera secondo richiesta, ma lo farà con trasparenza e a tariffe concordate. Con l'ultimazione del porto di Voltri (il primo progetto risale a 24 anni fa) si movimenteranno, nella nuova struttura, circa un milione di container. Ma le vergogne passate sono davanti al porto a dimostrare quanto danaro, quanto tempo si è perduto: che ne sarà del superbacino che sta davanti alle banchine, come un monumento allo spreco? Ha ingoiato quasi un centinaio di miliardi, e nessun beneficio ne hanno avuto i portuali.

Il camallo resta e lavora, ma su nuovi ritmi e su nuovi concetti. Del resto è già cambiato. Non gira più con le funi attorcigliate al collo, suo figlio va all'università. Non si creda che una vera pace in porto sia a portata di mano.

Guido Coppini

VENTIQUATTR'ORE

CRIMINALITA'

Infiltrazioni mafiose, Liguria ad alto rischio

La Liguria è tra le regioni a grande rischio di infiltrazione mafiosa. Secondo la relazione della commissione antimafia «in Liguria operano una ventina di organizzazioni criminali, con circa 500 affiliati, dedite al traffico di droga, estorsioni, riciclaggio del denaro sporco» **[p. c.]**

Riconosce due borseggiatori ed è malmenato

Picchiato sotto gli occhi degli altri passeggeri dell'autobus per averli messi in guardia da due borseggiatori nordafricani. E' la disavventura capitata l'altra sera ad un pensionato, conosciuto come «Barba», che ha l'hobby di smascherare i borseggiatori. Sull'autobus della linea «20» ha riconosciuto due nordafricani e li ha additati ai passeggeri, invitandoli a tenere stretti borse e portafogli. I nordafricani, prima di fuggire, lo hanno malmenato. **[p. c.]**

ECOLOGIA

Immesse nei torrenti due milioni di uova di trota

Oltre due milioni di uova di trota fario serviranno al ripopolamento dei corsi d'acqua. Ieri la giunta provinciale ha deliberato l'acquisto delle uova, che saranno incubate negli stabilimenti provinciali di Masone e Borzonasca, fino al completamento del periodo di maturazione, per poi essere immesse **[p. c.]**

Domani a Stella la Convenzione socialista

E' stata chiamata «Convenzione socialista» e si svolgerà domani a Stella, paese natale di Sandro Pertini. L'intento dei promotori, sotto circoli in Liguria tra cui «Il Progetto» fondato da Fulvio Cerofolini, è di chiamare a raccolta i socialisti dissidenti, i fuoriusciti dal partito, quelli in procinto di andarsene e gli scontenti. Oratori ufficiali, Aldo Aniasi e Giorgio Benvenuto. **[p. c.]**

Comune e Provincia pronti a intervenire, gli ultimi dati rilevano un aumento dello smog

Torna l'incubo delle targhe alterne

Martedì e mercoledì è stata superata la soglia di crisi in corso Europa, a Brignole, e a Sampierdarena in via Masnata
Il provvedimento potrebbe già scattare domani e domenica. Chiesti maggiori controlli anche a Cornigliano

In arrivo le targhe alterne

GENOVA. Allarme inquinamento. Nelle prossime ventiquattr'ore deciderà se adottare il provvedimento delle targhe alterne. Le centraline della rete di rilevamento della Provincia hanno segnalato tra martedì e mercoledì livelli di inquinamento ai limiti della soglia di allarme.

Il dato più preoccupante è quello dell'ossido di carbonio, che ha superato la soglia di attenzione in corso Europa, a Brignole, e a Sampierdarena in via Masnata. Se le rilevazioni effettuate confermeranno la tendenza all'aumento, l'amministrazione provinciale di concerto con quella comunale introdurrà la circolazione a targhe alterne.

L'assessore provinciale all'Ambiente, Rosa Mario D'Acquì, ha già preso contatto con il sindaco Adriano Sansa per concordare le modalità di attuazione del provvedimento. La zona interessata alle limitazioni dovrebbe quella compresa tra Dinegro e Brignole. Sabato toccherebbe alle auto con targa dispari, domenica alle targhe pari.

Marco Fallabrini, consigliere della Lista Pannella, ha inviato un'interpellanza al presidente della Provincia, Marta Vincenzi, per chiedere una maggiore informazione ai cittadini sulla situazione dell'inquinamento. Dalla prossima settimana, dal lunedì al venerdì, il gruppo della Lista Pannella fornirà ulteriori informazioni. Basterà telefonare al centralino della Provincia e chiedere del gruppo.

A proposito di targhe alterne, Fallabrini aggiunge: «Siamo contrari al provvedimento, che deriva dalla legge nazionale. Bisogna evitare si arrivi a questi punti. Servono analisi più specifiche».

Anche a Cornigliano chiedono maggiori controlli. Leyla Maiocco, rappresentante del comitato delle donne, che era presente alla conferenza stampa della Lista Pannella, ricorda: «Il 24 dicembre una nube di polvere si era depositata sui terrazzi. Vogliamo che siano analizzate le polveri che vengono dalle acciaierie e verificati gli impianti inquinanti. Stavamo malissimo e nessuno sa dirmi che è successo perché. A Cornigliano ci sono sei centraline, ma non c'è un'analisi specifica è evidente che la rete di monitoraggio non serve sull'impianto siderurgico».

Uno dei nodi più urgenti da risolvere in materia ambientale è via XX Settembre. Dopo l'ordinanza lampo del sindaco Sansa, la corsia lato mare è ancora chiusa. Sull'opportunità di riaprirla gli ambientalisti si sono spaccati. Dopo l'appello di Legambiente a favore, ieri Federico Valerio, ricercatore dell'Ist, consigliere comunale dei Verdi dell'Altro Polo, ha dichiarato: «Non esistono dati significativi sulla diminuzione dell'inquinamento a seguito del doppio senso in via XX Settembre. La centralina, infatti, è più lontana di almeno cinque metri dalla fonte di maggiore inquinamento, cioè le auto». **[p. c.]**

Blitz della Mobile

Agli arresti in casa hashish, e gioielli

GENOVA. Neanche gli arresti domiciliari lo hanno dissuaso dal proseguire la vecchia attività di spacciatore. E così gli agenti della Squadra mobile sono presentati in casa di Salvatore Marino, di 31 anni, abitante in via Montanari 8/4, non per controllare che rispettasse gli obblighi imposti dal provvedimento, ma per notificargli un altro ordine di arresto.

Nell'appartamento sono stati sequestrato mezz'etto di cocaina e grammi di hashish. Ma il grosso dell'operazione, che ha lasciato di stucco gli stessi agenti, è consistito nel recupero di gioielli per il valore di svariati milioni.

La polizia sospetta che siano parte dei proventi dell'attività di spaccio. Il giovane avrebbe accettato i preziosi come pagamento delle dosi di droga. La Squadra mobile invita chi ha subito rapine o furti a presentarsi in questura una copia della denuncia per prendere visione della refurtiva. **[p. c.]**

L'ex assessore democristiano di Genova era stato arrestato per le mazzette di corso De Stefanis

Bagnara promette: «Restituirò i 200 milioni»

E' anche coinvolto nell'indagine per il parcheggio di Sestri Ponente

GENOVA. Vuole risarcire i danni per i milioni presi nella tangentopoli genovese l'ex assessore comunale democristiano Giovanni Bagnara, finito in manette nel giugno scorso. Per ora si è della sua intenzione (di versare 200 milioni si quattro imprenditori che li avevano sborsati nell'«affaire» del prolungamento di corso De Stefanis. Inoltre Bagnara vorrebbe ripagare anche il danno morale, e quindi ancora da quantificare, per un'altra vicenda in cui è rimasto coinvolto, quella del parcheggio di Sestri Ponente.

I legali dell' ex assessore hanno manifestato queste intenzioni al sostituto procuratore della Repubblica, Massimo Terrile, che si occupa delle due inchieste. Non si sa se sono state fatte analoghe «avances» anche agli altri sostituti che, come Franco Cozzi, si sono occupati di altre indagini su Bagnara. Ma è un dato di fatto che gli eventuali «risarcimenti» potranno costituire un'attenuante, prevista dal codice, nel futuro giudizio. Il sostituto procuratore Massimo Terrile deve, però, ancora procedere alla richiesta di rinvio a giudizio per Bagnara sulle due inchieste che sono di sua competenza e, per il momento, quindi il risarcimento materialmente non può avvenire.

Ma si tratterebbe di questione di giorni. Bagnara è il terzo indagato della tangentopoli genovese che propone il risarcimento. Il primo è stato l'ex senatore socialista ed ex segretario del psi ligure Delio Meoli e, subito a ruota, era arrivata la richieste dell'ex direttore dell'Ufficio imposte di Morego (Pontedecimo) Carlo Mucci. Dopo il clamoroso arresto del 31 maggio dello scorso anno che aveva fatto finire in carcere Bagnara, nell'ambito dell'inchiesta sul parcheggio di piazza della Vittoria, un altro parcheggio (in realtà mai realizzato definitivamente in via Paglia, a Sestri Ponente) aveva fatto scattare nei confronti dell'uomo politico l'accusa di abuso di ufficio. Quell'area su cui doveva sorgere un maxisilos per 400 posti auto è di proprietà della famiglia Bagnara ed è stata inserita nel piano urbano dei parcheggi sulla scia della legge Tognoli, che prevedeva delle scorciatoie burocratiche.

L'ex assessore Giovanni Bagnara ha dichiarato la sua disponibilità a restituire i soldi avuti dagli imprenditori per due progetti al centro delle inchieste dei magistrati

Bagnara, che è stato assessore alle Strade dal 1985 al '90, aveva spiegato ai giudici che il suo incarico in giunta non aveva assolutamente influito sulla scelta di fare confluire nel piano parcheggi l'area di proprietà familiare. Per l'«affaire» di corso De Stefanis, Bagnara, invece, è accusato di concussione. Il politico democristiano aveva ammesso di aver ricevuto 120 milioni dai costruttori. Ma aveva anche aggiunto di averli girati subito al suo partito, a cui gli imprenditori avrebbero donato quel denaro come segno di una loro personale e generica riconoscenza non legata, però, ad alcun specifico beneficio. Il suo difensore, l'avvocato Silvio Romanelli, aveva spiegato che oltretutto la gara era stata fatta al massimo ribasso e non poteva così sorgere la possibilità di uno qualche scambio con l'assessore. La versione della vicenda da parte dell'accusa sposta, invece, avanti nel tempo la presunta illegalità che si sarebbe verificata in corso d'opera. In sostanza l'intervento di Bagnara sarebbe valso a non frapporre ostacoli al compimento dei lavori.

Attilio Lugli

Singolare cattura nel torrente Molassana

Due piccoli cinghiali «pescati» nel Bisagno

GENOVA. Sorpresa e qualche imbarazzo ieri mattina in Val Bisagno per l'imponente spiegamento di forze lungo il torrente, all'altezza di Molassana. Era successo che nella notte due cuccioli di cinghiale, forse disorientati o alla ricerca di cibo, erano scesi a valle e si erano addormentati sul greto.

Un caso analogo si era verificato un mese fa. Un esemplare adulto si era spinto sino in corso Italia, in mezzo al traffico. Spaventato dalle luci dei fari e dal rumore aveva cominciato a zigzagare tra le auto, sinchè era stato abbattuto a colpi di mitraglietta da carabiniere.

Il primo a notare verso mezzanotte i due ungulati è stato un passante, che ha chiamato il pronto intervento dai carabinieri. La pattuglia è arrivata pochi minuti dopo, ma i militari, dopo aver verificato la presenza dei cinghiali, non hanno potuto far altro che girare la segnalazione alla Forestale ed ai vigili del fuoco.

Qualche istante dopo la si popolava. Memori delle critiche per l'episodio della Foce, questa volta i mezzi per catturare i cinghiali vivi non sono stati risparmiati. Arrivavano le squadre dei vigili del fuoco, con i scmnozzatori e il nucleo elicotteristi, della Forestale, della Usl. Il rumore dell'elicottero e il trambusto nella zona richiamavano centinaia di curiosi, che seguivano la scena assiepati sulle due sponde del Bisagno.

La discesa dei cinghiali a valle è un fatto abituale e, oltre a calamitare l'attenzione, provoca qualche imbarazzo. Ad esempio, la Usl disponeva del fucile per sparare le siringhe di narcotico, ma sul porto d'armi dei tecnici non era stato apposto il bollino.

Tra passi falsi, la battuta si è conclusa solo nella tarda mattinata. I cinghiali, che possono avere da un anno e 15 mesi, sono stati narcotizzati e portati al canile. Dopo la visita, saranno liberati sulle alture. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771091

S. MARGHERITA
Perinino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67024

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041

CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, telefono 309929.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, telefono

LEVANTE
Pisa: via Nazionale 432, tel. 41084.

MONEGLIA
Maroone: via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951; **Camogli:** 770 205; **Rute:** 771 119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.019 **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 820, **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700 917

S. Martino: telefono 35.351, **Gallierata:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 440.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pedia trica): 56.361; **Borgo Fornari:** 932 985; **Recco:** 74 102, **Santa Margherita:** 783.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Li... Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 65 333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91

Borzonasca: telefono 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129

Cicagna: telefono 92.147

Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 308 54.508.

FERROVIE

Genova: 284 091. **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 289.630, **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309.587 397 151; **... Ligure:** 41.020, 41 050. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa Sestri Ponente, Pra, Cornigliano, *piazzale* Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa p.le ... Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.95, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 285 600 287 998, **Rapallo:** 55 ..., 54 474 50.048, 55 868 55 969, 50 317 50 647, **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392.096, 39 31 622 **Sestri Levante:** 41 277 41 278, **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 29 74 ...
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 580429 585559
Casarza Ligure: ... 141
Bozzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoglio: ...
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — ... RIPOSO
Tel. 589.329/591 697
Or.: 20.30 Lire 160 000
... 000/50 000

T. della Corte
Tel. 570.24 72
Or.: 20.30
Lire 40.000/28.000
... **tram che si chiama desiderio.** Regia di Elio De Capitani con Mariangela Melato. Compagnia Teatro di Genova e Teatro Eliseo

...l. Genovese
Tel. 039 35 89
... 20,30
Lire 40.000/28.000
Resti umani ... **identificati e** ... **vera natura dell'assassino** di Brad Fraser. Compagnia Teatrodithalia. Regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

T. della Tosse
... Sant'Agostino
Tel. 247 0793
Or.: 21, L. 25/30.000
May B. Compagnia Maguy Marin. Orario: 21. Lire 25.000 (lunedì martedì, mercoledì Lire 30.000 giovedì venerdì, sabato

Sala Carignano
Tel. 560 533
... · ...
Lire ...5.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston II
Tel. 208 540. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Juhe, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guardare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un lontano erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 209 549
Or.: 20,10/22,45
Lire 10.000
Carlito's way ☎
... De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un potente speculatore, uscito di galera, vuole ... pare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui ... uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus
Tel. 568 810
... 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10 000
L'ombra del lupo

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/15,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
The Snapper ☎
di S. Frears, con T. Kavelghi, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di ... Ignora il papà e non rivela il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 21,10/22,30
Lire 10.000
Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) A New York un miliardario cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 43' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15/17.45 20,15/22,30
Lire 10.000
Anni 90 parte II
di E. ..., con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N. V. 1h 45' **Comico**

Lux
Tel. 581 691
Or.: 15/19/22
Lire 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

...
Tel. 368.298
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
...
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - ... fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20,10 22,40
Lire 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un ... americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo
... 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10 000
Hocus Pocus ☎
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najmy (Usa ... - ... gerca di immortalità, tre streghe vengono riportate in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa ... - Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, ... nato in ormai dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin ...
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or. ... 7,50/2...
22,30 Lire 10.000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa ... - Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17,50/20,10
...
Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso ...
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra ..., giovani impossibili, aggiunto amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Centrale 1
... ...
Dal profondo anal l'ultima puttana

Centrale 2
Tel. 580 380
Anal Bestial Scoops
Selvaggio porno weekend

Chiabrera
Tel. 281 665
Dirty twins - Ein amales turnier

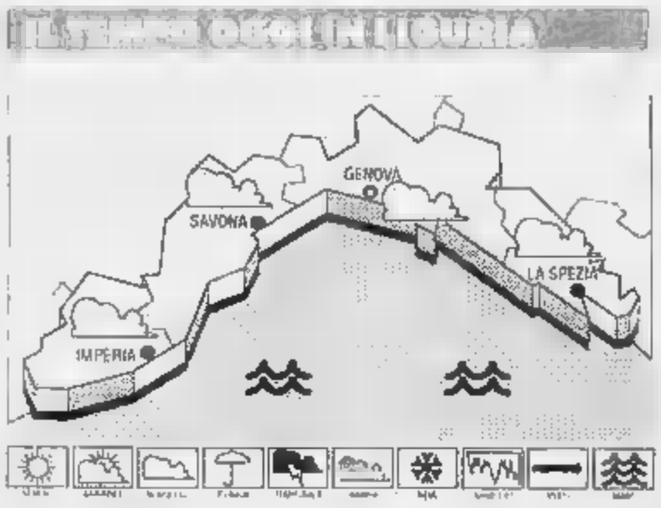
Cristallo
Tel. 299.907
Oral anal perversion

Eldorado
Le avventure erotiche di... Cappuccetto Rosso

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413 838
Or.: 20.10/22,30
Lire 6000/5000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Mimì '93) - Nanni Moretti racconta un anno ... sua vita, tra malattia salute ritrovata, quarantena di amarezze che sfociano nell'ideologia con passione vana N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Hyber (Italia ... I disastri e i conflitti interiori di Giuseppe, costruito a veste in castità a fianco di Maria, inviato dal figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile N. V. 1h 48 **Dramm.**

Lumière
Tel. 302 900
Or.: 20.15/22,30
Lire 6000
Heimat 2: l'eterna figlia
di Edgar Reitz, con M. Brouk, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) Dal maestro alla 2ª Guerra Mondiale: dal '66 al tempi vivi, la vita di alcuni giovani alle prese con politiche in cerca di se stessi. N. V. 2h **Drammatico**



TEMPO PREVISTO PER ... Nelle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti a seguito ... una perturbazione, rinforzo del vento, ... mosso

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud 15-20 km/h, ... mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria)

...	min	max
Genova	13	8
Savona	12	9
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13; Temp. del mare 13
Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14
La Luna si leva alle 9,03 e cala alle 20.16 (fase crescente)

Dati pertinenti le ore serali dell'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Musical di Portofino

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Giovanni Falcone
... Firmato, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) Vita, battaglie e morte ... giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683 029 Or.: 15/40 17,50/20,15/22.15
L. 10.000/7000
Anni 90 parte seconda
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al ... che redime la ..., al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

S. MARGHER. Centrale
Tel. 286 033
Or.: inizio 18
Lire 8000
Aladdin ...
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61 951
Or.: inizio ...
Lire 7000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

...
Mignon
Or.: inizio 18
Lire 6000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor
Or.: inizio 16
Lire 6000
Fantozzi in paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, giovani impossibili, aggiunto amore con la Silvani. N.V. 1h 36' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000
Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

... LEV. Ariston
Tel. 41 505
Lire 8000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare ... principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SAVONA

...
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 20.45

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Anni ... parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) - Carosello ... personaggi-macchietta: ... tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire ...
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale ... Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno ... N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2
... 820 714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire ...
Piccolo ... ☎
di ... Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero ...: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana ...
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

...
... ...
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 Lire 10.000/7000
Aladdin ☎
... Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio
Tel. 386 322
Or.: 15/21
Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nini, G. Abbate (Italia '93) Questi disoccupati si barricano in un seggio elettorale per assentare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N.V. 1h 32' **Drammatico**

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15/17.30/20,30/22.30
Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263 - Or.: 16...
16.30/20.30/22.30
L. 9000/6000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640 427
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 7000/6000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un ... americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419
L. 8000/6000 ... 20/22,30
Feriali ... 16/20,15/22,20
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, ... dell'attentato a JFK: un detenuto evade, ... ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ... ranger e una criminologa N. V. **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Aladdin 2D
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Feriali 20,30
Festivi 15,30/20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
... 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, ... Mazzamauro (Ita '93) Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, giovani impossibili, aggiunto amore con la Silvani. N.V. **Commedia**

FINALE ...
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 663.961
... 18,30/19,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.781
Or.: ...
Feriali e pref. ...
Lire 7000/5000
La casa degli spiriti
... August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. ... Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MILLESIMO
Lux
Ore 16/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/16.40/18,20/20,50 22,30 Lire 10 ...
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,10/17,35/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha ☎
di B. ... con K. Reeves, ... Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire 9000, rid. 6000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Dante
Tel. 23 ... (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) - Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy ... punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire ... ad. 4000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afferra la verità, la donna scopre di ... in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

...
Cristallo
Ore 21,15
Lire 5000, rid. ...
Film ...
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

...
Dianese
... 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. ...
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) - Lo sconclusio... gendarme Gambrelli seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 Rid. ...
Ore 17 **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Ore 20/22,30 **La casa degli spiriti**

Sanremese
Or.: ina. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) - Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo
Tel 62333
Or.: ina. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

...
Tel. 507070
Or.: ina. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. ...
Piccolo ... ...
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la ... di Siddharta N. V. 2h 12'

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: ina. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. ...
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, B. Devane (Usa '93) James e Mollie si sono ritirati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivi ... N. V. 1h 35' **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulti le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni
144-66-0919

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Extracomunitari «sfrattati» dal lungomare: in città cresce la tensione

Chiavari, il sindacato all'attacco «Il Comune viola i diritti umani»

Un altro momento della protesta degli immigrati: a Chiavari cresce la tensione

NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Chiavari potrebbe [redacted] denunciato per violazione dei diritti umani. E' questa una delle conseguenze della «questione extracomunitaria», che si è aperta l'altra sera [redacted] rimozione e il sequestro di numerose auto-dormitorio, occupate da famiglie di nordafricani, posteggiate sull'area di colmata, il piazzale all'estremità di levante del lungomare.

Crisi che ieri si è aggravata e ha visto sindacati e partiti scendere in campo in difesa dei nordafricani, criticando l'operato della giunta leghista di Vittorio Agostino. Sempre ieri, intanto, decine di extracomunitari hanno iniziato a presidiare Palazzo Bianco, sede del Municipio. Ecco le [redacted] di [redacted] «guerra» annunciata.

La scintilla. Tutto è nato da un'ordinanza firmata dal sindaco di Chiavari, relativa a un'operazione di pulizia e di lavaggio dell'area di colmata, che ha coinciso anche con l'esigenza, da parte della polizia, di censire gli extracomunitari presenti a Chiavari, e che ha trovato sostegno anche nella necessità di far rispettare le norme del Codice della strada.

Così, martedì sera, i vigili urbani del Comune e [redacted], uomini e mezzi, nel piazzale e posteggio ai lati del campo sportivo della colmata, dove sono posteggiate le auto-dormitorio dei nordafricani.

Una situazione che ha più volte suscitato esposti da parte degli abitanti della zona. Di norma, queste residenze improprie sono sedici: l'altra sera ne [redacted] state rimosse dodici, che [redacted] state sequestrate e trasportate con il carro attrezzi nel deposito Aci del Lungoentella. Soltanto cinque sono risultate sprovviste di bollo e assicurazione, e sono rimaste sotto sequestro: le altre, ieri, sono ritornate in possesso dei proprietari, e subito ricollocate sull'area di colmata.

Il «blitz» ha creato per trentadue persone, tra le quali sette bambini e due anziani, il problema di dove trascorrere la notte.

L'emergenza. Sono scesi in campo i sindacati, le associazioni di volontariato, e don Nando Negri del Villaggio del Ragazzo. Ha spiegato Antonio Gotelli della Cgil: «Abbiamo trovato a queste persone un giaciglio per la notte di martedì: due adulti e due bambini sono stati ospitati dalla Caritas, due anziani dalla pensione Diano, le rimanenti dalla sede dei boy-scouts. Ci sono state però anche altre dodici pensioni che ci hanno chiuso la porta in faccia».

Il problema [redacted] si è riproposto. Nel pomeriggio era venuta meno la disponibilità della sede dei boy-scouts e decine di nordafricani si [redacted] sistemati sotto i portici del palazzo comunale, decisi a trascorrere qui la notte.

Gli extracomunitari «occupano» il porticato del Municipio. [FOTOSERVIZIO BARNI]

Le reazioni. Ieri i responsabili di Cgil, Cisl e Uil hanno fatto il punto della situazione. «Contestiamo le maniere adottate dal Comune, che certo non hanno rispettato questo persone - ha detto Gotelli. [redacted] discutiamo invece le irregolarità contestate circa i permessi di soggiorno, i bolli auto e le assicurazioni mancanti. Abbiamo inviato un telegramma al prefetto e al sindaco: [redacted] quest'ultimo, però, né altri rappresentanti della giunta, si sono fatti vivi con noi».

I responsabili sindacali hanno parlato di una possibile denuncia nei confronti del sindaco e Comune, per violazione dei diritti umani.

Ieri mattina, grazie all'interessamento della Prefettura, alcune delle auto in regola [redacted] il Codice della strada sono state dissequestrate e i proprietari di quelle ancora «sotto chiave» hanno potuto riavere gli effetti personali che contenevano.

«Il problema comunque rimane - ha detto ancora Gotelli. Deve essere individuato un luogo dove questa gente possa sistemare le auto-dormitorio in attesa [redacted] di soluzioni più dignitose».

I sindacati hanno aperto il discorso dei fondi stanziati tempo fa dalla Cee, attraverso la Regione, al Comune di Chiavari, per la realizzazione di centri di prima accoglienza per extracomunitari.

«A Chiavari sono stati assegnati 110 milioni: vogliamo sapere cosa ne è stato fatto, e ci rivolgeremo anche alla Cee per ottenere le informazioni necessarie, e [redacted] se ne farà - è la posizione di Cgil, Cisl e [redacted]. - E ancora, vogliamo sapere come [redacted] investiti gli altri quattrini Cee in arrivo. Si parla di 240 milioni». Molti dei nordafricani «sfrattati» dalle loro auto-dormitorio, hanno fatto sapere i sindacati, sarebbero anche in grado di versare una retta mensile, seppur limitata, per un alloggio.

Fabio Pozzo

L'ASSESSORE

«Situazione inaccettabile»

Sulla «questione extracomunitari», ieri è intervenuto l'assessore Sergio Poggi. Ha detto: «Abbiamo promosso un'azione di disturbo, alla quale seguiranno certamente altre. Vogliamo far capire a queste persone che questa situazione non è accettabile in una società civile: in quella zona le auto-dormitorio non devono stare. Abbiamo precisi doveri di fronte agli abitanti di Chiavari, anche di ordine igienico, e [redacted] intenzionati a rispettarli».

Quanto all'iniziativa dei sindacati, Poggi ha affermato: «E' la classica presa di posizione di chi vuol cavalcare a tutti i costi il dissenso. Non credo però che alla lunga paghi. Se ci sono comunque associazioni che vogliono occuparsi di questa gente, ben vengano».

Intanto il fronte del «dissenso» si è allargato. Ieri è scesa in campo anche la Federazione Tigullio del pds, che in un comunicato ha criticato il comportamento adottato dall'amministrazione comunale. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Derubò una prostituta Processato e condannato

Il tribunale di Chiavari ha condannato a un anno e tre mesi di reclusione, al pagamento di una multa di un milione e 200 mila, con la condizionale, Alberto Balbi, 31 anni, di Chiavari. Il 2 febbraio scorso a Chiavari aveva derubato e percosso [redacted] prostituta nigeriana. [f. p.]

[redacted]
Frana tra Riva e Moneglia La strada [redacted] aperta

Ancora una frana lungo la strada che collega Riva Trigoso con Moneglia. Si è verificata in località Madonnetta. I tecnici del Comune di Sestri Levante e il sindaco Giovanni Traversaro hanno compiuto un sopralluogo che non ha portato però alla chiusura della strada, che non si è resa necessaria. [f. p.]

[redacted]
Al casello autostradale sta per arrivare il Telepass

L'annoso dei pedaggi non è l'unica novità nel tratto autostradale del Levante. A Lavagna sta per entrare in funzione il sistema «Telepass» dopo l'esperimento attivato a inizio anno per la prima volta a Rapallo. Per potere usufruire del «Telepass» occorre pagare 24 mila lire all'anno e aprire un conto corrente Viacard in banca dove vengono addebitati i pedaggi. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Picchiò la moglie e le figlie E' condannato [redacted] mesi

Aveva picchiato, il 27 febbraio dell'anno scorso, le figlie e la moglie nel corso di un litigio, in particolare aveva ferito alla testa con il calcio di una pistola la figlia Simona, ricoverata con dieci giorni di prognosi, e con pugni la moglie Mariangela Oliveri, otto giorni di prognosi. Ieri mattina in pretura a Rapallo Luigi Paolillo, 46 anni, residente in via privata Pastine 17/7 a Santa Margherita, ha patteggiato sei mesi con la condizionale. [f. gr.]

RAPALLO
Rappresentante di bigiotteria s'invola con il campionario

Aveva lavorato come rappresentante di bigiotteria della ditta «Effetto donna» di Rapallo fino al 2 agosto 1990 quando era sparito con tredici milioni di merce. Ieri mattina in pretura a Rapallo Bruno Costantino, 49 anni, residente a Tagliolo Monferrato, è stato condannato a tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. [f. gr.]

Soluzione provvisoria in attesa della decisione su Rio Gavornie

Rifiuti, tre discariche a tempo per far fronte all'emergenza

CHIAVARI. Emergenza discariche: forse [redacted] soluzione è vicina. Per risolvere le difficoltà immediate la Regione avrebbe individuato nelle discariche di Scarpino (Genova), Boscaccio (Vado Ligure) e Ponticelli (Imperia) i siti dove con autorizzazione del presidente della giunta regionale dovrebbero trasportare e smaltire i loro rifiuti i Comuni della Riviera, sedici in tutto, messi in ginocchio dalla chiusura delle discariche di Magliolo e Ghemme, di cui si servivano sino al primo gennaio scorso.

Una conferma è venuta ieri dall'assessore del Comune di Chiavari Sergio Poggi. «Ci ha telefonato il gestore della discarica di Scarpino, indicandoci gli orari di scarico e altri particolari». Fino al pomeriggio di ieri, però, a Chiavari come negli altri Comuni del Levante interessati [redacted] problema, si attendeva ancora [redacted] nulla osta definitivo della Regione.

Poggi ha anche parlato dell'invito della Regione, [redacted] proposta del presidente della Provincia, rivolto [redacted] Comuni perché individuino nel loro territorio, entro sessanta giorni, una piccola discarica dove accumulare i rifiuti per almeno i prossimi due anni, in attesa della realizzazione dell'inceneritore e relative discarica per il Levante previsto dal piano regionale delle discariche.

«Abbiamo qualche perplessità riguardo a queste cosiddette micro discariche - ha detto Poggi. Il Comune di Chiavari ha per esempio un territorio per due terzi costituito da colline, mentre quelli di Rapallo e [redacted] Margherita rientrano in buona parte nell'area di riserva naturale del Monte [redacted] Portofino». Perplessità ancora maggiori [redacted] sono, poi, per la messa in opera del piano regionale delle discariche.

E' prevista la collocazione di un impianto di smaltimento rifiuti a Maissatello, nel Comune di Rezzoaglio, e un inceneritore [redacted] relativa discarica a Rio Gavornie, nel Comune di Castiglione Chiavarese. Quest'ultima soluzione non è condivisa da tutti. Anche la stessa amministrazione comunale di Castiglione, in un primo tempo favorevole all'ipotesi, visto [redacted] «no» a questa soluzione da parte delle giunte di Casarza Ligure e Sestri Levante, ha fatto [redacted] recente marcia indietro.

Anche il pds e Rifondazione comunista si sono dichiarati a sfavore della realizzazione di megadiscarica e inceneritore, con valenza per tutto il [redacted] prensorio, a Rio Gavornie, ipotesi che genererebbe spericolo d'inquinamento delle falde acquifere e atmosferico e gravi problemi di viabilità, in un'area considerata [redacted] pregio ambientale».

Sia il pds che Rifondazione chiedono che tutti i Comuni del comprensorio entrino nel Con[redacted] intercomunale per lo smaltimento rifiuti. Il dibattito sulla questione discariche è stato aggiornato a martedì 18 gennaio, con una riunione in Provincia tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate, e al giorno successivo per un incontro «tecnico». [f. p.]

Pronte le dimissioni da consigliere del presidente del Cap

Magnani lascia Camogli

Troppi impegni nella gestione dello scalo genovese. Ieri sono cominciati i lavori nel piccolo approdo per rinforzare la massicciata a mare. Danni alla passeggiata

CAMOGLI. Rinaldo Magnani, consigliere del psi a Camogli e presidente della commissione porto, avrebbe già in tasca la lettera di dimissioni dalla carica di amministratore comunale. Il presidente del Cap genovese, che ha partecipato poche volte alle riunioni del Consiglio, avrebbe assunto questa decisione per i gravi impegni nella gestione del porto di Genova. Ieri è stato impossibile rintracciare Rinaldo Magnani. «E' impegnato in una riunione», ha detto più volte la segretaria. Fumata nera anche in [redacted] socialista a Camogli.

Dice il vicesindaco Renzo Cullati: «Ufficialmente non ne sappiamo nulla. Certo è che Magnani ha molti impegni a Genova. A Camogli in molti lo volevano sindaco. Oggi la dc si è spaccata e il malumore in casa democristiana è sfociato nella crisi. Magnani lascerà, sarà comunque rimpianto dai camogliesi che tenevano al suo interessamento, soprattutto nel settore [redacted] porto».

Rinaldo Magnani si dimette

Ieri nello scalo camogliese, dopo numerose richieste dell'amministrazione comunale, sono partiti i lavori di consolidamento della massicciata a mare. Il pontone galleggiante [redacted] continuerà a spostare massi in difesa del molo e della basilica dell'Assunta.

Dice il sindaco Vincenzo Javarone: «E' l'inizio del programma proposto da quattro anni dall'amministrazione comunale per la difesa dell'abitato. Auspichiamo interventi anche per una migliore razionalizzazione dello scalo che, da porto rifugio, è passato in questi giorni porto turistico. Un'importante differenza perché consentirà al Comune di intervenire sulle banchine e sui moli: penso a un molo complementare per i vaporetti di collegamento con San Fruttuoso, un dragaggio completo del fondale, una sistemazione della aree di ormeggio, oltre al sistema anticendio».

Polemico per il tardivo intervento del Genio civile è invece il vicesindaco. Spiega Cullati: «L'opera di spostamento dei massi a difesa del molo è un intervento posticcio. I più urgenti sono per il caseggiato tra il Conobio del Dogi e il ristorante La Camogliese, dove le forti mareggiate hanno provocato una situazione a rischio anche sotto [redacted] passeggiata Garibaldi». [f. gr.]

Il Comune ha deciso: annullerà l'appalto-contratto

Portofino, stop ai lavori per la nuova illuminazione

PORTOFINO. Luce a rischio a Portofino. Il Comune ha dato mandato all'avvocato Corrado Mauceri di sciogliere il contratto con la società appaltatrice dei lavori [redacted] rifacimento della linea elettrica tra la baia di Paraggi e Portofino.

L'unica strada di collegamento con Santa Margherita rischia di piombare ancora in un «black out» perché finora la società appaltatrice non solo ha interrotto i lavori, ma non ha neppure risposto a due lettere di sollecito dell'amministrazione comunale.

I lavori [redacted] erano iniziati prima della scorsa estate. I cavi e alcuni impianti della vecchia linea elettrica dovevano essere sostituiti perché, come operatori turistici e abitanti della zone avevano segnalato più volte al Comune, si verificavano frequenti interruzioni. E più volte la luce si è improvvisamente spenta anche in piazza delle Carrozze, all'entrata di Portofino.

Dice il vicesindaco Alfredo Vecchione: «I lavori sono soltanto cominciati. La spesa è stata, per il Comune, di circa due milioni e mezzo. A settembre dovevano riprendere, ma fino a dicembre non abbiamo saputo più nulla della società. Neppure [redacted] è fallita. Abbiamo quindi dato mandato al nostro legale di annullare il contratto e provvedere a un nuovo appalto».

Il bando potrà nuovamente essere emesso se la ditta darà ufficialmente la rinuncia ai lavori. Il finanziamento concesso dallo Stato è di 185 milioni.

L'intoppo rischia di allungare i tempi per la realizzazione del nuovo impianto tra Paraggi e Portofino e la ristrutturazione della rete elettrica nel borgo che era prevista dopo il primo intervento sulla strada panoramica. [f. gr.]

I progetti della giunta Peruzzi per rilanciare anche il turismo

E ora Bogliasco punta sullo sport

In piscina, insieme, atleti e piccoli disabili

BOGLIASCO. Il primo Comune rivierasco a levante di Genova continuerà a vivere di turismo e artigianato, ma è lo sport che impegnerà l'amministrazione cittadina. Dalla scorsa estate Bogliasco è governata dalla giunta leghista di Adelio Peruzzi, titolare di una pasticceria-gelateria.

Le prime parole del sindaco sono state: «Puntare sul turismo e trasformare Bogliasco in una città accogliente [redacted] vigili urbani cortesi e disponibili, una viabilità che non strozzi il traffico del fine settimana, marciapiedi e spiagge puliti».

Ha suscitato interesse anche l'ultima trovata dell'amministrazione bogliaschina che, respingendo le accuse di razzismo avanzate dalle forze di opposizione, ha patrocinato la scorsa vigilia di Natale, una partita di calcio, nel campo attiguo a quello della Samp, tra una rappresentativa di senegalesi immigrati a Genova e alcuni giovani di Bogliasco tra i quali un consigliere della Lega Nord, Luca Cevasco.

Il sindaco Adelio Peruzzi vuol fare di Bogliasco una cittadella dello sport senza dimenticare il turismo

Dice il sindaco Peruzzi: «E' stata un'ottima idea. Siamo riusciti a dare prestigio all'immagine del paese. Turismo e sport a Bogliasco crescono in simbiosi. Tuttavia non c'è solo il calcio. Anche le Bari Nantes è [redacted] ottimo vivaio per i campioni della pallanuoto. La piscina sta funzionando grazie al contributo del Comune, ma soprattutto dei volontari che ogni giorno operano nella struttura pubblica. La piscina funziona anche come centro di educazione e ospita una cinquantina di bambini "Down" che giocano a pallanuoto e nuotano senza essere separati dagli altri, ma perfettamente integrati nelle attività della Bari Nantes».

La giunta leghista, che si fa forte dell'aumento dal 26 al 40 per cento nelle ultime elezioni provinciali, per il 1994 continuerà, quindi, a investire nello sport e nel turismo.

Il divieto di transito per le moto non sarà riproposto, così come l'isola pedonale che sarà limitata alla sola passeggiata a mare. In più verranno realizzate nuove segnaletiche, ripristinate le «creuse» delle frazioni, abbattute le barriere architettoniche e, per la zona a mare, oltre alla pulizia del litorale, sarà rinforzata la diga foranea per garantire maggiore sicurezza alle barche. [f. gr.]

A Sestri Levante

[redacted] per Cantieri e [redacted]

SESTRI LEVANTE. Crisi dell'industria, una città [redacted] difficoltà.

Oggi in Comune, alla presenza del sindaco Giovanni Traversaro, della giunta e dei sindacati, verrà esaminata la questione della Nuova Forti, azienda in crisi di liquidità, dove [redacted] novantina di dipendenti non hanno ancora avuto lo stipendio di dicembre e la tredicesima.

Sempre oggi è in programma un'azione di «picchettaggio» del reparto mensa dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, con rinnovata distribuzione dei pasti, a causa dei quindici licenziamenti effettuati dall'Agape, la ditta che ha in appalto la mensa.

Gli operai contestano all'Agape anche di aver trattenuto la liquidazione che spettava [redacted] dipendenti licenziati, quale garanzia per gli anticipi di cassa integrazione. [f. p.]

Grandi manovre per le elezioni politiche e amministrative di primavera

Savona, la politica cambia volto

Attorno ad Alleanza di progresso pds, psi, Verdi, Rete, ad e probabilmente Rifondazione Berlusconi corteggia ex socialisti, prime candidature a Camera e Senato. La Lega e gli altri

SAVONA. Incombono le elezioni politiche e quelle amministrative, si dice, fissate a giugno in concomitanza il rinnovo del parlamento europeo. A Savona il mondo politico è già entrato nella fase della fibrillazione pre-elettorale: da alcuni giorni in corso le prime grandi manovre noti politici che cambiano schieramento e i partiti che delineano future alleanze.

In Alleanza di progresso dovrebbero confluire pds, psi, Verdi, Rete e Alleanza democratica. Anche Rifondazione sembra essere su questa strada. Il **pds** di Carlo Giacobbe potrebbe puntare su candidatura Tortarolo alla Camera. Voci vogliono Armando Magliotto come ricandidabile a sindaco, mentre è incerta la posizione del battitore libero della sinistra, l'ex sindaco Scardaoni.

Il **psi** Ferraro avanzato da tempo la candidatura alla Camera, ma nel collegio del Ponente, del consigliere regionale Lorenzo Spotorno. Nell'ambito sinistra, per il Senato circola anche il nome del giudice Michele del Gaudio, gradito gli ambienti della Rete Rifondazione. **Rete**, coordinata Savona dal geologo Filippi, punta molto sulla condidatura dell'ex parlamentare del pci Pastore a sindaco. Un che piace anche al partito **Rifondazione comunista** di Marco Ferrando, confermato leader nel congresso.

I **Verdi-Sole** puntano ancora su Manuela Gozzi e Marco Costantino, mentre nei **Verdi per Savona** i nomi sono quelli di Sidoti Pesce. **Alleanza democratica**, guidata a livello regionale da Giuseppe Gelsomino, raccoglie tra gli altri il consigliere comunale di area cattolica Macciò, Accordino Burzio.

E' in pieno svolgimento la «campagna acquisti» della **Lega Nord**, il cui leader indiscusso è il senatore Sergio Cappelli. Ancora in fase embrionale il movimento di **Berlusconi** che conta in città almeno un paio di club «Forza Italia» e che sta facendo la corte ai socialisti Balbo e Armellino (Bedini conferma invece di restare nel psi) o al liberale Piero Astengo. L'**Unione Centro**, che fa capo ministro Costa, gravita attorno al segretario comunale del pli Mario Brignolo.

La dc del segretario provinciale Cosimi diventerà anche a Savona **partito popolare** sotto la guida Martinazzoli, comunque molto vicino alle posizioni dei pattisti **Segni**. Questi sono coordinati da Mimmo Bianchi con loro è già schierato l'assessore pri Brunetti. **Alleanza nazionale** di fatto si identifica con il msi Mauro Ghione e di Gianpaolo Pallegrino.

Sembrano infine destinate a dividersi le strade di due consiglieri di **Democrazia per Savona**: Stefano Bosio dovrebbe gravitare nell'area della Lega Giuseppe Iovino in quella di Alleanza di progresso.

Paride Pasquino

Dc compatta?

Nuovo partito ai primi passi

SAVONA. La dc nese compatta intorno al commissario regionale Bruno Orsini? All'incontro svoltosi mercoledì sera nella sede del partito in via Cesare Battisti hanno preso parte tutti i dirigenti, amministratori, consiglieri comunali e provinciali democristiani. Al mine della riunione, che si è protratta sino notte fonda, il segretario provinciale Quintilio Cosimi ha espresso cauto ottimismo: «L'in si è concluso positivamente. Il dibattito è stato improntato alla massima franchezza e si è raggiunta un'intesa unanime sulla necessità di dar vita al nuovo Partito popolare. Almeno nella riunione di mercoledì non si sono verificati dissensi. Poichè tutti gli organismi verranno azzerati, il partito è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini». Il commissario regionale Orsini dovrà nominare 5 coordinatori per ogni collegio elettorale) con il compito di trovare i nuovi volti del Partito popolare. [e. b.]

SOLITUDINE UN DRAMMA

L'intervento con l'autoscala ieri mattina in uno stabile di via Nizza a Savona

Anziana salvata dai vigili del fuoco

Hanno raggiunto il settimo piano e sono entrati nell'alloggio rompendo il vetro di una finestra
La donna, colta da un malore mentre era sola in casa, è fuori pericolo. Un altro soccorso a Vado

SAVONA. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono intervenuti ieri mattina in piazza Saffi, per soccorrere un'anziana colta da un malore, a anni. Per raggiungere l'appartamento, situato al settimo piano, i pompieri hanno utilizzato l'autoscala. Poi hanno scavalcato il balcone e sono entrati nell'alloggio, dopo aver mandato in frantumi il vetro della porta-finestra. Isolina Bernardi, 80 anni, era nell'ingresso, distesa sul pavimento. La pensionata è stata trasportata un'autoambulanza della Croce bianca all'ospedale San Paolo dove i medici l'hanno sottoposta alle cure del caso e ricoverata nell'astanteria. Le sue condizioni non sono gravi.

Sempre ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati nella Valle Vado per soccorrere un pensionato, Francesco Vernazza, 71 anni, che doveva essere ricoverato in ospedale. Le scale del condominio, troppo strette, consentivano il passaggio della barella e, così, l'uomo è stato fatto uscire dalla finestra, con l'autoscala. [c. v.]

L'intervento dei vigili del fuoco con l'autoscala ieri mattina in piazza Saffi

E il telesoccorso?

ANZIANI soli. Pochi per scelta personale. I più per colpa di una società egoista che nel tempo vede figli e genitori sempre più lontani tra loro. Succede quando le sirene delle ambulanze, dei vigili del fuoco e dell'automedicale percorrono le strade delle nostre città. Ci assale un solo pensiero: «Speriamo sia ancora in vita».

A volte sono loro stessi a farsi sentire, altre volte è il loro silenzio ad insospettire i vicini di casa o i familiari lontani. La camera da letto e il bagno sono i locali abituali di scene tristi e penose. Quando poi nessuno si accorge di loro e i soccorsi arrivano solo dopo giorni o settimane, allora gli esiti di una banale caduta o di un semplice malore diventano drammatici raccapriccianti.

Nella provincia d'Italia più popolata di anziani, siamo diventati bravi ed efficienti nell'operazione del soccorso tecnico-sanitario. Non lo siamo però nel prevenire tutto ciò, in modo organico e sicuro. Troppo è lasciato al caso. Pochi sono gli anziani che, in di necessità, possono dichiararsi sicuri dell'immediato arrivo dei soccorsi. Tra questi i privilegiati del telesoccorso. Ecco perché ogni sforzo in aiuto dell'anziano solo in casa deve essere rivolto per potenziare questo servizio. L'anziano chiede solo un po' di umanità di attenzione, verso una società dove la solitudine è diventata un peccato che nessuno desidera conoscere.

Michele Costantini

La più bella vetrina natalizia e il miglior presepe

E il concorso dell'Apt premia Dego e Varazze

SAVONA. La più bella vetrina natalizia, premiata pomeriggio dai dirigenti dell'Azienda di promozione turistica del Savonese, è di Dego, in Val Bormida. Con la cerimonia che si è svolta alle 18 nella sala convegni dell'Hotel Riviera Suisse, si è concluso il concorso «Vetrine e presepi di Natale '93», indetto dall'Apt per incentivare e rinnovare la tradizione delle vetrine natalizie e del presepe.

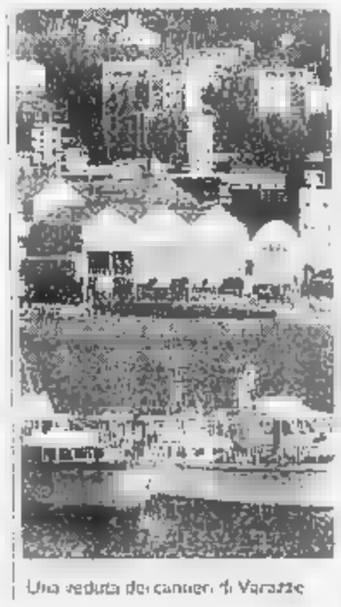
Al concorso hanno partecipato oltre 80 concorrenti tra negozi e parrocchie del comprensorio. L'adesione non è è limitata alla sola Riviera ma ha avuto grande seguito tra i commercianti e i parrocchiani dell'entroterra. La prova è nell'aggiudicazione del primo premio del concorso «vetrine» a Rosmary Chiavarino, titolare di un negozio di alimentari di Dego. Il secondo premio è andato all'artista del vetro albarese Sandro Bormioli condiviso, a pari merito, con Ivana Guarducci, ottico di Albisola Superiore. Il terzo premio, ancora a pari merito, se lo sono aggiudicati Rosa Rossi dell'enoteca varazzina, il negozio Baba Yaga di Savona e la confetteria Lo Scrigno di Varazze. Per il concorso Presepi, il primo premio è andato alla confraternita San Giuseppe di Varazze e al convento dei Cappuccini di Orco. Il secondo premio alla parrocchia San Giorgio di Sanda, frazione di Celle Ligure. Il terzo premio alla parrocchia S. Nazario e Celso di Varazze. Per aggiudicare i premi, l'Apt ha creato un'apposita commissione che ha visitato nelle varie località vetrine e presepi.

«Quello che ci ha favorevolmente colpito - ha spiegato il presidente Giancarlo Vadeo - è stata la voglia di "vivere" il Natale dimostrata da tutti i partecipanti, quasi per augurarsi un futuro migliore e una ripresa economica». [a. z.]

Al proprietario della Momo, che ora cerca nuove strategie, l'80 per cento del pacchetto azionario

Siglato l'accordo per i cantieri Baglietto

Varazze: socio di maggioranza è il milanese Giampiero Moretti



Una veduta dei cantieri di Varazze

VARAZZE. L'accordo è siglato. Il milanese Giampiero Moretti, proprietario della Momo, società leader nel settore dei ricambi auto, è diventato socio di maggioranza della Baglietto spa con l'80 per cento del pacchetto azionario.

La notizia, che sarà ufficiale solo tra qualche giorno, è stata preannunciata ai lavoratori in un incontro tra il nuovo presidente, il consiglio di fabbrica e i sindacati. Entro la fine della settimana Giampiero Moretti, che dirigerà i cantieri Baglietto in modo nettamente separato dal marchio Momo, sarà presentato all'amministrazione comunale varazzina guidata dal sindaco Giovanni Battista Parodi.

Con Moretti alla guida della società varazzina, prestigioso marchio della nautica mondiale, il cantiere dovrebbe riuscire a trovare nuovo impulso per uscire dalla crisi che investe tutto il mercato della nautica - e sperimentare, utilizzando l'esperienza imprenditoriale dell'industriale lombardo, nuove produzioni che possano garantire l'ingresso del gruppo in mercati ancora vergini. L'erede di Rodriguez, che rimane in azienda con il rimanente 20 per cento della quota azionaria, non sarà delle più facili. Moretti dovrà infatti garantire la reintegrazione in azienda dei cinquanta lavoratori in cassa integrazione fino al 31 luglio '94 e individuare, in tempi brevi, linee produttive per dare immediatamente il via alla produzione.

Attualmente, in cantiere, sono in costruzione l'«Open», un 27 metri aperto (senza cabina) motoscafo ad alta velocità progettato sullo stile degli off-shore e il prototipo di barca, la «Morgana», che Leopoldo Rodriguez si sta facendo costruire su un suo disegno che richiama, nell'estetica, le imbarcazioni in legno di 30 anni fa, ma sarà dotata di sofisticate apparecchiature di bordo.

Per terminare i lavori, la direzione dei Baglietto ha cercato prima di Natale i lavoratori e il consiglio di fabbrica chiedendo loro di firmare un verbale d'intesa nel quale i Baglietto s'impegnavano a reintegrare, per un periodo di tempo indeterminato, nove dei cinquanta cassintegrati. I lavoratori avrebbero dovuto rientrare in cantiere ai primi dell'anno, ma la proposta è rimasta sospesa in attesa della definitiva stesura dell'accordo tra Rodriguez e Moretti.

La trattativa, che si era iniziata nell'estate do!'93, ha avuto un lungo travaglio. Ma voci sulla candidatura di Moretti erano già state parzialmente confermate dall'imprenditore lombardo all'apertura del salone nautico di Genova. [a. z.]

INVESTIRE IN TAPPETI PERSIANI?

DI LIBERTÀ I DUE GIOVANI SPARATORI

Il padre e la madre del ragazzo «gambizzato» contro l'ipotesi della vendetta

«Nostro figlio non aveva legami con le losche trame della droga»

PARLANO I GENITORI DI RIES

Siamo i genitori di Pierpaolo, il ragazzo gambizzato la sera del 5 gennaio e, dopo aver letto l'ennesimo articolo pubblicato per raccontare la vicenda, ci siamo resi conto che sono state spese troppe parole e, se il giorno dopo l'agguato si poteva pensare, e tutti l'hanno pensato, che il ragazzo fosse implicato in qualcosa di più grande di lui, ora è risultato molto chiaro che non c'è niente che riguardi il traffico di sostanze stupefacenti o altre porcherie ma, solamente (?!), delle antipatie che hanno portato i due minorenni a compiere il gesto.

Eppure il 9 gennaio abbiamo letto che i ruoli si erano invertiti. Pier è passato da vittima a carnefice e viene descritto come un «boss» di quartiere ed una sorta di tiranno di discoteca e pare che i due «oppressi» abbiano sparato per ribellarsi alle sue angherie e a quello della sua banda.

Ma sarà, mi sta bene che raccontiate tutta la cronaca dei fatti, come veri giornalisti, ma non ci va più bene quando tirate conclusioni senza conoscere a fondo le persone di cui state scrivendo. Ora, se volete continuare a scrivere dell'agguato, perché fate un servizio raccontando i personaggi della vicenda (sia sparato che sparatori), chiedendo in giro in che modo sono stati educati, le compagnie che frequentano o chiedete anche agli stessi una testimonianza sul loro carattere e sul modo di stare a scuola e in mezzo alla gente così potreste fare capire ai lettori chi è veramente la vittima e chi sono i carnefici. Oppure potreste anche scrivere che non riuscite a capire, e provate a farlo capire agli altri, come mai due persone fanno del male a vostro figlio, rischiando di menomarlo per il resto della sua vita eppure...

Eppure sono subito rilasciate, per la gioia dei genitori, e possono tornare tranquillamente a scuola oppure in «vasca» come se nulla fosse successo. Da parte nostra crediamo fermamente nella giustizia (quella dei tribunali, non quella privata) e speriamo di non essere delusi e che tutto si risolva con una pena esemplare. Le uniche note liete della vicenda sono la pronta guarigione di nostro figlio e la confessione dei due criminali, altrimenti ancora per qualche giorno avremmo letto che Pier era stato colpito per punire uno sgarro oppure per un losco traffico di droga. La verità è molto più semplice.

Nino e Carmen Cordio

SANREMO. I genitori di Pierpaolo Cordio, 18 anni, il giovane gambizzato la scorsa settimana da due minorenni in via Galilei, parlano di «antipatie» a proposito del movente dell'agguato. Per Nino e Carmen Cordio, gestori di un bar latteria, non c'è nessuna «losca trama» dietro quei colpi di pistola sparati nel buio e chiaramente scopo intimidatorio e tantomeno una storia legata allo spaccio di sostanze stupefacenti. A sentire loro c'è però da recriminare sulla mancanza di provvedimenti restrittivi a carico dei due minorenni che hanno confessato di essere i responsabili della sparatoria. E' una polemica che si spegne davanti alla ragionevolezza che si occuperà del caso il Tribunale dei minori.

Intanto, a più di una settimana dal ferimento di Pierpaolo, il caso è chiuso. La polizia ha individuato e denunciato per lesioni i due studenti che hanno sparato mentre dall'ospedale i medici hanno confermato una prognosi di 15 giorni per il giovane preso di mira dalla «38 special». «La coppia di giovani - spiega l'avvocato difensore Natale De Francisi - è stata lasciata in libertà per la chiara intenzione di non voler uccidere riscontrata dal magistrato e forse anche per l'esito degli esami clinici che hanno riscontrato fortunatamente gravi lesioni». Ci sarà senza dubbio un processo e una richiesta di risarcimento. Intanto, anche non confermato ufficialmente, pare che i due minorenni abbiano dichiarato di aver agito «sotto pressione», esasperati da una serie di minacce ricevute negli ultimi tempi. Resta comunque il problema della premeditazione, di un agguato studiato nei minimi particolari a parte l'ingenuo tentativo di fuga che ha permesso di individuare i responsabili.

Pierpaolo Cordio ricoverato subito dopo essere stato colpito alle gambe

Il motivo reale dell'agguato è infatti ancora un mistero. Il fatto più grave è quello legato alla sparatoria, alla volontarietà con la quale è stato risposto con le armi ad un'eventuale intimidazione, non ancora provata. Nasce così un problema morale che vede Sanremo divisa chi sostiene l'assurda reazione dei due minorenni e chi invece pensa alle presunte angherie subite per arrivare addirittura al punto di «farsi giustizia da soli».

Prima della fine dell'anno, forse allarmato per i fenomeni legati alla criminalità, il questore di Imperia aveva fatto appello a tutte le forze sociali e in particolare alla Chiesa chiedendo rivalutazione dei ruoli di prevenzione e di assistenza nei confronti dei più giovani. A Sanremo, da più parti viene sollecitata e incoraggiata anche l'attività del volontariato sia nella prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti sia per aiutare chi quella crisi interiore legata alla «doppia personalità», denunciata anche da Don Angelo Di Lorenzo, parroco della Pigna e presidente dell'«Ancora», che si sta diffondendo tra gli adolescenti e chi si affaccia al mondo del lavoro. Un dualismo comportamentale che varia a seconda del contesto sociale nel quale ci si viene a trovare.

Intanto, si fa sempre più sottile il confine tra lecito e illecito. L'agguato a Pierpaolo non era certo «ragazzata» e proprio per questo c'è stato qualcosa che ha fatto scattare dei meccanismi di autodifesa. Secondo gli psicologi il momento della «crescita» resta senza dubbio uno dei più delicati, soggetto a scompensi di ogni genere. E' qui che ancora una volta si guarda alla famiglia e al compito di controllo. Un ruolo ancora fondamentale in una società in continua evoluzione. [g. ga.]

Stato d'allerta l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio, una telefonata anonima segnala il pericolo

Allarme sul treno da Ventimiglia: due bombe?

Ma sull'espresso 367 per Roma c'era solo una scatola di medicine

IMPERIA. Allarme l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio. Una telefonata giunta al distaccamento di polizia ferroviaria di Genova aveva avvertito della presenza di due bombe sull'espresso 367 proveniente da Ventimiglia e diretto a Roma. E' stata trovata una scatola misteriosa, che non reca scritte particolari e che ha messo in sospetto gli inquirenti. Il contenitore è stato fatto saltare con una carica. Dentro c'erano solo medicinali.

Il personale ferroviario è stato allertato intorno alle 22,30. L'arrivo della polizia ha vivacizzato la quiete notturna della stazione, dove a quell'ora sostano di solito pochi viaggiatori, qualche parente o amico in attesa dei convogli, tassisti in cerca di clienti.

Il treno è transitato puntuale in stazione. Si è preferito attenderne l'arrivo a Porto Maurizio, evitando di fermarlo fuori dai piazzali. Non si voleva creare panico tra i passeggeri, molti dei quali già dormivano e alla fine non si sono accorti di nulla.

Il personale ferroviario di Porto Maurizio è stato allertato intorno alle 22,30

Infatti i controlli sono stati compiuti in assoluta discrezione: doveva sembrare un'operazione di routine. Così è stato. L'unica preoccupazione si è avuta durante l'ispezione al vagone dove erano ammucchiati i pacchi postali. E' spuntata una scatola, dove, tuttavia, non erano indicati né il nome del destinatario né quello del mittente.

Dal momento che non era possibile nessun tipo di verifica in tempi brevi, i dirigenti della questura hanno deciso che era meglio rimuovere l'oggetto, portandolo in una zona isolata. Senza perdere troppo tempo. E' stata preferita l'area di regione San Lazzaro, che tra l'altro dista poche centinaia di metri dalla pensilina. Da quel momento, a portare avanti l'operazione è stato l'artificiere.

Un cordone di sicurezza, formato dalle pattuglie della volante, ha impedito ai curiosi di avvicinarsi alla discarica. Un forte botto ha squarciato il silenzio in cui era avvolta la città. Il rumore provocato dalla carica disinnescante, la quale si sarebbe dovuto neutralizzare l'esplosivo, è stata sentita in molte zone, nei due rioni principali. La segnalazione fatta poco prima alla Polfer si è rivelata priva di fondamento. Nella scatola non sono state trovate bombe, solo farmaci, probabilmente destinati a qualche ditta del settore. E' molto facile che la telefonata sia stata fatta per scherzo, anche se l'ipotesi dell'avvertimento non è ancora scartata del tutto.

Il gioco, se di questo si tratta, è costato comunque una notevole perdita di tempo ad agenti e dipendenti delle Ferrovie. Oltre a qualche disagio per i passeggeri, che sono ripartiti con una mezz'ora di ritardo. Altro episodio ieri mattina, questa volta a Diano Marina. Un residente ha chiamato i vigili, informandoli che c'era un incendio nelle vicinanze di un convoglio che trasportava bombole di gas. Era invece un focherello acceso per bruciare gli sterpi, e comunque si trovava lontano dal treno. [m. v.]

Oggi in Provincia

Un vertice per ottenere l'olio doc

IMPERIA. Ancora un incontro, e dovrebbe essere quello decisivo, per l'applicazione della Doc dell'olio d'oliva. Lo ha convocato per questo pomeriggio, alle 16,30, l'Amministrazione provinciale di Imperia. Alla riunione, una sorta di «vertice» tra tutti gli enti e le categorie interessate, partecipano, oltre alla Provincia, tutti i sindaci dei Comuni olivicoli, le quattro Comunità Montane, le cooperative dei produttori e i consiglieri regionali della Provincia.

Lo scopo è quello di prendere una posizione definitiva sulla Doc, indicando una denominazione riferita alla zona di produzione dell'oliva Taggiasca, da Ventimiglia a Ceriale. Viene soggetta solio extravegine delle Valli della Riviera dei Fiori, con possibilità, vallata per vallata, di segnalare la rispettiva sottozona. In Regione, invece, già è stato varato un disciplinare in cui si indica genericamente l'Olio della Riviera Ligure, con sottozone Riviera dei Fiori, Riviera di Ponente o Riviera di Levante. [a. d.]

Ventimiglia: per un terreno espropriato e sul quale è nata una discarica

Caso Campagna, sentenza dopo 14 anni Ora il Comune deve pagare un miliardo

VENTIMIGLIA. L'aveva annunciato e così è stato: Pietro Campagna si è rivolto all'ufficiale giudiziario per far pignorare al Comune di Ventimiglia quanto gli spetta, stando alla sentenza della Corte di appello di Genova: poco più di un miliardo. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario ha pignorato la cifra dalla tesoreria del Comune, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'«affaire Campagna» è costato molto caro all'amministrazione di Ventimiglia. L'esito della vicenda è arrivato a 14 anni dal «caso» politico-giudiziario. Il Comune, oltre ad aver perso il terreno che aveva fatto espropriare, come «occupazione d'urgenza» (rivelatasi inutile, in quanto non vi è mai stato realizzato niente, tranne una discarica abusiva), è costretto a sborsare a Campagna oltre un miliardo di danni. Tutto stabilito da una delibera esecutiva della Corte d'appello di Genova. Campagna ha subito messo in pratica quanto previsto dalla sentenza e ha pignorato le casse del Comune. Ufficialmente non si sa la cifra esatta disposizione, ma sembra di sì. Quindi, non si può affermare che il Comune sia stato pignorato, anche se voci accreditate lo danno per certo.

Una cosa è sicura: l'ufficiale giudiziario ha eseguito quanto la sentenza gli consentiva di fare e non è detto che, in caso di mancanza di «liquidi», si agisca sui beni del Comune: arredamento, quadri e altri valori.

Il commissario Elio Maria Landolfi, intanto, ha deciso di ricorrere in Cassazione: si è affidato ai legali Giancarlo Moretti e al romano Franco Scoca, stanziando 7 milioni.

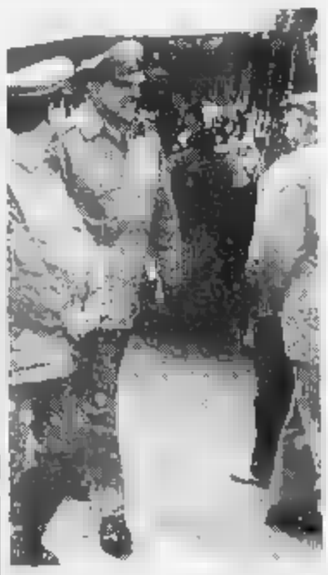
L'esproprio-telenovela, che è iniziato nel '79, oltre al miliardo dovuto a Campagna, è costato al Comune circa cento milioni di spese legali. Una somma buttata al vento, secondo i consiglieri di opposizione, per una causa persa in partenza.

Ma non basta. Ci saranno presto nuovi sviluppi sui responsabili della discarica abusiva realizzata sui terreni di Roverino, che erano stati espropriati per la realizzazione di un campo sportivo. Chi l'ha autorizzata? Forse si avrà presto una risposta. L'ex consigliere di Rifondazione comunista, Luigi Lore.., in una lettera al commissario chiede anche se per scaricare sia stata pagata una tariffa o tassa, e a chi. Un altro guaio per il Comune: la discarica è incontrollata ed è probabile che siano stati scaricati materiali inquinanti. Il caso può ancora riservare scottanti sorprese. [d. b.]

Vendeva monili agli angoli delle strade, ma solo a clienti selezionati

Pensionato contrabbandava oro

Imperia, la Guardia di finanza l'ha denunciato



La Finanza scopre venditori abusivi

IMPERIA. Vendeva monili d'oro agli angoli delle strade, nascondendo il campionario nell'auto parcheggiata sulla via. Si era trasformato in venditore abusivo forse per conto di un'organizzazione, che ora Guardia di Finanza e procura della Repubblica d'Imperia stanno cercando di smascherare. Si tratta di un pensionato residente nel quartiere dei Piani, di cui non sono state rese note le generalità, che è stato denunciato per contrabbando. Sono stati sequestrati orologi e collier per circa venti milioni.

L'uomo è stato portato di fronte alla merce, che metteva nel bagagliaio della vettura. La tirava fuori solo in presenza di un cliente sicuro, che veniva contattato in precedenza al telefono. Lo incontrava fuori di casa, per evitare gli sguardi indiscreti dei vicini.

Precauzione inutile: il nucleo di polizia tributaria aveva già ricevuto diverse segnalazioni. Anche le gioiellerie si erano lamentate: «Vendono oro a basso costo, il fenomeno si sta estendendo a tutta la città». Dopo una serie di accertamenti, è saltato fuori il nome dell'insospettabile pensionato, che è stato pedinato per diverso tempo. Quando ormai era venuta a galla la sua attività clandestina, le Fiamme Gialle sono passate all'azione. Parte dei preziosi sono stati trovati in macchina, un altro quantitativo di metallo pregiato nell'alloggio.

Il magistrato Chiara Venturi ha ordinato nuovi controlli. Vuole verificare attraverso quali canali transitasse l'oro. Collane e cinturini sarebbero nuovi. Un altro particolare ha attirato l'attenzione degli inquirenti. Il marchio che contraddistingue i pezzi di maggior valore risulta appena abbozzato. C'è il sospetto che siano stati forniti da ditte compiacenti, che lavorano in nero. La caccia all'evasore e agli abusivi è aperta. [m. v.]

INVESTIRE IN DIAMANTI E ZAFFIRI?

Media World

L'INVESTIMENTO MIGLIORE E' MEDIA WORLD

COMINCIA UN NUOVO ANNO PER L'ELETTRONICA PIU' CONVENIENTE.

599.000

Sistema Hi-Fi micro Aiwa

Mod. LCX01. Potenza 50 Watt. BBE + T. Bass. Separato due moduli. Dolby B. CD caricamento frontale. Una cassetta. Autoreverse. Tuner digitale. 24 stazioni memorizzabili. Telecomando.

9.900

Telefono Gondola Promelit

Mod. PH 203. Ripetizione ultimo numero selezionato. Montaggio a parete. Selezione multifrequenza.

Sintolettore Pioneer

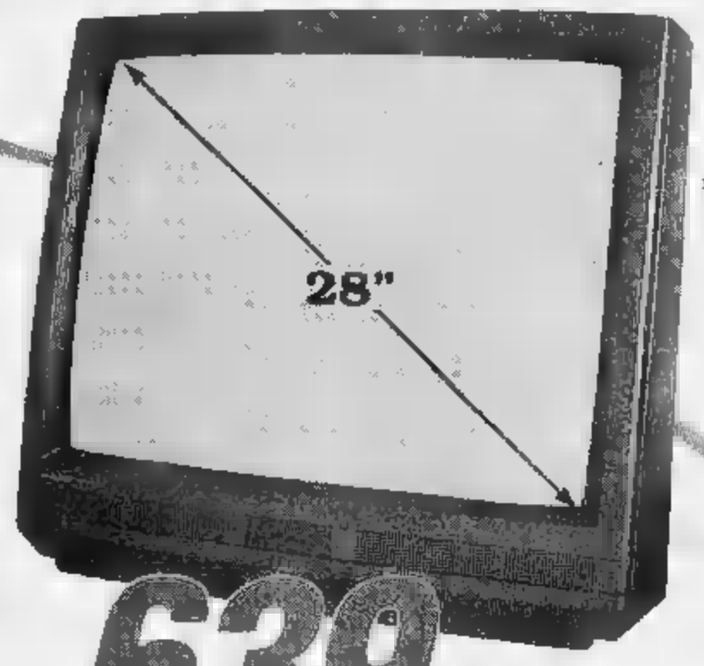
Mod. KEH-3500. 24 stazioni memorizzabili. Riproduttore ▪ cassette autoreverse Dolby B. Potenza d'uscita 2 x 25 Watt. Pannello frontale estraibile.

599.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VC A454 YM. Videoregistratore VHS. ▪ testine. Super-ralenty. Pulitura automatica delle testine. Controllo automatico dell'allineamento. Sistema di ricerca ▪ programmazione digitale OSD. Telecomando.

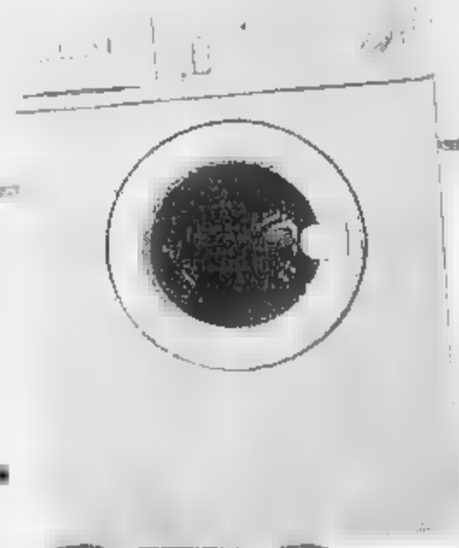
MediaWorld



639.000

TV color 28" Mivar

Mod. 28 M 1 TVD. TV color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Presa SCART. Telecomando.



279.000

Lavatrice Whitestar

Mod. Automatic 14. Caricamento frontale. Vasca smaltata. Capacità 5 Kg. 14 programmi. Tasto lavaggio a freddo. Centrifuga 400 giri.

589.000

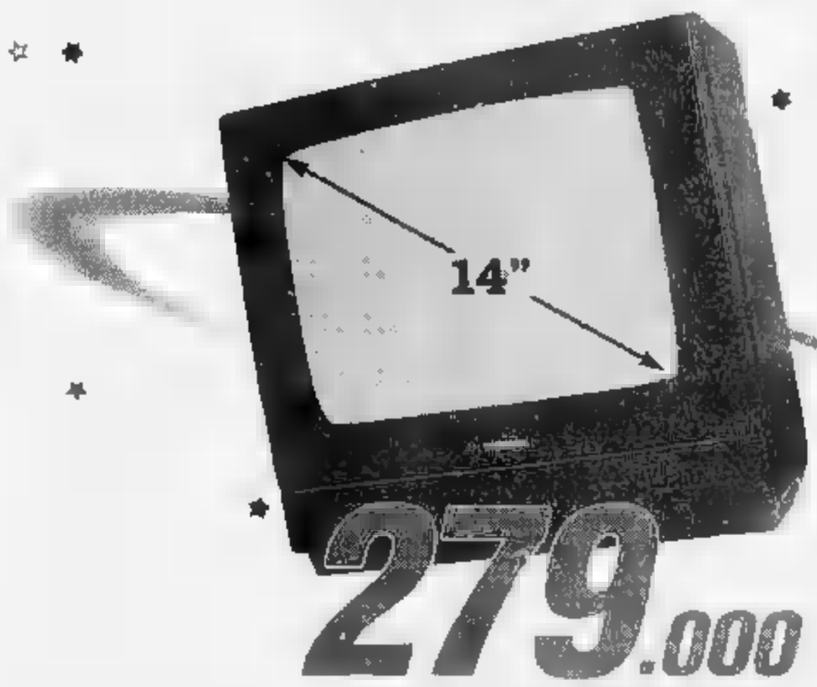
Quaderno Olivetti

Mod. PT-XT 20 portatile. 20 Mb ■ Hard Disk. Memoria RAM 1 Mb. DOS 5.0. Agenda elettronica. Registratore vocale/digitale. Batterie ricaricabili. Cavi trasferimento file.

989.000

Videocamera Samsung

Mod. VP-E807. Videocamera 8 mm. CCD 1/3". 320.000 pixel. ZOOM 8X con automacro. Sensibilità 3 LUX. Otturatore a ■ velocità. Titolatrice alfanumerica. Telecomando.



279.000

TV color 14" Thomson

40 canali memorizzabili. On Screen Display. Timer per l'autospegnimento. Telecomando.

979.000

Telefono cellulare Samsung

Mod. SH-310. Memorizzazione di 99 numeri telefonici. Indicatore acustico dello stato di carica della batteria. Spegnimento automatico. 280 gr di peso.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Listino al Consumo in data 3 Gennaio 1994. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

MediaWorld
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Grandi manovre per le elezioni politiche e amministrative di primavera

Savona, la politica cambia volto

Attorno ad Alleanza di progresso pds, psi, Verdi, Rete, ad e probabilmente Rifondazione Berlusconi corteggia ex socialisti, prime candidature a Camera e Senato. La Lega e gli altri

SAVONA. Incombono le elezioni politiche o quelle amministrative, si dice, fissate a giugno in concomitanza il rinnovo del parlamento europeo. A Savona il mondo politico è già entrato nella fase della fibrillazione pre-elettorale; da alcuni giorni sono in corso le prime grandi manovre con noti politici che cambiano schieramento e i partiti che delineano le future alleanze.

In Alleanza di progresso dovrebbero confluire pds, psi, Verdi, Rete e Alleanza democratica. Anche Rifondazione sembra essere su questa strada. Il **pds** Carlo Giacobbe potrebbe puntare su una candidatura Tortarolo alla Camera. Voci vogliono Armando Magliotto come ricandidabile a sindaco, mentre è incerta la posizione del battitore libero della sinistra, l'ex sindaco Scardaoni.

Il **psi** di Ferraro ha avanzato da tempo candidature alla Camera, nel collegio del Ponente, del consigliere regionale Lorenzo Spotorno. Nell'ambito della sinistra, per il Senato circola anche il del giudice Michele del Gaudio, gradito negli ambienti della Rete e di Rifondazione. La Rete, coordinata a Savona dal geologo Filippi, punta molto sulla candidatura dell'ex parlamentare del pci Pastore a sindaco. Un nome che piace anche al partito della **Rifondazione comunista** di Marco Ferrando, confermato leader nel recente congresso.

I **Verdi-Sole** puntano ancora Manuela Gozzi e Marco Costantino, mentre nei **Verdi per Savona** i nomi sono quelli di Sidoti e Pesce. **Alleanza democratica**, guidata a livello regionale da Giuseppe Gelsomino, raccoglie tra gli altri il consigliere comunale di area cattolica Macciò, Accordino e Burzio.

E' in piano svolgimento la «campagna acquisti» della **Lega Nord**, il cui leader indiscusso è il Sergio Cappelli. Ancora in fase embrionale il movimento di **Berlusconi** che conta in città almeno un paio di club «Forza Italia» e che sta facendo la corte ai socialisti Balbo e Armellino (Bedini conferma invece di restare nel psi) e il liberale Piero Astengo. **L'Unione di Centro**, che fa capo al ministro Costa, gravita attorno il segretario comunale del pli Mario Brignolo.

La dc del segretario provinciale Cosimi diventerà anche a Savona **partito popolare** sotto la guida di Martinazzoli, comunque molto vicino alle posizioni dei pattisti di Segni. Questi saranno coordinati da Mimmo Bianchi e con loro si è già schierato l'assessore pri Brunetti. **Alleanza nazionale** di fatto si identifica con il msi di Mauro Ghione e di Gianpaolo Pellegrino.

Sembrano infine destinate a dividersi le strade due consiglieri di **Democrazia per Savona**: Stefano Bosio dovrebbe gravitare nell'area della Lega e Giuseppe Iovino quella di Alleanza di progresso.

Paride Pasquino

...compatia?

Nuovo partito ai primi passi

SAVONA. La dc savonese compatta intorno al commissario regionale Bruno Orsini? All'incontro svoltosi mercoledì sera nella sede del partito via Cesare Battisti hanno preso parte tutti i dirigenti, amministratori, consiglieri comunali e provinciali democristiani. Al termine della riunione, che è protratta a notte fonda, il segretario provinciale Quintilio Cosimi ha espresso cauto ottimismo: «L'incontro si è concluso positivamente. Il dibattito è stato improntato alla massima franchezza e si è raggiunta un'intesa unanime sulla necessità di dar vita al nuovo Partito popolare. Almeno nella riunione di mercoledì non si sono verificati dissensi. Poichè tutti gli organismi verranno azzerati, il partito è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini». Il commissario regionale Orsini dovrà nominare i coordinatori (3 per ogni collegio elettorale) con il compito di trovare i nuovi volti del Partito popolare. **[e. b.]**

SOLITI PERSONAGGI? INVESTITI IN TAPPI

L'intervento con l'autoscala ieri mattina in uno stabile di via Nizza a Savona

Anziana salvata dai vigili del fuoco

Hanno raggiunto il settimo piano e sono entrati nell'alloggio rompendo il vetro di una finestra
La donna, colta da un malore mentre era sola in casa, ora è fuori pericolo. Un altro soccorso a Vado

SAVONA. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono intervenuti ieri mattina in piazza Saffi, per soccorrere un'anziana colta da un malore, in . Per raggiungere l'appartamento, situato al settimo piano, i pompieri hanno utilizzato l'autoscala. Poi hanno scavalcato il balcone e sono entrati nell'alloggio, dopo aver mandato in frantumi il vetro della porta-finestra. Isolina Bernardi, 80 anni, era nell'ingresso, distesa sul pavimento. La pensionata è stata trasportata con un'autoambulanza della Croce bianca all'ospedale San Paolo dove i medici l'hanno sottoposta alle cure del caso e ricoverato nell'astanteria. Le sue condizioni non sono gravi.

Sempre ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati nella Valle di Vado per soccorrere un pensionato, Francesco Vernazza, 71 anni, che doveva essere ricoverato in ospedale. Le scale del condominio, troppo strette, non consentivano il passaggio della barella e, così, l'uomo è stato fatto uscire dalla finestra, con l'autoscala. **[c. v.]**

L'intervento dei vigili del fuoco con l'autoscala ieri in piazza

E il telesoccorso?

ANZIANI soli. Pochi per scelta personale. I più per colpa di una società egoista che nel tempo vede figli e genitori sempre più lontani tra loro. Succede quando le sirene delle ambulanze, dei vigili del fuoco e dell'automedicale percorrono le strade delle nostre città. Ci assale un solo pensiero: «Speriamo sia ancora in vita».

A volte sono loro stessi a farsi sentire, altre volte è il loro silenzio ad insospettire i vicini di casa o i familiari lontani. La camera da letto e il bagno sono i locali abituali di scene e penose. Quando poi nessuno si accorge di loro e i soccorsi arrivano solo dopo giorni o settimane, allora gli esiti di una banale caduta o di un semplice malore diventano drammatici e raccapriccianti.

Nella provincia d'Italia più popolata di anziani, siamo diventati bravi ed efficienti nell'operazione del soccorso tecnico-sanitario. Non lo siamo però nel prevenire tutto ciò, in modo organico e sicuro. Troppo è lasciato al caso. Pochi sono gli anziani che, in caso di necessità, possono dichiararsi sicuri dell'immediato arrivo dei soccorsi. Tra questi i privilegiati del telesoccorso. Ecco perché ogni sforzo in aiuto dell'anziano solo in casa deve essere rivolto per potenziare questo servizio. L'anziano chiede solo un po' di umanità e di attenzione, verso una società dove la solitudine è diventata un peccato che nessuno desidera conoscere.

Michele Costantini

La più bella vetrina natalizia e il miglior presepe

E il concorso dell'Apt premia Dego e Varazze

SAVONA. La più bella vetrina natalizia, premiata ieri pomeriggio dai dirigenti dell'Azienda di promozione turistica del Savonese, è Dego, in Val Bormida. Con la cerimonia che è stata svolta alle nella sala conviviale dell'hotel Riviera Suisse, è stato concluso il concorso «Vetrine e presepi di Natale '93», indetto dall'Apt per incentivare e rinnovare la tradizione delle vetrine natalizie e del presepe.

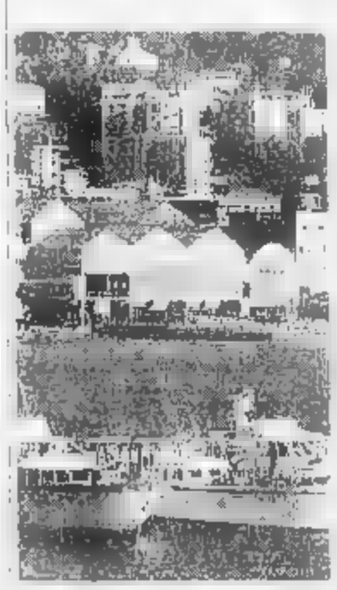
Al concorso hanno partecipato oltre concorrenti tra negozi e parrucchie del comprensorio. L'adesione non è stata limitata alla sola Riviera, ma ha avuto grande seguito tra i commercianti e i parrucchiani dell'entroterra. La prova è nell'aggiudicazione del primo premio del concorso «vetrine» a Rosanery Chiavarino, titolare di un negozio di alimentari di Dego. Il secondo premio è andato all'artista del vetro albarese Sandro Bormioli condiviso, a pari merito, con Ivana Guarducci, ottico di Albisola Superiore. Il terzo premio, ancora a pari merito, si lo sono aggiudicati Rosa Rossi dell'enoteca varazzina, il negozio Baba Yaga di Savona e la confetteria Lo Scrigno di Varazze. Per il concorso Presepi, il primo premio è andato alla confraternita San Giuseppe di Varazze e al convento dei Cappuccini di Quiliano. Il secondo premio alla parrocchia San Giorgio di Sanda, frazione di Celle Ligure. Il terzo premio alla parrocchia S. Nazario e Celso di Varazze. Per aggiudicare i premi, l'Apt ha creato un'apposita commissione che ha visitato nelle varie località vetrine e presepi.

«Quello che ci ha favorevolmente colpiti - ha spiegato il presidente Giancarlo Vadeo - è stata la voglia di "vivere" il Natale, dimostrata da tutti i partecipanti, quasi per augurarsi un futuro migliore e una ripresa economica» **[a. z.]**

Al proprietario della Momo, che ora cerca nuove strategie, l'80 per cento del pacchetto azionario

Siglato l'accordo per i cantieri Baglietto

Varazze: socio di maggioranza è il milanese Giampiero Moretti



Una veduta dei cantieri a Varazze

VARAZZE. L'accordo è siglato. Il milanese Giampiero Moretti, proprietario della Momo, società leader nel settore dei cambi auto, è diventato socio di maggioranza della Baglietto spa con l'80 per cento del pacchetto azionario.

La notizia, che sarà ufficiale solo tra qualche giorno, è stata preannunciata ai lavoratori in un incontro tra il nuovo presidente, il consiglio di fabbrica e i sindacati. Entro la fine della settimana Giampiero Moretti, che dirigerà i cantieri Baglietto in modo nettamente separato dal marchio Momo, sarà presentato all'amministrazione comunale varazzina guidata dal sindaco Giovanni Battista Parodi.

Con Moretti alla guida della società varazzina, prestigioso marchio della nautica mondiale, il cantiere dovrebbe riuscire a trovare nuovo impulso per uscire dalla crisi che investe tutto il mercato della nautica e sperimentare, utilizzando l'esperienza imprenditoriale dell'industriale lombardo, nuove produzioni che possano garantire l'ingresso del gruppo in mercati ancora vergini. L'eredità di Rodriguez, che rimane in azienda con il rimanente 20 per cento della quota azionaria, non sarà delle più facili. Moretti dovrà infatti garantire la reintegrazione in azienda dei cinquanta lavoratori in cassa integrazione fino al 31 luglio '94 e individuare, in tempi brevi, nuove linee produttive per dare immediatamente via alla produzione.

Attualmente, in cantiere, sono in costruzione l'«Open», un 27 metri aperto (senza cabina) motoscafo ad alta velocità progettato sullo stile degli off-shore e il prototipo di barca, la «Morgana», che Leopoldo Rodriguez si sta facendo costruire su un suo disegno che richiama, nell'estetica, le imbarcazioni in legno di 30 anni fa, sarà dotata di sofisticate apparecchiature di bordo.

Per terminare i lavori, la direzione dei Baglietto ha convocato prima di Natale i lavoratori e il consiglio di fabbrica chiedendo loro di firmare un verbale d'intesa nel quale i Baglietto s'impegnavano a reintegrare, per un periodo di tempo indeterminato, nove dei cinquanta cassintegrati. I lavoratori avrebbero dovuto rientrare in cantiere ai primi dell'anno, ma la proposta è rimasta sospesa in attesa della definitiva stesura dell'accordo tra Rodriguez e Moretti.

La trattativa, che si era iniziata nell'estate del'93, ha avuto un lungo travaglio. Ma le voci sulla candidatura di Moretti erano già state parzialmente confermate dall'imprenditore lombardo all'apertura del salone nautico di Genova. **[a. z.]**

IN LIBERTA' I DUE GIOVANI ARRESTATI

Il padre e la madre del ragazzo «gambizzato» contro l'ipotesi della vendetta

«Nostro figlio non aveva legami con le losche trame della droga»

PARLANO I GENITORI DI PIER

Siamo i genitori di Pierpaolo, il ragazzo gambizzato la sera del 5 gennaio e, dopo aver letto l'ennesimo articolo pubblicato per raccontare la vicenda, ci siamo resi conto che sono state spese troppe parole e, se il giorno dopo l'agguato si poteva pensare, e tutti l'hanno pensato, che il ragazzo fosse implicato in qualcosa di più grande di lui, ora è risultato molto chiaro che non c'è niente che riguardi il traffico di sostanze stupefacenti e altre porcherie ma, solamente (?!), delle antipatie che hanno portato i due minorenni a compiere il gesto.

Eppure il 9 gennaio abbiamo letto che i ruoli si erano invertiti. Pier è passato da vittima a carnefice e viene descritto come un «boss» di quartiere di una sorta di tiranno di discoteca e pare che i due «oppressi» abbiano sparato per ribellarsi alle sue angherie e a quelle della sua banda.

Ma siamo seri, ci sta bene che raccontiate tutta la cronaca dei fatti, come veri giornalisti, ma non ci sta più bene quando tirate conclusioni senza [illegible] a fondo le persone di cui state scrivendo. Ora, se volete continuare a scrivere dell'agguato, perché fate un [illegible] raccontando i personaggi della vicenda (sia sparato che sparatori), chiedendo in giro in che modo siano stati educati, in compagnie che frequentano e chiedete anche agli amici una testimonianza sul loro carattere e sul modo di stare a scuola e in mezzo alla gente così potreste fare capire ai lettori chi è veramente la vittima e chi sono i carnefici. Oppure potete anche scrivere che non riuscite a capire, e provate a farlo capire agli altri, come mai due persone fanno del male a vostro figlio, rischiando di menomarlo per il resto della sua vita oppure...

Eppure sono subito rilasciate, per la gioia dei genitori, e possono tornare tranquillamente a scuola oppure in «wasca» come se nulla fosso successo. Da parte nostra crediamo fermamente nella giustizia (quella dei tribunali, non quella privata) e speriamo di non essere delusi e che tutto si risolva con una pena esemplare. Le uniche note liete della vicenda sono la pronta guarigione di nostro figlio e la confessione dei due criminali, altrimenti ancora per qualche giorno avremmo letto che Pier era stato colpito per punire uno sgarro oppure per un losco traffico di droga. La verità era molto più semplice.

Nino e Carmen Cordio

SANREMO. I genitori di Pierpaolo Cordio, 18 anni, il giovane gambizzato la scorsa settimana da due minorenni in via Galilei, parlano di «antipatie» a proposito del movente dell'agguato. Per Nino e Carmen Cordio, gestori di un bar latteria, non c'è nessuna «losca trama» dietro a quei colpi di pistola sparati nel buio a chiaro scopo intimidatorio e tantomeno storia legata allo spaccio di sostanze stupefacenti. A sentire loro c'è però da recriminare sulla mancanza di provvedimenti restrittivi a carico dei due minorenni che hanno confessato di essere i responsabili della sparatoria. E' una polemica che si spegne davanti alla consapevolezza che si occuperà del caso il Tribunale dei minori.

Intanto, a più di una settimana dal ferimento di Pierpaolo, il caso è chiuso. La polizia ha individuato e denunciato per lesioni i due studenti che hanno sparato mentre dall'ospedale i medici hanno confermato una prognosi di 15 giorni per il giovane preso di mira dalla «coppia di giovani - spiega l'avvocato difensore Natale De Francisi - è stata lasciata in libertà per la chiara intenzione di non voler [illegible] riscontrata dal magistrato e forse anche per l'esito degli esami clinici che non hanno riscontrato fortunatamente gravi lesioni». Ci sarà senza dubbio un processo e una richiesta di risarcimento. Intanto, anche se non confermato ufficialmente, pare che i due minorenni abbiano dichiarato di aver agito «sotto pressione», esasperati da una serie di minacce ricevute negli ultimi tempi. Resta comunque il problema della premeditazione, di un agguato studiato nei minimi particolari a parte l'ingenuo tentativo di fuga che ha permesso di individuare i responsabili.

Pierpaolo Cordio viene ricoverato subito dopo [illegible] colpito alle gambe

Il motivo reale dell'agguato è infatti ancora un mistero. Il fatto più grave è quello legato alla sparatoria, alla volontarietà con la quale è stato risposto con le armi ad un'eventuale intimidazione, ancora provata. Nasce così il problema morale che vede Sanremo divisa tra chi sostiene l'assurda reazione dei due minorenni e chi invece pensa alle presunte angherie subite per arrivare addirittura al punto di «farsi giustizia da soli».

Prima della fine dell'anno, forte allarmato per i fenomeni legati alla criminalità, il questore di Imperia aveva fatto un appello a tutte le forze sociali e in particolare alla Chiesa chiedendo una rivalutazione dei ruoli di prevenzione e di assistenza nei confronti dei più giovani. A Sanremo, da più parti viene sollecitata e incoraggiata anche l'attività del volontariato sia nella prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti sia per aiutare chi vive quella crisi interiore legata ad una «doppia personalità», denunciata anche da Don Angelo Lorenzo, parroco della Pigna e presidente dell'«Ancora», che si sta diffondendo tra gli adolescenti e chi si affaccia al mondo del lavoro. Un dualismo comportamentale che varia a seconda del contesto sociale nel quale si viene a trovare.

Intanto, si fa sempre più sottile il confine tra lecito e illecito. L'agguato a Pierpaolo non era certo una «ragazzata» e proprio per questo c'è stato qualcosa che ha fatto scattare dei meccanismi di autodifesa. Secondo gli psicologi il momento della crescita resta senza dubbio uno dei più delicati, soggetto a scompensi di ogni genere. E' così che ancora una volta si guarda alla famiglia e al suo compito di controllo. Un ruolo ancora fondamentale in una società in continua evoluzione.

[g. ga.]

Stato d'allerta l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio, una telefonata anonima segnala il pericolo

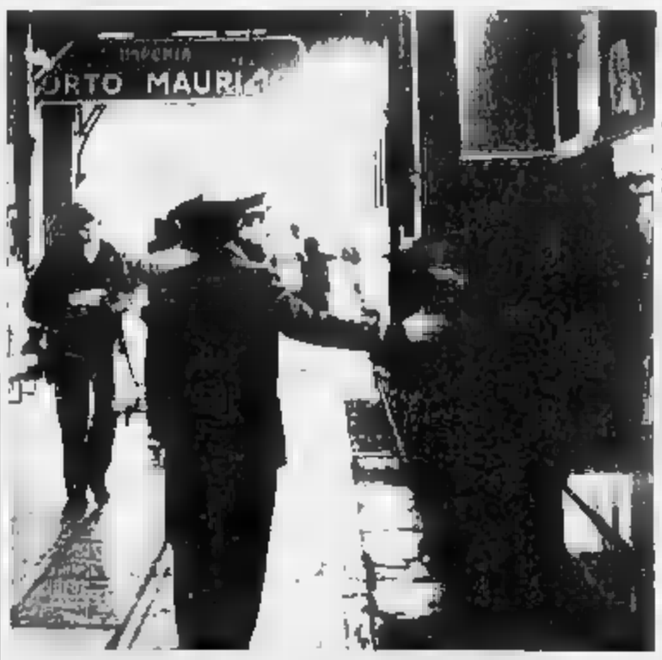
Allarme sul treno da Ventimiglia: due bombe?

Ma sull'espresso 367 per Roma c'era solo una scatola di medicine

IMPERIA. Allerme l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio. Una telefonata anonima giunta al distaccamento di polizia ferroviaria di Genova ha avvertito della presenza di due bombe sull'espresso 367 proveniente da Ventimiglia e diretto a Roma. E' stata trovata una scatola misteriosa, che recava scritte particolari e che ha messo in sospetto gli inquirenti. Il contenitore è stato fatto saltare con una carica. Dentro c'erano solo medicinali.

Il personale ferroviario è stato allertato intorno alle 22,30. L'arrivo della polizia ha vivacizzato la quiete notturna della stazione, dove a quell'ora sostano di solito pochi viaggiatori, qualche parente in attesa dei convogli, tassisti in cerca di clienti.

Il treno è transitato puntuale in stazione. Si è preferito attenderne l'arrivo a Porto Maurizio, evitando di fermarlo fuori dai piazzali. Non si voleva creare panico tra i passeggeri, molti dei quali già dormivano e alla fine non si sono accorti di nulla.



Il personale ferroviario di Porto Maurizio è stato allertato intorno alle 22,30

Infatti i controlli sono stati compiuti in maniera discreta: doveva sembrare un'operazione di routine. Così è stato. L'unica preoccupazione si è avuta durante l'ispezione al vagone dove erano ammucchiati i pacchi postali. E' spuntata la scatola, dove, tuttavia, erano indicati né il nome del destinatario né quello del mittente.

Dal momento che non era possibile nessun tipo di verifica in tempi brevi, i dirigenti della questura hanno deciso che era meglio rimuovere l'oggetto, portandolo in una zona isolata. Senza perdere troppo tempo, E' stata preferita l'area in regione San Lazzaro, che tra l'altro dista poche centinaia di metri dalla pensilina. Da quel momento, a portare avanti l'operazione è stato l'artificiere.

Un cordone di sicurezza, formato dalle pattuglie della polizia, ha impedito ai curiosi di avvicinarsi alla discarica. Un forte botto ha squarciato il silenzio in cui era avvolta la città. Il rumore provocato dalla carica disinnescante, con la quale si sarebbe dovuto neutralizzare l'esplosivo, è stata sentita in molte zone, nei due rioni principali. La segnalazione fatta poco prima alla Polfer si è rivelata priva di fondamento. Nella scatola non sono state trovate bombe, solo farmaci, probabilmente destinati a qualche ditta del settore. E' molto facile che la telefonata sia stata fatta per scherzo, anche se l'ipotesi dell'avvertimento non è ancora scartata del tutto.

Il gioco, se di questo si tratta, è costato comunque una notevole perdita di tempo ad agenti e dipendenti delle Ferrovie. Oltre a qualche disagio per i passeggeri, che sono ripartiti con una mezz'ora di ritardo. Altro episodio ieri mattina, questa volta a Diano Marina. Un residente ha chiamato i vigili, informandoli che c'era un incendio nelle vicinanze di un convoglio che trasportava bombole di gas. Era invece un focherello acceso per bruciare gli sterpi, e comunque si trovava lontano dal treno.

[m. v.]

Oggi in Provincia

Un vertice per ottenere l'olio doc

IMPERIA. Ancora un incontro, e dovrebbe essere quello decisivo, per l'applicazione della Doc dell'olio d'oliva. Lo ha convocato per questo pomeriggio, alle 16,30, l'Amministrazione provinciale di Imperia. Alla riunione, una sorta di «vertice» tra tutti gli enti e le categorie interessate, partecipano, oltre alla Provincia, tutti i sindaci dei Comuni olivicoli, le quattro Comunità Montane, le cooperative dei produttori e i consiglieri regionali della Provincia.

Lo scopo è quello di prendere una posizione definitiva sulla Doc, indicando una denominazione riferita alla zona di produzione dell'oliva Taggiasca, da Ventimiglia a Ceriale. Viene suggerita «olio extravergine delle Valli della Riviera dei Fiori», con possibilità, vallata per vallata, di segnalare la rispettiva sottozona. In Regione, invece, già è stato varato un disciplinare in cui si indica genericamente l'Olio della Riviera Ligure, con sottozone Riviera dei Fiori, Riviera di Ponente e Riviera di Levante.

[s. d.]

Ventimiglia: per un terreno espropriato e sul quale è nata una discarica

Caso Campagna, sentenza dopo 14 anni Ora il Comune deve pagare un miliardo

VENTIMIGLIA. L'aveva annunciato e così è stato: Pietro Campagna si è rivolto all'ufficiale giudiziario per far pignorare al Comune di Ventimiglia quanto gli spetta, stando alla sentenza della Corte di appello di Genova: poco più di un miliardo. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario ha pignorato la cifra dalla tesoreria del Comune, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'«affaire Campagna» è costato molto caro all'amministrazione di Ventimiglia. L'esito della vicenda è arrivato a 14 anni dal caso politico-giudiziario. Il Comune, oltre ad aver perso il terreno che aveva fatto espropriare, come «occupazione d'urgenza» rivelatasi inutile, in quanto non vi è mai stato realizzato niente, tranne una discarica abusiva, è costretto a sborsare a Campagna oltre un miliardo di danni. Tutto stabilito da una delibera esecutiva della Corte d'appello di Genova. Campagna ha subito messo in pratica quanto previsto dalla sentenza e ha pignorato le casse del Comune. Ufficialmente non si sa se la cifra era a disposizione, ma sembra di sì. Quindi, non si può affermare che il Comune è stato pignorato, anche se voci accreditate lo danno per certo.

Una cosa è sicura: l'ufficiale giudiziario ha eseguito quanto la sentenza gli consentiva di fare e non è detto che, in caso di mancanza di «liquidi», si agisca sui beni del Comune: arredamento, quadri e altri valori.

Il commissario Elio Maria Landolfi, intanto, ha deciso di ricorrere in Cassazione: si è affidato ai legali Giancarlo Moretti e al romano Franco Scoca, stanziando 7 milioni.

L'esproprio-telenovela, che è iniziato nel '79, oltre al miliardo dovuto a Campagna, è costato al Comune circa cento milioni di spese legali. Una somma buttata al vento, secondo i consiglieri di opposizione, per una causa persa in partenza.

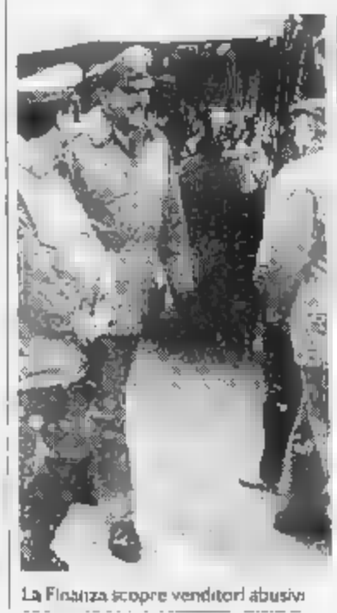
Ma non basta. Ci saranno presto nuovi sviluppi sui responsabili della discarica abusiva realizzata sui terreni di Roverino, che erano stati espropriati per la realizzazione di un campo sportivo. Chi l'ha autorizzata? Forse si avrà presto una risposta. L'ex consigliere di Rifondazione comunista, Luigi Lorenzi, in una lettera al commissario chiede anche se per scaricare sia mai stata pagata una tariffa o tassa, e a chi. Un altro guaio per il Comune: la discarica è incontrollata ed è probabile che siano stati scaricati materiali inquinanti. Il caso può ancora riservare scottanti sorprese.

[d. b.]

Vendeva monili agli angoli delle strade, ma solo a clienti selezionati

Pensionato contrabbandava oro

Imperia, la Guardia di finanza l'ha denunciato



La Finanza scopre venditori abusivi

IMPERIA. Vendeva monili d'oro agli angoli delle strade, nascondendo il campionario nell'auto parcheggiata sulla via. Si era trasformato in venditore abusivo forse per conto di un'organizzazione, che la Guardia di Finanza e procura della Repubblica d'Imperia stanno cercando di smascherare. Si tratta di un pensionato residente nel quartiere dei Piani, di cui sono state rese [illegible] generalità, che è stato denunciato per contrabbando. Sono stati sequestrati orologi e collier per circa venti milioni.

L'uomo teneva a portata di mano la merce, che metteva nel bagagliaio della vettura. La tirava fuori solo in presenza di un cliente sicuro, che veniva contattato in precedenza al telefono. Lo incontrava fuori di casa, per evitare gli sguardi indiscreti dei vicini.

Precauzione inutile: il nucleo di polizia tributaria aveva già ricevuto diverse segnalazioni. Anche le gioiellerie si erano lamentate: «Vendono oro a basso costo». Il fenomeno si sta estendendo a tutta la città». Dopo una serie di accertamenti, è saltato fuori il nome dell'insospettabile pensionato, che è stato pedinato per diverso tempo. Quando ormai era venuta a galla la sua attività clandestina, le Fiamme Gialle sono passate all'azione. Parte dei preziosi sono stati trovati in macchina, un altro quantitativo di metallo pregiato nell'alloggio.

Il magistrato Chiara Venturi ha ordinato nuovi controlli. Vuole verificare attraverso quali canali transitasse l'oro. Collane e cinturini sarebbero nuovi. Un altro particolare ha attirato l'attenzione degli inquirenti. Il marchio che contraddistingue i pezzi di maggior valore risulta appena abbozzato. C'è il sospetto che siano stati forniti da ditte compiacenti, che lavorano in nero. La caccia all'evasore e agli abusivi è aperta.

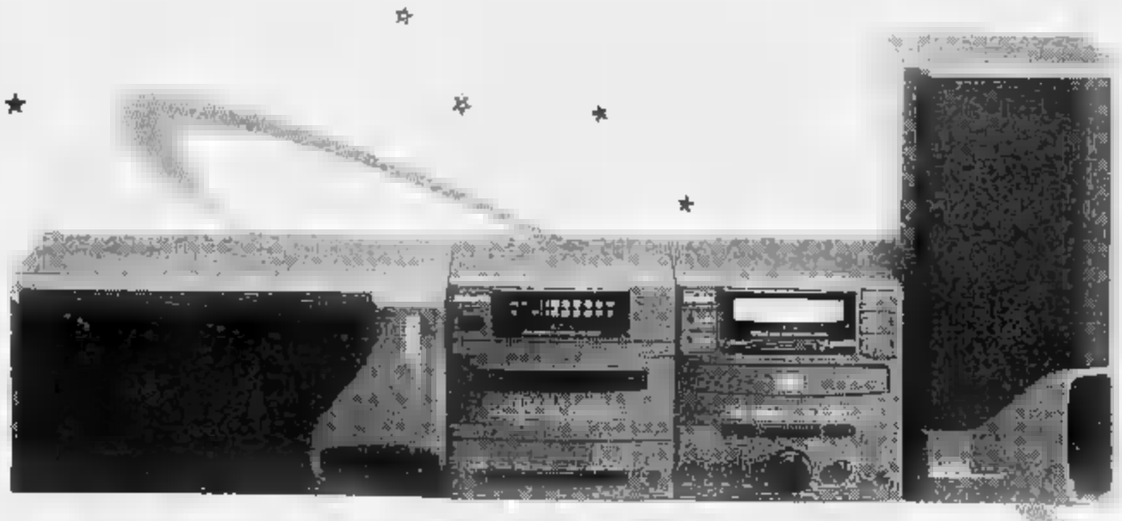
[m. v.]

ANTIEVASIONE? INVESTIRE IN DIAMANTI

MediaWorld

L'INVESTIMENTO MIGLIORE E' MEDIA WORLD

COMINCIA UN NUOVO ANNO PER L'ELETTRONICA PIU' CONVENIENTE.



599.000

Sistema Hi-Fi micro Aiwa

Mod. LCX01. Potenza 50 Watt. BBE + T. Bass. Separato due moduli. Dolby B. CD caricamento frontale. Una cassetta. Autoreverse. Tuner digitale. 24 stazioni memorizzabili. Telecomando.

9.900

Telefono Gondola Promelit

Mod. PH-203. Ripetizione ultimo numero selezionato. Montaggio a parete. Selezione multifrequenza.

Sintolettore Pioneer

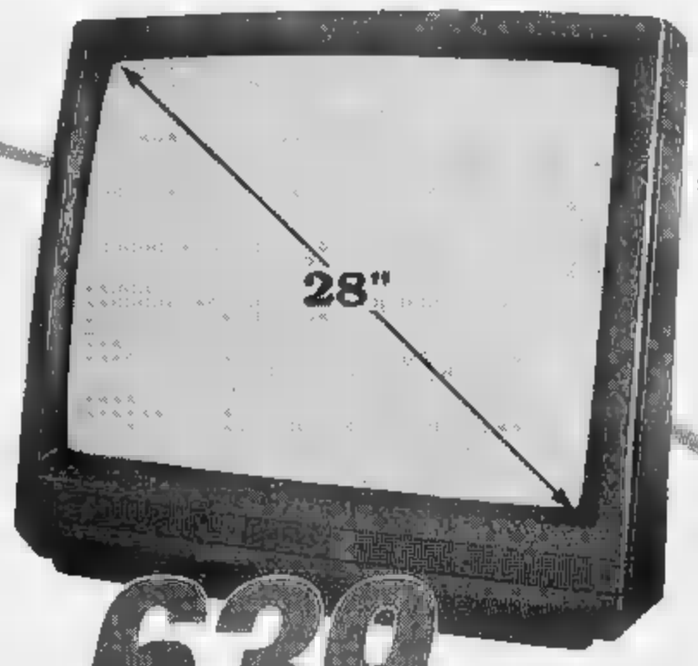
Mod. KEH-3500. 24 stazioni memorizzabili. Riproduttore a cassette autoreverse. Dolby ■. Potenza d'uscita 2 x 25 Watt. Pannello frontale estraibile.

599.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VC A454 YM. Videoregistratore VHS. 4 testine. Super-ralenty. Pulitura automatica delle testine. Controllo automatico dell'allineamento. Sistema ■ ricerca ■ programmazione digitale OSD. Telecomando.

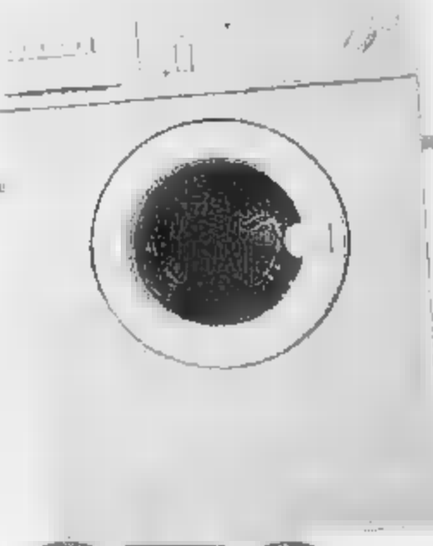
MediaWorld



639.000

TV color 28" Mivar

Mod. 28 M 1 TVD. TV color 28" televideo. 40 canali memorizzabili. Presa SCART. Telecomando.



279.000

Lavatrice Whitestar

Mod. Automatic 14. Caricamento frontale. Vasca smaltata. Capacità Kg. 14 programmi. Tasto lavaggio a freddo. Centrifuga 400 giri.

589.000

Quaderno Olivetti

Mod. PT-XT 20 portatile. 20 Mb Hard Disk. Memoria RAM 1 Mb. DOS 5.0. Agenda elettronica. Registratore vocale/digitale. Batterie ricaricabili. Cavi trasferimento file.

989.000

Videocamera Samsung

Mod. VP-E807. Videocamera 8 mm. CCD 1/3". 320.000 pixel. ZOOM 8X con automacro. Sensibilità 3 LUX. Otturatore 6 velocità. Titolatrice alfanumerica. Telecomando.

279.000

TV color 14" Thomson

40 canali memorizzabili. On Screen Display. Timer per l'autospegnimento. Telecomando.

979.000

Telefono cellulare Samsung

Mod. SH-310. Memorizzazione di 99 numeri telefonici. Indicatore acustico dello stato di della batteria. Spegnimento automatico. gr di peso.

L'offerta è limitata all'acquisto per ogni cliente.

L'offerta è limitata all'acquisto per ogni cliente.

ORARIO APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 -

MediaWorld
Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940
FAX 0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Torna Alberto Camerini: stasera l'«Arlecchino Cibernetico» è al Mister Do

Rock al Ducale, è cosa fatta

Domani le Cisterne dell'antico palazzo dei Dogi ospiteranno il primo concerto «giovane» con la musica degli U-Boot '70. Nei prossimi giorni sarà la volta di Aldo De Scalzi, ex New Trolls, e del suo gruppo

REVIVAL
Trent'anni di musica

Musica degli anni '60 al Novanta, questa sera, alle 22, al Royal Club di via Rivoli, a Carignano, con la band di Stefano Scala. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

CABARET
A Campopisano torna Marchesi

Torna in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Le parole si vendicano», tratto da Marcello Marchesi. Regia di Vito Molinari. Ingresso lire 18 mila. **[m. b.]**

TEATRO
Dramma bosniaco al Garage

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Diana l'Teatro Garage lo spettacolo «Vittime», di Kadà Ipposo, con Tiziana Bergamaschi. Lo spettacolo è ispirato alle violenze sulle donne della Bosnia. Ingresso lire 16 mila. **[m. b.]**

RICERCA
Esperimento alla Corte

Ricerca teatrale alla Corte. Si replica questa sera, alle 21.15, al Teatrino dei Miracoli, in salita San Rocchino, nell'ambito del Festival sul Teatro di Ricerca, lo spettacolo «L'amore delle pietre», di Elena Bucci e Marco Sgrosso, presentato dalla compagnia Teatro di Leo Berardinis. Ingresso lire 15 mila [ridotti 12 mila] **[m. b.]**

MUSICA E DANZE
Cerchier al Senhor do Bonfim

Serata di musica e danze, alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con Gianna Cerchier, vocalist di Francesco Baccini. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

ROCK
Al N[illegible]n i Crack

Concerto del gruppo rock dei Crack, questa [illegible], alle 22, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. In programma una carrellata rock dagli anni Sessanta ad oggi. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

CINECLUB
Reitz al Lumière

Continuano questa sera, alle 20.30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, le proiezioni del film a episodi «Heimat 2» del regista tedesco Edgar Reitz. **[m. b.]**

GENOVA. La musica muove le idee e Genova continua a sfornare iniziative nel campo dello spettacolo, con ospiti e novità, come, ad esempio, l'inatteso ritorno sulle scene di Alberto Camerini, questa sera, alle 21, al Mister Do.

Ieri, intanto, si è avuta la conferma che spettacoli, musica e cultura troveranno accoglienza anche a Palazzo Ducale, dopo qualche timido tentativo a ridosso delle Colombiane e nei mesi scorsi. Da domani sera alle Cisterne, nel cuore dell'antica residenze del Doge, si potrà ascoltare e ballare il rock.

Era già previsto nel progetto di ristrutturazione [illegible] Ducale la creazione di uno spazio ad hoc e ieri le società Ducale Spettacoli, Cisterne del Ducale e Centro dei Dogi hanno annunciato ufficialmente l'iniziativa.

Fra le grandi colonne di pietra, i pulcheti metallici dell'antico palazzo e i pannelli dello scenografo Lele Luzzati, i nottambuli genovesi potranno scatenarsi fino alle ore piccole.

Un'idea che ha già fatto storcere il muso agli ambientalisti e agli amici dei monumenti, ma che se sarà attuata con buonsenso non dovrebbe creare particolari problemi. E' un terreno «minato», comunque, quello della musica al Ducale, che investe anche la qualità degli spettacoli offerti. Per ora l'approccio degli organizzatori si

Alberto Camerini stasera è al Mister Do

forma all'offerta della «piazza» genovese.

Sul palco delle Cisterne, dopo l'inaugurazione di domani [illegible], si alterneranno in concerti dal vivo molti gruppi musicali cittadini. In particolare, ogni giovedì sera, a partire dalla prossima settimana, l'appuntamento è con Aldo De Scalzi, l'ex New Trolls collaboratore di Raf, Umberto Tozzi, Fausto Leali e molti altri big della musica pop sarà affiancato da Andrea Maddalone (chitarra e voce), Roberto Maragliano (batteria e voce), Matteo Merli e Carlo Parola (voci soliste) e Massimo Trigone (basso e voce).

Per l'inaugurazione di domani (ore 22) l'appuntamento è invece con gli U-Boot '70, formazione genovese nata quasi per gioco, per divertirsi a fare le cover della musica disco degli Anni 70 e diventata, in pochi [illegible], una delle band più amate dai ragazzi. Anche domani sera, com'è ormai consuetudine, gli U-Boot si presenteranno in scena [illegible] con pantaloni rigorosamente a zampa di elefante e giubbini sgargianti, [illegible] mise perfettamente intonata a «quegli anni là».

Inoltre, le Cisterne del Ducale si apprestano ad ospitare anche la musica jazz, i cantautori emergenti e i gruppi di ricerca che fanno capo al circolo Arte e Musica.

E sempre stasera a Genova, ci sarà, come si diceva, Alberto Camerini, l'«Arlecchino cibernetico» di «Rock'n'roll reloaded».

Ma al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, Camerini si presenterà in una nuova veste. Accompagnato da Heraldo Da Silva e Nenè Ribeiro, il musicista milanese darà vita, con i «Flor Latina» ad uno spettacolo molto vario, mescolando novità e vecchi successi. L'ingresso al Mister Do costa 15 mila lire. **[m. b.]**

L'allieva di Maurice Béjart si è ispirata al teatro di Beckett

«May-B», dieci anni dopo

Domani sera alla Tosse ultima replica dello spettacolo di danza di Maguy Marin. Al suo debutto, il balletto era stato proposto nel 1983 alla sala Alcione di via Canevari

Un momento dello spettacolo di danza «May B», messo in scena a Sant'Agostino dalla coreografa francese Maguy Marin

GENOVA. Proseguono fino a domani sera, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo di danza «May B» della coreografa francese Maguy Marin, allieva del grande Béjart, e collaboratrice dei più importanti coreografi del mondo.

«May-B» è una coreografia ispirata al teatro di Samuel Beckett che ha ottenuto un successo internazionale che il Teatro della Tosse ha voluto nuovamente in cartellone dopo averla ospitata, quando forse i tempi non erano ancora maturi, dieci anni fa, nella vecchia sede del teatro Alcione, in via Canevari.

Lo spettacolo, interpretato da una decina di attori-ballerini, avrà inizio alle 21. L'ingresso alla sala Aldo Trionfo costa 20 mila lire. **[m. b.]**

Doppio concerto stasera in corso Saffi

A scuola di jazz con il Louisiana

GENOVA. [illegible] riaccendono i riflettori sul palcoscenico del Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi. Questa sera, alle 21, il tempio genovese della musica afro-americana ospiterà due gruppi «nostrani» molto amati dagli appassionati. Sono i «Mississipi Minstrels» e il «Dany Lamberti Jazz Groupe».

Il primo gruppo, diretto dal pianista Armando Corso, è un complesso jazz che si esibisce dal 1982. E' composto da otto elementi (fra cui anche il bassista di jazz [illegible]doro Enrico Bottini, ma abitualmente si esibisce [illegible] formazione ridotta, in quintetto. Guarda, invece, alle grandi orchestre jazz americane, come rispecchiano gli arrangiamenti del leader, il Dany Lamberti Jazz Group.

Frattanto, la musica jazz si fa strada, sia pure a fatica, anche nei Conservatori. Le cattedre sono però ancora poche e a far fronte alla domanda crescente scendono in campo le scuole private delle varie associazioni.

Anche il Louisiana ha programmato un corso di studi riservato ai giovani musicisti già in possesso di un minimo di conoscenze tecnico-espressive [illegible] grado di suonare uno strumento. Il corso del Louisiana è a numero chiuso e potranno partecipare dodici allievi. Per l'ammissione non sono previsti limiti di età, ma sarà necessaria una prova attitudinale.

Il corso, che avrà inizio ai primi di febbraio, è strutturato in incontri settimanali di tre ore, in programma ogni giovedì. Le lezioni saranno coordinate da Giampaolo Casati e Piero Leveratto, con la collaborazione di insegnanti qualificati.

Ma [illegible] corsi del Louisiana prenderanno parte anche famosi musicisti italiani e stranieri. Il primo nome confermato è quello di Low Tabakin. Tra le materie che saranno oggetto di insegnamento figurano: armonia e base la indirizzo classico) e cenni di contrappunto, tecnica di armonizzazione e riarmonizzazione in uso nel jazz, cenni di arrangiamento per le formazioni classiche del jazz e orchestrazione. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

9.30 **Veronica**, telenovela
10.20 **Cartoni animati**
12 – **Perché no?**, talk show
13 **Falcon Crest**, serial tv
14 **Un'amica e caso vostra**, rubrica
15 **La vetrina dei gioielli**
17 **Mazivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, serial tv
18.30 **Mazivetrina**, rubrica
19.20 **Tg notizie**, notiziario
19.55 **L'opinione di Umberto Bossi**
20.30 **Zitti e Mosca**, talk show
22.30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**, rubrica
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 **Perché no?**, talk show
13 **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17.30 **La ribelle**, serial tv
19.25 **Informazione regionale**
20.30 **Zitti e Mosca**, talk show
22.30 **Informazione regionale**
23.20 **Speciale con noi**
24 **Crazy Dance**, musicale
0.30 **Canta Italia**, musicale

Canale 7

12 **L'uomo e la città**, documentario
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Boys and Girls**, rubrica
15 **Obiettivo gente**
15.15 **The Solid Ones**, telefilm
16.30 **Quando ti piange per amore**, telenovela
18.30 **Noti per vivere**, documentario
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
20.20 **Canale 7 Sport**
21.10 **I miei quartieri**
22 **Tg Liguria**, notiziario
22.25 **Canale 7 sport**
22.30 **Candid Camera**, [illegible]
23 **The Solid Ones**, telefilm
24 **Motor Show**
0.30 **L'uomo e la città**, documentario
1.30 **Seventeen sexy shop**
2 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14.30 **Studio rock**, rubrica
15.30 **La vetrina**, rubrica
16.30 **L'astroscrittura**, rubrica
17.30 **Cartone animato**
18 **La Brigata del Tigre**, telefilm
19.30 **Tg sera**, notiziario
20 **Adorabili creature**
20.30 **Auto della settimana**
21.30 **Rosa de Lejos**, telefilm
22.30 **Trapper John**, telefilm
24 **Tg notte**, notiziario

T.C.S.

14 **Aspettando il domani**
14.30 **Una donna in vendita**, telenovela
15.15 **Programmazione locale**
17.30 **7 in allegria...**
17.35 **Cartoni animati**
18 **Chissà se va**, telefilm
18.30 **Detective per amore**, telefilm
20.30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo**, film
22.20 **I misteri della Laguna**, telefilm
22.50 **Le altre notti**, show
[illegible].30 **Elettroshock**, film

Euro Mixer Tv

14.15 **Genio tv Imperia**, news
14.30 **Reporters alla ribalta**, magazine
16.15 **George**, telefilm
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 **Obiettivo Gente**
18.30 **Beverly Hillbillies**
19 **Genio tv Imperia**
19.10 **Tg Savona**
19.20 **Genio tv Genova**
19.30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 **Obiettivo Gente**
20.15 **Liguria news**
20.30 **Calcio Fans**
22.30 **Viaggio con l'avventura**
23 **Obiettivo Gente**
23.15 **Tg Savona**
23.25 **Genio tv Savona**

Tele Città

9.30 **Music Television**
12.40 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 **Mtv's greatest hits**
14 **Video Jay Simono**
16.30 **Mtv's Coca Cola report**
16.45 **Mtv al the movies**
17 **Mtv** [illegible]
17.15 **3 from 1**, tre video di tre interpreti, gruppi o [illegible]
18 **Dial Mtv**, [illegible]

18 – **The Soul of Mtv**
18.30 **Music non stop**
19.00 **World** [illegible]
19.10 **Telecittà notizie**, telegiornale
20.30 **Obiettivo casa**, rubrica
21.00 **Serata rosso-blu-cerchiata**, rubrica
22.24 **L'altra campana**, rubrica
23.00 **World news**
23.15 **Teleshopping gioielleria** [illegible] **tocarlo**
1.20 **Informazione non stop**, linea continua di notizie

Primocanale

11.30 **Informazione commerciale**
[illegible] **Alla ricerca dell'idolo d'oro**, [illegible]
[illegible] **Portobello Road**
16.30 **Informazione commerciale**
18.15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**
19.15 **Wolf**, telefilm
20 **Punto news**, notiziario
20.30 **L'altra donna**, film
22.15 **Calcio sera** (replica)
23.30 **Punto sera**
23 **Arles**
1 **Punto sera** (replica)

Telearcobaleno

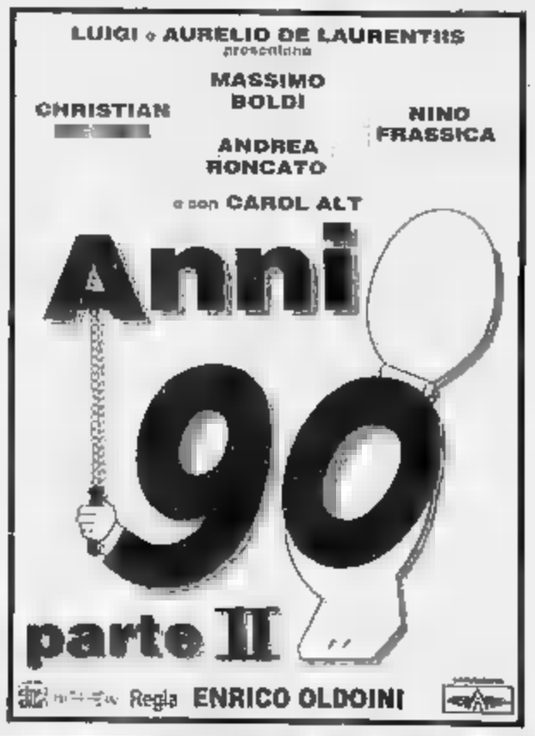
13.[illegible] **Dentro la pittura**, rubrica
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Junior Tv**, rubrica
16.30 **Redazionali**
19.10 **Borsa fiori**, rubrica
19.20 **Lo sport**, rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Petrocelli**, telefilm
21.20 **Dentro la pittura**, rubrica
22.40 **Telegiornale**
[illegible] – **Obey motori**, rubrica

Teleregione

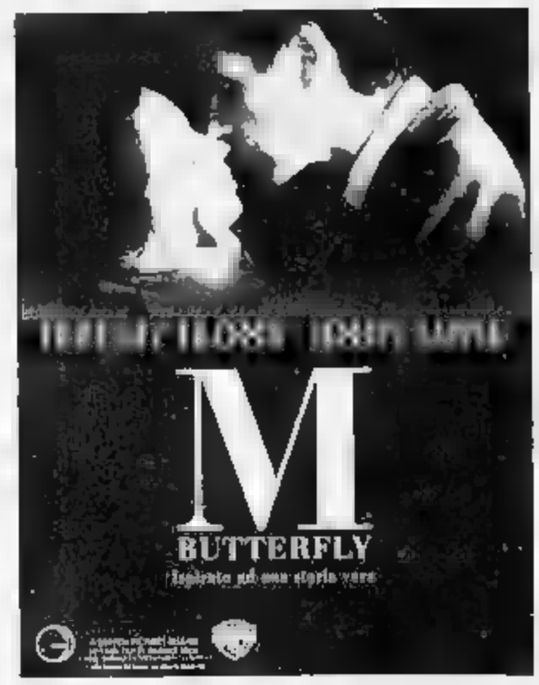
12 – **Perché no?**, talk show
13 – **Falcon Crest**, serial tv
14 – [illegible]**giornale**
15 **Telefilm**
17 **Mazivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, serial tv
19 **Fuori campo**, rubrica
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Zitti e Mosca**, rubrica
[illegible] – **Fuori campo**, rubrica

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita! Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli Anni 90... (Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)



Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore



Pallanuoto: le celebrazioni per l'anniversario sfociano nella manifestazione internazionale

Pro Recco, ottant'anni tra i giovani

Da oggi torneo con Florentia, Marsiglia e Primorje

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

I festeggiamenti per l'ottantesimo compleanno della Pro Recco (nata nel 1913, quando la pallanuoto era più un'ipotesi che uno sport) erano partiti in sordina finiscono con il degno risalto: la società, impegnata quest'estate in una complessa opera di riorganizzazione, ha dovuto aspettare il momento giusto (la lunga sosta a cavallo tra '93 e '94) e ha dovuto penare poco per trovare la giusta cornice.

Alla fine, grazie agli sforzi dei dirigenti (primo fra tutti il presidente Gianni Carbone, che ha giustamente visto nelle celebrazioni un mezzo per dimostrare la serietà d'intenti del «nuovo corso» biancoceleste), tutto è stato appianato: il «trittico» giovanile (quadrangolari riservati a Esordienti, Allievi e Juniores) ha fatto da prologo al vero e proprio «Torneo dell'Ottantesimo».

Una manifestazione che inizia stasera, si concluderà domenica mattina e coinvolge, oltre ai padroni di casa, la Florentia di Gianni Lonzi (il neopresidente viola non ha dimenticato il periodo passato a Recco e fin volato a tutti i costi esser della partita), i croati del Primorje Rijeka e i francesi del Cn Marsiglia.

Il programma. Tutti gli incontri si giocano sotto la copertura pressostatica della piscina di Punto S. Anna. Oggi alle 19 Florentia-Primorje, alle 20,30 Pro Recco Ansaldo-Marseille.

Il Recco «linea verde» celebra gli 80 anni della società: nella foto Temellini, grande assente perché impegnato in Nazionale

Domani alle 19 Recco-Primorje, alle 20,30 Florentia-Marseille; domenica alle 10 Primorje-Marseille, alle 11,30 Pro Recco-Florentia.

Il Recco. Ivaldi avrà a disposizione Marsili e, com'è logico aspettarsi, Temellini. Il ragazzo lascia l'Australia solo domani e avrebbe comunque diritto al riposo dopo la sfiancante tournée con la Nazionale.

Le avversarie. Sulla Florentia Coriffi, almeno a giudicare da quanto si è visto nelle prime 4 giornate di campionato, non si possono che ripetere le cose dette per il Recco. La gestione-Lonzi segue una politica parallela a quella del presidente Carbone. Allenatore giovane e ambizioso (Umberto Penorali), via gli stranieri costosi (gli ungheresi Anbrus e Meszaros rispediti alle squadre di origine, Ferencvaros e Vasas), largo ai giovani. L'attaccante Soltani ('73) e il difensore Brazzati ('74) sono come Temellini e Riccadonna nel mirino di Rudic. Una nota di colore dall'innesto per solo annunciato dei due georgiani della Dinamo Tbilisi, il portiere Nikoi Ashutiani e l'attaccante Revate Tchomakhidze. In campionato i gigliati hanno due punti come il Recco, frutto della vittoria casalinga nell'ultima giornata prima della sosta, contro il Catania (16-13).

Il Marsiglia è squadra di buon livello ma per il livello della pallanuoto transalpina, assai inferiore alla nostra. La squadra sarà comunque seguita grande interesse perché al centro dell'attacco c'è un certo Paskvalin, non dimenticato centroboa che fece sognare gli ultras biancocelesti a fine Anni 80. Nei primi due anni della gestione Forniconi, fu lui a risollevare le sorti di un Recco che stava faticosamente cercando di tornare in auge. Primorje metterà in mostra le ultime leve di una scuola che ha dominato il mondo per 15 anni. I croati pagano com'è intuibile i disagi di tre anni terribili e lo choc post-scissione con i serbi. Non è un caso se la Jugoslavia dominava ed invece serbi, croati e sloveni riescano ad imporsi in maniera autonoma.

Un termine di raffronto importante per capire la «consistenza» di francesi e croati è offerto dai risultati del girone F di Coppa Len, a Berlino dal 3 al 5 dicembre. In quell'occasione si affrontarono Spandau Berlino, Roma, Marseille e Primorje. La Spandau vinse il raggruppamento battendo tutte e tre le avversarie, la Roma superò facilmente sia francesi che croati e si qualificò per i quarti, scontro tra Primorje e Marseille finì 16-15 per gli slavi.

Danilo Sanguineti

Basket: a S. Salvatore e Rapallo

Doppio derby in Promozione

Sfide locali a caratterizzare la prima di ritorno, a S. Salvatore di Cogorno e Rapallo: la Promozione maschile s'infiamma. Ma anche in campo femminile non è un turno tranquillo. Il programma prevede infatti lo scontro al vertice, una squadra levantina in evidenza.

Promozione maschile. Un paio di derby per iniziare il girone di ritorno, e dubbio sul pronostico impossibile. Infatti il Villaggio, che del poker levantino sembrava la meno accreditata, è la rivelazione di stagione. Domani alle 18 i ragazzi Terribile puntano all'aggancio a quota 12 ai cugini del Centro Basket Sestri Levante. Anche per gli uomini sotto è un match decisivo: per entrare nelle prime sei, occorre ottenere una maggiore continuità di risultati. È finora i verdi non sono riusciti a staccarsi dalla media, pur rimanendo sempre fra le primo.

Ancora «più» derby, perché in questo caso i chilometri che separano le due cittadine sono appena un paio, tra Alcione Rapallo (12) e Polisportiva Tigullio S. Margherita (14), domani alle 21,15 alla Casa della Gioventù. Peccerillo ha come unico obiettivo l'aggancio; sull'altro fronte, Pichi e compagni gradirebbero... smentirlo. Ricordiamo i risultati dell'andata, per curiosità statistica: Centro Basket-Villaggio 60-60; Tigullio-Alcione 71-46. Le altre partite sono: Spezia '93 (12)-Aquile (0); King (4)-Crdd (16); Virtus (12)-Pontremolese (12) e riposo per il Cus Genova (6).

Il basket del Levante s'infiamma

Promozione femminile. Vero che i posti a disposizione potrebbero essere più uno, ma tra Albatros e Polysport Lavagna, al comando appaiato a quota 12 con sei vittorie e zero sconfitte, la sfida di domenica pomeriggio (ore 18) ad Alassio vale la serie C. Nessun'altra formazione può infatti insidiare la coppia rugina, nel match di domenica e quello del ritorno si deciderà il nome della promossa. Ecco motivata la notevole attesa alla vigilia di questo primo vero banco di prova per le ambizioni delle lavagnesi. Chiudono Crdd (6)-Cairo (4) e Finale (2)-Athletic Genova (8); riposo per Maremola (2) e Ventimiglia (0). **[g. s.]**

Volley: domani e domenica i «regionali»

Recco e Chiavari 90 alla prova del nove

Potrebbe essere il turno adatto per fare un po' di chiarezza nei regionali: finora i tornei del Comitato ligure hanno brillato per l'assoluto equilibrio che regna sia nella corsa alle promozioni, che nella lotta per salvarsi.

C2 maschile. Il Pro Recco (p. 8) degli ex Falsini, Leggi e Ricci incontra il Chiavari (p. 0). I giovani di Gotelli e Bertinger non vogliono avviarsi alla D senza reagire: i padroni di casa (si gioca in via Vastato alle 21) hanno perso imbattibilità e primato la settimana scorsa e vogliono rifarsi. Momento della verità anche per il Leani Fontanabuono (2) di Mauro Marina: neopromossa ha rotto il ghiaccio con la vittoria nel precedente turno e dopo una serie di sfortunate prove interne (incontri persi al tie-break) può domenica (Moconesi 10,30) riagganciare il centroclassifica battendo il Lavanto (4). Il Gaggero Lavagna (8) ha l'occasione per inserirsi nel giro della promozione: arriva al Parco Lavagna (21) l'imbattuta Colombo (10). La Pallavolo Lavagna (2) di Stefano Pasquetti è ospite del Fiamma (8).

C2 femminile. Il Chiavari 90 (10) rimugina ancora sul bruciante ko nel derby col Lavagna: quale miglior occasione per lenire le amarezze del superare la capolista Don Bosco (14)? Il match all'Istituto d'Arte alle 21 promette scintille. Il Send Italia (8) può rilanciarsi andando a prendere due non impossibili punti in casa del Briante Mobili Imperia (6).

maschile. Il S. Siro di Bellazzini (0) sta scivolando: nei primi turni perdeva ma costringeva le avversarie al quarto o quinto set, nelle ultime due prove ha lasciato il parquet senza conquistare nulla. C'è il pericolo di un'altra catastrofe perché a S. Margherita (18,30) è in arrivo il Firex Albenga (10).

D femminile. Italbrokers (10)-Latte Tigullio (10) è una sfida senza chiaroscuri: solo chi prende i due punti resta nella zona che conta. Ghiotta opportunità per il Villaggio (0): se non vince al Centro Scuola (21,30) col Masone (2) quando e con chi può riuscirci? **[d. s.]**

Nel panorama della Terza categoria, arriva anche un'interessante sfida tra Sant'Ambrogio e Gattorna

L'ostacolo-Deiva sulla strada del Moneglia

Per la capolista domani c'è l'insidioso «derby delle gallerie»

Restituiamo al Leivi quello che è del Leivi, e togliamo al Gattorna quel che non è del Gattorna: ecco quindi che la Terza chiavarese, alla vigilia della 15a giornata, si ritrova con una classifica diversa rispetto a quella d'inizio settimana. Merito degli «sportivi» gattornini, sempre pronti a collaborare...

Deiva (18)-Moneglia (24). La sconfitta del Deiva sabato scorso a Caperana ha tolto al match un pizzico d'interesse, non certo tutto. Rimane uno scontro atteso tra squadre di vertice, divise geograficamente da una serie di gallerie, e che non si sono mai amate. La classifica obbliga il Deiva a vincere, il Moneglia potrebbe anche accontentarsi della x. Nel segno del risparmio, come già in pratica col Sant'Ambrogio.

Rimane il fatto che il team di Brusco sembra irraggiungibile, la seconda piazza è ugualmente ambita, e a fine stagione assegnerà il diritto di salita. «Quindi il nostro obiettivo è il posto d'onore, perché reputiamo il Moneglia la squadra più completa e forte. Peccato per la sconfitta con il Ri, che ci ha bloccato dopo una lunga rincorsa coronata da tanti successi», dicono in casa biancoceleste. Il «derby delle gallerie» è in programma domani alle 14,30.

S. Ambrogio (20)-Gattorna (17). La società di Uscio è ancora scossa dalla tragica morte di Cesare «Rino» Gattorna, vorrebbe dedicare all'ex allenatore, poi dirigente, un successo parziale (quello di domani alle 15 ad Uscio) e pure quello finale (la Seconda categoria). Imprese che i ragazzi di Bisso possono realizzare, dato il valore e l'armonia all'interno dello spogliatoio. Ospiti senza Basso, padroni in casa al completo.

Riese (10)-Portobello (17) e Pianchina (15)-Bargone (14). Più che la classifica delle quattro squadre (e i loro obiettivi di inserimento fra le inseguitrici del Moneglia), la notizia è lo spostamento della seconda partita, in un primo tempo prevista per domani alle 16,15, alle 14,30 di domenica. Il motivo? Semplicemente è crollato un palo della luce del campo di Caperano, e quindi l'impianto di illuminazione, già carente in origine, è definitivamente ko. Quindi, o si gioca alla luce del sole, o si riposa... Riese e Portobello, alle 10,30 domenica, non avranno problemi (qualcuno formazione solo per Nicolini, i sestresi saranno senza gli squalificati Dantone e Paglia); Panchina e Bargone li hanno risolti con lo spostamento.

Le altre. Occhi puntati domani su Ferrada, dove la terza forza S. Lorenzo (19) potrebbe incontrare qualche difficoltà col Cicagna (11); anche in Atletico Maggi (10)-Sestieri (18) alle 16,15 a Calvari i favori del pronostico per i lavagnesi, ma l'Atletico medita il colpaccio. Alla Colmata alle 14,30, derby tra Saline (10) e Portofino (13); a Leivi, alla stessa ora, biancorossi (16) favoriti col Val d'Aveto (6). Infine due gare domenica alle 10,30: a La Secca, Monilia (14)-Ri (13); a Ferrada, Moconesi (5)-Né (8). **[g. s.]**

SQUALIFICHE

Celsi e Scotti, quattro turni a testa

La vicenda di Corte-Vecchie Chiavari in programma domenica è rinviata nonostante il campo praticabile, ha una variazione. Il recupero farà mercoledì 19 alle 20,30: il «Broccardi» è privo di illuminazione e si giocherà al «Galliotti».

Le squalifiche. In Eccellenza, due turni a Marrai (Folbas) e Posca (Sestrese); uno a Basso (Argentina), Pensiero e Bonomo (Cairese), Monari e Battiston (Pegliese), Tufano (Vado). In Promozione, a Celsi (Fezzanese) e Scotti (Monterosso) 4 turni per atteggiamenti minacciosi, dopo esser stati espulsi, gli arbitri. Due turni a Formai (Ceparana) e Belloni (Sesta), uno e Barbieri (Borgoratti), Lombardi (Brugnato), Stradini (Fezzanese), Savani (Monterosso), Cicala (N.S. Fruttuoso), Salomone (Recco), Capozzi (Rutese), Vitali (Sampierdarenese) e Grassoporoni (Vezzano).

Meno lavoro in Prima: un turno a Niccolini e Gervasi (Borghetto). Dondero (Calvarese), Massari (Casarza), Del Bene e Romano (Ceula), Nemini (Carasco), Andreoli (Ponente), Musetti e Boi (Ponzanese). Il Certosa, prossimo avversario Riviera, avrà fuori Battaglia (3) e Cannella (uno). Seconda: nella Caperanese out Bacigalupo (tre turni) e Sarrafiore (uno). Due giornate a Primo (Bergagli) e Corradino (Vallesturla); una e Carelli (Camogli), Rezzeagli (Cogornese), Crovetto (Cv Bogliasco) e Valente (Framurese). **[g. s.]**

Vela: dopo i problemi dello scorso week-end, ecco il programma e la situazione nelle classifiche

Il Campionato invernale sfida la bonaccia

Annullate le regate di domenica scorsa, «recupero» tra otto giorni

Per la vela è l'ora dell'«invernale»

CHIAVARI. Il campionato invernale non sarebbe «invernale» non avesse il suo bel rinvio a stagione. La 18ª edizione Campionato Invernale-Golfo del Tigullio stava scivolando via senza intoppi. La prima manche, quella concentrata nel '93 con 4 delle 7 prove in programma, aveva rispettato il calendario con precisione prussiana. Ma era tutto troppo regolare perché durasse.

Infatti il nuovo anno ha portato con sé delle complicazioni. La quinta regata, domenica scorsa, è stata annullata per assoluta mancanza di vento, il Golfo del Tigullio è tornato a far onore al poco simpatico soprannome di «Golfo dei misci», con le mitiche bonacce a far impazzire gli organizzatori del Comitato delle Società Veliche.

Incredibile la precisione con la quale Eolo, dio dei venti, ha punito il «Cointreau». Sino a sabato sulla Liguria pioggia ma anche vento e mare grosso l'avevano fatta da padroni, addirittura in settimana si era temuto di dover si rinviare la prova, ma per le intemperie. Invece, una splendida domenica di sole dominata da una calma piatta, ha reso vano ogni tentativo di dare il via alla gara: per due volte le è stato dato il segnale di partenza, per due volte gli equipaggi delle oltre 70 barche uscite in mare han cercato di «spingersi» verso il percorso.

Insistere e andare avanti non avrebbe avuto senso: gran parte degli yacht sarebbero finiti fuori tempo massimo, e le classifiche di categoria sarebbero state ingiustamente sconvolte. Oltretutto, trovare nel calendario il «buco» per recuperare la prova annullata è possibile: 24 ore prima della sesta prova, fissata per domenica 23 gennaio.

L'appuntamento è quindi ora per sabato 22 gennaio (la partenza verrà data alle 9). La situazione di classifica resta «cristallizzata» sulla quarta prova: Pochi dubbi sulla sorte del Trofeo Cointreau: la coppa che premia il club velico con più soci ai primi posti delle varie classifiche di classe andrà com'è costume da 7 anni a questo parte al Circolo Nautico Chiavari.

«Jonathan Livingstone» di Giorgio Diana nella classe Crociera A, «Tachi» di Giovanni Bestetti nella Crociera 1, «Taksista» di Pier Roccatagliata nella Crociera 2, «Ala Bianca» di Camillo Capozzi nella Crociera 3/4, tutti soci del sodalizio verdeblù, sono saldamente al comando. E gli altri leader, «Jumbo» di Alessandro Musto nella Crociera 5/6, «Jasper» di Franco Chiono nella regata 4/5/6 e «Il Telefono Azzurro» di Mauro Platter nella Regata A/1/2, appartengono a tre club diversi: Musto allo Lni Chiavari, Chiono allo Yci, Platter alla Lni di Torino. **[d. s.]**

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

10128	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. [illegible]anie 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
45.000
29.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
474.000

PARALLEL
sospensione in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

VASALI
base lampada
prezzo normale
28.000
15.000

NATURA
struttura letto
mordente tartaro
prezzo normale
270.000
160.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000

VARG
lettino
pino impiccio
prezzo normale
250.000
125.000

ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30%
di sconto
su tutta la gamma*

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

Per rispondere non occorre andare [illegible]: basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono [illegible] ti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza [illegible] questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Cuneo. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

Inter IKEA Syst. B.V. 1994

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogico, ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando 5 mila lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in un colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', come si dice, una questione di principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede di guerra. La battaglia nasce a Torino (60 mila donatori, il doppio considerando tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a una serie di esami: elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, deve avere l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Ma non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria ha riservato ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente se ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartolla della Cgil ha lanciato una campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E' la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito le associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: «I funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

Ma può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che cosa dice il commissario di governo». Ma è chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo né per necessità, ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa tutto per incentivare le offerte; dall'altro si scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E' sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima del 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino può mettersi a capo della rivolta, ma si capisce dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi e leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono poi essere ripetuti la seconda volta, e ogni tre donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Conclude il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, sono convinto che non si fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore Vetrino: «La Regione applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

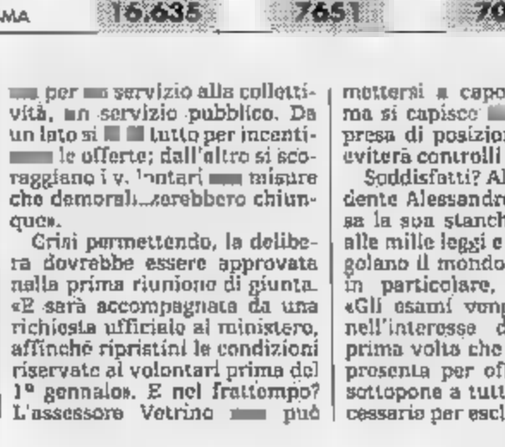
L'appuntamento era a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come se lo spiega?

«Una cosa folle. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno quando è in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



Il presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì il ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti al componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quella non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. Ma se lo immagina un operaio che sta al torchio e che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto di altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte»: Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere se non riusciremo a spuntarla».

E direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero si faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma è un controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, o quantomeno dimenticati. E invece esistono, e sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questo è una battaglia che interessa tutti».

(g. a. p.)

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mazzette elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni sarà una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen di Robussomero, Elimax di Omegna; la Polio Air di Prato, la Aerovenata di Verona ed il Ciocco Travel di Lucca - è risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richiesta di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ogni volo, adesso siamo scesi a 4.5».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa: la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

E' stato osservato che in quest'appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando e dei carabinieri Rivolti? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presenta in tutta Italia. Fu parte del gruppo Cariboni che non attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie ce ne sono altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Paride) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio è l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità dalla Regione, per una sua maggiore tutela». Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere esclusa dalla gara».

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay resta a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro di ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico che ci ha sempre seguiti». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà il 13 aprile senza la retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare da 80 a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%
EFF. CON. LEGGE 80

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI DI TORINO E PIEMONTE
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011-540.180

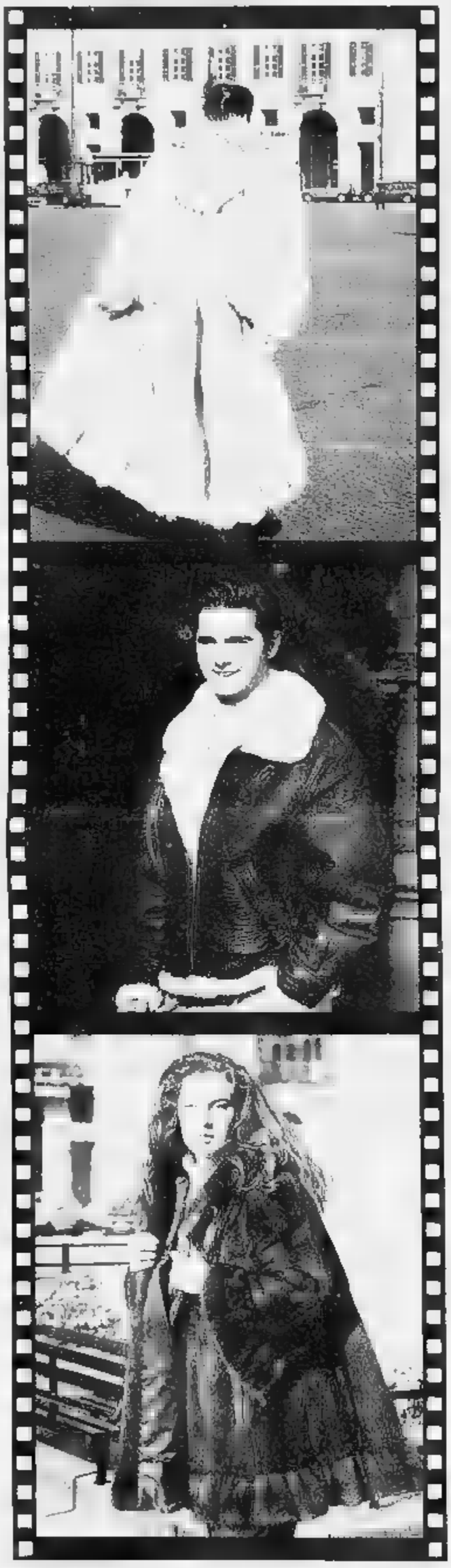
LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali bisogni psicologici dipende in parte dall'adozione di buone strategie di comunicazione. Il seminario si propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi.
Alcuni temi: comunicare in modo positivo; comunicare in modo concreto; comunicare in modo sicuro, resistere alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività; le abilità di contrattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare; simpatia ed empatia; gestione della critica; prevenire e punire; gesto e mimica nella comunicazione.
I campi in cui le strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative: alcuni esempi: la famiglia e la convivenza; il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione; l'altro sesso e la seduzione; l'amicizia e la partecipazione.
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 in orario 9/13 - 14,30/18,30 presso la sede dell'istituto in via V. Carrera 30 a Torino.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 011 779.01.28 in orario 9-13 e 14-18

Rosalia ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL (taglie e misure comode)
Per ordinazioni: corso Francia 9/a (angolo via Sven-dita) - Tel. 011/40 34 36 - 369 862
VI ASPETTIAMO!

SALDI
VINDIGNI
MOSCHINO - ICEBERG - ALMA - KRIZIA UOMO DONNA R
Via Bruno Buozzi, 3 - Tel. 011/540168
VERSUS
Via S. Teresa, 1 - TORINO - 011/545408

DETAILS Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 4/1/94 AL 28/2/94
EFF. CON. LEGGE 80
Corso Dante - Tel. 011 - TORINO
Via Acc. Albertina 28/bis - Tel. 011 - TORINO
P.za Papa Giov. XXIII 16 - Tel. 011 - GRUGLIASCO

Ricercatissimi e seducenti Vi aspettano...



PELLICCERIE

MARISA

...i nuovi straordinari saldi di fine serie della collezione '93 - '94 con sconti fino al 50%.

I MODELLI MARISA SONO IN VENDITA A:
CUNEO: SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
VIA IV REGGIMENTO ARTIGLIERIA ALPINA, 12
TEL. 0171/695.479 - 697.177
PUNTI VENDITA:CUNEO-MILANO-ROZZANO-NERVIANO-TORINO-RIVOLI-ALBA-BORGO S.D.

Comunicazione ai sensi della legge n. 150 del 10 aprile 1981

PELLICCERIE

MARISA®

Boutique

Boutique

(10 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 14 Gennaio 1994

LA STAMPA
"PN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La vittima un elettrauto di Imperia, miracolosamente illeso il figlio

Gigantesca frana nella Valle Roja muore in auto travolto dai macigni

L'elicottero della Eli Air di Monaco durante una fase dei drammatici soccorsi

BREIL DAL NOSTRO INVIATO

E' nuovamente emergenza in Val Roja, dopo la frana che ieri mattina alle Gole di Saorge, fra Breil e Fontan, in territorio francese, ha investito due auto di sciatori diretti a Limone, sfiorandone una terza e uccidendo Alfio Canu, 50 anni, elettrauto di Imperia, proprietario di un'officina in via Armoglia 29. L'uomo viaggiava alla guida della sua Uno blu in compagnia del figlio Germano di 17 anni, studente del 4° anno dell'Ipsia. Il ragazzo è rimasto miracolosamente illeso. I soccorsi sono intervenuti immediatamente. Per Canu non c'era nulla da fare: un medico ne ha constatato la morte mentre era ancora prigioniero dell'abitacolo. Il figlio è stato estratto dai rottami dell'auto dai vigili del fuoco di Breil. Per liberarlo hanno tagliato la carrozzeria con potenti cesoie idrauliche.

La principale strada di collegamento fra il Ponente ligure, il Sud Est della Francia e il Basso Piemonte è stata chiusa per il pericolo di nuovi crolli. «Chiusura a tempo indeterminato» dice Jean Rauber, dirigente della Direzione compartimentale dell'Equipement di Nizza.

Una sciagura annunciata. Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, mentre transitava in auto nella zona diretto a Limone dove il Comune aveva organizzato una gara dei Giochi della gioventù, ha notato dei massi sull'asfalto: «Mi sono chiesto perché la zona non fosse stata transennata» ha commentato.

L'allarme è stato dato alle 9,35 da Andrè Faccendini, 40 anni, un automobilista di Sospel che seguiva l'auto di Canu ad una decina di metri di distanza. E' stato soltanto sfiorato dai massi. Ha visto un macigno sfondare il tettuccio della Uno blu. La pioggia di pietre ha investito anche la sua auto. Ma si è salvato. Una terza macchina - pure francese - che precedeva la Uno è transitata una manciata di secondi prima. L'autista, ogni probabilità, non si è accorto di nulla ed ha continuato regolarmente il suo viaggio.

La Statale 20 della Val Roja, per tutti ormai è la «strada della morte». Tre anni fa un masso si era staccato dalla montagna ed aveva investito in pieno un'auto francese. Pesante il bilancio dell'incidente: accaduto fra Fanghetto e Breil, ancora in territorio italiano: due ragazzi di Nizza morti e una in fin di vita.

L'Anas, per consentire il transito nella zona, ha modificato il corso della statale realizzando una serie di gallerie.

Un anno dopo una frana aveva isolato tre località della bassa Val Roja: Airole, Olivetta e Fanghetto. Erano rimasti soli isolati per alcuni mesi. Unico mezzo di collegamento con il fondo valle, il treno.

Il 14 settembre scorso un'ondata di piena del Roja, provocata dall'apertura delle saracinesche della diga delle Mesches, nella Valle della Meraviglia, ha travolto e distrutto un ponte alle porte di San Dalmazzo di Tenda, facendo temere un altro Vajont. Il traffico ha potuto riprendere dopo una settimana di interruzione grazie alla realizzazione di un ponte «Bailey» di tipo militare.

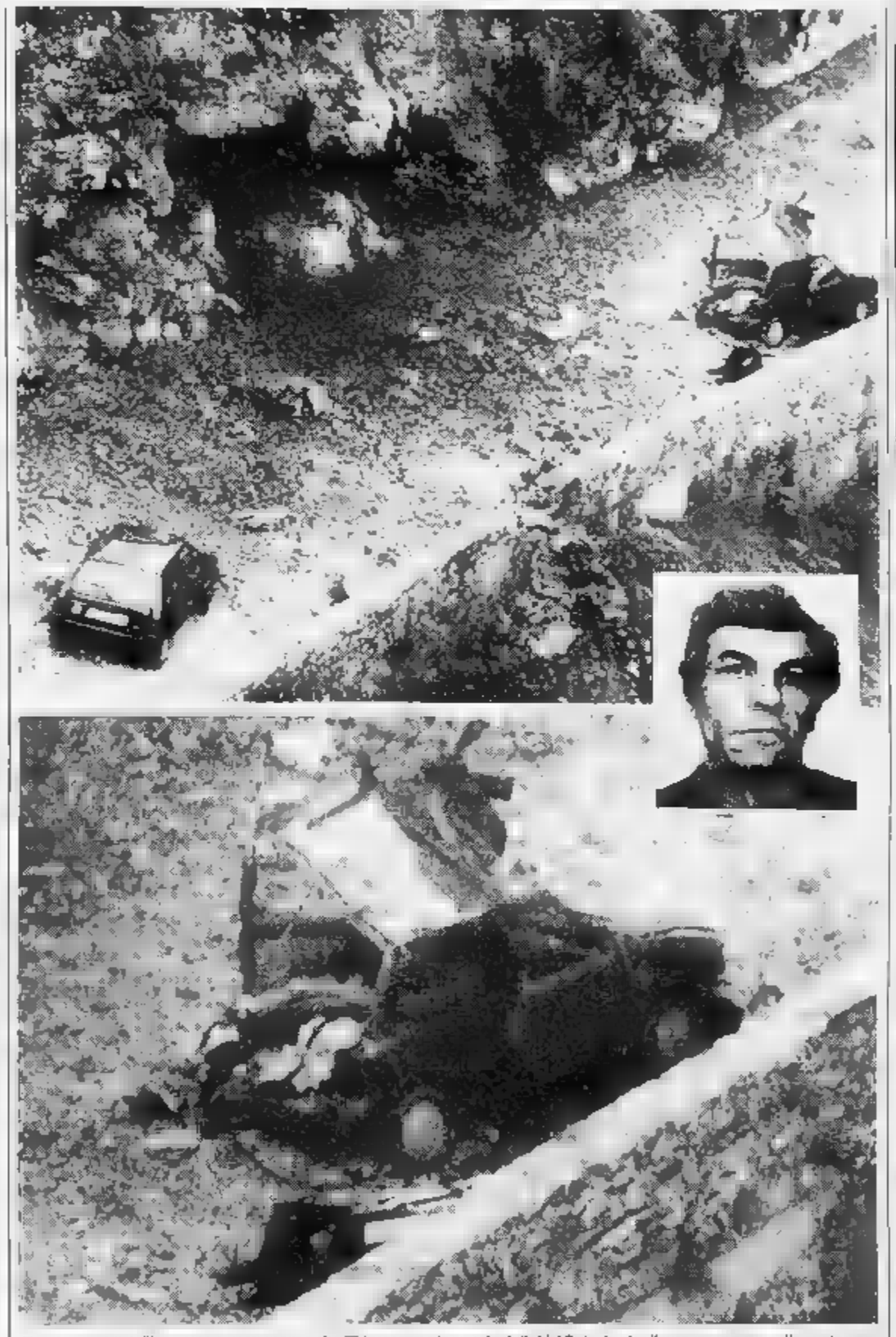
Ieri mattina una nuova sciagura, un nuovo blocco della viabilità, altri gravissimi disagi per le popolazioni della vallata.

Quando riaprirà la statale del Val Roja? Difficile dirlo. Subito dopo il crollo alcuni operai specializzati nella stesura di reti di protezione sulle pareti a strapiombo sono stati calati da elicottero sulla montagna, proprio sopra la frana. Scendendo dalla parete con delle corde hanno potuto effettuare i primi sondaggi sulla roccia per verificarne la consistenza. «Non sapremo nulla prima di due o tre giorni» ha precisato ancora il dirigente dell'Equipement, Rauber.

La caduta della frana nella zona della gola di Saorge, ha bloccato irrimediabilmente l'unica strada della vallata. Non esistono percorsi alternativi. Anche in questo caso l'unica possibilità è il treno. Le autorità dei centri isolati dallo smottamento hanno preso accordi con le Ferrovie per istituire convogli «navetta» fra Breil e Tenda. Una sorta di ponte riservato agli abitanti di Fontan, San Dalmazzo e Tenda, anche agli sciatori diretti alle piste di Limone. Il nuovo servizio potrebbe entrare in funzione già prima di domenica.

La chiusura del traffico in Val Roja ha creato grande preoccupazione e disappunto fra gli operatori turistici di Limone, dove, per la prima volta dopo anni di «carestia», le piste sono tutte perfettamente innevate.

Gian Piero Moretti



Due immagini dell'enorme smottamento che fa interrotto la statale della Val Roja. In alto l'auto imperiese nella quale viaggiavano Alfio Canu, 50 anni (nel riquadro) e il figlio Germano di 17, studente dell'Ipsia rimasto miracolosamente illeso. Qui sopra la vettura completamente schiacciata dai massi e dalla terra franata dalla parete rocciosa

I drammatici soccorsi

Prigioniero nell'auto sfondata accanto al cadavere del padre

BREIL. Padre e figlio erano partiti in auto da Imperia intorno alle 8,30. Destinazione: Limone Piemonte dove Germano avrebbe dovuto partecipare ad uno slalom gigante dei Giochi della gioventù organizzati dal Comune di Imperia.

Il ragazzo non si era ancora iscritto; lo avrebbe fatto direttamente sulla pista del «Sole» dove erano stati sistemati i paletti del tracciato.

Germano, 17 anni, alunno della 4ª B dell'Ipsia, è rimasto miracolosamente illeso, accanto al corpo senza vita del padre schiacciato dal masso che si è staccato dalla montagna. Lo hanno estratto dall'abitacolo della Uno i Vigili del fuoco di Breil. Per tirarlo fuori hanno dovuto tagliare le carrozzerie con delle potenti cesoie idrauliche. Non presentava ferite. I pompieri lo hanno accompagnato negli uffici della gendarmeria dove è stato visitato da un medico che si è limitato a diagnosticare un grave stato di choc.

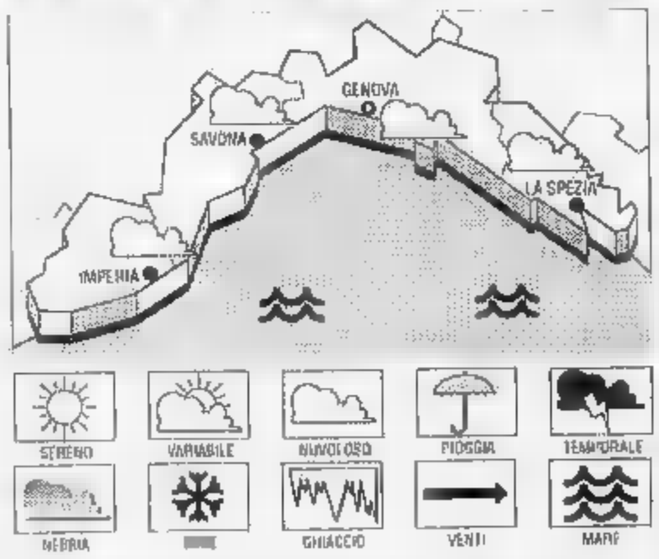
Ai Giochi della gioventù di Limone hanno partecipato 250 ragazzi di Imperia. Presente anche il sindaco Claudio Scajola e il capo ripartizione del Comune, Gianfranco Mandara.

Il sindaco prima della premiazione è stato informato della sciagura accaduta in Val Roja. «Non ho sospeso la premiazione - ha detto - perchè sembrava che la vittima fosse di Torino e non di Imperia. Soltanto più tardi ho saputo che era di Imperia e che stava accompagnando il figlio a Limone probabilmente per partecipare ai giochi».

Scajola era transitato in auto lungo la statale della Val Roja un'ora prima del crollo dei massi. «Ho visto cadere delle pietre sulla strada e mi sono chiesto perché la zona non fosse stata transennata» ha rivelato più tardi.

Poi, ha ribadito la necessità di completare le principali strade di collegamento fra il Ponente ligure e il Basso Piemonte per superare, una volta per tutte, le barriere che dividono le due aree geografiche. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nelle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti a seguito di una perturbazione, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in diminuzione.
Tendenza per domenica: Annuvolamenti irregolari, vento moderato e temperatura in diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1024 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **8**
Savona	max **12**	min **9**
Imperia	max **14**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **15**; min: **13**. Temp. del mare **13**.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. La **Luna** si leva alle 9,03 e cala alle 20,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Una dianese racconterà un «caso» su Rete 4

La casa degli spiriti finisce in televisione

DIANO MARINA. Marika Lugli, la donna di Diano Marina che vive in via Calderina 9 in un alloggio stregato, è stata invitata ieri dal team di Maurizio Costanzo show ad una trasmissione televisiva che tratta esperienze paranormali. L'orologio che si ferma e riprende poi a camminare marciando all'indietro, la televisione che si accende da sola e altre stranezze, saranno dibattute appunto nella rubrica condotta da Maria De Filippi (la compagna di Costanzo), dal titolo «I tempi miei» che va in onda ogni sabato sera alle 23,30 su Rete 4 con replica la domenica alle 17.

Dice una redattrice del talk show: «Abbiamo chiesto alla signora Marika una sua presenza tra gli spettatori. In pratica dovrà solo riferire ad un certo punto della trasmissione sulla sua esperienza davvero piuttosto strana. Sull'orologio che fa pazzie e sulla televisione magica. Speriamo che accolga il nostro invito. La trasmissione verrà registrata a Cinecittà dalle 14 alle 17,30 del pomeriggio. La signora Lugli potrà raggiungere Roma con un accompagnatore a spese nostre. A Fiumicino, appena sbarcata dall'aereo, troverà un nostro autista che la porterà fin negli studi. In serata sarà già di ritorno a Diano Marina».

I singolari episodi si sono verificati a più riprese nell'abitazione di Marika, ma la donna non aveva mai segnalato la cosa se non agli amici più intimi e ai familiari. Qualcuno è stato anche testimone delle stranezze. Lunedì scorso però la donna ha deciso di rendere pubblica l'incredibile vicenda. Ha sollevato la cornetta e ha telefonato a Radio Stereo Imperia, durante la trasmissione dei «mugugni». In diretta ha spiegato il suo problema.

«C'è un modo per allontanare gli spiriti folletti da casa mia?» aveva detto. Al quesito probabilmente risponderà Maria De Filippi in tv. **[a. b.]**

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387
Rapsodia in... ZANZIBAR
le sere antologia di 50 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar Café
Via [illegible], 143 ALASSIO 0182/643472
PUBBLIART

I ricoveri destinati alla terza età sono al centro di un'inchiesta

Anziani abbandonati a Imperia

E' quanto denuncia una dipendente della casa di riposo «Imperia» di via Agnesi. «Un solo addetto deve imboccare almeno una decina di persone in pochi minuti». Il problema dell'assistenza notturna

IMPERIA. Imboccare una decina di anziani in pochi minuti. Tempi che vengono richiesti al personale della casa di riposo «Imperia», in via Agnesi. E' quanto emerge nell'esposto-denuncia presentato in Procura da una dipendente, Francesca C., 33 anni, che ha citato per maltrattamenti e vessazioni una collega, che la spingeva a fare in fretta. La donna, che è assistita dall'avvocato Santini, l'estate scorsa aveva firmato insieme a una trentina di addetti (in totale sono 60) una lettera indirizzata ai carabinieri, nella quale [redacted] evidenziavano i problemi legati alla carenza di personale. Una piaga che affligge molti pensionati.

La vicenda dell'inserviente ha dato lo spunto al sindacato per tornare sulla spinosa questione delle turnazioni. E' Chiarita Bianchi, della Cisas, a [redacted] tere in rilievo le difficoltà che incontrano i lavoratori dell'ospizio imperiese, dove sono ospitate circa 160 persone (60 quelle [redacted]n autosufficienti): «Certi ritmi di lavoro non è proprio possibile sostenerli. I turni sono massacranti, non c'è tempo di terminare un compito, che bisogna subito passare successivo. Una grossa lacuna si registra dalle 19 alle 21,30, quando cioè si verifica il cambio tra le infermiere e inizia il servizio di sorveglianza notturna. In quell'ora e mezza, rimane all'opera un solo dipendente, che deve badare a decine di ricoverati, dislocati in tre piani diversi».

Ancora: «Ogni tanto si vede qualche faccia nuova [redacted] i dipendenti, ma di solito sono assunti con contratti «lampo», della durata massimo [redacted] una trentina di giorni. Poi si torna al punto di partenza. Lasciare i padiglioni incustoditi comporta dei rischi: i ladri hanno già colpito [redacted] polo di volte, dimostrando di poter entrare a proprio piacimento. A questo punto vorremmo incontrare gli amministratori dell'"Imperia". Abbiamo già scritto in due occasioni, ma ancora non ci hanno risposto. Di [redacted] hanno paura?».

La stessa presidenza, [redacted]que, non nasconde le preoccupazioni per questo stato di cose. Lamenta il responsabile, Osvaldo Contestabile: «Purtroppo il blocco delle assunzioni impedisce di fare ricorso a nuove forze lavorative. Presto dovrebbe comunque arrivare una decina di giovani. Ma in futuro la situazione potrebbe aggravarsi. Da tempo stiamo cercando di farlo capire alle autorità. Difetta[redacted] i soldi, questo è il punto. Non è escluso che formeremo una cooperativa. Può essere una valida soluzione. In quanto ai rapporti col sindacato, non è vero che non vogliamo incontrare i rappresentanti».

Da tempo comunque si parlava delle difficoltà nella gestione dell'impianto. Le incursioni dei malviventi, che avevano cercato di aprire la cassaforte, il caso della volontaria accusata di truffa ai danni di un'anziana, l'incendio di una stanza perché un degente aveva lasciato la sigaretta accesa [redacted] bordi del letto, hanno forse costituito sintomi allarmanti. L'inaugurazione di nuovi padiglioni, previsto per domenica, stempera appena polemiche e dubbi. Ma gli stessi mali colpiscono altre realtà. Un'altra casa [redacted] riposo del capoluogo è da tempo sotto inchiesta per le morti sospette di due pazienti. In quella di Pontedassio, poche settimane fa, avevano compiuto un'incursione i vandali. A Pieve di Teco lamentano la penuria di fondi.

Maurizio Vezzaro

La casa di riposo [redacted] via Agnesi: poco personale [redacted] il numero di degenti

Confusione in farmacia

Ma nessuno conosce ancora i propri diritti e doveri

IMPERIA. Pensionati ultrasessantenni costretti a pagare medicinali anche se inclusi nell'elenco ufficiale, farmaci indispensabili per certi ammalati in vendita a prezzi incredibili: a Imperia le nuove disposizioni di legge sui farmaci e sul ticket sanitari hanno generato situazioni insostenibili. Malgrado le chiarificazioni ministeriali [redacted] i ritocchi alle ultime norme, c'è chi ancora non comprende in [redacted] [redacted] malattia quali siano i suoi precisi diritti o quali i suoi obblighi.

Per questo motivo il Centro per la tutela dei diritti dell'ammalato ha deciso di istituire ad Imperia un apposito servizio di informazione.

Dice Giuseppe Colombo, uno dei dirigenti dell'associazione: «Così non si può più andare avanti. Considerata l'emergenza attuale abbiamo deciso di ampliare l'orario di apertura del nostro ufficio, che è situato al terzo piano dell'ospedale vicino alla scuola per infermieri. Saremo a disposizione dei cittadini [redacted] martedì, giovedì e sabato dalle 16,30 alle [redacted] 18. I disagi causati dalla nuova legge [redacted] farmaci sono tanti e noi intendiamo prendere conoscenza di tutte le situazioni che hanno, appunto, bisogno di tutela. Nel frattempo siamo ben lieti di fornire ogni informazione utile per chi abbia bisogno della nostra sanità».

Ad Imperia ci sono casi [redacted] gravi ingiustizie. Alcune persone affermano che hanno dovuto pagare i medicinali anche se i prodotti erano previsti negli elenchi e malgrado avessero superato i 60 anni. Una famiglia è costretta a pagare i farmaci per un epilettico, gli unici che gli consentano una vita normale, [redacted] prezzi stratosferici perché non inclusi nell'elenco.

Conclude Colombo: «Appena avremo il quadro preciso di quanto sta accadendo potremo intervenire presso gli organi competenti, anche in Parlamento». **[a. b.]**

DELLA CITTA'

TRUFFA

Chiesti 10 milioni per un ricovero [redacted] Montecarlo

Verrà sentita oggi dal magistrato Luciano Bruno, in [redacted] qualità di teste, Agnese Simondo, la figlia del malato terminale che si era vista chiedere da una telefonista dell'Usl dieci milioni per facilitare il ricovero del padre all'ospedale di Montecarlo. La donna è stata licenziata, ma oggi dovrà probabilmente ripetere le accuse nei confronti della centralinista, indagata per truffa e falsificazione di documenti. La dipendente Usl, difesa dall'avv. Enea Fossati, potrebbe essere accusata anche di abuso d'ufficio. **[m. v.]**

[redacted]

Segretario Cisl-edili nei guai per una firma

«Si tratta di un'azione proditoria, con la quale volevano mettermi in cattiva luce». E' la dichiarazione di Salvatore Maio, il segretario provinciale della Cisl edili, rinviato a giudizio perché avrebbe iscritto nel proprio sindacato, ma falsificando la firma, un operaio edile che aveva la tessera della Uil. Aggiunge il difensore Alberto Pezzini: «Come poteva esserci la volontà di frodare? Il valore della tessera è irrisorio. Probabilmente l'impegno sindacale [redacted] mio cliente ha infastidito qualcuno. Non è lui ad aver apposto quella firma». **[m. v.]**

PRETURA

Colpo di [redacted] al processo di Luigi Lo Jacono

Lo accusano di aver contravvenuto alle misure di sorveglianza. I carabinieri di Sanremo lo avevano denunciato per averlo sorpreso fuori [redacted] casa in orario notturno. Ieri nell'aula della pretura d'Imperia il colpo di scena. L'imperiese Luigi Lo Jacono, 26 anni, ora ospite di una comunità di recupero, ha esibito un documento che attesta che nel marzo scorso (a quel periodo risale appunto la denuncia) era detenuto nel [redacted] del capoluogo. Come è stato possibile l'errore? «Ormai mi hanno preso di mira», è convinto il giovane, che ha numerosi precedenti penali ma che dice di aver scontato in pieno le proprie colpe. Prossima udienza il 27 [redacted]. Il pubblico ministero Giuseppe Squizzato ha chiamato a testimoniare i militari che avevano operato. **[m. v.]**

[redacted]

Vende la barca requisita dalla Guardia di Finanza

Ha venduto la barca, «dimenticando» che [redacted] sotto sequestro. Ora è stato rinviato a giudizio dal sostituto Giacomo Moroglia. Si tratta di Luciano Gorna, 40 anni, di Cuneo, che era stato denunciato dalla Guardia [redacted] Finanza di mare perché il suo motoscafo «Open 480» non era coperto d'assicurazione. Le Fiamme Gialle gli avevano requisito il natante. Ma Gorna, che aveva il posto barca a Porto Maurizio, aveva ugualmente ceduto [redacted] fuoribordo a un'agenzia piemontese. Difeso dal legale Luca Amoretti, sarà processato il 23 gennaio. **[e. f.]**

San Bartolomeo: era accusata di inquinare un piccolo torrente

La baronessa patteggia la pena per non comparire in tribunale

SAN BARTOLOMEO. Non c'è più rispetto per l'ultima nobildonna imperiese. Prima il tuttofare le aveva rubato la legna per riformire le pizzerie della zona, ora gli automobilisti che si fermano lungo la piazzola dell'autostrada e gettano car[redacted] e lattine sul suo terreno le sono costati il rinvio a giudizio per scarichi abusivi. La baronessa Maria Emanuela Galleani di Saint Ambroise, 74 anni, discendente da un'antica famiglia nobiliare di Ventimiglia, ma ora residente a San Bartolomeo, dovrà affrontare il processo lunedì, difesa dal legale Arcangelo Musso. Sdegnata per essere stata coinvolta in questioni giudiziarie da persone incivili, «plebee» che non rispettano l'ambiente e le proprietà altrui, ha deciso di patteggiare la pena. Così eviterà di comparire in aula.

Tempi duri, questi, per chi ha [redacted] sangue blu. Sono arrivati da un esposto anonimo i guai per la baronessa, la cui residenza gentilizia in località Pairola viene indicata dalla gente, con freddo distacco, come «U Palassu». La lettera, che segnalava scarichi abusivi nel rio San Bartolomeo, era giunta al Comune, che aveva messo in moto la macchina repressiva. Prima i controlli dei vigili, quindi dei tecnici dell'Usl. Dagli accertamenti era emerso che nel piccolo torrente veniva gettato un po' di tutto. La fonte d'inquinamento era stata individuata [redacted] una zona sotto [redacted] ponte dell'autostrada, Borgata Viali, dove tuttora si estendono gli appezzamenti della baronessa.

A dir la verità, la baronessa ci aveva messo subito [redacted] pezza. Aveva incaricato gli operai di eliminare l'inconveniente. Tutto a sue spese. Anche se il materiale di scarto confluiva nelle sue condotte, e quindi finiva nel rio, partendo da un tombino fatto installare dall'Autofiori proprio sulla piazzola sopra i [redacted] possedimenti.

I turisti e gli automobilisti di passaggio che si fermavano per una sosta [redacted] per fare un rapido spuntino, gettavano con noncuranza i rifiuti direttamente nel canalone. L'immondizia veniva trascinata nella rete fognaria che solcava il campo della baronessa. L'aristocratica «inquinava», ma a sua insaputa.

Per la discendente dei Galleani [redacted] Saint Ambroise l'inchiesta della magistratura deve essere sembrata un affronto. Ha scelto un difensore di fiducia, l'avvocato Musso appunto, e gli ha dato incarico di occuparsi della vicenda, dandogli carta bianca.

Nonostante l'esposto da cui erano scattate le indagini fosse probabilmente frutto dell'invidia del «volgo», è tornata a dedicarsi alla grande passione: i cavalli. Aristocraticamente ha ormai accettato la caduta di stile della società.

E' pensare che anche Battista lo aveva mancato di riguardo. L'estate scorsa, il maggiordomo le aveva decimato l'intero bosco, tagliando un centinaio di piante, querce e roveri. La legna [redacted] venduta alle pizzerie del Dianese. Non c'è più rispetto per le persone d'antico [redacted] guaglio.

[m. v.]

Nell'Alta Val Prino da giorni si sta cercando un giovane Labrador

A Vasia è scomparso Bobi

Il cane appartiene a una pittrice tedesca che sta esponendo ad Hannover. Forse qualcuno lo ha rubato per rivenderlo. Un'amica della proprietaria: «Chi ha notizie telefoni subito»

I Labrador sono cani molto costosi

VASIA. Una pittrice tedesca molto nota, Silvia Zschockelt, ha abbandonato in questi giorni la propria importante mostra personale aperta [redacted] Hannover, in Germania, per correre in Riviera a cercare il suo cane Bobi. Questo si è allontanato dalla cuccia durante la temporanea assenza della donna da Vasia, alta Val Prino, nell'entroterra di Porto Maurizio, dove [redacted] pittrice ha stabilito la sua seconda casa.

Si tratta di un magnifico, giovane, esemplare di razza Labrador, di manto [redacted]. Spiega la sua amica Olga Czewska, ugualmente buona pittrice, che si esprime bene in lingua italiana e che abita in una casa vicina a quella della Zschockelt. Anche per tale motivo collabora molto nelle ricerche: «Silvia, che non si sa esprimere molto bene in italiano, è rimasta scossa dalla scomparsa dell'animale, [redacted] era molto affezionata. Per questo, appena ha saputo che Bobi era scomparso, non ha esitato ad abbandonare pubblico e critici di Hannover che [redacted] interessavano alla [redacted] mostra per venire a cercarlo».

L'ipotesi più probabile è che il [redacted] possa essersi smarrito sulle colline fra Vasia [redacted] Lucinasco, nella valle Impero, dopo essere riuscito ad evadere dal giardino dove era custodito. Con Bobi era scomparso anche un altro cane che invece è riapparso dopo qualche giorno. Per questo la padrona spera che possa costituire un richiamo per indurre Bobi a fare ritorno. Purtroppo c'è anche il timore che qualche persona lo abbia catturato e se lo voglia tenere, vista la bellezza e la rarità della razza «Labrador» che [redacted] attualmente molto [redacted] moda. C'è anche chi pensa ad un incidente: il cane potrebbe essere precipitato in qualche burrone, potrebbe essere ferito.

Dice ancora Olga Czewska: «Noi abbiamo fiducia che Bobi possa essere ritrovato da una persona onesta. Chi ne avesse traccia può telefonare allo 0183/280367 che corrisponde alla mia abitazione: ci daremo subito da fare per andare a riprenderlo». **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Lutto di Pontedassio solidarietà [redacted] indagini

Vorrei tornare sulla vicenda del cacciatore di Pontedassio che ha ucciso il figlio in un incidente di caccia. Ritengo che Angelo Rovere abbia già di per sé un dolore immenso dovuto al triste avvenimento dove il destino ha giocato un ruolo primario e dove l'umano volere non ha potuto far nulla per evitare la tragedia. Su di lui per tutta la vita peserà la condanna del ricordo. La magistratura è nostro avviso non dovrebbe innalzare il proprio monumentale vessillo della giustizia opprimendo un uomo che nulla poteva fare per evitare che ciò accadesse. A nome dell'Associazione Caccia pesca e ambiente invito coloro che hanno in mano le leve del comando a [redacted] pensare la giustizia di osservare un poco di pietà nei confronti di Angelo Rovere, e chiediamo che le indagini le svolgano per altri casi, dove è evidente la volontarietà dei fatti. Ci rivolgiamo al padre, vittima e sua volta, ma tutti siamo con lui perché essendo cacciatori capiamo più di ogni altro che tutti [redacted] potrebbero accadere a tutti: «Coraggio Angelo, non sei solo».

Francesco Calvini, presidente provinciale Associazione Caccia, Pesca e Ambiente

Troppi cantieri bloccano l'[redacted]

Alto e Riva Ligure e vorrei segnalare che in questi giorni l'Aurelia è interessata da una serie di interruzioni che rendono problematici gli spostamenti lungo il litorale. A mio parere il traffico sulla statale è uno dei problemi maggiori da risolvere per rendere funzionale i collegamenti non solo in auto ma anche con i mezzi pubblici. Mi sono accorto che se in occasione dei cantieri stradali fosse stato previsto per un semaforo rosso si poteva evitare tutta una serie di code, sulla normale tabella di marcia. E' questo probabilmente il più presente inganno, soprattutto per le centinaia di pendolari che ogni giorno percorrono le tratte di cui le parlo.

Lettera firmata, Riva Ligure

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cerit, telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 633
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 678
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 30 980
Sanremo [redacted] Ospedaletti: telefono 509 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono [redacted] 900
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono [redacted] 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 552

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290 456

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Imperia: Farey, via Nazionale 13, tel. 23 625
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425
Camporosso: Mansoldo, via Vittorio Emanuele 67, telefono 28 101
Cervo-San Bartolomeo: Sinelli [redacted] Aurelia, tel. 400 035
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 67, telefono 495 065
Dolceacqua: Barbuti, [redacted] Provinciale, [redacted] 206.[redacted]
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: Novaloni, piazza Biolo 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862
Sanremo: Centrale, via [redacted] 190, tel. 509 065
Arma di Taggia: Zegarco, piazza Eroi Taggesi, [redacted] 45 139
Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia Soccorso: (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/31 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono [redacted] 473

STATO CIVILE

13 GENNAIO

NATI. A Imperia: Farah Pomes, Jacopo Marchi, Mattia Cha.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Miraglia (75 anni), Vittorio Monti (85), Ugo Ballabeni (70), Antonio Di Per[redacted] (92), Marcella Cane (80).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune [redacted] Imperia ha affidato al[redacted] ditta Siccardi una [redacted] di lavori per la sistemazione dei giardini in viale Matteotti, davanti al catasto, e la collocazione [redacted] nuove aiuole a Borgo Foce, vicino alla «passeggiata degli innamorati». Fioriere in cotto rustico mantovano vanno inoltre installate nell'isola pedonale [redacted] via e piazza Doria.

La Guardia [redacted] Finanza [redacted] 60 allievi per l'accademia (anno accademico '94-'95). Possono partecipare tutti coloro che hanno [redacted]piuto 18 anni e che non abbiano superato il ventiseiesimo. Le domande devono essere presentate entro 30 giorni [redacted] pubblicazione del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale (è apparso il 4 [redacted]naio scorso). I vincitori del [redacted]so conseguiranno la nomina a sottotenente. Ulteriori informazioni possono essere richieste [redacted] Comando Gruppo d'Imperia, in piazza [redacted] Amico.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Iniziative dell'Aifo

L'Associazione Amici di Raoul Follereau organizza una serie di incontri che culmineranno il 30 nella celebrazione della 41a giornata mondiale dei malati di lebbra. **[e. f.]**

[redacted]

Corsi di tennis

Proseguono i corsi di avviamento promossi dal Circolo tennis Imperia. Le lezioni sono destinate a ragazzi da 6 a 15 anni. Per informazioni, la segreteria del sodalizio è in via San Lazzaro (tel. 660.244). **[e. f.]**

[redacted]

Corsi di Reiki [redacted] «Zeus»

La palestra «Zeus» ha aperto le iscrizioni ai corsi di «Reiki», metodo di autoguarigione naturale. **[g. ga.]**

[redacted]

Floricoltori a convegno

E' in programma questa sera alle 20,30, presso la Sala Fiorentina, l'ultimo incontro di zona tra i floricoltori. In discussione [redacted] richieste da avanzare alla Regione in vista della manifestazione di protesta del 28 gennaio. **[g. ga.]**

[redacted]

La storia di un paese

Le vicende storiche che hanno caratterizzato un paese sono riassunte in «Borgomaro: dalle origini alle restaurazione», da poco pubblicato dalla tipografia Dominici di Imperia. Gli autori sono Nilo Calvini e Carla Soleri Calvini. **[e. f.]**

[redacted]ENO

Incontro di urbanistica

Appuntamento con «Architettura e Urbanistica» per i corsi dell'Unitre. Alle 16, a palazzo Bellevue, la lezione è curata da Silvano Toffolutti. **[g. ga.]**

[redacted]

Solidarietà per la Bosnia

Materiale didattico per la scuola elementare di Polienik, in Bosnia. Il centro di raccolta è il magazzino Caritas di strada San Martino. **[g. ga.]**

IN LIBERTA' I DUE GIOVANI SPARATORI

Il padre e la madre del ragazzo «gambizzato» contro l'ipotesi della vendetta

«Nostro figlio non aveva legami con le losche trame della droga»

PARLANO I GENITORI DI PIER

Siamo i genitori di Pierpaolo, il ragazzo gambizzato la sera del 5 gennaio e, dopo aver letto l'ennesimo articolo pubblicato per raccontare la vicenda, ci siamo resi conto che sono state spese troppe parole e, se il giorno dopo l'agguato si poteva pensare, e tutti l'hanno pensato, che il ragazzo fosse implicato in qualcosa di più grande di lui, ora il risultato molto chiaro che non c'è niente che riguardi il traffico di sostanze stupefacenti o altre porcherie ma, solamente (?!), delle antipatie che hanno portato i due minorenni a compiere il gesto.

Eppure il 9 gennaio abbiamo letto che i ruoli si erano invertiti. Pier è passato da vittima a carnefice e viene descritto come un «boss» di quartiere ed una sorta di tiranno da discoteca e pare che i due «oppressi» abbiano sparato per ribellarsi alle angherie e a quelle della sua banda.

Ma siamo seri, ci va bene che raccontiate tutta la cronaca dei fatti, come veri giornalisti, ma non ci va più bene quando tirate conclusioni senza conoscere a fondo le persone di cui state scrivendo. Ora, se volete continuare a scrivere dell'agguato, perché non fate un bel servizio raccontando i personaggi della vicenda (sia sparato che sparatori), chiedendo in giro in che modo sono stati educati, le compagnie che frequentano e chiedete anche agli amici una testimonianza sul loro carattere e sul modo di stare a scuola e in mezzo alla gente così potreste fare capire ai lettori chi è veramente la vittima e chi sono i carnefici. Oppure potreste anche scrivere che siete riusciti a capire, e provate a farlo capire agli altri, come mai due persone fanno del male a vostro figlio, rischiando di menomarlo per il resto della sua vita oppure...

Eppure sono subito rilasciate, per la gioia dei genitori, e possono tornare tranquillamente a scuola oppure in «vasca» come se nulla fosse successo. Da parte nostra crediamo fermamente nella giustizia (quella dei tribunali, non quella privata) e speriamo di non essere delusi e che tutto si risolva con una pena esemplare. Le uniche note liete della vicenda sono la pronta guarigione di nostro figlio e la confessione dei due criminali, altrimenti per qualche giorno avremmo letto che Pier era stato colpito per punire uno sgarro oppure per losco traffico di droga. La verità è molto più semplice.

Nino e Carmen Cordio

SANREMO. I genitori di Pierpaolo Cordio, 18 anni, il giovane gambizzato la scorsa settimana da due minorenni in via Galilei, parlano di «antipatie» e propositi nati dal momento dell'agguato. Per Nino e Carmen Cordio, gestori di un bar latteria, non c'è nessuna «losca trama» dietro a quei colpi di pistola sparati nel buio e chiaro scopo intimidatorio e tantomeno una storia legata allo spaccio di sostanze stupefacenti. A sentire loro c'è però da recriminare sulla mancanza di provvedimenti restrittivi a carico dei due minorenni che hanno confessato di essere i responsabili della sparatoria. E' una polemica che si spegne davanti alla consapevolezza che si occuperà del caso il Tribunale dei minori.

Intanto, a più di una settimana dal ferimento di Pierpaolo, il caso è chiuso. La polizia ha individuato e denunciato per lesioni i due studenti che hanno sparato mentre dall'ospedale i medici hanno confermato una prognosi di 15 giorni per il giovane preso di mira dalla «38 special». «La coppia di giovani - spiega l'avvocato difensore Natale De Francisi - è stata lasciata in libertà per la chiara intenzione di non voler uccidere riscontrata dal magistrato e forse anche per l'esito degli esami clinici che non hanno riscontrato fortunatamente gravi lesioni». Ci sarà senza dubbio un processo e una richiesta di risarcimento. Intanto, anche se non confermato ufficialmente, pare che i due minorenni abbiano dichiarato di aver agito «sotto pressione», esasperati da una serie di minacce ricevute negli ultimi tempi. Resta comunque il problema della premeditazione, di un agguato studiato nei minimi particolari e parte l'ingenuo tentativo di fuga che ha permesso di individuare i responsabili.

Pierpaolo Cordio viene ricoverato subito dopo essere stato colpito alle gambe

Il motivo reale dell'agguato è infatti ancora un mistero. Il fatto più grave è quello legato alla sparatoria, alla volontarietà con la quale è stato risposto con le armi ad un'eventuale intimidazione, non ancora provata. Nasce così un problema morale che vede Sanremo divisa tra chi sostiene l'assurda reazione dei due minorenni e chi invece pensa alle presunte angherie subite per arrivare addirittura al punto di «farsi giustizia da soli».

Prima della fine dell'anno, forse allarmato per i fenomeni legati alla criminalità, il questore di Imperia aveva fatto un appello a tutte le forze sociali e in particolare alla Chiesa chiedendo una rivalutazione dei ruoli di prevenzione e di assistenza nel confronti dei più giovani. A Sanremo, da più parti viene sollecitata e incoraggiata anche l'attività del volontariato sia nella prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti sia per aiutare chi vive quella crisi interiore legata ad una «doppia personalità», denunciata anche da Don Angelo Lorenzo, parroco della Pigna e presidente dell'«Ancora», che si sta diffondendo tra gli adolescenti e chi si affaccia al mondo del lavoro. Un dualismo comportamentale che varia a seconda del contesto sociale nel quale ci si viene a trovare.

Intanto, si fa sempre più sottile il confine tra lecito e illecito. L'agguato a Pierpaolo era certo una «ragazzata» e proprio per questo c'è stato qualcosa che ha fatto scattare dei meccanismi di autodifesa. Secondo gli psicologi il momento della crescita resta dubbio uno dei più delicati, soggetto a scompensi di ogni genere. E' così che ancora una volta si guarda alla famiglia e al suo compito di controllo. Un ruolo ancora fondamentale in una società in continua evoluzione.

[g. ga.]

Stato d'allerta l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio, una telefonata anonima segnala il pericolo

Allarme sul treno da Ventimiglia: due bombe?

Ma sull'espresso 367 per Roma c'era solo una scatola di medicine

IMPERIA. Allarme l'altra sera alla stazione di Porto Maurizio. Una telefonata anonima giunta al distaccamento di polizia ferroviaria di Genova aveva avvertito della presenza di due ordigni sull'espresso 367 proveniente da Ventimiglia e diretto a Roma. E' stata trovata una scatola misteriosa, che non recava scritte particolari e che ha messo in sospetto gli inquirenti. Il contenitore è stato fatto saltare con una carica. Dentro c'erano solo medicinali.

Il personale ferroviario è stato allertato intorno alle 22,30. L'arrivo della polizia ha vivacizzato la quiete notturna della stazione, dove a quell'ora sostano di solito pochi viaggiatori, qualche parente o amico in attesa dei convogli, tassisti in cerca di clienti.

Il treno è transitato puntuale in stazione. Si è preferito attenderne l'arrivo a Porto Maurizio, evitando di fermarlo fuori dai piazzali. Non si voleva creare panico tra i passeggeri, molti dei quali già dormivano e alla fine non si sono accorti di nulla.

Il personale ferroviario di Porto Maurizio è stato allertato intorno alle 22,30

Infatti i controlli sono stati compiuti in maniera discreta: doveva sembrare un'operazione di routine. Così è stato. L'unica preoccupazione si è avuta durante l'ispezione al vagone dove erano ammucchiati i pacchi postali. E' spuntata una scatola, dove, tuttavia, non erano indicati né il nome del destinatario né quello del mittente.

Dal momento che era possibile nessun tipo di verifica in tempi brevi, i dirigenti della questura hanno deciso che era meglio rimuovere l'oggetto, portandolo in una zona isolata. Senza perdere troppo tempo. E' stata preferita l'area di regione San Lazzaro, che tra l'altro dista poche centinaia di metri dalla pensilina. Da quel momento, a portare avanti l'operazione è stato l'artificiere.

Un cordone di sicurezza, formato dalle pattuglie della volante, ha impedito ai curiosi di avvicinarsi alla discarica. Un forte botto ha squarciato il silenzio in cui era avvolta la città. Il rumore provocato dalla carica disinnescante, con la quale si sarà dovuto neutralizzare l'esplosivo, è stata sentita in molte zone, nei due rioni principali. La segnalazione fatta poco prima alla Polfer si è rivelata priva di fondamento. Nella scatola non sono state trovate bombe, solo farmaci, probabilmente destinati a qualche ditta del settore. E' molto facile che la telefonata sia stata fatta per scherzo, anche se l'ipotesi dell'avvertimento non è ancora scartata del tutto.

Il gioco, se di questo si tratta, è costato comunque una notevole perdita di tempo ad agenti e dipendenti delle Ferrovie. Oltre a qualche disagio per i passeggeri, che sono ripartiti con una mezz'ora di ritardo. Altro episodio ieri mattina, questa volta a Diano Marina. Un residente ha chiamato i vigili, informandoli che c'era un incendio nelle vicinanze di un convoglio che trasportava bombole di gas. Era invece un focherello acceso per bruciare gli sterpi, e comunque si trovava lontano dal treno.

[m. v.]

Oggi in Provincia

Un vertice per ufficializzare l'olio doc

IMPERIA. Ancora un incontro, e dovrebbe essere quello decisivo, per l'applicazione della Doc dell'olio d'oliva. Lo ha convocato per questo pomeriggio, alle 16,30, l'Amministrazione provinciale di Imperia. Alla riunione, una sorta di «vertice» tra tutti gli enti e le categorie interessate, partecipano, oltre alla Provincia, tutti i sindaci dei Comuni olivicoli, le quattro Comunità Montane, le cooperative dei produttori e i consiglieri regionali della Provincia.

Lo scopo è quello di prendere una posizione definitiva sulla Doc, indicando una denominazione riferita alla zona di produzione dell'oliva Taggiasca, da Ventimiglia a Ceriale. Viene suggerita solo extravergine delle Valli della Riviera dei Fiori, con possibilità, vallata per vallata, di segnalare la rispettiva sottozona. In Regione, invece, già è stato varato un disciplinare in cui si indica genericamente l'Olio della Riviera Ligure, con sottozone Riviera dei Fiori, Riviera di Ponente e Riviera di Levante.

[s. d.]

Ventimiglia: per un terreno espropriato e sul quale è nata una discarica

Caso Campagna, sentenza dopo 14 anni Ora il Comune deve pagare un miliardo

VENTIMIGLIA. L'aveva annunciato e così è stato: Pietro Campagna si è rivolto all'ufficiale giudiziario per far pignorare al Comune di Ventimiglia quanto gli spetta, stando alla sentenza della Corte di appello di Genova: poco più di un miliardo. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario ha pignorato la cifra dalla tesoreria del Comune, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

L'«affaire Campagna» è costato molto caro all'amministrazione di Ventimiglia. L'esito della vicenda è arrivato a 14 anni dal caso politico-giudiziario. Il Comune, oltre ad aver perso il terreno che aveva fatto espropriare, come «occupazione d'urgenza» (rivelatasi inutile, in quanto non vi è mai stato realizzato niente, tranne una discarica abusiva), è costretto a sborsare a Campagna oltre un miliardo di danni. Tutto stabilito da una delibera esecutiva della Corte d'appello di Genova. Campagna ha subito messo in pratica quanto previsto dalla sentenza e ha pignorato le casse del Comune. Ufficialmente non si sa se la cifra era a disposizione, ma sembra di sì. Quindi, non si può affermare che il Comune sia stato pignorato, anche se voci accreditate lo danno per certo.

Una cosa è sicura: l'ufficiale giudiziario ha eseguito quanto la sentenza gli consentiva di fare e non è detto che, in caso di mancanza di «liquidi», si agisca sui beni del Comune: arredamento, quadri e altri valori.

Il commissario Elio Maria Landolfi, intanto, ha deciso di ricorrere in Cassazione: si è affidato ai legali Giancarlo Moretti e al romano Franco Scoca, stanziando 7 milioni.

L'esproprio-telenovela, che è iniziato nel '79, oltre al miliardo dovuto a Campagna, è costato al Comune circa cento milioni di spese legali. Una somma buttata al vento, secondo i consiglieri di opposizione, per una causa persa in partenza.

Ma non basta. Ci saranno presto nuovi sviluppi sui responsabili della discarica abusiva realizzata nei terreni di Roverino, che erano stati espropriati per la realizzazione di un campo sportivo. Chi l'ha autorizzata? Forse si avrà presto una risposta. L'ex consigliere di Rifondazione comunista, Luigi Lorenzi, in una lettera al commissario chiede anche se per scaricare sia stata pagata una tariffa o tassa, e a chi. Un altro guaio per il Comune: la discarica è incontrollata ed è probabile che siano stati scaricati materiali inquinanti. Il caso può riservare scottanti sorprese.

[d. b.]

Vendeva monili agli angoli delle strade, solo a clienti selezionati

Pensionato contrabbandava oro

Imperia, la Guardia di finanza l'ha denunciato

La Finanza scopre vendite abusive

IMPERIA. Vendeva monili d'oro agli angoli delle strade, nascondendo il campionario nell'auto parcheggiata sulla via. Si era trasformato in venditore abusivo forse per conto di un'organizzazione, che ora Guardia di Finanza e procura della Repubblica d'Imperia stanno cercando di smascherare. Si tratta di un pensionato residente nel quartiere dei Piani, di cui non sono state rese note le generalità, che è stato denunciato per contrabbando. Sono stati sequestrati orologi e collier per circa venti milioni.

L'uomo teneva a portata di mano la merce, che metteva nel bagagliaio della vettura. La trovava fuori solo in presenza di un cliente sicuro, che veniva contattato in precedenza al telefono. Lo incontrava fuori di casa, per evitare gli sguardi indiscreti dei vicini.

Precauzione inutile: il nucleo di polizia tributaria aveva già ricevuto diverse segnalazioni. Anche le gioiellerie si erano lamentate: «Vendono oro a basso costo. Il fenomeno si sta estendendo a tutta la città». Dopo una serie di accertamenti, è saltato fuori il nome dell'insospettabile pensionato, che è stato pedinato per diverso tempo. Quando ormai era venuta a galla la sua attività clandestina, le Fiamme Gialle sono passate all'azione. Parte dei preziosi sono stati trovati in macchina, un altro quantitativo di metallo pregiato nell'alloggio.

Il magistrato Chiara Venturi ha ordinato nuovi controlli. Vuole verificare attraverso quali canali transitasse l'oro. Collane e cinturini sarebbero stati. Un altro particolare ha attirato l'attenzione degli inquirenti. Il marchio che contraddistingue i pezzi di maggior valore risulta appena abbozzato. C'è il sospetto che siano stati forniti da ditte compiacenti, che lavorano in nero. La caccia all'evasore e agli abusivi è aperta.

[m. v.]

INVESTIRE IN DIAMANTI SICUREZZA

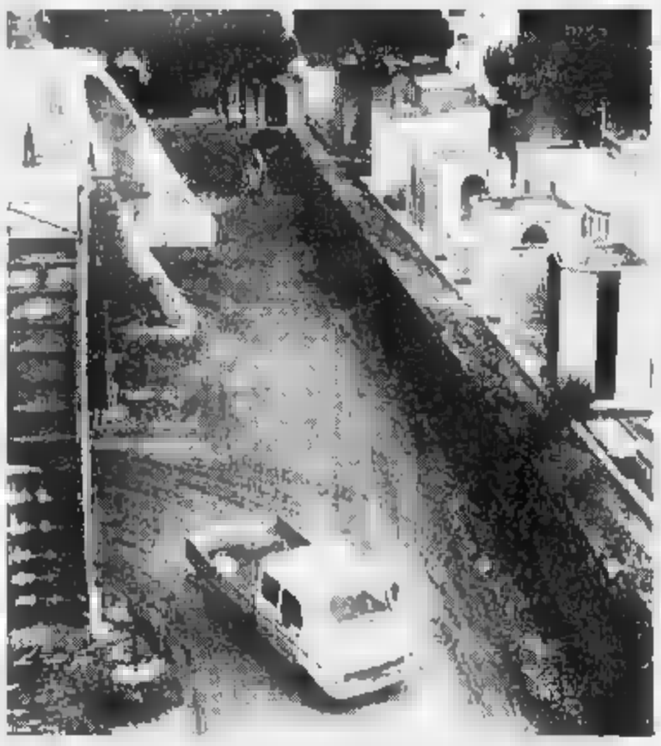
Vertice in Comune per la tangenziale da 400 miliardi bloccata in Valle Armea

Aurelia bis, apertura più vicina

Due soluzioni per far ripartire i lavori: risarcire subito i proprietari delle tombe sul tracciato o aspettare la ricostruzione dei sepolcri. Il sindaco: «Nel primo caso, superstrada pronta in autunno». Risposta a fine mese

SANREMO. Due soluzioni per risolvere il caso-Aurelia bis. Per riaprire i cantieri in Valle Armea e completare i lavori del primo troncone della tangenziale da 400 miliardi. Due idee emerse dal vertice che si è tenuto ieri a palazzo Bellevue. Da una parte, il sindaco Davide Oddo e l'assessore Stefano Puppo, dall'altra una delegazione dell'Autofiori (che finanzia l'opera) capeggiata dal direttore, ing. Alfredo Borchi, e i rappresentanti dei proprietari delle 72 tombe gentilizie che bloccano l'ultimazione della superstrada, guidati dall'avv. Natalino De Francisi. Un'ora e mezzo di discussione sulle cause dell'impasse e sulle possibilità di uscita. Alla fine, volti e voci che tradiscono un po' di ottimismo dopo tante polemiche sulla «regina» delle incompiute, finita nel mirino della magistratura (una dozzina di indagati per la variante al tracciato).

«Abbiamo posto le basi per sciogliere i nodi dell'Aurelia bis», annuncia soddisfatto il sindaco. E spiega: «La prima soluzione, caldeggiata dall'amministrazione perché ridurrebbe di molto i tempi d'intervento, è quella di risarcire i proprietari dei sepolcri con denaro per la ricostruzione a loro carico delle tombe nell'area già consegnata all'Autofiori. In questo modo le salme sarebbero riesumate subito e sistemate temporaneamente in loculi, per consentire la ripresa dei lavori, e completare possibilmente entro l'autunno. La seconda, che porterebbe all'apertura dell'Aurelia bis non prima della primavera del '95, prevede la totale ricostruzione delle edicole funerarie prima di disseppellire i defunti».



Sono 72 le tombe che impediscono la ripresa dei lavori dell'Aurelia bis (foto catti)

Quest'ultima ipotesi, fino a ieri era posta «conditio sine qua non» dai proprietari delle tombe, che rifiutavano sdegno l'idea del «parcheggio» delle salme. «Ho chiesto una decina di giorni di tempo per valutare la nuova con i miei assistiti», afferma l'avvocato De Francisi. Un nuovo vertice è previsto a fine mese.

La delegazione dell'Autofiori rifiuta ogni commento. «Mi spiace, non rilasciamo dichiarazioni ufficiali», dice l'ing. Borchi. Oddo fa sapere che la società autostradale, cui spetta l'onere dell'operazione, è aperta a qualunque soluzione».

Ammesso che a fine maturi l'intesa, rimarrebbe comunque l'ostacolo del regolamento di polizia mortuaria che vieta scavi e opere edili prima di 15 anni dall'ultima sepoltura, avvenuta nel '91. «Ci sono pareri autorevoli secondo i quali non sussisterebbero i problemi igienico-sanitari alla base del veto», osserva l'assessore Puppo, che aggiunge: «La strada verrebbe congiunta alle gallerie con un rilevato dotato di una membrana isolante che impedirebbe ogni contatto col terreno di sepoltura».

Gianni Micaletto

MAPPA VIARIA

Un piano per le modifiche

Aspettando l'Aurelia bis, che dovrebbe risolvere buona parte dei gravi problemi viari della città (fra l'altro l'Anas deve ancora finanziare i lavori per l'ultimazione del secondo troncone, San Martino-San Lazzaro), ponendosi come unica alternativa alla vecchia statale 1, la nuova amministrazione medita una piccola rivoluzione della mappa stradale urbana. L'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue sta studiando interventi per modificare la segnaletica e riorganizzare i parcheggi. «Ci saranno più posteggi a pagamento, ma con tariffe agevolate, per favorire il turn-over nelle zone "calde"», annunciano in Comune. Quasi definito, invece, il piano per la risfaltatura di gran parte delle strade principali, tra le quali via Roma. Il sindaco ha annunciato ieri che scatterà subito dopo il Festival della canzone, il programma a fine febbraio, e si protrarrà sino alle porte di Pasqua. **[g. mi.]**

PREZZI IN RIALZO LE FOTI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 13-1-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna		5.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	1.800	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	2.200
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.700	1.300
Rosa	Koba	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	prima	5.000	1.300	1.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.600	1.300
Rosa	Texas	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Diverso	extra	30.000	2.500	1.000
Rosa	Diverso	prima	50.000	1.500	600
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	13.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	130	100
Ranuncolo	—	extra	—	—	—
Violaciocca	—	extra	5.000	1.800	500
Anemone	Coronaria	prima	80.000	90	70
Gerbera	—	prima	80.000	600	500
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.000	800
Lilium	Comune	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	350	300
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.500
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Garofani	Mediterraneo	prima	90.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	160
Mimosa	Floribunda	extra	kg. 1.800	9.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Rosa Danae	—	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati (ieri 1.425
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 792

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Discreta affluenza di merce, ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea. Le «regine» del mercato continuano ad essere le rose con valutazioni massime arrivate intorno alle 3 mila lire lo stelo. Tra gli operatori, cresce intanto l'attesa per l'ormai imminente periodo di vendita delle rose e della ginestra. I prezzi crescono con il passare dei giorni mentre si attende l'arrivo delle ordinazioni da parte dei commercianti che operano sulle piazze del Nord Europa. **[g. ga.]**

Il caso delle presunte truffe legate alle pesate dell'immondizia destinata alla discarica

Rifiuti d'oro, Oddo chiede i danni

L'amministrazione comunale si è costituita parte civile nel procedimento penale contro il «re» della spazzatura
Sott'accusa anche la figlia dell'imprenditore e due dipendenti. Le indagini della Finanza. L'imputato: «E' un equivoco»

SANREMO. Il Comune si costituisce parte civile nel procedimento penale nei confronti di Carlo Ghilardi, «re della spazzatura» e manager dei compattatori, imputato di truffa aggravata assieme ad una figlia e due dipendenti della «Idroedil» con l'accusa di aver alterato le pesate dell'immondizia per trarne un ingiusto profitto. E' stata la giunta a disporre il provvedimento in una seduta che si è svolta nei giorni scorsi a palazzo Bellevue. L'amministrazione del sindaco Davide Oddo ribadisce quindi la necessità di un risarcimento danni affidandosi all'Ufficio legale e, quindi, all'avvocato civico Antonio Borea.

Intanto, il prossimo atto della vicenda giudiziaria che ha investito la «Idroedil» di Carlo Ghilardi è previsto per il 28 gennaio, termine deciso dal sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri, per l'udienza davanti al pretore. Le indagini della Guardia di Finanza hanno portato comunque ad una conclusione: l'imprenditore della nettezza urbana avrebbe barato sulle pesate dell'immondizia destinata alla discarica di Ponticelli.

E' una vicenda di «conti gonfiati» che risale all'affidamento del servizio a Ghilardi, dal primo gennaio '87 al 15 aprile '90. Secondo gli accertamenti della polizia giudiziaria la truffa sarebbe stata perpetrata alterando i dati della bilancia utilizzata nella discarica in transito di San Pietro. 10 mila quintali di rifiuti-fantasma ogni mese, registrati regolarmente sulle fatture presentate al Comune.

L'imprenditore sanremese finora ad ora ha negato ogni addebito chiarendo più volte che «si tratta di un colossale equivoco». Secondo Ghilardi, infatti, non sarebbero attendibili i parametri utilizzati dalla Finanza che ha quantificato solo in teoria la produzione di rifiuti di una città come Sanremo. «Una città - sottolinea il titolare della Idroedil - diversa da tutte le altre».

E mentre per l'udienza del gennaio si preannuncia già una guerra tra periti, la difesa oltre ad una serie di testimoni, ha avanzato anche l'ipotesi del «calo fisiologico», la perdita di liquidi e l'azione meccanica sugli scarti organici che avrebbe alterato ovviamente i dati definitivi sul peso.

Carlo Ghilardi, l'imprenditore accusato

La delibera firmata dal sindaco Oddo, con il parere favorevole del segretario generale Giuseppe Panassidi, è il mezzo attraverso il quale palazzo Bellevue spera di riuscire a recuperare il maltolto in caso di condanna dell'imputato. Un risarcimento dovuto per l'alterazione dei dati sui rifiuti trasportati alla discarica di Ponticelli.

Intanto, l'amministrazione sembra decisa a risolvere la questione che lega la città dei fiori all'utilizzo dell'impianto imperiese. All'esame di sindaco e giunta non c'è solo la necessità di abbreviare i tempi per ottenere dalla Regione il nuovo «piano dei siti» ma anche la revisione generale del servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura.

Un compito che sarà probabilmente affidato all'Aamaie, l'azienda municipale che dovrebbe accorpare i servizi basilari per la città: acqua, elettricità, nettezza urbana e impianti fognari. **[g. ga.]**

STRADA CHIUSA

Auto intrappolata nella scorciatoia con le barriere

Prende una scorciatoia per arrivare più in fretta in ospedale ma si trova la strada sbarrata dai paletti sistemati dal Comune. E' accaduto ieri mattina in via Duca degli Abruzzi: protagonista una signora che ha imboccato con la propria vettura una strada laterale trovandosi però bloccata al momento di svoltare in direzione dell'Aurelia. L'auto, nella foto di Maurizio Gatti, nell'impossibilità di una manovra in retromarcia ha dovuto attendere la rimozione temporanea delle barriere. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

Quattro poliziotti nel mirino del giudice

Quattro agenti del commissariato di Sanremo sono finiti sotto inchiesta per un episodio che risale allo scorso anno. Avrebbero usato maniere forti contro un uomo fermato in stato di ebbrezza e poi condannato dal pretore per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. I quattro sono stati interrogati l'altro giorno dal sostituto procuratore Marcello Basilico. **[g. mi.]**

La Lipu recupera due rapaci feriti in Valle Argentina

Due esemplari di specie rapaci sono stati trovati feriti da colpi di arma da fuoco in Valle Argentina, nel dintorno di Badalucco. I pennuti, uno Poiana e un Allocco, sono stati presi in consegna dai volontari della Lipu e trasferiti d'urgenza al Centro di Recupero per Rapaci di Parma. **[g. ga.]**

Il parcheggio di Pian di Nave invaso da alghe e sabbia

Continuano ad essere al limite dell'agibilità i parcheggi e la passeggiata di Pian di Nave, nella zona a ridosso del carcere Santa Tecla. A rendere pericoloso il transito di pedoni, vetture e motocicli è l'enorme quantità di alghe, sabbia e immondizia che ha invaso l'area con le mareggiate degli ultimi giorni **[g. ga.]**

Scioperano i dipendenti a Ospedaletti e Vallecrosia

Sciopero degli addetti allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Ospedaletti e Vallecrosia. E' stato proclamato per il 29 gennaio. I sindacati contestano la linea adottata dalla «Tirreno» che sarebbe inadempiente del piano estivo '93. Tra le carenze qualitative del vestiario e la scarsità di visite mediche preventive. **[g. ga.]**

Oggi il via agli «Appuntamenti culturali», ospite il sen. francese Ballarello

Storia e letteratura in biblioteca

Tre cicli di conferenze nelle sale di via Carli

SANREMO. Il senatore della Repubblica francese José Ballarello è l'ospite d'onore per l'inaugurazione del ciclo di conferenze di «Letteratura e cultura francese» che apre oggi ufficialmente la stagione invernale degli «Appuntamenti culturali» della biblioteca civica Corradi di via Carli. Da gennaio aprile sono previsti tre incontri alla settimana: il mercoledì i «Quadri di Storia Sanremasca» di Nilo Calvini, il giovedì «L'arte medioevale nella Liguria di Ponente: il Romanico e il Gotico» e il venerdì quelli in collaborazione con l'«Alliance Française». L'obiettivo delle conferenze è quello di dare nuovi stimoli alla vita culturale della città dei fiori alla luce della necessità di conoscere meglio la storia locale e di aumentare allo stesso tempo la conoscenza nell'ambito transfrontaliero.

«Siamo felici di aver allestito un calendario di incontri molto interessante - dice la direttrice della biblioteca, Paola Forneris -. Abbiamo alle spalle l'esperienza dello scorso anno che ci ha permesso di vedere un grande afflusso di spettatori, in ogni occasione». Gli «Appuntamenti culturali», realizzati in collaborazione con l'assessorato al Turismo, stanno diventando un punto di riferimento per intellettuali, studenti e anziani mentre si confermano anche un momento di confronto e informazione. La necessità di un rinnovamento ha portato con il '94 alla realizzazione degli incontri di «Letteratura e cultura francese» che oggi vedono ospite il senatore Ballarello che relazionerà sul tema «Analogie tra i sistemi elettorali legislativi dell'Europa dei Dodici».

Paola Forneris è la direttrice della biblioteca di Sanremo che ha organizzato la serie di incontri culturali

Per il corso di Nilo Calvini la prima conferenza è fissata per mercoledì 19 con el Benedettini a Sanremo e la chiesa di Santo Stefano». Giovedì 20 è invece il turno di Fulvio Cervini, storico dell'arte, che relazionerà su «L'architettura romanica: il primo periodo tra XI e XII secolo». Tra gli appuntamenti degni di ci sono anche «La Rivoluzione antigenovese del 1753», il 9 febbraio, «Sanremo al tempo dell'annessione al Regno Sardo», il 16 febbraio, e «L'identità ligure attraverso l'etnologia nel triangolo Nizza, Cuneo, Imperia», il 25 marzo **[g. ga.]**

L'omicidio in via Borea

Ecco Evangelista fisicia l'ombra della verità

SANREMO. Torna alla ribalta il giallo dell'omicidio di Antonietta Evangelista, pensionata di 62 anni uccisa nella sua abitazione, in via Borea, nel gennaio '91. Per martedì è fissata l'udienza preliminare che dovrà far piena luce sulle accuse rivolte al cugino della vittima, Aladino Di Zio, anni, per il quale il pm Basilico ha richiesto il rinvio a giudizio per omicidio volontario.

Di Zio, che ha sempre respinto gli addebiti, comparirà davanti al gip Eduardo Brocco spetta decidere se accogliere la richiesta del rappresentante dell'accusa e scagionare l'unico inquisito, assistito dagli avvocati Diani e Prevosto.

E' un caso intricato, passato attraverso perizie (anche sulla denatura dell'accusato) e una meticolosa ricerca di prove e indizi. Antonietta Evangelista era stata soffocata nel letto della sua abitazione. **[g. mi.]**

Allarme criminalità

Per l'Antimafia Riviera a rischio di infiltrazioni

SANREMO. Ancora una volta la Liguria e il Ponente vengono indicate come aree a rischio di infiltrazione mafiosa. Il segnale d'allarme arriva dalle conclusioni della Commissione parlamentare antimafia presieduta da Luciano Violante. Secondo i dati raccolti negli ultimi mesi, gli affiliati ad organizzazioni criminali tra La Spezia e Ventimiglia sarebbero circa 500. Tra le attività illecite primeggiano le estorsioni seguite dal prestito ad usura, dal riciclaggio di denaro e dalla gestione di bische clandestine. Per quanto riguarda la Riviera, viene denunciata anche una «trasformazione» delle attività mafiose (tradizionali per mezzo di «persone che si insinuano nel tessuto economico e sociale, sempre più difficili da individuare e contrastare proprio per le straordinarie capacità "camaleontiche" delle stesse organizzazioni mafiose» **[g. ga.]**

Mercato del venerdì: è «guerra»

Ambulanti contro il commissario

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti contestano la delibera per riorganizzare il mercato cittadino. L'altra sera i sindacati si sono riuniti e hanno redatto un documento, firmato dall'avvocato Luigi Petrone, per opporsi alle decisioni del commissario prefettizio Elio Landolfi. Le nuove direttive della delibera, che non è ancora stata firmata, sono riduttive: vanno dalla sistemazione delle bancarelle, alle licenze, all'orario del mercato.

La reazione negativa degli ambulanti non si è fatta attendere: non intendono perdere quanto hanno guadagnato in questi anni e vogliono dire la loro prima che venga definitivamente approvata.

Secondo gli ambulanti, il mercato di frontiera necessita di una disciplina particolare. «Esigenze che possono essere soddisfatte solo con una regolamentazione precisa e dettagliata in ogni sua parte e tenendo conto delle numerose problematiche - si legge nel documento - Una legittima ed efficace regolamentazione del "mercato del venerdì" può essere effettuata solo da un Consiglio comunale o da un sindaco nel pieno esercizio delle sue funzioni».

I sindacati non approvano che il commissario prefettizio deliberi come dovrà svolgere il mercato nei prossimi anni. Aggiungono: «Il mercato necessita di una regolamentazione e un commissario prefettizio non dovrebbe fare altro che predisporre tutti gli strumenti necessari affinché il prossimo sindaco possa adottare un regolamento che gli stessi operatori attendono».

Il commissario, secondo gli ambulanti, non avrebbe competenza nel rivoluzionare il mercato: «Ha la possibilità di predisporre limitazioni, ma solo per eccezionali motivi di ordine pubblico indifferibili e urgenti». Gli ambulanti contestano anche gli elaborati predisposti dal comando polizia municipale (anon prevedono i posteggi cui abbiamo diritto»), e chiedono un «sconto» per i commercianti della «spunta» che hanno operato prima del '91.

Il prossimo incontro tra commissario e ambulanti è previsto per mercoledì 19. In questa occasione sarà discussa la delibera-quadro, che è generica e quindi lascia spazio a diverse interpretazioni. Ad esempio, prevede la possibilità di una riduzione dell'orario del mercato, ma non precisa di quanto. «In questo modo non si prevede alcun limite al potere del commissario - dice il sindacalista Angelo Massacana - Non vogliamo dare carta bianca e permettere decisioni sulle nostre teste». «L'Italia è basata sul lavoro - aggiunge Bruno Agnelli, ambulante - e non ci sembra logico ridurre l'orario e togliere lavoro a molti di noi. Bisogna valutare prima di decidere».

Daniela Borghi

La Mortola: non riapre più il prestigioso albergo Villa Eden

Chiuso l'hotel di Chaplin

Tra i suoi ospiti negli Anni 60 anche Ava Gardner e Sir Lawrence Olivier. Si teme possa diventare un residence. La direttrice dei giardini Hanbury: «Deve comprarlo il Comune»

VENTIMIGLIA. Quasi simbolo della Mortola, testimonianza del glorioso passato, l'Hotel Villa Eden ha chiuso i battenti. Il prestigioso edificio, che aveva avuto tra i suoi ospiti Ava Gardner, Charlie Chaplin o Lawrence Olivier, non ha infatti più riaperto dopo la pausa autunnale. La Villa Eden era rimasta l'unico hotel a una bella frazione di Ventimiglia dopo che, nel 1980, era stato chiuso il «La Mortola». L'attività di albergo dell'Hotel Eden, iniziata negli Anni Cinquanta, è così «morta» nel . La «creatura» dei fratelli Lorenzi, che hanno dato vita alla struttura e l'hanno fatta diventare prestigioso ritrovo gastronomico, ha finito di rappresentare un'epoca.

Che fine faranno le ventidue camere con bagno, il solarium e il suggestivo roof-garden che offriva la struttura di La Mortola? Sembra ormai certo che la destinazione di Villa Eden sia un residence, sullo stile delle decine ormai realizzati nell'estremo Ponente. La frazione, dove già manca una farmacia, una tabaccheria e anche un semplice bar, perde anche l'unico punto di riferimento per turisti di passaggio e clienti abituali.

L'ultimo gestore dell'hotel è stato un velista svedese, che aveva tentato di introdurre la cucina nordica nella zona di frontiera. Prima di lui, due avvocati di Maganta gli avevano ceduto struttura dopo un clamoroso fallimento.

La chiusura dell'hotel avrà ripercussioni sui giardini Hanbury: a lanciare l'allarme è la direttrice del parco, Paola Profumo, che si oppone decisamente all'«addio» all'albergo che sorge accanto ai giardini, proprio di fronte all'ingresso.

Dalle finestre dell'hotel Villa Eden si ammirano gli stupendi giardini Hanbury

«I giardini Hanbury vanno tutelati in tutte le loro componenti», dice. La struttura in passato veniva utilizzata per ospitare congressi, piccole feste e attirava molti visitatori. Chi infatti veniva soprattutto dall'estero per ammirare il parco, che è unico nel suo genere, soggiornava nel tipico albergo che sapeva riportare gli ospiti quasi indietro nel tempo, nella magica atmosfera del parco Hanbury. Secondo la direttrice il Comune di Ventimiglia dovrebbe assicurare la destinazione ricettiva della struttura, incentivando la prosecuzione del servizio. Gli Hanbury sono una carta turistica che Ventimiglia deve valorizzare e giocare, puntando sull'aumento dei visitatori francesi, soprattutto coloro che attraversano o sostano nella Costa Azzurra. La direzione dei giardini sta preparando un pacchetto di proposte per il rilancio della struttura, che non può prescindere dalla riapertura dell'Hotel Villa Eden.

La caduta delle frontiere, secondo la Profumo, è un'occasione unica per sfruttare un edificio così bello e attrezzato. Ma, a quanto pare, la chance non è stata opportunamente sfruttata dagli ultimi gestori.

Contro la chiusura dell'albergo si schiera anche il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno: «È ora di smetterla di trasformare gli alberghi in Residence: nella nostra zona, inoltre, si registrano richieste di camere. Dal momento che la Villa Eden era l'unico hotel fronte ai giardini Hanbury, mi auguro che il Comune si opponga alla trasformazione, anche se la legge consente». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Muri imbrattati di spray lungo tutta la via Romana

Il «muro» realizzato in corrispondenza dell'hotel Esperia, sul marciapiedi di via Romana, è nuovamente motivo di polemica. Dopo le scritte «muro della vergogna» ieri mattina ignoti hanno scritto, con spray nera, «mafiosi». Si indaga per scoprire i colpevoli. **(d. bo.)**

[illegible]

Riaperta la provinciale a senso unico alternato

E' stata riaperta a senso unico alternato la strada provinciale per Soldano. La chiusura della via aveva provocato disagi ai residenti del Comune dell'entroterra, che ha denunciato la lentezza dell'Amministrazione provinciale. **(d. bo.)**

[illegible]

Incontro genitori-docenti oggi alle 17 alla Ruffini

Oggi, alle 17, nella scuola media «Ruffini» di Bordighera, il preside e gli insegnanti sono a disposizione dei familiari dei ragazzi che il prossimo anno frequenteranno la prima media per informazioni per le preiscrizioni. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

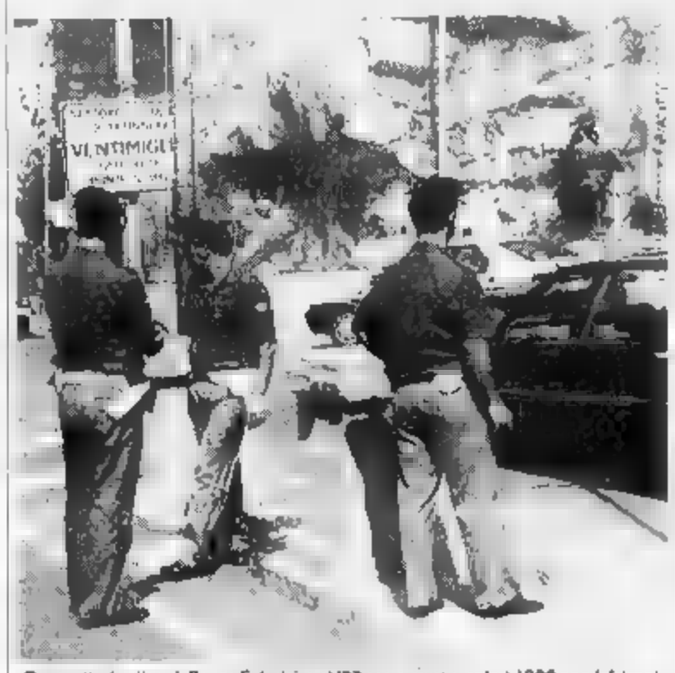
Strade piene di buche ricorso al commissario

«Via Fallerina, la strada che da via Biancheri porta alla cattedrale, è dissestata e piena di buche», lo denuncia l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari, a seguito delle denunce dei residenti. Molinari chiede l'interessamento del commissario prefettizio. **(d. bo.)**

Bilancio record della polizia nel '93: arrestate 86 persone tra le quali narcotrafficanti e latitanti di spicco

Recuperate alla frontiera 324 auto rubate

Un primato nazionale ottenuto con l'impiego di pochi agenti



Controlli al valico di Ponte S. Luigi: nel '93 sono stati respinti 1800 nordafricani

VENTIMIGLIA. E' stato l'anno delle auto rubate, per la polizia di frontiera che tira le somme di un record. Nel del '93, le macchine di provenienza furtiva intercettate al valico italo-francese sono state 324. Quasi una al giorno. Un primato che ha confronti nel resto d'Italia. Ma non è tutto: la media delle persone alle quali è stato negato l'ingresso nel territorio dello Stato è di 9 al giorno, con 3271 respinti di cui 1803 nordafricani. Gli arresti nell'anno sono stati 86. Mentre l'attenzione degli agenti si è puntata su un flusso di 27 milioni e mezzo di viaggiatori.

Il valzer dei dati acquista un valore particolare se si considera l'organico della polizia in servizio ai quattro valichi. Soltanto 127 uomini sono impiegati tra Ponte San Ludovico, autostrada, Ponte San Luigi e stazione ferroviaria. Ne servirebbero almeno 199. Una parte considerevole del lavoro è affidata ai controlli degli agenti alla frontiera autostradale, dove si dispone soltanto di 27 elementi sui 38 necessari. Eppure, i successi della polizia di frontiera continuano a fiorire, ai posti di controllo coordinati dal dirigente Renato De Santis.

Il punto di diamante, al timone di frequenti indagini su scala internazionale, è il commissariato italo-francese. Gli investigatori dei due Paesi lavorano gomito a gomito, si scambiano informazioni, e raggiungono un collegamento quotidiano le polizie di Spagna, Strasburgo, Svizzera e Belgio. Non solo. Ogni mattina, decine di fax portano al valico di Ventimiglia notizie elaborate dalle forze dell'ordine di Dover: il punto cruciale dei grandi scambi e dei grandi traffici. Non è un caso se la collaborazione della polizia di frontiera emerge in molte operazioni contro la criminalità organizzata. Inchieste scottanti, in tandem con la Direzione investigativa antimafia e con la Criminalpol.

Non è un mistero. Negli ultimi anni sono emerse le conferme di una presenza allarmante nell'estremo Ponente: le indagini della Dia rivelano che affiliati a cosche di mafia, camorra e 'ndrangheta avrebbero potuto contare su solidi appoggi nella zona di Ventimiglia, punto strategico a un passo dalla Costa Azzurra. Proprio tra Nizza e Montecarlo è esplosa negli scorsi la «caccia ai mafiosi», con l'allarme lanciato dalle autorità francesi preoccupate dall'alto tasso di investimenti miliardari attribuiti a esponenti della criminalità italiana. Il giro di vite da parte delle forze dell'ordine era annunciato.

La rete di controlli «internazionali» intessuta dalla polizia di Ventimiglia lascia intuire che qualcosa è cambiato, nell'avamposto della guerra ai boss. Anche un documento della commissione antimafia, al centro di una relazione dell'onorevole Forleo, segnala i sintomi di una presenza ramificata di clan piccoli e grandi, da tempo nel mirino dei servizi segreti che collaborano con gli investigatori della polizia di frontiera.

Scrive il parlamentare genovese: «Nonostante i duri colpi inferti alla malavita negli ultimi negli ultimi mesi con una serie di operazioni in grande stile, la situazione è sempre molto delicata. La Riviera non è affatto l'isola felice che spesso si dipinge: il pericolo mafia non è sconfitto». Ora, la parola d'ordine è: più controlli alla frontiera. Una fitta rete di accertamenti, che nel ha già portato frutti notevoli con catture di latitanti, corrieri del narcotraffico e nordafricani reclutati dalla malavita.

A maggio, la polizia ha fermato quattro tanzaniani che avevano ingoiato docine di ovuli pieni di droga e tentavano di entrare in Italia su una vecchia auto. L'operazione ha portato al sequestro di chilo e 700 grammi di eroina. Era soltanto l'inizio di una lunga serie di operazioni. A giugno, altri tre immigrati sono finiti nelle maglie dei controlli, anche loro con una quantità impressionante di ovuli farciti di eroina nello stomaco, per un peso complessivo di un chilo e 300 grammi. Ma la «perla» delle operazioni svolte dalla polizia di frontiera è l'arresto di Salvatore Nicosia, a febbraio. Il latitante, bloccato dagli agenti al valico ferroviario, era ricercato da mesi per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata.

Michele Polcino

Il match domenica alla sala Omnisport del Louis II: l'incasso all'ospedale Principessa Grace

Borg-Nastase: una sfida per beneficenza

A Montecarlo di fronte due grandi campioni di tennis del passato

MONACO. Borg contro Nastase. Tornano in campo i due grandi campioni del passato. Emozione e soprattutto grande nostalgia nel rivedere i due della racchetta per un appuntamento all'insegna dello sport, con un fine benefico.

A Montecarlo tutto è pronto per ritrovare il sapore di una delle più grandi sfide che ha scritto pagine entusiasmanti nella storia del tennis internazionale. Certo, non saranno i contenuti atletici e agonistici a prevalere, ma piuttosto la classe e la tecnica di due ex protagonisti che hanno dato tanto a questo sport.

Sono trascorsi vent'anni dal quel 1973, quando nella finale del Torneo monegasco Nastase si aggiudicò il prestigioso trofeo eliminando Borg in tre set, 6-4, 6-1, 6-2.

Vinse tutto Nastase in quell'occasione, anche il doppio, come nel 1971 e nel 1979 ed anche il singolare nel 1972. Anche il campione svedese dominò il Principato di Monaco con sue prestigiose vittorie. Accadde nel 1977 contro Barazzutti, nel 1979 di fronte a Gerulaitis e infine nel 1980 sbaragliando Vilas.

Ma non ci fu mai una vera rivincita tra i due assi sul centrale del Country Club, nè la sarà certamente quella di domenica prossima. Sono passati molti anni, troppi, da quella dorata pagina degli almanacchi sportivi.

Comunque l'avvenimento merita tutta l'attenzione degli appassionati di tennis moderno e degli sportivi in genere. Borg e Nastase hanno ancora i numeri per offrire spettacolo. Scenderanno in campo alle 18 precise, nella grande Sala Omnisport dello stadio «Louis II» a Fontvieille.

Sarà un match al coperto, dunque, senza la minaccia del maltempo a guastare la festa. Promotore dell'iniziativa l'International Lawn Club Tennis di Monaco, di cui il principe Ranieri è presidente onorario. Già dalle 16 è prevista un'esibizione della squadra di Coppa Davis del Principato, a cui farà seguito una simpatica quanto istruttiva dimostrazione di Borg e Nastase, insieme ad una selezione dei giovanissimi appartenenti ai club di tennis della zona.

Il prezzo del biglietto è stato fissato in cento franchi, sotto i 15 anni si paga la metà, è possibile prenotare telefonando al numero 93413015.

L'incasso ricavato dalla manifestazione verrà interamente devoluto a favore del Centro diagnostico e di trattamento delle malattie cancerogene dell'Ospedale Principessa Grace di Monaco.

Andrea Munari

Bjorn Borg in azione

per la pubblicità su
LA STAMPA

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.371-273.373
18030 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019/814.887-811.182

PK
publikompass

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

- Certificati c/o i Comuni
- Certificati penali c/o Pretura - Procura
- * Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
- Certificati c/o Tribunale
- Pratiche e visure Ufficio Catasto
- * Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
- Pagamenti Bolli Circolazione
- Conteggi equo canone
- * Sfratti con assistenza legale
- Passaporti
- Pratiche pensioni
- * Conservatoria
- Archivio notarile
- Attribuzioni codice fiscale
- * Assicurazioni UNIVERSO
- * Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94
IL SERVIZIO PERSONALIZZATO
PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI
UN CARNET DI ABBONAMENTO
A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

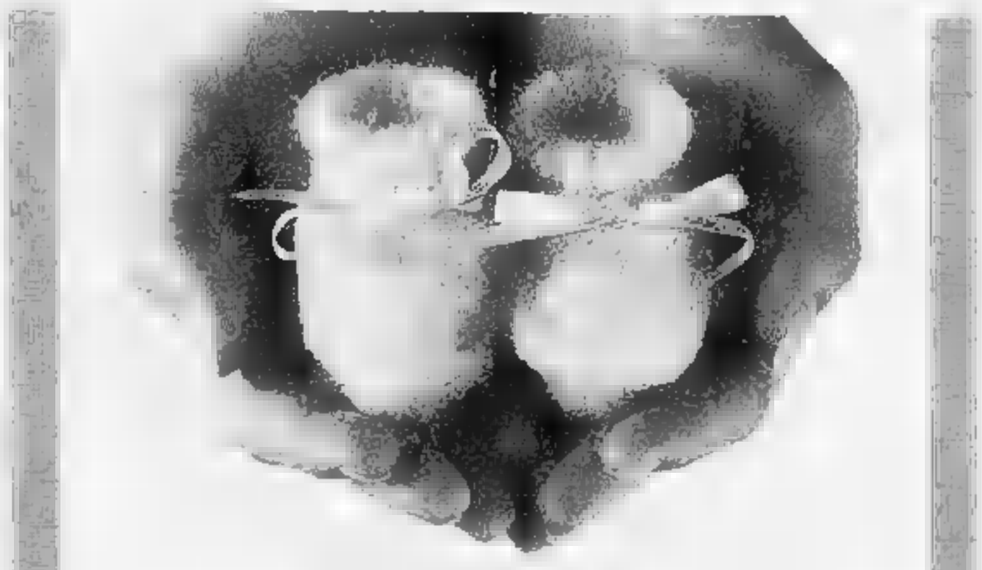
Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Dal 7 Gennaio
al 7 Marzo saldi
■ promozioni al
centro commerciale
Le Serre.
51 giorni di prezzi
risparmio con
nuove occasioni
di acquisto in un
centro commerciale
attento alle richieste
di una clientela
dinamica.

ORARIO APERTURA
lunedì h. 14,00 - 21,00
dal martedì al sabato
h. 09,00 - 21,00

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE
Strada per Garessio - località Bagnoli - ALBENGA



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e infermieristica ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di notizie e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.49 - Fax 02/8900694

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura,
letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Due spettacoli in contemporanea per il weekend: polemiche per la scelta

Teatro a Sanremo e Imperia

Turi Ferro al casinò (replicherà domani e domenica alle 16) con «Il berretto a sonagli» e Franco Branciaroli al Cavour: titolo della commedia «L'ispettore generale». I testi

IMPERIA. Turi Ferro a Sanremo, Franco Branciaroli a Imperia. E' un bel duello a distanza, tra due «mattatori» della scena, protagonisti l'uno [illegible] «Il berretto a sonagli» di Pirandello, e l'altro de «L'ispettore generale» di Gogol: contemporaneamente presenti in questa provincia, offrono agli appassionati della prosa un fine settimana di grande interesse. C'è da chiedersi però [illegible] le due rappresentazioni pressochè concomitanti siano frutto di una mancanza di pianificazione [illegible] di scelte concorrenziali suicide, poichè il bacino di utenza non è sterminato, e le occasioni di assistere a eventi del genere sono rare.

Il berretto a sonagli. Debutta questa sera, alle 21,15, al Casinò, e sarà replicato domani, alla stessa ora, e domenica pomeriggio, alle 16. E' il terzo appuntamento della stagione [illegible] trale di Sanremo. Questo classico di Pirandello [illegible] presentato dalla compagnia del Teatro Stabile di Catania. Protagonisti sono Ida Carraro e, appunto, Turi Ferro, che ne ha curato anche la regia. La trama è nota: un marito tradito obbliga a fingersi pazza colei che, scoprendo il tradimento [illegible] denunciandolo, gli [illegible] strappato dal volto la comoda maschera dell'ignoranza.

Turi Ferro impersona lo scrivano Ciampa, fine ragionatore sulla follia, vista [illegible] l'unica condizione per poter dire la verità senza scalfire la rispettabilità altrui: «E' un personaggio paradossale, che si rispecchia nella altrettanto paradassola [illegible] angosciosa realtà di oggi». Donna Beatrice, convinta che il [illegible] rito la tradisca con [illegible] moglie di Ciampa, architetta un piano per smascherare i due amanti. Ma finisce per accettare il consiglio dello scrivano, [illegible] indossa [illegible] berretto a sonagli della pazzia, lasciando così intatto l'onore del marito tradito.

Turi Ferro e Ida Carraro in una scena di «Il berretto a sonagli» a Sanremo

L'ispettore generale. Forse più noto come «Il revisore», [illegible] in scena domani e domenica (ore 21) [illegible] teatro Cavour questo capolavoro del teatro russo, che Franco Branciaroli già [illegible] interpretato [illegible] quindicina d'anni fa, nel ruolo di Chlestakov, il modesto impiegato al centro dell'equivoco, ora affidato a Valerio Binasco, per assumere quello del sindaco Antonovic. Scritto nel 1836 su idea di Puskin, che aveva riferito a Gogol un fatto accaduto a Ustjuz, è un testo di sconcertante attualità, dove si incontrano funzionari corrotti, mercanti corruttori, servizi pubblici in sfacelo e bustarelle.

Poco rappresentato [illegible] Italia, «L'ispettore generale» è [illegible] accompagnato da vivaci polemiche sin dalla [illegible] prima rappresentazione a Pietroburgo, anche se, in quella occasione, l'imperatore Nikolaj Pavlovic commentò benevolmente: «Bel lavoro! Ne hanno buscate tutti, [illegible] più di tutti loro». Per lo scrittore Vladimir Nabokov, l'autore di «Lolita», si tratta della più grande opera teatrale in lingua russa: «Non è solo impareggiabile nei caratteri e nel dialogo, ma è una delle poche "pièces" russe costruite con arte perfetta dall'inizio alla fine».

Il palcoscenico è affollato di personaggi: sono 23, affidati a 16 attori del Teatro degli Incamminati, alcuni dei quali si dividono in più parti. Branciaroli, che in collaborazione con Marco Sciaccaluga, ha realizzato pure la regia, offre allo spettacolo, come ha sottolineato la critica più autorevole, «un'autentica e e indimenticabile illuminazione della sua genialità». Attorno, nella luminosa [illegible] di Aldo Buti, ruotano le altre figurine di quel covo di vipere che è la comunità cittadina.

Stefano Delfino

Al Pascià club

«Karaoke» ecco i primi vincitori

SANREMO. Daniela Di Davide, Giancarlo Caiazzo [illegible] Brunella Fuggiaschi sono i primi vincitori «settimanali» del Festival del karaoke che si svolge al «Pascià Club» di Sanremo, animato da «Bomba». La gara, che durerà fino al 30 marzo, ogni mercoledì, permetterà ai partecipanti [illegible] accumulare punteggi che porteranno i 15 finalisti a contendersi i due hi-fi e la macchina fotografica in palio per i primi tre. Daniela, 23 anni, di Sanremo, ristoratrice a Bussana, [illegible] convinto la giuria interpretando la canzone «Donna [illegible] te», [illegible] ha guadagnato 10 punti. Giancarlo, 23 anni, musicista di Sanremo, ha invece cantato «Avrai» e accumulato 8 punti.

Impiegata da un commercialista, Brunella di Imperia è arrivata terza [illegible] «Pazza idea», [illegible] ha ottenuto 5 punti. Bravi [illegible] simpatici anche gli altri concorrenti della prima serata [illegible] Festival: Amalia Cimiotti, [illegible] anni, di Ospedaletti, ha dimostrato la [illegible] qualità canora [illegible] «Canzonia». Premio simpatia a Diego Sanzò, 23 anni a Tommaso Moi, [illegible] 27, Sanremo, protagonisti di «L'estate [illegible] finenti».

E ancora, i fratelli Olga [illegible] Francesco Marchese, Anna Salacca, Giovana Garcia [illegible] Wolly Luccioli di Bordighera, Fabio Buccella di Ospedaletti, Luciano Duberti, Marino Pucer, Monica Amici di Sanremo [illegible] Rino Casella di Arma.

(d. bo.)

STASERA AL [illegible]

IMPERIA Centrale
Tel. 63 871 (segreteria) [illegible]: 20/22,30
Lire 9000, rid. 6000.
Piccolo Buddha [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Dante
[illegible] 23.620 (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
La [illegible] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
Carlito's way [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, [illegible]to di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare.. N. V. 2h 20' **Thriller**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
[illegible]
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Caro[illegible] di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodive, al playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' [illegible]

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000, rid. [illegible]
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, [illegible] Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista [illegible] in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando attiene la verità, la [illegible]na scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. [illegible] **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore 21,15
Lire 5000, rid. 4000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Trova un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: in. 15,30/ ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Il figlio [illegible] Pantera Rosa [illegible]
di B. Edwards, con B. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale
Or.: 20/22,30
Lire [illegible] Rid[illegible]
Ore 17 **Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo**
Ore 20/22,30 **La casa degli spiriti**

Sanremese
[illegible]: inizi. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 6000
The Innocent [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: inizi. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 8000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ritz
Tel. 507070
Or.: inizi. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000 Rid. 8000
Piccolo Buddha [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin
Tel. 507 070
Or.: inizi. 15,30, ult. 22,30
[illegible] 10.000 Rid. 6000
Senti chi parla adesso! [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 144-66-0919

SAVONA

[illegible] Colombo
[illegible] 640 263 - Or.: [illegible]
16,30/20,30/22,30
[illegible]
The Innocent [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Piccolo Buddha [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./pref. 16/20,15/22,20
Un mondo perfetto [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 16' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e [illegible] nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulvaio, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Primo di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibil[illegible] gnato amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/16,45/18,30
20,30/22,30 - L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa [illegible]
[illegible] *Edwards, con B. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa* [illegible] — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, v[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO Loanese
Tel. 669.961
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 - Lire [illegible]
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, regia E. De Capitani, con M. Melato, Compagnia Teatro Stabile e Teatro [illegible] ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: May B, Compagnia Maguy Marin, ore 21, lire 25[illegible]
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Anni 90 Parte seconda
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Fantozzi in Paradiso
Centrale 1: Dal profondo anal l'ultima puttana
Centrale 2: Anal bestial scoops - Selvaggio porno week-end
Chiabrera: Dirty twins - Ein anales turnier
Cristallo: Anal oral perversion
Eldorado: Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso

CINECLUB

Amici del Cinema: Caro diario
Fritz Lang: Per amore solo per [illegible]
Lumière: Heimat 2: l'eterna figlia.
Movie club: Silver.

PEGLI

Edenpeglicinema: Anni 90 parte seconda

GUIDA [illegible] MOTTI

SAN BARTOLOMEO
Giochi e musica al bar

Al bar Bassamarea, sul lungomare [illegible] San Bartolomeo, è possibile [illegible] vertirsi in compagnia con vari giochi [illegible] società. Ogni sera, nel caratteristico locale su due piani, viene anche garantito un piacevole sottofondo musicale. **[e. f.]**

IMPERIA
Karaoke nel [illegible] [illegible] Porto

Un altro indirizzo utile per gli appassionati del karaoke è quello del pub Karavell, in via Caboto, [illegible] Porto Maurizio. Nella sala imperiese vengono organizzate anche gare canore, scegliendo tra centinaia di basi preregistrate. **[e. f.]**

TAGGIA
V[illegible]di a tutto jazz

All'osteria Germinal, nel centro storico di Taggia, il venerdì è dedicato a jazz e blues. Dalle 22, sul piccolo palco che si trova nel centro del ritrovo, si esibiscono preparati complessi della zona. **[e. f.]**

[illegible] DI TAGGIA
La chitarra di Barlanda

Musica rock, cantautori italiani e soul americano sono il repertorio che il chitarrista Gianni Barlanda presenta questa [illegible] al «Queen's Pub» [illegible] Arma di Taggia. Il locale offre [illegible] vasta gamma di cocktails e punta sulla musica dal [illegible] per allietare le serate di una clientela sempre giovane e selezionata. **[g. ga.]**

SANREMO
«Still Drama» all'«Hemingway»

Un complesso femminile per l'«Hemingway music6club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi. Alle 22 esibizione live dei «Still Drama» di Genova. **[g. ga.]**

[illegible]
Musica rap e house all'Odeon

Serata di musica per gli appassionati delle discoteche all'«Odeon» [illegible] via Matteotti. Dietro al mixer «Dennis dj». **[g. ga.]**

CANNES
Musica jazz al «Picaud»

Concerto live, alle 22,30, all'«Mjc Picaud» di Cannes. In programma l'esibizione del «Ti Galliano». **[g. ga.]**

SANREMO
La sinfonica [illegible] «Centrale»

Repertorio di Mozart e Beethoven per il [illegible] dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Walter Proost. L'appuntamento, per le 17, è al teatro «Centrale» di via Matteotti. **[g. ga.]**

Il cantautore si esibirà mercoledì prossimo, alle 21

Vecchioni, vent'anni di note sul palco del teatro del casinò

[illegible] Roberto Vecchioni sarà protagonista mercoledì prossimo, alle 21, [illegible] un [illegible]to al teatro dell'opera del casinò. Un avvenimento abbastanza insolito per il piccolo teatrino della casa da gioco più abituato alla prosa o alla musica classica che non alle performances canore.

L'occasione è il nuovo concerto di Vecchioni centrato sul suo ultimo album intitolato «Blumun», che [illegible] anche il titolo del recital, nome che gioca sulla storpiatura forzata della dizione inglese di luna blu cara a tanti cantanti confidenziali.

Sotto questo titolo Roberto Vecchioni ha raccolto i suoi primi cinquant'anni di età, [illegible] che di [illegible] artistica: brani nuovi di zecca, [illegible] anche i suoi brani più classici per tracciare un primo bilancio di una ricca, lunga [illegible] abbastanza inconsueta avventura artistica visto che il cantautore lombardo ha abbinato [illegible] alla sua attività [illegible] anche quella di insegnante di scuola, visto che ha incontrato il successo senza [illegible] farsene travolgere. Un personaggio abbastanza raro che è sopravvissuto al tempo [illegible] alle mode con una capacità di rinnovamento fuori [illegible] comune.

Roberto Vecchioni canterà a Sanremo

Al Festival di Sanremo venne, già abbastanza noto, nei primi Anni Sessanta passando come una meteora con un brano ormai dimenticato (chi si ricorda di «L'uomo che si gioca il cielo [illegible] dadi», pezzo bello, ma che [illegible] successo?).

Ma con Sanremo sarebbe diventato protagonista soprattutto alla Rassegna Tenco: [illegible] mai mancato ad [illegible] sola edizione dal 1974 ad oggi, collezionando una quasi ventennale presenza alla manifestazione canora di prestigio ormai punto [illegible] riferimento fisso per molti musicisti.

Al casinò sarà accompagnato da [illegible] coro [illegible] da [illegible] band numerosa nella quale troverà posto anche una fisarmonica che dovrebbe marcare quell'impronta di «italianità latina» su cui Vecchioni ha basato le sue scelte musicali.

I biglietti per il [illegible] saranno in vendita da domani al botteghino del casinò (orario: 9-13, 16,30-19); due ordini di posti: lire 35.000 [illegible] platea, lire 25.000 in galleria.

(b. m.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

6,30 **Veronica**, telenovela
[illegible] **Cartoni [illegible]nati**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Mediavetrina**, [illegible]
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e Mosca**, talk-show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**, rubrica
[illegible] — **Momenti preziosi**, [illegible]
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,30 [illegible] **Mosca**, talk show
22,30 **Informazione regionale**
[illegible]24 **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Canale 7

[illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Boys and Girls**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, [illegible] lenovela
18,30 **Nati per vivere**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,20 **Canale 7 Sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera**, situation [illegible]medy
23 — **The Bold Ones**, telefilm
24 — **Motor Show**
0,30 **L'uomo e la città**, documentario
1,[illegible] **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
[illegible] **La vetrina**, rubrica
16,30 **L'estroscrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 **Le Brigate [illegible] Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Rose de Lejos**, telefilm
[illegible],30 **Trapper John**, telefilm
24 — **Tg notte**, [illegible]

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **E' in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
18,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Bada alla tua pelle Spirito Santo**, film
22,20 **Misteri della Laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, show
23,30 **Elettroshock**, [illegible]

Euro [illegible] Tv

14,15 **Gente tv Imperia**, [illegible]
14,30 **Reporters alla ribalta**, [illegible]
15,15 **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] — **Obiettivo Gente**
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente tv Genova**
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Obiettivo Gente**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio Fans**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — [illegible] **Gente**
23,15 **Tg Savona**
23,25 **Gente tv Savona**

Tele Città

9,30 **Music Television**
12,43 **Telecittà notizie**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
18,30 **Mtv's Cindy Crawford report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**, tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv**, filo diretto con gli studi di Londra [illegible] Mtv
18 — **The Soul of** [illegible]
18,30 **Music non stop**
19,03 [illegible] **news**
19,10 **Telecittà notizie**, telegiornale
20,03 **Obiettivo casa**, rubrica
21,03 **Serata rosso-blu-cerebiata**, rubrica
22,23 **L'altra compera**, [illegible]
23,06 **World news**
23,15 **Telashopping gioielleria Montecasario**
1,20 **Informazione non stop**, linea continua di notizie

Primocanale

11,30 **Informazione** [illegible]**erciale**
12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro**, tf
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **L'altra donna**, film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**
23 — **Arlus**
1 — **Punto sera** (replica)

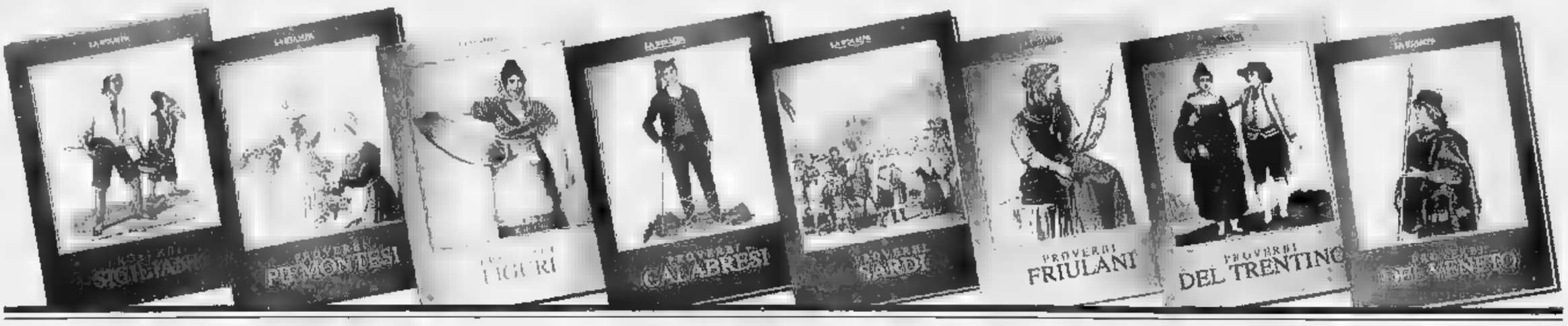
Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,50 **Junior Tv**, [illegible]
18,30 **Rodazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20,20 **Patrocelli**, telefilm
21,30 **Dentro la pittura**, rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18 — **Fuori campo**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
23 — **Fuori campo**, rubrica

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Klinsmann, scatenato nell'amichevole di martedì, guida i biancorossi contro il Montpellier

Il 3-1 all'Inter avrà guarito il Monaco?

Dopo il successo sui nerazzurri, torna il campionato

MONTECARLO. Riprende il campionato francese. E un'anticipazione di gran lusso arriva questa sera con la sfida tra Paris Saint Germain e Marsiglia, prima e seconda della classe; tutte le altre squadre torneranno in campo domani sera e il Monaco riceverà al «Louis II» (ore 20) il Montpellier.

Il campionato riprende dopo una sosta di quasi 25 giorni. Più lunga di quella prevista. Le squadre avrebbero già dovuto scendere in campo fin da sabato scorso secondo il calendario originario (e sarebbe stato Marsiglia-Monaco), ma l'eliminazione della Nazionale francese dai Campionati del mondo ha determinato un rivoluzionamento del calendario. Non c'era più la necessità di accelerare la conclusione del torneo, ed è stata concessa una vacanza più lunga per le feste di fine anno.

Il Monaco era già al lavoro da diverso tempo. Prima un derby amichevole con il Nizza (0-0), poi martedì scorso il 3-1 inflitto all'Inter al «Louis II» nell'amichevole di lusso, contro gol-vendetta dell'ex nerazzurro Klinsmann. Domani si ritufferà nel clima di un campionato che finora ha riservato poche soddisfazioni: al '94 la squadra arriva col quinto posto in classifica a quota 24 punti (in combinazione con Nantes, Strasburgo e lo stesso Montpellier), staccata di 11 punti dalla capolista Paris Saint Germain, lontana dall'area-scudetto e con la zona-Uefa tutt'altro che sicura.

In campionato le squadre di Klinsmann e Sclfo non è mai riuscita a ingranare, passando da risultati esaltanti a cocenti delusioni. Forti in attacco (con 33 reti segnate è il più prolifico di tutto il campionato), ha il tallone d'Achille nella difesa che ha già incassato ben 23 reti, una media da squadra di bassa classifica, dodici in più di quelle subite dalla capolista Paris Saint Germain. Contro il Montpellier i monegaschi (tuttora in corsa, però, in Coppa dei Campioni) dovranno fallire l'appuntamento con i due punti per non vedere pericolosamente allontanarsi la zona Uefa.

Intanto tiene banco l'allenatore Arsène Wenger. Tante voci lo vorrebbero in partenza. Per alcune sarà il futuro allenatore della Nazionale francese: per altre andrà al Bayern Monaco. E questo ultimo sembrano molto consistenti. L'ha ammesso lo stesso Wenger, specificando però che resterà nel Principato almeno fino al '95: «Intendo rispettare il contratto col Monaco fino alla scadenza. Poi, se il Bayern mi farà una buona proposta, potrei anche andare in Germania», ha detto il tecnico alsaziano.

Ecco il programma della ventitreesima giornata: Nantes-Bordeaux; Monaco-Montpellier; Tolosa-St. Etienne; Le Havre-Lilla; Cannes-Strasburgo; Lens-Caen; Martigues-Angers; Auxerre-Metz; Lyon-Sochaux; Paris Saint Germain-Marsiglia (anticipata a questa sera). Classifica: Paris Saint Germain p. 35, Marsiglia 31, Bordeaux 29, Auxerre 26, Monaco, Montpellier, Nantes, Strasburgo 24, Cannes 23, Sochaux 22, Lyon 21, Metz e Saint Etienne 20, Caen e Lens 18, Lilla 18, Martigues 17, Le Havre 16, Tolosa 15 e Angers 14.

Ennio Monticone

SAVONALIGHT

Il Sant'Ampelio perde Vella e Comi

Settimana tranquilla per il Giudice del dilettanti. In Eccellenza Cairese e Pegliese le società più colpite. Tra i giallobl squalificare per una giornata Pensiero e Bonomo, i genovesi Monari e Battiston. Le altre decisioni vedono Marini (Folbia) Pesce (Sotrese) bloccati per due giornate, Basso (Argentina) e Tufano (Vado) per una. In Promozione, una domenica Filippi e Frassar (Audace), Lamuedra (Bolzanetese), Sbravati (Busalla), Passani e Veroni (Olimpic). Due turni Traverso e tre a Bai, entrambi della Bolzanetese.

In Prima due giornate a Serafino del Borghetto 84, una Perversi (Altarese), Ferrara (Borgio), Gandolfo e Secco (Cisano), Malizia e Gualerzi (Finalborghese), Carlini (Legino), Mucci (Ospedaletti), Comi e Vella (S. Ampelio). Sono stati inoltre inibiti i dirigenti Calcagno (Cisano) fino al 19 gennaio e Topa (S. Ampelio) fino al 26. Infine in Seconda, due turni a D'Orio (Dianese), Sibio (Don Bosco) e De Bernardi (Speranza). Uno a Ferrando Marino (Albisola), Wolff (Andora), Pertunghet e Serafini (Balestrino), Gaggero e Gallo (Sciarborasca), Merlini (Camporosso), Montecristo (Dianese), Contini (Don Bosco), Caruso (Laigueglia), Calarco (S. Filippo), Barbero e Ferrando (Sassello) e Siter (Velocol). Inibiti i dirigenti Abbiati (Dianese) fino al 19 febbraio, e Tardito (Sassello) fino al 2 dello stesso mese. **(m. no.)**

Terza, il tandem resisterà?

Per Badalucchese e S. Lorenzo sulla carta sfide abbordabili

Penultima giornata di andata del campionato di Terza categoria, e massima incertezza per la conquista del titolo di campione d'inverno. La coppia al vertice, formata da Badalucchese e San Lorenzo, è attesa da una domenica impegnativa: i rossoblù vingiano alla volta di Borghetto, i biancorossi sono ospiti di un Leca in buone condizioni. Ed anche Borgo-Pontedassio e Costarainera-San Bernardino promettono emozioni.

Tandem inseparabile. Badalucchese e S. Lorenzo (p. 21) grandi protagoniste del campionato, hanno tutte le chance di proseguire insieme il loro cammino. Il team di Antonio Rodi, reduce dalla sonante vittoria con la Corianese (un 8-0 che lascia poco spazio a qualsiasi commento) gioca contro il Borghetto. Il team ponentino naviga nei bassifondi della classifica (9 punti), e questo non autorizza a prendere la trasferta come gita domenicale.

Proprio domenica scorsa il Borghetto ha ottenuto un'importante affermazione in trasferta contro il S. Bernardino, mettendo in evidenza un ottimo gioco. Il S. Lorenzo gioca sul campo del Leca (13), squadra ancora scossa dalla sconfitta del derby ingauno contro la Villanovese. Il team di Alfredo Scala, che dovrà rinunciare ad alcuni titolari, non è però propenso a concedere regali a nessuno.

Pontedassio non molla. Quattro punti di distanza, ma sperare in un aggancio è possibile: in fondo il torneo non è ancora al giro di boa, e molte cose possono ancora cambiare, soprattutto in primavera. Ovvio che è vietato sbagliare, ad iniziare da domenica contro il Borgo (4), fanalino di coda della classifica.

Le altre inseguitrici. Il Costarainera (16) riceve il S. Bernardino e il team di Manuela Benza può dormire sonni tranquilli. Più impegnativa la domenica del Dolcedo (15): il team di Quinto Asplanato è ospite di un Riviera dei Fiori (12) nella partita forse più equilibrata della giornata. Azzardare un pronostico appare veramente difficile, tra due team capaci di qualsiasi risultato.

Le altre. Interessante anche il resto del programma: Riva Ligure (5)-Dolceacqua (9) è partita da bassifondi, ma per questo meno ricca di spunti. Cerianese (6)-Villanovese (14) è tutta orientata a favore degli ingauni. Ma la squadra di casa vuol vendicare in fretta gli otto gol subiti domenica scorsa dalla Badalucchese. **(g. o.)**

Casella, allenatore del S. Lorenzo

SPORTFLASH

CALCIO MINORI

Otto squadre al «Primi Calci»

VALLECROSIA. Si disputa domenica al campo Don Bosco il 3° torneo «Primi Calci», organizzato dal Pgs Don Bosco per ragazzi nati nell'86 e '87, con squadre di 7 giocatori. Il girone A giocheranno Don Bosco A, S. Ampelio, Bordighera 1 e Ventimiglia; nel «B» Don Bosco B, Ospedaletti, Sanremese e Bordighera. **(b. m.)**

CALCIO

Sanremese-Migliarinese ad Albenga?

SANREMO. Potrebbe essere il «Riva» di Albenga lo stadio che ospiterà il match tra Sanremese e Migliarinese per il Campionato nazionale dilettanti domenica 23 gennaio. Il «Comunale» è stato infatti squalificato per una giornata. **(b. m.)**

GOLF

Vincono Grosso ed Angela Patrone

SANREMO. Andrea Grosso e Angela Patrone han vinto al Circolo Olivi la Coppa Hotel Nike e Villa Mafalda (miglior percorso (lordo) per Claudio Bernardi e Niccolò De Lucis). Nella Targa d'oro Aquascutum vittorie di Adriano Bernardi in Prima categoria, di Enzo Bracco in Seconda e di Luigi Scarpato in Terza. **(b. m.)**

PALLAMANO

Per l'Abc soddisfazioni in Francia

BORDIGHERA. Due vittorie dell'Abc nei tornei francesi: nei Ragazzi i bordigotti han superato 18-1 il Beausoleil; le Cadette dell'Abc ancora il Beausoleil 16-9. Senior e Pulcini, anche loro iscritti ai tornei transalpini, ripartono domenica. **(b. m.)**

CICLOCROSS

Verrando guida il campionato provenzale

SANREMO. Franco Verrando, atleta sanremese, continua a guidare la classifica del campionato provenzale. Verrando ha rafforzato il primato col secondo posto a Mouans-Sartoux domenica. Dopodomani nuova prova a Roquebrune-Cap Martini. **(b. m.)**

Boccette: stasera grandi sfide nell'«interprovinciale», domani e domenica ad Albissola i regionali a coppie

Bar Carla e Lady Diano, continua il duello

I due «gabs» del Ponente protagonisti di un testa a testa in B1

Turno ricco di confronti interessanti quello in programma stasera (ore 20,30) nel campionato interprovinciale. La serie A e i quattro raggruppamenti di B presentano infatti numerosi incontri importanti per le relative classifiche.

A caccia di Ilda. La squadra del Dopolavoro di Savona, al comando della classifica (p. 35), è attesa dall'Italia Borghetto (23) in una partita che si annuncia quanto mai combattuta. I ponentini di Salvatore Cardizzone, reduci dalla sconfitta con i valbormidesi de La Boccia, cercano un immediato riscatto. Il Cinzia Sanremo (33), principale inseguitore, avrà invece il turno di riposo: di questo cercherà di approfittarne (29) La Boccia: la squadra di Carcare, al debutto in campionato, è ospite del Pontevecchio Pietra (19) in uno scontro che potrebbe regalare soddisfazioni al team di Pastorino. Da seguire anche Cin Cin Borghetto (25)-Boboba Imperia (22), match quanto mai equilibrato. Ariston Arma Taggia (18)-Haiti Loano (25) e Dlf Maura (15)-Black Bull Spotorno (27) completano il programma.

Carla in fuga. La squadra di Pulisciano (p. 39) domina il primo raggruppamento della B. Stasera il team imperiese è ospite del Sagittario Albenga. Il Lady Diano Marina (39), principale inseguitore, attende la visita dell'Ariston Arma (37), in un derby ricco d'interesse. Il Bar Como (33) è invece in trasferta contro l'Odissea Calizzano (8), fanalino di coda della classifica. Quadro completato da Sport Pietra (25)-Berti's Bordighera (31); Boboba Imperia (12)-Monata Albenga (29); Las Vegas Borghetto (26)-Gardan Ceriale (31).

Lotta per il secondo posto. Il girone B è già da tempo assegnato al Cin Cin Borghetto (47) stasera ospite del Circolo Ricreativo Pietra (21). Tutto dunque si concentra sulla lotta per il piazzamento d'onore. Il Carla Imperia (38), principale candidato, attende il Sagittario Albenga (24) in un confronto che prevede anche Conca d'oro Loano (24)-Lady Diano (25); Como Loano (35)-Odissea Calizzano (22); Gardan Ceriale (22)-Italia Borghetto (22) e Bar de Nei (13)-Cavalluccio Pietra (31).

Gran battaglia. E' quella del terzo girone con la VII Usl (38), al comando, attesa dal Quadrifoglio Albissola (30). Il Quiliano (35) fa visita a La Boccia Carcare (19) in un turno che presenta anche Sport Finale (28)-S. Genesio (32); Gatto Nero Varazze (15)-Enel (25); Polisportiva (29)-Sciarborasca (22) e Dlf Ilda (24)-Merlo Cogoleto (29).

VII Usl scatenata. Anche nel 4° girone il team di Tortorici è al comando (38): affronta il Circolo Ricreativo Pietra (11) mentre il Cavalluccio (36) è ospite dello Sport Finale (19). Completano il turno S. Genesio (26)-Sport Finale (19); Black Bull (29)-Polisportiva (26); Quiliano (14)-Pontevecchio (18); Enel (32)-Gatto Nero Varazze (33). Da ricordare infine che domani e domenica al Bar Quadrifoglio di Albissola in programma i Campionati regionali a coppie.

Guglielmo Olivero

Uno scorcio delle finali degli anni scorsi: le boccette hanno sempre più successo

Tempo di elezioni, sono quattro i candidati per tre posti da componente della giunta provinciale

Imperia, il Coni resta nelle mani di Bensa

Domani una nuova conferma per il presidente in carica dal '74

Al Coni si punta sull'attività giovanile

IMPERIA. E' tempo di elezioni per il Comitato provinciale di Imperia del Coni. Il massimo organismo sportivo eleggerà infatti domani i suoi vertici, che governeranno lo sport imperiese nei prossimi quattro anni. Nessuna novità sul fronte della presidenza, dove il rag. Luigi Ivo Bensa, in carica ininterrottamente dal '74, è l'unico candidato e verrà confermato. Bensa, 58 anni, pensionato, è giudice di gara del ciclismo a livello nazionale e internazionale, e vedrà quindi premiata con la rielezione la sua attenzione su tutte le discipline sportive.

Nel corso dell'assemblea che precederà le votazioni, il presidente stilerà un bilancio del passato quadriennio, sottolineando i risultati raggiunti e i problemi che dovrà affrontare la nuova compagine di governo del Coni. Per i tre posti di componente della giunta provinciale, sono stati ufficializzati quattro candidature.

Non si ripresenta per il prossimo mandato il prof. Verda, e in corsa per i tre posti disponibili rimangono i consiglieri uscenti Maurizio Russo e Carlo Brioglio, e i «volti nuovi» Antonio Sonno e Mirco Marvaldi. Maurizio Russo, ingegnere, 61 anni, è stato tra i fondatori della Scuderia Imperia Corse e dal '76 è vicepresidente del Comitato provinciale del Coni. Carlo Brioglio, impiegato, 58 anni, grande appassionato di sport invernali, da 15 anni è consigliere regionale della Fisi e ha ricoperto due mandati in seno alla giunta provinciale del Coni.

Mirco Marvaldi, impiegato, 48 anni, volto noto del ciclismo amatoriale per aver rappresentato i cicloturisti nella Fci e per esser stato dirigente del Pedale Imperiese, si presenta per la prima volta all'agone elettorale. Antonio Sonno, 47 anni, informatore scientifico, è da 10 anni presidente del Comitato provinciale della Figc. Ha alle spalle un notevole curriculum sportivo, caratterizzato dalla passione giovanile per l'atletica leggera con la collezione di numerose maglie azzurre, e dalla successiva attività di arbitro di calcio, con la direzione di gare a livello interregionale.

Nei prossimi 4 anni il Coni provinciale dovrà affrontare numerosi appuntamenti, e anche qualche problema. Sarà importantissimo incrementare i Centri di avviamento allo sport e i Centri Olimpia, e migliorare ulteriormente i rapporti dell'ambiente sportivo con la scuola, peraltro già solidi grazie ai Giochi della Gioventù. Gli sportivi imperiesi si attendono dal nuovo comitato un impulso decisivo per la realizzazione e il potenziamento delle scarse strutture sportive del Ponente, che penalizzano un po' tutte le discipline. **(l. a.)**

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

BRITISH INSTITUTE - deutsch Institut da 20 anni ad Imperia
L. [illegible]
per la lingua che vuoi
(francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo)
Telefona subito 0183 60.718

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
250.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
70.000
49.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
48.000
29.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

VASALI
base lampada
prezzo normale
28.000
15.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

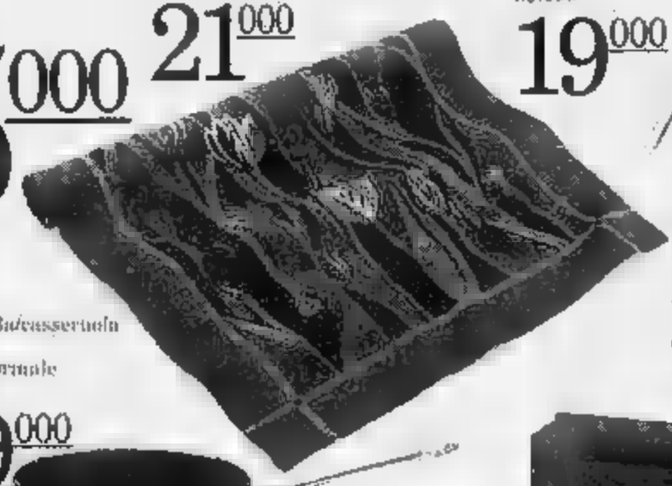
NATURA
struttura letto
mordente tartora
prezzo normale
270.000
160.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

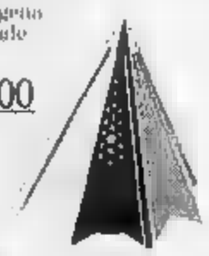
BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000



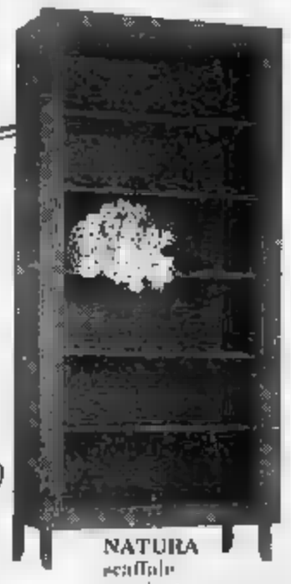
SIÖJA
lampada alogeno
prezzo normale
39.000
19.000



ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

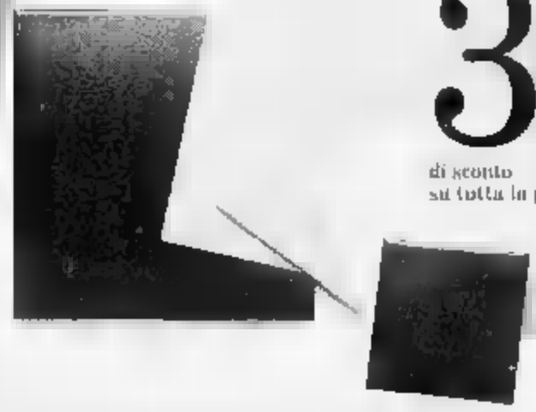
PIASTRELLE
ceramica
e cloker
30% di sconto
su tutta la gamma



NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000



Per rispondere non occorre andare in Svezia: basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono presentati fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Offerte valide fino al 12.2 Sal. salvo esaurimento scorte

Inter IKEA Systems B.V. 1994

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

A Savona nel quartiere Fornaci

Nuovi posti auto sull'ex ferrovia

SAVONA. Parcheggi e giardini sulle ex aree ferroviarie delle Fornaci. Il Comune ha raggiunto un'intesa con le Ferrovie che prevede l'utilizzo della vecchia linea per il porto, alle spalle di corso Vittorio Veneto, da destinare a posteggi e verde pubblico. Il piano finanziario dell'intervento verrà sottoposto oggi al Consiglio comunale e quindi sarà bandita la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Spiega l'assessore, Giancarlo Berruti: «Si tratta di un progetto che dovrebbe garantire il posteggio agli abitanti delle Fornaci, una zona in cui la carenza di posti auto è particolarmente grave. Inoltre, anche i frequentatori delle spiagge delle Fornaci avranno l'opportunità di parcheggiare».

Il progetto prevede due fasi di attuazione: la prima, che per il Comune comporterà un esborso di circa 250 milioni, riguarda il parcheggio. Il tratto delle aree ferroviarie in corrispondenza fra via Rossini e via Saredo ospiterà circa 130 posti auto. Poiché si tratta dell'intervento più urgente il Comune ha deciso di bandire la gara d'appalto subito dopo l'approvazione in Consiglio. Al parcheggio si potrà accedere da via Bartoli mentre l'uscita sarà in via Rossini. Inoltre è previsto un ingresso pedonale da via Doberti. Nei programmi della giunta questo primo stralcio dovrebbe essere ultimato entro l'estate.

Nuovi parcheggi al posto dei binari

Altri 180 milioni verranno impiegati per la sistemazione a giardino dell'area che si estende fra via Cherubini e via Rossini. In questa zona verranno realizzate aiuole e percorsi pedonali e verranno sistemate panchine e altri arredi urbani.

La conversione delle aree delle Fornaci rientra nell'ambito dell'accordo siglato dal Comune con i dirigenti di «Metropolis», la società che gestisce le aree ferroviarie, per la rivalorizzazione delle zone che si sono liberate dopo il trasferimento della stazione. Grazie a quest'intesa il Comune ha avuto la possibilità di abbattere i vecchi ponti ferroviari. La partita più importante riguarda tuttavia le aree della Squadra Rialzo e dell'ex stazione Letimbro. Le Ferrovie hanno già concesso in comodato temporaneo ai commercianti le aree dietro Palazzo di giustizia per effettuare l'Expo. Inoltre l'accordo prevede un impegno delle Ferrovie a cedere l'ex tracciato per la realizzazione della metropolitana leggera che dovrebbe collegare Vado ad Albisola. In cambio il Comune consentirà alle Ferrovie di ristrutturare la Squadra rialzo e di realizzare parcheggi sotterranei in piazza del Popolo.

Ermanno Branca

Migliorano i figli

Speranze per la vedova di Ruffino

MILLESIMO. Domani sera alle 20 nella parrocchia della Visitazione don Settimo Ornato celebrerà una messa in suffragio di Giancarlo Ruffino.

Nel frattempo, a una settimana dall'incidente sulla Savona-Torino, prosegue la lotta di Maria Pia Reggiani per uscire dal coma. Nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo la vedova di Ruffino continua lentamente a migliorare.

I medici si riservano sempre la prognosi, ma il fatto che ormai sia passata una settimana dall'incidente lascia aperto uno spiraglio sempre più ampio per il totale recupero di Maria Pia Reggiani.

Anche i due figli del senatore, Francesco e Chiara, ricoverati all'ospedale di Pietra Ligure nel reparto del professor Spotorno, stanno migliorando e i medici starebbero valutando la possibilità di operare Chiara alla tibia sinistra già la prossima settimana. [o. m.]

La legge di riforma è stata approvata dopo anni di estenuanti trattative

In porto sbarca la rivoluzione

Spariscono Ente autonomo e Compagnia «Pippo Rebagliati». Al loro posto l'Autorità portuale e una società d'impresa. Libera concorrenza sulle banchine. Il problema dei lavoratori in esubero

SAVONA. La riforma dei porti è legge. Spariscono gli Enti autonomi dei porti e le Compagnie portuali, sostituiti rispettivamente dall'«Autorità portuale» e da società d'impresa. Una rivoluzione autentica, per un ambiente di lavoro abituato a regole antiche come il mare.

A Savona, come in altri 17 scali d'interesse nazionale, l'Ente autonomo si trasformerà in «Autorità portuale». «Non avremo più il compito di gestire l'attività del porto - sintetizza il presidente Fontana - ma quello di programmare, di occuparci delle concessioni, di amministrare le aree».

Anche la «Pippo Rebagliati» diventerà un ricordo. Si dovrà trasformare in impresa, affrontando la concorrenza dei privati, già oggi molto attivi, specie nel bacino di Vado dove sta per iniziare l'attività del terminal per container e dove agisce, da anni, l'impianto di Orsero per lo sbarco della frutta.

Il presidente dell'Ente porto di Savona Leonardo Fontana è stato eletto presidente nazionale dell'Assoporti

«Stiamo valutando la situazione - spiega il console Alessandro Nofroni -, le decisioni le assumeremo non appena in possesso della legge e delle immancabili circolari esplicative. Diventare impresa di servizi, struttura fornitrice di mano d'opera, impresa terminalista? Lo stabiliremo appena la situazione sarà più chiara».

La neonata società, comunque, erediterà dalla «Rebagliati» tutti i rapporti patrimoniali e finanziari. La compagnia dei portuali savonesi, tuttavia, è stato tra le prime ad anticipare i contenuti della riforma, aderendo alcune finanziarie e a società di gestione operanti nello scalo per quanto riguarda in particolare la movimentazione delle auto e degli acciai.

Per tre anni, comunque, verrà assicurata la priorità dell'avviamento al lavoro alle «professionalità esistenti in porto». Ma già si parla di esuberi, un migliaio in tutta Italia. E a Savona molti portuali, circa 130, hanno già presentato domanda. Anche all'Ente porto (225 dipendenti, in gran parte addetti ai mezzi meccanici e alle banchine) c'è aria di fuga, non si sentono tranquilli. La legge prevede che i lavoratori esubero passino alle dipendenze dei privati (terminalisti, spedizionieri, ecc.), ma è una via d'uscita ancora incerta.

In porto, con la riforma, praticamente si ricomincia da zero e in un momento particolarmente delicato, considerata la fase di decollo nello scalo satellite di Vado e negli Alti Fondali. «Forse è meglio così - azzarda Nofroni, console dei portuali - perché, in questi ultimi anni, siamo andati avanti senza regole precise e non siamo stati certo ad avvantaggiarcene».

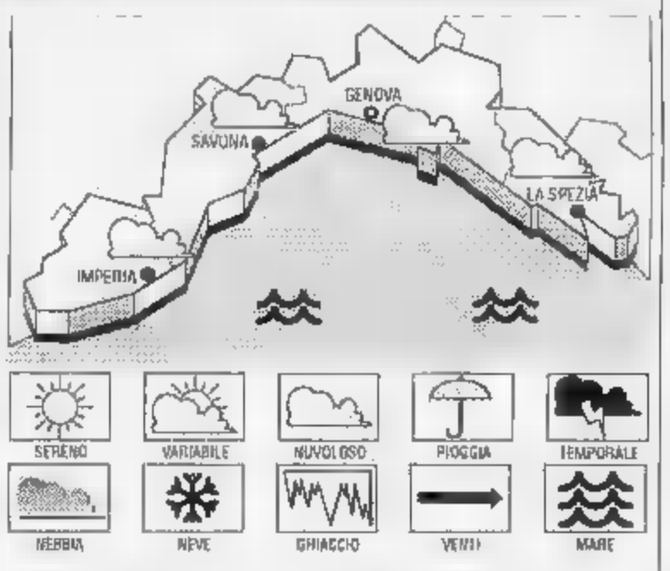
Ivo Pastorino

ASSOPORTI

Fontana nuovo presidente

L'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente autonomo del porto di Savona, è stato eletto all'unanimità presidente dell'assemblea dell'Assoporti, l'associazione porti italiani. Sostituisce nell'incarico Pasquale Accardo, di Napoli. L'assemblea dell'Assoporti ha conferito mandato all'ammiraglio Fontana di riconfigurare il ruolo dell'Associazione e della sua organizzazione interna ed esterna allo scopo di adeguarli alle trasformazioni in corso nel settore portuale, con particolare riguardo al processo di riforma portuale, tenuto conto altresì dell'evoluzione del mercato dei trasporti. L'ammiraglio Leonardo Fontana, eletto nel '90 consigliere comunale nella lista della dc, è da molti anni ormai ai vertici dello scalo marittimo savonese ed ha una vasta esperienza in materia portuale essendo stato, tra l'altro, comandante delle maggiori Capitanerie della Penisola, a cominciare da Genova. [i. p.]

IMPIANTI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Nelle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti a seguito di una perturbazione, rinforzo del vento, mare mosso, temperatura in diminuzione.
Tendenza per domenica: Annuvolamenti irregolari, vento moderato a temperatura in diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud 15-20 km/h, mare calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1024 (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 12	min 9
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. La **Luna** si leva alle 9,03 e cala alle 20,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontinvrea.

I «camalli» come i panda

La figura dello scaricatore sta per diventare un ricordo

SAVONA. I camalli, un termine che deriva dall'arabo (significa sollevare a forza le braccia) hanno il destino dei panda, stanno per diventare una razza molto rara.

A Savona, sino all'immediato dopoguerra, erano un migliaio, sono scesi e di questi almeno in 130 hanno tutti i requisiti per ottenere il pre-pensionamento.

Fuggono dalle banchine perchè non hanno più la sicurezza del lavoro, «O meglio i privilegi di cui hanno spesso goduto», dicono i maligni, quelli che hanno dimenticato gli anni in cui i vecchi soci della Compagnia potevano scegliere la nave su cui lavorare o mandare qualcun altro a rispondere alla chiamata. Erano i giorni in cui anche un cinegiornale, la Settimana Incom, riprese alcuni portuali mentre giocavano a carte nelle stive di una carboniera attraccata alle Funivie. Situazioni esasperate, sfruttate da chi aveva interesse a fare della strumentalizzazione. Ma tant'è...

La storia dei camalli savonesi è contrassegnata, invece, da ampie pagine legate all'impegno sociale, sin da quando, nel lontano 1756, nacque la prima Compagnia, chiamata di «Venanzio». All'inizio di questo secolo in porto operavano quattro cooperative: «Tiraggio», cioè gli addetti alle stive, con 550 addetti, «Pacchini» con 270 soci, «Sbarchi e imbarchi», 150 soci, infine «Ricarichi da deposito», 157 soci. Una forza lavoro notevole, molto unita, tanto che riuscì a ottenere un fondo di centesimi a tonnellata di merce trattata per garantire la pensione ai soci. Successivamente, sempre attraverso questo sistema, i camalli savonesi crearono «fondi» per i loro orfani, gli invalidi, le vedove e anche per l'acquisto di proprie attrezzature.

Una vita grama, quella degli scaricatori portuali, almeno sino a quando non intervenne la meccanizzazione. Il lavoro si svolgeva tutto a forza di braccia. I portuali si caricavano sulle spalle le «coffe», specie di ceste capaci di contenere quasi un quintale di carbone o sale. Dal piroscafo alla banchina camminavano, in precario equilibrio, su traballanti passerelle, con il rischio di cadere in mare.

Una foto d'inizio secolo dei camalli

Oggi la situazione è cambiata, ma la fatica, in molti casi, resta quella di una volta perchè in molte operazioni di scarico è ancora necessario chinare la schiena. E poi c'è una professionalità che rappresenta una ricchezza autentica del porto. Il rischio di disperderla oggi si è fatto reale. I vecchi camalli che frequentano ancora gli ultimi locali del porto si guardano attorno smarriti, si sentono quasi dei sopravvissuti. [i. p.]

CALIGOLA DISCOTEMPLUM
MARTEDÌ
Venerdì
SABATO
Piacere di DivertirVi !
Via Aurelia, 78
Finale Ligure
019 680250
Classiche Serate in Discoteca
dalle ore 22,30

OSTERIA MEZZALUNA
Colori e Sapori del Mediterraneo
Vico Berna, 6 - Alassio (SV)
Tel. (0182) 640387
Rapsodia in...
ZANZIBAR
Tutte le antologia di 50 anni di musica selezionata dal nostro D.J.
IL VENERDI' MUSICA DAL VIVO
Zanzibar
Café
Via V. Veneto, 143 ALASSIO
PUBBLIART

L'assessore Berruti esce dal silenzio e risponde alle accuse su piazza Sisto IV

«Ecco la verità sulle fioriere»

«Quando ho visto le vasche di cemento sono rimasto deluso». Il caso dell'isola pedonale Lunedì lo sgombero: gli arredi ricollocati anche di fronte alla Camera di commercio

SAVONA. L'assessore Berruti esce dal silenzio e racconta la sua verità sulle fioriere. Spiega come è nata l'idea, l'iter amministrativo, gli errori e le polemiche fino alla clamorosa modifica del progetto. Berruti ammette che l'esito dell'operazione fioriere non è stato all'altezza delle aspettative ma difende l'isola pedonale.

«La mia battaglia è stata quella di allargare l'isola pedonale e la rifarei, esattamente uguale, perché sono convinto che sia giusta. Chi mi ha contestato in questi mesi forse dimentica che il progetto originario del Comune era molto più radicale perché prevedeva la chiusura totale di via Manzoni, via Ratti via Verzellino e via Astengo».

E aggiunge, sul caso delle fioriere: «Non voglio sottrarmi alle mie responsabilità, ho creduto in questo progetto e sono rimasto deluso quando ho visto che l'esito non era quello sperato. Comunque ai consiglieri comunali che mi hanno attaccato duramente, devo ricordare che è stato il Consiglio ad approvare l'arredo urbano di piazza Sisto IV. Tutti hanno votato a favore tranne msi e democrazia per Savona».

Ma è anche vero che nessuno, guardando i disegni del progetto di piazza Sisto, avrebbe immaginato che le fioriere avrebbero avuto un impatto così negativo. Molti in Sala Rossa hanno rimpianto i 250 milioni spesi per le fioriere. Lo stesso sindaco Tortarolo si era dichiarato profondamente deluso dal risultato finale del provvedimento. Dice ancora Berruti: «Quando ho visto le fioriere sono stato il primo ad arrabbiarmi e ho subito informato il sindaco che era necessario rivedere il progetto. Tortarolo ha concordato con me che era indispensabile intervenire al più presto».

L'assessore Giancarlo Berruti

Perché allora Berruti aveva minacciato di dimettersi se il progetto fosse stato modificato: «La questione delle dimissioni non riguardava piazza Sisto IV ma le fioriere di via Manzoni. In quel caso avevo detto chiaramente al sindaco "Tolo come vuole" ma io restituisco la mia delega". Poi i fatti mi hanno dato ragione perché alla fine i commercianti hanno mostrato di gradire i provvedimenti».

Tutti d'accordo, secondo Berruti, ma il risultato non cambia. «Ha vinto la gente che ha sempre contestato le fioriere e ha chiesto che venissero fortemente ridimensionate, se non tolte del tutto».

All'inizio della prossima settimana i mezzi del Comune sposteranno in altre zone della città quasi la metà delle «vasche». I fiori saranno concentrati in due dei quattro angoli della piazza. Anche lo spazio triangolare destinato ai giochi per i bimbi sarà «alleggerito».

«Trovare una nuova sistemazione alle fioriere non è un problema - conclude Berruti - Abbiamo ricevuto molte richieste da parte di enti e associazioni che potrebbero usufruire degli arredi per abbellire le vicinanze della loro sede».

Le fioriere saranno riciclate tra corso Italia e via Verzellino, in piazzetta Salineri, proprio di fronte alla Camera di commercio, in piazza del Brandale, vicino alle torri medievali, sulla banchina della Vecchia Darsena, sotto la Torretta. E ancora accanto al Duomo, sul lato delle scuole medie Boselli, in via Untoria e in via Aonzo di fronte al cinema Astor. **[p. p.]**

NEI QUARTIERI

SANTUARIO

Per i timori di nuove frane richiesta un'assemblea aperta

Gli abitanti di Santuario e Lavagnola hanno chiesto la convocazione di un Consiglio circoscrizionale aperto per discutere i problemi del dopo alluvione. Le recenti piogge hanno infatti provocato nuovi smottamenti e gli abitanti della vallata temono che possa verificarsi una nuova frana.

VIA ALLA STRA'

Proteste per il senso unico e le case ancora senz'acqua

Proteste degli abitanti di via alla Strà per il senso unico via alla Rocca. Il provvedimento del Comune ha infatti modificato profondamente la viabilità, creando disagi che si aggiungono alle mancanza d'acqua in alcune località della zona e di via Valcado, rifornito da autobotti.

VALLORIA

Bloccati da oltre un anno i lavori del maxiparcheggio

Malumore a Valloria per i ritardi dei lavori del parcheggio di fronte all'ospedale. L'impresa avrebbe dovuto concludere l'intervento oltre un anno fa.

Ogni giovedì l'anagrafe a disposizione del pubblico

L'apertura pomeridiana per gli uffici del Comune

SAVONA. Gli uffici comunali dalla prossima settimana saranno aperti al pubblico anche al pomeriggio. L'amministrazione di Palazzo Sisto e le organizzazioni sindacali hanno infatti raggiunto un accordo che prevede turni di lavoro pomeridiani al giovedì. L'iniziativa rientra nell'ambito del piano di riorganizzazione degli uffici comunali. L'apertura pomeridiana riguarderà solo i settori tradizionalmente a stretto contatto con il pubblico come anagrafe, polizia amministrativa e programmazione.

«Grazie alla diversificazione dell'orario di lavoro - spiega l'assessore al Personale Giancarlo Berruti - i cittadini avranno l'opportunità di accedere agli uffici comunali anche al pomeriggio almeno un giorno alla settimana. In questo modo, anche le persone che al mattino sono sempre impegnate avranno l'opportunità di svolgere le pratiche importanti. I nuovi servizi pomeridiani saranno in aggiunta rispetto al normale orario di sportello effettuato dagli uffici al mattino che resterà sempre valido».

Da giovedì prossimo i savonesi che necessitano di documenti potranno quindi accedere all'Anagrafe dove, fra le 14,20 e le 16,50 saranno aperti 7 sportelli: 4 per le certificazioni anagrafiche, 2 per lo stato civile e 1 per il servizio elettorale. L'ufficio resterà inoltre regolarmente aperto al mattino dalle 7 alle 13 con orario per il pubblico dalle 7,45 alle 12,30. Più elastico l'orario previsto per la Polizia amministrativa: gli impiegati di questo servizio effettueranno due turni in modo da garantire due giorni di apertura pomeridiana, al mercoledì e al giovedì. L'orario per il pubblico anche in questo caso sarà dalle 14,20 alle 16,50. L'ufficio Programmazione effettuerà il turno pomeridiano al giovedì dalle 14 alle 19: ma in questo caso verrà sospesa l'attività al giovedì mattina. I nuovi orari non verranno applicati durante per il periodo estivo, dal 1° giugno 30 settembre.

L'accordo è stato raggiunto malgrado fra l'amministrazione comunale e i dipendenti di Palazzo Sisto si sia instaurato un clima di polemica. I sindacati hanno infatti contestato con asprezza la giunta per la mancata modifica della pianta organica. L'amministrazione ha infatti varato un piano che è stato bocciato dalla Commissione per la finanza locale. L'annullamento del provvedimento ha provocato il blocco di tutte le promozioni decise dalla giunta lo scorso anno. I sindacati contestano inoltre la decisione della giunta di non pagare le 20 mila lire al mese previste come indennità integrativa del contratto di lavoro. Il governo aveva lasciato facoltà agli enti locali di effettuare il pagamento dell'indennità in attesa del rimborso. **[e. b.]**

FLASH

SAVONA

La commissione Antimafia «Infiltrazione in Liguria»

Mafia in Liguria. Il segnale d'allarme arriva dalla Commissione antimafia presieduta da Luciano Violante. Gli affiliati ad organizzazioni criminali tra La Spezia e Ventimiglia sarebbero circa 500. Tra le attività illecite primeggiano le estorsioni seguite dal prestito ad usura, dal riciclaggio di denaro dalla gestione di locali e bische clandestine **[c. v.]**

TRIBUNALE

Trasporto illegale di petroli assolta la ditta Tobia

Stefano e Roberto Tobia, 79 e 46 anni, Savona dove sono titolari di depositi di carburante (ne hanno anche in valle Bormida) sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato dall'accusa di violazione delle norme che regolano il trasporto dei prodotti petroliferi. Assolti dalla stessa accusa gli autisti Bruno Piccardo, di Quiliano, e Pasquale Simone, di [illegible]. **[b. b.]**

RICETTAZIONE

Pretura, un anno di carcere e multa per Mario Mignone

La ricettazione del sellino di una Vespa è costata due anni di carcere e 1 milione di multa a Mario Mignone, 62 anni, abitante a Savona in via Agliotto, una delle figure «storiche» della malavita savonese. Roberto Carena, 24 anni, Savona, via Piave 20, che aveva venduto il sellino rubato a Mario Mignone è stato condannato a 1 anno e 10 mesi di carcere e 400 mila lire di multa. Era accusato di furto e detenzione di un coltello. **[b. b.]**

[illegible]

Insultarono gli agenti al concerto di Vecchioni

Francesco Ferrari, 30 anni, e Francesco Terenzi, di 27, di Savona. Il 29 luglio del 1991, vennero identificati dalle forze dell'ordine durante il concerto al Bacigalupo di Roberto Vecchioni. Francesco Terenzi rispose con offese agli agenti. Ieri, il pretore ha condannato Ferrari a 400 mila lire di ammenda; e Terenzi a tre mesi di carcere e 100 mila lire di ammenda. **[b. b.]**

SASSELLO

Giovane denunciato per il furto di un'auto

Alberto R., 32 anni, di Sassello, è stato denunciato per il furto di un'auto. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. L'uomo è salito su una Golf e l'ha messa in moto approfittando del fatto che le chiavi erano inserite nel cruscotto. Poi si è diretto a Genova dove ha abbandonato la macchina. **[c. v.]**

Al Paip di Legino

Alla «Rolandi» rubati fax e computer

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte, i ladri hanno preso di mira uno dei capannoni nella zona del Paip, a Legino. I malviventi, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, sono entrati negli uffici della ditta «Rolandi snc» di proprietà di Alberto Rolandi, 35 anni, abitante a Genova in via Dodero 7/3, e, indisturbati, hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato: un computer, un fax e due calcolatrici per un valore complessivo che supera i tre [illegible] lioni.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati della ditta i quali non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, i quali non escludono l'ipotesi che il colpo sia stato portato a termine da tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga. Nei mesi scorsi altri capannoni della zona del Paip erano già stati presi di mira dai malviventi. **[c. v.]**

Tensioni in caserma

A rapporto il comandante dei pompieri

SAVONA. Il comandante dei Vigili del fuoco è stato convocato a Roma alla direzione generale del ministero dell'Interno per esporre la difficile situazione che si è creata nella caserma di via Nizza. Fra il comandante Francesco Ardito e le organizzazioni sindacali dei pompieri si è infatti ormai da tempo instaurato un clima di tensione sfociato in aperta contestazione. I vigili del fuoco hanno proclamato lo stato di agitazione in segno di protesta per i difficili rapporti con il comandante.

I primi segnali di dissidio si erano verificati in occasione della festa di Santa Barbara, quando il comandante dei pompieri non aveva preso parte ai tradizionali festeggiamenti a causa di un'indisposizione. L'episodio aveva suscitato malumore fra i vigili del fuoco e in seguito i rapporti sono diventati sempre più tesi. Ora il comandante Ardito è stato convocato a Roma per spiegare la situazione che si è creata in caserma soprattutto per quanto riguarda le relazioni sindacali. **[c. b.]**

Processo alla Trasca

Tensioni fra Ligure Leasing e giunta

SAVONA. L'amministratore delegato della Ligure Leasing, Giulio Tarasco, 52 anni, abitante a Mondovì in via Lobera 1, è stato assolto perché il fatto non sussiste dall'accusa di evasione dell'Iva. L'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo, lo aveva rinviato a giudizio sostenendo che Giulio Tarasco, difeso dall'avvocato Dante Mirenghi, aveva utilizzato fatture per operazioni inesistenti per ottenere un rimborso non dovuto dell'Iva. I fatti si riferiscono al 1987.

Il tribunale di Savona, invece, ha condannato a 7 mesi e 7 milioni di multa l'amministratore dedotto dell'imponibile spese per oltre 556 milioni e mezzo di lire e di avere tenuto in regola i libri contabili. I giudici gli hanno condonato la pena. la vicenda risale al 1983 le irregolarità sono state scoperte cinque anni dopo. **[b. b.]**

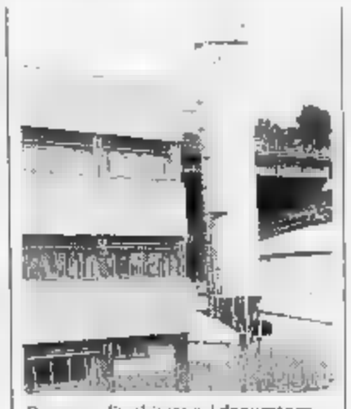
Nuovi interrogatori in vista, l'inchiesta è alla stretta finale

I «supercosti» del depuratore ora sono nel mirino dei giudici

SAVONA. Cinque consulenti della procura della Repubblica, tre del tribunale e 18 visite della Commissione di collaudo hanno confermato che quattro lotti (in tutto sono 6) del depuratore consortile di Zinola non sono conformi al progetto previsto nel capitolato di appalto firmato dal Consorzio e dalla Cogefar Impresit. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, forte di questi risultati e delle molte testimonianze acquisite, si appresta a chiudere le indagini.

Entro il mese di febbraio il procuratore e il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dovranno trarre le conclusioni e decidere se rinviare a giudizio o meno le 13 persone coinvolte nell'inchiesta con le accuse di frode in pubblica fornitura e abuso di ufficio, e una quattordicesima nei cui confronti è stato ipotizzato il reato di tentata concussione.

Nel corso dell'inchiesta il periodo più «sospetto» della gestione del depuratore va dal 1979 al 1984) sarebbero emerse



Prosegue l'inchiesta sul depuratore

preciso responsabilità, in particolare a carico di alcuni dei 14 indagati, anche se non si hanno conferme ufficiali da parte dei due magistrati. Gli interrogatori di numerosi testimoni (soprattutto titolari di piccole imprese che hanno ottenuto lavori di subappalto) avrebbero portato acqua al mulino dell'accusa.

Un ruolo determinante per trasformare in prove gli indizi raccolti dal procuratore Acquarone sono le conclusioni dei periti nominati dal giudice Giorgi. Sostengono che il 60 per cento dei lavori è difforme da quelli previsti e pagati dal Consorzio.

Altri rilievi dei periti: l'utilizzo di materiali scadenti nell'esecuzione dell'impianto di compostaggio e nelle stazioni di pompaggio. Quindi c'è lo spinoso capitolo delle consulenze esterne, che ammontano a circa quattro miliardi e sembra siano state distribuite con troppa generosità.

Il costo finale dell'opera, il cui funzionamento resta sempre molto carente, supera gli 80 miliardi di lire. La lievitazione del costo (la spesa iniziale prevista era di miliardi), secondo i consulenti e i periti non trova giustificazioni. Gli avvisi di garanzia riguardano Mirgovi, Elio Varaldo, Morea, Busso, De Stefanis, Paolo Gaggero, oltre a dirigenti e tecnici, tra cui Enzo Papi della Cogefar.

[b. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Fioriere e traffico è ordinaria follia

Domenica 12 mi sono recata a messa in Duomo e ho voluto fare un giro a piedi per il centro. Tempo bellissimo di primavera, ma in tutto tanto pacati che pensavo più allo scontento per la novità che a un reale disagio. Ma quando ho visto quello che c'è in via Manzoni e dintorni mi sono sentita sgretolare. Difficile immaginare una mente più contorta, diceva poco i commercianti. Così questa storia dell'area pedonale: la città è di tutti, pensi il senso unico, ma gli automobilisti chi sono?

Mi è capitato di accompagnare dal medico in corso Italia una persona dolorante, parcheggiare dove si è potuto e alla fine della visita trovare la multa.

Un anno fa ho comprato una coperta imbottita in via Luigi Corsi, ma circolare col pacco ingombrante così no detto «Lo vengo a ritirare in macchina». Ma per imboccare via Corsi bisogna attraversare la città, e sera il traffico è intenso, non ci si può fermare, conclusione: un viaggio incredibile, quasi due ore di ordinario follio.

Ora, quando hanno distribuito il questionario per il piano commerciale nel mio paese, alla domanda «Vorresti allargare l'area pedonale?» ho risposto: «Uffa, altri divieti, per scaricare due borse bisogna fare mille giri».

Come scusante l'assessore osserva che salgono di prezzo gli appartamenti della zona senza traffico, non penso a quanto diminuiscono dove il traffico aumenta. Perché se non passa da una parte passa dall'altra, le auto certo non volevano. Capisco i negozianti di via Manzoni, chi più che meglio li frequenta tutti i giorni, ma ci provino una volta a fare anche la lavoisi.

Rosanna Negri, Altare

Metropolitana leggera occasione da sfruttare

Vorrei esprimere il mio parere in merito al problema del traffico a Savona, divenuto ormai, in certe ore, insopportabile non solo per gli automobilisti ma anche per i pedoni costretti a respirare aria inquinata, rischi e nervosismo.

In un luogo in una città come Savona, di non grandissime dimensioni, penso e molti possono trovare una soluzione. Mi preme fare notare che il problema non è solo la carenza di parcheggi in centro (che pure sono necessari) ma la necessità di mezzi di trasporto rapidi ed efficienti che possano ovviare allo sfrenato utilizzo dell'auto. Dato che il grande flusso di traffico si potrebbe, a mio parere, in gran parte circoscrivere alle zone di Savona centro, periferie (Zinola, Legino, Fornaci...) e ai limitrofi importanti Comuni di Vado e Albisola, credo di notevole importanza per il futuro della nostra città è del comprensorio la realizzazione del progetto di metropolitana leggera tra Vado Ligure e Albisola Superiore. Pare che ci sia anche il finanziamento statale: è da augurarsi che Savona sappia sfruttare appieno quest'occasione perché oltre a portare necessario lavoro renderebbe la nostra città-fortezza congestionata più moderna e vivibile e dotata di un servizio rapido ed efficiente, utile anche per lo sviluppo economico del terziario.

P. Ferro, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono 640.089
Andora: [illegible] 85.344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Cairole: telefono 990 105 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Fanna, via Manzoni 139, telefono [illegible]
Fasce, via Boselli 24, telefono 850 [illegible]
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, telefono 800 402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153 [illegible] 827 [illegible]

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel 451 64
ALBENGA
Comunale Ice Ospedale, piazza del Popolo 22, telefono 530 07
ALBISOLA SUPERIORE
Albisola, via Pahigiani 5, Luceto telefono 499 242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa [illegible] telefono 971 913
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 923 855
[illegible] LIGURE
Schiamano, via Garibaldi 14, [illegible] 592 690.
LOANO
San Giovanni, [illegible] Garibaldi, telefono 668.045
MILLESIMO
Servidi, piazza Italia 45, telefono 565650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE
Finardi, via Monte[illegible] 14, telefono 628 035
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724 107
QUILIANO
Comunale, [illegible] [illegible] 55, telefono 887.329
VARAZZE
Trisciuoni, [illegible] Matteotti [illegible] telefono 971 26

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 590 72
Distretto di Cairo: telefono 509 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564 037
Distretto di Arnasco: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 13 [illegible]

NATI. Chiara Zefferino

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Suor Elia Zoppi, di anni, residente a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella chiesa del convento di S. Maria Rossello Gaet[illegible] Mar[illegible] ved. Farulla, di anni, [illegible] a Savona in corso Mazzini 26/12; funerali oggi alle 10,45 al Sacro Cuore Teresa Scarrone di Schiappapietra, di anni, residente ad Albisola Superiore in via Alessandria 31/12; trasporto diretto oggi alle 9,45 Epifanio Perata, di 79 anni, Albisola Superiore. Alessandria 63/5; trasporto diretto oggi alle 10,45 Rosa Manuello ved. Drocco, Savona, via Gnocchi Viani 13/3; funerali oggi alle 10 nella parrocchia di via Chiavella Ildegonda Costantina ved. Lucariello, di anni, residente a Savona-Santuario in via Alla stazione 1, funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di San Bernardo Valle. Luigi Musso, di 84 anni, residente a Savona in via Gnocchi Viani 22/9; funerali alle 7,45 nella chiesa di San Dalmazio. Elisabetta Giovi, di 93 anni, residente a Savona in via [illegible]zza 54, funerali oggi alle 9 [illegible] parrocchia delle Fornaci.

APPUNTAMENTI

[illegible]O
In gita nell'entroterra

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano per domenica organizza una gita a Finalborgo, Verezzi e alla Caprazoppa. Il ritrovo è previsto per le 8,50 in piazza Caduti partigiani. La gita avrà una durata di circa 3 ore. Per informazioni telefonare al numero 887.122. **[e. b.]**

SAVONA
Storia Patria, una conferenza

Oggi alle 17 nella sede della V Circoscrizione (asilo delle piramidi), è in programma una conferenza della professoressa Flavia Polco su «Bartolomeo Guidobono a Savona». L'incontro è curato dalla Società savonese di storia patria. **[e. b.]**

VARAZZE
Le fiabe di Anna Bianchi

Oggi alle 16 nella sede del centro Vides, in piazza San Bartolomeo, l'attrice Anna Bianchi terrà un incontro per genitori ed educatori «Come raccontare le fiabe». **[e. z.]**

Grandi manovre per le elezioni politiche e amministrative di primavera

Savona, la politica cambia volto

Attorno ad Alleanza di progresso pds, psi, Verdi, Rete, ad e probabilmente Rifondazione Berlusconi corteggia ex socialisti, prime candidature a Camera e Senato. La Lega e gli altri

SAVONA. Incombono le elezioni politiche e quelle amministrative, si dice, saranno fissate a giugno in concomitanza con il rinnovo del parlamento europeo. A Savona il mondo politico è già entrato nella fase della fibrillazione pre-elettorale; da alcuni giorni sono in [illegible] le prime grandi manovre con noti politici che cambiano schieramento e i partiti che delineano le future alleanze.

In Alleanza di progresso dovrebbero confluire pds, psi, Verdi, Rete e Alleanza democratica. Anche Rifondazione sembra essere su questa strada. Il pds di Carlo Giacobbe potrebbe puntare su una candidatura [illegible] Tortarolo alla Camera. Voci vogliono Armando Magliotto [illegible] ricandidabile [illegible] sindaco, mentre è incerta la posizione del battitore libero della sinistra, l'ex sindaco Scardaoni.

Il psi di Ferraro ha avanzato da tempo la candidatura alla Camera, ma nel collegio del Ponente, del consigliere regionale Lorenzo Spotorno. Nell'ambito della sinistra, per il Senato circola anche il nome del giudice Michele del Gaudio, gradito negli ambienti della Rete e di Rifondazione. La Rete, coordinata [illegible] Sa[illegible] dal geologo Filippi, punta molto sulla candidatura dell'ex parlamentare del pci Pastore a sindaco. Un nome che piace anche al partito della **Rifondazione comunista** di Marco Ferrando, confermato leader nel recente congresso.

I **Verdi-Sole** puntano ancora [illegible] Manuela Gozzi [illegible] Marco Costantino, mentre nei **Verdi per Savona** i nomi sono quelli di Sidoti e Pesce. **Alleanza democratica**, guidata a livello regionale da Giuseppe Golsomino, raccoglie tra gli altri il consigliere comunale di area cattolica Macciò, Accortino e Burzio.

E' [illegible] pieno svolgimento la «campagna acquisti» della **Lega Nord**, il cui leader indiscusso è il senatore Sergio Cappelli. Ancora in fase embrionale il movimento di **Berlusconi** che conta in città almeno un paio di club «Forza Italia» e che [illegible] facendo la corte ai socialisti Balbo e Armellino (Badini conferma invece di restare nel psi) e [illegible] liberale Piero Astengo. L'**Unione di Centro**, che fa capo al ministro Costa, gravita attorno al segretario comunale del pli Mario Brignolo.

La dc del segretario provinciale Cosimi diventerà anche a Savona **partito popolare** sotto la guida di Martinazzoli, comunque molto vicino alle posizioni dei pattisti di Segni. Questi sono coordinati da Mimmo Bianchi e con loro si è già schierato l'as[illegible]ri Brunetti. **Alleanza nazionale** di fatto si identifica con il [illegible] di Mauro Ghione e [illegible] Gianpaolo Pellegrino.

Sembrano infine destinate a dividersi le strade di due consiglieri di **Democrazia per Savona**: Stefano Bosio dovrebbe gravitare nell'area della Lega e Giuseppe Iovino [illegible] quella di Alleanza [illegible] di progresso.

[illegible] Pasquino

[illegible] compatta?

Nuovo partito ai primi passi

SAVONA. La dc savonese compatta intorno al commissario regionale Bruno Orsini? All'incontro svoltosi mercoledì sera nella sede del partito in via Cesare Battisti hanno preso parte tutti i dirigenti, amministratori, consiglieri comunali e provinciali democristiani. Al termine della riunione, che si è protratta sino a notte fonda, il segretario provinciale Quintilio Cosimi ha espresso cauto ottimismo: «L'incontro si è concluso positivamente. Il dibattito è stato improntato alla massima franchezza e si è raggiunta un'intesa unanime sulla necessità di dar vita al nuovo Partito popolare. Almeno nella riunione di mercoledì non si sono verificati dissensi. Poichè tutti gli organismi verranno azzerati, il partito è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini». Il commissario regionale Orsini [illegible] dovrà nominare 6 coordinatori (3 per ogni collegio elettorale) con il compito di trovare i nuovi volti del Partito popolare. **[e. b.]**

[illegible]

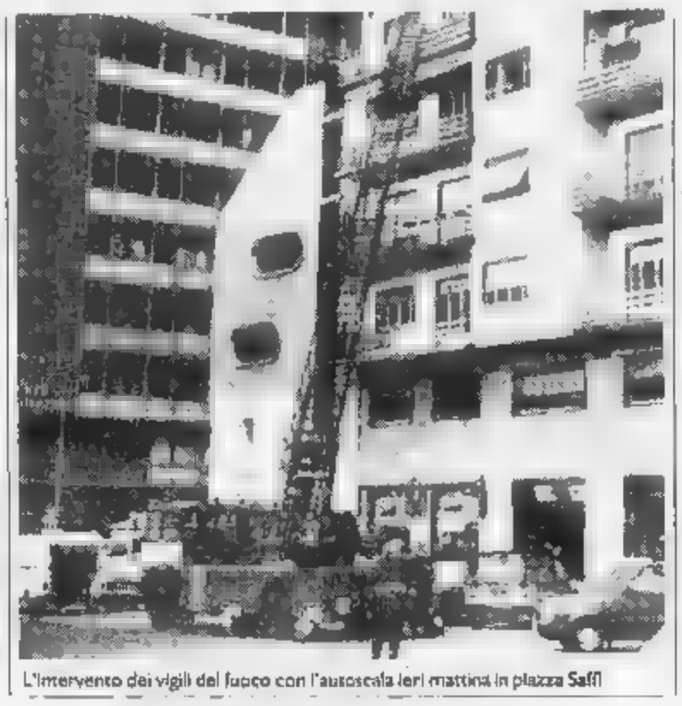
L'intervento con l'autoscala ieri mattina in uno stabile di via Nizza a Savona

Anziana salvata dai vigili del fuoco

Hanno raggiunto il settimo piano e sono entrati nell'alloggio rompendo il vetro di una finestra
La donna, colta da un malore mentre era sola in casa, ora è fuori pericolo. Un altro soccorso a Vado

SAVONA. I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono intervenuti ieri mattina in piazza Saffi, per soccorrere un'anziana colta da un malore, in [illegible]. Per raggiungere l'appartamento, situato al settimo piano, i pompieri hanno utilizzato l'autoscala. Poi hanno scavalcato il bal[illegible] e sono entrati nell'alloggio, dopo aver mandato in frantumi il vetro della porta-finestra. Isolina Bernardi, 80 anni, [illegible] nell'ingresso, distesa sul pavimen[illegible]. La pensionata è stata trasportata con un'autoambulanza della Croce bianca all'ospedale San Paolo dove i medici l'hanno sottoposta alle cure del [illegible] e ricoverata nell'astanteria. Le sue condizioni non sono gravi.

Sempre ieri, i vigili del fuoco sono stati chiamati nella Valle di Vado per soccorrere un pensionato, Francesco Vernazza, 71 anni, che doveva essere ricoverato in ospedale. Le scale del condominio, troppo strette, non consentivano il passaggio della barella e, così, l'[illegible] è stato fatto uscire dalla finestra, con l'autoscala. **(c. v.)**



L'intervento dei vigili del fuoco con l'autoscala ieri mattina in piazza Saffi

E il telesoccorso?

ANZIANI soli. Pochi per scelta personale. I più per colpa di una società egoista che nel tempo vede figli e genitori sempre più lontani tra loro. Succede quando le [illegible] delle ambulanze, dei vigili del fuoco e dell'automedicale percorrono le strade delle nostre città. Ci assale un solo pensiero: «Speriamo sia ancora in vita».

A volte sono loro stessi a farsi sentire, altre volte è il loro silenzio ad insospettire i vicini di casa o i familiari lontani. La camera da letto e il bagno sono i locali abituali di scene tristi e penose. Quando poi [illegible] si accorge di loro e i soccorsi arrivano solo dopo giorni o settimane, allora gli esiti di una banale caduta o di un semplice malore diventano drammatici [illegible] raccapriccianti.

Nella provincia d'Italia più popolata di anziani, siamo diventati bravi ed efficienti nell'operazione del soccorso tecnico-sanitario. Non lo siamo però nel prevenire tutto ciò, in modo organico e sicuro. Troppo è lasciato al caso. Pochi sono gli anziani che, in caso di necessità, possono dichiararsi sicuri dell'immediato arrivo dei soccorsi. Tra questi i privilegiati del telesoccorso. Ecco perché ogni sforzo in aiuto dell'anziano solo in casa deve essere rivolto per potenziare questo servizio. L'anziano chiede solo un po' di umanità e di attenzione, verso una società dove [illegible] solitudine è diventata un peccato che nessuno desidera conoscere.

Michele Costantini

La più bella vetrina natalizia e il miglior presepe

E il concorso dell'Apt premia Dego e Varazze

SAVONA. La più bella vetrina natalizia, premiata ieri pomeriggio dai dirigenti dell'Azienda di promozione turistica del Savonese, è di Dego, in Val Bormida. Con la cerimonia che si è svolta alle 18 nella sala convegni dell'hotel Riviera Suisse, [illegible] è concluso il concorso «Vetrine e presepi [illegible] Natale '93», indetto dall'Apt per incentivare e rinnovare le tradizione delle vetrine natalizie e del presepe.

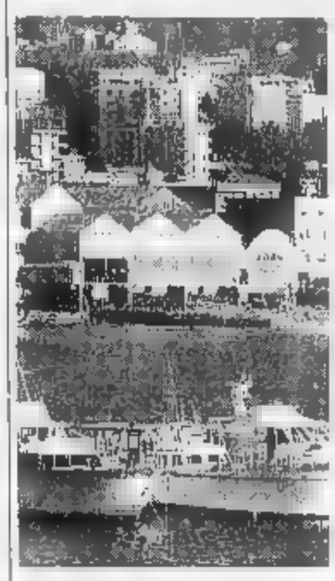
Al concorso hanno partecipato oltre 80 concorrenti tra negozi e parrocchie del comprenso[illegible]. L'adesione non si è limitata alla sola Riviera, ma ha avuto grande seguito tra i commercianti e i parrocchiani dell'entroterra. La prova è nell'aggiudicazione del primo premio del concorso «vetrine» a Rosmery Chiavarino, titolare [illegible] un negozio di alimentari di Dego. Il secondo premio è andato all'artista del vetro altarese Sandro Bormioli condiviso, a pari merito, con Ivana Guarducci, ottico di Albisola Superiore. Il terzo premio, ancora a pari merito, se [illegible] aggiudicati Rosa Rossi dell'enoteca varazzina, il negozio Baba Yaga di Savona e la confetteria Lo Scrigno di Varazze. Per il concorso Presepi, il primo premio è andato alla confraternita San Giuseppe di Varazze e al convento dei Cappuccini di Quiliano. Il secondo pre[illegible] alla parrocchia San Giorgio di Sanda, frazione di Celle Ligu[illegible]. Il terzo premio alla parrocchia S. Nazario e Celso di Varazze. Per aggiudicare i premi, l'Apt ha creato un'apposita commissione che ha visitato nelle varie località vetrine e presepi.

«Quello che ci ha favorevolmente colpiti - ha spiegato il presidente Giancarlo Vedeo - è stata la voglia di "vivere" il Natale, dimostrata da tutti i partecipanti, quasi per augurarsi un futuro migliore e una ripresa economica». **[a. z.]**

Al proprietario della Momo, che ora cerca nuove strategie, l'80 per cento del pacchetto azionario

Siglato l'accordo per i cantieri Baglietto

Varazze: socio di maggioranza è il milanese Giampiero Moretti



Una veduta dei cantieri di Varazze

VARAZZE. L'accordo è siglato: il milanese Giampiero Moretti, proprietario della Momo, società leader nel settore dei ricambi auto, è diventato socio di maggioranza della Baglietto spa con l'80 per cento del pacchetto azionario.

La notizia, che sarà ufficiale solo tra qualche giorno, è stata preannunciata [illegible] lavoratori in un incontro tra il nuovo presidente, il consiglio di fabbrica e i sindacati. Entro la fine della settimana Giampiero Moretti, che dirigerà i cantieri Baglietto in modo nettamente separato dal marchio Momo, sarà presentato all'amministrazione comunale varazzina guidata dal sindaco Giovanni Battista Parodi.

Con Moretti alla guida della società varazzina, prestigioso marchio della nautica mondiale, il cantiere dovrebbe riuscire a trovare nuovo impulso per uscire dalla crisi - che investe tutto il mercato della nautica - e sperimentare, utilizzando l'esperienza imprenditoriale dell'industriale lombardo, nuove produzioni che possano garantire l'ingresso del gruppo in mercati ancora vergini. L'eredità [illegible] Rodriguez, che rimane in azienda con il rimanente 20 per cento della quota azionaria, non sarà delle più facili. Moretti dovrà infatti garantire la reintegrazione in azienda dei cinquanta lavoratori in cassa integrazione fino al 31 luglio '94 e individuare, in tempi brevi, nuove linee produttive per dare immediatamente il via alla produzione.

Attualmente, in cantiere, sono in costruzione l'«Opera», un 27 metri aperto (senza cabina), motoscafo ad alta velocità progettato sullo stile degli off-shore e il prototipo [illegible] barca, la «Morgan», che Leopoldo Rodriguez si sta facendo costruire su un suo disegno che richiama, nell'estetica, le imbarcazioni in legno di 30 anni fa, ma sarà dotata di sofisticate apparecchiature di bordo.

Per terminare i lavori, la direzione dei Baglietto ha convocato prima di Natale i lavoratori e il consiglio di fabbrica chiedendo loro di firmare un verbale d'intesa nel quale i Baglietto s'impegnavano a reintegrare, per un periodo di tempo indeterminato, [illegible] dei cinquanta cassintegrati. I lavoratori avrebbero dovuto rientrare in cantiere ai primi dell'anno, ma la proposta è rimasta sospesa in attesa della definitiva stesura dell'accordo tra Rodriguez e Moretti.

La trattativa, che si era iniziata nell'estate del '93, ha avuto un lungo travaglio. Ma le voci sulla candidatura di Moretti erano già state parzialmente confermate dall'imprenditore lombardo all'apertura del salone nautico di Genova. **[a. z.]**

[illegible] PERSONAGGI? [illegible] PERSONE IN TAPPA [illegible] INVESTIRE

Un'assemblea in Comune con i sindaci della Riviera, medici e sindacalisti

Albenga difende l'ospedale

Tutti contro il S. Corona: «Perderemo posti letto, ambulatori e reparti ad alta specializzazione» Disagi per i malati, costretti a lunghe trasferte. L'intervento di Viveri: «Bloccare i piani dell'Usl»

ALBENGA. Il Ponente vuole salvare l'ospedale Santa Maria di Misericordia e, se possibile, trasferire l'attuale sede risalente al 1400 in una struttura più moderna e razionale in regione Campochiesa. Lo hanno detto, per una volta d'accordo, sindaci, medici, sindacalisti riuniti mercoledì sera in sala consiliare per mettere a punto strategie e metodi di lotta in vista di incontri regionali e nazionali. La riunione, organizzata dall'amministrazione albenganese è stata caratterizzata da divisioni sul metodo da seguire. Tutti d'accordo sulla necessità dell'ospedale di Albenga, insomma, un po' meno sul come fare per evitare la sua chiusura.

Il Santa Maria di Misericordia incombe, minaccioso, il colosso del Santa Corona. L'ospedale di Pietra Ligure destinato a diventare azienda ospedaliera autonoma, potrebbe fagocitare posti letto e specialità. Eppure Albenga, nonostante le carenze di personale e di spazi, non lavora male. Lo ha spiegato, nella sua introduzione, il direttore sanitario Roberto Parodi: «Più di 10 mila ricoveri, 400 mila analisi, 61 mila radiologie, 773 interventi chirurgici, 353 parti sono solo alcuni dati del lavoro ospedaliero nel 1993. Ma ci sono altri parametri da valutare. Come, ad esempio, il fatto che l'occupazione dei posti letto varia dal 90 al 95 per cento a seconda dei reparti e il fatto che i giorni di degenza siano inferiori alla media regionale. E non bisogna dimenticare come il rapporto tra abitanti e posti letto sia inferiore alle medie italiane e come il comprensorio albenganese sia uno dei pochi che, in controtendenza, aumenti il numero di abitanti».

Il dottor Roberto Parodi

Ai dati statistici sono stati aggiunti, dagli interventi, altri particolari. «Non si può dimenticare l'economia turistica che porta l'ospedale di Albenga ad avere un numero di utenti ben più alto che non i residenti», ha sottolineato ad esempio Giovanni Ferrari, ex amministratore alassino dell'Usl. O il progressivo abbassamento di livello dei servizi sanitari denunciato da Carla Tonola della Cgil. Remo Valdisserra, segretario sindacale, ha ricordato come un incontro simile sia stato organizzato lo scorso 13 dicembre: «I Comuni che hanno partecipato erano dotti disponibili a votare in Consiglio comunale un ordine del giorno e, a quanto mi risulta, pochi lo hanno fatto».

Poche parole per Roberto Avogadro, sindaco di Alassio: «Possiamo continuare a fare incontri e riunioni ma, sino a quando la Regione non cambierà, perdiamo solo tempo». Durissimo Angelo Viveri, sindaco di Albenga, nelle conclusioni: «Il problema è capire se vogliamo o meno salvare l'ospedale. Albenga, e questa riunione lo dimostra, ha messo la salvaguardia del Santa Maria come priorità. Non ci vuole, però, una linea morbida. Dobbiamo formare un Comitato di lotta per salvaguardare l'ospedale e la sanità del Ponente. Altrimenti rischiamo di finire fagocitati dal S. Corona. E soprattutto dobbiamo renderci conto che il Santa Corona sarà azienda speciale».

Stefano Pezzini

L'ex «Marino» in vendita

Polemiche a Loano e Finale per le strutture abbandonate

LOANO. Che fine farà il grande immobile dell'ex ospedale «Marino Piemontese», chiuso da una decina d'anni? Come sarà utilizzato l'ex ospedale «Ruffini» di Finale di fatto chiuso da tre? Mentre per il futuro del Santa Corona di Pietra ci sono discrete prospettive (si parla di investimenti strutturali per 20 miliardi in pochi anni) ci sono polemiche per i due ospedali da tempo inutilizzati nel Finalese.

Marino Piemontese. L'ex «Ospizio Marino» di Loano sarà certamente venduto. La decisione è già stata presa da anni. Per ora però la struttura è chiusa e cade a pezzi. L'ultima polemica, sollevata dai medici e dai sindacati del Santa Corona, è sulla destinazione delle somme (si ipotizzano da 4 a 7 miliardi) che verranno incassate dall'alienazione della struttura. Anche il Comune di Loano ha espresso delle riserve. La legge stabilisce che i fondi ricavati dalla vendita di questi immobili vengano interamente investiti in strutture sanitarie. L'Usl 2 aveva ipotizzato di destinare i proventi all'ospedale di Savona. Da Pietra a Loano si vuole che i fondi restino nel Ponente. Non c'è ancora una decisione definitiva. Il Consiglio di Loano ha chiesto inoltre che l'attuale struttura del «Marino Piemontese», anche se privata, mantenga la sua destinazione sanitaria. Alcuni anni fa una impresa danese aveva chiesto di potervi realizzare una sorta di centro per anziani.

Ruffini San Biagio. L'ex ospedale, in base all'ultima legge regionale è destinato a diventare una Residenza sanitaria per anziani (Rsa) non autosufficienti. Ma per ora mancano gli stanziamenti necessari a ristrutturare l'edificio.

Negli ultimi mesi molte polemiche sono state sollevate dai finalesi per il degrado della struttura utilizzate ora solo per alcuni servizi ambulatoriali che sono stati progressivamente ridotti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

La Lega Nord: «Nei concorsi più posti per le donne»

«Chiediamo all'amministrazione comunale di riservare un terzo dei posti nelle commissioni dei concorsi pubblici alle donne, come prevede la legge». E' la richiesta contenuta in una interpellanza inviata al sindaco di Borghetto dai consiglieri della Lega Nord Parodi e Federici. [a. r.]

PIETRA L.

Il Coreco boccia la delibera sulle mense scolastiche

Rischia di slittare l'istituzione del servizio refezione nelle scuole elementari di Pietra. Il Coreco ha infatti sospeso ieri la delibera del consiglio comunale. «Vogliamo leggere le motivazioni prima di prendere una decisione», ha commentato il sindaco Daniele Negro. [a. r.]

LOANO

Aids, lettera dei sieropositivi al Santa Corona

La «S.p.n.», sieropositivi anonimi di Loano, ha inviato una lettera alla direzione sanitaria del Santa Corona di Pietra in cui si chiedono i tempi dell'intervento di ristrutturazione del padiglione che attualmente ospita l'isolamento. «In assenza di posti letto saranno seguiti gli ammalati di Aids?», chiedono. [a. r.]

FINALE L.

«Troppe spese per il recupero degli ex drogati»

«Sono troppi i 512 milioni che servirebbero per gli 8-10 ospiti del nuovo centro di recupero per tossicodipendenti (potenziato nell'ex canonica di Calvisio). Il posto è comunque inadeguato». Lo sostengono i consiglieri di Finale, Luca Vecchiato (pli) e Cesare Bertoli (pri), da sempre contrari al progetto della Caritas. [a. r.]

FINALE L.

Ancora furti nei cimiteri, chiesta più sorveglianza

Il cimitero di Finale, che si trova in via Aurelia al confine con Borgio, è spesso meta di «visitatoria indesiderati». Oltre ad alcuni atti vandalici nei giorni scorsi è verificato il furto di due cate artistiche su una tomba provata, dal valore di alcuni milioni. [a. r.]

[illegible]

Crisi di nervi, donna getta una scala dalla finestra

Una donne che vive sola in un condominio di viale Italia ha perso il controllo per una crisi di nervi: ha gettato dalla finestra del secondo piano pesante scala, vasi e altri oggetti contro le auto parcheggiate nel viale. Per riuscire a bloccarla i vigili urbani sono costretti a calarsi dal balcone dell'appartamento di sopra. La donna è stata poi accompagnata al pronto soccorso. [r. sr.]

FINALE E RIVIERA

L'offensiva del Comune dopo l'ennesimo raid vandalico in centro

Pietra, anche i vigili urbani contro i teppisti della notte

PIETRA L. I vigili urbani di Pietra, malgrado le carenze di organico, saranno utilizzati per dare la caccia ai vandali che, anche negli ultimi giorni hanno preso di mira fioriere, segnali stradali e persino le transenne che delimitano l'isola pedonale del centro. Ieri mattina il sindaco, Daniele Negro, e l'assessore alla polizia municipale, Gian Carlo Sopran, hanno presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri. Dice l'assessore: «Per alcuni episodi abbiamo qualche sospetto ma aspettiamo di avere delle conferme. Abbiamo deciso di coinvolgere, per quanto è possibile, anche gli agenti della polizia municipale. Ci saranno degli appostamenti. Pochi giorni fa un gruppo di ragazzini sono stati multati perché lanciavano a bordo dei motorini. Certi episodi non riguardano solo strutture pubbliche. Numerose segnalazioni ci sono arrivate anche dai cittadini».

Resta il problema dei mezzi (pochi) e dell'organico ridotto dei vigili di Pietra. La questione si trascina da anni. Sulla carta dovrebbero essere una ventina, in realtà sono 12, compreso il comandante. I vigili sono impegnati su molti fronti. Ad inizio mattinata o a mezzogiorno, ad esempio, sono quasi tutti in servizio presi dalle scuole. Anche i carabinieri hanno intensificato i controlli perché, negli ultimi mesi sono aumentati i furti, soprattutto di biciclette.

Il sindaco Daniele Negro ha deciso di utilizzare i vigili urbani contro i teppisti

Da un paio di mesi sono segnalati in vari punti della città atti vandalici anche gravi. Nei giorni scorsi sono stati danneggiati numerose fioriere sistemate dal Comune nel centro cittadino. Da un po' di tempo viene spostata, sembra tutte le mattine, la transenna che delimita l'isola pedonale fra via Garibaldi e piazza Rossetti. Danni a strutture private sono stati denunciati anche in via Piani, sul lungomare. In via XXV Aprile, in via Privata Grotte e in via Rocca Crevara. Persino alcune lenzuola stese sono state rovinate dai teppisti. Diverse autovetture, fra dicembre e inizio anno, sono state danneggiate. Non si tratta sempre dei tradizionali obiettivi delle bande di giovani. E' probabile che più di una persona, o gruppo di giovani, siano contemporaneamente «al lavoro» durante la notte.

Alcuni episodi erano, sino ad inizio dicembre, circoscritti al sabato sera ma da alcune settimane ogni nottata è diventata buona per mettere a segno questi disastri.

Pietra non è l'unica città nel mirino di «quelli della notte» anche se, il ripetersi di questi fatti fa sospettare alle forze dell'ordine che in parte gli atti vandalici siano preparati. [a. r.]

Il segnale

La giunta di Pietra Ligure, pur fra tanti e noti problemi, ha dato un segnale preciso per la lotta ai teppisti e alla piccola criminalità. Una cosa che, tanto per intenderci, non è mai riuscita a fare quella di Savona.

Hanno deciso, il sindaco Negro e i suoi, di utilizzare la polizia municipale in particolare i servizi a tutela dell'incolumità dei cittadini e delle loro cose. Pure la giunta di Pietra Ligure avrà, supponiamo, anche se in misura minore, i problemi di orario, organico (ecc. ecc.) di tutte le amministrazioni, compresa quella del capoluogo. Ma ha ritenuto questo servizio più importante delle multe agli automobilisti o ai bar.

Ancora incendi dolosi, forse sono attentati a sfondo razziale

Centa, baracche in fiamme

Albenga: si tratta di rifugi di fortuna utilizzati da gruppi di extracomunitari Da qualche tempo vengono sistematicamente distrutti i ricoveri dei senza casa

ALBENGA. Due baracche utilizzate come rifugio da un gruppo di marocchini e tunisini sono andate distrutte in un vinlento incendio sviluppatosi ieri sera poco dopo le sul greto del Centa, sulla strada che unisce Albenga alla frazione di Lusignano. Il fuoco è partito dalle sterpaglie sul ciglio della strada che costeggia il fiume e, violentissimo, si è presto diffuso a fascine secche e alle baracche. Al momento dell'incendio, fortunatamente, all'interno delle due baracche non c'era nessuno. Ma le fiamme hanno comunque distrutto le povere cose custodite nei rifugi di fortuna: un fornelletto, qualche materasso vecchio, sedie o poltrone recuperate in qualcuna delle tante discariche abusive create di lungo la sponda del Centa.

L'incendio è stato spento dai Vigili del fuoco di Albenga mentre nel centro storico, a pochi decine di metri in linea d'aria, si diffondeva il caratteristico odore del legno bruciato. L'intervento è durato poco più di un'ora e ha evitato che le fiamme si propagassero ad altre baracche costruite sul greto del fiume. Impossibile, in questo momento, stabilire se si tratta di un incendio doloso, un attentato contro gli extracomunitari. Nelle le sterpaglie prendono fuoco spesso, a volte per gesti teppistici, altre per mozziconi di sigarette lanciati automobilisti di passaggio.

Il rifugio incendiato ad Albenga

Ma il dubbio che le fiamme fossero rivolte proprio contro marocchini e tunisini è qualche in più di una semplice ipotesi. Da qualche settimana, infatti, le baracche dove si rifugiano gli extracomunitari sono sistematicamente distrutte dalle fiamme ad Albenga come a Borghetto, a Pietra Ligure come Andora. E il sospetto che dietro agli incendi, quasi sempre scaturiti dalle sterpaglie secche, ci possa essere la mano di qualche teppista o idee razziste si sta facendo sempre più strada.

Nel caso di Albenga le baracche erano vuote perché il livello del fiume è da qualche giorno piuttosto alto e c'è il pericolo che un'eventuale piena possa travolgere i rifugi. Ma è stata l'acqua a distruggere le baracche, unici ripari per molti extracomunitari che, nonostante lavorino nella Piana, non trovano nessuno disposto ad affittare stanze e appartamenti. [s. p.]

Verranno ristrutturati il tetto e il parquet, il costo supera i 280 milioni

Il Palasport chiuso per lavori

Loano: disagi per le società sportive della Riviera

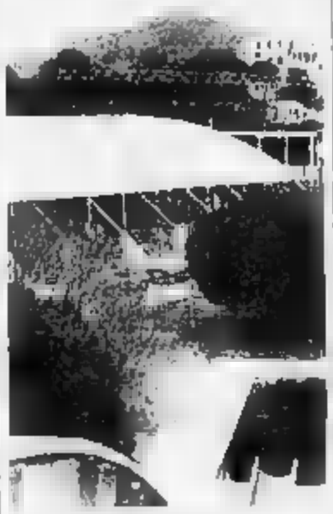
LOANO. Resterà chiusa sino alla prossima settimana la grande palestra del palazzetto dello sport di località Ivy a Loano per lavori di ristrutturazione. Da inizio anno tutte le squadre di basket, volley e delle altre discipline sportive sono dovute emigrare per gli allenamenti e per gli incontri di preparazione. Il disagio sarà durato tempo. Nel palazzetto di Loano sono stati spesi, infatti, per circa 280 milioni. In particolare si tratta del rifacimento del tetto della grande struttura e della sistemazione del nuovo parquet. Da anni nel palasport venivano segnalate infiltrazioni di acqua dal tetto. L'autunno scorso, in seguito ad un nubifragio si era improvvisamente allagata la grande palestra provocando il sollevamento di alcune parti del fondo. Un incontro di basket femminile era stato sospeso per una sorta di impraticabilità del campo.

Spiega l'assessore allo sport, Angelo Vaccarezza: «I lavori del tetto sono ormai completati. E' da tempo che dovevamo farli. Per quanto riguarda il parquet va detto che abbiamo installato, tramite una ditta specializzata, un fondo più elastico che potrà ospitare indistintamente a qualsiasi livello».

A fianco al palasport proseguono invece i lavori per la costruzione del così detto «Palarock», una struttura privata polivalente. Ci sarà spazio per lo sport vero e soprattutto per molti sport e il divertimento dal bowling al tennis tavolo.

Dopo tutti rinvii dovrebbero iniziare in primavera, anche i lavori per la costruzione del nuovo locale dove troveranno (6 campi coperti e illuminati scoperti con 600 posti a sedere) in località «Davio Proponese» quasi al confine con Borghetto.

[a. r.]



Il Palasport chiuso per lavori

LAIGUEGLIA

Scatta l'inchiesta

Rubata la cassaforte del Comune

LAIGUEGLIA. Mentre proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire gli autori del furto avvenuto nella notte fra martedì e mercoledì (bottino: 250 mila lire e 42 carte di identità in bianco), si fa strada l'ipotesi che gli incursori notturni siano dei «balordi» e dei tossicodipendenti che avevano l'unico obiettivo di racimolare qualche migliaia di lire. Avvalorano questa eventualità il fatto che altri oggetti di valore nell'ufficio dei vigili c'erano numerosi «oggetti ritrovati» sono stati toccati e sono state lasciate in tutto quattro carte di identità in bianco. Se il furto serviva per procurarsi dei documenti falsificare anche quelle carte avrebbero preso il volo come quelle contenute, con i soldi, nella piccola cassaforte portata via.

Ed è proprio la cassaforte che fa sperare agli inquirenti di venire a capo del «giallo».

FINALE L.

Regolamento del '34

Multe in arrivo per chi stende panni dai balconi

FINALE L. Chi stende i panni sulle piazze e nelle strade di Finale rischia di essere multato. Non è l'ultima trovata del vulcanico sindaco Pietro Cassullo ma un regolamento comunale del 1934 che, in questi giorni, è stato ricordato a molte casalinghe sorprese a stendere la biancheria sul lungomare.

Spiegano al Comando dei vigili urbani: «Non sono stati fatti dei verbali ma, in alcuni casi, si è ricordato che, in base a questo regolamento di circa anni fa è vietato lo stillicidio sul suolo pubblico.

«E' un fatto di buona educazione per evitare, ad esempio, di far sgocciolare la biancheria su un sottostante negozio o giardino». Concludono i vigili: «Anni fa i panni stesi si davanzali erano in quantità maggiore di oggi. Le lavatrici hanno risolto i problemi per le casalinghe, ma il regolamento resta».

[a. r.]

[illegible]

Discarica di «Casei»

Frana sulla strada [illegible] Bloccati i camion dei rifiuti

TOVO. Ancora difficoltà per gli automezzi pesanti dei servizi raccolta rifiuti per raggiungere la discarica di Magliolo, che è utilizzata da oltre trenta comuni, quasi tutti del Savonese. L'altra sera l'ennesima frana ha reso inagibile la provinciale che collega Tovo alla Val Bremula. Le altre due strade d'accesso, dalla costa all'entroterra, sono soggette a restrizioni per la precaria stabilità delle sedi stradali. Per ora una via d'uscita è stata trovata facendo transitare i pesanti mezzi dalla statale del Melogno. Anche su questa arteria c'è, su un vecchio ponte, il limite delle 20 tonnellate ma l'ostacolo è stato in qualche modo aggirato. L'ultima frana è avvenuta nel centro di Tovo a pochi metri dalla piazza della Chiesa. Una parte della strada ha ceduto. La carreggiata è ora larga solo tre metri. Il transito è ora consentito solo alle auto. [a. r.]

ALBENGA

Polemiche sull'Ici

Pelosi e Viveri «Quanti errori nei nostri bilanci»

ALBENGA. «Abbiamo sbagliato a non presentare la domanda per la diminuzione dell'Ici ma eravamo troppo impegnati a far quadrare i buchi di bilancio che avevamo ereditato dalla gestione Viveri. In due anni abbiamo risanato le finanze comunali»: così Giuseppe Pelosi, ex assessore alle finanze nella giunta Vio, replica al sindaco Angelo Viveri a proposito della diminuzione dell'Ici dal 5,5 al 4 per cento.

Aggiunge Pelosi: «Viveri dovrebbe poi spiegarci se le casse comunali sono piene, come aveva detto qualche settimana fa, o se invece sono vuote. E in questo caso penso che dica per poter apprentare un bilancio come ha sempre fatto, buono per il suo uso e consumo. E sulle tariffe Ici, oltretutto, vorrei sottolineare come Albenga sia la città che paga meno rispetto agli altri Comuni della zona». [s. p.]

Bragno: improvvisa accelerazione dell'inchiesta sulla cokeria

Italcoke, bloccati i forni

Sequestrate 4 mila tonnellate di melme. Avviso di garanzia per inquinamento al direttore. Interrogati i primi due testimoni. Analisi per il rischio diossina

BRAGNO. I carabinieri di Savona e alcuni tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare hanno notificato al direttore della Italiana Coke, Adriano Malasoma, un provvedimento della magistratura savonese che dispone il sequestro conservativo delle 4 mila tonnellate di melme carbonifere custodite nella cokeria in attesa di essere distillate nei forni. Nello stesso tempo è stato consegnato al direttore Malasoma un avviso di garanzia per il reato di violazione della normativa sull'inquinamento dell'ambiente di lavoro e la diffida a usare melme nelle fasi di distillazione.

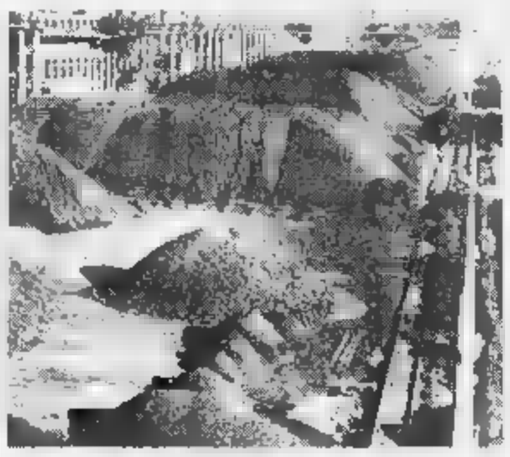
Ieri mattina a Savona il sostituto procuratore Emilio Gatti ha interrogato come testimone, nell'ambito dell'inchiesta per inquinamento, Silvano Chirico, titolare della «Despar», impresa di pulizia che operava all'interno della cokeria. Un alto dirigente dell'Italiana Coke, accompagnato dall'avvocato Fausto Mazzitelli, si è poi incontrato con il magistrato per fare il punto sulla situazione a Bragno.

L'iniziativa della magistratura ripropone i dubbi sul futuro della Italiana Coke. Dopo un blitz a dicembre di Usl, carabinieri e vigili urbani, durante il quale erano stati prelevati campioni di melme, si erano registrate prese di posizione polemiche da parte sindacale e degli amministratori di Cairo. Il timore principale per tutti era costituito dal fatto che gli accertamenti in corso potessero provocare pesanti ripercussioni sul destino della Italiana Coke, a rischio di chiusura.

Ora decisione del magistrato di procedere al sequestro cautelativo. Spiegano i tecnici dell'Ufficio d'igiene: «E' stata accertata, durante la visita nella cokeria, la presenza di tracce di idrocarburi policiclici aromatici in quantità superiore a quanto stabilito dalle normative europee per le fasi di distillazione. Un fatto che risulterebbe nocivo per gli addetti alla lavorazione. Di qui la decisione di sequestrare le melme, che costituiscono il corpo del reato. Noi abbiamo provveduto in base alla legge. In presenza di lavorazioni di sostanze a base di catrame e pece, come quelle distillate nei forni, è normale verificare il livello di idrocarburi di tipo policiclico aromatico».

All'Usl sono anche in attesa di sapere se nelle melme, provenienti dalla cokeria ormai chiusa di Avenza, in Toscana, possa esservi presenza di diossina. Una risposta potrà venire solo dagli esami in corso. Il provvedimento della magistratura al momento non ha nessun riferimento con questo aspetto delle indagini.

Enrico Marchisio



La magistratura è intervenuta con un avviso di garanzia e un sequestro nella vicenda dell'Italcoke di Bragno sospettata di inquinare bruciando residui di lavorazione nei forni

La cokeria

Il dopo Acna

Sul caso Resol altra polemica

CENGIO. Il governo stanzia un miliardo per trovare soluzioni alternative al Resol dell'Acna e sul fronte sindacale si sollevano dubbi e perplessità. «Se esistesse un'alternativa all'impianto c'era tempo cinque anni per trovarla e non ora che l'azienda ha avviato la procedura per la valutazione d'impatto ambientale», osserva Pino Congiu della Uil. E prosegue: «Si fanno stanziamenti, ma non si fa alcun cenno alla costituzione di un consorzio pubblico-privato, non si prendono contatti con le università di Genova e Torino, non l'Enea e il Cnr per il polo tecnologico, come previsto dall'accordo».

«Insomma - sostengono al sindacato -tutto è fermo». «Anche l'azienda tace. La situazione è bloccata», aggiungono in fabbrica. Intanto sul versante piemontese, oggi ad Alba, si terrà un convegno sul tema «Oltre l'Acna», durante il quale verranno illustrate proposte sul dopo-Acna. [l. b.]

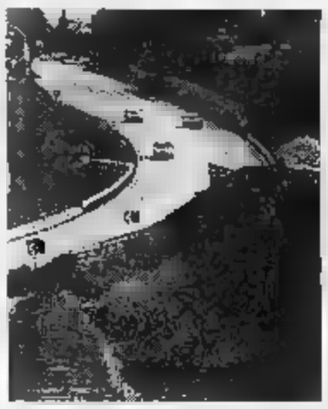
LA RIUNIONE A ROMA

Nel '94 lavori finiti a Montezemolo, la situazione in Piemonte

Sv-To, arriva un'altra promessa «Per il raddoppio 600 miliardi»

ROMA SECONDO il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, è stata una riunione «positiva e costruttiva», mentre per la Lega Nord «abbiamo assistito a uno dei tanti ed inutili incontri». Sono molto lontane le posizioni dei partecipanti che ieri a Roma si sono seduti attorno a un tavolo di Palazzo Chigi per parlare dei problemi dell'autostrada Torino-Savona dopo la morte di Ruffino. Con Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, a presiedere, ci sono stati presentati il ministro dei Lavori pubblici Vittorio Merloni e il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. Con i rappresentati del governo sono intervenuti parlamentari piemontesi e liguri: Natale Carlotto, Ettore Paganelli, Giuseppe Botta e Giovanna Tealdi della dc, il liberale Giacomo Paire, Maura Campirano del pds di Savona e i leghisti Domenico Comino, Mario Borghezio e Luciano Lorenzi. Il senatore Sergio Cappelli ha inviato un documento di protesta e la richiesta di interventi rapidi e definitivi, aderendo poi alle posizioni dei compagni di partito.

Si doveva discutere del raddoppio totale di quella via d'asfalto tristemente nota come l'autostrada della morte, soprattutto come e dove trovare i fondi che ancora mancano. Raffaele Costa: «Ho chiesto io il punto preciso e tecnico per poter valutare la situazione». Allora, duecento miliardi sono già stati stanziati per il raddoppio dalla stazione di servizio che si trova a tre chilometri da Marene (procedendo verso il mare), e dove attualmente finisce il doppia carreggiata, fino a Fossano (escludendo il viadotto sullo Stura); altri 108 miliardi sono in arrivo per il tratto ligure da Priero e Rivere, quello che consente di scavalcare Montezemolo, in parte già costruito. Che cosa rimane da fare? Il raddoppio da Fossano a Priero, quasi tutto in viadotto, i sei chilometri dell'attraversamento di Millesimo (da Rivere a Montecala), per cui era stato raggiunto un faticoso accordo con il Comune. In questo modo i finanziamenti potrebbero arrivare anche dalla Regione Liguria, che non aveva utilizzato tutti i soldi delle Colombiane (finiti ingloriosamente in tangentil.



La zona di Vispa della Savona-Torino

Ministro Costa, che significa in termini economici?

«Mancano ancora 645 miliardi, 430 dei quali dovranno arrivare dal governo, mentre i restanti 215 verranno sborsati dalla società concessionaria. E poi non dimentichiamo che sicuramente ci saranno appalti al ribasso e la cifra potrebbe anche essere consistente. Proprio ieri al Consiglio dei ministri è passata la legge sugli appalti che, finalmente, permetterà la riapertura dei cantieri».

In riunione avete anche parlato di tempi tecnici?

«Certo, e posso dire che il tratto Priero-Rivere verrà aperto al traffico entro la fine di dicembre di quest'anno, mentre il raddoppio da Marene a Fossano dovrà essere consegnato al massimo entro aprile del prossimo anno. E questo, permettetemi, significa che del balzo in avanti verso il completamento totale dell'autostrada. Possiamo dire che abbiamo imboccato la strada giusta e anche il governo si è impegnato a reperire i 430 miliardi che ancora mancano».

Fiorenzo Panero

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Non ha lesioni gravi la bimba picchiata a scuola

La bambina di Cairo colpita con un pugno da un compagno di classe il 23 dicembre scorso, non ha subito lesioni ai reni. E' quanto risulta dagli accertamenti effettuati dai medici del reparto Pediatria del S. Paolo dove la scolara è stata nuovamente ricoverata martedì scorso. [l. b.]

CAIRO M.

E' uscito dal coma il giovane in overdose

D.T., il cairese di 26 anni ricoverato in seguito a una overdose di eroina in stato di coma al reparto rianimazione di Santa Corona, sta meglio. Dopo due giorni di cure è stato trasferito nuovamente a Cairo. A giorni potrebbe essere interrogato dai carabinieri, che stanno cercando di risalire allo spacciatore. [e. m.]

CAIRO M.

Quasi ultimati i restauri della chiesina di San Rocco

Sono in fase di completamento i lavori di restauro dell'antica cappella di San Rocco, in corso Italia. La chiesetta è stata completamente rimessa a nuovo per quanto riguarda l'esterno e attualmente si sta provvedendo alla messa in opera del nuovo pavimento in pietra. L'importo dei lavori supera i 300 milioni, tutti raccolti con una sottoscrizione popolare. [e. m.]

DEGO

Anche i deghesi nella Comunità Alta Val Bormida

Anche Dego, come altri Comuni della Val Bormida, chiede di poter entrare a far parte della Comunità montana Alta Val Bormida. La richiesta è stata approvata dalla giunta, presieduta dal sindaco Ilario Viano, durante l'ultimo Consiglio. [l. b.]

Che fare dopo le medie

Incontri a Cairo il «Salone» dello studente

CAIRO M. Un «Salone dello studente» per offrire ai ragazzi della terza media l'opportunità di avere informazioni e consulenze sugli istituti superiori, sulle possibilità di inserimento nel mondo del lavoro al termine della scuola dell'obbligo. Il salone, organizzato da Distretto scolastico, Provveditorato e Provincia, verrà allestito nelle scuole medie e resterà aperto dalle 15 alle di domani. Gli allievi, insieme con i genitori, potranno dunque avere tutte le indicazioni necessarie sui programmi, materie, metodi di studio adottati dagli istituti superiori. Informazioni dettagliate anche sulle scuole ad indirizzo musicale e alberghiero. Sarà, anche disponibile un libro dal titolo «Quale scelta dopo la scuola media». L'iniziativa si affianca a quelle di informazione e orientamento già adottate negli istituti superiori della Val Bormida. [l. b.]

Deserta l'asta a Cairo

Nessuna offerta per l'ex deposito Acts del bus

CAIRO M. L'asta per la vendita del vecchio deposito dell'Acts ieri è andata deserta. Nessuna offerta di acquisto per l'edificio e il terreno di via Berio, la cui base d'asta era stata fissata a 720 milioni.

La struttura (terreno di 650 metri quadrati, fabbricato di e cortile di 365 metri quadrati), era stata dismessa in seguito alla realizzazione del nuovo terminal alla periferia di Cairo. Ai responsabili del Consorzio trasporti savonese tempo fa erano arrivate alcune proposte di acquisto, fra queste quella avanzata dall'amministrazione comunale cairese intenzionata a utilizzare lo stabile per trasferirvi la sede della Croce Bianca. Ma ieri al notaio, Enzo Motta, incaricato dal Consorzio di seguire la pratica, non è arrivata alcuna offerta. Sarà dunque necessario indire una nuova asta, la cui data tuttavia non è ancora stata fissata. [l. b.]

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ALMA MATER
legalmente riconosciuto
ANNESSO COLLEGIO-CONVITTO MASCHILE
E CORSI DI RECUPERO AUTORIZZATI
LICEO SCIENTIFICO
Via Bavera 17 - Alassio
Tel. e Fax 0182 642.666 - 640.801

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
LEONARDO DA VINCI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
DIPLOMA DI RAGIONIERE
PERITO COMMERCIALE
BARTALINI
RAGIONIERA DAL 1945
ALASSIO
VIA LONDRA, 62 - TEL. 0182 640.460

LICEO
LINGUISTICO
"GRAZIA DELEDDA"
D.M. 24-4-88
ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO
"A. VESPUCCI"
D.M. 18-3-89
PARIFICATI - SEDE D'ESAME
Per informazioni e preiscrizioni
la segreteria dell'Istituto è a disposizione in
VIA S. PIETRO 37 - ALBISOLA SUP. (SV)
TEL. 019/489.222

I.P.S.I.A. - FINALE LIGURE BORGO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE BORGO - Tel. 019
CORSI DI QUALIFICA (durata: 3 anni)
1) OPERATORE MECCANICO
(Operatore alle macchine utensili;
Disegnatore meccanico con elaboratori)
2) OPERATORE TERMICO
(Installatore di impianti idraulici e termici;
Meccanico riparatore auto)
NUOVI CORSI DI QUALIFICA (durata 3 anni)
dall'anno scolastico 1994/1995
(Richiesta autorizzazione al Ministero della Pubblica Istruzione)
- Operatore/Operatrice della moda
- Operatore Grafico-Pubblicitario
- Operatore Edile
Al termine di tutti i corsi di qualifica
si consegue specifico Diploma
PER INFORMAZIONI: TEL. 019 690228

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

- Certificati c/o I Comuni
- Certificati penali c/o Pretura - Procura
- Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
- Certificati c/o Tribunale
- * Pratiche e visure Ufficio Catasto
- Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
- Pagamenti Bolli Circolazione
- Conteggi equo canone
- Sfratti con assistenza legale
- Passaporti
- Pratiche pensioni
- * Conservatoria
- * Archivio notarile
- Attestazioni codice fiscale
- * Assicurazioni UNIVERSO
- * Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94
IL SERVIZIO PERSONALIZZATO
PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI
UN CARNET DI ABBONAMENTO
A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

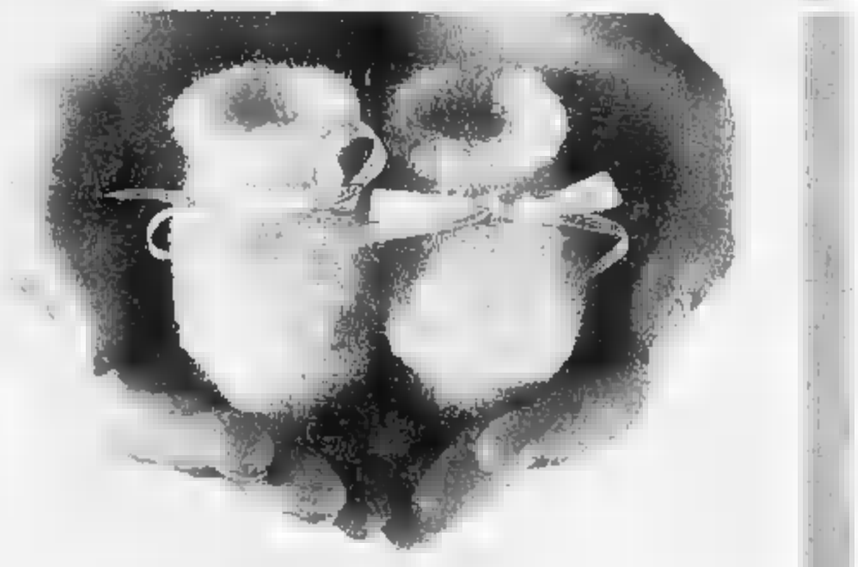
Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Dal 7 Gennaio al 7 Marzo saldi e promozioni al centro commerciale Le Serre.
51 giorni di prezzi risparmio con nuove occasioni di acquisto in un centro commerciale attento alle richieste di una clientela dinamica.

ORARIO APERTURA
lunedì h. 14,00 - 24,00
dal martedì al sabato
h. 09,00 - 24,00

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE
Strada per Garessio - località Bagnoli - ALBENGA



MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei rischi di procreazione, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di tecniche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.100.99 - Fax 02/8900694

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Nel budello di Alassio la nuova stagione del live

Il rock degli Anni 60 rivive al Fred music bar

ALASSIO. Torna la musica dal vivo. Dopo qualche mese di stasi, il Ponente savonese punta nuovamente sui concerti per richiamare il pubblico giovane che sembra mostrare un po' di disaffezione a vivere la notte in Riviera.

Capofila della nuova stagione dei concerti è il «Fred music bar» nel budello di Alassio. «Siamo nati due anni fa come pub incentrato sulla musica dal vivo. Poi qualche problema con il vicinato ci ha convinto a spegnere gli amplificatori. Ma ci siamo resi conto che è un errore. Il pubblico giovane ama la musica», spiega Alfredo Vitale, patron del locale.

E così, da qualche sera, il «Fred music bar» un gruppo specializzato in cover si esibisce sul palco del pub. «Il gruppo si chiama "Tibet band" ed è formato, tra gli altri, da Piergiorgio Marchesini al basso e Laudani alla chitarra e voce. Propongono i brani più famosi del rock Anni '60 e '70, una musica immortale. Il gruppo si esibisce ogni martedì, giovedì e sabato dalle 22,30 e non è detto che durante la stagione invernale non si trovino altri complessi. Il mondo musicale giovanile è in continuo fermento e sono moltissimi i giovani validi che suonano nelle cantine. Spesso, però, non hanno l'occasione di uscire in pubblico. Il "Fred music bar" vuole essere una possibilità per i giovani artisti», spiega ancora Alfredo Vitale.

Che la musica dal vivo stia vivendo una nuova giovinezza ad Alassio e dintorni lo dimostra anche un altro locale storico del divertimento in Riviera, lo «Zanzibar», sempre nel budello alassino. Anche Renato Collodoro e Mimmo Costanzo, i proprietari del locale, hanno preparato un programma di appuntamenti dal vivo. «Si comincia questa sera con un "Los duendes", gruppo musicale che suona un genere musicale sul tipo dei "Gipsy king". Allo "Zanzibar" e al "Rapsodia", locale che tra i primi ha proposto concerti, la musica dal vivo ha avuto spazio enorme e è sembrato giusto riprendere quella buona abitudine. Anche perchè la musica dal vivo è un forte richiamo per la clientela», spiegano. E, accanto ai concerti, lo «Zanzibar» propone una serie di appuntamenti la grande musica. «Anche se siamo un bar e discoteca abbiamo deciso di colonna sonora scelta da un dj. Al martedì sera c'è spazio per la musica italiana, il giovedì "Juke box night", una serata di musica a richiesta, mentre la domenica pomeriggio è dedicata alla musica Anni '50 e '60 con "Twist & shout". Scalette, insomma, che facciano nuovamente amare la musica e facciano salire la tensione per i concerti del venerdì sera», concludono Costanzo e Collodoro. [s. p.]

All'Onda e al Kaos

La serata da conquistare è il venerdì sera. Al sabato e alla domenica discoteche e tavernette lavorano ma, nei mesi invernali, si sta cercando di aumentare le serate di lavoro ampliando al venerdì occasioni per uscire di casa. Così questa sera, 23, l'«Onda» di Laigueglia organizza serata di animazione con il dj «Rudy» e un fitto programma di feste è stato messo in calendario ogni venerdì sera. Anche il «Kaos» di piazza Stella ad Alassio punta molte carte sul venerdì. Ogni fine settimana il locale organizza feste a tema che vanno dalla sfilata di «La febbre del venerdì sera» con modelle a cabaret. Sempre ad Alassio anche il «Manila», altro nome storico del divertimento rivierasco, sta puntando sul venerdì. Dalle settimana prossima, infatti, verrà organizzata, per tutta la stagione invernale, una serata dedicata ai «single» delle province Savona e Imperia con giochi e balli. [s. p.]

Libro di Marengo

Ecco Alassio tra Muretto e Capannina

Bruno Marengo, autore del libro

ALASSIO. L'Alassio degli anni Sessanta, fra il Muretto e il dancing «La capannina», sarà rievocata in occasione della presentazione del libro del consigliere regionale Bruno Marengo, che sarà presentato questa sera alle 21,15 nella sala conferenze del palazzo Morteo.

Nel romanzo dell'ex sindaco di Savona, intitolato «A Spotornoco...», ci sono alcuni capitoli dedicati alle esperienze che l'autore aveva vissuto come impiegato dell'ufficio postale alassino. Oltre alla lettura di alcuni brani (Nello Simoncini), si esibirà il gruppo canoro Romantos. L'autore sarà intervistato da Franco Gallea. Interverrà anche Mario Berrino, inventore del Muretto. [r. sr.]

Palazzo Sisto

Una mostra in difesa dei bambini

SAVONA. «Marcado para morrer»: segnato per morire. E' l'espressione con la quale, in Brasile, si indicano i bambini da uccidere ed eliminare con violenza. E' in difesa di queste vittime che l'associazione per la Pace di Savona, in collaborazione l'associazione italiana «Amici di Raoul Follereau», ha organizzato una campagna di solidarietà abbinata ad una mostra di disegni donati dagli artisti argentini Alberto Toby e Lucia Gutierrez.

La mostra, che proseguirà fino al 30 settembre, è allestita nel palazzo comunale ed è finalizzata alla raccolta di fondi da destinare a due microprogetti riguardanti i bambini di strada del Guatemala e del Brasile, luoghi dove veri e propri squadroni della morte danno la caccia a bimbi «randagi» per assassinarli e stroncare la micro-criminalità. Chi aderisce all'iniziativa avrà in omaggio il libro curato da Emilio Sidoti che raccoglie, oltre ai disegni di Gutierrez e Toby, anche poesie e testimonianze personalità. Tra questo: la teologa Adriana Zarri, la narratrice Dacia Maraini, il regista Marco Risi.

«Interrogarsi su quanto de ai "cuccioli" del genere umano - spiega Franco Zunino dell'Associazione per la pace - significa interrogarsi sul nostro futuro e impedire ai nostri figli di morire di stenti, vendere i loro corpi con la prostituzione o i pezzi, cedendo gli organi». [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI
Tel 820.409
Ore 20,45

Astor
Tel. 851.627.
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. C. Da Sica, C. Ali (Ita. '93) - - Caroselio di personaggi-macchietta: dal tassista scamosciato per un mafioso, al prete che vedrebbe la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa 25
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin 25
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 15/21
Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Mari, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Salesiani
Ore 15,30
Lire
RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO Colombo
Tel. 640.259 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto dall'amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
L. 8000/6000. Ore 20/22,10
Fest./pref.
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Astor
50.997
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
Lire 8000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Ore 21
Lire
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Feriali
Festivi: 15,30/20,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
feriali: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.306
Or.: 15/16.45/18.30
20,30/22.30. L. 6000/5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO Loanese
Tel. 668.951
Or.: 15,30/18,30/20,30
22,30 - Lire 6000/5000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Perla
Tel. 675.701
Or.: 20/22,30
Fest. o pref.: 16-22,30
Lire 7000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MILLESIMO Lux
15/17/21
6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/16,40/18,20/20,50
22,30. Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249.
15,10/17,35/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Per ogni prenotazione di cinema consulta la tua rivista televisiva preferita: troverai il meglio dell'intrattenimento

144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: Un tram che si chiama desiderio, con M. Melato, Comp. Teatro Stabile e Teatro Eliseo, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Resti umani non identificati e lo strano caso della natura dell'amore di B. Fraser. Comp. Teatrid'Italia, ore 20.30, lire 40.000/ 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: May B, Compagnia Maguy Marin, ore 21, lire 25.000

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: The snapper
Corallo 2: Banchetto di nozze
Grattacielo: Anni 90 Parte seconda
Lux: La casa degli spiriti
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Hocus Pocus
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The innocent
Verdi: Fantozzi in Paradiso
Centrale 1: Dal profondo anal l'ultima puttana
Centrale 2: Anal bestial scoops - Selvaggio porno week-end
Chiabrera: Dirty twins - Ein amales turnier
Cristallo: Anal orali perversion
Eldorado: Le avventure di... Cappuccetto Rosso.

IMPERIA

Centrale: Piccolo Buddha
Dante: La casa degli spiriti
Imperia: Carlito's way

SANREMO

Ariston: Il figlio della Pantera Rosa
Ritz: Piccolo Buddha
Centrale: ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo; 20/22,30: La casa degli spiriti
Sanremese: The innocent
Orfeo: Aladdin
Tabarin: Senti chi parla adesso!

GIORNO E NOTTE

ORCO FEGLINO
Musica nella taverna

Riprendono gli appuntamenti con la musica dal vivo alla taverna del ristorante «Il Portico» di Orco Feglino. Domani serata live anche al ristorante «La Dolce Vita» a Finalpia. [a. r.]

BRAGNO
Novità a «El Chico Tres»

Appuntamento con le ultime novità musicali questa sera alla discoteca «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. Il locale di Silvio Cecchin propone, ogni venerdì, disco-dance, rap, underground e pop. [l. b.]

CAIRO
Stasera c'è il karaoke

Karaoke in locali della Val Bormida. Stasera esibizioni canore del pubblico al Gpc «La Bocciofila» di Carcare, alla «Cascina del vuì» di Cairo e alla «Tavernetta» di Millesimo. [l. b.]

[illegible]
Addio alla mia concubina

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programmazione «Addio alla mia concubina». La pellicola di Chen Kaige in prima visione nella sala savonese con spettacoli alle 15,30 e alle 21. Replica sino a lunedì 17. [e. b.]

FINALE L.
Si in tre locali

Appuntamento in discoteca, con spazio alla disco-classic, al «Caligola Discotemplum», in via Torino a Finale. Sempre oggi, dalle 22, si balla anche al «Covo» di capo S. Donato e al disco-bar «Mirò» di Finalpia. [a. r.]

LOANO
Revival e karaoke

Venerdì sera con la musica revival e i ballabili anni '60 e '70 al dancing «Seitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. Serata karaoke al «Poseidon» e al «Sosta Obbligata» nel centro storico. [a. r.]

VARAZZE
«My favourite melodies»

«My favourite melodies»: il meglio dell'ultimo decennio musicale, in programmazione ogni venerdì alla discoteca Gilda con Sergio Fazio e Malinconico d.j. [a. z.]

[illegible]
La dance degli Anni '

I migliori brani dance «Anni '80» sono il piatto forte della serata venerdì alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. [a. r.]

Al Luna park di Savona

La Stampa offre il divertimento con lo sconto

SAVONA. Continua anche in questi giorni per i lettori de La Stampa lo sconto al luna park natalizio. Sarà sufficiente consegnare il tagliando alla cassa di una delle attrazioni e, acquistando un gettone, se ne avrà un altro in omaggio. Per avere lo sconto occorre utilizzare la copia del giorno stesso e per questo farà fede la data stampata nell'angolo in alto a sinistra del coupon.

L'iniziativa (che non riguarda gli abbonamenti) non è valida nei giorni festivi e il lunedì, e riguarda esclusivamente le attrazioni specificate nel tagliando e cioè: autoscontro, tappeto volante, giostra catene, piovra, go-kart, nave pirata, taboga, ruota panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi: ciò che di meglio può offrire il luna park Prolungamento.

Ancora una volta, per la Stampa, è un modo per essere particolarmente vicina ai propri lettori, con la possibilità di trascorrere qualche ora uno dei divertimenti più tradizionali e più sani. Tra i giochi preferiti dai giovani il vascello dei pirati, l'autoscontro della famiglia savonese Piccaluga e la fornitissima sala giochi «Golden coin» che offre le ultime novità del panorama mondiale del divertimento elettronico.

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 31 gennaio. Quest'anno infatti, contrariamente al passato, la maggior parte delle attrazioni dello spettacolo viaggiante non ha lasciato capoluogo subito dopo le festività natalizie. Molte giostre sono ancora al loro posto.

In particolare l'autoscontro Piccaluga e le attrazioni sistemate sul parcheggio di corso Mazzini, sotto la fortezza del Priamar, hanno fatto richiesta al Comune per potersi fermare almeno fino a metà febbraio. [p. p.]

Venerdì 14 Gennaio 1994

LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

8,30 **Veronica,** telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **Perché no?,** talk
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Mediavetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** tv
18,30 **Mediavetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** notiziario
19,50 **L'opinione** Umberto Bossi
20,30 **Zitti e Mosca,** talk-show
22,30 **I politici e la città: incontro** la Lega Nord, rubrica
— **Momenti preziosi,** rubrica
— **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,25 **Informazione regionale**
20,00 **Zitti e Mosca,** talk show
22,30 **Informazione regionale**
Speciale con noi
24 — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta Italia,** musicale

Canale 7

12 **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
15 **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones,** telefilm
18,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
20,20 **Canale 7 Sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid Camera,** situation comedy
23 — **The Bold Ones,** telefilm
24 — **Motor Show**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **[illegible] sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,00 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La Bifalo del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Rosa de Lejos,** telefilm
22,30 **Trapper John,** telefilm
24 — **Tg notte,** notiziario

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
Chissà se va, telefilm
Detective per amore, telefilm
20,30 **[illegible] sulle Spirito Santo,** film
22,20 **I misteri Laguna,** telefilm
22,50 **Le altre notti,** show
Elettroshock, film

Euro Tv

14,15 **Gente tv Imperia,** news
14,30 **Reportage alla ribalta,** miniserie
16,15 **George,** telefilm
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18 — **Obiettivo Gente**
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Gente tv Imperia**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente tv Genova**
19,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
20 — **Obiettivo Gente**
20,15 **Liguria news**
20,30 **Calcio Fans**
22,30 **Viaggio con l'avventura**
23 — **Obiettivo Gente**
23,15 **Tg Savona**
23,25 **Gente tv Savona**

Tele Città

9,30 **Music Television**
12,40 **Telecittà notizie,** telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **Si from 1,** tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv,** filo diretto con gli studi di Londra di Mtv
18 — **The Soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie,** telegiornale
20,33 **Obiettivo casa,** rubrica
21,03 **Serata rosso-blu-carchista,** rubrica
22,20 **L'altra campana,** rubrica
23,08 **World news**
23,15 **Teleshopping gioielleria Mondeario**
1,20 **Informazione non stop,** linea continua notizie

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro, il**
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto** notiziario
20,30 **L'ultima donna,** film
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (replica)

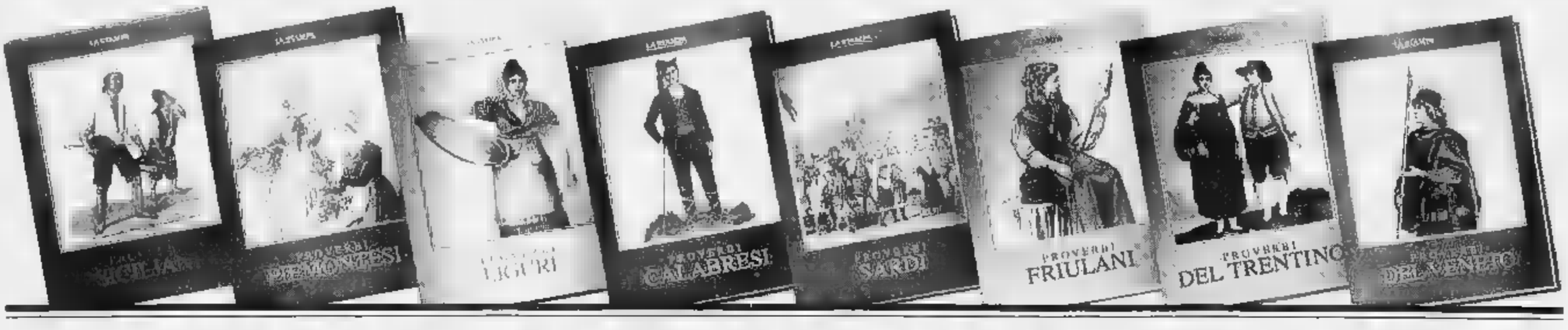
Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa liori,** rubrica
19,20 **Lo sport,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
Patracolli, telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?,** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 **Mediavetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
23 — **Fuori campo,** rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere I proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, I detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzaro	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dall'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Pono	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

CAMPIONATO DILETTANTI

Consegnate le chiavi del «Bacigalupo»: sarà un dipendente pubblico ad occuparsi dello stadio

Di Blasio si sfoga, il Savona va avanti

«L'attività prosegue, ma col Comune non c'è accordo»

SAVONA. Il Savona Calcio continuerà a svolgere la propria attività, sia [illegible] la prima squadra che con il settore giovanile, anche se tra mille disagi. Anche ieri [illegible] è tenuto in Comune un incontro tra Lino Di Blasio, vicepresidente biancoblù ma soprattutto «numero uno» del settore giovanile, e l'assessore allo Sport, Agostino Varaldo.

Come aveva promesso due giorni fa, Di Blasio ha consegnato le chiavi dello stadio Bacigalupo all'assessore, che si è ripromesso di mettere a disposizione della società biancoblù un addetto all'apertura e alla chiusura dell'impianto. Dice Di Blasio: «Abbiamo raggiunto questa soluzione provvisoria, che ci permetterà già da domenica di poter far disputare regolarmente le partite alle nostre squadre. Ma un accordo vero e proprio ancora non c'è. L'amministrazione comunale si è comunque dichiarata pronta ad avere al più presto un nuovo incontro, per definire nei particolari l'accordo».

Intanto il Savona Calcio è senza sede, non ha più un recapito. Per poter parlare con i dirigenti o conoscere informazioni sul settore giovanile bisogna chiamare i responsabili a casa. Una situazione certo insostenibile, quasi tragicomica, per una società dal passato glorioso. Ancora Di Blasio: «Noi abbiamo liberato i locali 'sotto accusa', ma ora dev'essere il Comune a mantenere la parola data. Pensare che dallo scorso primo agosto siamo impegnati ad aprire e chiudere lo stadio perché gli amministratori non avevano addetti da mandare... Abbiamo giocato le prime partite di Coppa Italia a Finale, e dopo oltre vent'anni siamo tornati a dover giocare alle 14,30 per non rischiare di far sospendere le partite a causa dell'oscurità, causa l'inefficienza dell'impianto d'illuminazione. Da parte nostra abbiamo messo la massima disponibilità, ma un minimo d'impegno devono [illegible]ministrarlo anche gli altri».

A far arrabbiare i dirigenti del Savona è stato soprattutto il fatto che, secondo loro, dopo innumerevoli e vani tentativi di avere degli incontri con l'amministrazione comunale, [illegible] arrivata come un fulmine a ciel sereno la lettera di sgombero immediato di due locali all'interno dello stadio.

Di Blasio: «Noi conoscevamo bene i fatti, tant'è [illegible] che [illegible] oltre un anno cerchiamo di definire la situazione con gli amministratori, [illegible] abbiamo sempre avuto risposte evasive, [illegible] mai un colloquio che definisse la questione. [illegible] documento che ci [illegible] arrivato [illegible] datato 12 dicembre, e quando abbiamo cercato l'avvocato Noberasco, ci è stato riferito che era in vacanza in Brasile. Inoltre non abbiamo visto [illegible] un soldo dei contributi che sarebbero stati stanziati dal Comune: ci è stato detto che non pagavamo l'affitto e che quel denaro non ci spettava più... Una situazione incredibile, che ancora una volta ha colpito il Savona Calcio».

Conclude Di Blasio: «Spero che il problema si risolva [illegible] più presto, per portare avanti nel miglior modo possibile il settore giovanile. Capisco che il Comune non attraversi un periodo positivo, ma noi dobbiamo render conto alle famiglie degli oltre 200 ragazzi del vivaio. E siamo pronti fin da adesso a stipulare un normale contratto d'affitto. Devono solo chiamarci».

Massimo Novaro

SETTORE GIOVANILE

I genitori: «Ci sentiamo presi in giro»

SAVONA. Dal braccio di ferro tra il Savona e il Comune, a rimetterci in questi giorni sono stati soprattutto il settore giovanile e i genitori dei ragazzi. Un danno non tanto dal punto di vista sportivo, perché le squadre hanno potuto continuare gli allenamenti (tranne mercoledì) e sabato scenderanno regolarmente in campo, [illegible] per quella che viene considerata un'autentica presa in giro. A loro spese, i genitori dei ragazzi hanno contribuito a sistemare i locali «incriminati», hanno costruito gli spogliatoi dal lato delle gradinate, comprato ad esempio gli asciugacapelli. Spese sostenute anche volentieri, ma che chiedono un giusto riscontro: una struttura funzionante, e soprattutto a disposizione dei ragazzi.

«Abbiamo pagato una quota - dicono i genitori - e ci siamo sobbarcati l'onere di metter tutto [illegible] posto. I due locali che il Comune vuole liberi, quando siamo arrivati, erano pieni di spazzatura, inutilizzabili. Non capiamo questa presa di posizione, se il Comune non ci voleva poteva dirlo subito. Vorrà dire che verseremo altri [illegible] di per l'affitto... L'importante è che i ragazzi possano svolgere l'attività regolarmente».

«Noi genitori - continuano - abbiamo sempre fatto il massimo per permettere al Savona di costruire un settore giovanile che fosse in grado di riportare in alto il nome del club e della città. Purtroppo siamo stati sempre soli. A volte siamo portati a pensare che ci sia veramente qualcuno che vuol affossare il Savona. Speriamo che i dirigenti arrivino presto a una soluzione».

(m. no.)

Lino [illegible] Blasio

Cairese, due squalificati

Un turno a Pensiero e Bonomo e anche il Cisano è nel mirino

Settimana tranquilla per il Giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza sono state Cairese e Pegliese le società più colpite. I gialloblù si sono visti squalificare per una giornata Pensiero e Bonomo, i genovesi Monari e Battiston. Le altre decisioni vedono Marral (Folbas) e Pesce (Setrose) bloccati per due giornate, Basso (Argentina) e Tufano (Vado) per una.

In Promozione, sono state prese di [illegible] compagini genovesi. Fermati per una domenica Filippi e Frassar (Audace), Lamuedra (Bolzanetese), Shravat (Busalla), Passani e Veroni (Olimpic). Due turni Traverso e tre a Bai, entrambi della Bolzanetese. Il presidente della stessa squadra è stato inibito fino al 9 febbraio.

In Prima due giornate a Serafino del Borghetto 84: la sua società è anche multata di ottantamila lire. Un turno a Perversi (Altarese), Perrara (Borgio), Gandolfo e Secco (Cisano), Maliza e Guslevzi (Finalborghese), Carlini (Legino), Mucci (Ospedaletti), Comi e Vella (S. Ampelio). Sono stati inoltre inibiti i dirigenti Calcagno (Cisano) fino al 19 gennaio e Topa [illegible], Ampelio fino al 26. Multa di ottantamila lire al Bordighera.

Infine in Seconda categoria, due domeniche a D'Orio (Dianese), Sibio (Don Bosco) e De Bernardi (Speranza). Una a Ferrando e Marino (Albisola), Wolff (Andora), Perlunghier e Serafini (Balestrino), Gaggero e Gallo (Sciarborasca), Merlini (Camporosso), Montecristo (Dianese), Contini (Don Bosco), Caruso (Laigueglia), Calarco (S. Filippo), Barbaro e Ferrando (Sassello) e Siter (Veloce). Inibiti i dirigenti Abbiati (Dianese) fino al 19 febbraio, e Tardito (Sassello) fino al 2 dello stesso mese.

Domenica 23, i campionati si fermeranno per permettere i recuperi dei vari tornei. Per il girone A di Seconda son previsti S. Filippo-Balestrino (Riva [illegible] 10,30) e Pontelungo-Taggese (Riva ore 15). (m. no.)

Boccette: oggi campionato, domani ad Albissola i «regionali»

Una «trappola» a Borghetto per il Dlf Ilda capolista di A

Turno ricco di confronti interessanti quello in programma stasera (ore 20,30) nel campionato interprovinciale. La serie A e i quattro raggruppamenti di B presentano infatti numerosi incontri importanti per le relative classifiche.

A caccia di Ilda. La squadra del Dopolavoro di Savona, al comando della classifica (p. 35), è attesa dall'Italia Borghetto (23) in una partita che si annuncia quanto mai combattuta. I pontini di Salvatore Cordiglione, reduci dalla sconfitta con i valbormidesi de La Boccia, cercano un immediato riscatto. Il Cinzia Sanremo (33), principale inseguitore, osserva invece il turno di riposo: di questo cercherà di approfittarne (29) La Boccia: la squadra di Carcare, al debutto in campionato, è ospite del Pontevecchio Pietra (19) in [illegible] scontro che potrebbe regalare soddisfazioni al team di Pastorino. Da seguire anche Cin Cin Borghetto (25)-Bobobo Imperia (22), match quanto mai equilibrato, Ariston Arma Taggia (18)-Itali Loano (25) e Dlf Maura (15)-Black Bull Spotorno (27) completano il programma.

Carla in fuga. La squadra di Pulisdano (p. 39) domina il primo raggruppamento della B. Stasera il team imperiese è ospite del Sagittario Albenga (20). Il Lady Diano Marina (39), principale inseguitore, attende la visita dell'Ariston Arma (31). [illegible] un derby ricco d'interesse. Il Bar Como (33) è invece in trasferta contro l'Odissea Calizzano (8), fanalino di coda della classifica. Quadro completato da Sport Pietra (25)-Berfi's Bordighera (31); Boboba Imperia (12)-Moneta Albenga (26); Las Vegas Borghetto (26)-Garden Ceriale (31).

Lotta per il secondo posto. Il girone B è già da tempo assegnato al Cin Cin Borghetto (47) stasera ospite del Circolo Ricreativo Pietra (21). Tutto dunque si concentra sulla lotta per il piazzamento d'onore. Il Carla Imperia (36), principale candidata, attende il Sagittario Albenga (24) in un turno che prevede anche Conca d'oro Loano (24)-Lady Diano (25); Como Loano (35)-Odissea Calizzano (22); Garden Ceriale (22)-Italia Borghetto (22) e Bar de Nel (13)-Cavalluccio Pietra (31).

Gran battaglia. E' quella del terzo girone [illegible] la VII Usl (36), al comando, attesa dal Quadrifoglio Albissola (30). Il Quiliano (35) fa visita a La Boccia Carcare (19) in un turno che presenta anche Sport Finale (28)-S. Genesio (32); Gatto Nero Varazze (16)-Enel (25); Polisportiva (29)-Sciarborasca (22) e Dlf Ilda (24)-Merlo Cogoleto (29).

VII Usl scatenata. Anche nel 4° girone il team di Tortorici è al comando (36): affronta il Circolo Ricreativo Pietra (11) mentre il Cavalluccio (36) è ospite dello Sport Finale (19). Completano il turno S. Genesio (28)-Sport [illegible]nale (19); Black Bull (29)-Polisportiva (26); Quiliano (14)-Pontevecchio (18); Enel (32)-Gatto Nero Varazze (33). Da ricordare infine che domani e domenica al Bar Quadrifoglio di Albissola sono in programma i Campionati regionali a coppie.

Guglielmo Olivero

Intervista all'atleta pietrese che ha raggiunto i vertici internazionali della «savate»

Zambarino prende il mondo a calci

Il trentenne istruttore della «Vertical» di Loano è reduce dalla conquista del titolo mondiale dei pesi piuma nel «tempio» di Parigi. E giura sul futuro della sua disciplina: «Uno sport stupendo, difficile e affascinante»

LOANO. Il successo più prestigioso è arrivato alcune settimane fa, con la conquista del titolo mondiale. Emanuele Zambarino, trent'anni, istruttore della palestra «Vertical», ha colto a Parigi il titolo mondiale dei pesi piuma (fino a [illegible] kg) nella savate, disciplina conosciuta anche come «boxe francese».

Certo l'atleta [illegible] Pietra, quando tredici anni fa decise [illegible] iscriversi al «Savate Loano», non immaginava di arrivare così lontano. Ma i sacrifici (tanti, in una specialità che certo non ha feeling con sponsor e denaro) sono stati ben ripagati, come si intuisce dalle parole dello stesso Zambarino: «Combattere nel tempio di questo sport [illegible] soddisfazione unica. Quest'anno poi sono riuscito a riscattare la cocente delusione del '92 quando, sempre nella capitale francese, fui [illegible]strutto, per un infortunio, a non disputare la finale. Fu un brutto colpo, che solo adesso sono riuscito a cancellare».

Il curriculum di Zambarino è di prima qualità: sei titoli italiani, una finale in Coppa Europa, diversi risultati a livello internazionale. Tutto portando in giro per il mondo il nome [illegible] Loano e, negli ultimi anni, del «Vertical», palestra in [illegible] si praticano le diverse specialità delle arti marziali. E Zambarino con gli ottimi risultati ottenuti è riuscito ad inculcare in numerosi giovani la passione per questo sport: «Nel ponente stanno emergendo numerosi atleti. E molti hanno la stoffa per conquistare, in un prossimo futuro, un ruolo di primo piano nel panorama di questo sport».

Ma la mente torna a Parigi, patria di questo sport. Nella capitale francese non c'è bisogno di pubblicità: per assistere alle finali al Palazzo De Coubertin erano presenti più di diecimila persone, con tanto di «diretta» tv sulle principali emittenti (era presente anche «France 2», capubile in riviera): «Effettivamente è un altro mondo. Da noi sarà molto difficile che la boxe francese possa raggiungere [illegible] tale popolarità. Peccato, perché si tratta di una disciplina che ha tutte le carte in regola per piacere [illegible] pubblico».

Parente stretta della boxe, ha la principale differenza nel fatto che anche le gambe possono essere usate contro l'avversario. I combattimenti mondiali si disputano sulla distanza delle 5 riprese, della durata di 2' l'una. Quattro gli arbitri, chiamati a giudicare con i punteggi usati nel pugilato. E come nella boxe i pugili vengono classificati in categorie. Conclude Zambarino: «Italia e Francia sono all'avanguardia, ma sono numerose le Nazioni in [illegible] si pratica. Uno sport in pieno sviluppo, destinato a conquistare il grande pubblico». (g. o.)

«WU-SHU»

Gli Italiani a Savona

Ugo Mazzarella è stato confermato alla guida della Nazionale di «Wu-shu». Il tecnico savonese, titolare dello Sport Center, si è guadagnato la conferma coi brillanti risultati ai recenti Mondiali in Malesia. Mazzarella potenzierà i contatti con i componenti delle squadre: «Ogni mese ci troveremo a Roma per uno stage. Ci sono diversi appuntamenti nei prossimi mesi, ad iniziare dagli Europei di Monaco. E i ragazzi, compresi i savonesi, sono in grado di ottenere grossi risultati». Ma la notizia più ghiotta per gli appassionati è che Savona a maggio ospiterà i Campionati italiani di «Wu-shu». Un'occasione per vedere da [illegible] gli azzurri che, come confermato dagli ultimi Mondiali [illegible] dopo gli asiatici, i più forti. Ancora Mazzarella: «Una manifestazione importante, che farà da traino per tanti giovani. I dati sono comunque confortanti: negli ultimi anni c'è stato un sensibile aumento [illegible] praticanti». [g. o.]

Terza categoria: i leader, dopo il trionfo di Camerana, adesso possono «uccidere» il campionato

Salpa da Portovado la nave per la Seconda

La capolista di Bovero chiede al Calizzano i punti per volare via

Pietro Bovero ha lanciato il Portovado

Mancano ancora due giornate alla fine dell'andata del campionato di Terza, ma il torneo sembra ormai finito. La vittoria [illegible] Portovado a Camerana ha portato i savonesi ad avere [illegible] punti di vantaggio sulla coppia formata dalla stessa Cameranese e dal Pallare, altra formazione rimasta imbattuta. Domenica le prime tre hanno impegni casalinghi non difficili, anche [illegible] le inseguitrici sperano in un passo falso della capolista.

Portovado-Calizzano. E' probabilmente la partita «più» della giornata. I locali, ormai sicuri del titolo d'inverno, sono chiamati a cogliere un'altra vittoria come ammette lo stesso d.s. Renato Forro: «La vittoria [illegible] Camerana ci ha fatto fare un importante passo avanti, forse decisivo per il primo posto. Ma già domenica abbiamo un'altra sfida importante, contro una formazione che proverà a darci il primo dispiacere. Il difficile comincia ora, tutti contro di noi giocheranno alla morte per cogliere un risultato di prestigio». Il Calizzano è in un tranquillo centroclassifica, ma può ancora lottare per il secondo posto.

Cameranese-Cosseria. La sconfitta col Portovado ha lasciato il segno soprattutto nel morale, [illegible] afferma il segretario Valentino Bolmida: «Il 4-0 è stato troppo pesante per il gioco espresso dalle squadre. Noi [illegible] eravamo al meglio, ma quella differenza non c'è. I giocatori ne hanno risentito, [illegible] spero che già col Cosseria possano tornare alla vittoria». Conclude Bolmida: «Recuperare la prima posizione diventa proibitivo vista anche la forza dei vadesi, ma noi cercheremo fino all'ultimo di lottare, anche solo per [illegible] seconda posizione». La Cameranese col Cosseria si ripresenterà al gran completo.

Pallare-Priamar. Il primo obiettivo dei locali è il gol. Il segretario Amedeo Patrone: «Giochiamo bene ma non riusciamo a concretizzare. Purtroppo ci manca una punta di ruolo, siamo costretti a portare al tiro centrocampisti e difensori. Con la Priamar non dovrebbe esser difficile, ma attenti». Mirko Bagnasco può contare su tutta la «rosa», [illegible] la speranza [illegible] sfondare per puntare al secondo posto. Le altre: Bardineto-Piana; Calice-Aurora; Letimbro-Lucoto; Rocchetta-Murialdo; Rocchettese-Garlenda.

A ponente. Le albenganesi non paiono più contare a livello primato, ma il Loca (p. 13) può recitare da protagonista ospitando una delle capolista, il S. Lorenzo (21). Giornata dura anche per [illegible] Borghetto che riceve l'altra leader, la Badalucchese. Per la Villanovese comodo impegno esterno con la Cerianese, mentre il S. Bernardino non ha molte speranze sul terreno del Costaralnera (m. no.)

BORGHETTO S. SPIRITO 50 MT MARE

CASA TIPICA LIGURE INDIPENDENTE DA TERRA A TETTO

DA RISTRUTTURARE
SEI LOCALI + AMPIA TERRAZZA
LOCALE AL PIANO STRADA USO MAGAZZINO O NEGOZIO

LA CASA E' DIVISIBILE

soluzione 1 — In due bilocali + un monolocale con terrazza - al piano terzo + locale uso magazzino.

soluzione 2 — Casa unifamiliare composta da: due camere, 2 servizi, lavanderia, cucina, sala, terrazza, magazzino.

[illegible] — Negozio al piano strada con alloggio sovrastante. Ideale per artigiano: coiffeur, sartoria, bottega della pizza, etc.

180 milioni. Magazzino L. [illegible] milioni.

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE - Via Bado [illegible] - Pietra Ligure - Tel. 019 624.252

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

VASALL
base lampada
prezzo normale
28.000
15.000

NATURA
struttura letto
mordente tartaro
prezzo normale
270.000
160.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000

ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

FYTT
set padella+casseruola
in rame
prezzo normale
58.000
39.000

PIASTRELLE
ceramico
e clinker
30% di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio piatti
18 pezzi
17.000

Per rispondere non occorre andare in Svezia, basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Orva. Lunedì 14 - 20. Martedì-Venerdì 10 - 20. Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

(Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

© IKEA Systems B.V. 1994

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogi- . Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. pagare due volte: prima sborsando mila lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in un colpo solo, portafogli e b paga. Adesso, c'è già chi si tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema non sono i soldi. E', come si dice, una questione principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede guerra. La battaglia nasce a Torino (50 mila donatori, il doppio considerando tutto Piemonte) ma interes tutta Italia (due milioni di associati), essendo le disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Mila- come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per prestazioni che offre. Chi regala proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a serie di elettroencefalogramma, lastra al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, deve l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi esame 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. è l'unica sorpresa che legge finanziaria riservato donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente geranno alla fine mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà paga al 66 per cento, mentre pri pagata per intero.

noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartellà della Cgil ha lanciato una campagna disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si dichiarate subito le associazioni che raggruppa i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche al ministro), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella norma «paradossale». E annuncia che la giunta pronta seguire, un atto formale, la strada della disobbedienza civile: «I funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione decisa non applicare quel comma della finanziaria».

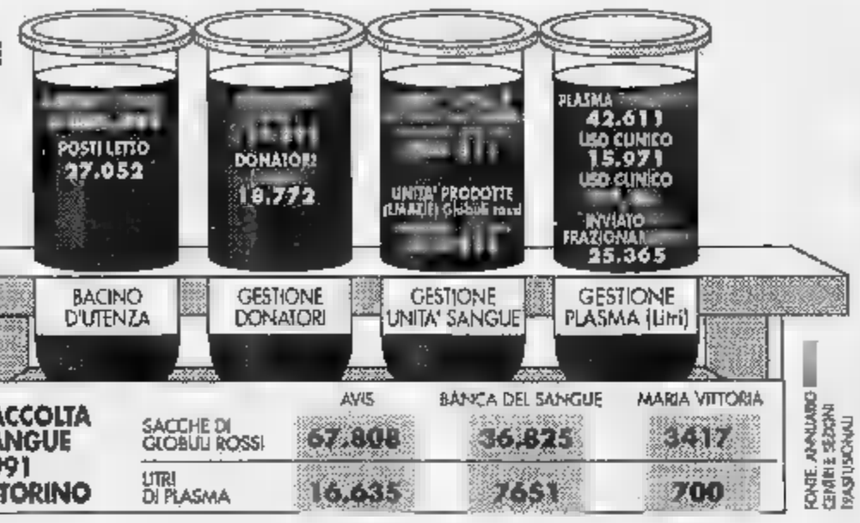
 si può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino se lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che dice il commissario governo». Ma chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare proprio sangue, lo fanno né per obbligo né per necessità, ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa di tutto per incentivare le offerte; dall'altro si scoraggiano i volontari misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate volontari prima del 1° gennaio». nel frattempo? L'assessore Vetrino non può mettersi della rivolta, ma si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la stanchezza di fronte alle mille leggi leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono poi ripetuti la seconda volta, e poi ogni donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Conclude il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, sono convinto che non si fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon



L'assessore Vetrino: «La Regione non applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la legge

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

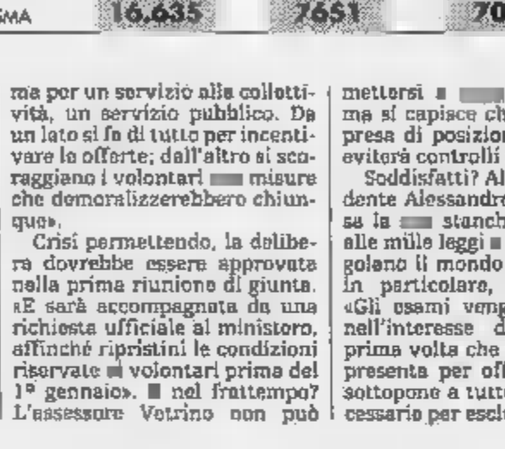
L'appuntamento ora a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno degli intervenuti, professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che sa è successo? Come se lo spiega?

«Una folle. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere una tasse per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno non quando va in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



 presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quella non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, è lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile svolgere qualsiasi attività. Ma se lo immagina un operaio che torchio che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le se. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere se non riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero si faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma un controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, quantomeno dimenticati. E esistono, e una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questa è una battaglia che tutti».

[g. a. p.]

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mazzette elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Puvia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen Robassomero, Elimax di Omegna; la Pallo Air di Prato, la Aeroveneta di Verona Il Ciocco Travel di Lucca - era risultato primo sotto profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato richiesta di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso siamo scesi a 4,5».

E' osservato in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha ammesso alla gara la Croce Alata di Firenze, i vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando e dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consor nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda per operare in Valtellina, ma poi presente in tutta Italia. Fa parte del gruppo Cariboni che attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie ce altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Paridal) è stato arrestato, per vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio è l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta a discrezionalità dalla Regione, per una sua maggiore tutela». Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere escl dalla gara».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa il servizio sarà di miliardi l'anno

Impegno del Comune

Il festival del gay a Torino

Il festival del gay a Torino. L'incontro di tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato trasferi della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di stare Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico che ha sempre seguito». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà 13 aprile senza la retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendia offrire al fenomeno cine. Il contributo dovrebbe passare da a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà in aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%
EFF. COM. LEGGE 80

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI DI TORINO E PIEMONTE
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011-540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE

Il e la soddisfazione dei principali bisogni psicologici dipende in massima parte dall'adozione di buone strategie zione. Il propone di favorire conoscenza e l'apprendimento pratico
Alcuni temi: comunicare in modo positivo; municare in modo , modo sicuro; resistere alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività; le abilità di contrattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare; simpatia ed empatia; gestione della critica; prevenire , gesto mimica comunicazione.
I campi in cui strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative: alcuni esempi: la famiglia e la convivenza, il lavoro e la collaborazione; i figli e l'educazione; l'altro sesso e la ; l'amicizia e la partecipazione
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 orario 9/13 - 14,30/18,30 presso i locali dell'istituto in via V. Carrera 80 a Torino.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 011 779.01.28 in orario 9-12 e 14-18

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per ricevervi [illegible] GRANDE SVENDITA
VI ASPETTIAMO!

SALDI
VINDIGNI
MOSCHINO - ICEBERG - ALMA - BOSS - KRIZIA UOMO - DONNA R
Via Bruno Buozzi, - TORINO - Tel. 011/540169
VERSUS
Gianni Versace
Via S. Teresa, 1 - TORINO - 011/545408

DETAILS
Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 4/1/94 AL 26/2/94
EFF. COM. LEGGE 80
125 - TORINO
Via Acc. Albertina - Tel. 011 88.39.27 - TORINO
16 - Tel. 011 78.94.94 -

RITORNA COME OGNI ANNO
L'APPUNTAMENTO CON I GRANDI AFFARI

VIENI e SCEGLI

EFF. COM. LEGGE 80

NON CI CREDI?

UOMO

PANTALONI classici e sportivi grande assortimento taglie e colori in pura lana IWS 100%	~~119.000~~	39.000
GIACCHE in pura lana	~~298.000~~	79.000
CAMICIA in puro cotone	~~39.500~~	12.000
COMPLETO giacca e pantaloni in pura lana IWS 100% in tessuti pregiati bielles	~~398.000~~	198.000
MAGLIERIA in pura lana		da 13.900

DONNA

TAILLEUR in pura lana	~~298.000~~	119.000
COMPLETO 3 pezzi gonna - maglia - gilet	~~129.000~~	44.500
CAPPOTTO in pura lana con tessuti pregiati bielles	~~285.000~~	129.000
ABITO	~~79.000~~	28.000
CAMICIETTA		da 19.950
GIACCONE in pura lana collezione 93/94	~~195.000~~	98.000

ARREDO CASA

PIUMONI delle migliori marche	1 piazza 29.500 2 piazze 39.500
TOVAGLIA in fiandra	11.500
COPERTA MATRIMONIALE	124.000
TAPPETO BAGNO	10.000
FEDERE 2 pezzi	3.500
ACCAPPATOIO in spugna	da 10.000
TELI SPUGNA	da 2.900

CI CREDI ADESSO!

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
uscita [illegible]

BORGOSESIA
[illegible]

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002-41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "L&M" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Venerdì 14 Gennaio 1994 n. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Superati tutti i record negativi

Disoccupati e cassa è allarme rosso

NOVARA. Allarme rosso per disoccupazione e cassa integrazione: in provincia sono stati superati tutti i record negativi con la mobilità a quota 2400.

Sono allarmanti i dati sulla mobilità, le iscrizioni alle liste di collocamento e le ore di cassa integrazione forniti dall'Osservatorio regionale del lavoro: la provincia di Novara, ad eccezione dell'area metropolitana torinese, è la più penalizzata dalla recessione in Piemonte.

I numeri si commentano da soli: in un anno gli iscritti al collocamento sono aumentati del 18,6% e sono passati da 19.586 a 23.221; le ore di cassa integrazione straordinaria sono lievitate del 5,1% (da un milione 746 mila a un milione 834 mila), mentre sono crollati gli avviamenti al lavoro. I nuovi assunti nel '93 sono stati soltanto 13.601 contro i 16.272 dell'anno precedente, il che significa che il mercato del lavoro ha assorbito il 16,4% in meno di addetti.

In forte ascesa gli iscritti alle liste di mobilità, e questo viene considerato il dato più preoccupante: sono attualmente 2391, il 10,7% dell'intera regione. Il più alto di iscritti si registra a Novara con 615, seguita da Verbania 585, Borgomanero con 441, 238 sono ad Omegna, 188 ad Oleggio, 171 a Domodossola e 162 ad Arona.

«L'anno nuovo si presenta più grave del precedente - afferma Franco Milanesi, della Camera del Lavoro - perché il mercato è fermo e stanno aumentando le aziende in cassa integrazione che le procedure fallimentari».

Un'analisi confermata anche da Amedeo Codazzi, della Cisl. «Nel '93, nel solo settore metalmeccanico, abbiamo perso nel Novarese 500 posti di lavoro, e questo è un dato per difetto, perché non tiene conto della miriade di piccole imprese artigianali che hanno chiuso o attuato bruschi ridimensionamenti di personale».

Codazzi aggiunge che alle oggettive difficoltà di mercato si aggiunge l'eccessiva prudenza degli imprenditori come fattore che accentua la crisi.

«Tutti tirano i remi in barca e non investono più. Non solo, ma addirittura smettono tutte le attività ritenute non essenziali per la sopravvivenza. Questo - afferma il sindacalista - ha un effetto negativo a cascata, che va a colpire pesantemente tutto l'indotto. Possiamo fare un esempio comune a tutti i settori: le aziende risparmiano al massimo sulla manutenzione, ma così mettono in difficoltà un comparto importante e la crisi prosegue a catena. Basterebbe più coraggio da parte degli imprenditori per alleggerire la situazione».

Ci sono rimedi? Il sindacato propone l'estensione dei contratto di solidarietà. Applicata con successo in quattordici aziende tessili, la riduzione dell'orario di lavoro e dei compensi sembra, almeno per ora, l'unica via di uscita.

Le aziende dal canto loro lamentano mancanza di liquidità dovuta ai ritardi nei pagamenti: il rapporto dell'Associazione Industriali di Novara precisa che il ritardo negli incassi coinvolge il 47,5% delle imprese metalmeccaniche, il 73,3% di quelle chimiche e delle fibre, il 66,7% dell'abbigliamento e ben l'88,9% del settore tessile.

Marcello Giordani

Giovane di Garbagna è in coma. I soccorritori avevano visto soltanto l'amica

Esce di strada, salvato nella notte

L'incidente sulla Terdobbiate-Nibbiola. La ragazza ha dato l'allarme: amici e parenti sono tornati sul posto con carabinieri e vigili del fuoco ed hanno recuperato il ferito che era semi-sepolto dalla terra

NIBBIOLA. Una Mercedes 190 infila veloce lungo la strada che da Terdobbiate porta a Nibbiola. Squarcia il buio della notte. Ad un tratto l'auto esce di strada. Salta un fosso, si ribalta più volte in mezzo al nero della campagna. Terra e cespugli. Passano pochi minuti: arrivano altri automobilisti e capiscono. I soccorritori vedono una ragazza ferita. E' Cristina Miele, 19 anni, di Terdobbiate. Non c'è un attimo da perdere.

La ragazza viene caricata in un auto e portata al pronto soccorso di Novara per essere medicata. E' sotto choch. I minuti passano veloci. Le 22, l'ora dell'incidente, è già superata da un pezzo. Cristina si lamenta, dice frasi apparentemente senza senso. Finchè trova la forza e la lucidità della disperazione: «Dov'è Massimiliano?». «Massimiliano chi?» si chiedono in ospedale. «Massimiliano, il mio amico. Guidava lui».

Massimiliano Sola, di Garbagna, e il luogo in cui l'altra notte è uscito di strada. Con lui c'era Cristina Miele di Terdobbiate

In pochi minuti i riflettori delle auto di parenti e amici, a cui si aggiungeranno quelle dei vigili del fuoco di Novara e dei carabinieri di Vespolate, si accendono su quel tratto desolato di campagna. Mezzo chilometro più in là c'è la cascina Fascoli, una delle prime abitazioni. Per il resto un deserto.

La luce che arriva dal ciglio della strada non basta. Di Massimiliano non c'è traccia. C'è chi pensa che si sia alzato sulle proprie gambe e diretto alla cascina in cerca d'aiuto. Inizia una affannosa e propria battuta di caccia all'uomo. I minuti passano ancora, sempre più veloci. Finalmente un urlo rompe quel silenzio carico d'angoscia. «E' qui. L'ho trovato».

Massimiliano Sola, 20 anni, è semi-sepolto dalla terra, nascosto dai cespugli. Nella tremenda carambola con la sua Mercedes è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Dev'essere schizzato come un proiettile dalla canna di un fucile. Con la stessa velocità è stato accompagnato al «Maggiore» dove sta lottando contro la morte. E' in coma. I medici del reparto Rianimazione non possono sciogliere la prognosi.

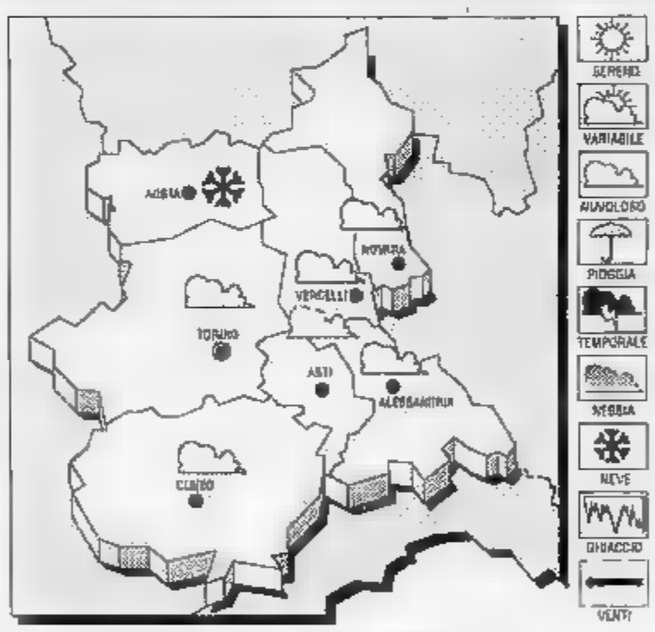
Massimiliano abita in via Marconi a Garbagna. Lavora con il padre Marino al distributore di benzina all'autogrill Favesi di Galliate. La madre, Angela Bonati, è casalinga ed ha anche due figlie, Lorena e Rosanna. Massimiliano era uscito di casa per trascorrere qualche ora in compagnia di una amica. Ha rischiato di venire «dimenticato» in una notte gelida.

Anche Cristina, figlia di un agente di commercio, è ricoverata al Maggiore con le sue condizioni non destano affatto preoccupanti: dopo la visita al Dea è stata trasferita in Traumatologia. Ha diverse contusioni e ha ricevuto un violento «colpo di frusta» alla schiena. Dovrebbe guarire in quindici giorni.

Ieri il luogo dell'incidente è stato meta di un triste «pellegrinaggio» degli amici dei due giovani. Per vedere dove è successo. Per capire che si può rischiare la vita anche in una notte qualsiasi, su una strada qualsiasi. Lontano dal frastuono delle discoteche.

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche debole precipitazione, nevosa sull'arco alpino.
TEMPERATURA. Lieve diminuzione la massime.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti sulle zone collinari e montuose.

LE TEMPERATURE
A
Max: 11; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: 4; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,4; Asti 6; Alessandria 6; Aosta 4; Cuneo 13; Vercelli 9

Aveva 53 anni. Inutile anche l'intervento dell'elisoccorso

Oleggio, falegname precipita dal balcone senza ringhiera

OLEGGIO. Un falegname di 53 anni, Giulio Teli, è morto dopo essere caduto da un balcone ancora privo di ringhiera. L'artigiano stava svolgendo alcuni lavori agli infissi di una casa.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio, attorno alle sedici. Purtroppo inutili sono risultati i soccorsi. Il falegname è precipitato da un'altezza di tre metri. In città era molto conosciuto e il cordoglio è grande.

Teli stava controllando una persiana che aveva appena terminato di sistemare. Era insieme al proprietario dell'abitazione: il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Allegro, in servizio a Oleggio fino a pochi mesi fa. La casa è in via del Moro 3, vicino alle scuole elementari e accanto all'ex caserma dei carabinieri.

«Non so descrivere che cosa sia successo - raccontava ieri sera il sottufficiale, ancora sconvolto -. Teli era vicino a me. Si è spostato un poco indietro indietro e quando mi sono girato non l'ho visto più, e ho sentito un tonfo. Abbiamo chiamato subito i soccorsi. E' arrivato anche l'elicottero ma purtroppo non c'è stato nulla da fare».

L'artigiano lavorava da mesi nell'abitazione del carabiniere e conosceva bene distanze e spazi: «Ci ha preparato mobili, rivestimenti, adesso mancava soltanto quella maledetta persiana. Non abbiamo più nemmeno il coraggio di avvicinarci a quel balcone».

«La ringhiera c'era, è vero - ammette Allegro - dovrebbe portarla il fabbro a giorni. Ma non credo che Teli sia stato così imprudente da avvicinarsi al punto pericoloso. Ho pensato persino a un malore, a un giramento di testa. Sono soltanto ipotesi, che non attenuano il dolore della sua famiglia e della mia, perchè era una persone che conoscevamo da tempo e stimavamo».

Ora sarà il magistrato a fare chiarezza sull'episodio. Intanto è già stata disposta l'autopsia. Teli lascia la moglie e tre figli adolescenti. Abitano in via Picchio. Il falegname aveva il laboratorio in via Lumaca e l'esposizione di mobili in via Montevitalo. Proprio per l'abilità e la serietà che gli venivano riconosciute, Teli lavorava molto a Oleggio e nei paesi vicini. Fino a qualche anno fa era in società con un altro artigiano, Aurelio Gelatti. Poi ciascuno si era messo in proprio. La lunga esperienza e la prudenza non mancavano di sicuro allo sfortunato falegname.

La notizia è subito circolata e alla famiglia sono arrivate numerose manifestazioni di cordoglio. I funerali non sono ancora stati fissati, forse si saprà qualche cosa oggi. A Oleggio, pochi mesi fa, in un cantiere confinante con l'abitazione del maresciallo Allegro aveva perso la vita un muratore. Recentemente un altro manovale era morto a Bellinzago, sempre in cantiere. **[m. p. e.]**

mania
SALDA TUTTO
PER CAMBIO GESTIONE
orario - da lunedì a venerdì: 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30
NOVARA - Via Fermi - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - 625.382
COM. EFF. AL CONSUME

A Novara è stato presentato il calendario delle manifestazioni patronali

San Gaudenzio, omaggi di note

Da venerdì 21 a domenica 30 celebrazioni religiose, i personaggi dell'anno e due grandi concerti
Al Coccia suoneranno la Filarmonica di Torino e l'Orchestra del Conservatorio, con celebri solisti

NOVARA. San Gaudenzio '94 all'insegna della tradizione e della grande musica. Il programma delle manifestazioni è stato presentato ieri dal sindaco Sergio Merusi e dall'assessore comunale alla Cultura Roberto Cota. Erano presenti Vincenzo Cerutti, direttore del Conservatorio Vivaldi, Folco Perrino, presidente degli Amici della Musica, i direttori d'orchestra Alberto Veronesi e Paolo Gatto.

Sotto il profilo artistico, i due concerti in calendario contano sulla partecipazione di nomi di valore internazionale e di complessi che, seppur per motivi diversi, garantiscono notevole richiamo.

Il primo appuntamento artistico sarà sabato 22 gennaio al teatro Coccia, alle 21, con il concerto ufficiale della festa patronale, che inaugura anche la 48ª stagione degli Amici della musica. Arriverà l'Orchestra Filarmonica di Torino, con una sessantina di elementi, e sarà diretta da Alberto Veronesi.

Tornerà a Novara la pianista Laura De Fusco, conosciuta e apprezzata a livello internazionale e che, per la prima volta, si esibisce nell'ambito di un concerto con orchestra e non in un recital personale.

«Il programma di sala - sottolinea il maestro Veronesi - è particolarmente interessante e studiato per un pubblico variegato. Il nostro auspicio è che possa conquistare gli applausi sia degli intenditori sia di chi vi assiste senza una particolare preparazione specifica». Al centro dell'esibizione l'Opera 40 di Mendelssohn e la Pastorale di Beethoven.

Il maestro Alberto Veronesi e la pianista Laura De Fusco, a Novara sabato 22

Domenica 30 alle 17 sarà inaugurata la 6ª stagione concertistica del conservatorio statale «Vivaldi». L'orchestra lirico-sinfonica, che è stata intitolata a Carlo Coccia, sarà diretta da Paolo Gatto. I novaresi lo ricordano fra i protagonisti nella parte musicale del «Filemone e Bauci», nella passata stagione lirica. In palcoscenico ci saranno il soprano Carol Byers e il tenore Jeon Ju Bae: «Due grandi voci - commenta Gatto - che, con la parte orchestrale e il programma, fanno di questo concerto un avvenimento prestigioso». Ju Bae si è diplomato al conservatorio di Novara, come ha ricordato il direttore Cerutti. Nel programma della sala sono state inserite arie di Verdi dal Nabucco, Aida, Don Carlo, Un ballo in maschera, di Bizet della Carmen, di Puccini da Manon Lescaut.

Maria Paola Arbeia

Il programma completo

Manca soltanto l'appuntamento con il Salvatore sulla Cupola

NOVARA. Il programma della festa patronale s'inizia venerdì 21 alle 16, nella basilica di San Gaudenzio, con la solenne apertura dello Scurolo. Alle 18, al Convitto Carlo Alberto, saranno proclamati i Novaresi dell'anno.

Sabato mattina, alle 10, in Basilica sarà impartita la benedizione del Fiore nella Solenne liturgia con celebrazione eucaristica. Alle 21 il primo concerto al Coccia. I biglietti si possono acquistare in prevendita dagli Amici della Musica, via Ravizza 6a, prezzi da 8 mila a 25 mila lire.

Domenica 30 si terrà il secondo concerto al Coccia. La prevendite in questo caso si svolgerà alla sede della Banca Popolare di Novara: il 17 gennaio per i palchettisti, il 18 al pubblico. Biglietti a 20, 25, 35 e 40 mila lire. Ha dato il patrocinio il Lions Club Novara Ticino e il ricavato sarà devoluto al Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. Sempre domenica, alle 18, in Basilica, sarà chiuso lo Scurolo di San Gaudenzio.

Settimana prossima verranno annunciate altre manifestazioni che, non proprio inserite nel programma della patronale, saranno in qualche modo il naturale seguito di questo calendario. Lo ha anticipato l'assessore Cota ieri mattina.

E il Salvatore, che doveva tornare sulla Cupola in occasione delle celebrazioni patronali? «Ci sarà l'arrivo a Novara, per fine mese, delle due statue - risponde il sindaco Sergio Merusi -. Tutto è quasi a posto, i tecnici stanno valutando il tipo di doratura. Quindi si procederà al controllo finale e al trasporto. Poi le esporremo al pubblico per qualche giorno - conclude il sindaco - e quella destinata alla Cupola sarà issata non appena le condizioni del tempo saranno ottimali». Ci dovrà mettere lo zampino, lassù dove c'è sempre troppo vento, il Santo che i novaresi si preparano a festeggiare. **[m. p. a.]**

AGRICOLTURA 2000

Sorpresa: è la Toscana la culla italiana del riso

PARLA toscano la storia della coltivazione del riso in Italia. Il dottor Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura della Regione, ne è convinto. Anzi, sicuro. E lo dimostra con documenti alla mano, ritrovati nell'Archivio di Stato di Firenze.

Bertini ha portato alla luce scritti originali in lingua volgare, che risalgono al 1469. Sino a ieri gli storici e i cultori di letteratura agricola facevano riferimento a due missive che Galeazzo Maria Sforza scrisse il 27 e il 28 settembre 1475 per concedere il permesso di esportare, dalla tenuta Villanova di Cassolnovo, dodici sacchi di riso destinato alla semina nel Ferrarese.

Bertini non è completamente d'accordo con questa tesi e dimostra, invece, che i documenti da lui trovati sono antecedenti a quella data. Dall'Archivio di Stato di Firenze emerge che un cittadino di Pisa, certo Lionardo di Colto de Colti, si era rivolto ai «Signori priori della Libertà» per chiedere di utilizzare le acque provenienti dai monti pisani, in Val di Serchio.

Lo scopo era appunto quello di coltivare riso perchè - dice Lionardo - «ho veduto che con quelle acque, seminandovi del riso, ve ne farebbero molto buono et molto bello, et in quantità per molto che non solamente se ne servirebbero tutto il vostro paese ma ne potrebbe portare in ponente».

La richiesta fu esaudita dopo che la proposta fu messa ai voti con il sistema delle fave bianche e nere. Con quell'autorizzazione si iniziò quindi la coltivazione del cereale in Val di Serchio. E con la sua ricerca, Silvano Bertini vuole dimostrare non solo l'attribuzione della paternità della coltura del riso su vasta scala alla provincia di Pisa. Ma anche confermare che la Toscana è stata fra le zone d'Italia coprotagoniste di quella risicoltura che più tardi si è affermata nel Novarese, nel Pavese e nel Vercellese.

«D'altro canto - dice il responsabile dell'agricoltura a Novara - non dovrebbe essere una sorpresa, se consideriamo che Pisa era una delle Repubbliche marinare. In altre parole: le testimonianze di coltivazione in Val di Serchio sono strettamente correlate con i commerci che via mare arrivavano sino al porto di Pisa».

A quei tempi il filo diretto con l'Oriente, culla del riso, ora abbastanza normale soprattutto per l'importazione delle spezie.

E proprio fra le spezie, si legge appunto negli archivi, ora catalogato il «riso d'Oltremare» o il «riso di Spagna» dove gli arabi l'avevano esportato.

E' molto probabile che quelle «spezie» fossero commercializzate già nel porto di Pisa e nel caso specifico arrivarono sino a Lionardo Colto Colti, il quale fiutò l'affare e pensò subito di sfruttare la coltivazione in modo intensivo. **[g. f. q.]**

Orsini fra passato e futuro

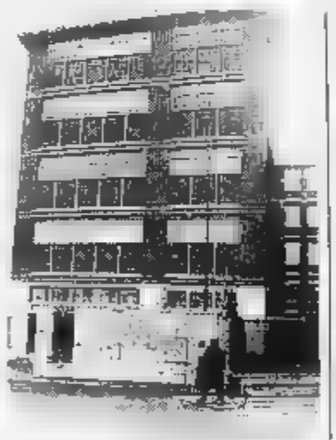
Umberto Orsini, impegnato al Coccia nella rappresentazione di «Un marito», è stato protagonista, ieri, dell'aperitivo critico al Club Unione. L'attore novarese ha parlato a lungo del personaggio in cui è impegnato, del futuro, del teatro italiano in generale e del possibile rapporto che potrebbe nascere con il Coccia.

Il direttore dell'Inps torna sull'operazione «recupero-crediti»

Così i pensionati riavranno i soldi versati per il 1991

NOVARA. Si è parlato e scritto tanto in questi giorni di pensioni e indebiti da capogiro. Tanti pensionati hanno telefonato anche in redazione, chiedendo chiarimenti e spiegazioni. Per un punto della situazione, è intervenuto direttamente il direttore della sede Inps, Battista Coloria. Subito una domanda: chi ha già restituito gli indebiti del 1991, periodo condonato, avrà indietro i suoi soldi? «Sicuramente, basta presentare istanza alla sede chiedendo il rimborso. Devono però essere debiti legati a situazioni reddituali, per le quali si è compilato il modello "red" alle scadenze stabilite».

Coloria passa poi a delle precisazioni. «I 9 mila indebiti pensionistici accertati per superamento dei limiti di reddito sono stati notificati nel corso di tutto l'anno '93 e non solamente nel dicembre scorso. Nel caso di indebiti correlati da situazioni reddituali del pensionato, l'ammontare dell'indebito è normalmente di importo non molto elevato».



La sede novarese dell'Inps

Aggiunge il direttore: «La nostra sede ha già cominciato le operazioni di riconteggio degli importi indebiti, per scorporare la parte relativa ai periodi anteriori al 1992, dove ricorra naturalmente l'applicabilità della sanatoria ex art. 52, legge '88-'89. Il residuo debito verrà richiesto con l'emissione di una nuova lettera». Coloria ha una spiegazione per il caso clamoroso, 200 milioni, emerso negli ultimi giorni: «L'indebito record è stato determinato dallo stesso pensionato, che ha ripetutamente omesso di dichiarare all'Inps od al proprio datore di lavoro circostanze rilevanti ai fini dell'attribuzione della pensione stessa. Il conseguente credito dell'Inps, d'altra parte, è stato riconosciuto dal pretore di Novara in funzione di giudice del lavoro, che ha condannato il pensionato in parola a restituire all'Inps le somme indebitamente percepite».

A aggiunge: «Bisogna ricordare che il debito nei confronti dell'Inps è stato riconosciuto dallo stesso pensionato, che ha presentato apposita domanda di condono, con conseguente annullamento delle sanzioni. Infine, il medesimo ha chiesto e ottenuto dall'Inps il recupero del residuo credito mediante trattenute mensili sulla pensione». **[m. p.]**

Oggi a Novara

Ultimi rimborsi delle tessere per parcheggi

NOVARA. Oggi è l'ultimo giorno per farsi rimborsare le vecchie tessere del parcheggio. Per ottenere la restituzione delle quote rimaste inutilizzate è necessario recarsi alla sede della Cooperativa solidarietà novarese in via De Calboli 7. L'orario va dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

Inizialmente la cooperativa che gestiva i parcheggi novaresi aveva stabilito nella scorsa settimana il termine ultimo per il rimborso. Poi, viste le numerose richieste e l'intervallo dei giorni di festa, la scadenza è stata posticipata a oggi.

Fino a ieri si erano recate in via De Calboli oltre quattrocento persone. «Qualcuna aveva interi blocchetti di tessere mai utilizzate - dice Giuseppe Agliuta, vice presidente della cooperativa -. Molti altri avevano diritto, invece, a poche lire di rimborso».

Le tessere non utilizzate sono valide nel parcheggio custodito all'interno del Vescovado, che la cooperativa novarese gestisce anch'esso. **[b. c.]**

Novara, per Unicef

Il sindaco è «Difensore dei bambini»

NOVARA. Anche il sindaco di Novara, Sergio Merusi, scende in campo a favore dell'Unicef e si assume l'impegno, in contemporanea con sindaci di 45 nazioni, di diventare «Difensore dei bambini». Il primo cittadino di Novara formalizzerà il suo impegno con una cerimonia che si terrà durante un Consiglio comunale aperto, in data ancora da fissare. L'iniziativa rientra in una campagna promossa dal Comitato italiano Unicef nell'ambito regionale ed è intesa a coinvolgere anche organi istituzionali nella difesa dei soggetti più deboli, dei bambini, e nella lotta a povertà e malattie. L'iniziativa Unicef non si esaurisce nell'impegno di Merusi. Ieri la delegazione Unifec di Novara ha tenuto un incontro con studenti e insegnanti delle scuole cittadine di ogni grado.

La campagna promossa dall'Unicef, che ha coinvolto anche sindacati ed educatori, culminerà il 5 febbraio a Torino con una manifestazione regionale. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sindacato contro il doppio lavoro

La lettera al giornale del 6 gennaio «Gli strani strumenti agli uffici catastali» mi dà lo spunto per informare che il 9 dicembre 1993 la Fp Cgil di Novara aveva inviato il prefetto di Novara ad intervenire contro la pratica del doppio lavoro, ancora diffusa in alcuni settori, in contrasto con le specifiche funzioni svolte alle dipendenze degli uffici statali.

Tale invito, evidentemente non accolto, era a margine di un «esposto» di un lavoratore statale alla procura di Novara il 18 novembre 1993 contro dipendenti dell'amministrazione statale in Novara per comportamenti criminali.

Romeo Cavalli,
funzione pubblica Cgil, Novara

«Fuori dall'Italia chi ci ha rovinato»

Si è già parlato fin troppo di politica, di imprenditori e quant'altro che, con ruberie e tangenti hanno ridotto l'Italia e gli italiani agli ultimi del mondo (non ho fatto nomi perché non hanno fatto tutto lo giorno l'un'uccide e no, messe assieme).

Si sono finalmente iniziati i processi agli indagati e la gente comune si augura di cuore che si giunga il più presto possibile a conoscere chi è innocente o chi è colpevole. I colpevoli, oltre alla restituzione del maltolto e ad essere per sempre interdetti ai pubblici uffici e soggetti a confische di beni anche familiari o al pagamento di penali, dovrebbero essere allontanati dall'Italia, come persone indesiderabili perché rei di colpe che hanno coinvolto tutti quei cittadini che hanno sempre fatto il proprio dovere e nelle nuove nuove, con ci hanno sempre impegnato, vanno tolte sul costo affinché non facciano mancare anche [illegible]

Abele Antoniono, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 8, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** 0322/51 61; **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46 600; **Gallarate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] 689, **Gravellona Toce:** [illegible] - 865000, **Stresa:** 0323/33 360; **Trecate:** 74.222, **Verbania:** 0323/405.000 - 555 000/55 61 61; **Bavono:** [illegible] 4222; **Morgozzo:** 0323/80 705; **Orta:** 0322/911 800, **Grignasco:** S r o 0163/41 86 17; **S.Maurizio d'Opaglio:** 0322/90 74 56, **Lesa:** [illegible], **Piedimulera:** 0324/83 168.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00, **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81 500; **Domodossola:** 0324/491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323/65.81.11, **Stresa:** 0323/31.844. **Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61 17 69 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 9,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, largo Boccaglia 2, tel 62 40 78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Venezia, tel 0322/53 130

Borgomanero: *Riva*, corso Garibaldi 32, tel 0322/81 541

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, piazza 1° maggio 5, tel 0322/96 212

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Martiri 25, tel. 0323/51 91 81

Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel 0323/30.326

Cannobio: *Fida* piazza Angelo Custode 16 tel 0323/70 138

Massera: *Massera*, via Provinciale, tel 0324/35 221

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel 0324.83 125

Seppiana: *Colleoni*, via Seppiana 71, tel 0324/56 380

Gravellona Toce: *Angioli*, via Marconi 57, tel 0323/84 80 74

Arona: *Do Marchi*, via Cavour 1, tel 0322/99 81 14

Romagnano Sesia: *Foroglio Borgia*, piazza Libertà 30 tel 0163/83.52 46

STATO CIVILE

PRATO SESIA

NATI. Riccardo Pirrone.
MORTI. Giuseppina Ramaioli (1911).
MATRIMONI. Nello Gamalero e Patrizia Fusaro

FONTANETO D'AGOGNA

NATI. Samira Kouidane; Francesco Teruggi; Domenico Cannavina; Loris Ortello.
MORTI. Pierino Telovi; Maria Mora; Martina Teruggi, Renzo Sega; Pierino Cerri; Domenico Platini; Angelo Nobili; Rosella Nobili; Pierino Platini; Alessandro Teruggi; Giorgio Cattaneo
MATRIMONI. Franco Boleri e Valeria Teruggi

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

NOVARA. Si riunisce domani alle 21 in via Monte San Gabriele il consiglio circoscrizionale Sud. All'ordine del giorno le comunicazioni del presidente

ARONA. Il Comune ha indetto un concorso per l'assunzione di un autista per lo svolgimento servizio scuolabus. Occorre, oltre alla patente, una certificazione di abilitazione specifica, e la licenza della scuola dell'obbligo. La scadenza delle domande è fissata per il lunedì 7 febbraio

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

A lezione di «movimento»

Non è danza, non è ginnastica, è «Movimento». Il laboratorio di creatività gestuale di Elena Annichini dà spazio anche ai più piccoli. Per i bambini da 3 a 5 anni sono aperte le iscrizioni ai corsi, che si terranno alla palestrina del liceo classico e in altre sedi, ogni martedì e mercoledì pomeriggio. Per informazioni tel. 629.175, dopo le 21.

MUSICA

Ascoltare la classica

Nella biblioteca di Sesto Calende, corso di introduzione all'ascolto alla musica classica. Il corso si terrà a febbraio, ogni giovedì dalle 21. La quota di partecipazione 15 mila lire, per informazioni tel. 0331/922489.

LINGUE

Spagnolo nel quartiere

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di spagnolo organizzato dal quartiere Nord a Novara. Le lezioni sono tenute ogni mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21 dal messicano Felipe Indo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede della circoscrizione in via Fara 39.

FOTOGRAFIE

«Mulas», un filmato

«Mulas: la fotografia» è il tema del filmato in programma per stasera alle 21.16 alla sede dell'Unione artigiani, in via Plotto a Novara. La serata è organizzata dalla Società fotografica novarese ed è aperta a tutti.

CIRCOLI

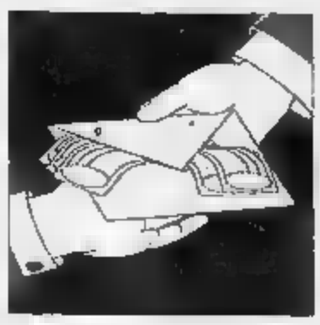
Rock e cartoni animati

Domani sera dalle 22 al circolo «Perchè no?» di Verbania suonano i Lilium, genere rock-blues. Domenica film «Pinocchio» al centro d'incontro Sant'Anna, dalle 16.

SALUTE

Dallo shiatsu al rilassamento

In viale Giulio Cesare 147 a Novara, tel. 463256, il «Centro salute» propone corsi di shiatsu, ginnastica dolce, tecniche di rilassamento, yoga, tecniche di massaggio e tecniche psicocorporee per il benessere.



Domani a Verbania l'udienza preliminare per i trenta imputati: politici, imprenditori e funzionari

Sfilano i protagonisti di Tangentopoli

Patteggiamento solo per chi restituisce le «mazzette»

VERBANIA. La tangentopoli delle discariche novaresi, esplosa l'estate scorsa, come una bomba, approda domani in un'aula di giustizia.

Davanti al giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi compariranno trenta imputati. Diciassette sono stati a lungo tempo arrestati. Oggi però sono tutti liberi.

Per loro il procuratore Antonio Simone a conclusione di un'indagine complessa, condotta in tempi record e con notevole dispendio di energie, bisogna riconoscerlo, ha chiesto il rinvio a giudizio, a diverso titolo, per episodi di corruzione, concussione, abusi d'ufficio, ricettazione e falsi compiuti negli ultimi sei anni.

Accuse per le quali molti imputati sono rei confessi ed hanno già chiesto il patteggiamento o l'applicazione di riti alternativi. L'orientamento dei giudici sarebbe quello di accogliere la richiesta se gli imputati restituiranno i soldi indebitamente percepiti. Molti ex amministratori hanno tutto l'interesse a chiudere più presto questa parentesi giudiziaria anche per salvaguardare i loro posti di lavoro. Altri imputati, invece, negano ogni addebito. Questi vorranno sicuramente andare al dibattimento per difendersi e far valere le loro ragioni.

L'udienza preliminare si assurirà sicuramente nell'arco di una sola giornata. E' assai probabile che i sessantadue difensori chiederanno ulteriori indagini e perizie. E' comunque prevedibile che si arriverà al dibattimento.

Fra gli imputati (vedi tabella a fianco) ci sono quindici politici od ex amministratori, undici imprenditori e quattro funzionari di enti pubblici. Ma vediamo di riassumere, sinteticamente, gli episodi contestati per ciascun episodio così come si desumono dalla richiesta di rinvio a giudizio del pm Simone.

Discarica di Ghemme. Brustia, Zani, Masciadri, Forti, Prunelli, Giraudi e Lazzari hanno concordato, nelle rispettive funzioni, una tangente da 1,2 miliardi. Somma promessa dagli imprenditori, ed accettata dagli amministratori, con l'intermediazione di Masciadri, perchè favorissero l'apertura e l'esercizio dell'ormai famosa discarica. In realtà, della tangente stato pagato due sole milioni in tutto. Una parte di questi (200) sono stati incassati da Fadda. Per tutti l'accusa è di concorso in corruzione. Penna, che ebbe da Zani 25 milioni di quanto pagato, deve rispondere di ricettazione.

Recuperi Ambientali. Era la società di gestione e commercializzazione della discarica di Ghemme. Zani vi partecipava con una quota del 5 per cento grazie all'intermediazione di Bruno. Incassò 70 milioni di emolumenti. Poi all'estinzione della società venne liquidato con 380 milioni. Ottanta in contanti, il resto con un contratto di consulenza a Bruno 5 milioni ed uffici per alterare, occultare, distruggere e sostituire documenti: all'Ufficio del Registro (con Ramonda e Nucera) in Regione (con Isgrò) in Provincia (con Gambaro) e in altri uffici privati. Il tutto per far risultare rinnovi automatici di autorizzazioni e allunganenti delle L'accusa, per tutti, è di falso, soppressione e distruzione di documenti.

In alto, da sinistra, Cornelio Masciadri, Adelmo Brustia e Roberto Negri. Qui sotto Giampiero Forti Accanto discarica di Ghemme. Per l'apertura e l'esercizio dell'impianto stata una tangente di 1 miliardo 200 milioni. Furono solo due rate per totale di 450 milioni

Discarica di Barengo. Capra e Giroldi concordarono una tangente da milioni perchè quest'ultimo favorisse la procedura relativa all'autorizzazione dell'impianto per rifiuti speciali. L'imprenditore Cattaneo intervenne presso Capra affinché mantenesse la promessa. Capra promise una somma di denaro anche a Cornetti perchè s'interessasse in Regione all'autorizzazione poi rilasciata nel luglio '90. Devono rispondere tutti di corruzione.

Finanziamenti illeciti. Sono i 15 milioni erogati da Capra in favore di Zani per la campagna elettorale del giugno '90. E ancora i 50 milioni in favore delle dc novarese attraverso un fittizio professionale conferito dalle società Cavaglià e Germano (del Capra) al geometra Donetti il quale emise fatture per lavori mai effettuati. L'accusa è di finanziamento illecito ai partiti.

L'affare centraline. Zani e Bruno chiesero ed ottennero la promessa di pagamento di una tangente del 3 per cento per l'installazione della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico in provincia, a Ciusa, Maggiori e Villa della «Fusitronic» incassando così 18 milioni. Devono rispondere tutti di concorso in corruzione.

Discarica Garbagna. L'impianto fantasma perchè non è mai entrato in funzione e non sono corsi soldi, ma solo promesse. Forti, Masciadri, Brustia, Fadda e Malerba concordarono una tangente nella misura di tre lire per ogni chilo di rifiuto smaltito, perchè s'interessassero ad ottenere l'autorizzazione. Nell'affare cercò di entrare anche Boeri concordando con Forti una tangente pari al 5 per cento della futura società di gestione della discarica. Anche qui l'accusa è di concorso in corruzione.

Il terreno di Zoverallo. Un terreno agricolo acquistato nell'82 a Zoverallo da Penna con Zani e Bruno, intestato a quest'ultimo ed a sua moglie venne rivenduto nel '91 per 320 milioni. Questo dopo che era diventato edificabile anche grazie all'intervento dello stesso Penna componente commissione comunale incaricata di esaminare osservazioni al piano regolatore. Tra queste c'era appunto la richiesta trasformazione della destinazione d'uso del terreno: da area di verde agricolo a zona residenziale di impianto. Il solo Penna deve rispondere di abuso d'ufficio e interesse privato.

L'appalto di Gattinara. La tangentopoli novarese ha avuto una ramificazione anche nel vercellese. Qui il sindaco Fiorucci, il capogruppo dc Gian Franco Troiani e l'assessore Domenico Dorelli concordarono Forti una tangente da 70 milioni per affidare alla Sirtis l'appalto del servizio raccolta, smaltimento e spazzamento di piazze e strade del comune. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto ricevettero solo 40 milioni così distribuiti: a Troiani, 15 a Fiorucci e a Dorelli. Anche per loro l'accusa è di concorso in corruzione.

I depistaggi. Sono quelli messi in atto da Macrì e Deriu che avrebbero in qualche misura cercato di favorire i contatti fra Zani e Masciadri eppoi anche con Lazzari, che rifiutò, durante le indagini, quando alcuni imputati erano detenuti. Lo scopo quello di concordare in qualche misura le tesi difensive. Per i due l'accusa è di favoreggiamento.

Liceo di Domodossola. Questa è storia vecchia, dell'86, perchè già il procuratore di allora, Sechi archiviò il caso. Adesso è stata rispolverata da Simone che dopo indagini evidentemente ha concluso in modo diverso. Brustia e Masciadri devono rispondere di concussione. Masciadri, allora sindaco di Stresa, in base ad un piano concordato con il presidente della Provincia indusse l'imprenditore Franco Piola, contitolare della «Edilcusio», a promettergli il versamento di cento milioni in contanti (da girare poi a Brustia). Era la condizione per ottenere l'affidamento a trattativa privata dei lavori relativi alla costruzione del secondo lotto del liceo di Domodossola, dopo che l'impresa Cusiano aveva già realizzato il primo. L'affare andò a monte e Piola denunciò l'illecita richiesta. Naturalmente non ottenne l'appalto. Val la pena di ricordare che a suo tempo il proscioglimento dei due politici suscitò molto scalpore.

Renato Ambiel

Gli indagati

I POLITICI

Cornelio Masciadri	ex senatore	psi
Bartolomeo Zani	ex assessore prov. ambiente	psi
Elettra Cernetti	assessore regionale ambiente	psi
Luigi Penna	ex capogruppo Comune Verbania	psi
Antonio	ex sindaco Novara	psi
Salvatore Deriu	ex sindaco Omegna	psi
Ezio Fiorucci	ex sindaco Gattinara	psi
Roberto Negri	ex presidente Provincia	dc
Sergio Giroldi	ex presidente Provincia	dc
Adelmo Brustia	ex presidente Provincia	dc
Giacomo Fadda	ex segretario provinciale	dc
Rolando Donetti	ex segretario ammin.	dc
Giuseppino Boeri	ex sindaco Garbagna	dc
Gianfranco Troiani	ex capogruppo Comune Gattinara	dc
Domenico Dorelli	ex assessore Comune Gattinara	dc

GLI

Giampiero Forti	presidente Sirtis
Lorenzo Lazzari	Sirtis
Bartolomeo Prunelli	socio Sirtis
Giuseppe Giraudi	socio Sirtis
Giuseppe Bruno	agronomo
Dario Cattaneo	imprenditore edile
Luciano Capra	titolare Gruppo Capra
Antonio Nucera	titolare Snc Autostrasporti Lavagna
Marco Ciusa	socio Fusitronic
Ennio Maggiori	Fusitronic
Felice	socio Fusitronic

I

Filippo Isgrò	ex funzionario Regione Piemonte
Giuseppe Gambaro	funzionario Provincia Novara
Giuseppe Maori Del Giudice	comandante vigili urbani Stresa
Guido Ramonda	direttore A.M.N.U. di Piacenza

L'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani (a sinistra) e Luigi Penna ad un convegno

IN BREVE

NOVARA

Rapinata la banca San Paolo, bottino 50 milioni

Rapina ieri poco dopo le 12 alla banca San Paolo in piazza Garibaldi. Due uomini, uno dei quali a volto coperto, sono entrati nell'agenzia e, ...tello in pugno, hanno immobilizzato i presenti facendosi consegnare il denaro: circa milioni. Poi sono fuggiti a bordo di un Fiorino bianco. Senza esito le prime ricerche.

TERRITORIO

Elezioni sindaco, il Tar ordina di ricontare schede

A sette mesi dalle elezioni, i vigevanesi non hanno ancora la certezza sul del sinduco. Sulla poltrona del leghista Giuseppe Rubini pende il ricorso presentato da Fiorella Boccogni, candidata delle sinistre, esclusa dal ballottaggio per pochi voti. Il Tar ordinò nei scorsi una verifica di tutte le schede. Ieri era attesa la sentenza e invece è giunto un rinvio: al 17 marzo.

GOZZANO

Stasera tavola rotonda nella basilica San Giuliano

Per i festeggiamenti patronali di San Giuliano è stata allestita una rassegna di dipinti a soggetto sacro nella chiesa di San Gaetano. Oggi alle 21 nella basilica di S. Giuliano si terrà una tavola rotonda presieduta dall'assessore regionale ai Beni Culturali, Enrico Nerviani, con la partecipazione del sovraintendente Paolo Venturoli e dei professori Piergiorgio Longo, Mario Perotti, Dorino Tuniz.

NOVARA

Oggi quattro ore di sciopero all'ospedale

Disagi in vista all'ospedale Maggiore di Novara. Tutto il personale dell'Usl 56 aderente a Cisl e Uil Sanità osserverà quattro ore di sciopero per turno, durante l'intera giornata di oggi.

Arona, panico per l'incendio in pieno centro

In fiamme una mansarda vicino all'ospedale

ARONA. Panico, la scorsa notte, nel centro storico di Arona per un incendio che è improvvisamente divampato in un edificio attiguo all'ospedale. E' accaduto alle ore 2 e un quarto. Svegliati dagli improvvisi bagliori, alcuni abitanti di via San Carlo hanno prontamente avvisato i vigili del fuoco della vicina stazione di Mercurago i quali sono immediatamente intervenuti. In un primo tempo si era temuto che l'incendio si stesse sviluppando anche nella struttura ospedaliera, confinante con «Casa Bocchetta». Le fiamme stavano invece divorando una mansarda al terzo piano di quest'ultima struttura entro la quale si trovano negozi, bar, un panificio e diversi appartamenti. Ai vigili del fuoco di Arona si sono poi aggiunte due squadre di Borgomanero e di Novara, che dopo aver impedito alle fiamme di propagarsi ad altre abitazioni, hanno spento l'incendio intorno alle 6 del mattino. L'operazione è stata seguita da molta gente che, preoccupata di quanto stava accadendo, ha abbandonato la propria casa temendo il peggio. Non ci sono stati per fortuna feriti altri incidenti e dopo quattro ore di grande paura tutti hanno potuti ritornare nelle loro abitazioni.

Casa Bocchetta si trova di fronte all'albergo Spagna, all'angolo tra via San Carlo e via Fogliotti. Si tratta di un edificio a tre piani che nei progetti dei politici uronesi doveva essere unito all'ospedale per la realizzazione di una importante «isola» ospedaliera. E' comunque probabile che i prossimi aspiranti amministratori intendano reinserire l'argomento nei loro programmi.

Sulle cause dell'incendio sono in corso accertamenti, dovrebbe essersi trattato di un corto circuito. **[s. b.]**

Romagnano Sesia, calo nei consumi di carta e concorrenza più agguerrita

Sciopero alla Scott contro 60 tagli

E si contesta anche l'organizzazione del lavoro

ROMAGNANO SESIA. La Scott chiede di ridurre di sessanta dipendenti l'organico nello stabilimento di Romagnano ed il sindacato proclama un pacchetto di sedici di sciopero.

Braccio di ferro tra azienda e sindacato nella nuova vertenza che è sorta al Scott. La società ha incontrato i rappresentanti dei consigli di fabbrica degli stabilimenti di Romagnano e Villa Novetto ha comunicato che nel primo caso occorrerà ridurre l'organico di sessanta addetti per far fronte alla concorrenza.

La Scott ha assicurato che non farà ricorso nè a licenziamenti nè a mobilità, ma ridurrà l'organico, attualmente di 348 dipendenti, non ripristinando il turn e modificando l'organizzazione del lavoro.

Per la Scott, a Romagnano occorre eliminare, nel giro di due anni, cinquanta posti da operio e diciotto da impiegato, ed il sindacato ha contestato sia le cifre sia la nuova organizzazione del lavoro che la società intende realizzare.

«L'incontro dell'altro ieri all'Unione Industriali di Torino - dice Clementino Villaraggia, della Cisl - si è concluso con un nulla di fatto. La Scott sostiene che la crisi generale ha colpito anche i consumi domestici, fra cui quello della carta, che viene prodotta nello stabilimento di Romagnano, e che la concorrenza si è fatta più agguerrita».

Una diagnosi su cui il sindacato concorda, ma il dissenso e la rottura della trattativa sono causati dalla «terapia» con cui l'azienda affronta la situazione. «L'azienda vuole che ci occupiamo soltanto degli operai, non degli impiegati, e questo lo consideriamo scorretto, perchè in gioco ci sono anche i posti di lavoro degli impiegati».

Un altro tema di contrasto riguarda la nuova organizzazione del lavoro: «La Scott - precisa Villaraggia - intende ridimensionare fortemente la manutenzione, per cui chi lavora in quel comparto deve effettuare anche altre mansioni. Ovviamente intendiamo discutere questa organizzazione».

Ma l'ostacolo più serio è costituito da un altro stabilmento della Scott, quello di Alanno, in provincia di Pescara, escluso dai ridimensionamenti, che penalizzano solo le fabbriche del Piemonte.

«Pretendiamo che nella discussione venga inserito anche lo stabilimento di Pescara, ma la Scott replica che non è possibile perchè la ragione sociale è diversa. Non accettiamo questa premessa e le trattative si sono interrotte». Il sindacato ha proclamato sedici di sciopero entro l'11 febbraio, ha chiesto il coinvolgimento del Comune e ricorrerà al ministero del Lavoro. **[m. g.]**

Domodossola, adesso i magistrati indagano sull'utilizzo dei fondi «Valtellina Ter»

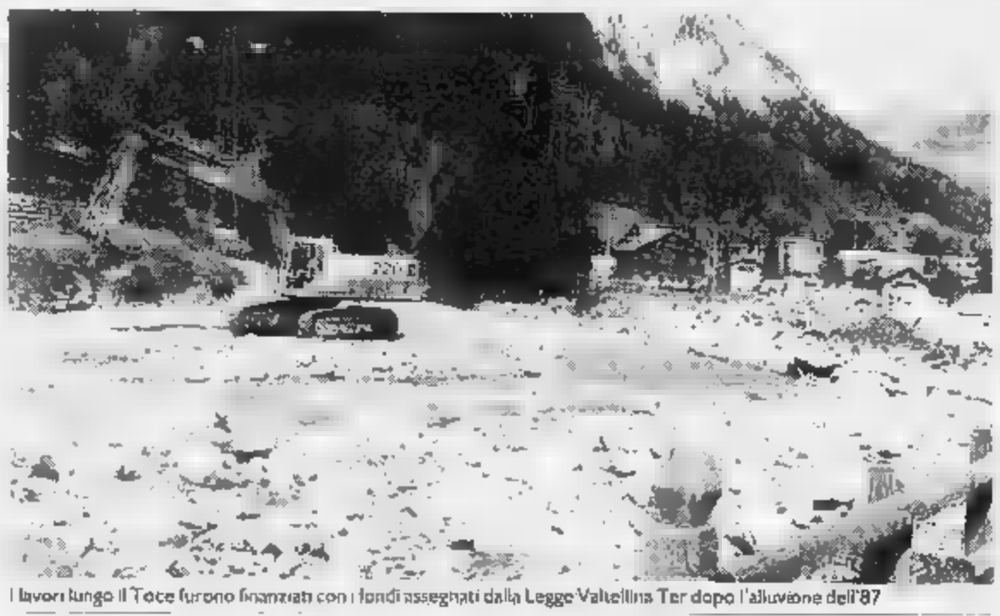
Troppe ombre sulla ricostruzione

Dei cento miliardi assegnati, una parte era stata destinata al nuovo acquedotto per la Valle Antigorio e Formazza. Erano pervenute solo due offerte: della Poscio e di un'impresa già nell'occhio del ciclone

DOMODOSSOLA. I grandi appalti della «Valtellina Ter», una legge per le zone colpite dalle calamità naturali dell'estate 1987, sono uno dei filoni principali dell'inchiesta che sta scoperchiando la Tangentopoli ossolana. Il provvedimento assegnava cento miliardi all'Ossola che avrebbero dovuto essere spesi per il riassetto idrogeologico, la ricostruzione e lo sviluppo delle zone più colpite. Una torta che avrebbe scatenato parecchi appetiti: l'inchiesta sembra soltanto alle prime battute e non si escludono altri, clamorosi sviluppi.

Una grossa fetta dei cento miliardi, una ventina, erano stati destinati proprio alla realizzazione di un nuovo acquedotto per l'intera Valle Antigorio e Formazza con giganteschi condotti che avrebbero dovuto portare l'acqua fino al piano. Erano infatti espressamente previsti allacciamenti alle reti idriche di Crevoladossola, Masera, Montecrestese e perfino Domodossola.

Un'opera ciclopica, colossale, oggi nel mirino degli inquirenti che hanno disposto perquisizioni a tappeto nelle sedi delle amministrazioni interessate, emesso ordini di custodia e cautelare e avvisi di garanzia a pubblici amministratori, funzionari, e professionisti che lavorano nelle Valle Antigorio e Formazza.



I lavori lungo il Toce furono finanziati con i fondi assegnati dalla Legge Valtellina Ter dopo l'alluvione dell'87

Il faraonico progetto aveva suscitato perplessità e critiche, anche da parte di amministratori locali che avevano pubblicamente sostenuto l'inutilità dell'opera. Sia in montagna sia nel fondovalle - argomentavano gli oppositori - l'esigenza di un nuovo impianto idrico di queste dimensioni, al di là di problemi contigenti, non era mai stata avvertita. Anche nei Comuni del piano non manca certo l'acqua.

Ora si sta affacciando l'inquietante sospetto che tutto servisse soltanto ad alimentare un sistema di tangenti. All'appalto erano state invitate numerose ditte ma è pervenuta un'unica offerta, dell'impresa Poscio di Villadossola. O meglio sarebbe arrivata anche quella di una seconda impresa che era già nell'occhio del ciclone per altre vicende. Una circostanza che è alla base dell'inchiesta e dei provvedimenti finora emessi dalla Procura. Agli inquirenti dev'essere apparso perlomeno strano che a un appalto di queste dimensioni non ci fossero altre ditte interessate. Stanno cercando di andare a fondo e questo spiega il coinvolgimento degli amministratori e dei funzionari che hanno firmato la delibera di assegnazione dei lavori e dei vertici della Poscio, la più grande impresa edile del Vco.

E proprio il fatto che il ciclone Mani Pulite si sia abbattuto su aziende di primissimo piano; con centinaia di dipendenti, come la Poscio e la Elvi di Trontano, è anche fonte di grande preoccupazione per l'immediato futuro economico del Vco. Preoccupazione espressa chiaramente dalle organizzazioni sindacali, ovviamente nel rispetto e nella massima considerazione per la doverosa opera dei magistrati, della Finanza e dei carabinieri.

«Sembrava che Tangentopoli avesse risparmiato la nostra [redacted]na - dice Antonio Lo Nigro, del sindacato edili della Cgil -, dobbiamo prendere atto che purtroppo non è così. La situazione dell'edilizia nel Vco era già molto precaria, adesso rischia di diventare esplosiva, visti i nomi in ballo. Le imprese che operano nella zona e occupano complessivamente circa tremila addetti erano già allo stremo, mediamente avevano lavoro per un paio di mesi. Speravamo di sbloccare i lavori pubblici che avrebbero potuto fare anche da volano per l'indotto. Ma oggi è tutto è diventato indubbiamente più difficile».

Adriano Velli

C. COLLI
ABBIGLIAMENTO
DAL 10 GENNAIO
AL 20 FEBBRAIO
VENDITA STRAORDINARIA
DI FINE STAGIONE CON
SCONTI DAL 10 AL 50%
VERBANIA - V[redacted] S. Vittore 1
Tel. 0323/402.738
CFF.COM. L. 30

IL [redacted] O.R.P.C. e le sue aziende collegate *ricercano*

AGENTI DI VENDITA

per la zona libera di NOVARA e provincia

OFFRIAMO:
- provvigioni anticipate totalmente ogni mese;
- linea prodotti altamente qualitativi;
- addestramento tecnico-commerciale a zona;
- corsi di aggiornamento in sede;
- portafoglio clienti;
- incentivi mensili ed annuali.

RICHIEDIAMO:
- età compresa tra i 28 e 50 anni;
- esperienza di vendita;
- iscrizione Albo agenti/rappresentanti;
- disponibilità a brevi con auto propria.

Per avere migliori informazioni telefona:
venerdì 14.1.94 - h. 8,30/12,30 - 14,00/18,00
sabato 15.1.94 - h. 8,30/12,30
al numero 02 [redacted] per concordare un appuntamento successivo in zona oppure inviare curriculum completo al Fax n. 02

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO

NOVARA	BORGOMANERO	BORGOSESIA
Via Palestro, 5	C.so Garibaldi, 25	P.zza Cavour 6bis
0321/625077-32200	0322/835911-836211	0163/27021-24107

[redacted] NUOVI

VILLADOSSOLA

Appello dei volontari servono fondi e persone

Con una lettera inviata a tutti i cittadini, il corpo volontari del soccorso ha chiesto collaborazione per tenere in vita l'associazione che presta servizio in paese. I volontari chiedono contributi per realizzare la nuova sede ma anche persone disponibili per coprire i turni.

ROGNANCO

Salvate in elicottero cinquanta capre

Cinquanta capre rimaste bloccate in alta Valle Rogneno sono state riportate a valle ieri grazie all'intervento del soccorso alpino e all'elicottero della Eti di Vogogna.

[redacted]

Teppisti in azione e Suna, numerosi danni

Continuano le scorribande notturne di teppisti nella frazione di Suna. Scritte sui muri di abitazioni e auto rovinate con vernice e con segni sulla carrozzeria sono gli ultimi episodi di vandalismo segnalati. Fanno seguito a incendi, tagli [redacted] copertoni, danni all'arredo pubblico. I cittadini chiedono una vigilanza delle forze dell'ordine nelle ore notturne.

L'opera, lunga 150 km, dal Passo San Giacomo dovrebbe arrivare a Turbigo

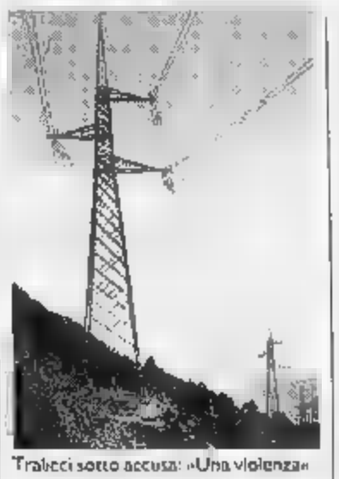
Cusio, coro di «no» all'elettrodotto

La Lega prima a scendere in campo. Contrari anche il commissario prefettizio di Omegna e i sindaci di Casale Corte Cerro, Pettenasco, Armeno, Miasino e Ameno. Interrogazione di Cerutti ai ministri di Ambiente e Industria

OMEGNA. Parte dal Cusio la contestazione all'elettrodotto «Passo San Giacomo - Turbigo». Un'opera imponente, lunga 150 chilometri, che attraverserà le provincie del Vco, di Novara e di Varese. Con conseguenze ambientali, si sostiene sul lago d'Orta, che sarebbero gravissime. Lo primo a scendere in campo a protestare è stata la Lega Nord di Omegna che in una lettera aperta denuncia la «violenza» che avrebbe sul territorio cusiano la realizzazione dell'elettrodotto. Walter Spirito, segretario della sezione omegnese della Lega, ha scritto al ministro dei Beni Culturali osservando come nella relazione che accompagna il progetto dell'Enel si siano delle grossolane inesattezze: «a cominciare dalla definizione che la zona compresa tra Agrano di Omegna e Gozzano, ovvero l'intera sponda occidentale del lago d'Orta, sia una depressione - afferma Spirito - forse lo sarà dal punto di vista geologico, ma nella realtà si tratta di vallate incantevoli che sarebbero irrimediabilmente "violentate" da tralicci alti sino a 70 metri».

Le osservazioni della Lega sono diventate un documento firmato dal commissario prefettizio di Omegna e dai sindaci di Casale Corte Cerro, Pettenasco, Armeno, Miasino ed Ameno. Gli amministratori hanno scritto al ministro dell'Ambiente, a quello dei Beni Culturali ed Ambientali ed alla Regione Piemonte. Un documento preciso ed articolato che lascia poco spazio all'emotività.

Punto per punto gli amministratori fanno le loro osservazioni; per esempio sul tratto dell'elettrodotto che attraversa il territorio di Casale, la statale 229 ed il torrente Strona, viene fatto rilevare che si tratta di un'area densamente edificata e con la presenza di numerose attività commerciali. Lo stesso per il tratto che interessa la fascia tra Agrano, la valle del Pescone, Pratolungo e gli altri centri abitati della sponda occidentale del lago d'Orta. Oltre ad [redacted]re zone paesaggistiche ed ambientali di grande rilievo es-



Tralicci sotto accusa: «Una violenza»

se sono vincolate anche da una legge di protezione ambientale. Come non bastasse ci sono aree interessate ai nuovi piani di residenza edilizia. Per non parlare dell'area interessata alle falde del Mottarone il cui valore paesaggistico è dimostrato da qualsiasi cartolina. La vicenda comunque è finita in Parlamento. Il presidente della Commissione Ambiente, Giuseppe Cerutti, ha rivolto un'interrogazio[redacted] con risposte scritte ai mini[redacted]ri dell'Ambiente e dell'Industria chiedendo fra l'altro quali sono le ragioni che hanno spinto l'Enel a realizzare una nuova e gigantesca linea invece di potenziare quella esistente e che forse verrà addirittura dismessa. Sono molti gli interrogativi che Cerutti pone ai ministri; [redacted] piuttosto inquietanti. Il parlamentare borgomanerese vorrebbe sapere «se esiste un legame, diretto o indiretto, tra l'impianto che collega la Svizzera, le centrali di produzione di energia elettrica elvetiche ed il deposito [redacted] scorie nucleari svizzere previsto in Canton Ticino». Ed in ogni caso Cerutti si chiede quale garanzia, soprattutto riferita ai possibili danni derivanti dagli effetti dei campi magnetici ed elettrici, c'è per la salute dei cittadini delle zone attraversate dall'elettrodotto.

[v. a.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted] AMICO
C.so Roma 165
0322 [redacted]

VENDE

BORGOMANERO - S. Croce - [redacted] parzialmente abitabile, libera su tre lati, posta su due piani + sottotetto; p.t.: [redacted] sgombero + cantina, 1° p.: 2 camere, cucina, bagno. L. 100.000.000 trattabili.

BORGOMANERO - Centralissimo in piccolo stabile, libero subito **ampio bilocale** composto da: cucina, soggiorno, camera letto, bagno. Posto auto in cortile privato. Ottimo affare.

BORGOMANERO: Periferia **posizione tranquilla immersa nel verde** vendiamo **villa su[redacted] bifamiliare** con giardino e cortile privato. Progetti e capitolati c/o nostro ufficio.

MAGGIORA: ottima posizione, **casa indipendente** composta da quattro unità abitabili con piano terreno adibito a box e cantine. Possibile vendita frazionata.

FONTANETO D'AGOGNA: tranquilla e soleggiata posizione **casa indipendente** [redacted] due livelli con rustico [redacted]nesso. Cortile e terreno privato, trattativa riservata c/o nostro ufficio.

Si ricerca
IMPIEGATA/O
30/35 anni con esperienza pluriennale nel settore commerciale, conoscenza lingue e uso programma E.D.P. Astenersi [redacted] non in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere a:
Società di Servizi Snc
[redacted] Mortarino Roberto & C.
via Giotto [redacted] - Novara.

Rimossi dal portone del municipio, pubblicizzavano i tredici referendum

Manifesti Lega, è scontro in Comune

Presentate interpellanze dai gruppi di opposizione

DOMODOSSOLA. Sono spariti dal portone del municipio i manifesti per i referendum nazionali promossi dalla Lega Nord e quello locale del «comitato tutela Ossola» sulla nuova provincia.

Uno di questi, che aveva il simbolo del carroccio sul frontespizio, è stato addirittura strappato da ignoti vandali in un pomeriggio di chiusura del Comune.

L'altro, l'ha fatto togliere il sindaco, Ettore Angius, anche per chiudere la polemica con i sindacati che avevo presentato un esposto alla procura della Repubblica.

Lo ha confermato ieri lo stesso primo cittadino che è tornato sull'argomento per ribadire, una volta per tutte, le ragioni dell'Amministrazione.

«Ho già avuto modo di dire che l'iniziativa dei sindacati mi è parsa strumentale ed esagerata - ha affermato Ettore Angius - e oggi ne sono più che mai convinto. Avevo già spiegato ai sindacalisti che, al momento dell'insediamento della nuova amministrazione, sul portone del municipio c'erano già due manifesti che invitavano i cittadini a firmare il referendum promosso dal Comitato tutela Ossola sulla nuova provincia».

E ancora: «L'affissione [redacted] stata autorizzata dal commissario straordinario e nessuno aveva trovato da ridire. Successivamente sono stati depositati presso la sede municipale i moduli per la raccolta delle firme sui tredici referendum di interesse nazionale».

Ettore Angius, sindaco di Domodossola

Aggiunge il sindaco Angius: «Se vale la questione di principio per i referendum nazionali e i manifesti vengono considerati propaganda, allora il caso doveva essere sollevato prima. Invece non c'è stata nessuna levata di scudi».

Nei manifesti si parlerà, certamente, ancora nella prima riunione del Consiglio comunale: sull'argomento sono state presentate interpellanze dai gruppi di opposizione. [a. v.]

Affermata azienda italiana largo consumo, caratterizzata da spiccata immagine di qualità, ricerca brillante
VENDITORE
dotato di buon potenziale, per vendita presso rivenditori e comunità
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio impiegato viaggiatore, diaria, incentivi e premi molto interessanti.
Zona: parte provincia Novara Nord
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

Per la pubblicità [redacted]
PK publikompass
V. San F[redacted] - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

VENDESI PALESTRA
Zona Cusio
Giro d'affari incrementabile
Tel. 0323/846985
ore ufficio

REGIONE PIEM[redacted]E UNITÁ SO[redacted]SANITARIA [redacted]

Ai sensi dell'Art. 6 della L. 25 [redacted] pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1992 e al Conto Consuntivo 1991.

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza del Bilancio 1992	Accertamenti del Conto Consuntivo 1991
Settore I - Funzioni sanitarie		
[redacted]		
Totale entrate correnti	35.414.972	42.560.476
[redacted]		
Totale	46.156.790	58.891.500
Totale Generale	47.756.476	59.583.404
Settore II - funzioni socio assistenziali		
[redacted]		
Totale	1.599.686	2.322.904
[redacted]		
Totale	1.599.686	2.322.904
Totale Generale	1.599.686	2.322.904

USCITE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza del Bilancio 1992	Accertamenti del Conto Consuntivo 1991
Settore I - Funzioni sanitarie		
[redacted]		
Totale	42.756.476	50.561.928
Totale Generale	42.756.476	50.583.404
Settore II - funzioni socio-assistenziali		
[redacted]		
Totale	1.599.686	2.410.569
Totale Generale	1.599.686	2.434.254

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

TORNANO DON CAMILLO E PEPPONE

A Falmenta il problema dell'isolamento di Crealla solleva nuove polemiche

Funivia divide parroco e sindaco

Don Bruno rilancia la costruzione della strada come deciso a suo tempo dagli abitanti
Dopo il no della Regione, in Consiglio è stato illustrato il progetto di un collegamento a fune

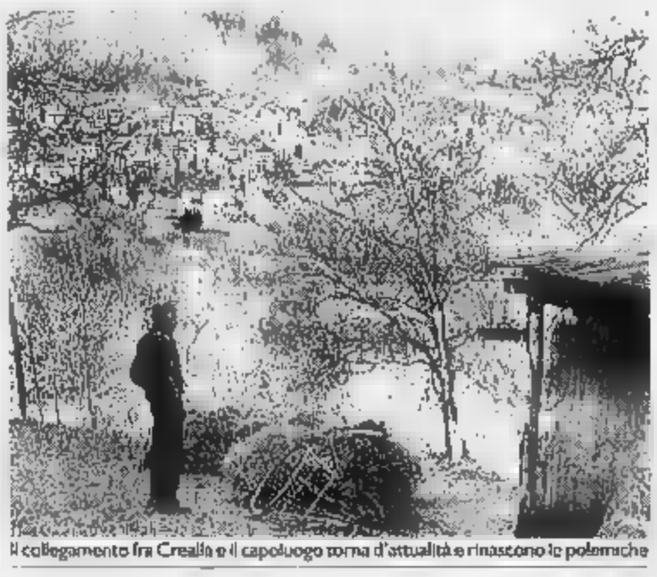
FALMENTA

DON Camillo e Peppone sono ancora tra noi. Vestono i panni del parroco e del sindaco di un piccolo Comune di montagna e per incontrarli bisogna giungere nell'Alto Verbano e salire i tornanti della valle Cannobina, fino a Falmenta. Mario Ferrari è il sindaco socialista del paese; don Bruno Giorgetti, 82 anni, è da quarant'anni parroco di Crealla, la frazione divenuta famosa perché raggiungibile solo con una ripida mulattiera di 1500 gradini. Tra i due l'argomento del contendere è proprio quello del collegamento di Crealla o a rinvigorire la polemica sono gli ultimi sviluppi dei giorni scorsi. Nell'estate del '92 il problema pareva risolto con generale soddisfazione grazie a un raccordo stradale dal costoso «Voltone», ma il mese scorso è intervenuto il no della Regione per incompatibilità con l'assetto idrogeologico locale. Le soluzioni residue sono una strada a monte via Borro, già accantonata perché disagevole e dai costi troppo elevati, oppure una funivia, che il sindaco ha illustrato nell'ultima seduta del consiglio comunale e che don Giorgetti contesta aspramente.

«Non posso mettermi a combattere contro i mulini a vento - dice il sindaco Ferrari -. Il no dei tecnici di Torino per la via dal Voltone - prosegue - si basa su ragioni che non ho la facoltà di contestare. Così, per non perdere il finanziamento della Regione, non resta che varare presto un'alternativa praticabile. Il parroco è contrario alla funivia, ma io come amministratore devo preoccuparmi di risolvere il problema». Il primo cittadino riferisce del sopralluogo effettuato a Monte Viasco, nel Varesotto, dove da quattro anni è in funzione con una gestione attiva una funivia simile a quella che potrebbe raggiungere Crealla. Anche il costo, di poco superiore ai due miliardi, sarebbe compatibile con i fondi a disposizione. «Desidero che gli abitanti abbiano ogni informazione utile al riguardo e che siano poi essi stessi a prendere la decisione definitiva con una consultazione popolare», aggiunge Ferrari. Don Giorgetti però non ci sta. E di funivia proprio non vuol sentire parlare. «E' un imbroglio, che non risolverebbe comunque i problemi del paese e potrebbe anzi creare di nuovo», continua a ripetere l'anziano ma battagliero parroco. «Unica soluzione logica resta, a suo avviso, la strada dal Voltone e per essa dovrebbe continuare a battersi anche l'amministrazione «Ci sono troppe cose che non vanno e mettere in chiaro - prosegue -. Il progetto Voltone era già stato approvato dalla Regione, Comunità montana e Comune, tutto era a posto e si aspettavano solo il via esecutivo ed appalto. Chi lo ha rimesso in discussione? Com'è possibile che i tecnici abbiano detto no dopo un sopralluogo di sole tre ore l'11 novembre scorso? E non dimentichiamo che nella loro relazione il tracciato di Borro è solo definito "preferibile". C'è quanto basta e avanza per andare a fondo della questione, davvero non capisco il nostro sindaco». Anche sulla consultazione popolare il «don Camillo» della valle Cannobina espone le sue riserve: «I crealesi avevano già sottoscritto per il Voltone, oppure si vede che conto sia stata tenuta la loro volontà. Farli firmare ancora è una vera presa in giro».

Insomma sindaco e parroco ed i loro seguaci continuano a punzecchiarsi, come nelle migliori tradizioni dei celebri personaggi di Guareschi. Intanto Crealla continua ad attendere la soluzione che ponga fine al suo isolamento.

Sergio Ronchi



Il collegamento fra Crealla e il capoluogo torna d'attualità e rinascono le polemiche

Il sindaco socialista di Falmenta Mario Ferrari ed il parroco don Bruno Giorgetti

Omegna, rapinarono un anziano

Due anni e mezzo per tre giovani

OMEGNA. Condannati a 2 anni e mezzo e ad un milione di multa ciascuno i tre rapinatori che lo scorso 10 settembre avevano aggredito e malmenato un pensionato invalido di Cireggio, Francesco Bettoni, 53 anni.

Il processo si è svolto ieri mattina alla pretura di Omegna. I fratelli omegnesi Mella Attilio, anni, Luca, 27, e Antonello Barteletti, 24 anni, di Casale Corte Cerro, sono stati difesi dagli avvocati verbanesi Gabriele Pipicelli e Giuseppe Russo. Il pubblico ministero Alfredo Ruocco aveva richiesto pene più pesanti: 5 anni e 6 milioni di multa.

I fatti. Di prima mattina, i tre rapinatori si erano introdotti nell'appartamento di Francesco Bettoni che viveva solo. Armati di un coltello lo avevano legato, malmenato e rapinato di circa 300 mila lire.

Inutilmente il pensionato aveva cercato di reagire spiegando agli aggressori che in casa non aveva nulla di prezioso. Ne nasceva una colluttazione in cui il Bettoni aveva la peggio. Ma prima di essere completamente immobilizzato riusciva a chiedere aiuto.

Un vicino di casa, insospettito dal trambusto dell'appartamento di fronte e i lamenti del Bettoni, avvisava immediatamente i carabinieri.

Rapidissimo l'intervento degli agenti arrivati sul luogo mentre i tre malviventi erano ancora all'opera. Insieme con i carabinieri di Verbania - che avevano una pattuglia nella zona - arrivano in breve tempo anche i carabinieri di Omegna.

Attilio Mella e Antonello Barteletti si davano alla fuga precipitosamente ma venivano bloccati sulle scale. Luca Mella era arrestato poco dopo, mentre cercava di eclissarsi.

Attilio Mella e Antonello Barteletti erano già noti alle forze dell'ordine in quanto pregiudicati e tossicodipendenti.

Durante la colluttazione con i suoi aggressori, Francesco Bettoni aveva riportato diverse ferite. Ricoverato in ospedale se l'era cavata con pochi giorni di prognosi. Il fatto aveva destato sconcerto nella zona ed in tutto l'Alto Novarese. Era avvenuto proprio in un periodo in cui in tutta la provincia si registravano episodi di violenza a scopo di rapina, soprattutto ai danni di persone anziane e sole.

(a. r.)

Per la prevenzione

Sulle maglie della squadra «No alla droga»

CANNOBIO. «Comune di Cannobio-No alla droga»: con questa scritta sulle maglie presenterà in campo da domani la squadra della Unione Polisportiva Cannobiese, che partecipa al campionato provinciale Allievi. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra la società e l'assessore allo Sport Daniele Merola e si inserisce nell'opera di prevenzione alle tossicodipendenze che il Comune ha avviato, con il finanziamento del ministero degli Interni e la collaborazione del Gruppo Abele. Lo sponsor ha rinunciato al proprio logo che figurava sulle maglie. L'assessorato ha fatto preparare cento pettorali numerati con la stessa scritta, per altre gare. **(s. r.)**

Si chiude il seminario

Per la Terza Età servizi e ruoli degli enti locali

VERBANIA. E' stato il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri, ad aprire i lavori del seminario in corso a Villa San Remigio su «Lo Stato sociale oggi: ruolo degli enti locali e del servizio sanitario nazionale per la tutela del cittadino anziano». Lo hanno organizzato le sezioni piemontesi dell'Anci e della Lega delle autonomie locali con il patrocinio della Provincia e del Comune di Verbania. «E' tempo - ha affermato il presidente della provincia - di cominciare a non considerare più gli anziani come problema, come una risorsa».

I lavori del seminario di studio, articolato in quattro sessioni, proseguono sino a stamattina. **(b. c.)**

Adotta sei bambini

Il paese mobilitato per aiutare Padre Battista

OGGEBBIO. Continua la gara di solidarietà a favore di padre Battista, il frate dell'Ordine dei Piccoli Apostoli di Maria che da qualche mese si occupa di 6 bambini (tra cui 3 slavi) ritenuti, per il momento, dal Tribunale dei Minori di Torino, inadottabili. Padre Battista ospita i suoi piccoli amici in una vecchia villa «Liberty» donata all'ordine religioso da alcuni benefattori di Oggebbio. Il suo messaggio non è rimasto inascoltato. Le telefonate alla vecchia villa immersa nel verde si contano: chi vuol donare vestiario, chi somme di denaro, chi, ancora, generi alimentari e medicinali. La «Casa della Piccola Carità» si trova in via Nazionale 80. **(a. r.)**

Neve finalmente abbondante, gli impianti aperti anche nei giorni feriali

Si scia in Ossola e al Mottarone

Gli esperti: «Non avventuratevi fuori pista»

DOMODOSSOLA. Settimana d'oro per lo sci sulle piste dell'Ossola e al Mottarone. Sulla montagna di Stresa lunedì sono arrivati altri quaranta centimetri di neve fresca, gli impianti sono aperti tutti i giorni, con strada percorribile senza catene. Si scia, nel fine settimana, al Devero, 180-280 centimetri di manto naturale.

Domobianca è aperta (60-220), tre gli impianti che girano anche nei feriali, due i chilometri di fondo battuti. A Druogno funzionano i tre skilift (uno durante la settimana) e la neve va dai 40 ai 50 centimetri.

Macugnaga Monte Moro ha il record, ovviamente, dell'abbondanza, con 105-350, tutti gli undici impianti funzionano ogni giorno. Quindici i chilometri dell'anello di fondo; Malesco, invece, offre ai villeggianti nel fine settimana il breve pista coperta da 30-40 centimetri.

Ottimo innevamento alla Piana di Vigezzo (180-220), 4 le risalite aperte nei feriali e 6 nei fine settimana. A San Domenico dai 120 ai 220 centimetri di neve fresca, sei gli impianti aperti tutta la settimana. A Santa Maria Maggiore c'è la pista di fondo di quindici chilometri.

Ottime condizioni anche a Formazza, dove lo sci di fondo conta di 26 chilometri d'anello e per le discese ci sono 155-200 centimetri: due gli skilift nei feriali, quattro nel fine settimana.

Il Passo del Sempione è aperto, con catene obbligatorie. «Ed è consigliabile - dicono alla Corbelli Impianti di Formazza - averle a bordo anche per raggiungere le valle, nonostante le strade ora siano pulite». Da fuori provincia: Alagna Punta Indren 50-480, Mera 160-200, Cervinia 130-500, Courmayeur 150-280, Gressoney La Trinità 150-290, Pila 90-120, Champoluc-Antagnod 80-160.

I dirigenti del Soccorso Alpino raccomandano molta prudenza a sciatori ed escursionisti e sconsigliano le avventure in fuori pista.

Per avere altre informazioni sulla situazione neve in Ossola funziona il servizio dell'Azienda di promozione turistica, telefono 0324-481308. **(m. p. a.)**

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

LISCIO
Questa sera orchestra spettacolo
LELE PORRE'
Sabato 15 orchestra LA BELLE EPOQUE
Domenica 16 pomeriggio e sera MOLINARI

DISCOTECA
Grosso appuntamento per domenica pomeriggio ore 15
PAOLA SIMONOTTI e VIDEO TOP
Classifica dei dischi più ballati in discoteca
Riprese televisive che andranno poi in onda:
Italia 1 - Tele VCO - Tele Verbano - Video Novara, ecc.
(Servizio pullman gratuito da Omegna - Verbania - Gravellona Toce e viceversa)

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
Venerdì 14 gennaio TEMPANOVA
Sabato 15 gennaio I NOVELLI
Domenica 16 gennaio ALEX BASSI
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DISCOTECA DANCING
mirage
ARONA
Viale STAZIONE
Tel. 0322 242.134
Questa sera liscio
ALESSANDRO GROSSO
Sabato 15 DISCOTECA al 1° piano con
FRANK DISCO
Al 3° piano DISCOTECA con
RAFFY, CHICCO e LIGHT
Domenica 16 sera liscio con
MONICA PASTOR
Al 3° piano è sempre aperta la discoteca
Mercoledì 19 liscio con
ARMONY
Tutte le domeniche sera e i mercoledì ingresso gratuito alle donne

DANCING
GLOBO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 14
CARMINE DEL WHO'
SABATO 15
Orchestra
RAMPONI
DOMENICA 16
Orchestra
CORDANI

TRIBUNALE DI NOVARA

CRON. 87 ES. N. 13/81 R.G.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno gennaio 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **FORNARA Giuseppe, FORNARA Costanzo e CLIVATI Lucia** siti in: Comune di Maggiora

- Lotto 1°: fabbricato in via Magistrini a due piani F.T. della superficie di mq. 77 circa, comprendente locali laboratorio e ripostiglio.
- Lotto 2°: Prato di mq. 5. circa con fronte sulla via Dante. Comune di Grignasco
- Lotto 3°: Terreno mq. 1.250 circa nel centro dell'abitato, in fregio alla statale Valsesia.
- Lotto 4°: Terreno mq. 2.400 circa censito al F. 16 nn. 10 e 11.
- Lotto 5°: Terreno mq. 1.000 presso della Filatura di Grignasco.
- Lotto 6°: Bosco ceduo in località Torchio, mq. 1.600 circa.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base, determinato con perizia: Lotto 1° L. 6.700.000. Lotto 2° L. 71.000.000. Lotto 3° L. 25.000.000. Lotto 4° L. 3.400.000. Lotto 5° L. 20.000.000. Lotto 6° L. 1.600.000.
2) Offerta minima d'aumento Lire 1.000.000 per i lotti 2°, 3°, 5°; lire 500.000 per i restanti lotti.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1994 depositando altresì le seguenti somme a titolo di cauzione e fondo spese: Lotto 1°: L. 1.200.000 (di cui L. 700. cauzione e L. 1.500.000 spese). Lotto 2°: L. 21.700.000 (di cui L. 7.200.000 cauzione e L. 14.500.000 spese). Lotto 3°: L. 7.800.000 (di cui L. 2.600.000 cauzione e L. 5.200.000 spese). Lotto 4°: L. 1.390.000 (di cui L. 390.000 cauzione e L. 1.000.000 spese). Lotto 5°: L. 6.300.000 (di cui L. 2.100.000 cauzione e L. 4.200.000 spese). Lotto 6°: L. 710.000 (di cui L. 210.000 cauzione e L. 500.000 spese). Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed da istituti con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 5/01/1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Flora Martinetti

COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara
Procedura ristretta
(Decr. Legisl. 24/7/92 n. 358)

Indirizzo: Comune di Oleggio - Via Novara - 28047 Oleggio - Telefono 91323 - telefax 0321 94505.

Modalità di licitazione: Legge 2/2/1973 n. 14 art. 1 lett. d).

d'asta per anni 3: Lire 960.000.000.

Oggetto licitazione: fornitura combustibile da riscaldamento e gestione calore e manutenzione impianti termici di proprietà o in competenza del Comune di Oleggio (come da capitolato di cui alla deliberazione G.C. n. 508 del 30/10/1993).

Non concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000 e purché iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Cat. 5A/1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, 27 gennaio 1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 10 marzo .

La richiesta di invito vincola questa Amministrazione.

Data di invio e ricevimento di bando alla CEE 20/12/1993.

Oleggio, li 20 dicembre

IL SEGRETARIO COMUNALE
Russo dr.ssa Maria Luisa

IL SINDACO
Vandone ing. Ezio

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PUBLITIME
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 10/D
Tel. 0321/393.341
Fax 23.009
ARONA
Viale Baracca, 40/A
Tel. 0322/241.700 (r.a.)

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DJ

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	31925
2)	**Proxima** (Gavi)	voti	27589
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	7436
6)	**Mirage** (Arona)	voti	
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	6243
8)	**Raptus** (Ozzano)	voti	6238
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	4632
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono (Novi Ligure) 3057, **Lou Rassignon** (Cogne) , **Futura** (Gressoney) 2614, **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; (Casale M.to) 2223; **Sandokan** (Gravellona) 2105, **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980 **Fortino disco** (Paesana) 1940 **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755, **La Segreta** (Vercelli) 1689, **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Gran Parson** (Champoluc) 1594, **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498, **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1475, **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Midnight Express** (Disc.) 1300 **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 1219 **Black** (Entracque) 1199; **Il Faro** (Brusnengo) 1161, **Planet** (Cossato) 1150; **Blu Max** (Aosta) 1128, **Divina** (Aosta) 1122, **Feelin club** (Revello) 821, **Abat-jour** (Courmayeur) 776 **Master** (Boscomarengo) 762, **Vanilà** (Valtournenche) 637; **Nightlife** (Disc. Motel) 670; **La Boryula** (Ayas) 649; **Boccaccio** (Limone P.te) 609, **Capolinea** (Entracque) 600 **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Diel** (S. Domenico V.) 512, **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Rocchetta** (Arona) 428 **Tunnel** (Fossano) 410, **Joelle** (Cuneo) 333, **Immagine** (Pozzolo) 306; **Celebrità** (Trecate) ; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Teatro del mon-** (Carrù) 227 **Fellini Alla II** (Tortona) 198; **Valentine** (Vercelli) 186; **Merengue** (Dronero) 161, **Top Suond** (Manta) 143, **Help** (Sarre) 125, **La ssione** (Mondovì) 114; **Princesse** (Cervinia) 111; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Clover Club** (Rondello) 103 **Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92, **Torchio** (Cannobio) 91, **Le Cave** (Vintebbio) **Palladium** (Acqui Terme) 84, **Papeete** (Crescentino) 84; **Il Maneggio** (Romagnano S.) ; **Popsy** (Manta) 78, **Olivia** (Arona) 77, **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56, **Kursaal** (Verbania) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge et noir** (Lurisia) 55; **Studio D** (Novara) **La Selva** (Ghilla) ; seguono 31 locali con di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	31850
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27548
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9440
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8562
5)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	7436
6)	**Raffy** (Mirage)	voti	6795
7)	**Dj Team** (Trocadero)		6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	6158
9)	**Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti	4638
10)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti	3914

Seguono **Massimiliano Raimondi** (Lou Rassignon) 2811, **R. Boghi & P.** golfi (Big-Ben) 2459, **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 2191; **Paolo Annese** (Boccanera) 2165, **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 2043; (Diva) 1998; **Gianly** (Simbol) 1976, **Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1882; (La Segreta) 1667; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) ; **Gianni Canova** (Before) 1485, **Roby La Salle** (Boccanera) 1472 **Ciccio** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La nuova goba) 1451 **Polo** (Black out) 1 **Massimo** (Flash back) 1219; **Claus** (Planet) 1150 **Luca Cangini** (Il Faro) 1138, **Iela** (Divina) **Jean Paul** (Blu Max) 1035 **Stefano Piana** (Fuori Orario) 914; **Allo** (Before) 909, **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821, **Fabietto** (C. Sporting Club) 750, **Seby** (C. Sporting Club) 743, **Bruno Zagor** (Vanilla) 697, **Francisco** (Abat-jour) 682, **Roby Cipro** (Fortino disco) 680, **Vullo** (Fuori Orario) 663; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 660 **Angelo** (La Boryula) 649; **Gabo** (Before) 602; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600, **Livio Partil** (Fortino disco) 600, **Franco** (Diel) 512 **Pier** (Master) 507, **Paolo** (Pink Heaven) 481, **Corrado Rancati** (The Chimera) , **Cristiano** (La Rocchetta) 444, **Marcello** (La Bicocca) 426, **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 410; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 385; **Spicciola** (Joelle) 333, **Paoletto** (Gran Parson) 323; **Max D'Argenio** (Joy's) 322, **Ina** (Teatro del mondo) 227 **Luca** (Pink Heaven) 210; **Mauro Vay** (Antennina) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186 **Cromo** (Mirage) , **Baldoni** (Merengue) 161 **Ducky** (Master) 139 **Fabor Merstre** (Top Sound) 132 **Jonathan** (Celebrità) 129, **Franco Tasca** (Master) 125 **Fausto Botto** (Diva) 118, **Roby** (La Missione) 114, **Enzo** (Celebrità) 112, **Cico** (Princesse) 111, **Scivolo** (Il Globo) 109 **Maurizio Da Stefani** (Fuori Orario) , **Freack** (Le Cupole) 98, **Marco Conti** (Before) 97; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Renato & Geppo** (Papeete) 84 **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 82, **Fabrizio Crockett** (Raptus) 80, **Jackie** (Popsy) 77 **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Marco Franciosa** (Palladium) 73; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61 **Carlo Bertola** (La Bucuna) 61, **Stefano Bocchi** (Sandokan) 57, **Cisky** (Dancing Paradise) seguono dj morti 70 voti

Ultimi giorni stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALLA griglia di partenza per il giro di pista finale si confermano loro: Cubo di Borgo San Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia. Due cuneesi divise da discoteca alessandrino. E' la grande dimostrazione di energia - e simpatia - del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare calice di buon Barolo e al tempo stesso scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo successo della star di turno. Ma anche il «popolo» del Nord non scherza e piazza il Ghibli di Aosta al quarto posto, tallonato da un filotto targato Novara: Nabila di Framosello Chiovenda, Mirage di Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio una novarese (o meglio: della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola) la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle serate all'insegna di «trasgressione & malizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne le spese il concorrente diretto (c'è in ballo il titolo provinciale) Mirage, che era stato protagonista di una rimonta formidabile. Scivola anche il Raptus di Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il migliore dj secondo i lettori La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, il City Club di Basaluzzo e il Boccanera di Cossano Belbo, mentre sono in recupero Lou Rossignon di Cogne e il Futura di Gressoney. Appassionanti anche i duelli in coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour di Courmayeur riusciranno a raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello di Vigliano sarà vinto dal Simbol o dallo Sporting Club? Nel Vercellese più tosti quelli de La Segreta Vercelli o del Fuori Programma di Piode? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosse di assestamento anche nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy con 31 mila e 950 voti naviga verso il traguardo della prossima settimana, ben consapevole che la tempesta può soffiare dal Pro-: dj Andy Crowd, con 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. O si accontenteranno di essere i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo minuto nemmeno Pino del Mirror. Il suo terzo posto è insidiato per una manciata di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con un Riccardo Medri (Nabila) lanciatissimo. Raffy & Chicco Light (Mirage), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Loi (City Club) rischiano di restare a guardare.

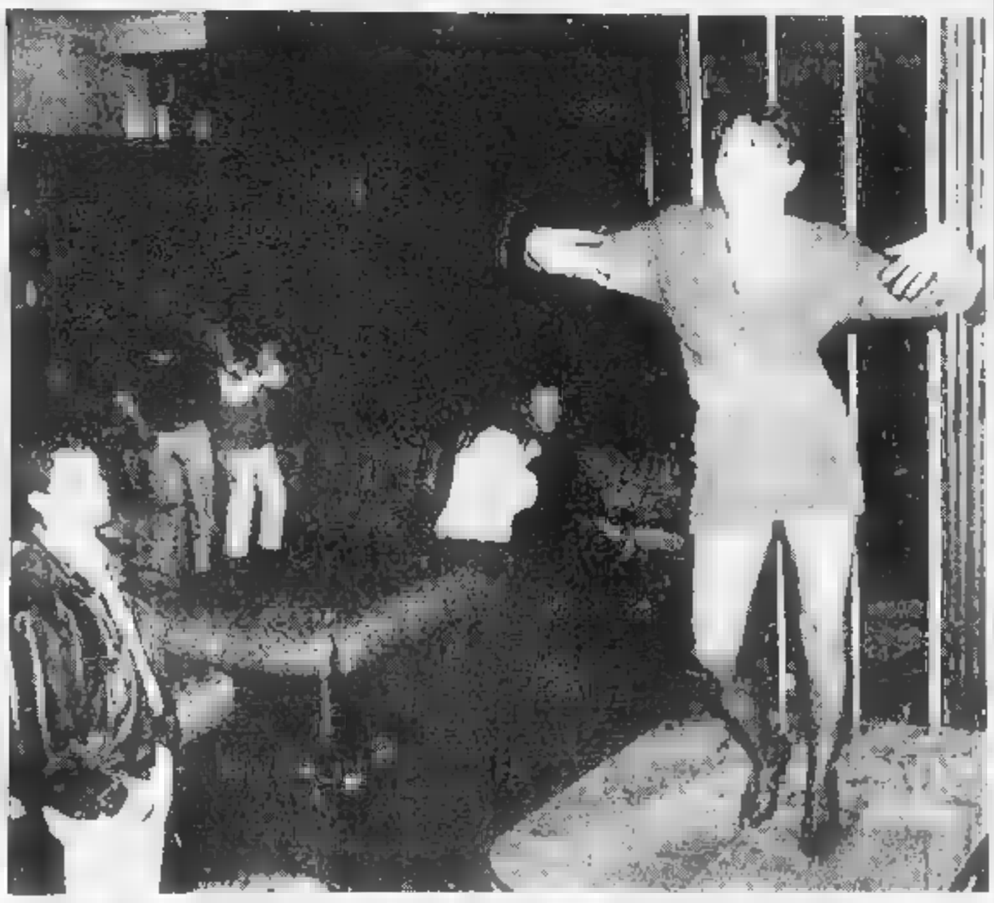
E allora, che si può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare il via ai festeggiamenti che saranno seguiti anche da Video Top, il programma tv di Paolo Simonotti diffuso in emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuore dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un : quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere a Video Top - Società Comunicè - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-3639). Entrerà così nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo ancora una volta che saranno premiati le prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale e i primi tre dj di discoteche di ogni provincia che compaiono nelle dieci posizioni di testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo anche ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando pubblicato l'ultimo tagliando. Da allora fino a martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in corso Dante a Torino, tutti i voti che vorranno. Ma le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata su La Stampa di venerdì.

C'è comunque tutto il tempo per racimolare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il paccone finale, in alcuni casi, potrebbe modificare radicalmente alcune posizioni. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]



Il «popolo della notte» ha risposto anche questa volta con grande entusiasmo all'iniziativa de «La Stampa»

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; **City** (Basaluzzo) 4632; **Before** (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Mont.to) 2223; **Omnia Club** (Mombel-) 1883; **Master** (Bosco Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Alla II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Duoenle** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Valfenera d'Asti) 2.

CUNEO

(Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano B.) 3372; **Fortino Disco** (Paesana) 1940; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling Club** (Revello) 821; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **Tunnel** (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Teatro del Mondo** (Carrù) 227; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 143; **Missione** (Mondovì) 114; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et** ir (Lurisia) 55; (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Rosso** (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) .

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995; **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; (S. Domenico V.) 512; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghilla) 50; **Contratto** (S. Cristina) 32; **Casa di Dio** (S. Maurizio) ; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio B** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentine** (Vercelli) ; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) **Papeete** (Crescentino) 84; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Master Club** (Biella) 56; **Due Music Club** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Ghibli (Aosta) 8522; **Rossignon** (Cogne) **Futura** (Gressoney) 2614; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gran Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Valtournanche) 697; **La Boryula** (Ayas) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Sarre) 125; **Princesse** (Cervinia) 111; **Mistero** (Chatillon) 30; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) .

SANDOKAN

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è ancora finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per domenica pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito e chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sala Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. «E poi ci rivedremo tutti in tv» dice Simonotti dagli uffici della Società Comunico di Borgomanero «nel programma che andrà in onda Telo Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Telo Bicilla, Telo Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia». Da segnalare che tra i dj del Sandokan due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverse e Claudio Quattrocchi che con Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide fotocopie.

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 51

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno gennaio 1994 alle ore 8,00 si procederà vendi- con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **LEONARDI Paolo Antonia**, siti in:

Comune di Oleggio: in via Della Valle n. 41, porzioni di immobili costituiti da cucina 1° piano e sovrastante soffitta al 2° piano, balconi annesso ripostiglio.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lire 11.500.000;
2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000,
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro ore 12 del giorno gennaio 1994 depositando altresì la somma di lire 2.750.000 (di cui L. 1.250.000 per cauzione e lire 1.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara e del controllore emesso sulla piazza di Novara,
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari. Novara, li gennaio 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Eva Tencalla

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: Vera s.n.c. RAGAZZONI Piera & C.

Si rende noto che il giorno 21/03/1994 alle ore 12,30 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, Dr.ssa Riceverà, su precedenti alla vendita dei seguenti beni immobili:

In comune di Mesma, appartamento composto da piano seminterrato e , N.C.E.U. Partita 169, foglio , mappale 52/4, piano T-1, Cat. A/4 cl. I, vani 5 R.C. L. - immobile posto in località Ghevio via Ghevio - Dagnente (Scheda UTE N. 116 6/10/1980)

Condizioni di vendita:

1) Gli immobili saranno posti all'incanto in un solo lotto al base L. (ottantamilioni).
2) La domanda di partecipazione dovrà presentata in carta legale , il giorno 19/03/94 alle ore 12, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo cauzione, più il 20% del prezzo base a titolo di acconto spese di aggiudica, mediante assegni circolari non trasferibili intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, non superiori a lire .
3) Le spese relative alla vendita comprese catastali e , ma esclusa l'I.N.V.I.M., sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita presso la Cancelleria

Maggiori informazioni presso il Curatore, rag. Umberto Galli con studio in Stresa, via Ottorino Tel. 0322/31647 - 32622

Verbania, 23/12/1993

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Valenti rag. Franca

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno Gennaio 1994 ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **COMPARELLI Ubaldo** e **LAURENZA Ines** siti in:

- Lotto A
  Comune Novara, corso Trieste n. 58, unità immobiliare posta al piano terra adibita a negozio e laboratorio di mq 105 lordi comprendente vani 4, bagno e sottoletto di mq 10.
- Lotto B
  Comune di Cameri, zona periferica, terreno agricolo di mq 2010.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia: Lotto A: L. 92.000.000 - Lotto B: L. 4.900.000.
2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000 per il lotto A e Lire per il lotto B.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le 12 del giorno Gennaio 1994 depositando altresì la di lire: Lotto A: L. 20.500.000 (di cui L. 9.300.000 per cauzione e L. 11.200.000 spese) - Lotto B: L. 1.540.000 (di cui L. 540.000 per e L. 1.000.000 spese).

Detto deposito deve effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il controllore e sulla piazza di Novara.

4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li Gennaio 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Toncalle dott.ssa Eva

Stasera a Montecrestese suona la band «Ghost House»

Rock da Los Angeles

Sul palco del Kingston Pub ci saranno anche gli scatenati aronesi «Groovers». Le altre tappe del mini tour del gruppo californiano

MONTECRESTESE. Da Los Angeles all'Ossola per portare fra i monti il sound più nuovo degli States. Al Kingston Pub di Montecrestese stasera arrivano infatti i «Ghost House» per un concerto-live che dalle 21 non mancherà di accontentare anche i più esigenti appassionati di rock. Con la band americana, un quartetto che presenterà il cd d'esordio edito dal Club de Musique Records di Courmayeur, si esibiranno i Groovers, gruppo di Arona che a sua volta ha appena inciso la raccolta «Songs for dreamers».

I Ghost House sono gli alfieri di nuovo genere musicale che s'ispira «paisley underground» degli Anni Ottanta e fonde «jingle jangle sound», folk elettrico e rock psichedelico per restituire ritmi e sonorità originali. Leader del gruppo californiano è cantante compositore Sam Lapides, affiancato da musicisti di provato valore: bassista Kurt Kupperfeldt; il batterista Billy Frank, già drummer della Ron Ashton Band e il chitarrista John Thoman, autentico virtuoso dello strumento ed ex membro dei celebri Rain Parade.

Protagonisti di una breve tournée italiana che tocca grandi città come Roma e Padova, i Ghost House hanno voluto inserirsi nel tour anche i centri minori e fra le tappe previste (Sesto Calende, Gallarate, Coyurmayeur, Arma di taggia e Valenza Po) eccoli approdare a Montecrestese. Quanti hanno già potuto ascoltare il loro album, hanno apprezzato la raffinatezza delle esecuzioni e i brani scritti da Lapides, in cui si colgono anche atmosfere che si richiamano ai miti del folk rock come Dylan e Neil Young.

E nel concerto al Kingston non mancherà di stupire il trascinante sound dei Groovers, che si presenteranno nella formazione-tipo con il leader Michele Anelli (voce chitarra ritmica), Paolo Montenari (fisarmonica e tastiere), Alex Doglioli (chitarra ritmica e solista) e Daniele Negro.

Pietro Benacchio

I «Ghost House» si esibiscono a Montecrestese. Il gruppo di spalla è di Arona

A Gozzano

Ricordi raccontati in dialetto

GOZZANO. Dopo il successo della precedente edizione, riparte di dialetto gozzanese coordinato da Franco Ruga, insegnante e studioso storia locale, la collaborazione di Mario Godi, Enrica Allegra e Giuseppe Ruga: «Il nostro scopo - dice Franco Ruga - è quello di ritrovarsi assieme, con il nostro passato e le nostre tradizioni, in amicizia, per rievocare episodi, persone e ambienti parlando più possibile in dialetto».

Tutte le lezioni-incontro avranno luogo all'oratorio don Bertoli, con inizio alle ore 21. primo appuntamento, mercoledì 19 gennaio, è dedicato alle burle personaggi curiosi, tema conduttore della manifestazione che si presenta sotto il titolo beneaugurante di «Allégorie». Interverrà il poeta dialettale novarese Giuseppe Tencalpli. Seguiranno le lezioni sui modi di vivere la femminilità a Gozzano (26 gennaio), sulla storia dei mestieri (2 febbraio), sulle feste e sui costumi (9 febbraio) e sui dialetti dei paesi vicini (23 febbraio).

Gli incontri di «Allégorie» faciliteranno anche la ricerca di immagini d'epoca avviata dalla Biblioteca comunale, presieduta da Giuseppe Ruga: si tratta realizzare una selezione di originali documenti fotografici e daghorrotipi per presentare, nei prossimi mesi, un'esauriente documentazione-ricordo su Gozzano. [r. b.]

Novara, stasera

Il peccato originale nel cabaret

Gianni e Carlotta sono di scena dalle 22,30 al bar Coccia

NOVARA. Lei piccola e tondi, lui alto e magro. Gianni e Carlotta, delle coppie storiche del cabaret milanese, approdano stasera secondo piano del bar Coccia, nel teatrino che ospita giovani artisti ogni venerdì. Arrivati dalla Sardegna, Gianni e Carlotta hanno tentato, con successo, la strada di una comicità immediata, che pesca nel repertorio di canzoni del primo Novecento, rende omaggio Gaber, tuffandosi nelle battute surreali. E parlano, a modo loro, dei problemi della coppia. Con una satira pungente, che sfiora il volgare senza mai cadervi, con la voglia prendersi in giro.

Il loro ultimo lavoro ispirato alla «Genesi» con versione riveduta del peccato originale e relativa distribuzione di male pubblico. S'inizia alle 22,30. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or. 20-20/22,15
Lire 10.000/6000

La famiglia Addams ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. È Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vip
Tel. 625.668 Or.: 20,10 - 22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)

Fantozzi paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vitaliti, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Pur di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, spogliarelli artistici con la Silvani. N. V. 1h 30' **Commedia**

Araldo
Tel. 474 625 Or. 19,30 - 22,15 Lire (fun.)

Così lontano così vicino ☎
W. Wenders, con O. Handke, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finisce tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25 **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 827 876 Or. 19,40 - 22,15 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria
Tel. 623.395
Or. 19,30-22,15
Lire 10

Il mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

S. Cuore
Tel. 465 484
Or. 17,30/21
L. 9000 Cinetorium
Martedì non festivi L.

L'accompagnatrice
C. Miller, con E. Safonova, B. Boninger (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e assiste all'ascesa sua e del marito, romanzo della Borbonova. N. V. 1h 50 **Dramm.**

PERNATE
S. Andrea
Ore 21
Lire

OGGI RIPOSO

San Carlo
Tel. 45.534
Inizio ore 20/22
Lire 8000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

BELLINZAGO
Vandoni
Or. 14,30/16,30/20/22

OGGI RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel.
Or.:
Lire 10.000/6000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschiette dal baffo scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo
Tel. 81.761
Inizio ore 19,50/22,15
Lire 10.000/6000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Piccolo
Tel. 81.761
Cinetorium
In. ore 20/22,15
Lire 10.000/6000

Piccolo ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Richberg, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, nipote della reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.364
Inizio ore 21
Lire 5000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOMODOS.
Corso
Tel. 240 653
In. ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 Or.: 20 Lire 9000/5000

Piccolo ☎
di B. , con K. , E. Pouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, nipote della reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschiette dal baffo scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

GHEMME
Italia
Tel. (0163)
Or. 20/22
Lire

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.163, Or.: 20/22
9000/6000
(lun. fer.

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, , Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cinema
Tel. 61 459
Inizio ore 20/22
Lire 7000/5000

Film a luce rossa

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,30
Lire

OGGI RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 403-943
Inizio ore 20/22,30
Lire 10.000/6000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, C. Cloro (Ger./Dan./Por '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Vip
Tel. 401.152
Inizio ore 20/22,30
Lire 10.000/6000
(mart. festivi 8000)

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Richberg, B. Fonda (Fra./Ingh.) — Un bimbo americano, nipote della reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sociale (Intra)
Tel. 404.295
Inizio ore 20/22,30
Lire 10.000/6000
(lun. 6000)

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (Pall.)
Tel. 501 964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000

Anni parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-maschiette dal baffo scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Per tutte le informazioni telefoniche sulla programmazione cinematografica consulta le pagine pubblicitarie o telefona allo 144-66-0919

LE TV PRIVATE

VCO: 19,30 Vco notizie; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Vco notizie; 23 Alpha dimensione vita. **VIDEONOVARA:** Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; Nonsolohockey, replica. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il lotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby show, telefilm; 0,30 News ultima edizione

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CAVE

I «Rosso Vivo»

Tornano stasera al «Lonny», pinno rialzato delle «Cave» di Vintebbio, i «Rosso Vivo»: rock ad «alta gradazione». Dalle 23.

GARDEN

Occhio al chitarrista

«Claudio Guitarbar» stasera al «Garden» Mergozzo. Evergreen e rock italiano. Domani sera cantante Michello.

Band novarese

Rock stanotte alla birreria «Folletti» di Nibbia. Dalle 23 la band novarese «Striders».

DELLE

«Mauriziana» in jazz

Il duo «Mauriziana» (soul jazz) stasera, domani e domenica al «Caffè delle Rose» di Vigevano.

BAR ROMA

I «Clips» sul palco

Le «Clips Blues Gang» è protagonista stasera al bar «Roma» di Domodossola (via Binda 16). Genere country blues.

E' rock avvolgente

Un affiatato gruppo verbanese stasera all'«Exstream Rock Club» di viale Azari a Verbania. Sono i «Just Married».

Il sound dei Guitars

Country folk stanotte alla «Pagoda» di Galliate. Ad esibirsi, dalle 22, saranno i conosciutissimi «Two Guitar Players».

CAFE' BERIMBAO

Una «Big Band»

Dal jazz allo swing al sudamericano stasera al «Café Berimbao» di Crubbia di Pettenasco. C'è l'ossolana «Big Band», 16 elementi di cui 10 «fiati».

MUSICLUB

Serpenti a sonagli

Una band novarese e oleggese stasera alla birreria «Music Club» di Borgolavezzaro. Sono i «Rattle Snake». Genere heavy.

Borgomanero, questa sera la presentazione del centro sperimentale

Scuola di teatro a Borgomanero

I «prof» sono Tonetti e gli attori del Piccolo

BORGOMANERO. Vive con una «passionaccia» che si tiene dentro da sempre e che non è diminuita, nemmeno questl'ultimo decennio quando ha dovuto andare via da Arona per mancanza di sede e anche per il disinteresse degli enti pubblici locali. Guido Tonetti, 47 anni, figlio d'arte visto che il padre Francesco fu interprete di non poco peso («Fu lui - dice il figlio - che mi avviò verso il palcoscenico») stasera alle 21 alla Biblioteca Marazza di Borgomanero, coronerà il sogno: costituirà ufficialmente il centro di sperimentazione teatrale.

Il centro, finalmente, oltreché una sede alla Marazza, avrà anche il patrocinio del Comune l'attenzione dell'assessore comunale alla Cultura, Salvatore Cusumano. A Borgomanero sorgerà dunque una scuola di teatro. Tonetti la dirigerà, e conterà su insegnanti esclusivamente professionisti, del Piccolo di Milano. In sostanza, c'è la massima garanzia di serietà.

«Sono quasi tutti i medesimi "docenti" che ho avuto io - precisa Tonetti - persone che ho potuto apprezzare, a suo tempo, allievo e poi ad Arona. Faremo tre se non quattro lezioni settimanali, sia al pomeriggio sia la sera. Ci sarà quindi la possibilità per tutti di partecipare: sia per gli studenti, sia per coloro che sono impegnati nel lavoro oppure la famiglia».

Le materie d'insegnamento (i corsi saranno biennali) sono una mezza dozzina: fra le altre, la storia del teatro, la recitazione, l'educazione della voce, il mimo e l'improvvisazione, la ginnastica palcoscenico. In altre parole, tutto ciò che occorre sapere intorno ad un'arte che è la rappresentazione stessa della vita e che, in quanto tale, è vecchia come l'uomo.

«Per - dice Tonetti - del Comune abbiamo il patrocinio, ma soprattutto abbiamo la sede. Se tutto andrà bene, con l'anno venturo la scuola diverrà civica; e in quel caso sarebbe la seconda in Italia, poiché l'unica attualmente funzione è appunto quella del Piccolo di Milano».

E dice, Tonetti, una sorta di orgoglio tutto sommato legittimo, visto che l'iniziativa è stata mantenuta in vita, e risorge oggi, per merito esclusivamente suo. «Certo - conferma - ci dobbiamo finanziare da soli, attraverso iscrizioni che sarà di 100 mila lire più 50 mila il per le frequenza alle lezioni».

Si tratta di vedere quali saranno reazioni. L'impresa, del resto, è destinata a coinvolgere non soltanto Borgomanero, ma anche tutta la nuvola ed alta provincia.

Francesco Allegra

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67. **Pocus** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Domenico **Aladdin** Animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** **Paperino e Pippo** **deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pocus** **leggenda di Jessie Lee** Or.: 16,45; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Anim. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Sabbi chi parla adesso?** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Festa in casa Muppet.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25;
EMPIRE p. Venetto 5 **Carlito's way** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
ERBA c. Moncalieri 241. **Misteriosa omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent** Or.: 15,45; 18; 20,70; 22,30
FARO v. Po 30. **Il figlio della pantera rosa.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **La famiglia Addams 2** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 8 **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Carlito's Way** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Ore 20.30 **La fille mal gardée** Torino A. Coroog Sir F. Ashton Musica di L. F. Hérold The Birmingham Royal Ballet Madgwich e I Makarnadze Orch. del Teatro Regio Bigl ore e 19,30/20,30 Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Ore 20,40 Gaman e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se uno bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vanzina, regia di P. Garinei. Big. 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 561.5447. Stasera ore 21, un record di risate, il successo di Mario Brusa e la Comica Piemontese in **Tromlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa ospite partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, reg. Edmo Fenoglio. Inf. e pren. 8/13-15/73

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele **La casa degli spiriti.** Or.: 19,40; 22,20.
TEATRO Milazzo 9. **Il banchetto** nozze.
APOLLO Gall. Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 18,40; 18,30, 20,30; 22,30,
via Tunisia 11. **Carlito's Way.** Or.: 14,40; 17,15; 18,50; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **The Innocent.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Ariosto 16. **Film blu, Libertà.** Or.: 18; 20,40; 22,30.
Gall. del Corso **Insonnia d'amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Anni '90 - Parte II.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte 84. **Il figlio della Pa** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CORALLO t. C. dei Servi. **M Butterfly.** Or.: 14,30; 16,30; 19,30, 20,30; 22,30
CORSO C. 2013 **Un mondo perfetto** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30
v. Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15, 16,40; 18,20, 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Corso. **Carlito's way.** 14,30, 17,10; 19, 22,30.
MAESTOSO 39 **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30, 19,30; 22,30.
via Manzoni 40. **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10,
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Piave 24 **Piccolo Buddha.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Caro Diario.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Or.: 15,30; all 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 9. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda **Aladdin** Or.: 14,35, 18,25; 20,20; 22,30
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 5 Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi 2 un anno dopo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda **L'uomo senza volto** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda **Il fuggitivo.** 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,10; 17,35; 20;
ORFEO via Zuglna 50. **Aladdin.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele **Il figlio della Pantera Rosa.** Orario 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
PLINIUS via Abruzzi, **Un mondo perfetto.** Orario 14,30, 17,10; 19,50 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 16,30, 19,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come l'acqua per il cioccolato** Ore 20; 22,15
SPLENDOR v. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY Aires **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20 Sala Verdi **Orchestra Rai.** Musiche di Schumann e Chopin
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Alle Scuola di Teatro Arsenale. Ore 21,15 **Architruc.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. 21 **Legnanesi Story.**
BABILA corso Venezia 2, 7600.2985. Ore 21 **Vuoti a rendere.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 1434
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade** (Agamennone).
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.863. Ore **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 15,30 **Cabaret.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Complimenti - Scior sindech.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.65. Ore 21 **Te l'hec vorsuda ragna.**
NUOVO p. S. Babila telefono 7600.0686/87. Ore **In principio era il trio.**
TEATRO via Pastrengo 16, tel. 667.16.95. Riposo

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI

★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO

★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"

★ PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA

GRANDE REPARTO ★

Bomboniere Partecipazioni

★ INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO ★
★ SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30 ★

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

CICLOCROSS UNA DOMENICA DI FESTA

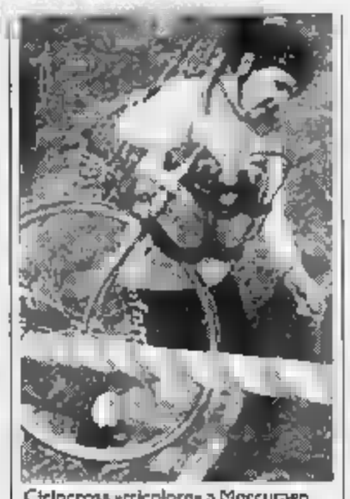
A Mercurago si assegnano i titoli italiani

Cinquanta novaresi per un sogno tricolore

ARONA. Lo chiamano il «paese della scienza». Per via, si intende, delle famose «ruote di Mercurago», i cui calchi originali si trovano nel Museo archeologico di Torino. Pur non essendo le più antiche (il primato spetterebbe alle «ruote di Solferino», scoperte nella stazione palafitticola benacense di Barche», le «ruote di Mercurago» sono ritenute dagli studiosi le più importanti per misura, conservazione e tecnica costruttiva.

Segnano infatti il passaggio dalla ruota a disco pieno, solidale con l'asse del carro, ad una forma più leggera con cerchio a raggi eccentrici. Oltre alle storiche ruote, a Mercurago sono venute alla luce tombe, urne cinerarie, coppe, bicchieri, fibule, chiodi, monete, collane e vasi, sia della cultura di Golasecca (V secolo A.C), sia di epoca romana (II secolo D.C.), che sono stati scrupolosamente catalogati e sistemati prima in un locale della Rocca borromea e poi nei saloni del nuovo Museo civico. La scoperta delle «ruote» deve aver particolarmente affascinato Mercurago, se è vero che, in anni più recenti, gli abitanti si sono dedicati [illegible] che in fatto di ruote non scherza davvero: il ciclocross.

Cominciarono i tempi di Longo e Severini, di Malabrocca, Ferri, Garbelli, Sfolcini, Staurengo e Zonca. Gianni Zonca, classe 1932, è stato la molla scatenante. Lo [illegible] in Italia, una sua parola valeva un contratto firmato. Così a Mercurago è arrivato il fior fiore del ciclocross anni '50 e '60. Poi, superati i limiti di età, Zonca ha dovuto lasciare la Federazione Ciclistica Italiana. Il ciclocross senza Zonca? Il «panico» è durato solo una stagione. Ecco infatti farsi largo l'Udace, ovvero l'Unione degli amatori di ciclismo. Un «boom» inimmaginabile. E tutto è ripreso come prima, meglio di prima. Presidente dell'Udace novarese Roberto Filiberti, borgomanerese, in pensione da qualche anno ed ora completamente assorbito dal ciclismo: «Lasciamo parlare le cifre. I tesserati novaresi sono stati quest'anno mille e 415, divisi in 71 società. Non so mi spiego». Si spiega benissimo. Naturalmente non tutti fanno il ciclocross: ci sono i cosiddetti agonistici di prima e seconda categoria, i cicloturisti e ultimamente anche i mountain-bike. Certo, quelli del ciclocross ce l'hanno molto più duro. Fatica e sudore a tonnellate. Pericoli continui e cadute. Ma, forti di cuore e gambe, si esaltano proprio nelle difficoltà e su percorsi accidentati. Con fango, pioggia e neve sarebbe il massimo, ma non sempre la stagione è tanto... generosa. I «fachiri» del ciclocross tornano comunque di scena, a Mercurago di Arona, domenica, per una memorabile giornata. Sono infatti in programma i campionati italiani, organizzati dall'Udace novarese in collaborazione con gli amici dell'Oratorio San Giorgio di Mercurago. Si corre da mattino a sera, sette gare per altrettante maglie tricolori. Ecco il programma: alle 9,30 scattano i veterani, 10,30 gentlemen, 11,30 supergentlemen, 11,35 debuttanti, 13,30 cadetti, 14,30 juniores, 15,30 seniores.


Ciclocross «tricolore» a Mercurago

Il tracciato sarà quello tradizionale, escluso lo salitella che porta alla chiesa, causa lavori in corso. Il pubblico, che si prevede numerosissimo, potrà «muoversi» lungo l'intero tracciato per ammirare i corridori nei punti cruciali. I novaresi in gara saranno una cinquantina ed è possibile che qualcuno di loro, visti gli esiti delle gare di domenica ad Auzate, dove sono stati assegnati i titoli regionali, possa anche fregiarsi del titolo nazionale.

E' il caso del «veterano» Bruno Guglielmetti di Prato Sesia e del «senior» Piercarlo Tacca di Ghemme, che difendono rispettivamente i colori della «Del Boca Francolis» e della «Cerutti Albertoni». Qualche chance dovrebbe averla anche Raffaele Perin (Cerutti Albertoni) che dovrà però fare i conti con Davide Visentin, vercellese pluri-vittorioso. Resta da vedere la reale forza di veneti e lombardi.

Quanto a Zonca, già vincitore in passato di decine di titoli, compreso uno europeo conquistato in Liguria nell'entroterra genovese, è certa la sua presenza tra i supergentlemen. Dopo il brutto incidente della passata stagione, «Gianin» è tornato in sella e domenica si è piazzato quarto nella prova regionale. I suoi principali avversari saranno il torinese Walter Albiero, favorito per il titolo, e il lombardo Italo Staurengo.

Sandro Bottelli

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
AL 26/2

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vanni Sanna oggi in pista ai duemila metri di Città del Messico

Scricchiola l'ora degli amatori un ghemmese nella scia di Moser

GHEMME. Un corridore tesserato per un gruppo sportivo novarese tenterà oggi al velodromo di Città del Messico di conquistare il record del mondo dell'ora per cicloamatori. E' Vanni Sanna, 26 anni di Cossato e portacolori del «Francoli-Del Boca» di Ghemme.

Per conquistare il primato dovrà superare in sessanta minuti i 45,200 km orari, ossia il limite raggiunto nel 1992 dal cuneese Michele Papino.

A favore di Sanna ci sono tanti buoni motivi per la riuscita dell'impresa. Innanzitutto la scelta della pista, ai 2000 metri della capitale messicana, a un'altitudine che i tecnici indicano ideale per tentare un record ciclistico. Poi la preparazione che il corridore della «Francoli» ha svolto parallelamente a quella di Francesco Moser che sullo stesso velodromo sarà impegnato domani per migliorare il record assoluto di 52,270 ottenuto l'estate scorsa dall'inglese Boardman). Quindi la giovane età di Sanna rispetto a quella del cicloamatore cuneese che detiene il record.

Il cicloamatore del gruppo sportivo ghemmese effettuerà il tentativo oggi alle 18 italiane, corrispondenti alle 10 messicane; e sabato, durante la diretta televisiva di Telemontecarlo per la gara di Moser, saranno inserite immagini della sua prova.

Sanna è nella capitale messicana da una ventina di giorni; una prima volta era già recato (sempre con Moser) già ai primi di dicembre. «Conto di superare abbondantemente i 47 chilometri - ha detto Sanna - e conquistare quindi il record. I tempi ottenuti durante la preparazione sono soddisfacenti: i carichi di lavoro sono stati distribuiti gradualmente, a partire dai 43-44 orari sino allo stato attuale o tre giorni fa ho girato in pista per quaranta minuti a una media di 48,897». Prima di approdare alla Francoli-Del Boca, Sanna aveva già alle spalle molti anni di attività. Aveva iniziato a correre fra i giovanissimi con la Cicli D'Andrea di Cossato, poi da esordiente e da allievo con la Bellini Sport. Da juniores si era trasferito alla Brunero di Cirié e da dilettante aveva vestito i colori del milanese Dori Mec e della Fos Bongioanni. La vittoria più importante da dilettante, nel 1987, l'aveva ottenuta nel Giro della Valsesia in tre tappe.

Nel 1991 Sanna si era trasferito fra i cicloamatori, tesserandosi appunto al gruppo sportivo «Francoli-Del Boca» di Ghemme. E con la maglia del club novarese ha sinora conquistato i successi più importanti della carriera, vale a dire il titolo di campione italiano e la Coppa del Mondo disputata a St. Johann, in Austria.

Vanni Sanna, 26 anni di Cossato portacolori del gruppo «Francoli-Del Boca» di Ghemme. Tenterà oggi al velodromo di Città del Messico di conquistare il record del mondo dell'ora per cicloamatori

Paolo Quadrelli

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevole, gli azzurri sconfiggono il Vignale 3-1

Con gol di Obbedio nel primo tempo e una doppietta di Guatteo a pochi minuti dal termine, il Novara sconfigge 3-1 il Vignale nell'amichevole disputata ieri pomeriggio sul campo dei locali, militanti nel campionato di Promozione. Domenica riprende la C2.

VOLLEY

L'Interlinea perde Basilico per tutto il campionato

Campionato finito per Fausto Basilico, 33 anni, schiacciatore dell'Interlinea Novara (B2). Gli accertamenti medici a livello cardiaco hanno confermato che il giocatore soffre di una malattia per la cui guarigione è necessario un lungo periodo di riposo precauzionale. La convalescenza durerà almeno fino ad aprile.

HOCKEY PISTA

Il 5 febbraio i sorteggi della coppa Campioni

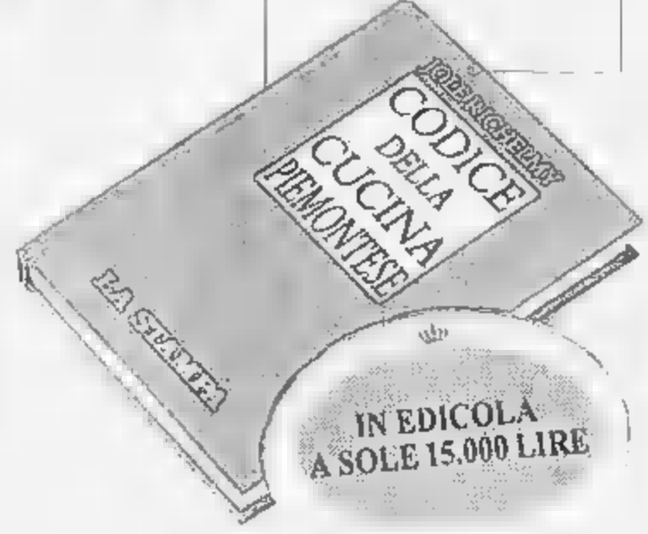
Spostato dal 22 gennaio al 5 febbraio, a Barcellona, il sorteggio del primo turno della coppa Campioni. Alla fase è interessato anche il Novara che torna dopo 5 anni nel massimo torneo continentale.

CALCIO

«Paesanito» a Casalbeltrame, risultati e programma

Quarto turno stasera per il Paesanito di Casalbeltrame. Ecco il programma. Dalle 20,30: Villata-Stella Rossa Novara; Elettrogal Galliate-Ristorante Il Cavaliere Solaro. American Bar Papasitas-Caseificio Ticozzelli. Ecco cos'è successo negli ultimi turni. Martedì: Carrozzeria Monterosa-Cral Paltignaga 8-5; Pizzeria stazione-Cundia Lonellina 3-2; Pizzeria Trieste-Blake Beast 4-4. Mercoledì: Nova Pan-Papasitas 3-3; Maglificio Bianchini-Casalbeltrame 3-2; Nuova Cave Dogane-Caseificio Ticozzelli 1-2.

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!
356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, legato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.
Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, legato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, uno d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi. Servirli con salsa piccante
CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.
356 ricette della nostra Regione. E' qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di tutti i cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Una parte inedita, così com'era nelle vostre case, tra antiche fragranze. Curato e splendido libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.


Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
prezzo normale
240.000
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x116
finitura color mogano
prezzo normale
720.000
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
prezzo normale
79.000
49.000

BRUTTO
lampada da terra
prezzo normale
55.000
35.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
prezzo normale
49.000
29.000

Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

MIMMI
paralume
prezzo normale
11.000
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
44.000

PARALLEL
veneziana in alluminio
prezzo normale
62.000
19.000

VASALI
base lampada
prezzo normale
28.000
15.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
prezzo normale
270.000
160.000

APANAGE
set 18 bicchieri
prezzo normale
12.000
9.000

BILLDAL
divano letto
prezzo normale
799.000
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
prezzo normale
42.000
21.000

VARG
lettino
pino massiccio
prezzo normale
250.000
125.000

SLÖJA
lampada alogena
prezzo normale
39.000
19.000

ODENSE
tappeto galatin
cm 140x200
prezzo normale
198.000
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
prezzo normale
53.000
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30% di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
prezzo normale
455.000
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
prezzo normale
130.000
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

Per rispondere non occorre andare in Svezia; basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensato solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno sui lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20

IKEA®
Tutta un'altra casa.

Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte

Inter IKEA Systems B.V. 1994

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

A carico del cittadino il costo degli esami e un terzo del giorno di lavoro perso

Si paga per donare il sangue

Ma la Regione non applicherà la norma

Sarà assurdo, pazzesco, illogico. Ma è legge: dal 1° gennaio, la donazione di sangue in Italia non è più gratuita. I volontari devono pagare. E pagare due volte: prima sborsando 5 mila lire per ogni impegnativa del medico, poi lasciando al datore un terzo della giornata di lavoro persa. La finanziaria s'è abbattuta su di loro alleggerendogli, in colpo solo, portafogli e busta paga. Adesso, c'è già chi si sta tirando indietro: «Ma insomma, chi me lo fa fare?». Il problema sono i soldi. E', come si dice, una questione di principio, di diritti calpestati, di buon senso.

I donatori sono sul piede di guerra. La battaglia nasce a Torino (60 mila donatori, il doppio considerando tutto il Piemonte) ma interessa tutta Italia (due milioni di associati), essendo la disposizioni contenute nella legge finanziaria di carattere generale, dunque uguali a Milano come a Palermo. Quelle disposizioni dicono che i donatori sono cittadini come gli altri, soggetti al pagamento delle tasse fissate dal servizio sanitario nazionale per le prestazioni che offre. Chi regala il proprio sangue, è tenuto a sottoporsi a una serie di esami elettrocardiogrammo, lastre al torace, laboratorio. Ma per fare gli esami, devo avere l'impegnativa del medico. Che dal 1° gennaio costa, appunto, 5 mila.

Tre tipi di esame a 5 mila lire l'uno fanno 15 mila lire. Ma non è l'unica sorpresa che la legge finanziaria ha riservato ai donatori. Quelli che hanno un lavoro dipendente se ne accorgeranno alla fine del mese: quella giornata che hanno dedicato a offrire sangue sarà pagata al 66 per cento, mentre prima era pagata per intero.

«Ma noi non ci stiamo: ci ribelleremo». Alle Molinette, il più grande ospedale della Regione, Francesco Cartellà della Cgil ha lanciato una campagna di disobbedienza civile. «Continuate a donare, da noi non pagherete». Spiega: «Poche mesi fa, quando scoppiò in tutta Europa lo scandalo del sangue infetto, si scoprì che l'Italia aveva bisogno di un maggiore numero di volontari per evitare di importare materiale dall'estero. La raccolta è faticosa: queste tasse rischiano di vanificare tutti gli sforzi».

E la proposta del sindacato non è rimasta inascoltata. D'accordo si sono dichiarate subito le associazioni che raggruppano i donatori (che dal primo giorno stanno chiedendo modifiche ai ministri), poi l'amministrazione dell'ospedale, infine la stessa Regione Piemonte. Bianca Vetrino, l'assessore alla Sanità, non esita a definire quella «paradossale». E annuncia che la giunta è pronta a seguire, con un atto formale, la strada della disobbedienza civile: gli funzionari stanno preparando la delibera: questa Regione è decisa a non applicare quel comma della finanziaria».

Ma si può? E' possibile che una legge dello Stato, per di più la legge finanziaria, resti inapplicata per forza di una semplice delibera? L'assessore Vetrino se lo domanda: «Chissà, bisogna vedere che cosa dice il commissario di governo». Ma è chiaro che a questo punto il problema diventa politico: «Sono d'accordo con il rigore - dice la responsabile della sanità piemontese - ma solo quando si accompagna al buon senso. Le persone che vanno a donare il proprio sangue, non lo fanno né per obbligo né per necessità; ma per un servizio alla collettività, un servizio pubblico. Da un lato si fa di tutto per incentivare le offerte; dall'altro si scoraggiano i volontari con misure che demoralizzerebbero chiunque».

Crisi permettendo, la delibera dovrebbe essere approvata nella prima riunione di giunta. «E sarà accompagnata da una richiesta ufficiale al ministero, affinché ripristini le condizioni riservate ai volontari prima del 1° gennaio». E nel frattempo? L'assessore Vetrino non può mettersi a capo della rivolta, ma si capisce che dopo questa presa di posizione il Piemonte eviterà controlli fiscali.

Soddisfatti? All'Avis, il presidente Alessandro Fisso confessa la sua stanchezza di fronte alle mille leggi e leggine che regolano il mondo della sanità e, in particolare, le donazioni: «Gli esami vengono effettuati nell'interesse dell'utente. La prima volta che un cittadino si presenta per offrire sangue si sottopone a tutte le analisi necessarie per escludere qualsiasi tipo di malattia, dall'epatite all'aids alla sifilide. Gli esami devono poi essere ripetuti la seconda volta, e poi ogni tre donazioni per gli uomini, e ogni due per le donne».

Concludo il presidente Fisso: «Il volontario è persona generosa, sono convinto che non si fermerebbe di fronte a nessun ostacolo. Ma non possiamo pretendere che l'accesso ai centri trasfusionali si trasformi per lui in un incubo».

Gianni Armand-Pilon

L'assessore Vetrino: «La Regione non applicherà quella norma»

La Cgil invita alla disobbedienza civile Pronta una delibera per aggirare la le

«Il ministero ci deve sentire»

Cravero, presidente Fidas: andremo a Roma

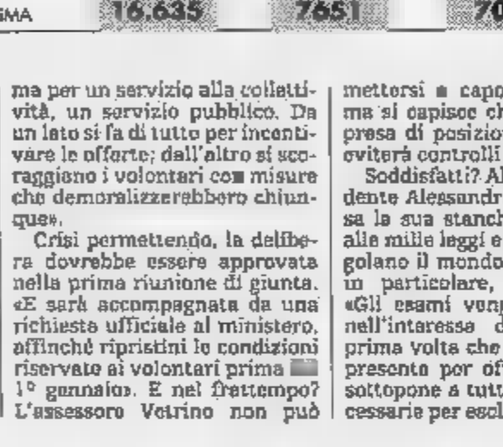
L'appuntamento era a Firenze, e ieri erano tutte presenti le associazioni che rappresentano i due milioni di donatori italiani. Una lunga riunione, quella tra i vertici nazionali di Avis, Fidas, Croce Rossa e Fratres. «E' un fatto inaudito, gravissimo: la nostra risposta sarà forte», sintetizza a mezzogiorno uno degli intervenuti, il professor Dario Cravero, torinese, presidente nazionale Fidas.

Professor Cravero, che cosa è successo? Come lo spiega?

«Una cosa folle. Con la nuova finanziaria, i donatori si trovano a dovere versare una tassa per regalare il loro sangue. Lo Stato non ha pensato di esentarli dal pagamento delle 5 mila lire che tutti i cittadini devono corrispondere per ogni ricetta medica».

Il volontario non è uguale agli altri cittadini?

«Eh no. O almeno non quando va in un centro trasfusionale. Quegli esami cui deve sottoporsi, e che sono prescritti dalla legge, non sono una sua scelta. E' lo Stato che lo obbliga a farli, nell'interesse degli utenti».



Il presidente della Fidas, **Dario Cravero**, ha annunciato che martedì chiederà al ministero della Sanità una modifica alla legge finanziaria: «Porteremo il problema davanti ai componenti la commissione sangue»

Ed è giusto, secondo lei, che il giorno della donazione il volontario possa non andare al lavoro?

«Sacrosanto. Neanche da discutere. Quello non è neanche una sua facoltà: è un diritto. C'è una bella differenza. Anche qui, lo Stato che lo ha riconosciuto: dare il sangue debilita, terminata la donazione è meglio che il cittadino torni a casa, o faccia altro. E' temporaneamente inabile a svolgere qualsiasi attività. Ma se lo immagina un operaio che sta al torchio o che a metà mattinata torna stravolto in fabbrica? Sarebbe più esposto di altri a un infortunio sul lavoro».

Professor Cravero, lei ha annunciato che la vostra risposta sarà «forte». Come vi muoverete?

«Ci faremo sentire in tutte le sedi. Per cominciare, martedì prossimo daremo battaglia in commissione sangue, a Roma. Voglio vedere se riusciremo a spuntarla».

E cosa direte?

«Per quanto mi riguarda, ripeterò le cose che vado sostenendo da quando la finanziaria è entrata in vigore».

Quali cose?

«Ma insomma, il ministero si faccia furbo. Lo capisce anche un bambino che quella norma è controsenso. I donatori non hanno mai goduto di alcun privilegio. Anzi».

A proposito. Come l'hanno presa i donatori?

«Male, malissimo. Alla Fidas siamo tempestati di telefonate, e penso che lo stesso avvenga presso le sedi delle altre associazioni. I volontari non volevano crederci. Sono disorientati, si sentono presi in giro dallo Stato, o quantomeno dimenticati. E invece esistono, e sono una realtà importantissima per il Paese. Il loro sangue è vita per migliaia di malati. E questa è una battaglia che interessa tutti».

(g. a. p.)

L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino soddisfatta: siamo riusciti a contenere i costi del servizio

Senza le mazzette elisoccorso meno caro

La Elilario ha vinto l'appalto a 4,5 milioni l'ora anziché 6,5

A gestire l'elisoccorso in Piemonte nei prossimi tre anni sarà una compagnia appartenente al Consorzio Nazionale Emergenza Elisoccorso: la Elilario spa di Colico (Como). L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Giunta Gian Paolo Brizio, che ha sottolineato la delicatezza dell'appalto. E nel corso di una conferenza stampa l'assessore Bianca Vetrino ha spiegato che la Elilario ha preceduto la Elisystem di Pavia, la Croce Alata di Firenze ed il Consorzio Toscano-Piemontese.

Quest'ultimo - che raggruppa Airgreen di Robassomero, Elimax di Omegna, la Pallo Air di Prato, la Aeroveneta di Verona ed il Ciocco Travel di Lucca - era risultato primo sotto il profilo dei requisiti tecnici, ma ha presentato una richiesta di 10 miliardi. La spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno. «Siamo così riusciti - ha sottolineato l'assessore Bianca Vetrino - a contenere i costi: se prima un Agusta A 109 costava 6,5 milioni per ora di volo, adesso siamo scesi a 4,5».

E' stato osservato che in questo appalto c'è qualcosa che sorprende. Perché la commissione ha escluso dalla gara la Croce Alata di Firenze, i cui vertici sono finiti in carcere nel corso dell'inchiesta del pm Ferrando e dei carabinieri di Rivoli? Gli arrestati, attraverso la società Management, erano diventati comproprietari della compagnia.

Con Croce Alata, nel Consorzio nazionale Emergenza ed Elisoccorso c'era anche la Elilario, la compagnia vincitrice in Piemonte, un'azienda nata per operare in Valtellina, ma poi presentata in tutta Italia. Fa parte del gruppo Cariboni che non attraversa un momento felice: accanto a difficoltà finanziarie altre di ordine giuridico. Lorenzo Cariboni (uno dei figli di Paride) è stato arrestato, per una vicenda di corruzione, nell'inchiesta Mani Pulite. Il Consorzio è l'ente che pagò le tangenti all'ex assessore socialista Maccari.

Poteva la Regione Piemonte estromettere dalla gara le due compagnie? Ha risposto l'assessore Vetrino che la Elilario «ha prodotto tutta la documentazione giuridicamente necessaria, compresa quella richiesta dalla discrezionalità della Regione, per una sua piena tutela». Dopo aver ricordato che «la responsabilità penale non è riconducibile a persone giuridiche, ma è sempre personale» ha affermato che nessuna delle società concorrenti si trovava nella condizione di essere esclusa dalla gara».

L'Elisoccorso nel prossimo triennio sarà gestito dalla Elilario spa; la spesa per il servizio sarà di 7 miliardi l'anno

Impegno del Comune

Il festival del cinema gay resta a Torino

Il festival del cinema gay resta a Torino. L'incontro ieri tra il direttore della rassegna Giovanni Minerba e l'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone ha scongiurato il trasferimento della rassegna a un'altra città. «L'assessore - spiega Minerba - ha ribadito la sua disponibilità; la mia decisione di restare a Torino dipende anche dalla gratitudine al pubblico che mi ha sempre seguito». «Da Sodoma a Hollywood» s'inizierà il 13 aprile senza la retrospettiva su Oscar Wilde.

«Da parte del Comune - afferma Perone - c'è la volontà di sostenere l'iniziativa nell'ambito della promozione che intendiamo offrire al fenomeno cinema». Il contributo dovrebbe passare da 80 a 120 milioni.

Inoltre, Torino ospiterà a aprile il Festival del Cinema Sportivo che, sospeso lo scorso anno, sembrava dovesse svolgersi a Firenze.

DAGNOLI boutique
al 23 di via madama cristina a torino
al 73 di via di nanni a torino
GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
SCONTI 30-40-50%
FFF COLI LEGGE 80

"Gli Affari" sono affari!
I TUOI SONO DOMANI IN EDICOLA
"Gli Affari" SETTIMANALE DI ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI DI TORINO E PIEMONTE
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI 011 · 540.180

LA COMUNICAZIONE VINCENTE
Il successo e la soddisfazione dei principali obiettivi psicologici dipende in massima parte dall'adozione di buone strategie di comunicazione. Il seminario si propone di favorire la conoscenza e l'apprendimento pratico di tali elementi
Alcuni esempi: comunicare in modo positivo; comunicare in modo sicuro; come resistere alle manipolazioni e difendersi dall'aggressività; le abilità di contrattazione: proposta, richiesta, rifiuto, compromesso; convincere e perseverare; simpatia ed empatia: gestione della critica, prevenire e punire; gesto e mimica nella comunicazione.
I campi in cui le strategie di comunicazione trovano concreta e vantaggiosa applicazione sono tutti quelli in cui esistono relazioni interpersonali significative: alcuni esempi: la famiglia e la convivenza; il lavoro e la collaborazione, i figli e l'educazione; l'altro sesso e la seduzione; l'amicizia e la partecipazione
Il seminario organizzato dall'istituto SANA sarà tenuto da uno psicologo comportamentale ed avrà inizio sabato 29 e domenica 30 gennaio 1994 in orario 14,30/18,30 presso i locali dell'istituto in via V. Carrera 80 a Torino.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo 011 779.01.28 in orario 9-12 e 14-16

ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL (anche su misura)
Per rinnovo locale in p.za C. Felice 57 la una GRANDE SVENDITA in c.so Vittorio Emanuele n. 32 - Tel. 81 / 40 55
VI ASPETTIAMO!

SALDI
VINDIGNI
MOSCHINO - ICEBERG - ALMA - BOSS - KRIZIA UOMO - DONNA R
Bruno Buozzi, 3 - Tel. 011/540168
VERSUS
Via Teresa, 1 - 011/545405

DETAILS Fashion
SALDI
TUTTO DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
DAL 4/1/94 AL 28/2/94
Corso Dante - Via Acc. Albertina 28/bis - TORINO
Piazza Cit... XXIII 16 - Tel. 011 ...

RITORNA COME OGNI ANNO
L'APPUNTAMENTO CON I GRANDI AFFARI

VIENI e SCEGLI

NON CI CREDI?

UOMO

PANTALONI classici e sportivi grande assortimento taglie e colori in pura lana IWS 100%	~~119.000~~ 39.000
GIACCHE in pura lana	~~298.000~~ 79.000
CAMICIA in puro cotone	~~39.500~~ 12.000
COMPLETO giacca e pantaloni in pura lana IWS 100% in tessuti pregiati bielliesi	~~398.000~~ 198.000
MAGLIERIA in pura lana	da 13.900

DONNA

TAILLEUR in pura lana	~~298.000~~ 119.000
COMPLETO 3 pezzi gonna - maglia - gilet	~~129.000~~ 44.500
CAPPOTTO in pura lana con tessuti pregiati bielliesi	~~285.000~~ 129.000
ABITO	~~79.000~~ 28.500
CAMICIETTA	da 19.950
GIACCONE in pura lana collezione 93/94	~~195.000~~ 98.000

ARREDO CASA

PIUMONI delle migliori marche	1 piazza 29.500 2 piazze 39.500
TOVAGLIA in fiandra	11.500
COPERTA MATRIMONIALE	124.000
TAPPETO BAGNO	10.000
FEDERE 2 pezzi	3.500
ACCAPPATOIO in spugna	da 10.000
TELI SPUGNA	da 2.900

CI CREDI ADESSO!

VESTIFRANCHI

GIAVENO (uscita autostrada To-Mi) — BORGOSESIA — COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 649.12.12
Telefax (015) 649.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 14 Gennaio 1994 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Nessuna sorpresa ieri alla lettura delle offerte per l'ex impero tessile biellese

E la «Bertrand» è di Benetton

Le filature cardate di Vigliano e di Pignataro (Caserta) acquistate per 15 miliardi e mezzo dalla Galli Filati di Prato. Invenduto invece il complesso di Massazza: in primavera nuova asta per lotti

BIELLA. E' la società Galli Filati di Prato, ■■■ dei satelliti industriali del gruppo Benetton, l'acquirente degli stabilimenti di Vigliano e Caserta dell'ex impero tessile di Giulio Bertrand.

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri pomeriggio ■■ commissario di governo Vitaliano De Gennaro che da quattro anni è alla guida delle aziende in amministrazione straordinaria dopo il dissesto della finanzia- ■■ Bertrand. A mezzogiorno era scaduto il termine per rilanciare all'offerta di 15 miliardi e ■■■■ presentata da Luciano Benetton attraverso la Galli Filatura. Ma l'appuntamento è passato senza che nello studio del notaio Astori di Torino arrivassero altri proposte.

Lo stabilimento di Vigliano con i suoi 44 dipendenti e la fabbrica di Pignataro Maggiore, in provincia di Caserta, ■■ lavoratori) entrano ■■■ a far parte del gruppo Benetton. ■■ per la firma del contratto sarà necessario attendere ancora ■■ paio di mesi. Il commissario ■ governo deve infatti comunicare al ministero dell'Industria l'esito dell'asta ■ chiedere l'autorizzazione ■ vendere i due rami d'azienda. Il trasferimento è previsto entro trenta giorni dal nulla ■■■ governativo.

La positiva conclusione della vendita è stata accolta con soddisfazione dai dipendenti delle due aziende: le filature di Vigliano ■ di Caserta lavoravano già da anni come terzisti in esclusiva per la Galli Filati. E il passaggio di proprietà avverrà quindi senza scossoni. L'accordo prevede tra l'altro il mantenimento dei livelli occupazionali per i prossimi tre anni.

Commenti favorevoli anche in campo sindacale: «Il discorso occupazionale però andrà verificato attentamente magari più avanti - dice la segreteria della federazione tessili della Cgil Marisa Lucano -. In questo momento infatti non è chiaro se tra i dipendenti che passeranno in forza alla Galli ■■■ati ci siano anche degli impiegati. Attualmente infatti l'amministrazio- ■■ delle ultime tre fabbriche tessili ■■■ gruppo Bertrand era concentrato a Massazza, ma col distacco di Vigliano e Caserta, è ipotizzabile che gli amministratori di questi due rami d'azienda seguano ■ destino delle fabbriche a meno ■■ la gestione passi tutta alla Galli».

Il piano di salvataggio dell'ex impero di Giulio Bertrand, dopo alterne vicende è stato quasi completato. Tra i primi gioielli piazzati sul mercato, il lanificio Guabello di Mongrando, passato alla Marzotto. Poi è toccato alle aziende sudafricane di Bertrand che sono state rilevate da azionisti di Città del Capo.

Non è stato facile, poi, risolvere il problema della cessione del settore edile (Fimber, Edil 2000). Dopo alcune aste andate deserte, il tutto si è risolto all'interno del comparto con il passaggio del pacchetto di maggioranza alla Gdm costruzioni di Milano.

Infruttuoso ■■■ stato anche un primo tentativo ■ piazzare sul mercato le tre aziende tessili ■ Massazza, Vigliano e Caserta: ■ prezzo di vendita ■ 30 miliardi ■■■ aveva ispirato alcun compratore. Ora la cessio- ■■ degli stabilimenti di Vigliа- ■■ e Caserta rischia di creare un problema Massazza: dopo quattro anni di amministrazione straordinaria il commissario può chiedere ■■■ proroga ancora per un anno. Poi se non sarà stato possibile cedere gli impianti, le fabbrica dovrebbe ■■ ■■■ chiusa. ■ sarebbe un duro colpo per l'economia biellese: a Massazza lavorano ■■ centinaio di dipendenti.

Anche De Gennaro avverte che il tempo stringe ■ ha preparato un nuovo piano per vendere il complesso suddiviso in quattro lotti: tre comprenderanno le due aziende che ■■■ra lavorano (le due filature pettinate e la torcitura); ■ quarto è ■ tintoria che invece è ferma da oltre 4 anni. «Ritengo così di poter proporre, spero in primavera, la vendita all'incanto dei lotti separati ad ■■■ prezzo base ridotto rispetto alla stima dell'asta di luglio - conclude De Gennaro - suscitando mi auguro maggior interesse da parte degli investitori».

Maurizio Alfisi

Il complesso ex Bertrand di Massazza (nella foto) attende ancora un compratore

PER I RIFIUTI ECCELLENTI

Dal gip Fiorucci e Troiani

L'ex sindaco e l'ex presidente dell'Usl di Gattinara saranno sentiti oggi dal gip di Verbania. Assieme a loro l'ex assessore Dorelli.

■■ 41

BIELLA DEL 2000

I progetti di Gae Aulenti

Il Comune ha affidato al celebre architetto il ■■■ piano regolatore della città. Lo disegnerà per 450 milioni un'équipe di urbanisti

■ PAGINA 43

Re dei pullover e della provocazione

L'industriale veneto famoso in tutto il mondo

L'industriale Luciano Benetton

BIELLA. Luciano Benetton, proprio lui. Quello finito nudo ■■ manifesti, vestito solo degli occhialini sottili per fare pubblicità al suo impero dell'abbigliamento «casual». E ancora lui, ■ senatore del partito repubblicano che scrive a Fidel Castro battezzandolo «maestro della rivoluzione».

Maestro della provocazione, hanno chiamato i giornali l'imprenditore di Ponzano Veneto, che oggi è approdato ufficial- ■■■ nel Biellese. ■■ non è solo per gli spot e per la pubblicità «choc» che Luciano Benetton è diventato un habitué delle cronache. Volete un esempio fresco? Una delle avventure in cui sta per tuffarsi l'uomo delle provocazioni, proprio ■ questi giorni, è quella del nuovo giornale ■ Indro Montanelli, la «Voce».

L'industriale veneto sarebbe uno dei protagonisti principali della «cordata» che finanzierà il nuovo quotidiano. Il mosaico ■ molto complicato: 70 per ■■■ di azionariato «diffuso» (piccoli imprenditori) e il restante ■■ per cento ad un gruppo di aziende, capeggiato proprio dalla Benetton.

Fin qui la cronaca recente. Poi c'è tutto il resto: Luciano Benetton è ■ presidente della società omonima, di ■■ fanno parte anche i suoi fratelli. Sotto il marchio di famiglia lavorano circa mille dipendenti, ■■ il gruppo controlla una miriade di società come azionista di riferimento.

Il re ■■ pullover ■ dei jeans, ■■ poco tempo, ha creato un autentico impero internazionale, e i prodotti Benetton ■■■ venduti ■ apprezzati in tutto ■ mondo.

Grazie soprattutto alla pubblicità, forse. Le campagne provocatorie ■ dissacranti firma- ■■ Luciano Benetton insieme al fotografo Oliviero Toscani (un altro maestro dell'anticonformismo) hanno fatto discute- ■■ ■ mondo intero.

Si cominciò ■■■ soggetti edificanti e innocui, come gli abbracci fra bambini bianchi, neri e asiatici. Poi via con i ■■■ scottanti: l'Aids (con la foto di un malato in fin ■ vita, assistito dal padre), le guerre, l'ormai famosissimo Benetton nudo e la «scandalosa» sfilata di organi sessuali maschili e femminili. Altri soggetti: il Papa, la regina d'Inghilterra, il neonato col cordone ombelicale non ancora reciso.

«Noi cerchiamo di seguire l'evoluzione del mondo, e con le nostre campagne abbiamo dato un contributo ad argomenti tabù», ha spiegato Benetton - l'estate scorsa - in un'intervista a «La Stampa».

Tabù a parte, il gruppo di Ponzano Veneto ha saputo sfruttare a fondo i vantaggi della comunicazione pubblicitaria. Tanto che oggi non sembra risentire più di tanto della crisi economica.

Diceva Luciano Benetton a La Stampa, ■ scorso agosto: «Nel primo semestre ■■ '93 abbiamo riscontrato una crescita del 10 per cento. Stiamo tagliando i listini ovunque, dove del 12 e dove del 15 per cento, e lo faremo anche nel '■■. In questa direzione credo che per costruire il futuro sia ■■■■■ aggiungere ogni giorno qualco- ■■. Magari qualche stabilimento, come quelli della Bertrand appena acquisiti da Benetton.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE NELLE PROSSIME 24 ORE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di qualche de■■■ precipitazione, nevosa sull'arco alpino.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione le massime.

VENTI. Deboli occidentali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti sulle zone collinari e montuose

LE TEMPERATURE

■■ **IERI A** ■■■■■

Max: 9; min: 3; media: 5

■■ **ANNO FA**

Max: 9; min: 4; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 12,4; Novara 11; Alessandria 8; Aosta 4; Cuneo 13; Asti 8

Le vetture con targa VC adesso pagano la stessa assicurazione-base delle grandi città come Milano

Troppi incidenti, la «rca» auto va alle stelle

Una causa dell'aumento è il maxitamponamento in autostrada

VERCELLI. Gennaio, ■■■ tradizionalmente legato al pagamento di imposte ■ tasse, per molti è anche il momento dell'assicurazione dell'auto. E per chi deve rinnovare la polizza oppure farne emettere una nuova, ■■■ la sorpresa: gli automobilisti vercellesi, biellesi e valsesiani, sono stati inseriti dal ministero dei Trasporti in ■■■ fascia tra le più alte a livello nazionale, ■ pari, tanto per intenderci, con Milano.

Il motivo? Tra ■ tante cause ne spicca una: ■ tremendo incidente di martedì mattina 9 febbraio sull'autostrada Milano-Torino, fra i caselli di Carisio e Santhià. In una nebbia fittissima (la visibilità era ridotta a ■■■ decina di metri) alle 8,45 ora scoppiato l'inferno: i tamponamenti si sono ripetuti ■■■ dopo l'altro coinvolgendo oltre duecento auto. Tante, tantissi- ■■ sono andate distrutte, molte hanno preso fuoco e alla fine il bilancio è stato drammatico: 10 morti, un centinaio i feriti.

Un'immagine ■■■ terribile incidente ■ autostrada del 9 febbraio nel quale furono coinvolte oltre duecento auto

Puntualmente quel disastro in autostrada qualche settimana dopo è stato registrato nelle statistiche che servono poi a determinare le aliquote dell'assicurazione, con la conseguenza che Vercelli è «schizzata» nella fascia più alta.

Spiega un assicuratore: «L'importo della polizza Rc ■ ciascuna provincia ■ legato al numero di incidenti causati dai residenti e dalla gravità del danno. Il mastodontico tamponamento di febbraio in autostrada ha coinvolto molte auto con la targa Vc e inevitabilmente la nostra provincia è "salita" di categoria».

Così in pratica, chi stipula un nuovo contratto di assicurazione adesso ■■■ a pagare 382 mila lire per un'utilitaria, ■■■ mila per una vettura di media cilindrata (15 cavalli), 1 milione 528 mila per una vettura di grossa cilindrata (21 cavalli), rispettivamente circa ■■ mila, 90 mila e 158 mila in più rispetto a 12 mesi fa.

«Intendiamoci - continua l'assicuratore -, abbiamo preso ■■■ esempio la polizza d'entrata con i minimi fissati dalla legge. Naturalmente gli importi sono diversi per chi l'ha stipulata ■ precedenza e anche a seconda del tipo ■ ■■■■■■■■. ■■ ■■■ non ha mai avuto incidenti la tariffa ■ inferiore mentre sale se si aggiungono furto, incendio o la kasko».

Ma c'è un altro dato ■■■■ in questa graduatoria: mentre in passato Novara e Vercelli erano affiancate nella stessa fascia, ora i «cugini» appaiono notevolmente distaccati. Come dire che i vercellesi sono proprio indisciplinati. **[r. eyn.]**

COSSATO
Via Milano, 21
tel. 015 93824
Maucci
BIELLA
Via Italia, 13
tel. 015 3[illegible]

Nelle pellicce Maucci spendi la metà !

VENDITA FINE SERIE

SCOTT, BOMBER,
ROKY da £. 390.000
IL CHIODO A £. 190.000

PELLICCE A PARTIRE
DA £. 990.000

PELLICCE ALTA MODA
SCONTO 30/50%

EFF. CONAI LEGGE 475

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio ma[illegible] Moda SCONTATISSIMI !

Puoi prenotare per il prossimo inverno
con 200.000 di acconto.

Duro appello dei sindacati: il personale è allo sfascio, la giunta intervenga

In rivolta i dipendenti comunali

I lavoratori: siamo 200 in meno del previsto, e molti uffici rischiano di chiudere. Proteste anche per le assunzioni e le promozioni bloccate: «I nuovi amministratori, finora, ci hanno ignorato»

E' sempre più drammatica, in municipio, la situazione del personale. A fianco, il vicesindaco Gino Cattin

VERCELLI. La macchina comunale sta affondando, ma la giunta, finora, non ha fatto nulla per salvarla. Lo dicono i dipendenti del municipio, che sono scesi in campo, «offesi e preoccupati», con una lettera scritta dai loro sindacalisti. Solo 370 lavoratori (200 in meno rispetto all'organico ufficiale), nessuna promozione, trasferimenti continui da un ufficio all'altro, pochissime assunzioni in vista.

Niente di nuovo, per carità. «Ma adesso siamo vicini al collasso», dicono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Che scrivono: «Questa situazione è stata più volte denunciata, anche in un recente passato, in modo formale e pubblico, e oggi la ritroviamo con un aggravamento che ha i sintomi dell'irreversibile». Possibili conseguenze? Addirittura «la chiusura di alcuni servizi».

I problemi sono tanti: «Moltissimi dipendenti - dice un sindacalista - svolgono da anni mansioni superiori alla loro qualifica. Ma naturalmente vengono pagati in base alla loro posizione nella gerarchia». Qualche esempio: stipendio di 1 milione e mezzo al mese per un dipendente di secondo livello; «Al di sotto della soglia di sopravvivenza, se si aggiungono moglie e figli», commentano i sindacati.

Il personale chiede quindi promozioni, assunzioni, e, soprattutto, una nuova organizzazione del lavoro (oltre alla prosecuzione dei concorsi interni). Chi ha mai visto i computer (e i corsi di aggiornamento)? E perché i vigili continuano a restare pochissimi? Le critiche alla giunta leghista sono dure: «Sono passati sei mesi dall'avvento della nuova amministrazione, ma per quanto riguarda il personale nulla è cambiato». E che fine hanno fatto - si chiedono i lavoratori - i «rebbianti proclami» di campagna elettorale?

Nei giorni scorsi, anche il vicesindaco Gino Cattin (assessore al Personale) aveva parlato dell'emergenza-dipendenti, esplosa con l'entrata in pensione di lavoratori. «La Finanziaria ci ha messo i bastoni fra le ruote - aveva detto -, e non potremo fare tutte le assunzioni previste». I sindacati, però, la pensano diversamente: «C'è la possibilità di migliorare la situazione, nonostante le restrizioni imposte dalle nuove leggi». Dice un rappresentante dei lavoratori: «Noi non ce l'abbiamo contro la Lega: questa situazione si trascina da più di 10 anni, e non chiediamo che ora si risolvano tutti i problemi. Però bisogna sedersi intorno a un tavolo per discutere sul da farsi. E subito».

I sindacati rimproverano alla giunta di non aver mai risposto agli appelli: «Da mesi sollecitiamo gli amministratori, ma finora senza esito. In fondo la macchina comunale funziona grazie a noi, ed è giusto che la nostra voce venga ascoltata».

Alzano la voce, gli impiegati, anche per difendere la loro «dignità»: «Siamo stanchi di essere considerati persone che stanno tutto il giorno a fare niente, fermi davanti alla macchinetta del caffè perché tanto abbiamo il "posto assicurato". In altri Comuni ci sono decine (o centinaia) di dipendenti in soprannumero. Qui siamo 200 in meno». **[g. bu.]**

In Consiglio

Commissione sul caso Agiap

VERCELLI. Si è arenato sulla questione Agiap, il Consiglio comunale di lunedì. I lavori si sono conclusi alle 22, dopo la discussione di appena 6 punti dell'ordine del giorno.

Per esaminare l'operato della ditta milanese (quella che, per incarico della giunta Bolo, ha dato la caccia agli evasori delle tasse), il Consiglio ha deciso di costituire una nuova commissione d'inchiesta (dopo quella sull'inceneritore presieduta da Francesco Radaelli). Vi entreranno anche due rappresentanti dell'opposizione: Domenico Amato (pds) e Michele Ventura (Democratici per Vercelli). Non si sa ancora quando riprenderanno i lavori: restano da discutere ancora 8 argomenti, fra cui il vecchio contratto con l'Agip per il riscaldamento (mozione del pds) e la questione dei parcheggi (mozione dei verde Gabriele Reginasco). Per mercoledì prossimo, invece, è previsto il Consiglio dedicato all'Ufficef. **[g. bu.]**

DALLA PROVINCIA

Eletto il direttivo della Lega Nord

E' stato eletto il consiglio direttivo della Lega Nord di Santhià; segretario cittadino è stato nominato Giorgio Carando, vice segretario è la consigliera comunale Antonella Toscano. Fanno inoltre parte del direttivo l'altro consigliere comunale Claudio Piazza, il responsabile del Salp Daniele Florido e Franco Bernascone. Il direttivo ha aperto la campagna di tesseramento e comunicato che la sede di vicolo dei Vescovi, 5 (trasversale di corso Italia) sarà aperta tutti i martedì e giovedì sera dopo le 21. **[g. mo.]**

Domani un altro presidio in stazione: dei verdi

Dopo la manifestazione di domenica scorsa, a Trino e Crescentino, (promotrice la Lega), per protestare contro la parziale chiusura delle stazioni ferroviarie, i verdi tornano alla carica domani pomeriggio, alle 16,30, con un «presidio» davanti alla stazione di Crescentino, cui parteciperanno il consigliere regionale Mario Miglio, l'assessore provinciale Domenico Vetrò e l'assessore comunale Salvatore Sallaro. Proprio su segnalazione di Sallaro, Miglio aveva già chiesto l'intervento dell'assessore regionale ai Trasporti. **[g. bu.]**

VERCELLI

Domenica la giornata di solidarietà con l'Anffas

Il gruppo famiglie della parrocchia San Salvatore organizza, in collaborazione con i giovani dell'oratorio, per domani, una «giornata di solidarietà» con i ragazzi dell'Anffas ed i loro familiari. La «giornata» avrà luogo nei locali dell'oratorio di via Parini. Questo il programma: alle 10,30 la messa; quindi il pranzo, offerto dal gruppo famiglie. Nel pomeriggio sono stati organizzati giochi, canti, con il Karaoke. **[g. ba.]**

La caserma sarà del Comune fra 6 mesi?

«Garrone» al Poli Pubblicata la legge

VERCELLI. Sei mesi di preparativi, poi la caserma «Garrone», finalmente, potrà essere venduta dallo Stato al Comune, che ne farà la sede per il Politecnico. La legge che prevede la cessione (grazie alle modifiche fatte approvare dal senatore del psi Roberto Schedal è stata pubblicata l'altro giorno, sull'ultima Gazzetta ufficiale.

Da adesso, secondo le norme, ci sono 6 mesi di tempo per presentare la richiesta al ministero delle Finanze. Ma non solo: l'edificio deve anche essere valutato dall'Ufficio tecnico erariale. La valutazione è molto importante, perché il prezzo - secondo quanto dice il decreto - non può superare il 10 per cento della stima catastale. Il testo della legge fissa un termine anche per le operazioni di restauro: 10 anni.

La «Garrone» attende di essere ceduta al Politecnico da due anni e mezzo. L'Esercito non si è mai deciso ad abbandonarla, e nei mesi scorsi aveva chiesto cifre miliardarie per la vendita. Ora si dovrebbero più essere ostacoli. L'unico problema è quello dei costi, che secondo il senatore Schedal dovrebbero essere molto ridotti. Il conto sarà pagato dal Comune, e questo per molti non è giusto. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri aveva criticato l'«operazione Schedal»: «E' assurdo che si debbano sborsare soldi per avere la "Garrone". La convenzione del '91, fra i ministeri delle Finanze e dell'Università, prevedeva che la cessione fosse gratuita. E coi tempi che corrono è un paradosso che il Comune paghi allo Stato un edificio di pubblica utilità. Bisogna tenere conto dell'interesse generale».

Di diverso avviso il senatore Schedal, che durante la discussione della Finanziaria aveva detto: «La Garrone gratis? Bisogna togliersela dalla testa ed essere realisti. Se poi il prezzo si aggirerà sui 200 milioni, come pare probabile, l'acquisto non si annuncia un'impresa impossibile». **[g. bu.]**

La lettera di un lettore di Torino riaccende una vecchia polemica, mai sopita, sul quel tratto della Trossi

Autovelox a Caresanablot, è di nuovo guerra

Ma i vigili e la Polstrada lo difendono: una statale a rischio

CARESANABLOT. Ancora una volta sotto accusa i limiti di velocità di 50 chilometri orari imposti nel tratto della statale «230 Trossi» che attraversa nel senso della lunghezza il centro di Caresanablot: a lamentarsene è un lettore di Torino che l'altro giorno ha inviato una lettera di protesta al giornale.

«Arrivavo da Biella - scrive il lettore - e all'imbocco del paese sono stato fotografato dall'autovelox a 71 chilometri orari invece dei 50 consentiti. Questo mi è costato 200 mila lire di contravvenzione più 7900 per rimborso delle spese postali».

Continua il lettore con ironia: «Sono tornato sul posto ed ho constatato che è praticamente impossibile evitare la contravvenzione. La questione è di carattere generale: chi sa in quanti altri centri abitati avviene la stessa cosa. Basta piazzare le apparecchiature e nessuno potrà scamparla salvo i carri agricoli, i veicoli per disabili e le biciclette. A patto però che sul sellino non vi siano corridori professionisti, altrimenti...».

La tanto contestata segnaletica che indica l'attraversamento del paese di Caresanablot, alle porte di Vercelli, con i divieti di velocità

Qualche anno fa, quando il Comune aveva fatto installare l'autovelox, a Caresanablot si dintorni circolava una voce maligna, forse messa in giro ad arte da qualche automobilista multato: che, cioè, i soldi incassati con le contravvenzioni sarebbero serviti per acquistare l'automobile in dotazione al Comando vigili. Continua il lettore: «Ma come: in alcuni grandi viali in piena zona urbana si stanno spostando i limiti di velocità a 70 chilometri orari, e poi si capita in una situazione come quella che ho descritto?».

La cronaca in parziale del lettore: i giornali di ieri riportavano appunto il caso di un automobilista di 82 anni multato dai carabinieri di 50 mila lire per intralcio alla circolazione perché al volante della sua «Fiat Uno» rossa percorreva a passo d'uomo la via principale di Pinerolo.

Secondo il Comando vigili di Caresanablot qui il caso sarebbe tuttavia diverso. «La nostra - spiegano - è una traversa interna con molti attraversamenti pedonali; c'è anche un semaforo direzionale e vi si immettono numerose vie trasversali. Percorrerla a velocità elevata è pericoloso: d'altronde tutta la segnaletica, con i relativi limiti di velocità, è stata installata dall'Anas».

Anche alla «Stradale» di via Quagliotti parteggiano per la tesi del Comando vigili: «I limiti di velocità e le altre segnalazioni - commentano - vengono imposti in caso di effettiva necessità. Un automobilista che veda un divieto non deve fare altro che rispettarlo: quanto al limite dei 70 nei grandi centri urbani, è riferito a zone di scorrimento veloce o prive di attraversamenti pedonali». Ma il lettore aveva obiettato: «Se su quella strada si viaggia a 50, da dietro i grossi camion cominciano a lampeggiare con i fari ed a tentare il sorpasso». Una domanda tutt'altro che trascurabile e di non facile risposta.

Walter Camurati

LETTERE AL GIORNALE

Biella, in città troppo piccioni

Scrivo alla vostra rubrica per segnalare un problema purtroppo diffuso in città: quello dei piccioni. E c'è un punto, in pieno centro, dove questo problema sta diventando davvero insostenibile: all'angolo tra le vie Colombo e Gramsci, lungo le vetrine dei grandi magazzini Upim.

I piccioni si posano sui cornicioni del centro commerciale e il risultato della loro assidua presenza è facilmente visibile sul marciapiede e i rischi per chi passa lì sotto sono continui. Vorrei dare un suggerimento ai responsabili dell'Upim: mettere delle reti antipiccione sui cornicioni. Sarebbe sufficiente per eliminare l'inconveniente.

Lettera firmata, Biella

«Grazie di cuore per fratel Capone»

Siamo i componenti l'Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello ed i familiari del fratello Mario Capone, direttore del Centro professionale e di riabilitazione di Moncrivello, scomparso prematuramente il 6 gennaio scorso nell'ospedale di Ivrea.

Vogliamo ringraziare sentitamente quanti hanno partecipato al lutto, di persona o con scritti, e alle esequie, svoltesi presso il santuario della Madonna del Trompone, ricordando il caro scomparso nelle preghiere.

Lettera firmata, Moncrivello

Le lettere, possibilmente contenute nelle 20-25 righe dattiloscritte, vanno consegnate oppure spedite alle redazioni di Vercelli e Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Non pubblichiamo lettere anonime. Ma il lettore che lo desidera, dopo avere firmato lo scritto e indicato il proprio indirizzo, con il numero telefonico, per consentirci eventuali controlli in caso di dubbi o omonimie, può chiederci di omettere la firma. In tal caso, sul giornale compare la dizione «lettera firmata».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 198; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065. **Cossato:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54.454. **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente) *Dottori Ferro e Grapin*, corso Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** (turno principale. *Dr. Nando Balestrino*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario *Dr. Antonino Vighini*, piazza Fiume 8, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore farmacia aperta su ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturne, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *farmacia Longhi Borgia*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835 246
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51 294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015)
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel (015)
Mongrando: *Dr. Federico Baraglietta*, via Roma 14, tel (015) 968.250
Vivorone: *Dott.ssa Lidia Rufino Ciarlo*, Provinciale 70, tel (0161) 987 019
Cossato: *Farmacia Raffaello*, via Marconi 69/a, tel (015) 94.158/980.058

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255 050, **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.648 9; **Borgosesia:** tel (0163) 25 513, **Cavaglià** tel (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922 801, **Crescentino:** tel (0161) 842.655, **Gattinara:** tel (0163) 835.411, **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel (0161) 829 585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Filippo D'Anna, Emanuele Robiolio, Laurenca Starda, Maria Manuela Salvo

MORTI. Ines Borsotti, 73 anni, pensionata; Stella Golfredo, 73 anni, pensionata; Marcellina Pasqualin, 62 anni, pensionata; Felicita Ranaboldo, anni, pensionata; Antonio Rospo, 70 anni, pensionato; Rodolfo Borasio, 82 anni, pensionato; Maria Giordano, 83 anni, pensionata; Pietro Nestoro, 83 anni, pensionato

ASIGLIANO

MORTI. Elena Bertoni, 89 anni, pensionata.

VILLATA

MORTI. Giancarlo Ferraro, 58 anni, pensionato

ROASIO

MORTI. Pier Ferdinando Cherubini, anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Margherita Vitali, 82 anni, pensionata, Pierina Cora, 75 anni, pensionata

Leonardo Gallano, 43 anni, manovale, con Graziella Zancan, 52 anni, pensionata

CAMPIGLIA CERVO

Rina Martinero, anni, pensionata

SANDIGLIANO

NATI. Martina Tassone, Roberto Bellincioni

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO DI PITTURA

Un disegno per la pace

L'associazione Janusz Korczak ha indetto un concorso dal tema «Ogni bambino ha diritto alla pace». I lavori dovranno essere inviati al sodalizio alla casella postale 158 di Vercelli entro il 31 gennaio. La premiazione avrà luogo, nelle scuole partecipanti, il 21 maggio.

I SERVIZI SOCIALI

Al Comune di Saluggia

Ogni lunedì il gruppo di lavoro costituito dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Saluggia si riunirà nella sala del Consiglio per trattare i problemi relativi ai servizi sociali, alla presenza dei cittadini che potranno formulare idee e proposte.

LINGUE STRANIERE

Corsi di spagnolo

La delegazione (per l'Italia) del Centro internacional de estudio del Espanol (Colegio de Salamanca) di via Bogino 2 a Torino, propone nuovi corsi intensivi di lingua e cultura spagnola che avranno inizio il 14 febbraio e termineranno l'11 maggio. Le iscrizioni sono aperte fino al 10 febbraio. Per informazioni ci si può rivolgere allo 011-835.745, dal lunedì al giovedì, dalle 15 alle 17,30.

PER LA SALUTE

Incontri informativi

Al Centro d'Incontri del Villaggio Concordia in via Martiri del Kiwù, ore 17,30, incontro organizzato dal Comune di Vercelli, con il patrocinio dell'ordine dei medici e dell'Usl 45 su: «La patologia geriatrica: le malattie più comuni dell'anziano».

UNIVERSITA' POPOLARE

Il corso di architettura

Nuovi corsi sono previsti dal piano di studi dell'Università popolare di Vercelli. Il 4 febbraio avranno inizio lezioni di architettura d'interni e arredamento con la docente Francesca Tini Brunozzi. Il 2 marzo cominceranno il corso di genealogia con il docente Lorenzo Caratti e Valfrei e lo studio di un archivio comunale con il relatore Maurizio Cassetti.

I magistrati di Verbania li accusano di corruzione per i «rifiuti a peso d'oro»

Davanti al gip Fiorucci e Troiani

Oltre all'ex sindaco e all'ex presidente dell'Usl di Gattinara, sarà sentito l'ex assessore Dorelli
Sono 30, in totale, le persone che si presentano oggi all'udienza preliminare. I fatti incriminati

VERNABIA. L'ex sindaco Ezio Fiorucci del psi, l'ex presidente dell'Usl Gianfranco Troiani (dc) e l'ex assessore democristiano Domenico Dorelli, questa mattina saranno sentiti dal giudice per le udienze preliminari di Verbania per la vicenda dei «rifiuti eccellenti».

Assieme a loro saranno sentiti dal magistrato altre 27 persone, coinvolte in una serie di vicende, alcune delle quali si intrecciano tra loro. Eccone i nomi: i politici Cornelio Masciadri, ex senatore psi, Bartolomeo Zani, ex assessore della Provincia di Novara all'ambiente psi, Elettra Cernetti, ex assessore regionale all'ambiente psi, Luigi Penna, ex capogruppo socialista al Comune di Verbania, Antonio Malerba, ex sindaco di Novara, Salvatore De Riu, sindaco di Omegna, Roberto Negri, Sergio Giroldi e Adelmo Brustia, tutti dc ed ex presidente della Provincia di Novara, Giacomo Fadda e Rolando Donetti, ex segretari provinciali dc, Giuseppino Boeri, sindaco dc di Garbagna, imprenditori Giampiero Forti (presidente della Sirtis di Oleggio), Lorenzo Lazzari, Bartolomeo Prunelli e Giuseppe Giraudi tutti soci della Sirtis, l'agronomo Giuseppe Bruno, l'imprenditore edile Dario Cattaneo, l'industriale Luciano Capra, Antonio Nucera, titolare di una società trasporti e tre soci della Fusitronic: Marco Clusa, Ennio Maggiori, Felice Villa.

Infine i funzionari della Regione Filippo Isgrò e Giuseppe Gambaro della Provincia, il comandante dei vigili urbani di Stresa Alfredo Macrì Del Giudice e il direttore dell'Amnu di Piacenza Guido Ramonda.

Per tutti, il procuratore Antonio Simone a conclusione di un'indagine complessa, condotta in tempi record, ha chiesto il rinvio a giudizio, a diverso titolo, per episodi di corruzione, concussione, abusi d'ufficio, ricettazione e falsi compiuto negli ultimi sei anni. Accuse per le quali molti imputati sono rei confessi ed hanno già chiesto il patteggiamento o l'applicazione di riti alternativi. Altri invece negano ogni addebito.

L'udienza preliminare non si esaurirà sicuramente nell'arco di una sola giornata. E' comunque prevedibile che si andrà al dibattimento.

Vediamo alcuni dei fatti salienti, incominciando da quello che riguarda i tre gattinaresi.

L'appalto di Gattinara. Secondo l'accusa, l'allora sindaco Fiorucci, il capogruppo dc Gian Franco Troiani e l'assessore Domenico Dorelli concordarono con Forti una tangente da 70 milioni per affidare alla Sirtis l'appalto del servizio raccolta, smaltimento e spazzamento di piazze e strade. Dopo l'aggiudicazione dell'appalto ricevettero solo 40 milioni così distribuiti: a Troiani, 15 a Fiorucci e a Dorelli. L'accusa li di in corruzione.

L'ex sindaco **Ezio Fiorucci** e l'ex presidente Usl **Gianfranco Troiani**

Discarica di Ghemme. Brustia, Zani, Masciadri, Forti, Prunelli, Giraudi e Lazzari hanno concordato, nelle rispettive funzioni, una tangente da 1,2 miliardi. Somma promessa dagli imprenditori, ed accettata dagli amministratori, con l'intermediazione di Masciadri, perchè favorissero l'apertura e l'esercizio dell'ormai famosa discarica. In realtà, della tangente sono state pagate due sole rate: 450 milioni tutto. Una parte di questi (200) sono stati incassati da Fadda. Per tutti l'accusa di concorso in corruzione. Penna, che ebbe da Zani 25 milioni, deve rispondere di ricettazione.

Recuperi Ambientali. E' la società di gestione e commercializzazione della discarica di Ghemme. Zani vi partecipa con una quota del 5 per cento grazie all'intermediazione di Bruno. Incassa 70 milioni di emolumenti. Poi all'estinzione della società viene liquidato con 380 milioni. Ottanta in contanti, il resto un contratto di consulenza a Bruno da 5 milioni al mese per 5 anni che in parte finiscono a Zani. Così dovrà rispondere di concorso in corruzione con Bruno e i quattro soci della Sirtis.

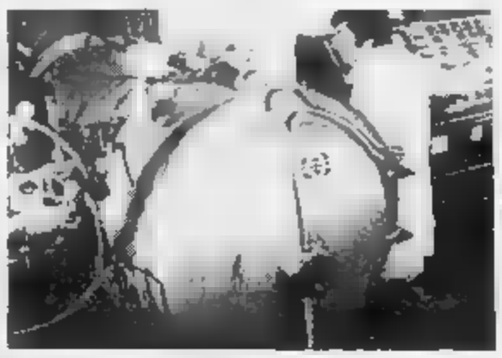
Discarica di Oleggio. Negri, a metà degli anni Ottanta, era sindaco di Oleggio e contemporaneamente socio occulto della Sirtis. Si spiega anche così lo schieramento in favore della società per la discarica al Motto Grizza. Dalla Sirtis fu liquidato con 380 milioni. Deve rispondere Fortis di concorso in corruzione. Ma ha anche una serie di abusi d'ufficio per i contratti a trattativa privata di raccolta rifiuti, pulizia di strade e piazze stipulati con la Sirtis.

Discarica di Barengo. Capra e Giroldi concordarono una tangente da 250 milioni perché quest'ultimo favorisse la procedura relativa all'autorizzazione dell'impianto per rifiuti speciali. L'imprenditore Cattaneo intervenne presso Capra affinchè mantenesse la promessa. Capra promise una somma di denaro anche a Cernetti perchè s'interessasse in Regione all'autorizzazione poi rilasciata nel luglio '90. Devono rispondere tutti di corruzione.

Renato Ambiel

La fusione nucleare a Vercelli

Il fisico Coppi presenta Ignitor



I laboratori dell'Enea di Saluggia potrebbero ospitare il più avanzato progetto per l'energia atomica pulita proposto oggi nel mondo

VERCELLI. Il professor Bruno Coppi, fisico di fama internazionale e ricercatore del Massachusetts Institute of Tecnology di Boston, presenterà giovedì sera, alla Camera di commercio, la sua «macchina Ignitor», il progetto che sembra in grado di far progredire gli studi sulla fusione nucleare.

L'iniziativa, organizzate dall'ente camerale e dal Cipse, il Centro iniziative per il progresso sociale economico, ha un significato d'indubbio importanza perché testimonia la propensione dell'illustre fisico a continuare gli studi «Ignitor» al Centro di ricerca dell'Enea di Saluggia.

E sarà appunto il senatore Roberto Scheda, il parlamentare vercellese che ha presentato gli emendamenti per finanziare il progetto, a parlare, con il professor Coppi, delle «funzioni e ricaduta della macchina Ignitor sul Vercellese». I vantaggi per la nostra provincia saranno illustrati anche dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri.

Come aveva recentemente ricordato il presidente della Provincia Valeri, la ricerca sulla fusione nucleare potrebbe avere un contributo di 7 miliardi (metà dal governo, metà dalla Cee): un'occasione d'oro per il rilancio dell'attività nel Compartimento tecnologico di Saluggia.

E non solo. L'attivazione di Ignitor a Saluggia si legherebbe al decollo della laurea breve in Energetica prevista alla Facoltà di Ingegneria di Vercelli. [a. d. m.]

Raggiungibili tutti i centri dell'Alta Valle

Valsesia, libera la strada per Rima

ALAGNA. Due giornate quasi primaverili e in Valsesia è tornata la normalità: l'ondata di maltempo dei giorni scorsi e gli inevitabili disagi che pioggia e neve hanno portato sulle strade della vallata già scordati.

Tutti i Comuni valsesiani sono collegati. L'ultima località a essere liberata è stata Rima, raggiunta mercoledì sera dai mezzi antineve che hanno dovuto aprirsi un varco attraverso le slavine scaricatesi in località Ciafera. In origine anche Carcoforo, Rimella e la frazione di San Gottardo erano rimasti bloccati dall'abbondante precipitazione nevosa.

Le gelate delle ultime due notti hanno diminuito il rischio di caduta valanghe sulle strade di montagna; non sono pertanto state attuate limitazioni nel transito veicolare.

L'altra faccia della medaglia presenta la soddisfazione degli operatori turistici, molti dei quali hanno potuto salvare in extremis la stagione sciistica grazie alle ottime nevicate.

Se il maltempo aveva ostacolato enormemente le ricerche sul Monte dei cadaveri dei due escursionisti novaresi (il corpo di Francesco Rimella era stato individuato e recuperato lunedì mattina), nella giornata di mercoledì le ottime condizioni atmosferiche avevano permesso alle squadre di Guardia di finanza e Soccorso alpino di effettuare una nuova e minuziosa ricognizione, compiuta l'ausilio dell'elicottero del «118», di due unità di cani da valanga e di tutte le apparecchiature più idonee. E proprio gli esiti negativi del capillare lavoro di due giorni fa ha determinato la decisione di sospendere le ricerche della salma di Massimiliano Cucchi. Ieri gli uomini del soccorso non hanno raggiunto la montagna: si ritiene che il cadavere del giovane possa essere sepolto dalla neve sul pianoro che si estende fra il colle del Lys e la base del colle Gnifetti e le ricerche verranno riprese solo dopo che sul Rosa abbia soffiato un vento o raffiche tali da spazzare via la neve depositata nelle ultime copiose precipitazioni. [p. q.]

«Blitz» a Pezzana: sventata una sparatoria?

Arrestato fuori dal night con una pistola rubata

VERCELLI. Forse hanno sventato una sparatoria, i carabinieri del Nucleo operativo. L'altra notte, nel parcheggio del night «Paradise» di Pezzana, è finito in manetta un giovane di 23 anni, Gaetano Lo Monaco, residente a Chivasso in via Felice Ajma 2. Gli è stata trovata addosso una pistola rubata (una Beretta 7,65) con il numero di matricola cancellato. «L'ho portata per difendermi - ha detto Lo Monaco ai carabinieri - : l'altra notte avevo litigato alcuni clienti del locale».

Gaetano Lo, arrestato dai carabinieri, aveva una pistola rubata con la matricola cancellata

Il giovane è stato arrestato per porto abusivo di arma clandestina, e adesso gli agenti del Nor stanno indagando per scoprire dove è stata presa la pistola e perché Gaetano Lo Monaco l'avesse portata con sé. Un regolamento di conti? Una semplice precauzione? Nessuna ipotesi viene trascurata.

Gaetano Lo Monaco, nonostante l'età giovanissima, ha già precedenti per lesioni, rapina e porto abusivo d'armi, ed è da poco uscito dal carcere. I carabinieri lo hanno arrestato durante uno degli abituali servizi di controllo fuori dai locali notturni. I «blitz» si sono intensificati dopo la sparatoria dei mesi al night «Mokambo», di Cavaglià. [g. bu.]

INCHIESTA

COSA CAMBIA LA POLITICA

All'inizio della prossima settimana anche a Vercelli nascerà il club di Berlusconi

E' Leone l'uomo di «Forza Italia»

«Siamo il movimento di chi sceglie l'area liberaldemocratica contro il cartello dei sedicenti progressisti»
Primo appuntamento le elezioni: con Publitalia cerca il candidato ideale. «Non sarà imposto dall'alto»

VERCELLI NASCONO a ritmo «fininvestiale» in tutta la Penisola, ma a Vercelli non ha ancora annullato la partenza ad handicap. Comunque sembra solo più questione di ore ed anche sul Sant'Andrea spunterà il tricolore del club «Forza Italia», il movimento politico incaricato di lanciare in alto Silvio Berlusconi.

«Abbiamo avuto i primi contatti con i manager di "Programma Italia" solo a dicembre - spiega Roberto Leone, ex giovane rampante dc ed ex referente del ministro socialdemocratico Marcello Pagani, ora nel comitato promotore del club -, cioè con sensibile ritardo rispetto ad altre realtà. Natale e Capodanno hanno fatto il resto». La trafila burocratica si concluderà entro un paio giorni. «Con i documenti non ci sono difficoltà, speriamo sia così anche con gli uomini».

Oggi Roberto Leone lavora per sponsorizzare «Forza Italia». «Mi sembra che ci sia molto interesse attorno al club, adesso si tratta di concretizzare questo consenso. Ripeto, sarà prestissimo». Si parla di lunedì al più tardi.

Ma perché un cittadino deve scegliere «Forza Italia»? «E' una scelta di campo nell'area comunista. Anzi nell'area occupata dal cartello dei "progressisti" che, a mio modo di vedere, si sono appropriati di questo termine pur essendo molto più conservatori di altri: su molte questioni più progressista Segni di Occhetto. Il club è il movimento dalle più marcate connotazioni liberaldemocratiche presente oggi sulla scena politica».

«"Forza Italia" e Berlusconi - continua - fanno appello alla libertà, alla giustizia sociale e all'efficienza economica». Sono concetti sbandierati da molti altri, forse da tutti. «Certo, non con la stessa chiarezza».

Il primo appuntamento sarà forse subito decisivo, le elezioni politiche. «Personalmente - spiega Leone - penso che per un movimento di nuova costituzione sarebbe più importante prima farsi conoscere, ma mi rendo conto che il voto è alle porte per cui si dovrà scendere subito in campo».

L'identikit del candidato ideale è ancora in fase di disegno «comunque siamo aperti al dialogo e potrà essere nostro oppure espressione dell'eventuale cartello in cui ci riconosceremo. E quando dico nostro intendo un vercellese di "Forza Italia", non un estraneo imposto da "Forza Italia"». Con chi vi siederete al tavolo delle trattative? «Con tutte le espressioni del "centro" augurandoci che sia possibile trovare delle convergenze. La forza del pds è il suo potere di aggregazione e la capacità di frantumare resto. L'area liberal-democratica unita può vincere, divisa perderà».

In campo per re i volti nuovi della nuova politica berlusconiana è anche tutta la potenza «Publitalia» che ha raccolto e raccogliendo una di segnalazioni. L'uomo di Sua E sarà scelto con il microscopio.

Franco Cottini

Il promotore **Roberto Leone**

INIZIATIVA PER IL CENTRO

«Stop alle polemiche»

VERCELLI. Durante le ultime settimane, Alleanza popolare e Società aperta hanno dato vita ad un vivacissimo scambio di battute. Ora interviene «Iniziativa per il centro» con scritto di Beppe Vaccaro e Dario Colangelo. «Sui giornali locali appare una lunga, e consentiteci, sterile polemica tra rappresentanti dei due movimenti. Alle accuse fanno seguito accorate difese e ribaltamenti delle accuse stesse, con l'inevitabile effetto di proiettare sui cittadini sia l'ombra dubbio, sia la sfiducia su chi dovrebbe rappresentare il "nuovo". Ci chiediamo se le indubbie capacità del Galluzzo, Radaelli etc., non potrebbero essere meglio impiegate congiuntamente, mettendo da parte i protagonismi, per operare insieme a favore della gente che ritiene sia stufa di questa conflittualità dannosa. sarebbe meglio se tutte le forze di ispirazione liberal-democratica, invece di litigare loro, facendo tutti "un passo indietro", cominciassero a lavorare seriamente per il Paese e per la città?».

Rosselli 116
Via Rosselli 116 - BIELLA - Tel. 015 403346
Abbigliamento uomo donna
SONO INIZIATI I GRANDI SALDI FAVOLOSI
Vieni a vestirti e ti convincerai degli OTTIMI PREZZI ASSORTIMENTO. Sarai soddisfatto e farai anche ai tuoi parenti ed amici.

DANCING
GLOBO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 14 CARMINE DEL WHO'
SABATO 15 Orchestra RAMPONI
DOMENICA 16 Orchestra CONDAMI

AMERICAN BAR — DISCO MUSIC
Jimmy's
WEEK-END DI BUONA MUSICA !!
Vi aspettiamo per serate in compagnia ...
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - TEL. 015 - 882300

adv

E ORA ARRIVA IL CARACATACAT!

356 grandi piatti si susseguono uno dopo l'altro.

POLLASTRI ALLA CARACATACAT

Ingredienti
Pollastri grassi, tartufi, fegato, cipollette cotte, olio, limone, lardo, salsa piccante.

Esecuzione
Disossare dei pollastri grassi e riempirli di tartufi, fegato, cipollette cotte.
Passarli con olio e limone e farli cuocere alla graticola, unti d'olio, con fette di lardo sopra e sotto affinché restino bianchi.
Servirli con salsa piccante.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

Il Comune affida al celebre architetto la revisione del piano regolatore

Una città «firmata» Gae Aulenti

Cinque gruppi di esperti collaboreranno alla redazione del documento. Nell'équipe c'è anche l'urbanista Lisciandra, sindaco leghista di Pavia. L'intera operazione costerà 450 milioni

BIELLA. E' deciso: il nuovo piano regolatore della Provincia di Biella sarà firmato da Gae Aulenti. Il famoso architetto di origine biellese che ha trasformato la Gare d'Orsay di Parigi in un bellissimo museo che gareggia in fama con il Louvre, si occuperà dell'assetto della città del Duemila. In quest'impresa sarà affiancata dall'urbanista Gaetano Lisciandra.

Il contratto tra l'amministrazione e lo studio Aulenti è stato firmato l'altro giorno: il compenso si aggirerà sui 450 milioni. «Che non sono neppure tanti considerati i rivoluzionari metodi di lavoro che sono stati introdotti e i numerosi esperti che occuperanno dello studio - spiega l'assessore all'urbanistica Gilberto Pichetto -. Il nuovo piano regolatore nascerà infatti da una attento e minuzioso studio della città attuale in tutti i suoi molteplici aspetti che sarà messo a confronto con gli indici di sviluppo e le necessità oggettive derivanti anche dal nuovo ruolo che Biella ha assunto diventando capoluogo di provincia».

L'indagine preliminare è stata suddivisa in quattro fasi: 1) Radiografia del piano regolatore esistente con gli insediamenti in via di realizzazione ed esame del territorio in chiave urbanistica; 2) Consistenza delle infrastrutture e dei trasporti, indagine sul tema Biella e i collegamenti con il suo comprensorio, la Regione, il territorio nazionale e l'Europa; 3) Analisi socio economica del Biellese, andamento demografico e degli scenari di macroeconomia, esigenze, punti di forza e di debolezza del sistema Biella; 4) Indagine geologica sul territorio della città per individuare le aree più idonee a ospitare un eventuale futuro sviluppo urbanistico. Il tutto sarà completato da un'indagine a campione per capire ed evidenziare quali sono le aspettative per il futuro dei cittadini nei vari settori.

La città del futuro firmata Gae Aulenti nascerà da serie di indagini urbanistiche, sociali economiche e da un sondaggio sulle aspettative degli abitanti

Aggiunge Pichetto: «Per le indagini sarà utilizzato in parte materiale già esistente. E' stato creato un Ufficio Piano presso la divisione urbanistica dell'ufficio tecnico comunale che sarà guidato dal geometra Piacentino e si sta procedendo a riversare su computer le tavole urbanistiche della città».

Il documento base con le indicazioni per la città del Duemila, e che sarà oggetto poi delle scelte politiche dell'amministrazione, scaturirà dalla somma di tutte le indagini preliminari. Gae Aulenti per questa fase si servirà di 4 o 5 gruppi di esperti. Uno di questi, il coordinatore dell'indagine socio-economica, è il professor Rodolfo Iannaccone Pazzi, sindaco leghista di Pavia

«Per assurdo potrebbe anche emergere che la città va bene così com'è - conclude l'assessore Gilberto Pichetto -. I risultati definitivi e le proposte dell'architetto Gae Aulenti saranno pronti entro l'autunno».

[m. al.]

Bilancio

Tagli alle spese per 5 miliardi

BIELLA. Investimenti e mutui per una ventina di miliardi, e una drastica riduzione delle spese correnti mantenendo inalterati con qualità e costi i servizi più importanti. Inoltre sono state dimezzate le non obbligatorie come i contributi a enti associazioni.

E' questo in sintesi il bilancio previsione '94 che l'amministrazione comunale si appresta a varare. Il conto con tutte le varie voci tecniche e di partite di giro pareggia intorno ai miliardi ma il bilancio effettivo si aggira sui 70 miliardi.

Spiega il sindaco Gianluca Susta: «Abbiamo operato una scelta politica. Dovendo contare su minori entrate per i tagli ai trasferimenti da parte dello Stato, l'Ici cristallizzata al 5 per mille, e non volendo gravare i cittadini di ulteriori balzelli, si è deciso di ridurre all'osso le spese correnti, ma di privilegiare gli investimenti. In altre parole abbiamo voluto dare un contributo alla ripresa economica e all'occupazione mettendo in cantiere realizzazioni di infrastrutture nel campo fognario, degli impianti sportivi, delle scuole per circa 20 miliardi. A questi interventi vanno aggiunti altri 10 miliardi circa di lavori di manutenzione agli impianti già esistenti».

Il Comune ridurrà la spese ma ha deciso di mantenere invariati i servizi

A questo punto per far quadrare i conti il Comune ha dovuto per forza ridurre le uscite in altri settori. «Siamo intervenuti sulle spese correnti - aggiunge il sindaco - scegliendo di contenere al massimo i costi di riscaldamento, luce, telefono, affitti e di tutti quei servizi non obbligatori. Questo non vuol dire che lasceremo al freddo e al buio Palazzo Oropa ma che abbiamo inserito a bilancio la cifra minima indispensabile per garantire luce, riscaldamento e telefono. Abbiamo operato in previsione una drastica riduzione dei finanziamenti a enti associazioni che passano da 600 a 300 milioni. Gli asili, l'assistenza agli anziani, i trasporti scolastici, invece non sono stati toccati. Restano la qualità e i costi di sempre».

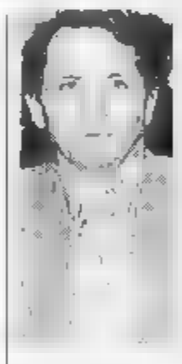
Il taglio alle spese si aggira sull'8 per cento del bilancio reale. Siamo cioè sull'ordine di una risparmio forzato di 5 miliardi. A metà anno il Comune pensa di effettuare una verifica del conto preventivo e se le risorse disponibili saranno superiori al previsto, nella seconda metà '94 saranno ritoccate le uscite.

[m. al.]

LETTERA DI PIEMONTESE

«Nessuna mancia Inail solo un dono di Natale»

L'ex assessore allo Sport del Comune, Francesco Piemontese, coinvolto in alcune recenti vicende giudiziarie, ha scritto questa lettera sull'ultimo caso che gli è costato il rinvio a giudizio secondo l'accusa, una presunta mancia da mezzo milione accettata come funzionario dell'Inail per una pratica andata a buon fine. Sarà processato nel marzo del '95



L'ex assessore Francesco Piemontese respinge l'accusa di corruzione impropria e parla di dono di Natale

BIELLA

PRENDO atto, ormai, che la sede dei processi è stata trasferita dalle aule giudiziarie alla pubblica piazza.

Pertanto, mio malgrado, mi vedo costretto a chiedere ospitalità per alcune precisazioni che intendo esporre relativamente alla vicenda giudiziaria che mi vede coinvolto ed a cui i giornali locali hanno dato ampio risalto in questi giorni.

Sono imputato per il reato di «corruzione impropria» ai sensi dell'art. 318 comma 2° C.P. Quindi la stessa pm: dà atto che non sono venuto meno ai miei doveri d'ufficio e che non ho favorito alcuno, mi accusa invece di aver accettato, mesi dopo l'atto d'ufficio da me legittimamente compiuto, la somma di lire 500.000.

In effetti, ho ricevuto qualche anno fa tale somma di denaro da un amico di famiglia, nel periodo natalizio, per motivi totalmente estranei alla mia attività lavorativa.

Francesco Piemontese

Non bastano 8 ore di discussione per fare luce sull'episodio di violenza avvenuto in una casa a Viverone

Ballerina accoltellata, oggi la sentenza

E' sempre più «giallo»: gli imputati negano, inutili confronti

Martinez la ballerina domenicana ed Emilio Muratore il figlio dell'amico che la ospitava

BIELLA. Chi ha quasi sgozzato la giovane dominicana? E chi ha gettato l'olio bollente sul viso dell'amico che la ospitava? Non è bastata un'udienza di quasi otto ore, ieri in tribunale, per fare luce sul giallo della giovane ballerina di Santo Domingo che qualcuno, la mattina del 9 maggio a Viverone, ha tentato di uccidere con una coltellata alla gola e del convivente, che qualcun'altro ha ustionato con olio bollente.

Anzi: le dichiarazioni dei testimoni che si sono avvicendati in aula non hanno fatto che ingarbugliare la matassa. Neppure una lunga serie di confronti, tra gli stessi testimoni e gli imputati, sono serviti a fare luce sull'episodio. Alla fine il dibattimento è stato rinviato ad oggi, per consentire un'ultima deposizione e poi la discussione del pm e le arringhe degli avvocati.

Sul banco degli imputati Elsa Batista Martinez, 24 anni e Emilio Muratore, 25 anni, di Borgofranco. Lei è accusata di lesioni aggravate, perchè secondo la ricostruzione del pm Ferrari, avrebbe gettato la padella d'olio appena tolta dal fuoco sul fuoco sul viso di Michele Muratore, pensionato di Viverone con la passione per le spiagge di Santo Domingo. Il figlio Emilio è invece imputato di tentato omicidio: sempre secondo l'accusa, sarebbe stato lui a impugnare il coltello da cucina e colpire alla gola la ragazza. Ma entrambi negano.

Perchè si esplosa una così efferata violenza rimane un mistero. Nessuno, ieri, ha saputo indicare un barlume di movente, qualcosa che potesse giustificare perchè Emilio Muratore (in carcere da otto mesi) abbia cercato di uccidere Elsa Batista Martinez e perchè lei volesse sfigurare l'amante della sorella, Maxima Batista Martinez, che quella era a Vigevano, ma di preciso non si sa dove.

Secondo il pm, l'alibi di Emilio Muratore è inventato. La stessa mattina del 9 maggio, un'ora dopo l'episodio, l'imputato è andato con la madre a lavorare come cameriere in un ristorante di Donato. Ma il titolare, sentito come teste, ha giurato di non averlo visto nel locale senza motivo.

[d. p.]

BOUTIQUE IN FRANCHISING

PRESTIGIOSA GRIFFE, GIÀ DISTRIBUITA SUI PRINCIPALI MERCATI INTERNAZIONALI, CERCA

AFFILIATO A **VERCELLI E BIELLA**

CON PROVATA ESPERIENZA COMMERCIALE

SI RICHIEDE:
- BOUTIQUE DA 60 A 150 MQ. SITA NEL CENTRO STORICO IN STABILE SIGNORILE O DI LUSSO
- SONO RICHIESTE LE TABELLE IX E XIV

SI OFFRE:
- COMPLETO SUPPORTO COMMERCIALE, DAI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'ASSISTENZA VETRINISTICA E PROMOZIONALE
- VISUAL MERCHANDISING, VISUAL SELLING
- PUBBLICITÀ A LIVELLO INTERNAZIONALE

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
STUDIO BROGGI - VIALE LUNIGIANA 46
20125 MILANO - FAX 02/66711084

IN BREVE

TEXILIA

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi Euroform

Si chiudono oggi a Textilia le iscrizioni al corso per i quadri tecnici di produzione per l'industria tessile e per il settore abbigliamento. Le lezioni prenderanno il via alla fine del mese. Realizzato in collaborazione con l'Istituto tecnico «Sella» il corso rientra nel programma europeo Euroform ed è indirizzato ai giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni. **[p. g.]**

INCONTRI

Al centro Dama si parla della grafologia

Ancora un incontro è in calendario al Dama di via Delleani nell'ambito della rassegna di magia e cultura. Domenica sera alle 21.30 si terrà un incontro che avrà per tema la grafologia in relazione alla personalità. L'incontro ha per titolo «Conoscere se stessi attraverso la scrittura». **[p. g.]**

[illegible]

I biellesi nel nuovo direttivo dell'Amsop

Sono state assegnate nei giorni scorsi le cariche del nuovo consiglio direttivo dell'Amsup (Auto moto storiche alto Piemonte). Alla guida dell'ente è stato eletto all'unanimità Lorenzo Pedrale, vicepresidenti saranno per il settore auto Orazio Scanzio e, per le moto, Silvio Ubertino. **[p. g.]**

CONFERENZE

Dal pds le osservazioni sul progetto del Cda

E' in programma oggi alle 18 nella sede del pds di via Piave una conferenza stampa per la presentazione delle osservazioni al progetto del Cda. Parteciperanno anche gli esponenti dei Verdi, Lega ambiente e Città vivibile. **[g. mo.]**

BIELLA

Pensionati derubati

Truffe coi falsi allacciamenti e false assistenti

BIELLA. Attenzione alle false assistenti sociali. Secondo una denuncia alla polizia, da qualche giorno una donna di 45 anni e una ragazza di 16 si stanno presentando in casa di alcuni pensionati dicendo di voler compiere dei controlli sui ballini sanitari non utilizzati l'anno scorso.

In realtà la richiesta non sarebbe nient'altro che un trucco per derubare gli anziani. Mentre una delle due donne intrattiene la vittima del raggiro, l'altra approfitta per frugare nei cassetti. In un paio di casi il tentativo sarebbe andato a buon fine e le due si sono impossessate di piccole somme di denaro.

Alcuni episodi analoghi sono stati segnalati anche nel Cossatese. Le amministrazioni comunali hanno però confermato che nessuna persona è stata autorizzata a compiere controlli di questo genere. **[r. s.]**

BRUSNENGO

Provincia al lavoro

I tratti pericolosi fanno il paio con la segnaletica

BRUSNENGO. Sono attese nei prossimi giorni le decisioni dei tecnici della Provincia per risolvere il problema dei due incroci pericolosi di via XXV Aprile con le vie Biella e Pastore. Dopo il sopralluogo dell'inizio settimana, compiuto dal presidente dell'amministrazione provinciale Valeri insieme ad alcuni collaboratori, l'ipotesi più probabile sarebbe quella di aumentare la segnaletica.

Pare invece escluso la possibilità di sistemare un semaforo, che rallenterebbe troppo la circolazione. Ma i tecnici della Provincia stanno anche lavorando ad altri progetti, tra i quali la realizzazione di uno spartitraffico oppure di una rotatoria. Comunque vadano le cose, ha avuto successo la protesta degli abitanti di Brusnengo, che a causa dei numerosi incidenti avevano avviato una petizione per la chiusura della strada. **[d. p.]**

FINANZIARIA S.P.A.

Società con i requisiti di legge eroga direttamente

MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI DI STIPENDIO, LEASING CREDITO AL CONSUMO

NOVARA	[illegible]	BORGOSESIA	BIELLA
Via Paletto 5	C.so Garibaldi, 25	P.zza Cavour 3/a/5	via Marconi 13
0321 625077 32700	0322 835011 836211	0163 [illegible]	015 [illegible]

Azienda [illegible] importante nazionale [illegible] commerciale, ricerca

COLLABORATORI

21-30 anni per importante [illegible] in Vercelli e provincia.
Richiede massima serietà, offre compenso mensile 1.600.000 più corso formativo. Telefonare allo 0161 215.804, ore ufficio.

ECONOMICI

INDUSTRIA di Reggio Emilia leader europea nel settore [illegible] ricerca [illegible] Selezionati agenti per la provincia di Torino Aosta Vercelli, Cuneo Alessandria, [illegible] Viene richiesto Auto disponibilità a prove serrata [illegible] Non indispensabile esperienza [illegible] Inviare curriculum dettagliato [illegible] Scrivere Casella Postale 5 42029 S.Ilario [illegible]

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Domani l'ultimo tagliando, martedì a mezzanotte scade il termine per la consegna

Cubo e Proxima verso la «volatona» ma non si esclude qualche sorpresa

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo [illegible] Dalmazzo)	voti	31925
2)	**Proxima** (Gavi)	voti	27589
3)	[illegible] (Marsaglia)	voti	[illegible]
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8522
5)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	7436
6)	**Mirage** (A[illegible])	voti	6995
7)	**Trocad[illegible]** (Domodossola)	voti	6243
8)	**Raptus** (Oz[illegible])	voti	[illegible]
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	4632
[illegible]	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono: [illegible] (Novi Ligure) 3057; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; [illegible]va (Casale M.to) 2223; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1980; **Fortino disco** (Paesana) 1940; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Gram Parson** (Champoluc) 1594; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **La nuova goba** (Mielta Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Midnight Express** (Disc Mobile) [illegible]; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 1219; **Black [illegible]** (Entracque) 1199; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; **Planet** (Cossato) 1150; **Blu Max** (Aosta) 1128; [illegible] (Aosta) 1122; **Festin club** (Revello) 821; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Master** (Boscomarengo) 762; **Vanità** (Valfourenche) 637; **Nightlife** (Disc Mobile) 670; **La Boryula** (Ayas) 649; **Baccaccio** (Limone P.te) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Diel** (S. Domenico V.) 512; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Tunnel** (Fossano) 418; **Joelle** (Cuneo) 333; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Celebrità** (Trecate) 282; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Teatro del mon[illegible]** (Carrù) 227; **Fellini Atto II** (Tortona) [illegible]; [illegible] (Vercelli) 186; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Suond** (Manta) 143; **Help** (Sarre) 125; **La Missione** (Mondovì) 114; **Princesse** (Cervinia) 111; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) [illegible]; **Torchio** (Cannobio) 91; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Papeete** (Crescentino) [illegible]; **Il Maneggio** (Romagnano S.) [illegible]; **Popsy** (Manta) [illegible]; **Olivia** (Arona) 77; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) [illegible]; **Kursaal** (Verbania) [illegible]; **Master Club** (Biella) 56; **Rouge [illegible] noir** (Lunisia) 55; **Studio 0** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali [illegible] 50 voti

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	31950
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27546
3)	**Pino** (Mirror)	voti	[illegible]
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8562
5)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	7436
6)	**Raffy** (Mirage)	voti	6795
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	6243
8)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	5158
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti	4638
10)	**Alessandro Manca** (Futura)	voti	3914

Seguono **Massimiliano Bal[illegible]** (Lou Ressignon) 2811; **S. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 2459; **Alessandro Sosler** (Gram Parson) 2191; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Armando/Digital Reverse** (Sandok[illegible]) 2043; **Band[illegible]** (Diva) 1993; **Gianly** (Simbol) 1976; **B. Senso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1882; **Kc** (La Sug[illegible]) 1667; [illegible] e Frankie (Fuori Programma) 1606; **Gianni Canova** (Belore) 1485; **Roby La Sella** (Boccanera) 1472; **Ciccio** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La [illegible] goba) 1451; **Polo** (Black out) 1265; **Massimo** (Flash back) 1218; **Claus** (Planet) 1150; **Luca Cangini** (Il Faro) 1138; **Jela** (Divina) 1122; **Jean Paul** [illegible] Max) 1036; [illegible] **Piana** (Fuori Orario) 914; [illegible] (Belore) 909; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Saby** (C. D. Sporting Club) 743; [illegible]**o Zagor** (Vanità) 697; **Francisco** (Abat-jour) 682; **Roby Cipro** (Fortino disco) 680; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 663; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 660; **Angelo** (La Boryula) 649; [illegible] (Belore) 602; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Livio Partili** (Fortino disco) [illegible]; **Franco** (Diel) 512; **Pier** (Master) 507; **Paolo** (Pink Heaven) 481; **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Cristiano** (La Rocchetta) 444; **Marcello** (La Bicocca) 426; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 410; **Sergio Marrone** (Baccaccio) 365; **Spicciola** (Joelle) 333; **Paoletto** (Gram Parson) 323; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Ina** (Teatro [illegible] mondo) 227; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Steve** (Blue Valentino) 186; **Cromo** (Mirage) 162; [illegible] **Baldoni** (Merengue) 161; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreiro** (Top Sound) 1[illegible]; **Jonathan** (Celebrità) [illegible]; **Franco Tasca** (Master) 125; **Fausto Botto** (Diva) 118; **Roby** (La Missione) 114; **Enzo** (Celebrità) 112; **Cico** (Princesse) 111; **Scivolo** (Il Globo) 109; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 98; **Freack** (Le Cupole) 98; **Marco Conti** (Belore) 97; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Renato & Beppo** (Papeete) [illegible]; **Fabrizio Perelli** (Le Cave) 82; **Fabrizio Crockel** (Raptus) 80; **Jackie** (Popsy) 77; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Marco Francioso** (Palladium) 7[illegible]; **Gombi** (La Rocchetta) 63; **Joe** (Sandokan) 61; **Carlo Berlola** (La Bucona) 61; **Stefano Acchi** (Sandokan) 57; **Cisky** (Dancing Paradise) 56; seguono 58 dj con meno di 70 voti

Ultimi giorni per stabilire la classifica definitiva di Top dance

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 27.589; **Raptus** (Ozzano) 6238; **City Club** (Basaluzzo) 4632; **Before** (Novi Ligure) 3057; **Diva** (Casale Mont.to) 2223; **Omnia Club** (Mombello) 1883; **Master** (Bosco Marengo) 762; **Immagine** (Pozzolo) 306; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Palladium** (Acqui Terme) 84; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 1980; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Etoile Music** (S. Damiano) 10; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Valfenera d'Asti) 2.

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 31.925; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Fortino Disco** (Paesana) 1940; **La nuova goba** (Mielta Tanaro) 1475; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1466; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 1219; **Black-out** (Entracque) 1199; **Feeling** [illegible] (Revello) 821; **Baccaccio** (Limone Piemonte) 609; **Capolinea** (Entracque) 600; **La Bicocca** (Sampeyre) 483; [illegible] (Fossano) 410; **Joelle** (Cuneo) 333; **Teatro del Mondo** (Carrù) 227; [illegible]ngue (Dronero) 161; **Top Su[illegible]** (Manta) 143; **La Missione** (Mondovì) 114; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Popsy** (Manta) 78; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Rouge et Noir** (Lurisia) 55; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **L'altro mondo** (Alba) 23; **Gallo Rosso** (Acceglio) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3.

NOVARA

Nabila (Cuzzago) 7436; **Mirage** (Arona) 6995; **Trocadero** (Domodossola) 6243; **Big-Ben** (Macugnaga) 2459; **Sandokan** (Gravellona) 2105; **Diel** (S. Domenico V.) 512; **La Rocchetta** (Arona) 428; **Celebrità** (Trecate) 282; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 83; **Olivia** (Arona) 77; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; [illegible]o D (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraluce** (S. Crislina) 32; **Caso di Dio** (S. Maurizio) 20; **Jambo** (Cameri) 10; [illegible] 5 (Arizzano) 8.

VERCELLI

[illegible] **Segreta** (Vercelli) 1689; **Fuori Programma** (Piode) 1606; **Il Faro** (Brusnengo) 1161; Pl[illegible] (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 543; **Blue Valentino** [illegible] (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 109; **Le Cave** (Vintebbio) 89; **Papeete** (Crescentino) 84; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 61; **Master Club** (Biella) 56; **Due Music Club** (Cigliano) 32; **Beverly Hills** (Santhià) [illegible]; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6

AOSTA

Ghibli (Aosta) 6522; **Lou Ressignon** (Cogne) 2790; **Futura** (Gressoney) 2614; **Fuori Orario** (Champorcher) 1755; **Gram Parson** (Champoluc) 1594; **Blu Max** (Aosta) 1128; **Divina** (Aosta) 1122; **Abat-jour** (Courmayeur) 776; **Vanità** (Val[illegible]che) 697; **La Boryula** (Ay[illegible]) 649; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Help** (Sarre) 125; **Princesse** (Cervinia) 111; **Mistero** (Challillon) 30; **Lo Convento** (Sarre) 21; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Sing-Sing** (Pont-St-Martin) 2.

E' già festa con la tv

Il referendum de La Stampa non è ancora finito? Che importa, si festeggia lo stesso. Al Sandokan di Gravellona Toce la pensano così. E per domenica pomeriggio hanno invitato Paolo Simonotti, il conduttore di Video Top. Ingresso gratuito a chi porta 5 tagliandi. Simonotti, dalla sala Elvis, presenterà i dj del Sandokan, le classifiche dei motivi più ballati e gli immancabili ospiti tosti. «E poi ci rivedremo tutti in [illegible]» dice Simonotti dagli uffici della Società Comu[illegible] di Borgomanero «nel programma che andrà [illegible] onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altoitalia». Da segnalare che tra i dj del Sandokan ci sono due talenti della musica disco: Armando con il gruppo Digital Reverse e Claudio Quattrocchi che con Lisa forma gli Enjoy System. Gli «Enjoy» proprio in questi giorni hanno sfornato «Matto matto», per gli amanti della «disco».

ALLA griglia [illegible] partenza per il giro di pista finale si confermano loro: Cubo di Borgo [illegible] Dalmazzo, Proxima di Gavi, Mirror di Marsaglia. Due cuneesi divise da una discoteca alessandrina. E' la grande dimostrazione di energia - e simpatia - del popolo della notte del Vecchio Piemonte, quello che sa gustare un calice di buon Barolo e al tempo stes[illegible] scatenarsi in pista sulle note dell'ultimo successo della star di turno. Ma anche il «popolo» del Nord non scherza e piazza il Ghibli di Aosta [illegible] quarto posto, tallonato da un filotto targato Novara: Nabila di Prunosello Chiovenda, Mirage [illegible] Arona e Trocadero di Domodossola. Ed è proprio una novarese lo meglio: della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola la novità della settimana: i fans del Nabila hanno fatto guadagnare al locale che punta molto sulle serate all'insegna di «trasgressione & malizia», ben tre posizioni rispetto alla settimana precedente. A farne le spese il concorrente diretto (c'è in ballo il titolo provinciale) Mirage, che era stato protagonista di una rimonta formidabile. Scivola anche il Raptus [illegible] Ozzano, tra i protagonisti di questa seconda edizione di Top Dance, ovvero la migliore discoteca e il migliore [illegible] secondo i lettori de La Stampa.

Tra i locali che «tengono» bene, [illegible] City Club di Basaluzzo e il Boccanera di Cossano Belbo, mentre sono in recupero il Lou Ressignon di Cogne [illegible] il Futu[illegible] di Gressoney. Appassionanti anche i duelli in coda alla classifica: Feeling club di Revello e Abat Jour di Courmayeur riusciranno a raggiungere i mille voti? Nell'Astigiano il duello di Vigliano [illegible] vinto dal Simbol [illegible] dallo Sporting Club? Nel Vercellese sono più tosti quelli de La Segreta di Vercelli o del Fuori Programma di Piode? Alla domanda potrebbe rispondere anche il Faro di Brusnengo e il Planet di Cossato.

Scosso [illegible] assestamento anche nella classifica dei maghi della consolle. Victorcrazy con 31 mila e 950 voti naviga verso il traguardo della prossima settimana, ben consapevole che [illegible] tempesta può soffiare dal Proxima: Max dj [illegible] Andy Crowd, con 27546 preferenze, proveranno a dare la zampata finale per ribaltare la situazione. O [illegible] accontenteranno di essere i «top» dell'Alessandrino? Difficile. Non dormirà tranquillo fino all'ultimo [illegible] nemmeno Pino del Mirror. Il suo terzo posto è insidiato per una manciata di tagliandi da Luca Attucci del Ghibli che, a sua volta, dovrà fare i conti con un Riccardo Medri (Nabila) lanciatissimo. Raffy [illegible] Chicco Lughi (Mirage), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Max Bondino & Luca Loi (City Club) rischiano di restare a guardare.

E allora, che si può fare? Sotto con i tagliandi, per accendere il fuoco d'artificio finale e dare il [illegible] ai festeggiamenti che sa[illegible] seguiti anche da Video Top, il programma tv di Paolo Simonotti diffuso in nove emittenti private di Piemonte e Valle d'Aosta e già entrato nel cuore dei giovani.

Uno spazio, in particolare, ha riscosso un successone: quello dedicato ai gruppi emergenti. Chi vuole suonare davanti alle telecamere deve scrivere a Video Top - Società Comunica - Borgomanero (Novara) corso Sempione 27 oppure inviare un fax al numero 0321-36391. Entrerà così nell'«Emergenza musicale».

Ricordiamo ancora [illegible] volta che saranno premiati le prime dieci discoteche e i primi dj in classifica generale e i primi tre dj e discoteche di ogni provincia che non compaiono nelle dieci posizioni di testa. Un accorgimento voluto per dare il giusto riconoscimento ad un maggior numero di protagonisti del mondo della notte.

Mentre c'è già chi pregusta la maxifesta finale, dobbiamo anche ricordare che il referendum finirà soltanto domani, quando sarà pubblicato l'ultimo [illegible] gliando. Da allora fino a martedì a mezzanotte i lettori potranno far pervenire, alla casella postale indicata in calce al tagliando o direttamente all'agenzia «10 e lode» in corso Dante 5 a Torino, tutti i voti che vorranno. [illegible] le nostre scrutatrici, dirette dalla simpatica Costanza, saranno inflessibili. Mercoledì infatti sarà elaborata l'ultima classifica, che giovedì verrà consegnata in tipografia per essere pubblicata [illegible] La Stampa di venerdì.

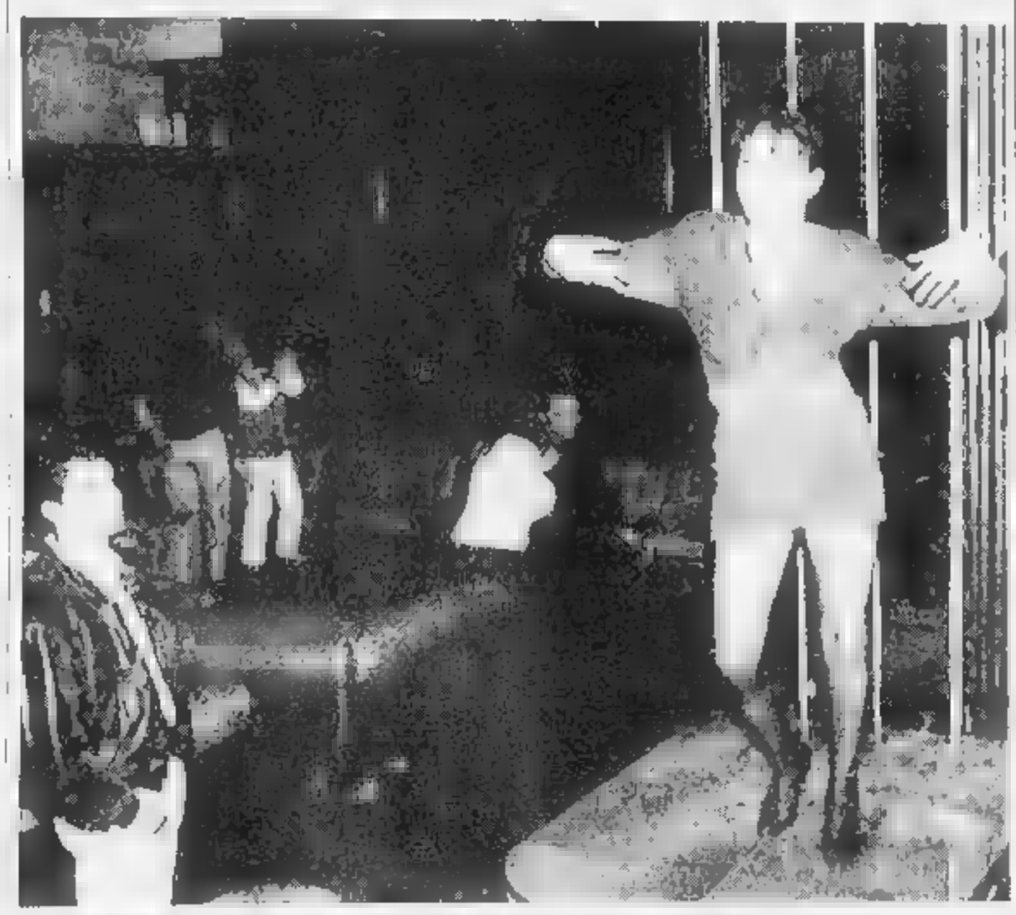
C'è comunque tutto il tempo per racimolare giornali, mobilitare parenti, amici, conoscenti, negozi e bar. Il parcone finale, in alcuni casi, potrebbe modificare radicalmente alcune posizioni. E vale davvero la pena affrontare questo sforzo finale. Chi vincerà, finalmente, potrà godersi il meritato riposo. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.



Il «popolo della notte» ha risposto anche questa volta con grande entusiasmo all'iniziativa de «La Stampa»

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Barcode di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologo

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il mugico "kolobuk" e altri

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stranocrelli.
La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russa

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 3 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, F. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 150000

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 95000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 275000

Chi abbonato a "La Stampa" fornito di coupon a pag. 4 del 30/12 sulle singole opere e percorsi tematici potrà usufruire del 5% di sconto. Per ordini telefonici: chiamare negozi di Editrice La Stampa - Milano "Palazzo Sforza" via Marconi 32, 20122 Milano

CADONO MOLTE TESTATE, DISSOLTI GRUPPI EDITORIALI, CHIUSE CASE EDITRICI. LA STAMPA, SOLIDA E SICURA, SEMPRE IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE.

LA STAMPA

Biella, stasera all'Odeon la Colli con un testo di Gaber

Ombretta e le donne

Monologo, con parentesi musicali, sulla condizione femminile ispirato ad un romanzo di Lawrence. Storia di tre generazioni

Ombretta Colli interpreta «Donne in amore», un testo scritto dal marito

BIELLA. In principio furono le donne: madri e seduttrici, romantiche e in versione rock, sole o catturate nelle girandole di impegnativi menage a tre o a quattro, magari in carriera e coi ricordi della nonna nel cassetto. Ma per raccontare questo viaggio nel mondo femminile, fra drammatici monologhi e «memorie del sottosuolo», fra canzoni e spiritosaggini da vaudeville, sul palcoscenico questa sera al teatro Odeon, c'è soltanto lei, Ombretta Colli, più mattattrice che nei suoi trascorsi «Una donna tutta sbagliata» e «Aiuto, sono una donna di successo».

Per questo nuovo sfavillante capitolo, gli autori del testo, Giorgio Gaber (che è anche regista), Giampiero Alloisio e la stessa attrice, hanno scelto il titolo «Donne in amore», una strizzata d'occhio forse a D.H. Lawrence e al suo rutilante, omonimo romanzo con cui si era divertito a sfrociare le convenzioni borghesi in fatto di sessualità.

Ma non c'è di che preoccuparsi. Gaber e Ombretta Colli si tengono distanti da ogni tentazione intellettualistica: lo spettacolo procede attraverso otto rapidi schizzi, spesso impregnati di ironia, otto voci femminili intervallate - come nel cabaret di un tempo - da canzoni che parlano il linguaggio di tutti i giorni, «Una televisone grande», «Un'amica», «Quella faccia da italiano», «Ma l'amore no», a accompagnate da due chitarre fuori scena.

Il sipario si apre con un capitolo di ordinaria infedeltà: lui, l'amante e la moglie in agguato per vedere finalmente il volto della rivale. Ma si tratta solo di un'evocazione, un ricordo d'infanzia con cui Ombretta riannoda i fili del passato. Così di brano in brano, «Donne in amore» diventa una sorta di antologia dell'universo femminile attraverso i suoi «luoghi» più frequentati: i rapporti con le amiche, con i figli, il matrimonio e l'abbandono. Non a caso tra le più ardenti faville dello show c'è il monologo del congedo, un lungo flash-back in cui si intrecciano le ragioni e i torti di tre generazioni di donne.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Da titolare di boutique a «volto» degli spot tivù

TEMPO di negozi affollati. «Signora, che cosa desidera?» Cordiale, Luciano Virieux, francese d'origine, genovese di nascita e biccicolano d'adozione, proprietario di una boutique di corso Libertà a Vercelli, si prodiga per soddisfare le brame da saldo della potenziale acquirente. Lei lo guarda, pulisce gli occhiali per scrutarlo meglio, e poi trasecola: «Lei è quello delle assicurazioni che c'è "nella" televisione...ma che cosa fa qui?»

«Ebbene sì, lo confesso! Sono io, l'uomo delle assicurazioni, signora... ma solo per finta, mi creda» è l'ennesima risposta che quotidianamente, con rassegnata pazienza, Virieux, commerciante per professione e «volto» della pubblicità per attività collaterale, è costretto a dare.

Ma, diciamolo pure, in fondo, nasconde una malcelata soddisfazione di fronte allo stupore di chi lo incontra (e lo riconosce) in negozio, per strada o in banca, dopo questi anni durante i quali ha imprestato la sua immagine ai rotocalchi, ai pieghevoli, alla tv delle réclames.

Ha cominciato quasi per gioco. Le sue prime foto sono apparse su redazionali di «Selezione» e «Famiglia Cristiana», poi ha «recitato la parte» di manager, di medico, di ice-creamman alle prese con una macchina per i gelati, di marito felice perchè la moglie (usando un apparecchio acustico), lo ascolta sorridendo! E negli spot tv come benzinaio o come convinto sostenitore di assicurazioni.

Luciano Virieux

«Mi sento spesso chiedere se è proprio buona la pappa reale che appare accanto a me nei cartelloni pubblicitari delle farmacie. Se devo dire la verità, non so di che si tratta...»

Ha recitato anche in uno sceneggiato, con la Brigliadori: «L'ombra del dubbio». «Ero suo marito - racconta -, ma mi si è visto poco, poichè sono morto subito. Intendiamoci, non per colpa della pappa reale. Fu un colpo di pistola ad uccidermi».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il sosia di Boy George

Alla Segreta, disco club di via Piero Lucca è per domani sera la seconda festa dedicata ai sosia. In pedana questa volta come ospite d'onore l'«altro» Boy George. Performance dalle 23. Al mixer Xc dee jay.

RECETTO

Il concerto rock alla Casa

G.D.Funny's Much è il nome della band che terrà concerto questa sera alla Casa sul Fiume di Recetto (Novara). Per domani sera il programma prevede una esibizione dei novaresi Ablaze.

VARALLO

Il ballo della Cecca

Domani sera al teatro Civico varallese avrà luogo una festa carnevalesca tradizionale che si chiama «Al ball dla Cecca». La Cecca è la consorte di re Marcantonio e regina del carnevale valsesiano.

CREVACUORE

Rock, pop e blues

Stasera al Dragon's Pub suona la band Otto'P'Notri dalla colonna sonora di pop rock. Marco Parente alla batteria, Massimo Fantoni alla chitarra, David Bindi vocalist, Claudio Mangionello al basso e Fabrizio Orrigo alle tastiere. Domani sera, Model T Boogie.

CRESCENTINO

Il programma della Piscine

Nel locale con uso di musica live è per questa sera un concerto con la band Welcome di Gozzano. Domani sera suonano gli Anestesia di Borgomanero. Domenica, serata di karaoke.

CASALE NOVARA

Tra i film del weekend

A Casale è in programma «La casa degli spiriti» al Moderno. All'Italia di Ghemme (Novara) «Aladdin». A Novara: «Piccolo Buddha» al Vip e «L'accompagnatrice» al Sacro Cuore.

BORGOSESIA

Il party alla Corona

Domani sera al dancing La Corona è in programma un repertorio di musica dal vivo con i pavesi Midnight Café, soft music e sound suggestivo. Dalle 22,30.

PERSONALE

Al Saint-Tropez

I paesaggi di collina di Doimo

VERCELLI. Pier Giorgio Doimo espone sulla oramai famosa parete del bar Saint Tropez di via Goberti, dove si susseguono, senza intermittenza, mostre di artisti della città e del Vercellese.

Non ricordiamo di Doimo un'altra personale così densa, così ricca di contenuti, così «preparata» per mesi con un lungo lavoro di studio sui posti dove ha tratto l'aspirazione.

I quadri di Doimo, quelli dove l'artista ha usato l'acrilico, sono di notevoli misure. Paesaggi e nature morte. Per nature morte due «fiori», quelli bianchi senz'altro più puri di colore, più inquadrati, più colti nella loro lievità e nella loro bellezza delicatissima e soffice. I paesaggi, specie quelli di collina, hanno nei verdi il loro propulsore, ma le chiazze brune e rose dei campi, danno al quadro una notevole costruttività.

[f. l.]

FOLK

Due appuntamenti

Al «Gazebo» di Cossato e ai Cammelli

BIELLA. E' il momento del revival folk. Questa sera a Cossato e a Candelo due concerti propongono la musica delle etnie, della tradizione popolare più antica, sebbene aggiornata all'estro novecentesco della contaminazione. La birreria «Gazebo» ospita infatti il «folk elettrico» (e quindi senza strumenti tradizionali) dei Knot Toulouse, un trio che ha già al suo attivo l'album «Carnival Alley 5 pm» e una persuasiva originalità di esecuzione. A «I Cammelli», a Candelo, è di scena Caliban, una «pub-band» originaria di Dublino, da tre anni in tour in Europa. Il quartetto, che unisce la chitarra acustica al violino e la batteria al contrabbasso, ha un repertorio mutuato dalla tradizione del suo paese. Domani, il «Gazebo» propone il rock anglo-americano dei Ticket's e la birreria candelese le appassionate atmosfere Anni 70 degli Apple Core. [m. co.]

MOSTRA

Al «Simposio»

Magie di fiume negli acquarelli di Puliserti

VERCELLI. L'acquarellista Giuseppe Puliserti espone nei locali, molto accoglienti, del Simposio in via Francesco Borgogna 3.

Decine e decine di acquarelli da vendere a prezzi «tagliati» il cui ricavato servirà al gruppo artistico Simposio per sistemare la nuova sede.

Sono acquerelli delicatissimi, dove la traccia del colore è rarefatta, e soprattutto dove c'è molta atmosfera; le sensazioni dell'artista sono continue ed espresse a volte persino con pudicizia. Molte le opere che sono ispirate dal fiume Sesia, dalle sue sabbie, dalle sue atmosfere, estive ed invernali.

Le nevi in diversi aspetti e diverse collocazioni sono inoltre di questo attento e interessante artista, uno dei soggetti favoriti, perché gli permettono di esprimersi con una lievità estrema del colore.

[f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hocus Pocus**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chieso Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **La famiglia Addams 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 18; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/e. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Posso la leggenda di Jessie Lee**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FAITO v. Po 30. **Il figlio della pantera rosa**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX Gall. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hocus Pocus**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Insonnia d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 18,20; 18,30; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **La fille mal gardée**. Tutino A. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L.F. Hérold. The Birmingham Royal Ballet con S. Madgwich e I. Mukhamedov. Orch. del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2660. Ore 20,40 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se us bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21, un record di risate, continua il successo di Erba Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **Tromlin ca Parade** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Beppe Gambarotta, reg. Edmo Fenoglio. Inf. e pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Vita della mia vita**, telenovela
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Il mio nome è scopone e faccio sempre cappotto**, film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scarifio del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**, cartoni
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Beda alla tua pelle Spirito Santo**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telenovela
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

19 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ossessione mortale**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Brotherly love**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **Il comandante Johnny**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Cuore in rete**, conducono Walter Zenga e Cristina Gröber

Rete 9 Tai

20,50 **L'ala di Falanoca**
21,15 **Cristina sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Telegiornale 9 flash**

Telecampione

20,30 **Business news**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Il settimo velo**, film
22,30 **G.K. motori**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **El fradel de ma' fradel e 80'**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — Vita della Chiesa. **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **I mostri**, telefilm
20,30 **Sud America**, documentario
21 — Filodiretto: **Incontri al caffè Subalpino**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Che ci fa un prete tra le thailandesi?**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
19,30 **Jeronimo**, telenovela
21,15 **Mizar cartomanta**
22 — **Sotto la lente**

Altaitalia Tv

21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Infor. tel. 215.018 — L. 10.000 Or.: 21,30
The Muppet Show ☎
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — Ore 22. L. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Principe — Inf. or. tel. 50.547 — Informacinema 215.018 — Ore 21,30 - L. 10.000
Senti chi parla adesso! ☎
di T. Rapaloski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.885 — Infor. 215.018 — L. 10.000/8000 — Or.: 15/22
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or. apertura 19,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lam, B. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 6000/5000 — Or. 14,30-Spet. Contin.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO
Or 21 Spettacolo unico — Lire 7.000/5.000

GATTINARA
Italia
Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Italia
OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal
OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000

TRINO
Orsa
OGGI RIPOSO
Tel. 0161 829.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo
Film vietato ai minori di 18 anni
Inf. tel. (015) 23.

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista cornuto per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 terzo spettacolo in abbonamento della stagione teatrale '93-'94 con Ombretta Colli in **Donne in amore**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — Ore 21 spett. unico
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. animati**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Ore 22,15 spett. unico
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zammarchi (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

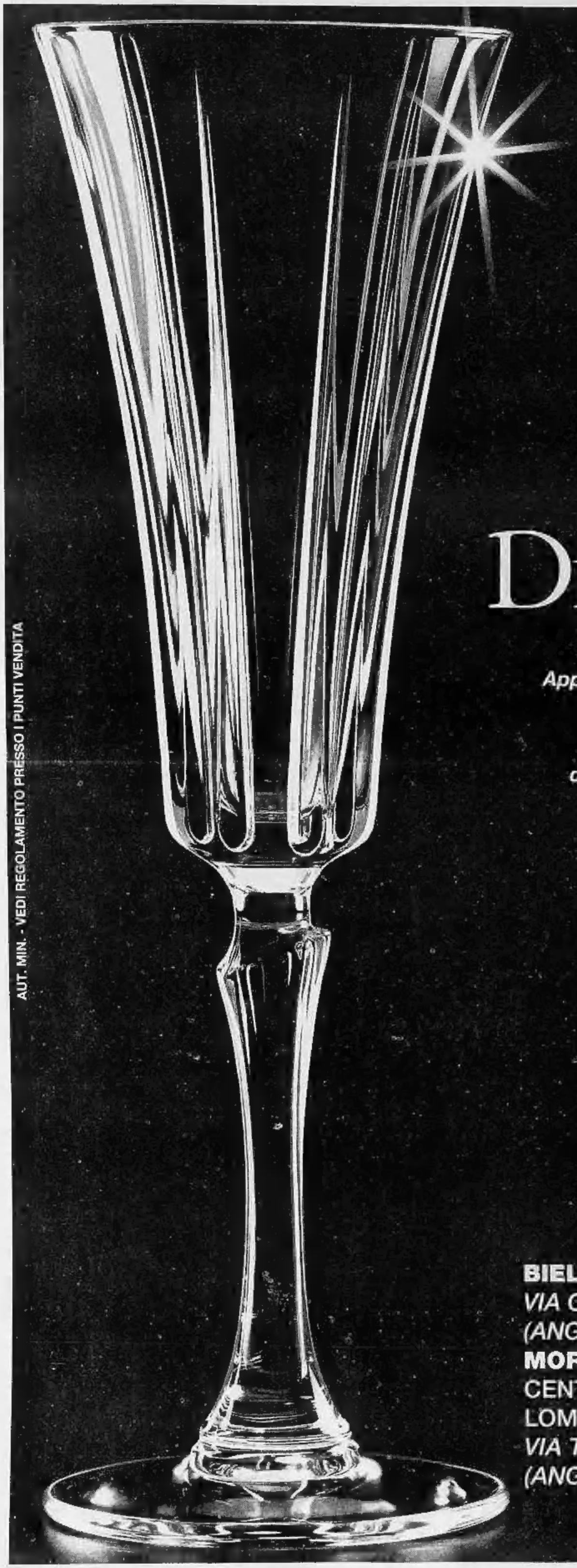
COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/8000 — Ore 21 spettacolo unico
Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Ore 20,15-22
Fantozzi in Paradiso ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuati
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 460.415 — Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.095 — Lire 8000/6000 — Ore 21
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'inseguito alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. L'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**



LA SPESA DA BENNET VALE L'INCANTO DEL CRISTALLO

Approfittate di un'opportunità assolutamente unica, che solo Bennet poteva offrirvi: quella di portarvi a casa lo splendido servizio di cristallo ROYAL. Tutti i giorni, in tutti i Bennet, dal 7 gennaio al 5 novembre 1994, ogni 20.000 lire di spesa (scontrino unico) effettuata nei punti vendita Bennet, riceverete un bollino. Con soli 20 bollini completate una scheda. E con ogni scheda completa, e un piccolo contributo, Bennet vi offre un elemento o un insieme del raffinato servizio in cristallo ROYAL. Venite da Bennet. La vostra spesa vale l'incanto del cristallo.

ROYAL

UNA LINEA PRODOTTA DAI MAESTRI VETRAI DELLA VAL D'ELSA.

AUT. MIN. - VEDI REGOLAMENTO PRESSO I PUNTI VENDITA

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

A Città del Messico il cossatese tenta il record dell'ora per cicloamatori

E' oggi il gran giorno di Sanna

Il primato attuale è di 45,200 chilometri e dal '92 è detenuto dal cuneese Michele Pepino
Il professor Conconi: «Se Vanni resisterà alla tentazione di dare tutto subito, ci riuscirà»

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

All'ombra di Francesco Moser, cerca e trova un suo posticino di giovane aspirante alla gloria, un corridore di 26 anni, nato a Cossato, provincia di Vercelli. Si chiama Vanni Sanna, è un cicloamatore, tenta oggi di battere il record dell'ora della categoria. «E' andata così», dice il Moser in sedicesimo mentre il professor Conconi lo incoraggia con tutorie carezze, «ero un dilettante, un bravo dilettante forte allo sprint. Ho smesso tre anni fa, non m'andavano più le volate, ma la passione ce ne vuole prima che ti molli. Sono diventato cicloamatore nel '91. E divento anche, nel '92, campione italiano e del mondo su strada. Cicloamatore, rappresentante delle biciclette Moser e di articoli sportivi per il Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Poi succede che un giorno d'ottobre il direttore del marketing di Francesco riunisce i rappresentanti, mi chiama e mi fa: sei tu quello che da dilettante fucilava tutti in volata?, be' fai il record dell'ora. E' un'idea, dico io, mica male».

L'ora del cicloamatore ha un suo primatista, si chiama Pepino e, non si sa se per omaggio alla rima, fa il postino. E' di Cuneo. Chilometri 45 e 200 percorsi a Bassano del Grappa nel '92.

«Pepino», dice Sanna, «penso di poterlo battere e comincio ad allenarmi. Mi segue un preparatore dello staff di Conconi. Quando Moser parte per il Messico a novembre, lo seguo. Sotto con i test. Allora la mia soglia era di 43, 600, adesso è di 49, 200. Vuol dire che a oltre 49 mi viene l'acido lattico nei muscoli e non è che faccia bene».

Rientra in Italia con Francesco ai primi di dicembre, ancora allenamenti con Conconi e il suo aiuto Casoni, pedala sul prototipo Obree in acciaio, ruota a razze davanti, a disco dietro. Si preparano le tabelle, che dicono che Vanni Sanna può percorrere in un'ora almeno 48 chilometri. Addio Pepino il postino. «Se non gli salta in testa di sparare tutto all'inizio, ci riesce facilmente», dice Conconi.

«Torno in Messico, sempre con Francesco» (e qui Sanna si mette a ridere) «e all'aeroporto aspetto i miei bagagli, valigia e bicicletta. Aspetta e spera. Nulla, perso tutto. Moser mi dà una sua bici e per il resto mi arrangio. Mi capita, ma devo risparmiare sulle spese, la famiglia Benotto, della famosa cieli Benotto, che sta qui a Città del Messico. Però, ragazzi. Il Velodromo, Moser, il professor Conconi, gli strumenti che ti misurano e rimisurano, una struttura che un cicloamatore se la sogna, e io non me la sogno, io ce l'ho».

Oggi non ci saranno a vederlo Valeria, la moglie, e Stefano, il figlio di due anni e mezzo. «Valeria è maestra, alle maestre mica danno il permesso di seguire un marito solo perchè tenta di prendersi il record dell'ora».

Gianni Ranieri

Vanni Sanna oggi cercherà di stabilire al velodromo di Mexico-City il nuovo record dell'ora per la categoria amatori. A sinistra è ripreso il Giro della Valsesia che ha vinto nell'87

La scheda

Una carriera dai due volti

COSSATO. Vanni Sanna, una vita dedicata al ciclismo: corre da quando era bambino e ora, non ancora ventiseienne (ci arriverà il prossimo 23 marzo) si trova di fronte all'appuntamento più importante della sua carriera. Oggi l'atleta di Cossato si gioca anche il proprio futuro agonistico: infatti, dopo tanti anni passati nel mondo delle «due ruote» potrebbe da questa stagione approdare alla categoria dei professionisti.

Il lungo rapporto fra Sanna e il ciclismo è stato scandito da decisioni improvvise e ripensamenti. Già due volte il cossatese aveva detto basta, ma dopo pochi mesi di inattività, era tornato alle corse. L'ultima volta nel '92 quando si tesserò nelle file del gruppo sportivo amatoriale «Francoli-Del Boca» di Ghemme. Rappresentante per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, delle biciclette fabbricate dai fratelli Moser, Sanna è sposato con Valeria e padre di un bimbo di due anni. **[p. q.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Un pullman per seguire la Pro a Pinerolo

Cresce la febbre per Pinerolo-Pro Vercelli. Com'era successo per le ultime trasferte dei bianchi anche in quest'occasione i tifosi potranno seguire di «presenza» le gesta dell'undici di Caligaris. Il club «Eternamente leoni» ha organizzato un pullman per Pinerolo. Il costo è stato fissato in 6 mila lire. Le prenotazioni si ricevono nei punti tradizionali: bar Beccuti, Zanzibar e Copy Service. Il torpedone bianco partirà alle 11,15. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

Domani lo Csen gioca a Tortona

Terzo impegno di campionato per lo Csen Effegieffe. I biancogialli di mister Varalda saranno di scena, domani pomeriggio alle 18,15, a Tortona per affrontare il Derthona, formazione che, nonostante il penultimo posto in classifica, non nasconde le sue ambizioni di promozione. Tra i vercellesi indubbio il bomber Damagino per una distorsione alla caviglia. **[f. l.]**

ARTI MARZIALI

Ripresi i corsi di jujitsu alla Yanagi

Sono ripresi dopo le festività natalizie i corsi alla Yanagi. Accanto alle «tradizionali» lezioni di judo, karate e ginnastica femminile, prendono sempre più piede i corsi di ju-jtzu, curati dai maestri Giorgio Rossi e i fratelli Vito e Angelo Valente. Proprio l'esibizione di «difesa personale» aveva riscosso notevole successo durante la «festa della Yanagi» con la quale il team del presidente Marco Laiane ha inteso brindare al '94. **[p. m. f.]**

CONI

Oggi scade il termine per le candidature. Si vota il 29 gennaio

Ranghino favorito alla carica di presidente provinciale

VERCELLI. Nel tardo pomeriggio di oggi si conosceranno i nomi dei candidati alla successione dell'avvocato Marcello Prestinari alla carica di presidente del Coni provinciale per il prossimo quadriennio olimpico.

Le candidature possono essere depositate entro le ore 12 di oggi. Quelle che sono sul tavolo di Prestinari da tempo sono ovviamente «top secret».

Le elezioni del nuovo patron o del Comitato provinciale sono state fissate per il 29 gennaio, al mattino, in un'aula del seminario arcivescovile di Vercelli.

Voteranno 32 presidenti di federazione: tanti sono gli sport praticati in provincia.

Lo scontro per la leadership del Coni avviene tra soli dirigenti vercellesi in quanto sia la Valsesia sia il Biellese, a meno di clamorose ed impreviste sorprese, sono intenzionate a rinunciare a un proprio candidato. La Valsesia perché ha un solo rappresentante di federazione, e quindi non ha alcun sostegno, mentre i biellesi attendono l'imminente proclamazione della nuova provincia che automaticamente comporterà un Comitato autonomo.

I nomi che si fanno con insistenza in queste ore alla successione di Prestinari sono quelli di Renato Ranghino, Luciano Sangrigoli, Aldo Venè e Gianni Zarino, con il primo che gode dei maggiori favori nei pronostici.

Dirigente dell'Olimpia, presidente delle Libertas volley, patron dei Veterani sportivi per venti anni, giudice di atletica leggera a livello di Olimpiadi, Ranghino ha ricoperto tante altre cariche in seno a società sportive e pubbliche, compresa quella, attuale, di vice presidente dello stesso Coni.

Sangrigoli è presidente della Libertas Ginnastica che ha ottenuto risultati di notevole rilievo negli ultimi anni, mentre Gianni Zarino, anche lui giudice di atletica leggera internazionale, da parecchio tempo dirige la Libertas atletica, di cui è stato uno dei fondatori, società che si è espressa a buon livello in campo nazionale.

Infine vi è il nome di Aldo Venè che, più che altro, stato messo in campo dai suoi ammiratori, che sono tanti. Ma il presidente dell'associazione scherma Pro Vercelli - società fra le più importanti non soltanto in Italia - e vice presidente della Ginnastica Pro Vercelli, non pare intenzionato a correre per l'incarico di massima autorità sportiva provinciale: «Ho già troppo da fare, con scherma e ginnastica» dice.

Certo che l'eredità di Prestinari pesa e non sarà facile da raccogliere. Per 32 anni, l'avvocato, uno delle massima personalità in campo calcistico, dell'aviazione, dell'ippica biellese, ha impresso al Coni provinciale una notevole efficienza. Rimarrà comunque come consigliere aulico, perché automaticamente, alla nomina del suo successore, diventerà presidente onorario con diritto di partecipare alle riunioni.

Francesco Leale

Renato Ranghino e Marcello Prestinari, presidente uscente del Coni provinciale

PALLACANESTRO

Domani sera scatta il girone di ritorno e i lanieri sono impegnati nel derby di Ivrea

Uclit, via all'operazione aggancio

I rilanciati ragazzi di Martinotti inseguono una capolista Abet Bra con il fiato grosso. La Campidonico, senza più chances-promozione, riparte da Fossano. Borgo: ultime briciole di speranza-salvezza a Montalto

BIELLA. Riparte la caccia all'Abet Bra. Il girone di ritorno scatta domani sera con Europa Torino e Uclit Biella all'inseguimento di una capolista che, forse, comincia a sentire un po' l'usura del primato. In quest'ottica oltre alla sfida con l'Ivrea per il quintetto di Martinotti sarà importante valutare la reazione dell'Abet dopo la sconfitta di Fossano contro il quotato Cuneo.

Per i lanieri l'impegno in terra eporediese non si presenta però semplice. Certo la differenza tecnica tra le due formazioni è facilmente desumibile dalla classifica (20 punti per l'Uclit contro i 14 dell'Rbm) anche se i canavesani si presentano al derby con il bottino di quattro punti conquistati nei primi due match del '94 a Novara e, in casa, con il Moncalieri ed il morale inevitabilmente alle stelle. Ma l'Uclit non può farsi impressionare dal trend positivo dell'Ivrea: la rincorsa al Bra è appena cominciata.

Trasferta decisamente meno agevole per la Campidonico. I gialloblù renderanno visita al Fossano, killer nell'ultima uscita dell'Abet Bra. Un match ad alto rischio per il quintetto di Gibo Girardi che, da parte sua, oltre alla tranquillità (con la sconfitta contro il Texema i vercellesi hanno, di fatto, abbandonato ogni chance di primato) potrà contare sul rientro di Balzarotti elemento che potrà garantire una maggior efficacia ai gialloblù sotto le plance.

Il Borgosesia getta sul parquet di Montalto (inizio alle 18,30) le ultime speranze di salvezza. Staccati di tre punti del penultimo posto occupato dal Texema, solo un miracolo a questo punto, potrà evitare alla truppa di Gullifa l'ultima, scomoda poltrona. Nonostante questo in casa Borgosesia c'è la volontà di continuare a lottare sino in fondo per onorare un torneo nato sicuramente sotto una cattiva stella.

In serie C femminile la Conad Cossato inizia il ritorno ospitando il Savona. Match da affrontare con le dovute cautele, visto che le liguri dopo una partenza difficile, si sono riprese grazie anche ai rinforzi novembrini. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Domenica la formazione ritmica con la Rattone di scena ad Ascoli

Esordio in A per la Pietro Micca

L'artistica impegnata nei regionali di Pinerolo

BIELLA. Due appuntamenti «doc» per le ginnaste della Pietro Micca. Le ragazze della «ritmica» saranno impegnate nella prima prova del campionato di serie A mentre l'«artistica» calerà a Pinerolo per il regionale.

Fari puntati in terra marchigiana per l'esordio in A della «Pero». Il team laniero sarà naturalmente capitanato da Valentina Rattone, azzurra ai recenti Mondiali di Alicante, ma l'intera formazione promette una prestazione maiuscola. Accanto alla Rattone scenderanno in pedana Tiziana Smolizza altra ginnasta «di fama nazionale» ancorché giovanissima, Emma Gulmini, Federica Gabasio e Irene Prolla. Assente per infortunio Alessandra Molino.

L'importanza della competizione è notevole poiché saranno presenti le migliori atlete italiane, parecchie delle quali vantano già numerose partecipazioni a prove internazionali. Quindici le avversarie della Pietro Micca, tra queste le più agguerrite sembrano Muggiò, Parabiago, Castellanza, Bergamo, Udine, Roma, Arezzo, Prato, Cuneo e Trieste.

La squadra «artistica» sarà invece di scena a Pinerolo. In calendario la terza prova del campionato regionale, al via oltre 60 società.

La formazione biellese si presenta alla gara con dieci ragazze: Sara Ramella Livrin, Alice Basso, Fedra Bernecoli, Elisa Bettone, Aruni Biolcati, Maria Elena Cisaro, Valeria Magnani, Monica Ronchetta, Marina Rossetti e Alice Strona. E questo, già di per sé, rappresenta un grosso risultato visto che non sono molte le formazioni, a livello piemontese, in grado di schierare un così nutrito numero di bambine, tra l'altro capaci di competere ad armi pari con ginnaste più esperte. **[p. m. f.]**

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
SALDI
Sui tessuti fantasia con
SCONTI DAL 20% AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
FINO AL 26/2
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

TES
tazza colori vari
3.000

STOCKHOLM
sedia
finitura color mogano
con sedile in pelle
~~prezzo normale~~
~~240.000~~
168.000

STOCKHOLM
tavolo cm 90x115
finitura color mogano
~~prezzo normale~~
~~720.000~~
430.000

VIOLA
set copripiumino
matrimoniale
con due federe
~~prezzo normale~~
~~79.000~~
49.000

BLASTJARNA
set copripiumino
singolo con federa
~~prezzo normale~~
~~49.000~~
29.000

BRUTTO
lampada da terra
~~prezzo normale~~
~~55.000~~
35.000

MIMMI
paralume
~~prezzo normale~~
~~11.000~~
5.000

SPINAL
armadietto in metallo
colori vari
~~44.000~~

PARALLEL
veneziana in alluminio
~~prezzo normale~~
~~92.000~~
19.000

VASALL
base lampada
~~prezzo normale~~
~~28.000~~
15.000

NATURA
struttura letto
mordente tortora
~~prezzo normale~~
~~270.000~~
160.000

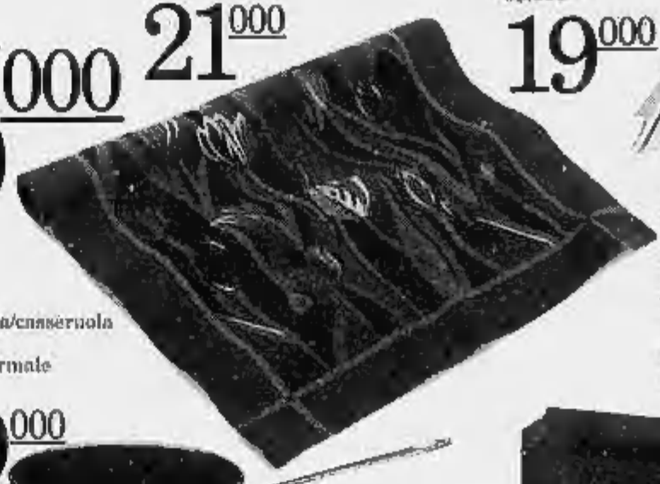
Sono più alti gli svedesi o i loro saldi?

APANAGE
set 18 bicchieri
~~prezzo normale~~
~~12.000~~
9.000

BILLDAL
divano letto
~~prezzo normale~~
~~799.000~~
380.000

LACK
tavolino
semicircolare
~~prezzo normale~~
~~42.000~~
21.000

VARG
lettino
pino massiccio
~~prezzo normale~~
~~250.000~~
125.000



SLÖJA
lampada alogena
~~prezzo normale~~
~~39.000~~
19.000

ODENSE
tappeto gobelin
cm 140x200
~~prezzo normale~~
~~198.000~~
99.000

PYTT
set padella/casseruola
in rame
~~prezzo normale~~
~~58.000~~
39.000

PIASTRELLE
ceramica
e clinker
30% di sconto
su tutta la gamma

NATURA
scaffale
mordente rosso scuro
~~prezzo normale~~
~~455.000~~
250.000

ALVSBYN
sedia pino
laccato blu
~~prezzo normale~~
~~130.000~~
89.000

SYNTES
servizio caffè
18 pezzi
17.000

comunicazione effettuata ai sindaci dei comuni competenti

Per rispondere non occorre andare in Svezia: basta venire all'IKEA entro il 12 febbraio. Pensate solo che i nostri saldi sono cresciuti fino al 60% e quindi, se un vostro mobile o articolo per la casa non è più all'altezza, questo è il momento giusto per risollevare la situazione. Venite a leggere gli interessanti prezzi delle librerie, a scoprire quelli caldi dei copripiumini e a far luce tra le brillanti offerte sulle lampade.

Senza parlare degli sconti da sogno su lettini e degli appetitosi saldi sui tavoli e sui servizi da caffè. Quindi forza. Perché i saldi sui nostri mobili resteranno sì immobili, ma solo fino a fine mese.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20. Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

IKEA®
Tutta un'altra casa.

© Inter IKEA Systems B.V. 1994

Offerte valide fino al 12.2.94, salvo esaurimento scorte